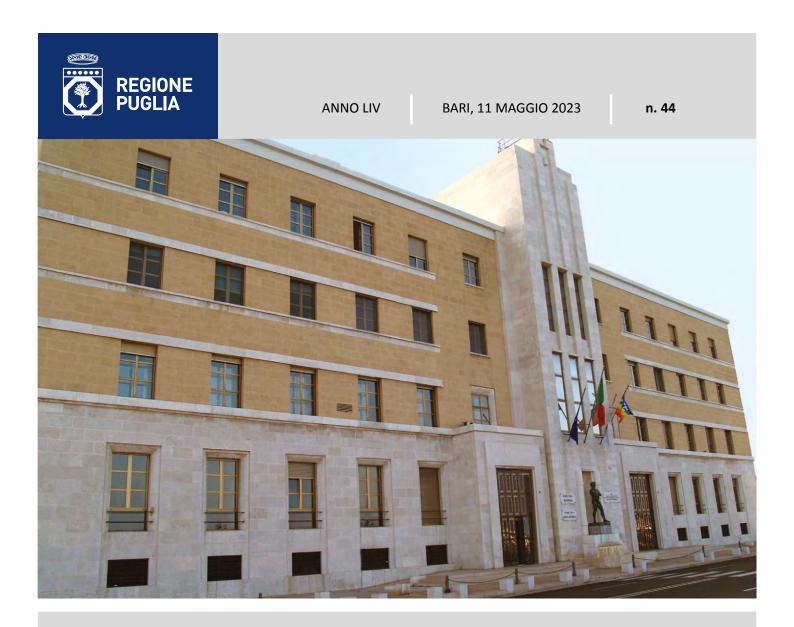
REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



Atti regionali
Atti e comunicazione degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- I) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 2 maggio 2023, n. 332

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 2 maggio 2023, n. 333

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 28 aprile 2023, n. 156

VAS-1992- REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati, in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente di Servizio Ecologia n.12 del 14/01/2014, riguardante il Piano Urbanistico Esecutivo (PUE) relativo al "Contesto CU10 della Insediatività Distributiva e Direzionale" previsto dal PUG vigente sulla via Lecce (SP 362).

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 28 aprile 2023, n. 164

ID VIA 333 - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale PAUR ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 per il "Il progetto di realizzazione di un Campo da Golf da 18 buche, Club house, struttura ricettiva e servizi annessi" nel Comune di Francavilla Fontana (BR) in variante allo strumento urbanistico vigente. Ottemperanza sentenza TAR Puglia Lecce Sez.I n.489/2021.

Proponente: Cavallo Francesco e Figlio S.r.l. 29560

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 2 maggio 2023, n. 205

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 2 maggio 2023, n. 43

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 3 maggio 2023, n. 45

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 4 maggio 2023, n. 670

MISSIONE 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo, COMPONENTE 3 - Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), MISURA 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", INVESTIMENTO 2.3: Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici attività di formazione per "Giardinieri d'arte". Avviso pubblico per il finanziamento di progetti formativi per la figura professionale del "Tecnico/a dell'analisi di progetti, della realizzazione, cura e manutenzione delle aree verdi e della conservazione, restauro e recupero di giardini e parchi storici (Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici)" e relativi allegati. Approvazione risultanze dei verbali del Nucleo di Valutazione e approvazione schema di Atto Unilaterale d'Obbligo.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 13 aprile 2023, n. 255

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 24 aprile 2023, n. 274

CUP: B29I23000160009 Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 Misura 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" (art. 63 del Reg. UE 508/2014). GAL Terra d'Arneo s.c.ar.l. - Azione 3 "Tra la terra e il mare c'è di mezzo il fare" - Intervento 3.4 "Sportello Pesca (2a edizione)" - Approvazione fascicolo progettuale esecutivo, impegno di spesa e atto di concessione. 29686

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 3 maggio 2023, n. 288

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 4 maggio 2023, n. 499

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 3 maggio 2023, n. 65

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 5 maggio 2023, n. 67

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 - Asse IV - Azione 4.4 - "Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY - terza edizione" - adottato con d.d. n. 2 del 26/01/2023 (BURP n.12 del 02/02/2023). Provvedimento di non ammissibilità della proposta progettuale "Rinnovo del parco automobilistico del TPL Urbano" del Comune di Taranto a seguito di istanza di riesame.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 5 maggio 2023, n. 68

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 - Asse IV - Azione 4.4 - "Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY - terza edizione" - adottato con d.d. n. 2 del 26/01/2023 (BURP n.12 del 02/02/2023). Provvedimento di non ammissibilità della proposta progettuale "SMART CITY & GO" del Comune di Canosa a seguito di istanza di riesame. 29758

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 4 maggio 2023, n. 42

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 21 aprile 2023, n. 193

Piano Attuativo Regionale del Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL). Avviso 1 GOL/2022 Percorsi 1-2-3. Pubblicazione Elenco dei soggetti esecutori delle misure e dei servizi per il Lavoro e la Formazione, a seguito di intervenute precisazioni da parte dell'Unità di Missione PNRR del Ministero del Lavoro.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 4 maggio 2023, n. 213

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED ANTIMAFIA SOCIALE 19 aprile 2023, n. 74

Avviso di manifestazione d'interesse per l'individuazione e il coinvolgimento, ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, di un Soggetto del Terzo settore per la co-progettazione, la realizzazione

e la gestione di interventi per l'integrazione in favore di cittadini di Paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura nelle aree di San Severo e Nardò, in attuazione del Progetto P.I.U. SU.PR.EME - Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a valere su PON INCLUSIONE (FSE) 2014-2020, CUP: B35B19000250006
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 20 febbraio 2023, n. 38 "Cooperativa Sociale Regina della Pace" - Rilascio Autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2020 e ss.mm.ii., R.R. n. 5/2019, con prescrizione, per un Centro diurno non autosufficienti di cui al RR n. 4/2019 con dotazione di n. 22 posti, denominato "Magnificat" sito in Martano (Le) alla via Don Minzoni n. 30
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 20 febbraio 2023, n. 39 CASA DELLA SPERANZA S.R.L PARERE FAVOREVOLE, con PRESCRIZIONE, in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' del Comune di Bari per il Centro diurno disabili (ex Centro diurno art. 60 R.R. n.4/2007) denominato "San Nicola" con sede in Bari alla Via Napoli n. 378/E, con dotazione di n. 28 posti, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento definitivo nell'ambito dello stesso Comune in Viale Europa n.55-55/A - 57-57/A - 59-59/A-59/B
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 20 febbraio 2023, n. 40 METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI COOP. SOC. ARL ONLUS - PARERE FAVOREVOLE, con PRESCRIZIONE, in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione presentata dal Comune di Molfetta per una Rsa non autosufficienti per n.20 posti letto pari a n. 1 nucleo di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019, da realizzare nel Comune di Molfetta alla via Ruvo 1/A - ASL BA
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 20 febbraio 2023, n. 41 Cooperativa Sociale Onlus "Mons. Aldo Garzia"_ Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, CON PRESCRIZIONE, per una Rsa non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della Cooperativa Sociale Onlus "Mons. Aldo Garzia"con dotazione di 25 posti letto ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 20 pl ai fini dell'accreditamento denominata "Centro di Solidarietà Madonna della Coltura" ubicata in Parabita, alla Via Coltura n. 47
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 febbraio 2023, n. 44 Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale dell'Articolazione Organizzativa sita c/o l'ex Ospedale di Campi Salentina (LE), afferente al SIMT "Vito Fazzi" di Lecce, ai sensi dell'art. 6.8 del Regolamento Regionale n. 14/2012.
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 febbraio 2023, n. 45 Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale dell'Articolazione Organizzativa sita c /o l'ex Ospedale di Gagliano del Capo (LE), afferente al SIMT dell'E.E. "Panico" di Tricase (LE), ai sensi dell'art. 6.8 del Regolamento Regionale n. 14/2012.
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASFORMAZIONE DIGITALE 27 aprile 2023, n. 45 PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 - MISURA 1.7.2 "Reti di facilitazione digitale". DGR n. 1526/2022 e DGR n. 59/2023. Approvazione Avviso pubblico per manifestazione di interesse rivolto ai 45 Comuni capofila/Consorzi degli Ambiti Territoriali Sociali della Puglia, per l'attivazione di una Rete regionale di Punti di facilitazione digitale. Accertamento in entrata e prenotazione di spesa. Bilancio vincolato

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 9 maggio 2023, n. 130 Determinazione Dirigenziale n. 51/2020 e determinazione dirigenziale n.206/2022 nomina e sostituzione Componenti del Comitato di indirizzo e sorveglianza - Osservatorio Regionale sul Turismo (l.r. 1/2002). Modifica
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE VIA E VINCA 28 aprile 2023, n. 158 ID 6411 - PNRR "Piani Integrati, BEI, Fondo dei fondi M5C2 Intervento 2.2 b) - Progetto di "Riqualificazione Pala-Eventi Vitulli e aree funzionalmente pertinenti (Parco Urbano)" - Proponente: Comune di Santeramo in Colle - Valutazione di Incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 28 aprile 2023, n. 159 ID_6390 Lavori di risanamento delle reti idriche di distribuzione comuni ricadenti nella provincia Taranto, Lotto 3, nell'ambito dell'AVVISO PON Infrastrutture e reti 2014 - 2020 "Linea di Azione IV-1.1" - "Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti", finanziato PNRR-REACT EU - RE007, localizzati in agro del Comune di Crispiano (TA) su Strade Pubbliche-Proponente: Acquedotto Pugliese - Valutazione di Incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 28 aprile 2023, n. 160 ID_6392 PNRR-M2C4I4.2- "Progetto per il rifacimento della condotta idrica di adduzione del serbatoio pensile di Lanzo nel tratto compreso tra via Madonna del Pozzo ed il serbatoio per il potenziamento dell'erogazione in località San Paolo, abitato di Martina Franca (TA)"- Proponente AQP SpA - Valutazione di Incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 28 aprile 2023, n. 161 ID_6393 PNRR _ Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componenti 1 Investimento 1.2 - Progetto per la "Realizzazione di una mensa a servizio della scuola primaria Rodari - Istituto Comprensivo San Giovanni Bosco in via Padre Luigi Abatangelo" - Proponente: Comune Massafra Valutazione di Incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi 30007
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 28 aprile 2023, n. 162 ID 6381 - PNRR - M5 C2 I2.1 - "Intervento di rigenerazione urbana mediante realizzazione di infrastrutture verdi in aree degradate della città" - Proponente Comune di Massafra - Valutazione di Incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 28 aprile 2023, n. 163 ID_6395. Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dell'Edificio F del complesso immobiliare di proprietà regionale denominato "Azienda Agricola Cavone" sito a Spinazzola (BAT) in SP 138. Proponente: Regione Puglia - Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Attività Tecniche ed Estimative. Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii Livello I "fase di screening"
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 28 aprile 2023, n. 165 ID VIA 702 - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il progetto relativo alla "Realizzazione dell'ampliamento lato mare del Lungomare Colonna mediante l'utilizzo del materiale proveniente dalle attività di dragaggio dei fondali del porto di Molfetta" sito nel Comune di Molfetta (Ba). Proponente: Comune di Molfetta 30026
DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2022 2 maggio 2023, n. 85

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMU	NF	DI	AD	FL	.FI/	٩
------	----	----	----	----	------	---

Deliberazione C.C. 30 marzo 2023, n. 3

Appalti-Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

ARET PUGLIAPROMOZIONE - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 4 maggio 2023, n. 195

CUP B59D20001730009 - POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 - ASSE VI TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI - AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE - ATTUAZIONE DEL PROGETTO "PROMOZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA 2022-2023" - ATTIVITA' DI EDUCATIONAL, PRESS/BLOG TOUR PER LA PROMOZIONE TURISTICA DELLA DESTINAZIONE PUGLIA - AVVISO PUBBLICO (CALL) PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DI EDUCATIONAL TOUR FAM TRIP, PRESS TOUR E BLOG TOUR DA REALIZZARE PER LA PROMOZIONE DELLA PUGLIA (ANNUALITÀ 2023). APPROVAZIONE ATTI.

COMUNE DI BARI

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA UNIONE DEI COMUNI MONTEDORO PER CONTO DEL COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA

COMUNE GRAVINA IN PUGLIA

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA 2 maggio 2023, n. 66

Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali di cui al Regolamento Regionale del 27 luglio 2022, n. 7 - "Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per il conferimento dell'incarico di componente esterno" (rif. D.D n. 115/2022 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 89 del 11-8-2022): presa d'atto dell'esito dei lavori della Commissione di valutazione ed approvazione dell'elenco degli idonei................. 30170

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 4 maggio 2023, n. 517

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 9 maggio 2023, n. 532 Determinazione N. 538 Del 17 Maggio 2022- Avviso Pubblico Di Mobilità Volontaria per la copertura di n. 11 posti di Dirigente, Qualifica Unica Dirigenziale ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n.165/2001- Approvazione Operazioni della Commissione e Graduatorie Finali Profilo Giuridico Legale
ASL BR Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di Operatore Socio Sanitario (OSS) Area degli Operatori
ASL BR AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI PSICHIATRIA
ASL BT AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO - AREA SANITA' - DISCIPLINA DI CARDIOLOGIA
ASL BT PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER LA NOMINA DEL SINDACO DELLA SOCIETA' IN HOUSE "SANITASERVICE ASL BT SRL" EX ART. 2477 C.C
ASL TA Avviso di sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorso Pubblico Dirigente Medico disciplina Chirurgia Vascolare
ASL TA Avviso di sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorso Pubblico Dirigente Medico disciplina Medicina Trasfusionale
ASL TA Avviso di sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorso Pubblico Dirigente Medico disciplina Ortopedia e Traumatologia
POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIO Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Neurochirurgia
IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo determinato della durata di 5 anni di n. 2 posti di Ricercatore Sanitario - Cat. D - livello DS - profilo Matematico da assegnare al Laboratorio di Biostatistica e Bioinformatica
GAL CAPO DI LEUCA PSR Puglia 2014-2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" - PAL "Il Capo di Leuca e le Serre Salentine" - Bando pubblico Intervento 3.2 - 1a scadenza (15/02/2023) DETERMINA DEL RUP N. 627/2023 DI APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO
GAL CAPO DI LEUCA

PSR Puglia 2014-2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi

della strategia" - PAL "Il Capo di Leuca e le Serre Salentine" - Bando pubblico Intervento 4.3 - 3a scadenza (15/02/2023)
DETERMINA DEL RUP PROT. N. 647/2023 DI APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO
GAL DAUNOFANTINO
DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 4 DEL 04/05/2023 Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia". SSL 2014/2020 GAL DAUNOFANTINO - Azione 3 - Intervento 3.1 - Potenziamento e valorizzazione del capitale territoriale - Riapertura termini per la presentazione delle DDS
GAL MAGNA GRECIA
GAL MAGNA GRECIA S.c.a r.l. FEASR Programma Sviluppo Rurale 2014-2020 PIANO DI AZIONE LOCALE 2014/2020 DEL GAL MAGNA GRECIA S.c.a r.l. MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE STRATEGIA DI TIPO PARTECIPATIVO" SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" Avviso Pubblico per la presentazione di domande di sostegno "AZIONE. 5 RIGENERAZIONE DI SERVIZI E BENI COMUNI DEL SISTEMA LOCALE MAGNA GRECIA - INTERVENTO 5.2: Sviluppo, miglioramento e messa in rete dei tracciati di mobilità lenta e sostenibile" pubblicato sul BURP n°33 del 06/04/2023. Proroga dei termini DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO prot. N. 257/2023 del 04/05/2023.
GAL PORTA A LEVANTE
Avviso pubblico - Azione 1 - Intervento 1.2 "MIGLIORARE L'ACCESSIBILITÀ DELLE AREE MARINE COSTIERE PER LA FRUIZIONE TURISTICA"
GAL "TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO S.C.A R.L."
Determina del RUP n. 03 del 08/05/2023
PSR Puglia 2014/2022 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" - SSL del GAL "Terra dei Trulli e di Barsento" - Azione 3 "Rural & fishing re-branding" Intervento 3.2 "Infrastrutture su piccola scala". Quarta apertura periodica del bando
Avvisi
ARTI PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE Business Plan Competition "START CUP PUGLIA" - Edizione 2023 PREMIO REGIONALE PER L'INNOVAZIONE 30438
CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA FOGGIA Estratto del provvedimento n. 5882 del 15/03/2023
Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione e occupazione temporanea di aree non soggette ad espropriazione con determinazione in via provvisoria delle relative indennità per l'esecuzione dei lavori di "Sistemazione idraulica del Canale Ferrante ed adeguamento di n. 2 ponti in agro di San Severo". Importo € 2.200.000,00. CUP: J12H18000350002 - CIG: 9431364FC5. Dichiarazione pubblica
utilità Deliberazione CdA Consorzio n. 82 del 7/3/2023
SOCIETA' SNAM RETE GAS
Pubblicazione D.D. n. 272 del 18 aprile 2023 Regione Puglia - Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio per
le Espropriazioni

SOCIETÀ SUD ENERGY

SOCIETA' SATEL

SOCIETA' SEROS INVEST ENERGY

SOCIETA' SPV TARANTO MT

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 2 maggio 2023, n. 332

P.S.R. Puglia 2014/2022 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento". Avviso pubblico D.A.G. n.100 del 16.06.2017. Conclusione attività istruttorie successive alla Determinazione n. 708 del 05/10/2022

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii;

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello organizzativo— MAIA 2.0" — approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21/05/2019 – 20/05/2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/ sottomisura del PSR 2014/2020;

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1204 del 22 luglio 2021 con la quale sono state approvate, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 262 del 10 agosto 2021 con cui sono state adottate ulteriori integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stata nominata la dott.ssa Mariangela Lomastro Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11/10/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014- 2020 al Prof. Gianluca Nardone.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 478 del 29/12/2021 di conferimento incarichi di responsabili di raccordo, con cui veniva conferito all'Ing. Alessandro De Risi la responsabilità del Raccordo della Misure Forestali.

VISTA la Determina dirigenziale della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 56 del 27/01/2021 con la quale è stato conferita al Dott. For. Pierfrancesco Semerari la responsabilità delle

Sottomisure 8.1 "Sostegno per l'imboschimento dei terreni agricoli allo scopo di incrementare la copertura del suolo", 8.6 "Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste"

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 8.1, Dott. For. Pierfrancesco Semerari, in qualità di responsabile del procedimento, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1305/2013 del 17 Dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) N. 1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTO il Regolamento (UE) n.2220/2020 riportante disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regg. (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24.11.2015, n. C(2015) 8412.

VISTE le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017, C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 e C(2021) 7246 del 30.09.2021.

VISTA la D.A.G. n. 100 del 16.06.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 72 del 22.06.2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Sottomisura 8.1 e sono state assegnate le seguenti risorse finanziarie, così come da sottostante tabella:

Sot	tomisura	Transizione (euro)	Importi a b	ando (euro)
Sottomisura	Dotazione (euro)	Transizione (euro)	2017	2018
8.1	20.000.000	8.925.620	5.537.190	5.537.190

VISTA la D.A.G. n. 115 del 27.06.2017 contenente precisazioni al paragrafo 13 e all'allegato 1 dell'allegato A della D.A.G. n. 100 del 16.06.2017, pubblicata sul B.U.R.P. n. 72 del 22.06.2017.

VISTA la D.A.G. n. 132 del 30.06.2017 avente ad oggetto: "P.S.R. Puglia 2014-2020 – Sottomisura 8.1 "Sostegno

alla forestazione/all'imboschimento". D.A.G. n. 100 del 16.06.2017 – Approvazione del Formulario degli interventi – Procedure di utilizzo e Manuale utente".

VISTA la D.A.G. n. 171 del 05.09.2017 avente ad oggetto: "Modifica dei criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Puglia 2014-2020 approvati con Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n.191 del 15.06.2016, modificati con Determinazioni n.1 dell'11.01.2017 e n. 145 del 11.07.2017", con la quale, a seguito di proposta di modifica presentata al Comitato di Sorveglianza tramite Procedura scritta, sono stati modificati i Criteri di Selezione della Sottomisura 8.1.

VISTA la D.A.G. n. 182 del 19.09.2017 avente ad oggetto: "Proroga dei termini di presentazione della Domande di sostegno di cui alla D.A.G. n. 100 del 16.06.2017." con la quale sono stati prorogati i termini di presentazione della Domanda di sostegno alle ore 12,00 del 02.10.2017.

VISTA la D.A.G. n. 191 del 29.09.2017 avente ad oggetto: "Modifiche e precisazioni dell'allegato A) di cui alla D.A.G. n. 100 del 16.06.2017 - Differimento dei termini di presentazione delle Domande di Sostegno" con la quale sono stati prorogati i termini di presentazione della Domanda di sostegno alle ore 12,00 del 20.11.2017 ed è stato fissato, ai fini dell'ammissibilità agli aiuti, un punteggio minimo ammissibile pari a 12 punti.

VISTA la D.A.G. n. 199 del 09.10.2017 avente ad oggetto "Revisione del Formulario degli interventi - Procedure di utilizzo e Manuale utente".

VISTA la D.A.G. n. 249 del 14.11.2017 e successiva n. 291 del 11.12.2017 avente ad oggetto "Differimento dei termini di presentazione delle Domande di Sostegno e della documentazione preliminare" con la quale sono stati prorogati i termini di presentazione della Domanda di sostegno alle ore 12,00 del 22.12.2017.

VISTA la D.A.G. n. 9 del 31.01.2019, recante "PSR Puglia 2014-2020. Condizionalità Ex Ante: G4 (Appalti Pubblici). Adozione Check-List di verifica delle procedure d'appalto in sostituzione della check list approvata con D.A.G. n.121/2018".

VISTA la D.A.G. n. 89 del 06.04.2018 avente ad oggetto "Approvazione della graduatoria delle domande ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti conseguenziali".

VISTA la D.A.G. n.113 del 14.05.2018 avente ad oggetto "Approvazione dell'elenco delle domande di sostegno non ricevibili".

VISTA la nota n.1792 del 24.05.2018 dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia, con la quale è stato dato l'incarico ad apposita Commissione, di esaminare i ricorsi avversi alla D.A.G. n.113 del 14.05.2018;

VISTA la D.A.G. n. 230 del 22.10.2018 con la quale è stata aggiornata la graduatoria approvata con D.A.G. n. 89/2018 ed ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa n. 157 Domande di sostegno rispetto a n. 337 Domande di sostegno ricevibili di ditte/enti.

VISTA l'attuale versione vigente 13.1 del Programma di Sviluppo Rurale della regione Puglia 2014/2022 adottato dai competenti Servizi della Commissione Europea in data 19.08.2022;

VISTA la D.A.G. n. 106 del 24.04.2019 con la quale, è stato approvato il 1° elenco provvisorio delle Domande Di Sostegno ammissibili agli aiuti e l'elenco delle ulteriori Domande Di Sostegno ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa.

VISTA la D.A.G. n. 48 del 04/02/2020 con la quale è stata aggiornata la graduatoria approvata con D.A.G. n. 230 del 22.10.2018 e, rispetto a n. 337 Domande di sostegno ricevibili di ditte/enti, sono state ritenute

- ammissibili agli aiuti n. 135 DdS
- ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa n. 6 DdS
- non ammissibili agli aiuti n. 21 DdS.

VISTA la D.A.G. n. 458 del 13.11.2020 con la quale è stata aggiornata la graduatoria di cui alla D.A.G. n. 48 del 04.02.2020 e adempimenti consequenziali.

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n.2271 del 02.12.2019, pubblicata nel BURP n.8 del 17.01.2020, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019. Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali miglioramento redditività delle foreste (Articoli da 21 a 26)".

VISTE le D.A.G n. 444 del 05.12.2019, n.466 dell'11.12.2019, n. 484 del 16.12.2019, n.23 del 21.01.2020, n. 63 del 11.02.2020, n. 81 del 19.02.2020, n. 281 del 16.07.2020, n. 455 del 13.11.2020, n. 20 del 13.01.2021, n. 144 del 16.03.2021, n. 286 del 24.05.2021 e n. 282 del 08.10.2021, la Determinazione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n.490 del 18/07/2022 (successivamente rettificata con le Determinazioni n. 516 del 22/07/2022 e n. 626 del 07/09/2022 con le quali sono stati concessi gli aiuti a n. 82 ditte inserite nella D.A.G. n. 458/2020 per complessivi € 5.781.158,22.

VISTA la Determinazione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 280 del 21/04/2022 con la quale è stata aggiornata la graduatoria di cui alla DAG n. 458 del 13.11.2020 escludendo n. 59 Ditte dalla graduatoria (n. 56 per rigetto e n. 3 per rinuncia) e rimodulando gli importi ammessi per n. 4 Ditte a seguito dell'istruttoria tecnico − amministrativa condotta dal Servizio territoriale di Brindisi con la conseguente determinazione di un'economia finanziaria pari ad € 4.043.193,42

VISTA la Determinazione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 675 del 23/09/2022 con la quale è stata ulteriormente aggiornata la graduatoria di cui alla DAG n. 458 del 13.11.2020 escludendo per rinuncia n. 8 Ditte dalla graduatoria con la conseguente determinazione di un'economia finanziaria pari ad € 508.084,68.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022 n. 139 del 28/09/2022 con cui, a modifica di quanto previste ai punti iv e v del par. 13 e al par. 15 dell'Allegato A DAdG n. 100/2017, la Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura è stata incaricata di organizzare e programmare l'esecuzione delle verifiche istruttorie, anche tramite commissioni istruttorie, con l'impiego del personale assegnato alla Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura, al fine di consentire ai Servizi Territoriali di dedicarsi esclusivamente alle verifiche istruttorie delle domande di pagamento degli acconti e dei saldi, secondo le procedure stabilite dagli atti amministrativi vigenti precisando, altresì che le procedure di ammissione ad istruttoria, nonché le verifiche di ricevibilità ed ammissibilità fino alla concessione degli aiuti, dovranno avvenire secondo quanto stabilito dalla DAdG n. 100/2017, nonché dai conseguenti provvedimenti amministrativi.

CONSIDERATO, che in applicazione delle vigenti norme comunitarie, il termine ultimo per l'erogazione del sostegno da parte del FEASR è il 31/12/2025, relativamente alle risorse assegnate per il periodo 2014-2022, e che occorre, pertanto, assicurare la conclusione dei progetti e l'erogazione del saldo, nonché il completamento dei procedimenti amministrativi connessi, entro la suddetta data.

VISTA la Determinazione n. 508 del 05/10/2022 (pubblicata sul B.U.R.P. n. 110 del 13/10/2022) con la quale sono state ammesse agli aiuti n. 83 Domande di sostegno riportate nell'Allegato "A" del medesimo provvedimento.

CONSIDERATO che n. 17 beneficiari, ricompresi nell'elenco di cui all'Allegato "A" alla Determinazione n. 508/2022, hanno trasmesso la documentazione per la verifica tecnico – amministrativa entro il termine stabilito dalla Determinazione n. 508/2022.

CONSIDERATO che n. 2 beneficiari, ricompresi nell'elenco di cui all'Allegato "A" alla predetta Determinazione, hanno trasmesso la documentazione per la verifica tecnico- amministrativa successivamente al termine stabilito dalla Determinazione n. 508/2022.

VISTA la nota prot. AOO_030/19/10/2022 n. 15502 con cui è stata istituita la Commissione di valutazione documentazione tecnico-amministrativa preposta all'istruttoria prevista del Paragrafo 15.1 dell'Avviso pubblico delle domande trasmesse nei termini indicati dalla Determinazione n. 508/2022.

VISTI gli esiti delle istruttorie tecnico amministrative condotte dalla Commissione istruttoria istituita con nota prot. n. 15502/2022, comunicati a mezzo PEC ai diretti interessati.

CONSIDERATO che i proponenti Gravina Luigi, Buonamico Michele Arcangelo e Cilenti Giuseppe, a seguito delle comunicazioni dei motivi ostativi ai sensi dell'art. 10 bis della L. n. 241/90, inviate rispettivamente con note prot. AOO_030/13/12/2022 n. 19935, prot. AOO_030/28/12/2022 n. 20801 e prot. AOO_030/12/01/2023 n. 326, non hanno trasmesso alcuna documentazione volta al superamento di quanto rilevato nelle medesime note.

VISTE le note prot. AOO_030_28/12/2022 n. 20805, AOO_030/23/01/2023 n. 781 e AOO_030/31/01/2023 n. 1247, rispettivamente inviate ai suddetti proponenti, con le quali è stato comunicato che la mancata trasmissione di quanto richiesto non consentiva la prosecuzione del procedimento amministrativo finalizzato

alla concessione degli aiuti della sottomisura 8.1 determinando, conseguentemente, l'avvio del procedimento di esclusione dalla graduatoria di ammissibilità di cui alla Determinazione dirigenziale n. 708/2022.

CONSIDERATO che i proponenti Latella Michele, Pacifico Michele, D'Innocenzio Domenico e Del Priore Ciriaco, a seguito della comunicazione degli esiti istruttori della Commissione, inviate rispettivamente con note prot. AOO_030/03/01/2023 n. 25, prot. AOO_030/03/01/2023 n. 26, prot. AOO_030/19/01/2023 n. 711 e prot. AOO_030/19/01/2023 n. 712, hanno presentato ricorso gerarchico all'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022 avverso ai predetti esiti così come comunicati.

VISTA la comunicazione trasmessa a mezzo PEC, ed acquisita al prot. AOO_030/13/02/2023 n. 2426, con la quale l'Amministratrice unica della Società Terre del Salento srl ha dichiarato di rinunciare agli aiuti richiesti.

CONSIDERATO che, con nota prot. AOO_001/22/02/2023 n. 81 è stata nominata la Commissione preposta all'esame dei ricorsi gerarchici pervenuti.

VISTA la nota prot. AOO_001/14/03/2023 n. 117 con cui l'Autorità di gestione ha comunicato parere sfavorevole all'accoglimento del ricorso presentato da Latella Michele, come da verbale allegato prot. AOO_001/PSR/13/03/2023 n. 103.

VISTA la nota prot. AOO_001/14/03/2023 n. 118 con cui l'Autorità di gestione ha comunicato parere sfavorevole all'accoglimento del ricorso presentato da D'Innocenzio Domenico, come da verbale allegato prot. AOO_001/PSR/13/03/2023 n. 102.

VISTA la nota prot. AOO_001/14/03/2023 n. 120 con cui l'Autorità di gestione ha comunicato parere sfavorevole all'accoglimento del ricorso presentato da Pacifico Michele, come da verbale allegato prot. AOO 001/PSR/13/03/2023 n. 104.

VISTA la nota prot. AOO_001/14/03/2023 n. 121 con cui l'Autorità di gestione ha comunicato parere favorevole all'accoglimento del ricorso presentato da Del Priore Ciriaco, come da verbale allegato prot. AOO_001/PSR/13/03/2023 n. 101.

CONSIDERATO che, con Determinazione dirigenziale n. 85 del 27/01/2023 si è proceduto ad un ulteriore aggiornamento e scorrimento della graduatoria di cui alla D.A.G. n. 458 del 13/11/2020 Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone:

- di approvare la graduatoria definitiva dei soggetti ammessi agli aiuti, da confermare con successivo provvedimento di concessione, e di quelli ammessi alla successiva fase di cantierabilità (Allegato A);
- di approvare l'elenco dei soggetti ammessi (Allegato B) per le motivazioni indicate nel medesimo allegato;
- di incaricare, in osservanza del Paragrafo 16 dell'Avviso pubblico, il Responsabile della Sottomisura 8.1 a comunicare a mezzo PEC ai soggetti ricompresi negli Allegati A e B, nonché ai Servizi Territoriali competenti, quanto disposto dal presente provvedimento;
- di stabilire che i soggetti ammessi alla fase di cantierabilità dovranno dare evidenza alla Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura, entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, pena l'esclusione dalla graduatoria, della avvenuta richiesta alle Autorità competenti dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione degli interventi;
- di stabilire che l'emissione del successivo provvedimento di concessione agli aiuti ai proponenti ammessi alla fase di cantierabilità, è condizionata alla presentazione dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione degli interventi entro 180 gg. dalla pubblicazione nel BURP del presente provvedimento

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare

la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Responsabile di sottomisura Dott. For. Pierfrancesco Semerari

Vista la sottoscrizione da parte del precitato Responsabile alla proposta del presente provvedimento.

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 04.0.1997 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

- di approvare la graduatoria definitiva dei soggetti ammessi agli aiuti, da confermare con successivo provvedimento di concessione, e di quelli ammessi alla successiva fase di cantierabilità (Allegato A);
- di approvare l'elenco dei soggetti ammessi (Allegato B) per le motivazioni indicate nel medesimo allegato;
- di incaricare, in osservanza del Paragrafo 16 dell'Avviso pubblico, il Responsabile della Sottomisura
 8.1 a comunicare a mezzo PEC ai soggetti ricompresi negli Allegati A e B, nonché ai Servizi Territoriali competenti, quanto disposto dal presente provvedimento;
- di stabilire che i soggetti ammessi alla fase di cantierabilità dovranno dare evidenza alla Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura, entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, pena l'esclusione dalla graduatoria, della avvenuta richiesta alle Autorità competenti dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione degli interventi;
- di stabilire che l'emissione del successivo provvedimento di concessione agli aiuti ai proponenti ammessi alla fase di cantierabilità, è condizionata alla presentazione dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione degli interventi entro 180 gg. dalla pubblicazione nel BURP del presente provvedimento;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato nel BURP e sul portale regionale http://psr.regione.puglia.it e che tale pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della legge 241/90, ha valore di notifica alle ditte di cui all'Allegato "A" e all'allegato "B" del presente provvedimento;
- di dare atto che il presente provvedimento:
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO 022/652 del 31.3.2020;
 - il provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 26, c.1, del D.Lgs 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it;
 - sarà disponibile nel sito <u>www.psr.regione.puglia.it</u>
 - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - sarà trasmesso all'A.G.E.A. Ufficio Sviluppo Rurale;
 - è adottato in originale ed è composto da n. 10 (dieci) facciate, dall'allegato "A" composto da n. 3 (tre) facciate e dall'Allegato "B" composto da n. 12 (dodici) facciate per complessive n. 25 (venticinque) facciate.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

P.O. Responsabile Sottomisure 8.1, 8.6 Pierfrancesco Semerari

P.O. Responsabile di Raccordo delle Misure Forestali Alessandro Oronzo De Risi

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura Mariangela Lomastro

Istruttoria tecnico-amministrativa espletata Istruttoria tecnico-amministrativa espletata Ammessa alla fase di cantierabilità Stato della domanda Ammessa alla fase di cantierabilità Ammissibile agli aiuti Avviso Pubblico per la presentazione delle DDS - D.A.G. n. 100 del 16.06.2017 , BURP n. 72 del 22.06.2017 Misura 8 - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento" SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA Punteggio DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 35,00 35,00 35,00 34,46 34,00 34,00 32,00 32,00 32,00 Investimenti ammissibili 60.908,72 97.475,11 41.571,54 15.563,52 6.920,63 21.903,00 47.022,28 194.040,01 22.687,90 (in euro) Elenco Ditte ammesse Allegato "A" Ditta/Ente 54250621890 RURALIA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. 54250608202 SOCIETA' AGRICOLA TELLA S.S. 54250620082 MAGNATTA MAURO PAOLO 54250616197 | MUSCOGIURI ANTONIA 54250613939 | MASCELLARO GRAZIA 54250604342 | DEL PRIORE CIRIACO 54250615751 ALFIERI ROBERTO 54250619126 SICILIANO PIETRO 54250617906 | ZECCA ANDREA REGIONE PUGLIA -**Barcode DdS** 27 SoNum. Pos. Graduatoria 166 168 175 200 192 178 188 163

_

211	54250615116	SEPPUNISI - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	23.832,82	26,34	Ammissibile agli aiuti
213	54250618441	PIETROFORTE ANTONIO	9.066,66	24,76	Ammessa alla fase di cantierabilità
214	54250616296	CLEMENTE ROSARIO	31.926,46	24,50	Ammessa alla fase di cantierabilità
215	54250616072	MINEI ANGELO	87.089,56	24,31	Ammessa alla fase di cantierabilità
217	54250613244	LAQUALE GIULIO VITO	12.843,10	24,00	Ammessa alla fase di cantierabilità
218	54250617047	54250617047 TERLIZZI DANIELE	20.719,59	24,00	Ammessa alla fase di cantierabilità
219	54250607576	QUITADAMO PASQUALE	35.280,00	24,00	Ammessa alla fase di cantierabilità
221	54250607683	GRAMEGNA ANTONIO	145.824,00	24,00	Ammessa alla fase di cantierabilità
236	54250609424	TROMBETTA DOMENICO	17.640,01	20,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa secondo la Determinazione n. 85 del 27/01/2023
238	54250615710	CAPPUCCI PAOLO	20.569,25	20,00	Istruttoria tecnico-amministrativa già espletata
241	54250619282	CAPODILUPO GIUSEPPE	28.007,62	20,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa secondo la Determinazione n. 85 del 27/01/2023
245	54250619373	SERINI GIACINTO VITO PAOLO	37.185,12	20,00	Istruttoria tecnico-amministrativa già espletata
248	54250618896	LALLA LUCIA	42.336,00	20,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa secondo la Determinazione n. 85 del 27/01/2023
250	54250605091	54250605091 LORUSSO INNOCENTE	47.022,08	20,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa secondo la Determinazione n. 85 del 27/01/2023

256	54250608186	54250608186 DE SIMONE MICHELE	82.320,00	20,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa secondo la Determinazione n. 85 del 27/01/2023
258	54250618292	GIANNACCARI ILARIO	93.741,22	20,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa secondo la Determinazione n. 85 del 27/01/2023
263	54250616403	54250616403 TERRE E TORRI SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	111.320,47	20,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa secondo la Determinazione n. 85 del 27/01/2023
264	54250613905	54250613905 CASAREALE SILVIA	117.569,12	20,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa secondo la Determinazione n. 85 del 27/01/2023
265	54250608210	54250608210 TOTARO BERARDINO	117.600,00	20,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa secondo la Determinazione n. 85 del 27/01/2023
266	54250619183	PASSIATORE SALVATORE	119.402,81	20,00	Istruttoria tecnico-amministrativa già espletata
268	54250616544	54250616544 ROTUNNO BIBIANA	198.051,12	20,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa secondo la Determinazione n. 85 del 27/01/2023
269		54250616676 CALAMITA DI TRIA ANTONIO	199.186,90	20,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa secondo la Determinazione n. 85 del 27/01/2023

Allegato "A" composto da 3 (tre) facciate

		del 22.06.2017	Stato della domanda	Esclusa per mancata presentazione dei titoli abilitativi entro il termine stabilito dal bando e richiamato nella Determinazione n. 708 del 05/10/2022	Mancata trasmissione della documentazione tecnico - amministrativa	Mancata trasmissione della documentazione tecnico - amministrativa	Mancata trasmissione della documentazione tecnico - amministrativa
AMBIENTALE R L'AGRICOLTURA		2017 , BURP n. 72 'imboschimento"	Punteggio	36,00	35,00	35,00	35,00
PPO RURALE ED		. 100 del 16.06.3 forestazione/all ammesse	Investimenti ammissibili (in euro)	191.147,04	60.480,00	63.551,45	68.784,45
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA	Allegato "B"	Avviso Pubblico per la presentazione delle DDS - D.A.G. n. 100 del 16.06.2017 , BURP n. 72 del 22.06.2017 Misura 8 - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento" Elenco Ditte non ammesse	Proponente	54250615793 DISANTO MARIA ASSUNTA VITA	GENTILE GIOVANNI	CIANCI DANIELE	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA CASACAPANNA DI ANTONIETTA RUGGIERI & C. SAS
REGIONE			Barcode DdS	54250615793	54250619134	54250615884	54250620462
()		20Num. Pos. Graduatoria	132	153	155	156

157	54250618078	GALLO ANGELA MARIA	70.153,50	35,00	Mancata trasmissione della documentazione tecnico - amministrativa
158	54250620595	SARACINO NICOLA	70.678,15	35,00	Mancata trasmissione della documentazione tecnico - amministrativa
159	54250618045	GALLO ANTONELLA	73.745,77	35,00	Mancata trasmissione della documentazione tecnico - amministrativa
160	54250620454	SOCIETA AGRICOLA SARACINO DI SARACINO GIORGIO & C. SAS	77.666,05	35,00	Mancata trasmissione della documentazione tecnico - amministrativa
161	54250621015	COLELLA GRAZIA	79.124,80	35,00	Mancata trasmissione della documentazione tecnico - amministrativa
162	54250619266	GRAVINA LUIGI	91.877,35	35,00	Esclusa dalla graduatoria per mancata risposta alla comunicazione trasmessa, ai sensi dell'art. 10 bis della L. n. 241/90, con nota prot. AOO_030/13/12/2022 n. 19935
164	54250618946	DELLA VALLE GIUSEPPE MARIA ALFONSO	129.706,31	35,00	Mancata trasmissione della documentazione tecnico - amministrativa
165	54250615512	ROMANIN GIUSEPPE	175.220,08	35,00	Mancata trasmissione della documentazione tecnico - amministrativa
167	54250597132	SOCIETA' AGRICOLA LA VITTORIA S.S.	199.920,00	35,00	Mancata trasmissione della documentazione tecnico - amministrativa
169	54250606008	MONACO DONATO	4.316,83	34,00	Mancata trasmissione della documentazione tecnico - amministrativa
170	54250615785	CARUSO ROSARIA	4.547,04	34,00	Mancata trasmissione della documentazione tecnico - amministrativa
171	54250608129	D'INNOCENZIO DOMENICO	5.164,31	34,00	Ricorso gerarchico con esito sfavorevole comunicato con nota prot. AOO_001/14/03/2023 n. 118

172	54250604326	54250604326 CARUSO MICHELE	5.990,23	34,00	Mancata trasmissione della documentazione tecnico - amministrativa
173	54250604441	PALUMBO MARIA ROSARIA	12.081,34	34,00	Mancata trasmissione della documentazione tecnico - amministrativa
174	54250618698	LEPORE MARIA ANTONIETTA	13.265,08	34,00	Mancata trasmissione della documentazione tecnico - amministrativa
176	54250620280	LATELLA MICHELE	18.295,40	34,00	Ricorso gerarchico con esito sfavorevole comunicato con nota prot. AOO_001/14/03/2023 n. 117
177	54250620256	MARGOLLICCI MICHELE WALTER	19.281,02	34,00	Mancata trasmissione della documentazione tecnico - amministrativa
179	54250604383	RUSSO TERESA CLELIA	25.343,76	34,00	Mancata trasmissione della documentazione tecnico - amministrativa
180	54250604334	54250604334 TOMAIUOLI ROCCO	28.827,17	34,00	Mancata trasmissione della documentazione tecnico - amministrativa
181	54250604045	RUSCITO LEONARDO	41.437,54	34,00	Mancata trasmissione della documentazione tecnico - amministrativa
182	54250604318	PALUMBO MICHELE	53.308,55	34,00	Mancata trasmissione della documentazione tecnico - amministrativa
183	54250604417	54250604417 PACIFICO MICHELE	74.249,67	34,00	Ricorso gerarchico con esito sfavorevole comunicato con nota prot. AOO_001/14/03/2023 n. 120
184	54250618284	54250618284 TOTARO ANTONIO	134.047,47	34,00	Mancata trasmissione della documentazione tecnico - amministrativa
185	54250610364	54250610364 MASTROMAURO LEONARDA	73.087,68	32,79	Mancata trasmissione della documentazione tecnico - amministrativa

			•		
186	54250618318	TOTARO MICHELE	132.559,90	32,30	Mancata trasmissione della documentazione tecnico - amministrativa
187	54250617880	COMUNE DI CUTROFIANO	6.048,08	32,00	Mancata trasmissione della documentazione tecnico - amministrativa
189	54250618326	54250618326 CANTALUPO LORITA	9.162,09	32,00	Mancata trasmissione della documentazione tecnico - amministrativa
190	54250620025	COMUNE DI SALICE SALENTINO	14.895,27	32,00	Mancata trasmissione della documentazione tecnico - amministrativa
191	54250615900	54250615900 MONASTERO SAN NICOLO'	16.242,50	32,00	Mancata trasmissione della documentazione tecnico - amministrativa
193	54250617591	RUGGE MICHELA	23.570,14	32,00	Mancata trasmissione della documentazione tecnico - amministrativa
194	54250617104	54250617104 MASSARO GIUSEPPA	24.011,82	32,00	Mancata trasmissione della documentazione tecnico - amministrativa
195	54250609846	EDILIZIA GENERALE SRLS	27.614,44	32,00	Mancata trasmissione della documentazione tecnico - amministrativa
196	54250616916	54250616916 CHETTA LUCIANO	45.590,00	32,00	Mancata trasmissione della documentazione tecnico - amministrativa
197	54250618565	AGRICAMPOFREDDO NATURAL - SOC. AGRIC. A RESP. LIMITATA SEMPLIFICATA	56.433,66	32,00	Mancata trasmissione della documentazione tecnico - amministrativa
198	54250610265	LOCCI SILVANO	88.650,08	32,00	Mancata trasmissione della documentazione tecnico - amministrativa
199	54250613970	CANNOLETTA TIBERIO	87.850,00	32,00	Mancata trasmissione della documentazione tecnico - amministrativa

201	54250606032	DONNA GRAZIA SRL	121.497,30	32,00	Mancata trasmissione della documentazione tecnico - amministrativa
202	54250616379	BORTONE GIACOMO	123.014,52	32,00	Mancata trasmissione della documentazione tecnico - amministrativa
203	54250619142	54250619142 BUONAMICO MICHELE ARCANGELO	27.619,20	31,00	Esclusa dalla graduatoria per mancata risposta alla comunicazione trasmessa, ai sensi dell'art. 10 bis della L. n. 241/90, con nota prot. AOO_030/28/12/2022 n. 20801
204	54250620694	CIRACI' FRANCESCO	33.309,35	31,00	Mancata trasmissione della documentazione tecnico - amministrativa
205	54250618771	BUSCO GIOVANNI LUCA	36.535,19	31,00	Mancata trasmissione della documentazione tecnico - amministrativa
206	54250620546	SOCIETA'AGR.SAN LUCA DI V.A. GIULIANO S.S.	107.878,11	31,00	Mancata trasmissione della documentazione tecnico - amministrativa
207	54250610448	SANTORO LUIGI	14.748,83	30,87	Mancata trasmissione della documentazione tecnico - amministrativa
208	54250609036	PORTA MAGGIORE SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	111.720,00	29,93	Mancata trasmissione della documentazione tecnico - amministrativa
209	54250609325	LONGO MICHELE	35.749,29	29,90	Mancata trasmissione della documentazione tecnico - amministrativa
210	54250615199	TERRE DEL SALENTO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA AGRICOLA	195.213,19	26,80	Dichiarazione di rinuncia
212	54250612303	PASTORE BOVIO SERAFINA ANNA MARIA TERESA	50.028,44	25,40	Mancata trasmissione della documentazione tecnico - amministrativa
216	54250616015	CILENTI GIUSEPPE	3.528,00	24,00	Esclusa dalla graduatoria per mancata risposta alla comunicazione trasmessa, ai sensi dell'art.

					10 bis della L. n. 241/90, con nota prot. AOO_030/12/01/2023 n. 326
220	54250608798	FASANO VITO	67.502,40	24,00	Mancata trasmissione della documentazione tecnico - amministrativa
222	54250618656	54250618656 LOIODICE CATALDO	171.384,36	24,00	Mancata trasmissione della documentazione tecnico - amministrativa
223	54250613921	54250613921 GAMMARIELLO MICHELE	114.765,84	23,49	Mancata trasmissione della documentazione tecnico - amministrativa
224	54250617518	54250617518 ALTILIA GIANPIERO	23.352,00	23,28	Mancata trasmissione della documentazione tecnico - amministrativa
225	54250617948	DIGIUSEPPE ANTONIO	9.564,31	23,15	Mancata trasmissione della documentazione tecnico - amministrativa
226	54250610562	PASCALI PAOLO	86.166,12	22,06	Mancata trasmissione della documentazione tecnico - amministrativa
227	54250608764	54250608764 TORTORELLI PAOLA	96.432,00	21,32	Mancata trasmissione della documentazione tecnico - amministrativa
228	54250617401	54250617401 CACCIAPAGLIA DONATO	6.046,99	20,00	Mancata trasmissione della documentazione tecnico - amministrativa
229	54250616452	D'APRILE MARIA CARMINA	7.559,55	20,00	Mancata trasmissione della documentazione tecnico - amministrativa
230	54250619712	54250619712 MASSERIA MODUNATO SOCIETA'COOPERATIVA AGRICOLA	9.544,42	20,00	Mancata trasmissione della documentazione tecnico - amministrativa
231	54250615629	DIFONZO DONATO	10.879,18	20,00	Mancata trasmissione della documentazione tecnico - amministrativa

232	54250619100	54250619100 LEGGIERI ANGELO MICHELE	13.641,60	20,00	Mancata trasmissione della documentazione tecnico - amministrativa
233	54250616411	D'APRILE FRANCESCO PAOLO	15.469,34	20,00	Mancata trasmissione della documentazione tecnico - amministrativa
234	54250608806	54250608806 LOMURNO MICHELE	17.381,28	20,00	Mancata trasmissione della documentazione tecnico - amministrativa
235	54250616791	54250616791 CHIMIENTI PASQUALE	17.525,55	20,00	Mancata trasmissione della documentazione tecnico - amministrativa
237	54250610752	PRENCIPE RAFFAELE MICHELE	18.217,43	20,00	Mancata trasmissione della documentazione tecnico - amministrativa
239	54250616064	LAPORTA BERARDINO	25.284,00	20,00	Mancata trasmissione della documentazione tecnico - amministrativa
240	54250614747	CURATOLO MICHELE	26.055,45	20,00	Mancata trasmissione della documentazione tecnico - amministrativa
242	54250619761	LANZOLLA FRANCESCO	30.460,48	20,00	Mancata trasmissione della documentazione tecnico - amministrativa
243	54250617005	PETRONELLI RACHELE	30.466,37	20,00	Mancata trasmissione della documentazione tecnico - amministrativa
244	54250609929	SOCIETA' AGRICOLA LUNAROSSA SRL	36.949,92	20,00	Mancata trasmissione della documentazione tecnico - amministrativa
246	54250615215	BOCALE GIROLAMO	40.807,20	20,00	Mancata trasmissione della documentazione tecnico - amministrativa
249	54250618573	PUNZI VANESSA	42.777,67	20,00	Mancata trasmissione della documentazione tecnico - amministrativa

251	54250617062	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DISABATO DI DISABATO ANGELO E DISABATO FRANCESCA	49.947,49	20,00	Mancata trasmissione della documentazione tecnico - amministrativa
252	54250620678	GERICO MICHELINA	52.493,11	20,00	Mancata trasmissione della documentazione tecnico - amministrativa
253	54250618987	AZIENDA AGRICOLA PANTALONE DI ERASMO CAPONIO & FIGLI	54.715,39	20,00	Mancata trasmissione della documentazione tecnico - amministrativa
254	54250618482	TENUTE MUSARDO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	58.682,13	20,00	Mancata trasmissione della documentazione tecnico - amministrativa
255	54250619019	BORDA GIOVANNI	69.306,38	20,00	Mancata trasmissione della documentazione tecnico - amministrativa
257	54250616007	PAPANTUONO MATTEO	87.906,00	20,00	Mancata trasmissione della documentazione tecnico - amministrativa
259	54250609648	STINGI MARIA	94.080,00	20,00	Mancata trasmissione della documentazione tecnico - amministrativa
260	54250609630	54250609630 VENTRICELLI MICHELE	94.080,00	20,00	Mancata trasmissione della documentazione tecnico - amministrativa
261	54250617211	BEVILACQUA VITO	105.021,99	20,00	Mancata trasmissione della documentazione tecnico - amministrativa
262	54250608822	SOCIETA' AGRICOLA PIANO MANGIERI DI ROSSELLA MASTROMAURO SAS	105.840,00	20,00	Mancata trasmissione della documentazione tecnico - amministrativa
267	54250608830	AZ. DILEO A. & M. SOC. AGRICOLA SEMPLICE	126.537,60	20,00	Mancata trasmissione della documentazione tecnico - amministrativa
270	54250617922	BEVILACQUA ERNESTA	35.381,58	19,72	Mancata trasmissione della documentazione tecnico - amministrativa

271	54250617476	F.LLI CIMADOMO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	154.260,68	19,00	Mancata trasmissione della documentazione tecnico - amministrativa
272	54250618763	I GIARDINI DI SAN BIAGIO SRL	88.958,60	18,89	Punteggio inferiore al minimo stabilito dal bando
273	54250616270	BISCEGLIA FRANCESCO SAVERIO	120.710,68	18,76	Punteggio inferiore al minimo stabilito dal bando
274	54250614598	SOCIETA' AGRICOLA PARCO DI MARE S.R.L.	111.947,14	17,91	Punteggio inferiore al minimo stabilito dal bando
275	54250617971	VILLONIO AMATORE	4.232,73	16,00	Punteggio inferiore al minimo stabilito dal bando
276	54250614176	LATERZA VITO ANGELO	7.056,00	16,00	Punteggio inferiore al minimo stabilito dal bando
277	54250616650	RUSSO LUIGIA	8.937,60	16,00	Punteggio inferiore al minimo stabilito dal bando
278	54250616577	GIANNINI MARIA CHIARA	10.222,24	16,00	Punteggio inferiore al minimo stabilito dal bando
279	54250619696	DE LEO FRANCESCO	14.237,23	16,00	Punteggio inferiore al minimo stabilito dal bando
280	54250618680	54250618680 MANTINO MARILENA	14.326,03	16,00	Punteggio inferiore al minimo stabilito dal bando
281	54250617369	GIORDANO ORONZO	16.934,36	16,00	Punteggio inferiore al minimo stabilito dal bando
282	54250620223	GRAVINA LUIGI	27.792,51	16,00	Punteggio inferiore al minimo stabilito dal bando
283	54250616692	GRECO PANTALEO	30.835,22	16,00	Punteggio inferiore al minimo stabilito dal

					bando
284	54250619415	FIERMONTE MICHELE	49.369,40	16,00	Punteggio inferiore al minimo stabilito dal bando
285	54250610182	RAGUSO ETTORE	61.169,60	16,00	Punteggio inferiore al minimo stabilito dal bando
286	54250617815	DE MARCO PAOLO	61.931,69	16,00	Punteggio inferiore al minimo stabilito dal bando
287	54250615918	DI STEFANO LEONARDO ANTONIO	65.855,63	16,00	Punteggio inferiore al minimo stabilito dal bando
288	54250621700	54250621700 SOCIETA' AGRICOLA DI TRANI S.S.	68.241,60	16,00	Punteggio inferiore al minimo stabilito dal bando
289	54250613525	54250613525 DIGENA MARIANNA	68.505,29	16,00	Punteggio inferiore al minimo stabilito dal bando
290	54250613814	54250613814 CASAREALE ANNA	79.290,32	16,00	Punteggio inferiore al minimo stabilito dal bando
291	54250619308	ROMANAZZI ANNA MARIA	81.293,33	16,00	Punteggio inferiore al minimo stabilito dal bando
292	54250615892	DI STEFANO LEONARDO	86.462,03	16,00	Punteggio inferiore al minimo stabilito dal bando
293	54250620579	AZIENDA AGRICOLA CASA SANTA SAN PAOLO DEI F.LLI RIPA DI SALVATORE RIPA S.S. AGRICOLA	93.200,00	16,00	Punteggio inferiore al minimo stabilito dal bando
294	54250616924	54250616924 LORUSSO VINCENZO	97.690,92	16,00	Punteggio inferiore al minimo stabilito dal bando

295	54250618599	GHIONDA MARIA RAFFAELLA	99.783,39	16,00	Punteggio inferiore al minimo stabilito dal bando
296	54250616254	GIOVINAZZI NICOLO'	110.432,92	16,00	Punteggio inferiore al minimo stabilito dal bando
297	54250616759	ANDRIULO MICHELE	117.599,93	16,00	Punteggio inferiore al minimo stabilito dal bando
298	54250617864	SOCIETA' AGRICOLA MELILLO SAS DI MELILLO M.& C.	120.468,26	16,00	Punteggio inferiore al minimo stabilito dal bando
299	54250617054	54250617054 SQUICCIARINI LUIGI PIETRO	134.287,64	16,00	Punteggio inferiore al minimo stabilito dal bando
300	54250607832	FIORENTINO EGIDIO	140.818,94	16,00	Punteggio inferiore al minimo stabilito dal bando
301	54250616395	54250616395 AGRINOVA S.R.L.	141.587,89	16,00	Punteggio inferiore al minimo stabilito dal bando
302	54250616734	D'ELIA MASSIMILIANO PASQUALE	143.054,88	16,00	Punteggio inferiore al minimo stabilito dal bando
303	54250613590	GARGAIANU ANCA LACRAMIOARA	169.279,48	16,00	Punteggio inferiore al minimo stabilito dal bando
304	54250618334	VERGARI MASSIMO	199.245,17	16,00	Punteggio inferiore al minimo stabilito dal bando
305	54250618540	SOCIETA' AGRICOLA EREDI BASILE FRANCESCO SOCIETA' SEMPLICE	28.093,78	12,00	Punteggio inferiore al minimo stabilito dal bando
306	54250616817	MEZZAPESA COSIMO	33.528,70	12,00	Punteggio inferiore al minimo stabilito dal bando

54250605620 RUSCITO MICHELINA 54250615223 CATAMO SALVATORE GRAZIO	Punteggio inferiore al minimo stabilito dal bando bando	60.913,01 12,00 bando bando
542	S50605620 RUSCITO MICHELINA	:50615223 CATAMO SALVATORE GRAZIO

Allegato "B" composto da 12 (dodici) facciate

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 2 maggio 2023, n. 333

PSR 2014/2022 della Puglia - Operazione 5.1.A "Investimenti finalizzati alla prevenzione della diffusione del patogeno da quarantena Xylella fastidiosa su olivo" - Paragrafo 22 'PROROGHE' dell'Avviso approvato con DAdG 266/2019 (BURP 22/08/2019) - imprese del settore vivaistico - PRECISAZIONI E ULTERIORI DISPOSIZIONI

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale (L.R.) n. 7 del 04/02/1997, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 19 del 07/02/1997;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della L.R. n. 7/1997 e del Decreto Legislativo (D.Lgs.) n. 29 del 03/02/1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'articolo 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel BURP n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di *Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTO il DPGR n. 22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito, tra

gli altri, alla dott.ssa Mariangela Lomastro l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura;

VISTA la Deliberazione n. 1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 della Puglia;

VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR – 14/10/2021 n. 1453 a firma del prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale nonché AdG del PSR 2014/2022 della Puglia, riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura";

RILEVATO che tra i compiti del Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura rientrano tutti gli adempimenti necessari per l'attuazione dei bandi delle Misure / Sottomisure / Operazioni del PSR 2014/2022 della Puglia emanati dall'AdG;

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n. 429 del 29/06/2022 con la quale è stato conferito con decorrenza 01 luglio 2022 – 30 giugno 2023, tra gli altri, al dott. Fernando Ratta l'incarico di Responsabile della Misura 5 "Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamita naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione" del PSR 2014/2022 della Puglia;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Misura 5 si relaziona quanto segue.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la DGR n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "*Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412*";

VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018, C(2019) 9243 del 16/12/2019, C(2020) 8283 del 20/11/2020, C(2021) 2595 del 09/04/2021, C(2021) 7246 del 30/09/2021, C(2022) 6084 del 19/08/2022 e C(2022) 9331 del 07/12/2022 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2393 del 13/12/2017 che ha modificato i regolamenti (UE) 1305/2013, 1306/2013, 1307/2013, 1308/2013 e 652/2014;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2220 del 23/12/2020 che, tra l'altro, ha modificato i regolamenti (UE) 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 ed ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022;

VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica

(CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 7 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico;

VISTI i criteri di selezione approvati in data 16/03/2016 dal Comitato di Sorveglianza del PSR 2014/2020 della Puglia, come successivamente modificati ed integrati dallo stesso Organo;

VISTA la scheda della Misura 5 "Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione" – Sottomisura 5.1 "Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici" – Operazione 5.1.A "Investimenti finalizzati alla prevenzione della diffusione del patogeno da quarantena Xylella fastidiosa su olivo";

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 266 del 20/08/2019 pubblicata nel BURP n. 95 del 22/08/2019 con la quale è stato approvato, per le imprese del settore vivaistico, l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la protezione della produzione vivaistica nelle aree delimitate per la Xylella fastidiosa (di seguito per brevità 'Avviso');

PREMESSO che

negli atti di concessione adottati a seguito dell'Avviso di cui alla DAdG n. 266/2019 è stabilito che *gli investimenti* ammessi al sostegno, ovvero gli interventi di adeguamento delle strutture per la produzione vivaistica secondo criteri di certificazione in serre a prova di insetto per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa, devono essere ultimati entro 24 mesi dalla data di adozione del presente provvedimento e la relativa Domanda di Pagamento (DdP) del saldo finale deve essere compilata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre 30 giorni dalla data di ultimazione degli interventi, così come stabilito al paragrafo 20.3 dell'Avviso;

il paragrafo 22 intitolato 'PROROGHE' dell' Avviso recita quanto segue

Per ragioni oggettive, comprovate da motivazioni adeguate, oppure per cause di forza maggiore o per circostanze eccezionali, il beneficiario può chiedere una proroga al termine di ultimazione dei lavori per un periodo non superiore a 12 (dodici) mesi, fatto salvo in ogni caso il limite temporale massimo dell'intero progetto.

Le richieste di proroga, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronoprogramma degli interventi, nonché una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, dovranno essere comunicate all'Ufficio istruttore competente il quale, previa istruttoria, accerta e verifica le condizioni dichiarate e concede o meno la proroga per la ultimazione dei lavori.

L'Ufficio istruttore, a seguito dell'esito dell'istruttoria, comunica a mezzo PEC la decisione adottata, contenente – in caso di accoglimento della richiesta – la data ultima per il completamento dei lavori, e, in caso di rigetto, i motivi che lo hanno determinato, con la specificazione della possibilità di proporre eventuale ricorso nei modi e nei termini di legge. ;

CONSIDERATO che

con riferimento alle disposizioni contenute nel paragrafo innanzi trascritto l'Amministrazione procedente ha concesso il differimento del termine di ultimazione degli interventi ammessi al sostegno (di seguito per brevità 'interventi') ai beneficiari che ne hanno fatto richiesta;

a causa di difficoltà di ordine tecnico e/o amministrativo, alcuni beneficiari non sono riusciti a completare gli interventi e/o a rendicontare la spesa entro il termine stabilito nell'atto di concessione, oppure entro il termine

già differito dall'Amministrazione, oppure addirittura nel tempo massimo consentito per la realizzazione degli interventi (24 mesi stabiliti nell'atto di concessione + 12 mesi di cui al paragrafo 22 dell'Avviso);

altri beneficiari non hanno chiesto la proroga in data antecedente allo scadere del termine assegnato per l'ultimazione degli interventi;

alcune aziende vivaistiche destinatarie della concessione, a seguito dell'Avviso, hanno avuto difficoltà ad acquistare lo specifico materiale per realizzare gli interventi finanziati di adeguamento delle strutture per la produzione vivaistica;

con nota protocollo AOO_001/PSR – 19/10/2022 n. 438 l'Autorità di Gestione (AdG) ha fornito alla Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura *Indicazioni in merito alle proroghe del termine di ultimazione dei lavori* e, in particolare, ha

- raccomandato che la ulteriore proroga del termine di ultimazione degli interventi sia concessa ai
 destinatari delle concessioni che dimostrano di aver realizzato una parte degli interventi senza riuscire
 a completare i lavori e/o a rendicontare la spesa entro il termine assegnato e per il tempo strettamente
 necessario a completare i lavori e/o rendicontare la spesa sostenuta al fine di rendere funzionale l'opera
 finanziata;
- precisato che nel caso la richiesta di proroga dovesse superare il termine stabilito dall'AdG nell'Avviso, la stessa può essere concessa qualora il richiedente dimostri di essere incorso nella violazione del termine procedurale (anche se previsto a pena di esclusione) per causa di forza maggiore o circostanze eccezionali indipendenti dalla propria volontà;

RITENUTO in relazione a quanto innanzi

di dover permettere ai beneficiari di concludere i lavori e/o di rendicontare la spesa qualora dimostrino di aver realizzato una parte degli interventi e di non essere riusciti a completare gli stessi per causa di forza maggiore o circostanze eccezionali indipendenti dalla propria volontà;

di dover precisare, con riferimento a quanto riportato al paragrafo 22 dell'Avviso, alcuni aspetti di natura tecnica e procedurale al fine di definire le modalità con cui devono essere richieste le proroghe del termine di ultimazioni degli interventi.

Per quanto innanzi riportato, si propone di disporre che

- i beneficiari che per causa di forza maggiore o circostanze eccezionali indipendenti dalla propria volontà – dimostrano di aver realizzato una parte degli interventi e di non essere riusciti a completare i lavori e/o a rendicontare la spesa entro il termine stabilito nell'atto di concessione del sostegno, possono richiedere una definitiva proroga del termine di ultimazione degli interventi per il tempo strettamente necessario a completare i lavori e/o rendicontare la spesa, al fine di rendere funzionale l'opera finanziata;
- le richieste di proroga o di ulteriore proroga, debitamente motivate e contenenti 1) il nuovo cronoprogramma degli interventi, 2) una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa e
 3) la documentazione probante la realizzazione di almeno una parte degli interventi, devono essere trasmesse alla Regione Puglia Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) calamitaeagroambiente.psr@pec.rupar.puglia.it e presentate
 - a. nel caso di prima proroga, esclusivamente qualora il beneficiario dimostri di aver realizzato interventi per i quali sia stata sostenuta una spesa pari almeno al 30% della spesa ammessa,

così come riportata nell'atto di concessione.

Per dimostrare di aver realizzato almeno il 30% della spesa ammessa il beneficiario deve presentare, unitamente alla richiesta di proroga, una correlata Domanda di Pagamento (DdP) di acconto su Stato Avanzamento Lavori (SAL) nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 20.2 dell'Avviso;

b. nel caso di ulteriore proroga, esclusivamente qualora il beneficiario dimostri di aver realizzato interventi per i quali sia stata sostenuta una spesa pari almeno al 50% della spesa ammessa, così come riportata nell'atto di concessione.

Per dimostrare di aver realizzato almeno il 50% della spesa ammessa il beneficiario deve esibire i relativi giustificativi di spesa, ovvero le fatture quietanzate corredate dei bonifici transitati dal conto corrente dedicato;

- i beneficiari che hanno bisogno della proroga e non l'hanno chiesta entro il termine di ultimazione degli interventi, possono farne richiesta a sanatoria sempreché venga rispettato quanto innanzi definito;
- l'Amministrazione procedente istruirà le richieste di proroga nel rispetto di quanto disposto con il
 presente atto e, all'esito dell'istruttoria, il responsabile del procedimento comunicherà con nota scritta,
 al beneficiario e per conoscenza al consulente tecnico, il nuovo termine di ultimazione degli interventi
 commisurato al tempo strettamente necessario per completare gli interventi e/o rendicontare la
 spesa, oppure il motivo di non accoglimento della richiesta di proroga;
- qualora non dovesse risultare rispettato quanto disposto con il presente atto l'Amministrazione procedente comunicherà al beneficiario e per conoscenza al consulente tecnico, ai sensi dell'articolo 7 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., l'avvio del procedimento di decadenza dai benefici concessi e darà seguito, se del caso, all'adozione degli adempimenti conseguenti;
- le richieste di proroga già presentate all'Amministrazione procedente e non ancora evase alla data del presente provvedimento devono essere istruite nel rispetto di quanto disposto con il presente atto ed integrate della documentazione necessaria;

di evidenziare che qualora non dovesse risultare rispettato il termine di ultimazione degli interventi assegnato con la <u>definitiva proroga</u>, l'Amministrazione procedente applicherà la specifica *Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali* approvata con DGR n. 1801 del 07/10/2019 e pubblicata nel BURP n. 123 del 25/10/2019 che, per la Misura 5 – Sottomisura 5.1 – Operazione 5.1 A VIVAI, prevede l'applicazione di una riduzione del contributo spettante al beneficiario in caso di ritardo nell'ultimazione degli interventi rispetto alla data stabilita (impegno identificato con *IC15380* e denominato *Rispetto dei tempi di esecuzione dell'investimento oggetto del sostegno*);

di pubblicare il presente provvedimento nel sito internet https://psr.regione.puglia.it del PSR 2014/2022 della Puglia e nel BURP al fine di informare i beneficiari interessati;

di stabilire che la pubblicazione del presente atto nel sito https://psr.regione.puglia.it del PSR 2014/2022 della Puglia e nel BURP assume valore di notifica nei confronti dei beneficiari interessati;

di confermare quanto altro stabilito nell'Avviso.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n.196/2003, COME MODIFICATO DAL D.Lgs. n 101/2018

Clausola di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003 come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

DETERMINA

di prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;

di disporre che

- i beneficiari che per causa di forza maggiore o circostanze eccezionali indipendenti dalla propria volontà – dimostrano di aver realizzato una parte degli interventi e di non essere riusciti a completare i lavori e/o a rendicontare la spesa entro il termine stabilito nell'atto di concessione del sostegno, possono richiedere una definitiva proroga del termine di ultimazione degli interventi per il tempo strettamente necessario a completare i lavori e/o rendicontare la spesa, al fine di rendere funzionale l'opera finanziata;
- le richieste di proroga o di ulteriore proroga, debitamente motivate e contenenti 1) il nuovo cronoprogramma degli interventi, 2) una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa e 3) la documentazione probante la realizzazione di almeno una parte degli interventi, devono essere trasmesse alla Regione Puglia Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) calamitaeagroambiente.psr@pec.rupar.puglia.it e presentate
 - a. nel caso di prima proroga, esclusivamente qualora il beneficiario dimostri di aver realizzato interventi per i quali sia stata sostenuta una spesa pari almeno al 30% della spesa ammessa, così come riportata nell'atto di concessione.
 - Per dimostrare di aver realizzato almeno il 30% della spesa ammessa il beneficiario deve presentare, unitamente alla richiesta di proroga, una correlata Domanda di Pagamento (DdP) di acconto su Stato Avanzamento Lavori (SAL) nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 20.2 dell'Avviso;
 - b. nel caso di ulteriore proroga, esclusivamente qualora il beneficiario dimostri di aver realizzato

interventi per i quali sia stata sostenuta una spesa pari almeno al 50% della spesa ammessa, così come riportata nell'atto di concessione.

Per dimostrare di aver realizzato almeno il 50% della spesa ammessa il beneficiario deve esibire i relativi giustificativi di spesa, ovvero le fatture quietanzate corredate dei bonifici transitati dal conto corrente dedicato;

- i beneficiari che hanno bisogno della proroga e non l'hanno chiesta entro il termine di ultimazione degli interventi, possono farne richiesta a sanatoria sempreché venga rispettato quanto innanzi definito;
- l'Amministrazione procedente istruirà le richieste di proroga nel rispetto di quanto disposto con il
 presente atto e, all'esito dell'istruttoria, il responsabile del procedimento comunicherà con nota scritta,
 al beneficiario e per conoscenza al consulente tecnico, il nuovo termine di ultimazione degli interventi
 commisurato al tempo strettamente necessario per completare gli interventi e/o rendicontare la
 spesa, oppure il motivo di non accoglimento della richiesta di proroga;
- qualora non dovesse risultare rispettato quanto disposto con il presente atto l'Amministrazione procedente comunicherà al beneficiario e per conoscenza al consulente tecnico, ai sensi dell'articolo 7 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., l'avvio del procedimento di decadenza dai benefici concessi e darà seguito, se del caso, all'adozione degli adempimenti conseguenti;
- le richieste di proroga già presentate all'Amministrazione procedente e non ancora evase alla data del presente provvedimento devono essere istruite nel rispetto di quanto disposto con il presente atto ed integrate della documentazione necessaria;

di evidenziare che qualora non dovesse risultare rispettato il termine di ultimazione degli interventi assegnato con la <u>definitiva proroga</u>, l'Amministrazione procedente applicherà la specifica *Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali* approvata con DGR n. 1801 del 07/10/2019 e pubblicata nel BURP n. 123 del 25/10/2019 che, per la Misura 5 – Sottomisura 5.1 – Operazione 5.1 A VIVAI, prevede l'applicazione di una riduzione del contributo spettante al beneficiario in caso di ritardo nell'ultimazione degli interventi rispetto alla data stabilita (impegno identificato con *IC15380* e denominato *Rispetto dei tempi di esecuzione dell'investimento oggetto del sostegno*);

di pubblicare il presente provvedimento nel sito internet https://psr.regione.puglia.it del PSR 2014/2022 della Puglia e nel BURP al fine di informare i beneficiari interessati;

di stabilire che la pubblicazione del presente atto nel sito https://psr.regione.puglia.it del PSR 2014/2022 della Puglia e nel BURP assume valore di notifica nei confronti dei beneficiari interessati;

di confermare quanto altro stabilito nell'Avviso; di dare atto che il presente provvedimento:

- sarà disponibile nel sito internet www.psr.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia e nella sezione Amministrazione Trasparente

del sito www.regione.puglia.it;

• sarà pubblicato nel BURP.

P.O. Responsabile Misura 5 Fernando Ratta

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura Mariangela Lomastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 28 aprile 2023, n. 156

VAS-1992- REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati, in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente di Servizio Ecologia n.12 del 14/01/2014, riguardante il Piano Urbanistico Esecutivo (PUE) relativo al "Contesto CU10 della Insediatività Distributiva e Direzionale" previsto dal PUG vigente sulla via Lecce (SP 362).

Autorità procedente: Comune di San Cesario di Lecce (LE).

La Dirigente ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Visto l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016"

Visti gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Vista la L. 241/1990 e ss. mm. ii.

Visto il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;

Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica" e ss. mm. ii.;

Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali", pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;

Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n.1518 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione"; Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA", - Dipartimenti - Sezioni - Servizi;

Vista la DGR del 08.04.2016 n. 458 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzioni;

Vista il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA* 2.0";

Vista la DGR n. 1575 del 30 settembre 2021, avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22." con cui è stato conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio l'incarico di direzione, ad interim, della Sezione Autorizzazione Ambientali a decorrere dal 1° novembre 2021;

Vista la Determinazione Dirigenziale n.190 del 30.5.2022, con cui è stato assegnato l'incarico di Posizione Organizzativa denominata "Coordinamento VAS" conferito alla dott.ssa Rosa Marrone, funzionario amministrativo di categoria D in servizio a tempo pieno e indeterminato presso questa Sezione regionale;

Vista altresì la Determinazione Dirigenziale n. 220/2022 di decorrenza dell'incarico di Posizione Organizzativa denominata "Coordinamento VAS" conferito alla dott.ssa Rosa Marrone;

Vista la sottoscrizione del contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e a tempo pieno di categoria D con qualifica di Specialista tecnico di policy tra la Regione Puglia e l'ing. Daniela Frisullo, assegnata

al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, a decorrere dalla data del 01/04/2023, alla quale è stata affidata l'attività istruttoria del fascicolo digitale di che trattasi;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, adottata di concerto con il Dirigente del Servizio Urbanistica e con la Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, con cui è stata definita la metodologia di campionamento per la selezione dei piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento regionale;

PREMESSO CHE:

- Con istanza prot. n. AOO_089/0004463 del 15/03/2023 il Comune di San Cesario di Lecce 2° Settore Urbanistica, Edilizia Privata, Patrimonio, Lavori Pubblici, Ambiente, Servizi di igiene e sanità Pubblica attivava la procedura telematica di registrazione delle condizioni di esclusione dalla VAS di cui all'art.7, comma 7.4 del R.R. 18/2013, trasmettendo, tramite accesso alla piattaforma informatizzata del Portale Ambientale Regionale, la seguente documentazione, in formato elettronico, inerente al piano in oggetto:
 - Attestazione relativa all'applicabilità delle condizioni di esclusione del Piano dalle procedure di VAS Determina n. 307 del 15/03/2023 con oggetto "Piano Urbanistico Esecutivo relativo al "Contesto CU10
 della Insediatività Distributiva e Direzionale" previsto dal Piano Urbanistico Generale vigente sulla via
 Lecce (S.P. 362) Attestazione esclusione VAS";
 - Copia dell'atto amministrativo di formalizzazione della proposta di piano urbanistico comunale D.C.C.
 n. 27 del 29 novembre 2022 avente ad oggetto "Piano urbanistico esecutivo relativo al "Contesto CU10 della insediatività distributiva e direzionale" previsto dal Piano Urbanistico Generale vigente sulla via Lecce (S.P. 362) Adozione";
 - Elaborati del Piano Urbanistico Comunale, nello specifico gli elaborati testuali da R1 a R9, gli elaborati grafici da TAV.1 a TAV.16, da URB 01 a URB 05, il Computo metrico progetto fognatura bianca e la Planimetria rete di fognatura bianca; sono stati altresì trasmessi gli elaborati da 01 a 09 relativi al progetto relativo alla nuova rotatoria sulla via Lecce (S.P. 362);
 - Pareri Enti giusti prot. n. 0015110/2022 del 13/04/2022 della Provincia di Lecce Servizio Viabilità ed Espropri e prot. n. 5168 del 21/04/2022 del Corpo di Polizia Locale Amministrativa – Protezione civile del Comune di San Cesario di Lecce;
- nell'ambito della predetta procedura telematica il Comune di San Cesario di Lecce— 2° Settore Urbanistica, Edilizia Privata, Patrimonio, Lavori Pubblici, Ambiente, Servizi di igiene e sanità pubblica – inquadrava il piano nella fattispecie di cui all'art.7, comma 7.2, lettera f) del Regolamento Regionale n.18/2013, verificando assolti gli adempimenti in materia di VAS per gli strumenti attuativi di piani urbanistici comunali generali già sottoposti a VAS qualora non comportino varianti.
- A valle di tale adempimento procedurale, nell'ambito della piattaforma del Portale ambientale regionale a ciò dedicata (https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/70399056-0c30-49c3-bb69-8e6d0826cbbb/0), nella medesima data del 15/03/2023, in ottemperanza all'art.7.4 del R.R. 18/2013, si dava seguito alla pubblicazione della suddetta documentazione;
- con nota prot. AOO_089/0005665 del 04/04/2023 avente ad oggetto "Regolamento regionale 9 ottobre 2013, n. 18, art. 7, comma 3 definizione del campione di piani urbanistici comunali, registrati secondo le modalità previste al comma 4, art. 7 del R.R. 18/2013 nel periodo 07/03/2023 03/04/2023 che devono essere sottoposti alle verifiche di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS" la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato il campione selezionato di piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di VAS, dando l'avvio dei procedimenti di verifica della sussistenza delle condizioni per l'applicazione delle pertinenti disposizioni del comma 7.2 del R.R. 18/2013, relativi ad ognuno dei piani urbanistici comunali elencati nella tabella 2, da concludersi con provvedimenti espressi entro trenta giorni a decorrere dal 04/04/2023.

Tutto quanto sopra premesso,

VISTA la Determina n. 307 del 15/03/2015 di "Attestazione Esclusione di VAS" del Responsabile del 2° Settore del Comune di San Cesario di Lecce con la quale l'autorità procedente ha verificato e attestato che:

- il progetto non comporta variante urbanistica;
- lo strumento urbanistico generale detta i limiti e le condizioni di sostenibilità ambientale delle trasformazioni previste e sono definiti tutti i parametri edilizio urbanistici, rispettati nel progetto del PUE;
- il progetto PUE non comporta incremento del dimensionamento insediativo globale, degli indici di fabbricabilità territoriale o di comparto o dei rapporti di copertura, rispetta i distacchi, gli indici di permeabilità dei suoli, tutti i parametri disciplinati dal piano urbanistico generale (PUG), nonché i contenuti stabiliti nel PUG;

CONSIDERATO

- l'art. 59 "CU10: Contesto della Insediatività Distributiva e Direzionale", Parte II PUG/S Invarianti delle NTA del PUG, in particolare i seguenti contenuti:
 - comma 3 "Per i contesti CU10 il PUG persegue i seguenti obiettivi: soddisfare le esigenze di carattere commerciale e direzionale, che non trovano posto nei tessuti urbani esistenti; garantire una equilibrata integrazione tra le attività previste e il limitrofo tessuto urbano esistente; garantire, mediante PUE di trasformazione, la qualità dei servizi e delle attrezzature evitando la eccessiva frammentazione delle aree ad essi destinate, ponendo particolare cura alla strutturazione del verde urbano e della viabilità"
 - comma 6 "Inoltre, il PUE in detto contesto, al fine di evitare la saldatura dell'edificato e garantire, coerentemente con il PPTR, la permanenza dei varchi inedificati, dovrà prevedere appositi ed adeguati spazi di correlazione visiva tra l'asse stradale (SP Lecce San Cesario) e il contesto rurale posteriore. I suddetti varchi inedificati dovranno avere una larghezza minima di 10,00 m ed essere utilizzati come verde attrezzato;
- l'art. 95 "CU10: Contesto della Insediatività Distributiva e Direzionale", Parte III PUG/P delle NTA del PUG, in particolare i seguenti contenuti:
 - comma 3 "// PUE/T deve garantire una equilibrata integrazione tra le attività previste e le limitrofe previsioni del piano"
 - comma 6 "Per garantire migliori condizioni microclimatiche degli ambienti insediativi, i PUE/T devono contenere norme, parametri, indicazioni progettuali e tipologiche che garantiscano il miglior utilizzo delle risorse naturali e fattori climatici, nonché la prevenzione dei rischi ambientali, in particolare attraverso le sistemazioni esterne agli interventi con copertura naturale in grado di mitigare l'effetto noto come "isola di calore" nonché di conservare, per quanto possibile, la naturalità e permeabilità del sito. Devono inoltre garantire: sistemazioni esterne delle aree a destinazioni monofunzionali o miste, con piantumazione lineare (barriere) lungo le sorgenti inquinanti lineari (specie strade), per assorbire le emissioni inquinanti in atmosfera e il rumore; la permeabilità dei suoli limitando la presenza di manufatti interrati e favorendo la previsione di pavimentazioni realizzate con materiali drenanti e autobloccanti cavi; il "minimo deflusso vitale" per il bilancio idrico del territorio oggetto di intervento; l'indicazione della densità arborea e arbustiva; l'indicazione progettuale e tipologica per l'uso di materiali da costruzione".

RILEVATO, dall'esame della documentazione trasmessa dall'autorità procedente comunale e pubblicata sul portale ambientale regionale, che il PUE relativo al "Contesto CU10 della Insediatività Distributiva e Direzionale" previsto dal Piano Urbanistico Generale vigente sulla via Lecce (S.P. 362) ricade nella fattispecie di

cui all'art. 7, comma 7.2, lett. f) del R.R. 18/2013" (Determina n. 307 del 15/03/2023_Attestazione esclusione VAS);

VERIFICATO, in esito all'istruttoria tecnico-amministrativa svolta in base alla documentazione trasmessa dall'autorità procedente comunale e pubblicata sul portale ambientale regionale, che il piano sopra descritto

- soddisfa le condizioni di esclusione di cui art. 7, comma 7.2, lettera f) del Regolamento in parola, in merito all'assetto localizzativo delle nuove previsioni e delle dotazioni territoriali, agli indici di fabbricabilità, gli usi ammessi, le altezze massime consentite, i rapporti di copertura, i distacchi e tutti gli altri parametri ediliziourbanistici normati dal PUG;
- riguardo agli indici di permeabilità dei suoli e di piantumazione, come dettato dall'art.95 delle NTA del PUG, il Piano Urbanistico Generale rimanda al PUE la definizione dei parametri e le indicazioni progettuali e tipologiche per l'uso di materiali da costruzione per garantire le migliori condizioni microclimatiche e mitigare l'effetto dell'isola di calore, cercando di conservare, per quanto possibile, la permeabilità del sito, limitando, ad esempio, la presenza dei manufatti interrati e favorendo la realizzazione di pavimentazioni in materiale drenante e autobloccante cavo. A questo proposito dalla disamina documentale emerge quanto segue:
 - che le NTA del PUE (art. 7 comma 7.3 "Aree a parcheggi e verde pubblico") prevedono solo che "ulteriori superfici a parcheggio potranno essere reperite anche negli eventuali piani interrati, in fase di progettazione definitiva delle tipologie", soluzione peraltro da limitare secondo quanto indicato dalle NTA del PUG;
 - nella relazione descrittiva R5, paragrafo 6.1 Viabilità, marciapiedi e parcheggi si specifica che "le aree destinate a parcheggio saranno pavimentate con bynder e manto di usura";
- in merito agli altri contenuti di livello progettuale che soddisfino le condizioni di sostenibilità ambientale delle trasformazioni previste, l'art. 59 delle NTA del PUG prescrive, in coerenza con il PPTR, la previsione di appositi e adeguati spazi di correlazione visiva tra l'asse stradale e il contesto rurale posteriore di larghezza minima di 10,00 m, da destinare a verde attrezzato, al fine di evitare la saldatura dell'edificato lungo la SP Lecce – San Cesario. Nel progetto del PUE non si comprende quale sia il varco da lasciare inedificato e da destinare a verde attrezzato.

RITENUTO, **sulla base di quanto sopra rilevato**, nell'ambito della verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all' art.7, comma 2, lettera f) del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n.18, di dover raccomandare che si proceda alle integrazioni relativamente:

- alle scelte progettuali per garantire, per quanto possibile, la naturalità e la permeabilità dei suoli, considerata l'ampia superficie destinata a parcheggi;
- alla previsione del varco inedificato, tenendo conto della scelta della localizzazione e delle essenze del verde pubblico, affinché non incida sull'interrelazione visiva tra l'asse stradale e il contesto rurale posteriore, e che un'eventuale localizzazione del varco dietro l'area della stazione di servizio non impedisca la visuale, inficiando l'efficacia dell'intervento.

RITENUTO, altresì di dover precisare che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art.7 del Regolamento regionale n.18/2013 relativa al piano "Adozione PUE relativo al "Contesto CU10 della Insediatività Distributiva e Direzionale" previsto dal PUG vigente sulla via Lecce (S.P. 362)", pertanto non esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale (ove prescritto) preventivamente all'approvazione dello strumento di pianificazione e/o alla realizzazione delle opere a farsi, ove prescritti.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 Garanzia della riservatezza

Fatte salve le garanzie previste in tema di accesso ai documenti amministrativi dalla L.241/90 ss.mm.ii. la pubblicazione del presente atto, adottato in ottemperanza ad obblighi di legge, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. N.118/2011 ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- di dichiarare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- di dichiarare, pertanto, tenuto conto si raccomanda di osservare, la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui art.7, comma 7.2, lettera f) del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n.18 per il PUE relativo al "Contesto CU10 della Insediatività Distributiva e Direzionale" previsto dal PUG vigente sulla via Lecce (S.P. 362)" adottato con D.C.C. n. 27 del 29 novembre 2022, assolte le diposizioni integrative di cui sopra;
- di precisare che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art.7 del Regolamento regionale n.18/2013 relativa alla "Adozione PUE relativo al "Contesto CU10 della Insediatività Distributiva e Direzionale" previsto dal PUG vigente sulla via Lecce (S.P. 362)" pertanto non esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale anteriormente all'approvazione dello strumento di pianificazione e/o alla realizzazione delle opere a farsi, ove prescritti;
- di notificare il presente provvedimento a mezzo PEC all'autorità procedente Comune di San Cesareo di Lecce – 2° Settore - Urbanistica, Edilizia Privata, Patrimonio, Lavori Pubblici, Ambiente, Servizi di igiene e sanità Pubblica, a cura di questa Sezione;
- di trasmettere il presente provvedimento:
 - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
 - al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- di pubblicare il presente provvedimento, composto da n. 6 facciate, firmato digitalmente ai sensi del Testo
 Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:
 - 1) sul sito istituzionale <u>www.regione.puglia.it</u> Sezione Amministrazione Trasparente Sistema Puglia Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 per un periodo dieci giorni lavorativi consecutivi;
 - 2) sul Portale Ambientale regionale https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/70399056-0c30-49c3-bb69-8e6d0826cbbb/0, in attuazione degli obblighi di pubblicità stabilità dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n.18/2013 ss.mm.ii.
- di depositare il presente provvedimento nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;

 avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo territorialmente competente nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

> La Dirigente ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali (Dott.ssa Antonietta Riccio)

I sottoscritti attestano che l'istruttoria tecnico-amministrativa loro affidata è stata espletata nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento Amministrativo P.O. "Coordinamento VAS" (Dott.ssa Rosa Marrone) DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 28 aprile 2023, n. 164

ID VIA 333 - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale PAUR ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 per il "Il progetto di realizzazione di un Campo da Golf da 18 buche, Club house, struttura ricettiva e servizi annessi" nel Comune di Francavilla Fontana (BR) in variante allo strumento urbanistico vigente.

Ottemperanza sentenza TAR Puglia Lecce Sez.I n.489/2021.

Proponente: Cavallo Francesco e Figlio S.r.l.

IL DIRIGENTE ad interim della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale";

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali";

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema *CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0";*

VISTA la DGR n. 674 del 26 aprile 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sez. di Dip. della Giunta reg.le. Atto di indirizzo al Direttore del Dip. Risorse Fin. e Strum., Pers. ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

VISTA la DGR del 26.04.2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n. 56 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 01.02.2022, n. 7 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la "Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali del 10.03.2022, n. 75 avente ad oggetto "Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali del 23.04.2019, n. 90 con cui è stato concluso il procedimento di PAUR in oggetto

CONSIDERATO che sul ricorso avverso il provvedimento n. 90/2019 presentato dal ditta proponente il TAR si è pronunciato con sentenza n.489/2021.

CONSIDERATO che in ottemperanza alla sentenza TAR Puglia Lecce Sez. I n. 489/2021 si è provveduto a riesaminare il procedimento.

PRESO ATTO della Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi tenutasi in data 16.11.2022 e trasmessa con nota prot. AOO 089/14361 del 21.11.2022;

PRESO ATTO che in riscontro alla trasmissione della determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi del 16.11.2022 non è pervenuto alcuna comunicazione né risulta attivato alcun rimedio da parte delle amministrazioni dissenzienti a mente dell'Art. 14-quinquies della L. 241/90 e ss.mm.ii.

PRESO ATTO che il Proponente in data 25.01.2023 ha trasmesso alla Sezione Urbanistica della Regione Puglia una comunicazione con cui chiedeva una riconsiderazione della posizione assunta in seno alla CdS conclusasi il 16.11.2022;

DATO ATTO che con nota prot. n. 5352 del 29.03.2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali chiedeva alla Sezione Urbanistica della Regione Puglia "di conoscere se le argomentazioni addotte dal Proponente possano indurre la Sezione Urbanistica a rivalutare/modificare la posizione espressa in seno alla CdS...".

CONSIDERATO che con nota prot. n. 5666 del 19.04.2023 la Sezione Urbanistica della Regione Puglia ha confermato il parere già espresso;

CONSIDERATO che sul ricorso avverso il provvedimento n. 90/2019 presentato dal ditta proponente il TAR si è pronunciato con sentenza n.489/2021.

VISTE le scansioni procedimentali svolte, come compendiate nella Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi;

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia all'indirizzo

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

RICHIAMATE le disposizioni di cui all'art.27-bis co.7 del TUA, come modificato dalla L. 108/2021:

"...(omissis)... La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende, recandone l'indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto. Nel caso in cui il rilascio di titoli abilitativi settoriali sia compreso nell'ambito di un'autorizzazione unica, le amministrazioni competenti per i singoli atti di assenso partecipano alla conferenza e l'autorizzazione unica confluisce nel provvedimento autorizzatorio unico regionale."

RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni di cui all'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., nonché l'art.2 della L.241/1990, **sussistano** i presupposti per procedere al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale inerente al progetto in oggetto, proposto da **Cavallo Francesco e Figlio S.r.l.**

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili ai sensi del D.Lgs. n.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.27-bis co.3 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii. e dell'art.2 co.1 della L. 241/1990 e ss.mm.ii., sulla scorta della Determinazione motivata di conferenza di Servizi assunta in data 16.11.2022

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- di rilasciare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., il provvedimento autorizzatorio unico regionale per l'intervento "Il progetto di realizzazione di un Campo da Golf da 18 buche, Club house, struttura ricettiva e servizi annessi" nel Comune di Francavilla Fontana (BR) in variante allo strumento urbanistico vigente proposto da Cavallo Francesco e Figlio S.r.l. di cui al procedimento IDVIA 333, come da Determinazione motivata della Conferenza di Servizi assunta in data 16.11.2022;

Costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione i seguenti allegati:

- 1. Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi del 16.11.2022
- 2. Verbale della seduta di Conferenza di Servizi del 19.10.2022.
- 3. Verbale della seduta di Conferenza di Servizi del 19.07.2022.
- 4. Verbale della seduta di Conferenza di Servizi del 6.07.2022.
- 5. Verbale della seduta di Conferenza di Servizi del 17.02.2022.
- che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis co. 9 del TUA e ss.mm.ii., le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi rilasciati e puntualmente indicati nella *Determinazione motivata di conclusione della conferenza di serviz*i sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia;
- che il presente provvedimento comprende esclusivamente i seguenti pareri/titoli abilitativi, come compendiati ed allegati alla Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi o comunque acquisiti agli atti del procedimento ed allegati al presente atto:

AUTOR	RIZZAZIONE O ATTI COMUNQUE DENOMINATI	AUTORITA' COMPETENTE	Pronunciamento ante sentenza	Pronunciamento post sentenza
1	Valutazione di Impatto Am- bientale (art. 27-bis D.Lgs. 152/06)	REGIONE PUGLIA - Sezione Autorizzazioni Ambientali	Parere del comitato VIA prot. n. 12443 del 23.11.2018 favorevole relati- vo alla seduta del 22.11.2018. Parere rilascia- to nella cds del 24.01.2019 negativo per le considerazioni paesaggistiche	Parere favorevole alla luce del parere della SABAP.
2	Valutazione Ambientale Strategica (art.11 D.Lgs. 152/06)	REGIONE PUGLIA - Sezione Autorizzazioni Ambientali	Parere motivato con prescrizioni	Confermato per la variante progettuale presentata.
		Comune di Francavilla Fontana (SUAP)	dd 2292 del 27.11.2018 con cui si era preso atto della consultazione pubblica in ambito VAS Prot. n. 5160 del 5.02.2018 con cui si richiama la dd 2292 del 27.11.2018 con cui si era preso atto della consultazione pubblica in ambito VAS Prot. n. 35883 del 10.10.2018 Prot. n. 12519 del 26.11.2018	Interviene l'ing. Leonardo Scatigna confermando il parere urbanistico in atti di cui alle note prot. n. 35883 del 10.10.2018 e prot. n. 12519 del 26.11.2018.
3	Procedimento di cui all'art. 8 DPR 160/2010	REGIONE PUGLIA - Sezione Urbanistica	Prot. n. 4643 del 21.05.2018 con cui si cita parere favorevole prot. n. 1867 del 16.03.2017 relativo alla struttura ricettiva e campo da golf con esclusione dell'ampliamento della masseria e del nuovo corpo di fabbrica. Prot. 7955 del 12.10.2018	Nota prot. n. 12244 del 11.11.2022con cui "atteso che non sono so- praggiunti motivi aggiuntivi che pos- sano modificare i presupposti del parere di competen- za della scrivente espresso con nota protocollo n. 1867 del 16/03/2017 e più volte reiterato nel corso della presente procedura come da documentazione agli atti, per gli aspetti di competenza, si ritie- ne di confermare

				il suddetto parere per le motivazioni e le argomentazioni ivi riportate."
			Prot. 7955 del 12.10.2018 con cui si rende parere ne- gativo	Prot. 1501 del 16.02.2022 con cui si conferma parere negativo.
5	Autorizzazione Paesaggistica (art. 90 delle NTA del PPTR)	REGIONE PUGLIA - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio	Prot. 9082 del 27.11.2018 con cui, in esito alle controdeduzioni e alle variazioni progettuali presentate dal proponente, è stato confermato il parere negativo	Prot. 8713 del 19.10.2022 con cui si conferma parere negativo.
		MIC - Soprintendenza arche- ologia belle arti e paesaggio per le province di Lecce e Brindisi	Prot. 21878 del 19.11.2018 con cui è stato reso parere interlocutorio. Prot. 1670 del 23/01/2019 con cui è stato reso parere contrario all'inter- vento	Prot. 15994 del 18.10.2022 con cui è stato reso parere favorevole all'inter- vento aggiornato
6	Autorizzazione ASL	ASL BR	Prot. 765 del 23.05.2018 con cui si rende parere favo- revole	Nessun contributo
7	Autorizzazione VVF	Comando provinciale VVF - Brindisi	Prot. 12390 del 15.10.2018 con cui si rende parere favo- revole	Prot. 2516 del 9.02.2022 con cui si conferma parere favorevole 12390 del 15.10.2018
8	Autorizzazione Regionale Espianto e Reimpianto Ulivi	REGIONE PUGLIA - Diparti- mento Agricoltura - Sezione coordinamento servizi terri- toriali BR-LE	Prot. 42007 del 23.01.2019 con cui è stato trasmesso verbale di sopral- luogo con piante da spostare	Nessun contributo
9	Parere ARPA Puglia	ARPA Puglia	Prot. n. 1414 del 7.02.2019 con cui si conferma pare reso con nota prot. n. 70703 del 29.10.2018 con cui si rende parere fa- vorevole tranne che per un punto	Prot. 11025 del 15.02.2022 con cui si conferma parere già reso non essendo cambiato il progetto. Prot. 47581 del 29.06.2022 con cui si rimanda alla corrispondenza pre- gressa. Prot. 71336 del
				18.10.2022 con cui si rimanda alla

			Prot. n. 1412 del	corrispondenza pregressa. Prot. n. 77649 del 14.11.2022 con cui si conferma nota prot. 71336 del 18.10.2022. Prot. 18661 del
10	Parere Autorità di Bacino, già acquisito con nota prot. AOO_AFF_GEN_0003350 U 10/03/2017 (da aggiornare)	Autorità di Bacino Distret- tuale dell'Appennino Meri- dionale	4.02.2019 con cui si comunica che "il procedimento di variante al PAI è tut- tora in corso"	6.07.2022 con cui si chiedevano integra- zioni.
11	Autorizzazione della Regione per scarico depuratore di Ce- glie Messapica, già acquisito (da aggiornare)	REGIONE PUGLIA - Sezione Risorse idriche	Prot. n 13642 del 26.11.2018 con cui è reso parere favorevole. Prot. 940 del 24.01.2019 con cui è stato reso parere favorevole con prescrizioni anche in considerazione della previsione di un impianto di affinamento delle acque reflue.	Prot. 1285 del 17.02.2022 con cui si conferma parere favorevole preci- sando competenza provinciale per lo scarico.
12	Autorizzazione allo scarico dei reflui ai sensi del RR n. 26/2011	Provincia di Brindisi	Prot. n. 4734 del 11.02.2019 con cui si esprime parere negativo sulla VIA. Nulla su autorizza- zione scarico	Nessun contributo
13	Nulla osta	Acquedotto Pugliese Spa	Prot. n. 11942 del 6.02.2019 con cui si trasmette il nulla osta al rilascio delle acque reflue provenienti dall'impianto di depurazione di Ceglie Messapica in tab. 4 alle condizioni già verbalizzate nella convocazione del 28/11/2017.	Prot. n. 65653 del 2.11.2022 dell'Ac- quedotto Pugliese con cui si rilascia nulla osta di massi- ma alla realizzazione delle opere in pro- getto

pertanto non comprende, né sostituisce/fa luogo a ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto;

- **di precisare che** il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;

- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni, relative ai successivi livelli di progettazione, eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, relative alla fase di esercizio, introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo.
- di notificare il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali al Proponente:
 Cavallo Francesco e Figlio S.r.l.
- di trasmettere il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - Comune di Francavilla Fontana (BR)
 - Provincia di Brindisi
 - MBAC Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia
 - SBAP Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Lecce Brindisi e Taranto
 - ASL Brindisi
 - Comando provinciale VVFF di Brindisi
 - ARPA Puglia DAP Brindisi
 - Autorità di Bacino Distr. Appenn. Merid. Sede Puglia
 - Acquedotto Pugliese Spa
 - REGIONE PUGLIA
 - o Sezione Urbanistica
 - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
 - o Ufficio Provinciale Agricoltura di Brindisi
 - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
 - Sezione Risorse Idriche
 - o Sezione Autorizzazioni Ambientali Commissione Ulivi Monumentali
 - Sezione Autorizzazioni Ambientali PO Valutazione Ambientale Strategica VAS
 - o Comitato VIA c/o Segreteria Comitato

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- è pubblicato sul sito http://www.regione.puglia.it/ nella sezione Amministrazione Trasparente Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR
 n. 22/2021 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno
 dieci giorni;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;

- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è trasmesso in copia all'Assessora alla Qualità dell'Ambiente;
- è pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore

Avv. Matteo RICCO

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Giuseppe ANGELINI

Il Dirigente *ad interim*della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta RICCIO



SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI



DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA DEL 16.11.2022

ID VIA 333 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento autorizzatorio unico regionale per il progetto di realizzazione di un Campo da Golf da 18 buche, Club house, struttura ricettiva e servizi annessi nel Comune di Francavilla Fontana (BR) in variante allo strumento urbanistico vigente *Proponente: Cavallo Francesco e Figlio S.r.l.*

Ottemperanza sentenza TAR Puglia Lecce Sez.I n.489/2021.

Il giorno 16.11.2022 ore 10:15 si tiene la **quinta** seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 13254 del 24.10.2022 ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., in ottemperanza alla sentenza del TAR Puglia Lecce Sez. I n.489/2021.

La conferenza dei servizi si svolge in modalità telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Presiede la Conferenza dei Servizi la dott.ssa Antonietta Riccio, dirigente responsabile della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante, il responsabile del procedimento della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ing. Giuseppe Angelini.

Il responsabile del procedimento effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e smi); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Il responsabile del procedimento precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per l'autorità competente PAUR
 - Antonietta Riccio, dirigente responsabile della Sezione, Presidente della CdS
 - Giuseppe Angelini, Responsabile del Procedimento e segretario verbalizzante
 - Matteo Ricco, funzionario
- per il proponente Cavallo Francesco e Figlio S.r.l.:
 - Vittorio Siracusa, rappresentante legale;
 - Rocco Cavallo;
 - o Grazia Cavallo, progettista

www.regione.puglia.it IDVIA 333 1/7



SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

- Vincenzo Mezzacane, progettista;
- o David Mezzacane, progettista;
- Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Lecce e Brindisi
 - o Giovanna De Stradis (delega in corso di acquisizione)
- Comune di Francavilla Fontana
 - Leonardo Scatigna (dirigente UTC)

Nessun altro degli altri Enti convocati è presente.

Il **Presidente** apre i lavori della Conferenza informando i presenti delle modalità di conduzione della seduta in forma telematica evidenziando l'obbligo, in chiusura, di sottoscrizione del verbale attraverso l'apposizione di firma digitale su apposito modulo di lettura e conferma che sarà inviato a conclusione dei lavori.

Il **Presidente**, richiamati i verbali delle precedenti sedute di CdS svolte il 17 febbraio, il 6 ed il 19 luglio, il 19 ottobre 2022, introduce i lavori della odierna seduta di CdS.

Richiama in particolare le conclusioni della seduta di CdS del 19.10.2022.

Tanto premesso il **Presidente** informa che alla data odierna risultano pervenuti i seguenti contributi/pareri in merito alla documentazione integrativa prodotta dal Proponente:

- con pec del 8.11.2022, acquisita al prot. uff. n. 14213 del 15.11.2022, **l'Acquedotto Pugliese** ha trasmesso nota prot. n. 65653 del 2.11.2022.
- con pec del 11.11.2022, acquisita al prot. uff. n. 14214 del 15.11.2022, la Sezione Urbanistica della Regione Puglia ha trasmesso nota prot. n. 12244 del 11.11.2022.
- con pec del 14.11.2022, acquisita al prot. uff. n. 14215 del 15.11.2022, l'ARPA ha trasmesso nota prot. n. 8713 del 19.10.2 nota prot. n. 77649 del 14.11.2022.

Si riportano di seguito in forma tabellare gli enti facenti parte della Conferenza di Servizi evidenziando il parere/autorizzazione, comunque denominato, in atti reso nel corso del procedimento conclusosi con il provvedimento n. 90 del 23 aprile 2019 e l'eventuale pronunciamento successivo alla riapertura del procedimento per dare attuazione alla sentenza del TAR Puglia Lecce Sez.I n.489/2021.

AUTORIZ	ZZAZIONE O ATTI COMUNQUE DENOMINATI	AUTORITA' COMPETENTE	Pronunciamento ante sentenza	Pronunciamento post sentenza
1	Valutazione di Impatto Ambientale (art. 27-bis D.Lgs. 152/06)	REGIONE PUGLIA - Sezione Autorizzazioni Ambientali	Parere del comitato VIA prot. n. 12443 del 23.11.2018 favorevole relativo alla seduta del 22.11.2018. Parere rilasciato nella cds del 24.01.2019 negativo per le considerazioni paesaggistiche	Parere favorevole alla luce del parere della SABAP.

IDVIA 333 2/7



SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

2	Valutazione Ambientale Strategica (art.11 D.Lgs. 152/06)	REGIONE PUGLIA - Sezione Autorizzazioni Ambientali	Parere motivato con prescrizioni	Confermato per la variante progettuale presentata.
		Comune di Francavilla Fontana (SUAP)	dd 2292 del 27.11.2018 con cui si era preso atto della consultazione pubblica in ambito VAS Prot. n. 5160 del 5.02.2018 con cui si richiama la dd 2292 del 27.11.2018 con cui si era preso atto della consultazione pubblica in ambito VAS Prot. n. 35883 del 10.10.2018 Prot. n. 12519 del 26.11.2018	Interviene l'ing. Leonardo Scatigna confermando il parere urbanistico in atti di cui alle note prot. n. 35883 del 10.10.2018 e prot. n. 12519 del 26.11.2018.
3	Procedimento di cui all'art. 8 DPR 160/2010 della sussistenza dei requisiti di cui	REGIONE PUGLIA - Sezione Urbanistica	Prot. n. 4643 del 21.05.2018 con cui si cita parere favorevole prot. n. 1867 del 16.03.2017 relativo alla struttura ricettiva e campo da golf con esclusione dell'ampliamento della masseria e del nuovo corpo di fabbrica. Prot. 7955 del 12.10.2018	del 11.11.2022con cui "atteso che non sono sopraggiunti motivi aggiuntivi che possano modificare i presupposti del parere di competenza della scrivente espresso con nota protocollo n. 1867 del



SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Alle ore 12:45 si unisce ai lavori Valentina Battaglini della Sezione Urbanistica della Regione Puglia che richiama quanto scritto nella nota prot. n. 12244 del 11.11.2022 a conferma della corrispondenza pregressa che aveva già chiarito quali dovessero essere i presupposti per l'applicazione della procedura di cui all'art. 8 del DPR n. 160/2010.

Il **Proponente** rileva che la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 8 del DPR 160/2010 con rifermento alla proposta progettuale unitaria è attestata dal comune di Francavilla Fontana ripetutamente ed in particolare dal dirigente ufficio urbanistica con nota prot. n. 35883 del 10.10.2018 e con prot. n. 12519 del 26.11.2018.

5	Autorizzazione Paesaggistica (art. 90 delle NTA del PPTR)	REGIONE PUGLIA - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio	rende parere negativo	
		MIC - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Lecce e Brindisi	Prot. 21878 del 19.11.2018 con cui è stato reso parere interlocutorio. Prot. 1670 del 23/01/2019 con cui è stato reso parere contrario all'intervento	Prot. 15994 del 18.10.2022 con cui è stato reso parere favorevole all'intervento aggiornato

A beneficio dei partecipanti alla seduta di CdS, si da lettura nuovamente del parere Prot. 8713 del 19.10.2022 con cui si conferma parere negativo della **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** della Regione Puglia.

Interviene la delegata della **Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Lecce e Brindisi** dando lettura delle parti salienti del parere prot. 15994 del 18.10.2022.

6	Autorizzazione ASL	ASL BR	Prot. 765 del 23.05.2018 con cui si rende parere favorevole	Nessun contributo
7	Autorizzazione VVF	Comando provinciale VVF - Brindisi	Prot. 12390 del 15.10.2018 con cui si rende parere favorevole	

pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it



SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

				Nessun contributo
8	Autorizzazione Regionale Espianto e Reimpianto Ulivi	REGIONE PUGLIA - Dipartimento Agricoltura - Sezione coordinamento servizi territoriali BR- LE	Prot. 42007 del 23.01.2019 con cui è stato trasmesso verbale di sopralluogo con piante da spostare	
9	Parere ARPA Puglia	ARPA Puglia	Prot. n. 1414 del 7.02.2019 con cui si conferma pare reso con nota prot. n. 70703 del 29.10.2018 con cui si rende parere favorevole tranne che per un punto	15.02.2022 con cui si conferma parere già reso non essendo cambiato il progetto. Prot. 47581 del
10	Parere Autorità di Bacino, già acquisito con nota prot. AOO_AFF_GEN_0003350 U 10/03/2017 (da aggiornare)	Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	Prot. n. 1412 del 4.02.2019 con cui si comunica che "il procedimento di variante al PAI è tuttora in corso"	6.07.2022 con cui si chiedevano
-	tto dell'assenza di riscontro e con ertanto le stesse satisfattive delle		integrazioni trasmesse	dal Proponente
11	Autorizzazione della Regione per scarico depuratore di Ceglie Messapica, già acquisito (da aggiornare)	REGIONE PUGLIA - Sezione Risorse idriche	26.11.2018 con cui è reso parere favorevole.	favorevole precisando competenza provinciale per lo

www.regione.puglia.it IDVIA 333 5/7



SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

			previsione di un impianto di affinamento delle acque reflue.	
12	Autorizzazione allo scarico dei reflui ai sensi del RR n. 26/2011	Provincia di Brindisi	Prot. n. 4734 del 11.02.2019 con cui si esprime parere negativo sulla VIA. Nulla su autorizzazione scarico	Nessun contributo
13	Terre e rocce da scavo	REGIONE PUGLIA - Sezione Autorizzazioni Ambientali		

ente	Pronunciamento ante sentenza	Pronunciamento post sentenza
Acquedotto Pugliese Spa	Prot. n. 11942 del 6.02.2019 con	Prot. n. 65653 del 2.11.2022
	cui si trasmette il nulla osta al	dell'Acquedotto Pugliese con cui si
	rilascio delle acque reflue	rilascia <u>nulla osta</u> di massima alla
	provenienti dall'impianto di	realizzazione delle opere in
	depurazione di Ceglie Messapica in	progetto
	tab. 4 alle condizioni già	
	verbalizzate nella convocazione del	
	28/11/2017.	

Conclusivamente:

- viste le posizioni rappresentate dagli enti coinvolti nella CdS;
- considerata la argomentata posizione NON favorevole rappresentata dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;
- considerata la argomentata posizione favorevole rappresentata dalla Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio – BR-LE;
- considerato che la Sezione Urbanistica della Regione Puglia ha ritenuto che non fosse autorizzabile con la procedura dell'art. 8 del DPR 160/2010 "nuova volumetria a fini alberghieri", ritenendo invece assentibile il campo da golf e la ristrutturazione della masseria esistente per le motivazioni di cui al parere prot. n. 1867 del 16.03.2017;

la CdS si determina in base al co. 7 dell'art. 14-ter della L. 241/90 e ss.mm.ii. "sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti" FAVOREVOLMENTE sul progetto in oggetto, come modificato a settembre 2022 dal Proponente in risposta al parere della SABAP - LE, solo per la parte del progetto relativa alla realizzazione del campo da golf e alla ristrutturazione della masseria esistente, rimanendo escluse le nuove volumetrie albeghiere proposte.



SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Come previsto dalla norma, le amministrazioni dissenzienti possono attivare i rimedi di cui all'Art. 14-quinquies della L. 241/90 e ss.mm.ii..

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento Giuseppe Angelini

Elenco allegati

- nota prot. n. 65653 del 2.11.2022 dell'Acquedotto Pugliese
- nota prot. n. 12244 del 11.11.2022 della Sezione Urbanistica della Regione Puglia
- nota prot. n. 77649 del 14.11.2022 dell'ARPA



SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA DEL 19.10.2022

ID VIA 333 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento autorizzatorio unico regionale per il progetto di realizzazione di un Campo da Golf da 18 buche, Club house, struttura ricettiva e servizi annessi nel Comune di Francavilla Fontana (BR) in variante allo strumento urbanistico vigente Proponente: Cavallo Francesco e Figlio S.r.l.

Ottemperanza sentenza TAR Puglia Lecce Sez.I n.489/2021.

Il giorno 19.10.2022 ore 10:15 si tiene la seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 9034 del 21.07.2022 ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., in ottemperanza alla sentenza del TAR Puglia Lecce Sez. I n.489/2021.

La conferenza dei servizi si svolge in modalità telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Presiede la Conferenza dei Servizi il Responsabile del Procedimento della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ing. Giuseppe Angelini, giusta delega del dirigente ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante, il funzionario della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, dott. Matteo Ricco.

Il responsabile del procedimento effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e smi); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Il responsabile del procedimento precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per l'autorità competente PAUR
 - Giuseppe Angelini, Responsabile del Procedimento, delegato alla Presidenza della CdS
 - Matteo Ricco, funzionario e segretario verbalizzante
- per il proponente Cavallo Francesco e Figlio S.r.l.:
 - Francesco Cavallo, delegato del rappresentante legale;
 - Grazia Cavallo, progettista
 - Vincenzo Mezzacane, progettista;
 - David Mezzacane, progettista;



SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

- SABAP Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Lecce e Brindisi
 - o Giovanna De Stradis (delega in atti)
 - Giuseppe Muci (delega in atti)
- per la Sezione Urbanistica della Regione Puglia
 - Valentina Battaglini (delega in atti)

Nessun altro degli altri Enti convocati è presente.

Il **Presidente** apre i lavori della Conferenza informando i presenti delle modalità di conduzione della seduta in forma telematica evidenziando l'obbligo, in chiusura, di sottoscrizione del verbale attraverso l'apposizione di firma digitale su apposito modulo di lettura e conferma che sarà inviato a conclusione dei lavori.

Il **Presidente**, richiamati i verbali delle precedenti sedute di CdS svolte il 17 febbraio, il 6 ed il 19 luglio 2022, introduce i lavori della odierna seduta di CdS.

Richiama in particolare le conclusioni della seduta di CdS del 19.07.2022.

Il **Presidente**, prosegue richiamando la nota prot. n. 12616 del 12.10.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali con cui si è data evidenza della documentazione integrativa trasmessa dal **Proponente** in riscontro alla nota prot. n. 9034 del 21.07.2022 con cui è stato trasmesso il verbale della seduta di CdS del 19.07.2022 e convocata nuova seduta per il 19.10.2022. In particolare:

- con pec del 1.09.2022, acquisita al prot. uff. n. 12376 del 6-10-2022, il Proponente ha trasmesso i seguenti elaborati:
 - Relazione tecnico-illustrativa;
 - o Relazione superficie aziendale: uso del suolo e pascolo ovino;
 - o Tav.1- Uso del suolo;
 - o Tav.2 Morfotipi Lamie Monocellulari Pianta Piano Terra;
 - o Tav.3 Raggruppamento A Grappolo 4 Lamie Da 50 Mq Pianta Piano Terra E Prospetti;
 - Tav.4 Aggregazione A Corte Unità Alberghiere (4 Gruppi Di Morfotipi 'B')_ Pianta Piano Terra e Prospetto A-A'
 - Tav.5 Aggregazione A Corte Unità Alberghiere (4 Gruppi Di Morfotipi 'B')_ Pianta Coperture e Prospetto B-B';
 - o Tav.6 Rimessa E Deposito_ Pianta Piano Terra, Coperture E Prospetti;
 - o Tav.7 Sede Azienda Agricola_ Pianta Piano Terra, Coperture, Prospetti E Sezione;
 - Tav.8 Edifici Agricoli: Ovile E Tettoia Per Pecore_ Piante E Prospetti;
 - o Tav. 9 Abitazione custode_ Pianta, Prospetto e Sezione;

insieme a "Nota volumi e vincoli presentata già in data 04 luglio 2018 da cui si chiarisce quanto espresso dalla Soprintendenza al paragrafo 3, punto 1 del parere della stessa"

> con pec del 15.09.2022, acquisita al prot. uff. n. 12378 del 6-10-2022, il **Proponente** riferisce quanto segue: "In riferimento alla pec inviata in data 01 settembre u.s. a causa di un errore materiale nella trasmissione degli elaborati, si inoltra con la presente **Tavola Integrativa: Uso del suolo**, la quale differisce da quella a Voi erroneamente inviata per minimi adattamenti del progetto del percorso di gioco del campo di golf, che non hanno interessato la componente edilizia. Viene pertanto qui trasmessa la versione finale della tav.1, che sostituisce la precedente"

www.regione.puglia.it IDVIA 333 2/8



SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

- con pec del 26.09.2022, acquisita al prot. uff. n. 12379 del 6-10-2022, il Proponente "ad integrazione, come richiesto dalla Soprintendenza in sede di conferenza di servizi" ha trasmesso "Valutazione di Impatto Archeologico (VIArch) in relazione al progetto in oggetto" con i seguenti elaborati:
 - Applicativo TEMPLATE GNA ver1.2;
 - Selezione delle immagini prodotte in fase di ricognizione dell'area, in formato JPG, con relative didascalie in formato PDF;
 - Scheda MOPR;
 - Catalogo MOSI siti;
 - o Catalogo MOSI UT;
 - Dettagli area di ricognizione;
 - Carta della visibilità del suolo;
 - Carta della copertura del suolo;
 - Carta del potenziale archeologico;
 - o Carta del potenziale dei Siti;
 - o Carta del rischio archeologico;
 - o Elenco della bibliografia e della sitografia consultata;
 - Relazione VIArch, in formato PDF, comprensiva di tutti gli allegati tecnici prodotti con il TEM-PLATE GNA
- > con pec del 30.09.2022, acquisita al prot. uff. n. 12380 del 6-10-2022; il **Proponente** "ad integrazione e in riscontro a quanto richiesto **dall'Autorità di Bacino** con nota protocollo N. 18661/2022 del 06 luglio 2022, ha trasmesso "Relazione di compatibilità idrologica ed idraulica redatta e sottoscritta dall'Ing. Salvatore Vernole e Shape file in relazione al progetto in oggetto."

Tutta la documentazione è stata resa disponibile sul Portale Ambientale della Regione Puglia all'indirizzo http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

Il **Presidente** passa la parola al **Proponente** per una breve descrizione della documentazione integrativa prodotta.

Il Proponente descrive brevemente quanto trasmesso.

Tanto premesso il **Presidente** informa che alla data odierna risultano pervenuti i seguenti contributi/pareri in merito alla documentazione integrativa prodotta dal Proponente:

- con pec del 18.10.2022, acquisita al prot. uff. n. 13007 del 19.10.2022, l'ARPA ha trasmesso nota prot. n. 71336 del 18.10.2022
- con pec del 18.10.2022, acquisita al prot. uff. n. 13008 del 19.10.2022, la SABAP ha trasmesso nota prot. n. 15994 del 18.10.2022
- con pec del 19.10.2022, acquisita al prot. uff. n. 13013 del 19.10.2022, la Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio ha trasmesso nota prot. n. 8713 del 19.10.2022

Il **Presidente** passa la parola agli enti presenti per rendere la propria posizione.

Prende la parola la delegata della Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Lecce e Brindisi, arch. Giovanna De Stradis che insieme al collega Giuseppe Muci relaziona sul parere trasmesso dando lettura delle conclusioni.

Il **Presidente** da atto della nota prot. n. 71336 del 18.10.2022 inviata da ARPA con cui si rimanda alla corrispondenza precedente.

Il Presidente passa la parola alla delegata della Sezione Urbanistica, arch. Valentina Battaglini.



SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

La delegata della Sezione Urbanistica, arch. Valentina Battaglini, interviene e dichiara che allo stato conferma il parere già reso ed in atti salvo aggiornamenti / chiarimenti circa i presupposti di applicabilità dell'art. 8 del DPR 160/2010 da parte del SUAP del Comune di Francavilla al quale compete la procedura specifica.

Il **Presidente** da atto della nota prot. n. 8713 del 19.10.2022 inviata dalla **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** con la quale, conclusivamente, "Si ritiene che le integrazioni progettuali prodotte non superino le criticità evidenziate nei pareri prot. n. 145/7955 del 12.10.2018, prot. n. 145/9082 del 27.11.2018, prot. n. 145/1501 del 16.02.2022 e pertanto si conferma il parere non favorevole al progetto."

La nota è allegata al presente verbale.

Si riportano di seguito in forma tabellare gli enti facenti parte della Conferenza di Servizi evidenziando il parere/autorizzazione, comunque denominato, in atti reso nel corso del procedimento conclusosi con il provvedimento n. 90 del 23 aprile 2019 e l'eventuale pronunciamento successivo alla riapertura del procedimento per dare attuazione alla sentenza del TAR Puglia Lecce Sez.I n.489/2021.

AUTORIZZ	ZAZIONE O ATTI COMUNQUE DENOMINATI	AUTORITA' COMPETENTE	Pronunciamento ante sentenza	Pronunciamento post sentenza
1	Valutazione di Impatto Ambientale (art. 27-bis D.Lgs. 152/06)	REGIONE PUGLIA - Sezione Autorizzazioni Ambientali	Parere del comitato VIA prot. n. 12443 del 23.11.2018 favorevole relativo alla seduta del 22.11.2018. Parere rilasciato nella cds del 24.01.2019 negativo per le considerazioni paesaggistiche	
2	Valutazione Ambientale Strategica (art.11 D.Lgs. 152/06)	REGIONE PUGLIA - Sezione Autorizzazioni Ambientali	Parere motivato con prescrizioni	
3	Procedimento di cui all'art. 8 DPR 160/2010	Comune di Francavilla Fontana (SUAP)	Prot. n. 5160 del 5.02.2022 con cui si richiama la dd 2292 del 27.11.2018 con cui si era preso atto della consultazione pubblica in ambito VAS	

www.regione.puglia.it IDVIA 333 4/8



SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

	•		1	
		REGIONE PUGLIA - Sezione Urbanistica	Prot. n. 4643 del 21.05.2018 con cui si cita parere favorevole prot. n. 1867 del 16.03.2017 relativo alla struttura ricettiva e campo da golf con esclusione dell'ampliamento della masseria e del nuovo corpo di fabbrica	
5	Autorizzazione Paesaggistica (art. 90 delle NTA del PPTR)	REGIONE PUGLIA - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio	12.10.2018 con cui si rende parere negativo Prot. 9082 del 27.11.2018 con cui, in esito alle controdeduzioni e alle variazioni progettuali presentate dal proponente, è stato confermato il parere negativo	Prot. 1501 del 16.02.2022 con cui si conferma parere negativo. Prot. 8713 del 19.10.2022 con cui si conferma parere negativo
		MIBACT - Soprintendenza ai Beni architettonici e paesaggistici BA	Prot. 21878 del 19.11.2018 con cui è stato reso parere interlocutorio. Prot. 1670 del 23/01/2019 con cui è stato reso parere contrario all'intervento	
6	Autorizzazione ASL	ASL BR	Prot. 765 del 23.05.2018 con cui si rende parere favorevole	

IDVIA 333 5/8



SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

			1	D+ 2510 11
7	Autorizzazione VVF	Comando provinciale VVF - Brindisi	Prot. 12390 del 15.10.2018 con cui si rende parere favorevole	si conferma parere
8	Autorizzazione Regionale Espianto e Reimpianto Ulivi	REGIONE PUGLIA - Dipartimento Agricoltura - Sezione coordinamento servizi territoriali BR- LE	Prot. 42007 del 23.01.2019 con cui è stato trasmesso verbale di sopralluogo con piante da spostare	
9	Parere ARPA Puglia	ARPA Puglia	Prot. n. 1414 del	15.02.2022 con cui si conferma parere già reso non essendo cambiato il progetto.
10	Parere Autorità di Bacino, già acquisito con nota prot. AOO_AFF_GEN_0003350 U 10/03/2017 (da aggiornare)	Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	Prot. n. 1412 del 4.02.2019 con cui si comunica che "il procedimento di variante al PAI è tuttora in corso"	
11	Autorizzazione della Regione per scarico depuratore di Ceglie Messapica, già acquisito (da aggiornare)	REGIONE PUGLIA - Sezione Risorse idriche	Prot. n 13642 del 26.11.2018 con cui è reso parere favorevole. Prot. 940 del 24.01.2019 con cui è stato reso parere favorevole con prescrizioni anche in considerazione della previsione di un impianto di	si conferma parere favorevole precisando competenza provinciale per lo scarico
			affinamento delle acque reflue.	

IDVIA 333 6/8



SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

	reflui ai sensi del RR n. 26/2011		11.02.2019 con cui si esprime parere negativo sulla VIA.	
			Nulla su autorizzazione scarico	
	_	REGIONE PUGLIA - Sezione		
13	Terre e rocce da scavo	Autorizzazioni Ambientali		

ente	Pronunciamento ante sentenza	Pronunciamento post sentenza
Acquedotto Pugliese Spa	Prot. n. 11942 del 6.02.2019 con	•
	cui si trasmette il nulla osta al	
	rilascio delle acque reflue	
	provenienti dall'impianto di	
	depurazione di Ceglie	
	Messapica in tab. 4 alle	
	condizioni già verbalizzate nella	
	convocazione del 28/11/2017.	

Conclusivamente:

- vista la posizione rappresentata dalla SABAP;
- vista la necessità che gli enti coinvolti si esprimano sulla progettualità in atti, eventualmente aggiornando la posizione illo tempore rappresentata in seno al procedimento originario conclusosi nel 2019;
- considerata la responsabilità che consegue a ciascun ente sulla necessità di espletare la istruttoria di propria competenza e di rendere di conseguenza la propria formale posizione in seno alla CdS decisoria;
- rammentato da ultimo che nella denegata ipotesi di rilievi della giustizia amministrativa sulla condotta non corretta degli enti che partecipano alla CdS si determinerà inevitabilmente la chiamata in causa degli enti che non hanno garantito il corretto svolgimento del procedimento;

la CdS concorda di aggiornarsi ultimativamente al 16.11.2022 alle ore 10:00 per la seduta conclusiva in cui assumere la determinazione motivata sulla progettualità in atti.

Si raccomanda la partecipazione degli enti ai fini della rappresentazione della propria posizione.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

www.regione.puglia.it
Sezione Autorizzazioni Ambientali - Via Gentile, 52 - Bari (BA)



SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento Giuseppe Angelini

Elenco allegati

- nota prot. n. 71336 del 18.10.2022 dell'ARPA
- nota prot. n. 15994 del 18.10.2022 della SABAP
- nota prot. n. 8713 del 19.10.2022 della Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio

www.regione.puglia.it IDVIA 333 8/8



SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA DEL 19.07.2022

ID VIA 333 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento autorizzatorio unico regionale per il progetto di realizzazione di un Campo da Golf da 18 buche, Club house, struttura ricettiva e servizi annessi nel Comune di Francavilla Fontana (BR) in variante allo strumento urbanistico vigente *Proponente: Cavallo Francesco e Figlio S.r.l.*

Il giorno 19.07.2022 ore 10:20 si tiene la seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 8643 del 8.06.2022 ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., in ottemperanza alla sentenza del TAR Puglia Lecce Sez.I n.489/2021.

Considerata la situazione contingente relativa all'emergenza sanitaria epidemiologica da COVID-19 in atto sull'intero territorio nazionale, la conferenza dei servizi si svolge in modalità telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Presiede la Conferenza dei Servizi il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante, il responsabile del procedimento della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ing. Giuseppe Angelini.

Il responsabile del procedimento effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e smi); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Il responsabile del procedimento precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per l'autorità competente PAUR
 - Antonietta Riccio, dirigente responsabile ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Presidente della CdS
 - o Giuseppe Angelini, responsabile del procedimento e segretario verbalizzante
 - o Lidia Alifano, funzionario istruttore
 - o Matteo Ricco, avvocato
- per il proponente Cavallo Francesco e Figlio S.r.l.:
 - o Francesco Cavallo, delegato del rappresentante legale;
 - o Grazia Cavallo, progettista

www.regione.puglia.it IDVIA 333 1/3



SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

- Vincenzo Mezzacane, progettista;
- David Mezzacane, progettista;
- per la Soprintendenza di Br-Le
 - o Giovanna De Stradis

Nessun altro degli altri Enti convocati è presente.

Il Presidente apre i lavori della Conferenza informando i presenti delle modalità di conduzione della seduta in forma telematica evidenziando l'obbligo, in chiusura, di sottoscrizione del verbale attraverso l'apposizione di firma digitale su apposito modulo di lettura e conferma che sarà inviato a conclusione dei lavori.

Il Presidente introduce i lavori della seduta di CdS.

Richiama in particolare le conclusioni della seduta di CdS del 17.02.2022:

"La CdS preso atto dell'assenza della Soprintendenza, richiamata la sentenza del TAR, invita la Soprintendenza medesima a rendere la propria espressa valutazione di competenza al fine di superare il "deficit istruttorio e motivazionale" censurato dal Giudice Amministrativo con espresso riferimento a quanto riversato in atti ed ai contenuti della "Matrice Ricognitiva" predisposta dal Proponente per la discussione della seduta di CdS del 7.02.2019 entro quindici giorni dal ricevimento del presente

La richiesta a verbale del 17.02.2022, sollecitata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con propria nota prot. n. 4120 del 28.03.2022 è stata riscontrata dalla Soprintendenza con nota prot. n. 6368 del 21.04.2022, acquisito al prot. uff. n. 5831 del 3.05.2022.

La delegata per la Soprintendenza di Br-Le da lettura delle parti salienti del parere.

Il Proponente si dichiara disponibile a riaggiornare il progetto secondo le indicazioni fornite dalla Soprintendenza nel suo parere. Intanto riferisce di aver già elaborato una prima ipotesi di aggiornamento a valle del parere della Soprintendenza che chiede di poter mostrare ai presenti.

Il Proponente mostra una planimetria su cui è riportata la ipotesi di lavoro su cui sta elaborando la proposta progettuale finalizzata a superare i motivi di dissenso indicati nel parere della Soprintendenza.

La delegata per la Soprintendenza di Br-Le interviene riferendo che si valuta favorevolmente per grandi linee la proposta visionata e si propone di utilizzare materiali e tecniche della tradizione locale e si rimane in attesa della trasmissione del progetto revisionato e dettagliato, anche riguardo agli altri elementi di criticità evidenziati nel parere. Sarà necessario produrre un elaborato di dettaglio che indichi la volumetria esistente della masseria Carlo Di Noi Superiore escluse le aree occupate da coperture metalliche. Inoltre è necessario avere un elaborato grafico che riporti le visuali del campo da golf, completo di recinzioni, dalle strade limitrofe. Inoltre, al fine di consentire una compiuta valutazione delle potenziali interferenze delle opere in progetto con eventuali preesistenze di interesse archeologico e permettere a questo Ufficio di impartire le prescrizioni necessarie a garantirne la tutela, il progetto dovrà essere integrato con uno o più elaborati atti a rappresentare il potenziale archeologico espresso dalle aree su cui si prevede la realizzazione delle opere progettate, redatti sulla base degli esiti dell'analisi bibliografica, dei dati d'archivio, delle ricognizioni sul terreno e dell'analisi delle foto aeree da un professionista archeologo di comprovata esperienza e idonea qualificazione.

IDVIA 333 2/3



SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Il **RdP del PAUR** evidenzia che la proposta progettuale in aggiornamento presentata dal Proponente per superare i motivi del dissenso indicati nel parere della Soprintendenza <u>deve essere sottoposta alla valutazione / aggiornamento della valutazione degli enti che compongono la Conferenza di Servizi.</u>

A tal fine si indica di condividere una tempistica compatibile con questa esigenza.

Pertanto il **Proponente** si impegna a trasmettere l'aggiornamento progettuale **entro 45 gg** dalla data odierna.

La CdS si aggiorna a mercoledì 19.10.2022 per le sue conclusive determinazioni.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento Giuseppe Angelini

www.regione.puglia.it IDVIA 333 3/3



SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA DEL 6.07.2022

ID VIA 333 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento autorizzatorio unico regionale per il progetto di realizzazione di un Campo da Golf da 18 buche, Club house, struttura ricettiva e servizi annessi nel Comune di Francavilla Fontana (BR) in variante allo strumento urbanistico vigente *Proponente: Cavallo Francesco e Figlio S.r.l.*

Il giorno 6.07.2022 ore 10:45 si tiene la seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 7376 del 7.06.2022 ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., in ottemperanza alla sentenza del TAR Puglia Lecce Sez.I n.489/2021.

Considerata la situazione contingente relativa all'emergenza sanitaria epidemiologica da COVID-19 in atto sull'intero territorio nazionale, la conferenza dei servizi si svolge in modalità telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Presiede la Conferenza dei Servizi il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante, il responsabile del procedimento della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ing. Giuseppe Angelini.

Il responsabile del procedimento effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e smi); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Il responsabile del procedimento precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per l'autorità competente PAUR
 - Antonietta Riccio, dirigente responsabile ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Presidente della CdS
 - o Giuseppe Angelini, responsabile del procedimento e segretario verbalizzante
 - o Lidia Alifano, funzionario istruttore
 - o Matteo Ricco, avvocato
- per il proponente Cavallo Francesco e Figlio S.r.l.:
 - o Francesco Cavallo, delegato del rappresentante legale;
 - o Grazia Cavallo, progettista

www.regione.puglia.it IDVIA 333 1/3



SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

- Vincenzo Mezzacane, progettista;
- David Mezzacane, progettista;
- per la Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio
 - Vincenzo Lasorella, dirigente
 - Grazia Maggio, funzionario

Nessun altro degli altri Enti convocati è presente.

Il Presidente apre i lavori della Conferenza informando i presenti delle modalità di conduzione della seduta in forma telematica evidenziando l'obbligo, in chiusura, di sottoscrizione del verbale attraverso l'apposizione di firma digitale su apposito modulo di lettura e conferma che sarà inviato a conclusione dei lavori.

Il Presidente introduce i lavori della seduta di CdS.

Richiama in particolare le conclusioni della seduta di CdS del 17.02.2022:

"La CdS preso atto dell'assenza della Soprintendenza, richiamata la sentenza del TAR, invita la Soprintendenza medesima a rendere la propria espressa valutazione di competenza al fine di superare il "deficit istruttorio e motivazionale" censurato dal Giudice Amministrativo con espresso riferimento a quanto riversato in atti ed ai contenuti della "Matrice Ricognitiva" predisposta dal Proponente per la discussione della seduta di CdS del 7.02.2019 entro quindici giorni dal ricevimento del presente verbale."

La richiesta a verbale del 17.02.2022, sollecitata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con propria nota prot. n. 4120 del 28.03.2022 è stata riscontrata dalla Soprintendenza con nota prot. n. 6368 del 21.04.2022, acquisito al prot. uff. n. 5831 del 3.05.2022.

Si prende atto dell'assenza della Soprintendenza regolarmente convocata alla seduta di cds in modalità "sincrona" come previsto ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/1990 e ssmmii per poter garantire il contraddittorio in merito al parere reso anche al fine di evitare ogni possibile ulteriore censura da parte della Giustizia Amministrativa.

Tanto premesso la CdS sospende i lavori della seduta e si aggiorna a martedì 19 luglio 2022 ore 10:00 con l'invito espresso alla Soprintendenza a partecipare o a segnalare eventuali indisponibilità per quella data al fine di individuarne una successiva a stretto giro.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento

www.regione.puglia.it
Sezione Autorizzazioni Ambientali - Via Gentile, 52 - Bari (BA)



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Giuseppe Angelini

ELENCO ALLEGATI

1. Nota prot. n. 6368 del 21.04.2022 della Soprintendenza BR-LE

IDVIA 333 3/3



SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA DEL 17.02.2022

ID VIA 333 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento autorizzatorio unico regionale per il progetto di realizzazione di un Campo da Golf da 18 buche, Club house, struttura ricettiva e servizi annessi nel Comune di Francavilla Fontana (BR) in variante allo strumento urbanistico vigente *Proponente: Cavallo Francesco e Figlio S.r.l.*

Il giorno 17.02.2022 ore 11.05 si tiene la seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 411 del 18.01.2022 ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., in ottemperanza alla sentenza del TAR Puglia Lecce Sez.I n.489/2021.

Considerata la situazione contingente relativa all'emergenza sanitaria epidemiologica da COVID-19 in atto sull'intero territorio nazionale, la conferenza dei servizi si svolge in modalità telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Presiede la Conferenza dei Servizi il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante, il responsabile del procedimento della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ing. Giuseppe Angelini.

Il responsabile del procedimento effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e smi); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Il responsabile del procedimento precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per l'autorità competente PAUR
 - Antonietta Riccio, dirigente responsabile ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Presidente della CdS
 - o Giuseppe Angelini, responsabile del procedimento e segretario verbalizzante
 - Lidia Alifano, funzionario istruttore
 - o Matteo Ricco, avvocato
- per il proponente Cavallo Francesco e Figlio S.r.l.:

www.regione.puglia.it Sezione Autorizzazioni Ambientali - Via Gentile. 52 - Bari (BA) IDVIA 333 1/6



SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

- Francesco Cavallo, rappresentante legale;
- o Grazia Cavallo, progettista
- David Mezzacane, progettista;
- Francesco Notaro, progettista;
- per la Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio
 - o Vincenzo Lasorella, dirigente
 - Grazia Maggio, funzionario
- per la Provincia di Brindisi Settore Ambiente
 - o Stefania Leone

Nessun altro degli altri Enti convocati è presente.

Il Presidente apre i lavori della Conferenza informando i presenti delle modalità di conduzione della seduta in forma telematica evidenziando l'obbligo, in chiusura, di sottoscrizione del verbale attraverso l'apposizione di firma digitale su apposito modulo di lettura e conferma che sarà inviato a conclusione dei lavori.

Il Presidente introduce i lavori della seduta di CdS.

Come noto, il procedimento in oggetto è stato concluso con provvedimento n. 90 del 23 aprile 2019 della Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Il Proponente ha promosso ricorso avverso tale provvedimento.

Il TAR Puglia Lecce Sez.I si è pronunciato con sentenza n.489/2021.

Con istanza inviata via pec il 14.12.2021 ed acquisita al prot. Uff. n. 18272 del 15.12.2022 la quale la società Cavallo Francesco & Figlio s.r.l. ha chiesto di dare esecuzione alla Sentenza n.489/2021 con cui il TAR Puglia Lecce Sez.l, "definitivamente pronunciando sul ricorso n. 702 del 2019 indicato in epigrafe, lo accoglie, con annullamento degli atti impugnati nei sensi e limiti precisati in motivazione"

Si riporta di seguito un estratto dalla sentenza: (...omissis...)

- nel caso in esame, come fin qui evidenziato, la Soprintendenza e la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, specificamente investite dalla Conferenza di un puntuale onere motivazionale ("La c.d.s. ritiene di accordare ulteriori 10 giorni, così come richiesti dal proponente, alla Soprintendenza e alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, affinché possano rivalutare quanto emerso nella Conferenza odierna"), restavano invece inerti.
- in questi termini, dunque, il dissenso di tali soggetti istituzionali risulta inficiato da una non compiuta, o comunque non espressamente compiuta rivalutazione dei nuovi apporti istruttori allegati dalla società proponente, e, più in generale, di "quanto emerso nella Conferenza" alla seduta del 7 febbraio 2019, vieppiù tenuto conto della circostanza che alla medesima seduta la società manifestava "la sua massima disponibilità a recepire tutte le eventuali prescrizioni o condizioni ai fini del rilascio del PAUR" e che, peraltro, il progetto di cui si discute, comunque relativo a un intervento di generale interesse turistico-ricettivo, era stato dalla stessa avanzato fin dal maggio 2015, coinvolgeva i pareri di numerosi e diversi soggetti istituzionali, richiedeva un significativo sforzo economico-imprenditoriale a carico

www.regione.puglia.it IDVIA 333 2/6



SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

della proponente e, in ogni caso, superava una serie di passaggi procedimentali certamente prescritti ma senza alcun dubbio di non comune complessità, sicché risulta di certo manifesto l'interesse legittimo della odierna ricorrente a un esame assolutamente attento e completo dell'intero dossier e a una risposta istituzionale coerente con i principi di imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa, risposta dunque recante, in modo espresso, le specifiche indicazioni delle modifiche progettuali necessarie ai fini dell'assenso ovvero le concrete ragioni per le quali lo stesso non possa in alcun modo, neppure con modifiche/adattamenti progettuali, essere reso (e se è vero che la Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio esponeva la propria posizione, in modo articolato, nel corso della seduta del 7 febbraio, è altresì vero che il senso del rinvio e dell'assegnazione di un termine, dei quali altrimenti non si comprenderebbero le ragioni, era, in ogni caso, quello di consentire una ulteriore rivalutazione dei dati istruttori; e d'altronde, altrimenti, neppure sarebbe chiaro perché i rappresentanti in c.d.s. della Soprintendenza e della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio regionale non abbiano immediatamente fatto presente di non dover aver aggiungere alcunché alle proprie posizioni).

- tale delineato *deficit* istruttorio e motivazionale si riflette, dunque, sull'esito della conferenza e sui successivi atti impugnati, compreso l'Atto Dirigenziale n. 90 del 23 aprile 2019, per conseguenza invalidandoli.

...omissis...

Ciò richiamato, l'autorità competente al rilascio del PAUR, titolare del provvedimento che dà veste amministrativa alla "decisione della conferenza di servizi", in ottemperanza alla disposizione del Giudice amministrativo, ha convocato l'odierna seduta di CdS per acquisire il pronunciamento definitivo espresso degli enti (Soprintendenza e Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio) la cui assenza è stata censurata con la sentenza in oggetto.

In riscontro alla convocazione della odierna seduta sono pervenuti i seguenti contributi:

- 1. Con pec del 9.02.2022, acquisita al prot. uff. n. 1558 del 9.02.2022, il Comando dei VVF della provincia di Brindisi ha trasmesso nota prot. N. 2516 del 9.02.2022 con la quale si conferma quanto già comunicato con nota prot. n° 14098 del 16.11.2018 e si ribadisce che per l'attività in oggetto questo Comando, con nota prot.n. 12390 del 15 ottobre 2018, ha espresso il proprio parere di competenza.
- 2. Con pec del 10.02.2022, acquisita al prot. uff. n. 1871 del 15.02.2022, il Servizio Osservatorio Abusivismo e usi civici della Sezione Urbanistica della Regione Puglia ha trasmesso nota prot. N. 1679 del 10.02.2022 con cui si richiama la nota prot. N. 10152 del 25.08.2021 nella quale si precisano le competenze del Servizio in presenza di terrenti gravati da usi civici sulla base delle disposizioni di cui alla L.R. n. 7 del 28/01/1998 e ss.mm.ii., alla L. n. 1766 del 16/06/1927 e al R.D. n. 332 del 26/02/1928. In sostanza il Servizio chiede di essere interessato solo "per procedimenti relativi a Comuni non compresi nel suddetto elenco [Francavilla non è nell'elenco], allegando apposita istanza di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, recante puntuale specificazione dei dati catastali di tutti i terreni interessati dagli interventi proposti e dalle opere connesse, al fine di consentire al Servizio scrivente il rilascio della suddetta attestazione.
- 3. Con pec del 15.02.2022, acquisita al prot. uff. n. 1826 di pari data, il **DAP Brindisi dell'ARPA Puglia** ha trasmesso nota prot. N. 11025 del 15.02.2022 con cui si comunica che non si

www.regione.puglia.it IDVIA 333 3/6



SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

parteciperà alla CdS per altri impegni e si conferma quanto comunicato con l'ultimo parere reso nel procedimento prot. 70703 del 29.10.2018,

4. Con pec del 16.02.2022, acquisita al prot. uff. n. 1936 di pari data, la Sezione tutela e valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso nota prot. N. 1501 del 16.02.2022.

La CdS prende atto dell'assenza della Soprintendenza cui la sentenza del TAR chiede espressa valutazione dei documenti riversati in atti.

Prende la parola Vincenzo Lasorella, dirigente della Sezione Paesaggio, che riassume i contenuti della nota succitata.

Il RdP del PAUR da lettura della nota prot. N. 1501 del 16.02.2022.

Interviene il Proponente riferendo che l'ottemperanza della sentenza del TAR impone il riesame della proposta alla luce delle perplessità riscontrate nelle motivazioni di diniego a fronte delle evidenze di fatto e diritto rappresentate in ricorso. Inoltre il riesame deve tener conto della classificazione effettuata dalla Regione come zona rossa dell'area di riferimento a causa dei danni prodotti dalla xylella. Si propongono inoltre ulteriori modifiche progettuali, rappresentate nei render allegati, affinchè le Amministrazioni partecipanti condividano l'approvazione della proposta, eventualmente con prescrizioni, con volontà propositiva e costruttiva e quindi favorevole all'iniziativa progettuale di notevole interesse pubblico.

Vincenzo Lasorella interviene su quanto affermato dal Proponente riferendo che la novità dello stato attuale dei luoghi, come perimetrati quale zona rossa a seguito della emergenza Xylella, non rileva ai fini della valutazione dell'intervento oggetto dei lavori di questa CdS. La Regione Puglia ha posto in atto dei procedimenti finalizzati alla stipula di protocolli di intesa con gli enti territoriali ai fini di avviare progetti di rigenerazione sostenibile dei territori affetti da Xylella ai fini agricoli e paesaggistici e pertanto il tema, pur rilevando attualmente dal punto di vista paesaggistico, non costituisce elemento di valutazione sul progetto di che trattasi.

Il Proponente condivide a video fotorender del progetto e sostiene la bontà dell'iniziativa e la compatibilità con i luoghi. Gli stessi fotorender sono consegnati agli atti.

Segue discussione sull'accettabilità e compatibilità del progetto con il luoghi.

Alle ore 12:05 l'arch. Lasorella, ribadendo quanto già riferito a verbale, e lascia i lavori.

Il Proponente chiede un riscontro puntuale della Soprintendenza oggi assente, con specifico riferimento alle seguenti affermazioni riportate nel parere paesaggistico espresso dalla Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio e a quanto già ampiamente discusso nella Matrice Ricognitiva:

- "... operazioni necessarie alla costruzione del campo di golf comportano la rimozione della vegetazione arborea e/o arbustiva presente ..."
- "... operazioni necessarie alla costruzione del campo di golf prevedono l'apertura di nuova viabilità nei boschi e nelle aree di rispetto dei boschi con trasformazione e rimozione della vegetazione arborea e/o arbustiva presente ..."

www.regione.puglia.it IDVIA 333 4/6



SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

- ".. il campo di golf è inospitale alla fauna ed alla flora in stato selvaggio e può provocare l'isolamento di biotopi..."
- "... le condotte finalizzate alla adduzione dell'acqua di irrigazione non sono compatibili con le misure di salvaguardia e utilizzazione del contesto paesaggistico ..."

Il proponente chiede inoltre una specificazione della Soprintendenza relativamente alle seguenti valutazioni di carattere soggettivo:

- " ... la realizzazione del campo di golf comporta una banalizzazione del paesaggio e ne rappresenta un fattore di impoverimento ..."
- "... le superfici di gioco determinano un ambiente monotono estremamente povero di contenuti naturali ..."

Il Proponente evidenzia che nel PPTR nella scheda d'ambito la Campagna Brindisina sezione A punto 2 si scrive quanto segue:

"le aree a morfologia ondulata delle superfici degradanti verso la piana brindisina dei comuni di San Vito dei Normanni, Francavilla Fontana, San Michele Salentino e Latiano e quelle delle serre di Erchie presentano suoli con forti limitazioni intrinseche e quindi con una limitata scelta di specie coltivabili. Tali suoli sono ascrivibili alla quarta classe di capacità d'uso."

"Nei comuni di Francavilla Fontana ed Erchie si associa una valenza ecologica medio bassa scarsa o nulla. La matrice agricola ha pochi e limitati elementi residui di aree rifugio "siepi muretti e filari". Nessuna contiguità a biotopi e scarsi gli ecotoni. In generale si rileva una forte pressione sull'agroecosistema che si presenta scarsamente complesso e diversificato"

"Si tratta di un territorio di transizione tra il passaggio dell'alto piano murgiano e quello della piana salentina, e per questo presenta caratteristiche ibride appartenenti agli ambiti limitrofi soprattutto in corrispondenza dei confini ... un sistema di piccoli/medi appezzamenti a prevalenza di seminativi attorno ai centri di Francavilla Fontana e di Oria ...

Il Proponente prosegue evidenziando inoltre che nelle immediate vicinanze dell'area oggetto di intervento sono presenti:

- depuratore
- 2 cave
- passaggio del metanodotto
- strada provinciale
- campi foltovoltaici
- la presenza della forte urbanizzazione dell'area

in riscontro alle evidenze di fatto, alle caratteristiche progettuali ed alle norme di PPTR, illustrate a sostegno della legittimità della proposta, la Sezione Paesaggio ha opposto nuovamente un atteggiamento di chiusura preconcetta, senza alcun rilievo concreto e in violazione di qualsiasi approccio propositivo e costruttivo, che contraddistingue le finalità e la ratio della conferenza di servizi.

www.regione.puglia.it IDVIA 333 5/6



SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Il RdP del PAUR interviene con riferimento al richiamo alla Sezione Paesaggio evidenziando che il referente ha garantito la partecipazione alla odierna seduta di CdS, in aggiunta al contributo scritto in atti, e che si è allontanato solo dopo aver ribadito la posizione della Sezione rappresentata.

Si da atto che con pec del 17.02.2022, in corso di acquisizione, la Sezione Risorse Idriche ha trasmesso nota prot. N. 1285 del 17.02.2022.

Il RdP di PAUR dà lettura della succitata nota.

Alle ore 12:40 la dott.ssa Riccio lascia i lavori e delega la presidenza della CdS all'ing. Angelini.

La Provincia di Brindisi prende atto che l'unico fabbisogno idrico è garantito dal riutilizzo della acque del depuratore di Ceglie Messapica, che non ci sono altri prelievi e che il gestore da interessare è l'AOP.

La CdS preso atto dell'assenza della Soprintendenza, richiamata la sentenza del TAR, invita la Soprintendenza medesima a rendere la propria espressa valutazione di competenza al fine di superare il "deficit istruttorio e motivazionale" censurato dal Giudice Amministrativo con espresso riferimento a quanto riversato in atti ed ai contenuti della "Matrice Ricognitiva" predisposta dal Proponente per la discussione della seduta di CdS del 7.02.2019 entro quindici giorni dal ricevimento del presente verbale.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento Giuseppe Angelini

ELENCO ALLEGATI

- 1. nota prot. N. 2516 del 9.02.2022 del Comando dei VVF della provincia di Brindisi
- 2. nota prot. N. 1679 del 10.02.2022 del Servizio Osservatorio Abusivismo e usi civici della Sezione Urbanistica della Regione Puglia
- 3. nota prot. N. 11025 del 15.02.2022 del DAP Brindisi dell'ARPA Puglia
- 4. nota prot. N. 1501 del 16.02.2022 della Sezione tutela e valorizzazione del Paesaggio
- 5. nota prot. N. 1285 del 17.02.2022 della Sezione Risorse Idriche
- 6. n. 4 fotorender depositati agli atti della odierna seduta

www.regione.puglia.it IDVIA 333 6/6

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0077649 - 156 - 14/11/2022 - SDBR, STBR / DS -, SAN





Spett.le Regione Puglia Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana Sezione Autorizzazioni Ambientali servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it Responsabile del procedimento Ing.Giuseppe Angelini

p.c. Direzione Scientifica Arpa Puglia U.O.C. Ambienti Naturali

OGGETTO: ID VIA 333 - Art.27 bis del D.lgs.152/2006 e s.m.i. - Provvedimento autorizzatorio unico regionale

per la realizzazione di un Campo da golf nel Comune di Francavilla Fontana (BR).

Proponente : Cavallo Francesco e Figlio S.r.L.

Ottemperanza sentenza TAR Puglia Lecce Sez.I n.489/2021

Convocazione C.d.S. per il giorno 16.11.2022 (Prot. Arpa Puglia nº 72693 del 24/10/2022)

1/3

Con riferimento alla convocazione della Conferenza sincrona di cui in oggetto, esaminata la documentazione trasmessa da parte del proponente, non essendo pervenute specifiche controdeduzioni al parere Arpa Puglia prot. nº71336 del 18.10.2022, con la presente si conferma il parere prima citato.

Cordiali saluti

Il Titolare di Incarico di funzione

Dott.Giovanni Taf

Il Direttore dei Sevizi Territoriali Il Direttore del Dipartimento Dott.ssa Alina Maria D'Agnano

recell



SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO RIQUALIFICAZIONE URBANA E PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

ID 634

Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: ID VIA 333 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento autorizzatorio unico regionale per il progetto di realizzazione di un Campo da Golf da 18 buche, Club house, struttura ricettiva e servizi annessi nel Comune di Francavilla Fontana (BR) in variante allo strumento urbanistico vigente. Proponente: Cavallo Francesco e Figlio S.r.l. Ottemperanza sentenza TAR Puglia Lecce Sez.I n.489/2021. Conferenza dei servizi 16.11.2022.

CONFERMA PARERE

Si riscontra la nota protocollo n. 13254 del 24.10.2022, acquisita al protocollo della Sezione Urbanistica regionale con n. 11660 del 24.10.2022, con la quale codesta Sezione, nel trasmettere il verbale della seduta della conferenza dei servizi relativa al progetto in oggetto svolta in data 19.10.2022, convoca nuova seduta per il giorno 16.10.2022 in modalità sincrona.

Con la presente, atteso che non sono sopraggiunti motivi aggiuntivi che possano modificare i presupposti del parere di competenza della scrivente espresso con nota protocollo n. 1867 del 16/03/2017 e più volte reiterato nel corso della presente procedura come da documentazione agli atti, per gli aspetti di competenza, si ritiene di confermare il suddetto parere per le motivazioni e le argomentazioni ivi riportate.

La responsabile della PO Pianificazione Urbanistica 2 (arch. Valentina Battaglini)

La dirigente del Servizio Riqualificazione urbana e programmazione negoziata ad interim (avv. Angela Cistulli)

www.regione.puglia.it

1

Acquedotto Pugliese S.P.A. - Registro Protocollo 2022 N. 0065653 - U 02/11/2022



U.O. Reti e Impianti

Struttura Territoriale Operativa Brindisi – Taranto Area Manutenzione Straordinaria Brindisi,

COMUNE di FRANCAVILLA F.NA Ufficio LL. PP.

comune.francavillafontana@pec.it

Oggetto: GOLF CLUB COSTA DEI CAVALIERI – Comune di Francavilla Fontana.

Richiesta parere – Provvedimento autorizzatorio unico regionale per la realizzazione di un campo da golf nel Comune di Francavilla Fontana (BR). – VARIANTE PROGETTUALE -

Proponente: ditta Cavallo Francesco & Figlio Srl.

Fg. 48; p.lle 60-3-6-7-9-11-12-13-14-17-783-91-15-16-30-782.

Fg. 49; p.lle 17-19-28-29-32.

Fg.73; p.lle 16-17.

Con riferimento alla nota PEC del 25.10.2022 della ditta Cavallo Francesco & Figlio Srl, indirizzata anche a codesto Comune, e acclarata in atti AQP al prot. N. 64308/2022, finalizzata all'espressione di parere in seno alla proposta di variante del progetto originario denominato "GOLF CLUB COSTA DEI CAVALIERI – realizzazione di un campo da golf in Francavilla Fontana" da edificarsi nel medesimo Comune interessando i fogli di mappa catastali e le particelle in oggetto specificati; esaminati gli elaborati progettuali pervenuti con quelli di riferimento, si comunica che le aree interessate dagli interventi previsti nella suddetta variante progettuale, non interferiscono con opere acquedottistiche del Servizio Idrico Integrato.

Premesso quanto sopra, questa Società pertanto, per quanto di propria competenza, rilascia il proprio <u>nulla-osta</u> di massima alla realizzazione delle opere di che trattasi.

Si resta a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti ed integrazioni. Cordiali Saluti.

Il Responsabile Area

Ing. Giovanni Bramante

g. Nidola Natarnicola

II Dirigente

Pag. 1 a 1

Acquedotto Pugliese S.p.A. con unico azionista Hegione Puglia Via Cognetii, 36 × 7012 I. Ban - Cap. soc. € 41.385 573,60 C.F. e.P.L. 00347000721 × RCA C.C.L.A. di Barrin, 414092 acquedotto pugliese@pec.acp.it = www.sqn.it





CAVALLO FRANCESCO & FIGLIO S.R.L.

Via Perosi, 27 72013 – CEGLIE MESSAPICA (BR) P.IVA 01347240747

> Acquedotto Pugliese Spa Pec: direzione.generale@pec.aqp.it

> > Ceglie Messapica, lì 08/11/2022

OGGETTO: GOLF CLUB COSTA DEI CAVALIERI, Comune di Francavilla Fontana (BR). **RICHIESTA PARERI**

Provvedimento autorizzatorio unico regionale per la realizzazione di un Campo da Golf nel Comune di Francavilla Fontana (BR). Proponente ditta CAVALLO Francesco & Figlio S.r.l.

Per maggiore completezza si specifica che il parere dovrà essere trasmesso all'Autorità competente per il Procedimento Sezione Autorizzazioni Ambientali a mezzo pec al seguente indirizzo: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it . Si allega verbale conferenza dei servizi del 19.10.2022.

Cogliamo l'occasione per porre distinti saluti.

LA PROPONENTE



SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Sezione Autorizzazioni Ambientali servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce sabap-br-le@pec.cultura.gov.it

OGGETTO: ID VIA 333 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento autorizzatorio unico regionale per la realizzazione di un Campo da Golf nel Comune di Francavilla Fontana (BR). Proponente ditta CAVALLO Francesco & Figlio S.r.l. Ottemperanza sentenza TAR Puglia Lecce Sez.I n.489/2021.

Con riferimento alla nota prot. n. 089/12616 del 12.10.2022, acquisita al protocollo n. 145/8531 del 13.10.2022, di trasmissione delle integrazioni prodotte dal Proponente, si rappresenta quanto segue.

L'area di intervento è quella tipica della campagna brindisina. Contrariamente a quanto affermato dal proponente, che lo considera "un paesaggio di scarso rilievo", si tratta di un paesaggio rilevante, estremamente caratteristico e soprattutto con una forte connotazione locale, caratterizzato da ampie visuali sulla distesa di terra rossa e verdeggiante del paesaggio agrario, la cui variabilità paesaggistica deriva dall'accostamento delle diverse colture (oliveti a sesto regolare, vigneti, alberi da frutto e seminativi) ed è acuita dai mutevoli assetti della trama agraria. Le specie cespugliose più frequenti sono il lentisco, la rosa canina, l'olivo, il prugnolo, il biancospino, il rovo, la fillirea, l'asparago così come anche rilevabile all'interno del sito di intervento, nell'area a est della masseria caratterizzata da terreno incolto, destinato principalmente a pascolo. Il paesaggio rurale è intervallato da vegetazione spontanea e macchia mediterranea. La presenza del bosco intorno alla masseria è strettamente connessa con l'attività zootecnica della stessa. Oltre che dalla compagine boschiva, l'area d'intervento è caratterizzata da notevoli emergenze botanico vegetazionali, quali uliveti con presenza di alberi di ulivo secolari. Tale contesto definisce nell'insieme uno scenario tipico della campagna salentina, chiaramente riconoscibile nelle componenti costitutive naturalistiche ed antropiche, quali appunto i boschi, la macchia mediterranea, le aree a pascolo, il sistema di coltura degli uliveti, il complesso masserizio, i



SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

muri a secco e gli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio

Difatti nell'area di intervento sono presenti due "Boschi" (con superficie complessiva di 20 ha) con le relative aree di rispetto, nonché la Masseria "Carlo di Noi Superiore" classificata dal PPTR come "Testimonianze della stratificazione insediativa" con la sua area di rispetto e una "Strada a valenza paesaggistica".

Nel merito della valutazione della compatibilità paesaggistica del progetto modificato si rappresenta quanto segue.

Per quanto riguarda il Campo da Golf da 18 buche nel nuovo progetto il proponente afferma che: "le modifiche al campo di golf sono minime ed esclusivamente indirizzate all'inserimento al suo interno di tipologie edilizie di piccole dimensioni e fortemente caratterizzanti". Rimandando la valutazione dell'inserimento delle nuove tipologie edilizie, si rappresenta che nella valutazione del Campo da Golf da 18 buche si considerano le alterazioni del sistema paesaggistico esistente in cui è ancora riconoscibile integrità e coerenza di relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche, ecologiche. Nello specifico per il progetto di realizzazione di un Campo da Golf da 18 buche, Club house, struttura ricettiva e servizi annessi si può parlare di destrutturazione del paesaggio della Campagna Brindisina: si interviene sulla struttura di un sistema paesaggistico alterandola per frammentazione, intrusione, riduzione degli elementi costitutivi, eliminazione di relazioni strutturali, percettive o simboliche. Il campo da golf comprende al suo interno le due aree boschive, in quanto le 18 buche si sviluppano al loro intorno.

La realizzazione del campo da golf, con la risistemazione a verde dell'area dei greens, dei tees e dei fairways, l'asportazione della terra di superficie, il livellamento, la posa del drenaggio e di un impianto d'irrigazione a pioggia automatico, la creazione di un supporto vegetativo (rispondente a criteri di qualità ben precisi), risulta fortemente in contrasto con gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito, in quanto comporta una banalizzazione del paesaggio, con degrado del suo stato naturale e, compromettendo i valori e le relazioni esistenti nel paesaggio agrario in cui si inserisce, ne rappresenta un fattore d'impoverimento. Le superfici di gioco, essenzialmente costituite da tappeto erboso con tosatura regolare, determinano un ambiente monotono estremamente povero di contenuti naturali e non in grado di sostituire la funzione ecologica di un prato naturale permanente. Le superfici di gioco, inospitali alla flora e alla fauna allo stato selvaggio, possono rappresentare una barriera ecologica e provocare l'isolamento dei biotopi. Il verde uniforme del tappeto erboso, le chiazze provocate dall'installazione di bunker e dai laghetti costituiscono altrettanti elementi mal integrati negli aspetti tipici del paesaggio rurale tradizionale della campagna brindisina.

Inoltre la realizzazione del campo pratica determinerebbe l'espianto ed il trapianto di 320 ulivi di circa 40 anni e interventi di realizzazione e di manutenzione simili a quelli previsti per i fairways. Ne deriva una modifica sensibile del paesaggio agrario, che andrebbe a perdere la sua connotazione formale e culturale e, soprattutto, i suoi caratteri identitari.

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Pertanto in merito alla realizzazione del <u>Campo da Golf da 18 buche</u> si conferma il <u>precedente parere negativo</u> in quanto il progetto determina la rottura della complessità delle relazioni e delle funzioni biologiche che costituiscono il paesaggio rurale esistente, e in riferimento agli obiettivi di qualità del PPTR, <u>non migliora la qualità ambientale del territorio, non aumenta la connettività e la biodiversità del sistema ambientale regionale, non prevede misure atte a tutelare la conservazione dei lembi di naturalità costituiti da boschi, cespuglieti e arbusteti, non salvaguarda l'integrità delle trame e dei mosaici colturali dei territori rurali di interesse paesaggistico che caratterizzano l'ambito, con particolare riguardo al paesaggio intorno a Francavilla Fontana.</u>

Per quanto riguarda il progetto di recupero della Masseria Carlo di Noi Superiore (riconosciuta dal PPTR come Testimonianza della stratificazione insediativa) nel nuovo progetto il proponente afferma che: "Il progetto di ristrutturazione della masseria esistente resta al momento inalterato" . Si ribadisce quanto espresso nei precedenti pareri: la ristrutturazione del corpo masserizio prevista in progetto altera gli ingombri geometrici dell'edifico esistente con specifico riferimento alla parte retrostante del corpo C principale e alla realizzazione dei porticati nelle due corti interne alla masseria. Inoltre, in relazione alla sopraelevazione, alle verande coperte al piano terra, alle verande frangisole al primo piano, al ballatoio del primo piano nella parte retrostante del corpo principale C, si ritiene che tali elementi introducano soluzioni formali non coerenti con il contesto e con i valori identitari propri dell'antica costruzione rurale, meritevoli invece di essere salvaguardati così come previsto all'art. 81 delle NTA del PPTR.

Inoltre, l'eventuale ammissibilità della volumetria aggiuntiva – fino al limite massimo del 20% - deve essere coerente con quanto previsto ai citati articoli 63 e 82 delle NTA del PPTR, ed in particolare:

- art. 63 trasformazione di manufatti legittimamente esistenti per una volumetria aggiuntiva non superiore al 20%, purché detti piani e/o progetti e interventi:
- siano finalizzati all'adeguamento strutturale o funzionale degli immobili, all'efficientamento energetico e alla sostenibilità ecologica;
- comportino la riqualificazione paesaggistica dei luoghi;
- assicurino l'incremento della superficie permeabile e la rimozione degli elementi artificiali che compromettono la tutela dell'area boscata:
- garantiscano il mantenimento, il recupero o il ripristino di tipologie, materiali, colori coerenti con i caratteri paesaggistici del luogo, evitando l'inserimento di elementi dissonanti e privilegiando l'uso di tecnologie eco-compatibili;
- incentivino la fruizione pubblica del bene attraverso la riqualificazione ed il ripristino di percorsi pedonali abbandonati e/o la realizzazione di nuovi percorsi pedonali, garantendo comunque la permeabilità degli stessi".



SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Art. 82 - trasformazione di manufatti legittimamente esistenti per una volumetria aggiuntiva non superiore al 20%, purché detti piani e/o progetti e interventi:

- siano finalizzati all'adeguamento strutturale o funzionale degli immobili, all'efficientamento energetico e alla sostenibilità ecologica;
- comportino la riqualificazione paesaggistica dei luoghi;
- non interrompano la continuità dei corridoi ecologici e assicurino nel contempo l'incremento della superficie permeabile e l'eliminazione degli elementi artificiali che compromettono la visibilità, fruibilità ed accessibilità degli stessi:
- garantiscano il mantenimento, il recupero o il ripristino delle caratteristiche costruttive, delle tipologie, dei materiali, dei colori tradizionali del luogo, evitando l'inserimento di elementi dissonanti;
- promuovano attività che consentono la produzione di forme e valori paesaggistici di contesto (agricoltura, allevamento, ecc.) e fruizione pubblica (accessibilità, attività e servizi culturali, infopoint, ecc.) del bene paesaggio;
- incentivino la fruizione pubblica del bene attraverso la riqualificazione ed il ripristino di percorsi pedonali abbandonati e/o la realizzazione di nuovi percorsi pedonali, garantendo comunque la permeabilità degli stessi;
- non compromettano i coni visivi da e verso il territorio circostante".

Pertanto in merito agli interventi sulla Masseria Carlo di Noi Superiore (riconosciuta dal PPTR come Testimonianza della stratificazione insediativa), si conferma il precedente parere negativo in quanto l'ampliamento in progetto non è coerente con le condizioni di ammissibilità previste dagli artt. 63 comma 3 lett. b1 e 82 comma 3 lett. b2 delle NTA del PPTR. I nuovi volumi aggiunti al corpo originario della masseria alterano il rapporto originario tra i manufatti esistenti e la rispettiva area di pertinenza. L'ampliamento previsto, in riferimento agli obiettivi di qualità del PPTR, stravolge i valori identitari propri dell'antica costruzione rurale, non comporta la riqualificazione paesaggistica dei luoghi, non assicura l'incremento della superficie permeabile, non garantisce il mantenimento, il recupero o il ripristino delle caratteristiche costruttive e della tipologia tradizionale, non promuove attività legate ai valori paesaggistici di contesto (agricoltura, allevamento, ecc...), né di fruizione pubblica del bene paesaggio.

Per quanto riguarda le strutture di nuova edificazione nel progetto modificato il proponente afferma che: "L'edificazione dell'edificio a due piani che prevedeva la realizzazione della struttura alberghiera congiunta con quella di servizio per la manutenzione del percorso è stata abolita. Al suo posto un rarefatto gruppo di camere d'albergo immerse nella campagna assolve alla funzione ricettiva, mentre alle funzioni agricole assolvono due edifici di dimensioni molto minori rispetto a quanto finora previsto, insieme ad un ovile ed a jazze per le pecore, e ad un'abitazione per il custode, che funge anche da portineria... Nei 116 ettari della proprietà sono sparsi quattordici gruppi di camere aggregate fra loro, per un totale di 58 camere d'albergo ed una cubatura di 8.178 mc. Il



SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

locale in pietra e legno per la prima colazione con relativa cucina e servizi ha una superficie di 205 mq, per una cubatura di 615 mc. La cubatura totale delle nuove edificazioni con destinazione alberghiera ammonta pertanto a 8.793 mc". A questi si aggiungono altri volumi "Il magazzino dei macchinari e dei prodotti ha una superficie di circa 625 mq, per una cubatura di 2.000 mc. La sede dell'azienda agricola ha una superficie di 150 mq, per una cubatura di 450 mc. L'ovile ha una superficie di 100 mq, per una cubatura di 350 mc. L'abitazione del custode con anche funzione di portineria ha una superficie di 120 mq, per una cubatura di 360 mc. In totale i manufatti con funzioni agricole hanno una cubatura pari a 3.160mc."

Per gli interventi previsti, modificati dalle integrazioni progettuali prodotte dal proponente, permangono le criticità in merito alla compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito. Il consumo di suolo agricolo, derivante dalla realizzazione di tali nuove strutture, risulta in forte contrasto con gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito.

Si ritiene che i quattordici gruppi di camere sparsi nel territorio, per un totale di 58 camere d'albergo insieme al locale per la prima colazione con relativa cucina e servizi con una superficie di 205 mq, rappresentino una ulteriore edificazione nel territorio rurale, che non è finalizzata a manufatti destinati alle attività agricole, e non migliora la qualità ambientale del territorio come invece previsto dagli "Obiettivi di Qualità paesaggistica e Territoriale d'Ambito" per le componenti dei paesaggi rurali nella sezione C2 della scheda d'Ambito.

Per quanto riguarda la realizzazione del magazzino dei macchinari e dei prodotti, della sede dell'azienda agricola, dell'ovile, dell'abitazione del custode si ritiene che dette funzioni agricole previste nei nuovi manufatti a realizzarsi possono essere allocate in continuità storica, nei locali esistenti del complesso masserizio, evitando ulteriore ed ingiustificato consumo di suolo.

Si ritiene che le integrazioni progettuali prodotte non superino le criticità evidenziate nei pareri prot. n. 145/7955 del 12.10.2018, prot. n. 145/9082 del 27.11.2018, prot. n. 145/1501 del 16.02.2022 e pertanto si conferma il parere non favorevole al progetto.

Il funzionario P.O. Ing. Grazia Maggio

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio Arch. Vincenzo Lasorella



- LECCE -

Risp al Foglio Prot. n. 12616 del 12/10/2022

Rif. prot. n. 15761 del 14/10/2022

Class 34.43.01/35

Alla

REGIONE PUGLIA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Comune: FRANCAVILLA FONTANA (BR)

Località: agro di Francavilla Fontana, contrada "Carlo di Noi Inferiore"

Progetto: ID VIA 333 -Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – Provvedimento autorizzatorio unico regionale per

la realizzazione di un Campo da Golf nel comune di Francavilla Fontana (BR).

Ditta: Cavallo Francesco & Figlio S.r.l.

Procedimento Autorizzativo Unico Regionale - art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006

Ottemperanza sentenza TAR Puglia Lecce Sez. I n. 489/2021

Valutazioni di competenza

In riscontro alla nota indicata a margine e con riferimento alla procedura in oggetto,

- vista la nota regionale prot. 411 del 18/01/2022 (ns. prot. 1525 del 19/01/2022) con la quale è stata convocata la seduta di conferenza in modalità sincrona per il giorno 17/02/2022, in ottemperanza alla sentenza TAR Puglia Lecce Sez. I n. 489/2021;
- vista la nota regionale prot. 2206 del 22/02/2022 (ns. prot. 3517 del 25/02/2022) con la quale è stato trasmesso il verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 17/02/2022;
- <u>vista</u> la nota prot. 6368 del 21/04/2022 con la quale la Scrivente ha espresso il proprio parere non favorevole per le motivazioni ivi contenute, nella quale si rappresentava quanto segue: "potrà essere preso in considerazione un progetto aggiornato che, tenendo conto dei motivi ostativi sopra espressi e a superamento degli stessi, individui soluzioni alternative maggiormente rispettose dei valori paesaggistici del contesto di riferimento. In particolare potrà essere presa in considerazione una soluzione progettuale che contempli l'inserimento di altri manufatti edilizi a scopo ricettivo di dimensioni molto inferiori, che siano armonicamente inseriti nel contesto e che siano paragonabili per dimensione, tipologia e sviluppo volumetrico ai manufatti della matrice territoriale. Inoltre l'inserimento del previsto campo da golf non dovrà includere la presenza di recinzioni troppo impattanti che precludano le visuali, mantenendo quindi le visuali aperte verso la campagna. Inoltre, al fine di consentire una compiuta valutazione delle potenziali interferenze delle opere in progetto con eventuali preesistenze di interesse archeologico e permettere a questo Ufficio di impartire le prescrizioni necessarie a garantirne la tutela, il progetto dovrà essere integrato con uno o più elaborati atti a rappresentare il potenziale archeologico espresso dalle aree su cui si prevede la realizzazione delle opere progettate, redatti sulla base degli esiti dell'analisi bibliografica, dei dati d'archivio, delle ricognizioni sul terreno e dell'analisi delle foto aeree da un professionista archeologo di comprovata esperienza e idonea qualificazione";
- vista la nota regionale prot. 8643 dell'08/07/2022 (ns. prot. 10961 dell'11/07/2022) con la quale è stata convocata la Conferenza di Servizi in modalità sincrona per il giorno 19/07/2022;
- vista la nota regionale prot. 9034 del 21/07/2022 (ns. prot. 118667 del 22/07/2022) con la quale è stato trasmesso il verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 19/07/2022 ed è stata convocata la Conferenza di Servizi decisoria per il giorno 19/10/2022;
- *vista* la nota regionale prot. 12616 del 12/10/2022 (ns. prot. 15761 del 14/10/2022) con la quale è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione della documentazione integrativa prodotta dal Proponente;
- esaminata la documentazione pubblicata sul sito web http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA;
- *visto* il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- viste le norme regionali vigenti in materia di Valutazione di Impatto Ambientale;
- vista la Parte II e la Parte III del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;
- visto il PPTR vigente della Regione Puglia;



- atteso che il progetto datato gennaio 2018 prevedeva "la realizzazione di un campo da golf regolamentare con annessi interventi di edilizia a carattere turistico ricettivo. [...] attraverso il recupero della struttura volumetrica della masseria esistente, ed in parte mediante la trasformazione della cubatura esistente, a sinistra del complesso masserizio. L'intervento prevede inoltre, un ulteriore ampliamento mediante la realizzazione di una nuova struttura ricettiva posta a distanza di 200 mt circa dal corpo centrale esistente, progettata seguendo una tipologia edilizia di tipo a "corte chiusa" disposta su due livelli fuori terra, composta da n. 42 stanze, casa del custode e relativi servizi annessi" (cfr. "Relazione Tecnica, Generale ed Illustrativa" datata gennaio 2018);
- atteso che il progetto datato gennaio 2018 prevedeva la realizzazione di un campo da golf che "si adatta all'ambiente, seguendo l'andamento dei muri a secco in pietra ed adattandosi alla morfologia del terreno, di cui segue le curve altimetriche, ed alla sua varietà, lasciando che ai margini delle buche continuino ad esistere zone brulle o sassose, zone ricche di vegetazione, ulivi secolari o pascoli. [...] Le aree oggetto delle semine dei tappeti erbosi e quindi della successiva manutenzione occupano circa 18 ettari sul totale dei 112.74.41 ettari a disposizione, con una percentuale pari ad 1/5 dell'intera superficie, assai bassa e pertanto particolarmente idonea al miglior inserimento ambientale del progetto. Tutta la restante parte di circa 94 ettari è da considerarsi praticamente priva di interventi e di manutenzione" (cfr. "Relazione Tecnica, Generale ed Illustrativa" datata gennaio 2018);
- preso atto che il progetto datato gennaio 2018 prevedeva la ristrutturazione della masseria esistente mediante "la realizzazione della club-house nel corpo masserizio denominato "Carlo Di Noi Superiore", ed un'area alberghiera di 8 stanze, [...]. In particolare verranno realizzati: il completamento dell'edificio frontale a due piani da destinare a camere sia al piano terra che al primo piano; la conservazione dei muri in pietra; l'eliminazione di tutte le tettoie prive di valore storico e la loro sostituzione con volumi in pietra [...]; la riqualificazione delle corti mediante la realizzazione di pavimentazione in pietra, di aree a verde, di una piscina fuori terra e di porticati lungo i lati sud ed est, al fine di creare veri e propri percorsi di collegamento e sosta all'aperto" (cfr. "Relazione Tecnica, Generale ed Illustrativa" datata gennaio 2018);
- preso atto che il progetto datato gennaio 2018 prevedeva la realizzazione di un impianto fotovoltaico ed in particolare "l'area messa a disposizione per l'installazione dell'impianto è rappresentata dalla copertura piana di un immobile destinato ad attività ricettiva. [...] Con l'installazione dell'impianto fotovoltaico l'impatto visivo risulterà minimo in quanto i moduli non supereranno la balaustra perimetrale presente e posta sulla copertura dell'immobile" (cfr. "Relazione tecnica impianto fotovoltaico" ed elaborato TAV. FTV datati settembre 2016);
- preso atto che <u>il progetto aggiornato prevede una "nuova soluzione progettuale, da approfondire in fase esecutiva, principalmente costituita da una totale revisione dei progetti di nuova edificazione, mentre la revisione del campo di golf non contemplando modifiche planimetriche se non di limitatissima importanza è insignificante: le modifiche sono minime e contenute in una tavola integrativa al progetto. Il progetto di ristrutturazione della masseria esistente resta al momento inalterato [...]" (cfr. "Relazione Tecnica, Generale ed Illustrativa" aggiornamento agosto 2022);</u>
- preso atto che il progetto aggiornato è stato integrato con la documentazione specialistica relativa alla verifica di eventuali impatti delle opere in progetto sul patrimonio archeologico, redatta in conformità agli standard ICCD e comprensiva di: Applicativo TEMPLATE_GNA ver1.2; Selezione delle immagini prodotte in fase di ricognizione dell'area, in formato JPG, con relative didascalie in formato PDF; Scheda MOPR; Catalogo MOSI_siti; Catalogo MOSI_UT; Dettagli area di ricognizione; Carta della visibilità del suolo; Carta della copertura del suolo; Carta del potenziale archeologico; Carta del potenziale dei Siti; Carta del rischio archeologico; Elenco della bibliografia e della sitografia consultata; Relazione VIArch, in formato PDF, comprensiva di tutti gli allegati tecnici prodotti con il TEMPLATE GNA;

si riferisce quanto segue.

1. SITUAZIONE VINCOLISTICA DELL'AREA OGGETTO DI INTERVENTO

a. Beni Archeologici

Nell'area direttamente interessata dal golf club e nelle sue immediate adiacenze non insistono vincoli inerenti beni archeologici ai sensi degli art. 10, 12, 13 e 45 del D.Lgs. n. 42/2004 o procedimenti di vincolo *in itinere*, né *Beni Paesaggistici* o *Ulteriori Contesti Paesaggistici* di interesse archeologico censiti dal PPTR vigente o segnalazioni archeologiche riportate in altri strumenti di pianificazione vigenti.

Le opere, tuttavia, si collocano in un contesto territoriale, esteso a nord dell'abitato di Francavilla Fontana, in cui sono ben note le frequentazioni antropiche e le dinamiche insediative riferibili ad un arco temporale esteso dalla preistoria al medioevo, in stretta correlazione con le caratteristiche geologiche del territorio e con l'articolazione del reticolo idrografico.

Tra le evidenze note si segnala in primo luogo la specchia ubicata nei pressi di Masseria Carlo di Noi di Sopra, all'interno dell'area interessata dagli interventi in progetto, censita tra le aree di interesse archeologico nel P.U.G. di Francavilla Fontana, adottato con Delibera del Commissario Straordinario n. 40 del 30/05/2018. Nella medesima area la bibliografia riferisce dell'esistenza di un villaggio medievale scomparso, la cui puntuale ubicazione non è tuttavia determinabile allo stato attuale delle conoscenze (QULICI L., QUILICI GIGLI S., (a cura di), *Repertorio dei beni culturali archeologici della Provincia di Brindisi*, Fasano 1975, p. 81).

Tra le aree archeologiche più prossime al campo da golf si indicano in particolare il sito presso masseria Cadetto Superiore, a ca. 400 m di distanza dalle opere in progetto, dove sono segnalati generici *"rinvenimenti antichi"* ed è attestata l'esistenza di un casale medievale (QULICI L., QUILICI GIGLI S., *Op.cit.*, p. 81)., e l'area di frammenti fittili di età romana in località Tredicina, ca. 500 m ad E del campo.



Immediatamente a nord dell'impianto si segnala inoltre l'esistenza del *Vallone Bax*, censito tra le *Componenti idrologiche* del PPTR come *Ulteriore Contesto Paesaggistico* (UCP) *Reticolo idrografico di connessione della R.E.R*: si tratta di un'incisione carsica che ha modellato il territorio, lungo la quale si concentra un alto numero di siti preistorici e protostorici (sia in grotta sia all'aperto) e che costituisce l'elemento caratterizzante del *Contesto Topografico Stratificato "Vallone e Boschi di Bottari Bax"* (cfr. elaborato 4.2 del PPTR, paragrafo 4.2.5, sistemi territoriali per la fruizione dei beni patrimoniali, n. 23, codice CTS 001017). Altri siti noti, che documentano la frequentazione del comprensorio nella preistoria e in epoca antica e medievale, sono ubicati a sud dell'area di intervento, in località Masseria Carlo di Noi di Sotto, dove è documentata l'esistenza di un abitato neolitico e di evidenze riconducibili ad epoca ellenistica e altomedievale (QULICI L., QUILICI GIGLI S., *Op.cit.*, p. 81).

b. Beni Culturali e Paesaggistici

Il sito interessato dal golf club di progetto non coinvolge direttamente beni o aree di interesse monumentale vincolati architettonicamente a norma della Parte II del D.Lgs. n. 42/2004, ma è interessato dalla presenza di beni e aree di interesse paesaggistico vincolati ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. n. 42/2004. In particolare l'intervento proposto interessa beni e ulteriori contesti paesaggistici come di seguito riportato:

- Componenti Geomorfologiche:
 - <u>UCP Doline</u> (artt. 51-52 delle NTA del PPTR): "<u>L'insieme dei solchi erosivi di natura carsica deve essere oggetto di interventi di riqualificazione ecologico-naturalistica e di ricostruzione delle relazioni tra insediamenti <u>e valori di contesto</u> (masserie, torri, viabilità, siti archeologici etc.) che ne consentano la ricostruzione delle complesse relazioni ecologiche e paesistiche, garantendo l'accessibilità e la fruibilità esclusivamente attraverso mobilità dolce (ciclo-pedonale etc.) con limitato impatto paesaggistico e ambientale" (cfr. art. 51, co. 3);</u>
- Componenti Botanico Vegetazionali:
 - BP Boschi (artt. 60-61-62 delle NTA del PPTR): "Nei territori interessati dalla presenza di boschi, come definiti all'art. 58, punto 1) si applicano le seguenti prescrizioni. 2. Non sono ammissibili piani, progetti e interventi che comportano: al) trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati alla gestione forestale, quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate, le normali pratiche silvocolturali che devono perseguire finalità naturalistiche quali: evitare il taglio a raso nei boschi se non disciplinato dalle prescrizioni di polizia forestale, favorire le specie spontanee, promuovere la conversione ad alto fusto; devono inoltre essere coerenti con il mantenimento/ripristino della sosta e della presenza di specie faunistiche autoctone; [...] a5) apertura di nuove infrastrutture per la mobilità, ad eccezione di quelle finalizzate alla gestione e protezione dei complessi boscati; a6) impermeabilizzatione di strade rurali; [...] a11) eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali con alta valenza ecologica e paesaggistica [...]" (cfr. art. 62); tra le opere ammissibili si riporta il "miglioramento strutturale della viabilità esistente con realizzazione di strati superficiali di materiale inerte lapideo e in terra costipata, includendo, ove possibile, adeguati cunicoli di attraversamento per la fauna" (cfr. art. 62, co. 3, lettera b2);
 - <u>UCP Aree di rispetto dei boschi</u> (artt. 60-61-63 delle NTA del PPTR): <u>si considerano non ammissibili</u> interventi che comportano "trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati alla gestione forestale, quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate, le normali pratiche silvo-agropastorale che non compromettano le specie spontanee e siano coerenti con il mantenimento/ripristino della sosta e della presenza di specie faunistiche autoctone; a2) <u>nuova edificazione</u>; a3) apertura di nuove strade, ad eccezione di quelle finalizzate alla gestione e protezione dei complessi boscati, e l'impermeabilizzazione di strade rurali [...]" (cfr. art. 63);
- Componenti culturali e insediative:
 - <u>UCP Siti interessati da beni storico culturali (Masseria Carlo Di Noi)</u> (artt. 77-78-81 delle NTA del PPTR); <u>UCP - Area di rispetto - siti storico culturali</u> (artt. 77-78-82 delle NTA del PPTR): Tra le direttive per le componenti culturali e insediative si richiama la tutela e la valorizzazione dei "beni diffusi nel paesaggio rurale quali muretti a secco, siepi, terrazzamenti; architetture minori in pietra a secco quali specchie, trulli, lamie, cisterne, pozzi, canalizzazioni delle acque piovane; piante, isolate o a gruppi, di rilevante importanza per età, dimensione, significato scientifico, testimonianza storica; ulivi monumentali come individuati ai sensi della LR 14/2007; alberature stradali e poderali" (cfr. art. 81). Nell'art. 82 sono considerati non ammissibili gli interventi che comportano: "a1) qualsiasi trasformazione che possa compromettere la conservazione dei siti interessati dalla presenza e/o stratificazione di beni storico-culturali; a2) realizzazione di nuove costruzioni, impianti e, in genere, opere di qualsiasi specie, anche se di carattere provvisorio [...]". Tra gli interventi ammissibili nelle aree di rispetto delle componenti culturali insediative si prevede "trasformazione di manufatti legittimamente esistenti per una volumetria aggiuntiva non superiore al 20%, purché detti piani e/o progetti e interventi: • siano finalizzati all'adeguamento strutturale o funzionale degli immobili, all'efficientamento energetico e alla sostenibilità ecologica; • comportino la riqualificazione paesaggistica dei luoghi; • non interrompano la continuità dei corridoi ecologici e assicurino nel contempo l'incremento della superficie permeabile e l'eliminazione degli elementi artificiali che compromettono la visibilità, fruibilità ed accessibilità degli stessi: • garantiscano il mantenimento, il recupero o il ripristino delle caratteristiche costruttive, delle tipologie, dei



materiali, dei colori tradizionali del luogo, evitando l'inserimento di elementi dissonanti; • promuovano attività che consentono la produzione di forme e valori paesaggistici di contesto (agricoltura, allevamento, ecc.) e fruizione pubblica (accessibilità, attività e servizi culturali, infopoint, ecc.) del bene paesaggio; • incentivino la fruizione pubblica del bene attraverso la riqualificazione ed il ripristino di percorsi pedonali abbandonati e/o la realizzazione di nuovi percorsi pedonali, garantendo comunque la permeabilità degli stessi; • non compromettano i coni visivi da e verso il territorio circostante" (cfr. art. 82, co. 3, lett. b2).

Inoltre l'area di intervento è ubicata a brevissima distanza dal Reticolo idrografico di connessione della R.E.R., individuato tra gli Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP) tra le Componenti idrologiche del PPTR, e dalla Strada a valenza paesaggistica SP 26 BR (UCP) tra le Componenti dei valori percettivi del PPTR. Riguardo alla strada a valenza paesaggistica si riportano gli indirizzi per le componenti dei valori percettivi di cui all'art. 86 delle NTA: "Gli interventi che interessano le componenti dei valori percettivi devono tendere a: a. salvaguardare la struttura estetico-percettiva dei paesaggi della Puglia, attraverso il mantenimento degli orizzonti visuali percepibili da quegli elementi lineari, puntuali e areali, quali strade a valenza paesaggistica, strade panoramiche, luoghi panoramici e coni visuali, impedendo l'occlusione di tutti quegli elementi che possono fungere da riferimento visuale di riconosciuto valore identitario; b. salvaguardare e valorizzare strade, ferrovie e percorsi panoramici, e fondare una nuova geografia percettiva legata ad una fruizione lenta (carrabile, rotabile, ciclo-pedonale e natabile) dei paesaggi [...]"; inoltre all'art. 88, co. 5, lettera a3 si considera non ammissibile la realizzazione di "ogni altro intervento che comprometta l'intervisibilità e l'integrità percettiva delle visuali panoramiche".

Si rileva inoltre la presenza di altri complessi masserizi non distante dal sito di intervento, tra i quali: la Masseria Bax e la Masseria Pane e Passole a nord, la Masseria Palmarino e la Masseria Cadetto Superiore a ovest, la Masseria Tredicina a est, la Masseria Cadetto Inferiore, la Masseria Donna Laura, la Masseria Carlo di Noi Inferiore e la Dimora Buontempo a sud, tutte comprese tra le Componenti culturali e insediative del PPTR. Si segnala inoltre la presenza di alcuni Boschi non distanti dallo stesso sito, tutelati ai sensi dell'art. 142, co. 1, lett. g) del Codice e individuate come BP del PPTR tra le Componenti botanicovegetazionali, con le relative aree di rispetto.

L'area descritta ricade all'interno di una vasta porzione territoriale dell'agro francavillese, caratterizzata da un'area subpianeggiante compresa tra i rilievi delle Murge dei Trulli a nord-ovest e le minori alture del Salento settentrionale a sud. La
suddetta area, che ricade nell'ambito paesaggistico della "Campagna Brindisina", è caratterizzata dalla presenza di un paesaggio
rurale caratterizzato da estesi uliveti, frutteti, seminativi e corsi d'acqua ramificati, che intercettano la trama agraria e
contribuiscono a renderla variegata sia dal punto di vista morfologico che colturale, oltre alla presenza di aree boscate, muretti a
secco, vigneti ed edifici residenziali isolati.

La scheda d'Ambito della "Campagna Brindisina" prevede per l'area oggetto di intervento, tra gli altri, i seguenti "Obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale" (Sezione C2 della Scheda d'Ambito 9):

- Migliorare la qualità ambientale del territorio;
- Riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici;
- Valorizzare il patrimonio identitario culturale insediativo;
- Salvaguardare e Valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata.

La relativa Normativa d'uso prevede il rispetto delle i seguenti indirizzi:

- tutelare le forme naturali e seminaturali dei paesaggi rurali;
- salvaguardare l'integrità delle trame e dei mosaici colturali dei territori rurali di interesse paesaggistico che caratterizzano l'ambito, con particolare riguardo ai paesaggi del mosaico costituito dalla consociazione tra vigneto, oliveto, seminativo presenti intorno a Francavilla e San Vito dei Normanni;
- riqualificare i paesaggi rurali degradati dal proliferare di elementi di artificializzazione delle attività agricole;
- valorizzare la funzione produttiva delle aree agricole periurbane;

Inoltre gli Enti e i soggetti pubblici, nei piani e nei programmi di competenza, nonché <u>i soggetti privati nei piani e nei progetti che comportino opere di rilevante trasformazione territoriale</u>:

- prevedono misure atte ad impedire l'impermeabilizzazione dei suoli privilegiando l'uso agricolo estensivo, e a contrastare l'artificializzazione dei recapiti finali (vore e inghiottitoi) e il loro uso improprio come ricettori delle acque reflue urbane;
- prevedono misure atte a tutelare la conservazione dei lembi di naturalità costituiti da boschi, cespuglietti e arbusteti;
- prevedono misure atte a conservare e valorizzare gli elementi della rete ecologica minore dell'agro-paesaggio quali muretti a secco, siepi, filari;
- limitano ogni ulteriore edificazione nel territorio rurale che non sia finalizzata a manufatti destinati alle attività agricole;
- promuovono azioni di salvaguardia e tutela dell'integrità dei caratteri morfologici e funzionali dell'edilizia rurale con particolare riguardo alla leggibilità del rapporto originario tra i manufatti e la rispettiva area di pertinenza;
- evitano la proliferazione di edificazioni che snaturano il rapporto tra edificato e spazio agricolo caratteristico delle modalità insediative della Riforma;
- impediscono le trasformazioni territoriali (nuovi insediamenti residenziali turistici e produttivi, nuove infrastrutture, rimboschimenti, impianti tecnologici e di produzione energetica) che alterino o compromettano le componenti e le



relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche che caratterizzano la struttura delle figure territoriali:

 individuano gli elementi detrattori che alterano o interferiscono con le componenti descritte nella sezione B.2 della scheda, compromettendo l'integrità e la coerenza delle relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche, ecologiche, e ne mitigano gli impatti.

Il contesto paesaggistico più strettamente interferente con il lotto oggetto di intervento è identificato come la porzione di territorio sita tra la SP 26 <u>a ovest</u>, la SP 27 <u>a est</u>, il confine comunale con Ceglie Messapica <u>a nord</u>, e la Strada Statale 7 <u>a sud</u>. Tale contesto è caratterizzato dalla presenza di un sistema agricolo consolidato, costituito da un reticolo variegato ed armonico di lotti agricoli inquadrati da tracciati viari di larghezza ridotta, del tipo vicinale o interpoderale di cui alcuni in terra battuta, con presenza di reticoli idrografici e con uso di suolo caratterizzato da estese superfici destinate a seminativi semplici in aree non irrigue e a uliveti/frutteti, all'interno del quale è censita l'area in esame come seminativo, frutteto, aree a pascolo naturale e aree a vegetazione sclerofilla (come attestato dalla Carta sull'uso del suolo).

L'uso del suolo descritto contribuisce a connotare il territorio non solo dal punto di vista colturale e produttivo, ma anche delle ampie visuali aperte che si aprono sullo stesso. Nello stesso contesto si rileva la presenza diffusa di elementi tipici del paesaggio rurale, di manufatti edili di modeste dimensioni a servizio dell'agricoltura e di consistenti complessi masserizi, intorno ai quali sono si sono sviluppati i mosaici colturali che hanno fortemente connotato il territorio nel corso dei secoli, contribuendo a delineare i caratteri costitutivi degli appezzamenti terrieri che orbitavano intorno agli stessi. Anche le cave naturalizzate costituiscono un elemento di valore, ritenuto parte integrante del paesaggio agrario.

In particolare la porzione di territorio che include i lotti di intervento è disseminata di masserie ed insediamenti storicizzati che hanno dettato le matrici evolutive del territorio, delineandone i caratteri che li distinguono e li connotano come elementi identitari e qualificativi.

Tale contesto paesaggistico definisce uno scenario rurale tipico della Campagna Brindisina, riconoscibile nelle aree boscate, nella macchia mediterranea, nelle aree a pascolo naturale, negli uliveti, nei complessi masserizi e dai manufatti in pietra a secco, tra i quali i muretti a secco.

Nell'ambito paesaggistico descritto elementi detrattori del paesaggio sono costituiti dall'occupazione antropica dei corsi d'acqua e delle aree contermini, la quale contribuisce a ridurre la naturalità delle aree fluviali e contribuisce alla frammentazione degli ecosistemi, ma anche dalla notevole diffusione di impianti di produzione di energie rinnovabili da fonte fotovoltaica (da Ambito 9, "La Campagna Brindisina" del PPTR).

2. ESPLICITAZIONE DEGLI IMPATTI

A. Beni di interesse Archeologico

Con riferimento agli impatti diretti sul patrimonio archeologico derivanti dalla realizzazione delle opere in esame, la documentazione specialistica (*VIArch*) riporta gli esiti dello studio eseguito nell'area direttamente interessata del progetto e nell'area vasta di 25 km², al fine di definire le caratteristiche ambientali e le potenzialità storico culturali del contesto. La valutazione del rischio archeologico è stata desunta in base ai dati rilevati dallo studio e dall'analisi dei siti noti dalla bibliografia e da altre fonti di archivio, dal censimento dei vincoli e delle segnalazioni delle Soprintendenze e degli strumenti urbanistici in vigore, dalla fotointerpretazione e dalla ricognizione sistematica delle particelle interessate dalle opere con relativo buffer di 25 m, con copertura tramite *survey* sistematico di una superficie pari a ca. 133 ha.

La valutazione del rischio archeologico ha consentito di definire un grado di **rischio ALTO** per l'area della struttura denominata *Specchia Carlo di Noi Superiore* (sito 1 – Fg. 48 p.lla 91), ubicata nei campi a NO dell'area di progetto; sebbene non documentata al momento della ricognizione in quanto inaccessibile per la vegetazione spontanea, la struttura, nota da bibliografia e ben distinguibile nelle foto aeree, ha forma circolare o subcircolare con diametro di ca. 20 m e sarebbe parte integrante del sistema difensivo esterno che caratterizza il centro messapico di Ceglie Messapica, collegata alle specchie Giovannella e di Corame.

Un grado di **rischio MEDIO** è stato attribuito alla restante porzione della p.lla 91 del Fg. 48 in funzione della presenza della suddetta specchia al suo interno, sebbene in fase di ricognizione, eseguita in condizioni di buona visibilità, non siano stati individuati materiali archeologici.

Un grado di **rischio MEDIO** interessa inoltre due Unità Topografiche individuate in fase di ricognizione nel settore centrale dell'area di progetto, a NE e a S rispetto alla *masseria Carlo di Noi di sopra* e corrispondenti ad un'area con dispersione di materiale ceramico e laterizio (UT 01) e ad un'area con resti di strutture murarie realizzate a secco e con dispersione di materiale ceramico e laterizio (UT 02). Il materiale fittile rinvenuto in entrambi i settori presenta una densità medio-bassa ed è complessivamente inquadrabile in età medievale/moderna, ad eccezione di parte del materiale individuato nella UT02 che rimanda a classi ceramiche di età protostorica. Sebbene le suddette UT siano ubicate in aree di progetto dove non sono previste edificazioni o altre opere che comportino scavi in profondità, il livello di rischio è giustificato per la vicinanza topografica con la masseria e per la tipologia delle evidenze fittili, che rimandano ad una frequentazione in età protostorica ed in età medievale/moderna, nonché per l'attestazione bibliografica relativa all'esistenza di un villaggio medievale nell'area, la cui precisa ubicazione è tuttavia al momento non meglio definibile (sito n. 2).

All'interno della p.lla 15 del Fg. 48 è inoltre segnalata la presenza di una cisterna.



Sulla restante superficie interessata dalle opere di progetto viene definito un grado di **rischio BASSO** in quanto la ricerca bibliografica e d'archivio e le prospezioni dirette in corrispondenza di terreni che presentavano complessivamente una visibilità sufficiente non hanno evidenziato la presenza di ulteriori evidenze di interesse archeologico.

Si precisa che l'area interessata dalle strutture abitative e produttive di *masseria Carlo di Noi di sopra* non è stata oggetto di prospezioni dirette in quanto inaccessibile. La vegetazione spontanea ha inoltre impedito l'analisi dei seguenti settori di progetto: area della struttura nota come *Specchia di Masseria Carlo di Noi Superiore*, inglobata in un'area di folta vegetazione di ca. 2.170 m²; settore NE (Fg. 49 p.lla 17, Fg. 48 p.lla 3); settore centrale (Fg. 48 p.lle 78, 15, 30, 16 e Fg. 49 p.lle 19, 29 e limitro fe); settore S (Fg. 73 p.lla 17). La visibilità di superficie è risultata buona sul 21% dell'area e sufficiente per il 33%; le aree dove la copertura vegetale si presentava molto fitta o inaccessibili sono pari al 33% mentre minime sono risultate le aree con visibilità ridotta e nulla (13%).

B. Beni Culturali e Paesaggistici

In ragione del contesto paesaggistico di riferimento, inserito in un ambito territoriale a vocazione prevalentemente agricola, si ritiene che la realizzazione del Campo da golf da 18 buche con annesse strutture ricettiva comporterebbe una importante trasformazione del sistema agricolo sopra descritto.

Si rileva, tuttavia, che il progetto in esame ha subito nel tempo modifiche volte a superare le criticità rilevate in sede di conferenza di Servizi connesse alle prescrizioni, agli indirizzi e alle direttive riportate nelle NTA nonché agli indirizzi e alle direttive della Scheda d'Ambito n. 9 del PPTR della Puglia, ed in particolare dall'esame dell'elaborato denominato "Matrice ricognitiva" e degli elaborati grafici aggiornati si rileva quanto di seguito riportato:

- Componenti Geomorfologiche:
 - <u>UCP Doline</u> (artt. 51-52 delle NTA del PPTR): "Le opere saranno sufficientemente distanti dalle doline. L'intervento tiene conto del reticolo idraulico presente ed è compatibile con il regime idraulico. Gli interventi risultano esterni alle aree inondabili e quindi risultino in sicurezza idraulica così come definito dalle norme tecniche del PAI. Inoltre nelle aree pericolose dal punto di vista idraulico non è prevista alcuna alterazione morfologica, né tagli di alberature o cespugli, in modo da non ostacolare il deflusso delle acque";
- Componenti Botanico Vegetazionali:
 - <u>BP Boschi</u> (artt. 60-61-62 delle NTA del PPTR): "<u>Nelle aree a "boschi" non sono previsti interventi:</u>
 - I percorsi golfcar si svolgeranno su percorsi preesistenti e saranno realizzati con materiali e tecniche che li renderanno permeabili e drenanti. Nelle aree a "boschi", come sul resto della superficie di progetto, verranno manutenuti e ripristinati i muri a secco esistenti. La proponente sarà attenta al mantenimento, alla tutela ed al miglioramento delle superfici a "boschi" (tramite piantumazione di specie arbustive ed arboree autoctone), anche ed eventualmente sfruttando le misure previste dagli strumenti regionali". In merito ai percorsi "gli unici 2 attraversamenti previsti nell'area boschiva avvengono attraverso due percorsi battuti e consolidati esistenti [...]".
 - UCP Aree di rispetto dei boschi (artt. 60-61-63 delle NTA del PPTR): "Nelle aree di rispetto ai boschi il progetto non prevede la rimozione della vegetazione arborea e/o arbustiva, qualora presente. - In tutta la restante parte delle aree di rispetto non interessate dal percorso di golf e nelle altre aree libere, sarà possibile l'affermazione di superfici a prato naturale stabile ad alta valenza ecologica, laddove ora sono invece presenti superfici sottoposte a lavorazioni del terreno per lo meno annuali [...]. La stessa realizzazione delle superfici a prato, con l'uso di graminacee autoctone [...]. Nelle aree oggetto di lavorazione, piuttosto che adattare queste alle necessità del gioco, il progetto è sviluppato seguendo l'orografia del terreno ed adattandovi la successione delle buche, nel rispetto dell'andamento altimetrico naturale. L'attenzione progettuale agli aspetti naturali prevede anche il massimo rispetto delle alberature e delle macchie esistenti, in particolar modo degli ulivi secolari, che sono nella loro totalità salvaguardati, divenendo parte integrante del tracciato e delle sue difficoltà. <u>Il percorso si adatta inoltre all'andamento dei muri in pietra a secco ed alla varietà del terreno,</u> lasciando che ai margini delle buche continuino ad esistere zone brulle o sassose, ricche di vegetazione, di ulivi o a pascolo e si prevede anche la totale conservazione delle alberature esistenti"; in merito divieto di nuova edificazione si rileva che "in merito alla piscina interna alla corte della masseria, questa è stata spostata all'interno della corte del nuovo corpo di fabbrica, come comunicato nel Riscontro Generale del 30/10/2018 [...] Le condotte di avvicinamento all'impianto di affinamento e quelle finalizzate all'adduzione dell'impianto d'irrigazione non compromettono l'integrità degli apparati radicali vegetazionali esistenti, né tantomeno determinano la rimozione della vegetazione esistente dove presente: la realizzazione dell'impianto di irrigazione è del tutto flessibile, in quanto: nelle fasce di rispetto dei boschi sarà adagiato sul terreno mentre nelle zone a carattere agricolo sarà costituito da scavi superficiali, all'interno dei quali le tubazioni possono seguire le eventuali curve ed angolazioni necessarie ad evitare ogni tipo di compromissione. [...] La piattaforma di affinamento che sarà realizzata in area agricola, avrà dimensioni ridotte con un impatto visivo pressoché nullo, grazie anche alla piantumazione di verde autoctono lungo il suo perimetro";
- Componenti culturali e insediative:



- UCP - Siti interessati da beni storico culturali (Masseria Carlo Di Noi) (artt. 77-78-81 delle NTA del PPTR); UCP - Area di rispetto- siti storico culturali (artt. 77-78-82 delle NTA del PPTR): "La proposta progettuale mira alla riqualificazione della Masseria Carlo di Noi Superiore a vocazione agrituristica e sportiva nel rispetto delle tipologie rurali tipiche della campagna brindisina. [...] non sono previsti interventi che possano in alcun modo "compromettere la conservazione dei siti interessati dalla presenza e/o stratificazione di beni storico-culturali". Al contrario il progetto prevede la rimozione di tutti i numerosi e deturpanti interventi effettuati nel corso degli ultimi anni ed ormai consolidati (grandi piazzali sterrati, tettoie in lamiera, steccati abbandonati, ...) che compromettono l'integrità dei luoghi in cui sorge la masseria. [...] non sono previste nuove edificazioni, bensì esclusivamente una trasformazione delle tettoie esistenti e di pertinenza della masseria, contenuto nel limite del 20% della cubatura esistente e finalizzato alla realizzazione di servizi, intervento ammesso dall'Art. 82 co. 3 lett. b1 e b2. [...] Si prevede il recupero del corpo masserizio tramite interventi dal carattere fortemente conservativo per tipologia, colore, forme e materiali utilizzati".

Inoltre in merito all'<u>UCP – Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.</u> (artt. 41-42-43-44-7 delle NTA del PPTR) "il progetto introduce la realizzazione del Nodo Idraulico di Connessione allo scarico esistente e Condotta di avvicinamento all'impianto di Affinamento. <u>Il progetto prevede l'intercettazione dell'effluente dell'impianto di Depurazione di Ceglie Messapica e il successivo affinamento di tali risorse attraverso un Trattamento di Affinamento Integrato Avanzato. La soluzione progettuale dell'impianto di affinamento, garantirà notevoli quantità di acqua a tutto l'impianto golfistico e a tutte le altre attività agricole e zootecniche che si svolgeranno all'interno dell'area di intervento. <u>Con questo intervento non ci sarà alcun emungimento dalla falda acquifera [...]</u>".</u>

Si rileva che all'interno dei 114 ettari della proprietà il progetto prevede che circa il 10% sia occupato dalle buche, ed in particolare queste "si diramano nel territorio in modo da formare una sorta di itinerario che si snoda nelle diverse zone che compongono il mosaico agrario. [...] I circa 12 ettari occupati dal campo di golf sono suddivisi nelle 18 buche, e queste a loro volta sono suddivise nelle piccole aree dei tees, cui seguono spazi allo stato naturale fino ad arrivare al fairway, che lungi dall'essere un rettangolo verde, si articola lungo il terreno adattandosi all'andamento altimetrico, alle curve ed alle alberature, fino a giungere al green" (cfr. elaborato "Matrice ricognitiva").

Si rileva inoltre che il progetto revisionato prevede le seguenti soluzioni progettuali (cfr. "Matrice ricognitiva" ed elaborati grafici aggiornati):

- 1) "gli unici 2 attraversamenti previsti nell'area boschiva avvengono attraverso due percorsi battuti e consolidati esistenti [...] e nelle aree di rispetto dei boschi non è prevista alcuna rimozione della vegetazione esistente per la creazione dei percorsi dei golf car";
- 2) "Per quanto attiene all'espianto degli ulivi, si tratta prevalentemente di ulivi relativamente giovani piantati a sesto regolare, in contrasto col resto della proprietà caratterizzata da ulivi sparsi nelle radure. Gli ulivi espiantati verranno comunque trapiantati in contiguità all'impianto esistente";
- 3) "L'impianto di irrigazione e il tracciato delle condotte avranno le caratteristiche, simili se non tecnologicamente più avanzate, tipiche dei più comuni impianti utilizzati nella normale pratica agricola e verranno posizionati nel rispetto dell'eventuale vegetazione presente. [...] Le condotte di avvicinamento all'impianto di affinamento e quelle finalizzate all'adduzione dell'impianto d'irrigazione non compromettono l'integrità degli apparati radicali vegetazionali esistenti, né tantomeno determinano la rimozione della vegetazione esistente dove presente: la realizzazione dell'impianto di irrigazione è del tutto flessibile, in quanto: nelle fasce di rispetto dei boschi sarà adagiato sul terreno mentre nelle zone a carattere agricolo sarà costituito da scavi superficiali, all'interno dei quali le tubazioni possono seguire le eventuali curve ed angolazioni necessarie ad evitare ogni tipo di compromissione. Tutte le tubazioni che verranno utilizzate così come da progetto saranno tutte di diametri minimi. La piattaforma di affinamento che sarà realizzata in area agricola, avrà dimensioni ridotte con un impatto visivo pressoché nullo, grazie anche alla piantumazione di verde autoctono lungo il suo perimetro":
- 4) "In merito alla piscina interna alla corte della masseria, questa è stata spostata all'interno della corte del nuovo corpo di fabbrica [...]".

Si rileva infine che il progetto aggiornato prevede le seguenti modifiche (cfr. "Relazione Tecnica, Generale ed Illustrativa" – aggiornamento agosto 2022 ed elaborati grafici aggiornati ad agosto 2022):

- 2 REVISIONE DEI PROGETTI EDILIZI: unificazione delle funzioni ricettive di club house ed albergo, mediante il ricorso a tipologie architettoniche inserite nel contesto, che consentono "notevoli risparmi di cubatura: si passa dai 21.704 mc. di nuova edificazione del progetto da rivedere ai circa 11.968 mc. del progetto rivisto, con una diminuzione di circa 9.750 mc";
- 2.1 MASSERIA CARLO DI NOI SUPERIORE; calcolo del Volume edificabile, dal quale sono escluse le aree (S e T) attualmente occupate da coperture metalliche per le quali è prevista la demolizione:

6.227,93 (volume esistente) x 20%= mc 1.245,58 totale volume edificabile: mc 6.227,93+1.248,58= mc 7.473,51



totale volume di progetto: mc 7.470

- <u>2.2 STRUTTURA DI NUOVA EDIFICAZIONE</u>: "L'edificazione dell'edificio a due piani che prevedeva la realizzazione della struttura alberghiera congiunta con quella di servizio per la manutenzione del percorso è stata abolita. Al suo posto un rarefatto gruppo di camere d'albergo immerse nella campagna assolve alla funzione ricettiva, mentre alle funzioni agricole assolvono due edifici di dimensioni molto minori rispetto a quanto finora previsto, insieme ad un ovile ed a jazze per le pecore, e ad un'abitazione per il custode, che funge anche da portineria";
- 2.2.1 ALBERGO: "In sostituzione del previsto edificio a due piani, per la realizzazione delle camere si è fatto ricorso ad una tipologia architettonica idealmente riconducibile a quella delle lamie, case di campagna ad un solo piano, di forma rettangolare, con i quattro muri laterali in pietra a secco e volta a botte in blocchi di terra tufacea. [...] Il morfotipo della "lamia" monocellulare è unito ad altri morfotipi in base a ricorrenti modalità aggregative della cellula base, riconducibili allo schema pluricellulare definito "a grappolo": camere d'albergo riunite in gruppi di più unità, sparsi nella campagna, come avviene per le lamie. Dodici gruppi sono formati da quattro unità ciascuno, due gruppi sono costituiti da cinque unità. In una zona baricentrica, quattro gruppi accorpati sono riuniti intorno ad una grande corte. Il complesso organismo pluricellulare che ne deriva può essere definito "a corte", racchiuso fra i quattro gruppi di lamie, due dei quali sono collegati fra loro da un manufatto in pietra e legno adibito a locale per la prima colazione; mentre gli altri due sono collegati da un grande fontanile con la funzione di piscina, un rettangolo lungo una ventina di metri con pareti in pietra alte circa 110 cm. Non necessita pertanto di scavi ed ha una dimensione inferiore ai 75 mq [...]. la loro climatizzazione è prevista attraverso la collocazione orizzontale sulle coperture piane di pannelli fotovoltaici in numero sufficiente a soddisfarne le esigenze energetiche ed in modo che dal terreno siano totalmente invisibili";
- 2.2.2 EDIFICI AGRICOLI E RURALI: "la revisione del progetto prevede anche in sostituzione della parte del precedente edificio destinata a servizi la realizzazione di un ricovero dei macchinari e dei materiali necessari alla conduzione dei terreni ed alla manutenzione del campo di golf. L'edificio è facilmente raggiungibile dalla strada di accesso e direttamente collegato alla campagna ed al campo di golf, [...]: è previsto ad un solo piano ed il trapianto di ulivi dall'attuale impianto semintensivo a sesto regolare in gruppi irregolari strategicamente posizionati [...]. In aggiunta, al fine di far fronte all'attività agricola più su descritta, è anche prevista la realizzazione di un piccolo edificio aziendale, anch'esso ad un solo piano [...]. Il sistema costruttivo dei due edifici è molto semplice: struttura in legno lamellare e rivestimenti esterni in legno [...]. L'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili avviene attraverso la posa sulle falde dei tetti di pannelli fotovoltaici, in modo che appaiano come unico manto di copertura [...]. In uno dei terreni adibiti a pascolo è poi prevista la realizzazione di due jazze in pietra e legno e di un ovile, piccolo manufatto in pietra a secco per il ricovero e la mungitura degli agnelli, mentre una tettoia circondata da muretti in pietra con struttura in legno è collocata in ognuno dei due lotti adibiti a pascolo [...]. Infine, nei pressi dell'ingresso alla proprietà, è prevista la realizzazione di un piccolo edificio da adibire ad abitazione del custode ed a portineria";

3. VALUTAZIONI DI COMPETENZA

Ritenuto che la proposta progettuale aggiornata propone soluzioni che superano i motivi ostativi espressi nella sopracitata nota prot. 6368 del 21/04/2022, avendo recepito le modifiche progettuali ai fini dell'assenso indicate nella stessa nota, e che, allo stato attuale delle conoscenze, le opere previste risultano di massima compatibili con il valore paesaggistico delle aree rurali oggetto di intervento, in quanto:

- la nuova struttura ricettiva, ritenuta inizialmente avulsa rispetto al contesto paesaggistico di riferimento, è stata sostituita
 con nuovi fabbricati mono piano riconducibili alle *lamie*, che per dimensioni, tipologia e scelte formali si inseriscono
 armonicamente nel contesto rurale di riferimento;
- 2. è stato verificato che l'ampliamento della Masseria risulta inferiore al 20% prescritto dalle NTA del PPTR;
- si prevede l'utilizzo muretti in pietra a secco come elementi di recinzione che mantengono le visuali aperte verso la campagna;

questa Soprintendenza, per quanto di competenza, al fine di garantire la tutela degli elementi tipici del paesaggio rurale locale e degli eventuali beni presenti nel sottosuolo, esprime **parere favorevole** alla realizzazione del previsto intervento alle seguenti prescrizioni:

1. CAMPO DA GOLF:

- la costruzione dei muretti a secco e le integrazioni di quelli esistenti siano eseguiti con la stessa tipologia seguendo rigorosamente le indicazioni fornite dalle *Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia*, elaborato 4.4.4 del PPTR vigente, con dimensioni dei manufatti (base, sezione e altezza) non superiori a quelli già esistenti nel lotto, senza alcun livellino e senza l'uso di malte di allettamento o di posa;

MASSERIA CARLO DI NOI SUPERIORE:

al fine di preservare le tecniche costruttive tradizionali ed evitare forme di degrado dovute all'incompatibilità dei materiali, le eventuali opere di consolidamento siano realizzate nel rispetto delle tecniche costruttive tradizionali, senza l'utilizzo di



- materiali cementizi; l'eventuale revisione dei lastrici solari sia eseguita senza l'uso di guaine bituminose o alluminate, quindi siano adoperati materiali e tecniche tradizionali;
- i nuovi infissi interni ed esterni siano realizzati in legno con modello e finitura tradizionali, della stessa cromia di quelli esistenti; nella modifica/nuova apertura di varchi murari per la creazione di vani porta e finestra siano utilizzati architravi in pietra o in ferro, evitando l'uso di architravi gettati in opera o l'utilizzo di elementi in cemento precompresso;
- per quanto attiene alle componenti impiantistiche, i tracciati dovranno privilegiare il recupero delle tracce esistenti e nelle integrazioni si dovrà prevedere il percorso in esterno, a meno di creazione di superfici murarie di sacrificio (tramezzi o fodere) nelle quale convogliare la presenza delle tracce elettriche ed idrauliche; lo sportello di eventuali contatori sia realizzato all'interno di nicchie già esistenti e comunque senza la creazione in breccia di tagli e/o incassi;

3. STRUTTURA RICETTIVA:

- per la costruzione dei nuovi fabbricati si rispettino rigorosamente le indicazioni fornite dalle Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia (elaborato 4.4.4 del PPTR vigente), le quali stabiliscono che "eventuali nuove costruzioni rurali, [...] dovranno essere collocate in secondo piano dai principali punti di fruizione visiva (strade, ecc.). Tali costruzioni dovranno essere improntate alla massima semplicità, sia nell'impianto planimetrico, che nel disegno dei prospetti, limitandone l'altezza a un solo piano", pertanto, al fine di garantire la distinzione tra i nuovi fabbricati e i manufatti rurali esistenti (masseria, muretti a secco, ecc.), in luogo del previsto rivestimento in pietra a secco, le murature esterne siano intonacate e rifinite con tinteggiatura di cromia bianca o chiara; gli infissi esterni dovranno essere realizzati di legno e con geometrie semplici riferibili alla tradizione dell'architettura rurale;
- al fine di migliorarne l'inserimento nel contesto di riferimento la prevista piscina sia rifinita internamente con materiali dai colori terrigeni ed esternamente con materiali e tecniche costruttive tradizionali;

Prescrizioni archeologiche:

- Nell'area a rischio ALTO corrispondente al sito 1: Specchia Carlo di Noi Superiore, pur in assenza di interventi di scavo o
 di nuove edificazioni, si ritiene opportuno che tutte le operazioni previste dal progetto in esame, inclusi eventuali interventi
 volti alla gestione della vegetazione e al risanamento dell'area, siano eseguite con sorveglianza archeologica, al fine di
 consentire la conservazione e la documentazione dei resti murari.
- Su tutte le restanti aree di progetto, considerati gli esiti dello studio archeologico e il notevole potenziale archeologico del contesto territoriale, che presenta una significativa densità di siti denotanti un'intensa frequentazione in diverse epoche storiche nonché in età pre-protostorica, si ritiene opportuno che tutte le attività che prevedono scavi e movimento di terra per la realizzazione di nuovi fabbricati e per l'ampliamento di strutture esistenti, per la realizzazione del percorso da golf, nonché per l'implementazione degli impianti e di tutte le ulteriori opere connesse siano eseguite con controllo archeologico in corso d'opera.
- Le attività di controllo archeologico dovranno essere affidate ad un professionista con adeguata qualificazione e formazione professionale; nel caso di rinvenimento di stratigrafie e/o strutture archeologiche, i lavori dovranno essere sospesi, dandone tempestiva comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza ai fini della tutela, messa in sicurezza e conservazione dei manufatti antichi. Si richiama in via generale al dettato degli artt. 90 e 91 del D.Lgs. n. 42/2004 in materia di rinvenimenti fortuiti.
- Si richiede inoltre che siano preservati i resti di strutture murarie rinvenuti nell'UT 02 (Fg. 48 p.lla 17) e la cisterna segnalata al Fg. 48 p.lla 15.

Si resta in attesa di conoscere le determinazioni di competenza di codesta Amministrazione.

Il Soprintendente Arch. Francesca RICCIO*

Il Responsabile del Procedimento Arch. Giovanna DE STRADIS

Il Funzionario archeologo Dott. Giuseppe MUCI

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa





Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www. distretto appennino meridionale. it - PEC: protocollo@pec. distretto appennino meridionale. it - PEC: protocollo. Technicollo. Techn

Alla

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana Sezione Autorizzazioni Ambientali PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. Al

Comune di Francavilla Fontana

Settore V – Sportello Unico Attività Produttive PEC: comune.francavillafontana@pec.it

Alla

Cavallo Francesco e Figlio S.r.l.

Via Perosi 27 – 72123 – Ceglie Messapica (BR) PEC: cavallofrancescoefigliosrl@pec.it

Oggetto: ID VIA 333 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento autorizzatorio unico regionale per la realizzazione di un Campo da Golf nel Comune di Francavilla Fontana (BR). Proponente ditta CAVALLO Francesco & Figlio S.r.l.

Ottemperanza sentenza TAR Puglia Lecce Sez.In.489/2021.

(rif. Vs. nota prot. n. AOO_089-07/06/2022/7376)

[AC373-22]

Con riferimento alla procedura autorizzativa in oggetto ed alla nota ivi menzionata, acquisita agli atti in data 08/06/2022 al prot. n. 15680/2022 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, con la quale, si invita questo Ente alla Conferenza di Servizi per l'intervento in epigrafe convocata per il giorno 06 luglio 2022 ed esprimere il proprio parere in merito alle opere previste in epigrafe, con la presente nota si rimettono le determinazioni di competenza.

Si premette che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino, di cui alla L. 183/89, e contestualmente istituite le Autorità di bacino distrettuali, tra le quali la scrivente Autorità, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale; l'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il



rischio alluvioni (PGRA)¹ e per le acque (PGA)², nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)³, redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

www. distretto appennino meridionale. it-PEC: protocollo@pec. distretto appennino meridionale. it-PEC: protocollo. The prot

Dalla consultazione degli elaborati tecnici del progetto in esame, acquisibili al link http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, si prende atto che, il progetto, oltre alle opere per cui questa Autorità ha espresso il proprio parere con nota prot. n. 3350 del 10/03/2017 risulta ampliato, prevedendo tra gli interventi sostanziali, la realizzazione di una nuova struttura ricettiva posta a distanza di 200 mt circa dal corpo centrale esistente, progettata seguendo una tipologia edilizia di tipo a "corte chiusa" disposta su due livelli fuori terra, composta da n. 42 stanze, casa del custode e relativi servizi annessi; ed inoltre a monte dell'impianto di depurazione a fanghi attivi per le acque reflue civili provenienti dalle strutture ricettive, si prevedrà, di intercettare le acque di scarico del depuratore di Ceglie Messapica al nodo indicato nell'allegata planimetria e, previo Trattamento di Affinamento Integrato Avanzato (Tecnologia e Processo MITO3X® - Proprietà AquasoilsrlPatentPending: WO2012110864 A, EP2675554A1, US20120211426), di destinarle al riutilizzo integrato Produttivo Agricolo, Ambientale Diretto e Ambientale Indiretto, per una quantità di circa 30 l/s ovvero 100 mc/ora che, corrispondono a buona parte delle acque prodotte dal depuratore comunale di Ceglie Messapica, riducendo le acque residue scaricate nel canale Reale. Recapito finale delle acque depurate, risulterà il laghetto di nuova realizzazione denominato 3, da cui si dipartirà la rete idrica d'utilizzo, ed eventualmente, lo scarico dei volumi idrici eccedenti in trincea drenante.

L'area totale d'estensione degli interventi raggiungerà una superficie di Ha 116.89.21. così come rappresentato planimetricamente nell'elaborato più aggiornato reso disponibile "FRANCAVILLA FONTANA_12 IRRIGAZIONE + CAPTAZIONE E SMALTIMENTO (novembre 2018)-Model".

Ciò detto si rappresenta che, con nota prot. n. 7541 del 13/07/2018 la scrivente Autorità ha posto tre ordini di condizioni affinché il progetto nella sua interezza, potesse essere ritenuto compatibile con le Norme Tecniche d'Attuazione (N.T.A.) del P.A.I. e che di seguito si riassumono:

¹ Piano di Gestione Rischio di Alluvioni del Distretto Appennino Meridionale (PGR4), elaborato ai sensi dell'art. 7 della direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del d.lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2010-2015) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera nº2 del Comitato Istituzionale Integrato del 3/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U.-Serie generale nº28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) – I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'Art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152 del 2006 con Delibera nº 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. In attesa del DPCM di approvazione, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del d.lgs. 219/2010.

² Piano di Gestione Acque (PGA), elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 117 del D Lgs. 152/2006. Primo ciclo (2009-2014) con la relativa procedura VAS ai sensi dell'art. 66 del D Lgs. 152/2006, adottato con Delibera CIP del 24/02/2010 e approvato con DPCM del 10/04/2013 (G.U. n. 160 del 10 luglio 2013); Secondo ciclo (2015-2021) - I Aggiornamento di Piano, adottato con Delibera CIP del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 (G.U. n. 25 del 31 gennaio 2017); Terzo ciclo (2021-2027) - II Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo decreto - adottato con Delibera CIP nº1 del 20/12/2021. In attesa del DPCM di approvazione, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010.

³ Piano di Bacino straleto Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www. distretto appennino meridionale. it-PEC: protocollo@pec. distretto appennino meridionale. it-PEC: protocollo. It-PEC:

- 1) conclusione della procedura di aggiornamento della variante al P.A.l. per le aree oggetto d'intervento;
- 2) compatibilità delle opere insistenti nelle aree in cui vigono le disposizioni delle N.T.A. del P.A.I., tra cui: l'ampliamento della "Masseria Carlo di Noi Superiore"; l'adeguamento delle strutture dei percorsi golf-car; la realizzazione di alcune alterazioni morfologiche (rinterri laghi artificiali); interventi per cui questa Autorità aveva già richiesto alcune varianti progettuali;
- 3) trasmissione di una relazione urbanistica.

Preso atto di quanto innanzi richiamato ed esaminata la documentazione complessivamente resa disponibile si evidenzia che, in rapporto al Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.), le cui cartografie sono pubblicate sul portale istituzionale dell'Autorità di Distretto, alcune delle opere previste nel predetto progetto appaiono ancora interferire in parte, con le aree disciplinate dalle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) allegate al richiamato P.A.I. pertanto, si fa presente che:

- A. il percorso d'accesso al campo da golf (area buca 1 a nord dell'ampliamento della "Masseria Carlo di Noi Superiore") comprensivo verosimilmente di sottoservizi, interessa aree classificate a "Media Pericolosità idraulica (MP)" e "Bassa Pericolosità idraulica (BP)", così come disciplinato dagli artt. 4, 8 e 9 delle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) allegate al P.A.I;
- B. in più punti le diverse reti idriche, intersecano aree classificate ad "Alta Pericolosità idraulica (AP)", "Media Pericolosità idraulica (MP)" e "Bassa Pericolosità idraulica (BP)", così come disciplinato dagli artt. 4, 7, 8 e 9 delle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) allegate al P.A.I.;
- C. la condotta d'adduzione dei reflui provenienti dal depuratore di Ceglie Messapica ed il nodo di disconnessione con relativi dispositivi elettromeccanici, interseca ed è prossimo, ad un asta del "reticolo idrografico" (insieme dei corsi d'acqua comunque denominati), riportato sulla Carta di base del PGRA (Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia aggiornata). Si specifica che le aree limitrofe a tale corso d'acqua sono identificabili come "Alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali", quindi soggette alle disposizioni del Titolo II Assetto Idraulico delle NTA del vigente PAI, in particolare degli artt. 6 e 10;
- D. rilevata l'assenza di uno shape-file aggiornato rappresentativo degli interventi, l'impianto di depurazione e quello d'affinamento potrebbero essere ricompresi in aree classificate a "Pericolosità idraulica" dal P.A.I.

Considerato che:

l'intervento di cui al precedente punto A. risulta assimilabile a quelli consentiti anche ai sensi della lettera b), comma 1 dell'Art. 8 delle N.T.A. del P.A.I. previa redazione di uno Studio di Compatibilità Idrologica ed Idraulica;



www.distrettoappenninomeridionale.it = PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- gli interventi di cui al precedente punto B. risultano assimilabili a quelli consentiti anche ai sensi della lettera d), comma 1 dell'Art. 7 delle N.T.A. del P.A.I. previa redazione di uno Studio di Compatibilità Idrologica ed Idraulica;
- gli interventi di cui al precedente punto C. risultano assimilabili a quelli consentiti anche ai sensi del comma 4 dell'Art. 6 delle N.T.A. del P.A.I. previa redazione di uno Studio di Compatibilità Idrologica ed Idraulica;
- con riferimento al precedente punto 1), la variante al P.A.I. in parola, risulta vigente e consultabile al link, https://www.distrettoappenninomeridionale.it/index.php/servizi-cartografici-puglia-menu;
- con riferimento al precedente punto 2), si prende atto del recepimento sostanziale delle osservazioni formulate dalla Scrivente Autorità e la variante progettuale di alcune delle opere in progetto (scavi e rinterri lago 3; percorsi golf-car);
- con riferimento al precedente punto 3), considerati gli interventi di natura urbanistica esterni alle aree inondabili individuate dal P.A.I., la richiesta s'intende revocata.

Rilevata l'assenza di parte della documentazione specialistica su esposta, questa Autorità di Bacino Distrettuale, alla luce di tutto quanto innanzi esposto ed in relazione alla compatibilità con il P.A.I. delle opere previste nella procedura autorizzativa in oggetto, al fine del prosieguo dell'iter istruttorio, ritiene opportuna l'integrazione della documentazione progettuale come di seguito elencato:

- redazione di un adeguato Studio di Compatibilità Idrologica ed Idraulica redatto in ottemperanza degli artt. 4, 7, 8, e 9 delle N.T.A. del P.A.I., che analizzi compiutamente gli effetti sul regime idraulico a monte ed a valle delle aree interessate e che definisca gli accorgimenti tecnici utili ad assicurare che le opere in progetto non subiscano danni e non costituiscano un rischio per le persone, anche se esposte all' eventuale presenza d'acqua, con specifico riferimento:
 - alle modalità realizzative del percorso di cui al precedente punto A.;
 - alle modalità di posa delle reti idriche (punto B.) e, con particolare riferimento, alla posa in tombino idraulico ferroviario per il quale sia anche acquisito il parere di competenza dell'Ente gestore/proprietario dei suddetti manufatti, prevedendo le relative attività manutentive;
- redazione di uno studio di Compatibilità Idrologica ed Idraulica, redatto in ottemperanza degli artt. 6 e 10, delle N.T.A. del P.A.I., che definisca, le aree inondabili con un tempo di ritorno di 200 anni in corrispondenza delle intersezioni tra "reticolo idrografico" e opere di cui al precedente punto C., e gli accorgimenti tecnici utili ad assicurare che le opere in progetto non subiscano danni e non costituiscano un rischio per le persone, anche se esposte all' eventuale presenza d'acqua;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it ~ PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

> siano prodotte planimetrie vettoriali nel formato shape-files - sistema di riferimento WGS84, proiezione UTM, fuso 33N - suddivise per tipologia d'intervento/opere da realizzare.

Con riferimento alla circolazione idrica sotterranea ed in base al quadro conoscitivo a corredo del Piano di Gestione delle Acque (P.G.A.) redatto da questa Autorità di Bacino Distrettuale, il sito d'intervento ricade nel dominio di esistenza del corpo idrico sotterraneo denominato: "Alta Murgia", caratterizzato da stato chimico buono e stato quantitativo scarso. Ciò detto, preso atto della realizzazione di alcune trincee drenanti, quale metodo di dispersione in suolo delle acque depurate e quanto esposto nella relazione geologica a firma del Geol. Antonio Mattia Fusco, con specifico riferimento alla profondità di soggiacenza della falda idrica profonda (-160 m dal p.c.); la progettazione delle trincee in parola, sia supportata dall'esecuzione in situ di prove di permeabilità in pozzetto, col fine di definire in modo adeguato l'effettiva permeabilità della porzione anidra di sottosuolo.

Per tutto quanto sopra esposto e allo stato attuale degli atti, si rappresenta che il parere finale di compatibilità al P.A.I. di competenza di questa Autorità di Bacino Distrettuale sull'intervento in progetto, potrà essere formulato solo a seguito della acquisizione e valutazione della documentazione tecnica integrativa, prodotta in coerenza con quanto innanzi rappresentato.

Il Dirigente Techico dott. ggol. Gennary Capasso

Il Segretario Generale dott.ssa geol. Vera Corbelli

Some Distribution of the South South



DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE RISORSE IDRICHE

Trasmissione a mezzo posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

REGIONE PUGLIA SEZIONE RISORSE IDRICHE AOO_075/PROT/01285 17 FEB 2022

Destinatari:
Regione Puglia
Sezione autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e.p.c.
Cavallo Francesco e Figlio S.r.l.
cavallofrancescoefigliosrl@pec.it

Oggetto: ID VIA 333 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento

autorizzatorio unico regionale per la realizzazione di un Campo da Golf nel Comune di Francavilla Fontana (BR). Proponente ditta CAVALLO Francesco & Figlio S.r.l. - Ottemperanza sentenza TAR Puglia Lecce Sez.I n.489/2021.

Proponente: ditta CAVALLO Francesco & Figlio S.r.l.

Riscontro nota r_puglia/AOO_089-18/01/2022/411

In riferimento al procedimento in oggetto menzionato, preso atto del dispositivo della sentenza n. 00702_2019 REG.RIC, della riapertura del procedimento e del permanere delle soluzioni progettuali proposte in sede di procedura ex art. 27-bis del d.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. già svoltasi e conclusasi con D.D. n. 90 del 23/04/2019, rispetto alla quale la Sezione scrivente si era già espressa con le note n. 6224 del 02/11/2016, n. 11585 del 05/12/2017 e n. 940 del 24/01/2019, si precisa quanto segue.

Si intende confermare il contenuto dei pareri richiamati, che si allegano alla presente, costituendone parte integrante, ribadendo la necessità di reperire fonti di approvvigionamento idrico per l'irrigazione, alternative a quelle proposte in prima istanza, atteso che nel sito interessato dall'intervento il <u>Piano di Tutela delle Acque</u> appone un vincolo d'uso dell'acquifero, cosiddetto di <u>"Tutela Quali-Quantitativa"</u>, che, tenendo conto delle disponibilità, della capacità di ricarica delle falde e delle destinazioni d'uso della risorsa, limita i prelievi d'acqua dal sottosuolo.

In merito alle soluzioni alternative prospettate, come già espresso in sede di Tavolo Tecnico del 28/11/2017, e richiamato nel parere n. 940/2019, si ribadisce il parere favorevole, "in considerazione della previsione di un impianto di affinamento delle acque reflue (rientrante nella tipologia di utilizzo per uso civile disciplinato dall'art. 9 del R.R. n. 8/2012) per la

1

www.regione.puglia.it



DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE RISORSE IDRICHE

possibilità che questo riduca lo scarico di refluo depurato nel Canale Reale. Resta ferma la prescrizione, [...] che il riutilizzo dei reflui per uso irriguo per aree verdi di uso privato è consentito mediante sistemi di subirrigazione o sistemi di irrigazione che non determinino la diffusione dell'aerosol, previo parere favorevole dell'Autorità sanitaria."

Si precisa infine che le infrastrutture deputate all'affinamento (che dovranno garantire, considerato l'uso previsto, il rispetto dei limiti di cui al D.M. 185/2003) e alla distribuzione dovranno essere gestite dal proponente, senza gravare in alcun modo sul Servizio Idrico Integrato.

Tale precisazione ha inevitabili conseguenze sulle procedure relative alla redazione ed approvazione del piano di gestione e al rilascio dell'autorizzazione allo scarico con finalità di riutilizzo.

Infatti, per ciò che attiene il Piano di Gestione trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 4 commi dal 6 al 11 del RR n. 8/2012, mentre l'autorizzazione allo scarico con finalità di riutilizzo dovrà essere rilasciata dalla Provincia competente per territorio, giacché trattasi di impianto di recupero non ricompreso nel SII e gestito da soggetto terzo.

Nel caso di specie, inoltre, c'è coincidenza tra il soggetto gestore dell'impianto di recupero e chi gestisce anche la rete di distribuzione.

Il Responsabile P.O.

ing. Valeria Quartulli

Il Dirigente della Sezione

ing. Andrea Zotti



Alla REGIONE PUGLIA

Sezione Autorizzazioni Ambientali Via Delle Magnolie,6/8 - MODUGNO (BA). servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: IDVIA 333 – Art 27 bis D-Lgs n.152/2006 e ss.mm.ii – Provvedimento autorizzatorio unico regionale per la realizzazione di un campo da golf nel Comune di Francavilla Fontana (BR). Proponente ditta Cavallo Francasco & Figlio S.r.l..

-Ottemperanza sentenza TAR Puglia Lecce Sez.I n.489/2021.

In riscontro alla nota di codesto Ufficio, prot. n° 423, datata 14.01.2019, assunta al protocollo dipvvf COM-BR. n°1173 del 18.01.2022, si conferma quanto già comunicato con nota prot.n° 14098 del 16.11.2018 e si ribadisce che per l'attività in oggetto questo Comando, con nota prot.n. 12390 del 15 ottobre 2018, ha espresso il proprio parere di competenza.

Tutto quanto sopra premesso, si resta a disposizione per ogni ulteriore esigenza in merito.

Il Comandante Provinciale P.D. Giulio CAPUANO Documento firmato digitalmente secondo Legge DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 2 maggio 2023, n. 205

Legge regionale 6 agosto 2021 n. 29 e s.m.i.; Deliberazione della Giunta regionale 6 giugno 2022, n. 804. Iscrizione nell'Elenco Regionale degli operatori delle attività di enoturismo di n. 4 (quattro) richiedenti.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- gli articoli 4, 5 e 6 della Legge regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
- il Decreto legislativo 4 giugno 1997, n. 143, recante "Conferimento alle Regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca e riorganizzazione dell'Amministrazione centrale" e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Decreto legislativo 14/03/2013, n. 33 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR);
- gli articoli 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, come modificato dal Decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 217;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
- la Determinazione dirigenziale n. 108 del 3/11/2022 "Conferimento degli incarichi nell'ambito del programma Interregionale per la ristrutturazione del Sistema delle Statistiche Agricole nazionali e Regionali (Lg.578/96, Lg.135/97 e Lg.423/98)" che conferisce la responsabilità per la PO "Statistica agraria e qualità delle produzioni agroalimentari" alla Dott.ssa Alessandra Cirilli;
- la Legge 27 dicembre 2017 n. 205, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" e in particolare gli artt. 502, 503, 504, 505, inerenti l'esercizio dell'attività enoturistica;
- il Decreto ministeriale n. 2779 del 12/03/2019 recante linee guida e indirizzi in merito ai requisiti e agli

standard minimi di qualità per l'esercizio dell'attività enoturistica;

- la Legge regionale 6 agosto 2021, n. 29 e s.m.i. recante la "Disciplina dell'enoturismo";
- la Legge regionale 4 marzo 2022, n. 3 recante modifiche alla L.R. n. 29 del 6 agosto 2021;
- l'art. 6, comma 2 della Legge regionale 6 agosto 2021, n. 29 e s.m.i. il quale prevede che "All'esito dell'istruttoria di competenza e ferma l'applicazione di quanto previsto dall'articolo 19, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), il Comune comunica alla struttura regionale competente in materia di agricoltura e all'interessato le proprie determinazioni. A seguito della ricezione della comunicazione positiva da parte del Comune, la struttura regionale provvede all'iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori enoturistici.";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 804 del 6/6/2022 recante l'Istituzione dell'Elenco degli operatori delle attività di enoturismo;
- la Determinazione del Dirigente Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari 4 ottobre 2022, n. 232 con la quale vengono approvate le linee guida e il modello di S.C.I.A. per l'iscrizione all'Elenco Regionale degli operatori delle attività di enoturismo ai sensi della legge regionale 6 agosto 2021 n. 29 come modificata dalla Legge regionale 4 marzo 2022, n. 3;

Considerato che la soprarichiamata D.G.R. n. 804/22 prevede:

- di istituire, presso la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale della regione Puglia, l'Elenco Regionale degli operatori che svolgono attività enoturistiche, contenente l'indicazione dei servizi offerti da ciascuna attività;
- che i soggetti di cui al comma 1 dell'art. 2 della Legge regionale 6 agosto 2021 n. 29, come modificata dalla Legge regionale 4 marzo 2022, n. 3, in possesso dei requisiti stabiliti dalla legge, possono iscriversi all'elenco regionale secondo le modalità previste con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
- che all'iscrizione all'Elenco Regionale degli operatori enoturistici si provvede a seguito della ricezione della comunicazione positiva da parte del Comune, ai sensi della Legge regionale 6 agosto 2021 n. 29 come modificata dall'art. 4, comma 1, lettera b) della Legge regionale 4 marzo 2022, n. 3;
- che la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale della Regione Puglia provvede alla pubblicazione dell'Elenco sul sito web istituzionale e al suo regolare aggiornamento, ai sensi della Legge regionale 6 agosto 2021 n. 29 come modificata dall' Art. 4 della legge regionale 4 marzo 2022, n. 3;

Tenuto conto che le linee guida approvate con la suddetta D.D.S. n. 232/22 prevedono tra l'altro che:

- la S.C.I.A. debba essere presentata allo Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) del Comune competente per territorio, completa di tutti gli allegati ivi previsti;
- nel caso di istanza di iscrizione da parte dell'imprenditore agricolo, singolo o associato, debba essere allegata alla S.C.I.A. la relazione tecnico-agronomica che contenga espressamente il calcolo dettagliato del fabbisogno annuo di lavoro aziendale riferito all'ordinamento produttivo e agli allevamenti in atto al momento della presentazione della S.C.I.A., nonché il calcolo del fabbisogno di lavoro annuo previsto per l'espletamento delle attività di enoturismo;
- per la sussistenza della connessione all'attività enoturistica, rispetto a quella agricola, ove svolta dall'imprenditore agricolo singolo o associato, il Comune accerta la prevalenza del tempo di lavoro

dedicato alle attività agricole rispetto a quello dedicato alle attività enoturistiche, inteso come numero di ore di lavoro nel corso dell'anno solare;

- all'esito dell'istruttoria di competenza, il Comune trasmette tramite PEC alla Regione Puglia Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari e all'interessato le proprie determinazioni;
- ai fini dell'aggiornamento dell'elenco regionale i Comuni, anche a seguito dei controlli di cui all'art. 8 della legge regionale 6 agosto 2021 n. 29 e s.m.i., comunicano ogni variazione alla Regione Puglia, Sezione Competitività delle filiere agroalimentari;
- le aziende agrituristiche e le masserie didattiche riconosciute ai sensi delle rispettive leggi regionali possono integrare la propria SCIA, secondo la normativa di riferimento;

Considerato che sono pervenute le seguenti comunicazioni:

- comunicazione dell'Ufficio SUAP del Comune di Manduria, acquisita agli atti della Sezione con numero di protocollo AOO_155/PROT/14/06/2022/0009613 con la quale viene trasmessa la determinazione n. 540/2022 di esito positivo dell'istruttoria relativa alla richiesta di iscrizione nell'Elenco Regionale degli operatori delle attività di enoturismo presentata dalla "Erario Società agricola S.S.", P. IVA 279275735, con sede in via S.P. 136 Manduria – Maruggio (TA), km 0,33;
- 2. comunicazione del Comune di Torricella, acquisita agli atti della Sezione con numero di protocollo AOO_155/PROT/16/03/2023/0003430 con la quale viene trasmessa la determinazione n. 193 del 16/03/2023 di esito positivo dell'istruttoria relativa alla richiesta di iscrizione nell'Elenco Regionale degli operatori delle attività di enoturismo presentata dall'azienda "Antica Masseria Jorche di Gianfreda Dalila e Gianfreda Emanuela s.s.a.", P.IVA 02780650731, con sede in Contrada Jorche s.n. Torricella (TA);
- 3. comunicazione del Comune di Gravina in Puglia, acquisita agli atti della Sezione con numero di protocollo AOO_155/PROT/28/03/2023 0004033 con la quale viene trasmessa la determinazione n. 196 del 27/03/2023 di esito positivo dell'istruttoria relativa alla richiesta di iscrizione nell'Elenco Regionale degli operatori delle attività di enoturismo presentata dell'impresa "Capone Michele", P. IVA 05490960720, con sedi operative in via E. Fermi n. 19 e contrada Dolcecanto agro di Gravina in Puglia (BA);
- 4. comunicazione dell'Ufficio SUAP del Comune di Carmiano, acquisita agli atti della Sezione con numero di protocollo AOO_155/PROT/13/04/202/0005022, con la quale viene trasmessa la determinazione n. 363/2023 di esito positivo dell'istruttoria relativa alla richiesta di iscrizione nell'Elenco Regionale degli operatori delle attività di enoturismo presentata dall'azienda "Cantina Petrelli Sas di Petrelli Chiara & C. Società Agricola", P. IVA 05237320758, con sede in via Villa Convento km 2 Carmiano (LE);

Ritenuto necessario pertanto procedere all'iscrizione nell'Elenco Regionale degli operatori delle attività di enoturismo di n. 4 (quattro) richiedenti di seguito elencati, di cui all'Allegato 1, costituito complessivamente da n. 1 (una) facciata, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- "Erario Società agricola S.S.", P. IVA 279275735, con sede in via S.P. 136 Manduria Maruggio (TA), km 0,33, con il numero di iscrizione: n. 01;
- "Antica Masseria Jorche di Gianfreda Dalila e Gianfreda Emanuela s.s.a.", P. IVA 02780650731 con sede in Contrada Jorche s.n. Torricella (TA), con il numero di iscrizione: n. 02;
- "Capone Michele", P. IVA 05490960720 con sedi operative in via E. Fermi n. 19 e contrada Dolcecanto agro di Gravina in Puglia (BA), con il numero di iscrizione: n. 03;

 "Cantina Petrelli Sas di Petrelli Chiara & C. – Società Agricola", P. IVA 05237320758 con sede in via Villa Convento km 2 – Carmiano (LE), con il numero di iscrizione: n. 04.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/03 E DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

DETERMINA

- 1. di iscrivere n. 4 (quattro) richiedenti, nell'Elenco Regionale degli operatori delle attività di enoturismo di seguito elencati, di cui all'Allegato 1, costituito complessivamente da n. 1 (una) facciata, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - "Erario Società agricola S.S.", P. IVA 279275735, con sede in via S.P. 136 Manduria Maruggio (TA), km 0,33, con il numero di iscrizione: n. 01;
 - "Antica Masseria Jorche di Gianfreda Dalila e Gianfreda Emanuela s.s.a.", P. IVA 02780650731 con sede in Contrada Jorche s.n. Torricella (TA), con il numero di iscrizione: n. 02;
 - "Capone Michele", P. IVA 05490960720 con sedi operative in via E. Fermi n. 19 e contrada Dolcecanto agro di Gravina in Puglia (BA), con il numero di iscrizione: n. 03;
 - "Cantina Petrelli Sas di Petrelli Chiara & C. Società Agricola", P. IVA 05237320758 con sede in via Villa Convento km 2 Carmiano (LE), con il numero di iscrizione: n. 04;
- 2. di provvedere alla pubblicazione dell'Elenco Regionale degli operatori delle attività di enoturismo sul sito web istituzionale e al suo regolare aggiornamento;
- 3. di trasmettere il presente provvedimento, all'ufficio responsabile del procedimento dei Comuni di Manduria, Torricella, Gravina in Puglia, Carmiano;
- 4. di trasmettere copia del presente provvedimento all'Ufficio del B. U. R. P. per la pubblicazione.

Il presente provvedimento è:

- a. immediatamente esecutivo;
- b. è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- c. sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data di esecutività, all'Albo telematico della Regione Puglia e sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2, Sistema Puglia e Diogene;
- d. sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2023/00203 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Statistica agraria e qualità delle produzioni agroalimentari Alessandra Cirilli

Il Dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati Nicola Laricchia

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari Luigi Trotta



Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari

Servizio Associazionismo Qualità e Mercati

ALLEGATO 1

Elenco Regionale degli Operatori delle attività di enoturismo

N. ISCRIZIONE	DENOMINAZIONE IMPRESA	SEDE	SERVIZI OFFERTI				
01	Erario Società Agricola S.S.	S.P. 136 Manduria – Maruggio (TA), km 0,33	 Attività di degustazione del vino all'interno delle cantine Attività di commercializzazione Attività di degustazione dei prodotti vitivinicoli aziendali in abbinamento con prodotti agroalimentari tipici locali 				
02	Antica Masseria Jorche di Gianfreda Dalila e Gianfreda Emanuela s.s.a.	ianfreda Jorche s.n. – Iniziative di carattere didattico, culturale e ricre svolte nell'ambito delle cantine e dei vigneti,					
03	Capone Michele	Via E. Fermi n. 19 e contrada Dolcecanto agro di Gravina in Puglia (BA)	 Attività di degustazione del vino all'interno delle cantine Attività formativa/informativa didattica rivolte alle produzioni vitivinicole 				
04	Cantina Petrelli Sas di Petrelli Chiara & C. – Società Agricola" P.	Via Villa Convento km 2 - Carmiano (LE)	 Visite guidate ai vigneti di pertinenza dell'azienda, alle cantine Visite nei luoghi di esposizione degli strumenti utili alla coltivazione della vite, della storia e della pratica dell'attività vitivinicola ed enologica in genere Iniziative di carattere didattico, culturale e ricreativo svolte nell'ambito delle cantine e dei vigneti, compresa la vendemmia didattica Attività di degustazione delle produzioni vitivinicole aziendali, anche in abbinamento ad alimenti Attività di commercializzazione delle produzioni vitivinicole aziendali 				

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI 5 maggio 2023, n. 67 D.G.R. 282 del 07/03/2022 "Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare per gli anni 2022/2023" - Approvazione Avviso Pubblico per il sostegno ad iniziative inerenti il programma di Educazione Alimentare attraverso la valorizzazione dei prodotti agroalimentari pugliesi (D.G.R. 282 del 07/03/2022 Allegato 1, Art. 3 lettera D).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/98;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/01;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 282 del 07/03/2022, che ha approvato all'Allegato 1, il programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità per l'anno 2022-2023 e in particolare l'art.3 lettera D), relativa a "Sostegno ad iniziative inerenti il programma di Educazione Alimentare:

- D.1) Progetti di educazione alimentare e ambientale, proposti da enti locali e/o scuole di ogni ordine e grado, anche in forma associata, aventi come fruitori gli istituti scolastici, anche con il coinvolgimento della rete delle Masserie didattiche di Puglia, volti alla valorizzazione dei prodotti agroalimentari pugliesi;
- D.2) Organizzazione di work shop informativi sulle attività della rete delle Masserie didattiche di Puglia, comprensivo di *B to B*, tra insegnanti ed operatori didattici.

VISTO l'Accordo Regione Puglia/UnionCamere Puglia (art.15 L.241/90), approvato con D.G.R. n.476 del 7.04.2022, e repertoriato con il n.023735 del 20.04.2021, che disciplina il rapporto di collaborazione tecnico-amministrativa tra la Regione Puglia – Sezione Coordinamento Servizi Territoriali, e l'Unione Regionale delle Camere di Commercio di Puglia, riguardante l'esecuzione delle attività volte a realizzare il Programma di Promozione dei Prodotti Agroalimentari Regionali di Qualità ed Educazione Alimentare;

VISTA la D.G.R. n. 1974 del 7 Dicembre 2020 recante nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedente adottato con D.G.R. n. 443 del 31.07.2015 pur mantenendone i principi e i criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta regionale n.22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione MAIA 2.0";

VISTA la D.G.R n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n.22;

CONSIDERATO che, l'Allegato 1 della D.G.R. n. 282/2022, art.5, stabilisce che gli interventi di cui alla lettera D) dell'art.5 dello stesso Allegato, sono attuati sulla base della pubblicazione di un bando a sportello, adottato con apposito provvedimento del Dirigente della Sezione competente e che le istanze saranno presentate, nei termini e nei modi specificati nell'Avviso e utilizzando apposito Modulo di istanza;

DATO ATTO che, nel succitato Avviso saranno anche riportati i soggetti beneficiari e le percentuali dei contributi concedibili nonché la griglia dei criteri di valutazione e i relativi parametri e le relative percentuali di finanziamento ammissibili;

TENUTO CONTO che, per l'annualità 2023-2024 va attivata la tipologia di azioni che rientrano nella lettera D) Azioni inerenti il programma di educazione alimentare, con l'apertura dei termini per la presentazione delle istanze e la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Avviso Pubblico che indicherà i termini e le modalità delle istanze su apposito Modulo;

TENUTO CONTO altresì, della L.R. n.2 del 26.02.2008 che istituisce il circuito delle Masserie didattiche di Puglia le quali si impegnano nell'accoglienza e nell'educazione del pubblico e, in particolare, di gruppi scolastici e di individui nell'ambito dell'attività agricola, dei cicli produttivi, della stagionalità dei prodotti, dei sistemi agricoli di produzione biologica, nella conoscenza delle proprietà salutistiche e nutrizionali, nella conoscenza storico-culturle del territorio e in una sana e corretta alimentazione;

DATO ATTO che la dotazione finanziaria è pari a € 300.000,00;

RITENUTO di individuare quale Responsabile del Procedimento (art. 5 Legge 7 agosto 1990, n. 241) la dott.ssa Carmela Maria Posa Funzionaria presso la Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali della Regione Puglia; PRESO ATTO che il Responsabile del Procedimento (art. 5 Legge 7 agosto 1990, n. 241) non ha segnalato la

sussistenza di conflitto di interessi (anche potenziale) che darebbero luogo all'obbligo di astenersi dall'incarico ai sensi dell'art.6-bis L. 241/1990, introdotto dall'art. 1, co 41, L. 190/2012; PRESO ATTO della proposta della predetta funzionaria:

- di approvare l'Avviso che fisserà l'apertura dei termini, per la proposizione delle istanze, su apposito Modulo, nonché le modalità e i criteri per la concessione di un sostegno finanziario per la realizzazione di progetti di educazione alimentare attraverso la valorizzazione dei prodotti agroalimentari pugliesi- annualità 2023-2024, previsti dall'art.3 lettera D, Allegato 1 della D.G.R. n.282/2022, a partire dalla data della pubblicazione nel sito istituzionale www.regione.puglia.it/web/agricoltura/comunicazione-e-promozione con scadenza a 30 giorni;
- di approvare la dotazione finanziaria per l'annualità 2023-2024 pari a € 300.000,00 per la concessione di un sostegno finanziario per la realizzazione di progetti educazione alimentare;
- di assolvere agli obblighi di pubblicazione dei dati richiesti ai sensi dell'art. 26 e 27, D. Lgs. n. 33/2013, attraverso la pubblicazione della presente determina sul sito internet dell'ente, sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Provvedimenti, oscurando gli eventuali dati personali non necessari ai fini dell'adempimento dell'obbligo di pubblicazione, nel rispetto dei principi applicabili al trattamento dei dati personali di cui all'art. 5 del REG. (UE) 2016/676.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabili. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- X neutro

Adempimenti contabili D.Lgs. 118/2011

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidato al funzionario Responsabile del Procedimento è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, è conforme alle risultanze istruttorie.

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di approvare l'Avviso che fisserà l'apertura dei termini, per la proposizione delle istanze, su apposito Modulo, nonché le modalità e i criteri per la concessione di un sostegno finanziario per la realizzazione di progetti di educazione alimentare per la valorizzazione e dei prodotti agroalimentari - annualità 2023-2024, previsti dall'art.3 lettera D, Allegato 1 della D.G.R. n.282/2022, a partire dalla data della pubblicazione nel sito istituzionale www.regione.puglia.it/web/agricoltura/comunicazione-epromozione con scadenza a 30 giorni;
- di approvare la dotazione finanziaria per l'annualità 2023-2024 pari a € 300.000,00 per la concessione

di un sostegno finanziario per la realizzazione di progetti di educazione alimentare.

- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- di dare atto che il presente provvedimento:
 - 1. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia;
 - 2. sarà disponibile nel sito internet www.regione.puglia.it/web/agricoltura/comunicazione-e-promozione;
 - 3. sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - 4. sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - 5. sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito www.regione.puglia.it;
 - 6. sarà trasmesso all'ANCI e all'Ufficio Scolastico Regionale per opportuna conoscenza;
 - 7. è composto da n. 5 (cinque) facciate ed è firmato e adottato in formato digitale.

Funzionario Amministrativo Carmela Maria Posa

Il Dirigente della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali Rosella Anna Maria Giorgio



SERVIZIO COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI

AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO AD AZIONI INERENTI IL PROGRAMMA DI EDUCAZIONE ALIMENTARE

D.G.R. 282 del 07/03/2022 Allegato 1 Art. 3 lettera D Approvato con Determinazione N. 00067 del 05/05/2023

PREMESSE

Si rende noto che l'Allegato 1, "Programma di Promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare – Annualità 2022-2023", approvato con D.G.R. n.282 del 07.03.2022, da realizzare in regime di Accordo Regione Puglia/UnionCamere Puglia (art.15 L.241/90), approvato da D.G.R. n. 476 del 07.04.2022 e iscritto al n.024233 del 26.04.2022 di Repertorio, che disciplina il rapporto di collaborazione tecnico-amministrativa tra la Regione Puglia – Sezione Coordinamento Servizi Territoriali, e l'Unione Regionale delle Camere di Commercio di Puglia, riguardante l'esecuzione delle attività volte a realizzare il Programma di Promozione dei Prodotti Agroalimentari Regionali di Qualità ed Educazione Alimentare, prevede all'art.3 "Linee di intervento ed attività", lettera D) "Azioni inerenti il programma di educazione alimentare"- Annualità 2023 .

DISPONIBILITA' FINANZIARIA

Il budget a disposizione è pari ad € 300.000,00 che sarà ripartito, in base alla graduatoria delle proposte redatta dalla Commissione di valutazione, fino a esaurimento della predetta somma.

L'Unione Regionale delle Camere di Commercio Puglia, in esecuzione dell'Accordo stipulato è delegata alla gestione di tutti gli oneri finanziari previsti dal presente Avviso.

INTERVENTI

La presente linea di intervento prevede il sostegno alle seguenti attività:

- D.1) Progetti di educazione alimentare e ambientale, proposti da enti locali e/o da scuole di ogni ordine e grado, anche in forma associata, aventi come fruitori gli istituti scolastici, anche con il coinvolgimento della rete delle Masserie didattiche di Puglia, volti alla valorizzazione dei prodotti agroalimentari oggetto del presente programma da realizzare nel corso dell'anno scolastico 2023- 2024;
- D.2) Organizzazione di work shop informativi sulle attività della rete delle Masserie didattiche di Puglia, comprensivo di *B to B*, tra insegnanti ed operatori didattici.

FINALITÀ

- a) Promuovere il messaggio della corretta e sana alimentazione attraverso la comunicazione ed il coinvolgimento dei consumatori, degli insegnati, degli studenti, degli operatori del settore sanitario e di quanti sono protagonisti delle scelte alimentari;
- b) Promuovere il territorio, attraverso il sostegno ad attività svolte sul territorio e collegate al turismo agroalimentare.

BENEFICIARI



SERVIZIO COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI

Possono beneficiare del contributo i seguenti soggetti: Enti locali, scuole di ogni ordine e grado, Associazioni/Consorzi di Masserie didattiche, anche in forma associata, aventi come fruitori gli istituti scolastici.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DELLA DOCUMENTAZIONE

La domanda e il progetto, corredati di tutta la documentazione, dovranno essere sottoscritti con firma digitale o olografa, dal legale rappresentante del soggetto proponente e inviati in formato PDF/A per mezzo pec al seguente Indirizzo Pec: promozione.agroalimentare.regione@pec.rupar.puglia.it entro le ore 24.00 del 30° (trentesimo) giorno dalla pubblicazione del presente Avviso.

La PEC deve riportare nell'oggetto, a pena esclusione, la seguente dicitura "AVVISO PUBBLICO PER AZIONI INERENTI IL PROGRAMMA DI EDUCAZIONE ALIMENTARE - CONCESSIONE CONTRIBUTO ANNO SCOLASTICO 2023-2024" Lettera D) — Denominazione Progetto — Proponente: Cognome e Nome ovvero Ragione sociale".

DOCUMENTAZIONE

- a) Lettera di accompagnamento: utilizzando l'apposito Modello, a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito istituzionale www.regione.puglia.it/web/agricoltura/comunicazione-e-promozione con scadenza a 30 giorni dalla data di pubblicazione;
- b) Progetto: descrizione con indicazioni degli obiettivi e finalità che si intendono perseguire, il messaggio della corretta e sana alimentazione attraverso la comunicazione ed il coinvolgimento dei consumatori, degli insegnati, degli studenti, degli operatori del settore sanitario e di quanti sono protagonisti delle scelte alimentari:
- c) Preventivo analitico delle spese previste, ivi comprese la previsione di eventuali entrate.

INFORMAZIONI GENERALI

a) ENTE

Denominazione: Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali;

Indirizzo: Lungomare Nazario Sauro, 45/47, 70121 Bari;

Indirizzo internet: www.regione.puglia.it/web/agricoltura/comunicazione-e-promozione

PEC: <u>promozione.agroalimentare.regione@pec.rupar.puglia.it</u>

b) COORDINAMENTO

Responsabile del Procedimento: dott.ssa Carmela Maria Posa, Funzionario Istruttore – Sezione

Coordinamento dei Servizi Territoriali

e-mail: mc.posa@regione.puglia.it

PEC: promozione.agroalimentare.regione@pec.rupar.puglia.it

Tel. 080 540 5269

VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE

Tutte le domande di contributo, di cui alla lettera D), saranno esaminate da apposita Commissione, nominata con determinazione del Dirigente della Sezione, con compiti di valutazione ed approvazione, nel rispetto delle finalità del presente programma e nei limiti delle disponibilità finanziarie, delle richieste acquisite, sulla base dei seguenti principi in esecuzione dell'art. 7 del predetto Allegato 1:



SERVIZIO COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI

- a) Coerenza con le finalità del presente programma e priorità stabilite dal Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale Sezione Coordinamento Servizi Territoriali;
- b) Coinvolgimento, in maniera esclusiva, del comparto agroalimentare e delle scuole di ogni ordine e grado;
- c) Chiarezza e completezza descrittiva dell'iniziativa;
- d) Capacità di aggregazione tra il maggior numero possibile di scuole ed enti territoriali;
- e) Efficacia delle azioni previste, attraverso un'equilibrata commistione tra didattica ed esperienza diretta in campo, con lo svolgimento di attività in una o più masserie didattiche di Puglia, evincibili dal prospetto e dal report finale propedeutico alla liquidazione, nel rispetto del presente programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi;
- f) Contenimento della spesa su livelli realistici, evincibili da un piano dettagliato dei costi.

I predetti criteri saranno valutati sulla scorta della griglia di valutazione di seguito riportata, afferente l'assegnazione di un punteggio minimo di 15 punti e massimo di 40 punti, che la Commissione redigerà per ciascuno dei progetti e che sarà allegata all'apposito verbale redatto alla fine dei lavori.

CRITERI DI SELEZIONE

CRITERI	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTI
Capacità di aggregazione e partnership tra soggetti del territorio:	Proponente ente pubblico (Comune o Istituto scolastico) con il coinvolgimento di un'Associazione/Consorzio di Masserie didattiche e di almeno n. 8/10 scuole diverse (punti 10) o con il coinvolgimento di almeno n. 6/7 scuole diverse (punti 8) o con il coinvolgimento di almeno n. 4/5 scuole diverse (punti 5) o con il coinvolgimento di almeno 2/3 scuole diverse (punti 3); Proponente privato con il coinvolgimento di un Comune e di almeno n. 8/10 scuole diverse (punti 10) o con il coinvolgimento di almeno n. 6/7 scuole diverse (punti 8) o con il coinvolgimento di almeno n. 4/5 scuole diverse (punti 5) o con il coinvolgimento di almeno n. 2/3 scuole diverse (punti 3);	da 0 a 10
	In caso di proponente Ente pubblico (Comune o Istituto scolastico) con il coinvolgimento delle scuole ma senza il coinvolgimento di Associazione/Consorzio Masserie didattiche, il punteggio come sopra declinato sarà ridotto di 2 punti; In caso di proponente Associazione/Consorzio Masserie didattiche con il coinvolgimento	



SERVIZIO COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI

	delle scuole ma senza il coinvolgimento di uno	
	o più Comuni, il punteggio come sopra declinato sarà ridotto di 2 punti.	
	In caso di aggregazione di più Comuni, quale soggetto proponente, mediante fusione, unione, convenzione o altre forme di aggregazione, si attribuisce:	
Aggregazione tra Comuni:	all'aggregazione da 1 a 3 Comuni;	3
	all'aggregazione da 4 Comuni in su.	5
TOTALE MASSIMO ATTRIBUIBILE		punti 15
Chiarezza e completezza descrittiva dell'iniziativa con riferimento ai seguenti aspetti:	Articolazione delle fasi del progetto e dei tempi di realizzazione;	da 0 a 2
	Indicazione delle responsabilità di progetto e delle professionalità coinvolte;	da 0 a 2
	Impostazione e articolazione del budget (chiarezza, a mezzo di preventivo analitico, coerenza e congruenza dei costi su livelli realistici);	da 0 a 4
	Individuazione puntuale degli obiettivi e dei risultati attesi.	da 0 a 2
TOTALE MASSIMO ATTRIBUIBILE		punti 10
Capacità di dare visibilità positiva alla Regione Puglia secondo le modalità più efficaci.	Presenza di un piano di comunicazione: chiarezza in termini di target di riferimento, articolazione e ricchezza delle fasi di comunicazione, (ad esempio conferenza stampa, inaugurazione, pubblicità, siti internet dedicati), qualità dei materiali promozionali come prodotti editoriali e/o multimediali di supporto che evidenzino il ruolo di Regione Puglia.	da 0 a 5
TOTALE MASSIMO ATTRIBUIBILE		punti 5
Percentuale di Cofinanziamento del soggetto proponente.	Oltre il 49% di cofinanziamento	punti 10
3088etto proponente.	Dal 30% al 48 % di cofinanziamento	punti 5



SERVIZIO COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI

La Commissione a seguito della valutazione delle proposte progettuali in base alla griglia dei criteri applicherà le seguenti percentuali di finanziamento, in funzione dei punteggi attribuiti alla singola proposta progettuale.

Di seguito si riporta la correlazione tra punteggio attribuito e percentuale di finanziamento ammissibile:

Punteggi da 15 a 21: percentuale del 30%

Punteggi da 22 a 32: percentuale del 40%

Punteggi da 33 a 40: percentuale del 50%

A conclusione della predetta valutazione, sarà redatta, da parte della Commissione incaricata, apposita graduatoria, con indicazione delle proposte finanziabili attesa la disponibilità finanziaria.

Tale graduatoria, approvata con determinazione dirigenziale, sarà pubblicata sul sito della RegionePuglia.

RESPONSABILITA' SULL'ATTUAZIONE DEI PROGETTI

La Regione Puglia è sollevata da qualsiasi responsabilità connessa all'organizzazione ed alla realizzazione di tutte le iniziative attuate da soggetti terzi, responsabilità che il beneficiario assume integralmente a proprio carico, in particolare quelle inerenti a rapporti con il personale dipendente e con terzi, nonché a danni e rischi verso persone e/o cose.

DECADENZA DEL BENEFICIO

Tutte le azioni, pena la decadenza, che usufruiscono del contributo della Regione Puglia dovranno apporre il logo della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale e la indicazione "Progetto realizzato con il contributo della Regione Puglia – Assessorato Agricoltura –Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste".

APPROVAZIONE VARIAZIONI

Ogni variazione che modifichi o integri i contenuti del progetto ammesso dovrà essere autorizzata dalla Dirigente della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali.

REALIZZAZIONE PROGETTO

Ogni progetto ammesso a contributo dovrà essere realizzato entro e non oltre la fine dell'anno scolastico 2023/2024.

RENDICONTAZIONE

I contributi concessi dovranno essere rendicontati nelle modalità e nei termini indicati nella nota di comunicazione di concessione contributo, pena la decadenza del beneficio.

Il Responsabile del Procedimento Dott.ssa Carmela Maria Posa

> Il Dirigente della Sezione Dott.ssa Rosella Anna Maria Giorgio

Firmato digitalmente da: CARMELA MARIA FELICIA POSA Regione Puglia Firmato il: 10-05-2023 14:18:06 Seriale certificato: 805561 Valido dal 20-10-2020 al 20-10-2023

APPENDICE 1.1

MODELLO DOMANDA

SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI LUNG.RE NAZARIO SAURO, 45/47 70121 BARI

 $\textbf{PEC:} \ \underline{promozione.agroalimentare.regione@pec.rupar.puglia.it}$

l/ La sottoscri	tto/ain qualità di
della	con sede in CAP via
	tel E-MAILC.F o
P.I	iscrizione Camera di Commercio si no iscrizione al RUNTS sì no
avendo preso v	isione della D.G.R. n.282 del 07/03/ 2022 (B.U.R.P. n. 36 del 28/03/2022) Allegato 1 "Approvazione
orogramma di _l	promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed Educazione Alimentare – Annualità 2022-
2023", nel rispe	tto dei termini di presentazione delle istanze,
	CHIEDE
di essere amm	esso ad usufruire dei contributi previsti dalla citata D.G.R. per la realizzazione del progetto nel coso
dell'anno scola	stico 2023-2024 con conclusione entro e non oltre la fine dell'anno scolastico 2023/2024 e a tal fine
dichiara che il p	rogetto proposto rientra nelle Linee di intervento ed attività art.3 lettera D) dell'Allegato 1 della D.G.R.
282/2022:	
l progetto den	ominatodel costo complessivo
di €	
A tal fine chie	de la concessione di un contributo pari ad €(entro il 50% della spesa
ammessa).	
A tal fine allega	:
Proget	to Completo, con indicazioni degli obiettivi e finalità che si intendono perseguire attraverso il
messa	ggio della corretta e sana alimentazione attraverso la comunicazione ed il coinvolgimento dei
consu	matori, degli insegnati, degli studenti e di quanti sono protagonisti delle scelte alimentari,
nell'ar	co temporale di realizzazione del progetto dell'anno scolastico 2022-2023 con conclusione entro e
non ol	tre la fine dell'anno scolastico 2023/2024.
Prever	tivo Analitico delle Spese Previste.
	firma leggibile dal legale rappresentante dell'Ente/Ass. richiedente
	(nome cognome)

N.B.: Pena l'irricevibilità, le domande, devono essere presentate entro e non oltre il termine indicato nell'Avviso Pubblico e farà fede la data di invio della PEC

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 2 maggio 2023, n. 43

Rinnovo autorizzativo all'apertura dei dispensari farmaceutici stagionali nei comuni di pertinenza della ASL Taranto, ai sensi della L. 362/91, art. 6. Stagione estiva 2023.

Il DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7.12.2020;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28.07.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30.09.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

l'art. 6 comma 3 della L. 362 dell'8.11.91, prevede che nelle stazioni di soggiorno, cura e turismo e nelle località climatiche, balneari o termali o comunque d'interesse turistico con popolazione inferiore ai 12.500 abitanti, le Regioni possono autorizzare, in aggiunta alle farmacie esistenti, l'apertura stagionale di dispensari farmaceutici, tenendo conto della media giornaliera delle presenze annuali rilevate dalle Agenzie Regionali per il Turismo;

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 547 del 18.5.1999, pubblicata sul BURP n. 59 del 7.6.1999, sono stati emanati i criteri di massima necessari per consentire l'apertura dei suddetti dispensari stagionali, con la precisazione che, in caso di prima autorizzazione è necessario acquisire oltre al parere delle Agenzie Regionali per il Turismo, la deliberazione di Giunta Municipale del Comune richiedente, mentre nei casi di rinnovo autorizzativo, è sufficiente la richiesta sindacale accompagnata comunque dal parere della Agenzia Regionale per il Turismo competente per territorio;

Con nota prot. n. AOO/197/0233 del 24.01.2023, la scrivente Sezione ha indicato a tutti gli enti interessati le procedure previste dalla normativa vigente in materia circa il rilascio delle autorizzazioni per l'apertura dei dispensari stagionali sia per quelli di nuova istituzione e sia per quelli da rinnovare, precisando le modalità di affidamento dei presidi stagionali da parte dei Sindaci;

La ASL Taranto ha trasmesso con nota protocollo n. 69043 del 21.04.2022, acquisita al protocollo n. 1504 del 27.04.2023 della scrivente Sezione, , le note con le quali i Sindaci dei Comuni di Pulsano, Lizzano e Torricella chiedono il rinnovo autorizzativo per l'apertura dei dispensari farmaceutici stagionali nella rispettive località di Pulsano marina, Canale Conche e Torre Ovo, nonché la nota dell'ARET – Puglia Promozione ambito territoriale di Taranto, con la quale è comunicata la media giornaliera delle presenze per dette località turistiche, oltre che il parere favorevole dell'Ordine dei Farmacisti della provincia di Taranto.

L'affidamento di detti dispensari dovrà essere effettuato secondo quanto stabilito dalla legge 362/91 e s.m.i., anche alla luce di quanto disposto dalla Sentenza del Consiglio di Stato n. 1754/06;

I citati dispensari farmaceutici stagionali saranno sottoposti a verifica ispettiva da parte della ASL Taranto, territorialmente competente che trasmetterà copia del relativo verbale di ispezione alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa della Regione Puglia.

Sulla base di quanto sopra, con il presente provvedimento si propone di rinnovare l'autorizzazione all'apertura stagionale dei seguenti dispensari farmaceutici per il periodo 15 giugno – 15 settembre 2023:

Comune di Pulsano - località Pulsano marina; Comune di Lizzano - località Canale Conche; Comune di Torricella - località Torre Ovo.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- 1. per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, di **rinnovare** per l'anno 2023, ai sensi dell'art. 6 della legge 362/91 e s.m.i. ed in applicazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 547 del 18.5.99, pubblicata sul BURP n. 59 del 7.6.1999, l'autorizzazione all'apertura stagionale dei dispensari farmaceutici nelle località turistiche sottoelencate comprese nel territorio della ASL Taranto, dal 15 giugno al 15 settembre 2023:
 - Comune di Pulsano località Pulsano marina;
 - Comune di Lizzano località Canale Conche:
 - Comune di Torricella località Torre Ovo;
- di dare mandato alla ASL Taranto di effettuare le opportune visite ispettive al fine di verificare la rispondenza dei suddetti esercizi stagionali ai requisiti igienico-sanitario e funzionali, con l'obbligo di trasmettere alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa copia del relativo verbale d'ispezione;

- 3. di **autorizzare** i Sindaci dei comuni di Pulsano, Lizzano e Torricella all'affidamento della gestione del dispensario farmaceutico stagionale nelle località di cui sopra, secondo la normativa vigente richiamata in narrativa;
- 4. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul BURP;
- 5. di **disporre** che il presente provvedimento sia notificato per il tramite della ASL Taranto ai Sindaci dei comuni di Pulsano, Lizzano e Torricella.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
- b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- e) il presente atto, composto da n. 4 facciate, è adottato in un unico originale;
- f) sarà notificato alla ASL TA e, per il tramite della stessa, ai Comuni di Pulsano, Lizzano e Torricella.

Il Dirigente della Sezione dott. Paolo Stella

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario dott. Massimo Ingannamorte

Il Funzionario P.O. dott. Natalino Claudio Patané

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 3 maggio 2023, n. 45

Adempimenti di cui alla D.G.R. 222/2023 propedeutici all'espletamento delle procedure di trasferimento delle sedi farmaceutiche soprannumerarie, di cui all'art. 2, comma 2-bis della medesima L. 2 aprile 1968, n. 475 e successiva indizione del concorso ordinario per assegnazione di sedi farmaceutiche, di cui all'art. 4, comma 1, della L. 362/1991. Avviso per espletamento procedure di trasferimento delle sedi farmaceutiche soprannumerarie.

Il DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 16 aprile 2007, n. 10 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7.12.2020;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28.07.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30.09.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Visto:

• il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm. ii..

Premesso che:

- l'art. 11 del D.L. 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con modificazioni nella legge 24 marzo 2012, n. 27 come novellato dalla L. n. 135/2012 di conversione del DL n. 95/2012 e dalla L. n. 19/2017 di conversione del DL n.244/2016, apporta modificazioni alla L. 2 aprile 1968, n. 475 al fine di potenziare il servizio farmaceutico;
- l'art 2, comma 2, della L. 475/1968 e ss.mm.ii. dispone che la pianta organica delle sedi farmaceutiche sia sottoposta a revisione biennale entro il mese di dicembre di ogni anno pari a cura dell'amministrazione comunale, al fine di adattarla alle eventuali variazioni, sia quantitative sia distributive, della popolazione attraverso l'applicazione di criteri demografici, topografici, urbanistici e del decentramento;
- la L. 475/1968 (art. 2, comma 2 bis, aggiunto dall'art. 1 comma 161 della Legge 4 agosto 2017, n. 124)

prevede la possibilità per i farmacisti titolari di farmacie non sussidiate, soprannumerarie per decremento della popolazione, ubicate in comuni della regione con popolazione inferiore a 6.600 abitanti, di essere autorizzati al trasferimento in una sede farmaceutica disponibile per il privato esercizio in altro comune della regione.

- In particolare:
 - √ l'art. 1, commi 2 e 3 della L. 2 aprile 1968, n. 475, "Norme concernenti il servizio farmaceutico",
 dispone che il numero delle autorizzazioni ad aprire una farmacia è stabilito in modo che vi sia una
 farmacia ogni 3.300 abitanti e che qualora la popolazione sia superiore al 50 per cento di detto
 parametro sia consentito aprire una ulteriore farmacia;
 - √ l'art. 2, comma 2-bis della medesima L. 2 aprile 1968, n. 475 stabilisce che «... fatta salva la procedura concorsuale di cui all'articolo 11 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, e successive modificazioni, nei Comuni con popolazione inferiore a 6.600 abitanti, in cui le farmacie, non sussidiate, risultano essere soprannumerarie per decremento della popolazione, è consentita al farmacista titolare della farmacia, previa presentazione di apposita istanza, la possibilità di trasferimento presso i Comuni della medesima regione ai quali, all'esito della revisione biennale di cui al comma 2 del presente articolo, spetta un numero di farmacie superiore al numero di farmacie esistenti nel territorio comunale, sulla base di una graduatoria regionale per titoli, che tenga conto anche dell'ordine cronologico delle istanze di trasferimento presentate, e che si perfezioni in data anteriore all'avvio della procedura biennale del concorso ordinario per sedi farmaceutiche, di cui all'articolo 4 della legge 8 novembre 1991, n. 362. Ove l'istanza del farmacista venga accolta, il trasferimento si perfeziona previo pagamento di una tassa di concessione governativa una tantum pari a 5.000 euro»;
- ai sensi dell'art. 4, comma 1, della L. 362/1991 e ss.mm.ii., "...Il conferimento delle sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione che risultino disponibili per l'esercizio da parte di privati ha luogo mediante concorso provinciale per titoli ed esami bandito entro il mese di marzo di ogni anno dispari dalle regioni e dalle province autonome di Trento e di Bolzano...";
- ai sensi dell'art. 48, comma 29, del D.L. 269/2003, convertito in L. 326/2003, "...salvo diversa disciplina regionale...il conferimento delle sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione ha luogo mediante l'utilizzazione di una graduatoria regionale dei farmacisti risultati idonei, risultante da un concorso unico regionale, per titoli ed esami, bandito ed espletato dalla Regione ogni quattro anni...";
- la Legge Regionale n. 10 del 11/04/2013 recante "Termine di apertura sedi farmaceutiche per il privato esercizio", regolamenta i termini di apertura delle sedi farmaceutiche per il privato esercizio, assegnate agli aventi diritto a seguito di procedura concorsuale pubblica, stabilendo che "...Le sedi farmaceutiche per il privato esercizio, assegnate agli aventi diritto a seguito di procedura concorsuale pubblica, devono aprire al pubblico entro e non oltre sei mesi dalla data di notifica ...di assegnazione della sede medesima, a pena di decadenza dell'assegnazione...".

Considerato che:

• la Regione, con note circolari della scrivente Sezione (prot. AOO_197/PROT/01917 del 23.06.2022, prot. n. AOO_197/2906 del 27.09.2022, prot. AOO_197/3395 del 04.11.2022 e prot. AOO_197/3707 del 01/12/2022), ha più volte sollecitato, anche per il tramite dell'ANCI Puglia, il rispetto delle disposizioni normative sopra richiamate di cui all'art 2, comma 2, della L. 475/1968 e ss.mm.ii. in merito all'obbligo previsto per le amministrazioni comunali di sottoporre a revisione biennale, entro il mese di dicembre di ogni anno pari, la pianta organica delle sedi farmaceutiche;

- in particolare, con la richiamata nota prot. AOO_197/PROT/01917 del 23.06.2022 regionale, è stato, tra l'altro, evidenziato che la normativa statale in vigore non prevede l'applicazione di poteri sostitutivi da parte delle Regioni nei confronti dei Comuni inadempienti per l'eventuale mancata revisione biennale delle Piante organiche delle sedi farmaceutiche. Pertanto, al fine di ottemperare alle citate disposizioni di legge e ai relativi termini previsti per gli adempimenti di competenza regionale, ovvero definizione di una graduatoria regionale per il trasferimento delle farmacie soprannumerarie e successiva indizione del concorso ordinario per sedi farmaceutiche, l'espletamento ti tali procedure sarà effettuato esclusivamente sulla base della documentazione di revisione delle Piante Organiche farmaceutiche adottata dai Comuni entro e non oltre il 31/12/2022 e trasmessa alla scrivente Sezione;
- con D.G.R. 222/2023 è stato approvato il documento tecnico recante "Criteri e modalità per l'espletamento della procedura di trasferimento di farmacie non sussidiate, soprannumerarie per decremento della popolazione, ubicate in comuni con popolazione inferiore a 6.600 abitanti (art. 2, comma 2-bis, l. 475/1968)", al fine di dare attuazione alla richiamata normativa statale;
- il suddetto documento tecnico approvato con D.G.R. 222/2023, prevede, tra l'altro, che "...La Regione Puglia, sulla base delle risultanze istruttorie di cui sopra trasmesse dalle AA.SS.LL., oltre che degli atti di revisione biennale delle piante organiche delle farmacie trasmessi dai comuni della regione, con atto dirigenziale della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa del Dipartimento per la Promozione della Salute e Benessere animale, approva: a) l'elenco delle sedi farmaceutiche che, in base all'ultima revisione biennale delle piante organiche delle farmacie, risultano di nuova istituzione o vacanti, nel rispetto del criterio demografico di cui all'art. 1, commi 2 e 3 della L 475/1968; b) l'elenco delle sedi farmaceutiche non assegnate e disponibili a seguito del precedente concorso ordinario e ancora incluse nelle piante organiche vigenti dei rispettivi Comuni, così come, in via transitoria, quelle non assegnate e disponibili a seguito del concorso straordinario e ancora incluse nelle piante organiche vigenti dei rispettivi Comuni, nel rispetto del criterio demografico di cui all'art. 1, commi 2 e 3 della L 475/1968. c) l'elenco dei comuni con popolazione inferiore a 6.600 abitanti con farmacie soprannumerarie.";
- in attuazione delle disposizioni di cui alla richiamata D.G.R. 222/2023 e, in linea con le previsioni normative statali di cui all'art. 2, comma 1, della L. 475/68 e ss.mm.ii., con D.D. n. 44/2023 del 02/05/2023 della scrivente Sezione sono stati definiti:
 - in Tab. 1 dell'Allegato A alla suddetta determinazione dirigenziale, l'elenco regionale dei Comuni con popolazione inferiore a 6.600 abitanti, aventi farmacie soprannumerarie per decremento della popolazione;
 - in Tab. 2 dell'Allegato A alla suddetta determinazione dirigenziale, l'elenco regionale delle sedi farmaceutiche vacanti e disponibili, ivi incluse quelle *sub iudice*, per l'assegnazione tramite la prossima procedura di concorso ordinario da indirsi ai sensi ai sensi dell'art. 4, comma 1, della L. 362/1991, previo espletamento della procedura di trasferimento delle sedi farmaceutiche soprannumerarie di cui all'art. 2, comma 2-bis della medesima L. 2 aprile 1968, n. 475;
- ai sensi di quanto ulteriormente stabilito dalla citata D.G.R. 222/2023 "...la procedura di "Trasferimento farmacie soprannumerarie" sia attuata a cadenza biennale, negli anni dispari, qualora siano soddisfatte entrambe le seguenti condizioni: a) in esito al procedimento di revisione biennale delle piante organiche delle farmacie dei comuni, risultino sedi farmaceutiche di nuova istituzione o vacanti disponibili per il privato esercizio, nel rispetto del criterio demografico di cui all'art. 1, commi 2 e 3 della L 475/1968; b) non risulti disponibile alcuna graduatoria regionale in corso di validità per l'assegnazione di sedi farmaceutiche approvata a seguito di concorso regionale per assegnazione di sedi farmaceutiche. In caso di eventuale disponibilità di graduatoria di concorso in corso di validità, la procedura di "Trasferimento farmacie soprannumerarie" dovrà essere espletata solo a seguito della scadenza della stessa, includendo tra le sedi disponibili per il trasferimento, oltre a quelle di cui alla precedente lett. a), anche le sedi non assegnate ovvero per le quali è stata revocata l'assegnazione nell'ambito del concorso ...".

Preso atto:

• delle risultanze di cui alla citata D.D. n. 44 del 02/05/2023, in base alle quali risultano soddisfatte entrambe le condizioni previste dalla D.G.R. 222/2023 ai fini dell'espletamento della procedura di trasferimento

delle farmacie soprannumerarie di cui all'art. 2, comma 2-bis della medesima L. 2 aprile 1968, n. 475.

Ritenuto, pertanto, necessario:

- provvedere espletamento della procedura di trasferimento delle farmacie soprannumerarie di cui all'art.
 2, comma 2-bis della medesima L. 2 aprile 1968, n. 475;
- approvare, per le finalità di cui sopra, l'Avviso, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, recante "Procedura per il Trasferimento di farmacie non sussidiate, soprannumerarie per decremento della popolazione, ubicate in comuni con popolazione inferiore a 6.600 abitanti (art. 2, comma 2-bis, l. 475/1968 e D.G.R.222/2023) anno 2023".

Dato atto che:

 conformemente alle disposizioni di cui alla D.G.R. 222/2023, con successivo atto dirigenziale della scrivente Sezione si provvederà alla nomina della Commissione esaminatrice della procedura di trasferimento in questione.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- 1. Di approvare quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente richiamato.
- 2. Di **prendere atto** delle risultanze di cui alla citata D.D. n. 44 del 02/05/2023, in base alle quali risultano soddisfatte entrambe le condizioni previste dalla D.G.R. 222/2023 ai fini dell'espletamento della procedura di trasferimento delle farmacie soprannumerarie di cui all'art. 2, comma 2-bis della medesima L. 2 aprile 1968, n. 475.
- 3. Di **indire** la procedura di trasferimento delle farmacie soprannumerarie di cui all'art. 2, comma 2-bis della medesima L. 2 aprile 1968, n. 475 mediante approvazione dell'Avviso, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, recante "Procedura per il Trasferimento di farmacie non sussidiate, soprannumerarie per decremento della popolazione, ubicate in comuni con popolazione inferiore a 6.600 abitanti (art. 2, comma 2-bis, l. 475/1968 e D.G.R.222/2023) anno 2023".

- 4. Di dare atto che, conformemente alle disposizioni di cui alla D.G.R. 222/2023, con successivo atto dirigenziale della scrivente Sezione si provvederà alla nomina della Commissione esaminatrice della procedura di trasferimento in questione.
- 5. Di **notificare** la presente Determinazione Dirigenziale, congiuntamente al relativo Allegato A, alle Associazioni di categoria delle Farmacie pubbliche e private, agli Ordini dei farmacisti, ai Comuni indicati nell'Allegato A e alle AA.SS.LL..

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
- b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- e) composto da n. 7 facciate oltre l'Allegato A di n. 12 facciate, è adottato in un unico originale.

Il Dirigente della Sezione Paolo Stella

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario P.O. dott. Natalino Claudio Patanè

Il Funzionario P. O. dott. Giuseppe Labbruzzo



SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

AVVISO

PROCEDURA PER IL TRASFERIMENTO DI FARMACIE NON SUSSIDIATE, SOPRANNUMERARIE PER DECREMENTO DELLA POPOLAZIONE, UBICATE IN COMUNI CON POPOLAZIONE INFERIORE A 6.600 ABITANTI (ART. 2, COMMA 2-BIS, L. 475/1968 E D.G.R. 222/2023) - ANNO 2023

1. FINALITÀ

È avviata la procedura per soli titoli per consentire il trasferimento di farmacie non sussidiate, soprannumerarie per decremento della popolazione, ubicate in comuni con popolazione inferiore a 6.600 abitanti, in sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio in altro comune della regione, in attuazione dell'art. 2, comma 2 bis, della L. 475/1968. I criteri e le modalità per il trasferimento sono individuati con delibera di Giunta regionale n.

I criteri e le modalità per il trasferimento sono individuati con delibera di Giunta regionale n. 222 del 28/02/2023.

2. SEDI FARMACEUTICHE DISPONIBILI PER IL TRASFERIMENTO

Sono disponibili per il trasferimento le sedi farmaceutiche elencate nella Tabella 2 dell'Allegato A alla determina dirigenziale della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa della Regione Puglia n. 44 del 02/05/2023 recante "Adempimenti di cui alla D.G.R. 222/2023 propedeutici all'espletamento delle procedure di trasferimento delle sedi farmaceutiche soprannumerarie, di cui all'art. 2, comma 2-bis della medesima L. 2 aprile 1968, n. 475 e successiva indizione del concorso ordinario per assegnazione di sedi farmaceutiche, di cui all'art. 4, comma 1, della L. 362/1991", di seguito riportate:



DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

ASL	Comune	Sede farmace utica	Confini
ВА	CASSANO DELLE MURGE	n° 4	sede sub iudice R.G. 1346/2022 TAR Puglia, sez. Il Zona delimitata da confine comunale con la Foresta di Mercadante, via Altamura (via per Mercadante), via Deledda, strada Panoramica, via Altamura Vecchia fino alla S.P. 236 per Santeramo.
ВА	ALBEROBELLO	n°3	sede sub iudice R.G. 1346/2022 TAR Puglia, sez. II Frazione di Coreggia zona centrale compresa tra via Turi, via Serenissima in Puglia, via Pastore e strade adiacentl.
ВА	BARI		Aeroporto. Nuova istituzione
ВА	GRAVINA IN PUGLIA	N.8	Asse stradale dalla campagna di Via Guardialto - Via Musacchio - Via Venezia - Via S. Domenico - Via Trieste - Via Lecce sino alla campagna. Indennità di avviamento dovuta
BR	CAROVIGNO	n° 5	sede sub iudice R.G. 1346/2022 TAR Puglia, sez. II Borgata di Serranova comprendente anche le contrade limitrofe Montestazzo-Canali, S. Nicola, Pizzofalcone, Computista. Di nuova istituzione
BR	CISTERNINO	RUR	Tutto il territorio della frazione Casalini e delle contrade limitrofe Panza, Specchia, Marangiulo, Minetta, Capitolo, Tesoro, Masseria Piccola, Serramaro, Zaccano, Acquarossa. SEDE RURALE. Indennità di avviamento dovuta.
вт	ANDRIA	n° 28	sede sub iudice R.G. 1346/2022 TAR Puglia, sez. II Zona delimitata da tangenziale Andria-Barletta, SP13 lato destro direzione centro, via Varsavia, prolungamento ideale su via S. Croce, via Massari, via Bisceglie tangenziale direzione SP13, SP13 fino all'agro.
ВТ	BISCEGLIE	n° 16	sede sub iudice R.G. 1346/2022 TAR Puglia, sez. II Via Ruvo dall'intersezione con via della Comunità Europea fino ad aperta campagna in prosecuzione al cavalcavia della SS 16 – via della Comunità Europea – Carrrara Finizia dall'intersezione con via della Comunità Europea fino all'intersezione con strada del carro – strada del carro dall'intersezione con via Macchione fino all'intersezione con via S.Andrea – via S.Andrea dall'intersezione con strada del carro fino ad aperta campagna.
FG	CELLE DI SAN VITO	RUR	sede sub iudice R.G. 1346/2022 TAR Puglia, sez. Il SEDE UNICA RURALE. Tutto il territorio del Comune. Indennità di avviamento dovuta.
FG	STORNARELLA*	n° 2	sede sub iudice R.G. 1346/2022 TAR Puglia, sez. II Zona nord est delimitata dall'agro a via Martiri di Via Fani, via Duca degli Abruzzi, via Leonardi, via Stornara, via San Pietro, via Diaz, via Ortonovo, SP81
FG	VOLTURARA	RUR	SEDE UNICA RURALE. Tutto il territorio del Comune. Indennità di avviamento dovuta
FG	MONTELEONE	RUR	SEDE UNICA RURALE. Tutto il territorio del Comune. Indennità di avviamento dovuta
LE	RACALE	n° 3	sede sub iudice R.G. 1346/2022 TAR Puglia, sez. II Frazione a mare di Torre Suda.
LE	LIZZANELLO	n° 4	sede sub iudice R.G. 1346/2022 TAR Puglia, sez. II Sede sub judice C.d.S. R.G. 8623/16 e C.d.S. 9106/18 Località Merine zona area nord - direzione lottizzazione passante.



SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

L'elenco delle sedi farmaceutiche di cui sopra include anche le sedi individuate con D.D. 44/2023 come sedi *sub iudice*, rivenienti dall'espletamento del concorso straordinario di cui alla D.D. 39/2013, rispetto al quale risulta attualmente pendente il ricorso giurisdizionale R.G.

1346/2022 TAR Bari sulla validità della graduatoria dello stesso.

Con particolare riferimento a tali sedi sub iudice, al fine di tutelare la legittima aspettativa dei candidati partecipanti alla presente procedura di trasferimento consentendo loro una scelta ampia, libera e informata, si rende necessario specificare che l'assegnazione sarà effettuata dalla Regione con riserva, facendo salva la possibilità di revoca in base all'esito del suddetto contenzioso e senza nulla a che pretendere da parte dei candidati che abbiano espresso preferenze per tali sedi, né per le sedi di provenienza degli stessi per le quali sia stata formalizzata la decadenza dalla titolarità.

3. CHI PUÒ PRESENTARE DOMANDA

Possono presentare domanda di trasferimento i farmacisti titolari individuali di farmacia non sussidiata, ubicata in uno dei comuni elencati nella Tabella 1 dell'Allegato A alla determinazione n. 44 del 02/05/2023 del dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa della Regione Puglia, e di seguito riportati.

ASL	Comune	Numero di farmacie soprannumerarie nel comune rilevate dalla ASL di competenza	Numero di farmacie non sussidiate nel comune rilevate dalla ASL di competenza	
	BOVINO	1	2	
FG	RODI GARGANICO	ANICO 1		
FG	SERRACAPRIOLA	RRACAPRIOLA 1		
	CANDELA	1	2	
	ALESSANO	1	2	
	ANDRANO	1	1	
	CASTRIGNANO DEL CAPO	1	1	
LE	GAGLIANO DEL CAPO	1	2	
	MURO LECCESE	1	2	
	SALVE	1	1	
	SANNICOLA	2	2	

La farmacia deve risultare non sussidiata alla data di presentazione della domanda di trasferimento.

4. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di trasferimento, indirizzata alla Regione Puglia, Dipartimento Promozione della Salute e Benessere Animale, Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, deve essere redatta utilizzando l'apposito modulo regionale allegato al presente Avviso,

Sezione Farmaci Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080 5403203 – Fax: 080 5409234



SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

quale parte integrante e sostanziale dello stesso; il modulo di domanda compilato in tutte le sue parti, debitamente sottoscritto, in formato PDF, deve essere trasmesso **esclusivamente per via telematica** mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC <u>farmaceutica.regione@pec.rupar.puglia.it</u>. Le domande di trasferimento potranno essere inviate a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP ed entro e non oltre trenta giorni dalla pubblicazione medesima: a tal fine faranno fede la data e l'orario di ricezione della PEC.

Alla domanda deve essere obbligatoriamente **allegata** copia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità (non necessaria nel caso in cui l'istante sottoscriva la domanda mediante l'utilizzo di firma digitale certificata in corso di validità).

Le domande presentate prima del termine iniziale o dopo il termine finale o trasmesse con modalità diverse da quella sopra indicata o prive della ulteriore documentazione sopra indicata sono dichiarate irricevibili.

Il titolare istante è tenuto a specificare nel modulo di domanda la sede/le sedi di interesse per il trasferimento indicandone l'ordine di preferenza (al valore 1 corrisponde il grado di preferenza più elevato). La sede/le sedi di interesse e il relativo ordine di preferenza indicati nella domanda non potranno essere modificati.

La mancata indicazione di almeno una sede di interesse per il trasferimento comporta l'invalidità della domanda.

Assolvimento dell'imposta di bollo

La domanda deve essere in regola con le norme sull'imposta di bollo. I soggetti esenti devono indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

Istruttoria delle domande e criteri di formazione della graduatoria

La Regione, ai sensi della D.G.R. 222/2023, provvede alla nomina di apposita commissione esaminatrice mediante atti del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale regionale. La suddetta commissione esaminatrice, sulla base delle istanze di trasferimento pervenute e dei criteri di assegnazione del punteggio previsti dalla D.G.R. 222/2023, redige la graduatoria regionale per soli titoli dei partecipanti alla procedura di trasferimento di cui all'art. 2, comma 2 bis, della L. n. 475/1968.

La graduatoria è redatta in ordine decrescente di punteggio, ottenuto sommando i punti attribuiti in base ai seguenti criteri previsti dalla D.G.R. 222/2023, secondo cui:

- sono attribuiti 0,5 punti ogni 365 giorni di esercizio della farmacia in qualità di titolare della stessa, da parte del farmacista istante, attuale titolare della medesima farmacia (per l'attribuzione del punteggio si considerano pertanto solo gli anni interi):
- sono attribuiti i seguenti punti in relazione al rapporto tra popolazione residente nel comune in cui è ubicata la farmacia del titolare istante e numero di farmacie aperte:



SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

Rapporto popolazione residente/numero di farmacie aperte nel comune	Punti
inferiore a 950 abitanti	15
da 951 a 1.000 abitanti	14
da 1.001 a 1.050 abitanti	13
da 1.051 a 1.100 abitanti	12
da 1.101 a 1.150 abitanti	11
da 1.151 a 1.200 abitanti	10
da 1.201 a 1.250 abitanti	9
da 1.251 a 1.300 abitanti	8
da 1.301 a 1.350 abitanti	7
da 1.351 a 1.400 abitanti	6
da 1.401 a 1.450 abitanti	5
da 1.451 a 1.500 abitanti	4
da 1.501 a 1.550 abitanti	3
da 1.551 a 1.600 abitanti	2
da 1.601 a 1.650 abitanti	1
superiore a 1.650 abitanti	0

In caso di identico punteggio precede in graduatoria il titolare che per primo ha presentato istanza di trasferimento: a tal fine faranno fede la data e l'orario di ricezione della PEC.

5. APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Regione, con atto dirigenziale della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa del Dipartimento per la promozione della Salute e Benessere animale, approva la graduatoria dei titolari di farmacia partecipanti alla procedura di trasferimento.

Nella graduatoria sono indicati nome, cognome e numero di protocollo della domanda.

Il suddetto atto dirigenziale regionale, con allegata la graduatoria, sarà pubblicato sul BURP e notificato alle Associazioni di categoria delle farmacie private convenzionate, agli Ordini professionali dei farmacisti, ai Comuni inseriti nell'elenco di cui sopra, e alle ASL provinciali. La graduatoria, in calce, riporta anche l'elenco delle istanze non ammesse alla procedura di trasferimento, in quanto valutate irricevibili o inammissibili per mancanza dei requisiti.

6. UTILIZZO DELLA GRADUATORIA

La Regione scorre la graduatoria con le seguenti modalità:

- al titolare collocato in prima posizione della graduatoria, a mezzo di comunicazione PEC della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa del Dipartimento per la promozione della Salute e Benessere animale, è proposta per il trasferimento la prima sede da lui indicata in ordine di preferenza;
- entro quindici giorni dalla data della comunicazione PEC di cui sopra, il titolare a cui è stata trasmessa la proposta di assegnazione dovrà comunicare alla Regione, con pari modalità, l'accettazione o meno della proposta di trasferimento;
- l'inutile decorso del termine di quindici giorni di cui sopra equivale a non accettazione della proposta di assegnazione; in tal caso, il titolare sarà escluso dalla graduatoria e la sede sarà proposta in assegnazione con analoga modalità al titolare che segue in graduatoria e che l'abbia indicata in ordine utile di preferenza;
- ai titolari in graduatoria nelle posizioni successive sono proposte per l'assegnazione, con le stesse modalità, secondo l'ordine di preferenza espresso, le sedi che risultino non



SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

accettate ovvero non opzionate in ordine di preferenza da un titolare meglio collocato in graduatoria fino all'esaurimento delle sedi disponibili;

- la graduatoria cessa la propria validità quando siano state accettate, con le modalità di cui sopra, tutte le sedi disponibili per il trasferimento oppure quando, pur in presenza di sedi non accettate, sia terminato lo scorrimento della stessa;
- le sedi disponibili per il trasferimento eventualmente non opzionate da alcun farmacista partecipante alla procedura di trasferimento, quelle non accettate da alcun candidato a seguito dello scorrimento della graduatoria e quelle per le quali sia stata revocata l'assegnazione per il mancato rispetto delle condizioni a pena decadenza di cui al successivo punto 7, lett. a) e b), saranno assegnate mediante la procedura di concorso ordinario regionale di cui all'articolo 4 della legge 8 novembre 1991, n. 362.

7. TRASFERIMENTO DEL TITOLARE

La Regione, con atto dirigenziale della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa del Dipartimento per la promozione della Salute e Benessere animale, assegna la sede farmaceutica disponibile per il trasferimento al titolare che l'ha accettata.

È consentito il trasferimento di un numero massimo di farmacie per comune pari a quello delle farmacie che risultano soprannumerarie rispetto al numero di farmacie necessario per assicurare il soddisfacimento del fabbisogno di assistenza farmaceutica territoriale in base al criterio demografico di cui all'art. 1, commi 2 e 3 della L 475/1968.

Pertanto, il trasferimento è consentito, seguendo l'ordine di graduatoria, ai soli titolari il cui trasferimento renda il numero delle farmacie aperte rimanenti nel comune almeno pari a uno nei comuni con popolazione fino a 4.950 abitanti e almeno pari a 2 nei comuni con popolazione superiore a 4.950 abitanti e fino a 6.599 abitanti.

Il provvedimento di assegnazione è notificato al titolare a mezzo PEC e, dalla data di notifica, decorrono, pena la decadenza dall'assegnazione:

- a) il termine di 30 gg, entro il quale il titolare assegnatario dovrà trasmettere alla Regione a mezzo PEC
 - la ricevuta di pagamento della tassa di concessione governativa *una tantum*, pari a 5.000 euro, di cui all'art. 2, comma 2 bis, della L. n. 475/1968;
 - gli estremi completi del locale (Comune, via e numero civico) presso cui dovrà essere trasferita la sede farmaceutica.
- b) il termine di 6 mesi per l'apertura della farmacia nella sede accettata.

Il provvedimento di assegnazione è contestualmente notificato al Comune in cui è ubicata la sede accettata, al Comune in cui è ubicata la sede soprannumeraria del titolare che ha partecipato alla procedura di trasferimento e ai Servizi Farmaceutici delle relative Aziende ASL per i provvedimenti di rispettiva competenza, oltre che agli Ordini provinciali dei farmacisti competenti per territorio.

I sei mesi previsti come termine perentorio per l'apertura della farmacia nella sede accettata sono comprensivi anche dei tempi necessari al Comune per effettuare le verifiche di competenza, utili al rilascio dell'autorizzazione all'apertura e al riconoscimento della titolarità della farmacia. Il titolare vincitore, pertanto, dovrà presentare apposita istanza al Comune con congruo anticipo, tenendo conto delle previsioni di cui all'art. 7 del DPR 160/2010.

Affinché il trasferimento si perfezioni - poiché il farmacista porta con sé l'autorizzazione necessaria per l'apertura e la gestione della "sede farmaceutica" di cui era già titolare spostandola dalla sede dalla quale si trasferisce alla sede in cui si trasferisce – il farmacista assegnatario deve rinunciare alla titolarità della farmacia dalla quale si trasferisce. Tale



SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

rinuncia non comporta automatica né immediata decadenza della titolarità ma costituisce adempimento preliminare al trasferimento.

Il Comune in cui è ubicata la sede soprannumeraria adotterà infatti il provvedimento di decadenza della titolarità conseguente alla rinuncia in tempi concordati con il farmacista che si trasferisce in modo che la data di decorrenza dell'autorizzazione all'apertura della nuova farmacia sia successiva alla data di decadenza della titolarità della sede rinunciata.

Il farmacista assegnatario deve poi chiedere l'autorizzazione all'apertura e all'esercizio della farmacia in cui si trasferisce al Comune competente.

Il Comune in cui è ubicata la sede accettata per il trasferimento adotta il provvedimento di autorizzazione all'apertura della farmacia e di contestuale riconoscimento della titolarità, previa verifica dell'avvenuta decadenza della titolarità della sede rinunciata.

8. CONTROLLI

In qualsiasi momento, precedente o successivo all'autorizzazione al trasferimento, emerga la non veridicità di quanto dichiarato dal titolare, rilevata a seguito dei controlli previsti per legge o comunque accertata, il medesimo titolare decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

9. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni relative alla procedura di trasferimento avvengono mediante posta elettronica certificata (PEC). I richiedenti sono pertanto tenuti a verificare la validità e il corretto funzionamento della propria casella PEC e a comunicare alla Regione ogni eventuale variazione di indirizzo PEC.

Costituiscono parte integrante del presente avviso

- Modulo per la domanda di trasferimento
- Informativa per il trattamento dei dati personali

MODULO DI DOMANDA

Applicare e annullare MARCA DA BOLLO (€ 16,00)

DOMANDA DI TRASFERIMENTO DI FARMACISTA TITOLARE DI FARMACIA SOPRANNUMERARIA (art. 2, c. 2 bis, L. 475/1968 e DGR n. 222/2023) **ANNO 2023**

Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

Spett.le Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa Regione Puglia Indirizzo PEC farmaceutica.regione@pec.rupar.puglia.it

II/la sottoscritto/a				_ nato/a	ıa
() il		_, in qualità	di titola	ire
della farmacia non sussidiata¹ denominata (rag	ione sociale e cod	l. reg. farmacia) ַ			
			ubicata	in v	via
	n	сар		Comu	ne
		(), compreso r	nell'elenco	dei comu	uni
individuati con determinazione n. 44 del 2/05/20	23 del Dirigente de	lla Sezione Farmac	ci, Dispositi	vi Medic	i e
Assistenza Integrativa della Regione Puglia					
	CHIEDE				
ai sensi dell'art. 2, comma 2 bis, della L. 475/1968, della Giunta Regionale n. 222 del 28/02/2023, di dirigenziale n. 44 del 2.05.2023 per il trasferiment esercizio di seguito contrassegnata/e con un num "1" il grado di preferenza più elevato:	i partecipare all'Av o nella/e sede/i farı	viso pubblico di cu maceutica/che disp	ui alla deter ponibile/i pe	minazio er il priva	ne ato

¹ La farmacia deve risultare non sussidiata alla data di presentazione della domanda.

L'ELENCO REGIONALE DELLE SEDI FARMACEUTICHE VACANTI E DISPONIBILI, IVI INCLUSE QUELLE SUB IUDICE, PER L'ASSEGNAZIONE TRAMITE LA PROSSIMA
PROCEDURA DI CONCORSO ORDINARIO DA INDIRSI AI SENSI AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 1, DELLA L. 362/1991, PREVIO ESPLETAMENTO DELLA
PROCEDURA DI TRASFERIMENTO DELLE SEDI FARMACEUTICHE SOPRANNUMERARIE DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 2-BIS DELLA MEDESIMA L. 2 APRILE 1968, N.

			475	
ASL	Comune	Sede farmace utica	Confini	Ordine di preferenza
ВА	CASSANO DELLE MURGE	n° 4	sede sub iudice R.G. 1346/2022 TAR Puglia, sez. Il Zona delimitata da confine comunale con la Foresta di Mercadante, via Altamura (via per Mercadante), via Deledda, strada Panoramica, via Altamura Vecchia fino alla S.P. 236 per Santeramo.	
ВА	ALBEROBELLO	n° 3	sede sub iudice R.G. 1346/2022 TAR Puglia, sez. Il Frazione di Coreggia zona centrale compresa tra via Turi, via Serenissima in Puglia, via Pastore e strade adiacentl.	
ВА	BARI		Aeroporto. Nuova istituzione	
ВА	GRAVINA IN PUGLIA	N.8	Asse stradale dalla campagna di Via Guardialto - Via Musacchio - Via Venezia - Via S. Domenico - Via Trieste - Via Lecce sino alla campagna. Indennità di avviamento dovuta	
BR	CAROVIGNO	n° 5	sede sub iudice R.G. 1346/2022 TAR Puglia, sez. II Borgata di Serranova comprendente anche le contrade limitrofe Montestazzo-Canali, S. Nicola, Pizzofalcone, Computista. Di nuova istituzione	
BR	CISTERNINO	RUR	Tutto il territorio della frazione Casalini e delle contrade limitrofe Panza, Specchia, Marangiulo, Minetta, Capitolo, Tesoro, Masseria Piccola, Serramaro, Zaccano, Acquarossa. SEDE RURALE. Indennità di avviamento dovuta.	
ВТ	ANDRIA	n° 28	sede sub iudice R.G. 1346/2022 TAR Puglia, sez. Il Zona delimitata da tangenziale Andria-Barletta, SP13 lato destro direzione centro, via Varsavia, prolungamento ideale su via S. Croce, via Massari, via Bisceglie tangenziale direzione SP13, SP13 fino all'agro.	
ВТ	BISCEGLIE	n° 16	sede sub iudice R.G. 1346/2022 TAR Puglia, sez. II Via Ruvo dall'intersezione con via della Comunità Europea fino ad aperta campagna in prosecuzione al cavalcavia della SS 16 – via della Comunità Europea – Carrara Finizia dall'intersezione con via della Comunità Europea fino all'intersezione con strada del carro – strada del carro dall'intersezione con via Macchione fino all'intersezione con via S.Andrea – via S.Andrea dall'intersezione con strada del carro fino ad aperta campagna.	
FG	CELLE DI SAN VITO	RUR	sede sub iudice R.G. 1346/2022 TAR Puglia, sez. Il SEDE UNICA RURALE. Tutto il territorio del Comune. Indennità di avviamento dovuta.	
FG	STORNARELLA*	n° 2	sede sub iudice R.G. 1346/2022 TAR Puglia, sez. Il Zona nord est delimitata dall'agro a via Martiri di Via Fani, via Duca degli Abruzzi, via Leonardi, via Stornara, via San Pietro, via Diaz, via Ortonovo, SP81	
FG	VOLTURARA	RUR	SEDE UNICA RURALE. Tutto il territorio del Comune. Indennità di avviamento dovuta	
FG	MONTELEONE	RUR	SEDE UNICA RURALE. Tutto il territorio del Comune. Indennità di avviamento dovuta	
LE	RACALE	n°3	sede sub iudice R.G. 1346/2022 TAR Puglia, sez. Il Frazione a mare di Torre Suda.	
LE	LIZZANELLO	n° 4	sede sub iudice R.G. 1346/2022 TAR Puglia, sez. II Sede sub judice C.d.S. R.G. 8623/16 e C.d.S. 9106/18 Località Merine zona area nord - direzione lottizzazione passante.	

A tal fine, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste e punite dagli artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. per le ipotesi di falsità in atti

						DICHIARA				
						sedi e l'ordine di almeno una sede c				
				farmacia		nata;				a far
	della	a maro	a da boll ita e ora	o utilizzata di emissio	a: ne	posta di bollo di €			va indica i se 	eguenti dat
	di n	on uti	lizzarla p	er qualsia	asi altro	a bollo sulla prese adempimento no ali controlli per 5 a	e richieda l'			
						ovvero				
	• di e	ssere	soggetto	esentato	dall'ap	pposizione della n	narca da bo	ollo p	er il seguer	nte motivo
•	persona informa di essere punito a 445/200	li racc tiva al e cons ai sens 10, e cl edime	colti sono legata al apevole si del Co ne l'Amm	trattati i presente r che chiuno dice pena inistrazion	n confo modello que rilas le e del ne region	ffetti di cui al Rego ormità a quanto c , di cui dichiara di scia dichiarazioni r lle leggi speciali in nale disporrà la de la dichiarazione no	lisposto dall aver preso v mendaci o pi n materia ai cadenza da c	l'art. risione roduc i sens ogni b	13 come inde; e e fa uso d i dell'art. 76 eneficio con	dicato nella i atti falsi, è 5 del D.P.R seguito cor
						ALLEGA				
	-			ento di rio ligitale cer		mento in corso di '	validità (nor	nece	essario se la	domanda è
					(COMUNICA				
indirizzo) PEC	al	quale	inviare	ogni	comunicazione	inerente	la	presente	domanda
e recapi	to telefo	nico _							·	
	_		Data				F	irma		

INFORMATIVA

per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 2016/679

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo 2016/679, la Regione Puglia, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Puglia, con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro n. 33, CAP 70121, nella persona del Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza integrativa in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto: farmaceutica.regione@pec.rupar.puglia.it

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail rdp@regione.puglia.it.

4. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

5. Finalità e base giuridica del trattamento

I dati personali sono trattati per la finalità di gestione della procedura di trasferimento di farmacisti titolari di farmacie soprannumerarie in sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio in comuni della Regione Puglia, in attuazione dell'Art. 2, comma 2 bis, della legge 475/1968.

6. Destinatari dei dati personali

La graduatoria dei titolari di farmacia interessati al trasferimento è resa pubblica sul portale della Regione Puglia (http://sanita.puglia.it) e inviata via pec a tutti i farmacisti che hanno presentato domanda la cui domanda sia stata ritenuta ammissibile. Nella graduatoria sono indicati denominazione della farmacia il cui titolare ha presentato la domanda di trasferimento, nome e cognome del titolare medesimo e numero di protocollo della domanda.

7. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

8. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

9. Diritti dell'interessato

Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (Dirigente della Struttura organizzativa competente per materia) come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati
 personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo
 una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR:
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso
 comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di
 trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del
 trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi
 alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le
 modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

10. Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it.

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento impedisce l'attuazione della finalità e quindi l'assegnazione della sede farmaceutica richiesta.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 4 maggio 2023, n. 670

MISSIONE 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo, COMPONENTE 3 - Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), MISURA 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", INVESTIMENTO 2.3: Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici - attività di formazione per "Giardinieri d'arte". Avviso pubblico per il finanziamento di progetti formativi per la figura professionale del "Tecnico/a dell'analisi di progetti, della realizzazione, cura e manutenzione delle aree verdi e della conservazione, restauro e recupero di giardini e parchi storici (Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici)" e relativi allegati. Approvazione risultanze dei verbali del Nucleo di Valutazione e approvazione schema di Atto Unilaterale d'Obbligo.

Visti:

- gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;
- la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Dlgs 196 del 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm. ii.;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), OJ L 119, 4.5.2016;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, ratificata con D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n.22 e modificata e integrata con D.G.R. n. 215 del 8 febbraio 2021, ratificata con D.P.G.R. 10 febbraio 2021, n. 45, con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo "MAIA 2.0";
- la DGR n. 681 del 26 aprile 2021 di conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro Istruzione e Formazione all'avv. Silvia Pellegrini;
- la DGR n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale si è provveduto al conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento in applicazione dell'art. 22, comma 2, del DPGR n. 22/2021, a partire dalla cui approvazione ha assunto efficacia la nuova attribuzione di funzioni alle Sezioni;
- la DGR del 5 novembre 2021, n. 1794 ad oggetto: "POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii allegato 1, che attribuisce la titolarità delle Azioni del POR alle Sezioni di Dipartimento, confermando la Responsabilità dell'Azione 10.3 alla Sezione Formazione (già Sezione Formazione Professionale);
- il DPGR n. 403 del 10 novembre 2021 avente ad oggetto "DPGR 9 agosto 2017, n. 483 "Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020". Adeguamenti al DPGR 22.01.2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii";

Premesso che:

- La Commissione europea, il Parlamento europeo e i leader dell'UE, hanno concordato un piano di ripresa che aiuterà l'Unione europea a riparare i danni economici e sociali causati dall'emergenza sanitaria da coronavirus e contribuire a gettare le basi per rendere le economie e le società dei paesi europei più sostenibili, resilienti e preparate alle sfide e alle opportunità della transizione ecologica e digitale;
- con l'avvio del periodo di programmazione 2021-2027 e il potenziamento mirato del bilancio a lungo

- termine dell'UE, l'attenzione è posta sulla nuova politica di coesione e sullo strumento finanziario denominato "NextGenerationEU", uno strumento pensato per stimolare una "ripresa sostenibile, uniforme, inclusiva ed equa";
- in questo contesto si inserisce il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), lo strumento che traccia gli obiettivi, le riforme e gli investimenti che l'Italia intende realizzare grazie all'utilizzo dei fondi europei di Next Generation EU, per attenuare l'impatto economico e sociale della pandemia e favorire uno sviluppo più equo, verde e inclusivo, con un'economia più competitiva, dinamica e innovativa;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, istituisce lo strumento di recupero e resilienza con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza; - il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- il Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 29 luglio 2021, n. 108, definisce la "Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il PNRR, che prevede investimenti e riforme in relazione a tre settori strategici digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica e inclusione sociale si sviluppa in sei missioni, la prima delle quali, denominata "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura", ha l'obiettivo di promuovere la trasformazione digitale del Paese e sostenere l'innovazione del sistema produttivo; all'interno della missione M1, il Ministero della cultura ("MiC" o "Ministero"), insieme al Ministero del turismo per le parti di rispettiva competenza, è titolare della componente C3 denominata "Turismo e Cultura 4.0" (di seguito "M1C3");
- il PNRR, nell'ambito della Missione 1 "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività e cultura", Componente 3 Cultura 4-0 (M1C3) Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" prevede uno specifico investimento (2.3 "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici") destinato a sostenere attività di restauro, valorizzazione, censimento di giardini storici, nonché la formazione di specifiche figure professionali con l'obiettivo di assicurare, nel tempo, un sempre più elevato standard di gestione e manutenzione dei parchi e giardini storici;
- con il D.M. n. 161 del 13 aprile 2022, il Ministero della Cultura ha proceduto alla ripartizione della dotazione complessiva dei 300 milioni di euro dell'Investimento 2.3 nelle seguenti linee d'intervento:
 - 1) euro 10 milioni, per l'intervento di catalogazione e formazione dei Giardinieri d'Arte;
 - 2) euro 100 milioni, per interventi di restauro e valorizzazione di n. 5 importanti parchi e giardini storici, individuati dallo stesso Ministero della Cultura;
 - 3) euro 190 milioni, per interventi di restauro e valorizzazione di almeno 105 parchi e giardini storici, da selezionare sulla base di avviso pubblico;
- nell'ambito della M1C3 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 Cultura 4.0, Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" sono previsti milestone e target; in particolare, il target M1C3-18 prevede che entro dicembre 2024 (T4 2024) siano formati 1.260 operatori "Giardinieri d'Arte" a livello nazionale;
- con riferimento alla linea di intervento di cui al precedente punto 1 e, in particolare, alla formazione del Giardiniere d'Arte, avendo il Ministero della Cultura riconosciuto il ruolo e la competenza di Regioni e Province Autonome in materia di formazione professionale, è stato avviato, nell'ambito dei Tavoli Tecnici di confronto PNRR di cui all'art. 33 del D.L. 6 novembre 2021 n. 152, convertito nella Legge 29 dicembre 2021, n. 233, un confronto tra il Ministero della Cultura e le stesse, con l'obiettivo, da un lato, di definire un profilo professionale condiviso e di validare la congruità del costo medio

- a discente e, dall'altro, di elaborare uno schema di Accordo in vista dell'assegnazione dell'attività di formazione alle medesime Regioni e Province Autonome;
- l'esito del confronto ha consentito di validare nella riunione del 20 giugno 2022 del Tavolo Tecnico PNRR Cultura lo schema di un Accordo tipo - ai sensi dell'art. 5, comma 6 del d.lgs. n. 50 del 2016 – da sottoscrivere tra il Ministero della Cultura e le Regioni e Province Autonome per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto, nonché il profilo professionale del "Giardiniere d'Arte" e il costo medio a discente;
- lo schema di Accordo come sopra validato presenta due allegati, di cui il primo consistente nella scheda sintetica dell'intervento e nella specifica delle unità formative ed il secondo consistente nel cronoprogramma delle attività;

Considerato che:

- il Decreto del Segretario Generale del Ministero della Cultura n. 589 dell'8 luglio 2022 ha stabilito la ripartizione delle risorse finanziarie tra le 13 Regioni che si sono rese disponibili ad attuare l'intervento di formazione professionale per Giardinieri d'Arte, e ha assegnato alla Regione Puglia la somma di € 601.400,00;
- con la Deliberazione di Giunta regionale n. 1405 del 17 ottobre 2022 è stato adottato lo schema di Accordo pubblico-pubblico, ai sensi dell'art. 5, comma 6 del d.lgs. n. 50 del 2016, tra il Ministero della Cultura e la Regione Puglia per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo dell'intervento di formazione professionale per Giardinieri d'Arte, ed è stato approvato l'inserimento nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP) della nuova figura di "Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici";
- il predetto Accordo pubblico-pubblico è stato sottoscritto in data 27 ottobre 2022 dal Ministero della Cultura e dalla Regione Puglia;
- con Deliberazione n. 1686 del 29/11/2022, la Giunta regionale ha approvato la variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 lettera A) del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al fine di stanziare le risorse assegnate alla Regione Puglia con il Decreto del Segretario Generale del Ministero della Cultura n. 589 dell'8 luglio 2022, per un importo complessivo di € 601.400,00;
- con la medesima Deliberazione n. 1686 del 29/11/2022, la Giunta ha altresì dato atto che alle attività di selezione degli interventi provvederà il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione mentre alle attività di gestione degli interventi selezionati e al rilascio di attestati provvederà la Sezione Formazione con il supporto del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione;

Sulla base dell'istruttoria del Responsabile del procedimento dell'Avviso pubblico di seguito riportata:

- con A.D. n. 18 del 22/12/2022, pubblicato sul BURP n. 2 del 05/01/2023, il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione ha provveduto ad approvare l' "Allegato A", contenente l'Avviso pubblico per il finanziamento di progetti formativi per la figura professionale del "Tecnico/a dell'analisi di progetti, della realizzazione, cura e manutenzione delle aree verdi e della conservazione, restauro e recupero di giardini e parchi storici (Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici)" e i relativi allegati, e a nominare quale Responsabile del procedimento dell'avviso pubblico, la dott.ssa Rosa Ferrara, funzionaria P.O. incardinata presso il Dipartimento Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione;
- con A.D. n. 6 del 21.02.2023, ai sensi di quanto previsto al par. 10 dell'Avviso, il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione ha nominato il Nucleo di Valutazione per la verifica dei requisiti di ammissibilità e per la valutazione di merito delle proposte progettuali pervenute;
- alla data di scadenza prevista (ore 12.00 del 15.02.2023), sono pervenute utilmente n. 38 istanze di candidatura, come da nota prot. r_puglia/AOO_014/PROT/01/03/2023/0000648 allegata al verbale n. 1 del 03.03.2023 del Nucleo di Valutazione;

- il Nucleo di Valutazione, insediatosi in data 03.03.2023, ha esaminato le istanze di partecipazione pervenute fino alla concorrenza dell'importo messo a disposizione, redigendo i verbali n. 1 del 03.03.2023, n. 2 del 28.03.2023, n. 3 del 04.04.2023 e n. 4 del 18.04.2023, agli atti dell'Amministrazione. In particolare, dagli stessi si evince quanto segue:
 - **A.** n. 5 proposte progettuali sono risultate <u>ammissibili al finanziamento</u>, avendo superato la soglia minima di 60/100, così come previsto al par. 11 dell'Avviso, ovvero:

N.	Ente proponente	Data invio	Ora invio	Punteggio di merito	Importo finanziabile
1	ASS. MAGNA GRECIA FORMAZIONE	30.01.2023	00:00:03	74	€ 120.280,00
2	LA FABBRICA DEL SAPERE ETS	30.01.2023	00:00:03	72	€ 120.280,00
3	ARNIA SOC COOP	30.01.2023	00:00:04	73,5	€ 120.280,00
4	ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - ISPA	30.01.2023	00:00:05	75,5	€ 120.280,00
5	A.D.T.M. SRL	30.01.2023	00:00:07	81	€ 120.280,00
				TOTALE	€ 601.400,00

B. n. 1 proposta progettuale è stata dichiarata non ammissibile alla valutazione di merito, ovvero:

N.	Ente proponente	Data invio	Ora invio	Motivazione di esclusione
1	SAFETY GROUP SRL	30.01.2023	00:00:02	L'articolazione del percorso formativo della proposta progettuale non è conforme al percorso formativo finalizzato al rilascio della qualifica professionale di "Tecnico/a dell'analisi di progetti, della realizzazione, cura e manutenzione delle aree verdi e della conservazione, restauro e recupero di giardini e parchi storici (Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici)", inserita nel RRFP della Regione Puglia con il codice 491 e nel rispetto dello standard formativo adottato con DGR n. 1405/2022. L'articolazione del percorso formativo di cui alla proposta progettuale candidata prevede, infatti, un'articolazione delle ore di aula e di pratica per ciascuna unità di competenza difforme dalla tabella 1 riportata a pag. 14 dell'Avviso pubblico. Inoltre, le ore previste per lo stage sono riportate nella proposta progettuale nel totale complessivo di 240 ore senza essere ripartite tra le varie unità di competenza.

Dato atto che l'Avviso inoltre, al par. 12 "Obblighi dei Soggetti realizzatori responsabili degli interventi", stabilisce che "Gli obblighi dei Soggetti realizzatori responsabili degli interventi saranno precisati nell'Atto Unilaterale d'Obbligo il cui schema sarà approvato dall'Amministrazione regionale".

Tanto premesso e considerato, con il presente atto, si sottopone l'adozione della seguente proposta:

- di ammettere al finanziamento, viste le risultanze dei verbali del Nucleo di valutazione agli atti dell'Amministrazione, le n. 5 proposte progettuali di cui al sovrastante prospetto A, dichiarate ammissibili e finanziabili fino al raggiungimento della somma di € 601.400,00 assegnata alla Regione Puglia con Decreto del Segretario Generale del Ministero della Cultura n. 589 dell'8 luglio 2022;
- di dichiarare non ammissibile al finanziamento, viste le risultanze dei verbali del Nucleo di valutazione agli atti dell'Amministrazione, la proposta progettuale inoltrata dall'organismo formativo SAFETY

GROUP SRL per le motivazioni riportate nel sovrastante prospetto B;

- **di approvare**, ai sensi del par. 12 dell'Avviso, lo schema di Atto Unilaterale d'Obbligo di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di nominare** quale Responsabile del Procedimento per la fase della gestione degli interventi il funzionario P.O. della Sezione Formazione, dott. Gabriele Valerio.

Verifica al sensi del Dlgs n. 196/03 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 679/2016 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso al documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/03 come modificato del d.lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 a 10 del succitato Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE				
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del				
07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:				
☐ diretto				
☐ indiretto				
□ neutro				

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

LA DIRIGENTE

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della
 L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n.62/2013 e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della
 Regione Puglia

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1. **di dare atto** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 ss.mm.ii.;
- 2. **di ammettere al finanziamento**, viste le risultanze dei verbali del Nucleo di valutazione agli atti dell'Amministrazione, le n. 5 proposte progettuali di cui al sovrastante prospetto **A**, dichiarate

<u>ammissibili e finanziabili</u> fino al raggiungimento della somma di € 601.400,00 assegnata alla Regione Puglia con Decreto del Segretario Generale del Ministero della Cultura n. 589 dell'8 luglio 2022;

- di dichiarare non ammissibile al finanziamento, viste le risultanze dei verbali del Nucleo di valutazione agli atti dell'Amministrazione, la proposta progettuale inoltrata dall'organismo formativo SAFETY GROUP SRL per le motivazioni riportate nel sovrastante prospetto B;
- 4. **di approvare**, ai sensi del par. 12 dell'Avviso, lo schema di Atto Unilaterale d'Obbligo di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 5. **di nominare** quale Responsabile del Procedimento per la fase della gestione il funzionario P.O. della Sezione Formazione, dott. Gabriele Valerio;
- 6. che non sussiste conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii;
- 7. di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento ai sensi dell'art. 6, della L. R. n. 13/94.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, composto da 7 pagine più l'Allegato 1, composto da n. 12 pagine, che ne costituisce parte integrante e sostanziale:

- a) è immediatamente esecutivo;
- b) sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- c) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 6, della L. R. n. 13/94;
- d) sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
- e) sarà pubblicato sull'Albo Pretorio On-line della Sezione Formazione;

La Dirigente della Sezione Formazione

Avv. Monica Calzetta

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli, di cui al presente atto, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti, che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie e non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

Si attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e che può essere utilizzato per la pubblicità legale.

Il Funzionario Istruttore P.O.
Responsabile del procedimento dell'Avviso pubblico
Dott.ssa Rosa Ferrara







ALLEGATO 1

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

MISSIONE 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo, COMPONENTE 3 - Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), MISURA 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", INVESTIMENTO 2.3:

"Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici"

ATTO D'OBBLIGO

CONNESSO ALL'ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO PER PROGETTI APPROVATI IN ESITO ALL'AVVISO PUBBLICO
PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI FORMATIVI PER LA FIGURA PROFESSIONALE

del "Tecnico/a dell'analisi di progetti, della realizzazione, cura e manutenzione delle aree verdi e della conservazione, restauro e recupero di giardini e parchi storici (Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici)"

	CUP	
A.D. n	del//2023 pubblicato nel BURP n del	//2023

VISTI

- il Regolamento (UE) 2020/2094 del 14 dicembre 2020 del Consiglio che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del 12 febbraio 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, successivamente integrato dal Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione che ha stabilito gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza:
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento UE 2020/852 del 18 giugno 2020 del Parlamento europeo e del Consiglio, articolo 17 che definisce gli
 obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la
 Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio
 "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 di approvazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che è stata notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 ed in particolare la Missione 1, Componente 3, Misura 2, Investimento 2.3 "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici";
- il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- gli Operational Arrangements (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;
- il Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18 giugno 2009;
- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale (EQAVET) del 18 giugno 2009;







- la proposta di Raccomandazione del Consiglio dell'UE sulla convalida dell'apprendimento non formale e informale del 5 settembre 2012;
- la Raccomandazione del Consiglio dell'UE del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente;
- la Decisione (UE) 2018/646 DEL Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 aprile 2018 relativa a un quadro comune per la fornitura di servizi migliori per le competenze e le qualifiche (Europass) e che abroga la decisione n. 2241/2004/CE;
- la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica", come modificata dalla Legge 7 aprile 2011, n. 39, recante "Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri" e ss.mm.ii;
- la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" e ss.mm.ii;
- il Decreto-Legge 6 maggio 2021 n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge 1 luglio 2021 n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il Decreto-Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" ed in particolare l'art. 8 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- il Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- il Decreto-Legge 10 settembre 2021 n. 121 coordinato con la Legge di conversione 9 novembre 2021, n. 156 e nello specifico l'articolo 10 comma 3 in base al quale la notifica della citata decisione del Consiglio UE ECOFIN di approvazione della Valutazione del PNRR dell'Italia, unitamente al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze di assegnazione delle risorse, costituiscono la base giuridica di riferimento per l'attivazione, da parte delle amministrazioni responsabili, delle procedure di attuazione dei singoli interventi previsti dal PNRR, ivi compresa l'assunzione dei corrispondenti impegni di spesa, nei limiti delle risorse assegnate;
- il Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136, e ss.mm.ii, recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia";
- il Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34 "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi", convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 luglio 2021, che individua le amministrazioni centrali di cui all'articolo 8 del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, titolari di interventi previsti nel PNRR, che provvedono al coordinamento delle relative attività di gestione nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose" convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233;







- il Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36 "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79";
- l'articolo 1, comma 1042 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico:
- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti obiettivi e target per scadenze semestrali di rendicontazione, come modificato dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 23 novembre 2021;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo", come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 123 e, in particolare, l'art. 26-bis ai sensi del quale presso il Segretariato Generale è istituita l'Unità di missione per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;
- il Decreto del Ministro della Cultura del 15 ottobre 2021 concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-Legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- il Decreto del Segretario Generale del 20 gennaio 2022 rep. n. 10, recante "Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della Cultura" che sostituisce il decreto del Segretariato generale del Ministero della Cultura del 7 luglio 2021, rep. n. 528;
- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, recante "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 in particolare, l'art. 2 comma 4, che prevede che per le Amministrazioni dello Stato, titolari di interventi o responsabili della loro diretta attuazione, vengano attivate apposite contabilità speciali ad esse intestate, nell'ambito delle quali saranno gestite le risorse del PNRR, e che in favore del Ministero della Cultura è stata attivata la contabilità speciale numero 6285 denominata "PNRR-MINISTERO CULTURA";
- il Sistema di Gestione e Controllo Ministero della Cultura PNRR M1C3 "Documento descrittivo del sistema di
 gestione e controllo per l'attuazione degli investimenti e riforme di pertinenza" Versione 1.0 del 29 aprile 2022
 pubblicato sul sito del Ministero della Cultura (https://pnrr.cultura.gov.it/sistema-di-gestione-e-controllo-vers-1-0-del-29-04-22/);
- le Circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF):
 - 14 ottobre 2021, n. 21 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Trasmissione delle Istruzioni Tecniche
 per la selezione dei progetti PNRR";
 - 29 ottobre 2021, n. 25 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti";
 - 30 dicembre 2021, n. 32 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente;
 - 31 dicembre 2021, n. 33 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";
 - 18 gennaio 2022, n. 4 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) articolo 1, comma 1 del Decreto-Legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative";







- 24 gennaio 2022 n. 6 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR";
- 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR":
- 21 giugno 2022, n. 27 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Monitoraggio delle misure PNRR";
- 4 luglio 2022, n. 28 "Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di
 contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del
 PNRR prime indicazioni operative";
- 26 luglio 2022, n. 29 "Modalità di erogazione delle risorse PNRR";
- 11 agosto 2022, n. 30 "Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR";
- la circolare del Ministero dell'Interno n. 6 del 13 giugno 2022 "Contrasto alle infiltrazioni mafiose nell'ambito della realizzazione delle progettualità inerenti al Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza (PNRR)";
- il Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" ed, in particolare, l'articolo 41, comma 1, che ha modificato l'articolo 11 della legge 6 gennaio 2003, n.3, istitutiva del CUP prevedendo che "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
- la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- il D. Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la Deliberazione di Anpal n. 5 del 9 maggio 2022 con la quale il Commissario Straordinario di ANPAL ha tra gli altri approvato il documento "Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard" integrata dalla successiva Deliberazione di Anpal n. 6 del 9 maggio 2022;
- il Decreto interministeriale 7 dicembre 2021, recante "Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR";
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR e in particolare:
 - target M1C3-18, entro il T4 2024: "L'indicatore deve riferirsi al numero (almeno 40) di parchi e giardini storici riqualificati (con certificazione della regolare esecuzione dei lavori). Per centrare l'obiettivo sarà necessario anche che almeno 1260 operatori abbiano completato i corsi di formazione.
- il Decreto ministeriale n. 161 del 13 aprile 2022, recante «Riparto delle risorse PNRR, Missione 1- Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 Cultura 4.0. (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" del PNRR finanziato dall'Unione europea NextGenerationUE», con il quale le risorse assegnate al Ministero della Cultura con il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 relative all'Investimento 2.3. "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici", sono state ripartite per l'importo complessivo di 300 milioni di euro;
- il Decreto del Segretario Generale del Ministero della Cultura rep. n. 589 del 8 luglio 2022 ammesso alla registrazione il 9 agosto 2022, n. 2160 con il quale sono state assegnate le risorse alle 13 Regioni aderenti in qualità di soggetti attuatori degli interventi formativi per Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici nell'ambito del PNRR
 Missione 1, Componente 3, Misura 2, Investimento 2.3 "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" con l'impegno per le Regioni di sottoscrivere con il Ministero della Cultura l'accordo ai sensi dell'art.







5, comma 6 del D.lgs. n. 50 del 2016 per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto di Attività di formazione professionale per "Giardinieri d'arte";

- il D. Lgs. n. 206/2007, che attua la Direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali;
- la Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
- il D.Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92";
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con MIUR, del 30 giugno 2015 "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13";
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 8 gennaio 2018 riguardante l'istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;
- il Decreto 5 gennaio 2021 recante "Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze";
- l'Accordo fra le Regioni e le Province Autonome del 03/11/2021 n. 21/181/CR5a/C17 sulle linee guida relative alla modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le professioni/attività regolamentate la cui formazione è in capo alle regioni e province autonome;
- l'Accordo in Conferenza Stato Regioni del 28/04/2022 n. 22/82/CR4ter/C17/C7 "Accordo fra le Regioni e le Province Autonome sulle Linee Guida relative alle modalità di svolgimento dei tirocini curriculari nell'ambito dei corsi di formazione regolamentati".

VISTI ALTRESI'

- la Legge Regionale 7 agosto 2002, n. 15 recante "Riforma della Formazione Professionale" pubblicata sul BURP n. 104 del 09/08/2002 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1919/2010 "L.R. 15/2002 art. 29 Linee guida per gli esami: prime indicazioni":
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 986/2007 "Gettone di presenza per la partecipazione alle Commissioni d'esame previste dall'art. 29 della L.R. 15/2002";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2273/2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale delle Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 327/2013 "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali. Impianto descrittivo metodologico" e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1337/2018 "POR PUGLIA FESR–FSE 2014-2020. Asse X Azione 10.7 "Azioni di sistema". Recepimento dell'Accordo relativo allo Standard professionale e formativo di manutentore del verde sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni del 22.02.2018 e regolamentazione dei percorsi formativi regionali."
- l'Atto del Dirigente del Servizio Formazione professionale n. 1277 del 2 Dicembre 2013 "Approvazione dei contenuti descrittivi del RRFP":
- l'Atto del Dirigente del Servizio Formazione professionale n. 1395 del 20 Dicembre 2013 "Approvazione degli standard formativi sperimentali";
- l'Atto del Dirigente del Servizio Formazione professionale n. 686 del 9 agosto 2016 di approvazione del "Repertorio Regionale delle Qualificazioni professionali e dei Percorsi disciplinati sulla base di specifiche Norme di settore" (RRQPN);







- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1405 del 17 ottobre 2022 recante "Approvazione dello schema di Accordo tra il Ministero della Cultura e la Regione Puglia. Inserimento nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali della nuova figura di "Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1686 del 29 novembre 2022 recante "PNRR componente M1C3 Cultura 4.0 Misura 2 Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale Investimento 2.3 Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici attività di formazione professionale per "Giardinieri d'arte". Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024.

PRESO ATTO

che il soggetto realizzatore, risulta affidatario di n. 1 percorso formativo indicato nel citato Atto Dirigenziale;

CONSIDERATA

la necessità di perfezionare l'atto di assegnazione delle risorse con un atto di impegno/d'obbligo da parte del Soggetto realizzatore;

- di aver preso visione dell'A.D. n. _____ del _/_/2023 pubblicato nel BURP n. ___ del _/__/2023 (recante
 APPROVAZIONE GRADUATORIE con CONTESTUALE DISPOSIZIONE DI ACCERTAMENTO ed IMPEGNO DI SPESA"), di
 cui questo atto è parte integrante come allegato e di accettarne espressamente e integralmente tutti i termini, gli
 obblighi e le condizioni ivi previste;
- di accettare, in qualità di Soggetto realizzatore, il finanziamento concesso a valere sul PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 3 MISURA 2 INVESTIMENTO 2.3, fino ad un importo massimo di € 120.280,00, destinato alla
 copertura dei costi del progetto sinteticamente descritto nella tabella che segue:

Denominazione	Sede	N. Ore	Di cui	Di cui	Di cui	N.	Costo
Progetto	Progetto	N. Ore	ore aula	ore pratica	ore stage	Allievi	Costo
		600	240	120	240	20	€ 120.280,00

Dichiara altresì:

- di impegnarsi a garantire il regolare svolgimento delle attività indicate nel progetto approvato, osservando la normativa comunitaria, statale e regionale che disciplina le materie della formazione professionale e dei fondi strutturali, espressamente richiamata nell'Avviso e nel presente atto;
- di dare esecuzione al progetto nei tempi e nei modi indicati nel documento descrittivo presentato, salvo eventuali
 motivate variazioni/proroghe che dovranno comunque essere richieste al Responsabile del Procedimento e da
 questo autorizzate.







Art. 2 - Termini di attuazione del progetto

Al fine di garantire il rispetto della tempistica prevista nel cronoprogramma per la realizzazione dell'intervento PNRR, il percorso formativo approvato dovrà essere avviato entro il <u>01 giugno 2023</u> e concludersi (compreso l'esame finale e la rendicontazione conclusiva) entro e non oltre il <u>31/03/2024</u>.

L'Amministrazione Regionale, per i percorsi regolarmente avviati, riconosce le attività propedeutiche all'avvio degli stessi, realizzate prima della stipula del presente atto e comunicate all'indirizzo PEC giardinieridarte.regione@pec.rupar.puglia.it;

La comunicazione di avvio delle attività progettuali deve essere inviata dal Legale Rappresentante del soggetto realizzatore entro e non oltre il primo giorno di avvio, a mezzo PEC all'indirizzo: giardinieridarte.regione@pec.rupar.puglia.it corredata da:

- elenco dei destinatari delle attività formative;
- elenco del personale docente e non docente coinvolto;
- copia del registro presenze allievi, preventivamente vidimato dall'Amministrazione Regionale, completo di firme autografe dei medesimi in entrata ed uscita, riferito al primo giorno di attività;
- calendario delle attività formative con le indicazioni di date e orari di svolgimento;
- indicazione della sede di svolgimento del progetto.

Si precisa che la vidimazione dei registri didattici è a cura dei funzionari della STRUTTURA di CONTROLLO della Sezione Formazione della Regione Puglia competente per territorio.

Qualsiasi interruzione o sospensione dell'attività progettuale dovrà essere comunicata tempestivamente al responsabile del Procedimento attraverso una nota contenente le motivazioni dell'interruzione e le indicazioni del giorno di ripresa delle attività nel caso di sospensione.

Tutte le comunicazioni, compresa quella di chiusura delle attività progettuali, dovranno essere trasmesse a mezzo PEC all'indirizzo: giardinieridarte.regione@pec.rupar.puglia.it.

ART. 3 - Obblighi del Soggetto realizzatore

Il Soggetto realizzatore dichiara di obbligarsi:

- 1) ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- 2) ad assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- 3) a rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea;
- 4) a dare piena attuazione al progetto così come illustrato nell'istanza approvata, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti, di sottoporre preventivamente all'Amministrazione regionale le eventuali modifiche al progetto;
- 5) ad adottare il sistema informativo REGIS finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dall'Amministrazione responsabile;
- 6) a caricare sul sistema informativo REGIS i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli sulla base delle istruzioni contenute nella connessa manualistica predisposta da quest'ultima:
- 7) a garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di







quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura e assicurarne l'inserimento nel sistema informativo REGIS nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite da Regione Puglia - Sezione Formazione;

- fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica adottata da Regione Puglia -Sezione Formazione;
- 9) a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;
- 10) a facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli Regione Puglia Sezione Formazione, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni;
- 11) a garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;
- 12) a garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- 13) a partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dalla Regione Puglia Sezione Formazione;
- 14) a contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura e fornire, su richiesta dalla Regione Puglia Sezione Formazione, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;
- 15) a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR; fornire i ai sensi dell'art. 9, comma 4, del Dlgs n.77 del 31 maggio 2021 documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitarie della Regione Puglia Sezione Formazione e per tutta la durata del progetto;
- 16) a garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informata la Regione Puglia Sezione Formazione sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Regione Puglia Sezione Formazione, in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/2041.
- 17) a garantire il regolare svolgimento delle attività indicate nel progetto approvato, osservando la normativa comunitaria, statale e regionale che disciplina le materie della Formazione Professionale, espressamente richiamata nell'Avviso:
- 18) ad utilizzare i finanziamenti previsti dal presente atto unilaterale esclusivamente per far fronte alle spese rivenienti dalla gestione dell'attività formativa affidata, prendendo quindi atto che detto contributo non potrà essere oggetto di cessione, in quanto non configurabile come credito certo, liquido ed esigibile, né utilizzato per il pagamento di passività pregresse relative alla Formazione Professionale, né potrà essere oggetto di storni con contributi assegnati







relativi ad altri progetti;

- 19) a rispettare l'obbligo di indicazione del CUP di progetto su tutti gli atti amministrativo/contabili;
- 20) a garantire il rispetto del principio DNSH e tagging climatico e ambientale;
- 21) a realizzare le attività progettuali per l'intero monte ore previsto e secondo quanto disposto dall'Avviso;
- 22) a garantire un numero di partecipanti al percorso formativo, sia in fase di avvio sia durante la realizzazione del progetto, non inferiore a 20, pena la revoca del finanziamento, prendendo atto che l'eventuale sostituzione di allievi rinunciatari potrà avvenire entro il primo 20% del monte ore complessivamente previsto;
- 23) ad assicurare gli allievi frequentanti i corsi contro gli infortuni e contro i rischi derivanti da responsabilità civile;
- 24) a prendere atto che l'avvio e la prosecuzione delle attività sono in ogni caso subordinate al mantenimento dei requisiti di accreditamento previsti dalla vigente disciplina regionale in materia;
- 25) ad ammettere agli esami finali gli allievi che avranno frequentato l'attività formativa per un numero di ore non inferiore all'80% della durata complessiva della stessa. L'istituzione formativa, qualora ritenga (dai conteggi mensili delle ore di presenza) che l'allievo durante lo svolgimento del corso non raggiungerà tale percentuale, dovrà organizzare appositi moduli extracurriculari di recupero individuale e/o di riallineamento. Il programma di tali moduli, fermo restando l'importo del finanziamento assegnato, dovrà essere sottoposto al Responsabile del Procedimento e da questo autorizzato:
- 26) a rilasciare, all'allievo che interrompa la frequenza del percorso formativo prima del conseguimento del titolo, l'"Attestato delle competenze" acquisite;
- 27) a rilasciare, al superamento dell'esame finale, un attestato di qualifica di Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici, nel rispetto della normativa regionale in materia. L'attestato di qualifica di Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici è anche abilitante all'esercizio dell'attività di "manutenzione del verde", regolamentata ai sensi dell'art. 12 della Legge n. 154/2016 e dell'Accordo in Conferenza Stato Regioni del 22 febbraio 2018. Tale specifica dovrà essere riportata nel campo note dell'Attestazione rilasciata;
- 28) a richiedere al Responsabile del Procedimento formale autorizzazione, in relazione al <u>solo personale docente</u>, per qualsiasi variazione che dovesse intervenire nel corso dell'attività formativa, allegando all'istanza la rinuncia del docente inserito tra le risorse umane (con allegata fotocopia del documento di riconoscimento) e il c.v. del docente subentrante, fermo restando che le esperienze professionali e i titoli acquisiti dal docente subentrante dovranno essere affini a quelle del docente rinunciatario:
- 29) ad osservare quanto prescritto nel Regolamento Regionale n. 31/2009: "L.R. n. 28/2006 -Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare", pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009;
- 30) a non delegare in alcun modo, parzialmente o totalmente, la realizzazione delle attività affidate, ai sensi di quanto previsto dall'art. 23 della L. R. 7 agosto 2002, n. 15 e comunque nel rispetto delle indicazioni dell'Avviso pubblico;
- 31) ad accettare i meccanismi sanzionatori previsti dall'Avviso alla Sezione 19 "Meccanismi sanzionatori";
- 32) a restituire tempestivamente l'importo non riconosciuto in caso di decurtazioni all'esito alle verifiche amministrativo-contabili sulla rendicontazione prodotta;
- 33) a garantire la conservazione dei dati fisico-procedurali, relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del progetto, nonché la raccolta dei dati relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione degli output;
- 34) a conservare in originale e rendere disponibile la documentazione delle spese sostenute per la realizzazione delle attività finanziate per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione (art. 140 del Regolamento (UE) 1303/2013);
- 35) ad accettare i controlli della Regione e/o dello Stato Italiano e dell'Unione Europea ed agevolare l'effettuazione del controllo nel corso degli stessi;
- 36) a fornire, qualora richiesto da parte dell'Amministrazione Regionale ogni altro dato, informazione e/o documentazione necessari al completamente delle istruttorie e/o all'implementazione del sistema informativo di monitoraggio degli interventi finanziati;

ART. 4 - Procedura di rendicontazione della spesa e dell'avanzamento verso milestone e target del PNRR







Il Soggetto realizzatore, secondo le indicazioni fornite da Regione Puglia - Sezione Formazione, dovrà registrare i dati di avanzamento finanziario nel sistema informativo REGIS ed implementarlo con la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241.

In particolare, il soggetto realizzatore si impegna a:

- 1) registrare e caricare nel sistema di monitoraggio indicato la documentazione in formato elettronico attestante le spese sostenute e l'iter amministrativo che le ha determinate, afferenti l'avanzamento finanziario del corso;
- 2) garantire alla Regione Puglia l'accesso e la fruibilità dei dati, ivi compresi quelli riguardanti ogni tipo di vulnerabilità, relativi agli studenti partecipanti, al fine della corretta rilevazione degli indicatori per il quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione:
- 3) a presentare, unitamente alla rendicontazione finale, una dichiarazione sostitutiva di certificazione ex DPR n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante attestante che:
 - a. l'attività si è svolta in conformità ai contenuti e alla durata del progetto approvato
 - b. le spese rendicontate sono riferibili a spese ammissibili
 - c. i relativi titoli originali di spesa sono conservati agli atti del soggetto realizzatore
 - d. l'importo rendicontato corrisponde all'importo eventualmente certificato.
- 4) a depositare copia conforme all'originale dell'estratto relativo al conto corrente, aggiornato alla data di presentazione del rendiconto stesso.

ART. 5 - Procedura di pagamento al Soggetto realizzatore

Le procedure di pagamento al Soggetto realizzatore seguono le modalità specifiche indicate nell'Avviso, ovvero:

- I acconto, pari al 50% del contributo assegnato, che verrà corrisposto ad avvenuto inoltro al Responsabile del Procedimento, da parte del Soggetto realizzatore, di domanda di acconto, con indicazione del conto corrente dedicato, corredata di:
 - comunicazione di avvio delle attività (o dichiarazione dell'avvenuto invio al termine della prima giornata di attività);
 - cronoprogramma di realizzazione delle attività, con le indicazioni di previsione delle date di inizio e termine di ogni singola fase (o dichiarazione dell'avvenuto invio al termine della prima giornata di attività);
 - dichiarazione di assenza di pignoramenti e/o procedimenti esecutivi in corso a carico del Soggetto realizzatore;
 - polizza fideiussoria a garanzia dell'importo richiesto.
- Il acconto, sino alla concorrenza del 90% del contributo assegnato, che verrà che verrà corrisposto ad avvenuto inoltro al Responsabile del Procedimento, da parte del Soggetto realizzatore, di domanda di pagamento intermedio corredata di:
 - eventuale variazione del calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni di previsione delle date di inizio e termine di ogni singola fase;
 - dichiarazione di assenza di pignoramenti e/o procedimenti esecutivi in corso a carico del Soggetto realizzatore;
 - scansione in formato pdf del registro di presenza attestante la frequenza degli allievi durante il primo 80% del monte ore previsto;
 - polizza fideiussoria a garanzia dell'importo richiesto;
- Saldo eventuale, nella misura massima del 10% e/o comunque sino alla concorrenza massima del finanziamento
 riconosciuto, previa verifica ed approvazione con apposito atto dirigenziale della rendicontazione finale esibita dal
 Soggetto realizzatore, che verrà corrisposto ad avvenuto inoltro al Responsabile del Procedimento di domanda di
 pagamento finale corredata di:
 - dichiarazione di assenza di pignoramenti e/o procedimenti esecutivi in corso a carico del Soggetto realizzatore;







- scansione in formato pdf del registro di presenza attestante la frequenza degli allievi durante il 100% del monte ore previsto
- contratti/lettere d'incarico delle risorse umane impiegate.

Le polizze fideiussorie a garanzia dell'importo richiesto dovranno essere rilasciate da:

- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP;
- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

Ciascuna garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso. La polizza fideiussoria dovrà essere redatta secondo lo schema approvato con D.G.R. della Regione Puglia n. 1000 del 7 luglio 2016, (B.U.R.P. n. 85 del 20/07/2016) "Nuovo schema di contratto fideiussorio per anticipazioni contributi erogati dal Servizio Formazione Professionale". La validità della suddetta polizza non è condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario.

Al momento delle erogazioni dei finanziamenti, il Soggetto realizzatore dovrà:

- risultare in regola con i versamenti previdenziali ed assicurativi obbligatori;
- non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, amministrazione controllata, concordato preventivo (salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267) o in qualsiasi altra situazione equivalente, né nel corso di un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni o di liquidazione volontaria.

Inoltre non devono:

- esistere provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'autorità giudiziaria a carico del Soggetto realizzatore:
- sussistere azioni di pignoramento per il recupero delle somme in questione.

ART. 6 - Variazioni del progetto

Fermo restando quanto disposto dalla Sezione 16 dell'Avviso "Modifiche/variazioni del progetto", il Soggetto realizzatore può proporre variazioni al progetto approvato, che dovranno essere accolte con autorizzazione scritta del Responsabile del Procedimento il quale ne verificherà e valuterà l'ammissibilità/legittimità in ragione dei seguenti vincoli/condizioni:

- la modifica deve garantire e rispettare le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi previsti dall'Avviso;
- le previsioni inerenti ai target e alle milestone non possono in alcuna ipotesi essere oggetto di modifica;
- la variazione non deve comportare una modifica sostanziale della tipologia/natura dell'intervento;
- in nessun caso potrà essere incrementato il finanziamento già concesso all'intervento.

Tale richiesta dovrà essere trasmessa all'indirizzo pec giardinieridarte.regione@pec.rupar.puglia.it e dovrà contenere, nel caso di richiesta, specifica documentazione a supporto. Eventuale documentazione integrativa potrà essere richiesta dal Responsabile del Procedimento ai fini di una più compiuta valutazione delle modifiche/variazioni al progetto richieste.

Target e milestone previsti dal PNRR non possono essere oggetto di modifica.

ART. 7 - Rettifiche finanziarie

Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto realizzatore, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241.

A tal fine l'Amministrazione regionale si impegna a recuperare le somme indebitamente corrisposte.

Il Soggetto realizzatore è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

ART. 8 - Risoluzione delle controversie







Il presente Atto è regolato dalla legge italiana. Il Soggetto realizzatore accetta che qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, sia di competenza esclusiva del Foro di Bari.

ART 9 - Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del D.lgs. 196/2003 e s.m.i., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento UE 2016/679 (G.D.P.R.) e s.m.i.

I dati personali saranno trattati secondo le disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento UE 2021/241.

ART. 10 - Efficacia

L'efficacia del presente Atto, debitamente sottoscritto dal Soggetto realizzatore, decorre dalla data di acquisizione da parte dell'Amministrazione regionale.

Il presente atto unilaterale, esente da ogni tipo di imposta o tassa, ai sensi dell'art. 5, comma 5 della Legge n. 845 del 21 dicembre 1978, avrà validità fino al 28/02/2024.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.
Luogo, data,
Firma del Legale rappresentante

CLAUSOLA DI ESONERO DI RESPONSABILITÀ

Il soggetto proponente solleva la Regione da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione delle attività approvate, oggetto del contributo concesso nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della Regione. La responsabilità relativa ai rapporti di lavoro del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il soggetto proponente/eventuali soggetti da questo delegati e terzi fanno capo in modo esclusivo al soggetto proponente, che esonera pertanto espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere.

Il soggetto proponente si impegna altresì a risarcire la Regione da qualsivoglia danno causato dalla mancata osservanza degli obblighi assunti e derivanti in conseguenza del presente Atto unilaterale.

Per espressa accettazione

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 13 aprile 2023, n. 255

Programma Operativo FEAMP 2014/2020: Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia - Quarta versione: approvazione modifiche schema polizza.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTE

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D. Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la normativa del Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- il D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;
- Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
- Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025";
- D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione. ";
- D.G.R. n. 213 del 28/02/2023 "Programma Operativo FEAMP 2014/2020 Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per implementazione avvisi a regia e operazioni a titolarità a valere sul P.O. FEAMP";
- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 "Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 Attuazione modello MAIA 2.0 Funzioni delle Sezioni di Dipartimento." con la quale alla Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali sono attribuite le funzioni di "pianificazione delle attività di pesca ed acquacoltura e l'attuazione dei relativi Programmi Comunitari";
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento incarico di direzione della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali al dott. Domenico Campanile;
- la D.G.R. n. 1616 del 11/10/2021 con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, dott. Domenico Campanile, Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, nonché confermato il dirigente del Servizio Programma FEAMP, dott. Aldo di Mola, quale Referente Regionale vicario dell'Autorità

- di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;
- la Determinazione n. 13 del 20/10/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, con la quale è "ricollocato provvisoriamente il preesistente Servizio FEAMP all'interno della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali";
- la Determinazione n. 28 del 14/11/2021 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale ha reso definitiva la ricollocazione del Servizio FEAMP all'interno della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali;
- la Determinazione n. 9 del 04/03/2022 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP il dott. Aldo di Mola;
- le note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 "Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1" e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020 "Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1. Avvio dell'Albo Telematico";

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP Dott. Aldo di Mola, dalla quale si rileva quanto segue:

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea;
- il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;
- il DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;
- l'atto repertoriato 16132/CRFS/OI del 03 marzo 2016 con il quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha ripartito tra le regioni le risorse finanziarie del FEAMP 2014/2020 ed alla Regione Puglia è stata assegnata una dotazione finanziaria totale pari ad euro 89.828.133,77;
- l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019, con la quale è stato approvato e modificato il Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 – Disposizioni Procedurali

dell'Organismo Intermedio - Regione Puglia - terza versione: approvazione modifiche";

Considerato che a seguito dell'impulso ad adottare misure di semplificazione volte, con riferimento alla chiusura della programmazione, ad accelerare la chiusura da parte dei beneficiari degli interventi finanziati a valere sul PO FEAMP 2014-2020, il PEMAC IV, con nota 175607 del 24/03/2023, in atti d'ufficio al prot. 4071 del 27/07/2023, ha modificato i documenti attuativi.

Considerate, in particolare, le modifiche:

1) al paragrafo 4.2.23, avente ad oggetto *Richiesta di anticipo di progetto*, ferme restando tutte le altre condizioni, oltre che le eccezioni, dietro presentazione di apposita garanzia fidejussoria, di pari importo, rilasciata da un istituto bancario, da un intermediario finanziario (iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385) o prestate da imprese di assicurazioni autorizzate ad esercitare le assicurazioni del "ramo cauzioni" di cui alle lettere b) e c) della legge 10 giugno 1982, n.348; nel caso di beneficiario pubblico, coperta da uno strumento fornito a garanzia da un ente pubblico, *gli anticipi possono essere corrisposti per un importo non superiore al 70% dell'importo totale dell'aiuto ammesso al beneficiario per una determinata operazione* (...);

Pertanto, per le motivazioni innanzi rappresentate, ritenuto opportuno accogliere tali modifiche, per gli effetti si propone:

- A) Al secondo capoverso del paragrafo 4.2.12.1, pag. 93 del "Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia" approvato con DDS 030_Dir_2019_00145 del 09/08/2019 nonché delle Disposizioni Attuative Generali delle Misure 4.63, la percentuale "40%" è sostituita con la seguente percentuale: "70%".
- **B)** Approvare schema di garanzia fideiussoria modificato in funzione dei nuovi massimali garantiti, ivi accluso.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del Bilancio Regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto

della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il dirigente del Servizio Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta, vista la sottoscrizione degli istruttori del presente provvedimento e richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della Legge Regionale del 04/02/1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di apportare le seguenti modifiche come di seguito riportato:
- A) Al secondo capoverso del paragrafo 4.2.12.1, pag. 93 del "Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia" approvato con DDS 030_Dir_2019_00145 del 09/08/2019 nonché delle Disposizioni Attuative Generali delle Misure 4.63, la percentuale "40%" è sostituita con la seguente percentuale: "70%".
- B) Approvare schema di garanzia fideiussoria modificato in funzione dei nuovi massimali garantiti, ivi accluso

Il presente atto, firmato digitalmente, composto di n. 6 (sei) facciate, più 8 (otto) facciate dello schema di garanzia fideiussoria per totali 14 (quattordici) facciate:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.;
- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle "Linee guida" di cui alle note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà inviato all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- sarà inviato telematicamente al Segretariato della Giunta Regionale.

Il Dirigente della Sezione RAdG P.O. FEAMP 2014/2020

Dott. Domenico CAMPANILE









Allegato A



MODELLO ATTUATIVO DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE

ALLEGATO S

SCHEMA GARANZIA FIDEIUSSORIA PRIVATI PER ANTICIPAZIONE

(036/DIR/2023/00255)

(Carta intestata della Banca/Assicurazione)



n. Garanzia

Garanzia

POLIZZA FIDEJUSSORIA/FIDEJUSSIONE BANCARIA PER LA CONCESSIONE DI UN ANTICIPO DELL'AIUTO PREVISTO DAL REG.(UE) N.508/14 RELATIVO AL FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA

Il presente schema, riporta tutte le informazioni necessarie all'attivazione della garanzia/polizza fideiussoria stessa, la cui sottoscrizione costituisce atto formale di accettazione incondizionata di tutte le condizioni previste, degli importi e dei dati in essa riportati.

Dati di riferimento

Domanda di pagamento n.

AdG/O.I.:	
Frontespizio (d	da compilare a cura dell'Ente garante)
Garanzia/polizza fideiussoria	
Inizio di validità garanzia	Data decorrenza validità
Tipologia del Contratto	polizza/garanzia fideiussoria finalizzata all'erogazione di anticipi nell'ambito dei contributi previsti dal PO FEAMP 2014/2020
Fideiussore /Ente garante	DenominazionePartita Iva
(Compagnia	Sede Legale in capvian. civ
assicurativa o Banca)	Sede Direzione Generale (se diversa da sede legale) in
	capvian. civ
	Tele-mailPEC
	Registro Imprese diN° REA
	Sede Filiale/Agenzia: in capvian. civ
	Tel Fax e- mail PEC
	Rappresentante Legale/ Agente Procuratore speciale (autorizzato alla firma della presente garanzia): SigC.F
	Luogo e data di nascita
	Per la banca: Codice ABI Codice CAB
	Per la Compagnia assicuratrice: deve essere iscritta all'Albo istituito presso l'IVASS (Istituto



	- Garanzia tipo 1	
Dati di riferimento Domanda di pagamento n	n. Garanzia	
AdG/O.IMisura	. Azione	
	PREMESSO	
a) Che il beneficiario degli aiuti (in seg	uito denominato contraente)	
Cognome (o ragione sociale)		
Nome		
C.FP	artita IVA	
Data di nascita		
Comune di nascita	Provincia:	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
Residenza o sede legale:		
Indirizzo:	N. 0	civico:
Comune:	Provincia:	CAP
PEC	-	
Registro imprese di	Numero R.I	
Rappresentante legale:		
Cognome		_
Nome		
Tipo di rappresentanza (Amm.re Unio	co, Amm.re Delegato Presidente	e, Procuratore ecc):
Data di nascita	 	
Comune di nascita	Provincia:	
Indirizzo:Comune:	N. (civico:
Comune:	Provincia:	CAP
Ha chiesto all'AdG /O I	con la domand	da indicata a margine

Il pagamento anticipato per l'investimento relativo alla misura prevista dal PO FEAMP 2014/2020.

Dati di riferimento



- Garanzia tipo 1

Domanda di pagamento n		n. Garanzia
AdG/ O.I.:	Misura	Azione
Prestazione garantita	Importo anticipo richiesto € pari alla percentuale del % pubblico concesso.	; (in lettere) (max 70%) dell'ammontare del contributo
	Data ultimazione lavori (termini contraente indicato nel provved ammissibilità agli aiuti) Scadenza ultima della garanzi emissione fino alla data di ultin	e per la conclusione delle attività da parte del dimento regionale di comunicazione di zia (dalla data di nazione dell'intervento e comunque la garanzia re a 3 anni dalla data di emissione della

- b) che detto pagamento anticipato è subordinato alla preventiva costituzione di una cauzione per un importo complessivo di Euro, pari al ____% (max 70%) del contributo pubblico concesso, a garanzia del corretto utilizzo delle somme erogate e dell'eventuale restituzione dell'importo anticipato ove risultasse che il Contraente non aveva titolo a richiederne il pagamento in tutto o in parte;
- c) che qualora risulti accertata dagli Organi di controllo, da Amministrazioni pubbliche, Autorità Giudiziarie o da corpi di Polizia giudiziaria, l'insussistenza totale o parziale del diritto al sostegno, la AdG/O.I...... procede all'immediato incameramento delle somme corrispondenti al sostegno non riconosciuto;
- d) che la presente garanzia decorre dalla data di emissione fino alla data di ultimazione dell'intervento e comunque dovrà avere durata non inferiore a 3 anni dalla data di emissione della polizza, salvo rinnovi semestrali taciti, e sarà svincolata dopo autorizzazione dell'Amministrazione ovvero a seguito dell'accertamento finale di regolare esecuzione del progetto oggetto di finanziamento e ad avvenuta liquidazione del saldo;
- e) che con la presente garanzia sono disciplinati esclusivamente i rapporti tra il garante/fideiussore e l'AdG/O.I. nella sua qualità di beneficiario della cauzione prestata, sono quindi esclusi i rapporti tra garante/fideiussore e contraente che se presenti si danno per non opponibili all'Ente erogatore.



- Garanzia tipo 1

Dati di riferimento Domanda di pagamento n		n. Garanzia
AdG/O.I.:	. Misura	Azione

CIÒ PREMESSO

La Compagnia Assicuratrice/Banca (di seguito indicata come Fideiussore), identificata nel frontespizio, che costituisce parte integrante della garanzia, in persona del legale rappresentante pro-tempore/Agente Procuratore speciale come identificato nel frontespizio medesimo, nell'interesse del Contraente dichiara di costituirsi, come in effetti si costituisce, fideiussore a favore dell'Ente erogatore dichiarandosi con il Contraente solidalmente tenuto per l'adempimento dell'obbligazione di restituzione delle somme anticipate erogate secondo quanto descritto in premessa, automaticamente aumentate degli interessi legali decorrenti:

- in caso di irregolarità amministrative, dalla data della notifica di richiesta di restituzione dell'importo non dovuto a quella di rimborso,
- in caso di accertamento di reato, dalla data di erogazione dell'aiuto a quella di rimborso.

Sono comunque dovute imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura sopportati dall'Ente erogatore in dipendenza del recupero, secondo le condizioni oltre specificate fino a concorrenza della somma massima di Euro

Resta inteso che da tale somma massima sono esclusi gli interessi maturati e dovuti per effetto di ritardi, imputabili al Fidejussore, nel pagamento delle somme richieste dall'Ente erogatore e calcolati secondo le modalità indicate nella comunicazione di escussione della garanzia di cui al successivo punto 5.

CONDIZIONI GENERALI DELLA GARANZIA

1. Disciplina generale

La presente garanzia è disciplinata dalle norme contenute nelle Disposizioni Procedurali dell'AdG/O.I. dai regolamenti di settore, dalla normativa nazionale, nonché dalle condizioni stabilite negli artt. seguenti. Le comunicazioni dell'Ente verso il Fidejussore saranno effettuate all'indirizzo della Direzione Generale dell'Ente garante che ha emesso la presente polizza, anche utilizzando l'indirizzo PEC.

2. Durata della garanzia.

La presente garanzia decorre dalla data di emissione fino alla data di ultimazione dell'intervento e comunque dovrà avere durata non inferiore a 3 anni dalla data di emissione della polizza, salvo rinnovi semestrali taciti, e sarà svincolata dopo autorizzazione dell'Amministrazione ovvero a seguito dell'accertamento finale di regolare esecuzione del progetto oggetto di finanziamento e ad avvenuta liquidazione del saldo.



- Garanzia tipo 1

Dati di riferimento Domanda di pagamento n		n. Garanzia		
AdG/O.I.: Mi	isura	Azione		

3. Garanzia prestata.

Il Fidejussore garantisce all'Ente erogatore il pagamento delle somme che verranno richieste al Contraente, fino alla concorrenza dell'importo garantito, eventualmente maggiorato da interessi legali dovuti per ritardato pagamento in riferimento ai tempi di restituzione indicati nel successivo punto 6).

4. Richiesta di pagamento al contraente.

Qualora il contraente non abbia provveduto, entro 30 giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito, trasmesso dall' AdG/O.I. e comunicato per conoscenza al Fideiussore per il quale vale quale notifica di avvio del procedimento di recupero, a rimborsare all'ente erogante quanto chiesto, la garanzia potrà essere escussa, anche parzialmente, facendone richiesta al Fideiussore. A partire dal giorno dalla data di ricezione dell'apposito invito di cui sopra, rivolto al contraente, inizieranno a decorrere gli interessi sulla somma richiesta, calcolati al tasso legale.

5. Richiesta di pagamento al Fideiussore (escussione garanzia).

Il pagamento dell'importo richiesto da parte dell'Ente erogante sarà effettuato dal Fideiussore a prima e semplice richiesta scritta, in modo automatico ed incondizionato, entro e non oltre 30 giorni dalla ricezione di questa, senza possibilità per il Fideiussore di opporre all'Ente erogatore alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal Contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il Contraente nel frattempo sia stato dichiarato fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali ovvero posto in liquidazione, ed anche nel caso di mancato pagamento dei premi, spese, commissioni ed interessi o di rifiuto a prestare eventuali controgaranzie da parte del Contraente.

Tale pagamento avverrà secondo le modalità che saranno comunicate in occasione della richiesta di versamento.

Dal pagamento di cui sopra, sono esclusi gli interessi di legge maturati e dovuti per effetto di ritardi, imputabili al Fidejussore, nel pagamento delle somme richieste da parte dell'ente erogante e calcolati secondo le modalità indicate nella comunicazione di escussione della garanzia.

6. Integrazione importo garantito.

Qualora il Contraente e/o il Fideiussore dovessero conseguire in via giudiziale o amministrativa la sospensione della escussione totale o parziale delle somme ad essi richieste, dette parti si impegnano ad integrare l'importo garantito con una somma pari agli interessi legali maturati sulla somma pretesa dal momento della sospensione a quello dell'effettivo incameramento da aggiornarsi con scadenza annuale.



- Garanzia tipo 1

Dati di riferimento Domanda di pagamento n	n. Garanzia
AdG/O.I.: Misura	Azione

7. Rinuncia al beneficio della preventiva escussione del Contraente ed alle eccezioni. La presente garanzia viene rilasciata con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ. e di quanto contemplato agli artt. 1955 e 1957 cod. civ., volendo ed intendendo il Fideiussore rimanere obbligato in solido con il Contraente fino alla estinzione del credito garantito, nonché con espressa rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi degli artt. 1242 – 1247 C.C. per quanto riguarda crediti certi, liquidi ed esigibili che il Contraente abbia, a qualunque titolo, maturato nei confronti dell'Ente erogatore.

8. Svincolo anticipato garanzia.

L' Ente erogatore, nel periodo di validità della presente garanzia, con apposita comunicazione inviata al Fideiussore, potrà svincolare anticipatamente la garanzia parzialmente o totalmente.

9. Modalità di comunicazione

Le comunicazioni al Fideiussore da parte dell'Ente erogatore avvengono mediante raccomandata con ricevuta di ritorno o posta elettronica certificata (PEC).

10. Foro competente.

In caso di controversie fra l'Ente erogatore e Fidejussore, il Foro competente esclusivo sarà quello dell'Ente garantito.

11. Nullità di ulteriori condizioni aggiuntive.

Eventuali condizioni generali o condizioni aggiuntive regolanti il rapporto tra il Fideiussore e l'Ente erogatore sono da ritenersi nulle.

Dati di riferimento

Domanda di pagamento n.



n. Garanzia

- Garanzia tipo 1

AdG/O.I.: Misura	Azione	
Dichiarazioni : I sottoscrittori dichiara dell'articolato completo del contratto.	ano di aver preso visione e di essere in possesso	
Data Luogo sottoscrizione:		
Timbro e Firma Rappresentante Legal Fideiussore	Timbro e Firma del Contraente o del suo Rappresentante Legale	
Agli effetti degli art. 1341 e 1342 C.C. i sottoscritti dichiarano di approvare specificatamente le disposizioni delle "Condizioni generali della Garanzia", in particolare gli artt. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 11 riportati nella presente garanzia.		
Timbro e Firma Rappresentante Legal Fideiussore	le Timbro e Firma del Contraente o del suo Rappresentante Legale	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 24 aprile 2023, n. 274

CUP: B29I23000160009 Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 Misura 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" (art. 63 del Reg. UE 508/2014). GAL Terra d'Arneo s.c.ar.l. - Azione 3 "Tra la terra e il mare c'è di mezzo il fare" - Intervento 3.4 "Sportello Pesca (2a edizione)" - Approvazione fascicolo progettuale esecutivo, impegno di spesa e atto di concessione.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTE

- la Legge Regionale (L.R.) n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- il Decreto Legislativo (D. Lgs.) 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs. n. 196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.lgs n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015;
- il D.lgs n. 118 del 23 giugno 2011 e ss.mm. e ii.;
- la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2022)";
- la L.R. n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione. ";
- la D.G.R. n. 285 del 07/03/2022 "Programma Operativo FEAMP 2014/2020 –Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per implementazione avvisi a regia e operazioni a titolarità a valere sul P.O. FEAMP.";
- la D.D. della Sezione Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2021, con la quale è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP il dott. Aldo di Mola;
- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 "Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 Attuazione modello MAIA 2.0 Funzioni delle Sezioni di Dipartimento." con la quale alla Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali sono attribuite le funzioni di "pianificazione delle attività di pesca ed acquacoltura e l'attuazione dei relativi Programmi Comunitari";
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento incarico di direzione della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali al dott. Domenico Campanile
- la D.G.R. n. 1616 del 11/10/2021 con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, dott. Domenico Campanile, Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina

- di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, nonché confermato il dirigente del Servizio Programma FEAMP, dott. Aldo di Mola, quale Referente Regionale vicario dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;
- la Determinazione n. 13 del 20/10/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, con la quale è "ricollocato provvisoriamente il preesistente Servizio FEAMP all'interno della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali";
- la D.G.R. n. 1734 del 28/10/2021 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22"Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";
- la Determinazione n. 17 del 03/11/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, "Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale", con la quale sono stati prorogati gli incarichi di direzione in essere dei Servizi di Sezione della Giunta regionale, in scadenza al 31 ottobre 2021 fino al 31 gennaio 2022;
- le note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 "Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1" e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020 "Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1. Avvio dell'Albo Telematico";
- l'istruttoria espletata dalla P.O. "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura", dott. Gaetano Pellegrino e confermata dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP Dott. Aldo di Mola, dalla quale si rileva quanto segue:

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea;
- il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;
- il DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;
- l'atto repertoriato 16132/CRFS/OI del 03 marzo 2016 con il quale la Conferenza delle Regioni e delle

Province autonome ha ripartito tra le regioni le risorse finanziarie del FEAMP 2014/2020 ed alla Regione Puglia è stata assegnata una dotazione finanziaria totale pari ad euro 89.828.133,77;

- l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;
- la D.D.S. n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019, con la quale è stato approvato e modificato il Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia terza versione: approvazione modifiche";
- la L.R. n. 32 del 29 dicembre 2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023 2025 della Regione Puglia Legge di stabilità regionale 2023";
- la L.R. n. 33 del 29 dicembre 2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 2025 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Gestionale Finanziario 2023-2025;

Considerato che per l'attuazione del Programma, il PO FEAMP Italia identifica le Autorità di Gestione, Controllo e di Audit così come segue:

- Autorità di Gestione del FEAMP (AdG): il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali

 Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca –
 Direzione Generale della Pesca marittima e dell'acquacoltura;
- 2. Autorità di Certificazione: l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) Organismo Pagatore Nazionale:
- 3. Autorità di Audit: l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) Organismo di coordinamento;

Considerato che le Regioni e le Province Autonome sono Organismi Intermedi (OI) ai sensi dell'art.123 del Reg. UE 1303/2013, e che alle stesse è delegata la gestione, in toto o in parte, le risorse rivenienti dalle Priorità: 1(Capo 1), 2(Capo 2), 4(Capo 3), 5(Capo 4) e Capo 7 "Assistenza Tecnica";

Vista la Determinazione dell'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale Puglia 2014/2020, n. 178 del 13/09/2017 pubblicata sul BURP n. 110 del 21/09/2017, avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – Sottomisure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi d'Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento" è stato approvato l'esito della valutazione e la graduatoria delle Strategia di Sviluppo Locale (SSL) di n. 23 Gruppi d'Azione Locale (GAL), ammettendo a finanziamento, n. 9 GAL/FLAG con strategie a valere sia sui fondi FEASR che sul fondo FEAMP;

Vista la D.G.R. n. 1447 del 21/09/2017 avente a oggetto "*Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia* 2014/2020 – *Misura 19 – Strategia di Sviluppo Locale (SSL)*", con la quale è stato approvato lo schema di convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL);

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, n. 136 del 28/09/2017, che ha "Preso atto delle disposizioni della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 178 del 13/09/2017 e contestuale assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di € 12.000.000,00;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 248 del 21/10/2020, di "Approvazione della nuova graduatoria delle SSL dei GAL alla luce delle riallocazioni delle risorse FEAMP nei piani finanziari delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei GAL/FLAG" e conseguente rettifica delle DDS n. 136/2017;

Vista la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Terra d'Arneo s.c.ar.l., sottoscritta in data 10/11/2017 e registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 295;

Vista la nota prot. AOO/030/15/05/18 n. 7529 con cui il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, ai sensi del Capo 3 PO FEAMP/Misura 19 del PSR Puglia 2014/2020 ha disposto l'istituzione del Gruppo di Lavoro, composto dal Responsabile della P.O. "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura", p.a. Vito Di Pierro, e dal Responsabile di Raccordo della Misura 19, Dott. Cosimo Roberto Sallustio e la successiva nota prot. AOO/030/19/02/2019 n. 2433 con cui il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca ha disposto l'aggiornamento dello stesso Gruppo di Lavoro delle Istruttorie e l'ampliamento delle funzioni ad esso demandate;

Vista la nota prot. AOO_030/27/10/2020 n. 14449 del 27/10/2020 con cui la Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, ai sensi del Capo 3 PO FEAMP/Misura 19 del PSR Puglia 2014/2020, ha disposto l'aggiornamento della composizione del Gruppo di Lavoro istruttorie, composto dalla P.O. "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura", dott.ssa Antonia Grandolfo, e dal Responsabile di Raccordo della Misura 19, Dott. Cosimo Roberto Sallustio;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali di concerto con la Dirigente della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali n. 413 del 16/06/2022 di conferimento dell'incarico di PO "Sviluppo sostenibile zona di pesca e acquacoltura" (Capo 3/Priorità 4)" alla dott. agr. Gaetano Pellegrino;

Vista la nota prot. AOO_036/PROT/26/07/2022/0009743 del 26/07/2022 con cui il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali di concerto con il Dirigente del Servizio FEAMP, ai sensi del Capo 3 PO FEAMP/Misura 19 del PSR Puglia 2014/2020, ha disposto l'aggiornamento della composizione del Gruppo di Lavoro istruttorie, composto dalla P.O. "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura", Dott. Agr. Gaetano Pellegrino, e dal Responsabile di Raccordo della Misura 19, Dott. Cosimo Roberto Sallustio;

Vista la nota Prot. 6603 del 23/04/2018, con cui il Referente dell'Autorità di Gestione FEAMP 2014/2020 ha trasmesso a tutti i GAL/FLAG della regione gli schemi di Avviso pubblico con i relativi allegati, al fine di agevolare la predisposizione degli Avvisi per le Operazioni a regia previste nelle rispettive SSL;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 178 del 19/10/2018, con la quale è stato validato lo Schema di Avviso pubblico assieme a Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE A – GENERALE, Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE B – SPECIFICHE e PARTE C – MODULISTICA;

Vista l'attività istruttoria espletata dal Gruppo di Lavoro incaricato delle Istruttorie previste dal Capo 3 PO FEAMP/Misura 19 del PSR 2014-2020, conclusasi con esito positivo e riportata nei Verbali agli atti d'ufficio adeguatamente compilate e caricate a sistema;

Vista la verifica dei requisiti soggettivi inerenti la regolarità contributiva, la regolarità fiscale, la regolarità *ex* art. 10 Reg. UE 508/2014, il Certificato Antimafia, la certificazione aggiornata del casellario giudiziale, per i quali risultano trascorsi i tempi di lavorazione previsti dall'ente preposto al rilascio;

Considerato che il GAL Terra d'Arneo, con nota n. 291 del 08/04/2020, acquisita agli atti della Regione Puglia con prot. AOO/030/09/04/2020 n. 5030, ha avanzato una proposta di variante alla Strategia di Sviluppo Locale;

Vista la Determina n. 203 del 25/05/2020 con cui l'Autorità di Gestione del PSR 2014- 2020 Regione Puglia, l'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ha preso atto delle risultanze di cui alla consultazione scritta del Comitato Tecnico Intersettoriale ed ha approvato la proposta di variante alla strategia del GAL Terra d'Arneo s. c. a r. l.;

Vista la necessità di procedere a impegnare i fondi comunitari al fine di evitare possibili disimpegni automatici, il Gruppo di Lavoro dichiara ammissibile il fascicolo progettuale esecutivo relativo all'intervento a titolarità 3.4 "Sportello Pesca (2a edizione)" redatto dal GAL Terra d'Arneo s.c.ar.l., prevedendo apposita clausola risolutiva espressa laddove gli esiti dei controlli soggettivi dovessero risultare non regolari;

Preso atto che sussiste la disponibilità finanziaria per procedere all'impegno delle suddette somme;

Verificata l'assenza di posizioni di conflitto di interesse e, pertanto, la mancata sussistenza dell'obbligo di astensione ai sensi del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza.

Per tutto quanto sopra esposto, il Funzionario Amministrativo responsabile della P.O. ed il Dirigente del Servizio FEAMP propongono di:

- prendere atto dell'istruttoria tecnico-amministrativa espletata dal Gruppo di Lavoro incaricato delle istruttorie sulle Domande di Sostegno ritenute ammissibili;
- approvare il Fascicolo Progettuale Esecutivo relativo all'Intervento a titolarità 3.4 "Sportello Pesca (2a edizione)" redatto dal GAL Terra d'Arneo s.c.ar.l. Numero identificativo progetto 5/SSL/17/PU 52/SSL/23/PU CUP B29I23000160009;
- impegnare i fondi comunitari, al fine di evitare possibili disimpegni automatici, sotto clausola risolutiva espressa laddove l'aggiornamento delle certificazioni soggettive diano esito positivo;
- finanziare il progetto relativo all'Intervento a titolarità 3.4 "Sportello Pesca (2a edizione)" redatto dal GAL Terra d'Arneo s.c.ar.l., per un importo pari ad € 150.000,00;
- impegnare le risorse finanziarie concedibili, per un importo pari ad € 150.000,00, in favore del progetto relativo all'Intervento a titolarità 3.4 "Sportello Pesca (2a edizione)" redatto dal GAL Terra d'Arneo s.c.ar.l., così come riportato negli adempimenti contabili;
- approvare lo "Schema di atto di concessione" del sostegno come da Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito ufficiale della Regione Puglia;
- dare comunicazione della presente determinazione al GAL Terra d'Arneo s.c.ar.l. tramite posta certificata;
- dare mandato al responsabile della PO "Sviluppo Sostenibile della pesca e acquacoltura" del Servizio Programma FEAMP a trasmettere comunicazione della presente determinazione all' Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014 - 2020.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

DISPOSIZIONE N. 1 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2023
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1164003 "QUOTA UE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA 8452 DEL 25/11/2015 - CONTRIBUTI A IMPRESE PRIVATE"

Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 03 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.03.03.999
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Caccia e pesca
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: B29I23000160009
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 75.000,00
Creditore	GRUPPO DI AZIONE LOCALE TERRA D'ARNEO SCRAL MAMELI 9 - 73010 VEGLIE (LE) C.F. 04818540751 PEC: GALTERRADARNEO@PEC.IT
DISPOSIZIONE N. 2 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2023
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1164503 "QUOTA STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA 8452 DEL 25/11/2015 - CONTRIBUTI A IMPRESE PRIVATE"
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 03 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.03.03.999

Codice identificativo	
della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Caccia e pesca
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: B29I23000160009
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 52.500,00
Creditore	GRUPPO DI AZIONE LOCALE TERRA D'ARNEO SCRAL MAMELI 9 - 73010 VEGLIE (LE) C.F. 04818540751 PEC: GALTERRADARNEO@PEC.IT
DISPOSIZIONE N. 3 (Impeg	no)
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2023
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1167503 "QUOTA REGIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESA 8452 DEL 25/11/2015 - CONTRIBUTI A IM PRESE PRIVATE"
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 03 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.03.03.999
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Caccia e pesca
Codice Transazione UE	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n.136/2010	- CUP: B29I23000160009
Codice MIR	

Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 22.500,00
Creditore	GRUPPO DI AZIONE LOCALE TERRA D'ARNEO SCRAL MAMELI 9 - 73010 VEGLIE (LE) C.F. 04818540751 PEC: GALTERRADARNEO@PEC.IT

Dichiarazioni/Attestazioni:

- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati, così come risulta dal Bilancio finanziario gestionale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 71 del 18/01/2021 e successiva DGR n. 607 del 19/04/2021 di Variazione al Bilancio;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n.118/2011;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sul capitolo di spesa 1602002;
- è stato rispettato l'art. 22 della L.R. 15/2008;
- sono adempiuti gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013.

DETERMINA

- prendere atto dell'istruttoria tecnico-amministrativa espletata dal Gruppo di Lavoro incaricato delle istruttorie sulle Domande di Sostegno ritenute ammissibili;
- approvare il Fascicolo Progettuale Esecutivo relativo all'Intervento a titolarità 3.4 "Sportello Pesca (2º edizione)" redatto dal GAL Terra d'Arneo s.c.ar.l. Numero identificativo progetto 5/SSL/17/PU 52/SSL/23/PU CUP B29I23000160009;
- impegnare i fondi comunitari, al fine di evitare possibili disimpegni automatici, sotto clausola risolutiva espressa laddove l'aggiornamento delle certificazioni soggettive diano esito positivo;
- finanziare il progetto relativo all'Intervento a titolarità 3.4 "Sportello Pesca (2a edizione)" redatto dal GAL Terra d'Arneo s.c.ar.l., per un importo pari ad € 150.000,00;
- impegnare le risorse finanziarie concedibili, per un importo pari ad € 150.000,00, in favore del progetto relativo all'Intervento a titolarità 3.4 "Sportello Pesca (2a edizione)" redatto dal GAL Terra d'Arneo s.c.ar.l., così come riportato negli adempimenti contabili;
- approvare lo "Schema di atto di concessione" del sostegno come da Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- delegare il Dirigente del Servizio FEAMP a sottoscrivere gli atti di concessione del sostegno;
- trasmettere copia conforme all'originale del presente provvedimento alla Sezione Ragioneria per gli adempimenti di competenza;
- autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a effettuare gli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento;
- dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito ufficiale della Regione Puglia;
- dare comunicazione della presente determinazione al GAL Terra d'Arneo s.c.ar.l. tramite posta certificata;
- dare mandato al responsabile della PO "Sviluppo Sostenibile della pesca e acquacoltura" del Servizio Programma FEAMP a trasmettere comunicazione della presente determinazione all' Autorità di

Gestione del PO FEAMP 2014 - 2020.;

Il presente atto, composto di n. 10 (dieci) facciate, firmato digitalmente più i seguenti documenti:

• Allegato A – "Schema Atto di Concessione" che consta di n. 13 (tredici) facciate;

per un totale complessivo di n. 23 (ventitre) facciate:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.;
- diventerà esecutivo con l'apposizione del visto da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle "Linee guida" di cui alle note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà inviato all'Assessorato al Bilancio Sezione Bilancio e Ragioneria per i successivi adempimenti, secondo le modalità di cui alle note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P.;
- sarà inviato all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- sarà inviato telematicamente al Segretariato della Giunta Regionale.

P.O. Sviluppo Sostenibile Zona di Pesca e Acquacoltura Gaetano Pellegrino

Il Dirigente del Servizio Programma Feamp Aldo Di Mola

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali Domenico Campanile



SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

ALLEGATO B











ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE REFERENTE REGIONALE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE NAZIONALE

MISURA 4.63

"Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" (art. 63 del Reg. UE 508/2014)

ATTO DI CONCESSIONE



SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

Reg. (UE) n. 508/2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP)

MISURA 4.63

"Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" (art. 63 del Reg. UE 508/2014)

(Avviso Pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. del e ss. mm. e ii.)

ATTO DI CONCESSIONE

N del//	
---------	--

DATI GENERALI

Priorità: 4
Misura: 4.63
Richiedente:
Codice Fiscale/Partita IVA:
Codice progetto (CUP):
Numero identificativo progetto:
Indirizzo pec:
Titolo:



SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

DATO ATTO

•	che con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca del è stato validato lo <i>Schema di Avviso pubblico</i> assieme a <i>Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE A – GENERALE, Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE B – SPECIFICHE e PARTE C – MODULISTICA,</i> con cui sono state definite le modalità di accesso ai benefici previsti dal PO FEAMP 2014/2020 ai sensi del Reg. (UE) n. 508/2014, relativamente alla Misura 4.63, Azione Intervento della Strategia di Sviluppo Locale del GAL;
•	che con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 11 del 19 gennaio 2018, pubblicata sul BURP n. 13 del 25/01/2018, sono state approvate le "Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo) e 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia";
•	che con Determinazione n. 145 del 09/08/2019 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019) è stato approvato e modificato il "Manuale delle procedure dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – terza versione";
•	che il beneficiario, in attuazione dell'Avviso Pubblico di cui ai punti precedenti, ha presentato Domanda di sostegno - pervenuta in data e acquisita dall'O.I. Regione Puglia con prot. n per € (oltre IVA);
•	che con nota prot. AOO_036/PROT/26/07/2022/0009743 del 26/07/2022 con cui il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali di concerto con il Dirigente del Servizio FEAMP, ai sensi del Capo 3 PO FEAMP/Misura 19 del PSR Puglia 2014/2020, ha disposto l'aggiornamento della composizione del Gruppo di Lavoro istruttorie, composto dalla P.O. "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura";
•	che l'Avviso pubblico, relativo all'Azione Intervento "" della Strategia di Sviluppo Locale 2014-2020 è stato pubblicato sul BURP n del
•	che il beneficiario,, in attuazione dell'Avviso Pubblico di cui ai punti precedenti, ha presentato Domanda di Sostegno al GAL che l'ha trasmessa all'Organismo Intermedio Regione Puglia per le attività di competenza, acquisita al protocollo della Regione Puglia n per € (inclusa IVA); che è stata verificata, in fase di ammissibilità, la conformità del progetto alla Strategia di Sviluppo Locale del GAL approvata con Determinazione dell'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale Puglia 2014-2020 n. 178 del 13/09/2017;

Numero identificativo progetto: ___



SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

- che il beneficiario _____, ha dichiarato di non aver beneficiato, per l'esecuzione della
 medesima iniziativa, di ulteriori aiuti/finanziamenti pubblici, siano essi comunitari,
 nazionali o regionali (come da risultanze dei verbali di istruttoria, in atti presso il Servizio
 competente);
- che è stato verificato, in fase di ammissibilità, il rispetto dei criteri di selezione fissati dalle
 Disposizioni Attuative di Misura dell'Autorità di Gestione (come da risultanze dei verbali di
 istruttoria, in atti presso il Servizio competente);
- che sulla base delle risultanze istruttorie e dall'esame del fascicolo di Domanda effettuato dagli Incaricati, il beneficiario si impegna ad integrare la domanda con i pareri, nulla-osta, concessioni o autorizzazioni necessari, al più tardi, entro i termini di completamento previsti dal progetto approvato;
- che, con Determinazione dirigenziale n. ____ del ____ della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. ____ del _____), si è provveduto all'approvazione della graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, all'impegno la spesa e all'approvazione dello schema dell'atto di concessione;
- che il progetto, posizionato al ____ posto della graduatoria, è risultato ammissibile a finanziamento per un importo totale, al netto dell'IVA, pari a € ____ (di cui contributo pubblico € ____);
- che con la precitata Determinazione dirigenziale il Dirigente del Servizio Programma FEAMP è stato delegato a sottoscrivere gli atti di concessione del sostegno ai soggetti beneficiari;
- che le spese ammissibili estrapolati dal Piano Economico del Fascicolo Progettuale, in
 possesso del Responsabile di Misura, ed al Verbale di istruttoria tecnico-amministrativa
 relative sono riportate nel seguente quadro economico riepilogativo.

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili sono riepilogate nei prospetti seguenti così come da Verbale di istruttoria tecnico-amministrativa:

PROSPETTO A) – PROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE E REALIZZAZIONE E COMUNICAZIONE DI EVENTI DI PROMOZIONE

N° nrog	Descrizione voce di	esclusa)	AMMESSO	(IVA	esclusa)		
prog.	spesa	Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€

Priorità: 5 - Misura: 5.69 - Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____ - Codice progetto (CUP): _____ Numero identificativo progetto: _____



SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

a) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€	

PROSPETTO B) - REALIZZAZIONE DI STUDY VISIT

N°	Descrizione voce di			AMMESSO (IVA esclusa)			
prog.	spesa	Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	b) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

PROSPETTO C) – SPESE GENERALI

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO	(IVA	esclusa)	AMMESSO	(IVA	esclusa)
prog.	spesa	Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	c) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

PROSPETTO D) - SPESE PER ATTIVITÀ DI FORMAZIONE/CONSULENZA

N° prog	Descrizione voce di . spesa RICHIESTO (IVA esclusa)				AMMESSO	(IVA	esclusa)
prog.	эрсэа	Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	d) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

PROSPETTO E) - SPESE PER ATTIVITÀ DI STUDI, MONITORAGGIO, RICERCHE

N°	Descrizione voce di	RICHIESTO	esclusa)	AMMESSO	(IVA	esclusa)	
prog.	spesa	Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€

Priorità: 5 - Misura: 5.69 - Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____ - Codice progetto (CUP): _____ Numero identificativo progetto: _____



SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

e) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€	

PROSPETTO F) - PREMI E INDENNITÀ'

N°					AMMESSO (IVA esclusa)		
prog.	spesa	Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	a) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

Inoltre,

DATO ATTO

- che ai sensi dell'art. 69.3 del Reg. (UE) 1303/2013 l'imposta sul valore aggiunto (IVA) realmente e definitivamente sostenuta è una spesa ammissibile se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento;
- che ai fini dell'ammissibilità della spesa si farà riferimento al DPR 5 febbraio 2018, n. 22 nonché alle vigenti linee guida sull'ammissibilità delle spese adottato dal AdG;
- che l'importo generale ammesso, di cui al prospetto precedente, è stato ricondotto al massimale di spesa ammissibile oppure rientra nel massimale di spesa ammissibile previsto dall'Avviso di riferimento ed è pari ad € _______(di cui contributo pubblico € _____);

Tenuto conto delle risultanze dei PROSPETTI di cui sopra,

DISPONE

di seguito lo schema degli adempimenti e le condizioni da rispettare da parte del beneficiario.

1. DISPOSIZIONI GENERALI

Il beneficiario, pena la pronunzia della decadenza parziale o totale del contributo concesso e il recupero delle somme già erogate prevista dal sistema sanzionatorio e dei controlli, dovrà rispettare gli obblighi e mantenere gli impegni di seguito riportati:

mantenere, fino all'avvenuto svincolo della polizza fideiussoria ovvero fino ad accertamento finale di regolare esecuzione (collaudo finale), un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative ad

Priorità: 5 - Misura: 5.69 - Richiedente:	Codice Fiscale/Partita IVA:	Codice progetto (CUP):
Numero identificativo progetto:		



SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

un'operazione secondo quanto previsto all'a	rt. 125 par. 4 Reg. (UE) 1303/2013 (es. codice
'PO FEAMP 2014/2020 – Misura 4.63 CUP "	
di pagamento delle fatture). Da tale obbligo	sono escluse le spese sostenute prima della
oubblicazione dell'Avviso Pubblico, qualora d	considerate ammissibili dall'Avviso stesso;

- integrare la domanda con tutti gli eventuali pareri, nulla-osta, concessioni o autorizzazioni necessari entro tre mesi dalla data di sottoscrizione del presente Provvedimento ed eseguire le opere, i lavori e gli acquisti relativi agli investimenti, nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, secondo le indicazioni tecniche espresse nei pareri, nulla-osta, concessioni o autorizzazioni e in ottemperanza alle prescrizioni istruttorie richiamate nel presente provvedimento;
- effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento con: bonifico, assegno circolare o di conto corrente bancario/postale non trasferibile, mandato di pagamento, o altre modalità di pagamento previste dalle Linee Guida delle Spese Ammissibili¹;
- eseguire le opere, i lavori e gli acquisti relativi agli investimenti, nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, secondo le indicazioni tecniche espresse nei pareri, nulla osta, concessioni o autorizzazioni e in ottemperanza alle prescrizioni istruttorie richiamate nel presente provvedimento;
- consentire il regolare svolgimento dei controlli ed assicurare il proprio supporto e collaborazione per le verifiche ed i sopralluoghi, compreso l'accesso ad ogni tipo di documento, da parte dell'Amministrazione competente nonché da parte delle Istituzioni e/o Organismi Comunitari e Nazionali;
- effettuare gli investimenti e realizzare le attività previste per le quali è stato concesso il contributo, nel rispetto del cronoprogramma approvato in fase di istruttoria;
- garantire la conservazione e la pronta reperibilità per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, con decorrenza dalla data del pagamento finale al beneficiario;
- esibire ai Responsabili Incaricati dell'accertamento, che ne acquisiscono fotocopia, gli originali dei documenti fiscali (fatture quietanzate, titoli di spesa, ecc.) relativi alle spese sostenute, nonché ottemperare ad ogni richiesta di dati e notizie relativi alla realizzazione del progetto, necessari per lo svolgimento delle attività di monitoraggio fisico e finanziario del progetto; in sede di accertamento dell'esecuzione dei lavori, i Responsabili Incaricati provvederanno all'annullamento delle fatture originali mediante apposizione di timbro, della dicitura "PO FEAMP 2014/2020 5.69 CUP "________", della data e della propria firma;
- rispettare gli obblighi relativi al "periodo di non alienabilità" ed i vincoli "di destinazione" per i beni ed i servizi oggetto di contributo pubblico per il periodo vincolativo di 5 anni secondo quanto previsto dal Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio, visto l'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013;



SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

- nel "periodo di non alienabilità" dei beni e servizi realizzati con il contributo pubblico, qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto fisso o un macchinario oggetto di finanziamento necessiti di essere spostato dall'insediamento produttivo ove lo stesso è stato installato ad un altro sito di proprietà o in possesso dello stesso beneficiario, quest'ultimo ne deve dare preventiva comunicazione a questo O.I. Regione Puglia che può o meno autorizzarlo;
- > tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione competente da qualsiasi vertenza per fatto di terzi in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle opere del progetto medesimo;
- fornire ogni altra documentazione richiesta dall'O.I. Regione Puglia responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia all'applicazione delle disposizioni del Codice Civile e della vigente normativa comunitaria e nazionale, alle prescrizioni del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 nonché a qualsiasi altra disposizione di attuazione adottata dalla Commissione Europea e alle disposizioni previste dall'Organismo Intermedio Regione Puglia e, infine, al rispetto di quanto disposto dall'Avviso Pubblico di riferimento e successive modificazioni ed integrazioni.

2. TEMPO DI ESECUZIONE DEL PROGETTO

Considerato che la chiusura del programma operativo FEAMP 2014-2020 è stabilita secondo la regola dell'n+3, e che ai sensi dell'art. 65 comma 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013, le spese afferenti alle attività previste e approvate dovranno essere pagate e quietanzate entro e non oltre il 31/12/2023.

Al momento è esclusa qualsiasi possibilità di proroga.

<u>Il beneficiario accetta incondizionatamente tale clausola</u>	<u>Firma del beneficiario</u>

3. AVVIO LAVORI

I lavori dovranno essere avviati entro 30 giorni a decorrere dalla data di sottoscrizione per accettazione del presente atto, dandone comunicazione all'Amministrazione.

4. DOMANDE DI PAGAMENTO

Secondo quanto stabilito dall'Avviso di riferimento, l'aiuto concesso potrà essere liquidato come segue:

- a) anticipo del 40% del contributo concesso;
- b) acconto, previa presentazione di apposito Stato di Avanzamento Lavori SAL, fino al 50% del contributo concesso nel caso in cui il beneficiario abbia richiesto l'anticipo;

Priorità: 5 - Misura: 5.69 - Richiedente:	- Codice Fiscale/Partita IVA:	- Codice progetto (CUP):
Numero identificativo progetto:		



SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

fino al 90% del contributo concesso, nel caso in cui il beneficiario non abbia richiesto l'anticipo;

c) saldo, a seguito di accertamento finale.

<u>Le domande di pagamento devono essere presentate al Servizio FEAMP, Lungomare Nazario Sauro, 45, 70121 Bari.</u>

Tutte le domande di pagamento di acconto e/o di saldo saranno oggetto di controlli In loco al fine di accertare che gli interventi e le attività correlate alle spese dichiarate dai beneficiari in domanda, siano state effettivamente eseguite e risultino conformi alla concessione.

4.1 ANTICIPO E FIDEIUSSIONE

Per la corresponsione del **pagamento a titolo di anticipo** si fa riferimento alle norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e alle disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 148 del 08/07/2020 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 134 del 24/09/2020).ⁱⁱ

4.2 ACCONTO

Per la corresponsione di **pagamenti a titolo di acconto** si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 148 del 08/07/2020 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 134 del 24/09/2020) e ss. mm. e ii.

<u>Nel caso in cui sia erogata l'anticipazione</u>, può essere richiesto un unico acconto nella misura del 50% del contributo concesso, a fronte della presentazione di uno stato di avanzamento dei lavori/attività non inferiore al 50% della spesa ammessa a finanziamento.

<u>Nel caso in cui non sia erogata l'anticipazione</u>, possono essere presentate due domande di acconto, a fronte di uno stato di avanzamento non inferiore al **30%** della spesa ammessa per ciascuna domanda.

La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo, comunque, non può in ogni caso superare il 90% del contributo concesso.

La domanda di pagamento deve afferire a spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.^{III}

4.3 SALDO E RENDICONTAZIONE

Per le modalità di rendicontazione e per l'erogazione dei saldi finali si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 148 del 08/07/2020 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 134 del 24/09/2020) e ss. mm. e ii.



SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

Il pagamento del saldo è effettuato in funzione della spesa ammissibile sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture o da documenti probatori o, ove ciò non risulti possibile, da documenti aventi forza probatoria equivalente:

- Per gli investimenti per i quali non è stato erogato né l'anticipo né l'acconto si procederà con l'erogazione diretta dell'intero contributo spettante (100%) in fase di saldo:
- 2. Per gli investimenti per i quali è stato erogato parte del contributo concesso nelle diverse forme previste (anticipo e/o acconti) si procederà con l'erogazione del saldo dell'aiuto concesso, quale differenza tra il contributo spettante sulla spesa sostenuta per la realizzazione del progetto ritenuta ammissibile e il contributo già erogato.

5. VARIANTI

Per la richiesta di "varianti in corso d'opera", la relativa istruttoria ed eventuale approvazione si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 148 del 08/07/2020 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 134 del 24/09/2020) e ss. mm. e ii

In linea con quanto disposto dalle Disposizioni sono considerate varianti in corso d'opera:

- cambio del beneficiario e trasferimento degli impegni, ferma l'obbligatorietà del mantenimento in capo al nuovo beneficiario degli stessi requisiti di quello originario;
- cambio della localizzazione dell'investimento ove coerente con le finalità della Misura;
- modifiche del quadro economico originario;
- modifiche tecniche alle operazioni approvate, intese come modifiche che alterano gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto.

6. PROROGHE

In considerazione di quanto fissato al precedente articolo 2, TEMPO DI ESECUZIONE DEL PROGETTO, non sarà possibile concedere alcuna proroga.

<u>Il beneficiario accetta incondizionatamente tale clausola</u>	<u>Firma del beneficiario</u>

7. SANZIONI. REVOCA DEL CONTRIBUTO E RINUNCIA

Per la **revoca del contributo**, il recupero delle somme eventualmente erogate e le sanzioni amministrative si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale 148 del 08/07/2020 della Sezione

riorità: 5 - Misura: 5.69 - Richiedente:	Codice Fiscale/Partita IVA:	- Codice progetto (CUP):
lumero identificativo progetto:		



SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 134 del 24/09/2020) e ss. mm. e ii.

In fase successiva all'ammissione di una operazione a finanziamento, può essere dichiarata la decadenza, parziale o totale, dal sostegno. La decadenza può avvenire a seguito di comunicazione del beneficiario o per iniziativa dell'OI, che la può rilevare sia in fase istruttoria (amministrativa e/o tecnica) e/o a seguito di controlli in loco.

Comunque il sostegno concesso decade nel caso in cui il beneficiario non dimostri entro 9 mesi dalla data del provvedimento di concessione (data di sottoscrizione dell'Atto di Concessione) o 3 mesi dalla data del provvedimento di liquidazione dell'anticipazione, l'attuazione del progetto ammesso nel seguente modo: documenti spesa di almeno il 20% della spesa ammessa.

La rinuncia volontaria (recesso) al mantenimento di una o più operazioni per le quali è stata presentata una richiesta di contributo aiuto è possibile laddove circostanze intervenute successivamente alla proposizione della domanda stessa rendano oggettivamente impossibile la realizzazione dell'intervento per causa non imputabile al beneficiario del finanziamento.

La rinuncia comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali. L'istanza di rinuncia, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato B.13 dell'Avviso, deve essere presentata dal beneficiario al Servizio Programma FFAMP.

Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronunzia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

Il contributo, previa notifica, è revocato in tutto o in parte nei seguenti casi:

- le spese sostenute dal beneficiario sono inferiori al 70% dell'importo totale ammesso o comunque nel caso di non funzionalità dell'investimento, verificata in sede accertamento finale;
- in caso di varianti non autorizzate se il progetto non risponde ai requisiti di ammissibilità per i quali è stato ammesso e/o se la spesa sostenuta, al netto di quella sostenuta per la variante non autorizzata, risulta inferiore al 70% del totale dell'importo ammesso;
- violazione dell'obbligo di conforme realizzazione dell'intervento ammesso a contributo, fatta salva la disciplina delle varianti;
- per non raggiungimento del punteggio, in fase di verifica, di 1 punto con almeno due parametri di cui alla Tabella dei Criteri di selezione di cui all'art. 7 Parte Specifica dell'Avviso;
- per ricollocazione del progetto in una posizione non utile della graduatoria derivante dalla mancata conferma del punteggio assegnato in fase di valutazione;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;



SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

- per difformità del progetto realizzato rispetto a quanto previsto nell'atto di concessione ovvero per esito negativo dei controlli;
- per violazione della normativa europea, nazionale e regionale applicabile per la quale è prevista la decadenza dai benefici pubblici.

A seguito del provvedimento di revoca si procederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, anche attraverso la decurtazione di somme di pari importo dovute ai beneficiari per effetto di altri provvedimenti di concessione. Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge. Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento di revoca con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata.

Eventuali ulteriori responsabilità civili, penali e/o amministrative saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

8. DISPOSIZIONI GENERALI

- Per quanto non previsto nel presente provvedimento di concessione e nell'Avviso pubblico, si fa riferimento alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale concernente l'applicazione del Fondo Europeo degli affari Marittimi e della Pesca programmazione 2014-2020 nonché alle disposizioni del codice civile.
- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo di competenza nel termine di giorni 60 (sessanta) dal ricevimento della comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni dal ricevimento della comunicazione.
- Per eventuali controversie in ordine all'esecuzione del presente accordo, le parti convengono che saranno devolute alla giurisdizione del foro di Bari.

Il Dirigente del Servizio Programma FEAMP

Dott. Aldo di Mola



SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

13

ATTESTAZIONE DI RICEVUTA ED ACCETTAZIONE SENZA RISERVE

lo sottoscritto, in qualità di legale rappresentante della società, dichiaro di aver preso atto delle clausole e delle prescrizioni contenute nel presente Atto di concessione e di accettarle senza riscontrare motivi ostativi e rinunciando ad opporre riserve di qualsiasi genere.
Ai sensi degli articoli 1341 e seguenti del codice civile, il sottoscritto approva specificamente le condizioni contenute nel presente atto all'articolo "SANZIONI E REVOCA DEL CONTRIBUTO" (tra cui la clausola risolutiva espressa).
Firmato digitalmente



SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

ⁱ a seguito di ricezione della fattura da parte del fornitore correttamente compilata secondo le disposizioni specificate (di cui al paragrafo "Domanda di pagamento e fatture", lett. C), i pagamenti delle spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento dovranno essere effettuati esclusivamente secondo le seguenti modalità:

- O <u>Bonifico o ricevuta bancaria</u>: il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo deve produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione;
- Assegno: tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, si richiede di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito;
- <u>Carta di credito e/o bancomat</u>: tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca copia della ricevuta e copia dell'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferita all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate;
- <u>Vaglia postale</u>: tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite
 conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto
 del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi
 del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento,
 numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- <u>Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale</u>: tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso): tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice);
- <u>Pagamenti effettuati tramite il modello F24</u> relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste);

ii La domanda, **nel caso di beneficiario privato**, deve essere obbligatoriamente **corredata da polizza fideiussoria** a favore dell'Amministrazione regionale, <u>pari al 100% dell'importo di cui si richiede l'anticipazione</u>. Tale polizza, redatta sulla base dello schema che sarà allegato all'Atto di concessione, dovrà avere una durata complessiva non inferiore a 3 anni e sarà svincolata dopo autorizzazione dell'Amministrazione e, in ogni caso, a seguito dell'accertamento finale di regolare esecuzione del progetto oggetto di finanziamento e ad avvenuta liquidazione del saldo. Si precisa che, in caso di richiesta di proroga al termine stabilito per la conclusione degli interventi, la durata complessiva della proroga deve essere estesa per ulteriori 12 mesi a partire dal nuovo termine per la conclusione dei lavori.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e



SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1 lettera "c" della legge 348 del 10/06/82 e per gli effetti del successivo art.2 pubblicato sul sito internet www.ivass.it. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Regione Puglia.

L'anticipo deve essere obbligatoriamente riconciliato con fatture quietanzate con la richiesta di pagamento del saldo. L'O.I. può stabilire, comunque, verifiche intermedie che consentano di dimostrare il livello di utilizzo dell'anticipo ad una data stabilita. La domanda di anticipo dovrà essere completa e corredata anche di un supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata. Il Responsabile di Misura provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata; in particolare verifica la regolare sottoscrizione da parte dell'Ente Garante e del Contraente la Garanzia. Lo stesso Servizio deve, inoltre, chiedere conferma al soggetto garante di avvenuto rilascio della garanzia a favore dell'Amministrazione regionale.

iii La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del SAL di progetto, redatta sul modello di richiesta allegato all'Avviso (Allegato B.8), deve essere trasmessa al Responsabile di Misura, corredata della seguente documentazione:

- a. relazione descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa effettuata, comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
- b. copia autentica dello Stato di Avanzamento dei Lavori (S.A.L.) sottoscritto dal Direttore dei Lavori;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;

Fattura elettronica: stampa delle fatture recanti, tra l'altro, nella descrizione della stessa, obbligatoriamente la seguente dicitura: "FEAMP 2014-2020 - Misura 5.69 - C.U.P. "" ovvero, nel caso in cui la fattura elettronica sia stata
emessa senza la suindicata dicitura, alla copia prodotta dovrà essere allegata l'apposita
dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio) e per gli effetti
dell'art. 75 (dichiarazioni mendaci) del DPR 28/12/2000 n 445, nella quale si attesta che la
fattura n del//_, emessa dalla ditta si riferisce a spese sostenute
nell'ambito "FEAMP 2014-2020 – Misura 5.69 – CUP e viene presentata/non
viene presentata (barrando l'opzione) a valere su altre agevolazioni;
Fattura cartacea:
copia delle fatture in originale, recanti, tra l'altro, in oggetto, la seguente dicitura/timbratura
"FEAMP 2014-2020 – Misura 5.69 – CUP"
Ovvero, nel caso in cui le fatture siano state emesse senza la suindicata dicitura, alla copia
prodotta dovrà essere allegata l'apposita dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 (dichiarazione
sostitutiva di atto notorio) e per gli effetti dell'art. 75 (dichiarazioni mendaci) del DPR 28/12/2000
n 445, nella quale si attesta che la fattura n. del// emessa dalla ditta
si riferisce a spese sostenute nell'ambito "FEAMP 2014-2020 – Misura 5.69 –
CUPe viene presentata/non viene presentata (barrando l'opzione) a valere su
altre agevolazioni.
In entrambi i casi le fatture (elettronica o cartacea) dovranno riportare:
 L'oggetto delle forniture con specifiche dei beni acquistati, ovvero le principali caratteristiche tecniche;
Il numero di matricola/e di fabbricazione "Matricola";
3. Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire
arbitrariamente una numerazione progressiva.
conia della fattura/ricavuta per prestazioni occasionali/busta paga dei soggetti professionisti che

Priorità: 5 - Misura: 5.69 - Richiedente: ____ - Codice Fiscale/Partita IVA: ____ - Codice progetto (CUP): ____ Numero identificativo progetto: ____

hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, nonché copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali



SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

- contributi previdenziali, oltre ai relativi time sheets di impegno personale con espressa formulazione del costo/ora;
- f. documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmette ai fornitori;
- g. dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini;
- estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente all'anticipazione ricevuta;
- copia delle quietanze e delle liberatorie dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
- j. computo metrico di quanto realizzato.

L'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata, in rapporto all'aliquota di sostegno approvata con l'Atto di concessione.

L'erogazione del contributo per stato di avanzamento lavori è subordinata allo svolgimento dei controlli di primo livello che comprende anche gli accertamenti in loco.

iv Le richieste di variante, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato B.10 dell'Avviso pubblico - debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti la necessaria documentazione tecnica (oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata) dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante - dovranno essere trasmesse, preventivamente, al Responsabile di Misura.

Il Responsabile di Misura espleta l'istruttoria e accerta le condizioni dichiarate dal soggetto beneficiario. Il Servizio Programma FEAMP verifica la documentazione ricevuta e assume le decisioni.

Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.

Una variante in corso d'opera non può in ogni caso comportare un aumento del contributo, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto, nonché un aumento dei tempi di realizzazione. Qualora le varianti fossero valutate inammissibili, in tutto o in parte, il contributo eventualmente concesso deve essere proporzionalmente ridotto. Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.

Non sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario e, pertanto, possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni. In ogni caso l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia ^{iv}del 20% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa.

Viene, inoltre, precisato che, qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità e, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.

I lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e prima della eventuale formale approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.



SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

La realizzazione di una variante non preventivamente ed espressamente autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui all'Atto di concessione del sostegno, non interessate al progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.

La variante deve garantire, in ogni caso, il mantenimento dei requisiti di ammissibilità dell'operazione di cui all'art. 1 delle Disposizioni Attuative Parte B Specifiche della Misura del presente Avviso.

Per quanto attiene ai lavori pubblici le varianti in corso d'opera sono concesse comunque nei limiti della normativa vigente in materia di lavori pubblici (D. Lgs n. 50/2016).

Per quanto concerne l'aumento dei prezzi di mercato ed il cambio di fornitore e della marca dell'attrezzatura non sono considerate varianti nel caso in cui interessano una quota non superiore al 10% del costo totale dell'operazione finanziata.

Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 5% delle singole categorie dei lavori del computo metrico ammesse e approvate, non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 10% rispetto al totale della spesa ammessa. Gli adeguamenti tecnici devono essere previamente comunicati dai beneficiari al Responsabile di Misura.

Qualsiasi modifica degli assetti societari dovrà essere comunicata all'Amministrazione regionale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 3 maggio 2023, n. 288

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 Misura 5.68 paragrafo 3 - Compensazione finanziaria per maggiori costi o minor guadagno causa guerra Russia agli operatori della pesca e acquacoltura - Ucraina (Reg. (UE) 2022/1278 Art. 1, co. 7, Modifiche al Reg. (UE) n. 508/2014) - Approvazione Avviso Pubblico e contestuale prenotazione di obbligazioni giuridiche, di accertamento e di spesa non perfezionate.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 all'art. 18 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la normativa del Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;
- la Legge Regionale n. 32 del 29 dicembre 2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023 2025 della Regione Puglia Legge di stabilità regionale 2023".
- la Legge Regionale n. 33 del 29 dicembre 2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 2025 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
- la D.G.R. n. 213 del 28/02/2023 "Programma Operativo FEAMP 2014/2020 Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per implementazione avvisi a regia e operazioni a titolarità a valere sul P.O. FEAMP."
- la Determinazione n. 3 del 29/01/2019 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP il dott. Aldo di Mola;
- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 "Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 Attuazione modello MAIA 2.0 Funzioni delle Sezioni di Dipartimento." con la quale alla Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali sono attribuite le funzioni di "pianificazione delle attività di pesca ed acquacoltura e l'attuazione dei relativi Programmi Comunitari":
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento incarico di direzione della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali al dott. Domenico Campanile
- la D.G.R. n. 1616 del 11/10/2021 con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, dott. Domenico Campanile, Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, nonché confermato il dirigente del Servizio Programma FEAMP, dott. Aldo di Mola, quale Referente Regionale vicario dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;

- la Determinazione n. 13 del 20/10/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, con la quale è "ricollocato provvisoriamente il preesistente Servizio FEAMP all'interno della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali";
- la Determinazione Dirigenziale n. 28 del 14/12/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione con la quale ha stabilito il definitivo assetto organizzativo della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali includendo nella stessa il Servizio Feamp;
- la Determinazione n. 9 del 04/03/2022 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale il dott. Aldo di Mola è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP;
- le note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 "Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1" e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020 "Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1. Avvio dell'Albo Telematico";
- la Determinazione del Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali n. 156 del 21/03/2022 di conferimento dell'incarico di PO "Commercializzazione e Trasformazione e Assistenza tecnica" (Priorità 5 e Capo 7) all'avv. Felice Altamura;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile PO "Commercializzazione e Trasformazione e Assistenza tecnica", avv. Felice Altamura, confermata dal Dirigente del Servizio FEAMP, dott. Aldo di Mola, dalla quale riceve la sequente istruttoria.

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea;
- il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla DECISIONE DI ESECUZIONE
 DELLA COMMISSIONE CCI2014IT14MFOP001 del 5.9.2022 che modifica la decisione di esecuzione
 C(2015) 8452 recante approvazione del programma operativo "Fondo europeo per gli affari marittimi
 e la pesca Programma operativo per l'Italia" per il sostegno da parte del Fondo europeo per gli affari
 marittimi e la pesca nella Repubblica italiana;
- il DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;
- l'atto repertoriato 16132/CRFS/OI del 03 marzo 2016 con il quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha ripartito tra le regioni le risorse finanziarie del FEAMP 2014/2020 ed alla Regione Puglia è stata assegnata una dotazione finanziaria totale pari ad euro 89.828.133,77;
- l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza

permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;

- i Criteri di Selezione delle operazioni del P.O. FEAMP approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 25/05/2016;
- la D.G.R. n. 1685 del 02/11/2016 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa;
- la Convenzione tra l'Autorità di Gestione e l'Organismo Intermedio Regione Puglia stipulata in data 01/12/2016;
- la D.D.S. n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019, con la quale è stato approvato e modificato il Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia terza versione: approvazione modifiche";

Premesso che:

- il Programma Operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (PO FEAMP), con specifico
 riferimento alla Priorità 5 Favorire la commercializzazione e la trasformazione prevede interventi
 volti a promuovere la qualità e il valore aggiunto delle produzioni ittiche, attraverso la tracciabilità, la
 certificazione, commercializzazione, e le campagne dicomunicazione e promozione dei settori di pesca
 e acquacoltura;
- attraverso la misura 5.68 Misure a favore della commercializzazione (art. 68 Reg. UE n.508/2014) il PO FEAMP sostiene i beneficiari che promuovono e incentivano la competitività del settore ittico, volta alla ricerca di nuovi mercati e promuovereprodotti di qualità, in linea anche con le azioni del PSA 2014/2020;
- con Reg. (UE) n. 1278/2022 è stato modificato il regolamento (UE) n. 508/2014 al fine di introdurre misure specifiche volte ad attenuare le conseguenze della guerra di aggressione, della Russia nei confronti dell'Ucraina, sulle attività di pesca e gli effetti della perturbazione del mercato, causata da tale guerra di aggressione, sulla catena di approvvigionamento dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- a seguito della suddetta modifica del Reg. (UE) n. 508/2014, l'Autorità di Gestione con nota n.0471336 del 27/09/2022 indirizzata agli OO.II. ha chiesto di "indicare il fabbisogno diimplementazione della sopra citata misura a valere sui piani finanziari regionali..., di evidenziare lerisorse da destinare a detta misura da attivare, indicando le altre misure del piano finanziario dallequali si prevede di attingerle", riservandosi, all'esito della consultazione, di valutare l'opportunità di procedere all'elaborazione di una proposta di modifica del Programma Operativo, prioritariamente di natura finanziaria, ma anche finalizzata all'introduzione della modalità di calcolo della compensazione introdotta dal Reg. (UE) 2022/1278;
- con nota (prot. n. A00_036/13933 del 20/10/2022) il Referente dell'O.I. della Regione Puglia hacomunicato all'AdG le risorse da destinare inizialmente alla nuova misura, nel limite di € 4.025.000,00, riservandosi, come da interlocuzioni successive, la possibilità di incrementare tale dotazione in funzione degli effettivi fabbisogni;
- Con nota n. 26584 del 19/01/2023 l'AdG ha chiuso la procedura scritta di consultazione del Tavolo Istituzionale avviata con nota prot. n. 0008990 del 10/01/2023, con la quale sono stati approvati il Piano finanziario del Programma, i singoli Piani degli Organismi Intermedi, le Disposizioni attuative di Misura 5.68 par. 3 e i relativi criteri di ammissibilità delle operazioni;Con nota n. 43818 del 30/1/2023 l'AdG ha chiuso la procedura scritta di consultazione del Comitato di Sorveglianza, avviata con nota n. prot. n. 0029534 del 20/01/2023, con la quale è stata approvata:
 - la proposta di modifica del Programma Operativo (PO Versione 10) e la proosta di modifica dell'Allegato XIII "Metodologie per il calcolo dell'aiuto per gli Articoli 33 lett. d), 40 par. 1 lett. h),44 par. 4 bis, 53 lett. a) e b), 54 lett. a) e c), 55, 56 par. 1 lett. f), 68 par. 3 e 69 par. 3 del Reg. (UE) n. 508/2014 e successive modifiche apportate dai Regg. (UE) 2020/560 e 2022/1278";
 - la nota metodologica di proposta di modifica del Programma Operativo;
 - i criteri di selezione delle operazioni della Misura 5.68 par. 3;

- In data 01/02/2023 l'AdG ha comunicato di aver trasmesso via SFC, per l'approvazione da parte dei Servizi della Commissione, la proposta di modifica del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 (versione 10.1);
- con riferimento alla modifica del PO FEAMP versione 10.1, presentata mediante procedura semplificata, i Servizi della Commissione hanno comunicato, con Nota Ares (2023)1211339, che non formuleranno osservazioni formali alla proposta di modifica del Programma e che pertanto, decorsi i termini previsti dall'art.1 comma 4 del Reg. (UE) n. 1362/2014, la modifica del Programma è ritenuta approvata a partire dal 9 marzo 2023;
- l'O.I. Puglia, con il presente bando, coerentemente con le disposizioni comunitarie, intende sostenere una compensazione finanziaria agli operatori del settore della pesca e dell'acquacoltura per il mancato guadagno e per i costi aggiuntivi sostenuti a causa della perturbazione del mercato dovuta alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina e ai suoi effetti sulla catena di approvvigionamento dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, con riferimento al periodo compreso tra il 24 febbraio 2022 e il 31 dicembre 2022.

RITENUTO, pertanto, necessario approvare e pubblicare apposito *Avviso pubblico* nell'alveo della Misura 5.68 paragrafo 3 (Reg. (UE) 2022/1278 Art. 1, co. 7, Modifiche al Reg. (UE) n. 508/2014) per una compensazione finanziaria agli operatori del settore della pesca e dell'acquacoltura per il mancato guadagno e per i costi aggiuntivi sostenuti a causa della perturbazione del mercato dovuta alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina e ai suoi effetti sulla catena di approvvigionamento dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, con riferimento al periodo compreso tra il 24 febbraio 2022 e il 31 dicembre 2022, determinando il contributo secondo il metodo di calcolo riportato nell'Avviso.

TANTO PREMESSO si propone al Dirigente della Sezione di adottare la conseguente determinazione e precisamente di:

- approvare l'Avviso pubblico "Misura 5.68 paragrafo 3 (Reg. (UE) 2022/1278 Art. 1, co. 7, Modifiche al Reg. (UE) n. 508/2014) per una compensazione finanziaria agli operatori del settore della pesca e dell'acquacoltura per il mancato guadagno e per i costi aggiuntivi sostenuti a causa della perturbazione del mercato dovuta alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina e ai suoi effetti sulla catena di approvvigionamento dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, con riferimento al periodo compreso tra il 24 febbraio 2022 e il 31 dicembre 2022" del PO FEAMP 2014/2020;
- dare atto che le risorse finanziarie disponibili per il presente Avviso sono pari € 4.025.000,00;
- autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento;
- dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- dare mandato al Dirigente del Servizio Programma FEAMP di comunicare gli estremi della pubblicazione del presente Avviso all'Autorità di Gestione del PO FEAMP e alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito *feamp.regione.puglia.it*.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DISPOSIZIONE N. 1 (Acc	ertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato	
Esercizio finanziario	2023	
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria	
Capitolo	E4053400 "TRASFERIMENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA 8452 DEL 25/11/2015 - QUOT A DI COFINANZIAMENTO UE"	
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 03 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI	
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500	
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.99.999	
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente	
Origine		
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti	
Obiettivo		
Titolo giuridico che supporta il credito	DECISIONE DI ESECUZIONE DELLA COMMISSIONE CCI 2014IT14MFOP001 del 05/09/2022 che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8452 recante approvazione del programma operativo "FEAMP – Programma operativo per l'Italia"	
Importo Accertamento	€ 2.012.500,00	
Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO	
DISPOSIZIONE N. 2 (Acc	DISPOSIZIONE N. 2 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato	
Esercizio finanziario	2023	
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria	
Capitolo	E4053401 "TRASFERIMENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA 8452 DEL 25/11/2015 - QUOT A DI COFINANZIAMENTO STATO A CARICO DEL FONDO DI ROTAZIONE"	
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 03 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI	
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100	
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001	

Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	DECISIONE DI ESECUZIONE DELLA COMMISSIONE CCI 2014IT14MFOP001 del 05/09/2022 che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8452 recante approvazione del programma operativo "FEAMP – Programma operativo per l'Italia"
Importo Accertamento	€ 1.408.750,00
Debitore	MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZE VIA CASILINA 3 - 00118 ROMA (RM) C.F. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT
DISPOSIZIONE N. 3 (Pre	notazione d'impegno)
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2023
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1164003 "QUOTA UE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA 8452 DEL 25/11/2015 - CONTRIBUTI A IMPRES E PRIVATE"
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 03 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.03.03
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Caccia e pesca
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	Motivazione esenzione CIG: EROGAZIONI_LIBERALITA

Codice MID		
Codice MIR		
Importo Prenotazione Impegno	€ 2.012.500,00	
DISPOSIZIONE N. 4 (Pre	notazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato	
Esercizio finanziario	2023	
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria	
Capitolo	U1164503 "QUOTA STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA 8452 DEL 25/11/2015 - CONTRIBUTI A IMP RESE PRIVATE"	
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 03 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI	
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti	
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.03.03	
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente	
Origine	02 - Caccia e pesca	
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea	
Obiettivo		
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	Motivazione esenzione CIG: EROGAZIONI_LIBERALITA	
Codice MIR		
Importo Prenotazione Impegno	€ 1.408.750,00	
DISPOSIZIONE N. 5 (Pre	DISPOSIZIONE N. 5 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo	
Esercizio finanziario	2023	
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria	
Capitolo	U1167503 "QUOTA REGIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESA 8452 DEL 25/11/2015 - CONTRIBUTI A IM PRESE PRIVATE"	
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 03 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI	
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e	

	la pesca - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli
	investimenti
Piano dei conti	
finanziario ex D.Lgs.	U.2.03.03.03
n. 118/2011	
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Caccia e pesca
Codice Transazione UE	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi	
finanziari ex art. 3	Motivazione esenzione CIG: EROGAZIONI_LIBERALITA
Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 603.750,00

Dichiarazioni/Attestazioni

- l'impegno di spesa riferito alla prenotazione di cui al presente provvedimento sarà assunto nel corso dell'esercizio finanziario 2023;
- Le somme saranno assoggettate a registrazione contabile con imputazione del relativo impegno ad esigibilità differita con successivi provvedimenti del Dirigente della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" all'atto dell'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento.
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati, così come risulta dal "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione." aprrovato con deliberazione della Giunta Regionale n. 27 del 24.01.2023 e successiva variazione al Bilancio di Previsione finanziaria 2023 e pluriennale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., per implementazione di avvisi a regia e operazioni a titolarità a valere sul P.O. FEAMP disposta deliberazione della Giunta Regionale n. 213 del 28.02.2023;
- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- Le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli di spesa 1164003 (UE), 1164503 (Stato) e 1167503 (Regione);
- Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs n. 33 del 14/03/2013.

DETERMINA

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta, vista la sottoscrizione degli istruttori del presente provvedimento e richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della Legge Regionale del 04/02/1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

- di prendere atto dell'istruttoria espletata dal Servizio FEAMP;
- approvare l'Avviso pubblico "Misura 5.68 paragrafo 3 (Reg. (UE) 2022/1278 Art. 1, co. 7, Modifiche

al Reg. (UE) n. 508/2014) per una compensazione finanziaria agli operatori del settore della pesca e dell'acquacoltura per il mancato guadagno e per i costi aggiuntivi sostenuti a causa della perturbazione del mercato dovuta alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina e ai suoi effetti sulla catena di approvvigionamento dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, con riferimento al periodo compreso tra il 24 febbraio 2022 e il 31 dicembre 2022" del PO FEAMP 2014/2020;

- dare atto che le risorse finanziarie disponibili per il presente Avviso sono pari € 4.025.000,00;
- autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento;
- dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- dare mandato al Dirigente del Servizio Programma FEAMP di comunicare gli estremi della pubblicazione del presente Avviso all'Autorità di Gestione del PO FEAMP e alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito *feamp.regione.puglia.it*.

Il presente atto:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO 022/652 del 31.3.2020;
- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà inviato all'Assessorato al Bilancio Sezione Bilancio e Ragioneria per i successivi adempimenti, secondo le modalità di cui alla AOO_022N. 569 del 24/03/2020;
- sarà inviato all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;

P.O. Commercializzazione e Trasformazione e Assistenza Tecnica Felice Altamura

Il Dirigente del Servizio Programma Feamp Aldo Di Mola

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali Domenico Campanile







Allegato A all'Avviso a valere sulla Misura 5.68 par. 3 approvato con atto 036/DIR/2023/00288 del 05/05/2023



Misura 5.68 paragrafo 3
Misure a favore della commercializzazione
(Reg. (UE) 2022/1278 Art. 1, co. 7, Modifiche al Reg. (UE) n. 508/2014)

AVVISO PUBBLICO

per una compensazione finanziaria agli operatori del settore della pesca e dell'acquacoltura per il mancato guadagno e per i costi aggiuntivi sostenuti a causa della perturbazione del mercato dovuta alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina e ai suoi effetti sulla catena di approvvigionamento dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura

PO FEAMP
ITALIA 2014 | 2020
e
PN FEAMPA
ITALIA 2021 | 2027

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA



1. Premessa

Le presenti Disposizioni Attuative di Misura, in coerenza con quanto riportato nel Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia (di seguito Disposizioni Procedurali) – 3° versione, approvato con DDS n. 145 del 09/08/2019 pubblicato sul BURP n. 107 del 19/09/2019, tenuto conto della medesima base normativa, declinano le procedure per l'attuazione della misura.

Si rimanda al precitato Manuale (reperibile sul sito web http://feamp.regione.puglia.it) ogni ulteriore specifica, oltre all'elencazione dei riferimenti normativi (cfr par. 1.3 Quadro normativo di riferimento), degli acronimi e delle definizioni (cfr par. 1.4 Acronimi e definizioni).

2. Amministrazione procedente

	Autorità di Gestione	DECIONE DUCLIA
Х	Organismo Intermedio	REGIONE PUGLIA
Dipartimento/Sezione/Servizio		Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale Sezione Gestione sostenibile e tutela risorse forestali e naturali/Struttura speciale "Attuazione della Politica Europea pergli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" Servizio FEAMP
Indirizzo		Lungomare Nazario Sauro, 45
CAP		70121
Città		Bari
PEC		protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it
URL		www.regione.puglia.it_

Ai sensi dell'art. 4 della legge n. 241/90, l'unità organizzativa responsabile del procedimento è il Servizio FEAMP della Sezione Gestione sostenibile e tutela risorse forestali e naturali del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale e ambientale.

Ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241/90, il Responsabile del procedimento è il Responsabile PO "Trasformazione e commercilaizzazione", Avv. Felice Altamura.

3. Finalità e obiettivi della Misura

Con Reg. (UE) n. 1278/2022 è stato modificato il regolamento (UE) n. 508/2014 al fine di introdurre misure specifiche volte ad attenuare le conseguenze della guerra di aggressione, della Russia nei confronti dell'Ucraina, sulle attività di pesca e gli effetti della perturbazione del mercato, causata da tale guerra di aggressione, sulla catena di approvvigionamento dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura.

A seguito della suddetta modifica del Reg. (UE) n. 508/2014 l'Autorità di Gestione con nota n. 0471336 del 27/09/2022 indirizzata agli OO.II. ha chiesto di "indicare il fabbisogno di implementazione della sopra citata misura a valere sui piani finanziari regionali..., di evidenziare le risorse da destinare a



detta misura da attivare, indicando le altre misure del piano finanziario dalle quali si prevede di attingerle.", riservandosi, all'esito della consultazione, di valutare l'opportunità di procedere all'elaborazione di una proposta di modifica del Programma Operativo, prioritariamente di natura finanziaria, ma anche finalizzata all'introduzione della modalità di calcolo della compensazione introdotta dal Reg. (UE) 2022/1278.

Con nota (prot. n. A00_036/13933 del 20/10/2022) il Referente dell'O.I. della Regione Puglia ha comunicato all'AdG le risorse da destinare inizialmente alla nuova misura, nel limite di € 4.025.000,00, riservandosi, come da interlocuzioni successive, la possibilità di incrementare tale dotazione in funzione degli effettivi fabbisogni.

Con nota n. 26584 del 19/01/2023 l'AdG ha chiuso la procedura scritta di consultazione del Tavolo Istituzionale avviata con nota prot. n. 0008990 del 10/01/2023, con la quale sono stati approvati il Piano finanziario del Programma, i singoli Piani degli Organismi Intermedi, le Disposizioni attuative di Misura 5.68 par. 3 e i relativi criteri di ammissibilità delle operazioni.

Con nota n. 43818 del 30/1/2023 l'AdG ha chiuso la procedura scritta di consultazione del Comitato di Sorveglianza, avviata con nota n. prot. n. 0029534 del 20/01/2023, con la quale è stata approvata:

- la proposta di modifica del Programma Operativo (PO Versione 10) e la proosta di modifica dell'Allegato XIII "Metodologie per il calcolo dell'aiuto per gli Articoli 33 lett. d), 40 par. 1 lett. h), 44 par. 4 bis, 53 lett. a) e b), 54 lett. a) e c), 55, 56 par. 1 lett. f), 68 par. 3 e 69 par. 3 del Reg. (UE) n. 508/2014 e successive modifiche apportate dai Regg. (UE) 2020/560 e 2022/1278";
- la nota metodologica di proposta di modifica del Programma Operativo;
- i criteri di selezione delle operazioni della Misura 5.68 par. 3;

In data 01/02/2023 l'AdG ha comunicato di aver trasmesso via SFC, per l'approvazione da parte dei Servizi della Commissione, la proposta di modifica del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 (versione 10.1).

Con riferimento alla modifica del PO FEAMP versione 10.1, presentata mediante procedura semplificata, i Servizi della Commissione hanno comunicato, con Nota Ares (2023)1211339, che non formuleranno osservazioni formali alla proposta di modifica del Programma e che pertanto, decorsi i termini previsti dall'art.1 comma 4 del Reg. (UE) n. 1362/2014, la modifica del Programma è ritenuta approvata a partire dal 9 marzo 2023;

L'O.I. Puglia, Sezione Gestione sostenibile e tutela risorse forestali e naturali, nelle more dell'implementazione della Struttura speciale "Attuazione della Politica Europea pergli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" Servizio FEAMP, con il presente avviso, coerentemente con le disposizioni comunitarie, intende sostenere una compensazione finanziaria agli operatori del settore della pesca e dell'acquacoltura per il mancato guadagno e per i costi aggiuntivi sostenuti a causa della perturbazione del mercato dovuta alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina e ai suoi effetti sulla catena di approvvigionamento dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, con riferimento al periodo compreso tra il 24 febbraio 2022 e il 31 dicembre 2022, determinando il contributo secondo il metodo di calcolo di seguito riportato.

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA		
Riferimento normativo	PO Feamp 2014/2020 – Reg. UE n. 1278/2022 Articolo 1 comma 7, Modifiche del Reg. UE 508/2014 – PO FEAMPA 2021/2027 di cui al Reg. UE n. 1139/2021	
Obiettivo Tematico	3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura	



Finalità	Sostenere una compensazione finanziaria agli operatori del settore della pesca e dell'acquacoltura per il mancato guadagno e per i costi aggiuntivi sostenuti a causa della perturbazione del mercato dovuta alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina e ai suoi effetti sulla catena di approvvigionamento dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura
Beneficiari	 Armatori di imbarcazioni da pesca, incluse le acque interne; Imprese di acquacoltura.
Intensità dell'aiuto	La Misura prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 100% della spesa ammissibile secondo quando previsto dal par. 2 lett. e) dell'art. 95 "Intensità dell'aiuto pubblico" del Reg. (UE) n. 508/2014 e ss.mm.ii
Dotazione finanziaria	€ 4.025.000,00
Responsabile del procedimento	Avv. Felice Altamura
Termini per la presentazione delle istanze di manfestazione di interesse	A pena di esclusione le istanze andranno presentate dal 09/05/2023 alle ore 12:00 del 05/06/2023
Modalità per la presentazione delle istanze	A pena di esclusione le istanze devono essere inviate attraverso il Sistema "Elaborato informatico Progettuale (EIP)", raggiungibile dal portale https://pma.regione.puglia.it.
Soggetti abilitati alla presentazione delle istanze	Per ogni beneficiario, l'istanza, potrà essere presentata a portale, previo accreditamento presso la Regione Puglia, dal: • rappresentante legale dell'operatore economico (impresa Armatrice o impresa di acquacoltura), • consulente munito, a pena di esclusione, di apposita delega, come da format scaricabile dalla piattaforma, debitamente compilato e firmato.

4. Interventi ammissibili

È ammissibile a contributo la compensazione finanziaria alle imprese del settore della pesca e dell'acquacoltura per il mancato guadagno e per i costi aggiuntivi sostenuti a causa della perturbazione del mercato dovuta alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina e ai suoi effetti sulla catena di approvvigionamento dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura.

5. Localizzazione degli interventi

La misura si applica sull'intero territorio della regione Puglia, fatti salvi i vincoli di legge.

6. Soggetti ammissibili a finanziamento e criteri di ammissibilità



I soggetti ammissibili al finanziamento sono:

- 1) Armatori di imbarcazioni da pesca, incluse le acque interne;
- 2) Imprese di acquacoltura.

Gli **Armatori di imbarcazioni da pesca, incluse le acque interne**, devono avere sede legale nel territorio della regione Puglia, le imbarcazioni iscritte nel Registro comunitario delle navi da pesca e nei Compartimenti marittimi del territorio nazionale o in uno dei registri delle navi minori o galleggianti delle province pugliesi. Gli **Armatori** dovranno presentare, per ciascuna imbarcazione, una sola manifestazione di interesse.

Le **imprese di acquacoltura** devono avere la sede o almeno una unità produttiva nel territorio della regione Puglia. Le imprese con impianti produttivi ubicati in più regioni hanno facoltà di scegliere a quale Regione presentare istanza (sede legale e/o operativa). La scelta della Regione a cui presentare istanza per l'ottenimento della compensazione finanziaria per i costi aggiuntivi derivanti dall'emergenza Ucraina è vincolante pertanto non potrà essere modificata. Il proponente, **pena l'esclusione**, dovrà dichiarare che per l'impianto/impianti oggetto di istanza è stata presentato domanda a valere solo sul presente bando o, in alternativa, presentare rinuncia per istanze proposte a valere sui bandi di altri OO.II.

6.1 Criteri generali di ammissibilità

I soggetti richiedenti, sia gli armatori delle imprese di pesca, incluse le acque interne, sia le imprese di acquacoltura, devono essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità, pena la irricevibilità:

- applicazione del CCNL di riferimento, nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente;
- non rientrare nei casi di esclusione disciplinati dall'art. 136 del Reg. (UE, Euratom) n. 1046/2018 di seguito riportati:
 - a) la persona o l'entità è in stato di fallimento, è oggetto di una procedura di insolvenza o di liquidazione, è in stato di amministrazione controllata, ha stipulato un concordato preventivo con i creditori, ha cessato le sue attività o si trova in qualsiasi altra situazione analoga derivante da una procedura simile ai sensi del diritto dell'Unione o nazionale;
 - b) è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che la persona o l'entità non ha ottemperato agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali secondo il diritto applicabile; l'obbligo si ritiene violato in caso di mancato pagamento di imposte e tasse superiore a € 5.000,00 e di mancato versamento di contributi previdenziali superiori a € 150,00;
 - c) è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che la persona o l'entità si è resa colpevole di gravi illeciti professionali per aver violato le leggi o i regolamenti applicabili o i principi deontologici della professione da essa esercitata o per aver tenuto qualsiasi condotta illecita che incida sulla sua credibilità professionale, qualora dette condotte denotino un intento doloso o una negligenza grave, compreso in particolare nelle ipotesi sequenti:
 - i) per aver reso in modo fraudolento o negligente false informazioni ai fini della verifica dell'assenza di motivi di esclusione o del rispetto dei criteri di ammissibilità o di selezione o nell'esecuzione dell'impegno giuridico;
 - ii) per aver concluso accordi con altre persone o entità allo scopo di provocare distorsioni della concorrenza:



- iii) per aver violato i diritti di proprietà intellettuale;
- iv) per aver tentato di influenzare l'iter decisionale dell'ordinatore responsabile nel corso della procedura di aggiudicazione o di attribuzione;
- v) per aver tentato di ottenere informazioni riservate che potessero conferirle vantaggi indebiti nell'ambito della procedura di aggiudicazione o di attribuzione;
- d) è stato accertato da una sentenza definitiva che la persona o l'entità è colpevole di:
 - i) frode, ai sensi dell'articolo 3 della direttiva (UE) 2017/1371 del Parlamento europeo e del Consiglio1 e dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, stabilita dall'atto del Consiglio del 26 luglio 1995 2;
 - ii) corruzione, quale definita all'articolo 4, paragrafo 2, della direttiva (UE) 2017/1371 o corruzione attiva ai sensi dell'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea, stabilita dall'atto del Consiglio del 26 maggio 1997 3, o condotte, quali definite all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio4, o corruzione, quale definita in altre legislazioni vigenti;
 - iii) comportamenti connessi a un'organizzazione criminale, di cui all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio 5;
 - iv) riciclaggio o finanziamento del terrorismo ai sensi dell'articolo 1, paragrafi 3, 4 e 5, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio 6;
 - v) reati terroristici o reati connessi ad attività terroristiche, quali definiti rispettivamente all'articolo 1 e all'articolo 3 della decisione quadro 2002/475/GAI del Consiglio 7, ovvero istigazione, concorso o tentativo di commettere tali reati, quali definiti all'articolo 4 di detta decisione;
 - vi) lavoro minorile e altri reati relativi alla tratta di esseri umani di cui all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio 8
- e) la persona o l'entità ha mostrato significative carenze nell'adempiere ai principali obblighi ai fini dell'esecuzione di un impegno giuridico finanziato dal bilancio, che:
 - i) hanno causato la risoluzione anticipata di un impegno giuridico;
 - ii) hanno comportato l'applicazione della clausola penale o di altre penali contrattuali;
 - iii) sono state evidenziate da un ordinatore, dall'OLAF o dalla Corte dei conti in seguito a verifiche, audit o indagini;
- f) è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che la persona o l'entità ha commesso un'irregolarità ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 2, del regolamento (CE, Euratom) n. 2988/95 del Consiglio ⁹(4);
- g) è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che la persona o l'entità ha creato un'entità in una giurisdizione diversa con l'intento di eludere obblighi fiscali, sociali o altri obblighi giuridici nella giurisdizione in cui ha la sede sociale, l'amministrazione centrale o la sede di attività principale;



h) è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che è stata creata un'entità con l'intento di cui alla lettera g).

6.2 Criteri di ammissibilità attinenti al soggetto richiedente

I soggetti richiedenti, sia gli armatori delle imprese di pesca, incluse le acque interne, sia le imprese di acquacoltura non devono rientrare nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo). Pertanto una domanda presentata da un operatore non è ammissibile, per un periodo di tempo determinato, stabilito ai sensi dell'art. 10 paragrafo 4 del Reg. (UE) n. 508/2014, se:

- ha commesso un'infrazione grave a norma dell'articolo 42 del regolamento (CE) n. 1005/2008 del Consiglio o dell'articolo 90, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1224/2009;
- è stato associato allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'articolo 40, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'articolo 33 di tale regolamento;
- ha commesso una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio;
- ha commesso uno qualsiasi dei reati di cui agli articoli 3 e 4 della direttiva 2008/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, se la domanda riguarda il sostegno di cui al titolo V, capo II del regolamento (UE) n. 508/2014;
- è stato accertato dall'autorità competente dello Stato membro che tale operatore ha commesso una frode, come definita all'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee nell'ambito del Fondo europeo per la pesca (FEP) o del FEAMP.

Gli operatori che presentano una domanda di contributo nell'ambito del presente bando, pertanto, forniscono una dichiarazione attestante il rispetto delle condizioni sopra elencate. La veridicità di tale dichiarazione è accertata in fase istruttoria in base alle informazioni disponibili nel registro nazionale delle infrazioni di cui all'art. 93 del regolamento (CE) n. 1224/2009 o ad altri dati disponibili.

Il beneficiario del contributo continuerà a rispettare le condizioni di cui al paragrafo 1 dell'articolo 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni dopo che sarà eseguito il pagamento finale a detto beneficiario.

I soggetti richiedenti, sia gli armatori delle imprese di pesca, incluse le acque interne, sia le imprese di acquacoltura, inoltre, devono pena la irricevibilità delle istanze:

- a) essere in possesso della partita IVA
- b) risultare iscritte alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura e risultare attive al momento della presentazione dell'istanza e nel periodo di richiesta della compensazione.

Gli armatori delle imbarcazioni di pesca marittima devono, inoltre, essere in possesso degli ulteriori seguenti requisiti:

- iscrizione nel Registro delle imprese di pesca;
- l'imbarcazione per cui si richiede il contributo deve essere stata in armamento nel periodo compensativo richiesto;
- nella licenza di pesca deve essere riportato l'attrezzo principale di pesca; nel caso l'attrezzo principale non risulti in licenza, l'impresa dovrà averne richiesto l'adeguamento prima della presentazione della domanda di compensazione;
- nella licenza di pesca o di navigazione deve essere riportata la potenza del motore.

Le imbarcazioni delle acque interne devono, invece, essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere in possesso di licenza di pesca professionale di tipo A in vigore;



- aver svolto attività con l'utilizzo dell'imbarcazione in relazione al periodo compensativo richiesto e aver registrato almeno una fattura o altro documento fiscalmente valido con oggetto il proprio pescato per ogni mese o frazione di mese per cui è richiesta la compensazione;
- nella licenza di pesca o di navigazione deve essere riportata la potenza del motore.

Le imprese di acquacoltura, inoltre, pena l'esclusione, non devono aver presentato altre istanze presso altre regioni per l'ottenimento di compensazioni dovute ai maggiori costi produttivi sostenuti a causa della guerra in Ucraina a valere sulla misura 5.68 del PO FEAMP 14-20 o, in alternativa, presentare rinuncia per le istanze proposte a valere sui bandi di altri OO.II..

6.3 Criteri di ammissibilità relativi all'operazione

L'operazione proposta per poter essere finanziata deve concorrere al raggiungimento degli obiettivi del P.O. FEAMP 2014/2020.

7. Determinazione delle compensazioni

La Misura prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 100% della spesa ammissibile secondo quando previsto dal par. 2 lett. e) dell'art. 95 "Intensità dell'aiuto pubblico" del Reg. (UE) n. 508/2014, come modificato dall' art. 1 par. 8 Reg. (UE) 2022/1278.

È stabilita una compensazione così come calcolata nell'Allegato XIII al programma denominato "Metodologie per il calcolo dell'aiuto per gli Articoli 33 lett. d), 40 par. 1 lett. h), 44 par. 4 bis, 53 lett. a) e b), 54 lett. a) e c), 55, 56 par. 1 lett. f), 68 par. 3 e 69 par. 3 del Reg. (UE) 508/2014 e successiva modifica apportata dai Regg. (UE) n. 2020/560 e n. 2022/1278".

7.1 Determinazione delle compensazioni per le imbarcazioni da pesca, anche delle acque interne

La compensazione mensile spettante ad ognuna delle imbarcazioni per le quali è presentata domanda è calcolata secondo la formula sequente:

 $I = K \times kW$

Dove

I = valore della compensazione mensile

K = coefficiente riportato nella tabella 1 denominata "Valore K per sistema di pesca e classe di lunghezza";

kW = è la potenza in chilowatt dell'apparato motore presente sui documenti di bordo dell'imbarcazione (licenza di pesca ovvero attestazione provvisoria, licenza di navigazione).

Il valore della compensazione I complessiva da erogare sarà pari alla somma delle compensazioni mensili I calcolate secondo la procedura indicata.

L'intero periodo di eleggibilità della spesa è di 310 giorni complessivi (dal 24 febbraio 2022 al 31 dicembre 2022). Nell'ambito di questi giorni gli aventi diritto possono essere compensati per mese (periodo pari a 30 giorni di armamento anche non consecutivi) o frazioni di mese.

Per i giorni compensati l'imbarcazione deve essere stata in armamento.





TABELLA 1 "Valore K per sistema di pesca e classe di lunghezza"

TECNICA	SISTEMA DI PESCA	CLASEE LFT	K
DRB	DRAGHE IDRAULICHE	12-18	4,55
DTS	STRASCICO	06-12	10,87
DTS	STRASCICO	12-18	20,21
DTS	STRASCICO	18-24	29,37
DTS	STRASCICO	24-40	39,6
DTS	STRASCICO	>40	57,73
HOK	PALANGARI	12-18	7,36
HOK	PALANGARI	18-24	8,61
PGP<12	PICCOLA PESCA < 12 LFT	<06	5,18
PGP<12	PICCOLA PESCA < 12 LFT	06-12	5,88
PGP>12	PICCOLA PESCA > 12 LFT	12-18	7,37
PS	CIRCUIZIONE	06-12	15,82
PS	CIRCUIZIONE	12-18	5,56
PS	CIRCUIZIONE	18-24	7,05
PS	CIRCUIZIONE	24-40	7,48
PS	CIRCUIZIONE	>40	1,26
TBB	RAPIDI	12-18	18,07
TBB	RAPIDI	18-24	29,27
TBB	RAPIDI	24-40	38,11
TM	VOLANTE	12-18	21,23
TM	VOLANTE	18-24	22,94
TM	VOLANTE	24-40	18,63

Nel caso in cui un'imbarcazione ricada esattamente nel limite di due fasce contigue della lunghezza nazionale, o nel caso in cui si sia in presenza di due valori LFT CEE e LFT Nazionale, si sceglierà il k relativo al segmento di lunghezza maggiore:

Per l'individuazione del coefficiente K da applicare si deve tenere in considerazione il "Sistema di pesca" e la "Tecnica di pesca" impiegati.

L'individuazione del "Sistema di pesca" e della "Tecnica di pesca" viene effettuata sulla base della tabella 2 "Concordanza tra tecniche di pesca ed attrezzi da pesca" e tenendo conto della "Tecnica di pesca" ed "Attrezzi da pesca" così come riportati nelle licenze di pesca, ovvero nelle attestazioni provvisorie.

In proposito si evidenzia che nell'Allegato XIII al programma denominato "Metodologie per il calcolo dell'aiuto per gli Articoli 33 lett. d), 40 par. 1 lett. h), 44 par. 4 bis, 53 lett. a) e b), 54 lett. a) e c), 55, 56 par. 1 lett. f), 68 par. 3 e 69 par. 3 del Reg. (UE) 508/2014 e successiva modifica apportata dai Regg. (UE) n. 2020/560 e n. 2022/1278" è stato stabilito che:



- le "Reti da traino pelagiche a divergenti e reti da traino gemelle a divergenti" vengono inserite rispettivamente in PS e TM invece che in DTS perché si tiene conto non tanto del criterio strutturale dell'attrezzo quanto della modalità di pesca e della risorsa target;
- il rastrello da natante secondo i criteri del Reg. (CE) n. 1799/06 è catalogabile tra le draghe meccanizzate con codice HMD.

TABELLA 2 "Concordanza tra tecniche di pesca ed attrezzi da pesca"

Tecnica di pesca	Sistema di pesca	Classe di LFT	Attrezzi da pesca			
DTS	STRASCICO	VL0612 VL1218 VL1824 VL2440 VL40XX	RETI DA TRAINO	Reti a strascico (OTB) Reti a strascico in coppia (PTB)		
нок	PALANGARI	VL1218 VL1824	PALANGARI	Palangari fissi (LLS) Palangari derivanti (LLD)		
PGP	PICCOLA PESCA	VL0006		Palangari fissi (LLS) Palangari derivanti (LLD) Lenze a mano (LHP)		
		VL0612	POLIVALENTI	Lenze al traino (LTL) Nasse e trappole (FPO)		
		VL0006	PASSIVI	Reti da posta (ancorate) (GNS) Reti da posta derivanti (GND) Reti da posta circuitanti (GNC)		
		VL0612		Tremagli (GTR)		
		VL1218		Reti combinate (imbrocco – tremagli) (GTN)		
PS	CIRCUIZIONE	VL0612	RETI DA	Ciancioli (PS)		
		VL1218	CIRCUIZIONE	Lampare (LA) Reti da raccolta manovrate da		
		VL1824		natanti (LNB)		
		VL2440		Reti da raccolta fisse manovrate		
		VL40XX		da terra (LNS) Reti pelagiche a divergenti (OTM)		
ТВВ	RAPIDI	VL1218	RETI DA	Rapido (e sfogliara) (TBB)		
		VL1824	TRAINO			
		VL2440				
TM	VOLANTE	VL1218	RETI DA	Reti da traino pelagiche a coppia		
		VL1824	TRAINO	(volante) (PTM) Reti gemelle a divergenti (OTT)		
200	DD A OLUE	VL2440	DDAOUE			
DRB	DRAGHE	VL0612	DRAGHE	Draghe tirate da natanti (DRB) Draghe automatiche (inclusa la draga aspirante) e Rastrello da		
		VL1218		natante (qualunque classe di LFT) (HMD)		

Qualora le caratteristiche dell'imbarcazione, in termini di attrezzo principale riportato in licenza di pesca, ovvero attestazione provvisoria e la lunghezza non dovessero rientrare in nessuna classe riportate nelle tabelle precedenti, si procederà a valutarla nella classe adiacente più coerente con il sistema di pesca utilizzato.



Relativamente alle imbarcazioni da pesca nelle acque interne, indipendentemente dall'attrezzo utilizzato ed in dipendenza dalla lunghezza dell'imbarcazione, si procederà ad utilizzare il coefficiente:

- k pari a 5,88 riferito alla tecnica di pesca PGP classi VL0006 e VL0612;
- k pari a 7.37 riferito alla tecnica di pesca PGP classe VL1218

L'importo massimo erogabile nel periodo di eleggibilità della compensazione, dal 24 febbraio al 31 dicembre 2022, per ciascuna imbarcazione da pesca, dato dalla somma di tutte le erogazioni effettuata con finanziamenti pubblici (FEAMP, FEAMPA ed Aiuti di Stato), a titolo di compensazione per i costi aggiuntivi derivanti dall'emergenza "Ucraina", non può superare la cifra di 80.000 euro.

Rientrano tra gli Aiuto di Stato il credito di imposta, i contribuiti di cui alla Delibera di G.R. della Puglia n. 800 del 31/05/2022 e connessa dds 036/408 del 15/06/2022 ed ogni altro contributo pubblico avente la finalità di compensare i costi aggiuntivi derivanti dall'emergenza "Ucraina".

Le eventuali compensazioni derivanti da finanziamenti pubblici (FEAMP, FEAMPA ed Aiuti di Stato), per le medesime finalità, richieste e/o concesse ma non ancora erogate potranno non essere considerate nel cumulo solo a seguito di espressa rinuncia da parte del beneficiario.

7.2 Determinazione della compensazione spettante per le imprese di acquacoltura

La Misura prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 100% della spesa ammissibile secondo quanto previsto dal par. 2 lett. e) dell'art. 95 "Intensità dell'aiuto pubblico" del Reg. (UE) n. 508/2014, come modificato dall' art. 1 par. 8 Reg. (UE) 2022/1278.

La Misura prevede una compensazione così come calcolata nell'Allegato XIII al programma denominato "Metodologie per il calcolo dell'aiuto per gli Articoli 33 lett. d), 40 par. 1 lett. h), 44 par. 4 bis, 53 lett. a) e b), 54 lett. a) e c), 55, 56 par. 1 lett. f), 68 par. 3 e 69 par. 3 del Reg. (UE) 508/2014 e successiva modifica apportata dai Regg. (UE) n. 2020/560 e n. 2022/1278".

La compensazione spettante per ogni impianto per il quale è presentata domanda di sostegno è calcolata secondo la formula seguente:

K x Nt x Nmesi

dove

K = coefficiente riportato nella tabella 3 denominata "Valori mensili dell'indennizzo in €/ton (o €/1000 avannotti) per le imprese acquicole per tipologia di impianto"; Nt = numero di tonnellate/1000 avannotti di prodotto dell'impresa richiedente riferita all'annualità 2021 Nmesi = numero dei mesi o frazioni per i quali è richiesta la compensazione.

L'intero periodo di eleggibilità della spesa è di 310 giorni complessivi (dal 24 febbraio 2022 al 31 dicembre 2022). Nell'ambito di questi giorni gli aventi diritto possono essere compensati per mese (30 giorni) o frazioni.

TABELLA 3 "Valori mensili dell'indennizzo in €/ton (o €/1000 avannotti) per le imprese acquicole per tipologia di impianto"

TIPOLOGIA IMPIANTI	K Valore mensile dell'indennizzo €/ton o €/1000 avannotti
1 Avannotti	4,5
2 Venericoltura	55,73
3 Mitilicoltura ed Ostricoltura	11,41



4 Vallicoltura	80,03
5 Gabbie in mare	126,06
6 Impianti a terra acqua dolce	146,25
7 Impianti a terra specie marine	268,02

Per le imprese di acquacoltura che gestiscono più tipologie di impianti di cui alla tabella "Valori mensili dell'indennizzo in €/ton (o €/1000 avannotti) per le imprese acquicole per tipologia di impianto" deve essere presentata una sola istanza, ne consegue che la compensazione complessiva sarà la somma del valore delle compensazioni di ciascuna tipologia.

Nel caso di imprese acquicole la cui tipologia di impianto gestita, per la quale si richiede la compensazione, non è direttamente inquadrabile a nessuna delle tipologie di impianto tra quelle riportate nella tabella "Valori mensili dell'indennizzo in €/ton (o €/1000 avannotti) per le imprese acquicole per tipologia di impianto", ovvero è potenzialmente ascrivibile a due tipologie di impianto senza netta distinzione tra loro, la compensazione sarà data dal numero di tonnellate prodotte moltiplicato il valore di k, derivante dalla media dei valori di k delle due di tipologia di impianto, cui potrebbe essere assimilato l'impianto oggetto di richiesta.

Relativamente alle imprese acquicole la cui attività è iniziata nell'anno 2022, fermo restando la approvazione di una modifica della scheda di misura in tal senso da parte delle autorità competenti, sarà possibile avanzare l'istanza, e la produzione a cui si farà riferimento è quella del 2022. L'Amministrazione precisa sin d'ora che nel caso di mancata modifica in tal senso, considererà tali istanze irricevibili.

Relativamente all'importo massimo erogabile nel periodo di eleggibilità della compensazione e, in particolare, dal 24 febbraio al 31 dicembre 2022 si ha che per ciascuna impresa acquicola la somma di tutte le erogazioni effettuata con finanziamenti pubblici (FEAMP, FEAMPA ed Aiuti di Stato), a titolo di compensazione per i costi aggiuntivi derivanti dall'emergenza "Ucraina", non può superare la cifra di 360.000,00 euro.

Per le imprese acquicole che mediamente dimostrino un consumo annuale di energia elettrica superiore a 1.000.000 di kW, fermo restando l'approvazione di una modifica della scheda di misura in tal senso, da parte delle autorità competenti, la soglia potrà essere innalzata fino a 600.000,00 euro. L'Amministrazione precisa sin d'ora che nel caso di mancata approvazione della succitata modifica le istanze ammissibili potranno essere compensate entro il massimale di 360.000,00 euro.

Rientrano tra gli Aiuto di Stato il credito di imposta ed ogni altro contributo pubblico avente la finalità di compensare i costi aggiuntivi derivanti dall'emergenza "Ucraina". Le eventuali compensazioni derivanti da finanziamenti pubblici (FEAMP, FEAMPA ed Aiuti di Stato), per le medesime finalità, richieste e/o concesse ma non ancora erogate potranno non essere considerate nel cumulo solo a seguito di espressa rinuncia da parte del beneficiario.

7.3 Definizione del contributo spettante

A seguito del calcolo delle compensazioni per ogni mese e per tutti i richiedenti (sia imprese di pesca che di acquacoltura), tenuto conto dei livelli massimi e minimi di compensazione (euro 80.000,00 ed euro 200,00 per imbarcazione, 600.000,00/360.000,00 e 500,00 euro per impresa di acquacoltura), nel caso in cui la dotazione finanziaria della Misura, anche a seguito di una eventuale integrazione di fondi, non risultasse sufficiente a finanziare integralmente tutti i mesi di compensazione dei richiedenti, allo scopo di poter erogare una compensazione a tutti gli aventi diritto, si procederà come segue:

indicato con **DR la dotazione residua mensile**, il valore della **compensazione I per l'ultimo mese**, sarà ridotta proporzionalmente e, pertanto:



indicato con Kr il coefficiente di riduzione proporzionale ed IR il fabbisogno finanziario mensile a coprire tutte le richieste selezionate, si ha che:

Kr = DR/IR

ove Kr<1

e, pertanto

I=Kr*K*kW

Si precisa che l'inammissibilità al calcolo della compensazione relativa ad una o più imbarcazioni di una stessa impresa armatrice di pesca non inficia l'intera domanda se essa è ammissibile e, in questo caso, il calcolo della compensazione è valutato sulle altre imbarcazioni a cui la domanda stessa si riferisce.

In alternativa a tale modalità, compatibilmente con la tempistica relativa all'attuazione del PO FEAMPA, si potrà garantire il pagamento degli aventi diritto per l'intera compensazione integrando le risorse dell'attuale Programmazione FEAMP con risorse della Programmazione 2021-2027 - FEAMPA.

8. Dotazione finanziaria

4.025.000,00 euro

9. Documentazione da presentare per accedere al contributo

L'accesso alla misura avviene mediante presentazione al Sistema "Elaborato informatico Progettuale (EIP)", raggiungibile dal portale https://pma.regione.puglia.it, pena la irricevibilità di:

- dichiarazione familiari conviventi, ai fini della richiesta di informativa antimafia predisposta secondo il modello allegato 2 (da presentare solo nei casi in cui l'impresa richieda una compensazione pari o superiore a euro 150.000,00);
- dichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2001 da parte del legale rappresentante resa secondo i pertinenti modelli allegati 3a o 3b;
- solo per le imprese di acquacoltura: elenco delle fatture di produzione per l'anno 2021, ovvero 2022
 per le imprese nate ed entrate in attività nel 2022;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa ai requisiti ai sensi dell'art. 10 par. 1) e 3) del Reg. UE 508/2014 (allegato 4);
- copia della licenza di pesca (solo per gli armatori);
- copia di almeno una fattura di vendita per ogni mese o frazione di mese per i quali si chiede la compensazione (solo per imprese di pesca acque interne).

10. Impegni e obblighi del benificiario

Ai sensi del par. 2 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014, dopo la presentazione della domanda il beneficiario deve continuare a rispettare le condizioni di cui al par. 1 del medesimo articolo, per tutto il periodo di attuazione dell'operazione finanziata, e per un periodo di cinque anni dopo l'erogazione del pagamento.

11. Modalità e termini di presentazione delle istanze



Le istanze devono essere <u>inviate attraverso il Sistema "Elaborato informatico Progettuale (EIP)"</u>, raggiungibile dal portale https://pma.regione.puglia.it, a partire dal **9 Maggio 2023**.

A tal fine i soggetti delegati devono nell'ordine:

- Generare le credenziali, qualora sprovvisti, sul portale <u>pma.regione.puglia.it</u> seguendo la procedura quidata;
- Generare sul portale <u>pma.regione.puglia.it</u> la delega digitale per la gestione del beneficiario, sia nel caso di gestione direttamente da parte del beneficiario stesso, sia nel caso di delega di tale gestione ad altro soggetto (consulente) entro le ore 12:00 del **26 maggio 2023**;
- 3. Redigere, inviare la domanda e trasmettere tutta la documentazione a corredo della domanda di sostegno stessa sul sistema EIP entro le ore 12:00 del **05 giugno 2023**.

Saranno considerate correttamente trasmesse le sole istanza per le quali risulteranno correttamente espletati gli step su citati, nei termini indicati.

La modalità di presentazione delle domande è descritta sul <u>manuale utente disponibile sulla home</u> page del portale <u>pma.regione.puglia.it</u>

12. Istruttoria delle domande

L'istruttoria di ricevibilità e ammissibilità delle istanze di beneficio è svolta dai Responsabili di Misura, anche costituiti nella forma di Commissione, di norma, presieduta dal Responsabile di Misura/Capo competente per l'Avviso cui le istanze si riferiscono.

Indipendentemente dalla costituzione della Commissione, il Responsabile di Misura, opererà ex lege quale Responsabile del procedimento, coordinando tutte le fasi dell'istruttoria, ivi incluse tutte le altre attività che gli competono, ripartendo in modo equo il carico di lavoro, al fine di consentire la maggior speditezza possibile delle attività amministrativa.

Essa prevede le seguenti due fasi:

12.1 Ricevibilità

Per ogni domanda presentata, deve essere verificata la ricevibilità in relazione a quanto stabilito nell'Avviso pubblico; in particolare dovrà verificarsi:

- il rispetto delle modalità di presentazione;
- la completezza dei dati riportati in domanda e la sua sottoscrizione;
- la completezza della documentazione presentata.

Compilata la checklist di ricevibilità l'istruttore/la Commissione procede alla ricevibilità o meno della istanza.

Si precisa che comporteranno la declaratoria di irricevibilità dell'istanza presentata il mancato rispetto di quanto sopra riportato.

Le Domande ritenute ricevibili sono poi sottoposte all'esame di ammissibilità.

Per le domande che conseguiranno un esito negativo in sede di verifica di ricevibilità, il Responsabile di Misura titolare provvederà alla comunicazione al richiedente (ai sensi della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito della verifica



12.2 Ammissibilità

L'istruttore/la Commissione che ha svolto la verifica di ricevibilità procede a:

- a. verificare la coerenza dei dati riportati in domanda con la documentazione trasmessa;
- verificare le condizioni di ammissibilità dei singoli beneficiari, anche ai sensi dell'art. 10 del Reg.(UE) 508/14 e dell'art. 136 del Reg (UE) 1046/2018;
- richiedere alle Autorità competenti la documentazione attestante il possesso da parte del soggetto istante dei requisiti di carattere generale (ad es.: certificato generale del casellario giudiziale; informazioni antimafia (se pertinente), iscrizione alla CCIAA);
- d. verifica del periodo di Armamento dell'imbarcazione da parte dell'Autorità Marittima competente;
- e. espletare la fase di selezione delle domande, tramite la verifica del punteggio assegnabile di cui al paragrafo 12.3, sulla base dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza per l'operazione, utilizzando apposite checklist di ammissibilità;
- f. richiedere eventuale documentazione integrativa, ai sensi ai sensi dell'art 6 lett. b) della L.n. 241/1990, interrompendo i termini di conclusione della fase istruttoria;

L'esito negativo delle verifiche sulle condizioni di ammissibilità ex art. 10 del Reg.(UE) 508/14 e art. 136 del Reg. (UE) 1046/2018, sul possesso dei requisiti generali dichiarati in sede di istanza di candidatura, sulla coerenza e conformità della domanda, determinerà la declaratoria di inammissibilità della domanda presentata.

Nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione richiederà eventuali chiarimenti e/o documentazione integrativa, ai sensi della L. 241/1990, assegnando, a mezzo PEC, al soggetto istante un termine perentorio non superiore a 10 (dieci) giorni affinché vengano resi i predetti chiarimenti e/o regolarizzata e/o integrata la documentazione presentata. Qualora il soggetto istante non chiarisca e/o regolarizzi e/o integri la documentazione presentata entro il termine perentorio non superiore a 10 (dieci) giorni stabilito dall'Amministrazione o di persistente mancanza e/o non perfetta conformità e/o incompletezza e/o non chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta l'Amministrazione regionale procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza presentata.

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA ALLEGATO B.8 - SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA



Per le domande che conseguiranno un esito negativo o parzialmente negativo in sede di verifica di ricevibilità e/o di ammissibilità, sarà data comunicazione al richiedente (ai sensi della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito della verifica.

Ad esito delle verifiche l'istruttore redige la check list di ammissibilità e stila l'elenco delle domande ammissibili al sostegno, con indicazione del motivo della riserva, e delle domande irricevibili e inammissibili, con indicazione degli estremi della comunicazione di esito dell'istruttoria o di esito del riesame inoltrata al richiedente.

12.2 Criteri di selezione

Fermo restando che il sostegno sarà erogato a tutte le imprese richiedenti risultate ammissibili si procederà alla valutazione, conformemente alle disposizioni pervenute dall'AdG, all'applicazione dei seguenti criteri di selezione.

N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0 <c<1)< th=""><th>Peso (Ps)</th><th>Punteggio P=C*Ps</th></c<1)<>	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
CRIT	TERI SPECIFICI DEL RICHIEDE	(1.9)	1-013	
R1	Numero di Kw	C=0 Kw inferiore a 1		
		C=0,5 Kw tra 1 e 50	50	
		C=1 Kw maggiore di 50		
CRIT	TERI SPECIFICI DEL RICHIEDE	ENTE IMPRESA DI ACQUACOLTURA		
R2	Volume della produzione	C=0 produzione minore a 10 ton	50	
	ovvero numero di avannotti	C=1 produzione uguale o maggiore a 10 ton		
CRIT	TERI OGGETTIVI SPECIFICI DE	ELL'OPERAZIONE		
R3	Percentuale di mancata			
	compensazione tra i			
	massimali previsti nella	C=0 percentuale di compensazione inferiore		
	metodologia di calcolo	al 25%	50	
	(80.000 per le imprese di			
	pesca e 360.000/600.000 per	C=1 percentuale di compensazione uguale o		
	quelle di acquacoltura) e	maggiore al 25%		
	quella scaturente			
	dall'applicazione della			
	metodologia			
To	tale per imbarcazione	Valore max 100	R1+R3	
Totale per imprese acquacoltura		Valore max 100	R	2+R3

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso, compreso tra 0 e 100, ed i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).

Indipendentemente dal punteggio assunto tutte le istanze ritenute ammissibili riceveranno la compensazione spettante in relazione alla dotazione finanziaria disponibile.

12.3 MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO Graduatoria definitiva Puglia ALLEGATO B.8 - SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA



La Sezione Gestione sostenibile e tutela risorse forestali e naturali del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale e ambientale tenuto conto delle risultanze dell'istruttoria e delle attività di valutazione, espletate dal Servizio FEAMP procede alla stesura della graduatoria regionale unica definitiva (comprensiva delle imprese di pesca e delle imprese di acquacoltura) delle domande ammissibili con il relativo punteggio ed il contributo concesso. La determinazione di approvazione delle domande ammissibili costituisce provvedimento di concessione del contributo ammesso per ognuna delle domande di sostegno.

13. Atti di Concessione

La determinazione di approvazione delle domande ammissibili con i relativi impegni di spesa, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale, costituisce provvedimento di concessione del contributo ammesso per ognuna delle domande di sostegno.

14. Domanda di Pagamento

Il pagamento del premio verrà effettuato in un'unica soluzione senza presentazione di alcuna Domanda di pagamento.

16.Obblighi del beneficiario

16.1Variazione dei dati esposti nella domanda di sostegno

Il richiedente è tenuto a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione riguardante i dati dichiarati o esposti nella documentazione della domanda di sostegno.

Dette variazioni non possono comportare aumento del punteggio, o, più in generale, vantaggi per il richiedente

16.20bblighi successivi all'erogazione

Il beneficiario è tenuto a rispettare, anche dopo la concessione del sostegno, le condizioni soggettive di ammissibilità di cui citato all'art. 10 par. 1 del Reg. (UE) n. 508/2014, per un periodo di cinque (5) anni dalla data dell'effettiva erogazione del sostegno. In caso d'inosservanza, l'importo del sostegno è recuperato in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.

Il beneficiario è tenuto alla conservazione della documentazione afferente al sostegno, di cui al presente bando, opportunamente organizzata, per lo stesso periodo.

Il beneficiario del sostegno è soggetto alle verifiche svolte da altre Autorità competenti (Referente dell'Autorità di Certificazione, Autorità di Audit, Commissione europea, Guardia di Finanza, Corte dei Conti ecc.). Il beneficiario, se del caso, è tenuto a consentire dette verifiche anche presso la propria azienda, mettendo a disposizione tutta la pertinente documentazione.

17. Revoca e rinuncia al sostegno

La revoca è disposta dall'Amministrazione d'ufficio, rilevate le legittime cause, in qualunque momento dopo la concessione del sostegno.

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA



L'avvio del procedimento di revoca e comunicato al beneficiario al sensi della L. n. 24171990, assegnandogli un termine per la presentazione di memorie e documenti difensivi. L'Amministrazione, se valuta non accoglibili le controdeduzioni, provvede all'adozione del provvedimento di revoca. Il procedimento si conclude, di norma, entro 30 giorni dal suo avvio, e comunque in tempi ragionevoli in considerazione della complessità delle circostanze; il provvedimento di revoca è notificato al beneficiario.

La rinuncia volontaria al sostegno (recesso) non è ammissibile dopo l'avvio di un procedimento di revoca, di eventuale controllo successivo, o qualora al beneficiario sia stato comunicato l'esito negativo dei controlli sulle dichiarazioni rese. La rinuncia successiva alla concessione del sostegno (redatta sulla base dell'Allegato B.8) è accolta dall'Amministrazione con formale provvedimento di revoca, notificato al beneficiario.

Con il provvedimento di revoca si dispone il recupero delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi legali previsti dalla normativa vigente; laddove possibile, il recupero è disposto anche con decurtazione di somme dovute al beneficiario, per effetto di altri provvedimenti di concessione a valere sul PO FEAMP 2014/2020, fino a concorrenza dell'importo da recuperare.

Al ricevimento del provvedimento di revoca e recupero, il beneficiario è tenuto alla restituzione delle somme richieste, senza indugio, e comunque nei termini concessi con lo stesso provvedimento. In mancanza di riscontro l'Amministrazione avvia l'esecuzione forzata. Eventuali responsabilità civili, penali, ed erariali, sono denunciate alle autorità competenti secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

In ogni caso, la Corte di Giustizia Europea ha avuto modo di chiarire che i beneficiari sono esentati

18. Ricorsi amministrativi e tutela giurisdizionale

Fatte salve le possibili azioni di partecipazione al procedimento amministrativo che possono essere esperite dagli istanti, nei modi e nei tempi previsti dalla legge 241/1990, avverso gli atti con rilevanza esterna è data facoltà all'interessato di avvalersi dei rimedi giurisdizionali previsti dalla legge in relazione alla natura del provvedimento:

- 1. ricorso giurisdizionale al TAR competente nel termine di 60 giorni
- 2. ricorso al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni
- 3. ricorso al Giudice ordinario nei termini di prescrizioni previsti dal codice

Fatta salva la possibilità dell'amministrazione regionale di intervenire sui propri atti amministrativi in autotutela, come previsto dalla legge 241/1990, anche il beneficiario può presentare una richiesta motivata di riesame in via di autotutela. La presentazione di un'istanza di riesame non sospende i termini del ricorso al giudice contro l'atto viziato.

19. Trattamento dati personali

Ai sensi del D.lgs.30/06/2003 n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Reg. CE n.1303/2013, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati esclusivamente nell'ambito del procedimento previa acquisizione della dichiarazione di assenso alla

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO pubblicazione dei dati ai sensi dell'allegato XIII, paragrafo 3.2 del Reg. UE 1303/2013, in ottemperanza all'articolo 115, paragrafo 2TO B.8 - SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA

20.Rinvio

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al PO FEAMP 2014/2020, alle Disposizioni Procedurali regionali, alle vigenti Linee Guida per l'ammissibilità delle spese, nonché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.

Il rinvio agli atti comunitari, alle leggi e ai regolamenti contenuto nelle presenti Disposizioni, si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazion

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 4 maggio 2023, n. 499

Legge Regionale 30 settembre 2004. n. 15 e succ. mod. Regolamento Regionale 28 Gennaio 2008, n.1 e s.m.i. Approvazione modifiche statutarie dell'Asp "Dr. Vincenzo Zaccagnino" con sede in San Nicandro Garganico (FG).

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998.
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001.
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D. Lgs 13 dicembre 2017 n. 217.
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.
- Vista la L.R. n. 32 del 29.12.2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia Legge di stabilità Regionale 2023.
- Vista la L.R. n. 33 del 29.12.2022 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025. Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- Richiamata la Deliberazione G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 pubblicata sul BURP n. 14 del 26-1-2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione, Modello Organizzativo "MAIA 2.0".
- Richiamato il DPGR del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".
- Richiamato l'A.D. n. 013/DIR/2021/00028 avente ad oggetto: "ricollocazione servizi afferenti le nuove Sezioni della Giunta regionale in attuazione della DGR 1576 del 30/09/2021";
- Richiamato l'Atto dirigenziale n. 8 del 03 marzo 2021 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito l'incarico di Direzione del Servizio Inclusione sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alla Povertà della Sezione Inclusione sociale attiva alla Dott.ssa Caterina Binetti, successivamente prorogato senza soluzione di continuità fino al conferimento definitivo;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n.1 del 16.02.2022 avente ad oggetto "Rimodulazione dei Servizi afferenti la Segreteria Generale della Presidenza, il Dipartimento Bilancio, Affari generali e infrastrutture, il Dipartimento Sviluppo economico, Il Dipartimento Turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio, Il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale, il Dipartimento Welfare";
- Richiamata la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione del 4 marzo 2022,
 n. 9 "Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22,
 comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con cui è stato conferito
 alla Dott.ssa Caterina Binetti l'incarico di Dirigente del Servizio Inclusione Sociale Attiva, accessibilità dei
 servizi sociali, contrasto alle povertà e Asp;
- Richiamata la Deliberazione G.R. n. 1998 del 29/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla Dott.ssa Caterina Binetti;
- Richiamata la Determinazione della Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva n. 851 del 28/09/2022, con la quale è stato conferito l'incarico di Posizione Organizzativa denominata "Monitoraggio dei servizi sociali alla persona erogati tramite ASP" alla Dott.ssa Valeria Lamacchia;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- La Legge Regionale n.15/2004 e s.m.i. "Riforma delle Istituzioni di Assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone", col relativo Regolamento di attuazione n.1/2008, ha dato avvio al processo di trasformazione delle IPAB Pugliesi;
- L'art. 16 della L.R. n.15/2004 prevede che: "Gli statuti sono trasmessi per l'approvazione al Settore servizi sociali della Regione, nelle forme e con le modalità previste dal regolamento regionale. Con le stesse procedure sono approvate le modifiche statutarie.
- L'art. 7 del Regolamento Regionale n. 1 del 28 gennaio 2008, dispone che: "In applicazione del comma 2 dell'art. 16 "Statuti" della legge, qualora l'ASP intenda introdurre modifiche allo Statuto approvato ai fini della trasformazione, invia al Settore Sistema Integrato dei Servizi Sociali formale istanza corredata dalla sequente documentazione:
 - a. Copia conforme all'originale della deliberazione del Consiglio di Amministrazione, esecutiva ai sensi di legge, con la quale vengono approvate le riforme proposte contenente una relazione sulle cause che rendono utile e necessario il provvedimento proposto con l'indicazione delle riforme di ordinamento e di scopo cui l'istituzione fosse stata sottoposta dalla data di trasformazione in poi;
 - b. Copie autenticate dei prescritti pareri espressi dal Comune ove ha sede legale l'Istituzione e dal Coordinamento istituzionale del competente ambito territoriale così come individuato dall'art. 5 della L.R. n. 19/2006 o, in mancanza, dichiarazione del rappresentante legale dell'Istituzione attestante l'avvenuta presentazione al Comune ed al Coordinamento Istituzionale della delibera di trasformazione per l'espressione del parere e l'infruttuosa scadenza del termine previsto per l'espressione dello stesso; c. dichiarazione di conformità alla documentazione prodotta in occasione dell'istanza di trasformazione in ASP, ovvero relazione dettagliata delle modifiche intervenute, contenente la rinnovata documentazione di cui al punto b) dell'art. 4."Istanza" del presente regolamento.

Considerato che la Dirigente del Servizio Sistema Integrato Servizi Sociali (già Dirigente del Servizio Politiche di Benessere sociali e Pari opportunità), con A.D. n. 122 del 13/03/2009 approvava l'istanza del Commissario Straordinario di trasformazione dell'I.P.A.B. "Dr. Vincenzo Zaccagnino" in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Dr. Vincenzo Zaccagnino", e, contestualmente, approvava la proposta di adozione del nuovo statuto dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona;

Preso atto che con nota prot. n. 245 del 21.02.2023, trasmessa alla scrivente Sezione, il Direttore Amministrativo dell'Asp "Dr. Vincenzo Zaccagnino" comunicava che il Consiglio di amministrazione dell'Azienda, con Deliberazione n. 9 del 13/02/2023, disponeva la modifica dell'art. 20 del vigente statuto, come di seguito riportata:

- "1. L'Asp Dr. Vincenzo Zaccagnino si dota del Revisore Unico, tra gli iscritti agli Albi dei revisori contabili previsti dalla normativa vigente. Il Revisore Unico viene nominato dalla Giunta Regionale, tra gli iscritti all'apposito albo.
- 2. Il Revisore Unico esercita il controllo sulla regolarità contabile e vigila sulla correttezza della gestione economico-finanziaria dell'Azienda e svolge ogni altra funzione prevista dagli articoli 2403, 2409-bis e 2409-ter del Codice Civile, nonché dal regolamento di organizzazione e contabilità della ASP.
- 3. Il Revisore Unico redige un verbale delle riunioni, ispezioni, verifiche, determinazioni e delle decisioni adottate.
- 4. Il Revisore Unico dura in carica 3 anni ed è rieleggibile una sola volta consecutivamente.
- 5. Al Revisore Unico spetta una indennità di carica secondo il disposto dell'art. 22 della legge regionale 30 Settembre 2004 n. 15 e successive modifiche e integrazioni.
- 6. Valgono per il Revisore le ipotesi di incompatibilità di cui al primo comma dell'art. 2399 codice civile, intendendosi per amministratori i componenti del Consiglio di Amministrazione. L'incarico di revisore non può essere esercitato dai componenti del Consiglio di Amministrazione e da coloro che hanno ricoperto tale incarico nel biennio precedente alla nomina, dal Direttore generale e dai dipendenti dell'Azienda, dai dipendenti con funzioni di rappresentanza della Regione, della Provincia e del Comune. Il Revisore Unico

non può svolgere incarichi o consulenze presso L'Azienda o organismi dipendenti";

Dato atto, altresì, che Il Direttore Amministrativo dell'Asp, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento Regionale n. 1 del 28 gennaio 2008, trasmetteva copia della Delibera n. 9 del 13/02/2023, di modifica dell'art. 20 dello statuto vigente dell'Asp, al Comune di San Nicandro Garganico ed al Coordinamento Istituzionale di San Marco in Lamis e che gli stessi esprimevano parere favorevole alla modifiche statutarie proposte;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D. LGS. N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018 GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)". Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari sia "comuni" che "sensibili" e/o giudiziari; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Si dichiara che il presente atto non comporta adempimenti contabili di cui alla legge regionale 16 novembre 2011, n. 28 non derivando dallo stesso alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui crediti potrebbero rivolgersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato:

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

DETERMINA

- 1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato;
- 2. di approvare, conseguentemente, le modifica allo statuto dell'Asp "Dr. Vincenzo Zaccagnino" con sede in san Nicandro Garganico nella complessiva ed integrale formulazione, così come di seguito riportate:
 - **Art. 20** "1. L'Asp Dr. Vincenzo Zaccagnino si dota del Revisore Unico, tra gli iscritti agli Albi dei revisori contabili previsti dalla normativa vigente. Il Revisore Unico viene nominato dalla Giunta Regionale, tra gli iscritti all'apposito albo.
 - 2. Il Revisore Unico esercita il controllo sulla regolarità contabile e vigila sulla correttezza della gestione economico-finanziaria dell'Azienda e svolge ogni altra funzione prevista dagli articoli 2403, 2409-bis e 2409-ter del Codice Civile, nonché dal regolamento di organizzazione e contabilità della ASP.
 - 3. Il Revisore Unico redige un verbale delle riunioni, ispezioni, verifiche, determinazioni e delle decisioni adottate.

- 4. Il Revisore Unico dura in carica 3 anni ed è rieleggibile una sola volta consecutivamente.
- 5. Al Revisore Unico spetta una indennità di carica secondo il disposto dell'art. 22 della legge regionale 30 Settembre 2004 n. 15 e successive modifiche e integrazioni.
- 6. Valgono per il Revisore le ipotesi di incompatibilità di cui al primo comma dell'art. 2399 codice civile, intendendosi per amministratori i componenti del Consiglio di Amministrazione. L'incarico di revisore non può essere esercitato dai componenti del Consiglio di Amministrazione e da coloro che hanno ricoperto tale incarico nel biennio precedente alla nomina, dal Direttore generale e dai dipendenti dell'Azienda, dai dipendenti con funzioni di rappresentanza della Regione, della Provincia e del Comune. Il Revisore Unico non può svolgere incarichi o consulenze presso L'Azienda o organismi dipendenti";
- 3. gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati alla Sezione Inclusione Sociale attiva;
- 4. avverso il provvedimento è consentito ricorso al T.A.R. di Puglia entro sessanta giorni dalla data della notifica;
- 5. di dare atto che il provvedimento viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal d.lgs. n.101/2018;

Il presente provvedimento:

- a) è adottato interamente in formato digitale, si compone di n. 5 facciate e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.03.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene
- b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- c) sarà pubblicato per estratto all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento del WELFARE sul portale Sistema Puglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- d) sarà trasmesso in copia per estratto all'Assessore Regionale al Welfare;
- e) sarà pubblicizzato in formato tabellare mediante indicazione degli estremi identificativi nelle pagine del sito www.regione.puglia.it sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Provvedimenti dirigenti Amministrativi".

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE Inclusione sociale attiva

Dott.ssa Caterina Binetti

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidatole, di cui al presente atto, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie e che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia. Si attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e che può essere utilizzato per la pubblicità legale.

P.O. Monitoraggio dei servizi sociali erogati alla persona tramite ASP Dott.ssa Valeria Lamacchia DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 3 maggio 2023, n. 65

P.O.R. - POC Puglia 2014-2020 - Asse IV - Azione 4.4 "Avviso Pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane". BURP n. 5 del 17/01/2019. Comune di Galatone - "Realizzazione di un percorso ciclabile urbano nel Comune di Galatone" - codice MIR A0404.47 - CUP: I31B20000160006 - Ammissione a finanziamento definitiva, liquidazione e pagamento del I acconto ai sensi dell'art. 7 comma 1 lett. a) del Disciplinare.

Il Dirigente della Sezione

VISTA L.R. del 4/02/1997 n. 7 recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale" che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la "ripartizione delle competenze" e la "funzione dirigenziale";

VISTA la D.G.R. del 28.07.1998 n.3261 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";

VISTO il D.Lgs. 165/01 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che all'art 4 disciplina l'"Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità" e all'art 17 le "Funzioni dei dirigenti";

VISTO il d.lgs. del 07/03/2005 n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n.69 del 18/06/2009, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;

VISTO il D.lgs. 30/06/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Presidenza con nota prot. AOO_22 N.652 del 31.03.2020 e dal Segretariato Generale della Presidenza e dal Segretariato Generale Giunta regionale con nota prot. AOO 175 n.1875 del 28/05/2020;

VISTA la D.G.R. n.1518/2015 e il D.P.G.R. n.443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";

VISTA la DGR del 7/12/2020 n. 1974, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'", con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo delle strutture della Giunta Regionale e della Presidenza;

VISTO il D.P.G.R del 22/01/2021 n.22 avente ad oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";

VISTA la D.G.R. n. 1813 del 07/12/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;

Visto l'Atto Dirigenziale del 13/04/2022 n.59 di conferimento dell' incarico di responsabilità equiparata a PO di tipologia A) "Responsabile delle Sub-Azioni 4.4.a – 4.4.b – 4.4.c – 4.4.d

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 reca modalità di

applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta n. 782/2020 con cui è stata dato avvio alla riprogrammazione del POR Puglia 2014-2020 al fine di consentire, attraverso la variazione del tasso di cofinanziamento comunitario, il finanziamento della manovra anticrisi per fronteggiare gli effetti sanitari ed economico sociali derivanti dalla pandemia da COVID 19;

VISTO il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002) approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea e da ultimo modificato con Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020;

VISTA la Deliberazione n. 1091 del 16/07/2020 con cui la Giunta regionale ha approvato il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2020) 4719 della Commissione Europea del 08/07/2020;

VISTA la Deliberazione n. 1034 del 02.07.2020 con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma operativo Complementare Puglia 2014-2020 (POC) elaborata a seguito di riprogrammazione del POR approvato con Decisione C(2020)4719 del 08/7/2020 e confermata la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n. 833/2016;

VISTA la predetta proposta POC, a seguito di approvazione del Cipe (ora Cipess) con Delibera n. 47 del 28.07.2020 e pubblicazione sulla G.U.R.I. n. 234 del 21.09.2020, è esecutiva;

VISTA la D.G.R n. 118 del 15/02/2022 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014- 2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2021) 9942 della Commissione Europea del 22.12.2021;

VISTO l'A.D. n. 143 del 14/04/2022 avente ad oggetto "Modifiche ed integrazioni al Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013";

VISTO il DPRG n. 22 del 05 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020"; VISTO il D.lgs. 118/2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009", come integrato dal D.lgs. 126/2014 e ss.mm.ii;

VISTA la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 avente per oggetto: "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023);

VISTA la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 avente per oggetto: "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025"

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario, responsabile del presente procedimento amministrativo, titolare di PO "Responsabilità di sub azione 4.4.a - 4.4.b- 4.4.c - 4.4.d", dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 65 del 14/12/2018 pubblicata sul BURP n. 5 del 17/01/2019, è stato adottato "l'Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti percorsi ciclabili e/o ciclo pedonali in aree urbane e sub –urbane";
- con Determinazione Dirigenziale n. 15 del 23/05/2019 il termine di presentazione delle domande è stato prorogato sino alle ore 13.00 del 15/07/2019;
- con Determinazione Dirigenziale n. 28 del 12/09/2019 si è proceduto all'istituzione della Commissione di valutazione ed alla nomina dei relativi componenti di cui all' "Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti percorsi ciclabili e/o ciclo pedonali in aree urbane e sub –urbane";

- con Determinazione Dirigenziale n. 22 del 4 giugno 2020, pubblicata sul BURP n. 84 del 11/06/2020, ha provveduto ad approvare, la graduatoria provvisoria delle proposte ammesse a finanziamento e finanziabili, l'elenco delle proposte ammissibili a finanziamento, ma non finanziabili per esaurimento fondi, l'elenco provvisorio delle proposte che non hanno raggiunto la soglia minima di ammissione e l'elenco provvisorio delle proposte non ammesse con le relative cause di esclusione;
- con Determinazione Dirigenziale n. 41 del 28/05/2021 ha proceduto:
 - a recepire gli esiti di tutta l'attività di riesame effettuata dalla Commissione di valutazione a seguito delle molteplici richieste di riesame da parte degli Enti partecipanti;
 - all'approvazione della graduatoria definitiva, ai sensi dell'art. 6.6 dell'Avviso, formulata sulla base degli esiti istruttori della commissione di valutazione, contenente in ordine decrescente di punteggio, per ciascuna tipologia di intervento, l'elenco definitivo delle proposte ammesse a finanziamento e finanziabili fino alla concorrenza delle risorse disponibili;

Visto che la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:

- con Determinazione Dirigenziale n. 41 del 28/05/2021 ha proceduto all'ammissione a finanziamento dell'intervento "Realizzazione di un percorso ciclabile urbano nel Comune di Galatone" per un importo pari a € 800.000,00;
- in data 18/11/2021 ha sottoscritto il Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Comune di Galatone, Soggetto Attuatore dell'intervento "Realizzazione di un percorso ciclabile urbano nel Comune di Galatone".

Visto altresì che il succitato disciplinare prevede: all'art. 5 che:

"A seguito dell'aggiudicazione definitiva di ciascuna gara espletata, il Soggetto beneficiario trasmette alla Regione gli atti di affidamento ed il quadro economico, rideterminato ed approvato, redatto conformemente alle disposizioni di cui al successivo Art. 6. La Regione, ricevuti gli atti di cui al comma 1, provvede all'emissione dell'atto di concessione del contributo finanziario nella misura dell'importo rideterminato, al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara d'appalto"

all'art. 7 comma 1 lett. a) che:

"l'erogazione del contributo concesso avverrà con le seguenti modalità:

"erogazione pari al 20% a titolo di prima anticipazione dell'importo del contributo rideterminato post gara, a seguito della sottoscrizione del contratto tra il Beneficiario e il Soggetto aggiudicatario. Al fine di ottenere l'anticipazione il Beneficiario deve, attraverso il sistema informativo MIRWEB:

- presentare la domanda di prima anticipazione;
- presentare la documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
- presentare il quadro economico definitivo, rideterminato al netto dei ribassi in sede di gara;
- in caso di cofinanziamento, inviare i provvedimenti di copertura finanziaria adottati dal Soggetto beneficiario. "

Verificato che:

- il Comune di Galatone, attraverso il sistema informativo MIRWEB, ha proceduto, con il rendiconto n.2, ad inviare la richiesta di prima anticipazione pari al 20% dell'importo del contributo rideterminato post gara, a seguito della sottoscrizione del contratto dei lavori tra il Beneficiario e il Soggetto aggiudicatario, allegando tutta la documentazione di rito prevista all'art. 5 ed all'art. 7 del Disciplinare;
- a seguito di verifica effettuata dalla UdCA di policy dell'azione 4.4 sulla rendicontazione n.1 conclusasi positivamente in data 17/03/2023, il Responsabile di Sub Azione ha proceduto alla validazione del rendiconto attraverso il sistema informativo MIR;
- vi sono i presupposti per procedere:

- ai sensi dall'art. 5 del Disciplinare, all'emissione dell'atto di concessione del contributo finanziario nella misura dell'importo rideterminato, al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara d'appalto, pari ad € 797.236,60 in favore del Comune di Galtone;
- ai sensi dell'art. 7 comma 1 lett. a) del Disciplinare, alla liquidazione e pagamento di € 159.447,32 in favore del Comune di Galatone, pari all'erogazione del 20%, a titolo di prima anticipazione, dell'importo del contributo rideterminato post procedura d'appalto dei lavori di € 797.236,60.

Tanto premesso e considerato con il presente provvedimento si procede:

- all'ammissione a finanziamento dell'intervento "Realizzazione di un percorso ciclabile urbano nel Comune di Galatone" nella misura dell'importo rideterminato, al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara d'appalto, pari ad € 797.236,60;
- alla liquidazione e pagamento, ai sensi dell'art. 7 comma 1 lett. a) del Disciplinare, dell'importo di € 159.447,32 in favore del Comune di Galatone, pari all'erogazione del 20%, a titolo di prima anticipazione, dell'importo del contributo rideterminato post procedura d'appalto dei lavori di € 797.236,60, specificamente € 79.723,66 sul capitolo U1161441, € 55.806,56 sul capitolo U1162441 ed € 23.917,10 sul capitolo U1163441, giusto impegno assunto con D.D. n. 41 del 28/05/2021.

Verifica ai sensi del D. Lgs n. 196/2003 e ss.mm.ii. Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

- Bilancio vincolato
- Esercizio finanziario 2023
- Competenza 2023
- Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa(CRA): 2.06 Sezione Programmazione Unitaria

PARTE ENTRATA:

Accertamento disposto con D.D. n. 41 del 28/05/2021 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del T.P.L.

Capitolo di entrata	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	n. Accertamento
E4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 – QUOTA UE	E.4.02.01.01.001	6022002502
E4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 – QUOTA STATO	E.4.02.01.01.001	6022002503
E4032430	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL POC PUGLIA 2014/2020 - PARTE FESR. DELIBERA CIPE N. 47/2020	E.4.02.01.01.001	6022002504

E4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 – QUOTA UE	E.4.02.01.01.001	6022036321
E4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 – QUOTA STATO	E.4.02.01.01.001	6022036403
E4032430	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL POC PUGLIA 2014/2020 - PARTE FESR. DELIBERA CIPE N. 47/2020	E.4.02.01.01.001	6022036249

PARTE SPESA:

Somma da liquidare € 159.447,32 a discarico dell'impegno adottato con n. n. 41 del 28/05/2021 dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del T.P.L. come di seguito riportato:

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione, programma titolo	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	IMPORTO DA LIQUIDARE	Impegno n.
2.06	U1161441	POR - POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. QUOTA UE	10.6.2	U.2.03.01.02.003	79.723,66	3022001860
2.06	U1162441	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRA- ZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA STATO	10.6.2	U.2.03.01.02.003	55.806,56	3022001861
2.06	U1163441	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SO- STENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI IN- VESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020. COFINANZIAMENTO REGIONALE	10.6.2	U.2.03.01.02.003	23.917,10	3022001862

- Causale liquidazione e pagamento: liquidazione e pagamento ai sensi dell'art.7 comma 1 lett. a) del Disciplinare;
- Creditore: Comune di Galatone
- Codice MIR A0404.47
- C.F.: 82001290756
- CUP: I31B20000160006
- D.lgs. 118/2011, codici:
 - √ 3 (capitolo U 1161441 UE)
 - √ 3 (capitolo U1162441 STATO)
 - √ 3 (capitolo U1163441 REGIONE)
- CODICE GIROFONDI: 0068585 c/o Banca d'Italia sede Lecce

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.lgs. n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di entrata e di spesa innanzi indicati;
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;

- l'erogazione disposta con il presente atto è esclusa dall'obbligo di verifica indicata all'art. 48/bis del D.P.R n. 602/1973 in quanto trattasi di trasferimento fondi ad una Pubblica Amministrazione, giusta circolare MEF n. 22/2008;
- non ricorre l'obbligo di acquisire la certificazione antimafia ai sensi del D.Lgs 159/11;
- ai sensi dell'art. 16 bis, comma 10 della Legge n. 2 del 28/01/2009, non ricorrono le condizioni per l'acquisizione del Documento di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.);
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli U1161441 (UE) U1162441 (STATO) e U1163441 (REGIONE).

Il Dirigente della Sezione

(Dott.ssa Francesca Arbore)

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente assunte:

DETERMINA

- di ammettere a finanziamento l'intervento "Realizzazione di un percorso ciclabile urbano nel Comune di Galatone" nella misura dell'importo rideterminato, al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara d'appalto, pari ad € 797.236,60;
- di liquidare e di pagare, ai sensi dell'art. 7 comma 1 lett. a) del Disciplinare, l'importo di € 159.447,32 in favore del Comune di Galatone, pari all'erogazione del 20%, a titolo di prima anticipazione, dell'importo del contributo rideterminato post procedura d'appalto dei lavori di € 797.236,60 e specificamente € 79.723,66 sul capitolo U1161441, € 55.806,56 sul capitolo U1162441 ed € 23.917,10 sul capitolo U1163441, giusto impegno assunto con D.D. n. 41 del 28/05/2021;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di notificare il presente provvedimento al Comune di Galatone a cura del Responsabile del Procedimento.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è immediatamente esecutivo;
- è pubblicato, in modalità telematica ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, per un periodo pari a 10 giorni lavorativi sull'Albo pretorio on -line della Regione Puglia;
- è pubblicato ai sensi dell'art. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013, a cura del responsabile del procedimento, sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it Sezione Amministrazione Trasparente Sottosezione di I Livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" sottosezione di Il livello "Atti di concessione";
- è conservato nel sistema regionale di archiviazione Diogene secondo le modalità di cui al punto 10 delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";
- è trasmesso all'archivio CIFRA;
- è trasmesso al Comune di Galatone al seguente indirizzo pec : protocollo.comune.galatone@pec. rupar.puglia.it;
- è composto da n. 08 facciate ed è adottato in singolo originale.

Il Dirigente della Sezione

(Dott.ssa Francesca Arbore)

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale,

nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie. Si attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la vigente normativa

Il Responsabile del procedimento

(Dott.ssa Giulia Di Leo)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 5 maggio 2023, n. 67

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 - Asse IV - Azione 4.4 - "Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY - terza edizione" - adottato con d.d. n. 2 del 26/01/2023 (BURP n.12 del 02/02/2023). Provvedimento di non ammissibilità della proposta progettuale "Rinnovo del parco automobilistico del TPL Urbano" del Comune di Taranto a seguito di istanza di riesame.

Il Dirigente della Sezione

VISTA L.R. del 4/02/1997 n. 7 recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale" che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la "ripartizione delle competenze" e la "funzione dirigenziale";

VISTA la D.G.R. del 28.07.1998 n.3261 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";

VISTO il D.Lgs. 165/01 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che all'art 4 disciplina l'"Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità" e all'art 17 le "Funzioni dei dirigenti";

VISTO il d.lgs. del 07/03/2005 n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n.69 del 18/06/2009, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;

VISTO il D.lgs. 30/06/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Presidenza con nota prot. AOO_22 N.652 del 31.03.2020 e dal Segretariato Generale della Presidenza e dal Segretariato Generale Giunta regionale con nota prot. AOO 175 n.1875 del 28/05/2020;

VISTA la D.G.R. n.1518/2015 e il D.P.G.R. n.443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";

VISTA la DGR del 7/12/2020 n. 1974, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'", con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo delle strutture della Giunta Regionale e della Presidenza;

VISTO il D.P.G.R del 22/01/2021 n.22 avente ad oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";

VISTA la D.G.R. n. 1813 del 07/12/2022 con la quale è stato disposto il conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;

Visto l'Atto Dirigenziale del 13/04/2022 n.59 di conferimento dell' incarico di responsabilità equiparata a PO di tipologia A) "Responsabile delle Sub-Azioni 4.4.a – 4.4.b – 4.4.c – 4.4.d

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 reca modalità di

applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta n. 782/2020 con cui è stata dato avvio alla riprogrammazione del POR Puglia 2014-2020 al fine di consentire, attraverso la variazione del tasso di cofinanziamento comunitario, il finanziamento della manovra anticrisi per fronteggiare gli effetti sanitari ed economico sociali derivanti dalla pandemia da COVID 19;

VISTO il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002) approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea e da ultimo modificato con Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020;

VISTA la Deliberazione n. 1091 del 16/07/2020 con cui la Giunta regionale ha approvato il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2020) 4719 della Commissione Europea del 08/07/2020;

VISTA la Deliberazione n. 1034 del 02.07.2020 con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma operativo Complementare Puglia 2014-2020 (POC) elaborata a seguito di riprogrammazione del POR approvato con Decisione C(2020)4719 del 08/7/2020 e confermata la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n. 833/2016;

VISTA la predetta proposta POC, a seguito di approvazione del Cipe (ora Cipess) con Delibera n. 47 del 28.07.2020 e pubblicazione sulla G.U.R.I. n. 234 del 21.09.2020, è esecutiva;

VISTA la D.G.R n. 118 del 15/02/2022 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014- 2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2021) 9942 della Commissione Europea del 22.12.2021;

VISTO l'A.D. n. 143 del 14/04/2022 avente ad oggetto "Modifiche ed integrazioni al Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013";

VISTO il DPRG n. 22 del 05 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020"; VISTO il D.lgs. 118/2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009", come integrato dal D.lgs. 126/2014 e ss.mm.ii;

VISTA la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 avente per oggetto: "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023);

VISTA la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 avente per oggetto: "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025"

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario, responsabile del presente procedimento amministrativo, titolare di PO "Responsabilità di sub azione 4.4.a - 4.4.b- 4.4.c - 4.4.d", dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- con la D.G.R. n. 1752 del 29/11/2022 è stato disposto:
 - di allocare le risorse residuali dell'Avviso Smart go city II edizione pari ad € 10.457.974,46 e le risorse disponibili pari ad € 348.647,09 destinate alla sub azione 4.4 a "Sistemi di priorità semaforica sul "sistema nodo" per accrescere le performance del TPL", sulla sub-Azione 4.4.b "Rinnovo del materiale rotabile" al fine di procedere all'implementazione di una nuova procedura "a sportello", per la selezione di proposte progettuali finalizzate all'ammodernamento del parco mezzi del trasporto pubblico locale, da rivolgere ai Comuni pugliesi dotati di servizi di TPL in corso di validità compresi i Comuni beneficiari delle precedenti edizioni dell'Avviso;
 - che la dotazione complessiva dell'avviso SMART GO CITY III Edizione ammonta a complessivi € 10.806.621,55 e troverà copertura su risorse del POR PUGLIA 2014/2020;

- che la nuova procedura "a sportello" avrà come obiettivo l'acquisto di nuovi autobus urbani aventi la più recente classe di conformità alle norme vigenti in materia di emissioni di inquinanti in sostituzione di autobus urbani aventi prioritariamente la classe di emissione EURO 2 e in subordine EURO 3, in coerenza con l'art. 4 comma 3 bis del D.L. 10/09/2021 n. 121 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 9 novembre 2021, n. 156;
- la variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 finalizzata a modificare il
 preesistente stanziamento previsto per l'Azione 4.4 del POR Puglia 2014/2020 non completamente
 accertato ed impegnato negli esercizi precedenti, al fine di assicurare la copertura finanziaria del
 seguente intervento: procedura SMART GO CITY III Edizione "a sportello", per la selezione di proposte
 progettuali finalizzate all'ammodernamento del parco mezzi del trasporto pubblico locale urbano;
- di apportare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16/11/2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura finanziaria".

Visto che la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:

- con determinazione dirigenziale n. 2 del 26/01/2023 ha proceduto:
 - all'adozione dell'"Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – terza edizione" con i relativi allegati, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - all'approvazione dell'allegato schema di Disciplinare, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e Soggetti Beneficiari individuati a seguito di "Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – terza edizione", quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - alla registrazione di obbligazione giuridicamente non perfezionata di parte entrata e di parte spesa, giusta DGR n. 2005 del 30.11.2021 necessaria alla copertura di "Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – terza edizione";
- con determinazione dirigenziale n. 5 del 02/02/2023 ha proceduto:
 - all'istituzione della Commissione di valutazione ed alla nomina dei relativi componenti di cui all'"Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – terza edizione" pubblicato sul BURP n. 12 del 02/02/2023.

Visto, altresì, che il succitato Avviso prevede:

- all'art.6, paragrafo 6.1, che:
 - "La selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sul presente Avviso avverrà attraverso procedura "a sportello", per cui si procederà ad istruire e finanziare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili. [...] La selezione sarà effettuata da una apposita Commissione di valutazione interna al Dipartimento Mobilità istituita con provvedimento del Dirigente dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL, composta da un numero dispari di membri, per un massimo di cinque e da un segretario verbalizzante.
- all'art.6, paragrafo 6.2, che:
 - "L'iter istruttorio di ogni singola proposta progettuale si concluderà nel termine massimo di trenta (30) giorni lavorativi decorrenti dal giorno successivo alla ricezione dell'istanza, ovvero dalla ricezione delle integrazioni di cui al successivo punto 6.3, ove richieste.

L'iter sarà strutturato come di seguito indicato:

- a) verifica di ammissibilità formale;
- b) verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;

c) valutazione tecnica e sostenibilità ambientale.

Completato l'iter istruttorio, si procederà all'adozione dell'atto dirigenziale di approvazione del relativo esito.

all'art. 6, paragrafo 6.5 che:

"Completato l'iter di selezione relativo alla singola proposta progettuale, si procederà con atto dirigenziale ad approvarne gli esiti rappresentando, ove ricorrente la non ammissibilità/non finanziabilità, le relative motivazioni; il suddetto atto dirigenziale, in caso di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale, conterrà altresì l'impegno di spesa".

Considerato che:

- il Comune di Taranto con nota prot. n. 4320 del 15/03/2023, pervenuta in data 28.03.2023, asseverata in pari data al protocollo AOO_184/PROT/28/03/2023/0001275 di questa Sezione, ha avanzato richiesta di riesame della proposta progettuale ed inviato integrazioni documentali alla proposta progettuale trasmessa in data 03/03/2023, dichiarata inammissibile con D.D. n. 24/2023;
- la Commissione di valutazione, giusta verbale n. 10 agli atti della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, ha proceduto in data 04/04/2023, all'esame della documentazione trasmessa con la suddetta nota dal citato Comune;
- la Commissione di valutazione nella riunione del 04/04/2023, giusta verbale n. 10 agli atti della Sezione
 Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, ha:
 - confermato l'inammissibilità della candidatura del Comune di Taranto per le motivazioni formulate al punto 1 del verbale n. 5 del 07/3/2023, in merito alla circostanza per cui tre dei cinque autobus, che il concorrente ha dichiarato di voler sostituire, così come indicato nell'allegato n. 2 (Scheda parco autobus esistente) prodotto con l'istanza di candidatura, afferiscono al contratto di servizio della Provincia di Taranto, anziché al Comune di Taranto;
 - ha fatto presente,in merito alla contestata assenza del contratto di servizio in copia conforme all'originale evidenziata al secondo punto del verbale n. 5 del 07/3/2023, che "la presenza dell' Addendum" al contratto di servizio per il trasporto pubblico locale del 29/9/2017, appositamente sottoscritto, come recita l'art. 3 (oggetto dell'addendum), per disciplinare "i rapporti tra il Comune di Taranto e Amat S.p.A. riguardo alle condizioni d'uso degli autobus che saranno acquistati dal comune di Taranto con le risorse di cui all'Avviso pubblico SMART GO CITY della Regione Puglia e dei relativi obblighi ricadenti su Amat S.p.A, non rileva ai fini della constatata assenza, tra gli allegati all'istanza di candidatura, del contratto di servizio in copia conforme come invece è richiesto dall'Avviso a pena di inammissibilità";
 - ritenuto che non è accoglibile la richiesta avanzata in subordine di "finanziare comunque l'acquisto dei due autobus restanti, "non essendo la Commissione legittimata, in forza dell'Avviso in oggetto, a modificare la proposta progettuale avanzata, entrando nel merito delle scelte tecniche ed economiche alla base della stessa".

Tanto premesso e considerato con il presente provvedimento si procede:

- ad approvare, ai sensi dell'art. 6.5. dell'Avviso, gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale n. 10 del 04/04/2023, agli atti della Sezione, in base ai quali si conferma l'<u>inammissibilità</u> <u>della proposta progettuale</u> del Comune di Taranto a seguito di richiesta di riesame, in quanto:
- la Commissione di valutazione ha:
 - confermato l'inammissibilità della Candidatura del Comune di Taranto per le motivazioni formulate al punto 1 del verbale n. 5 del 07/3/2023, in merito alla circostanza per cui tre dei cinque autobus che il concorrente ha dichiarato di voler sostituire, così come indicato nell'allegato n. 2 (Scheda parco autobus esistente) prodotto con l'istanza di candidatura, afferiscono al contratto di servizio della Provincia di Taranto, anziché al Comune di Taranto;
 - fatto presente, <u>in merito alla contestata assenza del contratto di servizio in copia conforme all'originale</u> <u>evidenziata al secondo punto del verbale n. 5 del 07/3/2023, che "la presenza dell' Addendum" al</u>

contratto di servizio per il trasporto pubblico locale del 29/9/2017, appositamente sottoscritto, come recita l'art. 3 (oggetto dell'addendum), per disciplinare "i rapporti tra il Comune di Taranto e Amat S.p.A. riguardo alle condizioni d'uso degli autobus che saranno acquistati dal comune di Taranto con le risorse di cui all'Avviso pubblico SMART GO CITY della Regione Puglia e dei relativi obblighi ricadenti su Amat S.p.A, non rileva ai fini della constatata assenza, tra gli allegati all'istanza di candidatura, del contratto di servizio in copia conforme come invece è richiesto dall'Avviso a pena di inammissibilità";

ritenuto che non è accoglibile la richiesta avanzata in subordine di "finanziare comunque l'acquisto
dei due autobus restanti, "non essendo la Commissione legittimata, in forza dell'Avviso in oggetto, a
modificare la proposta progettuale avanzata, entrando nel merito delle scelte tecniche ed economiche
alla base della stessa".

Verifica ai sensi del D. Lgs n. 196/2003 e ss.mm.ii. Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale, né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente assunte

DETERMINA

- di approvare, ai sensi dell'art. 6.5. dell'Avviso, gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale n. 10 del 04/04/2023, agli atti della Sezione, in base ai quali si conferma l'inammissibilità della proposta progettuale del Comune di Taranto in seguito alla richiesta di riesame, in quanto la Commissione di valutazione ha:
 - confermato l'inammissibilità della Candidatura del Comune di Taranto per le motivazioni formulate al punto 1 del verbale n. 5 del 07/3/2023, in merito alla circostanza per cui tre dei cinque autobus che il concorrente ha dichiarato di voler sostituire, così come indicato nell'allegato n. 2 (Scheda parco autobus esistente) prodotto con l'istanza di candidatura, afferiscono al contratto di servizio della Provincia di Taranto, anziché al Comune di Taranto;
 - evidenziato, in merito alla contestata assenza del contratto di servizio in copia conforme all'originale di cui al secondo punto del verbale n. 5 del 07/3/2023, che "la presenza dell' Addendum" al contratto di servizio per il trasporto pubblico locale del 29/9/2017, appositamente sottoscritto, come recita l'art. 3 (oggetto dell'addendum), per disciplinare "i rapporti tra il Comune di Taranto e Amat S.p.A. riguardo alle condizioni d'uso degli autobus che saranno acquistati dal comune di Taranto con le risorse di cui all'Avviso pubblico SMART GO CITY della Regione Puglia e dei relativi obblighi ricadenti su Amat S.p.A, non rileva ai fini della constatata assenza, tra gli allegati all'istanza di candidatura, del contratto di servizio in copia conforme come invece è richiesto dall'Avviso a pena di inammissibilità";

- ritenuto che non è accoglibile la richiesta avanzata in subordine di "finanziare comunque l'acquisto
 dei due autobus restanti, "non essendo la Commissione legittimata, in forza dell'Avviso in oggetto, a
 modificare la proposta progettuale avanzata, entrando nel merito delle scelte tecniche ed economiche
 alla base della stessa".
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di notificare al Comune di Taranto il presente provvedimento a cura del Responsabile del Procedimento.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del DPR 28 dicembre 200, n.445 del D.lgs. 7 marzo 2005, n.82:

- è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- è pubblicato, in modalità telematica ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, per un periodo pari a 10 giorni lavorativi sull'Albo pretorio on -line della Regione Puglia;
- è pubblicato ai sensi del d.lgs. 33/2013 sul sito ufficiale della Regione Puglia <u>www.regione.puglia.it</u> –
 Sezione Amministrazione Trasparente sottosezione di I livello Provvedimenti sottosezione di Il livello Provvedimenti dei Dirigenti Amministrativi Giunta Regionale;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- è conservato nel sistema regionale di archiviazione Diogene secondo le modalità di cui al punto 10 delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";
- sarà notificato al Comune di Taranto a mezzo pec;
- composto da n. 08 pagine è adottato in singolo originale.

Il Dirigente della Sezione

(Dott.ssa Francesca Arbore)

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie. Si attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la vigente normativa

Il Responsabile del Procedimento

(Dott.ssa Giulia Di Leo)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 5 maggio 2023, n. 68

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 - Asse IV - Azione 4.4 - "Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY - terza edizione" - adottato con d.d. n. 2 del 26/01/2023 (BURP n.12 del 02/02/2023). Provvedimento di non ammissibilità della proposta progettuale "SMART CITY & GO" del Comune di Canosa a seguito di istanza di riesame.

Il Dirigente della Sezione

VISTA L.R. del 4/02/1997 n. 7 recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale" che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la "ripartizione delle competenze" e la "funzione dirigenziale";

VISTA la D.G.R. del 28.07.1998 n.3261 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";

VISTO il D.Lgs. 165/01 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che all'art 4 disciplina l'"Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità" e all'art 17 le "Funzioni dei dirigenti";

VISTO il d.lgs. del 07/03/2005 n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n.69 del 18/06/2009, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;

VISTO il D.lgs. 30/06/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Presidenza con nota prot. AOO_22 N.652 del 31.03.2020 e dal Segretariato Generale della Presidenza e dal Segretariato Generale Giunta regionale con nota prot. AOO 175 n.1875 del 28/05/2020;

VISTA la D.G.R. n.1518/2015 e il D.P.G.R. n.443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";

VISTA la DGR del 7/12/2020 n. 1974, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'", con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo delle strutture della Giunta Regionale e della Presidenza;

VISTO il D.P.G.R del 22/01/2021 n.22 avente ad oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";

VISTA la D.G.R. n. 1813 del 07/12/2022 con la quale è stato disposto il conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;

Visto l'Atto Dirigenziale del 13/04/2022 n.59 di conferimento dell' incarico di responsabilità equiparata a PO di tipologia A) "Responsabile delle Sub-Azioni 4.4.a – 4.4.b – 4.4.c – 4.4.d

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 reca modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta n. 782/2020 con cui è stata dato avvio alla riprogrammazione del POR Puglia 2014-2020 al fine di consentire, attraverso la variazione del tasso di cofinanziamento comunitario, il finanziamento della manovra anticrisi per fronteggiare gli effetti sanitari ed economico sociali derivanti dalla pandemia da COVID 19;

VISTO il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002) approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea e da ultimo modificato con Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020;

VISTA la Deliberazione n. 1091 del 16/07/2020 con cui la Giunta regionale ha approvato il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2020) 4719 della Commissione Europea del 08/07/2020;

VISTA la Deliberazione n. 1034 del 02.07.2020 con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma operativo Complementare Puglia 2014-2020 (POC) elaborata a seguito di riprogrammazione del POR approvato con Decisione C(2020)4719 del 08/7/2020 e confermata la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n. 833/2016;

VISTA la predetta proposta POC, a seguito di approvazione del Cipe (ora Cipess) con Delibera n. 47 del 28.07.2020 e pubblicazione sulla G.U.R.I. n. 234 del 21.09.2020, è esecutiva;

VISTA la D.G.R n. 118 del 15/02/2022 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014- 2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2021) 9942 della Commissione Europea del 22.12.2021;

VISTO l'A.D. n. 143 del 14/04/2022 avente ad oggetto "Modifiche ed integrazioni al Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013";

VISTO il DPRG n. 22 del 05 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020"; VISTO il D.lgs. 118/2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009", come integrato dal D.lgs. 126/2014 e ss.mm.ii;

VISTA la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 avente per oggetto: "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023);

VISTA la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 avente per oggetto: "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025"

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario, responsabile del presente procedimento amministrativo, titolare di PO "Responsabilità di sub azione 4.4.a - 4.4.b- 4.4.c - 4.4.d", dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- con la D.G.R. n. 1752 del 29/11/2022 è stato disposto:
 - di allocare le risorse residuali dell'Avviso Smart go city II edizione pari ad € 10.457.974,46 e le risorse disponibili pari ad € 348.647,09 destinate alla sub azione 4.4 a "Sistemi di priorità semaforica sul "sistema nodo" per accrescere le performance del TPL", sulla sub-Azione 4.4.b "Rinnovo del materiale rotabile" al fine di procedere all'implementazione di una nuova procedura "a sportello", per la selezione di proposte progettuali finalizzate all'ammodernamento del parco mezzi del trasporto pubblico locale, da rivolgere ai Comuni pugliesi dotati di servizi di TPL in corso di validità compresi i Comuni beneficiari delle precedenti edizioni dell'Avviso;
 - che la dotazione complessiva dell'avviso SMART GO CITY III Edizione ammonta a complessivi € 10.806.621,55 e troverà copertura su risorse del POR PUGLIA 2014/2020;
 - che la nuova procedura "a sportello" avrà come obiettivo l'acquisto di nuovi autobus urbani

- aventi la più recente classe di conformità alle norme vigenti in materia di emissioni di inquinanti in sostituzione di autobus urbani aventi prioritariamente la classe di emissione EURO 2 e in subordine EURO 3, in coerenza con l'art. 4 comma 3 bis del D.L. 10/09/2021 n. 121 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 9 novembre 2021, n. 156;
- la variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 finalizzata a modificare il
 preesistente stanziamento previsto per l'Azione 4.4 del POR Puglia 2014/2020 non completamente
 accertato ed impegnato negli esercizi precedenti, al fine di assicurare la copertura finanziaria del
 seguente intervento: procedura SMART GO CITY III Edizione "a sportello", per la selezione di proposte
 progettuali finalizzate all'ammodernamento del parco mezzi del trasporto pubblico locale urbano;
- di apportare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16/11/2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura finanziaria".

Visto che la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:

- con determinazione dirigenziale n. 2 del 26/01/2023 ha proceduto:
 - all'adozione dell'"Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – terza edizione" con i relativi allegati, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - all'approvazione dell'allegato schema di Disciplinare, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e Soggetti Beneficiari individuati a seguito di "Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – terza edizione", quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - alla registrazione di obbligazione giuridicamente non perfezionata di parte entrata e di parte spesa, giusta DGR n. 2005 del 30.11.2021 necessaria alla copertura di "Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – terza edizione";
- con determinazione dirigenziale n. 5 del 02/02/2023 ha proceduto:
 - all'istituzione della Commissione di valutazione ed alla nomina dei relativi componenti di cui all'"Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – terza edizione" pubblicato sul BURP n. 12 del 02/02/2023.

Visto, altresì, che il succitato Avviso prevede:

- all'art.6, paragrafo 6.1, che:
 - "La selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sul presente Avviso avverrà attraverso procedura "a sportello", per cui si procederà ad istruire e finanziare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili. [...] La selezione sarà effettuata da una apposita Commissione di valutazione interna al Dipartimento Mobilità istituita con provvedimento del Dirigente dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL, composta da un numero dispari di membri, per un massimo di cinque e da un segretario verbalizzante.
- all'art.6, paragrafo 6.2, che:
 - "L'iter istruttorio di ogni singola proposta progettuale si concluderà nel termine massimo di trenta (30) giorni lavorativi decorrenti dal giorno successivo alla ricezione dell'istanza, ovvero dalla ricezione delle integrazioni di cui al successivo punto 6.3, ove richieste.

L'iter sarà strutturato come di seguito indicato:

- a) verifica di ammissibilità formale;
- b) verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;
- c) valutazione tecnica e sostenibilità ambientale.

Completato l'iter istruttorio, si procederà all'adozione dell'atto dirigenziale di approvazione del relativo esito.

all'art. 6, paragrafo 6.5 che:

"Completato l'iter di selezione relativo alla singola proposta progettuale, si procederà con atto dirigenziale ad approvarne gli esiti rappresentando, ove ricorrente la non ammissibilità/non finanziabilità, le relative motivazioni; il suddetto atto dirigenziale, in caso di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale, conterrà altresì l'impegno di spesa".

Rilevato che:

- il Comune di Canosa con nota prot. n. 0016705/2023, pervenuta a mezzo pec in data 27/04/2023, asseverata al prot. AOO_184/PROT/27/04/2023/0001693 di questa Sezione, ha avanzato richiesta di riesame della proposta progettuale dichiarata inammissibile con D.D. n. 54 del 12/04/2023;
- la Commissione di valutazione ha proceduto in data 04/05/2023, giusta verbale n. 11 agli atti della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, all'esame dell'istanza trasmessa con la suddetta nota dal citato Comune;

Considerato che:

- la Commissione di valutazione nella riunione del 04/05/2023, giusta verbale n. 11, agli atti della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, ha:
 - respinto la richiesta di riesame del Comune di Canosa in ordine alla non conformità della candidatura al combinato disposto dei punti 3.1 e 4.1 dell'Avviso, approvato con DD n. 2 del 26/01/2023, per le seguenti motivazioni:
 - "il punto 4.1 "Entità del contributo" dell'Avviso su citato, testualmente recita: "L'entità del contributo massimo concedibile per ciascuna proposta progettuale è determinata sulla base delle percorrenze annue effettuate nell'ambito dei servizi minimi del Trasporto Pubblico Locale, definite dalla Deliberazione della Giunta Regionale del 23 marzo 2010, n. 865". Nello specifico, l'importo massimo concedibile al Comune di Canosa di Puglia, stabilito sulla base delle percorrenze dei servizi minimi ad essa assegnati dalla DGR 865/2010 e pari a Km. 205.753, ammonta a euro 1.000.000, così come espressamente rilevabile nella tabella riportata al punto 4.1 dell'Avviso. Alla luce di quanto innanzi, non vi sono i presupposti per il favorevole accoglimento della prima parte dell'istanza di riesame, atteso che l'Avviso, al riguardo, è inequivocabilmente chiaro riferendosi solo ed esclusivamente alle percorrenze dei servizi minimi di cui alla DGR 865/2010, senza fare alcun riferimento a servizi aggiuntivi. Inoltre, non è ipotizzabile, come proposto nell'istanza de qua, l'"assegnazione di un importo inferiore a quello richiesto", non essendo la Commissione legittimata, in forza dell'Avviso, a modificare la proposta progettuale avanzata, entrando nel merito delle scelte tecniche ed economiche alla base della stessa. ritenuto non accogliibili le integrazioni documentali per le seguenti motivazioni:
 - "la documentazione allegata alla succitata pec del 06.03.2023, è riferita alla proposta progettuale presentata dal Comune di Foggia, per cui trattasi di integrazione documentale e, pertanto, inammissibile sulla scorta delle risultanze istruttorie di cui al verbale n. 4 del 3.03.2023 e non previste dall'Avviso in oggetto che, al punto 3.1, testualmente recita: "Nel caso in cui la proposta progettuale presentata sia risultata non ammissibile ai sensi del successivo punto 6.2, il Soggetto proponente può ripresentare istanza di ammissione al contributo, ferme restando le condizioni indicate nel presente Avviso";
 - accolto la richiesta di riesame del Comune di Canosa relativa alla mancata trasmissione della copia conforme all'originale della copia del contratto di servizio di Trasporto pubblico locale vigente, riconsiderando la documentazione prodotta dal Comune di Canosa in data 06/03/2023.

Tanto premesso e considerato con il presente provvedimento si procede:

 ad approvare, ai sensi dell'art. 6.5. dell'Avviso, gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale n. 11 del 04/05/2023, agli atti della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in base ai quali <u>si conferma l'inammissibilità</u> <u>della proposta progettuale del Comune di Canosa di Puglia, a seguito di richiesta di riesame,</u> in quanto:

- la Commissione di valutazione ha:
 - respinto la richiesta di riesame del Comune di Canosa in ordine alla non conformità della candidatura al combinato disposto dei punti 3.1 e 4.1 dell'Avviso, approvato con DD n. 2 del 26/01/2023, per le seguenti motivazioni:
 - " il punto 4.1 "Entità del contributo" dell'Avviso su citato, testualmente recita: L'entità del contributo massimo concedibile per ciascuna proposta proqettuale è determinata sulla base delle percorrenze annue effettuate nell'ambito dei servizi minimi del Trasporto Pubblico Locale, definite dalla Deliberazione della Giunta Regionale del 23 marzo 2010, n. 865". Nello specifico, l'importo massimo concedibile al Comune di Canosa di Puglia, stabilito sulla base delle percorrenze dei servizi minimi ad essa assegnati dalla DGR 865/2010 e pari a Km. 205.753, ammonta a euro 1.000.000, così come espressamente rilevabile nella tabella riportata al punto 4.1 dell'Avviso. Alla luce di quanto innanzi, non vi sono i presupposti per il favorevole accoglimento della prima parte dell'istanza di riesame, atteso che l'Avviso, al riguardo, è inequivocabilmente chiaro riferendosi solo ed esclusivamente alle percorrenze dei servizi minimi di cui alla DGR 865/2010, senza fare alcun riferimento a servizi aggiuntivi. Inoltre, non è ipotizzabile, come proposto nell'istanza de qua, l'"assegnazione di un importo inferiore a quello richiesto", non essendo la Commissione legittimata, in forza dell'Avviso, a modificare la proposta progettuale avanzata, entrando nel merito delle scelte tecniche ed economiche alla base della stessa. ritenuto non accogliibili le integrazioni documentali per le seguenti motivazioni: "la documentazione allegata alla succitata pec del 06.03.2023, è riferita alla proposta progettuale presentata dal Comune di Foggia, per cui trattasi di integrazione documentale e, pertanto, inammissibile sulla scorta delle risultanze istruttorie di cui al verbale n. 4 del 3.03.2023 e non previste dall'Avviso in oggetto che, al punto 3.1, testualmente recita: "Nel caso in cui la proposta progettuale presentata sia risultata non ammissibile ai sensi del successivo punto 6.2, il Soggetto proponente può ripresentare istanza di ammissione al contributo, ferme restando le condizioni indicate nel presente Avviso".
 - accolto la richiesta di riesame del Comune di Canosa relativa alla mancata trasmissione della copia conforme all'originale della copia del contratto di servizio di Trasporto pubblico locale vigente, riconsiderando la documentazione prodotta dal Comune di Canosa in data 06/03/2023.

Verifica ai sensi del D. Lgs n. 196/2003 e ss.mm.ii. Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale, né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente assunte

DETERMINA

- di approvare, ai sensi dell'art. 6.5. dell'Avviso, gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale n. 11 del 04/05/2023, agli atti della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in base ai quali si conferma l'inammissibilità della proposta progettuale del Comune di Canosa di Puglia, a seguito di richiesta di riesame, in quanto la Commissione di valutazione ha:
 - respinto la richiesta di riesame del Comune di Canosa in ordine alla non conformità della candidatura al combinato disposto dei punti 3.1 e 4.1 dell'Avviso, approvato con DD n. 2 del 26/01/2023, per le seguenti motivazioni:
 - " il punto 4.1 "Entità del contributo" dell'Avviso su citato, testualmente recita: "L'entità del contributo massimo concedibile per ciascuna proposta progettuale è determinata sulla base delle percorrenze annue effettuate nell'ambito dei servizi minimi del Trasporto Pubblico Locale, definite dalla Deliberazione della Giunta Regionale del 23 marzo 2010, n. 865". Nello specifico, l'importo massimo concedibile al Comune di Canosa di Puglia, stabilito sulla base delle percorrenze dei servizi minimi ad essa assegnati dalla DGR 865/2010 e pari a Km. 205.753, ammonta a euro 1.000.000, così come espressamente rilevabile nella tabella riportata al punto 4.1 dell'Avviso. Alla luce di quanto innanzi, non vi sono i presupposti per il favorevole accoglimento della prima parte dell'istanza di riesame, atteso che l'Avviso, al riguardo, è inequivocabilmente chiaro riferendosi solo ed esclusivamente alle percorrenze dei servizi minimi di cui alla DGR 865/2010, senza fare alcun riferimento a servizi aggiuntivi. Inoltre, non è ipotizzabile, come proposto nell'istanza de qua, l'"assegnazione di un importo inferiore a quello richiesto", non essendo la Commissione legittimata, in forza dell'Avviso, a modificare la proposta progettuale avanzata, entrando nel merito delle scelte tecniche ed economiche alla base della stessa. ritenuto non accogliibili le integrazioni documentali per le seguenti motivazioni: "la documentazione allegata alla succitata pec del 06.03.2023, è riferita alla proposta progettuale presentata dal Comune di Foggia, per cui trattasi di integrazione documentale e, pertanto, inammissibile sulla scorta delle risultanze istruttorie di cui al verbale n. 4 del 3.03.2023 e non previste dall'Avviso in oggetto che, al punto 3.1, testualmente recita: "Nel caso in cui la proposta progettuale presentata sia risultata non ammissibile ai sensi del successivo punto 6.2, il Soggetto proponente può ripresentare istanza di ammissione al contributo, ferme restando le condizioni indicate nel presente Avviso".
 - accolto la richiesta di riesame del Comune di Canosa relativa alla mancata trasmissione della copia conforme all'originale della copia del contratto di servizio di Trasporto pubblico locale vigente, riconsiderando la documentazione prodotta dal medesimo Comune in data 06/03/2023.
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di notificare al Comune di Canosa il presente provvedimento a cura del Responsabile del Procedimento.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del DPR 28 dicembre 200, n.445 del D.lgs. 7 marzo 2005, n.82:

- è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- è pubblicato, in modalità telematica ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, per un periodo pari a 10 giorni lavorativi sull'Albo pretorio on -line della Regione Puglia;
- è pubblicato ai sensi del d.lgs. 33/2013 sul sito ufficiale della Regione Puglia <u>www.regione.puglia.it</u> –
 Sezione Amministrazione Trasparente sottosezione di I livello Provvedimenti sottosezione di Il livello Provvedimenti dei Dirigenti Amministrativi Giunta Regionale;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- è conservato nel sistema regionale di archiviazione Diogene secondo le modalità di cui al punto 10 delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";

- è notificato al Comune di Canosa a mezzo pec a cura del responsabile del procedimento;
- composto da n. 08 pagine è adottato in singolo originale.

Il Dirigente della Sezione

(Dott.ssa Francesca Arbore)

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie. Si attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la vigente normativa

Il Responsabile del Procedimento

(dott.ssa Giulia Di Leo)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 4 maggio 2023, n. 42

NORME ECO SOSTENIBILI PER LA DIFESA FITOSANITARIA E IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI DELLE COLTURE AGRARIE - Deroga all'impiego del prodotto fitosanitario denominato BISMARK, contenente le sostanze attive pendimetalin, e clomazone per il controllo delle infestanti su prezzemolo e sedano

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- la DDS n. 62 del 21/07/2022 di conferimento degli incarichi delle Posizioni Organizzative dipendenti dalla Sezione Osservatorio fitosanitario;
- la DDS n. 11 del 22/03/2023 di proroga della titolarità delle Posizioni Organizzative.

RICHIAMATO:

- la Determinazione Dirigenziale n. 33 del 04/04/2023, relativa all'approvazione e adozione delle norme eco-sostenibili Regionali per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie 2023;
- le schede tecniche di coltura, contenute nell'Allegato A della citata Determinazione, relative al diserbo;

VISTO, ALTRESÍ:

il Decreto del Ministero della Salute del 04/04/2023, con cui è stato autorizzato l'uso eccezionale del prodotto "BISMARK", contenente le sostanze attive pendimetalin e clomazone, per il controllo delle infestanti su prezzemolo e sedano, dal 15 aprile al 12 agosto 2023;

PRESO ATTO:

 della richiesta pervenuta a questa Sezione (Prot. A00_181/3992 del 27/04/2023), da parte di una Società consortile, in rappresentanza di aziende operanti nel territorio della Regione Puglia, di deroga alle norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie della Regione Puglia, relativamente alla possibilità di impiegare il prodotto fitosanitario denominato BISMARK, contenente le sostanze attive pendimetalin e clomazone, per il controllo delle infestanti su prezzemolo e sedano;

CONSIDERATO:

- la scarsità di sostanze attive disponibili per il diserbo di prezzemolo e sedano in pre-emergenza/pretrapianto, nell'ambito delle citate norme eco-sostenibili Regionali;
- la ridotta disponibilità di sostanze attive dotate di diverso meccanismo di azione per il diserbo di prezzemolo e sedano;

VALUTATO CHE:

• il prodotto fitosanitario denominato BISMARK è attivo sia su graminacee sia su dicotiledoni;

- tale prodotto fitosanitario contiene due sostanze attive (pendimetalin e clomazone) caratterizzate da differente meccanismo di azione e risulta, pertanto, idoneo nella prevenzione delle resistenze;
- la possibilità di impiegare il prodotto fitosanitario denominato BISMARK permetterebbe una più agevole gestione delle infestanti, nella fase di pre- emergenza/pre-trapianto;

VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e Reg. (UE) n. 679/2016 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati."

ADEMPIMENTI CONTABILI

Salvatore Infantino

di cui alla l.r. n. 28/2001 e s.m.i. e d.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di confermare tutte le premesse esposte in narrativa, che qui si intendono riportate per farne parte integrante;
- di ammettere l'impiego, nell'ambito delle norme eco-sostenibili della Regione Puglia, del prodotto fitosanitario denominato BISMARK, per il controllo delle infestanti su prezzemolo e sedano, nella fase di in pre-emergenza/pre-trapianto, nel periodo compreso fra la data di esecutività del presente provvedimento e il 12 agosto 2023;
- di dare atto che il presente provvedimento, redatto unicamente con mezzi informatici e firmato digitalmente:
 - è immediatamente esecutivo;
 - è composto da 4 (quattro) facciate e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
 - sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).
 - sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it
 - Sezione Amministrazione Trasparente.

P.O. P.O. Gestione e coordinamento del piano d'azione nazionale (PAN) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari Agostino Santomauro Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 21 aprile 2023, n. 193

Piano Attuativo Regionale del Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL). Avviso 1 GOL/2022 Percorsi 1-2-3. Pubblicazione Elenco dei soggetti esecutori delle misure e dei servizi per il Lavoro e la Formazione, a seguito di intervenute precisazioni da parte dell'Unità di Missione PNRR del Ministero del Lavoro.

Il Dirigente della Sezione

- Visti gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto il D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, come modificato dal D. Lgs.101/2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR;
- Visto il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D. lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazioni dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1e 2 della L. 42/2009;
- Visto il D.M. 11 gennaio 2018 "Criteri per la definizione dei sistemi di accreditamento dei servizi per il lavoro" (Pubblicato nella Gazz. Uff. 19 aprile 2018, n. 91). Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 di adozione del nuovo modello organizzativo "M.A.I.A. 2.0" e ss.mm. ii;
- Vista la D.G.R.1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0" successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 215 del 08.02.2021;
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato e integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo 'MAIA 2.0' adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1734 del 28 ottobre 2021 di ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale;
- Vista la L.R. del 30/12/2021 n. 51 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia Legge di Stabilità regionale 2022";
- Vista la L.R. del 30/12/2021 n. 52" Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- Vista la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022" Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario gestionale. Approvazione"

Sulla base dell'istruttoria espletata dal dott. Emidio Smaltino, Responsabile Unico del Procedimento.

Di concerto con la Dirigente della Sezione Formazione, avv. Monica Calzetta che allo scopo controfirma il presente atto.

PREMESSO CHE:

- con Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020, è stato istituito lo strumento per la ripresa, a sostegno dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- con il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, è stato disciplinato il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;
- con la decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, è stata approvata la valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 ha modificato il regolamento (UE) n. 1303/2013, per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU).

VISTI:

- il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro - ANPAL;
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito in legge 1° luglio 2021 n. 101, recante misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti;
- il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021 n. 108, concernente «Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» ed, in particolare, l'art. 8 il quale stabilisce che ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- il decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito in legge 6 agosto 2021 n. 113, recante «Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» ed, in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 che cita espressamente «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- l'intesa, in data 21 ottobre 2021, della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di adozione del Programma di Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL), di riparto della prima quota di risorse del PNRR destinate all'intervento "1.1 Politiche attive del lavoro e formazione" di attuazione dell'art. 50 bis del decreto- legge 25 Maggio 2021, n. 73.

CONSIDERATO CHE:

- con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 306 del 27 dicembre 2021, è stato adottato il Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL);
- il Programma GOL (Garanzia Occupabilità dei Lavoratori) si inserisce nell'ambito della Missione 5, Componente 1, del PNRR, la Sezione del Piano dedicata alle politiche del lavoro e rappresenta l'elemento

attorno al quale ruota l'intera azione di riforma nell'ambito delle politiche attive del lavoro che, oltre a GOL, prevede un piano per le nuove competenze, il potenziamento dei centri per l'impiego, il rafforzamento del sistema duale. L'orizzonte temporale del Programma coincide con quello del PNRR e, quindi, del quinquennio 2021/2025;

- elementi costitutivi della riforma, da cui dipendono i finanziamenti UE, sono la definizione di milestone,
 che, per il programma GOL, sono i seguenti:
 - Milestone 1: entrata in vigore dei decreti interministeriali per l'approvazione di GOL e Piano Nuove Competenze entro il 2021;
 - Milestone 2: adozione di Piani regionali per la piena attuazione di GOL e raggiungimento di almeno il 10% dei beneficiari complessivi entro il 2022;
 - con l'adozione del succitato Decreto del 5 novembre 2021 è stato conseguito il primo traguardo (milestone) di cui alla missione M5, componente C1, tipologia "riforma", intervento "1.1 Politiche attive del lavoro e formazione" del PNRR;
- ai sensi dell'art. 1, comma 3, del già menzionato Decreto, sulla base delle indicazioni del Programma di cui al comma 1, favorendo la consultazione delle parti sociali, le Regioni adottano un Piano regionale per l'attuazione di GOL (cosiddetto PAR piano Attuativo Regionale), che viene sottoposto alla previa valutazione di coerenza con il Programma nazionale da parte dell'ANPAL;
- al fine di rispettare il già menzionato secondo milestone e giungere all'adozione del PAR, la Regione Puglia, attraverso le strutture del Dipartimento delle Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, ha promosso ed avviato diverse iniziative ed attività, e in particolare:
 - è pervenuta ad un'analisi della struttura e delle dinamiche del mercato del lavoro della Regione, con particolare attenzione alle caratteristiche degli utenti dei servizi per l'impiego, all'analisi dei fabbisogni espressi dalle imprese ed alle competenze richieste nei settori in crisi e in quelli con maggiori potenzialità di sviluppo e la descrizione delle strategie di sviluppo del territorio, incentrando la propria analisi al periodo 2019-2020;
 - o le attività avviate propedeutiche all'elaborazione del PAR, si sono inserite nell'ambito di un più ampio e duraturo percorso che la Regione Puglia ha intrapreso con il progetto "Agenda per il Lavoro 2021-2027", che intende rappresentare un processo partecipato non solo per la definizione del quadro strategico integrato delle iniziative che la Puglia intraprenderà nei prossimi anni per accrescere i tassi di occupazione, assicurare lavoro di qualità e nuove competenze, combattere le discriminazioni, accrescere la presenza di giovani e donne nel mondo del lavoro, ma anche per la valutazione degli impatti potenziali sul lavoro ed occupazione della duplice transizione digitale ed ecologica delineata dall'Agenda 2030 e di quelli già sperimentati, in relazione all'emergenza pandemica in atto.

DATO ATTO CHE:

- in data 28 febbraio 2022, con Deliberazione di Giunta regionale n. 261, è stato adottato il già menzionato Piano Attuativo Regionale (PAR) del Programma GOL;
- con nota prot. n. 4217 del 29/03/2022, ANPAL ha approvato il Piano attuativo della Regione Puglia afferente al Programma nazionale GOL, richiedendo alcune modifiche alla tabella 5.1.6 - Costo dei percorsi, nonché una nota descrittiva, per ciascun percorso, delle singole attività previste, dei costi unitari e del criterio di determinazione dei costi medi, con evidenza dei singoli soggetti beneficiari;
- con le Deliberazioni ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022 e n. 6 del 16 maggio 2022 sono state definite le modalità delle procedure di Assessment, i nuovi standard dei servizi GOL e le relative unità di costo;
- sulla base delle ulteriori integrazioni richieste da parte di ANPAL, la Regione Puglia ha provveduto alla redazione ed invio della relativa nota di chiarimenti;
- n forza delle sopra citate DD.CC.SS., la stessa Regione, in considerazione di ciascun percorso previsto dal PAR, ha aggiornato i valori delle UCS (Unità di costo standard) associate ai singoli LEP di riferimento;
- con nota prot. n. 7872 del 16 giugno 2022 ANPAL, preso atto dei chiarimenti forniti, ha definitivamente

approvato il Piano attuativo regionale, oltre che le tabelle dei costi standard aggiornate e conseguentemente validate dalla stessa, applicabili ai servizi attinenti ai quattro percorsi previsti dalla procedura di Assessment.

PRESO ATTO CHE:

- dell'intesa della Sezione Politiche e mercato del lavoro e della Sezione Formazione afferenti al Dipartimento Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione di realizzare un Avviso Unico "GOL1/2022 Percorsi 1-2-3";
- della comunicazione del 20/07/2022 con cui la Regione Puglia ha inviato al Direttore Generale dell'Unità di Missione PNRR del Ministero del lavoro, dott.ssa Marianna D'Angelo, la bozza dell'Avviso unico "GOL1/2022 Percorsi 1-2-3";
- della comunicazione del 26/07/2022, ns prot. AOO_060/9615, con cui il Direttore Generale dell'Unità di Missione PNRR del Ministero del lavoro, dott.ssa Marianna D'Angelo, ha espresso il nulla osta in merito alla pubblicazione dell'Avviso Unico al netto di alcuni punti da integrare e puntualmente elencati;
- dell'approvazione dell'Avviso "1 GOL/2022 Percorsi 1-2-3" con atto dirigenziale n. 365 del 5 agosto 2022 che definisce le modalità di individuazione dei soggetti accreditati per l'erogazione di servizi per il Lavoro e dei soggetti accreditati per la Formazione Professionale, interessati alla realizzazione delle azioni previste del Piano attuativo regionale di GOL;
- della successiva determina dirigenziale n. 386 dell'8 settembre 2022 recante "Piano Attuativo Regionale del Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) Avviso 1/2022 -Percorsi 1-2-3. Modifica e approvazione Allegato A."

DATO ATTO CHE:

- come indicato nella Sezione 17 dell'Avviso il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 s.m.i., fino a conclusione della procedura, è il dott. Emidio Smaltino, funzionario della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- con A.D. n. 537 del 8 novembre 2022, si è provveduto a nominare i componenti del gruppo di lavoro finalizzato alla valutazione delle candidature pervenute in risposta all'Avviso pubblico approvato con A.D. n. 365 del 5 agosto 2022 e successiva determina dirigenziale n. 386 dell'8 settembre 2022.

PRESO ATTO

Degli esiti del nucleo di valutazione, con DD n. 172 del 5/4/2023 "Piano Attuativo Regionale del Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL). Avviso Unico "GOL1/2022 Percorsi 1-2-3. Approvazione esiti istruttori nucleo di valutazione." si è provveduto all'approvazione degli elenchi degli enti esecutori.

CONSIDERATO CHE

- A seguito di intervenute precisazioni da parte dell'Unità di Missione, incardinata nel MPSL per la Gestione del Programma GOL la denominazione dei soggetti erogatori di servizi e misure nell'ambito di GOL è "esecutori" in luogo di "attuatori";
- Ai fini dell'attuazione di GOL, a seguito di approvazione degli esiti istruttori delle candidature pervenute a valere sull'avviso 1 GOL/2022 Percorsi 1-2-3, di cui alla Determinazione del Dirigente Sezione Politiche Mercato del Lavoro 5 aprile 2023, n.172, la Regione Puglia istituisce l'Elenco dei Soggetti esecutori delle misure e dei servizi previsti da GOL, articolato in due specifiche Sezioni:
 - Sezione "SERVIZI PER IL LAVORO"
 - Sezione "FORMAZIONE"

Tanto premesso, con il presente atto si intende:

- prendere atto delle intervenute precisazioni da parte dell'Unità di Missione, incardinata nel MPSL per la

Gestione del Programma GOL, relative alla denominazione dei soggetti erogatori di servizi la cui definizione è "esecutori" in luogo di "Attuatori";

- dare evidenza degli esiti delle procedure istruttorie di cui alla DD n. 172 del 5/4/2023, mediante l'istituzione dell'Elenco dei soggetti esecutori delle misure e dei servizi nell'ambito di GOL, articolato nelle Sezioni "Servizi per il Lavoro" e "Formazione", come da Allegati "A", "B" e "C", parte integrante del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 e dal D.lgs. 101/18 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i debiti dei quali i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;
- di prendere atto delle intervenute precisazioni da parte dell'Unità di Missione, incardinata nel MPSL per la Gestione del Programma GOL, relative alla denominazione dei soggetti erogatori di servizi la cui definizione è "esecutori" in luogo di "Attuatori";
- di dare evidenza degli esiti delle procedure istruttorie di cui alla DD n. 172 del 5/4/2023, mediante l'istituzione dell'Elenco dei soggetti esecutori delle misure e dei servizi nell'ambito di GOL, articolato nelle Sezioni "Servizi per il Lavoro" e "Formazione", come da Allegati "A", "B" e "C", parte integrante del presente provvedimento;
- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP della Regione Puglia.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.

Il presente atto composto da n° 24 facciate, compresi gli Allegati "A", "B" e "C", è adottato in originale:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle

"Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;

- sarà pubblicizzato in formato tabellare mediante indicazione degli estremi identificativi nelle pagine del sito: www.regione.puglia.it - Sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.
 20 del 22 gennaio 2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE FORMAZIONE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

Avv. Monica Calzetta

Dott. Giuseppe Lella

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e che è stato predisposto documento "per estratto" che deve essere utilizzato per la pubblicità legale.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dott. Emidio Smaltino



Allegato "A'' – "Elenco generale dei Soggetti esecutori delle misure e dei servizi per il Lavoro e la Formazione nell'ambito di GOL Percorsi 1, 2 e 3

Codice Pratica	Denominazione	Data Trasmissione	Sezione	
63YJ3X3	Accademia Aurea S.R.L.s.	07/09/2022 12:31 Formazion		
2X6SER6	AMCOL	07/09/2022 12:42	Formazione	
S5G5R68	AULAB SRL	07/09/2022 12:44	Formazione	
ONQTC02	GENESIS CONSULTING	07/09/2022 12:48	Formazione	
SQ8MZP2	GESFOR S.R.L.	07/09/2022 12:51	Lavoro	
G66Y9C2	UNICA COOPERATIVA SOCIALE	07/09/2022 12:56	Formazione	
GD10727	Associazione Ermes Puglia	07/09/2022 13:04	Formazione	
7N31L98	FMTS LAVORO S.R.L.	07/09/2022 13:22	Lavoro	
14UD8N8	SVEG Ricerca Formazione Lavoro	07/09/2022 13:24	Formazione	
19D99C8	ASSOCIAZIONE BLUESEA	07/09/2022 13:24	Formazione	
WRDEKF0	Dasep	07/09/2022 13:26	Lavoro	
TM2A6L3	Omniapro S.r.l.	07/09/2022 13:32	Formazione	
2CHZ503	BIOES SRL	07/09/2022 13:37	Formazione	
	Adsum, Associazione Culturale di Formazione e			
MUO6MY5	Promozione	07/09/2022 13:38	Formazione	
JRF8OQ8	ASSOCIAZIONE TRABACO	07/09/2022 13:39	Formazione	
WTP8BA1	SANTA CHIARA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	07/09/2022 13:54	Formazione	
MKKCIE6	GATE	07/09/2022 13:59	:59 Formazione	
GLED4E3	MERIDIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SCS	SOCIALI SCS 07/09/2022 14:05 Formazione		
R40MKB6	Formare Puglia a.p.s.	07/09/2022 14:36	Entrambe	
JU9MHS3	SISTEA SOCIETA' COOPERATIVA	07/09/2022 14:42	Formazione	
LNM46N1	SAMA FORM	07/09/2022 14:43	Entrambe	
P6I3KS1	Global Health Care - Società Cooperativa sociale	07/09/2022 14:56	Formazione	
MINFXH6	associazione dante alighieri	07/09/2022 16:07	Formazione	
O47SAQ4	Know K. srl	07/09/2022 16:35	Formazione	
3AM1TY5	SKP PUGLIA S.R.L.	07/09/2022 16:37	Formazione	
	En.A.P. Puglia -Ente Addestramento Professionale			
CRYCY03	Puglia	07/09/2022 16:53	Formazione	
3CMBYU7	FORMACT	07/09/2022 17:28	Formazione	
7PT6WE6	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE & PROGRESSO	07/09/2022 17:39	Formazione	
5RUIXB1	D.ANTHEA ONLUS	07/09/2022 17:51	Formazione	
AH7LTT5	Scuola Professionale "Giacomo Rousseau" srl	07/09/2022 17:51	Formazione	
O0HMFT1			Formazione	
KRVKWV7	Associazione Musicale ETS Francisco Tàrrega	07/09/2022 18:09	Formazione	
	ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO			
SBF4U72	O.N.L.U.S.	07/09/2022 18:18	Formazione	



OJ5USF7	ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE	07/09/2022 19:18	Formazione
W3LPJ34	Associazione di Promozione Sociale FORMARE	07/09/2022 19:48	Formazione
GJNDPK7	Associazione PLOTEUS Impresa Sociale 07/09/2022 20:13 Forma		Formazione
5LVCB41	PROMO.SI.MAR. S.R.L.	08/09/2022 08:36	Entrambe
NYLUFN2	CALASANZIO CULTURA E FORMAZIONE	08/09/2022 09:29	Formazione
	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO PUGLIA		
XUSHSI3	SRL- IMPRESA SOCIALE	08/09/2022 09:32	Formazione
57DEAM4	ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO	08/09/2022 09:36	Formazione
KAHCJ45	CENTRO STUDI LEVANTE	08/09/2022 09:43	Formazione
K3QPBM4	ASSOCIAZIONE L.E.F.T. LIBERO ENTE FORMAZIONE TARANTO	08/09/2022 09:48	Formazione
CY2NJE2	I.T.O. S.R.L. (ISTITUTO TECNICO ORION)	08/09/2022 10:10	Formazione
5B2UOD8	CDQ ITALIA FORMAZIONE	08/09/2022 10:14	Formazione
KCMF2M6	AGENZIA FORMATIVA ULISSE	08/09/2022 10:16	Entrambe
WPJ7I03	PASTERNAK S.r.I.	08/09/2022 10:18	Formazione
RLZIA08	Circolo Culturale "Enrico Fermi"	08/09/2022 10:22	Formazione
L8PTIW5	EUROAMBIENTE S.R.L.	08/09/2022 10:35	Formazione
ELDURC7	GDFCORRADO SRL	08/09/2022 10:37	
		, ,	
D72Z4A5	ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	08/09/2022 10:59	Entrambe
J4VESX5	SISTEMA SOCIETA COOPERATIVA ARL	08/09/2022 11:23	Formazione
FMH8QR7	SIRIO SVILUPPO E FORMAZIONE ONLUS	08/09/2022 11:51	Formazione
T0VPLU5	CENTRO FORMAZIONE FUTURA SRL	08/09/2022 11:59	Formazione
7W25HM4	GES.FOR.	08/09/2022 12:09	Formazione
NZTTV01	FORMEDIL CPT FOGGIA	08/09/2022 12:12	Formazione
B93V2F2	4G FORMA APS	08/09/2022 12:33	Formazione
LBL7496	PROGETTO AZIENDA S.R.L.	08/09/2022 12:53	Formazione
E0H35A4	I.I.S.S. "M. DELL'AQUILA - S. STAFFA"	08/09/2022 13:03	Formazione
4V9CBW3	ASSOCAZIONE CULTURALE ALFA - AGENZIA DI FORMAZIONE	08/09/2022 13:06	Formazione
G42IW56	CNIPA PUGLIA	08/09/2022 13:18	Entrambe
	CENTRO PROFESSIONALE DI FORMAZIONE E RICERCA	· ·	
W2QI4G3	APULIA	08/09/2022 13:18	Formazione
K3TJ738	UNISCO NETWORK PER LO SVILUPPO LOCALE	08/09/2022 13:21	Entrambe
YDHPUB8	ASSOCIAZIONE IL TRATTO DI UNIONE	08/09/2022 13:24	Entrambe
FTIM189	FORMEDIL CPT TARANTO	08/09/2022 13:37	
LTMWYC6	PMI Formazione Puglia a.p.s.	08/09/2022 13:49	
4SI2IE3	SUDFORMAZIONE SRL	08/09/2022 15:21	
4FGBS65	WE WORK srl	08/09/2022 17:07	
CEV6E32	ARNIA - SOCIETA' COOPERATIVA	08/09/2022 17:20	



	C.A.T CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA -		
36PD8H5	CONFCOMMERCIO BARI	08/09/2022 17:32	Formazione
6F3LL94	LEADER SOCIETA'COOPERATIVA CONSORTILE	08/09/2022 18:27	Entrambe
4FEODX1	associazione Leonardo da Vinci	08/09/2022 19:16	Formazione
	CENTRO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO		
PMC67W6	PROFESSIONALE "PADRE PIO"	08/09/2022 19:29	Formazione
4BPWUB0	AIM2001 - Associazione Istruzione Milano	08/09/2022 20:17	Formazione
AB5JQZ0	KHE Società Cooperativa	08/09/2022 20:45	Formazione
6YCPRK9	Associazione C.F.P. Centro formazione professionale	09/09/2022 09:05	Formazione
4AUDYT5	in.formazione.it	09/09/2022 09:48	Formazione
QPNY860	IRIS Istituto Ricerca Internazionale per lo Sviluppo - APS	09/09/2022 09:48	Formazione
GEH7D50	ATENEO PER IL LAVORO	09/09/2022 09:59	Formazione
QNTHSV7	IFOA	09/09/2022 10:03	Formazione
67YFHQ5	CIFIR-ONLUS	09/09/2022 10:39	Formazione
KJM3M78	I.R.F.I.P. Istituto Religioso di Formazione e Istruzione Professionale	09/09/2022 10:40	Formazione
JKD1PN7	ENTE UNICO SCUOLA EDILE CPT BRINDISI	09/09/2022 10:47	Formazione
GALPSH6	ASSFORMEZ	09/09/2022 11:14	Formazione
7SUAGS2	ABAP - A.P.S.	09/09/2022 11:44	Formazione
UW2W7X4	ASSOCIAZIONE ALICANTES	09/09/2022 12:28	Formazione
IG7UI74	Chàrisma Cooperativa Sociale ONLUS	09/09/2022 12:41	Formazione
JYPVX25	ASCLA società cooperativa a r.l.	09/09/2022 12:41	Formazione
BJWPX76	SESIL S.r.l.	09/09/2022 15:54	Formazione
OZHADV8	DV8 ASSOCIAZIONE FORMAZIONE 09/09/2022 16:04 For		Formazione
156TO23	PROFETA ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	09/09/2022 16:15	Formazione
8UIZ153	2Z COMPUTER SERVICE SAS di TRITTO RUGGERO	09/09/2022 17:36	Formazione
27BGNR6	INFINITY FOUNDATION	09/09/2022 17:50	Formazione
4NBGDD5	TEMPI MODERNI S.P.A.	09/09/2022 17:55	Entrambe
4QC8X79	CSL Puglia soc coop	10/09/2022 09:51	Lavoro
IVPKRM7	SERVIZI INTEGRATI D'IMPRESA srl	12/09/2022 10:33	Formazione
3UWD1R5	ASSOCIAZIONE PUGLIA VALORE FORMAZIONE	12/09/2022 11:33	Formazione
5ANJ8R1	LA FABBRICA DEL SAPERE	12/09/2022 12:16	Formazione
M7050U3	Consvip Srl	12/09/2022 13:10	Formazione
KT23KP7	SPEGEA	12/09/2022 13:11	Formazione
GA1KAU5	MTM PROJECT srlu	12/09/2022 15:30	Formazione
XDZSJ32	CNOS-FAP Regione Puglia	13/09/2022 10:35	Formazione
ILWGVS2	ASSOCIAZIONE FORM@LLIMAC	13/09/2022 11:18	Entrambe
PI8VPU4	SDL FORMAZIONE SRL	13/09/2022 11:51	Formazione



	En.F.A.S ENTE DI FORMAZIONE ASSISTENZA E		
3BPKBW1	SVILUPPO	13/09/2022 13:58	Formazione
NRGK8D6	IRSEA - Società Cooperativa Sociale	13/09/2022 15:20	Formazione
APN4RX3	Formedil-Bari	13/09/2022 15:38	Formazione
2HJI7U1	I.F.P. RITA LEVI MONTALCINI	13/09/2022 16:22	Formazione
RD39074	GLOCAL CONSULTING SRL	13/09/2022 16:24	Formazione
45XB9I0	ETJCA SPA	13/09/2022 17:20	Lavoro
3X5E262	COID Srl	13/09/2022 17:29	Formazione
84W1LL7	LAPE FORMAZIONE SRL	13/09/2022 17:34	Formazione
EWG1EO1	TALENTFORM SPA	13/09/2022 17:50	Formazione
TWIJJX3	Tota Consulting srl	13/09/2022 18:22	Formazione
EF7B2C6	THE BRITISH SCHOOL TARANTO SRL	13/09/2022 18:48	Formazione
BMVLC82	EFAP PUGLIA ONLUS	13/09/2022 19:00	Formazione
B1TOC40	BRITISH SCHOOL OF ENGLISH S.R.L. BRINDISI	13/09/2022 19:35	Formazione
L3UIHN3	Percorsi	14/09/2022 09:59	Formazione
ASWYWP0	"FSC-LECCE"	14/09/2022 10:26	Formazione
G9NATU5	Centro Provinciale Istruzione Adulti CPIA Lecce	14/09/2022 12:13	Formazione
QI65C16	ASSOCIAZIONE HOMINES NOVI	14/09/2022 12:21	Entrambe
	I.R.A.P.L Istituto Regionale Addestramento		
B4PDVD5	Perfezionamento Lavoratori	14/09/2022 12:31	Formazione
IT3JZR5	PMI Servizi & Formazione srl	14/09/2022 12:32	Formazione
NBVYI53	ENAIP Impresa Sociale srl	14/09/2022 15:27	Formazione
HA98T26	POLITECNICO DEL MADE IN ITALY SCRL	14/09/2022 16:57	Formazione
ZA9A592	ENNEDI SERVICE SRL	14/09/2022 17:14	Formazione
T1LEJ48	ASSOCIAZIONE KRONOS	14/09/2022 18:44	Entrambe
R49Z2P5	KRONOS II SRL	14/09/2022 18:58	Lavoro
YHS1VF3	IRSEO Associazione	15/09/2022 11:08	Formazione
EB1AX71	DRIVERS SRL	15/09/2022 12:05	Formazione
6MXMA78	C.A.T. CONFCOMMERCIO LECCE SRL	15/09/2022 12:15	Formazione
GLZC8N6	ATENA FORMAZIONE E SVILUPPO SRL	15/09/2022 12:22	Formazione
HKDG1R2	PSA CORPORATION SRL	15/09/2022 12:33	Formazione
736NGM8	Associazione di promozione sociale FO.RI.S	15/09/2022 12:34	Formazione
	Associazione COOPERFORM PUGLIA - Istituto		
	Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigenti e		
XE6VDC7	Tecnici della Cooperazione Puglia	15/09/2022 12:35	Formazione
DFGJM87	DOMUS MEDICA s.r.l.	15/09/2022 12:49	Formazione
D1XU218	ADECCO FORMAZIONE S.R.L.	15/09/2022 12:50	Formazione



			I I
	Società consortile imprendo Puglia centro assistenza		
	tecnica confesercenti a responsabilità limitata (Società		
Z4GPRE4	Consortile Imprendo Puglia C.A.T. Confesercenti a R.L.)	15/09/2022 15:38	Formazione
	Uni.Versus CSEI - Consorzio Universitario per la	-,,	
U2W93Q6	formazione e l'innovazione	15/09/2022 16:11	Formazione
CNPMLC6	Associazione di Promozione Sociale SOFOCLE	15/09/2022 17:18	
Z3RGCS7	Quasar	15/09/2022 17:22	
PDFC656	SMILE PUGLIA	15/09/2022 18:11	
PMFB6O8	ASSOCIAZIONE IRSEF APS	16/09/2022 09:47	
HVKM7I7	METROPOLIS Consorzio di Cooperative Sociali a r.l.	16/09/2022 10:17	
8PV42F1	SAFETY GROUP SRL	16/09/2022 11:05	
II3B7K5	Time Vision Scarl	16/09/2022 12:44	
	CIRPAS - Centro Interuniversitario di Ricerca	10,00,1011111	
	Popolazione, Ambiente e Salute - Università degli Studi		
IZ4VFY5	di Bari Aldo Moro	16/09/2022 13:29	Entrambe
	ENAC PUGLIA - Ente di Formazione Canossiano	, ,	
MJIYC25	"Concettina Figliolia"	16/09/2022 16:37	Formazione
RES4XP6	CONSORZIO MESTIERI PUGLIA SOC. COOP. SOC.	16/09/2022 16:56	
2LM4M68	OXFORD	16/09/2022 16:58	Formazione
16JK4X6	Phoenix società cooperativa sociale per azioni	19/09/2022 10:01	Formazione
VLHOHE8	FO.R.UM. Formazione Risorse Umane	19/09/2022 10:45	Formazione
BT35T22	AGROMNIA SOCIETA' COOPERATIVA	19/09/2022 11:33	Formazione
OWBIHK8	FORUM LAB S.R.L.	19/09/2022 11:42	Entrambe
J7G3MG2	ANTFORM	19/09/2022 13:20	Formazione
B1OVDC6	ENFAP PUGLIA	19/09/2022 15:45	Formazione
SEQ3NX7	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	19/09/2022 16:59	Lavoro
QVWIRN7	eureka	20/09/2022 06:58	Formazione
	FONDAZIONE OASI (Fondazione di culto e religione		
MLI4NL7	Oasi Nazareth)	20/09/2022 09:36	Formazione
EY58007	scuola cef snc	20/09/2022 10:10	Formazione
73XUPV8	MONDO NUOVO A.P.S.	20/09/2022 11:26	Entrambe
4PWCB92	CeLIPS (Cultura e Lavoro Istituti Preziosissimo Sangue)	20/09/2022 11:54	Formazione
K54JYV7	I.I.S.S. "GALILEO FERRARIS"	20/09/2022 12:03	Formazione
C3S1FD6	CAT CONFCOMMERCIO P.M.I.	20/09/2022 12:34	Formazione
	AUXILIUM IMPRESA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA		
JQN3LU7	SOCIALE	20/09/2022 13:01	Formazione
PKUN6T4	I.I.S.S. "EGIDIO LANOCE"	20/09/2022 13:22	Formazione
PYF7H57	IFOR PMI PROMETEO PUGLIA	20/09/2022 14:10	Entrambe



B5LNPP6	SYNERGIE ITALIA AGENZIA PER IL LAVORO S.P.A.	20/09/2022 15:34	Lavoro
GYKA2T5	ASESI (Associazione Servizi Sindacali)	20/09/2022 16:18	Formazione
59QMAX4	HUMANFORM SRL	20/09/2022 16:23	Formazione
TU3LEX3	Staff S.p.A.	20/09/2022 16:35	Lavoro
FSIPC28	WOOM ITALIA S.R.L.	20/09/2022 17:10	Entrambe
SK5OA08	ELDAIFP S.R.L. IMPRESA SOCIALE	20/09/2022 17:12	Entrambe
80IDRV8	DIDATTICAWEB Soc. Coop. Soc.	20/09/2022 17:13	Formazione
	Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in		
NL3CTO7	Agricoltura "Basile Caramia"	20/09/2022 18:57	Formazione
3AF3UN4	Nuovi orizzonti società cooperativa sociale	20/09/2022 19:18	Entrambe
1KVOW38	LA ROSA DEI VENTI – SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	20/09/2022 19:47	Entrambe
HJQU2S6	SICUR.A.L.A. S.R.L.	21/09/2022 07:50	Entrambe
ATO78R4	A.F.G ASSOCIAZIONE DI FORMAZIONE GLOBALE	21/09/2022 08:25	Entrambe
EMR2EC0	Puglia senza Ostacoli	21/09/2022 11:07	Lavoro
6NWHGO8	Manpower S.r.l I	21/09/2022 11:58	Lavoro
NZJS973	Pitagora College S.r.l.	21/09/2022 12:49	Formazione
760AVK2	Adecco Italia S.p.A.	21/09/2022 14:31	Lavoro
9AVWI48	Associazione PMITALIA Lecce	21/09/2022 14:38	Lavoro
5RXU476	PRIMA Srl	21/09/2022 15:12	Lavoro
OL9R317	EUROMEDITERRANEA SRL	21/09/2022 17:24	Lavoro
AHUWYI3	INFORMA SCARL	21/09/2022 17:36	Entrambe
	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE		
F1SFBT1	NICOLA GARRONE	21/09/2022 18:16	Formazione
	Impresa Sociale Generazione Lavoro Società		
RLQVE28	Cooperativa Sociale	21/09/2022 18:40	Entrambe
M9HDTZ3	Fondazione ITS Agroalimentare Puglia	21/09/2022 18:51	Formazione
UJEC5M2	FABER SUD	21/09/2022 19:59	Formazione
UGYTGC1	Athena Onlus	21/09/2022 21:53	Formazione
PM7IMH8	AFORISMA società cooperativa	22/09/2022 11:03	Entrambe
3GO4SW6	Asform (Associazione Formazione e Ricerca)	22/09/2022 11:38	Formazione
	SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE E STUDI SPECIALIZZATI		
VN0BB13	PER PROFESSIONISTI	22/09/2022 12:11	Entrambe
IHBUGH1	generazione vincente S.p.A.	22/09/2022 12:58	Lavoro
BGTOFJ2	CITYFORM ONLUS	22/09/2022 16:57	Formazione
GUPKYY4	FORMAMENTE COOPERATIVA SOCIALE	22/09/2022 18:03	Formazione
FQJ93R4	Antonicelli snc di Federico Antonicelli e figli	23/09/2022 09:34	Formazione
7BD79R8	Obiettivamente s.c.	23/09/2022 12:18	
OTK1YE8	ACCADEMIA MEDITERRANEA	26/09/2022 12:32	Formazione
LEWJTT4	Associazione Culturale Scuola 3.0	26/09/2022 13:55	



JC9L1V7	ASSOCIAZIONE ARCADIA	27/09/2022 12:21	Formazione
WM1M8A1	Ente Demetra scs	27/09/2022 13:25	Entrambe
HQCS775	LABOR LINE	27/09/2022 17:26	Entrambe
B8UZHR3	E.F.A.L. Salento	27/09/2022 19:18	Formazione
X67UGU8	Centro Formazione Atena	28/09/2022 10:14	Formazione
ATSDY42	FONDAZIONE LE COSTANTINE	28/09/2022 14:28	Formazione
46EWX84	ENTE PROFESSIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE SRL	03/10/2022 13:37	Formazione
40244704	Associazione di Promozione Sociale "Filippo	03/10/2022 13:37	TOTTIGETOTIC
XJCNXA4	Smaldone"	04/10/2022 14:06	Formazione
N22QNX2	Factory47	05/10/2022 12:23	Formazione
68PLDE7	CENTRO SERVIZI ELIAPOS s.r.l.	05/10/2022 15:12	Formazione
73ULAE2	CIOFS/FP-Puglia	07/10/2022 11:24	Entrambe
TGZ3Q08	IISS "R. LUXEMBURG"	07/10/2022 11:58	Formazione
NR1MD83	HUMANGEST S.P.A.	07/10/2022 16:35	Lavoro
EGOP1Q3	Soc. Coop. Soc. FANTASYLANDIA	13/10/2022 09:36	Formazione
QFEKK57	C.A.T. Imprese Nord Baresi srl	13/10/2022 12:37	Formazione
LI50FB5	ITCA/FAP ONLUS	14/10/2022 11:29	Formazione
ZQYC7D5	Associazione Futura	17/10/2022 15:54	Formazione
	ENTE PUGLIESE PER LA CULTURA POPOLARE E		
5HYHXH7	L'EDUCAZIONE PROFESSIONALE - EPCPEP	18/10/2022 10:59	Formazione
9BO43D1	Talenti Srl	21/10/2022 14:25	Lavoro
701LDY3	ECIPA	24/10/2022 10:21	Formazione
SU743L3	CSAD - Centro Studi Ambientali e Direzionali	26/10/2022 17:51	Formazione
E6KC2H7	Istituto Istruzione Secondaria Superiore "Colasanto"	27/10/2022 11:14	Formazione
3FJNJS7	PATRONATO ACLI	27/10/2022 15:30	Lavoro
ROU8XS6	TELMAR SOC. COOP. ARL	28/10/2022 11:38	Formazione
HRSXGJ6	ABIGAR	28/10/2022 12:01	Formazione
5YAG9U2	ASCOM CONVERSANO FORMAZIONE PROFESSIONALE	28/10/2022 18:28	Formazione
	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE		
OVX8071	"ANTONIETTA DE PACE"	09/11/2022 09:26	Formazione
M8QTBO7	PROGRAMMA SVILUPPO	14/11/2022 09:59	Entrambe
CMVJ6E8	INNOVA.MENTI	14/11/2022 19:21	
THA9VC3	Consea S.r.l.	17/11/2022 12:57	
Y27Y1A3	CESIFORM SRL	23/11/2022 11:03	Entrambe
GLT8FC3	Nuovi Incontri Cooperativa Sociale 24/11/2022 10:48 Formazio		Formazione
9C8YO06	A.I.FOR - Associazione Italiana Formazione	28/11/2022 17:20	Formazione
H4MGOH7	Item Oxygen srl	01/12/2022 17:03	Formazione
QXPHAQ3	RANDSTAD ITALIA SPA - Società Unipersonale	14/12/2022 10:55	Lavoro
LCYTUY2	EFFE. DI. S.R.L.	14/12/2022 11:49	Formazione



EPYA5P0	D.E.A. CENTER S.A.S. di Roberta Casaluce & C.	15/12/2022 18:05	Formazione
M75L3H7	pologroup	19/12/2022 09:28 Formazione	
	A.P.O.L Associazione tra Produttori Olivicoli - Società		
CG72BT1	Cooperativa Agricola	19/12/2022 10:55	Formazione
IK75XV9	Formamentis Srl	19/12/2022 17:26	Formazione
NVARWT0	FORMAT ENTE DI FORMAZIONE DAUNO	19/12/2022 18:09	Formazione
FFKUC77	POWER GIOB SRL	19/12/2022 19:10	Lavoro
	AGENZIA FORMATIVA PER IL MEZZOGIORNO AGE.FOR.		
MH8TQF2	M.	20/12/2022 10:35	Formazione
785QOQ2	JOB ITALIA S.P.A.	20/12/2022 14:23	Lavoro
RNT5A09	Smartjob Spa	20/12/2022 17:56	Lavoro
WC6PGW8	Motus Animi	21/12/2022 13:53	Formazione
6POSYS5	Eurofood LF	21/12/2022 15:38	Formazione
7FKOR63	A.D.T.M. S.r.l.	21/12/2022 17:54	Entrambe
6USP1O1	AKA S.R.L.	22/12/2022 11:13	Formazione
PIYIHO3	SISTEMA IMPRESA SOCIETA' CONS. A RESP. LIMITATA	22/12/2022 12:44	Entrambe
RLY7081	Vega Training S.r. I	07/01/2023 09:41	Formazione
HT7FBH7	EdilScuola di Puglia	17/01/2023 15:57	Formazione
RM2J1I7	Inversi Engineering S.r.l.	18/01/2023 09:10	Formazione
2PWV3M9	ASSOCIAZIONE HUB E.T.S.	18/01/2023 11:09	Formazione
DTVAXJ6	EVOLVERE FORMAZIONE & LAVORO SRL	18/01/2023 12:23	Formazione
EEGIE94	centro di formazione e alta specializzazione	20/01/2023 11:40	Entrambe
	PROMETEO S.F.E SCUOLA DI FORMAZIONE		
QDY52Q2	D'ECCELLENZA	02/02/2023 12:56	Formazione
RFGUA55	Umana S.p.A.	06/02/2023 16:08	Lavoro
5P4DX33	Centro Studi Valentino	16/02/2023 10:47	Formazione
O4CF6D8	TECSEO	17/02/2023 18:01	Formazione
LT8O6O0	SO.NE.VI. SAS	21/02/2023 13:09	Formazione
PNU6IV5	FORMAMENTE SOCIETA' COOPERATIVA	23/02/2023 18:48	Formazione
EDEDPV1	ACCADEMIA NUOVI STUDI INTERNAZIONALI (A.N.S.I.)	24/02/2023 09:43	Entrambe
UMHAR24	C.I.A.S.U. Centro Internazionale Alti Studi Universitari	07/03/2023 12:35	Formazione
FS1B493	Orienta S.p.A. Societa' benefit	07/03/2023 18:04	Lavoro
TUFISB7	Societa' Cooperativa Sociale Libellula	09/03/2023 10:22	Formazione
GOF08K7	S.TE.P.P. srl	09/03/2023 11:36	Formazione
L937Y12	REGINA DELLA PACE -CENTRO SERVIZI E FORMAZIONE	09/03/2023 11:43	Formazione



Allegato "B" – "Elenco dei Soggetti esecutori delle misure e dei servizi per il Lavoro e la Formazione nell'ambito di GOL Percorsi 1, 2 e 3 – Sezione Servizi per il Lavoro

Codice Pratica	Denominazione Soggetto
SQ8MZP2	GESFOR S.R.L.
7N31L98	FMTS LAVORO S.R.L.
WRDEKF0	Dasep
R40MKB6	Formare Puglia a.p.s.
LNM46N1	SAMA FORM
5LVCB41	PROMO.SI.MAR. S.R.L.
KCMF2M6	AGENZIA FORMATIVA ULISSE
D72Z4A5	ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
G42IW56	CNIPA PUGLIA
K3TJ738	UNISCO NETWORK PER LO SVILUPPO LOCALE
YDHPUB8	ASSOCIAZIONE IL TRATTO DI UNIONE
4SI2IE3	SUDFORMAZIONE SRL
CEV6E32	ARNIA - SOCIETA' COOPERATIVA
6F3LL94	LEADER SOCIETA'COOPERATIVA CONSORTILE
4NBGDD5	TEMPI MODERNI S.P.A.
4QC8X79	CSL Puglia soc coop
ILWGVS2	ASSOCIAZIONE FORM@LLIMAC
45XB9I0	ETJCA SPA
QI65C16	ASSOCIAZIONE HOMINES NOVI
T1LEJ48	ASSOCIAZIONE KRONOS
R49Z2P5	KRONOS II SRL
CNPMLC6	Associazione di Promozione Sociale SOFOCLE
PMFB6O8	ASSOCIAZIONE IRSEF APS
II3B7K5	Time Vision Scarl
174\/5\/5	CIRPAS - Centro Interuniversitario di Ricerca Popolazione, Ambiente e Salute -
IZ4VFY5	Università degli Studi di Bari Aldo Moro
RES4XP6	CONSORZIO MESTIERI PUGLIA SOC. COOP. SOC.
OWBIHK8	FORUM LAB S.R.L.
SEQ3NX7	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO
73XUPV8	MONDO NUOVO A.P.S.
PYF7H57	IFOR PMI PROMETEO PUGLIA
B5LNPP6	SYNERGIE ITALIA AGENZIA PER IL LAVORO S.P.A.
TU3LEX3	Staff S.p.A.
FSIPC28	WOOM ITALIA S.R.L.
SK5OA08	ELDAIFP S.R.L. IMPRESA SOCIALE
3AF3UN4	Nuovi orizzonti società cooperativa sociale
1KVOW38	LA ROSA DEI VENTI – SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE
HJQU2S6	SICUR.A.L.A. S.R.L.



ATO78R4	A.F.G ASSOCIAZIONE DI FORMAZIONE GLOBALE
EMR2EC0	Puglia senza Ostacoli
6NWHGO8	Manpower S.r.l
76OAVK2	Adecco Italia S.p.A.
9AVWI48	Associazione PMITALIA Lecce
5RXU476	PRIMA Srl
OL9R317	EUROMEDITERRANEA SRL
AHUWYI3	INFORMA SCARL
RLQVE28	Impresa Sociale Generazione Lavoro Società Cooperativa Socilale
PM7IMH8	AFORISMA società cooperativa
VN0BB13	SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE E STUDI SPECIALIZZATI PER PROFESSIONISTI
IHBUGH1	generazione vincente S.p.A.
WM1M8A1	Ente Demetra scs
HQCS775	LABOR LINE
73ULAE2	CIOFS/FP-Puglia
NR1MD83	HUMANGEST S.P.A.
9BO43D1	Talenti Srl
3FJNJS7	PATRONATO ACLI
M8QTBO7	PROGRAMMA SVILUPPO
Y27Y1A3	CESIFORM SRL
QXPHAQ3	RANDSTAD ITALIA SPA - Società Unipersonale
FFKUC77	POWER GIOB SRL
785QOQ2	JOB ITALIA S.P.A.
RNT5A09	Smartjob Spa
7FKOR63	A.D.T.M. S.r.l.
PIYIHO3	SISTEMA IMPRESA SOCIETA' CONS. A RESP. LIMITATA
EEGIE94	centro di formazione e alta specializzazione
RFGUA55	Umana S.p.A.
EDEDPV1	ACCADEMIA NUOVI STUDI INTERNAZIONALI (A.N.S.I.)
FS1B493	Orienta S.p.A. Società benefit



Allegato "C" – "Elenco dei Soggetti esecutori delle misure e dei servizi per il Lavoro e la Formazione nell'ambito di GOL Percorsi 1, 2 e 3 – Sezione Formazione

63YJ3X3 Accademia Aurea S.R.L.S. 2A6SER6 AMCOL SSGSR68 AULAB SRL ONQTC02 GENESIS CONSULTING G66Y9C2 UNICA COOPERATIVA SOCIALE GD10727 Associazione Ermes Puglia 1AUD8N8 SVEG Ricerca Formazione Lavoro 19D99C8 ASSOCIAZIONE BLUESEA TMZA6L3 Omniapro S.r.L. CCHZ503 BIOES SRL MUO6MY5 Adsum, Associazione Culturale di Formazione e Promozione JRF80Q8 ASSOCIAZIONE TRABACO WTP8BA1 SANTA CHIARA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE GLED4E3 MERIDIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SCS R40MK86 Formare Puglia a.p.s. JU9MHS3 SISTEA SOCIETA' COOPERATIVA LNM46h1 SAMA FORM P6J3K51 Global Health Care - Società Cooperativa sociale MINEXH6 associazione dante alighieri O47SAQ4 Know K. srl 3AM1TY5 SKP PUGLIA S.R.L. CRYCY03 En.A.P. Puglia -Ente Addestramento Professionale Puglia 3CMBYU7 FORMACT 7PT6WE6 ASSOCIAZIONE FORMAZIONE & PROGRESSO SRUIXB1 D.ANTHEA ONLUS AH7LTTS SCUOB Professionale "Giacomo Rousseau" srl OOHMFT1 C.S.A.P.I. KRYKWV7 ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO O. N.L.U.S. OJSUSF7 ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE SVILUPPO A. S.L. CRYCY03 ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO O. N.L.U.S. OJSUSF7 ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE SVILUPPO A. S.L. INDPERS ASSOCIAZIONE I ORAE FORMAZIONE SVILUPPO A. S.L. CRYCY07 ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE SVILUPPO O. N.L.U.S. OJSUSF7 ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE SVILUPPO A. S.L. VILUPPO A. S.S.L. VILUPPO A. S.S.L. VILUPPO A. S.S.C. IMPRESA SOCIALE SVILUPPO A. S.L. IMPRESA SOCIALE SVILUPPO A. S.L. IMPRESA SOCIALE SVILUPPO C. N.L.U.S. OJSUSF7 ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE SVILUPPO C. N.L.U.S. OJSUSF7 ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE SVILUPPO C. N.L.U.S. OJSUSF7 ASSOCIAZIONE POPERENDIMENTO LAVORO PUGLIA SRL- IMPRESA SOCIALE SVILUPPO C. ALASANZIO CULTURA E FORMAZIONE E LAVORO KAHCI4S CENTRO STUDI LEVALTE SVILUPPO C. ALASANZIO CULTURA E FORMAZIONE TARANTO	Codice Pratica	Denominazione Soggetto
SSGSR68 AULAB SRL ONQTCQ2 GENESIS CONSULTING G66Y9C2 UNICA COOPERATIVA SOCIALE GD10727 ASSOCIAZIONE ETMES PUglia 14UD8N8 SVEG Ricerca Formazione Lavoro 19099C8 ASSOCIAZIONE BLUESEA TM2A6L3 Omniapro S.r.l. 2CHZSO3 BIOES SRL MUO6MY5 Adsum, Associazione Culturale di Formazione e Promozione IRF8OQ8 ASSOCIAZIONE TRABACO WTP8BA1 SANTA CHIARA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE MKKCIE6 GATE GLED4E3 MERIDIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SCS R40MK86 Formare Puglia a.p.s. 1U9MHS3 SISTEA SOCIETA' COOPERATIVA UNM46N1 SAMA FORM P6I3KS1 Global Health Care - Società Cooperativa sociale MINFXH6 associazione dante alighieri 047SAQ4 Know K. srl 3AM1TY5 SKP PUGLIA S.R.L. CRYCYO3 En.A.P. Puglia -Ente Addestramento Professionale Puglia 3CMBYU7 FORMACT FORMACT FORMACT FORMACT SCUIZIONE FORMAZIONE & PROGRESSO SRUIXB1 D.ANTHEA ONLUS AH7LTT5 Scuola Professionale "Giacomo Rousseau" srl OOHMF11 C.S.A.P.I. KRYKWW7 ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO O.N.L.U.S. OJSUSF7 ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO O.N.L.U.S. OJSUSF7 ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO O.N.L.U.S. GINDPK7 ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE STOPMAZIONE SUSHSI3 ALINOVAZIONE POTOMACIONE SUSHSI3 PROMO.SI.MAR. S.R.L. NYLUPN2 CALASANZIO CULTURA E FORMAZIONE STOPMAMI SNOWLAS PROMOZIONE FORMAZIONE SUSHSI3 IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO PUGLIA SRL- IMPRESA SOCIALE STOEMM4 ASSOCIAZIONE CANTURI FORMAZIONE E LAVORO KAHCI45	63YJ3X3	Accademia Aurea S.R.L.s.
ONQTCO2 GENESIS CONSULTING G6699C2 UNICA COOPERATIVA SOCIALE GD10727 ASSOciazione Ermes Puglia J4UD8N8 SVEG Ricerca Formazione Lavoro 19D99C8 ASSOCIAZIONE BLUESEA TMZA6L3 Omniapro S.r.I. 2CHZSO3 BIOES SRL MUGOMYS Adsum, Associazione Culturale di Formazione e Promozione JRF8OQ8 ASSOCIAZIONE TRABACO WTP8BA1 SANTA CHIARA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE MKKCIE6 GATE GLED4E3 MERIDIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SCS R40MKB6 Formare Puglia a.p.s. JU9MHS3 SISTEA SOCIETA' COOPERATIVA LIMM46N1 SAMA FORM P6I3KS1 Global Health Care - Società Cooperativa sociale MINFXH6 associazione dante alighieri O475AQ4 Know K. srl 3AM1TY5 SKP PUGLIA S.R.L. CRYCYO3 En.A.P. Puglia -Ente Addestramento Professionale Puglia 3CMBYU7 FORMACT 7PT6WE6 ASSOCIAZIONE FORMAZIONE & PROGRESSO SRUIRB1 D. ANTHEA ONLUS AH7LITS SCUOLA PROFESSIONALE "Giacomo Rousseau" srl OOHMFT1 C.S.A.P.I. KRYKWV7 ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO O.N.L.U.S. OJSUSF7 ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE SOCIAL FORMACE JNDPK7 ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE SOCIAL PROMO.SI.MAR. S.R.L. NYLUEN2 CALASANZIO CULTURA E FORMAZIONE SUSHSI3 IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO PUGLIA SRL- IMPRESA SOCIALE STDEAM4 ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO	2X6SER6	AMCOL
G66Y9C2 UNICA COOPERATIVA SOCIALE GD10727 ASSOCIAZIONE ETRES Puglia 14UD8N8 SVEG Ricerca Formazione Lavoro 19099C8 ASSOCIAZIONE BLUESEA TM2A6L3 Omniapro S.r.l. 2CH2503 BIOES SRL MUO6MYS Adsum, ASSOCIAZIONE Uniturale di Formazione e Promozione JRF8OQ8 ASSOCIAZIONE TRABACO WTP8BA1 SANTA CHIARA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE MKKCIE6 GATE GIEDAE3 MERIDIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SCS R40MKB6 Formare Puglia a.p.s. JU9MHS3 SISTEA SOCIETA' COOPERATIVA LNM46N1 SAMA FORM PG13KS1 Global Health Care - Società Cooperativa sociale MINIFXH6 associazione dante alighieri 0475AQ4 Know K. srl 3AM1TY5 SKP PUGLIA S.R.L. CRYCV03 En.A.P. Puglia -Ente Addestramento Professionale Puglia 3CMBYU7 FORMACT 7PT6WE6 ASSOCIAZIONE FORMAZIONE & PROGRESSO SRUIXB1 D.ANTHEA ONLUS AH7LTT5 Scuola Professionale "Giacomo Rousseau" srl OOHMFT1 C.S.A.P.I. KRYKWV7 ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO O.N.L.U.S. 0JSUSF7 ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO O.N.L.U.S. GINDPK7 ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE SUILUPNO A. ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE SUILUPNO A. ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE SUILUPPO O.N.L.U.S. LINDPK7 ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO O.N.L.U.S. USUSISI PROMO.SI.MAR. S.R.L. NYLUEN2 CALASANZIO CULTURA E FORMAZIONE STOEMA ASSOCIAZIONE PORMOZIONE APPRENDIMENTO LAVORO PUGLIA SRL- IMPRESA SOCIALE STOEM4 ASSOCIAZIONE CANTURE FORMAZIONE E LAVORO KAHCI45 CENTRO STUDI LEVANTE	S5G5R68	AULAB SRL
GD10727 Associazione Ermes Puglia 14UD8N8 SVEG Ricerca Formazione Lavoro 19D99C8 ASSOCIAZIONE BLUESEA TM2A6L3 Omniapro S.r.I. 2CHZ503 BIOES SRL MUO6MY5 Adsum, Associazione Culturale di Formazione e Promozione IRF80Q8 ASSOCIAZIONE TRABACO WTP8BA1 SANTA CHIARA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE MKKCIE6 GATE GLED4E3 MERIDIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SCS R40MKB6 Formare Puglia a.p.s. JU9MHS3 SISTEA SOCIETA' COOPERATIVA LNM46N1 SAMA FORM P6I3KS1 Global Health Care - Società Cooperativa sociale MINFXH6 associazione dante alighieri O475AQ4 Know K. srl 3AM1TY5 SKP PUGLIA S.R.L. CRYCY03 En.A.P. Puglia - Ente Addestramento Professionale Puglia 3CMBYU7 FORMACT 7PT6WE6 ASSOCIAZIONE FORMAZIONE & PROGRESSO SRUIXB1 D.ANTHEA ONLUS AH7LTT5 Scuola Professionale "Giacomo Rousseau" srl OOHMFT1 C.S.A.P.I. KRVKWV7 ASSOCIAZIONE MISCALE FORMAZIONE E SVILUPPO O.N.L.U.S. OJSUSF7 ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO O.N.L.U.S. OJSUSF7 ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMARIONE GINDPK7 ASSOCIAZIONE POTEMAZIONE FORMAZIONE GINDPK7 ASSOCIAZIONE POTEMOZIONE SOCIALE FORMARIONE GINDPK7 ASSOCIAZIONE POTEMOZIONE FORMAZIONE GINDPK7 ASSOCIAZIONE POTEMOZIONE FORMAZIONE GINDPK7 ASSOCIAZIONE HORMOZIONE FORMAZIONE GINDPK7 ASSOCIAZIONE HORMOZIONE FORMAZIONE GINDPK7 ASSOCIAZIONE POTEUS Impress Sociale GINDPK7 ASSOCIAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO PUGLIA SRL - IMPRESA SOCIALE STDEAM4 ASSOCIAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO PUGLIA SRL - IMPRESA SOCIALE STDEAM4 ASSOCIAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO PUGLIA SRL - IMPRESA SOCIALE	ONQTC02	GENESIS CONSULTING
14UD8N8 SVEG Ricerca Formazione Lavoro 19D99C8 ASSOCIAZIONE BLUESEA TMZA6L3 Omniapro S.r.I. 2CHZ503 BIOES SRL MUO6MYS Adsum, Associazione Culturale di Formazione e Promozione JRF80Q8 ASSOCIAZIONE TRABACO WTP8BA1 SANTA CHIARA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE MKKCIE6 GATE GLED4E3 MERIDIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SCS R40MKB6 Formare Puglia a.p.s. JU9MHS3 SISTEA SOCIETA' COOPERATIVA LNM46N1 SAMA FORM PGI3KS1 Global Health Care - Società Cooperativa sociale MINFXH6 associazione dante alighieri O475AQ4 Know K. srl 3AM1TY5 SKP PUGLIA S.R.L. CRYCY03 En.A.P. Puglia -Ente Addestramento Professionale Puglia 3CMBYU7 FORMACT PTF6WE6 ASSOCIAZIONE FORMAZIONE & PROGRESSO 5RUIXB1 D.ANTHEA ONLUS AH7LTT5 Scuola Professionale "Giacomo Rousseau" srl OOHMFT1 C.S.A.P.I. KRVKWV7 ASSOCIAZIONE Musicale ETS Francisco Tàrrega SBF4U72 ASSOCIAZIONE MaGNA GRECIA FORMAZIONE W3LPJ34 ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE W3LPJ34 ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE W3LPJ34 ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE W3LPJ34 ASSOCIAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO PUGLIA SRL- IMPRESA SOCIALE STDEAM4 ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO KAHCJES	G66Y9C2	UNICA COOPERATIVA SOCIALE
19D99C8 ASSOCIAZIONE BLUESEA TM2A6L3 Omniapro S.r.I. 2CHZ503 BIOES SRI. MUO6MY5 Adsum, Associazione Culturale di Formazione e Promozione JRF8CQ8 ASSOCIAZIONE TRABACO WTP8BA1 SANTA CHIARA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE MKKCIE6 GATE GLED4E3 MERIDIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SCS R40MKB6 Formare Puglia a.p.s. JU9MH53 SISTEA SOCIETA' COOPERATIVA LNM46N1 SAMA FORM P6I3KS1 Global Health Care - Società Cooperativa sociale MINFXH6 associazione dante alighieri 047SAQ4 Know K. srl 3AMATY5 SKP PUGLIA S.R.L. CRYCY03 En.A.P. Puglia -Ente Addestramento Professionale Puglia 3CMBYU7 FORMACT 7PT6WE6 ASSOCIAZIONE FORMAZIONE & PROGRESSO SRUIXB1 D.ANTHEA ONLUS AH7LTT5 Scuola Professionale "Giacomo Rousseau" srl OOHMFT1 C.S.A.P.I. KRYKWV7 ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO O. N.L.U.S. 0JSUSF7 ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE GJNDPK7 ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE SUSIPJ34 ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE SUSIPJ34 ASSOCIAZIONE PORMA SR. R. L. NYLUFN2 CALASANZIO CULTURA E FORMAZIONE XUSHSI3 IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO PUGLIA SRL - IMPRESA SOCIALE STDEAM4 ASSOCIAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO PUGLIA SRL - IMPRESA SOCIALE STDEAM4 ASSOCIAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO PUGLIA SRL - IMPRESA SOCIALE STDEAM4 ASSOCIAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO PUGLIA SRL - IMPRESA SOCIALE STDEAM4 ASSOCIAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO PUGLIA SRL - IMPRESA SOCIALE	GD10727	Associazione Ermes Puglia
TM2A6L3 CM2CHZ5O3 BIOES SRL MUO6MYS Adsum, Associazione Culturale di Formazione e Promozione JRF8OQ8 ASSOCIAZIONE TRABACO WTP8BA1 SANTA CHIARA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE MKKCIE6 GATE GLED4E3 MERIDIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SCS R40MKB6 Formare Puglia a.p.s. JU9MH53 SISTEA SOCIETA' COOPERATIVA LNM46N1 SAMA FORM P613KS1 Global Health Care - Società Cooperativa sociale MINFXH6 associazione dante alighieri 047SAQ4 Know K. srl 3AMATY5 SKP PUGLIA S.R.L. CRYCYO3 En.A.P. Puglia - Ente Addestramento Professionale Puglia 3CMBYU7 FORMACT 7PT6WE6 ASSOCIAZIONE FORMAZIONE & PROGRESSO SRUIXB1 D.ANTHEA ONLUS AH7LTT5 Scuola Professionale "Giacomo Rousseau" srl C.S.A.P.I. KRVKWV7 ASSOCIAZIONE Musicale ETS Francisco Tàrrega SBF4U72 ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE W3LPJ34 ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMARE GJNDPK7 ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMARE GJNDPK7 ASSOCIAZIONE POTRUS Impresa Sociale SIVCB41 PROMO.SI.MAR. S.R.L. NYLUFN2 CALASANZIO CULTURA E FORMAZIONE LAVORO PUGLIA SRL- IMPRESA SOCIALE 57DEAM4 ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO KAHCI45 CENTRO STUDI LEVANTE	14UD8N8	SVEG Ricerca Formazione Lavoro
2CHZ503 BIOES SRL MU06MY5 Adsum, Associazione Culturale di Formazione e Promozione JRF80Q8 ASSOCIAZIONE TRABACO WTP8BA1 SANTA CHIARA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE MKKCIE6 GATE GLED4E3 MERIDIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SCS R40MKB6 Formare Puglia a.p.s. JUSMIHS3 SISTEA SOCIETA' COOPERATIVA LINM46N1 SAMA FORM P613KS1 Global Health Care - Società Cooperativa sociale MINEXH6 associazione dante alighieri 0475AQ4 Know K. srl 3AM1TY5 SKP PUGLIA S.R.L. CRYCY03 En.A.P. Puglia -Ente Addestramento Professionale Puglia 3CMBYU7 FORMACT 7PT6WE6 ASSOCIAZIONE FORMAZIONE & PROGRESSO SRUIXB1 D.ANTHEA ONLUS AH7LTT5 Scuola Professionale "Giacomo Rousseau" srl OOHMFT1 C.S.A.P.I. KRVKWV7 ASSOCIAZIONE Musicale ETS Francisco Tàrrega SBF4U72 ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO O.N.L.U.S. OJSUSF7 ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMARE GJNDPK7 ASSOCIAZIONE JIPPEROS SOCIALE STUCRE1 PROMO.SI.MAR. S.R.L. NYLUFN2 CALASANZIO CULTURA E FORMAZIONE LAVORO PUGLIA SRL- IMPRESA SOCIALE STDEAM4 ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO	19D99C8	ASSOCIAZIONE BLUESEA
MUO6MY5 JRF8OQ8 ASSOCIAZIONE TRABACO WTP8BA1 SANTA CHIARA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE MKKCIE6 GATE GLED4E3 MERIDIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SCS R40MKB6 Formare Puglia a.p.s. JU9MHS3 SISTEA SOCIETA' COOPERATIVA LNM46N1 SAMA FORM P6I3KS1 Global Health Care - Società Cooperativa sociale MINFXH6 0475AQ4 Know K. srl 3AM1TY5 SKP PUGLIA S.R.L. CRYCY03 En.A.P. Puglia -Ente Addestramento Professionale Puglia 3CMBYU7 FORMACT 7PT6WE6 ASSOCIAZIONE FORMAZIONE & PROGRESSO SRUIRB1 D.ANTHEA ONLUS AH7LIT5 Scuola Professionale "Giacomo Rousseau" srl OOHMFT1 C.S.A.P.I. KRVKWV7 ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO O.N.L.U.S. OJ5USF7 ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE W3LPJ34 ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE W3LPJ34 ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE W3LPJ34 ASSOCIAZIONE PLOTEUS impresa Sociale SIVCB41 PROMO.SI.MAR. S.R.L. NYLUFN2 CALASANZIO CULTURA E FORMAZIONE XUSHSI3 IAL INNOVAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO KAHCJ45 CENTRO STUDI LEVANTE	TM2A6L3	Omniapro S.r.l.
JRF8OQ8 ASSOCIAZIONE TRABACO WTP8BA1 SANTA CHIARA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE MKKCIE6 GATE GLED4E3 MERIDIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SCS R40MKB6 Formare Puglia a.p.s. JU9MHS3 SISTEA SOCIETA' COOPERATIVA LNM46N1 SAMA FORM P613KS1 Global Health Care - Società Cooperativa sociale MINFXH6 associazione dante alighieri MTYSAQ4 Know K. srl 3AM1TY5 SKP PUGLIA S.R.L. CRYCYO3 En.A.P. Puglia -Ente Addestramento Professionale Puglia 3CMBYU7 FORMACT 7PT6WE6 ASSOCIAZIONE FORMAZIONE & PROGRESSO SRUIXB1 D. ANTHEA ONLUS AH7LIT5 Scuola Professionale "Giacomo Rousseau" srl OOHMFT1 C.S.A.P.I. KRVKWV7 Associazione Musicale ETS Francisco Tàrrega SBF4U72 ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO O.N.L.U.S. OJSUSF7 ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE M3LPJ34 ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE M3LPJ34 ASSOCIAZIONE MICHAE FORMAZIONE M3LPJ34 ASSOCIAZIONE MICHAE FORMAZIONE M3LPJ34 ASSOCIAZIONE MICHAE FORMAZIONE M3LPJ34 ASSOCIAZIONE DI CARE FORMAZIONE SCIALE FORMARE GJNDPK7 ASSOCIAZIONE DI CARE FORMAZIONE M3LPJ34 ASSOCIAZIONE DI FORMOS SOCIALE SVILUPPO O.N.L.U.S. ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE W3LPJ34 ASSOCIAZIONE DI FORMOS SOCIALE MYLUFN2 CALASANZIO CULTURA E FORMAZIONE XUSHSI3 IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO PUGLIA SRL- IMPRESA SOCIALE S7DEAM4 ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO	2CHZ503	BIOES SRL
WTP8BA1 SANTA CHIARA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE MKKCIE6 GATE GLED4E3 MERIDIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SCS R40MKB6 Formare Puglia a.p.s. JU9MHS3 SISTEA SOCIETA' COOPERATIVA LNM46N1 SAMA FORM P6i3KS1 Global Health Care - Società Cooperativa sociale MINFXH6 associazione dante alighieri O47SAQ4 Know K. srl 3AM1TY5 SKP PUGLIA S.R.L. CRYCY03 En.A.P. Puglia -Ente Addestramento Professionale Puglia 3CMBYU7 FORMACT 7PT6WE6 ASSOCIAZIONE FORMAZIONE & PROGRESSO SRUIXB1 D.ANTHEA ONLUS AH7LTT5 Scuola Professionale "Giacomo Rousseau" srl OOHMFT1 C.S.A.P.I. KRVKWV7 Associazione Musicale ETS Francisco Tàrrega SBF4U72 ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO O.N.L.U.S. OJSUSF7 ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE W3LPJ34 Associazione di Promozione Sociale FORMARE GJNDPK7 Associazione PLOTEUS Impresa Sociale SLVCB41 PROMO.SI.MAR. S. R.L. NYLUFN2 CALASANZIO CULTURA E FORMAZIONE XUSHSI3 IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO PUGLIA SRL- IMPRESA SOCIALE 57DEAM4 ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO KAHCJ45 CENTRO STUDI LEVANTE	MUO6MY5	Adsum, Associazione Culturale di Formazione e Promozione
MKKCIE6 GLED4E3 MERIDIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SCS R40MKB6 Formare Puglia a.p.s. JU9MHS3 SISTEA SOCIETA' COOPERATIVA LNM46N1 SAMA FORM P613KS1 Global Health Care - Società Cooperativa sociale MINFXH6 associazione dante alighieri O475AQ4 Know K. srl 3AM1TY5 SKP PUGLIA S.R.L. CRYCY03 En.A.P. Puglia - Ente Addestramento Professionale Puglia 3CMBYU7 FORMACT 7PT6WE6 ASSOCIAZIONE FORMAZIONE & PROGRESSO SRUIXB1 D.ANTHEA ONLUS AH7LTT5 Scuola Professionale "Giacomo Rousseau" srl OOHMFT1 C.S.A.P.I. KRYKWV7 Associazione Musicale ETS Francisco Tàrrega SBF4U72 ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO O.N.L.U.S. OJSUSF7 ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE W3LPJ34 Associazione di Promozione Sociale FORMARE GJNDPK7 Associazione PLOTEUS Impresa Sociale SIVCB41 PROMO.SI.MAR. S.R.L. NYLUFN2 CALASANZIO CULTURA E FORMAZIONE XUSHSI3 IAL INNOVAZIONE AMPRENDIMENTO LAVORO PUGLIA SRL- IMPRESA SOCIALE 57DEAM4 ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO KAHCJ45 CENTRO STUDI LEVANTE	JRF8OQ8	ASSOCIAZIONE TRABACO
GLED4E3 MERIDIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SCS R40MKB6 Formare Puglia a.p.s. JU9MHS3 SISTEA SOCIETA' COOPERATIVA LNM46N1 SAMA FORM P613KS1 Global Health Care - Società Cooperativa sociale MINFXH6 associazione dante alighieri C047SAQ4 Know K. srl 3AM1TY5 SKP PUGLIA S.R.L. CRYCY03 En.A.P. Puglia -Ente Addestramento Professionale Puglia 3CMBYU7 FORMACT 7PT6WE6 ASSOCIAZIONE FORMAZIONE & PROGRESSO SRUIXB1 D.ANTHEA ONLUS AH7LTT5 Scuola Professionale "Giacomo Rousseau" srl COHMFT1 C.S.A.P.I. KRVKWV7 Associazione Musicale ETS Francisco Tàrrega SBF4U72 ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO O.N.L.U.S. OJSUSF7 ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE W3LPJ34 Associazione di Promozione Sociale FORMARE GJNDPK7 Associazione PLOTEUS Impresa Sociale SIVCB41 PROMO.SI.MAR. S.R.L. NYLUFN2 CALASANZIO CULTURA E FORMAZIONE XUSHSI3 IAL INNOVAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO KAHCJ45 CENTRO STUDI LEVANTE	WTP8BA1	SANTA CHIARA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
R40MKB6 Formare Puglia a.p.s. JU9MHS3 SISTEA SOCIETA' COOPERATIVA LNM46N1 SAMA FORM P6I3KS1 Global Health Care - Società Cooperativa sociale MINFXH6 associazione dante alighieri O47SAQ4 Know K. srl 3AM1TY5 SKP PUGLIA S.R.L. CRYCY03 En.A.P. Puglia -Ente Addestramento Professionale Puglia 3CMBYU7 FORMACT 7PT6WE6 ASSOCIAZIONE FORMAZIONE & PROGRESSO SRUIXB1 D.ANTHEA ONLUS AH7LTT5 Scuola Professionale "Giacomo Rousseau" srl O0HMFT1 C.S.A.P.I. KRVKWV7 ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO O.N.L.U.S. OJSUSF7 ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO O.N.L.U.S. OJSUSF7 ASSOCIAZIONE I PROMOZIONE SOCIALE FORMAZIONE GJNDPK7 ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE GJNDPK7 ASSOCIAZIONE DI TEMPESA SOCIALE STUCB41 PROMO.SI.MAR. S.R.L. NYLUFN2 CALASANZIO CULTURA E FORMAZIONE XUSHSI3 IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO PUGLIA SRL- IMPRESA SOCIALE 57DEAM4 ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO KAHCJ45 CENTRO STUDI LEVANTE	MKKCIE6	GATE
JU9MHS3 SISTEA SOCIETA' COOPERATIVA LNM46N1 SAMA FORM P6I3KS1 Global Health Care - Società Cooperativa sociale MINFXH6 associazione dante alighieri O47SAQ4 Know K. srl 3AM1TY5 SKP PUGLIA S.R.L. CRYCY03 En.A.P. Puglia -Ente Addestramento Professionale Puglia 3CMBYU7 FORMACT PFORMACT PTF6WE6 ASSOCIAZIONE FORMAZIONE & PROGRESSO SRUIXB1 D.ANTHEA ONLUS AH7LTT5 Scuola Professionale "Giacomo Rousseau" srl O0HMFT1 C.S.A.P.I. KRVKWV7 Associazione Musicale ETS Francisco Tàrrega SBF4U72 ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO O.N.L.U.S. OJ5USF7 ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE GJNDPK7 Associazione di Promozione Sociale FORMARE GJNDPK7 Associazione PLOTEUS Impresa Sociale SLVCB41 PROMO.SI.MAR. S.R.L. NYLUFN2 CALASANZIO CULTURA E FORMAZIONE LAVORO PUGLIA SRL- IMPRESA SOCIALE 57DEAM4 ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO KAHCJ45 CENTRO STUDI LEVANTE	GLED4E3	MERIDIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SCS
LNM46N1 SAMA FORM P6I3KS1 Global Health Care - Società Cooperativa sociale MINFXH6 associazione dante alighieri O47SAQ4 Know K. srl 3AM1TY5 SKP PUGLIA S.R.L. CRYCY03 En.A.P. Puglia -Ente Addestramento Professionale Puglia 3CMBYU7 FORMACT 7PT6WE6 ASSOCIAZIONE FORMAZIONE & PROGRESSO SRUIXB1 D.ANTHEA ONLUS AH7LTT5 Scuola Professionale "Giacomo Rousseau" srl OOHMFT1 C.S.A.P.I. KRVKWV7 Associazione Musicale ETS Francisco Tàrrega SBF4U72 ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO O.N.L.U.S. OJ5USF7 ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE W3LPJ34 Associazione di Promozione Sociale FORMARE GJNDPK7 Associazione PLOTEUS Impresa Sociale 51VCB41 PROMO.SI.MAR. S.R.L. NYLUFN2 CALASANZIO CULTURA E FORMAZIONE XUSHSI3 IAL INNOVAZIONE AMPUS FORMAZIONE E LAVORO KAHCJ45 CENTRO STUDI LEVANTE	R40MKB6	Formare Puglia a.p.s.
P6I3KS1 Global Health Care - Società Cooperativa sociale MINFXH6 associazione dante alighieri O47SAQ4 Know K. srl 3AM1TY5 SKP PUGLIA S.R.L. CRYCY03 En.A.P. Puglia -Ente Addestramento Professionale Puglia 3CMBYU7 FORMACT 7PT6WE6 ASSOCIAZIONE FORMAZIONE & PROGRESSO 5RUIXB1 D.ANTHEA ONLUS AH7LTT5 Scuola Professionale "Giacomo Rousseau" srl O0HMFT1 C.S.A.P.I. KRVKWV7 Associazione Musicale ETS Francisco Tàrrega SBF4U72 ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO O.N.L.U.S. OJ5USF7 ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE W3LPJ34 Associazione di Promozione Sociale FORMARE GJNDPK7 Associazione PLOTEUS Impresa Sociale 5LVCB41 PROMO.SI.MAR. S.R.L. NYLUFN2 CALASANZIO CULTURA E FORMAZIONE XUSHSI3 IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO PUGLIA SRL- IMPRESA SOCIALE 57DEAM4 ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO KAHCJ45 CENTRO STUDI LEVANTE	JU9MHS3	SISTEA SOCIETA' COOPERATIVA
MINFXH6 associazione dante alighieri O47SAQ4 Know K. srl 3AM1TY5 SKP PUGLIA S.R.L. CRYCY03 En.A.P. Puglia -Ente Addestramento Professionale Puglia 3CMBYU7 FORMACT 7PT6WE6 ASSOCIAZIONE FORMAZIONE & PROGRESSO 5RUIXB1 D.ANTHEA ONLUS AH7LTT5 Scuola Professionale "Giacomo Rousseau" srl O0HMFT1 C.S.A.P.I. KRVKWV7 Associazione Musicale ETS Francisco Tàrrega SBF4U72 ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO O.N.L.U.S. OJ5USF7 ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE W3LPJ34 Associazione di Promozione Sociale FORMARE GJNDPK7 Associazione PLOTEUS Impresa Sociale 5LVCB41 PROMO.SI.MAR. S.R.L. NYLUFN2 CALASANZIO CULTURA E FORMAZIONE XUSHSI3 IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO PUGLIA SRL- IMPRESA SOCIALE 57DEAM4 ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO KAHCJ45 CENTRO STUDI LEVANTE	LNM46N1	SAMA FORM
O47SAQ4 Know K. srl 3AM1TY5 SKP PUGLIA S.R.L. CRYCY03 En.A.P. Puglia -Ente Addestramento Professionale Puglia 3CMBYU7 FORMACT 7PT6WE6 ASSOCIAZIONE FORMAZIONE & PROGRESSO 5RUIXB1 D.ANTHEA ONLUS AH7LTT5 Scuola Professionale "Giacomo Rousseau" srl O0HMFT1 C.S.A.P.I. KRVKWV7 ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO O.N.L.U.S. OJ5USF7 ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE W3LPJ34 ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE W3LPJ34 ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE W3LPJ34 ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE 5LVCB41 PROMO.SI.MAR. S.R.L. NYLUFN2 CALASANZIO CULTURA E FORMAZIONE XUSHSI3 IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO PUGLIA SRL- IMPRESA SOCIALE 57DEAM4 ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO KAHCJ45 CENTRO STUDI LEVANTE	P6I3KS1	Global Health Care - Società Cooperativa sociale
3AM1TY5 SKP PUGLIA S.R.L. CRYCY03 En.A.P. Puglia -Ente Addestramento Professionale Puglia 3CMBYU7 FORMACT 7PT6WE6 ASSOCIAZIONE FORMAZIONE & PROGRESSO 5RUIXB1 D.ANTHEA ONLUS AH7LTT5 Scuola Professionale "Giacomo Rousseau" srl OOHMFT1 C.S.A.P.I. KRVKWV7 Associazione Musicale ETS Francisco Tàrrega SBF4U72 ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO O.N.L.U.S. OJ5USF7 ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE W3LPJ34 Associazione di Promozione Sociale FORMARE GJNDPK7 ASSOCIAZIONE MAGNA S.R.L. NYLUFN2 CALASANZIO CULTURA E FORMAZIONE XUSHSI3 IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO PUGLIA SRL- IMPRESA SOCIALE 57DEAM4 ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO KAHCJ45 CENTRO STUDI LEVANTE	MINFXH6	associazione dante alighieri
CRYCY03 En.A.P. Puglia -Ente Addestramento Professionale Puglia 3CMBYU7 FORMACT 7PT6WE6 ASSOCIAZIONE FORMAZIONE & PROGRESSO 5RUIXB1 D.ANTHEA ONLUS AH7LTT5 Scuola Professionale "Giacomo Rousseau" srl OOHMFT1 C.S.A.P.I. KRVKWV7 Associazione Musicale ETS Francisco Tàrrega SBF4U72 ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO O.N.L.U.S. OJ5USF7 ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE W3LPJ34 Associazione di Promozione Sociale FORMARE GJNDPK7 ASSOCIAZIONE PLOTEUS Impresa Sociale 5LVCB41 PROMO.SI.MAR. S.R.L. NYLUFN2 CALASANZIO CULTURA E FORMAZIONE XUSHSI3 IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO PUGLIA SRL- IMPRESA SOCIALE 57DEAM4 ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO KAHCJ45 CENTRO STUDI LEVANTE	O47SAQ4	Know K. srl
3CMBYU7 FORMACT 7PT6WE6 ASSOCIAZIONE FORMAZIONE & PROGRESSO 5RUIXB1 D.ANTHEA ONLUS SCUOIA Professionale "Giacomo Rousseau" srl OOHMFT1 C.S.A.P.I. KRVKWV7 ASSOCIAZIONE Musicale ETS Francisco Tàrrega SBF4U72 ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO O.N.L.U.S. OJ5USF7 ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE W3LPJ34 ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMARE GJNDPK7 ASSOCIAZIONE MIPPERA SOCIALE SUVCB41 PROMO.SI.MAR. S.R.L. NYLUFN2 CALASANZIO CULTURA E FORMAZIONE XUSHSI3 IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO PUGLIA SRL- IMPRESA SOCIALE 57DEAM4 ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO KAHCJ45 CENTRO STUDI LEVANTE	3AM1TY5	SKP PUGLIA S.R.L.
7PT6WE6 ASSOCIAZIONE FORMAZIONE & PROGRESSO 5RUIXB1 D.ANTHEA ONLUS AH7LTT5 Scuola Professionale "Giacomo Rousseau" srl OOHMFT1 C.S.A.P.I. KRVKWV7 ASSOCIAZIONE Musicale ETS Francisco Tàrrega SBF4U72 ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO O.N.L.U.S. OJ5USF7 ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE W3LPJ34 ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMARE GJNDPK7 ASSOCIAZIONE DI Promozione Sociale FORMARE GJNDPK7 ASSOCIAZIONE PLOTEUS Impresa Sociale 5LVCB41 PROMO.SI.MAR. S.R.L. NYLUFN2 CALASANZIO CULTURA E FORMAZIONE XUSHSI3 IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO PUGLIA SRL- IMPRESA SOCIALE 57DEAM4 ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO KAHCJ45 CENTRO STUDI LEVANTE	CRYCY03	En.A.P. Puglia -Ente Addestramento Professionale Puglia
SRUIXB1 D.ANTHEA ONLUS AH7LTT5 Scuola Professionale "Giacomo Rousseau" srl OOHMFT1 C.S.A.P.I. KRVKWV7 Associazione Musicale ETS Francisco Tàrrega SBF4U72 ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO O.N.L.U.S. OJ5USF7 ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE W3LPJ34 Associazione di Promozione Sociale FORMARE GJNDPK7 Associazione PLOTEUS Impresa Sociale 5LVCB41 PROMO.SI.MAR. S.R.L. NYLUFN2 CALASANZIO CULTURA E FORMAZIONE XUSHSI3 IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO PUGLIA SRL- IMPRESA SOCIALE 57DEAM4 ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO KAHCJ45 CENTRO STUDI LEVANTE	3CMBYU7	FORMACT
AH7LTT5 Scuola Professionale "Giacomo Rousseau" srl OOHMFT1 C.S.A.P.I. KRVKWV7 Associazione Musicale ETS Francisco Tàrrega SBF4U72 ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO O.N.L.U.S. OJ5USF7 ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE W3LPJ34 Associazione di Promozione Sociale FORMARE GJNDPK7 Associazione PLOTEUS Impresa Sociale 5LVCB41 PROMO.SI.MAR. S.R.L. NYLUFN2 CALASANZIO CULTURA E FORMAZIONE XUSHSI3 IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO PUGLIA SRL- IMPRESA SOCIALE 57DEAM4 ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO KAHCJ45 CENTRO STUDI LEVANTE	7PT6WE6	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE & PROGRESSO
OOHMFT1 C.S.A.P.I. KRVKWV7 ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO O.N.L.U.S. SBF4U72 ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO O.N.L.U.S. OJ5USF7 ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE W3LPJ34 ASSOCIAZIONE MIRCONIC SOCIALE FORMARE GJNDPK7 ASSOCIAZIONE PLOTEUS Impresa Sociale 5LVCB41 PROMO.SI.MAR. S.R.L. NYLUFN2 CALASANZIO CULTURA E FORMAZIONE XUSHSI3 IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO PUGLIA SRL- IMPRESA SOCIALE 57DEAM4 ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO KAHCJ45 CENTRO STUDI LEVANTE	5RUIXB1	D.ANTHEA ONLUS
KRVKWV7 Associazione Musicale ETS Francisco Tàrrega SBF4U72 ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO O.N.L.U.S. OJ5USF7 ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE W3LPJ34 Associazione di Promozione Sociale FORMARE GJNDPK7 Associazione PLOTEUS Impresa Sociale 5LVCB41 PROMO.SI.MAR. S.R.L. NYLUFN2 CALASANZIO CULTURA E FORMAZIONE XUSHSI3 IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO PUGLIA SRL- IMPRESA SOCIALE 57DEAM4 ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO KAHCJ45 CENTRO STUDI LEVANTE	AH7LTT5	Scuola Professionale "Giacomo Rousseau" srl
SBF4U72 ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO O.N.L.U.S. OJ5USF7 ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE W3LPJ34 ASSOCIAZIONE MIPPOMOZIONE SOCIALE FORMARE GJNDPK7 ASSOCIAZIONE PLOTEUS Impresa Sociale 5LVCB41 PROMO.SI.MAR. S.R.L. NYLUFN2 CALASANZIO CULTURA E FORMAZIONE XUSHSI3 IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO PUGLIA SRL- IMPRESA SOCIALE 57DEAM4 ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO KAHCJ45 CENTRO STUDI LEVANTE	O0HMFT1	C.S.A.P.I.
SBF4U72 ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO O.N.L.U.S. OJ5USF7 ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE W3LPJ34 ASSOCIAZIONE MIPPOMOZIONE SOCIALE FORMARE GJNDPK7 ASSOCIAZIONE PLOTEUS Impresa Sociale 5LVCB41 PROMO.SI.MAR. S.R.L. NYLUFN2 CALASANZIO CULTURA E FORMAZIONE XUSHSI3 IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO PUGLIA SRL- IMPRESA SOCIALE 57DEAM4 ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO KAHCJ45 CENTRO STUDI LEVANTE	KRVKWV7	Associazione Musicale ETS Francisco Tàrrega
W3LPJ34 Associazione di Promozione Sociale FORMARE GJNDPK7 Associazione PLOTEUS Impresa Sociale 5LVCB41 PROMO.SI.MAR. S.R.L. NYLUFN2 CALASANZIO CULTURA E FORMAZIONE XUSHSI3 IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO PUGLIA SRL- IMPRESA SOCIALE 57DEAM4 ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO KAHCJ45 CENTRO STUDI LEVANTE	SBF4U72	
GJNDPK7 Associazione PLOTEUS Impresa Sociale 5LVCB41 PROMO.SI.MAR. S.R.L. NYLUFN2 CALASANZIO CULTURA E FORMAZIONE XUSHSI3 IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO PUGLIA SRL- IMPRESA SOCIALE 57DEAM4 ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO KAHCJ45 CENTRO STUDI LEVANTE	OJ5USF7	ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE
5LVCB41 PROMO.SI.MAR. S.R.L. NYLUFN2 CALASANZIO CULTURA E FORMAZIONE XUSHSI3 IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO PUGLIA SRL- IMPRESA SOCIALE 57DEAM4 ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO KAHCJ45 CENTRO STUDI LEVANTE	W3LPJ34	Associazione di Promozione Sociale FORMARE
5LVCB41 PROMO.SI.MAR. S.R.L. NYLUFN2 CALASANZIO CULTURA E FORMAZIONE XUSHSI3 IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO PUGLIA SRL- IMPRESA SOCIALE 57DEAM4 ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO KAHCJ45 CENTRO STUDI LEVANTE	GJNDPK7	Associazione PLOTEUS Impresa Sociale
XUSHSI3 IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO PUGLIA SRL- IMPRESA SOCIALE 57DEAM4 ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO KAHCJ45 CENTRO STUDI LEVANTE	5LVCB41	
57DEAM4 ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO KAHCJ45 CENTRO STUDI LEVANTE	NYLUFN2	CALASANZIO CULTURA E FORMAZIONE
KAHCJ45 CENTRO STUDI LEVANTE	XUSHSI3	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO PUGLIA SRL- IMPRESA SOCIALE
	57DEAM4	
	KAHCJ45	CENTRO STUDI LEVANTE



CY2NJE2	I.T.O. S.R.L. (ISTITUTO TECNICO ORION)
5B2UOD8	CDQ ITALIA FORMAZIONE
KCMF2M6	AGENZIA FORMATIVA ULISSE
WPJ7I03	PASTERNAK S.r.I.
RLZIA08	Circolo Culturale "Enrico Fermi"
L8PTIW5	EUROAMBIENTE S.R.L.
ELDURC7	GDFCORRADO SRL
D72Z4A5	ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
J4VESX5	SISTEMA SOCIETA COOPERATIVA ARL
FMH8QR7	SIRIO SVILUPPO E FORMAZIONE ONLUS
T0VPLU5	CENTRO FORMAZIONE FUTURA SRL
7W25HM4	GES.FOR.
NZTTV01	FORMEDIL CPT FOGGIA
B93V2F2	4G FORMA APS
LBL7496	PROGETTO AZIENDA S.R.L.
E0H35A4	I.I.S.S. "M. DELL'AQUILA - S. STAFFA"
4V9CBW3	ASSOCAZIONE CULTURALE ALFA - AGENZIA DI FORMAZIONE
G42IW56	CNIPA PUGLIA
W2QI4G3	CENTRO PROFESSIONALE DI FORMAZIONE E RICERCA APULIA
K3TJ738	UNISCO NETWORK PER LO SVILUPPO LOCALE
YDHPUB8	ASSOCIAZIONE IL TRATTO DI UNIONE
FTIM189	FORMEDIL CPT TARANTO
LTMWYC6	PMI Formazione Puglia a.p.s.
4SI2IE3	SUDFORMAZIONE SRL
4FGBS65	WE WORK srl
CEV6E32	ARNIA - SOCIETA' COOPERATIVA
36PD8H5	C.A.T CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA - CONFCOMMERCIO BARI
6F3LL94	LEADER SOCIETA'COOPERATIVA CONSORTILE
4FEODX1	associazione Leonardo da Vinci
PMC67W6	CENTRO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE "PADRE PIO"
4BPWUB0	AIM2001 - Associazione Istruzione Milano
AB5JQZ0	KHE Società Cooperativa
6YCPRK9	Associazione C.F.P. Centro formazione professionale
4AUDYT5	in.formazione.it
QPNY860	IRIS Istituto Ricerca Internazionale per lo Sviluppo - APS
GEH7D50	ATENEO PER IL LAVORO
QNTHSV7	IFOA
67YFHQ5	CIFIR-ONLUS
KJM3M78	I.R.F.I.P. Istituto Religioso di Formazione e Istruzione Professionale
JKD1PN7	ENTE UNICO SCUOLA EDILE CPT BRINDISI
GALPSH6	ASSFORMEZ
7SUAGS2	ABAP - A.P.S.
UW2W7X4	ASSOCIAZIONE ALICANTES



IG7UI74	Chàrisma Cooperativa Sociale ONLUS
JYPVX25	ASCLA società cooperativa a r.l.
BJWPX76	SESIL S.r.l.
OZHADV8	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE
156TO23	PROFETA ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO
8UIZ153	2Z COMPUTER SERVICE SAS di TRITTO RUGGERO
27BGNR6	INFINITY FOUNDATION
4NBGDD5	TEMPI MODERNI S.P.A.
IVPKRM7	SERVIZI INTEGRATI D'IMPRESA srl
3UWD1R5	ASSOCIAZIONE PUGLIA VALORE FORMAZIONE
5ANJ8R1	LA FABBRICA DEL SAPERE
M7050U3	Consvip Srl
KT23KP7	SPEGEA
GA1KAU5	MTM PROJECT srlu
XDZSJ32	CNOS-FAP Regione Puglia
ILWGVS2	ASSOCIAZIONE FORM@LLIMAC
PI8VPU4	SDL FORMAZIONE SRL
3BPKBW1	En.F.A.S ENTE DI FORMAZIONE ASSISTENZA E SVILUPPO
NRGK8D6	IRSEA - Società Cooperativa Sociale
APN4RX3	Formedil-Bari
2HJI7U1	I.F.P. RITA LEVI MONTALCINI
RD39074	GLOCAL CONSULTING SRL
3X5E262	COID Srl
84W1LL7	LAPE FORMAZIONE SRL
EWG1EO1	TALENTFORM SPA
TWIJJX3	Tota Consulting srl
EF7B2C6	THE BRITISH SCHOOL TARANTO SRL
BMVLC82	EFAP PUGLIA ONLUS
B1TOC40	BRITISH SCHOOL OF ENGLISH S.R.L. BRINDISI
L3UIHN3	Percorsi
ASWYWP0	"FSC-LECCE"
G9NATU5	Centro Provinciale Istruzione Adulti CPIA Lecce
QI65C16	ASSOCIAZIONE HOMINES NOVI
B4PDVD5	I.R.A.P.L Istituto Regionale Addestramento Perfezionamento Lavoratori
IT3JZR5	PMI Servizi & Formazione srl
NBVYI53	ENAIP Impresa Sociale srl
HA98T26	POLITECNICO DEL MADE IN ITALY SCRL
ZA9A592	ENNEDI SERVICE SRL
T1LEJ48	ASSOCIAZIONE KRONOS
YHS1VF3	IRSEO Associazione
EB1AX71	DRIVERS SRL
6MXMA78	C.A.T. CONFCOMMERCIO LECCE SRL
GLZC8N6	ATENA FORMAZIONE E SVILUPPO SRL



HKDG1R2	PSA CORPORATION SRL
736NGM8	Associazione di promozione sociale FO.RI.S
VECUDO7	Associazione COOPERFORM PUGLIA - Istituto Regionale di Formazione
XE6VDC7	Imprenditori, Dirigenti e Tecnici della Cooperazione Puglia
DFGJM87	DOMUS MEDICA s.r.l.
D1XU218	ADECCO FORMAZIONE S.R.L.
	Società consortile imprendo Puglia centro assistenza tecnica confesercenti a
Z4GPRE4	responsabilità limitata (Società Consortile Imprendo Puglia C.A.T. Confesercenti a R.L.)
U2W93Q6	Uni. Versus CSEI - Consorzio Universitario per la formazione e l'innovazione
CNPMLC6	Associazione di Promozione Sociale SOFOCLE
Z3RGCS7	Quasar
PDFC656	SMILE PUGLIA
PMFB6O8	ASSOCIAZIONE IRSEF APS
HVKM7I7	METROPOLIS Consorzio di Cooperative Sociali a r.l.
8PV42F1	SAFETY GROUP SRL
II3B7K5	Time Vision Scarl
	CIRPAS - Centro Interuniversitario di Ricerca Popolazione, Ambiente e Salute -
IZ4VFY5	Università degli Studi di Bari Aldo Moro
MJIYC25	ENAC PUGLIA - Ente di Formazione Canossiano "Concettina Figliolia"
2LM4M68	OXFORD
16JK4X6	Phoenix società cooperativa sociale per azioni
VLHOHE8	FO.R.UM. Formazione Risorse Umane
BT35T22	AGROMNIA SOCIETA' COOPERATIVA
OWBIHK8	FORUM LAB S.R.L.
J7G3MG2	ANTFORM
B1OVDC6	ENFAP PUGLIA
QVWIRN7	eureka
MLI4NL7	FONDAZIONE OASI (Fondazione di culto e religione Oasi Nazareth)
EY58007	scuola cef snc
73XUPV8	MONDO NUOVO A.P.S.
4PWCB92	CeLIPS (Cultura e Lavoro Istituti Preziosissimo Sangue)
K54JYV7	I.I.S.S. "GALILEO FERRARIS"
C3S1FD6	CAT CONFCOMMERCIO P.M.I.
JQN3LU7	AUXILIUM IMPRESA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
PKUN6T4	I.I.S.S. "EGIDIO LANOCE"
PYF7H57	IFOR PMI PROMETEO PUGLIA
GYKA2T5	ASESI (Associazione Servizi Sindacali)
59QMAX4	HUMANFORM SRL
FSIPC28	WOOM ITALIA S.R.L.
SK5OA08	ELDAIFP S.R.L. IMPRESA SOCIALE
80IDRV8	DIDATTICAWEB Soc. Coop. Soc.
NL3CTO7	Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia"



3AF3UN4	Nuovi orizzonti società cooperativa sociale
1KVOW38	LA ROSA DEI VENTI – SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE
HJQU2S6	SICUR,A,L,A, S,R,L,
ATO78R4	A.F.G ASSOCIAZIONE DI FORMAZIONE GLOBALE
NZJS973	Pitagora College srl
AHUWYI3	INFORMA SCARL
F1SFBT1	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE NICOLA GARRONE
RLQVE28	Impresa Sociale Generazione Lavoro Società Cooperativa Sociale
M9HDTZ3	Fondazione ITS Agroalimentare Puglia
UJEC5M2	FABER SUD
UGYTGC1	Athena Onlus
PM7IMH8	AFORISMA società cooperativa
3GO4SW6	Asform (Associazione Formazione e Ricerca)
VN0BB13	SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE E STUDI SPECIALIZZATI PER PROFESSIONISTI
BGTOFJ2	CITYFORM ONLUS
GUPKYY4	FORMAMENTE COOPERATIVA SOCIALE
FQJ93R4	Antonicelli snc di Federico Antonicelli e figli
7BD79R8	Obiettivamente s.c.
OTK1YE8	ACCADEMIA MEDITERRANEA
LEWJTT4	Associazione Culturale Scuola 3.0
JC9L1V7	ASSOCIAZIONE ARCADIA
WM1M8A1	Ente Demetra scs
HQCS775	LABOR LINE
B8UZHR3	E.F.A.L. Salento
X67UGU8	Centro Formazione Atena
ATSDY42	FONDAZIONE LE COSTANTINE
46EWX84	ENTE PROFESSIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE SRL
XJCNXA4	Associazione di Promozione Sociale "Filippo Smaldone"
N22QNX2	Factory47
68PLDE7	CENTRO SERVIZI ELIAPOS s.r.l.
73ULAE2	CIOFS/FP-Puglia
TGZ3Q08	IISS "R. LUXEMBURG"
EGOP1Q3	Soc. Coop. Soc. FANTASYLANDIA
QFEKK57	C.A.T. Imprese Nord Baresi srl
LI50FB5	ITCA/FAP ONLUS
ZQYC7D5	Associazione Futura
5HYHXH7	ENTE PUGLIESE PER LA CULTURA POPOLARE E L'EDUCAZIONE PROFESSIONALE - EPCPEP
701LDY3	ECIPA
SU743L3	CSAD - Centro Studi Ambientali e Direzionali
E6KC2H7	Istituto Istruzione Secondaria Superiore "Colasanto"
ROU8XS6	TELMAR SOC. COOP. ARL
HRSXGJ6	ABIGAR



5YAG9U2	ASCOM CONVERSANO FORMAZIONE PROFESSIONALE
OVX8071	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "ANTONIETTA DE PACE"
M8QTBO7	PROGRAMMA SVILUPPO
CMVJ6E8	INNOVA.MENTI
THA9VC3	Consea S.r.l.
Y27Y1A3	CESIFORM SRL
GLT8FC3	Nuovi Incontri Cooperativa Sociale
9C8YO06	A.I.FOR - Associazione Italiana Formazione
H4MGOH7	Item Oxygen srl
LCYTUY2	EFFE. DI. S.R.L.
EPYA5P0	D.E.A. CENTER S.A.S. di Roberta Casaluce & C.
M75L3H7	pologroup
CG72BT1	A.P.O.L Associazione tra Produttori Olivicoli - Società Cooperativa Agricola
IK75XV9	Formamentis Srl
NVARWT0	FORMAT ENTE DI FORMAZIONE DAUNO
MH8TQF2	AGENZIA FORMATIVA PER IL MEZZOGIORNO AGE.FOR.M.
WC6PGW8	Motus Animi
6POSYS5	Eurofood LF
7FKOR63	A.D.T.M. S.r.l.
6USP1O1	AKA S.R.L.
PIYIHO3	SISTEMA IMPRESA SOCIETA' CONS. A RESP. LIMITATA
RLY7081	Vega Training S.r.l
HT7FBH7	EdilScuola di Puglia
RM2J1I7	Inversi Engineering S.r.l.
2PWV3M9	ASSOCIAZIONE HUB E.T.S.
DTVAXJ6	EVOLVERE FORMAZIONE & LAVORO SRL
EEGIE94	centro di formazione e alta specializzazione
QDY52Q2	PROMETEO S.F.E SCUOLA DI FORMAZIONE D'ECCELLENZA
5P4DX33	Centro Studi Valentino
O4CF6D8	TECSEO
LT80600	SO.NE.VI. SAS
PNU6IV5	FORMAMENTE SOCIETA' COOPERATIVA
EDEDPV1	ACCADEMIA NUOVI STUDI INTERNAZIONALI (A.N.S.I.)
UMHAR24	C.I.A.S.U. Centro Internazionale Alti Studi Universitari
TUFISB7	Societa' Cooperativa Sociale Libellula
GOF08K7	S.TE.P.P. srl
L937Y12	REGINA DELLA PACE -CENTRO SERVIZI E FORMAZIONE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 4 maggio 2023, n. 213

D.G.R. n. 1528 del 02/08/2019. Avviso pubblico 3/FSE/2019 - "Formazione a sostegno dei lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria coinvolti in situazioni di crisi". Applicazione indicazioni operative di cui alla D.G.R. n. 354 del 23/03/2023. Approvazione elenco definitivo dei percorsi formativi autorizzabili e non autorizzabili in esito ai controlli ed all'applicazione della vigente normativa in materia di accreditamento regionale degli Organismi formativi. Errata corrige.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

Visto gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, come modificato dal D. Lgs.101/2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR;

Vista la D.G.R.1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0" successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 215 del 08.02.2021;

Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;

Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo 'MAIA 2.0' adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;

Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;

Visto l'A.D. n. 9 del 04/03/2022, con il quale è stato conferito, fra gli altri, l'incarico di dirigente del Servizio Politiche Attive per il Lavoro;

Vistoe richiamato l'A.D. n. 774 del 05/11/2019 avente ad oggetto "POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 — Asse VIII — Azione 8.9 — D.G.R. n. 1528 del 02/08/2019 Avviso pubblico 3/FSE/2019 - Formazione a sostegno dei lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria coinvolti in situazioni di crisi" con cui è stato approvato l'Avviso con l'obiettivo di finanziare, in coerenza con le esigenze e priorità del territorio, percorsi formativi tesi ad accrescere, migliorare e/o diversificare le competenze professionali dei lavoratori in CIGS a forte rischio di espulsione dal mercato del lavoro al fine di potenziarne l'occupabilità e disposto l'accertamento in entrata e la prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata per un importo pari a Euro 10.000.000,00;

Visto l'A.D. n. 821 del 21/11/2019 avente ad oggetto "POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Asse VIII – Azione 8.9 – D.G.R. n. 1528 del 02/08/2019. Avviso pubblico 3/FSE/2019- Formazione a sostegno dei lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria coinvolti in situazioni di crisi" con cui sono stati forniti chiarimenti in merito all'Avviso e prorogato al 13.12.2019 alle ore 12,00 il termine ultimo perla proposizione delle candidature;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di procedimento e confermata dalla Dirigente del Servizio, dalla quale emerge quanto segue.

Dato atto che:

- con D.G.R. n. 994 del 12/07/2022 avente ad oggetto "POR-FSE Puglia 2014–2020. Approvazione strategia "Agenda per il Lavoro Puglia: Il futuro è un capolavoro". Interventi a valere sulle Azioni 8.6, 8.7, 8.9, 8.11, 10.2, 10.6 del POR FSE 2014-2020. Variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ex art.51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.", la Regione Puglia:
 - ha approvato, tra le altre, la misura "Formazione a sostegno dei lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria coinvolti in situazioni di crisi" nell'ambito della strategia "Agenda per il lavoro Puglia: il futuro è un capolavoro";
 - ha autorizzato le variazioni, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2022 e pluriennale
 2022 2024;
 - o ha autorizzato, tra gli altri, il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del lavoro ad operare sui capitoli di entrata e di spesa per la Misura "Formazione a sostegno dei lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria coinvolti in situazioni di crisi", sulla base della dotazione riassegnata pari ad € 10.000.000,00 a valere sull'Azione 8.9"Interventi per l'adattabilità" del PO-FSE 2014-2020
 - ha preso atto che il procedimento amministrativo avviato con l'Avviso pubblico 3/FSE/2019 approvato con Determinazione Dirigenziale n. 774 del 5 novembre 2019 è rimasto sospeso e che occorre procedere alla conclusione dello stesso, ponendo in essere le attività finalizzate al conseguimento degli effetti previsti dall'Avviso;
 - o con la Misura "Formazione a sostegno dei lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria coinvolti in situazioni di crisi", approvata con D.G.R. n. 994 del 12/07/2022, ha inteso riattivare il procedimento amministrativo avviato con il predetto Avviso e ha autorizzato il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del lavoro a porre in essere tutti gli adempimenti per l'attuazione delle specifiche azioni POR, operando sui capitoli di entrata e di spesa per la Misura in parola, sulla base della dotazione riassegnata pari ad € 10.000.000,00 a valere sull'Azione 8.9"Interventi per l'adattabilità" del PO-FSE 2014-2020;
- con A.D. n. 363 del 04/08/2022, ai sensi della legge 241/90 è stato nominato il funzionario responsabile del procedimento della Misura "Formazione a sostegno dei lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria coinvolti in situazioni di crisi", approvato con D.G.R. n. 994 del 12/07/2022, in sostituzione del precedente attualmente in servizio presso altro Dipartimento;
- con A.D. n. 373 del 05/09/2022, si è provveduto a sostituire parte dei componenti del gruppo di lavoro che attualmente non risultano più in servizio presso la Regione Puglia, ai fini del completamento della fase di valutazione delle candidature pervenute in risposta all'Avviso pubblico approvato con A.D. n. 774 del 05/11/2019;
- con A.D. n. 562 del 15/11/2022, si è preso atto degli esiti analitici delle istruttorie relative alle n. 142 istanze di candidatura pervenute;
- con A.D. n. 654 del 15/12/2022, si è provveduto ad approvare la rettifica dell'Allegato 1 all'A.D. n. 562 del 15/11/2022, risultando:
 - o per n. 8 Organismi Formativi esito istruttorio negativo;
 - o per n. 88 Organismi Formativi esito istruttorio positivo;
 - per n. 6 Organismi Formativi esito istruttorio parzialmente positivo, avendo rilevato la mancanza del requisito di accreditamento -ex D.G.R. n. 1474 del 02/08/2018 e ss.mm.ii. e D.G.R. n. 195 del 31/01/2022 e ss.mm.ii.- delle sedi indicate per lo svolgimento di alcuni dei percorsi formativi candidati;
 - per n. 12 Organismi Formativi esito istruttorio parzialmente positivo, avendo rilevato, per alcuni percorsi proposti in istanza dai predetti Organismi, il mancato rispetto dei requisiti previsti dall'Avviso pubblico 3/FSE/2019;
 - o per n. 28 Organismi Formativi la necessità di procedere con richieste di chiarimenti e/o di integrazione;

- con D.G.R. n. 354 del 23/03/2023 avente ad oggetto "POR-FSE Puglia 2014–2020. "Agenda per il Lavoro Puglia: Il futuro è un capolavoro". Interventi su Az.8.9 Avviso pubblico 3/FSE/2019 "Formazione a sostegno dei lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria coinvolti in situazioni di crisi" Indicazioni operative, applicazione avanzo e variazione Bilancio previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ex art.51, c. 2 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i." si è provveduto a:
 - 1. fornire indicazioni operative, fra l'altro, per l'ammissione alla erogazione dei percorsi formativi ai soli Organismi di formazione accreditati, senza soluzione di continuità, ai sensi della vigente normativa e dotati di proprie sedi e laboratori (set minimo e laboratori specifici);
 - applicare l'avanzo di Amministrazione Vincolato presunto e approvare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Rilevato che:

- in data 18/11/2022 sono state trasmesse a mezzo PEC n. 28 richieste di integrazione, da riscontrare nei termini e modi ivi indicati, agli Organismi Formativi per i quali è stata rilevata la necessità di procedere con richieste di chiarimenti e/o integrazioni come da A.D. n. 562 del 15/11/2022 e A.D. n. 654 del 15/12/2022, di rettifica dell'Allegato 1 all'A.D. n. 562/2022;
- alla data del 24/11/2022, termine ultimo ammissibile per il riscontro delle suddette integrazioni, risultavano:
 - o n. 23 integrazioni pervenute nei termini;
 - o n. 5 richieste non riscontrate con ciò determinando la non ammissibilità delle candidature ai sensi del paragrafo H) dell'Avviso in oggetto;
- il gruppo di lavoro ha esaminato le n. 23 integrazioni pervenute, giusta Verbali n. 9 del 23/11/2022 e n. 10 del 28/11/2022. Le risultanze della predetta attività del gruppo di lavoro sono di seguito elencate:
 - o per n. 15 Organismi Formativi, esito istruttorio positivo;
 - o per n. 8 Organismi Formativi, necessari ulteriori approfondimenti afferenti la verifica dell'accreditamento delle sedi di svolgimento dei percorsi formativi indicati in istanza;
- con nota prot. 13828 del 01/12/2022 sono stati richiesti alla Sezione Formazione approfondimenti afferenti la verifica dell'accreditamento delle sedi di svolgimento dei percorsi formativi indicati nelle istanze:
- con nota prot. r_puglia/AOO_137/PROT/02/12/2022/0035973 è pervenuto riscontro alla predetta richiesta di verifica con cui si precisa, tra l'altro, che "per effetto del combinato disposto dell'art.15 della D.G.R. 358/2019 e dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli organismi formativi, approvato con A.D. n. 653/2019 (pubblicato sul BURP n.65 del 13.06.2019), gli Organismi Formativi destinatari della disciplina transitoria accreditati ai sensi della D.G.R. n.195/2012 e s.m.e i. (contraddistinti dallo storico codice pratica preceduto dalla lettera "N"), hanno presentato istanza di conferma dei requisiti di accreditamento esclusivamente per le sedi operative attive."
- in data 13/01/2023 è pervenuto a mezzo mail (prot. AOO_060/0003068 del 22 marzo 2023) dalla Sezione Formazione l'elenco con l'indicazione dei laboratori necessari ai fini della erogazione di ciascun percorso formativo candidato;
- in data 10/02/2023, a seguito di richiesta formulata dalla Sezione Politiche e mercato del lavoro, è pervenuto a mezzo mail (prot. AOO_060/0003065 del 22 marzo 2023) riscontro per chiarimenti afferenti l'utilizzo, secondo la vigente normativa regionale, delle strutture in dotazione agli Organismi eroganti i percorsi formativi candidati.

Dato atto altresì che:

- il quadro normativo in materia di accreditamento regionale degli Organismi formativi risulta modificato come da D.G.R. n.1474 del 2 agosto 2018 e ss.mm.ii., D.G.R. n.358 del 26 febbraio 2019 (art. 15 -

- 'Normativa transitoria'), A.D. n. 653 del 11 giugno 2019 della Sezione Formazione;
- in ossequio alle indicazioni operative di cui alla D.G.R. 354 del 23/03/2023, da intendersi qui integralmente richiamata, ed alla vigente normativa regionale in materia di accreditamento, ai fini della erogazione di ciascun percorso formativo e dunque della conseguente ammissibilità, occorre che i predetti Organismi debbano disporre di un proprio 'set minimo' di locali adibiti alle attività formative, ad uso esclusivo e continuativo, composto da un'aula didattica e un laboratorio informatico, nonché di ulteriori laboratori a complemento -temporaneo o definitivo- del 'set minimo', necessari per lo svolgimento di specifiche attività formative.
 - Non essendo consentito lo svolgimento di attività didattiche, teoriche e/o pratiche, presso strutture di un Organismo formativo terzo ancorché accreditato, si è reso necessario ammettere alla erogazione dei percorsi formativi i soli Organismi di formazione accreditati, senza soluzione di continuità, ai sensi della vigente normativa e dotati di proprie sedi e laboratori (set minimo e laboratori specifici), in ragione della decaduta complementarietà temporanea come da paragrafo C) dell'Avviso 3/FSE/2019;
- sono state effettuate le dovute verifiche, anche in materia di accreditamento degli Organismi formativi secondo la vigente normativa regionale, con riferimento alle sedi di svolgimento (aula e laboratorio) indicate per ciascun percorso formativo candidato;
- con A.D. n. 158 del 24/03/2023, in applicazione delle indicazioni operative di cui alla D.G.R. n. 354 del 23/03/2023, sono stati approvati gli elenchi dei percorsi formativi autorizzabili e non autorizzabili in esito ai controlli ed all'applicazione della vigente normativa in materia di accreditamento regionale degli Organismi formativi;
- con riferimento agli esiti delle predette verifiche riportati nell'Allegato A (percorsi formativi autorizzabili) e nell'Allegato B (percorsi formativi non autorizzabili) dell'A.D. n. 158/2023, è stato rilevato che n. 7 percorsi formativi risultano, per mero errore materiale, inseriti nell'Allegato A anziché nell'Allegato B.

Tanto premesso e rilevato, con il presente atto si intende:

- procedere all'errata corrige degli errori di cui sopra mediante la rettifica dell'elenco dei percorsi formativi autorizzabili (Allegato A) e dell'elenco dei percorsi formativi non autorizzabili (Allegato B) parti integranti dell'A.D. n. 158 del 24/03/2023, da intendersi qui integralmente richiamato, risultando pertanto:
 - a) n. 903 percorsi formativi autorizzabili in esito ai controlli ed all'applicazione della vigente normativa in materia di accreditamento regionale degli Organismi formativi con riferimento alle n. 142 istanze di candidatura pervenute, contenenti fino a un massimo di 10 percorsi formativi, come riportato nell'allegato elenco (Allegato A - "Percorsi formativi autorizzabili") parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - b) n. 443 percorsi formativi non autorizzabili in esito ai controlli ed all'applicazione della vigente normativa in materia di accreditamento regionale degli Organismi formativi con riferimento alle n. 142 istanze di candidatura pervenute, contenenti fino a un massimo di 10 percorsi formativi, come riportato nell'allegato elenco (Allegato B - "Percorsi formativi non autorizzabili"), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con motivazione in corrispondenza di ciascun percorso formativo.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 e dal D.Lgs. 101/18 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari

ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.Lgs.118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i debiti dei quali i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di approvare tutto quanto in premessa enunciato da intendersi qui richiamato;
- procedere all'errata corrige degli errori di cui sopra mediante la rettifica dell'elenco dei percorsi formativi autorizzabili (Allegato A) e dell'elenco dei percorsi formativi non autorizzabili (Allegato B) parti integranti dell'A.D. n. 158 del 24/03/2023, da intendersi qui integralmente richiamato, risultando pertanto:
 - c) n. 903 percorsi formativi autorizzabili in esito ai controlli ed all'applicazione della vigente normativa in materia di accreditamento regionale degli Organismi formativi con riferimento alle n. 142 istanze di candidatura pervenute, contenenti fino a un massimo di 10 percorsi formativi, come riportato nell'allegato elenco (Allegato A - "Percorsi formativi autorizzabili") parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - a) n. 443 percorsi formativi non autorizzabili in esito ai controlli ed all'applicazione della vigente normativa in materia di accreditamento regionale degli Organismi formativi con riferimento alle n. 142 istanze di candidatura pervenute, contenenti fino a un massimo di 10 percorsi formativi, come riportato nell'allegato elenco (Allegato B - "Percorsi formativi non autorizzabili"), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con motivazione in corrispondenza di ciascun percorso formativo.

Il presente provvedimento, composto da n. 51 facciate compresi gli allegati, redatto in un unico originale:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.
 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi all'Albo Pretorio delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretariato della Giunta Regionale e del Segretario generale del presidente prot. AOO_175_1875 del 28-05-2020;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it Sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e tale pubblicazione costituisce notifica a tutti gli interessati;
- sarà pubblicato sul portale Sistema Puglia, nella sezione dedicata "CIG 2019 Home/Determinazioni".

Il Dirigente della Sezione
Politiche e Mercato del Lavoro
dott. Giuseppe Lella

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie. Si attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e che può essere utilizzato per la pubblicità legale e che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

Il Responsabile del Procedimento dott.ssa Sonia Rizzello

Organismo formativo	CODICE	DENOMINAZIONE PERCORSO	DURATA
Ciganionio ionnauro	PERCORSO		20101171
"FSC - LECCE" (Formazione e Sicurezza nelle Costruzioni)	15938	Impiegato amministrativo e contabile.	210
"FSC - LECCE" (Formazione e Sicurezza nelle Costruzioni)	15983	English for the future	210
		Tecniche di comunicazione, gestione e	
#500 + 5005# (5	16001	organizzazione delle attività di segreteria e	210
"FSC - LECCE" (Formazione e Sicurezza nelle Costruzioni)		accoglienza.	
	45040	Insuis utilata alattuis a	210
"FSC - LECCE" (Formazione e Sicurezza nelle Costruzioni)	15842	Impiantista elettrico.	210
1 00 - LEGGE (1 Offinazione e Gicurezza ficile Gosti dzioni)			
	15936	Tecniche di pitturazione e decorazione	210
"FSC - LECCE" (Formazione e Sicurezza nelle Costruzioni)		Technone di pillurazione e decorazione	2.0
, , , , , , , , , , , , , , , , , , ,			
	15937	Tecniche per la posa in opera di pavimenti e rivestimenti.	210
"FSC - LECCE" (Formazione e Sicurezza nelle Costruzioni)		e rivesumenu.	
	15986	Tecniche base di saldatura	210
"FSC - LECCE" (Formazione e Sicurezza nelle Costruzioni)			
	45000		040
"FSC - LECCE" (Formazione e Sicurezza nelle Costruzioni)	15990	Impiantista termoidraulico	210
F3C - LECCE (FOITIAZIONE e Sicurezza nelle Costruzioni)			
	15996	Tecnico addetto al restauro di edifici e	210
"FSC - LECCE" (Formazione e Sicurezza nelle Costruzioni)	15550	costruzioni storiche.	210
2Z COMPUTER SERVICE SAS di TRITTO RUGGERO	14644	Addetto alle vendite	210
2Z COMPUTER SERVICE SAS di TRITTO RUGGERO	14647	Inglese base	70
2Z COMPUTER SERVICE SAS di TRITTO RUGGERO	15308	Inglese Intermedio	70
2Z COMPUTER SERVICE SAS di TRITTO RUGGERO	15314	Inglese Avanzato	70
	15318	Corso Tecnico manutentore impianti	210
2Z COMPUTER SERVICE SAS di TRITTO RUGGERO		antincendio	
2Z COMPUTER SERVICE SAS di TRITTO RUGGERO	15321	Corso di Magazziniere	210
2Z COMPUTER SERVICE SAS di TRITTO RUGGERO 2Z COMPUTER SERVICE SAS di TRITTO RUGGERO	15322 15368	Addetto Amministrativo Operatore idro-termo-gas	210 210
2Z COMPUTER SERVICE SAS di TRITTO RUGGERO 2Z COMPUTER SERVICE SAS di TRITTO RUGGERO	16136	Tecnico Office Automation	210
2Z COMPUTER SERVICE SAS di TRITTO RUGGERO	16137	Tecnico Office Automation Tecnico Sistemista Reti	210
22 COMIN OTER CERTIFIE ONE OF THE PRODUCTION	10107	Tecnico della pianificazione,	210
	44750	implementazione e controllo di	0.40
	14752	movimentazione, stoccaggio e lavorazioni	210
4G FORMA A.P.S.		di magazzino	
		Tecnico delle attività di installazione,	
	14758	configurazione, manutenzione e	210
4G FORMA A.P.S.		riparazione di reti informatiche	
40 FORMA A D 0	14733	storica con tecniche tradizionali del	210
4G FORMA A.P.S.		torritorio	
A.P.O.L Associazione tra Produttori Olivicoli - Società Cooperativa Agricola	15967	Addetto alle casse	210
A.P.O.L Associazione tra Produttori Olivicoli - Società Cooperativa			
Agricola	15971	Addetto amministrativo	210
A.P.O.L Associazione tra Produttori Olivicoli - Società Cooperativa			
Agricola	15973	Addetto alla segreteria	210
A.P.O.L Associazione tra Produttori Olivicoli - Società Cooperativa	15978	Addatta al confezione	210
Agricola	10976	Addetto al confezionamento	Z 1U
A.P.O.L Associazione tra Produttori Olivicoli - Società Cooperativa	15985	Lingua Inglese Livello B1	210
Agricola	10000	Egaa inglood Eivolid D1	210
A.P.O.L Associazione tra Produttori Olivicoli - Società Cooperativa	15987	Lingua Inglese Livello B2	210
Agricola		· ·	-
	15753	GESTIONE CASSA E ASSISTENZA CLIENTI	210
ACCADEMIA AUREA S.R.L.S	10/03	CLIENTI	210
ACCADEMIA AUREA S.R.L.S	15754	INGLESE PER TUTTI	210
		GESTIONE DELLA SCENOGRAFIA	
ACCADEMIA AUREA S.R.L.S	15755		210

Ourseines famotive	CODICE	DENOMINAZIONE DEDCODEO	DUDATA
Organismo formativo	PERCORSO	DENOMINAZIONE PERCORSO	DURATA
ACCADEMIA AUREA S.R.L.S	15756	GESTIONE DELLA PIZZERIA	210
ACCADEMIA AUREA S.R.L.S	15458	Segretaria Di Direzione E Amministrativa	210
ACCADEMIA AUREA S.R.L.S	15465	METODI DI ACQUISTO STOCCAGGIO E GESTIONE MERCI	210
ACCADEMIA AUREA S.R.L.S	15757	GESTIONE DELLE ATTIVITA' AMMINISTRATIVE	210
ACCADEMIA AUREA S.R.L.S	15758	gestione automatizzata dell'ufficio	210
ACCADEMIA AUREA S.R.L.S	15759	tecnico di magazzino	210
ACCADEMIA NUOVI STUDI INTERNAZIONALI (A.N.S.I.)	15504	Lingua Inglese	210
ACCADEMIA NUOVI STUDI INTERNAZIONALI (A.N.S.I.)	15514	Addetto alla cucitura e al confezionamento	210
ACCADEMIA NUOVI STUDI INTERNAZIONALI (A.N.S.I.)	15517	Magazziniere	210
ACCADEMIA NUOVI STUDI INTERNAZIONALI (A.N.S.I.)	15519	Tecnico degli acquisti	210
ACCADEMIA NUOVI STUDI INTERNAZIONALI (A.N.S.I.)	15495	Addetto alla Segreteria	210
ACCADEMIA NUOVI STUDI INTERNAZIONALI (A.N.S.I.)	15496	Addetto alle casse	210
ACCADEMIA NUOVI STUDI INTERNAZIONALI (A.N.S.I.)	15498	Addetto alla cucina	210
ACCADEMIA NUOVI STUDI INTERNAZIONALI (A.N.S.I.)	15499	Operatore ecologico	210
ACCADEMIA NUOVI STUDI INTERNAZIONALI (A.N.S.I.)	15501	Addetto alle vendite	210
ACCADEMIA NUOVI STUDI INTERNAZIONALI (A.N.S.I.)	15503	Tecnico Office Automation	210
Adsum, Associazione Culturale di Formazione e Promozione	15255	BUSINESS ENGLISH	210
Adsum, Associazione Culturale di Formazione e Promozione	15250	L'OFFICE AUTOMATION	210
Adsum, Associazione Culturale di Formazione e Promozione	15251	L'ARTE DI VENDERE	210
Adsum, Associazione Culturale di Formazione e Promozione	15257	L¿INGLESE TURISTICO	140
Adsum, Associazione Culturale di Formazione e Promozione	15258	GESTIRE UN DATA BASE	210
Adsum, Associazione Culturale di Formazione e Promozione	15249	TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI SEGRETERIA	210
Adsum, Associazione Culturale di Formazione e Promozione	15252	INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE IMPIANTI IDRO-TERMO- GAS	140
Adsum, Associazione Culturale di Formazione e Promozione	15253	INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, ELETTRONICI, RADIOTELEVISIVI ED ANTENNE	210
Adsum, Associazione Culturale di Formazione e Promozione	15256	ENGLISH AT WORK	140
Adsum, Associazione Culturale di Formazione e Promozione	15254	L¿INGLESE DA ZERO	140
AFORISMA S. C.	14695	Corso di Addetto alle Casse	210
AFORISMA S. C.	14704	Corso di addetto alla contabilità amministrativa	210
AFORISMA S. C.	14709	Corso di addetto alla segreteria	210
AFORISMA S. C.	14717	Corso di Tecnico Informatico d'Ufficio	210
AFORISMA S. C.	14722	Corso di Tecnico di gestione di Data Base	210
AFORISMA S. C.	14726	Corso di Tecnico sistemista reti	210
AGENZIA FORMATIVA PER IL MEZZOGIORNO AGE.FOR.M.	14897	Addetto alle casse	210
AGENZIA FORMATIVA PER IL MEZZOGIORNO AGE.FOR.M.	14903	Addetto amministrativo	210
AGENZIA FORMATIVA PER IL MEZZOGIORNO AGE.FOR.M.	14908	Addetti alla segreteria	210
AGENZIA FORMATIVA PER IL MEZZOGIORNO AGE.FOR.M.	14912	Tecnico Office Automation	210
AGENZIA FORMATIVA PER IL MEZZOGIORNO AGE.FOR.M.	14914	Tecnico gestione data base	210
AGENZIA FORMATIVA PER IL MEZZOGIORNO AGE.FOR.M.	14920	Addetto alla cucina	210
AGENZIA FORMATIVA PER IL MEZZOGIORNO AGE.FOR.M.	14923	Addetto alla ristorazione	210
AGENZIA FORMATIVA PER IL MEZZOGIORNO AGE.FOR.M.	14924	Inglese Base	140
AGENZIA FORMATIVA PER IL MEZZOGIORNO AGE.FOR.M.	14927	Inglese Intermedio	140
Agenzia Formativa Ulisse	15239	PIZZAIOLO	210
Agenzia Formativa Ulisse	14667	ELETTRICISTA	210
Agenzia Formativa Ulisse	14671	MANUTENTORE EDILE	210
Agenzia Formativa Ulisse	15241	ADDETTO ALL'ACCOGLIENZA ED ALLA SEGRETERIA	210
Agenzia Formativa Ulisse	15244	INGLESE TECNICO DEL SETTORE TURISMO	210
Agenzia Formativa Ulisse	14798	CORSO DI INGLESE	210

	000105		
Organismo formativo	PERCORSO	DENOMINAZIONE PERCORSO	DURATA
	PERCORSO		
Agenzia Formativa Ulisse	45000	044.047.005	040
Agenzia Formativa Ulisse	15238 15243	SALDATORE PANETTIERE	210 210
Agenzia Formativa Ulisse	15715	TECNICO DI RETI INFORMATICHE	210
Agenzia Formativa Ulisse	16499	MANUTENTORE DI IMPIANTI ELETTRICI	210
7 genzia i omiania enese	10433	Operatore/operatrice per attività di	210
	15024	assistenza, orientamento informazione del	210
AIM2001 Associazione Istruzione Milano		cliente e allestimento degli scaffali	
		Operatore/operatrice per l'organizzazione e	
	15627	gestione delle attività di segreteria,	210
AIM2001 Associazione Istruzione Milano		l'accoglienza e le informazioni	
Albacoccioni de la lateración de Millando	15632	Tecnico per la gestione automatizzata	210
AlM2001 Associazione Istruzione Milano		dell¿ufficio	
AIM2001 Associazione Istruzione Milano	15626	Operatore/operatrice per le attività e le procedure amministrative	210
Alivizuo i Associazione isti uzione iviliano		Operatore/operatrice per	
		l'approvvigionamento	
	15629	della cucina, la conservazione e	210
		trattamento	
AIM2001 Associazione Istruzione Milano		delle materie prime e la preparazione e	
AIM2001 Associazione Istruzione Milano	15630	Basic English	140
	15628	Operatore/operatrice della produzione	210
AIM2001 Associazione Istruzione Milano		artigianale della pizza	
AIM2001 Associazione Istruzione Milano	15631	Business English	140
		Tecnico della progettazione,	
	15636	implementazione e manutenzione di sistemi di gestione di	210
AIM2001 Associazione Istruzione Milano		database	
/ NIVE CO 1 / COCCIDENTE TOUR DESTRUCTION WHICH TO		Tecnico della programmazione degli	
	15633	acquisti e	210
AIM2001 Associazione Istruzione Milano		della gestione dei rapporti con i fornitori	
AMCOL -ASSOCIAZIONE PER LA MULTIMEDIALITA' DELLE	15044	addetto alle casse	210
COMUNITA' E DELLE ORGANIZZAZIONI DEI LAVORATORI	15044	addello alle casse	210
AMCOL -ASSOCIAZIONE PER LA MULTIMEDIALITA' DELLE	15149	Inglese di base	210
COMUNITA' E DELLE ORGANIZZAZIONI DEI LAVORATORI		g.coo a. saco	
AMCOL -ASSOCIAZIONE PER LA MULTIMEDIALITA' DELLE COMUNITA' E DELLE ORGANIZZAZIONI DEI LAVORATORI	15385	tecnico sistemista reti	210
AMCOL -ASSOCIAZIONE PER LA MULTIMEDIALITA' DELLE			
COMUNITA' E DELLE ORGANIZZAZIONI DEI LAVORATORI	15386	addetto alla segreteria	210
AMCOL -ASSOCIAZIONE PER LA MULTIMEDIALITA' DELLE			
COMUNITA' E DELLE ORGANIZZAZIONI DEI LAVORATORI	15387	addetto amministrativo	210
AMCOL -ASSOCIAZIONE PER LA MULTIMEDIALITA' DELLE	15887	ADDETTO OFOTIONE DATA DAGE	210
COMUNITA' E DELLE ORGANIZZAZIONI DEI LAVORATORI	15667	ADDETTO GESTIONE DATA BASE	210
ARNIA - SOCIETA' COOPERATIVA	14684	English ESB - B1	210
ARNIA - SOCIETA' COOPERATIVA	15549	Addetto alle Casse	210
ARNIA - SOCIETA' COOPERATIVA	15588	Addetto/a Ambientale	210
ARNIA - SOCIETA' COOPERATIVA ARNIA - SOCIETA' COOPERATIVA	15590	Tecnico degli Acquisti□	210
Asesi (Associazione Servizi Sindacali)	15552 15407	Tecnico Sistemista Reti ADDETTO ALLE VENDITE	210 210
Asesi (Associazione Servizi Sindacali)	15407	ADDETTO ALLE VENDITE ADDETTO AL MAGAZZINO	210
Asesi (Associazione Servizi Sindacali)	15453	ENGLISH advanced level	210
Asesi (Associazione Servizi Sindacali)	16218	ENGLISH Basic	210
Asesi (Associazione Servizi Sindacali)	15427	OFFICE AUTOMATION	210
	15456	GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI	210
Asesi (Associazione Servizi Sindacali)		SEGRETERIA	_
Asesi (Associazione Servizi Sindacali)	16367	SISTEMISTA RETI	210
Assformez	14674	Addetto al confezionamento	210
Assformez Assformez	14753	Inglese B1	210
Assformez Assformez	15305 15306	Tecnico della logistica Tecnico sistemista reti	210 210
Assformez	15310	Tecnico Sistemista reti Tecnico Office Automation	210
Assformez	15311	Inglese B2	210
	10011	g.555 B2	210

Our release form of the	CODICE	DENOMINAZIONE DEDOODOO	DUDATA
Organismo formativo	PERCORSO	DENOMINAZIONE PERCORSO	DURATA
Assformez	15312	Addetto alla segreteria	210
Assformez	14682	Addetto amministrativo	210
Assformez	15319	Magazziniere	210
	100.0	OPERATORE/OPERATRICE	2.0
ASSOCIAZIONE "FORMAZIONE & PROGRESSO"	14699	DELL'ISTALLAZIONE, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DEGLI IMPIANTI IDRICO- SANITARI, TERMICI, DI CLIMATIZZAZIONE, DI REERIGERAZIONE E GAS	210
ASSOCIAZIONE "FORMAZIONE & PROGRESSO"	14700	OPERATORE/OPERATRICE PER LA INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, ELETTRONICI, RADIOTELEVISIVI ED ANTENNE	210
ASSOCIAZIONE "FORMAZIONE & PROGRESSO"	14701	OPERATORE/OPERATRICE PER LA GESTIONE, CONDUZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI	210
ASSOCIAZIONE "FORMAZIONE & PROGRESSO"	14703	OPERATORE/OPERATRICE PER ATTIVITA' DI ASSISTENZA, ORIENTAMENTO, INFORMAZIONE DEL CLIENTE E ALLESTIMENTO E RIFORNIMENTO DEGLI SCAFFALI	210
ASSOCIAZIONE "FORMAZIONE & PROGRESSO"	14713	TECNICO DELLA PROGETTAZIONE, IMPLEMENTAZIONE E MANUTENZIONE DI SISTEMI DI GESTIONE DI DATABASE	210
ASSOCIAZIONE "FORMAZIONE & PROGRESSO"	14715	OPERATORE/OPERATRICE PER L'ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI SEGRETERIA, L'ACCOGLIENZA E LE INFORMAZIONI	210
ASSOCIAZIONE "FORMAZIONE & PROGRESSO"	14718	OPERATORE/OPERATRICE PER LA REALIZZAZIONE DI PROTOTIPI DI ABBIGLIAMENTO	210
ASSOCIAZIONE "FORMAZIONE & PROGRESSO"	14719	OPERATORE/OPERATRICE PER L'APPROVVIGIONAMENTO DELLA CUCINA, LA CONSERVAZIONE E TRATTAMENTO DELLE MATERIE PRIME E LA PREPARAZIONE DEI PASTI	210
ASSOCIAZIONE "FORMAZIONE & PROGRESSO"	14797	OPERATORE/OPERATRICE PER IL CONFEZIONAMENTO E L'IMBALLAGGIO DEI PRODOTTI	210
Associazione Abigar Trani	16244	LINGUA INGLESE LIVELLO A1	70
Associazione Abigar Trani	16245	LINGUA INGLESE LIVELLO A2	70
Associazione Abigar Trani	16246	LINGUA INGLESE LIVELLO B1	70
Associazione Abigar Trani	16239	ADDETTO AMMINISTRATIVO	210
Associazione Abigar Trani	16243	TECNICO RETI	210
ASSOCIAZIONE ALICANTES	15650	PROCEDURE AMMINISTRATIVE	140
ASSOCIAZIONE ALICANTES	15651	ATTIVITA' DI SEGRETERIA	140
ASSOCIAZIONE ALICANTES	15711	OFFICE AUTOMATION	210
ASSOCIAZIONE ALICANTES	15751	SISTEMISTA RETI	140
ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO	15678	ADDETTO/A AMBIENTALE(OPERATORE ECOLOGICO)	210
ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO	15679	ELETTRICO/A ELETTRONICO/A	210
ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO	15680	TECNICO DEL CONTROLLO DELLA QUALITA'	210
ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO	16395	ADDETTO ALLE VENDITE	210
ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO	16396	ADDETTO ALLE VENDITE ADDETTO ALLE CASSE	210
ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO	16397	TECNICO DELLA LOGISTICA	210
ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO	15674	ESPERTO PER LE OPERAZIONE DI OFFICE AUTOMATION	210

ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO				
ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO 15676 TECNICO DELLE OPERAZIONI DI ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO 15398 ADDITTO ALLA SEGRETERIA 210 ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO 15398 ADDITTO ALLA SEGRETERIA 210 ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO 15398 ADDITTO ALLA SEGRETERIA 210 ASSOCIAZIONE COMPUS FORMAZIONE E LAVORO 15398 ADDITTO ALLA SEGRETERIA 210 ASSOCIAZIONE COMPUS FORMAZIONE E LAVORO 15398 ADDITTO ALLA SEGRETERIA 210 ASSOCIAZIONE COOPERFORM PUGILA - Istituto Regionale of 15409 TECNICO GESTIONE DATA BASE 210 ADDITIONAL SEGRETARIA 210 ASSOCIAZIONE COOPERFORM PUGILA - Istituto Regionale of 15409 Associazione COOPERFORM PUGILA - Istitut		CODICE		
ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO ASSOCIAZIONE CILITURALE A FIRITAN REGIONAR dI Formazione Imprenditori, Dirigenti e Tecnici della Cooperazione Puglia ASSOCIAZIONE CULTURALE SULOLA 3.0 ASSOCIAZIONE CULTUR	Organismo formativo		DENOMINAZIONE PERCORSO	DURATA
ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO ASSOCIAZIONE CILITURALE A FIRITAN REGIONAR dI Formazione Imprenditori, Dirigenti e Tecnici della Cooperazione Puglia ASSOCIAZIONE CULTURALE SULOLA 3.0 ASSOCIAZIONE CULTUR				
ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO 16398 ADDETTO ALLA SEGRETERIA 210 ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO 16399 TECNICO GESTIONE DATA BASE 210 ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO 16399 TECNICO GESTIONE DATA BASE 210 ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO 16399 TECNICO GESTIONE DATA BASE 210 ASSOCIAZIONE CUDERFORM PUBLIA - Istituto Regionale di 14643 146		15676	TECNICO DELLE OPERAZIONI DI	210
ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO 16399 TECNICO GESTIONE DATA BASE 210 ASSOciazione COPPERFORM PUGICAL I situtus Repionale di 14643 Lingua inglesse 210 ASSOciazione COPPERFORM PUGICAL I situtus Repionale di 15205 Operatoreloperatrice idro-termo-gas 210 ASSOciazione COPPERFORM PUGICAL I situtus Repionale di 15205 Operatoreloperatrice idro-termo-gas 210 ASSOciazione Inprenditori, Dirigenti e Tecnici della Cooperazione Puglia 15206 Addetto alle vendite 210 ASSociazione COPPERFORM PUGICAL I situtus Repionale di 15207 Addetto alle vendite 210 ASSociazione COPPERFORM PUGICAL I situtus Repionale di 15207 Addetto alle vendite 210 ASSociazione COPPERFORM PUGICAL I situtus Repionale di 15207 Addetto alle casse 210 ASSociazione COPPERFORM PUGICAL I situtus Repionale di 15207 Addetto alle casse 210 ASSociazione COPPERFORM PUGICAL I situtus Repionale di 15217 Addetto alle confezionamento 210 ASSociazione COPPERFORM PUGICAL I situtus Repionale di 15217 Addetto alle confezionamento 210 ASSociazione COPPERFORM PUGICAL I situtus Repionale di 15218 Addetto alla segreteria 210 ASSociazione COPPERFORM PUGICAL I situtus Repionale di 15220 Addetto alla segreteria 210 ASSociazione COPPERFORM PUGICAL I situtus Repionale di 15220 Tecnico Office Automation 210 ASSOciazione Inprenditori, Dirigenti e Tecnici della Cooperazione Puglia 15220 Tecnico Office Automation 210 ASSOCIAZIONE CULTURALE ALFA-AGENZIA DI FORMAZIONE 16354 CORSO DI INGLESE AZIBIRI 210 ASSOCIAZIONE CULTURALE ALFA-AGENZIA DI FORMAZIONE 16354 CORSO DI INGLESE AZIBIRI 210 ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 16114 ADDETTO ALMAGAZZINO 210 ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 16144 ADDETTO ALMAGAZZINO 210 ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 16145 TECNICO DI RETI INFORMATICHE 210 ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 16145 ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 16145 ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 16145 ASSOCIAZIONE C				
Associazione COPERFORM PUGILA - Istituto Regionale di Pormazione Imprenditori. Dirigenti e Tenci della Cooperazione Puglia 15205 Operatore/Operatrice idro-termo-gas 210 Operatore/Operatrice idro-termo-gas 210 Operatore/Operatrice idro-termo-gas 210 Associazione COPERFORM PUGILA - Istituto Regionale di Pormazione Imprenditori. Dirigenti e Tenci della Cooperazione Puglia 15206 Addetto alle vendite 210 Associazione COPERFORM PUGILA - Istituto Regionale di Pormazione Imprenditori. Dirigenti e Tenci della Cooperazione Puglia 15207 Addetto alle casse 210 Addetto alle casse 210 Associazione COPERFORM PUGILA - Istituto Regionale di Pormazione Imprenditori. Dirigenti e Tenci della Cooperazione Puglia 15207 Addetto alle confezionamento 210 Associazione COPERFORM PUGILA - Istituto Regionale di Pormazione Imprenditori. Dirigenti e Tenci della Cooperazione Puglia 15211 Magazziniere 210 Associazione COPERFORM PUGILA - Istituto Regionale di Pormazione Imprenditori. Dirigenti e Tenci della Cooperazione Puglia 15217 Addetto alla segreteria 210 Associazione COPERFORM PUGILA - Istituto Regionale di Pormazione Imprenditori. Dirigenti e Tenci della Cooperazione Puglia 15218 Addetto alla segreteria 210 Addetto alla Segreteria 210 Associazione COPERFORM PUGILA - Istituto Regionale di Pormazione Imprenditori. Dirigenti e Tenci della Cooperazione Puglia 15200 Tecnico Office Automation 210 Associazione COPERFORM PUGILA - Istituto Regionale di Pormazione Imprenditori. Dirigenti e Tenci della Cooperazione Puglia 15200 Tecnico Office Automation 210 Associazione COPERFORM PUGILA - Istituto Regionale di Puglia 15200 Tecnico Office Automation 210 Associazione COPERFORM PUGILA - Istituto Regionale di Puglia 15200 Tecnico Office Automation 210 Associazione COPERFORM PUGILA - Istituto Regionale di Puglia 15200 Tecnico Office Automation 210 Associazione Dirigenti Pugila 15200 Tecnico Office Automation 210 Associazione Dirigenti Pugila 15200 Tecnico Office Automation 210 Associazione Dirigenti Pugila 15200 Tecnico Office Automation 210 Associazion				
Formazione Imprenditor, Dirigenti e Tecnici della Cooperazione Puglia Associazione COOPERFORM PUGLIA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditor, Dirigenti e Tecnici della Cooperazione Puglia Associazione COOPERFORM PUGLIA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditor, Dirigenti e Tecnici della Cooperazione Puglia Associazione COOPERFORM PUGLIA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditor, Dirigenti e Tecnici della Cooperazione Puglia Associazione COOPERFORM PUGLIA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigenti e Tecnici della Cooperazione Puglia Associazione COOPERFORM PUGLIA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigenti e Tecnici della Cooperazione Puglia Associazione COOPERFORM PUGLIA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigenti e Tecnici della Cooperazione Puglia Associazione COOPERFORM PUGLIA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigenti e Tecnici della Cooperazione Puglia Associazione COOPERFORM PUGLIA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigenti e Tecnici della Cooperazione Puglia Associazione COOPERFORM PUGLIA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigenti e Tecnici della Cooperazione Puglia Associazione COOPERFORM PUGLIA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigenti e Tecnici della Cooperazione Puglia Associazione COOPERFORM PUGLIA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigenti e Tecnici della Cooperazione Puglia Associazione COOPERFORM PUGLIA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigenti e Tecnici della Cooperazione Puglia Associazione COOPERFORM PUGLIA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigenti e Tecnici della Cooperazione Puglia Associazione COOPERFORM PUGLIA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigenti e Tecnici della Cooperazione Puglia Associazione Coloperazione Puglia Associazione Culturale Alphane Alphane Associazione Culturale Alphane Associazione Culturale Alphane Associazione Culturale Alphane Associazione Culturale Scuola 3.0 Internazione Pu		16399	TECNICO GESTIONE DATA BASE	210
Associazione COPERFORM PUGILA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigenti e Teroni della Cooperazione Puglia Associazione COPERFORM PUGILA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigenti e Teroni della Cooperazione Puglia Associazione COPERFORM PUGILA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigenti e Teroni della Cooperazione Puglia Associazione COPERFORM PUGILA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigenti e Teroni della Cooperazione Puglia Associazione COPERFORM PUGILA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigenti e Teroni della Cooperazione Puglia Associazione COPERFORM PUGILA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigenti e Teroni della Cooperazione Puglia Associazione COPERFORM PUGILA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigenti e Teroni della Cooperazione Puglia Associazione COPERFORM PUGILA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigenti e Teroni della Cooperazione Puglia Associazione COPERFORM PUGILA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigenti e Teroni della Cooperazione Puglia Associazione COPERFORM PUGILA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigenti e Teroni della Cooperazione Puglia Associazione COPERFORM PUGILA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigenti e Teroni della Cooperazione Puglia Associazione COPERFORM PUGILA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigenti e Teroni della Cooperazione Puglia Associazione COPERFORM PUGILA - Istituto Regionale di Formazione Puglia Associazione COPERFORM PUGILA - Istituto Regionale di Formazione Puglia Associazione Cultifurale ALFA-AGENZIA DI FORMAZIONE BASSOCIAZIONE CULTURALE ALFA-AGENZIA DI FORMAZIONE BASSOCIAZIONE CULTURALE ALFA-AGENZIA DI FORMAZIONE BASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 BASS		14643	Lingua inglese	210
Formazione Imprenditori, Dirigente i Tecnici della Cooperazione Puglia Associazione COOPERFORM PUGILA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigente i Tecnici della Cooperazione Puglia Associazione COOPERFORM PUGILA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigente i Tecnici della Cooperazione Puglia Associazione COOPERFORM PUGILA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigente i Tecnici della Cooperazione Puglia Associazione COOPERFORM PUGILA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigenti e Tecnici della Cooperazione Puglia Associazione COOPERFORM PUGILA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigenti e Tecnici della Cooperazione Puglia Associazione COOPERFORM PUGILA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigenti e Tecnici della Cooperazione Puglia Associazione COOPERFORM PUGILA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigenti e Tecnici della Cooperazione Puglia Associazione COOPERFORM PUGILA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigenti e Tecnici della Cooperazione Puglia Associazione COOPERFORM PUGILA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigenti e Tecnici della Cooperazione Puglia Associazione COOPERFORM PUGILA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigenti e Tecnici della Cooperazione Puglia Associazione COOPERFORM PUGILA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigenti e Tecnici della Cooperazione Puglia Associazione COUPERFORM PUGILA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigenti e Tecnici della Cooperazione Puglia Associazione CUITURALE ALFA-AGENZIA DI FORMAZIONE ASSOCIAZIONE CUITURALE ALFA-AGENZIA DI FORMAZIONE ASSOCIAZIONE CUITURALE ALFA-AGENZIA DI FORMAZIONE ASSOCIAZIONE CUITURALE SCUOLA 3.0 Intila Comprenditori, Dirigenti e Tecnici della Cooperazione Puglia Associazione Cuiturale SCUOLA 3.0 Intila Comprenditori, Dirigenti e Tecnici della Cooperazione Puglia Associazione Cuiturale SCUOLA 3.0 Intila Comprenditori, Dirigenti e Tecnici della Cooperazione Puglia Asso				
Associazione COPERFORM PUGILA - Istituto Regionale di Formazione Imperaditori, Dirigente i Tecnici della Cooperazione Puglia Associazione COPERFORM PUGILA - Istituto Regionale di Formazione Imperaditori, Dirigente i Tecnici della Cooperazione Puglia Associazione COPERFORM PUGILA - Istituto Regionale di Formazione Imperaditori, Dirigente i Tecnici della Cooperazione Puglia Associazione COPERFORM PUGILA - Istituto Regionale di Formazione Imperaditori, Dirigente i Tecnici della Cooperazione Puglia Associazione COPERFORM PUGILA - Istituto Regionale di Formazione Imperaditori, Dirigente i Tecnici della Cooperazione Puglia Associazione COPERFORM PUGILA - Istituto Regionale di Formazione Imperaditori, Dirigente i Tecnici della Cooperazione Puglia Associazione COPERFORM PUGILA - Istituto Regionale di Formazione Imperaditori, Dirigente i Tecnici della Cooperazione Puglia Associazione COPERFORM PUGILA - Istituto Regionale di Formazione Imperaditori, Dirigente i Tecnici della Cooperazione Puglia Associazione COPERFORM PUGILA - Istituto Regionale di Formazione Imperaditori, Dirigente i Tecnici della Cooperazione Puglia Associazione COPERFORM PUGILA - Istituto Regionale di Formazione Imperaditori, Dirigente i Tecnici della Cooperazione Puglia Formazione Impe		15205	Operatore/operatrice idro-termo-gas	210
Formazione Imprenditori, Dirigente e Teonica della Cooperazione Puglia Associazione COOPERFORM PUGILA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigente e Teonici della Cooperazione Puglia Associazione COOPERFORM PUGILA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigente e Teonici della Cooperazione Puglia Associazione COOPERFORM PUGILA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigente e Teonici della Cooperazione Puglia Associazione COOPERFORM PUGILA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigente e Teonici della Cooperazione Puglia Associazione COOPERFORM PUGILA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigente e Teonici della Cooperazione Puglia Associazione COOPERFORM PUGILA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigente e Teonici della Cooperazione Puglia Associazione COOPERFORM PUGILA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigente e Teonici della Cooperazione Puglia Associazione COOPERFORM PUGILA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigente e Teonici della Cooperazione Puglia Associazione COOPERFORM PUGILA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigente e Teonici della Cooperazione Puglia Associazione COOPERFORM PUGILA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigente e Teonici della Cooperazione Puglia Associazione COOPERFORM PUGILA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigente e Teonici della Cooperazione Puglia Associazione COUPERFORM PUGILA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigente e Teonici della Cooperazione Puglia Associazione Couperatione Puglia Associazione Culturale ALFA-AGENZIA DI FORMAZIONE 16374 ADDETTO MAGAZZINO 210 ASSOCIAZIONE CULTURALE ALFA-AGENZIA DI FORMAZIONE 16077 ADDETTO MAGAZZINO 210 ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 16142 TEONICO DI RETI INFORMATICHE 210 ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 16144 ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 16145 ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 16146 ASSOCIAZIONE CU		15206	Addate alla vandita	210
Formazione Imprenditori, Dirigenti e Tecnici della Cooperazione Puglia Associazione COOPERFORM PUGILA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigenti e Tecnici della Cooperazione Puglia Associazione COOPERFORM PUGILA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigenti e Tecnici della Cooperazione Puglia Associazione COOPERFORM PUGILA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigenti e Tecnici della Cooperazione Puglia Associazione COOPERFORM PUGILA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigenti e Tecnici della Cooperazione Puglia Associazione COOPERFORM PUGILA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigenti e Tecnici della Cooperazione Puglia Associazione COOPERFORM PUGILA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigenti e Tecnici della Cooperazione Puglia Associazione COOPERFORM PUGILA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigenti e Tecnici della Cooperazione Puglia Associazione COOPERFORM PUGILA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigenti e Tecnici della Cooperazione Puglia Associazione COOPERFORM PUGILA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigenti e Tecnici della Cooperazione Puglia ASSOCIAZIONE CULTURALE ALFA-AGENZIA DI FORMAZIONE ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 16111 ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 16114 ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 16114 ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 16114 ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 16145 ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 16146 ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 16147 ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 16148 ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 16149 ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 16140 ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 16141 ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 16142 ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 16143 ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 16144 ASSOCIAZIONE C		15200	Addetto alle veridite	210
Formazione Imprenditori, Dirigenti e Tecnici della Cooperazione Puglia		15207	Addetto alle casse	210
Formazione Imprenditori, Dirigenti e Tecnici della Cooperazione Puglia Associazione COOPERFORM PUGLIA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigenti e Tecnici della Cooperazione Puglia Associazione COOPERFORM PUGLIA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigenti e Tecnici della Cooperazione Puglia Associazione COOPERFORM PUGLIA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigenti e Tecnici della Cooperazione Puglia Associazione COOPERFORM PUGLIA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigenti e Tecnici della Cooperazione Puglia Associazione COOPERFORM PUGLIA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigenti e Tecnici della Cooperazione Puglia Associazione COOPERFORM PUGLIA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigenti e Tecnici della Cooperazione Puglia Associazione COOPERFORM PUGLIA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigenti e Tecnici della Cooperazione Puglia Associazione COOPERFORM PUGLIA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigenti e Tecnici della Cooperazione Puglia ASSOCIAZIONE CULTURALE ALFA-AGENZIA DI FORMAZIONE 16354 CORSO DI INGLESE AZIBTIB2 210 ASSOCIAZIONE CULTURALE ALFA-AGENZIA DI FORMAZIONE 16354 CORSO DI INGLESE AZIBTIB2 211 ASSOCIAZIONE CULTURALE ALFA-AGENZIA DI FORMAZIONE 16256 CONTABILITÀ AZIBNOLE 210 ASSOCIAZIONE CULTURALE ALFA-AGENZIA DI FORMAZIONE 16256 CONTABILITÀ AZIBNOLE 210 ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 16114 ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 16144 ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 16145 ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 16146 ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 16147 ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 16148 ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 16149 ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 16140 ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 16141 ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 16142 ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 16143 ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 16144 ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 16145 ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 16146 ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 16147 ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0				
Associazione COOPERFORM PUGLIA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Drigenii e Tecnici della Cooperazione Puglia 15211 Magazziniere 210 Addetto amministrativo 210 Associazione COOPERFORM PUGLIA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Drigenii e Tecnici della Cooperazione Puglia 15217 Addetto amministrativo 210 Formazione Imprenditori, Drigenii e Tecnici della Cooperazione Puglia 15218 Addetto alla segreteria 210 Formazione Imprenditori, Drigenii e Tecnici della Cooperazione Puglia 15220 Tecnico OOPERFORM PUGLIA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Drigenii e Tecnici della Cooperazione Puglia 15220 Tecnico Office Automation 210 Formazione Imprenditori, Drigenii e Tecnici della Cooperazione Puglia 15592 Tecnico Controllo Qualità 2110 Formazione Imprenditori, Drigenii e Tecnici della Cooperazione Puglia 15592 Tecnico Controllo Qualità 2110 Formazione Imprenditori, Drigenii e Tecnici della Cooperazione Puglia 15592 Tecnico Controllo Qualità 2110 Formazione Imprenditori, Drigenii e Tecnici della Cooperazione Puglia 15592 Tecnico Controllo Qualità 2110 Formazione Imprenditori, Drigenii e Tecnici della Cooperazione Puglia 15592 Tecnico Controllo Qualità 2110 Formazione Imprenditori, Drigenii e Tecnici della Cooperazione Puglia 15592 Tecnico Controllo Qualità 2110 Formazione Imprenditori, Drigenii e Tecnici della Cooperazione Puglia 15592 Tecnico Controllo Qualità 2110 Formazione Imprenditori, Drigenii e Tecnici della Cooperazione Puglia 15592 Tecnico Controllo Qualità 2110 Formazione Università 2110 Formazione India 15592 Formazione Culturale ALFA-AGENZIA DI FORMAZIONE 16077 ADDETTO ALMAGAZZINO 2110 Formazione Università 2110 Formazione India 15592 Formazione Culturale SCUDIA 3.0 Tecnici Controlla Controlla 2110 Formazione Università 2110 Formazione Università 2110 Formazione Università 2110 Formazione Università 2110 Formazione India 15592 Formazione Culturale SCUDIA 3.0 Tecnici Controlla Controlla Culturale SCUDIA 3.0 Formazione India 15592 Formazione India 15592 Formazione India 155		15209	Addetto al confezionamento	210
Formazione Imprenditori, Dirigenti e Tecnici della Cooperazione Puglia 15217 Addetto amministrativo 210				
Formazione Imprenditori, Dirigenti e Tecnici della Cooperazione Puglia Associazione COOPERFORM PUGILA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigenti e Tecnici della Cooperazione Puglia Associazione COOPERFORM PUGILA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigenti e Tecnici della Cooperazione Puglia Associazione COOPERFORM PUGILA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigenti e Tecnici della Cooperazione Puglia Associazione COOPERFORM PUGILA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigenti e Tecnici della Cooperazione Puglia Associazione COOPERFORM PUGILA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigenti e Tecnici della Cooperazione Puglia ASSOCIAZIONE CULTURALE ALFA-AGENZIA DI FORMAZIONE ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 ASSOCIAZIO		15211	Magazziniere	210
Formazione Imprenditori, Dirigenti e Tecnici deila Cooperazione Puglia Associazione COOPERFORM PUGLIA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigenti e Tecnici della Cooperazione Puglia Associazione COOPERFORM PUGLIA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigenti e Tecnici della Cooperazione Puglia Associazione COOPERFORM PUGLIA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigenti e Tecnici della Cooperazione Puglia Associazione COOPERFORM PUGLIA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigenti e Tecnici della Cooperazione Puglia ASSOCIAZIONE CULTURALE ALFAAGENZIA DI FORMAZIONE ASSOCIAZIONE CULTURALE SUCIDA 3.0 16144 ASSOCIAZIONE CULTURALE SUCIDA 3.0 ASSOCIAZIONE CULTURALE SUCIDA 3.0 ASSOCIAZIONE CULTURALE SUCIDA 3.0 ASSOCIAZIONE CULTURALE SUCIDA 3.0 16144 ASSOCIAZIONE CULTURALE SUCIDA 3.0 ASSOCIAZIONE CULTURALE SUCIDA 3.0 ASSOCIAZIONE CULTURALE SUCIDA 3.0 16144 ASSOCIAZIONE CULTURALE SUCIDA 3.0 A	Associazione COOPERFORM PUGLIA - Istituto Regionale di	15017	Addata anaministrativa	210
Formazione Imprenditori, Dirigenti e Tecnici della Cooperazione Puglia Associazione COOPERFORM PUGLIA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigenti e Tecnici della Cooperazione Puglia Associazione COOPERFORM PUGLIA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigenti e Tecnici della Cooperazione Puglia Associazione COOPERFORM PUGLIA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigenti e Tecnici della Cooperazione Puglia Associazione COOPERFORM PUGLIA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigenti e Tecnici della Cooperazione Puglia ASSOCIAZIONE CULTURALE ALFA-AGENZIA DI FORMAZIONE 16354 CORSO DI INGLESE AZ/B1/B2 210 ASSOCIAZIONE CULTURALE ALFA-AGENZIA DI FORMAZIONE 16077 ADDETTO MAGAZZINO 210 ASSOCIAZIONE CULTURALE ALFA-AGENZIA DI FORMAZIONE 16256 CONTABILITA' AZIENDALE 210 ASSOCIAZIONE CULTURALE ALFA-AGENZIA DI FORMAZIONE 16256 CONTABILITA' AZIENDALE 210 ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 16114 ADDETTO AL MAGAZZINO 210 ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 16144 INSTALLATORE E MANUTENTORE IMPIANTI ELETTRICI 210 ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 16144 DOCUMENTI 210 ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 16144 DOCUMENTI 210 ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 16144 DOCUMENTI 210 ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 16148 PROGETTAZIONE DI DATABASE 210 ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 16148 PROGETTAZIONE DI DATABASE 210 ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 16148 PROGETTAZIONE DI DATABASE 210 ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 16149 INSTALLATORE E MANUTENTORE 16150 MPIANTI ANTINICENDIO 210 ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 16149 INSTALLATORE E MANUTENTORE 16150 MPIANTI ANTINICENDIO 210 ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 16150 ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA		15217	Addetto amministrativo	210
Formazione Imprenditori, Jurigentia e I ecinici della Cooperazione Puglia		15218	Addetto alla segreteria	210
Formazione Imprenditori, Dirigenti e Tecnici della Cooperazione Puglia 15220 1ecnico Office Automation 210 Associazione COOPERFORM PUGLIA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigenti e Tecnici della Cooperazione Puglia 15592 Tecnico Controllo Qualità 210 2			/ taudito alla degretoria	
ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 ASSOCIAZIONE CUL		15220	Tecnico Office Automation	210
Econico Controllo Qualita 210				
ASSOCIAZIONE CULTURALE ALFA-AGENZIA DI FORMAZIONE 16354 CORSO DI INGLESE AZ/B1/B2 210 ASSOCIAZIONE CULTURALE ALFA-AGENZIA DI FORMAZIONE 16077 ADDETTO MAGAZZINO 210 ASSOCIAZIONE CULTURALE ALFA-AGENZIA DI FORMAZIONE 16087 SEGRETARIA 210 ASSOCIAZIONE CULTURALE ALFA-AGENZIA DI FORMAZIONE 16256 CONTABILITA' AZIENDALE 210 ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 16111 ADDETTO AL MAGAZZINO 210 ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 16114 INSTALLATORE E MANUTENTORE 210 ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 16142 TECNICO DI RETI INFORMATICHE 210 ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 16144 SEGRETERIA ED ARCHIVIAZIONE 210 ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 16144 SEGRETERIA ED ARCHIVIAZIONE 210 ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 16146 SEGRETERIA ED ARCHIVIAZIONE 210 ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 16146 ALLA CLIENTELA 210 ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 16147 LINGUA INGLESE PER IL TURISMO ED I ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 16148 PROGETTAZIONE DI DATABASE 210 ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 16148 PROGETTAZIONE DI DATABASE 210 ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 16149 INSTALLATORE E MANUTENTORE 210 ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 16150 TECNICO DI CONTROLLO DELLA 210 ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 16150 TECNICO DI CONTROLLO DELLA 210 ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 16152 TRATTARENT PARTITIONE 210 ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 16152 TRATTARENT PARTITIONE 210 ASSOCIAZIONE Dante Alighieri 15827 Lingua inglese- livello A1 70 ASSOCIAZIONE Dante Alighieri 15828 Lingua inglese- livello A2 70 ASSOCIAZIONE Dante Alighieri 15820 Addetto almonistrativo 210 ASSOCIAZIONE Dante Alighieri 15820 Addetto almonistrativo 210 ASSOCIAZIONE Dante Alighieri 15822 Addetto amministrativo 210 ASSOCIAZIONE Dante Alighieri 15822 Addetto amministrativo 210 ASSOCIAZIONE Dante Alighieri 15820 Addetto alla segreteria 210 ASSOCIAZIONE DANTE ALIGHMENTO 21		15592	Tecnico Controllo Qualità	210
ASSOCIAZIONE CULTURALE ALFA-AGENZIA DI FORMAZIONE 16077 ADDETTO MAGAZZINO 210		16354	CORSO DI INGLESE A2/B1/B2	210
ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 ASSOCIAZIONE CUL	ASSOCIAZIONE CULTURALE ALFA-AGENZIA DI FORMAZIONE	16077		210
ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 ASSOCIAZIONE CUL	ASSOCIAZIONE CULTURALE ALFA-AGENZIA DI FORMAZIONE			
ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 BOSOCIAZIONE CUL			GESTIONE SOFTWARE PER LA	
ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 ASSOCIAZIONE CU		16256	CONTABILITA' AZIENDALE	210
ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 BETALIATIONE DEL CONTROLLO DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE COPERATIONE INPURITIDI TO SIMPLIFICATIONE INPURITIDI TO SIM		40444	100000000000000000000000000000000000000	040
ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 ASSOCIAZIONE Dante Alighieri ASSOCIAZIONE Dante Alighieri 15827 Lingua inglese- livello A1 70 Associazione Dante Alighieri 15828 Lingua inglese- livello A1 70 Associazione Dante Alighieri 15828 Lingua inglese- livello A1 70 Associazione Dante Alighieri 15830 Lingua inglese- livello A1 70 Associazione Dante Alighieri 15830 Lingua inglese- livello A1 70 Associazione Dante Alighieri 15820 Addetto amministrativo 210 Associazione di Promozione Sociale, Culturale e di Formazione Professionale Formare Associazione di Promozione Sociale, Culturale e di Formazione Professionale Formare 14748 Addetto alla segreteria 210 Corso di preparazione per le certificazioni	ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUULA 3.0	16111		210
ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 BETALIATORE E MANUTENTORE INSTALLATORE INSTALLATO	ASSOCIAZIONE CUI TURALE SCUOLA 3.0	16114		210
ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 BETALIATORE E MANUTENTORE IMPIANTI ANTINCENDIO TECNICO DEL CONTROLLO DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE OPERATORE IMPIANTI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 BETALIA TORE E MANUTENTORE IMPIANTI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO ASSOCIAZIONE DI TURALE SCUOLA 3.0 BETALIA TORE E MANUTENTORE IMPIANTI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO ASSOCIAZIONE DI TURALE SCUOLA 3.0 BETALIA TORE IMPIANTI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO ASSOCIAZIONE Dante Alighieri BESEZ Lingua inglese- livello A1 ASSOCIAZIONE Dante Alighieri BESEZ Addetto amministrativo ASSOCIAZIONE DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO ASSOCIAZIONE DANTE Alighieri BESEZ Addetto amministrativo ASSOCIAZIONE DANTE Alighieri BESEZ Addetto amministrativo Addetto al confezionamento ASSOCIAZIONE DI Promozione Sociale, Culturale e di Formazione Professionale Formare ASSOCIAZIONE DI Promozione Sociale, Culturale e di Formazione Professionale Formare ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 ADDITATENTO DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO 210 ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 ASSOCIAZIONE DANTE Alighieri BESEZ Addetto amministrativo 210 ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 Addetto alla segreteria 210 Corso di preparazione per le certificazioni		16142		210
ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 ASSOCIAZIONE Dante Alighieri ASSOCIAZIONE Dante Alighieri 15822 Lingua inglese- livello A1 ASSOCIAZIONE Dante Alighieri 15828 Lingua inglese- livello B1 70 ASSOCiazione Dante Alighieri 15822 Addetto amministrativo 210 ASSOCiazione di Promozione Sociale, Culturale e di Formazione Professionale Formare ASSOCiazione di Promozione Sociale, Culturale e di Formazione Professionale Formare ASSOCiazione di Promozione Sociale, Culturale e di Formazione Professionale Formare ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 ACIONETTE IMPINITION 210 ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 ASSOCIAZIONE CULTURALE SCU				
ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 Bellit Transparent Scuola 3.0 ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 Bellit Transparent Scuola 3.0 ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 Bellit Transparent Scuola 3.0 ASSOCIAZIONE Alighieri ASSOCIAZIONE Alighieri Bellit Transparent Scuola 3.0 ASSOCIAZIONE Alighieri Bellit Transparent Scuola 3.0 ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 Bellit Transparent Scuola 3.0 Bellit Transparent Scuola 3.0 ASSOCIAZIONE Alighieri Bellit Transparent Scuola 3.0 ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 Bellit Transparent Sc	ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0	16144		210
ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 B16149 ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 B16150 ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 ASSOCIAZIONE Dante Alighieri B16152 ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 ASSOCIAZIONE DANTE Alighieri B15827 B16153 B16154 B16155 B16155 B16155 B16156 B16156 B16156 B16157 B16157 B16157 B16158 B16		16146		210
ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 ASSOCIAZIONE AIGNIE INPUNITURALE SCUOLA 3.0 ASSOCIAZIONE DANIE Alighieri ASSOCIAZIONE DANIE Alighieri 15827 Lingua inglese- livello A1 70 Associazione Dante Alighieri 15828 Lingua inglese- livello A2 70 Associazione Dante Alighieri 15830 Tecnico sistemista reti 210 Associazione Dante Alighieri 15822 Addetto amministrativo 210 Associazione di Promozione Sociale, Culturale e di Formazione Professionale Formare Associazione di Promozione Sociale, Culturale e di Formazione Professionale Formare Associazione di Promozione Sociale, Culturale e di Formazione Professionale Formare Associazione di Promozione Sociale, Culturale e di Formazione Professionale Formare Addetto alla segreteria 210 Corso di preparazione per le certificazioni	ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0	10110		2.0
ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 ASSOCIAZIONE Alighieri ASSOCIAZIONE Alighieri 518827 ASSOCIAZIONE Alighieri 518828 Lingua inglese- livello A1 70 ASSOCIAZIONE Dante Alighieri 518830 Lingua inglese- livello A2 70 ASSOCIAZIONE Dante Alighieri 518830 Lingua inglese- livello B1 70 ASSOCIAZIONE Dante Alighieri 518830 ASSOCIAZIONE Ozore Alighieri 518820 Addetto amministrativo 210 ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 Addetto alia segreteria 210 Professionale Formare Addetto alia segreteria 210 Professionale Formare 14748 Addetto alia segreteria 210 Corso di preparazione per le certificazioni	ACCOCIAZIONE CUI TUDALE CCUOLA 2.0	16147		210
ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 16149 INSTALLATORE E MANUTENTORE IMPIANTI ANTINCENDIO ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 16150 TECNICO DEL CONTROLLO DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE UPERATURE IMPIANTI DI TATTAMENTO E SMALTIMENTO 210 ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 16152 TRATTAMENTO E SMALTIMENTO 210 ASSOCIAZIONE Dante Alighieri 15827 Lingua inglese- livello A1 70 Associazione Dante Alighieri 15830 Lingua inglese- livello B1 70 Associazione Dante Alighieri 15830 Lingua inglese- livello B1 70 Associazione Dante Alighieri 15830 Associazione Dante Alighieri 15830 Associazione Dante Alighieri 15822 Addetto amministrativo 210 Associazione di Promozione Sociale, Culturale e di Formazione Professionale Formare Associazione di Promozione Sociale, Culturale e di Formazione Professionale Formare 14744 Addetto al confezionamento 210 Professionale Formare 14754 Addetto alla segreteria 210 Corso di preparazione per le certificazioni		161/18		210
ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0	ACCOCIAZIONE COET CINALE COCCEA 3.0			
ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 ASSOCIAZIONE ASSOCIAZIONE AIGNIE INFIRITION ASSOCIAZIONE Dante Alighieri ASSOCIAZIONE Dante Alighieri 15827 Lingua inglese- livello A1 70 ASSOCIAZIONE Dante Alighieri 15828 Lingua inglese- livello A2 70 ASSOCIAZIONE Dante Alighieri 15830 Lingua inglese- livello B1 70 ASSOCIAZIONE Dante Alighieri 15831 Tecnico sistemista reti 210 ASSOCIAZIONE Dante Alighieri 15842 Addetto amministrativo 210 ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 ASSOCIAZIONE DANTE AIGNIENTO ASSOCIAZIONE CULTURALE E DI FORMAZIONE Professionale Formare ADDIENTITI ADDIENTITI ASSOCIAZIONE DANTE AIGNIENTO ASSOCIAZIONE D	ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0	16149		210
ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0		16150		240
ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0 Associazione Dante Alighieri 15827 Lingua inglese- livello A1 70 Associazione Dante Alighieri 15828 Lingua inglese- livello A2 70 Associazione Dante Alighieri 15830 Lingua inglese - livello B1 70 Associazione Dante Alighieri 15813 Tecnico sistemista reti 210 Associazione Dante Alighieri 15822 Addetto amministrativo 210 Associazione di Promozione Sociale, Culturale e di Formazione Professionale Formare 14744 Addetto amministrativo 210 Associazione di Promozione Sociale, Culturale e di Formazione Professionale Formare 14748 Addetto amministrativo 210 Associazione di Promozione Sociale, Culturale e di Formazione Professionale Formare 14748 Addetto amministrativo 210 Corso di preparazione per le certificazioni	ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0	10150	PRODUZIONE INDUSTRIALE	210
ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA 3.0		16152		210
Associazione Dante Alighieri 15828 Lingua inglese - livello A2 70 Associazione Dante Alighieri 15830 Lingua inglese - livello B1 70 Associazione Dante Alighieri 15813 Tecnico sistemista reti 210 Associazione Dante Alighieri 15813 Tecnico sistemista reti 210 Associazione Dante Alighieri 15822 Addetto amministrativo 210 Associazione di Promozione Sociale, Culturale e di Formazione Professionale Formare 14744 Addetto al confezionamento 210 Associazione di Promozione Sociale, Culturale e di Formazione Professionale Formare 14748 Addetto amministrativo 210 Associazione di Promozione Sociale, Culturale e di Formazione Professionale Formare 14748 Addetto amministrativo 210 Associazione di Promozione Sociale, Culturale e di Formazione Professionale Formare 210 Corso di preparazione per le certificazioni			DIEILITI	
Associazione Dante Alighieri 15830 Lingua inglese - livello B1 70 Associazione Dante Alighieri 15813 Tecnico sistemista reti 210 Associazione Dante Alighieri 15822 Addetto amministrativo 210 Associazione di Promozione Sociale, Culturale e di Formazione Professionale Formare 14744 Addetto al confezionamento 210 Associazione di Promozione Sociale, Culturale e di Formazione Professionale Formare 14748 Addetto amministrativo 210 Associazione di Promozione Sociale, Culturale e di Formazione Professionale Formare 14754 Addetto amministrativo 210 Associazione di Promozione Sociale, Culturale e di Formazione Professionale Formare 210 Corso di preparazione per le certificazioni				
Associazione Dante Alighieri 15813 Tecnico sistemista reti 210 Associazione Dante Alighieri 15822 Addetto amministrativo 210 Associazione di Promozione Sociale, Culturale e di Formazione Professionale Formare 14744 Addetto al confezionamento 210 Associazione di Promozione Sociale, Culturale e di Formazione Professionale Formare 14748 Addetto amministrativo 210 Associazione di Promozione Sociale, Culturale e di Formazione Professionale Formare 14754 Addetto alla segreteria 210 Corso di preparazione per le certificazioni				
Associazione Dante Alighieri 15822 Addetto amministrativo 210 Associazione di Promozione Sociale, Culturale e di Formazione Professionale Formare 14744 Addetto al confezionamento 210 Associazione di Promozione Sociale, Culturale e di Formazione Professionale Formare 14748 Addetto amministrativo 210 Associazione di Promozione Sociale, Culturale e di Formazione Professionale Formare 14754 Addetto alla segreteria 210 Professionale Formare 14754 Corso di preparazione per le certificazioni				
Associazione di Promozione Sociale, Culturale e di Formazione Professionale Formare Associazione di Promozione Sociale, Culturale e di Formazione Professionale Formare 14744 Addetto al confezionamento 210 Addetto amministrativo 210 Associazione di Promozione Sociale, Culturale e di Formazione Professionale Formare 14754 Addetto amministrativo 210 Corso di preparazione per le certificazioni				
Associazione di Promozione Sociale, Culturale e di Formazione Professionale Formare Associazione di Promozione Sociale, Culturale e di Formazione Professionale Formare 14748 Addetto amministrativo 210 Addetto alla segreteria 210 Corso di preparazione per le certificazioni	<u> </u>			
Professionale Formare Associazione di Promozione Sociale, Culturale e di Formazione Professionale Formare 14746 Addetto alla segreteria 210 Corso di preparazione per le certificazioni		14/44	Added a confezionamento	∠10
Professionale Formare Associazione di Promozione Sociale, Culturale e di Formazione Professionale Formare 14754 Addetto alla segreteria Corso di preparazione per le certificazioni		14748	Addetto amministrativo	210
Professionale Formare 14/54 Addetto alla segreteria 210 Corso di preparazione per le certificazioni			, tassas arminionauvo	
Corso di preparazione per le certificazioni		14754	Addetto alla segreteria	210
	FIDICOSIONALE FUITIBLE	 	Ţ.	
	Associazione di Promozione Sociale, Culturale e di Formazione	14781		210
Professionale Formare English) - B2		1		

Organismo formativo	CODICE PERCORSO	DENOMINAZIONE PERCORSO	DURATA
Associazione di Promozione Sociale, Culturale e di Formazione Professionale Formare	14782	Corso di preparazione per le certificazioni di lingua inglese BULATS (Cambridge English) - C1 □	210
Associazione di Promozione Sociale, Culturale e di Formazione Professionale Formare	14784	Corso di preparazione per le certificazioni di lingua inglese BULATS (Cambridge English) - B1□	210
Associazione di Promozione Sociale, Culturale e di Formazione Professionale Formare	14771	Tecnico Office Automation	210
Associazione di Promozione Sociale, Culturale e di Formazione Professionale Formare	14739	Addetto alle casse	210
Associazione di Promozione Sociale, Culturale e di Formazione Professionale Formare	14645	Magazziniere	210
Associazione di Promozione Sociale, Culturale e di Formazione Professionale Formare	14725	Addetto alle vendite	210
ASSOCIAZIONE FORMARE PUGLIA A.P.S.	15094	Addetto alle vendite	210
ASSOCIAZIONE FORMARE PUGLIA A.P.S.	15230	Addetto alla segreteria	210
ASSOCIAZIONE FORMARE PUGLIA A.P.S.	15316	Tecnico gestione data base	210
ASSOCIAZIONE FORMARE PUGLIA A.P.S.	15790	Addetto alla ristorazione	210
ASSOCIAZIONE FORMARE PUGLIA A.P.S.	15790	Addetto alla cucina	210
ASSOCIAZIONE FORMAZIONE			
	16374	Tecnico informatico	210
ASSOCIAZIONE FORMAZIONE	16375	Addetto vendite	210
ASSOCIAZIONE FORMAZIONE	16379	Inglese - Certificazione Trinity - Grade 1-3	210
ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO ONLUS	15156	ADDETTO/TA CASSE	210
ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO ONLUS	15157	OPERATORE/OPERATRICE AMMINISTRATIVO	210
ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO ONLUS	15158	OPERATORE/OPERATRICE DI SEGRETERIA	210
ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO ONLUS	15159	OPERATORE/OPERATRICE OFFICE AUTOMATION	210
ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO ONLUS	15160	OPERATORE/OPERATRICE DATA BASE	210
ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO ONLUS	15162	ADDETTO/TA PIZZERIA	210
	15163	OPERATORE/OPERATRICE	210
ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO ONLUS		RISTORAZIONE	
ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO ONLUS	15164	LINGUA INGLESE BASE	140
ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO ONLUS	15165	LINGUA INGLESE AVANZATO	140
ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO ONLUS	15166	LINGUA INGLESE INTERMEDIO	140
ASSOCIAZIONE IDEA SUONO	15167	Corso di installazione degli impianti idrico- sanitari, termici e di climatizzazione	210
ASSOCIAZIONE IDEA SUONO	15168	Corso di pittura, stuccatura, rifinitura e decorazione edilizia	210
ASSOCIAZIONE IDEA SUONO	15173	Manutenzione di macchinari destinati alla produzione	210
ASSOCIAZIONE IDEA SUONO	15197	Corso per la programmazione degli acquisti e la gestione dei rapporti con i fornitori	210
ASSOCIAZIONE IDEA SUONO	15198	Corso per la lavorazione e la riparazione di parti meccaniche	210
ASSOCIAZIONE IDEA SUONO	15203	Corso di Lingua Inglese	210
ASSOCIAZIONE IDEA SUONO	15199	Informatica industriale	210
ASSOCIAZIONE IDEA SUONO	15200	Corso per le attività di segreteria e accoglienza	210
ASSOCIAZIONE IDEA SUONO	15202	Tecniche di movimentazione, stoccaggio e	210
ASSOCIAZIONE IL TRATTO DI UNIONE	40040	lavorazioni di magazzino	040
	16343	ADDETTI ALLA CASSA	210
ASSOCIAZIONE IL TRATTO DI UNIONE	16344	NELLE RETI INFORMATICHE	210
ASSOCIAZIONE IL TRATTO DI UNIONE	16345	TUTTO SUI DATABASE	210
ASSOCIAZIONE IL TRATTO DI UNIONE	16346	LA SEGRETERIA PERFETTA	210
ASSOCIAZIONE IL TRATTO DI UNIONE	16347	NEL BEL MEZZO DI UN MAGAZZINO	210
ASSOCIAZIONE IL TRATTO DI UNIONE	16341	INGLESE DI BASE	210
ASSOCIAZIONE IL TRATTO DI UNIONE	16342	INGLESE AVANZATO	210
ASSOCIAZIONE IL TRATTO DI UNIONE	16348	I LABORATORI ARTIGIANALI E L'INDUSTRIA DEL LEGNO	210

	CODICE		
Organismo formativo	PERCORSO	DENOMINAZIONE PERCORSO	DURATA
	1 211001100		
ASSOCIAZIONE IL TRATTO DI UNIONE	46240	COROO DI CUIONA	240
ASSOCIAZIONE IL TRATTO DI UNIONE	16349 16350	CORSO DI CUCINA ELETTRICAMENTE COMPETENTI	210
ASSOCIAZIONE IE TRATTO DI UNIONE	16467	ADDETTO AMMINISTRATIVO	210
ASSOCIAZIONE KRONOS	16469	ADDETTO ALLA LOGISTICA	210
ASSOCIAZIONE KRONOS	16464	ADDETTO AL MAGAZZINO	210
ASSOCIAZIONE KRONOS	16466	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	210
		ADDETTO ALLA CASSA E	
	16470	ALL'ASSISTENZA DI BASE DELLA	210
ASSOCIAZIONE KRONOS		CLIENTELA	
A COCCUATION E L'EDONICO	16473	INSTALLAZIONE, CONFIGURAZIONE E	210
ASSOCIAZIONE KRONOS ASSOCIAZIONE MAGNAGRECIA FORMAZIONE	45000	MANUTENZIONE RETI INFORMATICHE	210
ASSOCIAZIONE MAGNAGRECIA FORMAZIONE	15290	Addetto/a ambientale	210
ASSOCIAZIONE MAGNAGRECIA FORMAZIONE	15293	Addetto/a alla gestione di impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti	210
ASSOCIAZIONE MAGNAGRECIA FORMAZIONE	15092	MAGAZZINIERE	210
ASSOCIAZIONE MAGNAGRECIA FORMAZIONE	15295	Addetto alle casse	210
ASSOCIAZIONE MAGNAGRECIA FORMAZIONE	15301	Addetto amministrativo	210
ASSOCIAZIONE MAGNAGRECIA FORMAZIONE	15302	Addetto alla segreteria	210
Associazione MEDEUR - Mediterraneo Europa - centro Studi e	15069	ADDETTO ALLA SICUREZZA E	210
Formazione	15009	PREVENZIONE INCENDI	210
Formazione	15682	Operatore della Ristorazione	210
Formazione	15685	CASSIERE	210
Formazione	15049	DC .	210
Formazione	15053	INGLESE AVANZATO - B1	210
Formazione	15057	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	210
Formazione Formazione	15060	LE PROCEDURE AMMINISTRATIVE	210
Formazione	15062 15064	ADDETTO ALLE VENDITE ADDETTO ALLA LOGISTICA	210 210
Formazione	15064	TECNICO INFORMATICO	210
Tomaziono		Riparazione e manutenzione impianti idro-	
Associazione Santa Cecilia Onlus	15406	sanitari, termici e di climatizzazione	210
Associazione Santa Cecilia Onlus	15603	Riparazione e manutenzione impianti	210
	15604	Gestione e manutenzione impianti	210
Associazione Santa Cecilia Onlus	15004	smaltimento rifiuti	210
Associazione Santa Cecilia Onlus	15606	Realizzazione manufatti lignei	210
	15608	Metodologie e tecniche di spedizione della	210
Associazione Santa Cecilia Onlus		merce	
Associazione Santa Cecilia Onlus	15609	Gestione dell'attività di segreteria	210
Associazione Santa Cecilia Onlus Associazione Santa Cecilia Onlus	15610 15611	Installazione sistemi informatici	210 210
ASSOCIAZIONE SANIA CECINA UNIUS		Produzione della pizza Gestione delle strutture ricettive e della	
Associazione Santa Cecilia Onlus	15613	ristorazione	210
Associazione Santa Cecilia Onlus	15614	Competenze linguistiche (Inglese)	210
ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO (A.SC.LA.)	15801	Inglese A2	70
ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO (A.SC.LA.)	15805	Inglese B1	70
ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO (A.SC.LA.)	15812	Esperto Office Automation	140
ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO (A.SC.LA.)	15816	Addetto alla contabilità	140
ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO (A.SC.LA.)	15819	Addetto alle operazioni di segreteria	210
ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO (A.SC.LA.)	15829	Esperto di Reti informatiche	210
ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO (A.SC.LA.)	15808	Inglese B2	70
ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO (A.SC.LA.)	15815	Esperto Office Management	140
ATENEO PER IL LAVORO ATENEO PER IL LAVORO	15856	Il processo di controllo qualità	210
ATENEO PER IL LAVORO	15864 15854	Maestro Pizzaiolo Gestione Reti Informatiche	210 210
ATENEO PER IL LAVORO	15855	Il punto vendita: la gestione della cassa	210
ATENEO PER IL LAVORO	15862	Gestione automatizzata dell¿ufficio	210
ATHENA ONLUS	15347	MAGAZZINIERE	210
ATHENA ONLUS	15349	ADDETTO AMMINISTRATIVO	210
ATHENA ONLUS	15352	ADDETTO ALLA RISTORAZIONE	210
ATHENA ONLUS	15354	ADDETTO ALLE CASSE	210

Organismo formativo	CODICE PERCORSO	DENOMINAZIONE PERCORSO	DURATA
ATHENA ONLUS	15597	ADDETTO ALLA CUCITURA E CONFEZIONAMENTO	210
AUXILIUM IMPRESA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	15688	Operatore/operatrice per la realizzazione di manufatti lignei	210
AUXILIUM IMPRESA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	15690	Tecnico delle operazioni di magazzino	140
AUXILIUM IMPRESA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	15691	Operatore/operatrice per attività di pittura, stuccatura, rifinitura e decorazione edilizia	140
AUXILIUM IMPRESA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	15692	Operatore/operatrice per la lavorazione e la commercializzazione dei prodotti della panificazione/pasticceria	210
AUXILIUM IMPRESA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	15693	Operatore/operatrice per l'apertura/chiusura della cassa e l'assistenza di base alla clientela	140
AUXILIUM IMPRESA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	15695	Operatore/operatrice per assistenza, orientamento, informazione del cliente e allestimento e rifornimento degli scaffali	140
AUXILIUM IMPRESA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	15697	Operatore/operatrice per l'approvvigionamento della cucina, la conservazione e trattamento delle materie prime e la preparazione dei pasti	210
AUXILIUM IMPRESA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	15698	Operatore/operatrice per la realizzazione, rifinitura e stiratura di capi di abbigliamento	210
AUXILIUM IMPRESA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	15701	Lingua Inglese - Base	70
AUXILIUM IMPRESA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	15702	Operatore/operatrice per le attività e le procedure amministrative	210
CAMBRIDGE ACADEMY S.R.L.	16458	B2 ENGLISH	140
CAMBRIDGE ACADEMY S.R.L.	16459	B1 ENGLISH	70
CAT CONFCOMMERCIO PMI	15814	Inglese di base	140
CAT CONFCOMMERCIO PMI	15644	addetto alle vendite	210
Ce.F.A.S Centro di Formazione e Alta Specializzazione	15958	Inglese di base	70
Ce.F.A.S Centro di Formazione e Alta Specializzazione Ce.F.A.S Centro di Formazione e Alta Specializzazione	15966 15980	Inglese livello A2 spedizioniere	70 140
Ce.F.A.S Centro di Formazione e Alta Specializzazione Ce.F.A.S Centro di Formazione e Alta Specializzazione	15956	addetto/a alle attività di segreteria	70
Ce.F.A.S Centro di Formazione e Alta Specializzazione	15949	Addetto/a all magazzino	70
Ce.F.A.S Centro di Formazione e Alta Specializzazione	15952	Pittore	140
CeLIPS (Cultura e Lavoro Istituti Preziosissimo Sangue)	14934	Addetto sala e bar	210
CeLIPS (Cultura e Lavoro Istituti Preziosissimo Sangue)	14936	Addetto alla preparazione dei pasti	210
CeLIPS (Cultura e Lavoro Istituti Preziosissimo Sangue)	14945	Sistemista reti	210
CeLIPS (Cultura e Lavoro Istituti Preziosissimo Sangue)	14949	Office Automation	210
CeLIPS (Cultura e Lavoro Istituti Preziosissimo Sangue)	14922	Addetto vendita	210
CeLIPS (Cultura e Lavoro Istituti Preziosissimo Sangue)	14946	Addetto alla segreteria	210
CENTRO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE "PADRE PIO"	15283	Addetto alla cucina	210
CENTRO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE "PADRE PIO"	15284	Addetto alla ristorazione	210
CENTRO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE "PADRE PIO"	15279	Addetto alla segreteria	210
CENTRO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE "PADRE PIO"	15280	Tecnico Office Automation	210
CENTRO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE "PADRE PIO"	15281	Tecnico sistemista reti	210
CENTRO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE "PADRE PIO"	15285	Inglese	210
centro formazione futura s.r.l.	16056	Lingua inglese- livello A1	70
centro formazione futura s.r.l.	16057	Lingua inglese- livello A2	70
centro formazione futura s.r.l.	16058	Lingua inglese- livello B1	70
centro formazione futura s.r.l.	16062	Addetto alla segreteria	210

Organismo formativo	CODICE PERCORSO	DENOMINAZIONE PERCORSO	DURATA
centro formazione futura s.r.l.	16060	Addetto amministrativo	210
centro formazione futura s.r.l.	16061	Tecnico reti	210
centro formazione futura s.r.l.	16063	Tecnico delle operazioni di magazzino	210
centro formazione futura s.r.l.	16064	Tecnico della logistica	210
Centro Professionale di Formazione APULIA	15505	Da-	210
Centro Professionale di Formazione APULIA	15523	Addetto alle vendite	210
Centro Professionale di Formazione APULIA	15524	Operatore del legno -falegname	210
Centro Professionale di Formazione APULIA	15526	Gestione delle attività di segreteria	210
Centro Professionale di Formazione APULIA	15527	Addetto alle attività e procedure amministrative	210
Centro Professionale di Formazione APULIA	15616	Aiuto cuoco	210
Centro Professionale di Formazione APULIA	15638	Corso Di Lingua Inglese - dal Livello A2 al livello B2 Del Qcer	210
CESIFORM SRL	15437	Saldatore Tig	210
CESIFORM SRL	15440	Addetto Alle Attività Amministrative	210
CESIFORM SRL	15441	Addetto All'Accoglienza E Alla Segreteria	210
CESIFORM SRL	15444	Saldatore ad elettrodo	210
CESIFORM SRL	15445	Addetto Al Magazzino	210
CESIFORM SRL	15432	Addetto Alla Saldatura Mig/Mag	210
CIOFS/FP-Puglia	15137	Tecnico di office automation	210
CIOFS/FP-Puglia	15134	Magazziniere	210
CIOFS/FP-Puglia	15140	Segretario d'azienda o studio professionale	210
CIOFS/FP-Puglia	15136	operatore/operatrice per le attività e le procedure amministrative	210
CIOFS/FP-Puglia	15138	Corso di lingua inglese B2	210
CIOFS/FP-Puglia	15145	tecnico della pianificazione, implementazione e controllo di movimentazione, stoccaggio e lavorazioni di magazzino	210
CIOFS/FP-Puglia	15191	Tecnico sistemista di reti informatiche	210
Circolo Culturale 'Enrico Fermi'	15336	Lingua Inglese	210
Circolo Culturale 'Enrico Fermi'	15789	Pizzaiolo	210
Circolo Culturale 'Enrico Fermi'	15792	Elettricista-Antennista	210
Circolo Culturale 'Enrico Fermi'	15794	Trattamento e smaltimento rifiuti	210
Circolo Culturale 'Enrico Fermi'	15796	Controllo qualità	210
Circolo Culturale 'Enrico Fermi'	15793	Gestione informatizzata dell'ufficio	210
Circolo Culturale 'Enrico Fermi'	15795	Logistica di magazzino	210
Circolo Culturale 'Enrico Fermi'	15798	Assistenza al cliente e gestione delle casse	210
Circolo Culturale 'Enrico Fermi'	15802	Sistemista di reti	210
Circolo Culturale 'Enrico Fermi'	15838	Segreteria amministrativa	210
CIRPAS - Centro Interuniveristario di Ricerca Popolazione, Ambiente e Salute - Universita degli Studi di Bari Aldo Moro	15335	Inglese intermedio	140
CIRPAS - Centro Interuniveristario di Ricerca Popolazione, Ambiente e Salute - Universita degli Studi di Bari Aldo Moro	15871	Tecnico della logistica	210
CIRPAS - Centro Interuniveristario di Ricerca Popolazione, Ambiente e Salute - Universita degli Studi di Bari Aldo Moro	15873	Magazziniere	210
CIRPAS - Centro Interuniveristario di Ricerca Popolazione, Ambiente e Salute - Universita degli Studi di Bari Aldo Moro	15874	Tecnico per le spedizioni	210
CIRPAS - Centro Interuniveristario di Ricerca Popolazione, Ambiente e Salute - Universita degli Studi di Bari Aldo Moro	15875	Addetto amministrativo	210

Organismo formativo	CODICE PERCORSO	DENOMINAZIONE PERCORSO	DURATA
CIRPAS - Centro Interuniveristario di Ricerca Popolazione, Ambiente e Salute - Universita degli Studi di Bari Aldo Moro	15869	Addetto alle vendite	210
CIRPAS - Centro Interuniveristario di Ricerca Popolazione, Ambiente e Salute - Universita degli Studi di Bari Aldo Moro	15870	Addetto alle casse	210
CIRPAS - Centro Interuniveristario di Ricerca Popolazione, Ambiente e Salute - Universita degli Studi di Bari Aldo Moro	15872	Tecnico degli acquisti	210
CIRPAS - Centro Interuniveristario di Ricerca Popolazione, Ambiente e Salute - Universita degli Studi di Bari Aldo Moro	15876	Tecnico gestione data base	210
CIRPAS - Centro Interuniveristario di Ricerca Popolazione, Ambiente e Salute - Universita degli Studi di Bari Aldo Moro	15877	Tecnico sistema reti	210
Cityform associazione senza scopo di lucro	14860	INFORMATICA PER GLI UFFICI E LE AZIENDE	210
Cityform associazione senza scopo di lucro	14875	Inglese Di Base	210
Cityform associazione senza scopo di lucro	14881	ADDETTO AL CONTROLLO NUMERICO	210
Cityform associazione senza scopo di lucro	14887	Tecnico Per La Gestione Dei Rifiuti	210
Cityform associazione senza scopo di lucro	14890	MAGAZZINIERE E MULETTISTA	210
Cityform associazione senza scopo di lucro	14891	operatore/operatrice per la gestione, conduzione e manutenzione di impianti di depurazione delle acque	210
Cityform associazione senza scopo di lucro	14900	operatore/operatrice per il trattamento, la lavorazione e la conservazione di materie prime, semilavorati e prodotti chimici	210
Cityform associazione senza scopo di lucro	14902	LINGUA INGLESE PER IL SETTORE INDUSTRIALE E MECCANICO	210
CNIPA PUGLIA	16366	strategie di vendita	210
CNIPA PUGLIA	16353	Tecniche di installazione e riparazione degli impianti elettrici, elettronici, radiotelevisivi ed antenne	210
CNIPA PUGLIA	16357	Tecniche di riparazione e manutenzione di apparecchiature elettriche	210
CNIPA PUGLIA	16359	Gestione e organizzazione del magazzino	210
CNIPA PUGLIA	16360	Logistica Integrata	210
CNIPA PUGLIA	16363	Logistica portuale	210
CNIPA PUGLIA	16364	Tecniche di gestione di impianti trattamento e smaltimento dei rifiuti	210
CNIPA PUGLIA	16365	Tecniche di diagnosi e riparazione dell'impianto elettrico	210
CNIPA PUGLIA	16355	Office automation	210
CNIPA PUGLIA	16361	Progettazione, configurazione e manutenzione di reti informatiche	210
COID SRL	15749	Corso per tecnico d'ufficio	210
COID SRL	16506	Corso per Operatore di Cucina	210
COID SRL	15745	Corso per addetto alla segreteria	210
COID SRL	15748	Corso Office Automation	210
COID SRL	15750	Corso per addetto al magazzino	210
COID SRL	16505	Corso per addetto alla cassa	210
Consea S.r.I.	15941	Installazione, manutenzione e riparazione degli impianti elettrici, elettronici, radiotelevisivi e antenne	210
Consea S.r.l.	15944	Attività di protezione ambientale, raccolta e spazzamento dei rifiuti	210
Consea S.r.l.	15945	Gestione, conduzione e manutenzione di impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti	210
Consea S.r.l.	15991	Inglese di base e intermedio	210
Consea S.r.l.	16249	Inglese di base Organizzazione e gestione delle attività di	140
Consea S.r.I.	15947	segreteria, l'accoglienza e le informazioni	210
Consea S.r.l.	15951	Tecnico Office Automation	210

Organismo formativo	CODICE PERCORSO	DENOMINAZIONE PERCORSO	DURATA
Consea S.r.l.	15954	Tecniche di installazione, configurazione, manutenzione e riparazione di reti informatiche	210
Consvip Scarl	16204	Esperto di reti informatiche	210
Consvip Scarl	15380	Esperto office automation	140
Consvip Scarl	15381	Inglese B2	70
Consvip Scarl	16196	Inglese B1	70
Consvip Scarl	16198	Inglese A2	70
Consvip Scarl	16199	Esperto office management	140
Consvip Scarl	16201	Addetto alla contabilità	140
Consvip Scarl	16202	Addetto alle operazioni di segreteria	210
CPIA di Lecce	15717	Lingua Inglese - Liv. B1	210
CPIA di Lecce	15720	Tecnico data base	210
CPIA di Lecce	15726	Addetto alla gestione di impianti di depurazione	210
D.ANTHEA ONLUS	15148	ADDETTO AL CONFEZIONAMENTO E ALL¿IMBALLAGGIO DI PRODOTTI	210
D.ANTHEA ONLUS	15739	ADDETTO AMMINISTRATIVO E CONTABILITA' DI BASE	210
D.ANTHEA ONLUS	15740	PROGETTAZIONE E GESTIONE DI DATABASE	210
D.ANTHEA ONLUS	15742	ADDETTO ALLA RISTORAZIONE	210
D.ANTHEA ONLUS	16009 15737	ADDETTO ALLE VENDITE TECNICHE DI GESTIONE ED	210 210
D.ANTHEA ONLUS	45700	ORGANIZZAZIONE DEL MAGAZZINO	0.10
D.ANTHEA ONLUS	15738	TECNICO PER LE SPEDIZIONI	210
D.ANTHEA ONLUS	15741	ADDETTO ALLA REALIZZAZIONE DI SCENOGRAFIE	210
D.ANTHEA ONLUS	16008	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	210
D.ANTHEA ONLUS	16010	ADDETTO PROTOTIPISTA ABBIGLIAMENTO	210
DRIVERS SRL	15402	Operatore/operatrice idro-termo-gas	210
DRIVERS SRL	15409	Addetto alle vendite	210
DRIVERS SRL	15410	Addetto alle casse	210
DRIVERS SRL	15411	Addetto al confezionamento	210
DRIVERS SRL DRIVERS SRL	15412	Magazziniere	210
DRIVERS SRL	15416 15417	Addetto amministrativo Addetto alla segreteria	210 210
DRIVERS SRL	15419	Tecnico Office Automation	210
DRIVERS SRL	15420	LINGUA INGLESE	210
DRIVERS SRL	15600	Tecnico della Qualità	210
En.A.P. Puglia	14689	TECNICO OFFICE AUTOMATION	210
En.A.P. Puglia	14830	OPERATORE /OPERATRICE PER LEATTIVITA' E LE PROCEDURE AMMINISTRATIVE	210
En.A.P. Puglia	14693	COMUNICAZIONE IN LINGUA INGLESE	210
En.A.P. Puglia	14985	TECNICO DEGLI ACQUISTI	210
En.A.P. Puglia	14986	TECNICO SISTEMISTA RETI	210
En.A.P. Puglia	14828	OPERATORE ECOLOGICO	210
En.A.P. Puglia	14829	MAGAZZINIERE	210
En.A.P. Puglia	16069	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	210
En.A.P. Puglia	16072	TECNICO PER LE SPEDIZIONI	210
En.F.A.S - Ente di Formazione Assistenza e Sviluppo	15422	Corso di installazione, configurazione, manutenzione e riparazione di reti informatiche	210
En.F.A.S - Ente di Formazione Assistenza e Sviluppo	15413	Corso di assistenza, orientamento ed informazione del cliente, allestimento e rifornimento degli scaffali	210
En.F.A.S - Ente di Formazione Assistenza e Sviluppo	15418	Corso base di contabilità e gestione della cassa	210

Organismo formativo	CODICE PERCORSO	DENOMINAZIONE PERCORSO	DURATA
En.F.A.S - Ente di Formazione Assistenza e Sviluppo	15423	Corso di magazziniere	210
En.F.A.S - Ente di Formazione Assistenza e Sviluppo	15563	Corso di attività e procedure amministrative	210
En.F.A.S - Ente di Formazione Assistenza e Sviluppo	15582	Corso di lingua inglese (livello A1)	70
En.F.A.S - Ente di Formazione Assistenza e Sviluppo	15583	Corso di lingua inglese (livello A1)	70
En.F.A.S - Ente di Formazione Assistenza e Sviluppo	16066	Corso di Lingua Inglese (livello B1)	70
ENAIP Impresa Sociale srl	16153	Aiuto Cuoco	210
ENAIP Impresa Sociale srl	16154	Aiuto Pizzaiolo	210
ENAIP Impresa Sociale srl	16155	Addetto alla Ristorazione	210
ENAIP Impresa Sociale srl	16157	Operatore per prodotti da forno	210
ENAIP Impresa Sociale srl	16158	Operazione per lavorazione Carni e Salumi	210
ENFAP PUGLIA	16478	Gestione logistica e amministrativa del	210
ENFAP PUGLIA	16479	magazzino	210
ENFAP PUGLIA	16481	Inglese avanzato di livello C1	210
ENFAP PUGLIA	16483	Add the all a thinks if a sure had	
		Addetto alle attività di segreteria	210
ENFAP PUGLIA	16132	Inglese intermedio	210
ENFAP PUGLIA	16181	Addetto/a alla protezione ambientale, raccolta e spazzamento dei rifiuti	210
ENFAP PUGLIA	16182	Addetto/a agli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti	210
ENFAP PUGLIA	16477	Office Automation	210
ENNEDI SERVICE SRL	15675	Tecnico delle operazioni di magazzino	210
ENNEDI SERVICE SRL	15677	Tecnico per la gestione automatizzata dell'ufficio	140
ENNEDI SERVICE SRL	15700	Competenze linguistiche (inglese) B1	70
ENNEDI SERVICE SRL	15668	Operatore/operatrice per la apertura/chiusura della cassa e l'assistenza di base alla clientela	70
ENNEDI SERVICE SRL	15669	Competenze Linguistiche (inglese) B2	210
Ente Demetra s.c.s.	14727	Operatore addetto ai servizi di igiene ambientale	210
Ente Demetra s.c.s.	14731	Operatore/operatrice per l'apertura/chiusura della cassa e l'assistenza di base alla clientela	210
Ente Demetra s.c.s.	14741	Receptionist di Strutture Alberghiere	70
Ente Demetra s.c.s.	14759	Tecnico delle operazioni di magazzino	210
Ente Demetra s.c.s.	14766	Addetto alle Vendite	210
Ente Scuola Edili della Provincia di Brindisi	15554	GESTIONE DI MAGAZZINO	210
Ente Scuola Edili della Provincia di Brindisi	15681	TECNICO DEGLI ACQUISTI	210
Ente Scuola Edili della Provincia di Brindisi	15524	ADDETTO/A AMBIENTALE	210
Ente Scuola Edili della Provincia di Brindisi Ente Scuola Edili della Provincia di Brindisi	15531 15546		210
	15546	IMPIANTI TERMOIDRAULICI TEORIA E TECNICA PER L'ESECUZIONE	210
Ente Scuola Edili della Provincia di Brindisi		DI OPERE MURARIE	
Ente Scuola Edili della Provincia di Brindisi	15555	OPERATORE MACCHINE UTENSILI	210
Ente Scuola Edili della Provincia di Brindisi	15556	POSA DI RIVESTIMENTI	210
FABER SUD ONLUS	15192	CORSO DI INGLESE (BASE)	210
FABER SUD ONLUS	15193	CORSO DI INGLESE (INTERMEDIO)	210
FABER SUD ONLUS	15195 15196	Addetto/a alla segreteria Addetto/a alla comunicazione e alle	210 210
FABER SUD ONLUS FABER SUD ONLUS	15470	relazioni con il pubblico CORSO DI LINGUA INGLESE (avanzato)	210
		Corso per l'approvvigionamento, il	
FABER SUD ONLUS	15474	trattamento e la conservazione delle materie prime in cucina	210
FABER SUD ONLUS	15478	Operatore/Operatrice per la gestione, conduzione e manutenzione di impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti	210

Organismo formativo	CODICE PERCORSO	DENOMINAZIONE PERCORSO	DURATA
	PERCURSO		
FABER SUD ONLUS	15479	Tecnico del controllo della qualità	210
FABER SUD ONLUS	15194	OFFICE AUTOMATION	210
FABER SUD ONLUS	15476	Esperto di reti informatiche	210
FONDAZIONE LE COSTANTINE	16413	CORSO DI LINGUA INGLESE	210
	1		
FONDAZIONE LE COSTANTINE	16380	TECNICO PER LE SPEDIZIONI	210
FONDAZIONE LE COSTANTINE	16377	DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO	210
FORM@LLIMAC ONLUS	14815	Segretario/A D'Azienda	210
FORM@LLIMAC ONLUS	14813	Corso di lingua Inglese B1	70
FORM@LLIMAC ONLUS	16460	Corso di Inglese livello A2	70
FORM@LLIMAC ONLUS	16461	Corso di Inglese A1	70
FORMAMENTIS S.R.L.	15591	ADDETTO ALLE VENDITE	70
FORMAMENTIS S.R.L.	15593	ADDETTO AMMINISTRATIVO	70
FORMAMENTIS S.R.L.	15594	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	70
FORMAMENTIS S.R.L.	15595	TECNICO OFFICE AUTOMATION	70
FORMAMENTIS S.R.L.	15605	ADDETTO ALLE CASSE	70
FORMAMENTIS S.R.L.	15607	LINGUA INGLESE - LIVELLO A1	70
FORMAMENTIS S.R.L.	15713	LINGUA INGLESE - LIVELLO B1	70
FORMAMENTIS S.R.L.	15832	TECNICO DEGLI ACQUISTI	70
FORMAMENTIS S.R.L.	15834	MAGAZZINIERE	70
FORMAMENTIS S.R.L.	15835	TECNICO GESTIONE DATA BASE	70
Format - Ente di Formazione Dauno	15400	inglese di base A/1 - A/2 - B/1	210
Format - Ente di Formazione Dauno	15617	Gestione vendite	210
Format - Ente di Formazione Dauno	15618	Gestione della attività di cassa	210
Format - Ente di Formazione Dauno	16045		210
Format - Ente di Formazione Dauno	16045	addetto al magazzino addetto reparto carni e salumi	210
Format - Ente di Formazione Dauno	16047	addetto reparto carni e saiumi addetto realizzazione prodotti dolciari	210
Format - Ente di Formazione Dauno	16049	·	210
Format - Ente di Formazione Dauno	16050	operatore ecologico	210
FORMEDIL CPT TARANTO		addetto alle spedizioni	210
	16351 15509	LOGISTICA INTEGRATA GESTIONE DEL MAGAZZINO CON	210
FORMEDIL CPT TARANTO		L'UTILIZZO DI SOFTWARE INFORMATICI	-
FORMEDIL CPT TARANTO	15521	LINGUA INGLESE	210
Generazione Lavoro Società Cooperativa Sociale	15054	Addetto alla segreteria	210
Generazione Lavoro Società Cooperativa Sociale	15059	Addetto amministrativo	210
Generazione Lavoro Società Cooperativa Sociale	16352	Tecnico installazione reti informatiche	210
Generazione Lavoro Società Cooperativa Sociale	15056	Lingua Inglese Livello A2	140
Generazione Lavoro Società Cooperativa Sociale	15061	Addetto al confezionamento e imballaggio di prodotti	210
GENESIS CONSULTING	15764	Operatore della gestione automatizzata dell'ufficio	210
GENESIS CONSULTING	15287	INGLESE AVANZATO	210
GENESIS CONSULTING	15761	Addetto alla Segreteria	210
GENESIS CONSULTING	16166	IMPIANTISTA ELETTRICO	210
GENESIS CONSULTING	15760	Operatore di Macchine a Controllo Numerico con ausilio del sw Cati-A	210
GENESIS CONSULTING	15763	OPERATORE AMMINISTRATIVO	210
GENESIS CONSULTING GENESIS CONSULTING	16167	OPERATORE DI MACCHINE CNC	210
GENESIS CONSULTING	16168	MAGAZZINIERE	210
GES.FOR.	15013		210
	14761	Office automation Operatore/operatince per la manutenzione di	210
GES.FOR.		impianti alattrici	242
GES.FOR.	15123	Addetto alle vendite	210
GES.FOR.	15201	Addetto/a alla segreteria	210
GES.FOR.	15438	Inglese - Liv. A1-A2-B1	210
GES.FOR.	15448	Tecnico per le spedizioni	210
GES.FOR.	15451	Tecnico sistemista reti	210
HOMINES NOVI	15208	Life. At	210
HOMINES NOVI	15210	Scaffalista	210

Organismo formativo	CODICE PERCORSO	DENOMINAZIONE PERCORSO	DURATA
HOMINES NOVI	15212	Addetto alla cassa	210
HOMINES NOVI	15214	Magazziniere	210
HOMINES NOVI	15219	Segretario amministrativo	210
HOMINES NOVI	15221	Receptionist e segretaria d'azienda	210
HOMINES NOVI	15223	Inglese turistico con Certificazione B1 GATEHOUSE	210
HOMINES NOVI	15224	Introduzione all'inglese parlato e scritto con certificazione B1	210
HOMINES NOVI	15226	Inglese Per La Segreteria E Reception Con Certificazione B1	210
I.F.O.A istituto Formazione Operatori Aziendali	14736	MOVIMENTAZIONE E STOCCAGGIO DEI PRODOTTI	70
I.F.O.A istituto Formazione Operatori Aziendali	16432	Tecnico di reti	140
I.F.O.A istituto Formazione Operatori Aziendali	16434	IMPROVE YOUR ENGLISH: INGLESE PER LAVORATORI	70
I.F.O.A istituto Formazione Operatori Aziendali	16435	Magazziniere	210
I.F.O.A istituto Formazione Operatori Aziendali	16436	ALL'APPROVVIGIONAMENTO ED ALLA CONSERVAZIONE DELLE MATERIE	140
I.F.O.A istituto Formazione Operatori Aziendali	16437	Addetto all'allestimento del punto vendita e all'assistenza al cliente	140
I.F.O.A istituto Formazione Operatori Aziendali	16438	Manutenzione di impianti elettrici	70
I.F.O.A istituto Formazione Operatori Aziendali	16439	Manutenzione macchinari	70
I.F.O.A istituto Formazione Operatori Aziendali	16440	Addetto alle attività di amministrazione	210
I.F.O.A istituto Formazione Operatori Aziendali	16441	Addetto alle vendite specializzato sui prodotti per diete speciali	140
I.I.P Istituto d'Istruzione Professionale	14724	TECNICHE DI SEGRETERIA	210
I.I.P Istituto d'Istruzione Professionale	14848	GESTIONE RIFIUTI	210
I.I.P Istituto d'Istruzione Professionale	14856	TECNICHE AMMINISTRATIVE	210
I.I.P Istituto d'Istruzione Professionale	14930	INGLESE PER TUTTI	210
I.P.S.C.T.A.R. "MAURO PERRONE"	15561	Addetto alla ristorazione	210
I.P.S.C.T.A.R. "MAURO PERRONE"	15562	Addetto alla segreteria	210
I.P.S.C.T.A.R. "MAURO PERRONE"	15708	Addetto alla cucina	210
I.P.S.C.T.A.R. "MAURO PERRONE"	15710	Cuoco	210
I.P.S.C.T.A.R. "MAURO PERRONE"	15719	Addetto amministrativo	210
I.P.S.C.T.A.R. "MAURO PERRONE"	15721	Corso inglese base A1	70
I.P.S.C.T.A.R. "MAURO PERRONE"	15722	Corso inglese base A2	70
I.P.S.C.T.A.R. "MAURO PERRONE"	15725	Corso inglese intermedio B1	70

Organismo formativo	CODICE PERCORSO	DENOMINAZIONE PERCORSO	DURATA
I.P.S.C.T.A.R. "MAURO PERRONE"	15728	Corso Inglese B2	70
Lavoratori	15228	Segreteria e Archiviazione Documenti	210
Lavoratori	15560	Assistenza e Vendite	210
Lavoratori	16250	Procedure aniministrative e contabili ui	140
I.R.A.P.L Istituto Regionale Addestramento Perfezionamento		Tecniche di automazione ufficio e	
Lavoratori	16251	presentazioni informatiche	210
Lavoratori	15559	Preparazione e Lavorazione della Pizza	210
I.R.A.P.L Istituto Regionale Addestramento Perfezionamento	15652	Tecniche di lavorazione e vendita di	210
Lavoratori	15052	prodotti da forno e di pasticceria	210
I.T.O. S.R.L. (ISTITUTO TECNICO ORION)	15027	ADDETTO VENDITE	210
I.T.O. S.R.L. (ISTITUTO TECNICO ORION)	15035	ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO	210
I.T.O. S.R.L. (ISTITUTO TECNICO ORION)	15036	ADDETTO AL MAGAZZINO	210
I.T.O. S.R.L. (ISTITUTO TECNICO ORION)	15037	ADDETTO AMMINISTRATIVO	210
I.T.O. S.R.L. (ISTITUTO TECNICO ORION)	15040	ADDETTO SEGRETERIA	210
I.T.O. S.R.L. (ISTITUTO TECNICO ORION)	15041	OLIALITAL	210
I.T.O. S.R.L. (ISTITUTO TECNICO ORION)	15042	OFFICE AUTOMATION	210
I.T.O. S.R.L. (ISTITUTO TECNICO ORION)	15043	RETI INFORMATICHE	210
I.T.O. S.R.L. (ISTITUTO TECNICO ORION)	15170	LINGUA INGLESE BASE	140
I.T.O. S.R.L. (ISTITUTO TECNICO ORION)	15171	LINGUA INGLESE MEDIO	140
IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO PUGLIA SRL- IMPRESA SOCIALE	16315	CONFEZIONAMENTO E IMBALLAGGIO	210
IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO PUGLIA SRL- IMPRESA SOCIALE	16191	LINGUA INGLESE - A1 - A2 - B1	210
IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO PUGLIA SRL- IMPRESA SOCIALE	16312	INGLESE AVANZATO - B2 - C1 - C2	210
IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO PUGLIA SRL- IMPRESA SOCIALE	16313	RETI INFORMATICHE	210
IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO PUGLIA SRL- IMPRESA SOCIALE	16192	LOGISTICA DI MAGAZZINO	210
IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO PUGLIA SRL- IMPRESA SOCIALE	16307	ADDETTI ALL'AMMINISTRAZIONE	210
IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO PUGLIA SRL- IMPRESA SOCIALE	16308	I SISTEMI INFORMATICI DI GESTIONE	210
IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO PUGLIA SRL- IMPRESA SOCIALE	16310	INFORMATICA DI BASE	210
Innova.Menti	14876	Amministrazione E Contabilità	210
Innova.Menti	14862	Addetto Barman	210
Innova.Menti	14904	Sistemi di gestione di database	210
Innova.Menti	14910	Tecniche Di Decorazione E Cake Design	210
Innova.Menti	15177	Inglese per tutti	210
IRIS - ISTITUTO DI RICERCA INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO	15114	Operatore/operatrice per le attività e le procedure amministrative	210
IRIS - ISTITUTO DI RICERCA INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO	15115	Tecnico per la gestione automatizzata dell'ufficio	210
IDIO JOTITUTO DI DIOCEDOA INTERNAZIONALE DED LO CVILLIDDO	15116	Tecnico delle attività di installazione, configurazione, manutenzione e	210
IRIS - ISTITUTO DI RICERCA INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO IRIS - ISTITUTO DI RICERCA INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO	15110	riparazione di reti informatiche	210
INIO - IO TITO TO DI RICERCA INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO	15110	Tecnico delle operazioni di magazzino	∠10
IRSEA - Società Cooperativa Sociale	14959	operatore/operatrice per l'apertura/chiusura della cassa e l'assistenza di base alla clientela	210
IRSEA - Società Cooperativa Sociale	14965	operatore/operatrice per l'organizzazione e gestione delle attività di segreteria, l'accoglienza e le informazioni	210
IRSEA - Società Cooperativa Sociale	14966	operatore/operatrice per le attività e le procedure amministrative	210
IRSEA - Società Cooperativa Sociale	14968	operatore/operatrice per attività di protezione ambientale, raccolta e spazzamento dei rifiuti	210

Organismo formativo	CODICE PERCORSO	DENOMINAZIONE PERCORSO	DURATA
IRSEA - Società Cooperativa Sociale	14969	Tecnico per la gestione automatizzata dell¿ufficio operatore/operatrice per il	210
IRSEA - Società Cooperativa Sociale	14970	confezionamento e l'imballaggio dei	210
IRSEO ASSOCIAZIONE	14690	Addetto/a amministrativo	210
IRSEO ASSOCIAZIONE	16475	Inglese B2	140
IRSEO ASSOCIAZIONE	16484	Magazziniere	210
ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO "ARCHIMEDE"	16252	FORMAZIONE PER COMPETENZE LINGUISTICHE DI INGLESE (B1-B2-C1)	210
ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO "ARCHIMEDE"	16184	FORMAZIONE PER COMPETENZE LINGUISTICHE DI INGLESE (A2-B1-B2)	210
ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	15571	Addetto alle Casse	210
ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	15573	Addetto alle Vendite	210
JOBEMPOWER	15317	information a	210
JOBEMPOWER	16221	Addetto alla segreteria	210
JOBEMPOWER	16223	Corso per tecnici della gestione acquisti e vendite	210
JOBEMPOWER	16224	Inglese di base	70
JOBEMPOWER	16225	Inglese intermedio	70
JOBEMPOWER	16226	Tecnico della gestione automatizzata dell'ufficio	210
JOBEMPOWER	16227	Corso per magazzinieri	210
JOBEMPOWER	16228	Corso per operatore dell'area amministrazione	210
KHE Società Cooperativa	16497	Addetto alle casse	210
KHE Società Cooperativa	16498	Avvio alla professione di addetto al confezionamento	210
KHE Società Cooperativa	15491	Avvio alla professione di addetto segreteria	210
KHE Società Cooperativa	15492	Avvio alla professione ditecnico della gestione data base	210
Know K. Srl	15392	gestione dei database	210
Know K. Srl	15393	sistemista reti	210
Know K. Srl	15394	informatica industriale	210
Know K. Srl	15389	addetto all'amministrazione	210
Know K. Srl	15390	addetto alle attività di segreteria	210
Know K. Srl	15391	office automation	210
Know K. Srl	15395	gestione degli acquisti	210
Know K. Srl	15396	gestione della logistica	210
Know K. Srl	15397	Inglese di base A1/A2	140
Know K. Srl L.E.F.T. LIBERO ENTE FORMAZIONE TARANTO	15399 16333	Inglese di base B1/B2 OPERATORE/TRICE AMMIISTRATIVO CONTABILE	140 210
L.E.F.T. LIBERO ENTE FORMAZIONE TARANTO L.E.F.T. LIBERO ENTE FORMAZIONE TARANTO	16337	ADDETTO/A ALLE OPERAZIONI DI	210
L.E.F.T. LIBERO ENTE FORMAZIONE TARANTO L.E.F.T. LIBERO ENTE FORMAZIONE TARANTO	16423	GESTIONE DEL MAGAZZINO L'USO DEL PERSONAL COMPUTER: ADDETTO/A AI PROCESSI DI AUTOMAZIONE DOCUMENTALE	210
L.E.F.T. LIBERO ENTE FORMAZIONE TARANTO	16425	ADDETTO/A ALLE OPERAZIONE DI CASSA	210
L.E.F.T. LIBERO ENTE FORMAZIONE TARANTO	16336	Addetto/A Alle Operazioni Del Controllo Della Qualita' Del Prodotto E Del Processo (Processo Qualita' E Principi Di Controlli Non Distruttivi)	210
L.E.F.T. LIBERO ENTE FORMAZIONE TARANTO	16338	INGLESE	210
L.E.F.T. LIBERO ENTE FORMAZIONE TARANTO	16424	ADDETTO/A ALLE OPERAZIONI DI TRASPORTO INTERMODALE	210
L.E.F.T. LIBERO ENTE FORMAZIONE TARANTO	15304	ADDETTO/A ALLE OPERAZIONI DI SPEDIZIONE MARITTIMA	210
LA FABBRICA DEL SAPERE SRL	15180	pavimentatore piastrellista	210
LA FABBRICA DEL SAPERE SRL	15181	intonacatore stuccatore gessista	140

Organismo formativo	CODICE PERCORSO	DENOMINAZIONE PERCORSO	DURATA
LA FABBRICA DEL SAPERE SRL	15184	Addetto alla realizzazione di strutture scenografiche	70
LA FABBRICA DEL SAPERE SRL	15187	gestione delle attività di segreteria	70
LA FABBRICA DEL SAPERE SRL	15189	operatore/operatrice per la realizzazione di manufatti lignei	70
LA FABBRICA DEL SAPERE SRL	15179	Pizzaiolo	70
LA FABBRICA DEL SAPERE SRL	15185	Operatore Arti Bianche	140
LA FABBRICA DEL SAPERE SRL	15186	distribuzione di pietanze e bevande	70
LA FABBRICA DEL SAPERE SRL	15188	trattamento delle materie prime e la preparazione dei pasti	70
MERIDIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SCS	16329	tecnico dell'organizzazione dei processi di spedizione della merce	210
MERIDIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SCS	16334	tecnico delle attività di installazione, programmazione e manutenzione di sistemi di programmazione e controllo della produzione industriale	210
MERIDIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SCS	16448	operatore/operatrice per le attività e le procedure amministrative	210
MERIDIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SCS	16449	Tecnico per la gestione automatizzata dell¿ufficio	210
MERIDIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SCS	16450	tecnico della progettazione, implementazione e manutenzione di sistemi di gestione di database	210
MERIDIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SCS	16325	tecnico della pianificazione, implementazione e controllo di movimentazione, stoccaggio e lavorazioni di magazzino tecnico uena programmazione degii	210
MERIDIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SCS	16326	acquisti e della gestione dei rapporti con i	210
MERIDIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SCS	16327	tecnico delle operazioni di magazzino	210
MERIDIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SCS	16332	operatore/operatrice per l'organizzazione e gestione delle attività di segreteria, l'accoglienza e le informazioni	210
METROPOLIS Consorzio di Cooperative Sociali a r.l.	14996	addetto amministrativo	210
METROPOLIS Consorzio di Cooperative Sociali a r.l. METROPOLIS Consorzio di Cooperative Sociali a r.l.	14999	addetto alla segreteria	210
METROPOLIS Consorzio di Cooperative Sociali a r.i. METROPOLIS Consorzio di Cooperative Sociali a r.i.	15003 15005	Addetto Office Automation Informatica avanzata	210 140
METROPOLIS Consorzio di Cooperative Sociali a r.l.	15006	addetto alle vendite	210
METROPOLIS Consorzio di Cooperative Sociali a r.l.	15007	Addetto alla commercializzazione dei prodotti della panificazione/pasticceria	210
MTM Project srlu	15843	Tecnico della programmazione	210
MTM Project srlu	15847	Tecnico gestione Data Base	210
MTM Project srlu	15837	Inglese	210
MTM Project srlu	15839	Tedesco	210
MTM Project srlu MTM Project srlu	15840 15841	Addetto alle sesse	210 210
MTM Project srlu	15848	Addetto alle casse Tecnico Sistemista Reti	210
MTM Project situ	15880	tecnico della logistica	210
MTM Project silu	15881	magazziniere	210
MTM Project srlu	15882	Addetto amministrativo	210
Nuovi orizzonti soc. coop. soc.	15102	Tecnico sistemista reti informatiche	210
Nuovi orizzonti soc. coop. soc.	15105	Corso di Lingua inglese A2	140
Nuovi orizzonti soc. coop. soc.	15106	Corso di Lingua inglese B1	210
Nuovi orizzonti soc. coop. soc.	15107	Addetto Amministrativo	210
Nuovi orizzonti soc. coop. soc.	15095	Addetto alle vendite	210

	000105		
Organismo formativo	CODICE	DENOMINAZIONE PERCORSO	DURATA
·	PERCORSO		
Nuovi orizzonti soc. coop. soc.	15104	Magazziniere	210
Organizzazione di Volontariato "FILIPPO SMALDONE"	14805	CORSO DI LINGUA INGLESE (Base)	210
		CORSO PER LA GESTIONE	
	15121	AMMINISTRATIVA E CONTABILE	210
Organizzazione di Volontariato "FILIPPO SMALDONE"		AZIENDALE	
Organizzazione di Volontariato "FILIPPO SMALDONE"	15460	(Intermedia)	210
Organizzazione di Volontariato "FILIPPO SMALDONE"	15462	CORSO DI LINGUA INGLESE (Avanzato)	210
Organizacione di Valentariata "Ell IDDO CMAL DONE"	14807	TECNICO PER LA GESTIONE	210
Organizzazione di Volontariato "FILIPPO SMALDONE"		AUTOMATIZZATA DELL'UFFICIO	
		CORSO PER OPERATORE/OPERATRICE PER L'ORGANIZZAZIONE E GESTIONE	
	14809	DELLE ATTIVITA' DI SEGRETERIA,	210
Organizzazione di Volontariato "FILIPPO SMALDONE"		L'ACCOGLIENZA E LE INFORMAZIONI	
Organizzazione di Volontanato Filippo Sivialdone			
	15055	CREAZIONE, GESTIONE ED ARCHIVIAZIONE DI FILE, DOCUMENTI E	210
OXFORD	13033	FOGLI DI CALCOLO	210
OAI OND		INGLESE COMUNICATIVO - CORSO	
OXFORD	14663	ELEMENTARE	210
OAI OND		INGLESE COMUNICATIVO - CORSO PER	
OXFORD	14938	PRINCIPIANTI	210
574 5112		INGLESE COMUNICATIVO - CORSO	
OXFORD	14939	INTERMEDIO	210
		ATTIVITA DI SEGRETERIA:	
	15154	PRODUZIONE E CONSERVAZIONE	210
OXFORD	10101	DOCUMENTI, ORGANIZZAZIONE DI	
OXFORD	15161	APASTER DE CONTROLLO DELLA	210
		INGLESE COMUNICATIVO - CORSO PER	
OXFORD	15169	ESPERTI	210
PASTERNAK SAS DI BUSCICCHIO CINZIA	16392	IL LAVORO D'UFFICIO	210
PASTERNAK SAS DI BUSCICCHIO CINZIA	16452	ADDETTO ALL'AMMINISTRAZIONE	210
PASTERNAK SAS DI BUSCICCHIO CINZIA	16455	ADDETTO ALLA CONTABILITA'	210
	16456	LA GESTIONE AUTOMATIZZATA	210
PASTERNAK SAS DI BUSCICCHIO CINZIA	10430	DELL'UFFICIO	210
PASTERNAK SAS DI BUSCICCHIO CINZIA	16457	L'ADDETTO SEGRETARIALE	210
PASTERNAK SAS DI BUSCICCHIO CINZIA	16388	INGLESE LIVELLO B1	210
PASTERNAK SAS DI BUSCICCHIO CINZIA	16390	INGLESE LIVELLO B2	210
PASTERNAK SAS DI BUSCICCHIO CINZIA	16391	INGLESE LIVELLO C1	210
	16446	Tecnico per la gestione automatizzata dell	140
Percorsi		ufficio	
Percorsi	16447	Inglese A1 Utente base	70
		operatore/operatrice per attività di	
B	16282	protezione ambientale, raccolta e	140
Percorsi		spazzamento dei rifiuti	
	40000	operatore/operatrice per la gestione,	70
B	16382	conduzione e manutenzione di impianti di	70
Percorsi Diterera College and	15000	trattamento e smaltimento dei rifiuti	240
Pitagora College srl Pitagora College srl	15896	Addetto alle casse	210
ritagora College STI	15898	Magazziniere	210
Pitagora College srl	15906	Addetto/a alla gestione di impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti	210
Pitagora College srl	15907	Tecnico della logistica	210
Pitagora College srl	15907	Tecnico della logistica Tecnico gestione data base	210
Pitagora College srl	15909	Tecnico gestione data base Tecnico sistemista reti	210
. magora conogo on		Assistenza, Orientamento E Vendita Al	
PROFETA ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	14971	Cliente	210
PROFETA ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	14972	Servizio Ricevimento Sala E Bar	210
PROFETA ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	14989	Addetto Amministrativo	210
PROFETA ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	14990	Addetto alla segreteria	210
PROFETA ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	14993	Approvvigionamento e Preparazione Pasti	210
PROFETA ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	15289	Costruzione di Parti Meccaniche	210
. NO. 2. M. SOCOME ONE TEN EO OVIEO TO DEE TENNITONIO	10200	OOSH UZIONE UI FAHII MEGGANIGNE	210

Organismo formativo	CODICE PERCORSO	DENOMINAZIONE PERCORSO	DURATA
PROFETA ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	15291	Addetto al sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti	210
PROFETA ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	15292	Manutentore impianti elettrici	210
	15294	STUCCATURA, RIFINITURA E	210
PROFETA ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO PROFETA ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	15296	DECORAZIONE EDILIZIA	210
PROFETA ASSOCIAZIONE PER EO SVIEGEFO DEL TERRITORIO		Esperto gestione del magazzino Addetto alla gestione delle attività di	
Progettoazienda srl	15085	segreteria, accoglienza e informazioni	210
Progettoazienda srl	15086	Addetto al confezionamento e imballaggio di prodotti	210
Progettoazienda srl	15088	Addetto alle casse	210
Progettoazienda srl	15091	Lingua Inglese Livello B2	210
PROGRAMMA SVILUPPO	15684	MACAZZINO	210
PROGRAMMA SVILUPPO	15687	TECNICHE DI GESTIONE DELLE ATTIVITA' AMMINISTRATIVE	210
PROGRAMMA SVILUPPO	15689	INDUCTOR E	210
PROGRAMMA SVILUPPO	15637	PROCEDURE AMMINISTRATIVE E CONTABILI	210
PROGRAMMA SVILUPPO	16055	OFFICE AUTOMATION NEI PROCESSI NEI PROCESSI AMMINISTRATIVI	210
PROGRAMMA SVILUPPO	15694	TECNICHE DI LOGISTICA INDUSTRIALE	210
PROGRAMMA SVILUPPO	14868	TECNICHE DI PROTEZIONE E BONIFICA AMBIENTALE	210
PROGRAMMA SVILUPPO	14866	TECNICHE DI LOGISTICA PORTUALE	210
PROGRAMMA SVILUPPO	14867	TECNICHE DI LOGISTICA INTEGRATA	210
PROGRAMMA SVILUPPO	16041	OFFICE AUTOMATION NEI PROCESSI AZIENDALI	210
PROMO.SI.MAR. S.R.L.	16071	ADDETTO ALL'INSTALLAZIONE DEGLI IMPIANTI ANTINCENDIO	210
PROMO.SI.MAR. S.R.L.	15831	TECNICO DELLA MOVIMENTAZIONE DI BENI E PERSONE	210
PROMO.SI.MAR. S.R.L.	15836	TECNICO OFFICE AUTOMATION	210
PROMO.SI.MAR. S.R.L.	16042	ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO DEI PRODOTTI	210
PROMO.SI.MAR. S.R.L.	16043	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	210
PROMO.SI.MAR. S.R.L.	16081	MAGAZZINIERE	210
PROMO.SI.MAR. S.R.L.	15823	IMPIANTISTA ELETTRICO	210
PROMO.SI.MAR. S.R.L.	15943	OPERATORE/OPERATRICE IDRO- TERMO-GAS	210
PROMO.SI.MAR. S.R.L.	15953	ADDETTO ALLA MANUTENZIONE ELETTRICA - ELETTRICISTA	210
PSA CORPORATION SRL	15615	Addetto alle casse	210
PSA CORPORATION SRL	15620	Addetto alla segreteria	210
PSA CORPORATION SRL	15021	Addetto ambientale (operatore ecologico)	210
Puglia Valore Formazione	15229	Addetto installatore/manutentore di impianti elettrici ed elettronici	210
Puglia Valore Formazione	16046	Addetto alle attività amministrative	210
Puglia Valore Formazione	16052	Addetto alla manutenzione elettrica	210
Puglia Valore Formazione	16090	Addetto agli impianti di sollevamento di persone o cose	210
Puglia Valore Formazione	16091	Addetto alle attività di segreteria, accoglienza e informazioni	210
Puglia Valore Formazione	16093	Controllo qualità	210
Puglia Valore Formazione	16095	Office Automation	210
Puglia Valore Formazione	16098	Informatica industriale	210
Puglia Valore Formazione	16116	Gestione amministrativa e logistica del magazzino	210
Puglia Valore Formazione	16124	Inglese intermedio	210
SAMA FORM	14788	Competenze Informatiche per l'ufficio	210
SAMA FORM	14775	Office automation	210
SAMA FORM	14777	Corso barman	210

		ı	
Organismo formativo	CODICE PERCORSO	DENOMINAZIONE PERCORSO	DURATA
SAMA FORM	14780	Addetto all'ufficio informatizzato	210
SAMA FORM	14785	Food Manager	210
SAMA FORM	14786	Tecniche di Segreteria	210
SAMA FORM	14988	Corso per addetti al Front Office/Reception	210
		Corso per Addetto Amministrativo e	
SAMA FORM	14991	Contabilità di Base	210
SAMA FORM	14997	INGLESE BASE PER SERVIZI DI SEGRETERIA	210
SAMA FORM	15002	English to work - middle level	210
Scuola C.E.F. S.N.C.	14947	operatore/operatrice per la gestione, conduzione e manutenzione di impianti di depurazione delle acque	210
Scuola C.E.F. S.N.C.	14950	Magazziniere Mulettista	210
Scuola C.E.F. S.N.C.	14952	Tecnico Per La Gestione Dei Rifiuti	210
Scuola C.E.F. S.N.C.	14961	Inglese Di Base	210
Scuola C.E.F. S.N.C.	16140	INFORMATICA PER GLI UFFICI E LE AZIENDE	210
Scuola C.E.F. S.N.C.	16138	operatore/operatrice per il trattamento, la lavorazione e la conservazione di materie prime, semilavorati e prodotti chimici	210
Scuola C.E.F. S.N.C.	16139	LINGUA INGLESE PER IL SETTORE INDUSTRIALE E MECCANICO	210
Scuola Professionale "Giacomo Rousseau" srl	15915	Corso di LINGUA INGLESE - Livello B2	210
Scuola Professionale "Giacomo Rousseau" srl	15955	Rettificatore alle macchine utensili	210
Scuola Professionale "Giacomo Rousseau" srl	15965	Tecnico della pianificazione, implementazione e controllo di movimentazione, stoccaggio e lavorazioni di magazzino	210
Scuola Professionale "Giacomo Rousseau" srl	16004	Operatore/operatrice per l'approvvigionamento della cucina, la conservazione e trattamento delle materie prime e la preparazione e distribuzione di pietanze e bevande	210
Scuola Professionale "Giacomo Rousseau" srl	15884	Operatore/operatrice per l'organizzazione e gestione delle attività di segreteria	210
Scuola Professionale "Giacomo Rousseau" srl	15885	Tecnico per la gestione automatizzata dell¿ufficio	210
Scuola Professionale "Giacomo Rousseau" srl	15917	Tecnico della progettazione, implementazione e manutenzione di sistemi di gestione di database	210
Scuola Professionale "Giacomo Rousseau" srl	15883	Operatore/operatrice per la lavorazione e costruzione di parti meccaniche	210
Scuola Professionale "Giacomo Rousseau" srl	15888	Tecnico delle operazioni di magazzino	210
Scuola Professionale "Giacomo Rousseau" srl	15891	Operatore/operatrice per attività di attrezzaggio delle macchine, saldatura e controllo della qualità dei processi di saldatura	210
SICUR A.L.A. s.r.l.	14849	Operatore/operatrice per l'approvvigionamento della cucina, la conservazione e trattamento delle materie prime e la preparazione dei pasti	210
SICUR.A.L.A. s.r.l.	14870	Corso ar nigle'se livello BT - Utente	210
SICUR A.L.A. s.r.l.	14873	Operatore/operatrice per la lavorazione e la commercializzazione dei prodotti della panificazione/pasticceria operature/operature per ii	210
SICUR.A.L.A. s.r.l.	14877	confezionamento e l'imballaggio dei	210
SICUR.A.L.A. s.r.l.	14882	Operatore/operatrice per la realizzazione di prototipi di abbigliamento	210

Organismo formativo	CODICE PERCORSO	DENOMINAZIONE PERCORSO	DURATA
SICUR.A.L.A. s.r.l.	15960	Operatore/operatrice dell¿installazione, manutenzione e manutenzione degli impianti di protezione antincendio	210
SICUR.A.L.A. s.r.l.	15974	Operatore/operatrice per attività di assistenza, orientamento, informazione del cliente e allestimento e rifornimento degli scaffali	210
SICUR A.L.A. s.r.l.	14863	Operatore/operatrice per l'approvvigionamento della cucina, la conservazione e trattamento delle materie prime e la preparazione e distribuzione di pietanze e bevande	210
SICUR.A.L.A. s.r.l.	14879	Operatore/operatrice per l'organizzazione e gestione delle attività di segreteria, l'accoglienza e le informazioni	210
SICUR.A.L.A. s.r.l.	15963	Operatore/operatrice dell¿installazione, manutenzione e riparazione degli impianti idrico-sanitari, termici, di climatizzazione, di refrigerazione e gas	210
Sirio Sviluppo e Formazione Onlus	14711	Addetto alla segreteria	210
Sirio Sviluppo e Formazione Onlus	14716	Installazione E Manutenzione Delle Reti Informatiche	210
Sirio Sviluppo e Formazione Onlus	15099	Tecnico gestione data base	210
Sirio Sviluppo e Formazione Onlus	14694	Operatore Attività Di Intonacatura, Stuccatura, Gessatura	210
Sirio Sviluppo e Formazione Onlus	14702	Addetto alle vendite	210
Sirio Sviluppo e Formazione Onlus	14705	Posa di rivestimenti	210
Sirio Sviluppo e Formazione Onlus	14708	Tecnico delle operazioni di magazzino	210
Sirio Sviluppo e Formazione Onlus	15096	Operatore idro-termo-gas	210
Sirio Sviluppo e Formazione Onlus	15098	Addetto alle casse	210
Sirio Sviluppo e Formazione Onlus	15100	Addetto alla cucina	210
SISTEA SOCIETA' COOPERATIVA	14831	CERTIFICAZIONE LINGUA INGLESE AVANZATA	210
SISTEA SOCIETA' COOPERATIVA	14832	DACE	210
SISTEA SOCIETA' COOPERATIVA	14836	TECNICO SISTEMISTA RETI	210
SISTEA SOCIETA' COOPERATIVA	14837	INFORMATICA PER L'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE	210
SISTEA SOCIETA' COOPERATIVA	14839	TECNICO OFFICE AUTOMATION	210
SISTEA SOCIETA' COOPERATIVA	14834	TECNICO DELLA LOGISTICA	210
SISTEA SOCIETA' COOPERATIVA	14835	MAGAZZINIERE	210
SISTEA SOCIETA' COOPERATIVA	14840	Indicate di	210
SISTEMA IMPRESA Società Consortile a Responsabilità Limitata Centro di Assistenza Tecnica C.A.T.	16094	MAGAZZINIERE	210
SISTEMA IMPRESA Società Consortile a Responsabilità Limitata Centro di Assistenza Tecnica C.A.T.	16206	ADDETTO SISTEMISTA RETI	210
SISTEMA IMPRESA Società Consortile a Responsabilità Limitata Centro di Assistenza Tecnica C.A.T.	16092	ADDETTO ALL'ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI DI VENDITA E APPROVVIGGIONAMENTO	210
SISTEMA IMPRESA Società Consortile a Responsabilità Limitata Centro di Assistenza Tecnica C.A.T.	16097	ADDETTO AMMINISTRATIVO	210
SISTEMA IMPRESA Società Consortile a Responsabilità Limitata Centro di Assistenza Tecnica C.A.T.	16215	ADDETTO GESTIONE DATA BASE	210
SISTEMA IMPRESA Società Consortile a Responsabilità Limitata Centro di Assistenza Tecnica C.A.T.	15008	ADDETTO AL CONTROLLO IMPIANTI ANTINCENDIO	210

Organismo formativo	CODICE PERCORSO	DENOMINAZIONE PERCORSO	DURATA
	PERCORSO		
SISTEMA IMPRESA Società Consortile a Responsabilità Limitata Centro di Assistenza Tecnica C.A.T.	16096	MANUTENTORE ELETTRICO	210
SISTEMA IMPRESA Società Consortile a Responsabilità Limitata Centro di Assistenza Tecnica C.A.T.	16220	OPERATORE IDRO TERMO GAS	210
SISTEMA IMPRESA Società Consortile a Responsabilità Limitata Centro di Assistenza Tecnica C.A.T.	16086	ADDETTO ALLA GESTIONE DI IMPIANTI DI DEPURAZIONE	210
SISTEMA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	14978	ADDETTO ALLA CONTABILITA' DELL'AZIENDA	210
SISTEMA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	14979	L'ADDETTO AMMINISTRATIVO	210
	14981	IL LAVORO D'UFFICIO E LA PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER EIPASS 7 MODULI USER	210
SISTEMA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.		L'INFORMATICA IN UFFICIO	
SISTEMA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	14975	INGLESE LIVELLO B2 FIRST	210
SISTEMA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	14982	INGLESE PREPARAZIONE CERTIFICAZIONE LIV.B1	210
SISTEMA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	14983	INGLESE PREPARAZIONE CERTIFICAZIONE LIV.C1	210
SISTEMA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	14720	L'ADDETTO ALLA SEGRETERIA	210
SISTEMA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	14976	TECNICO PER LA GESTIONE AUTOMATIZZATA DELL'UFFICIO	210
SKP PUGLIA S.R.L.	15568	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	210
SKP PUGLIA S.R.L.	15569	ADDETTO AMMINISTRATIVO	210
SKP PUGLIA S.R.L.	15575	TECNICO DEGLI ACQUISTI	210
SKP PUGLIA S.R.L.	15579	ADDETTO AL CONFEZIONAMENTO	210
SKP PUGLIA S.R.L. SKP PUGLIA S.R.L.	15580 15586	ADDETTO ALLE CASSE MAGAZZINIERE	210 210
SKP PUGLIA S.R.L.	15584	ADDETTO/A ALLA GESTIONE DI IMPIANTI DI TRATTAMENTO DI E SMALTIMENTO RIFIUTI	210
SKP PUGLIA S.R.L.	15585	ADDETTO/A AMBIENTALE	210
SMILE PUGLIA	16031	Competenze informatiche. ICT per l'office automation Ed. 3	210
SMILE PUGLIA	16103	Tecnico della logistica	210
SMILE PUGLIA	15914	Addetto alle operazioni di magazzino Competenze Informatiche. ICT Per L'Office	210
SMILE PUGLIA	15995	Automation Ed. 2	210
SMILE PUGLIA	14796	Competenze informatiche. ICT per l'office automation	210
Spegea Scuola di Management S.c.ar.l.	15231	operatore per le attività e le procedure amministrative	210
Spegea Scuola di Management S.c.ar.l.	15232	La gestione delle attività di segreteria, l'accoglienza e le informazioni	210
Spegea Scuola di Management S.c.ar.l.	15233	Corso di formazione sulla gestione di dati e database	210
Spegea Scuola di Management S.c.ar.l.	15234	Corso di inglese di base - livello A2	70
Spegea Scuola di Management S.c.ar.l.	15235	Corso di Inglese intermedio - livello B2	70
Spegea Scuola di Management S.c.ar.l.	15572	Programmazione degli acquisti e gestione dei rapporti con i fornitori	210
Spegea Scuola di Management S.c.ar.l.	15578	Gestione del cliente e del punto vendita	210
Spegea Scuola di Management S.c.ar.l. Spegea Scuola di Management S.c.ar.l.	15596	tecnico della qaulità	210
Spegea Scuola di Management S.c.ar.l. Spegea Scuola di Management S.c.ar.l.	15599 15601	corso di Inglese avanzato - livello C2 La gestione delle attività di segreteria	70 210
SUDFORMAZIONE SRL	15703	Attività e procedure amministrative	210
SUDFORMAZIONE SRL	15968	Segreteria Organizzativa	210

Organismo formativo	CODICE PERCORSO	DENOMINAZIONE PERCORSO	DURATA
SUDFORMAZIONE SRL	15979	Tecniche Di Immagazzinamento,	210
SUDFORMAZIONE SRL	15989	Stoccaggio E Movimentazione Merci Logistica Integrata	210
SUDFORMAZIONE SRL	16006	Lingua Inglese - livello B1	210
SUDFORMAZIONE SRL	16007	Lingua Inglese - livello B1 Lingua Inglese - livello B2	210
SUDFORMAZIONE SRL	15999	Manutenzione e Conduzione di Impianti di Sollevamento e Ascensori	210
SVEG - Ricerca Formazione Lavoro - Associazione di Promozione Sociale E.T.S.	15449	Operatore/operatrice per l'organizzazione e gestione delle attività di segreteria, l'accoglienza e le informazioni	210
SVEG - Ricerca Formazione Lavoro - Associazione di Promozione Sociale E.T.S.	15450	Tecnico per la gestione automatizzata dell¿ufficio	210
SVEG - Ricerca Formazione Lavoro - Associazione di Promozione Sociale E.T.S.	15461	Tecnico della progettazione, implementazione e manutenzione di sistemi di gestione di database	210
SVEG - Ricerca Formazione Lavoro - Associazione di Promozione Sociale E.T.S.	15475	Inglese Base	210
SVEG - Ricerca Formazione Lavoro - Associazione di Promozione Sociale E.T.S.	15484	Inglese Avanzato	210
SVEG - Ricerca Formazione Lavoro - Associazione di Promozione Sociale E.T.S.	15469	Tecnico delle attività di installazione, configurazione, manutenzione e riparazione di reti informatiche	210
SVEG - Ricerca Formazione Lavoro - Associazione di Promozione Sociale E.T.S.	15471	Operatore/operatrice per le attività e le procedure amministrative	210
Talentform SpA	15564	GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE DEL MAGAZZINO	210
Talentform SpA	15581	DIGITALIZZAZIONE ED INFORMATIZZAZIONE DEI PROCESSI ORGANIZZATIVI	210
Talentform SpA	15598	TECNOLOGIA E INNOVAZIONE NELLA LOGISTICA	210
Talentform SpA	15602	ADDETTO ALLA SEGRETERIA PER AZIENDE E STUDI PROFESSIONALI	210
Talentform SpA	15957	COMPETENZE INFORMATICHE: PACCHETTO OFFICE	210
Talentform SpA	15101	LINGUA INGLESE PER IL LAVORO	210
Talentform SpA	15567	FOOD MANAGER	210
Talentform SpA	15577	COMMERCIALI PER LA VENDITA DI	210
Talentform SpA	15587	RBORATUANNERSTRATIVO	210
Talentform SpA	15959	INGLESE BASE	210
THE BRITISH SCHOOL TARANTO S.R.L	14651	GENERAL ENGLISH A1-A2-B1 - PREPARAZIONE PER CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE B1 PRELIMINARY	210
THE BRITISH SCHOOL TARANTO S.R.L	14654	GENERAL ENGLISH A2-B1-B2 - PREPARAZIONE PER CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE B2 FIRST	210
THE BRITISH SCHOOL TARANTO S.R.L	14655	GENERAL ENGLISH B1-B2-C1 - PREPARAZIONE PER CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE C1 ADVANCED	210
THE BRITISH SCHOOL TARANTO S.R.L	14656	GENERAL ENGLISH B2-C1-C2 - PREPARAZIONE PER CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE C2 PROFICIENCY	210
THE BRITISH SCHOOL TARANTO S.R.L	14658	PREPARAZIONE PER CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE B1 BUSINESS	140
THE BRITISH SCHOOL TARANTO S.R.L	14660	ENGLISH BUSINESS B1 - B2 - PREPARAZIONE PER CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE B2 BUSINESS VANTAGE	140

Organismo formativo	CODICE PERCORSO	DENOMINAZIONE PERCORSO	DURATA
THE BRITISH SCHOOL TARANTO S.R.L	14661	PREPARAZIONE PER CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE B1 BUSINESS	70
THE BRITISH SCHOOL TARANTO S.R.L	16131	Addetto alla segreteria - Accoglienza, Gestione flussi informativi eredazione testi e comunicazioni formali, anche in lingua inglese	210
THE BRITISH SCHOOL TARANTO S.R.L	16133	Tecnico Office Automation - Utlizzo PC, Impostare fogli elettronici e realizzare presentazioni multimediali	210
THE BRITISH SCHOOL TARANTO S.R.L	16134	GENERAL ENGLISH A1-A2- PREPARAZIONE PER CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE A2 KEY	140
Oniversus Osei - Consorzio Oniversitano per la Formazione e	16099	Addetto alla segreteria	210
Universitis tosei - Corisorzio Oniversitano per la i Onnazione e	16101	Addetto amministrativo	210
Università Csei - Consorzio Oniversitano per la Formazione e	16102	Tecnico della logistica	210
Universitàs Cser - Consorzio Oniversitano per la Formazione e	16107	Tecnico sistemista reti	210
Université Cser - Consorzio Oniversitano per la Formazione e	16110	Inglese avanzato	210
Universitis Cser - Consorzio Oniversitano per la Formazione e	16112	Informatica per la gestione amministrativa	210
We Work S.r.l.	16229	TECNICHE E PROCESSI DI SALDATURA	210
We Work S.r.l.	16231	GESTIONE DEL MAGAZZINO	210
We Work S.r.l.	16232	LINGUA INGLESE	210
WOOM ITALIA S.r.I.	16117	Formazione per le attività e le procedure amministrative	210
WOOM ITALIA S.r.I.	16118	Segreteria e accoglienza	210
WOOM ITALIA S.r.I.	16121	Formazione sui sistemi di gestione di database	210
WOOM ITALIA S.r.I.	16123	Reti informatiche	210
WOOM ITALIA S.r.I.	16125	Corso di informatica industriale	210
WOOM ITALIA S.r.I.	16128	Tecniche di cucina	210
WOOM ITALIA S.r.I.	14649	Lingua Inglese - Preliminary	210
WOOM ITALIA S.r.I.	16127	Formazione sulla ristorazione	210
WOOM ITALIA S.r.I.	16129	Lingua Inglese - Advanced	210
www.in.formazione.it	15918	Addetto alla gestione del magazzino	210
www.in.formazione.it	15920	Addetto/a alla segreteria	210
www.in.formazione.it	15921	Addetto/a alla gestione amministrativa	210
www.in.formazione.it	15922	Addetto/a alla cassa	210
www.in.formazione.it	15923	Magazziniere	210
www.in.formazione.it	15924	Operatore per il confezionamento dei prodotti di magazzino	210
www.in.formazione.it	15926	Addetto alla gestione degli acquisti e dei fornitori	210
www.in.formazione.it	15927	Operatore d'ufficio	210
www.in.formazione.it	16115	Addetto/o alla spedizione della merce	210
www.in.formazione.it	15919	Addetto/a alle vendite	210

Allegato B Percorsi formativi non autorizzak

ENTE	CODICE	CORSO	DURAT A	Motivazioni rigetto
"FSC - LECCE" (Formazione e Sicurezza nelle Costruzioni)	15982	Corso base lingua spagnola	210	Percorso linguistico non autorizzabile in quanto non conforme alla prescrizioni del paragrafo B - Fase 1 dell'Avviso: percorso formativo finalizzato al conseguimento di competenze linguistiche non consentite
4G FORMA A.P.S.	14767	A1 Utente Base	210	Percorso linguistico non autorizzabile in quanto non conforme alle prescrizioni del paragrafo B) - Fase 1 dell'Avviso: percorso formativo di durata pari a 210 ore per un solo livello QCER
4G FORMA A.P.S.	14768	A1 Utente Base	210	Percorso linguistico non autorizzabile in quanto non conforme alle prescrizioni del paragrafo B) - Fase 1 dell'Avviso: percorso formativo di durata pari a 210 ore per un solo livello QCER
4G FORMA A.P.S.	14769	A2 Utente Base	210	Percorso linguistico non autorizzabile in quanto non conforme alle prescrizioni del paragrafo B) - Fase 1 dell'Avviso: percorso formativo di durata pari a 210 ore per un solo livello QCER
4G FORMA A.P.S.	14738	Operatore/operatrice per la lavorazione dei prodotti e la commercializzazione dei prodotti di carne e salumi	210	Laboratorio specífico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
4G FORMA A.P.S.	14742	Operatore/operatrice per la lavorazione e la commercializzazione dei prodotti della panificazione/pasticceria	210	Laboratorio specífico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
4G FORMA A.P.S.	14764	Operatore/operatrice della produzione artigianale della pizza	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
4G FORMA A.P.S.	14765	Tecnico di cucina	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
A.F.G. (ASSOCIAZIONE di FORMAZIONE GLOBALE)	15276	Competenze per l'installazione di Impianti Idro- termo-gas	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svoigimento indicata
A.F.G. (ASSOCIAZIONE di FORMAZIONE GLOBALE)	15266	Addetto alla cucina	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
A.F.G. (ASSOCIAZIONE di FORMAZIONE GLOBALE)	15267	aiuto sartoria	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
A.F.G. (ASSOCIAZIONE di FORMAZIONE GLOBALE)	15269	Addetto tutela ambientale	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
A.F.G. (ASSOCIAZIONE di FORMAZIONE GLOBALE)	15271	Operatore di saldatura	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
A.F.G. (ASSOCIAZIONE di FORMAZIONE GLOBALE)	15274	Competenze per la manutenzione elettrica	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
A.F.G. (ASSOCIAZIONE di FORMAZIONE GLOBALE)	15275	Competenze per addetti alle vendite	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
A.F.G. (ASSOCIAZIONE di FORMAZIONE GLOBALE)	15268	Operatore office Automation	210	Sede indicata in istanza non accreditata per l'Organismo proponente (Verbale n. 3 del 6/10/2022 del Gruppo di valutazione, D.G.R. n. 354 del 23/03/2023)
A.F.G. (ASSOCIAZIONE di FORMAZIONE GLOBALE)	15270	Addetto panificatore pasticcere	210	Sede indicata in istanza non accreditata per l'Organismo proponente (Verbale n. 3 del 6/10/2022 del Gruppo di valutazione, D.G.R. n. 354 del 23/03/2023)
A.F.G. (ASSOCIAZIONE di FORMAZIONE GLOBALE)	15273	Addetto alla logistica e al magazzino	210	Sede indicata in istanza non accreditata per l'Organismo proponente (Verbale n. 3 del 6/10/2022 del Gruppo di valutazione, D.G.R. n. 354 del 23/03/2023)
A.P.O.L Associazione tra Produttori Olivicoli - Società Cooperativa Agricola	15964	Addetto alle vendite	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
A.P.O.L Associazione tra Produttori Olivicoli - Società Cooperativa Agricola	15975	Addetto alla ristorazione	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
A.P.O.L Associazione tra Produttori Olivicoli - Società Cooperativa Agricola	15981	Operatore/operatrice per la lavorazione e la commercializzazione dei prodotti della panificazione/pasticceria	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata

Allegato B Percorsi formativi non autorizzal

ENTE	CODICE	corso	DURAT A	Motivazioni rigetto
A.P.O.L Associazione tra Produttori Olivicoli - Società Cooperativa Agricola	15984	Operatore/operatrice elettrico/a elettronico/a antennista	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svoigimento indicata
ACCADEMIA AUREA S.R.L.S	15452	Corso Per Assistenza, Orientamento, Informazione Del Cliente In Reparto	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
AFORISMA S. C.	14728	Corso di Inglese base	210	Percorso linguistico non autorizzabile in quanto non conforme alle prescrizioni del paragrafo B) - Fase 1 dell'Avviso: percorso formativo di durata pari a 210 ore per un solo livello QCER
AFORISMA S. C.	14732	Corso di lingua inglese intermedio	210	Percorso linguistico non autorizzabile in quanto non conforme alle prescrizioni del paragrafo B) - Fase 1 dell'Avviso: percorso formativo di durata pari a 210 ore per un solo livello QCER
AFORISMA S. C.	14679	Corso di Addetto alle Vendite	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
AFORISMA S. C.	14698	Corso di Falegname	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
AGENZIA FORMATIVA PER IL MEZZOGIORNO AGE.FOR.M.	14893	Addetto alle Vendite	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
AMCOL -ASSOCIAZIONE PER LA MULTIMEDIALITA' DELLE COMUNITA' E DELLE ORGANIZZAZIONI DEI LAVORATORI	15150	addetto alle vendite	210	Laboratorio specífico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
ANTFORM	16197	Lingua inglese di base	70	Sede indicata in istanza non accreditata e non presente in richiesta di conferma accreditamento secondo normativa vigente
ANTFORM	16200	Lingua inglese livello avanzato	70	Sede indicata in istanza non accreditata e non presente in richiesta di conferma accreditamento secondo normativa vigente
ANTFORM	16208	Inglese turistico	20	Sede indicata in istanza non accreditata e non presente in richiesta di conferma accreditamento secondo normativa vigente
ANTFORM	16159	Operatore/operatrice dell'installazione, manutenzione e riparazione degli impianti idrico-sanitari, termici, di climatizzazione, di refrigerazione e gas	210	Sede indicata in istanza non accreditata e non presente in richiesta di conferma accreditamento secondo normativa vigente
ANTFORM	16194	Tecnico per la gestione automatizzata dell'ufficio	140	Sede indicata in istanza non accreditata e non presente in richiesta di conferma accreditamento secondo normativa vigente
ANTFORM	16207	tecnico della progettazione, implementazione emanutenzione di sistemi di gestione di database	140	Sede indicata in istanza non accreditata e non presente in richiesta di conferma accreditamento secondo normativa vigente
ANTFORM	16209	operatore/operatrice per l'approv vigionamento della cucina, la conservazione e trattamento delle materie prime e la preparazione e distribuzione di pietanze e bevande	210	Sede indicata in istanza non accreditata e non presente in richiesta di conferma accreditamento secondo normativa vigente
ANTFORM	16211	tecnico delle attività di installazione, configurazione, manutenzione e riparazione di reti informatiche	210	Sede indicata in istanza non accreditata e non presente in richiesta di conferma accreditamento secondo normativa vigente
ANTFORM	16212	Operatore/operatrice per le attività e le procedure amministrative	140	Sede indicata in istanza non accreditata e non presente in richiesta di conferma accreditamento secondo normativa vigente
ANTFORM	16210	Tecnico di cucina	210	Laboratorio specífico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
ARNIA - SOCIETA' COOPERATIVA	15547	Sarto	210	Sede indicata in istanza non accreditata per l'Organismo proponente (Verbale n. 3 del 6/10/2022 del Gruppo di valutazione, D.G.R. n. 354 del 23/03/2023)
ARNIA - SOCIETA' COOPERATIVA	15553	Operatore/operatrice elettrico/a elettronico/a antennista	210	Sede indicata in istanza non accreditata per l'Organismo proponente (Verbale n. 3 del 6/10/2022 del Gruppo di valutazione, D.G.R. n. 354 del 23/03/2023)

Allegato B Percorsi formativi non autorizzak

ENTE	CODICE	CORSO	DURAT A	Motivazioni rigetto
ARNIA - SOCIETA' COOPERATIVA	15551	Operatore/operatrice idro-termo-gas	210	Sede indicata in istanza non accreditata per l'Organismo proponente (Verbale n. 3 del 6/10/2022 del Gruppo di valutazione, D.G.R. n. 354 del 23/03/2023)
ARNIA - SOCIETA' COOPERATIVA	15550	Pasticcere	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
ARNIA - SOCIETA' COOPERATIVA	15589	Addetto alla Ristorazione	210	Sede indicata in istanza non accreditata e non presente in richiesta di conferma accreditamento secondo normativa vigente
Asesi (Associazione Servizi Sindacali)	15454	ADDETTO ALLA RISTORAZIONE - CUCINA	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
Asesi (Associazione Servizi Sindacali)	15455	ADDETTO ALLA RISTORAZIONE - SALA	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
Asesi (Associazione Servizi Sindacali)	16368	ADDETTO ALLA CUCITURA E AL CONFEZIONAMENTO	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
Assformez	15303	Addetto alle vendite	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
ASSOCIAZIONE "FORMAZIONE & PROGRESSO"	14723	LINGUA INGLESE - LIVELLO A2	210	Percorso linguistico non autorizzabile in quanto non conforme alle prescrizioni del paragrafo B) - Fase 1 dell'Avviso: percorso formativo di durata pari a 210 ore per un solo livello QCER
Associazione Abigar Trani	16238	ANTENNISTA	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
Associazione Abigar Trani	16240	ADDETTO RISTORAZIONE	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
Associazione Abigar Trani	16241	PIZZAIOLO	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
Associazione Abigar Trani	16242	SALDATORE	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
ASSOCIAZIONE ALICANTES	15928	PANIFICAZIONE	140	Sede indicata in istanza non accreditata per l'Organismo proponente (Verbale n. 3 del 6/10/2022 del Gruppo di valutazione, D.G.R. n. 354 del 23/03/2023)
ASSOCIAZIONE ALICANTES	15929	PIZZAIOLO	140	Sede indicata in istanza non accreditata per l'Organismo proponente (Verbale n. 3 del 6/10/2022 del Gruppo di valutazione, D.G.R. n. 354 del 23/03/2023)
ASSOCIAZIONE ALICANTES	15930	PREPARAZIONE PASTI	210	Sede indicata in istanza non accreditata per l'Organismo proponente (Verbale n. 3 del 6/10/2022 del Gruppo di valutazione, D.G.R. n. 354 del 23/03/2023)
ASSOCIAZIONE ALICANTES	15931	PREPARAZIONE PASTI, SNACK E BEVANDE	210	Sede indicata in istanza non accreditata per l'Organismo proponente (Verbale n. 3 del 6/10/2022 del Gruppo di valutazione, D.G.R. n. 354 del 23/03/2023)
ASSOCIAZIONE ALICANTES	15932	CARTAMODELLI E PROTOTIPI	140	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
ASSOCIAZIONE ALICANTES	16135	CUCITURA E CONFEZIONAMENTO	140	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
ASSOCIAZIONE CULTURALE ALFA-AGENZIA DI FORMAZIONE	16011	ADDETTO AL CONFEZIONAMENTO	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
ASSOCIAZIONE CULTURALE ALFA-AGENZIA DI FORMAZIONE	16014	PIZZAIOLO	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
ASSOCIAZIONE CULTURALE ALFA-AGENZIA DI FORMAZIONE	16085	ADDETTO VENDITE	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
ASSOCIAZIONE CULTURALE ALFA-AGENZIA DI FORMAZIONE	16089	AIUTO CUOCO	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata

Allegato B Percorsi formativi non autorizzabili

ENTE	CODICE	CORSO	DURAT	Motivazioni rigetto
ASSOCIAZIONE CULTURALE ALFA-AGENZIA DI FORMAZIONE	16426	ELETTRICISTA	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
ASSOCIAZIONE CULTURALE ALFA-AGENZIA DI FORMAZIONE	16427	INSTALLATORE E MANUTENTORE DI IMPIANTI IDRICI E TERMICI	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
Associazione Dante Alighieri	15817	Saldatore	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
Associazione Dante Alighieri	15820	Pizzaiolo	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
Associazione Dante Alighieri	15821	Addetto alla ristorazione	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
Associazione Dante Alighieri	15825	Operatore/operatrice elettrico/a elettronico/a antennista	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
ASSOCIAZIONE FORMARE PUGLIA A.P.S.	15093	Operatore/operatrice idro-termo-gas	210	Sede indicata in istanza non accreditata per l'Organismo proponente (Verbale n. 3 del 6/10/2022 del Gruppo di valutazione, D.G.R. n. 354 del 23/03/2023)
ASSOCIAZIONE FORMARE PUGLIA A.P.S.	15204	Tecnico della Logistica	210	Sede indicata in istanza non accreditata per l'Organismo proponente (Verbale n. 3 del 6/10/2022 del Gruppo di valutazione, D.G.R. n. 354 del 23/03/2023)
ASSOCIAZIONE FORMARE PUGLIA A.P.S.	15215	Magazziniere	210	Sede indicata in istanza non accreditata per l'Organismo proponente (Verbale n. 3 del 6/10/2022 del Gruppo di valutazione, D.G.R. n. 354 del 23/03/2023)
ASSOCIAZIONE FORMARE PUGLIA A.P.S.	15227	Tecnico per le spedizioni	210	Sede indicata in istanza non accreditata per l'Organismo proponente (Verbale n. 3 del 6/10/2022 del Gruppo di valutazione, D.G.R. n. 354 del 23/03/2023)
ASSOCIAZIONE FORMARE PUGLIA A.P.S.	15320	Tecnico sistemista reti	210	Sede indicata in istanza non accreditata per l'Organismo proponente (Verbale n. 3 del 6/10/2022 del Gruppo di valutazione, D.G.R. n. 354 del 23/03/2023)
ASSOCIAZIONE FORMAZIONE	16383	Tecnico sistemista reti	210	Sede indicata in istanza non accreditata per l'Organismo proponente (Verbale n. 3 del 6/10/2022 del Gruppo di valutazione, D.G.R. n. 354 del 23/03/2023)
ASSOCIAZIONE FORMAZIONE	16421	Inglese trinity - grade 1 - 3	210	Sede indicata in istanza non accreditata per l'Organismo proponente (Verbale n. 3 del 6/10/2022 del Gruppo di valutazione, D.G.R. n. 354 del 23/03/2023)
ASSOCIAZIONE FORMAZIONE	16358	Master pizza	210	Sede indicata in istanza non accreditata per l'Organismo proponente (Verbale n. 3 del 6/10/2022 del Gruppo di valutazione, D.G.R. n. 354 del 23/03/2023)
ASSOCIAZIONE FORMAZIONE	16371	Tecniche di pasticceria	210	Sede indicata in istanza non accreditata per l'Organismo proponente (Verbale n. 3 del 6/10/2022 del Gruppo di valutazione, D.G.R. n. 354 del 23/03/2023)
ASSOCIAZIONE FORMAZIONE	16372	Tecnico gestione data base	210	Sede indicata in istanza non accreditata per l'Organismo proponente (Verbale n. 3 del 6/10/2022 del Gruppo di valutazione, D.G.R. n. 354 del 23/03/2023)
ASSOCIAZIONE FORMAZIONE	16373	Tecnico della logistica	210	Sede indicata in istanza non accreditata per l'Organismo proponente (Verbale n. 3 del 6/10/2022 del Gruppo di valutazione, D.G.R. n. 354 del 23/03/2023)
ASSOCIAZIONE FORMAZIONE	16422	Addetto amministrativo	210	Sede indicata in istanza non accreditata per l'Organismo proponente (Verbale n. 3 del 6/10/2022 del Gruppo di valutazione, D.G.R. n. 354 del 23/03/2023)
ASSOCIAZIONE IDEA SUONO	15172	Corso di installazione degli impianti elettrici, elettronici, radiotelevisivi ed antenne	210	Percorso formativo difforme dalla figura professionale indicata (Codice 460 del Repertorio Regionale Figure Professionali)
ASSOCIAZIONE KRONOS	16468	ADDETTO ALLA VENDITA	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
ASSOCIAZIONE KRONOS	16471	ADDETTO ALLA CUCINA	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
ASSOCIAZIONE KRONOS	16472	RIPARAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
ASSOCIAZIONE KRONOS	16476	ADDETTO AL TRATTAMENTO DELLE MATERIE PRIME, ALLA PREPARAZIONE E DISTRIBUZIONE DI PIETANZE E BEVANDE	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata

Allegato B Percorsi formativi non autorizzak

ENTE	CODICE	CORSO	DURAT A	Motivazioni rigetto
ASSOCIAZIONE MAGNAGRECIA FORMAZIONE	15299	Addetto alla manutenzione elettrica	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
ASSOCIAZIONE MAGNAGRECIA FORMAZIONE	15300	Addetto alla manutenzione meccanica	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
ASSOCIAZIONE MAGNAGRECIA FORMAZIONE	15664	Prototipista - abbigliamento	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
ASSOCIAZIONE MAGNAGRECIA FORMAZIONE	15666	Addetto alla cucitura e al confezionamento	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
Associazione Musicale ETS Francisco Tàrrega	14921	LINGUA INGLESE	210	Riscontro richiesta integrazione documentale non pervenuto nei termini
Associazione Musicale ETS Francisco Tàrrega	15341	tecnico sistema reti	210	Riscontro richiesta integrazione documentale non pervenuto nei termini
Associazione Musicale ETS Francisco Tàrrega	15343	addetto alla realizzazione di strutture scenografiche	210	Riscontro richiesta integrazione documentale non pervenuto nei termini
Associazione Musicale ETS Francisco Tàrrega	16193	tecnico di informatica industriale	210	Riscontro richiesta integrazione documentale non pervenuto nei termini
ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO (A.SC.LA.)	15833	Addetto agli impianti elettrici	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO (A.SC.LA.)	15826	Addetto agli scaffali ed alle vendite	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
Atena Formazione e Sviluppo	16037	Corso Per Addetto Amministrativo E Contabilità Di Base	210	Accreditamento sede indicata in istanza decaduto (cfr A.D. n. 598/2022 Sez. Formazione)
Atena Formazione e Sviluppo	16038	Corso per addetto alla Logistica e Magazzino (Magazziniere-Mulettista)	210	Accreditamento sede indicata in istanza decaduto (cfr A.D. n. 598/2022 Sez. Formazione)
Atena Formazione e Sviluppo	16404	Operatore/operatrice murario/a di edilizia storica con tecniche tradizionali del territorio	210	Accreditamento sede indicata in istanza decaduto (cfr A.D. n. 598/2022 Sez. Formazione)
Atena Formazione e Sviluppo	16414	operatore/operatrice per la lavorazione e la commercializzazione dei prodotti della panificazione/pasticceria	210	Accreditamento sede indicata in istanza decaduto (cfr A.D. n. 598/2022 Sez. Formazione)
Atena Formazione e Sviluppo	16416	Operatore/operatrice dell ¿installazione, manutenzione e riparazione degli impianti idrico-sanitari, termici, di climatizzazione, di refrigerazione e gas	210	Accreditamento sede indicata in istanza decaduto (cfr A.D. n. 598/2022 Sez. Formazione)
Atena Formazione e Sviluppo	16418	Operatore/operatrice per la installazione, manutenzione e riparazione degli impianti elettrici, elettronici, radiotelevisivi ed antenne	210	Accreditamento sede indicata in istanza decaduto (cfr A.D. n. 598/2022 Sez. Formazione)
Atena Formazione e Sviluppo	16420	operatore/operatrice per attività di assistenza, orientamento, informazione del cliente e allestimento e rifornimento degli scaffali	210	Accreditamento sede indicata in istanza decaduto (cfr A.D. n. 598/2022 Sez. Formazione)
Atena Formazione e Sviluppo	15886	Corso Saldatore Tig/ Mig/Mag	210	Accreditamento sede indicata in istanza decaduto (cfr A.D. n. 598/2022 Sez. Formazione)
Atena Formazione e Sviluppo	16039	Corso Eipass 7 Moduli User	210	Accreditamento sede indicata in istanza decaduto (cfr A.D. n. 598/2022 Sez. Formazione)
Atena Formazione e Sviluppo	16040	Corso Assemblaggio E Manutenzione Di Personal Computer	210	Accreditamento sede indicata in istanza decaduto (cfr A.D. n. 598/2022 Sez. Formazione)
ATENEO PER IL LAVORO	15852	Lingua Inglese	210	Sede indicata in istanza non accreditata per l'Organismo proponente (Verbale n. 3 del 6/10/2022 del Gruppo di valutazione, D.G.R. n. 354 del 23/03/2023)
ATENEO PER IL LAVORO	15860	Il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti	210	Sede indicata in istanza non accreditata per l'Organismo proponente (Verbale n. 3 del 6/10/2022 del Gruppo di valutazione, D.G.R. n. 354 del 23/03/2023)

Allegato B Percorsi formativi non autorizzak

ENTE	CODICE	CORSO	DURAT A	Motivazioni rigetto
ATENEO PER IL LAVORO	16076	Gestione di impianti idro-termo-gas	210	Sede indicata in istanza non accreditata per l'Organismo proponente (Verbale n. 3 del 6/10/2022 del Gruppo di valutazione, D.G.R. n. 354 del 23/03/2023)
ATENEO PER IL LAVORO	15853	Gestione della segreteria amministrativa	210	Sede indicata in istanza non accreditata per l'Organismo proponente (Verbale n. 3 del 6/10/2022 del Gruppo di valutazione, D.G.R. n. 354 del 23/03/2023)
ATENEO PER IL LAVORO	15857	Logistica delle merci	210	Sede indicata in istanza non accreditata per l'Organismo proponente (Verbale n. 3 del 6/10/2022 del Gruppo di valutazione, D.G.R. n. 354 del 23/03/2023)
ATHENA ONLUS	15344	ADDETTO ALLE OPERE IN CEMENTO ARMATO	210	Sede indicata in istanza non accreditata e non presente in richiesta di conferma accreditamento secondo normativa vigente
ATHENA ONLUS	15345	ADDETTO ALLE VENDITE	210	Sede indicata in istanza non accreditata e non presente in richiesta di conferma accreditamento secondo normativa vigente
ATHENA ONLUS	15346	TECNICO DELLA MOVIMENTAZIONE DI BENI E PERSONE	210	Sede indicata in istanza non accreditata e non presente in richiesta di conferma accreditamento secondo normativa vigente
ATHENA ONLUS	15351	ADDETTO ALLA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE SCENOGRAFICHE	210	Sede indicata in istanza non accreditata e non presente in richiesta di conferma accreditamento secondo normativa vigente
ATHENA ONLUS	15350	TECNICO GESTIONE DATA BASE	210	Sede indicata in istanza non accreditata e non presente in richiesta di conferma accreditamento secondo normativa vigente
Ce.F.A.S Centro di Formazione e Alta Specializzazione	15946	Addetto alla preparazione pasti	140	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
Ce.F.A.S Centro di Formazione e Alta Specializzazione	15948	Operatore/operatrice per attività di sartoria artigianale	02	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
Ce.F.A.S Centro di Formazione e Alta Specializzazione	15950	Pizzaiolo	02	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
Ce.F.A.S Centro di Formazione e Alta Specializzazione	15977	Operatore/operatrice della ristorazione	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
CeLIPS (Cultura e Lavoro Istituti Preziosissimo Sangue)	14933	Tecniche di sartoria	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
CeLIPS (Cultura e Lavoro Istituti Preziosissimo Sangue)	14942	Operatore per la lavorazione e commercializzazione dei prodotti della panificazione/pasticceria	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
CeLIPS (Cultura e Lavoro Istituti Preziosissimo Sangue)	14953	Lingua inglese A2/B1	210	Percorso linguistico non autorizzabile in quanto non conforme alle prescrizioni del paragrafo B) - Fase 1 dell'Avviso: percorso formativo di durata pari a 210 ore per due livelli QCER
CeLIPS (Cultura e Lavoro Istituti Preziosissimo Sangue)	14987	Lingua inglese A1/A2	210	Percorso linguistico non autorizzabile in quanto non conforme alle prescrizioni del paragrafo B) - Fase 1 dell'Avviso: percorso formativo di durata pari a 210 ore per due livelli QCER
CENTRO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE "PADRE PIO"	15278	Pasticciere/Panificatore	210	Laboratorio specífico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
CENTRO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE "PADRE PIO"	15282	Pizzaiolo	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
CENTRO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE "PADRE PIO"	15277	Operatore/operatrice elettrico/a elettronico/a antennista	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
CENTRO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE "PADRE PIO"	15286	Addetto alla manutenzione elettrica - elettricista	210	Laboratorio specífico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
Centro Formazione Atena s.r.l.	14688	Impianti elettrici	210	Riscontro richiesta integrazione documentale non pervenuto nei termini
Centro Formazione Atena s.r.l.	14692	Lingua inglese - corso base	210	Riscontro richiesta integrazione documentale non pervenuto nei termini
Centro Formazione Atena s.r.l.	14696	Lingua Inglese - Corso avanzato	210	Riscontro richiesta integrazione documentale non pervenuto nei termini

Allegato B Percorsi formativi non autorizza

ENTE	CODICE	corso	DURAT	Motivazioni rigetto
Centro Formazione Atena s.r.l.	14712	Impianti antincendio	210	Riscontro richiesta integrazione documentale non pervenuto nei termini
Centro Formazione Atena s.r.l.	14714	Adetto alle reti informatiche	210	Riscontro richiesta integrazione documentale non pervenuto nei termini
Centro Formazione Atena s.r.l.	14730	Addetto all'amministrazione	210	Riscontro richiesta integrazione documentale non pervenuto nei termini
Centro Formazione Atena s.r.l.	14740	'Organizzazione e gestione delle attività di segreteria	210	Riscontro richiesta integrazione documentale non pervenuto nei termini
Centro Formazione Atena s.r.l.	14743	di materie prime, semilavorati e prodotti	210	Riscontro richiesta integrazione documentale non pervenuto nei termini
Centro Formazione Atena s.r.l.	14751	Operatore per la manutenzione di macchinari destinati alla produzione	210	Riscontro richiesta integrazione documentale non pervenuto nei termini
Centro Formazione Atena s.r.l.	15683	Lingua inglese- Corso intermedio	210	Riscontro richiesta integrazione documentale non pervenuto nei termini
centro formazione futura s.r.l.	16059	Pizzaiolo	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
centro formazione futura s.r.l.	16065	Corso di macellaio gastronomico	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
Centro Professionale di Formazione APULIA	15529	Realizzazione di prototipi di abbigliamento	210	Sede indicata in istanza non accreditata per l'Organismo proponente (Verbale n. 3 del 6/10/2022 del Gruppo di valutazione, D.G.R. n. 354 del 23/03/2023)
Centro Professionale di Formazione APULIA	15639	Office Automation	210	Sede indicata in istanza non accreditata per l'Organismo proponente (Verbale n. 3 del 6/10/2022 del Gruppo di valutazione, D.G.R. n. 354 del 23/03/2023)
Centro Professionale di Formazione APULIA	15643	Operatore elettrico/elettronico/antennista	210	Sede indicata in istanza non accreditata per l'Organismo proponente (Verbale n. 3 del 6/10/2022 del Gruppo di valutazione, D.G.R. n. 354 del 23/03/2023)
CENTRO STUDI E RICERCHE "FRANCO SAVINO"	15127	Installatore e manutentore di impianti elettrici ed elettronici	210	Sede indicata in istanza non accreditata per formale rinuncia da parte dell'Organismo proponente
CENTRO STUDI E RICERCHE "FRANCO SAVINO"	15128	Installatore di impianti termoidraulici e di condizionamento	210	Sede indicata in istanza non accreditata per formale rinuncia da parte dell'Organismo proponente
CENTRO STUDI E RICERCHE "FRANCO SAVINO"	15130	Inglese di base	210	Sede indicata in istanza non accreditata per formale rinuncia da parte dell'Organismo proponente
CENTRO STUDI E RICERCHE "FRANCO SAVINO"	15518	Installatore e manutentore di reti informatiche	210	Sede indicata in istanza non accreditata per formale rinuncia da parte dell'Organismo proponente
CENTRO STUDI E RICERCHE "FRANCO SAVINO"	15520	Cuoco	210	Sede indicata in istanza non accreditata per formale rinuncia da parte dell'Organismo proponente
CENTRO STUDI E RICERCHE "FRANCO SAVINO"	15642	Pizzaiolo	210	Sede indicata in istanza non accreditata per formale rinuncia da parte dell'Organismo proponente
CENTRO STUDI E RICERCHE "FRANCO SAVINO"	15640	Addetto alle vendite	210	Sede indicata in istanza non accreditata per formale rinuncia da parte dell'Organismo proponente
CENTRO STUDI E RICERCHE TRANCO SAVINO:	16384	Addetto al magazzino Flettricista	210	Sede indicata in istanza non accreditata per formate rinuncia da parte dell'Organismo proponente. Sede indicata in istanza non accreditata per formate rinuncia da parte dell'Organismo proponente.
CENTRO STUDI E RICERCHE "FRANCO SAVINO"	16385	Tecnico della gestione del magazzino	210	Sede indicata in istanza non accreditata per formale rinuncia da parte dell'Organismo proponente
CIOFS/FP-Puglia	15083	Addetto alle vendite	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
CIOFS/FP-Puglia	15190	Prototipista sartoriale	210	Laboratorio specífico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
CIOFS/FP-Puglia	15143	Installatore impianti elettrici e antenne SAT/TV	210	Laboratorio specífico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
Circuito Informatico S.r.l.	16015	Tecnico sistemista reti	210	Organismo formativo non accreditato ai sensi della vigente normativa
Circuito Informatico S.r.I.	16016	Addetto contabile	210	Organismo formativo non accreditato ai sensi della vigente normativa
Circuito Informatico S.r.l.	16020	Gestore data base	210	Organismo formativo non accreditato ai sensi della vigente normativa

Allegato B Percorsi formativi non autorizzabili

ENTE	CODICE	CORSO	DURAT A	Motivazioni rigetto
Circuito Informatico S.r.l.	16022	Corso di inglese A2	20	Organismo formativo non accreditato ai sensi della vigente normativa
Circuito Informatico S.r.l.	16024	Corso di inglese B2	02	Organismo formativo non accreditato ai sensi della vigente normativa
Circuito Informatico S.r.l.	16026	Corso di inglese C1	02	Organismo formativo non accreditato ai sensi della vigente normativa
Circuito Informatico S.r.l.	16030	Tecnico della programmazione	210	Organismo formativo non accreditato ai sensi della vigente normativa
Circuito Informatico S.r.l.	16032	Addetto alla cassa	210	Organismo formativo non accreditato ai sensi della vigente normativa
Circuito Informatico S.r.l.	16033	Tecnico Office Automation	210	Organismo formativo non accreditato ai sensi della vigente normativa
Circuito Informatico S.r.I.	16036	Corso di lingua inglese	210	Organismo formativo non accreditato ai sensi della vigente normativa
Cityform associazione senza scopo di lucro	14857	SALDATORE	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
Cityform associazione senza scopo di lucro	14883	Operatore Termoidraulico	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
COID SRL	15070	Impianti Termo-Idraulici	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
COID SRL	15744	Corso per addetto alle vendite e rifornimento scaffali	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
COID SRL	16500	Corso per decoratore di scena	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
COID SRL	15746	Impianti Elettrici	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
Consorzio fra Cooperative sociali Elpendù	14889	LINGUA INGLESE	210	Sede indicata in istanza non accreditata per formale rinuncia da parte dell'Organismo proponente
Consorzio fra Cooperative sociali Elpendù	14911	MACA 772INO	210	Sede indicata in istanza non accreditata per formale rinuncia da parte dell'Organismo proponente
Consorzio fra Cooperative sociali Elpendù	14913	CORSO DI FALEGNAMERIA	210	Sede indicata in istanza non accreditata per formale rinuncia da parte dell'Organismo proponente
Consorzio fra Cooperative sociali Elpendù	14915	SARTORIA SOCIALE E INNOVATIVA	210	Sede indicata in istanza non accreditata per formale rinuncia da parte dell'Organismo proponente
Consorzio fra Cooperative sociali Elpendù	14916	OPERATORE SALA E BAR	210	Sede indicata in istanza non accreditata per formale rinuncia da parte dell'Organismo proponente
Consorzio fra Cooperative sociali Elpendù	14917	OPERATORE AMMINISTRATIVO	210	Sede indicata in istanza non accreditata per formale rinuncia da parte dell'Organismo proponente
Consorzio fra Cooperative sociali Elpendù	14918	OPERATORE OPERE MURARIE	210	Sede indicata in istanza non accreditata per formale rinuncia da parte dell'Organismo proponente
Consorzio fra Cooperative sociali Elpendu	14919	CORSO IN GESTIONE SISTEMI QUALITA	210	Sede indicata in istanza non accreditata per formale rinuncia da parte dell'Organismo proponente
Consorzio fra Cooperative sociali Elpendu	14905	LINGUA IEDESCA	210	Sede indicata in istanza non accreditata per formate rinuncia da parte dell'Organismo proponente. Sede indicata in istanza non accreditata ner formate rinuncia da narte dell'Organismo proponente
Consvip Scarl	16205	Addetto agli impianti elettrici	210	Laboratorio specifico necessario per ferogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolcimento indicata
Consvip Scarl	16203	Addetto agli scaffali ed alle vendite	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
CPIA di Lecce	15723	Operatore elettronico/antennista	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
CPIA di Lecce	15727	Operatore idro-termo-gas	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
CPIA di Lecce	15729	Operatore per la manutenzione di impianti elettrici	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
CPIA di Lecce	15765	Operatore murario di edilizia storica	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
CPIA di Lecce	15766	Pizzaiolo	210	Laboratorio specífico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
CPIA di Lecce	15767	Addetto alla ristorazione	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata

Allegato B Percorsi formativi non autorizzak

ENTE	CODICE	CORSO	DURAT A	Motivazioni rigetto
CPIA di Lecce	15718	Tedesco - Liv B1	210	Percorso linguistico non autorizzabile in quanto non conforme alla prescrizioni del paragrafo B - Fase 1 dell'Avviso: percorso formativo finalizzato al conseguimento di competenze linguistiche non consentite
En.A.P. Puglia	14791	ADDETTO ALLE VENDITE	210	Laboratorio specífico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
En.F.A.S - Ente di Formazione Assistenza e Sviluppo	15424	Corso di manutenzione degli impianti elettrici ed elettronici	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
ENFAP PUGLIA	16185	Tecniche di gestione degli ordini e di merchandising	210	Sede indicata in istanza disattivata (off AA.DD. 363/2021 e 1437/2022 - Sez. Formazione)
ENFAP PUGLIA	16465	Addetto alle attività amministrative e informatiche per la vendita	210	Sede indicata in istanza disattivata (off AA.DD. 363/2021 e 1437/2022 - Sez. Formazione)
ENNEDI SERVICE SRL	15659	operatore/operatrice per attività di assistenza, orientamento, informazione del cliente e allestimento e rifornimento degli scaffali	70	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
Ente Demetra s.c.s.	14657	Operatore/operatrice per la installazione, manutenzione e riparazione degli impianti elettrici, elettronici, radiotelevisivi ed antenne	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
Ente Demetra s.c.s.	14734	Addetto alla manutenzione meccanica	210	Laboratorio specífico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
Ente Demetra s.c.s.	14763	Operatore per le Attività di saldatura e controllo di qualità	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
Ente Demetra s.c.s.	14737	Addetto alla Segreteria	140	Percorso formativo non conforme alle prescrizioni del paragrafo B) - Fase 1 dell'Avviso: durata in ore non compatibile con Unità di Competenza (UC)
Ente Demetra s.c.s.	14755	English (Liv. B2)	210	Percorso linguistico non autorizzabile in quanto non conforme alle prescrizioni del paragrafo B) - Fase 1 dell'Avviso: percorso formativo di durata pari a 210 ore per un solo livello QCER
Ente Scuola Edili della Provincia di Brindisi	15538	IMPIANTI ELETTRICI	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
Ente Scuola Edili della Provincia di Brindisi	15544	TECNICHE DI SALDATURA DI BASE	210	Laboratorio specífico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
Filo srl	16429	tecnico gestione database	210	Organismo formativo non accreditato ai sensi della vigente normativa
Filo srl	16430	addetto amministrativo	210	Organismo formativo non accreditato ai sensi della vigente normativa
Filo sri	16433	addetto alle vendite	210	Organismo formativo non accreditato ai sensi della vigente normativa
FIIO STI	16444	addetto alle casse	210	Organismo formativo non accreditato al sensi della vigente normativa
Filo sr	16445	antennista	210	Organismo formativo non accreditato ai sensi della vigente normativa
Filosri	14795	addetto alla ristorazione	210	Organismo formativo non accreditato ai sensi della vigente normativa
Filo srl	16386	magazziniere	210	Organismo formativo non accreditato ai sensi della vigente normativa
Filo srl	16387	addetto alla segreteria	210	Organismo formativo non accreditato ai sensi della vigente normativa
Filo srl	16428	tecnico sistemista reti	210	Organismo formativo non accreditato ai sensi della vigente normativa
FONDAZIONE LE COSTANTINE	16376	OPERATORE/ OPERATRICE DELL'INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DEGLI IMPIANTI IDRICO- SANITARI, TERMICI, DI CLIMATIZZAZIONE, DI REFRIGERAZIONE E GAS	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
FONDAZIONE LE COSTANTINE	16378	ADDETTO ALLE VENDITE	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata

Allegato B ercorsi formativi non autorizzabi

ENTE	CODICE	CORSO	DURAT A	Motivazioni rigetto
FONDAZIONE LE COSTANTINE	16381	OPERATORE PER LA LAVORAZIONE E LA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PANIFICAZIONE/PASTICCERIA	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
FONDAZIONE LE COSTANTINE	16400	ADDETTO ALLA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE SCENOGRAFICHE	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
FONDAZIONE LE COSTANTINE	16415	TECNICO DI CUCINA	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
FONDAZIONE LE COSTANTINE	16417	ADDETTO ALLA MANUTENZIONE ELETTRICA-ELETTRICISTA	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
FONDAZIONE LE COSTANTINE	16419	ADDETTO ALLA CUCITURA E CONFEZIONAMENTO	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
FORM@LLIMAC ONLUS	14816	Addetto Amministrativo E Contabilita' Di Base	210	Sede indicata in istanza non accreditata per l'Organismo proponente (Verbale n. 3 del 6/10/2022 del Gruppo di valutazione, D.G.R. n. 354 del 23/03/2023)
FORM@LLIMAC ONLUS	14819	Tecnico gestione data base	210	Sede indicata in istanza non accreditata per l'Organismo proponente (Verbale n. 3 del 6/10/2022 del Gruppo di valutazione, D.G.R. n. 354 del 23/03/2023)
FORM@LLIMAC ONLUS	14853	Tecnico della logistica	210	Sede indicata in istanza non accreditata per l'Organismo proponente (Verbale n. 3 del 6/10/2022 del Gruppo di valutazione, D.G.R. n. 354 del 23/03/2023)
FORM@LLIMAC ONLUS	14855	Corso di lingua tedesca B1	70	Sede indicata in istanza non accreditata per l'Organismo proponente (Verbale n. 3 del 6/10/2022 del Gruppo di valutazione, D.G.R. n. 354 del 23/03/2023)
FORM@LLIMAC ONLUS	16462	Corso di lingua tedesca A1	70	Sede indicata in istanza non accreditata per l'Organismo proponente (Verbale n. 3 del 6/10/2022 del Gruppo di valutazione, D.G.R. n. 354 del 23/03/2023)
FORM@LLIMAC ONLUS	16463	Corso di lingua tedesca A2	20	Sede indicata in istanza non accreditata per l'Organismo proponente (Verbale n. 3 del 6/10/2022 del Gruppo di valutazione, D.G.R. n. 354 del 23/03/2023)
Format - Ente di Formazione Dauno	14778	ADDETTO ALLA CUCINA	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
Format - Ente di Formazione Dauno	16044	realizzatore pizza artigianale	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svoigimento indicata
FORMEDIL CPT TARANTO	15511	TECNICHE PER IL RECUPERO DI EDIFICI STORICI E RUPESTRI	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
FORMEDIL CPT TARANTO	15512	OPERE MURARIE E ALTRE LAVORAZIONI CONNESSE ALL'INNOVAZIONE DEI MATERIALI EDILI	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
FORMEDIL CPT TARANTO	15536	TECNICHE DI PITTURAZIONE E FINITURA DECORATIVA	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
FORMEDIL CPT TARANTO	15539	TECNICHE PER LA POSA DI RIVESTIMENTI	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
FORMEDIL CPT TARANTO	15506	IMPIANTI FRIGORIFERI	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
FORMEDIL CPT TARANTO	15525	IMPIANTI ELETTRICI	210	Laboratorio specífico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
FORMEDIL CPT TARANTO	16298	FIBRA OTTICA	210	Laboratorio specífico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
FUTURESERVICE SCUOLA VEGA SRL	16171	Assistenza elettronica	210	Sede indicata in istanza non accreditata per l'Organismo proponente (Verbale n. 3 del 6/10/2022 del Gruppo di valutazione, D.G.R. n. 354 del 23/03/2023)
FUTURESERVICE SCUOLA VEGA SRL	16172	Assistenza alle vendite	210	Sede indicata in istanza non accreditata per l'Organismo proponente (Verbale n. 3 del 6/10/2022 del Gruppo di valutazione, D.G.R. n. 354 del 23/03/2023)

Allegato B Percorsi formativi non autorizza

ENTE	CODICE	CORSO	DURAT A	Mativazioni rigetto
FUTURESERVICE SCUOLA VEGA SRL	16176	Assistenza in interventi di riparazioni elettriche	210	Sede indicata in istanza non accreditata per l'Organismo proponente (Verbale n. 3 del 6/10/2022 del Gruppo di valutazione, D.G.R. n. 354 del 23/03/2023)
FUTURESERVICE SCUOLA VEGA SRL	16178	Attività di segreteria e di accoglienza	210	Sede indicata in istanza non accreditata per l'Organismo proponente (Verbale n. 3 del 6/10/2022 del Gruppo di valutazione, D.G.R. n. 354 del 23/03/2023)
FUTURESERVICE SCUOLA VEGA SRL	16170	Addetto/a all'installazione e riparazione di impianti idro-termo-gas	210	Sede indicata in istanza non accreditata per l'Organismo proponente (Verbale n. 3 del 6/10/2022 del Gruppo di valutazione, D.G.R. n. 354 del 23/03/2023)
FUTURESERVICE SCUOLA VEGA SRL	16173	Addetto/a alla gestione del magazzino	210	Sede indicata in istanza non accreditata per l'Organismo proponente (Verbale n. 3 del 6/10/2022 del Gruppo di valutazione, D.G.R. n. 354 del 23/03/2023)
FUTURESERVICE SCUOLA VEGA SRL	16174	Addetto alla saldatura elettrica MIG/MAG	210	Sede indicata in istanza non accreditata per l'Organismo proponente (Verbale n. 3 del 6/10/2022 del Gruppo di valutazione, D.G.R. n. 354 del 23/03/2023)
FUTURESERVICE SCUOLA VEGA SRL	16175	Addetto/a alla riparazione meccanica	210	Sede indicata in istanza non accreditata per l'Organismo proponente (Verbale n. 3 del 6/10/2022 del Gruppo di valutazione, D.G.R. n. 354 del 23/03/2023)
FUTURESERVICE SCUOLA VEGA SRL	16177	Addetto/a alle macchine a controllo numerico con ausilio di software specifico per disegno di pezzi meccanici ed aerospaziali	210	Sede indicata in istanza non accreditata per l'Organismo proponente (Verbale n. 3 del 6/10/2022 del Gruppo di valutazione, D.G.R. n. 354 del 23/03/2023)
FUTURESERVICE SCUOLA VEGA SRL	16186	Tecnico di reti informatiche	210	Sede indicata in istanza non accreditata per l'Organismo proponente (Verbale n. 3 del 6/10/2022 del Gruppo di valutazione, D.G.R. n. 354 del 23/03/2023)
Generazione Lavoro Società Cooperativa Sociale	15076	Lingua Inglese Lingua B1	210	Sede indicata in istanza non accreditata per l'Organismo proponente (Verbale n. 3 del 6/10/2022 del Gruppo di valutazione, D.G.R. n. 354 del 23/03/2023)
Generazione Lavoro Società Cooperativa Sociale	15058	Operatore elettricista	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
Generazione Lavoro Società Cooperativa Sociale	15072	Operatore per attività di assistenza, orientamento, informazione del cliente e allestimento e rifornimento degli scaffali	210	Sede indicata in istanza non accreditata per l'Organismo proponente (Verbale n. 3 del 6/10/2022 del Gruppo di valutazione, D.G.R. n. 354 del 23/03/2023)
Generazione Lavoro Società Cooperativa Sociale	15074	Addetto alle casse	210	Sede indicata in istanza non accreditata per l'Organismo proponente (Verbale n. 3 del 6/10/2022 del Gruppo di valutazione, D.G.R. n. 354 del 23/03/2023)
Generazione Lavoro Società Cooperativa Sociale	15077	Lingua Inglese Livello B2	210	Sede indicata in istanza non accreditata per l'Organismo proponente (Verbale n. 3 del 6/10/2022 del Gruppo di valutazione, D.G.R. n. 354 del 23/03/2023)
GENESIS CONSULTING	15762	BUSINESS ENGLISH	210	Sede indicata in istanza non accreditata per l'Organismo proponente (Verbale n. 3 del 6/10/2022 del Gruppo di valutazione, D.G.R. n. 354 del 23/03/2023)
GENESIS CONSULTING	16165	MODELLISTA DI CALZATURE	210	Sede indicata in istanza non accreditata per l'Organismo proponente (Verbale n. 3 del 6/10/2022 del Gruppo di valutazione, D.G.R. n. 354 del 23/03/2023)
GES.FOR.	14973	Addetto amministrativo	210	Sede indicata in istanza non accreditata per l'Organismo proponente (D.G.R. n. 354 del 23/03/2023)
GES.FOR.	14974	Tecnico della logistica	210	Sede indicata in istanza non accreditata per l'Organismo proponente (D.G.R. n. 354 del 23/03/2023)
GES.FOR.	15014	Magazziniere (Addetto all'inventario)	210	Sede indicata in istanza non accreditata per l'Organismo proponente (D.G.R. n. 354 del 23/03/2023)
HOMINES NOVI	15216	Saldatore	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
I.I.P Istituto d'Istruzione Professionale	14846	DECORAZIONE EDILIZIA	210	Sede indicata in istanza non accreditata e non presente in richiesta di conferma accreditamento secondo normativa vigente
I.I.P Istituto d'Istruzione Professionale	15861	GESTIONE SALA/BAR	210	Sede indicata in istanza non accreditata e non presente in richiesta di conferma accreditamento secondo normativa vigente
I.I.P Istituto d'Istruzione Professionale	14729	TECNICHE DI VENDITA	210	Sede indicata in istanza non accreditata e non presente in richiesta di conferma accreditamento secondo normativa vigente

Allegato B Percorsi formativi non autorizzab

ENTE	CODICE	CORSO	DURAT A	Motivazioni rigetto
I.I.P Istituto d'Istruzione Professionale	14842	INGLESE PER TUTTI	210	Sede indicata in istanza non accreditata e non presente in richiesta di conferma accreditamento secondo normativa vigente
I.I.P Istituto d'Istruzione Professionale	14845	GESTIONE DEL MAGAZZINO	210	Sede indicata in istanza non accreditata e non presente in richiesta di conferma accreditamento secondo normativa vigente
I.I.P Istituto d'Istruzione Professionale	15865	GESTIONE SEGRETERIA	210	Sede indicata in istanza non accreditata e non presente in richiesta di conferma accreditamento secondo normativa vigente
I.I.S.S. "BELLISARIO-SFORZA"	16266	Tecniche di Segreteria	210	Organismo formativo non accreditato ai sensi della vigente normativa
I.I.S.S. "BELLISARIO-SFORZA"	16269	INGLESE BASE PER SERVIZI DI SEGRETERIA	210	Organismo formativo non accreditato ai sensi della vigente normativa
I.I.S.S. "BELLISARIO-SFORZA"	16275	INGLESE AVANZATO	210	Organismo formativo non accreditato ai sensi della vigente normativa
I.I.S.S. "BELLISARIO-SFORZA"	16265	Competenze Informatiche per l'ufficio	210	Organismo formativo non accreditato ai sensi della vigente normativa
I.I.S.S. "BELLISARIO-SFORZA"	16267	Corso per addetti al Front Office/Reception	210	Organismo formativo non accreditato ai sensi della vigente normativa
I.I.S.S. "BELLISARIO-SFORZA"	16268	Corso per Addetto Amministrativo e Contabilità di Base	210	Organismo formativo non accreditato ai sensi della vigente normativa
I.I.S.S. "BELLISARIO-SFORZA"	16271	English to work - middle level	210	Organismo formativo non accreditato ai sensi della vigente normativa
I.I.S.S. "BELLISARIO-SFORZA"	16272	INGLESE BASE 140 ORE	140	Organismo formativo non accreditato ai sensi della vigente normativa
I.I.S.S. "BELLISARIO-SFORZA"	16264	Office Automation	210	Organismo formativo non accreditato ai sensi della vigente normativa
I.I.S.S. "BELLISARIO-SFORZA"	16273	INGLESE TECNICO	210	Organismo formativo non accreditato ai sensi della vigente normativa
I.P.S.C.T.A.R. "MAURO PERRONE"	15714	Pizzaiolo	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
I.R.A.P.L Istituto Regionale Addestramento Perfezionamento Lavoratori	15653	Tecniche di preparazione e distribuzione pasti e bevande	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
I.R.A.P.L Istituto Regionale Addestramento Perfezionamento Lavoratori	16248	Tecniche di servizi di sala e bar	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svoigimento indicata
IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO PUGLIA SRL- IMPRESA SOCIALE	16309	VISUAL MERCHANDISING	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svoigimento indicata
IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO PUGLIA SRL- IMPRESA SOCIALE	16314	CONTROLLO DELLA QUALITA'	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
Innova.Menti	14880	Pizzaiolo	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
Innova.Menti	14892	Installazione, manutenzione e riparazione degli impianti elettrici	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
Innova.Menti	14886	Inglese per tutti liv. A2	210	Percorso linguistico non autorizzabile in quanto non conforme alle prescrizioni del paragrafo B) - Fase 1 dell'Avviso: percorso formativo di durata pari a 210 ore per un solo livello QCER
Innova.Menti	14885	Inglese per tutti liv. A1	210	Percorso linguistico non autorizzabile in quanto non conforme alle prescrizioni del paragrafo B) - Fase 1 dell'Avviso: percorso formativo di durata pari a 210 ore per un solo livello QCER
Innova.Menti	14895	Preparazione Di Piatti Semplici	210	Laboratorio specífico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
IRIS - ISTITUTO DI RICERCA INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO	15109	Operatore/operatrice dell'Installazione, manutenzione e riparazione degli impianti idrico-sanitari, ternici, di climatizzazione, di refrigerazione e gas	210	Laboratorio specífico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata

Allegato B Percorsi formativi non autorizzab

ENTE	CODICE	CORSO	DURAT A	Motivazioni rigetto
IRIS - ISTITUTO DI RICERCA INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO	15111	Operatore/operatrice della produzione artigianale della pizza	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
IRIS - ISTITUTO DI RICERCA INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO	15112	Operatore/operatrice per l'approvvigionamento della cucina, la conservazione e trattamento delle materie prime per la preparazione e distribuzione di pietanze e bevande	210	Laboratorio specífico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
IRIS - ISTITUTO DI RICERCA INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO	15113	Tecnico di cucina	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
IRIS - ISTITUTO DI RICERCA INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO	15117	Operatore/operatrice per la manutenzione di impianti elettrici	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
IRIS - ISTITUTO DI RICERCA INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO	15118	Operatore/operatrice per le attività di costruzione, adattamento e decorazione delle scene	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
IRSEA - Società Cooperativa Sociale	14941	operatore/operatrice per attività di assistenza, orientamento, informazione del cliente e allestimento e rifornimento degli scaffali	210	Laboratorio specífico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
IRSEA - Società Cooperativa Sociale	14944	operatore/operatrice per la lavorazione e la commercializzazione dei prodotti della panificazione/pasticceria	210	Laboratorio specífico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
IRSEA - Società Cooperativa Sociale	14960	Operatore/operatrice della produzione artigianale della pizza	210	Laboratorio specífico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
IRSEA - Società Cooperativa Sociale	14963	operatore/operatrice per l'approvvigionamento della cucina, la conservazione e trattamento delle materie prime e la preparazione dei pasti	210	Laboratorio specífico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
IRSEO ASSOCIAZIONE	16474	Inglese B1	210	Sede indicata in istanza non accreditata e non presente in richiesta di conferma accreditamento secondo normativa vigente
IRSEO ASSOCIAZIONE	16480	Addetto/a ambientale (Operatore Ecologico)	210	Sede indicata in istanza non accreditata e non presente in richiesta di conferma accreditamento secondo normativa vigente
IRSEO ASSOCIAZIONE	16482	Tecnico della Logistica	210	Sede indicata in istanza non accreditata e non presente in richiesta di conferma accreditamento secondo normativa vigente
IRSEO ASSOCIAZIONE	16485	Tecnico per le Spedizioni	210	Sede indicata in istanza non accreditata e non presente in richiesta di conferma accreditamento secondo normativa vigente
IRSEO ASSOCIAZIONE	16486	Tecnico Office Automation	210	Sede indicata in istanza non accreditata e non presente in richiesta di conferma accreditamento secondo normativa vigente
IRSEO ASSOCIAZIONE	16487	Tecnico di informatica industriale - Disegno CAD	210	Sede indicata in istanza non accreditata e non presente in richiesta di conferma accreditamento secondo normativa vigente
IRSEO ASSOCIAZIONE	16488	Addetto/a alle vendite	210	Sede indicata in istanza non accreditata e non presente in richiesta di conferma accreditamento secondo normativa vigente
ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "DA VINCI"	16028	Tecnico della movimentazione di beni e persone	210	Organismo formativo non accreditato ai sensi della vigente normativa
ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "DA VINCI"	16029	Tecnico per la spedizioni	210	Organismo formativo non accreditato ai sensi della vigente normativa
ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "DA VINCI"	15940	Tecnico della logistica	210	Organismo formativo non accreditato ai sensi della vigente normativa

Allegato B Percorsi formativi non autorizza

ENTE	CODICE	CORSO	DURAT A	Motivazioni rigetto
ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "DA VINCI"	16017	Magazziniere	210	Organismo formativo non accreditato ai sensi della vigente normativa
ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "DA VINCI"	16018	Inglese B1	210	Organismo formativo non accreditato ai sensi della vigente normativa
ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "DA VINCI"	16019	Addetto amministrativo	210	Organismo formativo non accreditato ai sensi della vigente normativa
ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "DA VINCI"	16021	Tecnico Office Automation	210	Organismo formativo non accreditato ai sensi della vigente normativa
ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "DA VINCI"	16023	Tecnico Sistemista Reti	210	Organismo formativo non accreditato ai sensi della vigente normativa
ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "DA VINCI"	16025	Inglese B2	210	Organismo formativo non accreditato ai sensi della vigente normativa
ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "DA VINCI"	16027	Addetto alla segreteria	210	Organismo formativo non accreditato ai sensi della vigente normativa
Istituto Nazionale Formazione Professionale (INAFOP)	15360	operatore/operatrice per la lavorazione dei prodotti e la commercializzazione dei prodotti di carne e salumi	210	Organismo formativo non accreditato ai sensi della vigente normativa
Istituto Nazionale Formazione Professionale (INAFOP)	15361	operatore/operatrice per la lavorazione e la commercializzazione dei prodotti della panificazione/pasticceria	210	Organismo formativo non accreditato ai sensi della vigente normativa
Istituto Nazionale Formazione Professionale (INAFOP)	15362	operatore/operatrice per l'apertura/chiusura della cassa e l'assistenza di base alla clientela	210	Organismo formativo non accreditato ai sensi della vigente normativa
Istituto Nazionale Formazione Professionale (INAFOP)	15363	operatore/operatrice per la realizzazione di manufatti lignei	210	Organismo formativo non accreditato ai sensi della vigente normativa
Istituto Nazionale Formazione Professionale (INAFOP)	15365	tecnico delle attività di installazione, configurazione, manutenzione e riparazione di reti informatiche	210	Organismo formativo non accreditato ai sensi della vigente normativa
Istituto Nazionale Formazione Professionale (INAFOP)	15348	Operatore/operatrice murario/a di edilizia storica con tecniche tradizionali del territorio	210	Organismo formativo non accreditato ai sensi della vigente normativa
Istituto Nazionale Formazione Professionale (INAFOP)	15356	operatore/operatrice per attività di protezione ambientale, raccolta e spazzamento dei rifluti	210	Organismo formativo non accreditato ai sensi della vigente normativa
Istituto Nazionale Formazione Professionale (INAFOP)	15357	operatore/operatrice per la gestione, conduzione e manutenzione di impianti di depurazione delle acque	210	Organismo formativo non accreditato ai sensi della vigente normativa
Istituto Nazionale Formazione Professionale (INAFOP)	15358	operatore/operatrice per la gestione, conduzione e manutenzione di impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti	210	Organismo formativo non accreditato ai sensi della vigente normativa
Istituto Nazionale Formazione Professionale (INAFOP)	15359	operatore/operatrice per attività di assistenza, orientamento, informazione del cliente e allestimento e rifornimento degli scaffali	210	Organismo formativo non accreditato ai sensi della vigente normativa
ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO "ARCHIMEDE"	16213	Operatore/operatrice elettrico/a elettronico/a antennista	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO "ARCHIMEDE"	16183	Operatore/operatrice idro-termo-gas	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO "ARCHIMEDE"	16214	Addetto macchine utensili - operatore macchine utensili (officina stampi)	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata

Allegato B ercorsi formativi non autorizzak

DURAT A Motivazioni rigetto	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata	210 Sede indicata in istanza non accreditata e non presente in richiesta di conferma accreditamento secondo normativa vigente	210 Sede indicata in istanza risulta dismessa	210 Sede indicata in istanza risulta dismessa	Sede indicata in istanza risulta dismessa	210 Sede indicata in istanza risulta dismessa	210 Sede indicata in istanza risulta dismessa	140 Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
CORSO	Operatoreroperatives per attività di controllo della qualità dei processi di	Addetto alla manutenzione meccanica - meccanico	Prototipista abbigliamento	Addetto alla cucitura e al confezionamento	Addetto alla manutenzione elettrica - elettricista	Operatore/operatrice idro-termo-gas	Operatore/operatrice elettrico/a elettronico/a antennista	Cuoco	Inglese ESB - B1	Tecnico per le Spedizioni	Tecnico Office Automation	Pizzaiolo		Addetto Alia Kistorazione (Organizzazione E Gestione Dei Servizi Di Cucina, Sala E	Corso per banconista	Avvio alla professione di addetto alla ristorazione	io alla professione di Operatore idro-termo-	Avvio alla professione di addetto alle vendite	Avvio alla professione di operatore per la lavorazione e la commercializzazione dei prodotti della panificazione/pasticceria	Trattamento, lavorazione e conservazione di materie prime, semilavorati e prodotti chimici	Avvio alla professione di pizzaiolo	ADDETTO/A AL BAR NEI SERVIZI DELLA RISTORAZIONE
CODICE	16233 attr	16235 Add	16236 Pro	16237 Add	16253 Adr	15545 Op	15541 Op	15540 Cu	15533 Ing	15565 Tec	15566 Tec	15534 Piz	15576 Add	16219 Ge	16222 Col	15490 Avv	Avv 15493 gas	15494 Avv	Avv 16492 lavv pro	16494 Tra	16496 Avv	16328 AD
ENTE	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO "ARCHIMEDE"	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO "ARCHIMEDE"	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO "ARCHIMEDE"	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO "ARCHIMEDE"	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO "ARCHIMEDE"	ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	JOBEMPOWER	JOBEMPOWER	KHE Società Cooperativa	KHE Società Cooperativa	KHE Società Cooperativa	KHE Società Cooperativa	KHE Società Cooperativa	KHE Società Cooperativa	L.E.F.T. LIBERO ENTE FORMAZIONE TARANTO

Allegato B Percorsi formativi non autorizzabili

ENTE	CODICE	CORSO	DURAT A	Motivazioni rigetto
L.E.F.T. LIBERO ENTE FORMAZIONE TARANTO	16331	ADDETTO/A ALLE OPERAZIONI DI VENDITA INFORMAZIONE E ASSISTENZA CLIENTI	210	Laboratorio specífico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
LA FABBRICA DEL SAPERE SRL	15183	Operatore di Gastronomia	140	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
Labor Line	15379	addetto alla manutenzione meccanica meccanico	210	Riscontro richiesta integrazione documentale non pervenuto nei termini
Labor Line	15403	CALENATIONE FER ALTIVITÀ DI	210	Riscontro richiesta integrazione documentale non pervenuto nei termini
Labor Line	15404	Operatore/operatrice elettrico/a elettronico/a antennista	210	Riscontro richiesta integrazione documentale non pervenuto nei termini
Labor Line	15435	operatore/operatrice per il trattamento, la lavorazione e la conservazione di materie prime, semilavorati e prodotti chimici	210	Riscontro richiesta integrazione documentale non pervenuto nei termini
Labor Line	15866	addetto/a alla gestione di impianti di trattamento e smaltimento dei rifluti	210	Riscontro richiesta integrazione documentale non pervenuto nei termini
Labor Line	15867	magazziniere	210	Riscontro richiesta integrazione documentale non pervenuto nei termini
Labor Line	15993	addetto macchine utensili - operatore macchine utensili (officina stampi)	210	Riscontro richiesta integrazione documentale non pervenuto nei termini
Labor Line	15994	addetto alla manutenzione elettrica elettricista	210	Riscontro richiesta integrazione documentale non pervenuto nei termini
Labor Line	15998	lecnico del controllo della qualità	210	Riscontro richiesta integrazione documentale non pervenuto nei termini
Labor Line	15868	inglese	210	Riscontro richiesta integrazione documentale non pervenuto nei termini
MERIDIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SCS	16451	Tecnico del controllo della qualità	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
METROPOLIS Consorzio di Cooperative Sociali a r.l.	14998	addetto amministrativo contabile	20	Percorso formativo non conforme alle prescrizioni del paragrafo B) - Fase 1 dell'Avviso: durata in ore non compatibile con Unità di Competenza (UC)
METROPOLIS Consorzio di Cooperative Sociali a r.l.	15000	addetto alla segreteria commerciale	20	Percorso formativo non conforme alle prescrizioni del paragrafo B) - Fase 1 dell'Avviso: durata in ore non compatibile con Unità di Competenza (UC)
METROPOLIS Consorzio di Cooperative Sociali a r.l.	15004	Informatica di base	20	Percorso formativo non conforme alle prescrizioni del paragrafo B) - Fase 1 dell'Avviso: durata in ore non compatibile con Unità di Competenza (UC)
METROPOLIS Consorzio di Cooperative Sociali a r.l.	15011	Informatica per l'ufficio	20	Percorso formativo non conforme alle prescrizioni del paragrafo B) - Fase 1 dell'Avviso: durata in ore non compatibile con Unità di Competenza (UC)
Nuovi orizzonti soc. coop. soc.	15097	Lavorazione di prodotti dal forno	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
Nuovi orizzonti soc. coop. soc.	15103	Pizzaiolo	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
Nuovi orizzonti soc. coop. soc.	15078	Addetto alla manutenzione elettrica -elettricista	210	Sede indicata in istanza accreditata per uso esclusivo di laboratorio (A.D. 471 del 29/03/2022 Sez. Formazione)
Nuovi orizzonti soc. coop. soc.	15082	Pittore edile/Decoratore	210	Sede indicata in istanza accreditata per uso esclusivo di laboratorio (A.D. 471 del 29/03/2022 Sez. Formazione)
Organizzazione di Volontariato "FILIPPO SMALDONE"	14801	Corso Addetto alla cucina	210	Laboratorio specífico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata

Allegato B Percorsi formativi non autorizzab

ENTE	CODICE	CORSO	DURAT A	Motivazioni rigetto
Organizzazione di Volontariato "FILIPPO SMALDONE"	14810	CORSO PER OPERATORE/OPERATRICE PER LA LAVORAZIONE E LA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PANIFICAZIONE/PASTICCERIA	210	Laboratorio specífico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
Organizzazione di Volontariato "FILIPPO SMALDONE"	14811	Corso per operatore/operatrice per l'approvvigionamento della cucina, la conservazione e trattamento delle materie prime e la preparazione e distribuzione di pietanze e bevande	210	Laboratorio specífico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
Organizzazione di Volontariato "FILIPPO SMALDONE"	14812	Corso per Operatore/operatrice della produzione artigianale della pizza	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
PASTERNAK SAS DI BUSCICCHIO CINZIA	16393	GESTIONE DEL MAGAZZINO	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
PASTERNAK SAS DI BUSCICCHIO CINZIA	16453	ADDETTO VENDITE E MAGAZZINO	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
Pitagora College srl	15894	Operatore/operatrice elettrico/a elettronico/a antennista	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
Pitagora College srl	15904	Pavimentatore Piastrellista	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
Pitagora College srl	15910	Pizzaiolo	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
Pitagora College srl	15911	Addetto alla ristorazione	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
Progettoazienda srl	15084	Addetto amministrativo	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
Progettoazienda srl	15087	Addetto alle vendite	210	Sede indicata in istanza non accreditata per l'Organismo proponente (Verbale n. 3 del 6/10/2022 del Gruppo di valutazione, D.G.R. n. 354 del 23/03/2023)
Progettoazienda srl	15090	Lingua Inglese Livello B1	210	Sede indicata in istanza non accreditata per l'Organismo proponente (Verbale n. 3 del 6/10/2022 del Gruppo di valutazione, D.G.R. n. 354 del 23/03/2023)
Progettoazienda srl	15080	Operatore/operatrice per la manutenzione di impianti elettrici	210	Sede indicata in istanza non accreditata per l'Organismo proponente (Verbale n. 3 del 6/10/2022 del Gruppo di valutazione, D.G.R. n. 354 del 23/03/2023)
Progettoazienda srl	15089	Lingua Inglese Livello A2	140	Sede indicata in istanza non accreditata per l'Organismo proponente (Verbale n. 3 del 6/10/2022 del Gruppo di valutazione, D.G.R. n. 354 del 23/03/2023);
Progettoazienda srl	16356	Operatore per la manutenzione della rete informatica	210	Sede indicata in istanza non accreditata per l'Organismo proponente (Verbale n. 3 del 6/10/2022 del Gruppo di valutazione, D.G.R. n. 354 del 23/03/2023)
PROMO.SI.MAR. S.R.L.	16073	ADDETTO ALLE VENDITE	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
PSA CORPORATION SRL	15621	Addetto alla manutenzione elettrica - elettricista	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
REDMOND API FORM	16321	Addetto al magazzino	210	Sede indicata in istanza non accreditata per formale rinuncia da parte dell'Organismo proponente
REDMOND API FORM	15913	Elettricista	210	Sede indicata in istanza non accreditata per formale rinuncia da parte dell'Organismo proponente
REDMOND API FORM	16013	Pizzaiolo Tecnico degli impianti di riscaldamento e	210	Sede indicata in istanza non accreditata per formate muncia da parte dell'Urganismo proponente. Sede indicata in istanza non accreditata ner formate muncia da narte dell'Orcanismo nonomente
REDMOND API FORM	16317	condizionamento Tecniche di vendita e assistenza alla clientela	210	Sede indicata in istanza non accreditata ner formale rini incia da naria dell'Organismo nronomente
REDMOND API FORM	16322	Addetto alla preparazione di pasti e bevande	210	Sede indicata in istanza non accreditata per formale rinuncia da parte dell'Organismo proponente

Allegato B Percorsi formativi non autorizzabili

ENTE	CODICE	CORSO	DURAT A	Motivazioni rigetto
REDMOND API FORM	16369	Installatore e manutentore di reti informatiche	210	Sede indicata in istanza non accreditata per formale rinuncia da parte dell'Organismo proponente
REDMOND API FORM	16370	Tecnico delle operazioni di magazzino	210	Sede indicata in istanza non accreditata per formale rinuncia da parte dell'Organismo proponente
REDMOND API FORM	15131	Inglese base	210	Sede indicata in istanza non accreditata per formale rinuncia da parte dell'Organismo proponente
REDMOND API FORM	16319	Installatore e manutentore di impianti elettrici ed elettronici	210	Sede indicata in istanza non accreditata per formale rinuncia da parte dell'Organismo proponente
Scuola C.E.F. S.N.C.	14865	SALDATORE	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
Scuola C.E.F. S.N.C.	14955	Operatore Termoidraulico	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svoigimento indicata
Scuola C.E.F. S.N.C.	14957	Operatore Macchine A Controllo Numerico (Cnc)	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
SISTEA SOCIETA' COOPERATIVA	14833	Pizzaiolo	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
SISTEA SOCIETA' COOPERATIVA	14838	cnoco	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
SISTEMA IMPRESA Società Consortile a Responsabilità Limitata Centro di Assistenza Tecnica C.A.T.	16195	ADDETTO CONTROLLO DI QUALITA'	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
SISTEMA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	14980	ADDETTO ALLA GESTIONE DEL MAGAZZINO	210	Laboratorio specífico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
SISTEMA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	14977	ADDETTO VENDITE E GESTIONE MAGAZZINO	210	Laboratorio specífico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
SKP PUGLIA S.R.L.	15570	ADDETTO ALLA MANUTENZIONE MECCANICA	210	Laboratorio specífico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
SKP PUGLIA S.R.L.	15574	ADDETTO ALLA MANUTENZIONE ELETTRICA	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
SMILE PUGLIA	15900	Gestione macchine CNC (Controllo Numerico Computerizzato)	210	Laboratorio specífico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
SMILE PUGLIA	16362	Manutenzione impianti elettrici ed elettronici	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
SMILE PUGLIA	14770	Impianti elettrici per il risparmio energetico	210	Laboratorio specífico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
SMILE PUGLIA	14774	Gestione e manutenzione macchine a controllo numerico computerizzato	210	Laboratorio specífico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
SMILE PUGLIA	16002	Installazione e manutenzione di impianti idrici, termici e di condizionamento	210	Laboratorio specífico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
Società consortile imprendo Puglia centro assistenza teorica confesercenti a responsabilità limitata (Società Consortile Imprendo Puglia C.A.T. Confesercenti a R.L.)	16051	Corso per tecnico della progettazione, implementazione e manutenzione di sistemi di gestione di database	210	Istanza di candidatura priva di sottoscrizione
Società consortile imprendo Puglia centro assistenza tenica confescerenti a responsabilità limitata (Società Consortile Imprendo Puglia C.A.T. Confesercenti a R.L.)	15893	CORSO PER OPERATORE/OPERATRICE PER ATTIVITA' DI PROTEZIONE AMBIENTALE, RACCOLTA E SPAZZAMENTO RIFIUTI	70	Istanza di candidatura priva di sottoscrizione

Allegato B Percorsi formativi non autorizza

ENTE	CODICE	CORSO	DURAT A	Motivazioni rigetto
Società consortile imprendo Puglia centro assistenza teorica confesercenti a responsabilità limitata (Società Consortile Imprendo Puglia C.A.T. Confesercenti a R.L.)	15901	Corso per operatore/operatrice per il confezionamento e l'imballaggio dei prodotti	210	Istanza di candidatura priva di sottoscrizione
Società consortile imprendo Puglia centro assistenza teorica confesercenti a responsabilità limitata (Società Consortile Imprendo Puglia C.A.T. Confesercenti a R.L.)	15905	Corso per operatore/operatrice per l'approvviggionamento della cucina la conservazione ed il trattamento di materie prime	210	Istanza di candidatura priva di sottoscrizione
SUDFORMAZIONE SRL	16003	Tecniche di preparazione e distribuzione di cibi e bevande	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
SUDFORMAZIONE SRL	16005	Attività di saldatura, manutenzione delle macchine e controllo della qualità	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
SUDFORMAZIONE SRL	15997	Manutenzione E Conduzione Di Impianti Termici E Di Condizionamento	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
SVEG - Ricerca Formazione Lavoro - Associazione di Promozione Sociale E.T.S.	15446	Operatore/operatrice per la installazione, manutenzione e riparazione degli impianti elettrici, elettronici, radiotelevisivi ed antenne	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
SVEG - Ricerca Formazione Lavoro - Associazione di Promozione Sociale E.T.S.	15467	Operatore/operatrice della produzione artigianale della pizza	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
SVEG - Ricerca Formazione Lavoro - Associazione di Promozione Sociale E.T.S.	15468	Tecnico di cucina	210	Laboratorio specifico necessario per l'erogazione del percorso formativo non presente nella sede di svolgimento indicata
TECSEO	15326	MAGAZZINIERE	210	Riscontro richiesta integrazione documentale non pervenuto nei termini
TECSEO	15327	Saldatore Specializzato	210	Riscontro richiesta integrazione documentale non pervenuto nei termini
TECSEO	15328	ADDETTO MACCHINE UTENSILI	210	Riscontro richiesta integrazione documentale non pervenuto nei termini
TECSEO	15330	ADDETTO ALLA MANUTENZIONE MECCANICA	210	nascanio ricinesta megrazione documentale non pervenuo nei termini. Riscontro richiesta integrazione documentale non pervenuto nei termini
TECSEO	15333	INGLESE	210	Riscontro richiesta integrazione documentale non pervenuto nei termini
TECSEO	15516	Tecnico sistemista reti	210	Riscontro richiesta integrazione documentale non pervenuto nei termini
TECSEO	15323	OPERATOREOPERATRICE PER ATTIVITA DI ASSISTENZA, ORIENTAMENTO, INFORMAZI ONE DEL CLIENTE E ALLESTIMENTO E PIEGDRIMANTO DECI I SCA EFA I	210	Riscontro richiesta integrazione documentale non pervenuto nei termini
TECSEO	15325	TECNICO DELLA LOGISTICA	210	Riscontro richiesta integrazione documentale non pervenuto nei termini
TECSEO	15331	TECNICO DEL CONTROLLO DELLA QUALITA'	210	Riscontro richiesta integrazione documentale non pervenuto nei termini
TELMAR SOCIETA' COOPERATIVA	14642	OPERATORE/OPERATRICE ELETTRICO/A ELETTRONICO/ANTENNISTA	210	Istanza di candidatura priva di sottoscrizione
TELMAR SOCIETA' COOPERATIVA	14665	TECNICO DELLA LOGISTICA	210	Istanza di candidatura priva di sottoscrizione
TELMAR SOCIETA' COOPERATIVA	14675	ADDETTO AMMINISTRATIVO	210	Istanza di candidatura priva di sottoscrizione
TELMAR SOCIETA' COOPERATIVA	14677	TECNICO OFFICE AUTOMATION	210	Istanza di candidatura priva di sottoscrizione
TELMAR SOCIETA' COOPERATIVA	14678	TECNICO SISTEMISTA RETI	210	Istanza di candidatura priva di sottoscrizione
TELMAR SOCIETA' COOPERATIVA	14681	MAGAZZINIERE	210	Istanza di candidatura priva di sottoscrizione

Allegato B Percorsi formativi non autorizza

ENTE	CODICE	CORSO	DURAT A	Motivazioni rigetto
TELMAR SOCIETA' COOPERATIVA	15382	addetto/a alla gestione di impianti di trattamento e smaltimento dei rifluti	210	Istanza di candidatura priva di sottoscrizione
TELMAR SOCIETA' COOPERATIVA	15384	ADDETTO ALLA CUCINA	210	Istanza di candidatura priva di sottoscrizione
TELMAR SOCIETA' COOPERATIVA	16258	OPERATORE/OPERATRICE IDRO-TERMO- GAS	210	Istanza di candidatura priva di sottoscrizione
TELMAR SOCIETA' COOPERATIVA	14646	LINGUA INGLESE	210	Istanza di candidatura priva di sottoscrizione
Universus Csei - Consorzio Universitario per la Forma:	16104	Tecnico delle operazioni di magazzino	210	Sede indicata in istanza non accreditata per l'Organismo proponente (D.G.R. n. 354 del 23/03/2023)
Universus Csei - Consorzio Universitario per la Forma:	16105	Tecnico informatico per la gestione di database	210	Sede indicata in istanza non accreditata per l'Organismo proponente (D.G.R. n. 354 del 23/03/2023)
Universus Csei - Consorzio Universitario per la Forma:	16108	Inglese base	210	Sede indicata in istanza non accreditata per l'Organismo proponente (D.G.R. n. 354 del 23/03/2023)
Universus Csei - Consorzio Universitario per la Forma	16113	Responsabile acquisti	210	Sede indicata in istanza non accreditata per l'Organismo proponente (D.G.R. n. 354 del 23/03/2023)
WOOM ITALIA S.r.I.	16120	Office Automation	210	Sede indicata in istanza non accreditata per l'Organismo proponente (Verbale n. 3 del 6/10/2022 del Gruppo di valutazione, D.G.R. n. 354 del 23/03/2023)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED ANTIMAFIA SOCIALE 19 aprile 2023, n. 74

Avviso di manifestazione d'interesse per l'individuazione e il coinvolgimento, ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, di un Soggetto del Terzo settore per la co-progettazione, la realizzazione e la gestione di interventi per l'integrazione in favore di cittadini di Paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura nelle aree di San Severo e Nardò, in attuazione del Progetto P.I.U. SU.PR.EME - Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a valere su PON INCLUSIONE (FSE) 2014-2020, CUP: B35B19000250006

IL DIRIGENTE

Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni ed Antimafia sociale

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997 che regolano l'attività della Regione Puglia secondo i principi di cui al Decreto Legislativo 3 febbraio 1993 n. 29 e successive modificazioni e integrazioni in tema di ripartizione delle competenze e funzioni dirigenziali, confluito nel Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998 in materia di separazione della attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO l'art. 32 della Legge 18/06/2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento UE 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dati personali";

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

RICHIAMATA la **D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020** con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo MAIA 2.0;

RICHIAMATO il **D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021**, pubblicato sul BURP N. 15 del 28 gennaio 2021, che adotta l'Atto di Alta organizzazione connesso all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0 incluso l'allegato A;

VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117, recante il "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n.106";

VISTA la **Legge regionale n. 32 del 29/12/2022** "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";

VISTA la **Legge regionale n. 33 del 29/12/2022** "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

VISTA la **D.G.R. n. 1288/2021** con cui è stato conferito l'incarico di dirigente *ad interim* della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni e antimafia sociale;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e dal titolare della P.O. "Coordinamento Politiche Migratorie", responsabile del procedimento amministrativo, emerge quanto segue:

PREMESSO CHE:

la Regione Puglia, ai sensi della L.R. 4 dicembre 2009, n. 32, assicura la programmazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi:

- per l'accoglienza, la partecipazione alla vita delle comunità locali, l'integrazione sociale e
- l'integrazione nel mercato del lavoro degli immigrati;
- per l'accoglienza e l'integrazione sociale dei richiedenti asilo, rifugiati, vittime di tratta,
- violenze e schiavitù e beneficiari di forme di protezione internazionale;
- per la promozione ed il perseguimento di obiettivi di sviluppo e miglioramento delle condizioni di vita nei Paesi di origine dei flussi migratori;
- per l'integrazione ed il coordinamento degli interventi rivolti agli immigrati e per la governance del sistema regionale degli attori pubblici e del privato-sociale attivi nel campo delle politiche migratorie;
- a valere su risorse proprie dell'Amministrazione regionale, oltre quelle provenienti dai fondi comunitari relativi al POR Puglia 2021/2027.

Con provvedimento n. 1225 del 22 luglio 2021, la Giunta Regionale ha approvato il **Piano Regionale Politiche** per le Migrazioni 2021/2023, così come previsto dalla L. R. n. 32/2009, in cui, tra le altre, sono previste specifiche azioni volte alla sperimentazione di modelli alternativi di accoglienza dei lavoratori migranti.

VISTO:

- il Regolamento (UE) N. 514/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 recante disposizioni generali sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi, all'art. 7 stabilisce che in risposta a una situazione di emergenza come definita nei regolamenti specifici la Commissione può decidere di prestare assistenza emergenziale agli Stati membri e in paesi terzi;
- il Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI), modifica la decisione 2008/381/CE del Consiglio e abroga le decisioni n. 573/2007/CE e n. 575/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la decisione 2007/435/CE del Consiglio, all'art. 2 lett. k) definisce le situazioni di emergenza e all'art. 21 stabilisce che il FAMI fornisce sostegno finanziario per far fronte a dette situazioni di emergenza;
- la Direzione Generale Migrazione e Affari interni della Commissione europea ha adottato il programma annuale di lavoro per il 2019 relativo all'assistenza emergenziale nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e integrazione 2014-2020 con decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 8899 e s.m.i.
- In tale ambito la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha trasmesso con mail prot. n. 35/2197 del 01.07.2019 il progetto "Su. Pr.Eme." alla Commissione europea in qualità di lead applicant in partenariato con la Regione Puglia, la Regione Basilicata, la Regione Calabria, la Regione Campania, la Regione Sicilia, l'Ispettorato Nazionale del Lavoro, l'Organizzazione internazionale per le migrazioni e il Consorzio Nova, che hanno conferito apposito mandato alla Direzione Generale per la presentazione della proposta progettuale e la firma del Grant agreement;
- la Commissione Europea Direzione Generale Migrazione e Affari interni con nota ARES (2019) 4873189 del 25 luglio 2019 ha comunicato l'approvazione del progetto "Su.Pr.Eme." (Ref.: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086) per un importo di € 30.237.546,36 di contributo comunitario pari al 90% dell'importo complessivo del progetto, pari a € 33.557.713,33;
- a seguito dell'approvazione, il Ministero ha sottoscritto con la Commissione europea il "Grant Agreement" per la realizzazione delle azioni previste nell'ambito del progetto "Su.Pr.Eme.";
- il progetto "Su.Pr.Eme." ha una durata di 18 mesi e l'attività di progetto dovrà essere svolta nel periodo 01/08/2019 31/01/2021 in conformità con quanto indicato nel Grant Agreement sopra citato;

 con nota del 9 Marzo 2022, Prot. HOME/E2/RB ARES(2022), la Commissione Europea – Direzione Generale Immigrazione e Affari Interni, ha comunicato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione, di aver prorogato il Progetto "Su.Pr.Eme." fino al 20 ottobre 2022.

CONSIDERATO CHE:

la legge n. 199 del 29 ottobre 2016, recante "Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo", contiene specifiche misure per i lavoratori stagionali in agricoltura ed estende responsabilità e sanzioni per i "caporali" e gli imprenditori che fanno ricorso alla loro intermediazione;

l'Atto di indirizzo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'anno 2019 in coerenza con la programmazione economica – finanziaria per il triennio 2019-2021 individua la lotta allo sfruttamento lavorativo come priorità di intervento;

la Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di Integrazione, nella duplice veste di Autorità Delegata FAMI e Organismo Intermedio del PON Inclusione, sta realizzando diversi interventi diretti alla prevenzione e al contrasto delle forme di lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo attraverso l'utilizzo complementare delle due fonti di finanziamento citate;

il Ministero ha finanziato il progetto "P.I.U. - SUPREME Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione" presentato dalle 5 Regioni meno sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) per un importo pari a € 12.799.680,00 a valere sul FSE- PON Inclusione.

Tale progetto prevede la realizzazione di azioni di prevenzione del lavoro sommerso e contrasto al fenomeno del caporalato, con particolare riferimento a misure e servizi dedicati a lavoratori migranti legalmente presenti nel territorio dello Stato e sottoposti a grave sfruttamento lavorativo, in particolare in agricoltura. Gli interventi si focalizzeranno sull'integrazione sociale ed economica dei migranti, nonché sulla partecipazione attiva alla vita sociale delle comunità in stretta complementarietà con il progetto "Su.Pre.Eme."

VISTO CHE:

con provvedimento n. **1421 del 30/07/2019**, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, preso atto della sottoscrizione, in data 08/03/2019, della "CONVENZIONE per l'attuazione del progetto "P.I.U. -SUPREME" per un importo di **€ 12.799.680,00** nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Inclusione" FSE 2014-2020, CCI n. 2014IT05SFOP001" tra l'Autorità Delegata del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione e la Regione Puglia - Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale, in qualità di Beneficiario capofila, che si impegna a rappresentare i Partner co-beneficiari nei confronti dell'Autorità Responsabile del Fondo, per tutte le operazioni e le attività di coordinamento connesse alla gestione del progetto.

Con provvedimento n. 1809 del 30/11/2020, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, preso atto della sottoscrizione, avvenuta in data 30/07/2020, dell'ADDENDUM alla CONVENZIONE per l'attuazione del progetto "P.I.U'. - SUPREME" nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Inclusione" FSE 2014-2020, CCI n. 2014IT05SFOP001, tra l'Autorità Delegata del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione e la Regione Puglia - Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale, in qualità di Beneficiario capofila, per un importo integrativo di € 7.000.000,00 e dunque, un contributo complessivo pari ad € 19.799.680,00.

PRESO ATTO CHE:

Il Ministero del Lavoro - Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di integrazione con nota prot. m_lps.35.REGISTRO UFFICIALE.U.0002537 del 09 settembre 2022 ha prorogato al **31/10/2023** il termine finale di conclusione delle attività a valere sul progetto "P.I.U. - SUPREME", autorizzando altresì alcune modifiche di progetto, nonché una rimodulazione dei budget di spesa attribuiti ai singoli partner.

Con provvedimento n. **1257 del 19/09/2022**, la Giunta Regionale ha preso atto della predetta autorizzazione del Ministero del Lavoro – Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione alle

modifiche di progetto, alla rimodulazione budget e alla proroga non onerosa al 31/10/2023 del termine finale di conclusione delle attività relative al progetto "P.I.U. - SUPREME".

La Direzione Generale dell'Immigrazione delle Politiche di Integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con nota prot. n. m_lps.35.REGISTRO UFFICIALE.U.0000238 del 25 gennaio 2023 ha approvato l'azione complementare al progetto "P.I.U. SUPREME" per un ammontare complessivo di € 6.000.000,00 a valere sul FSE PON Inclusione.

In data 1-3 febbraio 2023 è stato sottoscritto l'Addendum alla convenzione stipulata in data 8 marzo 2019 e approvata con DD. 35 dell'8 marzo 2019 e all'Addendum alla suddetta Convenzione sottoscritto il 30 luglio 2020 e approvato con DD n. 51 del 30/07/2020 con assegnazione di risorse aggiuntive per la Regione Puglia per un importo di € 1.550.000,00.

La Direzione Generale dell'Immigrazione delle Politiche di Integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con nota m_lps.35.REGISTRO UFFICIALE.U.0001035 del 28 marzo 2023 ha comunicato che il decreto direttoriale n. 3 del 6 febbraio 2023 di approvazione dell'Addendum alla Convenzione del'8 marzo 2019 è stato registrato con il visto di regolarità amministrativo-contabile dal competente Ufficio Centrale del Bilancio al n. 62 in data 27.02.2023 ed è stato altresì ammesso al visto di registrazione dal competente Ufficio di Controllo della Corte dei Conti col n. 734 del 23.03.2023.

Con provvedimento n. **461 del 06/04/2023**, la Giunta Regionale ha preso atto della sottoscrizione, avvenuta digitalmente in data 1-3 febbraio 2023, dell'*Addendum* alla Convenzione stipulata in data 8 marzo 2019 ed ha apportato la variazione al Bilancio di previsione regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con DGR 27/2023, per complessivi € **1.550.000,00**

PROPONE:

di promuovere un'azione di sistema multidisciplinare, finalizzata a dare sistematicità e compiutezza alla pluralità di interventi ed iniziative programmate nell'ambito dei progetti "Su.Pr.Eme." e "P.I.U. – SUPREME";

di adottare apposito avviso di manifestazione d'interesse per l'individuazione e il coinvolgimento di un Soggetto del Terzo settore per la co-progettazione, la realizzazione e la gestione di interventi (WP 2.1 Strutturazione/gestione di "Poli Sociali Integrati di informazione e accesso ai servizi" e WP 2.4 Servizi di trasporto a supporto della mobilità connessa al lavoro, con interventi legati alla mobilità a domanda individuale e collettiva) per l'integrazione in favore di cittadini di Paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura presenti nelle aree di San Severo e Nardò;

di stimare il valore degli interventi da realizzare in co-progettazione in € 700.000,00 (euro settecentomila/00) a valere sulle risorse assegnate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione, in qualità di Organismo intermedio, nell'ambito del Fondo Sociale Europeo Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione 2014-2020 (€ 450.000,00 per l'area di San Severo ed € 250.000,00 per l'area di Nardò);

di dare atto che, all'esito dell'istruttoria, la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale provvederà, con successivo e separato atto, all'assunzione del relativo impegno di spesa imputando le risorse sul capitolo di bilancio U1204029: Progetto "P.I.U. SU.PR.EME." PON Inclusione FSE 2014-2020 - Spesa corrente - Trasferimenti a istituzioni sociali private in favore del Soggetto del Terzo settore che avrà presentato la miglior proposta di co-progettazione;

di procedere all'approvazione definitiva dei documenti di progettazione sotto elencati, parte integrante del presente provvedimento:

- a) Avviso di manifestazione di interesse (Allegato "A");
- b) Modello di domanda di partecipazione (Allegato "B");
- c) Schema proposta progettuale (Allegato "C");
- d) Dichiarazione d'intenti per la costituzione di ATS (Allegato "D");
- e) Schema di Convenzione (Allegato "E")

Verifica ai sensi del d.lgs. n. 101/2018 e Regolamento UE n. 2016/679 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 101/2018 e dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Adempimenti contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo di natura finanziaria rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;
- di promuovere un'azione di sistema multidisciplinare, finalizzata a dare sistematicità e compiutezza alla pluralità di interventi ed iniziative programmate nell'ambito dei progetti "Su.Pr.Eme." e "P.I.U. SUPREME";
- di adottare apposito avviso di manifestazione d'interesse per l'individuazione e il coinvolgimento di un Soggetto del Terzo settore per la co-progettazione, la realizzazione e la gestione di interventi (WP 2.1 Strutturazione/gestione di "Poli Sociali Integrati di informazione e accesso ai servizi" e WP 2.4 Servizi di trasporto a supporto della mobilità connessa al lavoro, con interventi legati alla mobilità a domanda individuale e collettiva) per l'integrazione in favore di cittadini di Paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura presenti nelle aree di San Severo e Nardò;
- di stimare il valore degli interventi da realizzare in co-progettazione in € 700.000,00 (euro settecentomila/00) a valere sulle risorse assegnate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione, in qualità di Organismo intermedio, nell'ambito del Fondo Sociale Europeo Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione 2014-2020 (€ 450.000,00 per l'area di San Severo ed € 250.000,00 per l'area di Nardò);
- di procedere all'approvazione definitiva dei documenti di progettazione sotto elencati, parte integrante del presente provvedimento:
 - a) Avviso di manifestazione di interesse (Allegato "A");
 - b) Modello di domanda di partecipazione (Allegato "B");
 - c) Schema proposta progettuale (Allegato "C");
 - d) Dichiarazione d'intenti per la costituzione di ATS (Allegato "D");
 - e) Schema di Convenzione (Allegato "E").

Il presente provvedimento:

- a) è immediatamente esecutivo;
- b) è redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela della riservatezza, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
- c) è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle

Linee Guida del Segretario Generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

- d) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- e) sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali su www.sistema.puglia.it;
- f) sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito www.regione.puglia.it;
- g) sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA:
 - al Segretariato della Giunta Regionale.

Il presente atto è adottato in originale, ed è composto da n. 7 facciate oltre allegati A), B), C), D) e E)

IL DIRIGENTE Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni ed Antimafia sociale (Antonio TOMMASI)

Il/la sottoscritto/a attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il/la sottoscritto/a attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, e che è stato predisposto documento "per estratto" che deve essere utilizzato per la pubblicità legale.

Il Funzionario Istruttore (Rossella Putignano)

Il titolare della P.O.
"Coordinamento Politiche migratorie"
(Francesco Nicotri)



ALLEGATO A

Avviso di manifestazione d'interesse per l'individuazione e il coinvolgimento, ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, di un Soggetto del Terzo settore per la co-progettazione, la realizzazione e la gestione di interventi per l'integrazione in favore di cittadini di Paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura nelle aree di San Severo e Nardò, in attuazione del Progetto P.I.U. SU.PR.EME - Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a valere su PON INCLUSIONE (FSE) 2014-2020, CUP: B35B19000250006.

VISTI:

- il Regolamento (UE) N. 514/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, recante disposizioni generali sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi, che, all'art. 7, stabilisce che, in risposta a una situazione di emergenza come definita nei regolamenti specifici, la Commissione può decidere di prestare assistenza emergenziale agli Stati membri e in paesi terzi;
- la decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 8899 e s.m.i., con cui la Direzione Generale Migrazione e Affari interni della Commissione europea ha adottato il programma annuale di lavoro per il 2019 relativo all'assistenza emergenziale nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014- 2020;
- l'Azione denominata "Ares (2017)5085811-18/10/2017 Emergency funding to Italy under the Asylum Migration and Integration Fund (FAMI)" con cui la Commissione Europea ha riconosciuto allo Stato Italiano alcune priorità emergenziali;
- Il processo di programmazione integrata delle politiche migratorie avviato nell'ambito del PON Inclusione 2014-20 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali- Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione nominato Organismo intermedio, giusta convenzione del 16 marzo 2018, per l'attuazione di misure indirizzate all'accoglienza e integrazione dei migranti;

CONSIDERATO CHE:

- con nota m_lps.35.Registro Ufficiale U.0001179.02-04-2019, la Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha comunicato la registrazione del Decreto Direttoriale n.35 del 08 marzo 2019 di approvazione della Convenzione di Sovvenzione del progetto "P. I. U − SU.PR.EME." per un importo di € 12.799.680,00 nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Inclusione" FSE 2014-2020;
- le risorse comunitarie assegnate alla Regione Puglia nell'ambito del progetto "P. I. U SU.PR.EME." sono pari a € 5.385.257,76.
- la Direzione Generale dell'Immigrazione delle Politiche di Integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, l'8 marzo 2020, ha sottoscritto e approvato l'Addendum alla Convenzione del Progetto "P.I.U. -SUPREME" Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento nell'ambito del Programma fonte: http://burc.regione.campania.it 3 Operativo Nazionale "Inclusione" FSE 2014-2020, CCI n. 2014IT05SFOP001, con il quale, visto il mutato quadro connesso all'emergenza COVID − 19, ha ritenuto opportuno integrare nel progetto "P.I.U. SUPREME" a valere sul PON Inclusione FSE, azioni che permettano di ampliare la gamma dei servizi offerti per fare fronte a taluni fabbisogni, il cui soddisfacimento rappresenta una leva fondamentale per la lotta allo sfruttamento .Con nota prot. n. 3047 del 29 luglio 2020 la DG Immigrazione ha approvato la rimodulazione progettuale integrata con le linee di intervento complementari e con un contributo integrativo di € 7.000.000 e, dunque, un contributo complessivo pari a € 19.799.680,00;

- con Nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Prot.n. m_lps.35.REGISTRO UFFICIALE.U.0002537 del 9 settembre 2022 è stata prevista la proroga del progetto P.I.U. Su.Pr.Eme sino al 31 ottobre 2023;
- la Direzione Generale dell'Immigrazione delle Politiche di Integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con nota prot. n. m_lps.35.REGISTRO UFFICIALE.U.0000238 del 25 gennaio 2023 ha approvato l'azione complementare al progetto P.I.U. Su.Pr.Eme;
- in data 1-3 febbraio 2023 è stato sottoscritto l'Addendum alla convenzione sottoscritta l'8 marzo 2019 e approvata con DD. 35 dell'8 marzo 2019 e all'Addendum alla suddetta Convenzione sottoscritto il 30 luglio 2020 e approvato con DD n. 51 del 30/07/2020 con assegnazione di risorse aggiuntive per un importo di € 1.550.000,00;
- pertanto, le risorse complessive assegnate alla Regione Puglia nell'ambito del progetto "P.I.U. SU.PR.EME." e degli addendum del progetto "P.I.U. SU.PR.EME." sono pari a € 6.935.257,76;
- per quanto riguarda la Regione Puglia, gli ambiti di intervento del presente avviso sono, in particolare, quelli relativi alle aree di San Severo e di Nardò, dove risulta maggiore la di immigrati impegnati in agricoltura vittime o potenziali vittime di grave sfruttamento lavorativo.

PREMESSA

La Regione Puglia intende promuovere un'azione di sistema multidisciplinare, finalizzata a dare sistematicità e compiutezza ad una pluralità d'interventi ed iniziative programmate nell'ambito del progetto "P.I.U. -SUPREME Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento, finanziato dal PON INCLUSIONE FSE 2014-2020 - Asse III, CUP B35B19000250006, Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, nella sua qualità di Organismo intermedio del PON Inclusione FSE 2014-2020, per il territorio della Capitanata e del Salento. La gestione delle attività originariamente programmate nell'ambito del progetto PIU SUPREME e l'interazione attivata con i molteplici stakeholders regionali, nonché le mutate condizioni di contesto, hanno fatto emergere una lettura maggiormente diversificata, esaustiva e multipolare del fenomeno dello sfruttamento, che evidenzia oggi tre ambiti di intervento, definibili su base: 1. territoriale, che fa riferimento all'esigenza di strutturare interventi specifici che tengano conto della morfologia geografica, spaziale, culturale e socio-economica dei contesti nei quali il fenomeno dello sfruttamento lavorativo appare più complesso e, per certi aspetti, celato; 2. settoriale, includendo non solo l'agricoltura, ma anche una pluralità di altri contesti produttivi nei quali lo sfruttamento lavorativo si configura come pratica diffusa: edilizia, servizi di cura, turismo-ristorazione, emergenziale, direttamente riconducibile all'esigenza di assicurare adeguate misure di tutela dei cittadini di paesi terzi, ponendo particolare attenzione alla sicurezza e alla salute nei luoghi di vita e di lavoro. La partecipazione del Terzo settore ai processi di co-progettazione e gestione degli interventi di inclusione socio- economica e di emancipazione degli individui nonché di contrasto alle situazioni emergenziali di assoggettamento dei lavoratori migranti si rivela fondamentale per rendere maggiormente efficaci ed appropriate le risposte fornite e per consentire un adeguato utilizzo delle risorse, garantendo la gestione secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, uniformità e appropriatezza nel sistema di offerta ed equità per l'accesso alle prestazioni. Lo strumento della co-progettazione vede quindi la Regione ed il Terzo settore alleati e ugualmente impegnati a trovare risposte efficaci alle reali domande sociali, a mettere a disposizione risorse ed a farsi promotori di reti per lo sviluppo qualitativo degli interventi. Appare pertanto fondamentale assicurare la trasparenza tra Enti diversi che collaborano alla gestione dei servizi, prevedendo la presenza di un sistema di verifica, valutazione e controllo che assicuri la qualità e l'unitarietà dei processi organizzativi. In questo quadro di riferimento, il potenziale della co-progettazione dovrà esprimersi introducendo elementi innovativi nella gestione delle diverse azioni, dando avvio a progettualità evolute, riconnettendo le diverse risorse e interventi territoriali, generando integrazione e complementarità tra gli stessi, allo scopo di ottimizzarli in modo sostenibile nel tempo, in stretta relazione con le caratteristiche e i bisogni dei destinatari e della stessa comunità locale. Il carattere innovativo e la complessità del servizio da fornire, che comprende diverse attività che dovranno essere coordinate da un unico centro decisionale, rende opportuno il ricorso alla procedura di co-progettazione, al fine di coinvolgere il futuro soggetto gestore nella scelta delle modalità operative di svolgimento dei diversi interventi programmati. Tale progettazione nel settore dell'integrazione sociale risponde all'esigenza fondamentale di determinare un percorso di medio periodo per l'inserimento dei cittadini di Paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo, di emersione dal lavoro nero, formazione e inserimento nel mondo lavorativo.

ART. 1 - OBIETTIVI DELLA CO-PROGETTAZIONE

La presente procedura di co-progettazione prevede la selezione di soggetti del Terzo Settore, così come definiti dal Dlgs n. 117/2017, individualmente, ovvero costituiti o che si impegnano a costituirsi in ATS, idonei a sviluppare un Progetto per l'organizzazione e la gestione di interventi negli ambiti territoriali di: San Severo e Nardò, come meglio specificati nel Formulario di Progetto - Allegato B al presente Avviso. I soggetti del Terzo Settore interessati dovranno presentare per l'ambito territoriale a cui partecipano una proposta di progetto in grado di descrivere le modalità operative e gestionali delle azioni programmate e gli elementi innovativi di welfare.

Art. 2 - OGGETTO

Le attività e gli interventi da realizzare dovranno essere finalizzati a favorire la prevenzione, il contrasto e l'emersione dalle situazioni di grave sfruttamento lavorativo in agricoltura, attraverso un insieme di servizi volti a realizzare un ecosistema locale all'interno del quale i destinatari, cittadini di paesi terzi regolarmente presenti, potranno trovare risposte qualificate ai loro bisogni e sostegno ai percorsi di autonomia fornite da uno staff multidisciplinare composto da animatori di comunità, operatori legali, operatori sociali e mediatori linguistico-culturali. Nei contesti territoriali di riferimento del presente Avviso i meccanismi di accesso alle risorse e ai servizi (casa, lavoro, servizi socio-sanitari e trasporti) sono spesso assicurati da un funzionamento "informale" e spontaneo L'attuazione e la messa a sistema di meccanismi il capitale sociale disponibile e potrà assicurare la tenuta dei percorsi di integrazione disegnati dall'impianto strategico del progetto P.I.U. - SU.PR.EME. I soggetti che parteciperanno alla co-progettazione dovranno assicurare la collaborazione con gli Enti istituzionali del Terzo Settore già attivi sul territorio e, attraverso di essi, con gli individui e le comunità presenti per la realizzazione delle seguenti attività:

- 1) presidi nei luoghi ad alta concentrazione di beneficiari attraverso la strutturazione di "Poli sociali" per rafforzare l'accesso ai servizi esistenti mediante:
 - promozione del lavoro di rete con le istituzioni e con i servizi sociali e sanitari del territorio;
 - orientamento all'accesso al sistema dei servizi presenti sul territorio;
 - intercettazione, accompagnamento e presa in carico di vittime o potenziali vittime di grave sfruttamento lavorativo;
 - incontri orientativi sulla disciplina e sul mercato del lavoro locale per offrire opportunità di legal empowerment;
- 2) trasporto locale con una forte vocazione sociale, finalizzata a:
 - supportare la mobilità spezzando le logiche di reclutamento fornendo un'alternativa legale ai "servizi" offerti dai caporali.
 - supportare la mobilità dagli insediamenti ai centri abitati favorendo l'accesso ai servizi del territorio.

Ciò premesso gli interventi da realizzare sono riportati analiticamente e **distinti per ogni Ambito (San Severo e Nardò)** nella tabella che segue:

Attività	Descrizione	Importo	Importo	Scadenza
		San Severo	Nardò	progetto
WP 2.1 -	Strutturazione/gestione di "Poli Sociali	€ 300.000,00	€ 200.000,00	31.10.2023
Affidamento di	Integrati di informazione e accesso ai			
servizi per la	servizi" (Centri Polifunzionali), presso			
realizzazione di	strutture dedicate – anche sedi			
Poli territoriali	associative già operative - o			
di animazione	direttamente nei luoghi a forte			
ed	emergenza e concentrazione. I Poli			
engagement	sociali dovranno essere in grado di			
della società	raggiungere quelle fasce di destinatari			
civile. Poli	che evidenziano maggiori condizioni di			
costituiti con	vulnerabilità, mettendo a loro			
mediatori,	disposizione servizi di informazione,			
animatori,	supporto e accompagnamento per			
operatori	facilitare l'accesso ai servizi esistenti.			
dell'area socio-	Nei Poli dovranno essere presenti le			
sanitaria).	figure specializzate per l'assistenza			
	linguistico-culturale, legale e socio-			
	sanitaria che assicureranno una			
	pluralità di prestazioni con approccio			
	multi-disciplinare orientato al			
	casemanagement in rete con le attività			
	previste dal WP 8.1			
WP 2.4 -	Acquisizione di servizi di trasporto (van	150.000,00	50.000,00	31.10.2023
Servizi di	con conducenti dei mezzi e mediatore			
trasporto a	linguistico-culturale a bordo), per			
supporto della	supportare la mobilità connessa al			
mobilità	lavoro, e agli spostamenti dagli			
connessa al	insediamenti ai centri urbani.			
lavoro, con				
interventi				
legati alla				
mobilità a				
domanda				
individuale e				
collettiva				

Le attività suindicate sono collegate e, pertanto, nella realizzazione degli interventi dovrà garantirsi una stretta relazione operativa in ciascun ambito territoriale.

Art. 3 - DIVISIONE DELL'AVVISO IN AMBITI TERRITORIALI E LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI.

La Sezione "Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni e antimafia sociale" della regione Puglia, promuove il presente Avviso di co-progettazione da realizzare in due distinti ambiti territoriali di intervento.

Ambiti	Riferimenti		
territoriali			
Ambito 1	Ambito territoriale di SAN SEVERO comuni di San Severo, Apricena, Chieuti, Lesina,		
	Poggio Imperiale, San Paolo Civitate, Serracapriola, Torremaggiore		
Ambito 2	Ambito territoriale di NARDO' comuni di Nardò , Copertino, Galatone, Leverano, Porto		

Cesareo, Seclì.

Con il presente Avviso, si intende selezionare per ciascuno dei suddetti ambiti territoriali un solo soggetto in forma singola o associata incaricato dello svolgimento delle attività. Ogni partecipante potrà presentare la propria candidatura per un solo Ambito. Le proposte progettuali presentate dovranno fare esplicito riferimento alla situazione *ex ante* dell'Ambito territoriale per il quale si partecipa e delineare le trasformazioni che si intendono attuare.

ART. 4 - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla presente procedura i soggetti interessati dovranno far pervenire la propria propostaofferta di co-progettazione, e relativa documentazione, firmate digitalmente, esclusivamente mediante
posta elettronica certificata all'indirizzo pec: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it. entro e non oltre le ore
24 del 20° giorno a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP
della Regione Puglia. Nell'oggetto della PEC deve, a pena di esclusione, essere indicata la dicitura "Avviso di
indizione di istruttoria pubblica finalizzata alla individuazione di soggetti del Terzo Settore disponibili alla coprogettazione e gestione di interventi per l'integrazione di cittadini dei Paesi terzi vittime di sfruttamento
lavorativo in agricoltura nei territori di San Severo e Nardò". Nel caso in cui la data di scadenza coincida con
un giorno festivo, la stessa si intende prorogata automaticamente al giorno lavorativo successivo. Gli enti del
Terzo Settore, ex art. 4 del D.Lgs.117/2017, potranno presentare istanza di partecipazione in forma singola o
associata alla presente procedura per un solo Ambito territoriale. La Regione Puglia non assume alcuna
responsabilità per eventuali smarrimenti o ritardi nella trasmissione delle domande e della relativa
documentazione. Alla Domanda di partecipazione (Allegato B) redatta secondo lo schema allegato al
presente Avviso (Allegato A) andrà allegato:

- la proposta progettuale (Allegato C Formulario di Progetto);
- in caso di ATS non ancora costituite: Dichiarazione d'intenti in caso di costituenda ATI/ATS (Allegato D);
- in caso di ATS, indicazione delle parti di servizio svolte da ciascun ente
- currilum vitae del singolo concorrente o in caso di ATI/ATS dei singoli componenti.

ART. 5 - REQUISITI DI AMMISSIONE RICHIESTI

I soggetti partecipanti alla procedura di co-progettazione devono essere in possesso dei seguenti requisiti: A) Requisiti di ordine generale: assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, del Dlgs 18.04.2016, n. 50, e non trovarsi in altra situazione che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione. Detto requisito dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento o consorzio stesso. Il possesso dei requisiti di cui sopra viene dichiarato dal concorrente ai sensi del D.P.R. 445/2000 con le modalità ivi indicate utilizzando, preferibilmente, l'apposito modello di Domanda allegato A al presente avviso.

- B) Requisiti d'idoneità professionale: iscrizione (per i soggetti tenuti per legge) al competente Albo e/o Registro richiesto in relazione alla propria natura giuridica. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, detto requisito dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento o consorzio per l'attività di sua competenza.
- C) Requisiti di capacità economico-finanziaria:
- i partecipanti devono dimostrare la propria capacità economico-finanziaria mediante: un valore della produzione realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari dimostrabili non inferiore a € 200.000,00 cumulativamente, quale ammontare dei ricavi delle prestazioni di cui all'art. 2425 comma 1 lett. A) punto 1

- c.c. ovvero riferimento contabile corrispondente, quale il fatturato o contributi ricevuti in caso di soggetti non tenuti alla predisposizione del bilancio di esercizio. Detto requisito dovrà essere posseduto dal raggruppamento o consorzio nel suo complesso.
- D) Requisiti di capacità tecnico-professionale:
- i partecipanti devono dimostrare la propria capacità tecnico-professionale mediante dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, attestante di aver svolto, con buon esito, negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso (2017-2021):
- 1. attività analoghe a quelle oggetto della presente procedura di co-progettazione, in favore di soggetti pubblici e/o privati che abbiano fatturato un importo minimo di € 100.000,00 complessivi.

ART. 6 - COSTI E RISORSE FINANZIARIE DELLA PROCEDURA

Per la co-progettazione, l'organizzazione e la gestione in partenariato degli interventi e dei servizi di cui trattasi, la Regione Puglia mette a disposizione risorse complessive pari ad € 700.000,00 per l'intera durata progettuale, così come di seguito esplicitate per ciascuno degli ambiti di intervento:

Ambito 1 - Ambito territoriale di SAN SEVERO comuni di San Severo, Apricena, Chieuti, Lesina, Poggio Imperiale, San Paolo Civitate, Serracapriola, Torremaggiore. Risorse complessive: € 450.000,00

Di cui:

Task PIU Supreme	Oggetto	Destinatari	Risorse
		stimati	
Task 2.1 - Potenziamento della rete territoriale di sportelli	Polo sociale	600	€ 300.000,00
di informazione, orientamento e presa in carico per			
l'erogazione diretta di servizi ai destinatari			
Task 8.1 – Servizi di trasporto a supporto della mobilità	Mobilità/trasport	300	€ 150.000,00
connessa al lavoro	i		

Ambito 2 - Ambito territoriale di NARDO' comuni di Nardò , Copertino, Galatone, Leverano, Porto Cesareo, Seclì. Risorse complessive: € 250.000,00

cui:

Task PIU Supreme	Oggetto	Destinatari stimati	Risorse
Task 2.1 - Potenziamento della rete territoriale di sportelli di informazione, orientamento e presa in carico per l'erogazione diretta di servizi ai destinatari	Polo sociale	200	€ 200.000,00
Task 8.1 – Servizi di trasporto a supporto della mobilità connessa al lavoro	Mobilità/trasport	100	€ 50.000,00

Art. 7 - TEMPI DEGLI INTERVENTI

Gli interventi devono avere termine entro e non oltre il 31.10.2023, salvo proroghe. Il mancato rispetto dei termini produrrà il non riconoscimento della spesa.

ART. 8 - DESTINATARI

Sono destinatari degli interventi del presente Avviso i cittadini di Paesi terzi vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura negli ambiti territoriali di San Severo e Nardò. I partecipanti alla procedura

dovranno prevedere una progettualità idonea ad incidere su un numero minimo di n. 600 nell'ambito territoriale di San Severo e 200 destinatari nell'ambito territoriale di Nardò.

ART. 9 - COMMISSIONE INCARICATA DELL'ISTRUTTORIA E DELLA VALUTAZIONE

A seguito della ricezione delle candidature, preliminarmente l'Amministrazione regionale valuterà la regolarità formale delle candidature e la corrispondenza con i requisiti richiesti dal presente avviso regionale e dall'Avviso pubblico dell'Autorità Delegata del Fondo PON INCLUSIONE.

La valutazione dei progetti sarà effettuata dalla Commissione costituita da dipendenti regionali della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale.

Ciascun progetto, ai fini dell'ammissibilità in graduatoria, dovrà riportare per ogni azione un punteggio minimo di almeno 60/100.

La Commissione esaminerà le proposte progettuali pervenute sotto il profilo dell'ammissibilità e successivamente procederà alla valutazione di merito dei progetti ammissibili secondo i criteri di cui al successivo art. 10.

Terminata la fase di valutazione, la Commissione provvederà alla redazione della proposta di graduatoria provvisoria da sottoporre al Dirigente Generale del Dipartimento per la prevista approvazione.

ART. 10 - CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione di valutazione di cui all'art. 9, provvederà ad attribuire il punteggio ad ogni singola proposta progettuale secondo la seguente griglia di valutazione:

	QUALITA' PROGETTUALE	Punteggi o MAX 70
A.1 Curric	ulum dell'organismo proponente la candidatura	15
	perienze nel settore dell'immigrazione e dell'integrazione, maturate nell'arco degli ultimi 5 anni, i dalla data di pubblicazione del presente avviso	, 10
	erienza aggiuntiva in progetti non inclusi al punto 1.1 in campo di tutela legale dei cittadini stranieri della almeno sei mesi	2
dell'Avvis	acità di attivare reti di partenariato con soggetti che operano negli ambiti di intervento oggetto o (la valutazione è effettuata in base al numero dei protocolli di intesa, accordi di programma, lettere di sottoscritte nei 2 anni antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso)	3
B -1. Qual	ità complessiva della proposta progettuale	15
1.1	Corrispondenza tra fabbisogni territoriali e proposta progettuale	2
1.2	Definizione di obiettivi articolati tra obiettivo generale di progetto ed obiettivi specifici	2
1.3	Indicazione di attività definite e dettagliate in corrispondenza con gli obiettivi di progetto	5
1.4	Adeguatezza della metodologia di intervento rispetto agli obiettivi generali e specifici in termini di fattibilità	2
1.5	Definizione quantitativa dei destinatari (significatività del valore atteso) e definizione specifica dei profili (target)	4

2. Qualità	dei risultati attesi	10
2.1	Definizione chiara e specifica degli indicatori attesi e loro coerenza con i risultati e le realizzazioni previsti dal Progetto Tecnico	5
2.2	Significatività degli indicatori per il conseguimento degli obiettivi di progetto	5
3. Criteri s	pecifici: sostenibilità e complementarietà	6
3.1	Previsione di misure idonee a garantire la sostenibilità degli interventi realizzati	3
3.2	Complementarietà con altri interventi per l'integrazione attivati sul territorio	3
. Soggett	o Proponente	4
4.1	Numero e qualità degli interventi realizzati relativi alle specifiche tematiche oggetto dell'avviso e alla gestione di Fondi Comunitari	4
	(0,5 punti per ogni progetto/intervento inerente le tematiche dell'avviso fino ad un massimo di 4)	
. Qualità	della struttura organizzativa	12
5.1	Definizione dell'organigramma e delle relazioni funzionali	2
5.2	Corrispondenza e adeguatezza dei profili professionali indicati nel gruppo di lavoro rispetto al ruolo ricoperto	6
5.3	Definizione di adeguate procedure di monitoraggio, gestione, controllo e rendicontazione	4
. Capaci	tà del Soggetto Proponente di attivare reti territoriali multistakeholders	8
6.1	Capacità di networking dell'organismo candidato al partenariato (Un punto per ogni convenzione, protocollo di intesa, accordo di programma, collaborazione, ecc., coerenti ai fini del programma con enti pubblici e privati fino ad un massimo di 4)	4
6.2	Partnership attivata in sede di presentazione della candidatura (0,5 punti per ogni lettera di adesione rilasciata da parte di soggetti aderenti esterni alla partnership ed esibita in sede di presentazione della candidatura)	4
	TOTALE PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE	70

Il punteggio relativo al piano economico-finanziario è di un massimo di 30 punti e verrà assegnato come segue:

Quadro finanziario e cronoprogramma	max 30 punti.
-------------------------------------	---------------

Congruità complessiva dei costi inseriti nel budget di progetto. Si terrà conto:	Max 20
- della corretta imputazione delle voci di spesa nelle categorie di spesa come previsto dal Manuale delle spese ammissibili	
- della congruità dei massimali di spesa per consulenti o personale esterno previsti dalla circolare n. 2/2009 del Ministero del Lavoro	
–del bilanciamento tra le voci di spesa del progetto;	
Co-finanziamento dichiarato (maggiore sarà la quota di co-finanziamento dichiarata, con un minimo del 5%, maggiore sarà il punteggio attribuito. Al primo classificato vengono attribuiti 5 punti, dal secondo in poi il punteggio viene proporzionato in ragione della quota dichiarata dal primo)	
Congruità della tempistica e del cronoprogramma di spesa stimate per la realizzazione del progetto.	Max 2
Totale	Max 100 punti

ART. 11 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del presente procedimento, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. 241/90 e successive modificazioni e integrazioni, è il dott. Francesco Nicotri. L'indirizzo di posta elettronica di riferimento è: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it.

ART. 12 - RENDICONTAZIONE

Si specifica che la rendicontazione dovrà avvenire a costi reali, conformemente agli allegati e format e quant'altro specificamente riferibile al PON Inclusione FSE. Il soggetto partecipante alla selezione dovrà impegnarsi a cofinanziare la proposta progettuale con risorse monetarie (proprie o autonomamente reperite da parte di enti non pubblici) e/o non monetarie (beni immobili, beni strumentali, attrezzature, automezzi, risorse umane, etc.) pari ad una quota non inferiore al 5% del budget di cui al precedente comma. In sede di valutazione del piano economico-finanziario verrà assegnato un punteggio aggiuntivo in ragione di un eventuale cofinanziamento maggiore al 5% offerto dal soggetto concorrente. La quota di cofinanziamento dovrà essere quantificata indicando il corrispondente valore in denaro delle singole risorse messe a disposizione (es. risorse finanziarie, risorse umane, risorse derivanti da collaborazioni o supporto

economico di altri soggetti o reti territoriali, beni mobili ed immobili), da evidenziare nel piano economico-finanziario.

Art. 13 - MODALITA' DI EROGAZIONE

Ogni soggetto proponente per l'elaborazione della proposta progettuale deve fare riferimento alle risorse ripartite nelle tabelle di cui all'Art. 7, per ambito territoriale di competenza. I soggetti beneficiari dovranno richiedere l'erogazione del contributo secondo la seguente tempistica, determinata sulla base del rapporto di Convenzione tra le Regioni ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali:

- 1. un anticipo, corrispondente al 40% del totale del finanziamento concesso, sarà corrisposto a seguito della repertoriazione della Convenzione di sovvenzione e della comunicazione di inizio delle attività da parte del soggetto proponente;
- 2. una seconda anticipazione pari ad un ulteriore 40% del totale, corredata dalla rendicontazione attestante almeno il 90% delle spese sostenute a valere sul primo acconto;
- 3. un pagamento, da intendersi come saldo finale, al termine delle attività, corrispondente al residuo 20 % del totale sarà erogato a rendicontazione finale delle spese sostenute. Laddove, al termine delle attività di controllo effettuate, si riscontrino anomalie o si ravvisi la non eleggibilità delle spese sostenute, in tutto o in parte, si procederà al recupero delle somme indebitamente percepite. I soggetti beneficiari del finanziamento dovranno stipulare apposita polizza fideiussoria bancaria o assicurativa a garanzia di ogni anticipazione percepita, rilasciata da primaria compagnia assicurativa. Ogni pagamento è subordinato alla presentazione alla Regione Puglia di una nota di addebito/richiesta di erogazione delle risorse recante nell'intestazione la dicitura ("P.I.U.- SU.PR.EME.") e CUP B35B19000250006. Ogni pagamento è subordinato all'esito favorevole delle verifiche previste dalle leggi in materia contributiva e di antimafia di tutti i soggetti partecipanti, compresi quelli componenti dell'ATS.

ART. 14 - CAUZIONE DEFINITIVA

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva sotto forma di polizza fideiussoria o cauzione pari al 10 per cento dell'importo contrattuale, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

ART. 15 - VERIFICHE E CONTROLLI

È riconosciuto in capo alla Regione Puglia pieno potere di verifica dell'andamento degli interventi previsti dal presente Avviso e l'avvio, eventualmente, del procedimento di contestazione. Il controllo può intervenire in qualsiasi momento e senza preavviso. La Regione Puglia potrà organizzare, in ogni momento, incontri di verifica della congruità delle prestazioni rispetto agli obiettivi prefissati, incontri di programmazione e coordinamento al fine di migliorare la gestione degli interventi, anche in remoto. La Regione potrà richiedere di fornire ogni informazione e/o documentazione necessaria ai fini della rendicontazione o degli audit relativi.

ART. 16 - OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ

L'affidatario s'impegna ad eseguire integralmente le attività progettuali e ad adottare le misure di informazione e comunicazione, necessarie a dare risalto del sostegno del fondo all'operazione, attraverso il corretto utilizzo dei loghi dell'Unione e del Fondo PON Inclusione, cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo

che sostiene l'operazione. A tale scopo si fa espresso rinvio al Regolamento UE n. 1303/2013, allegato XII "Informazione, comunicazione e visibilità del sostegno fornito dai Fondi", nonché alle Linee guida per le azioni di comunicazione - Indicazioni operative per le azioni di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con il Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione 2014- 2020, edizione maggio 2017, unitamente alla Nota operativa sugli obblighi di comunicazione e informazione per i beneficiari del PON Inclusione 2014-2020 dell'AdG del 6/12/2018 e alla successiva Nota recante "Obblighi di comunicazione e sito web PON Inclusione" del 27/4/2020.

ART. 17 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità` dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. Ai fini di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche s'impegna a dichiarare gli estremi del conto corrente dedicato al rimborso in sede di convenzione e le generalità` complete delle persone delegate ad operare, dando altresì` atto che, in relazione a ciascuna transazione effettuata in esecuzione del presente riporterà il Codice Unico di Progetto.

ART. 18 - TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali conferiti all'Amministrazione regionale saranno trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza, nonché delle libertà fondamentali e, in ogni caso, in conformità alla normativa di settore vigente in particolare alle prescrizioni contenute nel Regolamento U.E. 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (di seguito GDPR), divenuto applicabile dal 25.05.2018.

ART. 19 - FORO COMPETENTE

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso è competente in via esclusiva il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia sede di Bari.

ART. 20 - RINVIO

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso relativamente alle finalità della procedura e obiettivi progettuali si rinvia a:

- Circolare del Ministero del Lavoro e delle politiche social del 7 aprile 2003, n. 11, "Adempimenti concernenti la documentazione relativa alle attività cofinanziate nell'ambito dei PON FSE 2000-2006 ambito di applicazione";
- Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009, n. 2, "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi operativi nazionali (P.O.N.)";
- CIRCOLARE 7 dicembre 2010, n. 40. Costi ammissibili per Enti in house nell'ambito del FSE 2007-2013;
- Regolamento UE n. 1303/2013, allegato XII "Informazione, comunicazione e visibilità del sostegno fornito dai Fondi";
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 febbraio 2018, n. 22, "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

- Decreto Direttoriale n. 406 del 1° agosto 2018, "Adozione di UCS (Unità di Costo Standard) nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi del personale al Fondo Sociale Europeo di cui all'art. 67.1 (b) del Regolamento (UE)1303/2013";
- "Nota operativa sugli obblighi di comunicazione e informazione per i beneficiari del PON Inclusione 2014-2020" dell'AdG del 6/12/2018;
- "PON Inclusione 2014-2020. Manuale per i Beneficiari" di ottobre 2020, completo dei relativi allegati;
- "Linee guida per le azioni di comunicazione. Indicazioni operative per le azioni di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con il Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione 2014-2020";
- Nota AdG recante "Obblighi di comunicazione e sito web PON Inclusione" del 27/4/2020.

ART. 21 - RISERVE

L'avviso e la presentazione delle domande non vincolano in alcun modo la Regione Puglia, che si riserva, sulla base delle procedure e normativa di riferimento del progetto P.I.U. - SUPREME, ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la procedura de quo in qualsiasi fase di svolgimento della stessa e/o di non procedere alla stipula della Convenzione senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità, rimborsi o compensi di qualsiasi tipo, nonché di ricorrere, per l'attivazione degli interventi di cui trattasi, anche a successive procedure di altra tipologia.

ART. 22 - PUBBLICAZIONE

Il presente Avviso pubblico, per garantire idonea diffusione e pubblicità in conformità alla normativa comunitaria e nazionale, è pubblicato sul BURP e sulle pagine del sito istituzionale www.regione.puglia.it



□ da costituirsi

ALLEGATO B

SPETT.LE

REGIONE PUGLIA

Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale

Pec: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: domanda di partecipazione alla manifestazione d'interesse per l'individuazione e il coinvolgimento, ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, di un Soggetto del Terzo settore per la co-progettazione, la realizzazione e la gestione di interventi per l'integrazione in favore di cittadini di Paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura nelle aree di San Severo e Nardò, in attuazione del Progetto P.I.U. SU.PR.EME - Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a valere su PON INCLUSIONE (FSE) 2014-2020, CUP: B35B19000250006.

II/la sottoscritto/a		nato/a a		() il//_	/
C.F	residente	in _		(cap)	via
n.	in q	ualità di lega	le rappresentan	te di		
avente sede legale in		(cap) via			
n C.F./P.IVA						
Tel, e-mail	PEC					
avente la seguente forma giuridica:						
ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR					onseguenze	civili e
penali previste in caso di dichiarazioni meno	daci e/o forma	azione o uso	di atti falsi, nor	nché in caso	di esibizione	di atti
contenenti dati non più corrispondenti a v	erità, e cons	apevole, altı	resì, che qualor	a emerga la	non veridici	ità del
contenuto della presente dichiarazione segui	irà il decadim	ento dai ben	efici per i quali	la stessa è ril	asciata;	
	dicl	niara				
1) di voler partecipare relativamente a:						
□ Ambito 1 - Ambito territoriale di San Severo)	0	□ Ambito 2 - A	Ambito territo	oriale di Nardo	ò;
2) di voler partecipare						
□ in forma singola;						
□ in raggruppamento o consorzio.						
In caso di raggruppamento:						

□ /già costituito	٠
□ / gia costituito	 ,

3) di possedere i seguenti requisiti.

A) REQUISITI DI ORDINE GENERALE

- \square assenza nei propri confronti dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, del D.lgs. 18.04.2016, n. 50, e in particolare:
- a) non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.lgs. 50/2016;
- b) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, concordato preventivo o né che sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del Codice e 186-bis del Regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
- c) non aver commesso gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità;
- c-bis) non aver tentato in precedenti gare di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di un proprio vantaggio oppure di aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- c-ter) non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne abbiano causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
- c-quater) non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
- d) la partecipazione alla presente procedura non comporta situazioni di conflitto d'interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, D. Lgs. 50/2016, non diversamente risolvibile;
- e) non sussiste una distorsione della concorrenza ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera e), del D.lgs. 50/2016;
- f) non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- f-bis) non aver presentato documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- f-ter) non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
- g) non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;
- h) non aver violato il divieto d'intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- i) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n° 68 e la ditta/impresa occupa attualmente un numero di dipendenti, computati ai sensi dell'articolo 4 della predetta legge;

- non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ovvero di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
- m) non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

(In caso di raggruppamento, il concorrente deve allegare le dichiarazioni rese da ogni partecipante)

B) REQUISITI D'IDONEITÀ PROFESSIONALE

iscrizione al competente albo e/o registro richiesto in relazione alla propria natura giuridica per le attività oggetto di progetto. In caso di raggruppamento o consorzio detto requisito dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante per l'attività di sua competenza

Q REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

□ Valore globale della produzione realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari dimostrabili non inferiore a € 200.000,00 cumulativamente, quale ammontare dei ricavi delle prestazioni di cui all'art. 2425 comma 1 lett. A) punto 1 c.c. ovvero riferimento contabile corrispondente, quale il fatturato o contributi ricevuti in caso di soggetti non tenuti alla predisposizione del bilancio di esercizio. Detto requisito dovrà essere posseduto dal raggruppamento o consorzio nel suo complesso.

D) REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO-PROFESSIONALE

□ aver svolto, con buon esito, negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso (2017-2021), attività analoghe a quelle oggetto della presente procedura di co-progettazione, in favore di soggetti pubblici e/o privati, per l'importo minimo di € 100.000,00;

A tal fine dichiara di aver svolto le seguenti attività:

Committente	Tipologia del servizio	Importo	Durata dal – al
		l	
	I	<u>I</u>	1
	orse in co-finanziamento al progetto nella misura pe e pari o superiore al 5%) del budget complessivo.	rcentuale del _	9
• che la nersona inca	ricata di partecipare ai lavori del gruppo di co-proget	tazione (di cui s	i allega curriculum) è
(nome e cognom	e), nato/a, nato/a	a	, il C
Tel, e	e-mail		
	municazioni in ordine agli esiti della presente sele		essere effettuate a
• di aver letto l'avviso	pubblico bandito dalla Regione Puglia e di accettare	senza riserva qu	anto in esso previsto
legislative e regolan	o, nel redigere l'offerta, delle condizioni previste dal de nentari vigenti in materia contributiva, nonché degli e protezione dei lavoratori di cui al D.lgs. 81/2008;	_	•
	a pretendere nei confronti della stazione appaltante procedura venga revocata;	e nell'eventualita	à in cui, per qualsia

 di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i., che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

S'IMPEGNA

a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa alla titolarità, alla denominazione o ragione sociale, alla rappresentanza, all'indirizzo della sede ed ogni altra variazione rilevante dei dati e/o requisiti richiesti per la partecipazione alla fase di co-progettazione.

Dichiara di aver allegato:

- 1. Curriculum vitae del singolo concorrente o in caso di ATI/ATS di ogni componente, da redigersi conformemente al par. A dell'art. 10;
- 2. Schema di proposta progettuale comprensiva di piano economico-finanziario (PEF) redatto secondo le specifiche dell'avviso o con piano economico-finanziario allegato a parte in schema libero;
- 3. documento di identità in corso di validità;
- 4. in caso di costituenda ATS, impegno a costituirsi in ATS e specificazione delle parti di attività eseguite dai singoli componenti;
- 5. in caso di raggruppamenti e consorzi, indicazione delle parti di servizio svolte dalle imprese costituenti il raggruppamento/consorzio.

(luogo e data)	(firma del legale rappresentante)



Allegato C

AVVISO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE E IL COINVOLGIMENTO, AI SENSI DELL'ART. 55, COMMA 3, DEL D.LGS. 3 LUGLIO 2017, N. 117, DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE, LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DI INTERVENTI PER L'INTEGRAZIONE IN FAVORE DI CITTADINI DI PAESI TERZI VITTIME O POTENZIALI VITTIME DI SFRUTTAMENTO LAVORATIVO IN AGRICOLTURA NELLE AREE DI SAN SEVERO E NARDÒ, IN ATTUAZIONE DEL PROGETTO P.I.U. SU.PR.EME - PERCORSI INDIVIDUALIZZATI DI USCITA DALLO SFRUTTAMENTO A VALERE SU PON INCLUSIONE (FSE) 2014-2020, CUP: B35B19000250006.

SCHEMA DI PROPOSTA PROGETTUALE

RIFERIMENTI

 Progetto "P.I.U. - SUPREME Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione del progetto SUPREME", finanziato dal PON INCLUSIONE FSE 2014-2020 – Asse III, CUP B35B19000250006, Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione, in qualità di Organismo Intermedio del PON Inclusione FSE 2014-2020.

PROPOSTA PROGETTUALE

Analisi di contesto ed esplicitazione dei fabbisogni territoriali

Descrivere il contesto di riferimento e i fabbisogni (es. istituzionali, di policy, del target group, ecc.) e analizzare in particolare le esigenze territoriali cui si intende far fronte con il progetto e la rete territoriale dell'intervento.

(Max 1 pag.)

Obie	ttivi generali della pro	oposta					
Desc	rivere gli obiettivi o fii	nalità generali indican	ndo i/l principali/e mutamenti/o che si vogliono conseguire.				
(Max	x ½ pag.)						
Obie	ettivi specifici della pro	oposta					
			e dell'analisi di contesto e dei fabbisogni territoriali, indicando il e e descrivendo i benefici a favore dei destinatari finali.				
	N.B.: Gli obiettivi devono essere chiari, misurabili e attendibili e devono essere espressi in maniera concreta ma generica e non coincidere mai con un'azione o una attività.						
(Max	x ½ pag.)						
Di seguito si riporta il format di scheda descrittiva che dovrà essere sviluppata con riferimento alle singole azioni							
	iste dall'Avviso.	at at serieur deserreit	to the dovid essere smappata configerments and singular action				
Titol	lo dell'azione						
Rifer	rimenti						
Riso	rse						
Data	di ultimazione						
Amb	oito territoriale						
Desc	rizione analitica dell'i	intervento					
Λ++i-	rità programmate						
	Tito	olo	Descrizione dettagliata delle singole attività				
N. 1	1100	ЛО	Descrizione dettagnata dene singole attivita				
1							
2							
3							
4							
5							

Indicatori di realizzazione						
Descrizione	Indicatore misurabile	Valore atteso				
Destinatari coinvolti	N. destinatari coinvolti per Ambito di riferimento	cfr. nota¹				
atori di risultato						
Descrizione	Indicatore misurabile	Valore atteso				
Miglioramento della condizione dei destinatari	Grado di soddisfazione degli utenti cittadini dei paesi terzi in merito alla qualità dei servizi erogati – range da 1 a 10	8,2				
Stima degli indicatori Descrivere di seguito le modalità con le quali sono stati identificati e verranno misurati gli indicatori.						
x ½ pag.)						
	Destinatari coinvolti atori di risultato Descrizione Miglioramento della condizione dei destinatari na degli indicatori	Destinatari coinvolti N. destinatari coinvolti per Ambito di riferimento Indicatore misurabile Grado di soddisfazione degli utenti cittadini dei paesi terzi in merito alla qualità dei servizi erogati – range da 1 a 10 Indicatori di risultato Crivere di seguito le modalità con le quali sono stati identificati e verranno misurati gli indicatori.				

Replicare per ciascuna delle attività programmate come da avviso.

Metodologia d'intervento

Delineare l'approccio e la metodologia che verranno adottati per la realizzazione delle attività del progetto. Spiegare perché l'approccio e la metodologia prescelti si ritengono i più adatti per il raggiungimento degli obiettivi del progetto, tenendo conto del target di destinatari di riferimento.

¹

I destinatari coinvolti nei servizi dovranno essere distinti tra la Task 2.1 - Potenziamento della rete territoriale di sportelli di informazione, orientamento e presa in carico per l'erogazione diretta di servizi ai destinatari e la Task 8.1 - Servizi di trasporto a supporto della mobilità connessa al lavoro (poli sociali/mobilità). Si rammenta che gli indicatori richiesti sono pari a 600 (per la task 2.1) e 200 (per la Task 8.1) per l'ambito 1 San Severo e rispettivamente 300/100 per l'ambito 2 Nardò.

(Max 1 pag.)									
	Destinatari diretti Quelli che beneficeranno direttamente delle attività realizzate, fruendo dei risultati/prodotti.								
Quei	lli che beneficeranno direttamente del	le attività real	izzate, fruendo dei risultati/pro	odotti. 					
N.	Descrizione	Quantità	Modalità d'individuazione	Benefici derivanti dall'intervento					
1									
2									
3									
4									
5									
Dest	inatari indiretti								
Quei	lli che beneficeranno indirettamente d	lelle attività rei T	alizzate (cfr. operatori della PP. 	AA, cittadinanza, ecc.)					
N.	Descrizione	Quantità	Modalità d'individuazione	Benefici derivanti dall'intervento					
1									
2									
3									
4									
5									
Stir	ma dei destinatari								
	Descrivere di seguito le modalità con le quali sono stati identificati e verranno verificati i destinatari diretti ed indiretti coinvolti.								
(Max ½ pag.)									
Risu	Itati attesi								
Desc	Descrivere i risultati, ovvero i benefici che il progetto s'impegna a erogare ai destinatari per conseguire gli obiettivi.								
N.B.:	: I risultati attesi costituiscono gli effet	ti immediati d	i un intervento.						
(Max	∢½ pag.)								

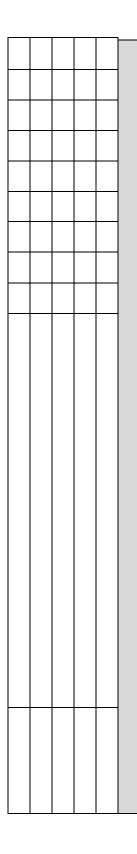
Sostenibilità del progetto e dei suoi risultati
Indicare le strategie, le risorse e gli strumenti adottati per generare risultati ed effetti duraturi che permangano nel tempo anche dopo la cessazione delle attività di progetto (es. creazione di network/partnership stabili e duraturi, individuazione di ulteriori fonti di finanziamento).
(Max 1 pag.)
Complementarità e sinergie con altre iniziative ed interventi
Indicare le strategie e gli strumenti adottati per verificare che altri interventi ed iniziative attive a livello territoriale si coordinino alle attività del progetto. Spiegare quali azioni saranno attuate per evitare duplicazioni e garantire sinergie.
(Max 1 pag.)
Impatto del progetto
Descrivere i principali effetti di medio e lungo termine che il progetto non si propone di raggiungere direttamente ma al raggiungimento dei quali darà un valido contributo.
L'impatto atteso dovrà essere descritto in correlazione con gli obiettivi generali del progetto.
(Max ½ pag.)
Descrizione del ruolo svolto da ciascun partner
Reti attivabili, identificazione degli attori e del valore aggiunto dagli stessi apportabile alle attività, realizzazioni, risultati ed impatti del progetto

Project Management
Spiegare il disegno complessivo della gestione del progetto, in particolare chiarire come verranno prese le decisioni e come sarà assicurato il coordinamento tra i partner, la rete territoriale e la Regione Puglia, nonché tra le diverse azioni programmate.
(Max 1,5 pag.)
Organigramma e relazioni funzionali
Inserire anche una rappresentazione grafica esplicativa.
(Max 1 pag.)
Gruppo di lavoro
Fornire lista delle figure professionali impiegate nel progetto e previste nel budget, esplicitandone la funzione (ad esempio responsabile del progetto, direttore finanziario, ricercatore, ecc.) e descrivere brevemente i loro compiti.
Descrivere inoltre qualifiche e competenze delle risorse umane coinvolte nel gruppo di lavoro.
(Max 1 pag.)
Modalità di gestione, controllo e rendicontazione
(Max 1 pag.)
Monitoraggio e valutazione degli interventi
Descrivere gli approcci, le metodologie e gli strumenti che verranno utilizzati per assicurare un efficace e trasparente monitoraggio e valutazione del progetto.
(May 1 pag.)

Ī			

Capacità di networking dell'organismo candidato al partenariato	andidato al partenariato		
Tipologia atto (convenzione, protocollo d'intesa, accordo di programma, ecc.)	Soggetti coinvolti	Oggetto	Durata (dal – al)
Cfr. criterio di valutazione 6.1 dell'avviso.	5.		
Partnership attivata in sede di presentazione della candidatura	zione della candidatura		
Ente che ha rilasciato la lettera di adesione	esione	Oggetto dell'adesione	Data

Cfr. criterio di valutazione 6.2 dell'avviso.	one 6.2 dell'avviso.										
Piano economico-finanziario	ziario										
(Comprensivo di quadro	economico e fabbisogno finanzio	(Comprensivo di quadro economico e fabbisogno finanziario di progetto (dati in euro). Esplicitare la quota di cofinanziamento)	finanzia	mento,	_						
a. Personale											
b. Viaggi e soggiorni	rni										
c. Acquisizione di beni e servizi	beni e servizi										
d. Contributi beni	Contributi beni e servizi per i destinatari										
Cronoprogramma											
		:			•		2023				
Riferimenti		Descrizione	2	3	4	Ŋ	9	7	∞	6	10





Allegato D

Dichiarazione d'intenti per la costituzione di ATS

l seguer	nti Enti:		·				
1. (Ragi	one sociale) con sede a	n	, C.F		,	nella pers	ona del/la suo/a
legale	rappresentante	,	nato/a	a	, il	,	residente a
	in Via		, r	nin	qualità di capo	fila (Sogge	tto Gestore);
2. (Ragi	one sociale) con sede a	n.	C.F.			nella pers	ona del/la suo/a
legale	rappresentante						residente a
-	in Via						
3					•	·	
stabiliso	cono quanto segue:						
1.	•	are quanto previsto B, del D.lgs. 3 lugli ne e la gestione di di sfruttamento .U. SU.PR.EME" - P	o dall'Avviso io 2017, n. interventi lavorativo i 'ercorsi Indi	pubblico 117, di per l'integ n agricolt vidualizza	per l'individua: un Soggetto d grazione in favo tura nelle aree	zione e il co el Terzo se ore di cittad di San Se	oinvolgimento, ai ettore per la co- dini di Paesi terzi vero e Nardò, in
2.	di assumere la responsabili della Regione Puglia;	tà solidale delle at	ttività da sv	olgersi e	degli impegni	da assume	ere nei confronti
3.	di conferire il mandato colle per la sottoscrizione della co						
4.	d'impegnarsi irrevocabilme costituire un'ATS tra i memb		aso di app	rovazione	e da parte dell	'Organismo	o competente, a
5.	di essere edotti del conter regionali, avendone prima d che dovessero essere eventu	l'ora preso specifica	a visione, d	'impegna	rsi a rispettarli,	adeguarsi	ad essi e a quelli
6.	di non trovarsi in alcuna con disposizioni antimafia;	ndizione che preclu	ıde la parte	cipazione	a contributi p	a is isilddu	ensi delle vigenti
7.	di convenire, nell'ambito del di competenze e ripartizione			-		to, la segue	ente suddivisione
ENTE	BUDGET ASSEGNATO	ATTIVITÀ DA SVO	OLGERE				
(CAPOF							
(MEMB	RO)						
(MFMB	RO)						

E S'IMPEGNANO A:

- 1. realizzare le attività previste dall'avviso pubblico;
- 2. regolare, successivamente all'aggiudicazione, il quadro giuridico e organizzativo del raggruppamento, nonché a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al capofila dell'ATS, quale soggetto beneficiario e gestore del finanziamento;
- 3. attenersi alle disposizioni previste dall'avviso pubblico e ad ogni altra indicazione che verrà fornire la Regione Puglia per la gestione efficace, corretta e trasparente delle attività programmate e delle risorse affidate;
- 4. fornire il più ampio quadro di collaborazione per la realizzazione dell'intervento proposto, concordando le modalità, la tempistica e quanto connesso alla gestione e realizzazione del progetto.

Luogo e data,	Firm	e



ALLEGATO E

AVVISO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE E IL COINVOLGIMENTO, AI SENSI DELL'ART. 55, COMMA 3, DEL D.LGS. 3 LUGLIO 2017, N. 117, DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE, LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DI INTERVENTI PER L'INTEGRAZIONE IN FAVORE DI CITTADINI DI PAESI TERZI VITTIME O POTENZIALI VITTIME DI SFRUTTAMENTO LAVORATIVO IN AGRICOLTURA NELLE AREE DI SAN SEVERO E NARDÒ, IN ATTUAZIONE DEL PROGETTO P.I.U. SU.PR.EME - PERCORSI INDIVIDUALIZZATI DI USCITA DALLO SFRUTTAMENTO A VALERE SU PON INCLUSIONE (FSE) 2014-2020, CUP: B35B19000250006.

SCHEMA DI CONVENZIONE

Per l'attuazione del Progetto "P.I.U. – SUPREME", nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Inclusione FSE 2014-2020,

"Azioni di prevenzione e contrasto allo sfruttamento lavorativo nei contesti urbani"

CUP B35B19000250006

Tra
la Regione Puglia (C.F. 80017210727) rappresentata da
e
rappresentato da (ragione sociale) (C.F./p. IVA

PREMESSO CHE

- con D.D. della Direzione generale dell'immigrazione e politiche d'integrazione del Ministero del lavoro n. 35 dell'8 marzo 2019 è stato approvato e finanziato per un importo pari a € 12.799.680,00 a valere sul PON Inclusione FSE 2014/2020 il progetto denominato "P.I.U. SUPREME Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento", CUP B35B19000250006, il cui beneficiario è la Regione Puglia, capofila del partenariato composto anche dalle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Sicilia e da Nova Onlus Consorzio di cooperative sociali soc. coop. sociale, individuato quale ente partner di progetto con Atto Dirigenziale n. 42 del 30 agosto 2018 a seguito di procedura espletata per la selezione di partner operativo in regime di co-progettazione; tale DD è stato registrato da parte della Corte dei conti in data 26 marzo 2019 al numero 1-417 e da parte dell'Ufficio centrale di bilancio in data 12 marzo 2019 al n. 54;
- il progetto, cofinanziato dal PON Inclusione 2014-2020, è stato avviato in data 15.04.2019 e si concluderà il 31.10.2021, salvo proroghe;
- con DGR n. 1421 del 30/07/2019 la Giunta Regionale ha preso atto della predetta

convenzione e ha provveduto all'istituzione dei relativi capitoli di spesa;

- la Regione Puglia, in qualità di beneficiario capofila, e la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in qualità di O.I. del PON Inclusione, hanno firmato, in data 08/09/2019, suddetta Convenzione per l'attuazione;
- la DG Immigrazione, con nota n. 2306 del 27 maggio 2020 ha inviato alle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, una richiesta per la presentazione della progettazione esecutiva di misure complementari al Progetto "P.I.U. SUPREME", per un ammontare di € 7.000.000,00 (sette milioni/00), a valere sul FSE PON Inclusione, per la realizzazione di azioni capaci di rispondere alle difficoltà connesse al periodo ed ai fabbisogni emersi nei contesti di riferimento relativamente allo sviluppo di strategie territoriali centrate sulle aree urbane, al miglioramento della qualità e accessibilità del sistema dei servizi territoriali sociali, sanitari, logistici, abitativi, di politica attiva, alla promozione di condizioni di occupabilità della popolazione immigrata, all'implementazione di misure di prevenzione e tutela della salute sui luoghi di vita e di lavoro;
- con nota prot. n. 6133 del 29 luglio 2020 l'Autorità di Gestione del PON Inclusione 2014-2020 ha approvato la variazione della progettazione degli interventi dell'Organismo intermedio DG Immigrazione e politiche di integrazione, consentendo l'aumento delle risorse finanziarie per la realizzazione di "Interventi di prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo", che pertanto presenta la necessaria disponibilità;
- con nota prot. n. 3047 del 29 luglio 2020 la DG Immigrazione ha approvato la rimodulazione progettuale integrata con le linee di intervento complementari e con un contributo integrativo di € 7.000.000 (euro sette milioni/00) e, dunque, un contributo complessivo pari a € 19.799.680,00;
- con D.D. della Direzione Generale dell'Immigrazione e politiche di integrazione del Ministero del Lavoro n. 51 del 30 luglio 2020 è stato approvato e finanziato per un importo pari a € 7.000.000,00 l'addendum alla Convenzione su citata;
- la Regione Puglia, in qualità di beneficiario capofila del progetto, e la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in qualità di O.I. del PON Inclusione, hanno sottoscritto, in data 30.07.2020, apposito addendum alla convenzione per l'attuazione del progetto "P.I.U. -SUPREME" nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Inclusione FSE 2014-2020;
- tale addendum è stato registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 04 agosto 2020 al numero 264, e dalla Corte dei conti in data 11 agosto 2020, al numero 1734;
- con DGR n. 1809 del 30/11/2020 la Giunta Regionale ha preso atto dell'addendum alla Convenzione e ha provveduto all'istituzione dei relativi capitoli di spesa;
- con provvedimento n. 461 del 06/04/2023, la Giunta Regionale ha preso atto della sottoscrizione, avvenuta digitalmente in data 1-3 febbraio 2023, dell'Addendum alla Convenzione stipulata in data 8 marzo 2019 ed ha apportato la variazione al Bilancio di previsione regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al BilancioFinanziario Gestionale 2023-2025, approvato con DGR 27/2023, per complessivi € 1.550.000,00.

tutto ciò premesso e considerato,

si conviene quanto segue

Art. 1 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione è finalizzata alla realizzazione di interventi volti a favorire la prevenzione, il contrasto e l'emersione dalle situazioni di grave sfruttamento lavorativo in agricoltura, attraverso un insieme di servizi volti a realizzare un ecosistema locale all'interno del quale i destinatari, cittadini di paesi terzi regolarmente presenti, potranno trovare risposte qualificate ai loro bisogni e sostegno ai percorsi di autonomia fornite da uno staff multidisciplinare composto da animatori di comunità, operatori legali, operatori sociali e mediatori linquistico-culturali.

Con la sottoscrizione della presente convenzione, l'affidatario s'impegna a realizzare nell'ambito di riferimento:

- 1) presidi nei luoghi ad alta concentrazione di beneficiari attraverso la strutturazione di "Poli sociali" per rafforzare l'accesso ai servizi esistenti mediante:
- promozione del lavoro di rete con le istituzioni e con i servizi sociali e sanitari del territorio;
- orientamento all'accesso al sistema dei servizi presenti sul territorio;
- intercettazione, accompagnamento e presa in carico di vittime o potenziali vittime di grave sfruttamento lavorativo;
- incontri orientativi sulla disciplina e sul mercato del lavoro locale per offrire opportunità di legal empowerment;
- 2) trasporto locale con una forte vocazione sociale, finalizzata a :
- supportare la mobilità spezzando le logiche di reclutamento fornendo un'alternativa legale ai "servizi" offerti dai caporali;
- supportare la mobilità dagli insediamenti ai centri abitati favorendo l'accesso ai servizi del territorio.

Tutte le attività sono specificamente indicate nel progetto tecnico approvato che si allega (sub A).

Art. 2 - OBBLIGHI

L'affidatario si obbliga a cofinanziare le attività in oggetto con un importo di € con le seguenti modalità:

La Regione si riserva la facoltà di implementare le risorse oggetto della co-progettazione ai fini della definizione del piano di lavoro, anche in corso di esecuzione delle attività.

L'affidatario s'impegna a:

• formulare e sottoporre all'approvazione dell'Amministrazione, entro 7 giorni naturali e consecutivi dal termine iniziale del presente contratto, un Piano di lavoro nel quale

- saranno nello specifico illustrati tutti gli interventi pianificati nel tempo e distribuiti tra le risorse di progetto;
- riprendere la fase di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità d'intervento, in ogni caso in cui la Regione Puglia ritenga necessario modificare/integrare la programmazione delle attività;
- cessare immediatamente gli interventi e le attività a fronte di sopravvenute disposizioni regionali, nazionali o europee, su richiesta scritta della Regione Puglia. In tali casi al Concessionario non spetta alcun indennizzo o risarcimento al di fuori dei corrispettivi maturati per le prestazioni già eseguite.

L'affidatario s'impegna altresì a:

eseguire integralmente le attività progettuali e ad adottare le misure d'informazione e comunicazione necessarie a dare risalto del sostegno del fondo attraverso il corretto utilizzo dei loghi dell'Unione e del Fondo PON Inclusione, cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo, che sostiene l'operazione, in raccordo con l'Ufficio comunicazione del progetto. A tale scopo si fa espresso rinvio al Regolamento UE n. 1303/2013, allegato XII "Informazione, comunicazione e visibilità del sostegno fornito dai Fondi", nonché alle "Linee guida per le azioni di comunicazione - Indicazioni operative per le azioni di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con il Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione 2014-2020", edizione maggio 2017, unitamente alla "Nota operativa sugli obblighi di comunicazione e informazione per i beneficiari del PON Inclusione 2014-2020" dell'AdG del 6/12/2018 e alla successiva nota recante "Obblighi di comunicazione e sito web PON Inclusione" del 27/4/2020.

L'affidatario ha inoltre l'obbligo di:

- utilizzare i CUP (Codice Unico di Progetto) forniti dalla Regione Puglia;
- redigere e condividere con la Regione Puglia il Piano finanziario per le quote di propria competenza;
- informare la Regione Puglia tempestivamente di ogni evento di cui venga a conoscenza che attenga alla realizzazione del progetto o che possa creare ritardi od ostacoli nell'esecuzione:
- informare la Regione Puglia delle eventuali modifiche ritenute da apportare al budget di progetto;
- inviare alla Regione Puglia tutti i documenti necessari in funzione dello svolgimento di audit e/o controlli diversi, impegnandosi altresì, al fine di consentire l'accertamento della regolarità delle operazioni eseguite e/o di eventuali responsabilità, a consentire lo svolgimento dei controlli e delle verifiche in loco delle Autorità competenti o di altro organismo deputato a tale scopo, e a collaborare alla loro corretta esecuzione;
- concordare le modalità di pubblicazione dei dati ai fini di garantire la massima diffusione della conoscenza delle attività ed iniziative promosse e svolte dall'affidatario per l'obiettivo di cui all'art. 1;
- predisporre, raccogliere, conservare e inviare gli atti, i documenti e le informazioni richieste dalla Regione Puglia, attività che non potrà delegare in alcun modo a soggetti terzi;
- rispettare tutte le norme applicabili, ivi incluse quelle in materia di appalti pubblici, pubblico impiego, pari opportunità e tutela delle persone con disabilità, nonché assicurare il rispetto dei principi orizzontali di trasparenza, sviluppo sostenibile, pari opportunità e non discriminazione, parità tra uomini e donne;

- assicurare che, per l'insieme delle attività avviate ed attuate, le spese vengano sostenute entro e non oltre il termine del progetto. A tal fine le spese dichiarate devono essere legittime e regolari oltre che conformi alle norme e agli orientamenti europei e nazionali in materia di costi ammissibili e di rendicontazione;
- garantire, con riferimento all'attuazione delle diverse attività, il mantenimento di un sistema di contabilità separata e una codificazione contabile adeguata per tutte le relative transazioni;
- conservare, predisponendo il relativo fascicolo di progetto, tutta la documentazione amministrativa e contabile, sotto forma di originali o di copie autenticate, su supporti comunemente accettati, registrandola, in forma puntuale e completa, rispettando le modalità di archiviazione e garantendone la rintracciabilità, funzionale ai necessari controlli, per un periodo di tre anni successivi alla conclusione del progetto, e comunque nel rispetto dei vincoli stabiliti dall'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013 e dalla normativa nazionale;
- assicurare, nel corso dell'intero periodo di vigenza della presente convenzione, i necessari raccordi con la Regione Puglia, impegnandosi ad adeguare i contenuti delle attività ad eventuali indirizzi o a specifiche richieste formulate dalla DG Immigrazione del MLPS nella veste di O.I.;
- collaborare all'espletamento di ogni altro onere ed adempimento previsto a carico della Regione Puglia dalla normativa comunitaria in vigore e dall'AdG/OI del PON Inclusione, per tutta la durata della presente convenzione;
- garantire che non sussista un doppio finanziamento delle spese dichiarate per le attività di cui alla presente convenzione a valere su altri programmi nazionali o comunitari o attraverso altri periodi di programmazione e il rispetto della suddetta condizione anche successivamente alla chiusura delle attività progettuali;
- inviare alla Regione Puglia report trimestrali sull'attività svolta, al fine di verificare la corrispondenza con il piano di lavoro approvato;
- inviare alla Regione Puglia tutti i dati necessari per predisporre i propri report trimestrali
 e finali da inviare alla DG Immigrazione, i consuntivi e gli altri documenti richiesti dalla
 presente convenzione.

È fatto infine obbligo all'affidatario di tenere registri, calendari attività, schede destinatari e quant'altro secondo le indicazioni della Regione Puglia per registrare le attività svolte/i beni erogati e di trasmetterli con cadenza almeno trimestrale e ogni qualvolta richiesto, per garantire adeguati monitoraggio fisico, finanziario e procedurale e valutazione delle attività, in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente in materia di ammissibilità e riconoscibilità delle spese al FSE.

Art. 3 - SPESE AMMISSIBILI E RENDICONTAZIONE

Il termine di conclusione delle attività e di ammissibilità della spesa è il **31/10/2023** salvo proroghe; le spese sostenute sono oggetto di rendicontazione dettagliata trimestrale solare, conformemente ai dispositivi riportati al successivo art. 4 e agli allegati e format e quant'altro specificamente riferibile al PON Inclusione FSE, da trasmettere alla Sezione sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni e antimafia sociale entro 30 gg dalla chiusura delle attività.

Per le attività di rendicontazione dovranno essere utilizzati esclusivamente i format che saranno forniti dalla Regione Puglia.

Art. 4 - MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo regionale, disposto con determina della Sezione sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni e antimafia sociale, sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- anticipo di un importo pari al 40% del finanziamento accordato, a seguito di comunicazione dell'affidatario indicante l'effettivo avvio delle attività indicate nel piano di lavoro approvato dall'Amministrazione;
- una seconda anticipazione pari ad un ulteriore 40% del totale, corredata dalla rendicontazione attestante almeno il 90% delle spese sostenute a valere sul primo acconto;
- il saldo finale verrà corrisposto a conclusione delle attività e dietro presentazione della domanda di rimborso finale, completa di rendicontazione finale delle spese e di relazione finale sulle attività realizzate.

Art. 5 - EFFETTI E DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione produce effetti sino alla fine delle attività progettuali prevista per il 31/10/2023, salvo proroghe.

Art. 6 - ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

Sono a carico dell'affidatario tutte le spese inerenti alla convenzione da stipulare (bolli, spese di registrazione, ecc.).

Art. 7 - CAUSE DI RISOLUZIONE, DECADENZA

La Regione Puglia si riserva la facoltà di risolvere anticipatamente la convenzione, previa comunicazione all'affidatario, in caso di:

- · omessa presentazione della documentazione richiesta,
- mancata o inadeguata realizzazione di parti rilevanti del progetto oggetto di convenzione o introduzione di rilevanti e non concordate modifiche ai programmi delle iniziative,
- gravi e ripetute inottemperanze alle disposizioni pattuite in convenzione,
- frode dimostrata da parte dell'affidatario in danno agli utenti, all'amministrazione o ad altre associazioni, nell'ambito dell'attività convenzionale,
- grave danno all'immagine dell'Amministrazione, determinato dalle Associazioni assegnatarie o loro aventi causa, fatto salvo il diritto della Regione al risarcimento dei danni subiti,
- mancato cofinanziamento delle attività in oggetto secondo le previsioni di cui all'art.
 2.
- gravi ritardi nella realizzazione delle attività rispetto al piano di lavoro approvato.

Art. 8 - RECESSO

L'Amministrazione ha il diritto di recedere unilateralmente dal contratto in qualunque tempo, secondo quanto previsto dall'art. 21 – sexies della L. 241/90 e s.m.i., corrispondendo gli importi dovuti per la parte eseguita del contratto.

Art. 9 - PENALITÀ E RESPONSABILITÀ PER INADEMPIMENTO

Salvo ogni altro rimedio, viene stabilito il seguente sistema di penali.

Con riferimento alle scadenze previste per la presentazione del piano di lavoro e per le scadenze in esso previste, per ogni giorno solare di ritardo, l'Amministrazione, previa contestazione dell'addebito e valutazione delle eventuali controdeduzioni fatte pervenire dal Soggetto aggiudicatario nel termine di gg. 8 dalla ricezione, potrà applicare una penale pari ad Euro 100,00. La presentazione di Piano (o suo aggiornamento) obiettivamente carente o inadeguato verrà assimilata alla mancata presentazione del medesimo.

Ferma restando l'applicazione delle penali previste nei precedenti commi, l'Amministrazione potrà richiedere il maggior danno ai sensi dell'articolo 1382 c.c., nonché la risoluzione anche di diritto del presente contratto nell'ipotesi di grave e/o reiterato inadempimento.

Art. 10 - CONTROVERSIE

Per la definizione delle controversie è competente il Tribunale di Bari.

Art. 11 - VERIFICHE E CONTROLLI

È riconosciuto in capo alla Regione Puglia pieno potere di verifica dell'andamento degli interventi previsti dalla presente convenzione e l'avvio, eventualmente, di un procedimento di contestazione. Il controllo può intervenire in qualsiasi momento e senza preavviso. La Regione Puglia potrà organizzare in ogni momento incontri di verifica della congruità delle prestazioni rispetto agli obiettivi prefissati e incontri di programmazione e coordinamento al fine di migliorare la gestione degli interventi, anche in remoto. La Regione potrà richiedere di fornire ogni informazione e/o documentazione che venga a sua volta richiesta ai fini della rendicontazione o degli audit relativi.

Art. 12 - OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ

L'affidatario si obbliga a:

- garantire il rispetto degli obblighi in materia d'informazione e pubblicità previsti all'art. 115 del Regolamento (CE) n. 1303/2013);
- adempiere a tutti gli obblighi di pubblicità e visibilità del fondo PON e del progetto derivanti dall'impiego di risorse dell'Unione Europea, così come indicato dalle "Linee guida per le azioni di comunicazione. Indicazioni operative per le azioni di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con il Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione 2014-2020";
- apporre le targhe identificative del progetto e dei fondi PON secondo le indicazioni e la veste grafica che sarà indicata dalla Regione Puglia;
- fornire materiale fotografico e video relativo allo svolgimento delle prestazioni e conservare esemplari di eventuali materiali prodotti con la chiara apposizione dei loghi dei progetti.

Art. 13 – OBBLIGO DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche. In particolare, s'impegna a: a) comunicare alla Regione gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale che utilizzerà per le operazioni finanziarie relative al subappalto entro sette

giorni dalla sua accensione o destinazione. Nello stesso termine comunicherà le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto stesso. Provvederà a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;

- b) effettuare tutte le operazioni finanziarie con strumenti d'incasso o di pagamento, idonei a consentirne la piena tracciabilità e registrati sul conto corrente dedicato, e a riportare sui pagamenti stessi gli estremi identificativi forniti dalla Regione Puglia;
- c) effettuare i pagamenti e le operazioni di cui alla legge n. 136/2010 con le modalità ivi previste.

Art. 14 - GARANZIA DEFINITIVA

La suddetta garanzia sarà svincolata dall'Amministrazione a conclusione delle attività oggetto di gara.

In ogni caso il Soggetto aggiudicatario è tenuto a reintegrare la garanzia di cui l'Ente si sia avvalso, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto, entro il termine di venti giorni dal ricevimento della richiesta da parte della Stazione appaltante.

In caso di inadempimento a tale obbligo l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto.

Art. 15 - RESPONSABILITÀ VERSO TERZI ED OBBLIGHI DERIVANTI DAI RAPPORTI DI LAVORO

Il Soggetto aggiudicatario è responsabile nei confronti di terzi per l'attività oggetto di affidamento ed è tenuto ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza, assicurazione e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

Il Soggetto aggiudicatario si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data di stipula del presente contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

Art. 16 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le parti reciprocamente autorizzano l'uso dei dati personali nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 196/2003 e successive modificazioni, soddisfacendo gli adempimenti richiesti dalla norma stessa.

Art. 17 - CLAUSOLA DI RINVIO E NORME REGOLATRICI DELLA PRESENTE CONVENZIONE

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si rinvia alla normativa vigente comunque applicabile, ed in particolare ai seguenti atti, che costituiscono parte integrante del presente atto e che vincolano espressamente l'affidatario al rispetto delle previsioni in essi contenute e degli obblighi derivanti, per quanto riquarda le attività cofinanziate dal fondo citato:

- **A)** circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 7 aprile 2003, n. 11, "Adempimenti concernenti la documentazione relativa alle attività cofinanziate nell'ambito del PON FSE 2000-2006 ambito di applicazione";
- **B)** circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009, n. 2, "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi operativi nazionali (P.O.N.)";
- **C)** Regolamento UE n. 1303/2013, allegato XII "Informazione, comunicazione e visibilità del sostegno fornito dai Fondi";
- **D)** DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA del 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- **E)** Decreto Direttoriale n. 406 del 1º agosto 2018 "Adozione di UCS (Unità di Costo Standard) nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi del personale al Fondo Sociale Europeo di cui all'art. 67.1 (b) del Regolamento (UE)1303/2013";
- **F)** nota operativa sugli obblighi di comunicazione e informazione per i beneficiari del PON Inclusione 2014-2020 dell'AdG del 6/12/2018;
- **G)** nota AdG recante "Obblighi di comunicazione e sito web PON Inclusione" del 27/4/2020;
- H) "PON Inclusione 2014-2020. Manuale per i Beneficiari" di ottobre 2020, completo dei relativi allegati;
- "Linee guida per le azioni di comunicazione. Indicazioni operative per le azioni di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con il Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione 2014-2020";

La presente convenzione, redatta in duplice originale, si compone di n. 9 facciate.

Letto, approvato e sottoscritto.	
Bari,	
Il Dirigente della Sezione sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni e antimafia sociale	
·	(Timbro e Firma leggibile)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 20 febbraio 2023, n. 38

"Cooperativa Sociale Regina della Pace" - Rilascio Autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2020 e ss.mm.ii., R.R. n. 5/2019, con prescrizione, per un Centro diurno non autosufficienti di cui al RR n. 4/2019 con dotazione di n. 22 posti, denominato "Magnificat" sito in Martano (Le) alla via Don Minzoni n. 30.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 28 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'offerta 1 agosto 2019, n. 193 "Modifica della denominazione e delle competenze attribuite ai Servizi afferenti alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta";

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 7/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dispone:

- **all'articolo 3** che: "Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n.241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo: (...) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio- sanitarie di proprio competenze (...)";
- all'articolo 8, " 1.Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al Comune . 2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernete il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indiare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impiegare nella struttura (omissis) 5. La Regione e il Comune avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del

dipartimento di prevenzione è effettuato entro 90 giorni dalla data di conferimento dell'incarico".", tra cui quello oggetto del presente provvedimento";

- all'art. 29, commi 6, che:
- "6. Alle seguenti strutture socio-sanitarie di cui al regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4:
- a) articolo 57 (Comunità socio-riabilitativa);
- b) articolo 57 bis (Comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico);
- c) articolo 58 (Residenza socio-sanitaria assistenziale per diversamente abili);
- d) articolo 60 (Centro diurno socio-educativo e riabilitativo);
- e) articolo 60 ter (Centro diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza);
- f) articolo 60 quater (Centro socio-educativo e riabilitativo diurno dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico);
- g) articolo 66 (Residenza sociosanitaria assistenziale per anziani);
- h) articolo 70 (Casa famiglia o case per la vita per persone con problematiche psicosociali);
- i) articolo 88 (Servizio di assistenza domiciliare integrata);
- i bis) articolo 67 (Residenza sociale assistenziale per anziani), continuano ad applicarsi relativamente alle RSA e alle RSSA contrattualizzate, esclusivamente gli standard di personale previsti dal regolamento regionale 13 gennaio 2005, n. 3 (Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie) e dal regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 (Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia), nonché le disposizioni previste nella legge 10 luglio 2006, n. 19 (Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia), fino all'entrata in vigore dell'apposito regolamento che individua:
- 1) il fabbisogno regionale di strutture;
- 2) i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio;
- 3) i requisiti per l'accreditamento istituzionale".

In attuazione del predetto articolo 29, è stato emanato il R.R. n. 4 del 21/01/2019, entrato in vigore in data 9/2/2019, ad oggetto "Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento— Centro diurno per soggetti non autosufficienti".

L'art 9 comma 2 del suddetto Regolamento 4 del 2019 prevede espressamente:

- **"2.** Ai fini dell'autorizzazione all'esercizio, il fabbisogno di posti letto in regime residenziale e di posti in regime semiresidenziale per soggetti non autosufficienti è stabilito in misura pari a:
 - a) numero dei posti letto/posti accreditabili di cui al successivo articolo 10, comma 1 con l'aggiunta di:
 - i. trenta per cento (30%) di posti letto aggiuntivi di nuclei di mantenimento per soggetti non autosufficienti (anziani e soggetti affetti da demenza);
 - ıı. trenta per cento (30%) di posti semiresidenziali aggiuntivi di nuclei di mantenimento per soggetti non autosufficienti;"

Con DGR n. 2153/2019 e con DGR n. 2154/2019 del 25/11/2019(BURP n. 138 del 29/11/2019) sono stati approvati gli atti ricognitivi attuativi rispettivamente del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, per cui in relazione al fabbisogno stabilito con le delibere predette, dal 1 dicembre 2019 è decorso il termine per la presentazione delle nuove istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture sociosanitarie, previo rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale.

Con DD n. 355 del 17/12/2020 avente ad oggetto "Regolamento Regionale 4 e 5 del 2019 determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I bimestre" in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 2037 del 2013 e dalla DGR n.2154 del 2019 sono stati fissati i criteri

per l'assegnazione dei posti disponibili nei diversi distretti nell'ipotesi di "posti disponibili uguale o superiore al numero dei posti richiesti" ovvero di "fabbisogno residuo inferiore al numero di posti complessivamente richiesto".

Contestualmente, con la DD n. 355/2020 sono stati assegnati in via provvisoria i posti rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017.

Con determinazione dirigenziale n. 147 del 27/05/2021, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., questa Sezione ha espresso parere favorevole al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Martano (Le) in relazione all'istanza della società Cooperativa sociale Regina della Pace per l'autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 con n. 22 posti, denominato "Magnificat" da realizzarsi nel Comune di Martano (Le), Via Don Minzoni n.30, con la **prescrizione** che la Società Cooperativa Sociale Regina della Pace, "invii allo scrivente Servizio ed al Comune di Martano (LE) entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto, il **contratto di locazione definitivo** con relativa registrazione all'Agenzia delle Entrate relativo all'immobile sito nel Comune di Martano, ubicato alla Via Don Minzoni n.30, poiché agli atti risulta la versione non completa (manca la seconda pagina del contratto), e con l'ulteriore precisazione che:

- i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società Cooperativa sociale Regina della Pace e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;
- ii. E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;
- iii. La società Cooperativa sociale Regina della Pace è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa allo scrivente Servizio in data 4.12.2019 e dalla documentazione integrativa del 26.01.2021, ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 4/2019;
- iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Martano, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dalla società Cooperativa sociale Regina della Pace alla Regione Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge.
- v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 22 posti si rinvia all'art.7.4 del R.R. n. 4/2019;
- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale. Il termine biennale di validità del parere di compatibilità di cui al comma 4 del presente articolo è prorogato, con provvedimento del dirigente della sezione regionale competente, in presenza di eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell'opera, non imputabile al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori. La proroga è richiesta prima della scadenza del termine di cui al comma 4

e non può in ogni caso superare i centottanta giorni. Il termine di scadenza del provvedimento di conferma del parere di compatibilità coincide con il termine di scadenza del parere di compatibilità nella sede originaria, di cui al comma 4 e salvo quanto disposto dal comma 6."

Con nota prot. n. AOO183/8684 del 27/5/2021 la predetta determinazione è stata notificata al Comune di Martano e alla società Cooperativa Sociale Regina della Pace.

Con pec del 31/05/2021, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/0009157 del 7/06/2021, la società Cooperativa sociale Regina della Pace ha trasmesso il contratto di locazione stipulato in data 10/04/2018, con relativa ricevuta di avvenuta registrazione all'Agenzia delle Entrate.

Con pec del 23/03/2022, acquisita al prot. n. AOO183/0005249 del 24/03/2022 di questo Ente, il Comune di Martano ha trasmesso allo scrivente Servizio Determinazione n. 323 del 23/03/2022 avente ad oggetto "Centro Diurno non autosufficienti di cui al R.R. 4/2019. Autorizzazione alla realizzazione."

Con istanza trasmessa via Pec allo scrivente Servizio in data 31/03/2022, acquisita al prot. n. AOO183/0006279 del 20/04/2022 di questo Ente, la Sig.ra Laura Cicerello, in qualità di legale rappresentante della società Cooperativa Sociale Regina della Pace con sede in Galatone alla Piazza Pertini n°1, ha trasmesso a questa Sezione l'istanza di autorizzazione all'esercizio formulata secondo il modello di domanda AUT 8 allegato alla DGR n.2153 del 2019, (modello compilato e sottoscritto dal legale rappresentante che si allega in copia alla presente, comprensiva di allegati, per il Dipartimento di Prevenzione della ASL LECCE), ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per il Centro diurno non autosufficienti di cui al RR n. 4/2019, denominato "Magnificat" ubicato nel Comune di Martano alla via Don Minzoni s.n.c., con dotazione di n.22 posti, allegando la seguente documentazione:

- Domanda per autorizzazione all'esercizio di una nuova struttura destinata alla erogazione di prestazioni in regime residenziale o semiresidenziale di tipo sociosanitario per soggetti non autosufficienti RR n.4/2019 (allegato Aut 8 della DGR n. 2153/2019);
- Nota del 23/03/2022 del Comune di Martano ad oggetto "Centro diurno non autosufficienti "Magnificat", con sede in Martano alla via Don Minzoni, n. 30. Trasmissione autorizzazione alla realizzazione.";
- Determinazione n. 323 del 23/03/2022 Reg. settore n°109 avente ad oggetto "Centro Diurno non autosufficienti di cui al R.R. 4/2019. Autorizzazione alla realizzazione", nella quale il Responsabile del 3° Settore Affari tecnici ha autorizzato la Cooperativa Sociale Regina della Pace, con sede in Galatone alla Piazza Pertini n°1, alla realizzazione di un Centro diurno non autosufficienti di cui al R.R. 4/2019, denominato "Magnificat", da realizzare nel Comune di Martano, alla via Don Minzoni n. 30, con dotazione di n. 22 posti;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi degli art. 46-47 e 76 del D.P.R. n.445/2000 es.m.i., nella quale l'arch. Romina Sicuro, in qualità di progettista e direttore dei lavori, unitamente alla Sig. ra Laura Cicerello, in qualità di legale rappresentante della società Cooperativa Sociale Regina della Pace dichiarano che "per l'immobile di che trattasi non sussiste l'obbligo di richiedere il certificato di prevenzione incendi in quanto non sono presenti attività soggette a controllo di prevenzione incendi";
- Documento di identità della Sig.ra Sicuro Romina, in qualità di Progettista e direttore dei lavori e della Sig.ra Laura Cicerello, in qualità di legale rappresentante della società;
- Reg. n.494 Certificato di pubblicazione;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà nella quale la Sig.ra Laura Cicerello, in qualità di legale rappresentante della società dichiara il numero e le figure professionali del Centro diurno "Magnificat" e allega una tabella con i relativi nominativi, qualifiche, ore settimanali, iscrizione all'Albo e tipologia del contratto stipulato;
- Dichiarazione del 31/03/2022 della società Cooperativa Sociale Regina della Pace nella quale dichiara che "tutto il personale assunto e/o incaricato è in possesso dei titoli di studio, dei titoli professionali, iscrizione ai rispettivi Albi, nonché all'assenza di cause di incompatibilità";

- Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà (Artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n.445 e ss.mm.), a firma del legale rappresentante della società, nella quale dichiara che "le assenze per la scrivente e i suoi componenti, delle cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio di cui all'art.9, comma 5 e di tutti i punti indicati a, b, c d, e, f, della L.R. n.9/2017 e s.m.i.";
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà (Artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n.445 e ss.mm.), nella quale il legale rappresentante della società dichiara "di essere in possesso e di rispettare i requisiti generali, minimi e specifici prevista dal Regolamento Regionale n. 4/2019.";
- Elaborato planimetrico: Tav. 2 Stato di progetto;
- Suap Martano in delega alla CCIIAA di LE Identificativo elenco nazionale SUAP:2783;
- Suap Ricevuta;
- Dichiarazione di conformità dell'impianto alla regola dell'arte;
- Attestazione del direttore dei lavori o del professionista abilitato, nella quale la Sig. ra Romina Sicuro, in qualità di direttore dei lavori "assevera l'agibilità relativa all'immobile oggetto dell'intervento edilizio";
- Suap Martano in delega alla CCIIAA di LE Pratica n° 04614790758-29032022-2221- Segnalazione Certificata per l'Agibilità;

Con nota prot. n. AOO_183/10413 del 29/08/2022 di questo Ente, in riscontro alla predetta richiesta di autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8 commi 3 e 5 L.R. n. 9 del 02/05/2017 ss.mm.ii., questa Sezione invitava il Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce, ad effettuare idoneo sopralluogo, presso la sede del Centro diurno, finalizzato alla verifica dei requisiti generali, minimi e specifici previsti dal R.R. n. 4/2019 per centro diurno non autosufficienti.

Con nota pec prot. n. 198753 del 18/11/2022, in riscontro alla nota di incarico, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL LE ha trasmesso ad esito del sopralluogo ai fini della verifica dei requisiti minimi, organizzativi e strutturali per l'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art 8 comma 3 della L.R. n. 9 del 2017, la scheda delle operazione di verifica.

Nella predetta scheda il Dipartimento di prevenzione dichiarava che la struttura "risulta in possesso dei requisiti oggetto di verifica" e rilasciava parere favorevole con la seguente motivazione:

"parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione per Centro Diurno non autosufficienti RR n.04/2019 per n. 22 posti, denominato Centro Diurno "Magnificat" sito in Martano alla via Minzoni n. 30 che possiede i requisiti minimi per l'autorizzazione, generali e specifici di cui al R.R. n. 4/2019."

In merito alla verifica dei requisiti organizzativi il Dipartimento di Prevenzione trasmetteva l'elenco degli operatori con indicazione della qualifica, del titolo di studio, dell'iscrizione all'Albo/Ordine dove prevista e della tipologia di contratto (Modulo A_ Tabella 1). Con riferimento agli operatori (Assistente Sociale, Educatori professionali, Infermiere professionale, OSS), si rileva un impegno all'assunzione per queste figure.

Considerato quanto sopra

Si propone

di rilasciare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, co 3 della LR n.9/2017 e ss.mm.ii., R.R. n. 4/2019, a "Cooperativa sociale Regina della Pace"- P.iva 04614790758 - con sede legale in Galatone alla Piazza Pertini n.1, l'autorizzazione all'esercizio di un centro diurno non autosufficienti di cui al R.R. n. 4 del 2019, con dotazione di n. 22 posti, denominato "Magnificat" sito in Martano (LE) alla via Don Minzoni n. 30, il cui Responsabile sanitario, come dichiarato nell'istanza per l'autorizzazione all'esercizio, è il dott. Negri Antonio, laureato in Medicina presso l'Università di Bari il 19/12/1986 con specializzazione in Psichiatria e iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di Lecce al n. 4387 del 18/12/1986, con la seguente prescrizione:

il legale rappresentante del centro diurno in oggetto, entro e non oltre 20 giorni dalla notifica della

presente autorizzazione all'esercizio - pena l'inefficacia della medesima trasmetterà a questa Sezione e, per conoscenza, al Dipartimento di Prevenzione della ASL LECCE :

- copia dei contratti definitivi e/o incarichi di tutto il personale impiegato nel centro diurno in oggetto nonché il riferimento al contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di categoria da applicare;
- dichiarazione di accettazione dell'incarico da parte del responsabile sanitario nonché dichiarazione dello stesso sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al d. lgs. 8 aprile 2013 n.39;
- copia del titolo di specializzazione atteso che dalla consultazione del sito dell'ordine dei medici chirurghi e odontoiatri della provincia di Lecce non è riportato alcun titolo di specializzazione nella scheda relativa al dott. Negri Antonio

con l'avvertimento che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.

- > di precisare, inoltre che,
- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentarne i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini dell'aggiornamento, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- il legale rappresentante è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- ai sensi dell'articolo 6.2, del R.R. n. 5/2019: "La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario".

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;

viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie
 e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;

DETERMINA

di rilasciare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, co 3 della LR n.9/2017 e ss.mm.ii., R.R. n. 4/2019, a "Cooperativa sociale Regina della Pace"- P.iva 04614790758 - con sede legale in Galatone alla Piazza Pertini n.1, l'autorizzazione all'esercizio di un centro diurno non autosufficienti di cui al R.R. n. 4 del 2019, con dotazione di n. 22 posti, denominato "Magnificat" sito in Martano (LE) alla via Don Minzoni n. 30, il cui Responsabile sanitario, come dichiarato nell'istanza per l'autorizzazione all'esercizio, è il dott. Negri Antonio, laureato in Medicina presso l'Università di Bari il 19/12/1986 con specializzazione in Psichiatria e iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di Lecce al n. 4387 del 18/12/1986, con la seguente prescrizione:

il legale rappresentante del centro diurno in oggetto, entro e non oltre 20 giorni dalla notifica della presente autorizzazione all'esercizio - pena l'inefficacia della medesima trasmetterà a questa Sezione e, per conoscenza, al Dipartimento di Prevenzione della ASL LECCE :

- copia dei contratti definitivi e/o incarichi di tutto il personale impiegato nel centro diurno in oggetto nonché il riferimento al contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di categoria da applicare;
- dichiarazione di accettazione dell'incarico da parte del responsabile sanitario nonché dichiarazione dello stesso sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al d. lgs. 8 aprile 2013 n.39;
- copia del titolo di specializzazione atteso che dalla consultazione del sito dell'ordine dei medici chirurghi e odontoiatri della provincia di Lecce non è riportato alcun titolo di specializzazione nella scheda relativa al dott. Negri Antonio

con l'avvertimento che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.

- > di precisare, inoltre che,
- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentarne i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini dell'aggiornamento, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- il legale rappresentante è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- ai sensi dell'articolo 6.2, del R.R. n. 5/2019: "La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario".
- > di notificare il presente provvedimento:
- Al Comune di Martano (utc.martano@pec.it)
- Alla "Cooperativa Sociale Regina della Pace", "- P.iva 04614790758 con sede legale in Galatone alla Piazza Pertini n.1, in persona del legale rappresentante Sig.ra Laura Cicerello (<u>reginadellapace@pec.it</u>);
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL LE (<u>sispnord.dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it / dipartimento.prevenzione.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it</u>)

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia;
- b) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- f) il presente atto, composto da n. 8 facciate, è adottato in originale;
- g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO

(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie. Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario Istruttore (Antonia Lorusso)

Il Funzionario Istruttore (Francesca Vantaggiato)

Il Dirigente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità-Assistenza Sociosanitaria (Elena Memeo) DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 20 febbraio 2023, n. 39

CASA DELLA SPERANZA S.R.L. - PARERE FAVOREVOLE, con PRESCRIZIONE, in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' del Comune di Bari per il Centro diurno disabili (ex Centro diurno art. 60 R.R. n.4/2007) denominato "San Nicola" con sede in Bari alla Via Napoli n. 378/E, con dotazione di n. 28 posti, ai fini dell' autorizzazione alla realizzazione per trasferimento definitivo nell'ambito dello stesso Comune in Viale Europa n.55-55/A - 57-57/A - 59-59/A-59/B

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale; **Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 28 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 7/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione le strutture:

1.2.5. "Strutture sanitarie e sociosanitarie per soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali". Rientrano nelle strutture di cui al precedente punto al 1.2.5 le Rsa e il Centro diurno disabili di cui al RR 5 del 2019 e smi.

L'art 5 comma 2 della medesima legge prevede altresì : "le strutture di cui al comma 1 sono soggette ad autorizzazione alla realizzazione anche nelle ipotesi :

(....omissis)

2.3 trasferimento in altra sede di strutture già autorizzate"

Tra le strutture di cui al precedente punto 1.2.5 rientrano la RSA ed il Centro diurno per disabili di cui al R.R. n. 5/2019 e s.m.i.

La DGR 2154 del 2019 ha disciplinato le procedure per nuove istanze di autorizzazione alla realizzazione ai sensi della Legge 9 del 2017 e ss.mm.ii. prevedendo espressamente che "Ogni nuova istanza di autorizzazione alla realizzazione per RSA e Centro diurno per disabili di cui al R.R. n. 5/2019 viene valutata nel rispetto del fabbisogno aggiuntivo del 30% ai fini dell'autorizzazione all'esercizio.

Per nuova istanza o nuovo intervento s'intendono:

- a) realizzazione ex novo di RSA e Centro diurno di cui al R.R.n.5/2019;
- b) ampliamento di RSA o Centro diurno già esistente e autorizzato, intendendo per ampliamento :
 - aumento del numero di posti letto di RSA o di posti di Centro diurno;
 - attivazione di RSA o Centro diurno in aggiunta a struttura già autorizzata;
- c) trasformazione di struttura già esistente in RSA o Centro diurno e specificamente:
 - modifica di struttura già autorizzata (modifica di funzione sanitaria e/o sociosanitaria) in RSA o Centro diurno;
 - cambio d'uso di un edificio finalizzato a ospitare una RSA o un Centro diurno, con o senza lavori;
- d) trasferimento in altra sede di RSA o Centro diurno già autorizzati.

Ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie" i soggetti pubblici e privati di cui al precedente punto 2) inoltrano al Comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura con allegata la documentazione ivi prevista.

Per effetto del comma 2 dell'art. 7 della legge, "2. il Comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a) attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1".

La competente struttura regionale effettua la verifica della compatibilità del progetto ai sensi della DGR n. 2037/2013 "Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e articolo 7 L.R. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004".

Secondo quanto previsto nella DGR n. 2037/2013, alla quale si rinvia per tutto quanto non riportato nel presente atto:

- 7) al fine della valutazione delle richieste di verifica di compatibilità e della selezione tra le medesime, le istanze di autorizzazione alla realizzazione e le conseguenziali richieste di verifica di compatibilità comunali saranno corredate dalle planimetrie su scala adeguata, dagli elaborati progettuali e dalla relazione generale che illustrino nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, con particolare riguardo ai parametri sopra indicati;
- 8) unitamente all'istanza di autorizzazione alla realizzazione il soggetto interessato per iscritto dovrà:
- a) specificare i parametri rispetto ai quali intende essere valutato nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per la medesima area o distretto socio-sanitario di riferimento;
- b) in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione obbligarsi a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nei documenti di cui al precedente punto 7), da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale;
- 9) le eventuali caratteristiche aggiuntive così come individuate attraverso i parametri sopra indicati non comportano variazioni in aumento di tariffe, qualora l'attività sanitaria e socio- sanitaria sia svolta per conto del Servizio Sanitario regionale in regime di accreditamento, né può comportare la previsione di rette o supplementi a carico degli utenti e/o pazienti e loro familiari;
- 10) la verifica di compatibilità, nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, punto 2.3 e degli articoli 17 (trasferimento definitivo delle strutture autorizzate all'esercizio) e 28 (trasferimento definitivo delle strutture accreditate) L.R. n. 9/2017, delle strutture già esistenti accreditate e/o autorizzate è eseguita in via prioritaria e se più di una, in

concorrenza tra queste ultime - rispetto alla verifica di compatibilità per la realizzazione di nuove strutture.

A seguito del rilascio di parere di compatibilità positivo, il Comune rilascia l'autorizzazione alla realizzazione, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.

Ottenuta l'autorizzazione alla realizzazione prevista dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., entro il termine di validità biennale del parere di compatibilità che decorre dalla data del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione, il legale rappresentante della struttura richiede alla Regione l'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i."

L'art.17 della LR n.9 del 2 maggio del 2017 TRASFERIMENTO DEFINITIVO DELLE STRUTTURE AUTORIZZATE ALL'ESERCIZIO precisa che "1. L'autorizzazione all'esercizio è conferita esclusivamente al soggetto e per la sede della struttura così come risulta dal provvedimento che la conferisce. 2. Il trasferimento definitivo della sede di strutture sanitarie e socio-sanitarie già autorizzate all'esercizio è consentito, ai sensi dell'articolo 8, mediante apposita autorizzazione all'esercizio per trasferimento nell'ambito della stessa azienda sanitaria locale. 3. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie già autorizzate all'esercizio di cui all'articolo 5, comma 1, sono autorizzate all'esercizio per trasferimento previa acquisizione dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento ai sensi del combinato disposto dell'articolo 5, comma 3, punto 3.3. e dell'articolo 7. La verifica di compatibilità regionale è eseguita secondo le modalità e i contenuti previsti dall'articolo 28, comma 3."

Ai sensi del RR 5 del 2019 "Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili." (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019) all'atto della presentazione dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione, il progetto della struttura con le relative planimetrie deve prevedere requisiti di seguito indicati:

R.R. n. 5/2019 - ART.4 REQUISITI STRUTTURALI GENERALI PER IL CENTRO DIURNO DISABILI

R.R. 5/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO DISABILI:

- 6.1 requisiti minimi strutturali del Centro diurno disabili
- 6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno disabili

R.R. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER DISABILI :

- 7.1 requisiti specifici strutturali del Centro diurno disabili
- 7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno disabili

RR 5/2019 – ART. 7.1 REQUISITI SPECIFICI STRUTTURALI DELLE RSA E DEL CENTRO DIURNO PER DISABILI Ai requisiti previsti rispettivamente nell'art. 5.1 e 6.1 "Requisiti minimi strutturali" sono richiesti i seguenti ulteriori requisiti:

- a) nel caso in cui il servizio di vitto sia a gestione diretta (preparazione in loco), la cucina deve essere strutturata e dimensionata in relazione al numero di pasti da preparare/confezionare e suddivisa in settori/aree lavoro o locali secondo la normativa vigente al fine di garantire un'adeguata e corretta gestione del processo. La cucina e i locali annessi (servizi igienici, deposito/dispensa, ecc.) devono inoltre rispettare i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di igiene alimentare (Reg. CE 852/04 e s.m.i.);
- b) nel caso in cui il servizio di vitto sia garantito con pasti veicolati, deve/devono essere presente/i uno o più locali (a seconda del numero dei pasti veicolati) di adeguate dimensioni, dedicato/i alla loro ricezione, alla conservazione, alla eventuale porzionatura (ove prevista), nonché al lavaggio della stoviglieria e dei contenitori di trasporto; nel locale devono essere presenti attrezzature per la corretta conservazione a caldo e/o a freddo degli alimenti, nonché le attrezzature necessarie per garantire la

preparazione estemporanea di generi alimentari di conforto. Il locale deve inoltre rispettare i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di igiene alimentare (Reg. CE 852/04 e s.m.i.)

Con particolare riferimento all'art. 6.1 Requisiti minimi strutturali del Centro diurno per soggetti disabili:

"La struttura deve, in ogni caso, garantire:

- un ambiente sicuro e protesico per l'utenza a cui il Centro fa riferimento
- congrui spazi destinati alle attività, non inferiori a complessivi 250 mq per 30 utenti, inclusi i servizi igienici e le zone ad uso collettivo;
- zone ad uso collettivo, suddivisibili anche attraverso elementi mobili, per il ristoro, le attività di socializzazione e ludico-motorie con possibilità di svolgimento di attività individualizzate;
- una zona riposo distinta dagli spazi destinati alle attività, con almeno una camera con n. 2 posti letto per il sollievo per la gestione delle emergenze;
- autonomi spazi destinati alla preparazione e alla somministrazione dei pasti, in caso di erogazione del servizio;
- spazio amministrativo;
- linea telefonica abilitata a disposizione degli/lle utenti;
- servizi igienici attrezzati:
 - 2 bagni per ricettività fino a 20 posti, di cui uno destinato alle donne;
 - 3 bagni per ricettività oltre 20 posti, di cui uno riservato in rapporto alla ricettività preventiva uomini/donne.
- un servizio igienico per il personale.

Tutti i servizi devono essere dotati della massima accessibilità."

Con pec del 29/08/2022, acquisita al prot. n. AOO183/0010482 del 31/08/2022 di questo Ente, il Comune di Bari con nota del 26/08/2022 ad oggetto "Procedimento di Autorizzazione alla realizzazione per trasferimento e ampliamento della struttura sanitaria già autorizzata Det. Dir. 2010/03570 del 17/06/2010 (ex art.5, co. 2.1.1 e 2.2) del Centro Diurno Socio Educativo e Riabilitativo, denominato "S.Nicola" dalla sede in Bari alla Via Napoli n. 378/E alla sede in Bari al Viale Europa n. 55, 55/A, 57, 57/A, 59, 59/A, 59/B, da numero 28 posti a numero 30 posti, gestito dalla soc. "CASA DELLA SPERANZA (ex art. 6 R.R. 5/2019 e ss.mm.ii.) – DENOMINAZIONE : "SAN NICOLA" – UBICAZIONE : Bari, Viale Europa civ. 55, 55/A, 57, 57/A, 59, 59/A, 59/B – titolare e gestore : "CASA DELLA SPERANZA S.R.L." (P.IVA 05987970729) legale rappresentante Lucia Suglia, (c.f. omissis) – COMUNICAZIONE AVVIO PROCEDIMENTO E RICHIESTA VERIFICA DI COMPATIBILITA" chiedeva il trasferimento di un Centro diurno disabili denominato "San Nicola", con dotazione di n. 28 posti - R.R. n.5/2019, ubicata nel Comune di Bari dalla struttura in via Napoli 378/E al Viale Europa n. 55-55/A -57-57/A- 59- 59/A -59/B, e l'ampliamento per n. 2 posti di Centro diurno disabili di cui al RR n.5/2019, sempre nel Comune di Bari in Viale Europa n. 55-55 A -57- 57°- 59 A -59 B della stessa struttura.

Con pec del 7/10/2022, acquisita al prot. n. AOO183/12941 del 10/10/2022 di questo Ente, l il Comune di Bari trasmetteva, ad integrazione della pratica prot. AAA/2022/240242 trasmessa in data 29/08/2022, la seguente documentazione:

- Domanda per l'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento di una RSA o Centro diurno per disabili già autorizzato (allegato REA 7- singola alla DGR 2154 del 2019);
- Nota del 26/08/2022 del Comune di Bari –in merito alla comunicazione avvio procedimento e richiesta verifica di compatibilità;
- Nota prot. n. 157490 del 24/06/2010 del Direttore di ripartizione Solidarietà Sociale del Comune di Bari ad oggetto "Revoca Determinazione dirigenziale n. 2010/200/00104 del 18/03/2010 e autorizzazione al funzionamento, ai sensi della L.R. n. 19/06 e s.m. e i., del Centro diurno socio-educativo e riabilitativo, denominato "S. Nicola", ubicato in Bari alla Via Napoli n. 378/E. Trasmissione provvedimento.";
- Determinazione 2010/03570 2010/200/00247 del 17/06/2010 ad oggetto "Revoca della Determinazione

- Dirigenziale del 18.03.2010 n. 2010/200/00104 del Comune di Bari e autorizzazione al funzionamento, ai sensi della L.r. n. 19/2006, e s.m e i., del Centro diurno Socio Educativo e Riabilitativo, denominato "S. Nicola" con sede in Bari alla via Napoli n. 378/E, gestito dalla soc. "Casa della Speranza";
- Nota prot. n. 241070 del 13/10/2010 della Ripartizione Solidarietà Sociale del Comune di Bari ad oggetto "Trasmissione atto dirigenziale Regione Puglia n. 569 del 24/08/2010 di iscrizione del Centro diurno socio-educativo e riabilitativo "San Nicola", ubicato in Bari alla Via Napoli n. 378/E, al registro regionale dele strutture e dei servizi autorizzati ai sensi della L.R. n. 19/2006 e s.m. e i.e del Regolamento Regionale n. 4/2007 e s.m.i., all'esercizio delle attività socio- assistenziali destinate ai disabili della provincia di Bari.";
- Atto dirigenziale n. 0569 di repertorio del 24/08/2010 Registro Determinazioni ad oggetto "L.R. n. 19/06 art.53 comma 3 Cancellazione del Centro diurno integrato "S.Nicola" (art. 60 ter Reg. reg.le), ubicato in Bari in via Napoli n. 378/E, dal registro regionale delle strutture autorizzati al funzionamento e contestuale iscrizione del Centro diurno socio-educativo e riabilitativo "S. Nicola" (art.60 Reg.re.le)";
- Nota del 05/07/2010 della società ad oggetto "comunicazione apertura nuovo Centro Diurno Socio-Educativo Riabilitativo per utenti diversamente abili denominato "S. Nicola", sito alla Via Napoli 378/E

 – Bari";
- Documento di identità e tessera sanitaria della Sig.ra Lucia Suglia , in qualità di legale rappresentante della società Casa della Speranza Srl;
- Contratto di locazione sottoscritto in data 19/07/2022 tra la Desco Srl, in qualità di locatore e la società
 Casa della Speranza Srl, in persona del legale rappresentante Sig.ra Lucia Suglia, in qualità di Conduttore.
 Nel predetto contratto si conviene quanto appreso: "art. 2 (durata) La locazione ha la durata di anni 12
 a cominciare dal 01 Settembre 2022 per finire il giorno 31 Agosto 2034 (...omissis...);
- Nota del 27/07/2022 della società nella quale il legale rappresentante della società Casa della Speranza Srl ha dichiarato "che in relazione alla procedura di trasferimento della sede del C.D. San Nicola, nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per il medesimo distretto socio sanitario di riferimento, ai sensi della DGR n. 2037/2013 intende essere valutato in funzione dei parametri (...omissis...)"
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del 27/07/2022, nella quale il legale rappresentante della società ha dichiarato "che la società Casa della Speranza s.r.l., ente gestore del Centro Diurno Socio Educativo e Riabilitativo denominato "San Nicola", in relazione al quale ha avviato la procedura ai fini dell'ottenimento del trasferimento presso i locali siti in Bari al viale Europa, civici 55-55/A, 57-57/A-59-59/A, 59/B, in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione, si obbliga a realizzare e mantenere e/o svolgere quanto previsto negli elaborati progettuali corredati dalle relative planimetrie, redatti in conformità alle disposizioni contenute nel RR . nr. 5/2019, e dai requisiti minimi, oltre che nella relazione generale che illustra le caratteristiche dell'intervento con riguardo ai parametri indicati nella DGR nr 2037 del 2013";
- Relazione tecnica del 27/07/2022;
- Tav. 01 pianta stato attuale e Pianta di progetto;
- Permesso di costruire 191 del 2005 rilasciato a favore della società Desco Srl;
- Visura ordinaria società di capitale Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bari;

Con nota prot . n. AOO183/16220 del 28/12/2022 lo scrivente Servizio chiedeva entro e non oltre 15 gg dalla predetta:

"1) Al Comune di Bari, conformemente al dettato normativo di attestare, ai sensi dell'art. 7 comma 2 della L.R. n.9 del 2017, in maniera chiara ed univoca se l'intervento da realizzare nel Comune di Bari al Viale Europa n. 55-55A -57- 57A- 59- 59A -59B per un Centro diurno disabili di cui al RR n.5/2019 denominato "San Nicola" è conforme alla normativa urbanistico –edilizia. (...)

2) Alla società Casa della Speranza S.r.l., in persona del suo legale rappresentante:

di ritrasmettere l'istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento per n. 28 posti di centro diurno disabili e quindi di rettificare l'istanza di richiesta di autorizzazione al trasferimento presentata per n.30 posti formulata secondo il modello di domanda Rea 7

singola allegato alla D.G.R. n. 2154 del 2019;

→ di integrare l'istanza di autorizzazione alla realizzazione per ampliamento per n. 2 posti formulata secondo il modello di domanda Rea 5 singola allegato alla D.G.R. 2154 del 2019.(...)

In riscontro alla surriferita nota, la società Casa della Speranza S.r.l., con pec del 30/12/2022, acquisita al prot. n. AOO183/0000224 del 5/01/2023 di questo Ente, trasmetteva quanto richiesto dallo scrivente Servizio ovvero:

- ritrasmetteva l'istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento per n. 28 posti di centro diurno disabili ;
- integrava l'istanza di ampliamento per n. 2 posti di Centro diurno disabili di cui al RR n.5/2019, allegando il documento di identità e la tessera sanitaria della Sig.ra Lucia Suglia, in qualità di legale rappresentante della società Casa della Speranza S.r.l.

Con pec del 13 gennaio 2023, acquisita al prot. n. AOO 183/0000789 del 16/01/2023 di questo Ente, il Comune di Bari – Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata comunicava che risultano essere state effettuate le verifiche del caso esprimendo parere favorevole in merito alla completezza della documentazione e alla conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia.

In sintesi

La società "Casa della Speranza S.r.l.", è titolare e gestore del Centro Diurno Socio Educativo e Riabilitativo (ex Centro diurno art. 60 R.R. n.4/2007) denominato "San Nicola" con sede attuale in Bari alla via Napoli n. 378/E, autorizzata al funzionamento giusto provvedimento del Comune di Bari n. 2010/03570 - 2010/200/00247 del 17/06/2010, con capienza di n.28 posti.

In data 24/01/2020, la Sig.ra Lucia Suglia, in qualità di legale rappresentate dell'ente titolare dell'atto di autorizzazione al funzionamento, sottoscriveva con la Regione Verbale di preintese ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, accettando il seguente piano di conversione:

- a) conversione di n. 28 posti di Centro diurno disabili ai fini dell'autorizzazione all'esercizio;
- b) conversione di n. 27 posti di Centro diurno disabili ai fini dell'accreditamento così come da tasso di occupazione pubblicato con la DGR n. 2154/2019;

Con pec del 30/01/2020 la società Casa della Speranza Srl presentava, in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 5 del 2019 e alla DGR 2154 del 2019, istanza di conferma del predetto atto autorizzativo e di accreditamento allegando tutta la documentazione prevista dalla procedura.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" la Regione assegnava a Casa della Speranza Srl n. 28 posti ai fini della conferma dell'autorizzazione e 28 posti ai fini dell'accreditamento (27 posti oggetto di preintesa + 1 posto di nuova assegnazione. Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento".

Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto "DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5

del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni" la Regione confermava a Casa della Speranza Srl l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020. A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata da Casa della Speranza Srl ai sensi delle DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Bari e Lecce (giusta nota di incarico prot. n. AOO 183_0004159 del 10/03/2021).

Successivamente, il legale rappresentante della società "Casa della Speranza S.r.l.", chiedeva il **trasferimento** del Centro diurno per soggetti disabili di cui al RR n.5/2019 con attuale dotazione di n. 28 posti, sita nel Comune di Bari dalla struttura in via Napoli 378/E a quella sita nello stesso Comune al Viale Europa n. 55-55/A -57- 57/A- 59- 59/A -59/B e l'**ampliamento** per n. 2 posti di centro diurno disabili di cui al R.R. n.5/2019, sempre nel Comune di Bari in Viale Europa n. 55-55/A -57- 57/A- 59- 59/B della stessa struttura.

Tenuto conto che

- il Comune di Bari, in relazione alla doppia istanza di trasferimento per i n. 28 posti già autorizzati e di ampliamento per ulteriori n. 2 posti presentata dalla società Casa della Speranza Srl, ha chiesto parere di compatibilità alla Regione;
- occorre scindere le due istanze di trasferimento e ampliamento in quanto impattano in modo differente sulla verifica al fabbisogno regionale;
- l'istanza di trasferimento per n. 28 posti già autorizzati al funzionamento è valutabile da subito in quanto trattasi di trasferimento nell'ambito dello stesso Comune che non incide sulla valutazione dei posti disponibili da assegnare ai fini dell'autorizzazione all'esercizio;
- l'istanza di ampliamento per n. 2 posti del Centro diurno disabili denominato "San Nicola", pervenuta in data 29/08/2022 e con la relativa integrazione documentale in data 7/10/2022, sarà valutata nell'ambito del bimestre di riferimento (alla fine del ventesimo bimestre), ai sensi della DGR n. 2037/2013, così come stabilito nella DGR n. 2154/2019 di approvazione dell'atto ricognitivo delle strutture sociosanitarie e di avvio delle nuove istanze finalizzate all'assegnazione di posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio.

Si propone l'accoglimento dell'istanza di trasferimento per n. 28 posti già autorizzati al funzionamento, in quanto la stessa attiene al trasferimento nell'ambito dello stesso Comune e, pertanto, non incide sul fabbisogno regionale di posti di Centro diurno disabili.

Dall'istruttoria eseguita e tenuto conto dell'integrazione documentale acquisita agli atti, pur rilevando che in termini generali la struttura possiede i requisiti previsti dal R.R. 5/2019 per n. 28 posti di Centro diurno disabili di cui al R.R. n.5/2019 e che la documentazione acquisita è completa della documentazione obbligatoria prevista ex lege, si rileva quanto segue :

L'art. 6.1 del Regolamento Regionale n. 5 del 2019 per Centro diurno disabili prevede di garantire: "un servizio igienico per il personale e n. 3 bagni per ricettività oltre 20 posti, di cui uno riservato in rapporto alla ricettività preventiva uomini/donne."

Dall'elaborato planimetrico Tav. 01 trasmessi allo scrivente Servizio con pec del 7/10/2022, si rileva la presenza di un wc personale, due bagni destinati agli utenti e un wc di servizio per gli addetti alle pulizie, mentre nella relazione tecnica si riporta quanto di seguito indicato "Si è previsto, come richiesto dalla normativa Regionale, un bagno con antibagno a servizio del personale e tre servizi igienici con antibagno a servizio degli ospiti, realizzati nel rispetto dei requisiti previsti al fine di garantire l'accesso a soggetti con limite capacità motorie."

Posto quanto sopra, è necessario individuare negli elaborati planimetrici del progetto relativo al Centro diurno per soggetti disabili, i locali obbligatori previsti dal R.R. n.5/2019 e far chiarezza sulla discrasia tra quanto

rappresentato nella relazione tecnica e quanto individuato nell'elaborato planimetrico del progetto di Centro diurno per soggetti disabili, tenuto conto che il RR n.5/2019 prevede tre (3) servizi igienici per ricettività oltre i 20 posti, di cui uno riservato in rapporto alla ricettività preventiva uomini/donne.

In conseguenza di quanto sopra rappresentato

si propone di esprimere **PARERE FAVOREVOLE**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, in relazione alla verifica di compatibilità per trasferimento nell'ambito dello stesso Comune, in relazione all'istanza della società "Casa della Speranza S.r.l." – P.iva 05987970729 con sede legale in Bari alla Via Napoli n. 378/E per l'autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno per soggetti disabili di cui al R.R. n.5/2019 denominato "*San Nicola*" con n.28 posti, da realizzarsi in Bari in Viale Europa n. 55-55/A -57- 57/A- 59- 59/A -59/B; con la **PRESCRIZIONE** che la società Casa della Speranza S.r.l., invii entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto – pena l'inefficacia del medesimo :

- 1) la planimetria con l'individuazione definitiva della destinazione d'uso dei locali secondo le previsioni suesposte;
- 2) la registrazione all'Agenzia delle Entrate del contratto di locazione;

con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i. e con l'ulteriore precisazione che:

- Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società "Casa della Speranza S.r.l." e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;
- II. E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;
- III. La società "Casa della Speranza S.r.l." è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata in atti (Tav. 01) e trasmessa allo scrivente Servizio in data 29/08/2022 e dalla documentazione integrativa del 7/10/2022, ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 5/2019;
- IV. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Bari, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dalla società "Casa della Speranza S.r.l." alla Regione Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;
- v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 28 posti si rinvia all'art.7.4 del R.R. n. 5/2019;
- VI. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e
 Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;

DETERMINA

di esprimere **PARERE FAVOREVOLE**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, in relazione alla verifica di compatibilità per trasferimento nell'ambito dello stesso Comune, in relazione all'istanza della società "Casa della Speranza S.r.l." – P.iva 05987970729 con sede legale in Bari alla Via Napoli n. 378/E per l'autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno per soggetti disabili di cui al R.R. n.5/2019 denominato "San Nicola" con n.28 posti, da realizzarsi in Bari in Viale Europa n. 55-55/A -57- 57/A- 59- 59/A -59/B; con la **PRESCRIZIONE** che la società Casa della Speranza S.r.l., invii entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto – pena l'inefficacia del medesimo :

- 1) la planimetria con l'individuazione definitiva della destinazione d'uso dei locali secondo le previsioni suesposte;
- 2) la registrazione all'Agenzia delle Entrate del contratto di locazione;

con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i. e con l'ulteriore precisazione che:

- I. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società "Casa della Speranza S.r.l." e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;
- II. E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;
- III. La società "Casa della Speranza S.r.l." è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere,

- quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata in atti (Tav. 01) e trasmessa allo scrivente Servizio in data 29/08/2022 e dalla documentazione integrativa del 7/10/2022, ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 5/2019;
- IV. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Bari, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dalla società "Casa della Speranza S.r.l." alla Regione Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;
- v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 28 posti si rinvia all'art.7.4 del R.R. n. 5/2019;
- VI. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.
- di notificare il presente provvedimento:
 - Al legale rappresentante della società "Casa della Speranza S.rl." P.iva 05987970729 con sede legale in Bari alla Via Napoli n. 378/E (<u>casadellasperanza@pec.it</u>);
 - Al Comune di Bari (<u>sportellosue.comunebari@pec.rupar.puglia.it</u>);

Il presente provvedimento:

- a) sarà Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n.13/1994;
- b) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- f) il presente atto, composto da n. 13 facciate, è adottato in originale;
- g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO

(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario Istruttore (Antonia Lorusso)

Il Funzionario Istruttore (Francesca Vantaggiato)

Il Dirigente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità-Assistenza Sociosanitaria (Elena Memeo) DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 20 febbraio 2023, n. 40

METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI COOP. SOC. ARL ONLUS - PARERE FAVOREVOLE, con PRESCRIZIONE, in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione presentata dal Comune di Molfetta per una Rsa non autosufficienti per n.20 posti letto pari a n. 1 nucleo di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019, da realizzare nel Comune di Molfetta alla via Ruvo 1/A - ASL BA

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale; **Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 28 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'offerta 1 agosto 2019, n. 193 "Modifica della denominazione e delle competenze attribuite ai Servizi afferenti alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta";

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 7/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 462 del 29/12/2022 di conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa "Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Bari-Barletta-Andria-Trani- Foggia" e dell'incarico di Posizione Organizzativa "Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Brindisi-Lecce-Taranto"

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

Con regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 4 è stato emanato il "Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro diurno per soggetti non autosufficienti".

Con DGR n. 2153/2019 e con DGR n. 2154/2019 del 25/11/2019 (BURP n. 138 del 29/11/2019) sono stati approvati gli atti ricognitivi attuativi rispettivamente del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, per cui dal 1 dicembre 2019 è decorso il termine per la presentazione delle nuove istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture sociosanitarie, previo rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale.

II RR 4/2019 ed il RR 5/2019 hanno determinato il fabbisogno di Rsa e centri diurni, per cui le nuove strutture

sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione secondo le procedure e nei termini stabiliti dalla LR 2 maggio 2017 n. 9 e smi, e dalla DGR 2037 del 2013 rientrando nelle procedure relative a istanze di autorizzazione alla realizzazione e di autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017, le seguenti fattispecie di interventi:

- 1) la realizzazione ex novo di RSA e Centro diurno di cui al R.R.n.4/2019
- 2) l'ampliamento di RSA o Centro diurno già esistente e autorizzato (aumento del numero dei posti letto di RSA o di posti di centro diurno disabili, attivazione di Rsa o Centro diurno in aggiunta a struttura già autorizzata);
- 3) la trasformazione di struttura già esistente in RSA o Centro diurno (modifica di struttura già autorizzata in Rsa o Centro diurno; cambio d'uso di un edificio finalizzato ad ospitare una RSA o un Centro diurno con o senza lavori)
- 4) il trasferimento in altra sede di RSA o Centro diurno già autorizzati.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione le strutture:

1.2.4 : "Strutture sanitarie e sociosanitarie per anziani non autosufficienti e per soggetti affetti da demenza" Rientrano nelle strutture di cui al precedente punto 1.2.4. le RSA ed il Centro diurno non autosufficienti, di cui al RR 4 del 2019 e smi.

In merito al procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione l'art. 7 commi 1 e 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. stabilisce:

- 1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, punto 1.1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.
- 2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro e, non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1".

Pertanto, secondo le previsioni suindicate, i soggetti pubblici e privati inoltrano al Comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura utilizzando il modello di domanda di cui agli allegati REA-4, REA-5, REA-6, REA-7, con allegata la documentazione ivi prevista.

La verifica della compatibilità del progetto viene condotta da parte della competente Sezione regionale ai sensi della DGR n. 2037/2013 "Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e articolo 7 LR. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004".

Secondo quanto previsto nella DGR n. 2037/2013, alla quale si rinvia per tutto quanto non riportato nel presente atto:

- 7) al fine della valutazione delle richieste di verifica di compatibilità e della selezione tra le medesime, le istanze di autorizzazione alla realizzazione e le conseguenziali richieste di verifica di compatibilità comunali saranno corredate dalle planimetrie su scala adeguata, dagli elaborati progettuali e dalla relazione generale che illustrino nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, con particolare riguardo ai parametri sopra indicati;
- unitamente all'istanza di autorizzazione alla realizzazione il soggetto interessato per iscritto dovrà:
 - a) specificare i parametri rispetto ai quali intende essere valutato nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per la medesima area o distretto socio-sanitario di riferimento;

- b) in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione obbligarsi a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nei documenti di cui al precedente punto 7), da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale;
- 9) le eventuali caratteristiche aggiuntive così come individuate attraverso i parametri sopra indicati non comportano variazioni in aumento di tariffe, qualora l'attività sanitaria e sociosanitaria sia svolta per conto del Servizio Sanitario regionale in regime di accreditamento, né può comportare la previsione di rette o supplementi a carico degli utenti e/o pazienti e loro familiari;
- 10) la verifica di compatibilità, nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, punto 2.3 e degli articoli 17 (trasferimento definitivo delle strutture autorizzate all'esercizio) e 28 (trasferimento definitivo delle strutture accreditate) L.R. n. 9/2017, delle strutture già esistenti accreditate e/o autorizzate è eseguita in via prioritaria e se più di una, in concorrenza tra queste ultime rispetto alla verifica di compatibilità per la realizzazione di nuove strutture."

Ai sensi del RR 4 del 2019 (Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento - Centro diurno per soggetti non autosufficienti" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), all'atto della presentazione dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione, il progetto della struttura con le relative planimetrie deve prevedere requisiti di seguito indicati:

R.R. n. 4/2019 - ART.4 REQUISITI STRUTTURALI GENERALI PER LA RSA

R.R. n. 4/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONEA LL'ESERCIZIO DELLE RSA

- 5.1 requisiti minimi strutturali per le RSA
- 5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA
- 5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA

R.R. n. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL' ESERCIZIO DELLE RSA

- 7.1 requisiti specifici strutturali delle RSA
- 7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA
- 7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA
- 7.3.3 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per persone anziane
- 7.3.4 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo B per persone affette da demenza

Con posta raccomandata inviata allo scrivente Servizio in data 06/02/2020, il Comune di Molfetta (Ba), a seguito dell'istanza (Allegato Rea 4 della DGR 2153/2019) formulata dal Sig. Luigi Paparella, in qualità di legale rappresentante della società Metropolis Consorzio Cooperative Sociali arl Onlus – PI 05457290723 - con sede in Molfetta (Ba), Viale Pio XI n.48/41-42, ha chiesto la verifica della compatibilità al fabbisogno regionale finalizzata all'autorizzazione alla realizzazione di una RSA non autosufficienti – RR 4/2019, ubicata nel Comune di Molfetta alla Via Ruvo 1/A, per n. 20 p.l. relativi alla seguente tipologia di assistenza:

- n. 20 p.l. pari a n. 1 nucleo di Rsa di mantenimento anziani tipo A- RR n. 4/2019; o in subordine
- n. 20 p.l. pari a n. 1 nucleo di Rsa di mantenimento demenze tipo B- RR n. 4/2019;

Tale richiesta rientra nel II bimestre di valutazione delle istanze ai sensi della DGR n. 2037/2013. All'istanza veniva allegata la seguente documentazione:

- nota prot. n. 6633/6693 del 30.01.2020 ad oggetto "riferimento nota prot. 6260 del 28/01/2020 del Consorzio Metropolis – autorizzazione alla realizzazione di una RSA di mantenimento – Via Ruvo 1/A Molfetta";

- nota prot. n. 183.2020 del 20.01.2020 del legale rappresentante della società avente ad oggetto "Richiesta di autorizzazione alla realizzazione di una "Residenza sanitaria assistenziale (RSA) di mantenimento" ai sensi del Regolamento Regione Puglia n. 4 del 21/01/2019 e s.m.i, sita in Molfetta (BA) alla via Ruvo 1/A";
- Compravendita con riserva di proprietà tra "Piccola Missione per i sordomuti" e "Rehabilitas S.r.l."-Registrato all'Agenzia delle Entrate Ufficio territoriale di Bari in data 03/01/2020 al n. 204 Serie 1T;
- Documento di identità del Sig. Luigi Paparella, in qualità di legale rappresentante della società;
- Relazione tecnica descrittiva;
- Relazione tecnica di verifica ai parametri di cui al DGR n°2037 del 07.11.2013;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (artt. 46 e 47 DPR 28 dicembre 2000, n. 445) con cui il Sig. Luigi Paparella, in qualità di legale rappresentante della società dichiara "con riferimento alla domanda di autorizzazione alla realizzazione di una struttura RR n.4/2019 "Residenza sanitaria assistenziale (RSA) di mantenimento", che in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione si obbliga a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nella Relazione tecnica, nella relazione ai sensi della DGR n. 2037/2013 e negli elaborati grafici allegati alla presente istanza";
- Elaborati planimetrici dei piani : planimetria generale, piano seminterrato, piano terra, piano primo, piano secondo;

Con DD 226 del 20.07.2021 ad oggetto "Regolamento Regionali 21 gennaio 2019 n.4, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa non autosufficienti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio – Bimestre dal II al V – Provincia di Bari – ricognizione posti residui", la Regione provvedeva ad assegnare in via provvisoria n. 20 posti di Rsa di mantenimento anziani – tipo A - RR 4/2019, previa acquisizione di integrazione documentale in merito alle carenze/difformità rilevate in fase istruttoria.

Con nota prot. n. AOO183/12139 del 02/08/2021 è stata notificata la DD 226/2021 al Comune di Molfetta ed al legale rappresentante della società Metropolis Consorzio di Cooperative sociali. Contestualmente, è stato chiesto entro e non oltre il termine di 10 giorni dalla notifica della predetta :

- 1. "Al legale rappresentante della struttura di integrare le carenze rilevate e presenti nella scheda di valutazione, al fine di valutarne l'eventuale sanabilità (...);
- 2. al Comune in indirizzo di inviare documentazione attestante la verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia"

Con pec del 12/08/2021, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/0014314 del 25/10/2021, la società Metropolis ha trasmesso la seguente documentazione:

- nota prot. n. 3674. 2021 del 12.08.2021 ad oggetto "Integrazione e precisazioni in merito all'istanza di autorizzazione alla realizzazione di RSA non autosufficienti nel Comune di Molfetta alla Via Ruvo n. 1/A. Riscontro nota SGO prot. n. AOO183/02.08.2021 n. 12139.";
- Contratto di locazione sottoscritto in data 16/12/2020 tra Paparella Luigi, in qualità di legale rappresentante della società Rehabilitas S.r.l. e Pedone Angelo, in qualità di consigliere dell'ente Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali società Cooperativa Onlus, con relativa registrazione all'Agenzia delle Entrate (in data 21/12/2020 al n. 022726-serie 3T). Nel predetto contratto si conviene quanto segue: "Art.2) Il contratto avrà la durata di anni nove, a decorrere dal primo giorno del mese successivo alla data odierna di stipula, e si rinnoverà automaticamente di altri nove anni, salva la disdetta di una delle parti all'altra, da comunicare almeno dodici mesi prima della scadenza";
- Attestazione di prestazione energetica degli edifici del 18/12/2019;
- Provvedimento unico autorizzativo del Comune di Molfetta del 19/03/2021;
- Elaborati planimetrici: Tav. P3b pianta piano interrato e seminterrato e Tav. P4c stralcio pianta piano terra;

Con pec del 12/08/2021, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/12370 del 12/08/2021, il Comune di Molfetta ha trasmesso nota prot. n. 0054978 del 12/08/2021 ad oggetto "Richiesta di autorizzazione alla realizzazione nel Comune di Molfetta alla via Ruvo civ. 1/A di una Rsa non autosufficienti per 20 posti letto pari a n 1 nucleo di Rsa di mantenimento di tipo A (ovvero di tipo B). Richiesta parere di compatibilità urbanistica", con cui il Dirigente del Settore III – Territorio - del Comune di Molfetta comunicava che "(... omissis...) l'insediamento di cui trattasi risulta compatibile, sotto il profilo strettamente urbanistico, nella Zona omogenea in cui esso è previsto, fatta salva la verifica della normativa di Settore che disciplina l'insediamento e lo svolgimento delle attività in oggetto nell'ambito comunale. (...omissis...)"

Con nota prot. n. AOO183/16219 del 28/12/2022 lo scrivente Servizio ha chiesto:

> Al legale rappresentante della società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus di trasmettere allo scrivente Servizio la planimetria generale con l'indicazione di tutte le aree nella quale sono state realizzate le varie strutture aventi setting assistenziali differenti all'interno del complesso immobiliare ubicato in via Ruvo 1/A nel Comune di Molfetta (...);

> Al Comune di Molfetta:

1) di chiarire la motivazione per la quale ha rilasciato con nota prot. n. 0054978 del 12/08/2021 la compatibilità dell'intervento solo alla normativa urbanistica e non, anche, a quella edilizia;

ed eventualmente di integrare la predetta nota (prot. n. 0054978 del 12/08/2021) e di attestare, ai sensi dell' art. 7 comma 2 della LR n. 9 del 2017, in maniera chiara ed univoca se l'intervento da realizzare nell'immobile ubicato in via Ruvo 1/A nel Comune di Molfetta per una Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n. 4/2019 per n. 20 posti è conforme alla normativa urbanistica ed edilizia." (...)

Con pec del 5/01/2023, acquisita al prot. di queste Ente al n. AOO183/0000365 del 9/01/2023, il Dirigente del Settore III – Territorio-Ambiente del Comune di Molfetta con nota prot. n. 0000882 del 5/01/2023 ha comunicato allo scrivente Servizio che per mero errore materiale ha rilasciato la compatibilità dell'intervento solo alla normativa urbanistica e non, anche, a quella edilizia, rappresentando che "Alla luce di quanto esposto e a rettifica di quanto comunicato con la nostra nota prot. n. 54978 del 12/08/2021, con la presente, si attesta, ai sensi dell' art. 7 comma 2 della LR n. 9 del 2017, che l'intervento, presso l'immobile sito alla via Ruvo 1/A per la realizzazione di una Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n. 4/2019 per n. 20 posti è conforme alla normativa urbanistica ed edilizia."

Con pec del 11/01/2023, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/629 del 12/01/2023, la società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali Onlus ha trasmesso la seguente documentazione:

- nota prot. n. 211.2023 del 11.01.2023 avente ad oggetto "integrazione e precisazioni in merito all'istanza di autorizzazione alla realizzazione di RSA non autosufficienti nel Comune di Molfetta alla Via Ruvo n. 1/A. Riscontro nota SGO prot. A00183/28.12.2022 n. 16219.";
- Tav. P1e planimetria generale con l'indicazione di tutte le aree nella quale sono state realizzate le varie strutture aventi setting assistenziali differenti all'interno del complesso immobiliare ubicato in via Ruvo 1/A in Molfetta.

L'istanza de qua ricade nell'ipotesi di cui al punto 6 di cui alla DD 355/2020 "6. Criteri di attribuzione dei posti nell'ipotesi di numero di posti disponibili uguale/superiore al numero dei posti richiesti".

Dall'istruttoria eseguita e riportata nella DD 226/2021 e tenuto conto dell'integrazione documentale acquisita agli atti, pur rilevando che in termini generali la struttura possiede i requisiti previsti dal R.R 4/2019 per n. 20 posti pari a n. 1 nucleo di Rsa di mantenimento anziani – tipo A - di cui al RR n.4/2019 e che la documentazione acquisita è completa della documentazione obbligatoria prevista ex lege, si rileva quanto segue:

Il RR n. 4/2019 prevede, tra i servizi di nucleo, un bagno assistito per immersione totale in posizione supina.

A seguito di richiesta di integrazione prot. n. AOO183/12139 del 2/08/2021, la società Metropolis non ha individuato quanto richiesto negli elaborati planimetrici trasmessi, mentre nella nota di riscontro prot. n. 3674.2021 del 12.08.2021 la società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali arl Onlus rappresentava che "Il bagno W/H ubicato al primo piano sarà dotato di vasca assistita ad immersione totale in posizione supina", senza allegare l'elaborato planimetrico del piano primo con la relativa integrazione.

Tanto considerato

Si propone di esprimere **PARERE FAVOREVOLE**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Molfetta in relazione all'istanza della Società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus per **l'autorizzazione alla realizzazione** di una **Rsa non autosufficienti di n. 20 pl pari a n. 1 nucleo di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019**, da realizzare in Molfetta in Via Ruvo 1/A; con la **PRESCRIZIONE** che il legale rappresentante della società Metropolis trasmetta al Comune di Molfetta e allo scrivente Servizio, entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto - pena l'inefficacia del medesimo atto – l'elaborato planimetrico del piano primo con l'individuazione definitiva della destinazione d'uso del locale secondo quanto suesposto;

con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i. e con l'ulteriore precisazione che :

- Con nota prot. n. 0002823 del 14.04.2022 trasmessa al legale rappresentante di "Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali Soc. Coop. Onlus, lo scrivente Servizio ha precisato che "non risulta configurabile la titolarità dell'autorizzazione all'esercizio di una struttura sanitaria in capo al soggetto che si avvalga, per la gestione e il funzionamento della stessa, di altro soggetto"; "(...) la regola della necessaria coincidenza sotto il profilo soggettivo del titolare dell'accreditamento e/o dell'autorizzazione (alla realizzazione e) all'esercizio con il soggetto che in concreto eroga le prestazioni sanitarie ed il conseguente divieto di esternalizzazione della gestione delle attività sanitarie si applica anche con riferimento ai rapporti interni tra il Consorzio e le cooperative consorziate, a prescindere dalla forma giuridica di aggregazione prescelta (...);
- ii. Il Consorzio Metropolis che ha richiesto l'autorizzazione alla realizzazione per una Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019 per n. 20 posti letto, da realizzare nel Comune di Molfetta alla via Ruvo 1/A, destinatario del presente parere favorevole di compatibilità:
 - non potrà esternalizzare la gestione delle attività sanitarie;
 - non potrà cedere il presente parere favorevole di compatibilità ad altro soggetto poiché il presente parere di compatibilità è rilasciato esclusivamente alla società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus;
- iii. E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;
- iv. La società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata inviata allo scrivente Servizio in data 6/02/2020 e dalla documentazione integrativa del 12/08/2021 e 11/01/2023 inviate via pec allo scrivente Servizio, ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 4/2019;
- v. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Molfetta, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dalla società Metropolis Consorzio di

- Cooperative Sociale arl Onlus alla Regione Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge.
- vi. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 20 posti letto pari a n. 1 nucleo di Rsa di mantenimento anziani tipo A- RR n.4/2019, si rinvia all'art. 7.3.3 del RR n. 4/2019;
- vii. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e
 Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità Assistenza Sociosanitaria;

DETERMINA

di esprimere **PARERE FAVOREVOLE**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Molfetta in relazione all'istanza della Società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus per l'autorizzazione alla realizzazione di una Rsa non autosufficienti di n. 20 pl pari a n. 1 nucleo di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019, da realizzare in Molfetta in Via Ruvo 1/A; con la **PRESCRIZIONE** che il legale rappresentante della società Metropolis trasmetta al

Comune di Molfetta e allo scrivente Servizio, entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto - pena l'inefficacia del medesimo atto – l'elaborato planimetrico del piano primo con l'individuazione definitiva della destinazione d'uso del locale secondo quanto suesposto;

con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i. e con l'ulteriore precisazione che :

- Con nota prot. n. 0002823 del 14.04.2022 trasmessa al legale rappresentante di "Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali Soc. Coop. Onlus, lo scrivente Servizio ha precisato che "non risulta configurabile la titolarità dell'autorizzazione all'esercizio di una struttura sanitaria in capo al soggetto che si avvalga, per la gestione e il funzionamento della stessa, di altro soggetto"; "(...) la regola della necessaria coincidenza sotto il profilo soggettivo del titolare dell'accreditamento e/o dell'autorizzazione (alla realizzazione e) all'esercizio con il soggetto che in concreto eroga le prestazioni sanitarie ed il conseguente divieto di esternalizzazione della gestione delle attività sanitarie si applica anche con riferimento ai rapporti interni tra il Consorzio e le cooperative consorziate, a prescindere dalla forma giuridica di aggregazione prescelta (...);
- ii. Il Consorzio Metropolis che ha richiesto l'autorizzazione alla realizzazione per una Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019 per n. 20 posti letto, da realizzare nel Comune di Molfetta alla via Ruvo 1/A, destinatario del presente parere favorevole di compatibilità:
 - non potrà esternalizzare la gestione delle attività sanitarie;
 - non potrà cedere il presente parere favorevole di compatibilità ad altro soggetto poiché il presente parere di compatibilità è rilasciato esclusivamente alla società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus;
- iii. La società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata inviata allo scrivente Servizio in data 6/02/2020 e dalla documentazione integrativa del 12/08/2021 e 11/01/2023 inviate via pec allo scrivente Servizio, ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 4/2019;
- iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Molfetta, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dalla società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus alla Regione Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge.
- v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 20 posti letto pari a n. 1 nucleo di Rsa di mantenimento anziani tipo A- RR n.4/2019, si rinvia all'art. 7.3.3 del RR n. 4/2019;
- vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza

del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

- di notificare il presente provvedimento:
- al Comune di Molfetta (<u>servizi.sociali@cert.comune.molfetta.ba.it</u> / <u>urbanistica@cert.comune.molfetta.ba.it</u>)
- alla società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus, in persona del suo legale rappresentante (metropolis.consorzio@pec.it)

Il presente provvedimento:

- a) sarà Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n.13/1994;
- b) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- f) il presente atto, composto da n. 11 facciate, è adottato in originale;
- g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO

(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie. Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario Istruttore (Antonia Lorusso)

Il Funzionario Istruttore (Francesca Vantaggiato)

Il Dirigente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità-Assistenza Sociosanitaria (Elena Memeo) DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 20 febbraio 2023, n. 41

Cooperativa Sociale Onlus "Mons. Aldo Garzia"_ Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, CON PRESCRIZIONE, per una Rsa non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della Cooperativa Sociale Onlus "Mons. Aldo Garzia" con dotazione di 25 posti letto ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 20 pl ai fini dell'accreditamento denominata "Centro di Solidarietà Madonna della Coltura" ubicata in Parabita, alla Via Coltura n. 47.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale; **Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 28 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private", stabilisce:

- all'articolo 8 (Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie), commi da 1 a 6, che: "1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale. 4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2. 5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto

con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica. 6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio- sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che: "1. sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS) 3. fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale. 4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."
- all'articolo 29, comma 9, che: "Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto "Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro diurno per soggetti non autosufficienti" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 4/2019:

<u>-all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio)</u>, prevede che:

"3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i sequenti posti letto/posti semiresidenziali: a) posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale; b) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio; c) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali non sia decorso il termine biennale di validità ai sensi della ex L.R. n. 8/2004 e s.m.i.; d) i posti di RSA ex R.R. n. 3/2005 già assegnati con la deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 (Piano di riconversione dei Presidi ospedalieri di Bisceglie e Foggia di cui alla del. cons. reg. n. 380/1999 e successive modificazioni di cui alla del. giunta reg. 1087/2002 Definizione dei rapporti con la congregazione religiosa "Casa della Divina provvidenza"; e) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento; f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento; q) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio; h) i posti letto di RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., ai sensi dell'art. 7-bis della L.R. n. 53/2017 e s.m.i., per i quali sia stata presentata istanza di riqualificazione quali RSA di mantenimento";

- all'art. 10 (Fabbisogno per l'accreditamento)

- <u>comma 1</u> determina il fabbisogno di posti letto anziani/demenze ai fini dell'accreditamento e stabilisce anche quali siano le strutture ed i relativi posti letto che rientrano nel predetto fabbisogno;
- comma 3 stabilisce che:
 - "3. Nell'ambito del fabbisogno di RSA di cui al comma 1 rientrano:
 - a)i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
 - b)i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
 - c) i posti letto di RSA pubbliche e private per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali lo stesso non sia decaduto alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
 - d) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti letto contrattualizzati;
 - e)i posti letto di RSA pubblici e di RSSA pubblici previsti in atti di programmazione regionale;
 - f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di Aziende Pubbliche per i servizi alle persona (ASP) ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 67/2017";
- comma 5 prevede che:
 - "La restante quota di posti letto disponibili di RSA su base provinciale, non oggetto del processo di riconversione di cui ai precedenti commi 3 e 4, ovvero la restante quota di posti letto disponibili di RSA

di mantenimento - nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni mantenimento per soggetti affetti da demenza riveniente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera a), è assegnata all'esito delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità:

a) il 30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS in cui si registra un esubero di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. La quota del 30% è distribuita, nel limite massimo di un nucleo da n. 20 p.l., alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e

s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e non contrattualizzate alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

b) il restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente carenti di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base alla popolazione residente.

La quota del 70% è assegnata, nel limite massimo di un nucleo da n. 20 p.l., alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, con il seguente ordine di preferenza:

- 1. RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 non contrattualizzata;
- 2. RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 già contrattualizzata."

-all'art 12.1 (Disposizioni Transitorie) che:

"a) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti letto di RSA ex R.R. 3/2005 e di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti letto di RSA non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1."

-all'art. 12.3 (Norme transitorie per le rssa ex art. 66 r.r. 4/2007 e smi autorizzate al funzionamento e non contrattualizzate con le aa.ss.ll) che,

- "1. Le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzate con la ASL, ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio come RSA di mantenimento nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni mantenimento per soggetti affetti da demenza, si adeguano ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dall'entrata in vigore del presente regolamento:
- a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;
- b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.

In deroga al precedente punto b), le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.

2. Le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzate con la ASL, a seguito dell'approvazione dell'atto di Giunta regionale di cui al all'art. 12.1, lett. a), e relativamente ai posti letto disponibili possono presentare istanza di accreditamento come RSA di mantenimento - nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni mantenimento per soggetti affetti da demenza."

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2153 ad oggetto "R.R. n. 4/2019 - art. 12.1 - Atto ricognitivo delle strutture

rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art. 9, comma 3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art. 10, commi 3 e 4 - Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento" la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 4/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "NORMETRANSITORIE" punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione: dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 4/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni per soggetti non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2153 del 2019 la Regione stabiliva altresì:

In merito alla modalità ed ai termini per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento

"PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Tenuto conto che:

- il termine previsto l'art. 10, comma 5 (9 agosto 2019) ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio non è un termine perentorio;
- con il presente atto ricognitivo viene indicata la nuova data a decorrere dalla quale le strutture devono presentare relativa istanza;
- Il presente atto ricognitivo prevede l'assegnazione di posti letto ai fini dell'accreditamento, ne consegue che le RSSA ex art. 66 interessate alla distribuzione dei predetti posti letto, devono contestualmente richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti letto già autorizzati al funzionamento e l'accreditamento per max n. 20 p.l. utilizzando il modello di domanda AUT ACCR 2. (omissis)

 Le istanze per la conferma del titolo autorizzativo e per l'assegnazione dei posti in accreditamento da presentarsi alla Regione saranno valutate nel primo bimestre che decorrerà dalla data del 1/12/2019 fino alla data del 31/01/2020."

In merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:

"R.R. N. 4/2019 - REQUISITI PER LE RSSA EX ART. 66 R.R. 4/2007 NON CONTRATTUALIZZATE CON LE AA.SS.LL: Ai sensi del precedente art. 12.3 i requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento sono i seguenti:

- 1) R.R. N. 3/2010 SEZIONE A REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 4/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per la RSA di cui all'art. 4 del R.R. n. 4/2019
- 2) R.R. 4/2007 e s.m.i. REQUISITI STRUTTURALI
 - art. 36 requisiti comuni alle strutture
 - art. 66 requisiti strutturali
- 3) R.R. 4/2019 ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA

- 5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA
- 5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA
- 4) R.R. 4/2019 ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
 - 7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA
 - 7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA
 - 7.3.3 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per persone anziane
 - 7.3.4 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo B per persone affette da demenza
- 5) R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE.

Le strutture di cui al presente paragrafo, limitatamente ai posti letto per cui concorrono ai fini dell'accreditamento devono possedere i seguenti requisiti di accreditamento:

Il RR 16 del 2019 all'art. 2, commi 2 e 4 prevede:

- "2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi:
 - a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";
 - b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";
 - c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).

Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata. (omissis) 4. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i.. 5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca-decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge".

Con determinazione della Responsabile dell'Ufficio di Piano n. 203 del 09/11/2011 veniva autorizzata al funzionamento ai sensi dell'art. 49 della legge regionale n. 19/06 e s.m.i., la Residenza Sociosanitaria Assistenziale per Anziani, denominata Centro di Solidarietà Madonna della Coltura (art.66 RR. 4/2007 e ss.mm.ii.) con sede in Parabita (Le) alla Via Coltura n.47 ed ente titolare e gestore la "Cooperativa Sociale Onlus "Mons. Aldo Garzia".

La predetta struttura veniva iscritta nel Registro regionale delle strutture e servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio-assistenziali destinate ad anziani come *Residenza Sociosanitaria Assistenziale* (art.66 Reg. R.

n.4/2007) di cui all'art. 53, comma 1, lettera "c" della stessa legge regionale, con determinazione dirigenziale del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità della Regione Puglia n. 253 del 27/02/2012.

Con determinazione della Responsabile dell'Ufficio di Piano n. 276 del 20/06/2017 veniva convalidata alla Residenza Sociosanitaria Assistenziale per Anziani denominata Centro di Solidarietà Madonna della Coltura di Parabita l'autorizzazione al funzionamento rilasciata con determinazione dirigenziale n. 203 del 09/11/2011, per variazione del Legale Rappresentante.

Con Determinazione n. 387 del 02/04/2019 del Responsabile dell'Ambito di Zona veniva confermata l'autorizzazione al funzionamento alla struttura per n. 25 utenti.

Con pec del 31/01/2020 la Cooperativa Sociale Onlus "Mons. Aldo Garzia" in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 4 del 2019 e alla DGR 2153 del 2019, presentava istanza di conferma dell'atto autorizzativo e di accreditamento.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" la Regione assegnava alla Cooperativa Sociale Onlus "Mons. Aldo Garzia" 25 posti letto ai fini della conferma dell'autorizzazione e 20 pl ai fini dell'accreditamento (di cui 10 pl di Rsa di mantenimento di tipo A e 10 pl di Rsa di mantenimento di tipo B).

Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "2. Aseguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento."

Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto "DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni" la Regione confermava alla Cooperativa Sociale Onlus "Mons. Aldo Garzia" l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.

A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dalla Cooperativa Sociale Onlus "Mons. Aldo Garzia" ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Lecce e Bari (giusta nota prot. di incarico n. AOO 183_ 3979 del 09/03/2021).

Con nota prot. n. 41324 del 16/03/2022 acquisita al protocollo al n AOO 183 5022 del 21/03/2022 il Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce comunicava alla conclusione delle operazioni di verifica dei requisiti di autorizzazione "si attesta che l'esito positivo della verifica dei requisiti strutturali generali e minimi di cui all'art 4 e 5 del RR n. 4/2019 e di quelli di cui all'art 66 del RR 4/2007 per 25 è condizionato dal rispetto e realizzo di quanto riportato nella Relazione tecnica ed elaborato planimetrico depositato al Comune di Parabita con CILA Prot. 24373 del 01/12/2021 che si allega".

In allegato al predetto parere il Dipartimento di Prevenzione inoltrava tutta la documentazione acquisita nel

corso della verifica.

Con pec del 16/12/2022 acquisita al protocollo al n AOO 183 15964 del 19/12/2022 il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari incaricato della verifica dei requisiti di accreditamento per n. 20 pl all'esito dell'accertamento comunicava l'esito favorevole dell'accertamento effettuato evidenziando che "si ritiene opportuno il completamento del conseguimento degli ECM come per legge e il conseguimento nel 2023 dell'Obbiettivo di qualità relativo alla realizzazione di idoneo sistema volto a garantire la privacy nelle camere"

Dall'analisi della documentazione trasmessa dal dipartimento di prevenzione della Asl Lecce sono emerse le seguenti carenze dei requisiti organizzativi:

> Infermiere Professionale :

- o carenza di n. 10,5 ore/sett nel nucleo di Rsa di mantenimenti di tipo A (vengono garantite 43,5 ore a fronte delle 54 ore/sett previste);
- o carenza di n. 7,5 ore/sett nel nucleo di Rsa di mantenimenti di tipo B (vengono garantite 19,5 ore a fronte delle 27 ore/sett previste);
- o carenza di n. 1 infermiere a tempo pieno di notte*
- * Quanto alle unità di infermiere gli artt. 7.3.3 e 7.3.4 del R.R. 4/2019 prevedono anche che "Oltre allo standard di infermiere professionale riportato nella tabella, deve essere garantita la presenza di n. 1 unità infermieristica in possesso di attestato di BLSD durante il turno notturno all'interno della struttura.

L'infermiere professionale che garantisce il turno di notte vigila anche sui pazienti ospitati negli altri nuclei di mantenimento e/o nuclei estensivi eventualmente presenti nella struttura.

Il costo dell'infermiere professionale che garantisce il turno di notte nella struttura sarà compreso nei costi generali da calcolarsi ai fini della determinazione della tariffa. Per le strutture costituite da più nuclei di mantenimento e/o nuclei estensivi, per i nuclei successivi al primo il costo relativo all'infermiere viene convertito in maggiori ore di prestazioni assistenziali da parte di OSS da erogarsi nel corso delle 24 ore. Resta ferma la facoltà per la struttura di garantire la presenza di n. 1 infermiere di notte per nucleo.

Ferma restando la dotazione organica relativa agli OSS, stabilita nella tabella di cui innanzi in misura pari a n.5 unità per ogni modulo da 20 posti letto, nelle strutture con più moduli l'organico complessivo del personale OSS è utilizzato in funzione delle necessità assistenziali unitarie della struttura assicurando comunque la copertura durante il turno di notte di n. 1 OSS su 40 pazienti."

<u>Dall'analisi dall'organigramma del personale trasmesso dal Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce allo scrivente Servizio, è emerso che la società ha in carico 2 infermieri (di cui uno per 38 ore/sett. e n. 1 per 25 ore/sett.) e 6 OSS.</u>

Va da sé che la struttura risulta carente anche della figura di infermiere per il turno di notte.

A tali carenze si aggiungono quelle strutturali rilevate dal Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce che risultano in corso di sanatoria e quelle segnalate dal Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari nel proprio giudizio.

Con circolare n. AOO 183 9207 del 18/07/2022 la Regione al punto 6 dettava "Precisazioni in merito al rilascio del provvedimento di conferma dell'autorizzazione e di accreditamento e all'inserimento nell'atto delle "prescrizioni di obbligo" stabilendo che "Come noto, le verifiche ispettive disposte dalla Regione ai fini del rilascio dell'accreditamento istituzionale e della conferma della sottostante autorizzazione all'esercizio devono concludersi con parere pieni e incondizionati, tenuto conto, peraltro che le strutture di cui si tratta sono per la maggior parte già operative.

Tanto precisato, si invitano i Dipartimenti di Prevenzione ad emettere pareri o positivi o negativi a seconda del possesso o meno da parte della struttura verificata dei requisiti previsti dai RR 4 e 5 del 2019. Quanto alla

possibilità di inserire le cd. "prescrizioni di obblighi" nel parere e conseguentemente nell'atto finale si precisa che la possibilità di inserire le c.d. clausole impositive di obblighi è riconosciuta nell'attività amministrativa solo se "queste non siano ex se incompatibili con la natura dell'atto e non alterino la tipicità del provvedimento stesso". Va da sé che la Regione potrà emettere un provvedimento condizionato, subordinando la validità e l'efficacia dell'autorizzazione all'adempimento degli obblighi ivi previsti solo qualora la prescrizione attenga a profili "marginali". A titolo esemplificativo:

- 1. non saranno emessi provvedimenti di recepimento di pareri contenenti numerose clausole di prescrizione incentrate sull'assenza dei requisiti organizzativi;
- 2. la Regione ammetterà l'inserimento di una misura prescrittiva nell'ipotesi di mera carenza dello standard organizzativo (intendendosi per tale il lieve scostamento per alcune figure professionali dallo standard Regolamentare).

In ogni caso, nell'ipotesi sub 2 l'atto sarà emesso subordinando la validità e l'efficacia dell'autorizzazione all'adempimento della prescrizione e con la seguenti clausole aggiuntive: "di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl (...) della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione alla Regione Puglia;

di disporre che la Asl di riferimento dovrà accertare prima della stipula dell'accordo contrattuale l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra (in capo alla struttura per la quale viene rilasciato l'accreditamento istituzionale)".

Posto quanto sopra, si propone di

rilasciare, la conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8
 co 3 e l'accreditamento ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

Titolare: Cooperativa Sociale Onlus "Mons. Aldo Garzia" (Partita IVA 03087100750)

Attività: Rsa non autosufficienti RR 4 del 2019

Denominazione: "Centro di Solidarietà Madonna della Coltura"

Sede operativa: Parabita, Via Coltura n. 47

N. posti autorizzati: n. 25 pl di cui: 15 pl di Rsa di mantenimento anziani di tipo A Rsa e 10 pl di Rsa di mantenimento demenze di tipo B;

N. posti accreditati: n. 20 pl (dal totale dei 25 pl di autorizzazione) di cui: 10 pl di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e 10 pl di Rsa di mantenimento demenze di tipo B;

Responsabile sanitario, Dott. Quarta Luigi, nato a (...) il (...) laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli studi di Bologna in data 20/10/1984, con iscrizione all'Albo Provinciale dei Medici Chirurghi di LECCE dal 29/12/1984 al numero 04013 e con specializzazione in Geriatria e Gerontologia a conseguita il 29/07/1991 a Firenze.

Con la **PRESCRIZIONE** che il legale rappresentante della Cooperativa Sociale Onlus "Mons. Aldo Garzia" entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto, a pena di inefficacia del medesimo dandone comunicazione al Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce

- 1. integri le carenza strutturale rilavata dal Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Lecce e fornisca prova di aver realizzato quanto riportato nella Relazione tecnica ed elaborato planimetrico depositato al Comune di Parabita con CILA Prot. 24373 del 01/12/2021;
- 2. integri le carenze rilevate per la figura di infermiere professionale per il debito orario di complessive 18 ore/ settimanali oltre all'una unità infermieristica che garantisca il turno notturno;
- 3. completi come indicato dal Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari il conseguimento degli ECM come per legge e il conseguimento nel 2023 dell'Obbiettivo di qualità relativo alla realizzazione di idoneo sistema volto a garantire le privacy nelle camere;
- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione, entro i successivi 30 giorni,

- alla Regione Puglia che in caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- Disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli
 atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento
 alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di
 Prevenzione della Asl di riferimento;

Con la precisazione che

- In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Cooperativa Sociale Onlus "Mons. Aldo Garzia" è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
- II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- III. il legale rappresentante Cooperativa Sociale Onlus "Mons. Aldo Garzia" è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- IV. ai sensi degli articoli 5.3, del R.R. n. 4/2019: "La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario".
- V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "(...) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.";
- VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati."
- VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;
- VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;

DETERMINA

rilasciare, la conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8
 co 3 e l'accreditamento ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

Titolare: Cooperativa Sociale Onlus "Mons. Aldo Garzia" (Partita IVA 03087100750)

Attività: Rsa non autosufficienti RR 4 del 2019

Denominazione: "Centro di Solidarietà Madonna della Coltura"

Sede operativa: Parabita, Via Coltura n. 47

N. posti autorizzati: n. 25 pl di cui: 15 pl di Rsa di mantenimento anziani di tipo A Rsa e 10 pl di Rsa di mantenimento demenze di tipo B;

N. posti accreditati: n. 20 pl (dal totale dei 25 pl di autorizzazione) di cui: 10 pl di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e 10 pl di Rsa di mantenimento demenze di tipo B;

Responsabile sanitario, Dott. Quarta Luigi, nato a (...) il (...) laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli studi di Bologna in data 20/10/1984, con iscrizione all'Albo Provinciale dei Medici Chirurghi di LECCE dal 29/12/1984 al numero 04013 e con specializzazione in Geriatria e Gerontologia a conseguita il 29/07/1991 a Firenze.

Con la **PRESCRIZIONE** che il legale rappresentante della Cooperativa Sociale Onlus "*Mons. Aldo Garzia*" entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto, a pena di inefficacia del medesimo dandone comunicazione al Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce

- 1. integri le carenza strutturale rilavata dal Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Lecce e fornisca prova di aver realizzato quanto riportato nella Relazione tecnica ed elaborato planimetrico depositato al Comune di Parabita con CILA Prot. 24373 del 01/12/2021;
- 2. integri le carenze rilevate per la figura di infermiere professionale per il debito orario di complessive 18 ore/ settimanali oltre all'una unità infermieristica che garantisca il turno notturno;
- 3. completi come indicato dal Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari il conseguimento degli ECM come per legge e il conseguimento nel 2023 dell'Obbiettivo di qualità relativo alla realizzazione di idoneo sistema volto a garantire le privacy nelle camere;
- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione, entro i successivi 30 giorni, alla Regione Puglia che in caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- Disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli

atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento;

Con la precisazione che

- In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Cooperativa Sociale Onlus "Mons. Aldo Garzia" è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
- II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- III. il legale rappresentante Cooperativa Sociale Onlus "Mons. Aldo Garzia" è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- IV. ai sensi degli articoli 5.3, del R.R. n. 4/2019: "La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario".
- V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "(...) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.";
- VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati."
- VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;
- VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante

di notificare il presente provvedimento:

✓ Al legale rappresentante della Cooperativa Sociale Onlus "Mons. Aldo Garzia" (coopmonsgarzia@pec.it)

- ✓ Al Dipartimento di prevenzione della Asl LE sispnord.dipartimento.prevenzione.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it
- ✓ al Direttore Generale della ASL LE direzione.generale.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it
- ✓ al Direttore dell'Area Socio Sanitaria ASL LE sociosanitario.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it
- ✓ Al Dipartimento di prevenzione della Asl BA dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- ✓ di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- e) il presente atto, composto da n. 17 facciate, è adottato in originale;
- f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO

(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il funzionario Istruttore (Francesca Vantaggiato)

Il funzionario Istruttore (Antonia Lorusso)

Il Dirigente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria (Elena Memeo) DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 febbraio 2023, n. 44 Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale dell'Articolazione Organizzativa sita c/o l'ex Ospedale di Campi Salentina (LE), afferente al SIMT "Vito Fazzi" di Lecce, ai sensi dell'art. 6.8 del Regolamento Regionale n. 14/2012.

IL DIRIGENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "Art. 18 comma 2 del D.P.G.R.
 22 febbraio 2008, n. 161 Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale
 Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente relazione.

La Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 16 dicembre 2010 ha sancito l'accordo, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 281/97, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta, nonché sul modello per le visite di verifica, rep. Atti n. 242, recepito con delibera n. 132 del 31 gennaio 2011.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 132 del 31 gennaio 2011 è stato recepito l'Accordo Stato - Regioni (Rep. Atti n. 242/CSR) del 16 dicembre 2010 "Requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica".

Con Regolamento Regionale n. 14 del 25/06/2012, pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 95 del 02/07/2012 sono stati definiti i requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie delle unità di raccolta fisse e mobili (autoemoteca).

In particolare l'art. 6.8 del suddetto Regolamento stabilisce che "La verifica del mantenimento dei requisiti di ciascuna unità di raccolta è effettuata con cadenza biennale dal Dipartimento di prevenzione della Asl di riferimento affiancato da un valutatore".

Con successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 158 del 15 febbraio 2022, è stato recepito l'Accordo 25 marzo 2021 (Rep. Atti 29/CSR) in materia di requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti e del modello per le visite di verifica

Con Determina Dirigenziale n. 144 del 23/06/2015 è stata rilasciata ai sensi dell'art. 6.6 del Regolamento Regionale 14/2012, l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti presso l'Articolazione Organizzativa sita c/o l'ex Ospedale di Campi Salentina (LE), afferente al SIMT "Vito Fazzi" di Lecce.

Alla scadenza biennale della suddetta autorizzazione, con nota prot. n. 175871 del 16/11/2017 il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE ha comunicato gli esiti delle visite finalizzate alla verifica del mantenimento dei requisiti delle unità di raccolta sangue di competenza territoriale della medesima ASL. A tal proposito, rilevata la non idoneità degli arredi utilizzati nelle giornate dedicate alla raccolta dall'Articolazione Organizzativa sita c/o l'ex Ospedale di Campi Salentina, con nota prot. AOO_183/21/11/2017 n. 7081 e successiva nota di sollecito prot. n. AOO_183/22/03/2018 n. 4090, il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO) ha chiesto alla Direzione Generale della ASL LE di provvedere con cortese urgenza all'acquisizione di nuovi arredi rispondenti ai requisiti d'idoneità.

Con successiva nota prot. n. 10772 del 17/07/2018 il Dirigente della Sezione SGO ha chiesto al Direttore Generale della ASL LE di comunicare se intendeva confermare l'Articolazione Organizzativa sita c/o l'ex Ospedale di Campi Salentina (LE) tra quelli facenti parte della rete trasfusionale di propria competenza, così da poter programmare la necessaria visita di verifica di follow-up.

In riscontro alla succitata nota del 17/07/2018, con nota prot. n. 111708 del 01/08/2018, il Direttore Generale della ASL LE ha comunicato di aver ottemperato alle suddette prescrizioni.

Pertanto, con successiva nota prot. n. 12822 del 21/09/2018, il Dirigente della Sezione SGO ha chiesto al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL LE "di effettuare la visita di verifica di follow-up" e di inviare i relativi esiti.

In ottemperanza alla succitata richiesta di visita, con nota prot. n. 169547 del 04/12/2018, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE ha comunicato che "le criticità evidenziate precedentemente sono risolte".

Pertanto, con Determina Dirigenziale n. 434 del 19/12/2018 la Sezione SGO tra l'altro confermava, "ai sensi dell'art 6.8 del Regolamento Regionale 14/2012, l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti presso l'Articolazione Organizzativa sita c/o l'ex Ospedale di Campi Salentina (LE), afferente al SIMT "Vito Fazzi" di Lecce, nei termini e con le modalità già stabilite con Determina Dirigenziale n. 144 del 23/06/2015;".

Atteso che, il sopracitato Regolamento Regionale 25 giugno 2012, n. 14, al punto 6.8. prevede che "la verifica del mantenimento dei requisiti di ciascuna unità di raccolta è effettuata con cadenza biennale dal Dipartimento di prevenzione della Asl di riferimento affiancato da un valutatore".

Alla scadenza biennale del suddetto accreditamento istituzionale, con nota prot. AOO_183/26/01/2023 n. 1689, la Sezione SGO ha conferito al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE, unitamente al Dott. Giacomo Bellomo, quale valutatore inserito nell'Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale, l'incarico di effettuare idoneo e tempestivo sopralluogo presso l'Articolazione Organizzativa sita c/o l'ex Ospedale di

Campi Salentina (LE), afferente al SIMT "Vito Fazzi" di Lecce, finalizzato alla verifica del mantenimento dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici di cui al Regolamento Regionale n. 14/2012.

Facendo seguito alla predetta nota del 26/01/2023, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL LE, con nota prot. n. 24822 del 14/02/2023, ha rappresentato quanto segue:

"In ottemperanza alla richiesta di visita finalizzata alla verifica del mantenimento dei requisiti delle unità di raccolta sangue ricadenti nel territorio di questa ASL LECCE che hanno conseguito l'autorizzazione e l'accreditamento, giusta nota prot. n. AOO/183/0001689 del 26/01/2023 avanzata dall'Autorità Competente della Regione Puglia, questo Dipartimento di Prevenzione, unitamente al Valutatore Nazionale Dr. Giacomo BELLOMO, ha effettuato i previsti sopralluoghi nelle strutture indicate nell'elenco di cui alla succitata nota.

E' stato rilevato" per quanto attiene l'Articolazione Organizzativa sita c/o l'ex Ospedale di Campi Salentina (LE), afferente al SIMT "Vito Fazzi" di Lecce, che "I locali e gli ambienti dedicati alla raccolta del sangue mantengono i requisiti strutturali originari e consentendo lo svolgimento delle diverse attività in ordine logico sono commisurati alla tipologia e al volume delle prestazioni erogate.

E' stato accertato che nelle giornate dedicate alla raccolta vengono utilizzati degli arredi (lettini, poltrone, scrivanie ecc) non idonei e pertanto il responsabile del Servizio trasfusionale a cui afferisce è stato invitato a verificare, prima di ogni seduta di raccolta, la sussistenza dei requisiti tecnologici e il corretto funzionamento."

Con nota mail del 21/02/2023, la Sezione SGO ha chiesto al responsabile della SRC, sulla base della documentazione trasmessa, formale parere in merito al rilascio del provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento per l'Articolazione Organizzativa sita c/o l'ex Ospedale di Campi Salentina (LE), afferente al SIMT "Vito Fazzi" di Lecce.

Con nota mail di pari data il Direttore della SRC ha espresso il proprio parere positivo in merito al rilascio in favore dell'Articolazione Organizzativa sita c/o l'ex Ospedale di Campi Salentina (LE), afferente al SIMT "Vito Fazzi" di Lecce del provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento per la raccolta sangue ed emocomponenti.

Per quanto sopra, si propone:

- 1. di confermare ai sensi dell'art 6.8 del Regolamento Regionale 14/2012, l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti presso l'Articolazione Organizzativa sita c/o l'ex Ospedale di Campi Salentina (LE), afferente al SIMT "Vito Fazzi" di Lecce;
- 2. di disporre che, ai fini dell'esercizio dell'attività di raccolta sangue ed emocomponenti, il Responsabile del SIMT "Vito fazzi" di Lecce, a cui afferisce la suddetta Articolazione Organizzativa, provveda limitatamente alle giornate in cui vengono effettuate le attività di raccolta del sangue, a garantire la sussistenza dei requisiti tecnologici ed organizzativi di cui alla predetta nota prot. n. 24822 del 14/02/2023;
- 3. di confermare che la Regione procederà alla verifica del mantenimento dei requisiti di ciascuna Articolazione Organizzativa che sarà effettuata con cadenza biennale dal Dipartimento di Prevenzione della ASL di riferimento affiancato da un Valutatore Nazionale dei Servizi Trasfusionali;
- 4. di confermare che la presente autorizzazione s'intende valida esclusivamente per l'Articolazione Organizzativa cui si riferisce.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal

DIgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI AL D.LGS. 118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA DELL'ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal funzionario;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario.

DETERMINA

per quanto in premessa espresso che quivi si intende integralmente riportato,

- 1. di confermare ai sensi dell'art 6.8 del Regolamento Regionale 14/2012, l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti presso l'Articolazione Organizzativa sita c/o l'ex Ospedale di Campi Salentina (LE), afferente al SIMT "Vito Fazzi" di Lecce;
- 2. di disporre che, ai fini dell'esercizio dell'attività di raccolta sangue ed emocomponenti, il Responsabile del SIMT "Vito fazzi" di Lecce, a cui afferisce la suddetta Articolazione Organizzativa, provveda limitatamente alle giornate in cui vengono effettuate le attività di raccolta del sangue, a garantire la sussistenza dei requisiti tecnologici ed organizzativi di cui alla predetta nota prot. n. 24822 del 14/02/2023;
- 3. di confermare che la Regione procederà alla verifica del mantenimento dei requisiti di ciascuna Articolazione Organizzativa che sarà effettuata con cadenza biennale dal Dipartimento di Prevenzione della ASL di riferimento affiancato da un Valutatore Nazionale dei Servizi Trasfusionali;
- 4. di confermare che la presente autorizzazione s'intende valida esclusivamente per l'Articolazione Organizzativa cui si riferisce;
- 5. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio SGAT Rapp. Istit. e Capitale Umano S.S.R., al Direttore Generale dell'ASL LE, al Direttore del Dipartimento di Medicina Trasfusionale dell'ASL LE, al Responsabile del SIMT dell'Ospedale "V. Fazzi" di Lecce, nonché al Presidente Regionale delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di Sangue e al Rappresentante Legale dell'Articolazione Organizzativa oggetto della presente autorizzazione all'esercizio ed accreditamento.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali.

- a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
- f) Il presente atto, composto da n°8 facciate, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE SGO (MAURO NICASTRO)

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario: Antonella VURRO

Il Dirigente del Servizio SGAT – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.: Antonella Caroli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 febbraio 2023, n. 45 Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale dell'Articolazione Organizzativa sita c /o l'ex Ospedale di Gagliano del Capo (LE), afferente al SIMT dell'E.E. "Panico" di Tricase (LE), ai sensi dell'art. 6.8 del Regolamento Regionale n. 14/2012.

IL DIRIGENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "Art. 18 comma 2 del D.P.G.R.
 22 febbraio 2008, n. 161 Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale
 Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente relazione.

La Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 16 dicembre 2010 ha sancito l'accordo, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 281/97, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta, nonché sul modello per le visite di verifica, rep. Atti n. 242, recepito con delibera n. 132 del 31 gennaio 2011.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 132 del 31 gennaio 2011 è stato recepito l'Accordo Stato - Regioni (Rep. Atti n. 242/CSR) del 16 dicembre 2010 "Requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica".

Con Regolamento Regionale n. 14 del 25/06/2012, pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 95 del 02/07/2012

sono stati definiti i requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie delle unità di raccolta fisse e mobili (autoemoteca).

In particolare l'art. 6.8 del suddetto Regolamento stabilisce che "La verifica del mantenimento dei requisiti di ciascuna unità di raccolta è effettuata con cadenza biennale dal Dipartimento di prevenzione della Asl di riferimento affiancato da un valutatore".

Con successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 158 del 15 febbraio 2022, è stato recepito l'Accordo 25 marzo 2021 (Rep. Atti 29/CSR) in materia di requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti e del modello per le visite di verifica.

Con Determina Dirigenziale n. 167 del 30/06/2015 veniva rilasciata, ai sensi dell'art. 6.6 del Regolamento Regionale 14/2012, l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti presso l'Articolazione Organizzativa sita c/o l'ex Ospedale di Gagliano del Capo (LE), afferente al SIMT dell'E.E. "Panico" di Tricase (LE).

Alla scadenza biennale della suddetta autorizzazione, con nota prot. A00_183/01/08/2017 n. 3003, il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO) incaricava il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE di effettuare, affiancato dal Dott. Giacomo Bellomo, Valutatore inserito nell'Elenco nazionale CNS dei Valutatori per il sistema trasfusionale, la visita di verifica prevista dal citato art. 6.8 del Regolamento Regionale n. 14 del 25/06/2012 presso l'Articolazione Organizzativa sita c/o l'ex Ospedale di Gagliano del Capo (LE).

Con nota prot. n. 48217 del 27/03/2018 il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE comunicava l'esito positivo della visita ispettiva eseguita in data 16/11/2017 e 27/12/2017, e conclusa in data 16/02/2018.

Pertanto, con Determina Dirigenziale n. 132 del 05/04/2018 la Sezione SGO tra l'altro confermava, "ai sensi dell'art 6.8 del Regolamento Regionale 14/2012, l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti presso l'Articolazione Organizzativa sita c/o l'ex Ospedale di Gagliano del Capo (LE), nei termini e con le modalità già stabilite con Determina Dirigenziale n. 167 del 30/06/2015".

Atteso che, il sopracitato Regolamento Regionale 25 giugno 2012, n. 14, al punto 6.8. prevede che "la verifica del mantenimento dei requisiti di ciascuna unità di raccolta è effettuata con cadenza biennale dal Dipartimento di prevenzione della Asl di riferimento affiancato da un valutatore".

Alla scadenza biennale del suddetto accreditamento istituzionale, con nota prot. AOO_183/26/01/2023 n. 1689, la Sezione SGO ha conferito al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE, unitamente al Dott. Giacomo Bellomo, quale valutatore inserito nell'Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale, l'incarico di effettuare idoneo e tempestivo sopralluogo presso l'Articolazione Organizzativa sita c/o l'ex Ospedale di Gagliano del Capo (LE), afferente al SIMT dell'E.E. "Panico" di Tricase (LE), finalizzato alla verifica del mantenimento dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici di cui al Regolamento Regionale n. 14/2012.

Facendo seguito alla predetta nota del 26/01/2023, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL LE, con nota prot. n. 24822 del 14/02/2023, ha rappresentato quanto segue:

"In ottemperanza alla richiesta di visita finalizzata alla verifica del mantenimento dei requisiti delle unità di raccolta sangue ricadenti nel territorio di questa ASL LECCE che hanno conseguito l'autorizzazione e l'accreditamento, giusta nota prot. n. AOO/183/0001689 del 26/01/2023 avanzata dall'Autorità Competente della Regione Puglia, questo Dipartimento di Prevenzione, unitamente al Valutatore Nazionale Dr. Giacomo BELLOMO, ha effettuato i previsti sopralluoghi nelle strutture indicate nell'elenco di cui alla succitata nota.

E' stato rilevato" per quanto attiene l'Articolazione Organizzativa sita c/o l'ex Ospedale di Gagliano del Capo (LE), afferente al SIMT dell'E.E."Panico" di Tricase(LE), che "I locali e gli ambienti dedicati alla raccolta del sangue mantengono i requisiti strutturali originari e consentendo lo svolgimento delle diverse attività in ordine logico sono commisurati alla tipologia e al volume delle prestazioni erogate.

E' stata richiesta planimetria dei locali, dichiarazione di conformità degli impianti e piano manutanzione delle apparecchiature.

ESITO: FAVOREVOLE".

Con nota mail del 21/02/2023, la Sezione SGO ha chiesto al responsabile della SRC, sulla base della documentazione trasmessa, formale parere in merito al rilascio del provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento per l'Articolazione Organizzativa sita c/o l'ex Ospedale di Gagliano del Capo (LE), afferente al SIMT dell'E.E."Panico" di Tricase(LE).

Con nota mail di pari data il Direttore della SRC ha espresso il proprio parere positivo in merito al rilascio in favore dell'Articolazione Organizzativa sita c/o l'ex Ospedale di Gagliano del Capo (LE), afferente al SIMT dell'E.E."Panico" di Tricase (LE), del provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento per la raccolta sangue ed emocomponenti.

Per quanto sopra, si propone:

- 1. di confermare ai sensi dell'art 6.8 del Regolamento Regionale 14/2012, l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti presso l'Articolazione Organizzativa sita c/o l'ex Ospedale di Gagliano del Capo (LE), afferente al SIMT dell'E.E."Panico" di Tricase (LE);
- 2. di disporre che, ai fini dell'esercizio dell'attività di raccolta sangue ed emocomponenti, il Responsabile del SIMT dell'E.E."Panico" di Tricase (LE), a cui afferisce la suddetta Articolazione Organizzativa, provveda entro e non oltre 30 giorni dall'adozione del presente atto alla trasmissione al Dipartimento di prevenzione della ASL LE della documentazione come da predetta nota prot. n. 24822 del 14/02/2023, attestante la sussistenza dei requisiti tecnologici ed organizzativi;
- 3. di confermare che la Regione procederà alla verifica del mantenimento dei requisiti di ciascuna Articolazione Organizzativa che sarà effettuata con cadenza biennale dal Dipartimento di Prevenzione della ASL di riferimento affiancato da un Valutatore Nazionale dei Servizi Trasfusionali;
- 4. di confermare che la presente autorizzazione s'intende valida esclusivamente per l'Articolazione Organizzativa cui si riferisce.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI AL D.LGS. 118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA DELL' ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal funzionario;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario.

DETERMINA

per quanto in premessa espresso che quivi si intende integralmente riportato,

- 1. di confermare ai sensi dell'art 6.8 del Regolamento Regionale 14/2012, l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti presso l'Articolazione Organizzativa sita c/o l'ex Ospedale di Gagliano del Capo (LE), afferente al SIMT dell'E.E." Panico" di Tricase (LE);
- 2. di disporre che, ai fini dell'esercizio dell'attività di raccolta sangue ed emocomponenti, il Responsabile del SIMT dell'E.E."Panico" di Tricase (LE), a cui afferisce la suddetta Articolazione Organizzativa, provveda entro e non oltre 30 giorni dall'adozione del presente atto alla trasmissione al Dipartimento di Prevenzione della ASL LE della documentazione, come da predetta nota prot. n. 24822 del 14/02/2023, attestante la sussistenza dei requisiti tecnologici ed organizzativi;
- 3. di confermare che la Regione procederà alla verifica del mantenimento dei requisiti di ciascuna Articolazione Organizzativa che sarà effettuata con cadenza biennale dal Dipartimento di Prevenzione della ASL di riferimento affiancato da un Valutatore Nazionale dei Servizi Trasfusionali;
- 4. di confermare che la presente autorizzazione s'intende valida esclusivamente per l'Articolazione Organizzativa cui si riferisce;
- 5. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio SGAT Rapp. Istit. e Capitale Umano S.S.R., al Direttore Generale dell'ASL LE, al Direttore del Dipartimento di Medicina Trasfusionale dell'ASL LE, al Responsabile del SIMT dell'E.E. "Panico" di Tricase (LE), , nonché al Presidente Regionale delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di Sangue e al Rappresentante Legale dell'Articolazione Organizzativa oggetto della presente autorizzazione all'esercizio ed accreditamento.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali.

- a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

- e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
- f) Il presente atto, composto da n°8 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente della Sezione SGO (Mauro Nicastro)

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario: Antonella VURRO

Il Dirigente del Servizio SGAT – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.: Antonella Caroli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASFORMAZIONE DIGITALE 27 aprile 2023, n. 45

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 - MISURA 1.7.2 "Reti di facilitazione digitale". DGR n. 1526/2022 e DGR n. 59/2023. Approvazione Avviso pubblico per manifestazione di interesse rivolto ai 45 Comuni capofila/Consorzi degli Ambiti Territoriali Sociali della Puglia, per l'attivazione di una Rete regionale di Punti di facilitazione digitale. Accertamento in entrata e prenotazione di spesa. Bilancio vincolato.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n.7;
- la D.G.R. n.3261 del 28 luglio 1998;
- l'art.32 della Legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale al'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento UE n.679/2016 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs.n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- il D.lgs.n.165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", con particolare riferimento agli articoli 4 e 16;
- la D.G.R.n.1974 del 07/12/2020, con cui la Giunta regionale ha adottato la Macrostruttura del Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0", quale atto di alta organizzazione che disciplina l'organizzazione amministrativa della Presidenza e della Giunta Regionale;
- il D.P.G.R. n.22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n.15 del 28/01/2021, avente ad oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello organizzativo MAIA 2.0", che ha emanato l'atto di alta organizzazione relativo alle strutture della Presidenza e della Giunta Regionale, successivamente modificato e integrato con D.P.G.R. del 10 febbraio 2021, n.45;
- la D.G.R. n.1289 del 28/07/2021, di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni, in applicazione dell'art.8, comma 4, del succitato D.P.G.R. n.22/2021;
- il D.P.G.R. n.263 del 10/08/2021, avente ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", con particolare riferimento all'istituzione, presso il Dipartimento Sviluppo Economico, della Sezione "Trasformazione Digitale", cui competono, tra le altre, le funzioni di gestione, coordinamento ed attuazione degli interventi per la realizzazione di infrastrutture e per lo sviluppo di progettualità e di servizi digitali a favore del territorio regionale, di cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni locali, in attuazione della Strategia regionale per la Crescita Digitale;
- la DGR n.1576 del 30/09/2021, con cui la Giunta Regionale ha provveduto a conferire gli incarichi di Direzione di Sezione, tra cui l'incarico di Direzione della Sezione regionale Trasformazione Digitale, conferito all'Ing.Vito Bavaro a decorrere dal 1° novembre 2021;
- l'Atto Dirigenziale 013/DIR/2021/00028 del 14/12/2021, avente ad oggetto "Ricollocazione Servizi afferenti alle nuove Sezioni della Giunta regionale in attuazione della DGR n. 1576 del 30/09/2021";
- la D.G.R n.302 del 07/03/2022, recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- la D.G.R. n.1211 del 12/08/2022, avente ad oggetto: "Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n.22. Attuazione Modello MAIA 2.0 Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";
- il D.P.G.R. n.380 del 15/09/2022, avente ad oggetto: "Adozione atto di alta organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriori integrazioni e modifiche";

- il D.Lgs.23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs.10 agosto 2014 n.126, recante "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs.118/2011" in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009 e ss.mm.ii.;
- la L.R.n.32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
- la L.R.n.33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- la D.G.R. n.27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" aggiornate alla versione 10.3, trasmesse dal Segretario Generale della Presidenza con nota AOO_175-1875 del 28/05/2020;

Visti altresì:

- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n.1296/2013, (UE) n.1301/2013, (UE) n.1303/2013, (UE) n.1304/2013, (UE) n.1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n.223/2014, (UE) n. 283/283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n.966/2012;
- il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2092 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, relativo a un regime generale di condizionalità per la tutela del bilancio dell'Unione;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la legge 30 dicembre 2020, n.178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" e in particolare:
 - l'articolo 1, comma 1042 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
 - l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per l'Italia (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241;
- la Decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante "Approvazione della Valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia", notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT 161/21, del 14 luglio 2021;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale;
- il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n.59, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti", convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021, n.101;

- il Decreto-Legge 31 maggio 2021, n.77 recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" convertito con modificazioni dalla Legge n.29 luglio 2021, n. 108;
- il Decreto-Legge 9 giugno 2021, n.80 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n.113;
- il DPCM del 9 luglio 2021, che individua la Presidenza del Consiglio dei Ministri la struttura presso cui istituire l'Unità di Missione ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del citato Decreto-Legge 31 maggio 2021, n.77;
- il DPCM del 30 luglio 2021, che istituisce, tra l'altro, presso il Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, un'Unità di Missione, di livello dirigenziale generale, dedicata al coordinamento, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi del PNRR di propria competenza;
- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e ss.mm.ii., adottato ai sensi dell'art.7, primo comma, ultimo periodo, del Decreto-Legge 9 giugno 2021, n.80, recante l'individuazione delle amministrazioni titolari di interventi previsti nel PNRR e i target e i milestone da conseguire per ciascun investimento e misura;
- il Decreto-Legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, e in particolare l'art.10 recante "Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni";
- il DPCM del 15 settembre 2021, recante le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale nonché dei milestones e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel PNRR necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;
- il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n.152 convertito con modificazioni dalla Legge del 29 dicembre 2021, n.233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 e s.m.i., adottato ai sensi dell'articolo 7, prima comma, ultimo periodo, del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, recante l'individuazione delle amministrazioni titolari degli interventi previsti nel PNRR e i target e i milestone da raggiungere per ciascun investimento e sub-investimento;
- il DPCM del 15 settembre 2021, recante le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel PNRR necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;
- il Decreto-legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2021, n. 156 e in particolare l'art.10 recante "Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni";
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, che definisce procedure amministrativo contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia;
- la Circolare del 14 ottobre 2021, n.21 della Ragioneria Generale dello Stato recante "Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza";
- la Circolare del 29 ottobre 2021, n.25 della Ragioneria Generale dello Stato recante "Rilevazione

- periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza";
- il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- la Circolare del 30 dicembre 2021, n.32 della Ragioneria Generale dello Stato recante "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente";
- la Circolare del 31 dicembre 2021, n.33 della Ragioneria Generale dello Stato recante "Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";
- la Circolare del 18 gennaio 2022, n.4 della Ragioneria Generale dello Stato recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 Indicazioni attuative";
- Circolare del 10 febbraio 2022, n.9 della Ragioneria Generale dello Stato recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";
- la Circolare del 29 aprile 2022, n.21, della Ragioneria Generale dello Stato, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC";
- Il Decreto Legge 30 Aprile 2022, n.36, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- la Circolare del 21 giugno 2022, n.27 della Ragione Generale dello Stato recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Monitoraggio delle misure PNRR";
- la Circolare dell'11 agosto 2022, n.30 della Ragione Generale dello Stato recante "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori".

Premesso che:

- il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) all'art.12, comma 1, stabilisce che: "Le pubbliche amministrazioni nell'organizzare autonomamente la propria attività utilizzano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione nel rispetto dei principi di uguaglianza e di non discriminazione, nonché per l'effettivo riconoscimento dei diritti dei cittadini e delle imprese di cui al presente Codice in conformità agli obiettivi indicati nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione di cui all'articolo 14-bis, comma 2, lettera b)";
- il CAD, all'art.8 "Alfabetizzazione informatica dei cittadini", pone in capo ai soggetti di cui all'art.1, comma 2, del D.Lgs.n.165/2001, e quindi anche in capo alla Regione, la promozione di "iniziative volte a favorire la diffusione della cultura digitale tra i cittadini con particolare riguardo ai minori e alle categorie a rischio di esclusione, anche allo scopo di favorire lo sviluppo di competenze di informatica giuridica e l'utilizzo dei servizi digitali delle pubbliche amministrazioni";
- il 9 marzo 2021, con la Comunicazione "2030 Digital Compass: the European Way for the Digital Decade", la Commissione Europea ha presentato una visione e prospettive per la trasformazione digitale dell'Europa entro il 2030, proponendo una bussola digitale per il decennio digitale dell'UE che si sviluppa intorno a quattro punti cardinali: Competenze (specialistiche e di base), Infrastrutture digitali sicure e sostenibili, Trasformazione digitale delle imprese, Digitalizzazione dei servizi pubblici;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia (PNRR) denominato "Italia domani", in linea con il Regolamento RFF, è strutturato in sedici Componenti, raggruppate in sei Missioni, tra le quali la Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo", che mira ad accelerare il

- processo di digitalizzazione del Paese, attraverso investimenti che interesseranno imprese, Pubbliche Amministrazioni e cittadini;
- per tale Missione il PNRR ha stanziato risorse per € 40,29 miliardi (pari al 21,05% dell'importo totale delle risorse complessivamente stanziate), stante la necessità per l'Italia di recuperare il ritardo in termini di digitalizzazione e innovazione tecnologica e per consentire il raggiungimento degli obiettivi illustrati dalla Commissione Europea nella Comunicazione "2030 Digital Compass";
- la Missione 1 Componente 1 Asse 1 Misura 1.7.2 denominata "Rete dei servizi di facilitazione digitale" destina 135.000.000,00 di euro (DM 6 agosto 2021) alla realizzazione di una rete nazionale di punti di accesso fisici, situati in biblioteche, CUP, URP,CPI, scuole e centri di aggregazione socio-culturale, che forniscano ai cittadini formazione sia di persona che online sulle competenze digitali di base, al fine di supportare l'inclusione digitale, con l'attivazione di circa 3.000 presidi in tutto il territorio nazionale con l'obiettivo di coinvolgere entro il 2025 almeno 2 milioni di cittadini (target), incrementando la percentuale di popolazione in possesso di competenze digitali di base.
- la Misura ha l'obiettivo di ampliare su tutto il territorio italiano l'esperienza pilota dei "Centri di
 facilitazione digitale", intesi quali punti di accesso fisici, solitamente situati in luoghi pubblici (sportelli
 di erogazione servizi al cittadino, biblioteche, scuole, URP, CUP, CPI, ecc) o all'interno di spazi/centri di
 aggregazione socio-culturale, che forniscano servizi di assistenza ed alfabetizzazione digitale a favore
 dei cittadini con basse competenze digitali, compresi nella fascia di età 18/74 anni, al fine di contrastare
 il divario digitale, incrementando la percentuale di popolazione in possesso di competenze digitali, con
 particolare riferimento alle fasce di popolazione a rischio di esclusione digitale;
- l'obiettivo generale dell'intervento è pertanto l'accrescimento delle competenze digitali di base dei cittadini italiani per favorire l'uso autonomo, consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, per promuovere il pieno godimento dei diritti di cittadinanza digitale attiva da parte di tutti e per incentivare l'uso dei servizi online pubblici e privati, semplificando il rapporto con la Pubblica Amministrazione;

Considerato che:

- con Decreto del Capo Dipartimento DTD n.65 del 24 giugno 2022, avente ad oggetto "Ripartizione delle risorse finanziarie, dei punti di facilitazione digitale e del target di cittadini tra le regioni/province autonome per la realizzazione della misura 1.7.2" ed ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti n.224 del 02/09/2022, è stata approvata la ripartizione delle risorse della Misura 1.7.2 tra le Regioni, nonché la tabella sui tempi, Milestone e Target, lo schema di Accordo e le Linee Guida per la predisposizione dei Piani Operativi regionali;
- con Deliberazione n.1526 dell'11/07/2022 la Giunta regionale ha approvato il Piano Operativo regionale della Misura di che trattasi, che declina le attività funzionali al raggiungimento dei target e delle
- milestones, inviato al DTD in data 8 novembre 2022 ai fini della sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione con il DTD e per l'assegnazione del relativo finanziamento;
- in data 12/01/2023 la Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD), in qualità di amministrazione titolare, e la Regione Puglia, in qualità di soggetto attuatore, hanno stipulato un apposito Accordo di collaborazione ai sensi dell'art.15 L.241/1990 ss.mm.ii., con cui si assegna il finanziamento di euro 10.178.502,00 per il raggiungimento dei seguenti target entro il 2025:
 - 231 centri di facilitazione da attivare su tutto il territorio regionale;
 - 183.000 cittadini unici pugliesi, compresi nella fascia di età 18/75, da raggiungere per attività di facilitazione e formazione digitale di base;
- in virtù dell'assegnazione del suddetto finanziamento, la Giunta regionale, con Deliberazione n.59 del 6 febbraio 2023 ha approvato la variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art.51 c.2 del D.Lgs. 118/2011 ss.mm.ii. e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 27/2023 al fine di attuare il suddetto Accordo e realizzare le attività previste dal Piano Operativo regionale.

Considerato altresì che:

- con la succitata DGR n.59/2023 si è stabilito che all'accertamento in entrata e all'impegno di spesa, avrebbe provveduto il Dirigente della Sezione Trasformazione Digitale mediante l'adozione dei rispettivi atti, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- il Piano Operativo regionale della Misura PNRR 1.7.2. di che trattasi, parte integrante del suddetto Accordo, prevede di realizzare la Rete regionale dei punti di facilitazione digitale in tutto il territorio tramite, sia tramite Accordi di collaborazione con le Agenzie regionali AReSS ed ARPAL (per l'attivazione di tali punti, rispettivamente, presso le sedi delle ASL e dei Centri per l'Impiego CPI) sia tramite l'indizione di Avvisi non competitivi, rivolti ai 45 Comuni capofila/Consorzi degli gli Ambiti Territoriali Sociali di Zona di cui alla L.R.19/2006 ss.mm.ii., per l'acquisizione di manifestazioni d'interesse all'attivazione di presidi di facilitazione digitale presso gli spazi pubblici dei Comuni compresi in ciascun Ambito;
- con determinazione dirigenziale n.193/DIR/00026 del 22/03/2023 è stato approvato il progetto presentato dall'ARESS Puglia per l'attivazione, quale soggetto sub-attuatore, di n.30 punti di facilitazione digitale presso le sedi delle Aziende Sanitarie Locali;
- è in corso di definizione il progetto con ARPAL Puglia per la attivazione di 44 punti di facilitazione digitale presso i CPI;
- il suddetto Piano Operativo prevede, inoltre, l'attivazione di n.2 punti di facilitazione 'bandiera' gestiti direttamente dalla Regione (strutture della Giunta regionale e del Consiglio regionale);
- è in corso di valutazione l'apertura di un punto di facilitazione nella biblioteca aperta al pubblico del Politecnico di Bari;
- al netto dei suddetti 77 presidi, si intende acquisire le manifestazioni d'interesse dei 45 ATS per l'attivazione di complessivi 154 punti di facilitazione da ubicare presso i Comuni di ciascun Ambito secondo il modello di distribuzione demografica e territoriale previsto dal Piano Operativo regionale (1 punto/centro di facilitazione ogni 12.500 abitanti circa appartenenti alla suddetta fascia di età);
- i 154 punti da attivarsi a cura dei Comuni nei singoli ATS sono stati determinati calcolando il numero di punti da attivarsi nel territorio dell'ATS e sottraendo il numero di punti da attivarsi in tale ambito da altri Enti sub-attuatori (ARESS, ARPAL, ecc.);
- inoltre, negli arrotondamenti alla unità si è assicurato che in ciascun ATS vi fosse almeno un punto da attivarsi a cura dei Comuni;
- per l'attivazione di ciascun punto di facilitazione è assegnata una dotazione finanziaria di Euro 40.000,00 da destinare a formazione/servizi di facilitazione (nella misura minima del 95%) ed all'acquisizione di attrezzature/arredi e/o dotazioni tecnologiche (nella misura massima del 5%), per una dotazione complessiva di Euro 6.160.000,00, da ripartire nelle annualità di progetto, come da quadro economico di seguito riportato:

Macro-Voce di costo	E.F. 2023	E.F.2024	E.F.2025	E.F.2026 (*)	Totale
Formazione/Servizi di facilitazione	1.755.600,00	1.755.600,00	1.755.600,00	585.200,00	5.852.000,00
Attrezzature e/o dotazioni tecnologiche	308.000,00	-	-	-	308.000,00
Totale	2.063.600,00	1.755.600,00	1.755.600,00	585.200,00	6.160.000,0

(*) Agli stanziamenti successivi al 2025 si provvederà mediante appositi stanziamenti dei rispettivi bilanci di previsione.

- il modello di governance del suddetto Piano Operativo prevede, oltre all'istituzione di una Cabina di Regia per il coordinamento delle iniziative regionali in materia di competenze digitali, l'istituzione di un Tavolo di partenariato con referenti di ANCI Puglia e del Forum Terzo Settore, avente il compito di raccogliere pareri, suggerimenti ed osservazioni utili ad orientare efficacemente le attività di attuazione del Piano;
- il Tavolo di partenariato di cui sopra si è insediato in data 04/04/2012 allo scopo specifico di raccogliere
 contributi utili a direzionare efficacemente le attività propedeutiche alla pubblicazione dell'Avviso di
 che trattasi, il cui schema ed i relativi allegati sono stati illustrati e discussi nel corso di tale riunione,
 raccogliendo un preliminare parere positivo da parte dei referenti di ANCI e Terzo Settore presenti
 all'incontro;
- il resoconto della riunione è stato inviato ai referenti di cui sopra al fine di ricevere osservazioni e suggerimenti entro i successivi 10 giorni (14/04/2023);
- non risultano pervenute osservazioni;

Ritenuto, per quanto innanzi espresso di provvedere con il presente atto a:

- approvare l'Avviso pubblico per manifestazione d'interesse rivolto ai Comuni Capofila/Consorzi degli
 Ambiti Territoriali Sociali di Zona (ATS) per la realizzazione della Rete regionale dei Punti di Facilitazione
 Digitale, finalizzata all'accrescimento delle competenze digitali di base della popolazione ed al contrasto
 al digital divide' (ALLEGATO A al presente atto) corredato del modello di 'Domanda di Candidatura',
 comprensiva di informativa privacy (Allegato 1 all'Avviso);
- approvare il 'Disciplinare regolante i Rapporti tra Regione Puglia e Comuni capofila/Consorzi di ATS subattuatori' (ALLEGATO B al presente atto), recante le disposizioni circa l'oggetto e la durata, le modalità di erogazione del finanziamento e di rendicontazione delle spese, i ruoli e gli impegni reciproci delle parti, nonché il monitoraggio, le verifiche e i controlli, le inadempienze e cause di revoca, riduzione e restituzione del finanziamento, il trattamento dei dati personali etc;
- stabilire che le candidature di manifestazione d'interesse con tipologia "a sportello" potranno essere presentate esclusivamente tramite l'accesso alla piattaforma informatica: https://puntidifacilitazione.regione.puglia.it/candidatura/dashboard/index.html#/login (il cui accesso è altresì disponibile all'interno del Portale tematico https://www.regione.puglia.it/web/trasformazione-digitale del sito istituzionale della Regione Puglia, nell'apposita sezione dedicata a bandi e avvisi) nei termini e secondo le modalità indicate all'art.11 dell'Avviso, a partire dalle ore 12:00 del giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul BURP e non oltre le ore 12:00 del 04/08/2023;
- stabilire che saranno ammesse al finanziamento le candidature che avranno superato positivamente la verifica di ammissibilità secondo l'ordine cronologico di ricevimento delle stesse e che i relativi esiti, espressi con provvedimento dirigenziale, saranno pubblicati periodicamente sul Portale tematico https://www.regione.puglia.it/web/trasformazione-digitale;
- stabilire che tali pubblicazioni equivalgono a notifica a tutti gli Enti interessati;
- disporre l'accertamento in entrata per complessivi Euro 6.160.000,00 e la corrispondente prenotazione di impegno di spesa, come specificato nella 'Sezione Adempimenti contabili' del presente provvedimento, al fine di assicurare la copertura economica al presente Avviso, come riportato nella Sezione 'Adempimenti Contabili' del presente atto;
- dare atto che, in esito alla suddetta ammissione al finanziamento, la Sezione Trasformazione Digitale provvederà ad assumere gli impegni di spesa a favore dei Comuni capofila/Consorzi di ATS beneficiari;
- dare atto che, al termine dell'esame delle candidature ricevute e dell'adozione dei consequenziali atti di ammissione a finanziamento, la Sezione Trasformazione Digitale si riserva di ridistribuire i punti di facilitazione degli ATS che non abbiano presentato alcuna idonea candidatura;
- nominare Responsabile del Procedimento la dott.ssa Simona Ruggiero, funzionario regionale titolare di PO 'Trasformazione Digitale degli Enti Locali';

VALUTAZIONE D'IMPATTO DI GENERE

Il presente atto è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n.302 del 7 marzo 2022 e lo stesso ha effetti neutri. L'impatto di genere stimato è neutro.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché, in quanto compatibili, dal D.Lgs. 196/03 e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

Bilancio vincolato Esercizio finanziario 2023

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)		
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato	
Esercizio finanziario	2023	
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria	
Capitolo	E2041010 "PNRR – M1.C1 – INT. 1 - INVESTIMENTO 1.7 "COMPETENZE DIGITALI DI BASE" - SUB-INVESTIMENTO 1.7.2 "RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI"	
Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 03 - SEZIONE TRASFORMAZIONE DIGITALE	
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0101.2010101	
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.01.01.003	
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente	
Origine		
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate	
Obiettivo		
Titolo giuridico che supporta il credito	Decreto del Capo Dipartimento per la Transizione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri n.65 del 24/06/2022 e Accordo di Collaborazione stipulato in 12/01/2023 tra la Regione Puglia e il Dipartimento per la Transizione Digitale	
Importo Accertamento	€ 1.755.600,00	

Debitore	PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI ROMA - 00118 ROMA (RM) C.F. 80188230587 PEC: DTD.PNRR@PEC.GOVERNO.IT			
DISPOSIZIONE N. 2 (Accertamento)				
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato			
Esercizio finanziario	2024			
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria			
Capitolo	E2041010 "PNRR – M1.C1 – INT. 1 - INVESTIMENTO 1.7 "COMPETENZE DIGITALI DI BASE" - SUB-INVESTIMENTO 1.7.2 "RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI"			
Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 03 - SEZIONE TRASFORMAZIONE DIGITALE			
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0101.2010101			
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.01.01.003			
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente			
Origine				
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate			
Obiettivo				
Titolo giuridico che	Decreto del Capo Dipartimento per la Transizione Digitale della Presidenza de Consiglio dei Ministri n.65 del 24/06/2022 e Accordo di Collaborazione stipul in 12/01/2023 tra la Regione Puglia e il Dipartimento per la Transizione Digita			
supporta il credito	in 12/01/2023 tra la Regione Puglia e il Dipartimento per la Transizione Digitale.			
_				
supporta il credito	in 12/01/2023 tra la Regione Puglia e il Dipartimento per la Transizione Digitale.			
supporta il credito Importo Accertamento	in 12/01/2023 tra la Regione Puglia e il Dipartimento per la Transizione Digitale. € 1.755.600,00 PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI ROMA - 00118 ROMA (RM) C.F. 80188230587 PEC: DTD.PNRR@PEC.GOVERNO.IT			
supporta il credito Importo Accertamento Debitore	in 12/01/2023 tra la Regione Puglia e il Dipartimento per la Transizione Digitale. € 1.755.600,00 PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI ROMA - 00118 ROMA (RM) C.F. 80188230587 PEC: DTD.PNRR@PEC.GOVERNO.IT			
supporta il credito Importo Accertamento Debitore DISPOSIZIONE N. 3 (Acce	in 12/01/2023 tra la Regione Puglia e il Dipartimento per la Transizione Digitale. € 1.755.600,00 PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI ROMA - 00118 ROMA (RM) C.F. 80188230587 PEC: DTD.PNRR@PEC.GOVERNO.IT			
supporta il credito Importo Accertamento Debitore DISPOSIZIONE N. 3 (Acce Tipo Bilancio	in 12/01/2023 tra la Regione Puglia e il Dipartimento per la Transizione Digitale. € 1.755.600,00 PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI ROMA - 00118 ROMA (RM) C.F. 80188230587 PEC: DTD.PNRR@PEC.GOVERNO.IT Prtamento) Bilancio Vincolato			
supporta il credito Importo Accertamento Debitore DISPOSIZIONE N. 3 (Acce Tipo Bilancio Esercizio finanziario	in 12/01/2023 tra la Regione Puglia e il Dipartimento per la Transizione Digitale. € 1.755.600,00 PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI ROMA - 00118 ROMA (RM) C.F. 80188230587 PEC: DTD.PNRR@PEC.GOVERNO.IT Prtamento) Bilancio Vincolato 2025			
supporta il credito Importo Accertamento Debitore DISPOSIZIONE N. 3 (Acce Tipo Bilancio Esercizio finanziario Tipo di Gestione	in 12/01/2023 tra la Regione Puglia e il Dipartimento per la Transizione Digitale. € 1.755.600,00 PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI ROMA - 00118 ROMA (RM) C.F. 80188230587 PEC: DTD.PNRR@PEC.GOVERNO.IT Prtamento) Bilancio Vincolato 2025 Gestione Ordinaria E2041010 "PNRR – M1.C1 – INT. 1 - INVESTIMENTO 1.7 "COMPETENZE DIGITALI DI BASE" - SUB-INVESTIMENTO 1.7.2 "RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE			

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.01.013	
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente	
Origine		
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate	
Obiettivo		
Titolo giuridico che supporta il credito	Decreto del Capo Dipartimento per la Transizione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri n.65 del 24/06/2022 e Accordo di Collaborazione stipulato in 12/01/2023 tra la Regione Puglia e il Dipartimento per la Transizione Digitale.	
Importo Accertamento	€ 1.755.600,00	
Debitore	PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI ROMA - 00118 ROMA (RM) C.F. 80188230587 PEC: DTD.PNRR@PEC.GOVERNO.IT	
DISPOSIZIONE N. 4 (Accertamento)		
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato	
Esercizio finanziario	2026	
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria	
Capitolo	E2041010 "PNRR – M1.C1 – INT. 1 - INVESTIMENTO 1.7 "COMPETENZE DIGITALI DI BASE" - SUB-INVESTIMENTO 1.7.2 "RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI"	
Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 03 - SEZIONE TRASFORMAZIONE DIGITALE	
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0101.2010101	
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.01.01.003	
Codice	Entrata ricorrente	
identificativo dell'entrata		
Origine		
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate	
Obiettivo		
Titolo giuridico che supporta il credito	Decreto del Capo Dipartimento per la Transizione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri n.65 del 24/06/2022 e Accordo di Collaborazione stipulato in 12/01/2023 tra la Regione Puglia e il Dipartimento per la Transizione Digitale	
Importo Accertamento	€ 585.200,00	
Debitore	PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI ROMA - 00118 ROMA (RM) C.F. 80188230587 PEC: DTD.PNRR@PEC.GOVERNO.IT	

DISPOSIZIONE N. 5 (Acce	DISPOSIZIONE N. 5 (Accertamento)				
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato				
Esercizio finanziario	2023				
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria				
Capitolo	E4041012 "PNRR – M1.C1 – INT. 1 - INVESTIMENTO 1.7 "COMPETENZE DIGITAL DI BASE" - SUB-INVESTIMENTO 1.7.2 "RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI"				
Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 03 - SEZIONE TRASFORMAZIONE DIGITALE				
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100				
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.003				
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente				
Origine					
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate				
Obiettivo					
Titolo giuridico che supporta il credito	Decreto del Capo Dipartimento per la Transizione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri n.65 del 24/06/2022 e Accordo di Collaborazione stipulato in 12/01/2023 tra la Regione Puglia e il Dipartimento per la Transizione Digitale.				
Importo Accertamento	€ 308.000,00				
Debitore	PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI ROMA - 00118 ROMA (RM) C.F. 80188230587 PEC: DTD.PNRR@PEC.GOVERNO.IT				
DISPOSIZIONE N. 6 (Prei	DISPOSIZIONE N. 6 (Prenotazione d'impegno)				
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato				
Esercizio finanziario	2023				
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria				
Capitolo	U0108025 "PNRR – M1.C1 – INT. 1 - INVESTIMENTO 1.7 "COMPETENZE DIGITA DI BASE" - SUB- INVESTIMENTO 1.7.2 "RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI"				
Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 03 - SEZIONE TRASFORMAZIONE DIGITALE				
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma: 08 Statistica e sistemi informativi - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti				

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02			
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente			
Origine				
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea			
Obiettivo				
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010				
Codice MIR				
Importo Prenotazione	€ 1.755.600,00			
Impegno				
DISPOSIZIONE N. 7 (Prer	notazione d'impegno)			
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato			
Esercizio finanziario	2024			
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria			
Capitolo	U0108025 "PNRR – M1.C1 – INT. 1 - INVESTIMENTO 1.7 "COMPETENZE DIGITALI DI BASE" - SUB- INVESTIMENTO 1.7.2 "RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI"			
Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 03 - SEZIONE TRASFORMAZIONE DIGITALE			
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma: 08 Statistica e sistemi informativi - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti			
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02			
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente			
Origine				
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea			
Obiettivo				
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010				
Codice MIR				
Importo Prenotazione Impegno	€ 1.755.600,00			
DISPOSIZIONE N. 8 (Prer	DISPOSIZIONE N. 8 (Prenotazione d'impegno)			

Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato				
Esercizio finanziario	2025				
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria				
Capitolo	U0108025 "PNRR – M1.C1 – INT. 1 - INVESTIMENTO 1.7 "COMPETENZE DIGITALI DI BASE" - SUB- INVESTIMENTO 1.7.2 "RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI"				
Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 03 - SEZIONE TRASFORMAZIONE DIGITALE				
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma: 08 Statistica e sistemi informativi - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti				
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02				
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente				
Origine					
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea				
Obiettivo					
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010					
Codice MIR					
Importo Prenotazione Impegno	€ 1.755.600,00				
DISPOSIZIONE N. 9 (Pren	otazione d'impegno)				
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato				
Esercizio finanziario	2026				
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria				
Capitolo	U0108025 "PNRR – M1.C1 – INT. 1 - INVESTIMENTO 1.7 "COMPETENZE DIGITALI DI BASE" - SUB- INVESTIMENTO 1.7.2 "RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI"				
Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 03 - SEZIONE TRASFORMAZIONE DIGITALE				
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma: 08 Statistica e sistemi informativi - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti				
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02				
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente				

Origine				
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea			
Obiettivo				
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010				
Codice MIR				
Importo Prenotazione Impegno	€ 585.200,00			
DISPOSIZIONE N. 10 (Pre	notazione d'impegno)			
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato			
Esercizio finanziario	2023			
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria			
Capitolo	U0108024 "PNRR – M1.C1 – INT. 1 - INVESTIMENTO 1.7 "COMPETENZE DIGITALI DI BASE" - SUB- INVESTIMENTO 1.7.2 "RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI"			
Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 03 - SEZIONE TRASFORMAZIONE DIGITALE			
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma: 08 Statistica e sistemi informativi - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti			
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02			
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente			
Origine				
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea			
Obiettivo				
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010				
Codice MIR				
Importo Prenotazione Impegno	€ 308.000,00			

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

- a. esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- b. l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di

Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;

- c. le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti nazionali e comunitari;
- d. trattasi di obbligazione giuridicamente non perfezionata e al relativo accertamento e impegno si provvederà con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario;
- e. non ricorrono gli obblighi di cui agli artt.li 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e tutti gli adempimenti necessari saranno assolti con l'adozione del provvedimento;

DETERMINA

DETERMINA

- **di dichiarare che** le premesse, che qui si intendono interamente riportate, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di approvare l''Avviso pubblico per manifestazione d'interesse rivolto ai Comuni Capofila/Consorzi degli
 Ambiti Territoriali Sociali di Zona (ATS) per la realizzazione della Rete regionale dei Punti di Facilitazione
 Digitale, finalizzata all'accrescimento delle competenze digitali di base della popolazione ed al contrasto
 al digital divide' (ALLEGATO A al presente atto), corredato del modello di 'Domanda di Candidatura',
 comprensivo di informativa privacy (Allegato 1 all'Avviso);
- di approvare il 'Disciplinare regolante i Rapporti tra Regione Puglia e Comuni capofila/Consorzi di ATS sub-attuatori' (ALLEGATO B al presente atto), recante le disposizioni circa l'oggetto e la durata, le modalità di erogazione del finanziamento e di rendicontazione delle spese, i ruoli e gli impegni reciproci delle parti, nonché il monitoraggio, le verifiche e i controlli, le inadempienze e cause di revoca, riduzione e restituzione del finanziamento, il trattamento dei dati personali etc;
- di disporre l'accertamento in entrata per complessivi Euro 6.160.000,00,come specificato nella 'Sezione Adempimenti contabili' del presente provvedimento;
- di assumere la corrispondente prenotazione di impegno di spesa, come specificato nella 'Sezione Adempimenti contabili' del presente provvedimento, al fine di assicurare la copertura economica al presente Avviso, come riportato nella Sezione 'Adempimenti Contabili' del presente atto;
- di stabilire che le candidature di manifestazione d'interesse con tipologia "a sportello" potranno essere presentate esclusivamente tramite l'accesso alla piattaforma https://puntidifacilitazione.regione.puglia.it/candidatura/dashboard/index.html#/login (il cui accesso è altresì disponibile all'interno del Portale tematico https://www.regione.puglia.it/web/trasformazione-digitale del sito istituzionale della Regione Puglia, nell'apposita sezione dedicata a bandi e avvisi) nei termini e secondo le modalità indicate all'art.11 dell'Avviso, ossia a partire dalle ore 12:00 del giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul BURP e non oltre le ore 12:00 del 04/08/2023;

di stabilire che saranno ammesse al finanziamento le candidature che avranno superato positivamente la verifica di ammissibilità delle stesse secondo quanto indicato nell'Avviso e che i relativi esiti, espressi con provvedimento dirigenziale, saranno pubblicati periodicamente sul Portale tematico https://www.regione.puglia.it/web/trasformazione-digitale;

di stabilire che tali pubblicazioni equivarranno a notifica a tutti gli Enti interessati;

di dare atto che, in esito alla suddetta ammissione al finanziamento, questa Sezione provvederà ad assumere gli impegni di spesa a favore dei Comuni capofila/Consorzi di ATS beneficiari;

di dare atto che al termine dell'esame delle candidature ricevute e dell'adozione dei consequenziali atti di ammissione a finanziamento, la Sezione Trasformazione Digitale si riserva di ridistribuire i punti di facilitazione degli ATS che non abbiano presentato alcuna idonea candidatura;

di nominare Responsabile del Procedimento la dott.ssa Simona Ruggiero, funzionario regionale titolare di PO 'Trasformazione Digitale degli Enti Locali' presso questa Sezione regionale; il presente provvedimento, redatto in forma integrale:

- è adottato interamente in formato digitale e sottoscritto digitalmente;
- si compone di n.8 facciate dattiloscritte, oltre all'Allegato A 'Avviso pubblico per manifestazione d'interesse rivolto ai Comuni Capofila/Consorzi degli Ambiti Territoriali Sociali di Zona (ATS) per la realizzazione della Rete regionale dei Punti di Facilitazione Digitale, finalizzata all'accrescimento delle competenze digitali di base della popolazione ed al contrasto al digital divide', composto da n.17 facciate, oltre all'Allegato 1 "Domanda di candidatura", composto da n.7 facciate) e all'Allegato B il 'Disciplinare regolante i Rapporti tra Regione Puglia e Comuni capofila/Consorzi di ATS sub-attuatori', composto da n.11 facciate, ed è conservato sui sistemi informatici regionali CIFRA2 e Sistema Puglia;
- diventa esecutivo a seguito dell'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione regionale Bilancio e Ragioneria, cui il presente atto viene trasmesso a mezzo della piattaforma CIFRA2;
- sarà reso pubblico mediante affissione all'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezioni "Provvedimenti" "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sul BURP;
- sarà trasmesso in formato digitale al Segretario Generale della Giunta regionale e all'Assessore regionale allo Sviluppo Economico.

Basato sulla proposta n. 193/DIR/2023/00036 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Trasformazione Digitale degli Enti Locali Simona Ruggiero

Il Dirigente del Servizio Infrastrutture e Crescita Digitale Pasquale Marino

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Trasformazione Digitale Vito Bavaro



PNRR - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 1 - COMPONENTE C - ASSE 1 - MISURA 1.7.2.

RETI DI FACILITAZIONE DIGITALE

Avviso pubblico per manifestazione d'interesse rivolto ai Comuni Capofila/Consorzi degli Ambiti Territoriali Sociali di Zona (ATS) per la realizzazione della Rete regionale dei Punti di Facilitazione Digitale, finalizzata all'accrescimento delle competenze digitali di base della popolazione ed al contrasto al digital divide.

SOMMARIO

1. Premesse.	2
2. Oggetto e finalità.	4
3. Destinatari dell'Avviso.	5
4. Requisiti di ammissione.	5
5. Ruoli e Rapporti tra gli Enti pubblici coinvolti.	6
6. Servizi di facilitazione digitale.	6
7. Il Facilitatore digitale.	7
8. Individuazione e caratteristiche dei punti della rete.	9
9. Milestone e Target di progetto.	11
10. Contributo finanziario e spese ammissibili.	12
11. Modalità e termini di presentazione della candidatura.	13
12. Ammissione delle candidature e cause di esclusione.	14
13. Disciplinare dei rapporti tra Regione Puglia e Comuni capofila/Consorzi	
attuatori.	15
14. Foro competente.	16
15. Trattamento dei dati.	16
16. Tabella di ripartizione punti, risorse e target per Ambito.	16
17. Informazioni e Responsabile del Procedimento	18









1. Premesse.

II PNRR - Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 - Misura 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale" del valore complessivo di 135.000.000,00 di euro, destina 132.000.000,00 di euro all'attivazione o potenziamento dei presidi/nodi di facilitazione digitale, allo scopo di realizzare su tutto il territorio nazionale una rete organica di luoghi di facilitazione digitale attivi, intesi quali punti di accesso fisici, solitamente situati in luoghi di accesso pubblico (sportelli di erogazione servizi al cittadino, biblioteche, scuole, URP, CUP, CPI, ecc) o all'interno di spazi/centri di aggregazione socio-culturale o ricreativa, che possano fornire servizi di assistenza, supporto e orientamento all'alfabetizzazione digitale a favore dei cittadini con nulle o basse competenze digitali, in modo da raggiungere il livello di base, definito secondo il framework europeo DigComp 2.2., che definisce il quadro delle competenze digitali minime richieste per il lavoro, lo sviluppo personale, l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva e che, pertanto, tutti i cittadini dovrebbero possedere.

Grazie ai servizi forniti dai punti di facilitazione digitale i fruitori vengono accompagnati ed educati, sulla base delle loro specifiche esigenze e competenze di partenza, al progressivo utilizzo autonomo e consapevole:

- di Internet e delle tecnologie digitali (ad esempio su temi come la protezione dei dati personali e la verifica dell'autenticità delle informazioni);
- dei principali servizi digitali pubblici resi disponibili online (ad esempio quelli relativi all'identità digitale, all'anagrafe e allo stato civile - inclusi i certificati online, alla piattaforma notifiche, ai servizi sociali ed educativi, ai servizi sanitari e al fascicolo sanitario elettronico, ai servizi di mobilità, alle piattaforme di partecipazione);
- dei principali servizi digitali privati (ad esempio quelli relativi alle videoconferenze, agli
 acquisti di prodotti e servizi, alla formazione, all'utilizzo della posta elettronica, dei social
 network e delle app di messaggeria istantanea).

I punti di facilitazione digitale si avvalgono di operatori con il ruolo di facilitatore digitale. Si tratta di una figura funzionale ad individuare, in primis, le esigenze dei singoli cittadini nell'utilizzo dei servizi digitali e di Internet in generale, guidare i cittadini nella verifica dei fabbisogni di competenza individuali e, quindi, fornire loro assistenza, supporto, orientamento nonché promuovere e realizzare percorsi educativi, nei quali la centralità è posta sulla persona e sulla sua rete di relazioni, attitudini nei confronti del digitale e strumenti in uso.

1.1 Riferimenti normativi.

Ai sensi dell'art.9 del Decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, recante "Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n.108, alla realizzazione operativa di tale intervento provvedono l'Amministrazione centrale (tramite la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Trasformazione Digitale - DTD), nonché le Regioni, le Province autonome e gli enti locali, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori/sub-attuatori pubblici o privati (come definiti dall'art.1, comma 4, lett.o del medesimo Decreto), individuati con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente.









In data 24 giugno 2022 il Dipartimento per la Trasformazione Digitale ha adottato il Decreto n.95 di ripartizione delle risorse della Misura 1.7.2 tra le Regioni, nonché la tabella sui tempi, Milestone e Target, lo schema di Accordo e le Linee Guida del Piano operativo.

La suddetta ripartizione di risorse su base nazionale, condivisa in sede di Conferenza delle Regioni, è stata definita sulla base della percentuale di residenti, compresi nella fascia di età 16-74 anni, con nessuna o bassa competenza digitale (o che non hanno usato internet negli ultimi tre mesi per 100 persone di 16-74 anni della stessa zona e dati in migliaia), aggiornata al 2019 (ultimo aggiornamento disponibile) ed elaborata da ISTAT.

Al fine di attivare le suddette risorse si è proceduto alla stipula di Accordi di collaborazione ex art.15 L.241/1900 ss.mm.ii. tra l'Amministrazione centrale (Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la Trasformazione Digitale) in qualità di amministrazione titolare dell'intervento e ciascuna Regione e Provincia autonoma, in qualità di soggetto attuatore.

Con DGR n.1526 del 7/11/2022 la Giunta Regionale ha approvato lo schema del suddetto Accordo di collaborazione tra la Regione Puglia e il Dipartimento per la Trasformazione Digitale e l'allegato Piano Operativo regionale, denominato 'La facciamo facile?' per la realizzazione della Misura PNRR 1.7.2 nel territorio regionale, definendo, in particolare, il modello di governance, di attuazione e distribuzione/aggregazione dei punti di facilitazione, nonché il relativo quadro economico per il raggiungimento dei target e delle milestone regionali.

Trattandosi di un'iniziativa quasi del tutto nuova per il contesto regionale pugliese, il Piano Operativo della Misura 1.7.2 prevede l'attivazione di tali punti di facilitazione secondo criteri di prossimità, capillarità e omogeneità distributiva, basandosi sul modello di aggregazione territoriale degli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) di Zona, istituiti con Legge Quadro n.328/2000 e Legge Regionale n.19/2006, coincidenti con i Distretti Socio-sanitari.

In tali Ambiti l'attivazione dei punti di facilitazione potrà giovarsi della disponibilità di spazi pubblici, centri di erogazione servizi e di aggregazione socio-culturale e ricreativa, già attivi ed operativi, frequentati e riconosciuti dalle comunità locali, su cui la Regione Puglia e i Comuni pugliesi hanno già investito negli ultimi anni e continuano tutt'oggi ad investire attraverso diverse progettualità ed iniziative quali (a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo) 'Laboratori Urbani', 'Luoghi Comuni', 'Galattica', 'Community Library', 'Innovation Hub', 'Informagiovani', 'Estrazione dei Talenti - Factory Digitali', 'Punti Cardinali', Colibri.

Inoltre, la Misura di che trattasi può realizzare sinergie con altre Misure del PNRR, ed in particolare con la Misura 1.7.1. "Servizio Civile Digitale", a cui anche la realtà pugliese partecipa con diverse progettualità di sviluppo delle competenze digitali di base della popolazione, in risposta ai Bandi del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale.

In data 12/01/2023 è stato stipulato il suddetto Accordo di collaborazione tra Regione Puglia e Dipartimento per la Transizione Digitale e con DGR n.59 del 06/02/2023 le risorse assegnate alla Regione Puglia, di importo complessivo pari a Euro 10.178.502,00 sono state allocate nel Bilancio regionale vincolato e rese disponibili per la realizzazione dell'intervento.

Ai sensi di tale Accordo, tra i compiti assegnati alla Regione Puglia, nella sua qualità di soggetto attuatore, vi è quello di "curare la predisposizione e l'attuazione delle procedure implementative del Piano Operativo allegato, sia attraverso Avvisi rivolti alle amministrazioni locali per la selezione dei relativi progetti, sia attraverso forme di collaborazione con soggetti terzi, nel rispetto del D.Lgs.50/2016 e dei principi di imparzialità, buon andamento,









trasparenza e pubblicità di cui alla L.241/1990, anche promuovendo attività di coprogettazione con Enti del terzo settore. Sarà cura dei Soggetti attuatori (Regioni e Province Autonome) coinvolgere gli Enti Locali, altre PA Locali o altri Enti incluso quelli afferenti al Terzo Settore, al fine di valorizzare infrastrutture, competenze e buone pratiche esistenti sul territorio, anche tramite protocolli di collaborazione, accordi, bandi non competitivi etc. in base alla peculiarità dei contesti".

2. Oggetto e finalità.

- 2.1. Con il presente Avviso la Regione Puglia Dipartimento Sviluppo Economico Sezione Trasformazione Digitale, in sinergia con i Comuni pugliesi, intende attuare il Piano Operativo della Misura PNRR 1.7.2. di che trattasi per realizzare una "Rete regionale dei punti di facilitazione digitale"che operi concretamente a sostegno dell'inclusione digitale della popolazione pugliese, in particolare a favore di cittadini con basse o nulle competenze digitali, appartenente alla fascia di età 18/74 anni, in attuazione dei target definiti a livello nazionale, per consentire all'Italia di recuperare il ritardo in termini di digitalizzazione e innovazione tecnologica e di raggiungere gli obiettivi illustrati dalla Commissione Europea nella Comunicazione "2030 Digital Compass".
- 2.2. L'iniziativa è orientata, in ogni sua fase, al rispetto dei principi orizzontali e traversali definiti dal PNRR in osservanza alla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento ai principi di equità di genere, pari opportunità, protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, nonché ai principi ambientali del contributo al Tagging Climatico e DNSH ("do not significant harm"- "non arrecare un danno significativo").
- 2.3.I punti di facilitazione digitale, fissi o itineranti, saranno collocati presso luoghi di accesso pubblico, di proprietà/titolarità di enti pubblici, già attrezzati ed operativi e destinati ad attività socio-culturali, formative, ricreative, ovvero centri di erogazione di servizi per la cittadinanza, al fine di creare una rete capillare che promuova servizi di facilitazione digitale in grado di accompagnare e supportare gli utenti e la cittadinanza in un percorso di progressiva consapevolezza ed autonomia nell'uso dei dispositivi e dei servizi/piattaforme digitali, nell'esercizio dei diritti di cittadinanza digitale sanciti dal Codice dell'Amministrazione Digitale CAD (D.Lgs.n.82/2005 ss.mm.ii.) per la semplificazione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione e la partecipazione alla vita democratica del Paese.
- 2.4. La Rete dei Punti di Facilitazione digitale sarà coordinata, a livello regionale, dalla Regione Puglia, che si avvarrà altresì del contributo delle Agenzie regionali ARPAL ed ARESS per l'attivazione di punti di facilitazione presso le sedi dei Centri per l'Impiego/sportelli polifunzionali e delle strutture del Servizio Sanitario Regionale, nonché del supporto operativo della società in house Innovapuglia spa, che svolgerà attività di promozione, animazione, diffusione e coordinamento territoriale dell'iniziativa.
- 2.5. Il presente Avviso definisce i criteri e le modalità di partecipazione al progetto da parte dei 45 Comuni pugliesi capofila degli Ambiti Territoriali Sociali di Zona ATS per l'attivazione dei nodi della Rete secondo il modello di distribuzione ed aggregazione definito nel Piano Operativo regionale di cui alla citata DGR 1526/2022.
- 2.6. Oggetto del presente Avviso è pertanto la raccolta di manifestazioni d'interesse da parte dei soggetti indicati al successivo art.3 per la costituzione della «Rete regionale dei centri di









facilitazione digitale della Puglia» nell'ambito dell'investimento PNRR 1.7.2, entro i limiti delle risorse assegnate alla Puglia con il citato Decreto del Capo Dipartimento Trasformazione Digitale n.65 del 24/06/2022.

3. Destinatari dell'Avviso.

- 3.1.II presente Avviso è rivolto ai 45 Comuni pugliesi capofila/Consorzi degli Ambiti Territoriali Sociali di Zona istituiti in Puglia ai sensi della L.R.19/2016 ss.mm.ii., che manifestino l'interesse dell'ATS a contribuire attivamente alla costruzione della Rete regionale dei punti di facilitazione digitale per l'erogazione di servizi di facilitazione volti a favorire l'inclusione e la cittadinanza digitale della popolazione pugliese ed il contrasto al digital divide, attraverso:
- a. l'individuazione di spazi, situati presso luoghi di accesso pubblico (sportelli di erogazione di servizi alla cittadinanza, biblioteche, istituzioni scolastiche, Università, UTE, sedi pro-loco, infopoint, URP) o presso centri di aggregazione sociale e/o culturale e ricreativa, all'interno dei quali collocare i punti della Rete di facilitazione digitale, in modo da garantire equità di accesso e di partecipazione da parte della popolazione pugliese;
- b. la presentazione di una candidatura tramite la compilazione di un apposito formulario guidato, messo a disposizione dalla Regione Puglia nell'ambito della procedura telematica indicata all'articolo 11 del presente Avviso, che proponga l'attivazione dei servizi di facilitazione, in modalità fissa o itinerante, presso gli spazi individuati, secondo le modalità indicate all'articolo 6 del presente Avviso.

4. Requisiti di ammissione.

- 4.1 I punti di facilitazione digitale, individuati dai Comuni capofila degli ATS (di concerto con gli altri Comuni compresi in ciascun Ambito Territoriale di riferimento) saranno finanziati dalla Regione Puglia in esito all'espletamento della presente procedura non competitiva, a seguito di presentazione, da parte dei soggetti destinatari di cui al precedente articolo, di una manifestazione di interesse, da predisporre in conformità al presente Avviso e secondo le modalità e i termini indicati al successivo articolo 11.
- 4.2. Saranno ammessi all'iniziativa i Comuni, compresi in ciascun ATS, che avranno aderito all'iniziativa, manifestando la propria disponibilità ad accogliere i servizi di facilitazione digitale presso proprie sedi (di proprietà o di cui abbiano comunque la titolarità o la disponibilità), secondo le modalità e le condizioni previste dal presente Avviso.
- 4.3. Ciascuno dei 45 soggetti proponenti (Comuni capofila/Consorzio dell'ATS), dopo aver raccolto e condiviso le suddette adesioni da parte dei Comuni interessati di cui al precedente comma, potrà presentare una sola candidatura, che comprenda tutti i punti di facilitazione digitale attivabili presso i Comuni di ciascun ATS, entro il numero massimo indicato, per ciascun Ambito, nella Tabella di ripartizione di cui al successivo art.16, tenendo debitamente in conto la densità e distribuzione geografica della popolazione destinataria compresa in ciascun ambito, nonché il potenziale bacino di utenza di ciascuno spazio individuato, al fine di perseguire la massima capillarità e omogeneità distributiva dei punti e di raggiungere il numero massimo di cittadini compresi nella fascia di età 18/74 in funzione dei target e milestones indicati al successivo articolo 9. La succitata tabella di ripartizione tiene conto della distribuzione dei punti per popolazione e dei punti nonché dei punti che la Regione









Puglia intende attivare direttamente e in collaborazione con ARPAL e ARESS rispettivamente presso i Centri per l'Impiego e delle strutture ASL del Servizio Sanitario Regionale.

4.4.Gli spazi individuati per ospitare i punti di facilitazione digitale devono essere dotati, a pena di inammissibilità o successiva revoca del finanziamento, delle caratteristiche indicate all'articolo 8 del presente Avviso.

5. Ruoli e Rapporti tra gli Enti pubblici coinvolti.

- 5.1. L'attivazione della Rete regionale dei punti di facilitazione digitale si basa sulla collaborazione a diversi livelli istituzionali tra Pubbliche Amministrazioni centrali e locali interessate al conseguimento di obiettivi comuni nell'ambito dell'iniziativa in argomento. In particolare, la Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per la Transizione Digitale, in qualità di amministrazione titolare, assume i seguenti compiti:
- a) governance centrale responsabile del monitoraggio delle proposte e dell'assistenza all'esecuzione;
- monitoraggio e gestione della conoscenza (i.e. sito per la condivisione di esperienze e la conservazione dei contenuti);
- c) rafforzamento della capacità amministrativa per le PA locali (declinazione e realizzazione a livello locale del progetto al fine di assicurare il conseguimento degli obiettivi e dei target prefissati, nonché di superare i divari in termini di capacità organizzative e di facilitazione presenti nei diversi territori) e altri soggetti (es. biblioteche, associazioni, scuole) coinvolti;
- d) indirizzi e indicazioni operative per una campagna di comunicazione dell'iniziativa coordinata a livello nazionale e locale;
- e) formazione degli operatori che assumono il ruolo di facilitatori digitali e certificazione delle competenze da questi ultimi acquisite al livello 5 dello standard di riferimento europeo DigComp.
- 5.2.I ruoli e gli impegni reciproci tra Regione Puglia, in qualità di Soggetto Attuatore, e ciascuno dei 45 Comuni capofila di ATS aderenti all'iniziativa, in qualità di soggetti sub-attuatori, sono definiti in apposito 'Disciplinare dei Rapporti tra Regione Puglia ed Comuni capofila/Consorzi di ATS sub-attuatori' il cui schema è stato approvato con la Determinazione Dirigenziale di indizione del presente Avviso (Allegato B) e che verrà sottoscritto in esito all'espletamento della presente procedura di manifestazione d'interesse.
- 5.3. L'erogazione del finanziamento e l'effettivo avvio delle attività sono pertanto subordinati alla sottoscrizione del suddetto Disciplinare, che definisce anche le modalità di erogazione del finanziamento e di attuazione dei progetti, come meglio indicato al successivo articolo 13 del presente Avviso.

6. Servizi di facilitazione digitale.

- 6.1.Come descritto al paragrafo 2.8. del Piano Operativo regionale di cui alla citata DGR n.1526/2022, a cui si rinvia per ogni utile approfondimento, presso ciascun punto della Rete regionale di facilitazione digitale è possibile erogare i servizi di seguito elencati, da declinare nella candidatura proposta in risposta al presente Avviso in base alla specifica localizzazione territoriale, agli orari di apertura al pubblico del luogo/spazio prescelto e/o a seconda della tipologia e frequenza di utenza:
- a) assistenza personalizzata individuale (cd. facilitazione), in presenza o da remoto, anche









su prenotazione telefonica, on-line o a sportello;

- b) formazione individuale on-line, anche in modalità di autoapprendimento e asincrona, attraverso l'accesso in autonomia ai materiali già disponibili nel catalogo delle risorse formative sul sito web di Repubblica Digitale o realizzati ad hoc e condivisi nel citato catalogo, usufruendo di un percorso personalizzato;
- c) formazione in gruppi (in presenza e con canali online) attraverso micro-corsi dedicati.

L'attività di cui alla precedente lettera a) - assistenza personalizzata individuale - è obbligatoria in tutti i punti di facilitazione.

- 6.2. Le tipologie di attività sopra elencate e le modalità organizzative del servizio possono variare in ciascuna realtà locale, anche rispetto alle modalità di gestione e prenotazione.
- 6.3.I servizi di facilitazione digitale, come sopra declinati, possono essere erogati direttamente dal/i Comune/i dell'ATS aderente/i all'iniziativa, proprietari/o o titolare/i dello spazio individuato, ovvero affidati a soggetti terzi, pubblici o privati (enti no profit, operatori economici), già individuati, ovvero da individuarsi, sia tramite apposite procedure selettive/avvisi, procedure di acquisizione di servizi ai sensi del D.Lgs.50/2016 ss.mm.ii. sia attraverso l'attivazione di forme di collaborazione o partenariato con altri soggetti pubblici o privati, nel rispetto del D.Lgs.50/2016 e dei principi di imparzialità, buon andamento, trasparenza e pubblicità di cui alla L.241/1990,anche promuovendo attività di co-progettazione con Enti del Terzo Settore di cui al di cui al D.Lgs. n.117/2017.

7. Il Facilitatore digitale.

- 7.1.I punti di facilitazione digitale si avvalgono di operatori che assumono il ruolo di facilitatori digitali. Come illustrato in premessa, si tratta di una figura funzionale ad individuare le esigenze dei singoli cittadini nell'utilizzo dei servizi digitali e di Internet in generale, e a fornire loro supporto e orientamento.
- 7.2. Il ruolo del facilitatore digitale è quindi, in primis, quello di verificare i fabbisogni di competenza individuali e di partecipare alle attività che caratterizzano il punto di facilitazione digitale.
- 7.3.I facilitatori sosterranno i cittadini nell'utilizzo delle nuove tecnologie affinché diventino "competenti e autonomi" nell'utilizzo di internet e dei servizi, abilitando un uso consapevole della rete. Saranno impegnati nelle seguenti attività di supporto, ad esempio:
- educheranno i cittadini ad un utilizzo autonomo e consapevole del web e delle tecnologie digitali (ad esempio su temi come la protezione dei dati personali e la verifica dell'autenticità delle informazioni);
- promuoveranno e faciliteranno l'utilizzo dei servizi pubblici online, per esempio la creazione di un'identità digitale, anagrafe, stato civile, fascicolo sanitario elettronico e prenotazione di visite mediche, l'iscrizione ad un istituto scolastico o ad un corso online, servizi di mobilità, piattaforme di partecipazione/cittadinanza attiva;
- forniranno un sostegno nell'utilizzo dei servizi digitali offerti da privati e dal terzo settore, ad esempio quelli relativi alle videoconferenze, gli acquisti di prodotti e servizi, la formazione,









l'utilizzo della posta elettronica, dei social network e delle app di messaggeria istantanea e servizi associativi messi a disposizione dagli organismi no-profit partecipanti al progetto;

- 7.4.I facilitatori dovranno, inoltre, contribuire direttamente ed attivamente al raggiungimento dei Target e Milestone regionali della Misura PNRR di che trattasi, tramite la registrazione dei cittadini utenti unici, appartenenti alla fascia di età 18/74, raggiunti dai servizi di facilitazione all'interno dell'apposito Sistema Informativo denominato 'FACILITA', messo a disposizione del Dipartimento per la Transizione Digitale.
- 7.5.Come illustrato nelle premesse, possono essere promosse sinergie con il progetto Servizio Civile Digitale di cui alla Misura 1.7.1. del PNRR, favorendo l'affiancamento dei giovani volontari agli operatori dei punti di facilitazione, secondo le modalità descritte al seguente paragrafo.

7.1. Individuazione del facilitatore.

- 7.1.1. L'individuazione dei facilitatori digitali è affidata a ciascuno dei 45 Comuni capofila di ATS partecipanti al presente Avviso, ovvero ai singoli Comuni aderenti di ciascun ATS, attraverso procedure di affidamento di servizi ai sensi del D.Lgs.50/2016 ss.mm.ii., ovvero bandi/avvisi di selezione, forme di collaborazione con soggetti terzi, persone fisiche o giuridiche, nel rispetto del D.Lgs.50/2016 e dei principi di imparzialità, buon andamento, parità di genere, valorizzazione e protezione dei giovani, trasparenza e pubblicità di cui alla L.241/1990, anche promuovendo attività di co-progettazione con Enti del Terzo Settore di cui al di cui al D.Lgs.117/2017.
- 7.1.2. In osservanza alle Linee Guida del PNRR, i facilitatori possono essere:
- a) lavoratori dipendenti, a tempo determinato/indeterminato, già inclusi negli organici degli enti locali (in tal caso, ai sensi della Circolare MEF 4/2022, non sarà possibile finanziare tramite il presente Avviso o esporre in rendicontazione i relativi costi);
- b) lavoratori dipendenti assunti a tempo determinato e/o consulenti/collaboratori esterni, da contrattualizzare esclusivamente per lo svolgimento di tale servizio, ai sensi l'art.1 D.L. 80/2021 ss.mm.ii., come stabilito dalla Circolare MEF 4/2022;
- c) volontari o collaboratori appartenenti agli ETS cui è affidata la gestione del/i punto/i di facilitazione localizzato/i all'interno di centri o spazi pubblici di aggregazione sociale/erogazione servizi al cittadino;
- d) personale messo a disposizione da società di servizi/enti di formazione/agenzie di somministrazione lavoro, già individuati o da individuare nel rispetto del D.Lgs.50/2016 ss.mm.ii.;
- e) volontari del Servizio Civile Universale/Servizio Civile Digitale.
- 7.1.3. Nel caso di cui al suddetto punto e) la sinergia tra progetti di cui alle Misure PNRR 1.7.1 e 1.7.2 è da intendersi finalizzata al potenziamento dell'attività complessiva sul territorio, pertanto, i cittadini formati grazie all'intervento dei volontari del Servizio Civile Digitale non concorrono, in prima istanza, al raggiungimento degli obiettivi attesi del progetto "Rete dei servizi di facilitazione digitale" e vengono raccolti separatamente nel sistema di monitoraggio.
- 7.1.4. Il percorso di formazione e la certificazione delle competenze di facilitazione (messi a disposizione gratuitamente dal DTD) non sono da ritenersi obbligatori ai fini dell'avvio delle







8



<u>attività di facilitazione</u>, ma sono fortemente raccomandati per assicurare livelli qualitativi omogenei dei servizi erogati nei diversi contesti, anche in presenza di facilitatori con competenze differenziate.

- 7.1.5. Il ricorso ad un test di autovalutazione dei fabbisogni formativi sul framework Digicomp, reso accessibile online ai facilitatori, aiuterà nell'individuazione del percorso di formazione necessario a colmare eventuali lacune, selezionando i contenuti di interesse dal catalogo messo a disposizione dal DTD.
- 7.1.6. Non è necessario il completamento del percorso di formazione e il conseguimento della certificazione prima dell'impiego dei facilitatori nelle attività di facilitazione (ciò anche in virtù del fatto che il percorso formativo messo a disposizione dal Dipartimento prevede un primo modulo intensivo da erogarsi in fase di on-boarding e una serie di attività e contenuti messi a disposizione in itinere, secondo l'approccio del training on the job).
- 7.1.7. Rispetto a specifici target di popolazione (età, genere, ambito territoriale e contesto socio-economico) la Regione Puglia potrà rendere disponibili ai facilitatori individuati la formazione aggiuntiva circa le modalità di approccio e le strategie di facilitazione più appropriate rispetto a servizi e portali tematici di più probabile interesse.

8. Individuazione e caratteristiche dei punti della rete.

- 8.1. Gli spazi individuati per ospitare i punti di facilitazione digitale saranno contraddistinti dall'esposizione dei Loghi di Repubblica Digitale e del progetto regionale, forniti dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale e dalla Regione Puglia, e dovranno possedere le seguenti caratteristiche, a pena di inammissibilità (o successiva revoca del finanziamento):
- a) di proprietà/titolarità o comunque nella disponibilità del/i Comune/i aderente/i all'iniziativa;
- b) gestiti direttamente dal/i Comune/i aderente/i all'iniziativa, ovvero affidati in gestione ad altro/i soggetto/i pubblico/i o privato/i;
- ubicati in posizioni facilmente raggiungibili, privi di barriere architettoniche ed accessibili in sicurezza;
- d) già attivi ed operanti in modo continuativo e non occasionale al momento della presentazione della manifestazione di interesse, frequentati con assiduità dalla cittadinanza per erogazione di servizi, studio, fruizione culturale, attività sociali, ricreative ecc. (sportelli di erogazione di servizi alla cittadinanza, biblioteche, istituzioni scolastiche, Università, UTE, sedi pro-loco, infopoint, URP, CAF, centri anziani, centri giovanili di aggregazione sociale e/o culturale e ricreativa) in modo da garantire equità di accesso e di partecipazione da parte della popolazione;
- e) attrezzati e accoglienti, in un buono stato di conservazione, fruibili, salubri, dotati di servizi igienici, idonei e compatibili a consentire la realizzazione in sicurezza delle attività di facilitazione digitale proposte;
- f) adeguati ad ospitare almeno due postazioni di lavoro, già allestite (ovvero da allestire) con arredi e dispositivi tecnologici (PC) fissi o mobili, dotati di videocamera, microfono e con possibilità di accesso a un dispositivo per la stampa e la scansione e fornite di software (preferibilmente open source);









- g) dotati di connessione internet con velocità conforme agli standard tecnologici correnti (minima 30 Mbps) che permetta l'interscambio di informazioni con gli altri punti di facilitazione, la fruizione di webinar in modalità sincrona e asincrona e la trasmissione di contenuti audio/video;
- h) nel caso di erogazione di eventi formativi in presenza sarà anche necessario disporre di un'aula arredata e dotata di impianto audiofonico;
- i) in grado di garantire l'accessibilità per la fruizione del servizio, nella totalità delle modalità previste (in presenza, on-line, individuale o di gruppo) per almeno 24 ore settimanali, attraverso punti di contatto fisici o virtuali (sportello), al fine di assicurare l'equità nell'accesso all'erogazione delle attività di facilitazione tramite servizi di prenotazione/appuntamenti (al fine di assicurare la massima flessibilità operativa, nel rispetto dei principi di equità nell'accesso ed efficacia del servizio, è comunque ammesso il ricorso a forme di interazione con gli utenti da remoto o a modalità di facilitazione itineranti);
- j) trasparenti nella comunicazione e nelle modalità di accesso ai servizi (dotati di sito web o di pagina social);
- 8.2.Nel caso in cui lo spazio individuato dal Comune proprietario/titolare sia affidato in gestione ad altro/i soggetto/i pubblico/i o privato/i, è necessario garantire la continuità operativa dello spazio per evitare l'interruzione delle attività e dei servizi previsti dal punto della Rete di facilitazione digitale. Pertanto, in tal caso, la candidatura dovrà essere corredata, a pena di inammissibilità, della dichiarazione, resa ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 28/12/2000 n.445 e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto gestore dello spazio, con cui quest'ultimo manifesta la disponibilità ad ospitare presso tale spazio il punto di facilitazione digitale, attestando l'idoneità e compatibilità delle attività di facilitazione con le funzioni abitualmente svolte nell'ambito del rapporto in essere con il Comune titolare/proprietario dello spazio.
- 8.3. Come indicato in premessa è fortemente raccomandata la scelta di individuare e collocare i punti di facilitazione digitale all'interno di spazi pubblici, già attivi ed operativi, frequentati e riconosciuti dalle comunità locali, su cui la Regione Puglia e i Comuni pugliesi hanno già investito negli ultimi anni, e continuano tutt'oggi ad investire, attraverso progettualità ed iniziative quali (a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo) 'Laboratori Urbani', 'Luoghi Comuni', 'Galattica', 'Punti Cardinali', 'Community Library', 'Innovation Hub', 'Informagiovani', 'Estrazione dei Talenti Factory Digitali', Colibrì.
- 8.4. Laddove gli spazi individuati siano sforniti degli arredi e/o dispositivi tecnologici di cui alle lettere f) e h) è finanziabile l'acquisizione di tali beni da parte dei soggetti sub-attuatori destinatari del presente Avviso, entro i limiti dei costi ammissibili indicati al successivo articolo 10.
- 8.5. Considerate le caratteristiche territoriali, la densità e distribuzione geografica della popolazione destinataria compresa nella fascia di età 18/74 di ciascun ATS, nonché il numero e la tipologia del potenziale bacino di utenza di ciascuno spazio individuato, al fine di perseguire la massima capillarità e omogeneità distributiva dei punti in funzione dei target e i milestone regionali da conseguire, è possibile proporre l'attivazione, all'interno di ciascun ATS, di punti di facilitazione fissi o itineranti, assicurando in ogni caso la dotazione strumentale e la connettività adeguate richieste al comma 8.1.







10



- 8.6. I punti di facilitazione digitale itineranti sono punti a cui corrispondono più sedi o indirizzi, i quali erogano servizi di facilitazione ospitando team di facilitatori digitali con frequenza periodica e secondo un calendario prestabilito, presso le strutture di proprietà/titolarità dei Comuni aderenti all'iniziativa, anche se solitamente adibite ad altre attività o affidate in gestione ad altri soggetti pubblici o privati. La scelta di attivare punti fissi o mobili dovrà pertanto essere attentamente valutata dal soggetto proponente nella candidatura da presentare in risposta al presente Avviso, considerando il contesto territoriale, demografico o socio-culturale di riferimento, come indicato al precedente comma 8.5.
- 8.7. Il punto di facilitazione itinerante si distingue dal punto fisso in quanto ad esso sono associate più sedi/indirizzi fisici, ma concorre comunque all'alimentazione del Target relativo al numero totale massimo di punti da attivare sul territorio secondo la tabella di distribuzione sopra indicata.

9. Milestone e Target di progetto.

L'Allegato 1 (Tabella di ripartizione) del citato Decreto n.65/2022 assegna alla Regione Puglia un importo complessivo di Euro 10.178.502,00 per il raggiungimento dei seguenti Target e Milestone:

- ❖ 231 punti di facilitazione, da attivare su tutto il territorio regionale
- ❖ 183.000 cittadini unici pugliesi, compresi nella fascia di età 18/74, da raggiungere entro il 31/12/2025 tramite le attività di facilitazione digitale
- 9.1. Al fine di contribuire al raggiungimento dei suddetti target e milestone ciascun ATS dovrà assicurare, a pena di revoca o riduzione del finanziamento, il raggiungimento di un target medio minimo di 800 utenti/cittadini unici per punto di facilitazione da servire con attività di assistenza e formazione digitale, la cui contabilizzazione dovrà essere effettuata dal facilitatore digitale esclusivamente tramite l'inserimento dei dati nella piattaforma informatica nazionale denominata 'FACILITA', messa a disposizione dal Dipartimento per la Transizione Digitale.
- 9.2. Il raggiungimento dei target da parte dei punti di facilitazione attivati in ciascun ATS, come definito nella **Tabella di ripartizione per ATS cui al successivo art.16** dovrà avvenire in coerenza con i target, le milestones e l'articolazione temporale rappresentati al Paragrafo 5 del Piano Operativo regionale.

9.3. In particolare sono previste le seguenti milestones:

Milestone	Obiettivo	Termini
M1	- 25% del target minimo di utenti/cittadini unici raggiunti	Dicembre 2023
M2	- 60 % del target minimo di utenti/cittadini unici raggiunti	Dicembre 2024
М3	- 100% del target minimo di utenti/cittadini unici raggiunti	Dicembre 2025









- 9.4. I punti di facilitazione individuati dovranno essere attivati, a pena di inammissibilità della candidatura (o successiva revoca del finanziamento) entro e non oltre il 31/10/2023 ed essere pienamente operativi per almeno 24 mesi a partire dalla data di attivazione, e comunque non oltre il 31/12/2025 (a pena di revoca o riduzione del finanziamento).
- 9.5. Potranno essere concesse <u>eventuali deroghe</u> alle suddette scadenze se concesse complessivamente al Piano Operativo regionale da parte del DTD.

10. Contributo finanziario e spese ammissibili.

- 10.1. Il Comune capofila di ATS proponente potrà chiedere in sede di candidatura un contributo massimo di € 40.000,00 moltiplicato per il numero di punti di facilitazione proposti da attivare.
- 10.2.Le suddette risorse saranno assegnate e trasferite esclusivamente al Comune capofila/Consorzio di ATS, destinatario del presente Avviso, che assumerà l'onere di rendicontare direttamente alla Regione Puglia l'intero contributo concesso per tutti i punti di facilitazione attivati nel territorio ATS di riferimento, anche laddove tale contributo sia in tutto/in parte messo a disposizione di un soggetto terzo, pubblico o privato, gestore dello spazio individuato per ospitare il punto di facilitazione, a fronte del trasferimento allo stesso delle attività e dei servizi proposti e condivisi in fase di candidatura.
- 10.3. Sono ammissibili le seguenti spese per attività e i servizi di facilitazione proposti in sede di candidatura e coerenti con le finalità e gli obiettivi del presente Avviso:
- a) nella misura minima del 95%: assunzioni e/o rimborsi e/o contributi da erogare al personale reclutato ad hoc ed esclusivamente dedicato, a diverso titolo, all'erogazione di servizi di facilitazione digitale e, in generale, all'assistenza digitale al cittadino, ivi compresa l'acquisizione di servizi; il coordinamento dei presidi e degli operatori, rimborsi spese missioni/spese di mobilità per operatori coinvolti (ad esempio, facilitatori, formatori, referenti di progetto), servizi di call center telefonico per la gestione delle prenotazioni ecc.;
- b) nella misura massima del 5%:forniture di arredi e dotazioni hardware, attrezzature tecnologiche e relativa installazione, configurazione ed eventuale personalizzazione (per esempio, personal computer, server, stampanti, scanner, router/firewall, modem, tablet, proiettori, smart tv, etc.) e servizi di cloud computing; servizi di configurazione, installazione ed eventuale manutenzione dell'infrastruttura informatica e tecnologica, composta, per esempio, da parte hardware, software e cablaggio (strettamente connessa alla realizzazione delle attività previste dal Progetto Rete di centri di facilitazione digitale); cablatura strutturata per postazioni di lavoro attrezzate al fine di creare il collegamento alla rete dati/elettrica;
- 10.4. <u>Non sono ammissibili le spese per</u>: assistenza tecnica, canoni di connettività e ad altre voci di spesa corrente, multe, ammende, penali e controversie legali, sanzioni pecuniarie, interessi di mora, deprezzamenti e passività, commissioni per operazioni bancarie e finanziarie, perdite di cambio, altri oneri meramente finanziari e, in generale, per l'acquisizione di beni e servizi non direttamente riconducibili alla realizzazione del progetto di che trattasi.
- 10.5 L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non recuperabile a norma della normativa nazionale di riferimento.









11. Modalità e termini di presentazione della candidatura.

- 11.1. Le manifestazioni d'interesse, da predisporre in conformità alle disposizioni del presente Avviso e secondo le modalità e i termini di seguito indicati, potranno essere presentate, a pena di irricevibilità della candidatura, esclusivamente a partire dalle ore 12:00 del giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul BURP e non oltre le ore 12:00 del 04/08/2023.
- 11.2. Ciascuno dei Comuni Capofila dei 45 ATS interessati a partecipare all'iniziativa dovrà presentare un'unica e sola candidatura per tutti i punti da attivare all'interno dell'Ambito di riferimento, avvalendosi esclusivamente, a pena di irricevibilità della candidatura, della procedura telematica disponibile al seguente indirizzo:

https://puntidifacilitazione.regione.puglia.it/candidatura/dashboard/index.html#/login

- il cui accesso è altresì disponibile all'interno del Portale tematico https://www.regione.puglia.it/web/trasformazione-digitale del sito istituzionale della Regione Puglia, nell'apposita sezione dedicata a bandi e avvisi.
- 11.3. La DOMANDA DI CANDIDATURA, generata automaticamente dalla piattaforma informatica di cui al precedente comma 11.2 sulla base delle informazioni inserite, deve essere debitamente sottoscritta, a pena di irricevibilità, in f.to digitale dal legale rappresentante del Comune capofila/Consorzio dell'ATS o suo soggetto delegato(in tal caso occorrerà allegare anche l'atto di delega, corredato da copia di valido documento d'identità, ove necessario)
- 11.4.La procedura di presentazione della candidatura si svolgerà secondo le modalità di seguito illustrate.

STFP 1

Autenticazione del referente Comune Capofila/Consorzio dell'ATS.

Il referente del Comune capofila/Consorzio di ATS effettua l'autenticazione sulla piattaforma telematica con la propria identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale)/CIE (Carta d'Identità Elettronica)/CNS (Carta Nazionale dei Servizi) e viene abilitato alla compilazione guidata della candidatura, tramite il sistema telematico.

Qualora il referente del Comune capofila/Consorzio di ATS non dovesse coincidere con il Responsabile del Procedimento nominato, quest'ultimo, a seguito dell'inserimento dei dati identificativi nel form di candidatura, viene automaticamente associato alla pratica e abilitato ad effettuare modifiche ed integrazioni alla candidatura stessa.

STEP 2

Compilazione della candidatura.

La candidatura consiste nella compilazione di un apposito formulario guidato, suddiviso in 4 Sezioni e può essere compilata in una o più sessioni. Il referente deve cliccare sul tasto "SALVA" presente in ogni sezione per non perdere le informazioni inserite.

Il referente deve compilare tutti i campi obbligatori previsti, contrassegnati da un asterisco (*), e caricare la seguente documentazione nei formati richiesti dalla piattaforma:

 copia dell'atto deliberativo dell'organo competente monocratico/collegiale, con cui il Comune capofila/Consorzio di ATS manifesta il suo interesse a partecipare all'iniziativa,









- indicando lo/gli spazi/o pubblici/o da candidare ed il nominativo del Responsabile Unico del Procedimento, quale referente unico di progetto;
- copia dell'atto deliberativo dell'organo competente monocratico/collegiale, con cui ciascun Comune interessato, compreso nell'ATS, manifesta la propria adesione alla candidatura, individuando lo/gli spazi/o pubblici/o che accoglierà il/i punto/i di facilitazione ed attestando l'idoneità e la compatibilità dello/degli stesso/i a consentire la realizzazione in sicurezza delle attività di facilitazione digitale proposte;
- 3. dichiarazione di manifestazione di disponibilità sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del soggetto terzo pubblico/privato gestore dello spazio individuato (in formato PDF o P7M) ai sensi dell'art.8.2. del presente Avviso (nei casi applicabili).

STEP 3

Inoltro della candidatura.

Terminata la compilazione del formulario secondo le indicazioni fornite, il referente del Comune capofila/Consorzio di ATS potrà visualizzare/stampare la scheda di progetto compilata ('Stampa Scheda') per verificare la correttezza e la completezza di tutte le informazioni e della documentazione allegata inseriti, quindi procedere al perfezionamento della candidatura tramite la seguente procedura:

- a) tramite il tasto "CONVALIDA" si conferma la correttezza e completezza dei dati inseriti e si conclude la procedura di compilazione della candidatura;
- b) il sistema telematico genera automaticamente un file in formato PDF contenente la DOMANDA DI CANDIDATURA e l'informativa privacy (come da schema Allegato n.1 al presente Avviso) che riporta il codice unico assegnato alla pratica;
- c) la DOMANDA DI CANDIDATURA e l'informativa privacy devono essere sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante del Comune Capofila/Consorzio di ATS, quindi caricate in formato P7M o PDF sulla stessa piattaforma telematica.
- 11.5. La modalità di presentazione delle istanze è da considerarsi "a sportello". La Sezione regionale Trasformazione Digitale effettuerà l'istruttoria di ammissibilità ai sensi del successivo art.12 in base all'ordine di arrivo delle istanze.

12. Ammissione delle candidature e cause di esclusione.

- 12.1. La Sezione regionale Trasformazione Digitale effettuerà l'istruttoria di ricevibilità ed ammissibilità delle candidature presentate, verificando in particolare:
- a) il rispetto delle modalità e dei termini previsti all'art.11;
- b) la completezza della candidatura inoltrata, con riferimento alla documentazione, alle informazioni e ai dati richiesti a pena di inammissibilità dal presente Avviso;
- c) la corretta e valida sottoscrizione digitale della DOMANDA DI CANDIDATURA e dell'INFORMATIVA PRIVACY da parte del Legale rappresentante del Comune capofila/Consorzio di ATS (ovvero del soggetto munito di regolare atto di delega alla firma);
- d) l'eleggibilità della candidatura ai sensi dell'art.4 del presente Avviso;
- 12.2. Fatto salvo quanto disposto al comma precedente, qualora le informazioni, i dati e/o la documentazione inseriti in sede di candidatura dovessero risultare incompleti o non chiari, la Regione Puglia si riserva la facoltà di chiedere al soggetto proponente, tramite apposita funzionalità della suddetta piattaforma informatica, INTEGRAZIONI utili per regolarizzare la









candidatura presentata in conformità al Piano Operativo regionale ed alle disposizioni del presente Avviso.

- 12.3. Nel caso di mancato riscontro entro i termini stabiliti nella suddetta richiesta di integrazioni, la candidatura sarà dichiarata non ammissibile.
- 12.4. Saranno ammesse al finanziamento le candidature che avranno superato positivamente la suddetta verifica, secondo l'ordine cronologico di ricevimento delle stesse, ed i relativi esiti, espressi con provvedimento dirigenziale, saranno pubblicati periodicamente sul Portale tematico https://www.regione.puglia.it/web/trasformazione-digitale all'interno del sito istituzionale della Regione Puglia, nell'apposita sezione dedicata a bandi e avvisi. Tali pubblicazioni equivarranno a notifica a tutti gli Enti interessati.
- 12.5. Saranno automaticamente escluse, in quanto irricevibili, le candidature:
 - prive di sottoscrizione digitale da parte del soggetto indicato al precedente Step 3 Inoltro della candidatura;
 - pervenute da soggetti diversi dai destinatari di cui all'art.3 del presente Avviso;
 - pervenute prima e/o dopo i termini indicati al comma 11.1. del presente articolo;
 - pervenute con modalità differenti da quelle indicate nel precedente articolo.
- 12.6. Nel caso di presentazione di più candidature da parte del medesimo Comune capofila/Consorzio dell'ATS, verrà presa in carico ed istruita soltanto quella pervenuta per ultima, mentre l'altra verrà dichiarata irricevibile.
- 12.7. Saranno, inoltre, dichiarate non ammissibili le candidature:
- a) prive degli atti deliberativi e delle dichiarazioni, regolarmente sottoscritte, di cui all'art.11 del presente Avviso;
- b) per le quali il soggetto proponente non abbia provveduto a fornire le integrazioni richieste ai sensi dei precedenti commi 2 e 3 del presente articolo.
- c) che prevedano una data di attivazione successiva al 31/10/2023, ai sensi dell'art.9.4. del presente Avviso.
- 12.8. <u>I Comuni capofila/Consorzi di ATS ammessi a finanziamento saranno invitati alla sottoscrizione del Disciplinare di cui al successivo art.13.</u>
- 13. Disciplinare dei rapporti tra Regione Puglia e Comuni capofila/Consorzi di ATS sub-attuatori.
- 13.1. Ai fini dell'attribuzione del finanziamento per l'attivazione dei punti di facilitazione entro le tempistiche di cui al precedente articolo 9, i Comuni capofila/Consorzi di ATS, la cui candidatura sia stata ammessa in esito all'istruttoria di cui al precedente art.12, sono tenuti a sottoscrivere, in qualità di soggetti sub-attuatori, apposito Disciplinare regolante i rapporti con la Regione Puglia (Allegato B alla citata Determinazione Dirigenziale di adozione del presente Avviso)
- 13.2. Il suddetto Disciplinare reca le disposizioni in materia di oggetto e durata del rapporto, modalità di erogazione del finanziamento e di rendicontazione delle spese sostenute, ruoli e impegni reciproci delle parti, monitoraggio, verifiche e controlli, inadempienze e cause di recesso, revoca, riduzione e restituzione del finanziamento, trattamento dei dati personali, etc.









13.3. Al Disciplinare verrà allegata la Scheda di Progetto convalidata in sede di candidatura, come indicato al precedente art.11 (Step 3).

14. Foro competente.

14.1. Per tutte le controversie che si dovessero verificare, si elegge come Foro competente quello di Bari.

15. Trattamento dei dati.

15.1. Ai sensi della normativa vigente in materia di trasparenza amministrativa (D.Lgs 14 marzo 2013, n.33), i soggetti proponenti dovranno rilasciare liberatoria per la pubblicazione dei dati e delle informazioni inserite in sede di candidatura, compresi gli allegati caricati. Inoltre, i dati conferiti nonché gli eventuali dati personali, saranno trattati ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, e raccolti nei database informatici della Regione Puglia e dell'ARTI. Gli stessi saranno utilizzati da Regione Puglia (titolare del trattamento) e ARTI (responsabile del trattamento) per le finalità del presente Avviso nonché a scopo divulgativo, per inviare periodicamente aggiornamenti relativi alla candidatura presentata, per comunicare iniziative ad esso attinenti, adottando modalità di trattamento strettamente necessarie a tali finalità.

15.2. Titolare del trattamento: Regione Puglia, Lungomare Nazario Sauro n.33, Bari. Responsabile del trattamento: Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione, via Giulio Petroni n.15/f.1, Bari.

Responsabile della Protezione dei dati: RPD della Regione Puglia

Punto di contatto: rpd@regione.puglia.it

Finalità, basi giuridiche del trattamento e diritti attribuiti all'interessato sono reperibili nell'informativa privacy relativa al presente Avviso, allegata alla Domanda di candidatura (Allegato n.1).

16. Tabella di ripartizione punti, risorse e target per Ambito.

N.	AMBITO - ATS	Popolazione residente fascia di età 18/74(*)	Numero Punti di facilitazione da attivarsi a cura dei Comuni	Finanziamento (Euro)	TARGET FINALE (**) (numero di cittadini unici raggiunti)
1	ANDRIA	71.843	4	160.000	3.200
2	CANOSA DI PUGLIA	31.373	1	40.000	800
3	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	28.229	2	80.000	1.600
4	BARLETTA	68.093	3	120.000	2.400
5	TRANI	80.349	2	80.000	1.600
6	CORATO	72.173	5	200.000	4.000
7	MOLFETTA	55.718	3	120.000	2.400
8	ALTAMURA	10.1976	6	240.000	4.800









REGIONE PUGLIA

Allegato A

N.	AMBITO - ATS	Popolazione residente fascia di età 18/74(*)	Numero Punti di facilitazione da attivarsi a cura dei Comuni	Finanziamento (Euro)	TARGET FINALE (**) (numero di cittadini unici raggiunti)
9	GRUMO APPULA	49.605	3	120.000	2.400
10	BARI	229.747	13	520.000	10.400
11	MODUGNO	43.803	3	120.000	2.400
12	BITONTO	55.039	2	80.000	1.600
13	TRIGGIANO	60.165	4	160.000	3.200
14	MOLA DI BARI	50.818	2	80.000	1.600
15	CONVERSANO	67.430	4	160.000	3.200
16	GIOIA DEL COLLE	47.420	2	80.000	1.600
17	PUTIGNANO	64.785	4	160.000	3.200
18	BRINDISI	73.934	4	160.000	3.200
19	FASANO	59.219	3	120.000	2.400
20	FRANCAVILLA FONTANA	74.008	4	160.000	3.200
21	MESAGNE	71.751	5	200.000	4.000
22	SAN SEVERO	71.397	4	160.000	3.200
23	SAN MARCO IN LAMIS	39.650	2	80.000	1.600
24	VICO DEL GARGANO	31.625	1	40.000	800
25	MANFREDONIA	54.222	2	80.000	1.600
26	CERIGNOLA	69.136	4	160.000	3.200
27	FOGGIA	107.329	7	280.000	5.600
28	LUCERA	35.121	1	40.000	800
29	TROIA	26.636	1	40.000	800
30	LECCE	128.484	8	320.000	6.400
31	CAMPI SALENTINA	60.262	4	160.000	3.200
32	NARDO'	65.652	3	120.000	2.400
33	MARTANO	33.922	2	80.000	1.600









REGIONE PUGLIA

Allegato A

N.	AMBITO - ATS	Popolazione residente fascia di età 18/74(*)	Numero Punti di facilitazione da attivarsi a cura dei Comuni	Finanziamento (Euro)	TARGET FINALE (**) (numero di cittadini unici raggiunti)
34	GALATINA	41.601	2	80.000	1.600
35	GALLIPOLI	51.542	3	120.000	2.400
36	MAGLIE	38.866	1	40.000	800
37	POGGIARDO	31.119	1	40.000	800
38	CASARANO	50.374	3	120.000	2.400
39	GAGLIANO DEL CAPO	60.022	4	160.000	3.200
40	GINOSA	44.294	2	80.000	1.600
41	MASSAFRA	55.926	3	120.000	2.400
42	TARANTO	136.767	9	360.000	7.200
43	MARTINA FRANCA	43.868	2	80.000	1.600
44	GROTTAGLIE	71.054	4	160.000	3.200
45	MANDURIA	55.234	2	80.000	1.600
Tota	ale	2.861.581	154	6.160.000,00	123.200

^(*) Rilevazione dati ISTAT gennaio 2023 popolazione residente per ambito nella fascia 18/74

17. Informazioni e Responsabile del Procedimento

- 17.1. Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Simona Ruggiero, Sezione regionale 'Trasformazione Digitale'- e-mail: <u>trasformazionedigitale@regione.puglia.it</u> recapito telefonico 080/540-6849-4798.
- 17.2.Per ricevere assistenza e supporto per l'utilizzo della piattaforma telematica di inoltro della candidatura: assistenza.puntidifacilitazione@regione.puglia.it
- 17.3.Ulteriori informazioni in merito al presente Avviso e alla Misura 1.7.2 del PNRR, nonché in merito alla normativa, alle circolari, Linee Guida e FAQ sono disponibili sul Portale del DTD https://innovazione.gov.it/italia-digitale-2026/attuazione-misure-pnrr/ nonché pubblicate sulla pagina dedicata del portale istituzionale della Regione Puglia: https://www.regione.puglia.it/web/trasformazione-digitale, nell'apposita sezione dedicata a bandi e avvisi.







^(**) Il target finale indicato si riferisce al target minimo (T1) di cittadini unici raggiunti dalle attività di facilitazione digitale per ciascun ATS e dovrà essere conseguito assicurando un valore medio minimo di 800 cittadini unici raggiunti per ciascun presidio di facilitazione, nel rispetto delle percentuali e delle tempistiche indicate all' art.9.3 del presente Avviso.









Codice unico assegnato alla pratica [codice pratica]

DOMANDA DI CANDIDATURA

PNRR – MISURA 1.7.2. RETI DI FACILITAZIONE DIGITALE - Avviso pubblico per manifestazione d'interesse rivolto ai Comuni Capofila/ Consorzi degli Ambiti Territoriali Sociali di Zona per la realizzazione della Rete regionale dei Punti di Facilitazione Digitale, finalizzata all'accrescimento delle competenze digitali di base della popolazione ed al contrasto al digital divide.

Il sottoscritto [nome e cognome del Sindaco/Legale Rappresentante], in qualità di Legale rappresentante del Comune capofila/Consorzio [Denominazione Comune capofila/Consorzio] (CF/P.I[Codice fiscale / Partita iva dell'Ente]), di Ambito Territoriale Sociale di Zona - ATS.

MANIFESTA

l'interesse di questo ATS a partecipare al presente Avviso per l'attivazione di n..........[numero totale di punti di facilitazione proposti nel formulario] Punti di Facilitazione Digitale per l'accrescimento delle competenze digitali di base della popolazione ed il contrasto al digital divide, da ubicare nei seguenti spazi dei Comuni che hanno aderito alla presente manifestazione d'interesse:

ELENCO:

[Denominazione Comune 1] – [Denominazione Spazio] – [Indirizzo] – [Provincia] – Gestione [Diretta /Affidata in gestione a [Denominazione e ragione sociale del soggetto che gestisce lo spazio] - Tipologia Punto di facilitazione [Punto fisso/Punto Itinerante -a rotazione su più sedi]

[Denominazione Comune 2] – [Denominazione Spazio] – [Indirizzo] – [Provincia] – Gestione [Diretta /Affidata in gestione a [Denominazione e ragione sociale del soggetto che gestisce lo spazio] Tipologia Punto di facilitazione [Punto fisso/Punto Itinerante -a rotazione su più sedi]

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 e delle conseguenze previste dall'art.75 del DPR 28/12/2000, n.445 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n.445









DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

- di aver preso conoscenza e di accettare espressamente tutte le condizioni poste nel Piano Operativo regionale della Misura 1.7.2. PNRR di cui alla DGR 1526/2022, nonché dall'Avviso in oggetto;
- 2. di riconoscere e confermare in tutte le sue parti il contenuto e gli allegati della candidatura identificata dal codice pratica n. [codice pratica], presentata tramite la procedura telematica di cui al presente Avviso, convalidata in data [data e ora di convalida della candidatura] anche in nome e per conto dei Comuni aderenti, sopra elencati, appartenenti a questo ATS;
- di essere in possesso di tutti i requisiti di accesso richiesti per la partecipazione al presente Avviso;
- 4. che gli spazi individuati, di cui all'elenco sopra riportato, sono conformi alle caratteristiche indicate all'art.8 dell'Avviso;
- che gli spazi individuati, di cui all'elenco sopra riportato, sono idonei e compatibili a consentire la realizzazione in sicurezza delle attività di facilitazione digitale proposte con la presente candidatura;
- che la candidatura presentata con la presente manifestazione d'interesse riguarda interventi che non sono, né sono stati, finanziati con risorse ordinarie del Bilancio statale e/o altre fonti del bilancio dell'Unione Europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241 (cd. divieto del doppio finanziamento);
- 7. di impegnarsi ad adempiere a quanto previsto all'art.5 del presente Avviso (Ruoli e rapporti tra gli enti pubblici coinvolti) e, in particolare, a quanto stabilito nell'apposito 'Disciplinare dei Rapporti tra Regione Puglia e Comuni capofila/Consorzi di ATS sub-attuatori, il cui schema è allegato alla Determinazione Dirigenziale di indizione del presente Avviso;
- 8. che ai sensi dell'art.4 dell'Avviso i Comuni sopra elencati sono proprietari/titolari degli spazi individuati e gli stessi possiedono tutte le caratteristiche previste dall'art.8 dell'Avviso;
- 9. che ai sensi dell'art.4 dell'Avviso i suddetti spazi individuati sono gestiti direttamente dal Comune aderente all'iniziativa, ovvero affidati in gestione ai soggetti terzi sopra indicati, che hanno provveduto a manifestare la propria disponibilità ai sensi e secondo le modalità indicate all'art.8









dell'Avviso, allegando la relativa dichiarazione richiesta.

Ai sensi dell'art.15 dell'Avviso in oggetto, si allega alla presente Domanda l'informativa privacy debitamente sottoscritta.

Firma Firmato digitalmente dal legale rappresentante dal soggetto proponente Comune capofila/Consorzio di ATS









INFORMATIVA PRIVACY ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR)

Finalità

I dati sono trattati per le finalità del presente Avviso, quali:

- attività amministrative/istruttorie ai fini della necessaria verifica del rispetto dei termini, forme e condizioni di candidatura previste dall'Avviso, in particolare in ordine al possesso dei requisiti e alle caratteristiche degli spazi candidati;
- attività di valutazione delle domande di candidatura;
- gestione delle candidature ed erogazione dei contributi previsti dall'Avviso;
- esecuzione di verifiche, ispezioni e controlli previsti dalla legge e/o dall'Avviso in fase di esecuzione del progetto, nonché in ordine allarendicontazione, conseguente controllo delle spese sostenute, nonché divulgazione e promozione dell'iniziativa a scopo di comunicazione istituzionale.

Il trattamento dei dati forniti potrà avvenire anche al fine di inviare aggiornamenti relativi alla candidatura presentata o per comunicare eventuali iniziative/eventi di promozione ad esso attinenti, adottando modalità di trattamento strettamente necessarie al perseguimento di tali finalità.

Base giuridica

Il trattamento dei dati per le finalità sopra descritte viene effettuato dal Titolare del trattamento e, per le specifiche attività di competenza, dal Responsabile del trattamento infra indicato, per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali inerenti la gestione del procedimento di cui all'"Avviso pubblico per manifestazione d'interesse rivolto ai Comuni Capofila/Consorzi degli Ambiti Territoriali Sociali di Zona per la realizzazione della Rete regionale dei Punti di Facilitazione Digitale, finalizzata all'accrescimento delle competenze digitali di base della popolazione ed al contrasto al digital divide",in applicazione della disciplina contenuta nelle seguenti fonti:

- Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art.18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 ed approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021;
- Decreto del Capo Dipartimento Transizione Digitale n.65 del 24 giugno 2022, avente ad oggetto "Ripartizione delle risorse finanziarie, dei punti di facilitazione digitale e del target di cittadini tra le regioni/province autonome per la realizzazione della misura 1.7.2"- ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti n.224 del 02/09/2022, con cui è stata approvata la ripartizione delle risorse della Misura 1.7.2 tra le Regioni, nonché la tabella sui tempi, Milestone e Target, lo schema di Accordo e le Linee Guida del Piano operativo;
- la D.G.R. n.1526 dell'11/07/2022 con cui la Regione Puglia ha approvato il Piano Operativo regionale della Misura di che trattasi;
- l'Accordo di collaborazione stipulato con il Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e per l'assegnazione del relativo finanziamento.

La base giuridica su cui si fonda l'anzidetto trattamento è, pertanto, rinvenibile nell'adempimento di un "obbligo legale" ai sensi dell'art. 6, co. 1 lett. c) del Reg. (UE) 2016/679 - GDPR, nonché, per quanto riguarda le attività di monitoraggio, ricerca, comunicazione e promozione relativamente all'attività istituzionale, "nell'esecuzione di compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri incombenti sul Titolare del trattamento", ai sensi dell'art. 6, co. 1, lett. e) del GDPR e dell'art. 2-sexies del Codice Privacy.

La liceità del trattamento dei dati personali trova fondamento, altresì, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera c) del GDPR, nell'adempimento dei seguenti, ulteriori, obblighi legali cui è soggetta l'Amministrazione:

- in fase di gestione istruttoria;
- l'eventuale esercizio dei diritti del Titolare in sede giudiziaria, la gestione degli eventuali contenziosi e la prevenzione e repressione di atti illeciti, ai sensi del Codice di procedura civile, Codice di procedura penale, Codice del processo amministrativo e D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 (Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi) ed ogni ulteriore normativa vigente in materia;
- per la pubblicazione e diffusione web dei dati, la base giuridica sono gli obblighi di pubblicazione disciplinati dall'art. 26 del D.lgs. 33/2013, come modificato dal D.lgs. 97/2016 (le pubbliche amministrazioni sono obbligate alla pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo attuatore).
- dati saranno trattati anche a fini dei connessi adempimenti di gestione documentale ed archiviazione (protocollo e conservazione documentale) ai sensi del CAD, nonché, eventualmente, in forma aggregata, a fini statistici.
- La liceità del trattamento dei dati personali trova fondamento, altresì, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b) del GDPR ("il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso") a seguito della sottoscrizione del Disciplinare previsto dall'art.5









dell'Avviso stesso.

Titolare del trattamento

Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n.33,

Designato del trattamento: nella persona del Dirigente della Sezione Trasformazione Digitale - afferente il Dipartimento Sviluppo economico - in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto:

mail trasformazionedigitale@regione.puglia.it

Pec trasformazionedigitale.regione@pec.rupar.puglia.it

Responsabile della protezione dei dati

Il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpd@regione.puglia.it.

Responsabile del trattamento, ove presente

ARTI (Agenzia regionale per la Tecnologia e l'Innovazione) in base alla Convenzione Quadro ex art. 2, comma 4, Legge regionale 7 febbraio 2018, n. 4, approvata dalla Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico con D.G.R. N.311 del 13/03/2023, nonché successivo Accordo *Data Protection* (Titolare - Responsabile del Trattamento dei dati) stipulato ex art. 28 GDPR.

Nell'ambito di tale Convenzione Quadro, le attività di ARTI a favore della Regione Puglia - Sezione Trasformazione Digitale, hanno ad oggetto il disegno, la progettazione e lo sviluppo di una piattaforma digitale sia per la presentazione e gestione delle candidature da parte dei Comuni pugliesi, che per la raccolta delle informazioni, opportunità e scambio di informazioni e esperienze tra gli attori della rete.

Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza

I dati trattati saranno accessibili ai dipendenti della Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico e Sezione Trasformazione Digitale, Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale, nonché ad eventuali altri soggetti (consulenti/collaboratori) autorizzati al trattamento ex art.29 GDPR e al personale ARTI, limitatamente alle attività oggetto dell'Accordo Data Protection.

I dati trattati potranno, altresì, essere comunicati e condivisi con i seguenti altri soggetti, esclusivamente per le finalità del trattamento sopra descritte: società di house Innovapuglia s.p.a. ed eventuali fornitori di beni e servizi connessi alle attività del progetto.

Saranno, altresì, resi pubblici, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del Portale istituzionale della Regione Puglia, qualora richiesto in adempimento degli obblighi di cui al D.Lgs 33/2013 e ss.mm.ii.

Fotografie, video ed altro materiale comunicativo connesso alle candidature ammesse a finanziamento potranno essere utilizzate e divulgate con finalità di promozione dell'iniziativa di cui al presente Avviso.

Trasferimento in Paesi Terzi

I dati personali trattati NON saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.

Presenza di processi decisionali automatizzati

Il trattamento NON comporta processi decisionali automatizzati (compresa la profilazione).

Modalità del trattamento

Ogni trattamento avviene nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza ai sensi degli artt. 5 (Principi applicabili al trattamento di dati personali) e 6 (Liceità del trattamento) GDPR.

I dati personali potranno essere trattati a mezzo di archivi cartacei e con i seguenti strumenti digitali: piattaforma accessibile al e link https://puntidifacilitazione.regione.puglia.it/candidatura/dashboard/index.html#/login"/, su cui sono caricate e gestite le candidature (compilazione formulario e relativi allegati); sistema di archiviazione digitale su cartella condivisa (Google Drive o similari) e su archivio digitale regionale Diogene, entrambi accessibili al RUP e al personale all'uopo specificamente autorizzato dal Dirigente di Sezione quale Designato al trattamento dei dati ex DGR 145/2019. Posta elettronica ordinaria e certificata della Sezione regionale Trasformazione Digitale e della Struttura Speciale di Comunicazione Istituzionale e della Società in house Innovapuglia s.p.a.

In relazione alle finalità sopra descritte, il trattamento dei dati personali verrà effettuato, altresì, con modalità informatiche e manuali tali da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi, mediante l'adozione di adeguate misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche previste dall' art.32 GDPR (Sicurezza del trattamento), al fine di prevenire la perdita dei dati, contrastare possibili usi illeciti o non corretti ed evitare eventuali accessi non autorizzati di terzi.

Conferimento dei dati

L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto e a









dare seguito alla procedura.

Periodo di conservazione (ove non sia possibile indicare un periodo di conservazione dei dati, indicare, in alternativa, i criteri per determinarlo).

I dati saranno conservati, nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati (art. 5 del GDPR), per il periodo di tempo strettamente necessario all'espletamento delle attività e al conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati, come sopra descritte, ovvero per il tempo necessario all'istruzione del procedimento di selezione delle candidature, alla verifica e monitoraggio delle attività di progetto e alla rendicontazione delle spese, nonché per l'ulteriore arco temporale necessario ad assicurare l'adempimento degli obblighi di legge in materia di trasparenza e pubblicazione dei documenti amministrativi, nonché, in caso di contenzioso giudiziale, per tutta la durata dello stesso, fino alla scadenza dei termini di esperibilità di azioni di impugnazione.

E' fatta salva la conservazione per periodi più lunghi per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca sociale o a fini statistici secondo quanto previsto dall'art. 5, co. 1, lett. e) GDPR.

Diritti degli interessati

Ai sensi degli artt.15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (Dirigente della Sezione Trasformazione Digitale) come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR:
- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it. Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

Firmato digitalmente dal legale rappresentante dal soggetto proponente Comune capofila/Consorzio di ATS



Allegato B

Schema di Disciplinare dei Rapporti tra Regione Puglia – Sezione Trasformazione Digitale e Comune di........ capofila/Consorzio ATS sub-attuatore

ART. 1 - Definizioni.

La normativa comunitaria e nazionale in materia di Recovery Fund e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, gli indirizzi e le Linee Guida predisposti dall'Amministrazione Titolare, le Circolari e la modulistica (check-list) predisposte dal Ministero dell'Economia e Finanze, il Piano Operativo regionale della Misura 1.7.2., (adottato con Deliberazione di Giunta Regionale n.1526 del 7/11/2022 - BURP n.130 del 29/11/2022), nonché la 'Scheda di Progetto' (Allegato 1) costituiscono parte integrante del presente Disciplinare.

Ai fini del presente Disciplinare si intendono per:

- a) <u>Amministrazione titolare</u>: Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento per la Trasformazione Digitale (di seguito, per brevità, DTD);
- b) <u>Soggetto Attuatore</u>: la Regione Puglia Dipartimento Sviluppo Economico Sezione Trasformazione Digitale;
- c) Soggetto sub-Attuatore: il Comune Capofila/Consorzio che ha manifestato l'interesse dell'ATS a contribuire alla realizzazione della Rete regionale dei Punti di Facilitazione Digitale tramite l'attivazione di presidi di facilitazione digitale presso le sedi dei Comuni dell'Ambito, in risposta all'Avviso indetto con la succitata Determinazione Dirigenziale, la cui candidatura è stata ammessa al finanziamento con Determinazione Dirigenziale n......del....., in esito all'istruttoria di ammissibilità espletata dalla Sezione regionale Trasformazione Digitale;
- d) Parti: il Soggetto Attuatore ed il Soggetto sub-Attuatore di cui al presente Disciplinare;
- e) <u>Soggetto realizzatore/soggetto esecutore</u>: soggetto terzo a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. ente pubblico, ente del Terzo Settore, soggetto collaboratore/consulente, operatore economico fornitore di beni e/o servizi) individuato dal Soggetto sub-Attuatore nel rispetto dei principi trasversali e orizzontali del PNRR, nonché dei principi di imparzialità, buon andamento, trasparenza e pubblicità di cui alla L. 241/90 e nel rispetto della pertinente normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. D.Lgs.50/2016 ss.mm.ii. in materia di appalti);
- f) <u>Avviso</u>: l'Avviso non competitivo per acquisizione di manifestazioni d'interesse, rivolto ai Comuni capofila/Consorzi degli ATS, indetto con Determinazione Dirigenziale n.....del.....
 e pubblicato in data......sul BURP n.... e sul Portale tematico https://www.regione.puglia.it/web/trasformazione-digitale del sito istituzionale della Regione Puglia, nell'apposita sezione dedicata a bandi e avvisi.
- g) Intervento: Missione 1 Componente 1 Asse 1 Misura 1.7.2 "Rete dei servizi di facilitazione Digitale" incluso nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- h) <u>Piano Operativo regionale</u>: il documento, , approvato con DGR N.1526 del 7/11/2022 (BURP n.130 del 29/11/2022), trasmesso in data 8/11/2022 a mezzo PEC dal Soggetto Attuatore ed acquisito agli atti del DTD con prot.DTD_PNRR-2411-A del 09/11/2022, che descrive le modalità attuative e le fasi delle attività progettuali necessarie ai fini dell'attuazione dell'Intervento, il relativo cronoprogramma e i relativi costi pari a









Allegato B

h) Scheda di Progetto: il documento digitale, allegato al presente Disciplinare (Allegato 1) generato dalla piattaforma telematica in esito alla procedura di candidatura effettuata dal Soggetto sub-Attuatore in risposta all'Avviso di che trattasi ed ammesso al finanziamento con Determinazione Dirigenziale n......del.....per un importo complessivo di Euro.......00 per l'attivazione di n......punti di facilitazione digitale presso le sedi dei Comuni compresi nell'ATS che hanno aderito all'iniziativa.

ART. 2 - Oggetto e finalità.

Il presente Disciplinare regola i ruoli, i compiti, i rapporti e gli obblighi reciproci tra la Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Trasformazione Digitale e i Comuni capofila/Consorzi degli Ambiti Territoriali Sociali di Zona (di seguito per brevità ATS) istituiti in Puglia ai sensi della L.R.19/2016 ss.mm.ii, che sono stati ammessi al finanziamento di che trattasi con la Determinazione Dirigenziale sopra menzionata al precedente articolo, in esito all'espletamento della procedura di candidatura indicata nell'Avviso.

Con la sottoscrizione del presente Disciplinare il Soggetto Attuatore affida al Soggetto sub-Attuatore l'attuazione di una parte dell'Intervento, secondo quanto descritto nell'allegata 'Scheda di Progetto', per il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- acquisizione ed accrescimento delle competenze digitali di base del framework DigComp 2.2. da parte dei cittadini pugliesi con nulle/basse competenze digitali, compresi nella fascia di età 18/74 (con particolare riferimento alle categorie sociali a rischio di esclusione digitale) al fine di poter esercitare i diritti di cittadinanza digitale sanciti dal Codice dell'Amministrazione Digitale – CAD (D.Lgs.n.82/2005 ss.mm.ii.) per semplificare i rapporti con la Pubblica Amministrazione e partecipare alla vita democratica del Paese;
- capillarità distributiva e prossimità territoriale dei servizi digitali, da erogare a favore della popolazione pugliese compresa nella fascia di età 18/74 residente presso i Comuni pugliesi;
- potenziamento della fruizione di servizi digitali offerti dalla PA e dalle imprese da parte della popolazione pugliese, in forma complementare e non sostitutiva dei luoghi fisici di accesso ai servizi da parte dell'utenza comunale;

ART. 3 - Obblighi e impegni reciproci.

Per il raggiungimento delle finalità di cui all'articolo 2, le Parti si impegnano reciprocamente a:

- collaborare, con la massima cura, diligenza e buona fede, per garantire la corretta ed
 efficace esecuzione dell'intervento, per quanto di rispettiva competenza ed in
 conformità a quanto definito nel Piano Operativo e nella 'Scheda di Progetto';
- a tenere informata l'altra parte sulle attività effettuate ed eventuali criticità riscontrate.

L'esecuzione delle attività indicate nella 'Scheda di Progetto' dovrà avvenire nel pieno rispetto di quanto previsto nel presente Disciplinare, nonchè della pertinente normativa comunitaria e nazionale, degli indirizzi e Linee Guida fornite dall'Unità di Missione del DTD (Linee Guida per Soggetti Attuatori - Versione 1 del 14/07/2022 – Versione 2 del 30/12/2022 – Versione 3 del 06/03/2023) delle Circolari del Ministero dell'economia e









All- --t - D

Allegato B

delle finanze e delle FAQ pubblicate disponibili sul portale https://innovazione.gov.it/italia-digitale-2026/attuazione-misure-pnrr/.

Le Parti sono direttamente responsabili in merito alla corretta realizzazione delle attività di propria spettanza in conformità al Piano Operativo ed alla 'Scheda di Progetto', ciascuna per quanto di propria competenza e in attuazione dei reciproci compiti definiti con il presente Disciplinare, nel rispetto della tempistica concordata.

Le Parti si obbligano ad adempiere agli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità di cui all'articolo 34, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, ai sensi del quale i destinatari dei finanziamenti dell'Unione rendono nota l'origine degli stessi e ne garantiscono la visibilità, anche, ove opportuno, attraverso il logo dell'Unione e una dichiarazione adeguata sul finanziamento che recita «finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU», in particolare quando promuovono azioni e risultati, diffondendo informazioni coerenti, efficaci e proporzionate destinate a pubblici diversi, tra cui i media e il vasto pubblico.

Le Parti si impegnano reciprocamente a garantire il pieno rispetto delle vigenti norme comunitarie e nazionali in tema di antiriciclaggio, prevenzione e contrasto della corruzione e delle frodi, nonché in materia di conflitto d'interessi, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, tracciabilità delle spese e mitigazione del rischio di doppio finanziamento, recupero e restituzione di fondi indebitamente assegnati, in attuazione dei regolamenti e delle misure già adottate da ciascuna Parte, da combinare con le procedure specificamente previste per il PNRR, con particolare riferimento alle 'Linee Guida' di cui alla Circolare MEF dell'11/08/2022 n.30.

Le Parti si impegnano reciprocamente a garantire, per le attività di rispettiva competenza, l'osservanza della normativa vigente in materia fiscale e previdenziale nell'esecuzione del presente Disciplinare, nonché la regolarità amministrativo – contabile delle spese effettuate a valere sulla Misura 1.7.2 del PNRR e, dunque, di tutti gli atti di competenza direttamente o indirettamente collegati ad esse, in osservanza della normativa nazionale vigente e dei sistemi di controllo interno previsti dai rispettivi ordinamenti, da combinare con le 'Linee Guida' di cui alle Circolari MEF del PNRR.

Le Parti si impegnano reciprocamente a garantire, per le attività di rispettiva competenza, il rispetto delle condizionalità specifiche di misura, del principio DNSH e di tutti i requisiti e principi trasversali del PNRR nonché quelli connessi alla Misura 1.7.2. del PNRR.

Le Parti garantiscono la conservazione e la messa a disposizione degli organismi nazionali e comunitari preposti ai controlli della documentazione di cui al Regolamento (UE) 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 nei limiti temporali previsti, fatta salva in ogni caso la normativa nazionale sulle modalità e i tempi di conservazione di atti e documenti della Pubblica Amministrazione.

Le Parti facilitano gli eventuali controlli *in loco*, effettuati dal Servizio centrale per il PNRR e dall'Unità di Audit del PNRR, dalla Commissione Europea e da ogni altro Organismo autorizzato, anche successivamente alla conclusione del progetto, in ottemperanza delle disposizioni contenute nella normativa comunitaria applicabile.

Le Parti dichiarano che le prestazioni svolte per la realizzazione delle attività oggetto del presente Disciplinare sono svolte nell'ambito dell'esercizio dei rispettivi compiti istituzionali.

ART. 4 - Compiti del Soggetto Attuatore.









All . B

Allegato B

Il Soggetto Attuatore coordina, supervisiona e governa la realizzazione della progettualità di cui alla 'Scheda di Progetto' allegata e ne sovrintende il monitoraggio fisico e finanziario, secondo quanto previsto al paragrafo 3.2.- Strumenti e modalità di monitoraggio e controllo interno - del Piano Operativo regionale.

In particolare, il Soggetto attuatore si impegna a:

- presidiare lo stato di avanzamento fisico e finanziario dell'intervento, con particolare riferimento al monitoraggio dei relativi milestones e target assegnati, ponendo in essere eventuali azioni correttive per assicurare la regolare e tempestiva esecuzione delle attività previste nel Piano Operativo e nella 'Scheda di Progetto';
- verificare ed assicurare che il Soggetto sub-Attuatore svolga una costante e completa
 attività di rilevazione e popolamento dei dati di monitoraggio fisico finanziario e
 procedurale, ivi compresi i dati afferenti al conseguimento di milestone e target di
 pertinenza del progetto di cui alla 'Scheda di Progetto', secondo quanto previsto ai
 successivi articoli, nonchè in base alle indicazioni previste dal Piano Operativo di cui alla
 DGR 1526/2022 e quelle fornite dal DTD e dal Servizio Centrale PNRR;
- fornire al Soggetto sub-Attuatore le indicazioni e le informazioni necessarie e pertinenti all'esecuzione delle attività di progetto di cui alla 'Scheda di Progetto' allegato;
- trasferire al Soggetto sub-Attuatore le risorse finanziarie necessarie all'attuazione del progetto di cui alla 'Scheda di Progetto', per l'importo complessivo di Euro, secondo quanto previsto ai successivi articoli del presente Disciplinare;
- collaborare alla risoluzione di eventuali problematiche o difficoltà attuative segnalate dal Soggetto sub-Attuatore.

Il Soggetto Attuatore, per il tramite della società in house, si impegna inoltre a:

- pubblicizzare l'intervento di cui alla 'Scheda di Progetto' sui principali canali istituzionali internet e social e su ogni altro individuato canale social e di informazione, in conformità alle Linee Guida Branding disposte dall'Amministrazione Titolare, in occasione dell'attivazione di campagne specifiche di animazione e diffusione dell'iniziativa;
- fornire al Soggetto sub-Attuatore il materiale informativo cartaceo presso punti di interesse che promuovano il progetto e la visibilità dei punti di facilitazione attivati nel/i Comune/i dell'ATS.

ART. 5 - Compiti del Soggetto sub-Attuatore.

Il Soggetto sub-Attuatore, in collaborazione con i Comuni dell'ATS partecipanti all'iniziativa, si impegna ad utilizzare le risorse finanziarie messe a disposizione dal Soggetto attuatore al solo ed esclusivo fine di realizzare le attività descritte nella 'Scheda di Progetto,' secondo quanto appresso declinato:

 individuazione di un responsabile del procedimento (avente funzioni di coordinatore del progetto e di unico referente nei confronti della Regione Puglia e/o soggetti terzi) che garantisca il collegamento ed il coordinamento tra i punti di facilitazione digitale attivati presso il/i Comune/i dell'ATS indicato/i nella suddetta Scheda, contribuendo attivamente all'attuazione del Modello di aggregazione di rete descritto al paragrafo 2.5. del Piano Operativo;









Allegate D

Allegato B

- approntamento, presso il/i Comune/i indicato/i, degli spazi da adibire all'erogazione dei servizi di facilitazione digitale nei confronti dell'utenza, secondo le specifiche indicate nella 'Scheda di Progetto';
- individuazione/selezione dei soggetti che svolgeranno il ruolo di facilitatore digitale presso il/i suddetto/i centro/i di facilitazione comunale, secondo quanto indicato ai paragrafi 1.3, 2.6 e 2.9 del Piano Operativo;
- assicurare il contributo al raggiungimento dei target e milestone regionali, come definiti
 nel paragrafo 5 Piano Operativo regionale e nell'art.9 dell'Avviso, con un numero di
 punti di facilitazione attivi nei Comuni dell'ATS aderenti all'iniziativa ed un valore
 medio minimo di 800 utenti/cittadini unici, compresi nella fascia di età 18/74, da
 raggiungere per le attività di facilitazione in ciascun presidio, in tutto il periodo di durata
 del presente Disciplinare;
- espletamento delle procedure di acquisizione di beni e servizi funzionali alla realizzazione delle attività di facilitazione, nel rispetto dei criteri di ammissibilità delle spese di cui alle Linee Guida 'REGIS' e al Piano Operativo regionale (paragrafo 2.11), nell'ambito delle voci di costo del quadro economico di cui alla 'Scheda di Progetto'.
- registrazione dell'utenza raggiunta dalle attività di facilitazione nel sistema di monitoraggio nazionale denominato 'FACILITA', messo a disposizione dal DTD ai fini della verifica di raggiungimento dei target regionali e nazionali, come indicato al successivo articolo 8 del presente Disciplinare;
- erogazione dei pagamenti, liquidazione dei SAL e dei saldi relativi ai beni e servizi acquisiti per la realizzazione della progettualità di che trattasi, nel rispetto dei termini e delle modalità stabilite ai successivi articoli 7 e 8 del presente Disciplinare;
- comunicazione del monitoraggio in itinere circa il corretto avanzamento delle attività per la precoce individuazione di scostamenti;
- verifica e attestazione di ammissibilità e di regolarità amministrativo-contabile dei documenti di spesa prodotti in fase di rendicontazione;
- registrazione/alimentazione dei dati di avanzamento economico-finanziario del progetto
 di cui alla 'Scheda di Progetto', attraverso l'alimentazione del sistema informativo
 'REGIS' messo a disposizione dal MEF, secondo quanto stabilito ai successivi articoli 7 e
 8 del presente Disciplinare;
- predisposizione e trasmissione periodica (minimo bimestrale/massimo semestrale) della rendicontazione analitica di spesa, a costi reali, riferita ai dati registrati nel sistema informativo 'REGIS';
- pubblicizzazione delle attività di facilitazione come declinate nella 'Scheda di Progetto' sui principali canali istituzionali internet e social e su ogni altro individuato canale social e di informazione, in conformità alle Linee Guida Branding disposte dall'Amministrazione Titolare, anche in occasione dell'attivazione di campagne specifiche di animazione e diffusione dell'iniziativa promosse dal soggetto attuatore per il tramite della propria società in house, nonché anche in occasione di scadenze amministrative che promuovano l'utilizzo dei nodi di facilitazione per l'accesso ai servizi digitali richiesti;
- diffusione di materiale informativo cartaceo, messo a disposizione dal Soggetto Attuatore per il tramite della propria società in house, presso punti di interesse che









All . D

Allegato B

promuovano il progetto e la visibilità dei punti di facilitazione presso le sedi individuate nella 'Scheda di Progetto'

Il Soggetto sub-Attuatore, in collaborazione coi Comuni dell'ATS partecipanti all'iniziativa, si impegna, altresì, a:

- dare piena attuazione agli interventi, garantendone l'avvio tempestivo e la realizzazione operativa, per non incorrere in ritardi attuativi e concluderli nella forma, nei modi e nei tempi previsti nella 'Scheda di Progetto';
- assicurare, a livello appropriato di attuazione, la completa tracciabilità dei flussi finanziari come previsto dall'art.3 legge 13 agosto 2010, n.136 e la tenuta di un'apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR;
- garantire che tutti gli atti amministrativo-contabili relativi all'attuazione della
 progettualità di cui al presente Disciplinare rispettino le disposizioni di cui all'art.11
 della L.3/2003 ss.mm.ii. in merito ai Codici Unici di Progetto CUP: in particolare si
 impegna a generare il CUP della 'Scheda di Progetto' entro e non oltre 10 giorni dalla
 sottoscrizione del presente Disciplinare, sulla base delle istruzioni di compilazione che
 verranno fornite dal Soggetto Attuatore;
- assicurare che i costi a valere sull'intervento, come indicati nelle voci di costo della
 'Scheda di Progetto', non siano (né siano stati) coperti da altre fonti di bilancio
 dell'Unione Europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'art.9 del Regolamento
 (UE) 2021/241;
- effettuare le verifiche e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione
 nazionale, volti a garantire l'ammissibilità e la regolarità delle procedure e delle spese
 sostenute, prima della loro rendicontazione al Soggetto Attuatore. Tali controlli
 dovranno essere eseguiti nel rispetto delle procedure indicate e utilizzando gli
 strumenti (check list, format, linee guida operative) previsti dall'Amministrazione
 Titolare ed allegati alle Linee Guida per Soggetti Attuatori;
- adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- assicurare, ai fini dell'ammissibilità degli interventi e delle relative spese, che gli
 interventi e le attività previsti nella 'Scheda di Progetto' rispettino le condizionalità e i
 principi trasversali PNRR per la Misura di che trattasi (tagging climatico, parità di
 trattamento e Gender Equality, protezione e valorizzazione dei giovani, superamento
 dei divari territoriali), secondo quanto indicato ai paragrafi 3.3.del Piano Operativo
 regionale e in osservanza della Circolare MEF-RGS n.32 del 30/12/2021 e la relativa
 Guida Operativa;
- assicurare, ai fini dell'ammissibilità degli interventi e delle relative spese, che le attività previste nell'allegata 'Scheda di Progetto' rispettino il Principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH), secondo le indicazioni contenute per l'Investimento 1 M1 C1 Inv1.7 Competenze digitali di base nella Circolare RGS-MEF 13 ottobre 2022, n.33, recante "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)", nelle Linee Guida per Soggetti Attuatori, e in particolare nelle pertinenti schede n.3,6;









Allegato B

- sottoporre alla Sezione regionale Trasformazione Digitale eventuali variazioni/rimodulazioni progettuali e/o quadro economico di cui alla 'Scheda di Progetto', tenendo conto di quanto disciplinato al successivo articolo 7;
- informare tempestivamente il Soggetto Attuatore circa eventuali criticità, irregolarità o frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le necessarie contromisure.
- ART. 6 -I punti di facilitazione individuati dovranno essere attivati, a pena di revoca del finanziamento di che trattasi, entro e non oltre il 31/10/2023 ed essere pienamente operativi per almeno 24 mesi a partire dalla data di attivazione, e comunque non oltre il 31/12/2025, a pena di revoca o riduzione del finanziamento.

Potranno essere autorizzate eventuali deroghe alle suddette scadenze, se concesse complessivamente al Piano Operativo regionale da parte del DTD.

ART. 7 -Per la realizzazione dell'intervento oggetto del presente Disciplinare, il Soggetto Attuatore riconosce al Soggetto sub-Attuatore un importo massimo e onnicomprensivo di Euro(00), quale contributo a rimborso delle spese effettivamente sostenute per le attività svolte in aderenza a quanto riportato nel Piano Operativo regionale e nella 'Scheda di Progetto' per l'attivazione di n...... punti di facilitazione digitale, con una dotazione finanziaria di Euro 40.000,00 per ciascun punto di facilitazione, da destinare ad attività e servizi di facilitazione digitale ed acquisizione di arredi/attrezzature e dotazioni tecnologiche, secondo quanto previsto nel Quadro economico indicato nella 'Scheda di Progetto'.

> All'atto della sottoscrizione del presente Disciplinare il Soggetto Attuatore, previa espressa richiesta del Soggetto sub-Attuatore (da predisporre secondo il modello 'All.1_Richiesta_di_anticipazione_01' di cui alle Linee Guida per Soggetti Attuatori sopra citate anticiperà una quota pari al 30% del suddetto importo, entro 30 giorni dalla suddetta richiesta, compatibilmente con le proprie disponibilità finanziarie.

> Le successive richieste di trasferimento delle risorse, da predisporre secondo il modello 'All.2_Format Domanda di rimborso e autodichiarazione Accordi PA_02' di cui alle Linee Guida per Soggetti Attuatori sopra richiamate e corredate da Relazione Tecnica Intermedia ('All.3 Format Relazione tecnica intermedia e finale 01') e dalle Check List di Autocontrollo (All.5 Checklist Selezionefornitori AcqBS SA.02;All.6 Checklist Autocontrollo CostiReali A cgBS SA 01), potranno essere inoltrate periodicamente (periodo minimo bimestrale massimo semestrale) al Soggetto Attuatore a seguito di validazione delle spese sostenute dal soggetto sub-attuatore e da quest'ultimo registrate nell'apposito sistema informativo 'REGIS' di cui al successivo articolo 8, nonché della trasmissione, in f.to esclusivamente elettronico/digitale, (anche mediante il suddetto sistema informativo di monitoraggio 'REGIS') della documentazione amministrativo-contabile attestante lo stato di avanzamento economico finanziario e il grado di conseguimento dei relativi target e milestone (modelli All.4a-b-c delle Linee Guida Soggetti Attuatori), in coerenza con le risultanze del citato sistema informativo 'FACILITA':

- dall'apertura di tutti i punti di facilitazione: fino al 30% dell'importo totale di progetto;
- dal conseguimento del 50% del target assegnato a ciascun ATS (come stabilito nella Tabella di ripartizione di cui all'articolo 16 dell'Avviso): fino ad un ulteriore 30% dell'importo totale di progetto.









PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) Missione 1 - Componente 1 – Misura 1.7.2. RETI DI FACILITAZIONE DIGITALE

All seats D

Allegato B

Ai fini della corretta fatturazione dei servizi e delle forniture oggetto di richiesta di rimborso il Soggetto sub-attuatore è obbligato ad attenersi, a pena di inammissibilità della spesa, alle indicazioni operative di cui all''All.9_Indicazioni fatturazione SA_01' delle richiamate Linee Guida per Soggetti Attuatori.

Le suddette richieste di trasferimento delle risorse dovranno essere corredate di apposite dichiarazioni, rese dal legale rappresentante del soggetto sub-Attuatore (ovvero di referente di progetto incaricato o delegato) ai sensi del DPR 445/2000 ss.mm.ii. in merito al rispetto delle condizionalità, dei principi degli impegni indicati alle lettere d), e), f) di cui al precedente articolo 6, comma 2, sulla base delle Check-list di autocontrollo di cui ai modelli 'All.7 DNSH con lista esclusione 02' e 'All.8_Checklist Pari Opportunita_01' delle Linee Guida per Soggetti Attuatori.

Il Soggetto attuatore, validata la corretta alimentazione del succitato sistema informativo e verificata la regolarità ed ammissibilità della suddetta documentazione amministrativo-contabile, trasferirà le risorse al Soggetto sub-Attuatore in successive tranche, fino ad un massimo del 90% dell'importo totale del finanziamento di cui al presente Disciplinare.

L'ammontare complessivo dei trasferimenti dal Soggetto attuatore al Soggetto sub-Attuatore non supera il 90% dell'importo totale del finanziamento concesso.

La quota a saldo finale, pari al 10% dell'importo riconosciuto, sarà trasferita sulla base della presentazione da parte del Soggetto sub-Attuatore di apposita richiesta, attestante la conclusione dell'intervento ed il raggiungimento dei milestone e target assegnati, in coerenza con le risultanze dei citati sistemi informativi 'REGIS' e 'FACILITA'.

La richiesta di saldo finale dovrà essere corredata dalla Relazione Tecnica finale, dalle Check list aggiornate di autocontrollo e dalla documentazione amministrativo-contabile relativa alla rendicontazione finale di spesa.

Eventuali rimodulazioni finanziarie tra voci di costo del quadro economico di cui alla 'Scheda di Progetto', dovranno essere motivate e preventivamente comunicate al Soggetto Attuatore e da quest'ultimo espressamente autorizzate.

Non sono soggette ad autorizzazione le rimodulazioni del quadro economico il cui valore è inferiore o pari al 15% della voce di costo indicata nella *'Scheda di Progetto'*, nonché quelle relative a variazioni compensative tra le annualità di progetto.

Il Soggetto Attuatore non è responsabile del mancato rimborso di spese, sostenute dal Soggetto sub-Attuatore per la realizzazione del progetto di cui alla 'Scheda di Progetto', che non sono state da quest'ultimo registrate nel sistema informativo 'REGIS' e/o prive di relativa documentazione amministrativo-contabile attestante il costo sostenuto.

- **ART. 8** Il Soggetto sub-Attuatore, in base alle indicazioni fornite dal Soggetto Attuatore, garantisce ed effettua il monitoraggio:
 - dei dati di avanzamento economico-finanziario del progetto di cui alla 'Scheda di Progetto' attraverso l'alimentazione del sistema informativo 'REGIS' messo a disposizione dal MEF:
 - del conseguimento delle Milestones e target tramite l'alimentazione del sistema di monitoraggio 'FACILITA' cui all'art.6, comma 1, lettera e) del presente Disciplinare.

Il Soggetto sub-Attuatore assicura, altresì, la raccolta di ogni altro documento richiesto ai fini del monitoraggio di cui sopra e conserva la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura attivata, al fine di consentire l'espletamento delle verifiche disposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.









PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) Missione 1 - Componente 1 - Misura 1.7.2. **RETI DI FACILITAZIONE DIGITALE**

Allegato B

ART. 9 -Il Soggetto Attuatore ha potere di verifica e controllo, anche in loco, su tutte attività poste in essere dal soggetto sub-Attuatore e sulla correttezza delle spese da quest'ultimo effettuate per la realizzazione delle attività descritte nella 'Scheda di Progetto'.

> Dette verifiche potranno essere effettuate in qualunque momento nel corso dell'esecuzione dell'intervento e anche a posteriori e il soggetto sub-attuatore si impegna ad assicurare, con il proprio personale, la massima collaborazione nell'esecuzione di tali verifiche e controlli.

> Qualora dalle suddette verifiche emergano irregolarità sostanziali nelle procedure effettuate per la realizzazione dell'intervento, ivi incluso il mancato rispetto delle condizionalità, dei principi trasversali e del DSNH di cui agli articoli precedenti, il Soggetto Attuatore procederà al recupero totale o parziale delle somme erogate a favore del soggetto sub-Attuatore.

> Qualora dalle suddette verifiche risulti che il soggetto sub-Attuatore è in ritardo sulle tempistiche stabilite nel presente Disciplinare, il Soggetto Attuatore diffida il Soggetto subattuatore ad esporre e motivare, entro il termine di dieci (10) giorni, le ragioni del ritardo ed individuare le possibili soluzioni, presentando un piano di rientro da concordare tra le

> Le suddette verifiche e i controlli non sollevano, in ogni caso, il soggetto sub-Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità civile, amministrativa e contabile circa la legittima e regolare esecuzione delle attività descritte nella 'Scheda di Progetto'.

> L'eventuale riduzione del sostegno da parte della Commissione europea, correlato al mancato raggiungimento di milestone e target dell'intervento oggetto del presente Disciplinare, ovvero alla mancata tutela degli interessi finanziari dell'Unione europea come indicato nell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241, ovvero al mancato rispetto del principio DNSH o del rispetto delle prescrizioni finalizzate al rispetto dei tagging climatici e digitali stimati, può comportare la conseguente riduzione proporzionale delle risorse di cui al precedente articolo 7, comma 1, fino alla completa revoca del contributo, come stabilito dall'art.8, comma 5 del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77.

> Nel caso di reiterate negligenze o ritardi in merito al rispetto delle disposizioni di cui al presente Disciplinare e/o del piano di rientro, il Soggetto Attuatore può revocare il contributo concesso al Soggetto sub-Attuatore.

> In caso di mancato raggiungimento dei target regionali di competenza del Soggetto Attuatore a causa di un inadempimento imputabile ad un soggetto terzo esecutore/realizzatore cui è stata affidata una procedura implementativa della 'Scheda di Progetto', il Soggetto sub-Attuatore risponderà direttamente nei confronti del Soggetto Attuatore dell'eventuale revoca/riduzione del sostegno da parte della Commissione ai sensi del comma 1.

> Il Soggetto sub-Attuatore potrà sempre agire in rivalsa nei confronti del soggetto terzo responsabile.

> Il Soggetto sub-Attuatore adotta tutte le iniziative volte ad assicurare il raggiungimento di target e milestone stabiliti nel PNRR: laddove comunque essi non vengano raggiunti per cause non imputabili al né Soggetto attuatore, né al Soggetto sub-Attuatore o ai Soggetti terzi esecutori/realizzatori, la copertura finanziaria degli importi percepiti o da percepire per l'attività realizzata e rendicontata sarà stabilita dall'Amministrazione titolare, in raccordo con il Servizio Centrale per il PNRR sulla base delle disposizioni vigenti in materia di gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR.









PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) Missione 1 - Componente 1 - Misura 1.7.2. **RETI DI FACILITAZIONE DIGITALE**

Allegato B

ART. 10 - Per qualunque controversia che dovesse insorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente Disciplinare, le parti si obbligano ad esperire un tentativo di componimento in via amministrativa, senza l'intervento di terzi e da concludersi entro il termine di tre mesi dall'insorgere della controversia. In mancanza, la controversia sarà deferita all'autorità giudiziaria territorialmente competente.

ART. 11 - Le Parti hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati, le informazioni di natura tecnica, economica, commerciale e amministrativa e i documenti di cui vengano a conoscenza o in possesso in esecuzione del presente Disciplinare o, comunque, in relazione a esso, in conformità alle disposizioni di legge applicabili, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione delle attività di cui alla 'Scheda di Progetto', per la durata del Disciplinare stesso.

> Le Parti si obbligano a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori la massima riservatezza su fatti e circostanze di cui gli stessi vengano a conoscenza, direttamente e/o indirettamente, per ragioni del loro ufficio, durante l'esecuzione delle attività oggetto del presente Disciplinare.

> Gli obblighi di riservatezza di cui al presente articolo rimarranno operanti fino a quando gli elementi soggetti al vincolo di riservatezza non divengano di pubblico dominio.

> Le Parti si impegnano a concordare le eventuali modalità di pubblicizzazione o comunicazione esterna, anche a titolo individuale, del presente Disciplinare.

> Nel corso dell'esecuzione delle attività oggetto del presente Disciplinare, ciascuna delle Parti potrà trovarsi nella condizione di dover trattare dati personali riferibili a dipendenti e/o collaboratori dell'altra Parte, nonché dati personali riferibili ai soggetti terzi fornitori di beni e servizi e quelli riferibili ai facilitatori ed ai cittadini ed utenti da questi ultimi raggiunti, che andranno ad alimentare i sistemi informativi di monitoraggio previste dal presente Disciplinare. Pertanto le Parti si impegnano sin d'ora a procedere al trattamento di tali dati personali in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento Europeo (UE) 679/2016 in materia di protezione dei dati personali (GDPR) nonché di tutte le norme di legge di volta in volta applicabili.

> Le Parti si impegnano a condurre le suddette attività di trattamento sulla base dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza dei soggetti interessati e per il solo ed esclusivo fine di perseguire le finalità di cui al presente Disciplinare, nonché degli eventuali obblighi di legge allo stesso connessi.

> Tali dati saranno trattati dalle Parti, con sistemi cartacei e/o automatizzati, ad opera di propri dipendenti e/o collaboratori che, in ragione della propria funzione e/o attività, sono autorizzati a trattarli per le sole finalità suindicate e limitatamente al periodo di tempo necessario al loro conseguimento.

> Qualora, nell'ambito dello svolgimento delle attività di cui al presente Disciplinare, una delle Parti si trovi nella condizione di affidare all'altra attività di trattamento di dati personali di propria titolarità o di cui è stata nominata responsabile del trattamento da parte del relativo Titolare, quest'ultima si impegna fin da ora al pieno rispetto di tutte le istruzioni che saranno impartite dalla prima e a sottoscrivere un separato Disciplinare scritto volto a formalizzare la nomina a responsabile o a sub-responsabile del trattamento, al fine di procedere a una corretta gestione delle attività di trattamento di dati personali, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art.28 GDPR.









PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) Missione 1 - Componente 1 – Misura 1.7.2. RETI DI FACILITAZIONE DIGITALE

Allacata D

Allegato B

ART. 12 - Il presente Disciplinare acquista efficacia con la sottoscrizione delle Parti e termina definitivamente il 30/06/2026, senza necessità di formale disdetta.

Qualsiasi modifica e/o integrazione al presente Disciplinare che dovesse rendersi necessaria in relazione a nuove e sopravvenute esigenze delle Parti sarà efficace solo ove stipulata in forma scritta mediante atto aggiuntivo sottoscritto dalle Parti.

Art.13 - Per quanto non espressamente previsto o disciplinato all'interno del presente Disciplinare, trovano applicazione le disposizioni di natura legislativa e regolamentare vigenti.

Il presente Disciplinare, che si compone di 13 articoli e n.11 pagine dattiloscritte, è sottoscritto digitalmente.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente dalle Parti ai sensi del D.Lgs 82/2005 ss.mm.ii..

Per il Soggetto Attuatore	Per il Soggetto sub-Attuatore
(Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico)	(Comune Capofila/Consorzio dell'ATS di)
ALLEGATI:	



1. 'Scheda di Progetto' dell'ATS.....





DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 9 maggio 2023, n. 130 Determinazione Dirigenziale n. 51/2020 e determinazione dirigenziale n.206/2022 nomina e sostituzione Componenti del Comitato di indirizzo e sorveglianza - Osservatorio Regionale sul Turismo (l.r. 1/2002). Modifica.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- la DGR n.1518 del 31/07/2015;
- il DPGR n.443 del 31/07/2015;
- la DGR n. 458 dell'08/04/2016;
- il DPGR n.304 del 10/05/2016;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016;
- Vista la Deliberazione di G. R. n.1974 del 07 dicembre 2020 di approvazione del nuovo Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0;
- Visto il DPGR 22 gennaio 2021, n.22 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato prorogato e conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Vista la D.D. n.1 del 16/02/2022;
- Vista la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal responsabile del procedimento - P.O. "Assistenza giuridico- amministrativa in materia di Turismo" riceve dalla medesima la seguente relazione.

Premesso che:

- l'articolo 2 (Funzioni della Regione) comma 1, lettera d) della legge regionale n.1/2002 "Norme di prima applicazione dell'art.5 della legge 29/03/2001, n.135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese", nell'ambito del sistema informativo regionale, contempla l'istituzione dell'Osservatorio regionale sul turismo, ai fini di una puntuale conoscenza dei mercati della domanda turistica e di una costante informazione agli enti e agli operatori turistici;
- > con DGR n. 50 del 20 Gennaio 2020 (BURP n.21/2020) sono state approvate "Le Linee Guida per la Composizione ed il Funzionamento dell'Osservatorio Regionale sul Turismo", (d'ora innanzi anche solo "Linee Guida") ai sensi della suddetta legge regionale;
- in base alle Linee Guida (art.2) l'Osservatorio è strumento tecnico- scientifico della Giunta regionale e svolge le seguenti attività:
 - a) pianifica le attività di ricerca e studio relativamente agli aspetti qualitativi e quantitativi della domanda e dell'offerta;
 - b) individua le attività di ricerca e studio che devono essere effettuate direttamente dalla Segreteria tecnica di cui all'art. 5 nonché quelle che devono essere affidate a soggetti esterni, pubblici o privati, che abbiano competenze in materia di turismo;

- c) controlla la realizzazione delle attività di ricerca e studio, ne valida i risultati e stabilisce le modalità di diffusione degli esiti;
- d) stabilisce i criteri per l'elaborazione, la comunicazione e la diffusione dei dati statistici relativi al flusso del movimento turistico regionale, nel rispetto delle direttive impartite dall'ISTAT;
- e) svolge attività di monitoraggio sugli esiti delle politiche regionali attinenti al turismo.
- in relazione alle suindicate funzioni l'Osservatorio svolge azione di supporto alla Regione Puglia e a tutti gli attori del sistema turistico regionale;
- ➢ l'Osservatorio regionale sul turismo (art. 3, Linee guida) è costituito da un Comitato di indirizzo e sorveglianza e una Segreteria tecnica;
- l'art.4, comma 1. delle citate Linee- Guida, stabilisce che il Comitato di indirizzo e sorveglianza è composto stabilmente:
 - dall'Assessore al Turismo, che lo convoca e lo presiede;
 - dal Direttore del Dipartimento regionale competente in materia di turismo;
 - dal Dirigente della Sezione Turismo o suo delegato;
 - dal Direttore generale dell'Agenzia Pugliapromozione o suo delegato;
 - da tre rappresentanti designati dalle associazioni nazionali di categoria maggiormente rappresentative, appartenenti alle federazioni firmatarie di contratto collettivo nazionale del turismo. Per ciascun rappresentante dette Associazioni provvedono altresì alla designazione di un supplente;
 - da un rappresentante designato dall'ANCI.
- il comma 2 dell'art. 4 statuisce che "Il Dirigente della Sezione Turismo nomina con propria determinazione i componenti del comitato, che durano in carica tre anni".

Dato atto che:

con determinazione dirigenziale n. 51 del 15 aprile 2020 (B.U.R.P n.58 del 23 aprile 2020) è stato nominato il Comitato di indirizzo e sorveglianza dell'Osservatorio Regionale sul Turismo di cui all'art. 4 delle linee guida approvate con DGR n. 50/2020;

Rilevato che:

- in relazione alle sostituzioni di componenti e avvicendamenti di funzioni, con determinazione dirigenziale n. 206 del 14 ottobre 2022 (B.U.R.P n.113 del 20 ottobre 2022), il Comitato di indirizzo e sorveglianza dell'Osservatorio Regionale sul Turismo ha la seguente composizione:
 - Gianfranco Lopane, Assessore pro-tempore al Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica;
 - Aldo Patruno, Direttore pro- tempore del Dipartimento regionale competente in materia di turismo;
 - Salvatore Patrizio Giannone, dirigente pro- tempore della Sezione Turismo e Internazionalizzazione;
 - Luca Scandale, Direttore generale pro- tempore dell'Agenzia Pugliapromozione;
 - Angelantonio Angarano, membro effettivo e Rosanna Zocco (supplente) in rappresentanza di ANCI;
 - Massimo Salomone (membro effettivo) e Giuseppe Coppola (supplente) in rappresentanza di Confindustria Puglia;
 - Francesco Caizzi (membro effettivo) e Giuseppe Chiarelli (supplente) in rappresentanza di Concommercio Puglia;
 - Francesco De Carlo (membro effettivo) e Palmino Canfora (membro supplente) in rappresentanza di Confesercenti Puglia.

Considerato che:

l'Associazione Confesercenti Puglia con nota del 14 aprile 2023, acquisita in atti il 18 aprile 2023 (prot.

AOO_056-0001284) ha chiesto di *"invertire i ruoli"* dei propri rappresentanti all'interno del Comitato di indirizzo e sorveglianza dell'Osservatorio Regionale sul Turismo, ovvero :

- Palmino Canfora da membro supplente è designato membro effettivo
- > Francesco De Carlo da membro effettivo è designato membro supplente

Tanto premesso,

Viste:

- la determinazione dirigenziale n. 206 del 14 ottobre 2022;
- ➤ la determinazione dirigenziale n. 51 del 15 aprile 2020;
- ➤ la DGR n.50/2020 e le relative linee guida per la composizione e il funzionamento dell'Osservatorio Regionale sul Turismo;
- ➤ la legge regionale n. 1/2002;

Tutto ciò premesso e considerato:

➤ sulla base della richiesta pervenuta, da parte dell'Associazione Confesercenti Puglia, si propone di provvedere alla modifica della composizione del Comitato di indirizzo e sorveglianza dell'Osservatorio Regionale sul Turismo, già nominata con atto dirigenziale n.51/2020 e successiva determinazione dirigenziale n.206 del 14 ottobre 2022.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS 118/2011

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO e INTERNAZIONALIZZAZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Responsabile PO;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente dal funzionario responsabile PO.

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

- ➢ di procedere alla inversione dei ruoli dei rappresentanti dell'Associazione Confesercenti Puglia in seno al Comitato di indirizzo e sorveglianza dell'Osservatorio Regionale sul Turismo, già nominato con atto dirigenziale n. 51/2020 e successiva determinazione dirigenziale n.206/2022, provvedendo alla nomina in seno al medesimo di Palmino Canfora in qualità di membro effettivo e di Francesco De Carlo in qualità di membro supplente;
- di stabilire, che in relazione alla effettuata modifica, il Comitato di indirizzo e sorveglianza ha la seguente composizione:
 - Gianfranco Lopane, Assessore pro-tempore al Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica;
 - Aldo Patruno, Direttore pro- tempore del Dipartimento regionale competente in materia di turismo;
 - Salvatore Patrizio Giannone, dirigente pro- tempore della Sezione Turismo e Internazionalizzazione;
 - Luca Scandale, Direttore generale pro- tempore dell'Agenzia Pugliapromozione;
 - Angelantonio Angarano, membro effettivo e Rosanna Zocco (supplente) in rappresentanza di ANCI;
 - Massimo Salomone (membro effettivo) e Giuseppe Coppola (supplente) in rappresentanza di Confindustria Puglia;
 - Francesco Caizzi (membro effettivo) e Giuseppe Chiarelli (supplente) in rappresentanza di Concommercio Puglia;
 - Palmino Canfora (membro effettivo) e Francesco De Carlo (supplente) in rappresentanza di Confesercenti Puglia.
- ➢ di dare atto che i componenti del Comitato di indirizzo e sorveglianza partecipano ai lavori a titolo gratuito in ragione del ruolo istituzionale ricoperto;
- di rinviare, per quanto non previsto dal presente atto, alle Linee guida approvate con DGR n. 50/2020;
- di notificare il presente atto ai componenti nominati;
- > di dare atto che il presente atto:
 - è immediatamente esecutivo;
 - sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 D.P.G.R. n.22/2021;
 - si compone di n. 5 pagine;

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione Dott. Salvatore Patrizio Giannone

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dalla stessa predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile PO Dott.ssa Domenica Genchi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE VIA E VINCA 28 aprile 2023, n. 158

ID 6411 - PNRR "Piani Integrati, BEI, Fondo dei fondi M5C2 Intervento 2.2 b) - Progetto di "Riqualificazione Pala-Eventi Vitulli e aree funzionalmente pertinenti (Parco Urbano)" - Proponente: Comune di Santeramo in Colle - Valutazione di Incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi -

Il Dirigente ad interim del Servizio VIA e VINCA

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.:

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all' Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii. "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat"
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;

- il R.R. 6/2016 come modificato ed integrato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del 21 marzo 2018 del MATTM con cui il suddetto sito è stato designato quale Zona Speciale di Conservazione;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto";
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 avente oggetto: "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive."

PREMESSO CHE:

- 1. Il Progetto di "Riqualificazione Pala-Eventi Vitulli e aree funzionalmente pertinenti (Parco Urbano)" nel Comune di Santeramo in colle proposto dallo stesso Comune è stato ammesso a finanziamento nell'ambito del PNRR M5C2I2.2 e che ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening";
- Con nota prot. 1795 del 20.01.2023, il Comune di Santeramo in colle ha presentato formale istanza di attivazione del procedimento di VINCA – fase I "screening", allegando documentazione sviluppata a livello di progetto definitivo;
- 3. Con nota prot. n.5676 del 04.04.2023, questo Servizio chiedeva integrazioni necessarie all'avvio del procedimento richiesto, informando al contempo il Proponente circa la necessità di acquisire il cosiddetto "sentito" dell'Ente gestore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
- 4. Con nota del 05.04.2023 il Proponente forniva tutte le integrazioni e i chiarimenti richiesti mentre con nota del 26.04.2023, prot.n.184415, l'Ente gestore del Parco dell'Alta Murgia rilasciava il proprio parere positivo condizionato;
- 5. risultava presente, dunque, tutta la documentazione necessaria all'avvio del procedimento compreso il "format proponente" nonché la documentazione utile alla comprensione della portata della proposta progettuale, che viene di seguito sinteticamente descritta.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Con riguardo agli interventi a farsi presso il PALA-EVENTI si prevede:

1. Interventi interni per l'adeguamento del campo di gioco alle norme imposte dalla Federazione Italiana Pallacanestro, mediante la demolizione della parete perimetrale esterna e della prima fila di gradonate.

- 2. Sostituzione pacchetto di copertura con rimozione della guaina esistente e posa di isolante da 12 cm e guaina di copertura;
- 3. Realizzazione del sistema di isolamento termico esterno a cappotto;
- 4. Finiture esterne, sostituzione e posa in opera di nuovi pluviali, di infissi in alluminio a taglio termico con frangisole; realizzazione nuova illuminazione del capo di gioco; sostituzione pavimentazione del campo di gioco in parquet; installazione di impianto fotovoltaico; installazione di un impianto solare termico e sostituzione caldaia a gas con pompa di calore;
- 5. Sistemazione delle aree esterne al pala-eventi mediante la realizzazione di una rampa esterna di collegamento tra il palazzetto e l'area verde; la realizzazione di campo da basket e pallavolo in prossimità dell'area in cemento attualmente abbandonata; sistemi di illuminazione dei campi da gioco esterni. Con riguardo agli interventi per la realizzazione di un parco urbano presso un'area verde incolta di circa 10.200 mq, sita nelle immediate del pala-eventi, si prevede la realizzazione di:
- un'area giochi per i bambini nella prima parte a est;
- la realizzazione di un frutteto di nuovo impianto con cultivar tradizionali per laboratori didattici ed esperienziali; -
- Un HUB di servizio all'area;
- Percorsi sensoriali;
- Percorsi a verde;
- Il ripristino spalti; non rinvenibili tuttavia da ortofoto;
- aree ludico-ricreative ed area relax mediante il montaggio di attrezzature sportive.

VALUTAZIONE

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP), in ambito "Alta Murgia":

6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

UCP - Siti d rilevanza naturalistica

L'area oggetto degli interventi, come detto, ricade all'interno della ZSC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta", e risulta distante dal perimetro del Parco Nazionale. Il controllo effettuato in ambito GIS individua la stessa area come non interessata da habitat della Direttiva omonima: le due aree d'intervento risultano essere in parte, già urbanizzate, collocandosi nel tessuto urbano periferico. Considerata la tipologia di area, la zona è principalmente ricompresa in quella di potenziale habitat per specie di avifauna (es. *Falco naumanni*) o di mammiferi (es. *Pipistrellus pipistrellus*).

Incidenza su habitat e specie: La valutazione dello stato di conservazione di habitat e specie è stata eseguita sulla base dei dati riportati nei Formulario standard relativi alla ZSC interessata e aggiornati con la D.G.R. n. 218/2020. Gli interventi, oltre a essere auspicabili in quanto tesi al recupero di impianti sportivi, non hanno interferenze dirette con habitat tutelati. Analoghe valutazioni sono state condotte per lo stato di conservazione delle specie elencate nel Formulario standard. In questo caso si rileva uno stato di conservazione eccellente per *Falco naumanni*. Il Proponente ha comunque suggerito numerose forme di mitigazione, che dovrebbero consentire di escludere impatti significativi su habitat e specie. L'intervento dovrà comunque osservare quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e s.m.i. L'Ente gestore del Parco dell'Alta Murgia, nel suo proprio sentito, ha ritenuto comunque utile prescrivere quanto segue:

- 1. Non siano abbattuti alberi sui quali si accerti preventivamente la presenza di siti di nidificazione, e/o dormitori di fauna di interesse conservazionistico. In particolare la vegetazione arborea consolidata sull'area, fatta eccezione per le specie aliene-invasive (ailanto e robinia), dovrà essere salvaguardata ed organicamente inserita nel progetto di allestimento dell'area
- 2. Alle misure di conservazioni trasversali n. 02 "zootecnia ed agricoltura" con particolare riguardo al rispetto delle modalità di recupero dei muretti a secco ed al divieto di eliminazione di elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici dell'ambiente rurale quali stagni pozze di abbeverata, fontanili, canneti, fossi, terrazzamenti, muretti a secco, specchie, cisterne (votani), siepi, filari alberati;
- 3. Al divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi;
- 4. Alle misure di conservazione relative agli interventi di manutenzione degli edifici per le specie legate agli ambienti steppici, in particolare siano rispettate le misure di conservazione relative agli interventi di manutenzione degli edifici per il Falco naumanni, avendo cura di conservare tutti i passaggi per i sottotetti, le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione e di applicare le prescrizioni per gli interventi sulle coperture;
- 5. Alle misure trasversali di conservazione n. 09 Emissione sonore e luminose

E' inoltre opportuno che in fase di cantiere siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto al minimo lo stazionamento dei rifiuti di demolizione presso il cantiere, siano ridotti al minimo i movimenti di terra. L'impianto fotovoltaico da porre in opera su parte della copertura sia del tipo integrato ed i moduli dello stesso siano del tipo non riflettenti.

TUTTO CIÒ PREMESSO

RILEVATO che il progetto proposto insiste su aree urbanizzate e che lo stesso è finalizzato al recupero di impianti sportivi;

CONSIDERATO che l'intervento proposto non incide su habitat tutelati e che gli impatti sulle specie vengono valutati non significativi.

VALUTATE idonee e sufficienti tutte le forme di mitigazione proposte dal Proponente nonché quelle dell'Ente Gestore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia che qui si intendono integralmente riportate;

Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta", non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e ss.mm.ii."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

- di NON RICHIEDERE l'attivazione della procedura di valutazione appropriata_per il progetto proposto dal Comune di Santeramo in Colle nell'ambito del PNRR M5C2I2,2 "Riqualificazione Pala-Eventi Vitulli e aree funzionalmente pertinenti (Parco Urbano)", per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, nonché nel rispetto di tutte le forme di mitigazione proposte dal Proponente e dall'Ente Parco Alta Murgia" e che qui si intendono integralmente riportate;
- di DARE ATTO che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente,
 Comune di Santeramo in Colle;
- di TRASMETTERE il presente provvedimento al Parco Nazionale dell'Alta Murgia e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari);
- di FAR PUBBLICARE il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di TRASMETTERE copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n.7 (sette) pagine compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

- a) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- b) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- c) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA (Arch. Vincenzo Lasorella)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Dirigente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario PO Dott. Vincenzo Moretti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 28 aprile 2023, n. 159

ID_6390. - Lavori di risanamento delle reti idriche di distribuzione comuni ricadenti nella provincia Taranto, Lotto 3, nell'ambito dell'AVVISO PON Infrastrutture e reti 2014 - 2020 "Linea di Azione IV-1.1" - "Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti", finanziato PNRR-REACT EU - RE007, localizzati in agro del Comune di Crispiano (TA) su Strade Pubbliche-Proponente: Acquedotto Pugliese - Valutazione di Incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi..

Il Dirigente ad interim del Servizio VIA e VINCA

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi:

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all' Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii. "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat"
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18

luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;

- il R.R. 6/2016 come modificato ed integrato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del 21 marzo 2018 del MATTM con cui il suddetto sito è stato designato quale Zona Speciale di Conservazione:
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto";
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 avente oggetto: "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive."

PREMESSO CHE:

- 1. Il Progetto dei "Lavori di risanamento delle reti idriche di distribuzione comuni ricadenti nella provincia Taranto, Lotto 3, nell'ambito dell'AVVISO PON Infrastrutture e reti 2014 2020 "Linea di Azione IV-1.1", compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti", finanziato PNRR-REACT EU RE007, localizzati in agro del Comune di Crispiano (TA) su Strade Pubbliche, proposto dalla AQP SpA, è stato ammesso a finanziamento nell'ambito del PNRR REACT EU RE007 e che ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening";
- 2. Con nota prot. n.12381/2023 del 17.02.2023 la Società AQP presentava domanda di attivazione del procedimento di Valutazione di Incidenza Ambientale (Fase I screening) di progetti ed interventi ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i, allegando elaborati progettuali unitamente al format proponente, alla ricevuta del pagamento degli oneri istruttori; e al "sentito" dell'Ente Gestore Parco delle Gravine, Provincia di Taranto;
- con nota prot.n.4355 del 14.03.2023 del Servizio scrivente, venivano chiesti al Proponente alcuni chiarimenti e, contestualmente, si richiedeva il necessario "sentito" all'Ente Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine", Provincia di Taranto;
- 4. Con nota prot. n. 23862/2023 del 03/04/2023, l'Acquedotto Pugliese SpA presentava una relazione con i chiarimenti richiesti dal Soggetto competente alla VINCA;
- 5. risultava presente, dunque, tutta la documentazione necessaria all'avvio del procedimento compreso il "format proponente" nonché la documentazione utile alla comprensione della portata della proposta progettuale, che viene di seguito sinteticamente descritta.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto riguarda la sostituzione delle condotte idriche vetuste e ammalorate di alcuni Comuni della provincia di Taranto, con l'obiettivo di migliorare l'erogazione idrica degli stessi abitati. In particolare il tracciato della condotta ricade nei territori del comune di Crispiano. Le opere di progetto, consistenti nella nuova posa di tronchi idrici, si configurano come un adeguamento di un'infrastruttura pubblica esistente, risultano quindi interventi riferiti a servizi essenziali, in quanto finalizzati a garantire e migliorare l'erogazione di un bene essenziale e non diversamente delocalizzabili.

In particolare non è necessario prevedere interventi di protezione dedicati, in quanto le opere non andranno a modificare lo stato dei luoghi, essendo previsto il ripristino delle condizioni attuali, mediante il rifacimento delle pavimentazioni stradali o sterrate come esistenti, ed alle stesse quote altimetriche, scongiurando qualsiasi attività che possa comportare alterazioni e manomissione dello stato dei luoghi. Gli interventi presentano dimensioni molto limitate, in quanto le condotte saranno posate ad una quota massima di 1,40 m dal piano stradale e con una larghezza dello scavo che variano da 0,80 m a 1,05m, al termine dei lavori è previsto il ripristino dello stato dei luoghi. Come prima evidenziato, a seguito di revisione progettuale presentata dal Proponente, tutta la condotta interesserà la viabilità esistente e verrà utilizzato, durante la realizzazione dei lavori, il metodo del cantiere mobile. Viene escluso il taglio di vegetazione nata sull'area in concessione.

VALUTAZIONE

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP), in ambito "Arco Jonico tarantino":

6.1.2 Componenti idrologiche

- UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R

6.2.1 Componenti botanico-vegetazionali

UCP – Aree di rispetto dei boschi

6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP Siti d rilevanza naturalistica
- UCP Aree di rispetto dei parchi

6.3.1 Componenti culturali e insediative

- BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico

6.3.2 Componenti dei valori percettivi

UCP – Strade a valenza paesaggistica

6.3.2 Componenti dei valori percettivi

UCP – Strade a valenza paesaggistica

L'area oggetto degli interventi ricade nel territorio di Crispiano, all'interno della ZSC/ZPS IT 9130007 "Area delle Gravine", lambendo in un tratto il Parco regionale "Terre delle Gravine".

Il controllo effettuato in ambito GIS per il tracciato nel comune di Crispiano individua la stessa area come non interessata direttamente da habitat della Direttiva omonima: l'habitat codice 9540: Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici – viene interessato nella sua fascia di rispetto.

La zona è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di anfibi: *Bombina pachipus;* per le seguenti specie di rettili: *Elaphe quatuorlineata, Elaphe situla;* per le seguenti specie di uccelli: *Falco biarmicus, falco naumanni, Lanius minor, Lanius senator, Calandrella brachydactyla, Milvus milvus, Hirundo daurica, Alcedo atthis;* per le seguenti specie di mammiferi: *Pipistrellus kuhlii, Myotis blythii, Myotis capacicinii, Myotis myotis, Lutra lutra, Muscardinus avellanarius, Canis lupus.*

Incidenza su habitat e specie: : La valutazione dello stato di conservazione di habitat e specie è stata eseguita sulla base dei dati riportati nei Formulario standard relativi alla ZSC interessata e aggiornati con la D.G.R. n. 218/2020. Dalla visione della scheda Formulario Standard l'habitat codice 9540: Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici viene censito in uno stato di conservazione eccellente. Analoghe valutazioni sono state condotte per lo stato di conservazione delle specie elencate nel Formulario standard. In questo caso si rileva uno stato di conservazione buono per quasi tutte le specie tranne che per Lutra lutra, specie peraltro non adatta agli habitat individuati. Come detto, nessun tipo di habitat viene direttamente interessato dal tracciato della condotta che seguirà esclusivamente strade esistenti. La tipologia di impatti sulle specie ascrivibili alla realizzazione dell'intervento può sicuramente definirsi non significativa in quanto a breve termine, temporaneo e strettamente locale, poichè legati alla sola fase in corso d'opera e su aree già trasformate. In ogni caso l'intervento sarà realizzato nel rispetto delle misure di mitigazione indicate dal Regolamento Regionale n. 28/2008 e dal Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e s.m.i e nella applicazione delle forme di mitigazione proposte dalla Società AQP e che qui si intendono integralmente riportate (vedi "Elaborato ED.02 Studio di compatibilità ambientale"). In ragione della vicinanza dell'area protetta, si ritiene infine di poter estendere al presente intervento quanto prescritto dall'Ente gestore dell'area protetta "Terra delle gravine" per un analogo intervento della stessa Società:

si esclude la possibilità – anche per le aree di cantiere – di interferire con habitat e vegetazione tutelata e nella realizzazione degli interventi non si dovranno utilizzare come aree di cantiere le superfici coperte da vegetazione spontanea e non si dovrà arrecare danno alle eventuali murature a secco presenti.

TUTTO CIÒ PREMESSO

TENUTO CONTO che – in considerazione della stringente tempistica legata alla misura del finanziamento in oggetto, non è stato acquisito nei tempi previsti dalla DGR n. 1515/2021 il "sentito" del Parco regionale "Terra delle gravine" – richiesto come detto con nota del Servizio scrivente prot.n.4355 del 14.03.2023;

RILEVATO che il progetto proposto insiste su strade esistenti e che lo stesso è finalizzato al recupero di condotte idriche vetuste;

CONSIDERATO che l'intervento proposto non incide direttamente su habitat tutelati e che gli impatti sulle specie vengono valutati non significativi.

VALUTATE idonee e sufficienti tutte le forme di mitigazione proposte dal Proponente nel documento "R.2.1 Studio di fattibilità ambientale" e che qui si intendono integralmente riportate.

Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS IT 9130007 "Area delle Gravine", non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e ss.mm.ii."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

- di NON RICHIEDERE l'attivazione della procedura di valutazione appropriata_per il progetto proposto dalla AQP SpA nell'ambito del PNRR-REACT EU RE007 Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti di "Lavori di risanamento delle reti idriche di distribuzione comuni ricadenti nella provincia Taranto, Lotto 3, nell'ambito dell'AVVISO PON Infrastrutture e reti 2014 2020" "Linea di Azione IV-1.1 localizzati in agro del Comune di Crispiano (TA) su Strade Pubbliche"- per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, nonché nel rispetto di tutte le forme di mitigazione proposte in narrativa e dalla Società proponente e che qui si intendono integralmente riportate;
- di DARE ATTO che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, AQP SpA;
- di TRASMETTERE il presente provvedimento alla Provincia di Taranto e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Taranto);
- di FAR PUBBLICARE il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di TRASMETTERE copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n.7 (sette) pagine compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

è pubblicato all'Albo Telematico del sito <u>www.regione.puglia.it</u> per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

a) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;

- b) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- c) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA (Arch. Vincenzo Lasorella)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Dirigente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario PO Dott. Vincenzo Moretti DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 28 aprile 2023, n. 160

ID_6392. - PNRR-M2C4I4.2- "Progetto per il rifacimento della condotta idrica di adduzione del serbatoio pensile di Lanzo nel tratto compreso tra via Madonna del Pozzo ed il serbatoio per il potenziamento dell'erogazione in località San Paolo, abitato di Martina Franca (TA)"- Proponente AQP SpA - Valutazione di Incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi.

Il Dirigente ad interim del Servizio VIA e VINCA

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.:

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all' Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii. "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat"
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione

relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;

- il R.R. 6/2016 come modificato ed integrato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del 21 marzo 2018 del MATTM con cui il suddetto sito è stato designato quale Zona Speciale di Conservazione;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto";
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 avente oggetto: "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive."

PREMESSO CHE:

- 1. Il Progetto "per il rifacimento della condotta idrica di adduzione del serbatoio pensile di Lanzo nel tratto compreso tra via Madonna del Pozzo ed il serbatoio per il potenziamento dell'erogazione in località San Paolo, abitato di Martina Franca (TA)" proposto dalla Società AQP SpA è stato ammesso a finanziamento nell'ambito del PNRR M2C4I4.2 e che ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening";
- 2. Con nota prot. n.17504 del 10/03/2023, la Società ha chiesto di avviare la procedura di Valutazione di Incidenza (VINCA) Fase I di *screening* per il progetto;
- 3. Con nota prot.n.22109 del 27.03.2023, lo stesso Proponente chiedeva di acquisire e il cosiddetto "sentito" dell'Ente gestore del Parco Regionale "Terra delle Gravine", Provincia di Taranto, area protetta parzialmente coincidente con la ZSC "Murgia di Sud-Est", sito Rete Natura 2000 interferita dall'intervento;
- 4. risultava presente, dunque, tutta la documentazione necessaria all'avvio del procedimento compreso il "format proponente" nonché la documentazione utile alla comprensione della portata della proposta progettuale, che viene di seguito sinteticamente descritta.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto nasce dalla necessità, da parte di AQP S.p.a., di potenziare la capacità di erogazione della risorsa idrica alla località San Paolo, frazione di Martina Franca. Tale intervento prevede la realizzazione di una nuova condotta adduttrice, che sarà collocata lungo la fascia di proprietà di Aqp, che si sviluppa parallelamente alla SS172 – via Taranto, in sostituzione di quella attuale. L'adduttrice esistente è costituita da una condotta in parte in ghisa sferoidale, in parte in cemento del DN200. Essa corre parallelamente alla SS172 ed è collocata quasi esclusivamente in sede propria, con alcuni piccoli tratti in sede stradale. L'odierna esigenza da parte

di Aqp di ridurre le perdite idriche lungo la tratta menzionata, nonché quella di potenziare la capacità di adduzione della risorsa idrica al serbatoio pensile di Lanzo, a servizio dell'abitato di San Paolo, hanno portato alla decisione di sostituire la vecchia adduttrice DN200, con una nuova DN315. La sezione di scavo avrà una larghezza costante di 1,20 m e profondità di ricoprimento costante di 1,50 m per la maggior parte del tracciato, con qualche eccezione dovuta alle esigenze di progetto. Date le caratteristiche altimetriche dell'area di progetto le altezze di scavo varieranno tra un massimo di 2,57, e un minimo di 1,12 m nei tratti interessati dalla presenza dei compluvi del reticolo idrografico. Nel complesso il volume di materiale scavato ammonta a circa 10.400 m3 . Verrà predisposto un letto di posa in sabbia di altezza 20 cm per tutta la lunghezza complessiva del collettore, ad eccezione dell'attraversamento del compluvio n.1, che non sarà in scavo, per un ammontare di circa 1.000 m3 . Il rinterro, eseguito interamente con i materiali provenienti dallo scavo, al netto del letto di posa e dell'ingombro delle condotte ammonta a circa 9.000 m3 . Il materiale scavato, dunque, sarà riutilizzato quasi totalmente, avviando allo smaltimento solamente 1400 m3 . La condotta sarà dotata di n. 10 pozzetti. La soluzione di cantiere adottata. si svolgerà prevalentemente con la formula del cantiere mobile lungo il tracciato della condotta. Il proponente dichiara che sarà eliminata vegetazione spontanea nata sul tratto in concessione, e verranno traslati alcuni muretti a secco.

VALUTAZIONE

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP), in ambito "Murgia dei Trulli":

6.2.1 Componenti botanico vegetazionali

- UCP – Aree di rispetto dei boschi

6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP Siti d rilevanza naturalistica
- 6.3.1 Componenti culturali e insediative
- BP Immobili ed aree di notevole interesse pubblico
- UCP rete tratturi
- UCP . Paesaggi rurali
- 6.3.2 Componenti dei valori percettivi
- UCP Strade a valenza paesaggistica

L'area oggetto degli interventi, come detto, ricade all'interno della ZSC IT9130005 "Murgia di Sud-Est. Il controllo effettuato in ambito GIS individua il tracciato della strada e della condotta lambire aree interessate da habitat della Direttiva omonima: i Querceti a *Quercus trojana* codice 9250. Si tratta di boschi presenti come lembi residuali sui ripiani delle Murge sud-orientali nel piano bioclimatico mesomediterraneo inferiore su suoli del tipo delle terre rosse mediterranee. In alcune aree si rinvengono esempi di fragneti piuttosto estesi e ben conservati (es. bosco delle Pianelle, Gravina di Laterza, foresta Gaglione). Son presenti, sempre lungo la strada statale 172 e il tracciato della condotta idrica, anche Pinete di Pino d'Aleppo da rimboschimento.

Incidenza su habitat e specie: La valutazione dello stato di conservazione di habitat e specie è stata eseguita sulla base dei dati riportati nei Formulario standard relativi alla ZSC interessata e aggiornati con la D.G.R. n. 218/2020. Gli interventi, oltre a essere auspicabili in quanto tesi al recupero di condotte idriche vetuste, non hanno interferenze dirette con habitat tutelati, valutati in condizioni buone/eccellenti. Analoghe valutazioni sono state condotte per lo stato di conservazione delle specie elencate nel Formulario standard. Gli impatti indiretti sono legati strettamente alla fase di cantiere (essenzialmente rumori e polveri) ma evidentemente temporanei e insistenti lungo il tracciato esistente di una strada statale. Il Proponente ha comunque suggerito numerose forme di mitigazione, che dovrebbero consentire di escludere impatti significativi su habitat e specie legati ai disturbi temporanei prima detti. Verrà utilizzato il metodo del cantiere mobile. In ogni caso l'intervento sarà realizzato nel rispetto delle misure di mitigazione indicate dal Regolamento Regionale n. 28/2008 e dal Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6. Dovranno essere messere in atto tutte le prescrizioni previste dalle Autorità competenti alla tutela del Paesaggio relativamente alla vegetazione e alle murature a secco. In ragione della vicinanza dell'area protetta, si ritiene infine di poter estendere al presente intervento quanto prescritto dall'Ente gestore dell'area protetta "Terra delle gravine" per un analogo intervento della stessa Società:

si esclude la possibilità –per le aree di cantiere – di interferire con habitat e vegetazione tutelata e nella realizzazione degli interventi non si dovranno utilizzare come aree di cantiere le superfici coperte da vegetazione spontanea.

TUTTO CIÒ PREMESSO

TENUTO CONTO che – in considerazione della stringente tempistica legata alla misura del finanziamento in oggetto, non è stato acquisito nei tempi previsti dalla DGR n. 1515/2021 il "sentito" del Parco Regionale Terra delle Gravine;

RILEVATO che il progetto proposto insiste su strade esistenti e che lo stesso è finalizzato al recupero di condotte idriche vetuste;

CONSIDERATO che l'intervento proposto non incide direttamente su habitat tutelati e che gli impatti sulle specie vengono valutati non significativi.

VALUTATE idonee e sufficienti tutte le forme di mitigazione proposte dal Proponente nel documento "R.2.1 Studio di fattibilità ambientale" e che qui si intendono integralmente riportate.

Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non connesso con la gestione e conservazione della ZSC IT 9130005 "Murge di Sud Est", non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e ss.mm.ii."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

- di NON RICHIEDERE l'attivazione della procedura di valutazione appropriata_per il progetto proposto dalla AQP SpA nell'ambito del PNRR M2C4I4.2: "per il rifacimento della condotta idrica di adduzione del serbatoio pensile di Lanzo nel tratto compreso tra via Madonna del Pozzo ed il serbatoio per il potenziamento dell'erogazione in località San Paolo, abitato di Martina Franca (TA)" nel Comune di Martina Franca, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, nonché nel rispetto di tutte le forme di mitigazione proposte dal Proponente che qui si intendono integralmente riportate;
- di DARE ATTO che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, AQP SpA;
- di TRASMETTERE il presente provvedimento alla Provincia di Taranto e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Taranto);
- di FAR PUBBLICARE il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di TRASMETTERE copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n.7 (sette) pagine compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

è pubblicato all'Albo Telematico del sito <u>www.regione.puglia.it</u> per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

- a) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- b) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;

c) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA (Arch. Vincenzo Lasorella)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Dirigente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario PO Dott. Vincenzo Moretti DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 28 aprile 2023, n. 161

ID_6393. - PNRR _ Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componenti 1 Investimento 1.2 - Progetto per la "Realizzazione di una mensa a servizio della scuola primaria Rodari - Istituto Comprensivo San Giovanni Bosco in via Padre Luigi Abatangelo" - Proponente: Comune Massafra - - Valutazione di Incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi..

Il Dirigente ad interim del Servizio VIA e VINCA

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.:

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all' Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii. "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat"
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione

relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;

- il R.R. 6/2016 come modificato ed integrato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del 21 marzo 2018 del MATTM con cui il suddetto sito è stato designato quale Zona Speciale di Conservazione;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto";
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 avente oggetto: "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive."

PREMESSO CHE:

- 1. Il Progetto per la "Realizzazione di una mensa a servizio della scuola primaria Rodari Istituto Comprensivo San Giovanni Bosco in via Padre Luigi Abatangelo"), proposto dal Comune di Massafra, è stato ammesso a finanziamento nell'ambito del PNRR M4 C1 I1.2, e che ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening";
- Con nota prot. n.013241/2022 del 09.03.2023, il Comune di Massafra presentava formale istanza per l'avvio della procedura di VINCA – fase I screening – di progetti ed interventi ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i, allegando elaborati progettuali unitamente al format proponente;
- 3. con nota prot.n.5112 del 24.03.2023 del Servizio scrivente, si richiedeva il necessario "sentito" all'Ente Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine", Provincia di Taranto;
- 4. risultava presente, comunque, tutta la documentazione necessaria all'avvio del procedimento compreso il "format proponente" nonché la documentazione utile alla comprensione della portata della proposta progettuale, che viene di seguito sinteticamente descritta.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto della nuova mensa da realizzare, sorgerà su di un'area di proprietà del Comune di Massafra ove è ubicata la scuola primaria "Rodari" facente parte dell'Istituto comprensivo San G. Bosco ed è situata in posizione periferica all'interno del 2° comparto della zona "167", su via P. Abatangelo. In catasto al Fg. 44 pc 2477 sub 1 per una superficie di 6415,12 mq., ai quali vanno aggiunti 510 mq di terreno confinante, da annettere alla superficie esistente, sempre di proprietà del Comune di Massafra e che saranno destinati a verde, per un totale di 6915 mq.. La suddetta superficie da annettere è riportata in Catasto Terreni al foglio

di mappa 44 particella 1719 La scuola è situata all'interno di un'area urbanizzata, con in prossimità altre costruzioni, oltre ad una scuola dell'infanzia a pochi isolati, sono presenti centri di servizi e negozi. È in una zona silenziosa e gli unici parcheggi presenti sono quelli disponibili lungo gli ampi assi viari che circondano il plesso scolastico. Secondo il PdF vigente la zona ricade nel 2° comprensorio della "167" mentre per il PUG ricade in zona C.U.4., Contesto Urbano Periferico in via di formazione da consolidare. Morfologicamente l'area su cui sorgerà il fabbricato si trova ad una quota 110 m.s.l.m., il piano campagna presenta una pendenza media verso sud del 1 – 3%. Non sono presenti acque superficiali. La mensa si articolerà su un livello fuori terra con la sala refezione per un totale di 70 posti (doppio turno), servizi igienici, spogliatoio e servizi igienici per il personale. La struttura portante sarà progettata con criteri sismici, composta da pilastri e travi con copertura in latero-cemento, poggianti su travi rovesce o platea, mentre le murature perimetrali saranno tipo Bioclima con isolamento termico di spessore adeguato per correggere anche i ponti termici, tutto conforme ai Criteri Ambientali Minimi. I serramenti saranno in alluminio a taglio termico con vetro camera costituito da doppia lastra di vetro stratificato con interposto gas argon. Per evitare la dispersione del calore i vetri saranno basso emissivi. I divisori, non portanti, saranno pareti realizzate con tufo da 10 cm. Dal punto di vista impiantistico si prevede l'installazione dei seguenti sistemi, allo scopo di utilizzare per quanto possibile fonti energetiche rinnovabili e migliorare il comfort ambientale: - un sistema di climatizzazione invernale ed estivo "ad aria" del tipo ad espansione diretta; - un sistema di ricambio dell'aria ambiente composto da due unità di ventilazione orizzontali a soffitto, tutte dotate di recuperatore di calore con efficienza compresa tra il 72% e il 75%. Un impianto idrico sanitario dotato di produttore di acqua calda costituito da un bollitore che incorpora una pompa di calore aria/acqua ed integrabile con il solare termico grazie ad uno scambiatore di calore. Capacità 170 litri. Un impianto solare termico a circolazione forzata per la produzione dell'acqua calda sanitaria composto da un collettore solare piano vetrato avente superficie assorbente netta pari a 2,40 m2; - un impianto di scarico realizzato con tubazioni in PP tipo REHAU HT-PP o equivalente insonorizzate nei diametri principali, in colonna ed in corrispondenza dei passaggi a solaio; - un impianto fotovoltaico di potenza totale paria a 11,7 kWp, composto da n.26 moduli da 450Wp monocristallini, con un inverter da 12 kW - un impianto elettrico: forza motrice, illuminazione. E' previsto il taglio di tre alberi di pino.

VALUTAZIONE

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP), in ambito "Arco Jonico tarantino":

6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

UCP – Siti d rilevanza naturalistica

L'area oggetto degli interventi ricade nel territorio di Massafra, all'interno della ZSC/ZPS IT 9130007 "Area delle Gravine", a notevole distanza dal perimetro del Parco regionale "Terre delle Gravine".

Il controllo effettuato in ambito GIS per l'intervento su strade esistenti del comune di Massafra ha evidenziato la non interferenza diretta con nessun habitat tutelato dalla Direttiva omonima: l'habitat codice 9540: Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici – si trova oltre la sua fascia di rispetto, a circa 250 m.

La zona è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di anfibi: *Bombina pachipus*; per le seguenti specie di rettili: *Elaphe quatuorlineata, Elaphe situla*; per le seguenti specie di uccelli: *Falco biarmicus, falco naumanni, Lanius minor, Lanius senator, Calandrella brachydactyla, Milvus milvus, Hirundo daurica, Alcedo atthis*; per le seguenti specie di mammiferi: *Pipistrellus kuhlii, Myotis blythii, Myotis capacicinii, Myotis myotis, Muscardinus avellanarius, Canis lupus*..

Incidenza su habitat e specie: : La valutazione dello stato di conservazione di habitat e specie è stata eseguita sulla base dei dati riportati nei Formulario standard relativi alla ZSC interessata e aggiornati con la D.G.R. n. 218/2020. Dalla visione della scheda Formulario Standard l'habitat codice 9540: Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici viene censito in uno stato di conservazione eccellente. Analoghe valutazioni sono state condotte per lo stato di conservazione delle specie elencate nel Formulario standard. In questo caso si rileva uno stato di conservazione buono per quasi tutte le specie. Come detto, nessun tipo di habitat viene interessato direttamente in quanto le attività avverranno in aree costruite e addirittura recintate. La tipologia di impatti sulle specie ascrivibili alla realizzazione dell'intervento può sicuramente definirsi non significativa in quanto a breve termine, temporaneo e strettamente locale, poichè legati alla sola fase in corso d'opera e su aree già trasformate. In ogni caso l'intervento sarà realizzato nel rispetto delle misure di mitigazione indicate dal Regolamento Regionale n. 28/2008 e dal Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e s.m.i e nella legge regionale n.28/2008. In particolare, è fatto divieto del taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario. Dovrà inoltre comunque essere verificata ogni possibile soluzione per evitare il taglio dei tre pini (compreso il loro reimpianto). Saranno applicate tutte le forme di mitigazione proposte dal Comune di Massafra all'interno del format screening e che qui si intendono integralmente riportate.

TUTTO CIÒ PREMESSO

TENUTO CONTO che – in considerazione della stringente tempistica legata alla misura del finanziamento in oggetto, non è stato acquisito nei tempi previsti dalla DGR n. 1515/2021 il "sentito" del Parco regionale "Terra delle gravine" – richiesto come detto con nota del Servizio scrivente prot. n.3225 del 28.02.2023;

RILEVATO che il progetto proposto insiste su aree costruite e che lo stesso è finalizzato al miglioramento di edifici scolastici;

CONSIDERATO che l'intervento proposto non incide direttamente su habitat tutelati e che gli impatti sulle specie vengono valutati non significativi.

VALUTATE idonee e sufficienti tutte le forme di mitigazione proposte dal Proponente e nella sezione "Incidenza su habitat e specie" e che qui si intendono integralmente riportate.

Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS IT 9130007 "Area delle Gravine", non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e ss.mm.ii."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

- di NON RICHIEDERE l'attivazione della procedura di valutazione appropriata_per il progetto proposto dal Comune di Massafra nell'ambito del PNRR- M4 C1 I1.2 "Realizzazione di una mensa a servizio della scuola primaria Rodari Istituto Comprensivo San Giovanni Bosco in via Padre Luigi Abatangelo"- per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, nonché nel rispetto di tutte le forme di mitigazione proposte in narrativa comprese quelle del Comune proponente e che qui si intendono integralmente riportate;
- di DARE ATTO che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente,
 Comune di Massafra;
- di TRASMETTERE il presente provvedimento alla Provincia di Taranto e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Taranto);
- di FAR PUBBLICARE il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di TRASMETTERE copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n.7 (sette) pagine compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

è pubblicato all'Albo Telematico del sito <u>www.regione.puglia.it</u> per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

- a) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- b) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;

c) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA (Arch. Vincenzo Lasorella)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Dirigente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario PO Dott. Vincenzo Moretti DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 28 aprile 2023, n. 162

ID 6381 - PNRR - M5 C2 I2.1 - "Intervento di rigenerazione urbana mediante realizzazione di infrastrutture verdi in aree degradate della città" - Proponente Comune di Massafra - Valutazione di Incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi..

Il Dirigente ad interim del Servizio VIA e VINCA

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi:

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.:

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all' Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii. "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat"
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;

- il R.R. 6/2016 come modificato ed integrato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del 21 marzo 2018 del MATTM con cui il suddetto sito è stato designato quale Zona Speciale di Conservazione;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto";
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 avente oggetto: "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive."

PREMESSO CHE:

- 1. Il Progetto per l'"Intervento di rigenerazione urbana mediante realizzazione di infrastrutture verdi in aree degradate della città", localizzati nel territorio urbano del Comune di Massafra (TA), proposto dallo stesso Comune, è stato ammesso a finanziamento nell'ambito del PNRR M5 C2 I2.1, e che ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening";
- 2. Con nota prot prot. n. 0052899 in data 11/11/2022 il Comune di Massafra presentava domanda di attivazione del procedimento di Valutazione di Incidenza Ambientale (Fase I screening) di progetti ed interventi ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i, allegando elaborati progettuali unitamente al format proponente;
- 3. con nota prot.n.3225 del 28.02.2023 del Servizio scrivente, venivano chieste al Proponente alcuni integrazioni e, contestualmente, si richiedeva il necessario "sentito" all'Ente Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine", Provincia di Taranto;
- 4. Con nota prot. n. 1146/2023 del 15/03/2023, il Comune di Massafra presentava le integrazioni richieste dal Soggetto competente alla VINCA;
- 5. risultava presente, dunque, tutta la documentazione necessaria all'avvio del procedimento compreso il "format proponente" nonché la documentazione utile alla comprensione della portata della proposta progettuale, che viene di seguito sinteticamente descritta.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Con il progetto di Infrastrutture Verdi il Comune di Massafra intende implementare le politiche volte a migliorare la qualità ambientale e paesaggistica del territorio, contribuendo all'attuazione dello scenario strategico del progetto territoriale "Patto città campagna" del vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Regione Puglia, i cui obiettivi riguardano la riqualificazione e la connessione degli spazi aperti urbani e periurbani, elevando la qualità ambientale ed ecologica delle aree pubbliche periferiche e

migliorando la transizione tra il paesaggio urbano e quello della campagna aperta. Le proposte progettuali hanno come obiettivo la riqualificazione delle "Porte di Accesso alla Città" con sistemi connessi di spazi verdi urbani e periurbani, la ricostituzione ed il consolidamento paesaggistico del margine urbano, la realizzazione di aree verdi naturali urbane e periurbane con il recupero di spazi degradati ed il ricorso ad aree agricole di valenza paesaggistica. L'intervento prevede la pianificazione di azioni immateriali complementari a sostegno degli interventi con attività di coinvolgimento partecipativo delle comunità locali e azioni di comunicazione, diffusione e sensibilizzazione turistica. Gli interventi presentati riguardano la realizzazione di elementi lineari che riqualificano i viali storici di accesso al centro urbano, attraverso l'incremento della dotazione di verde, al fine di migliorare le qualità paesaggistiche ed ecologiche. Gli interventi puntuali presenti nella proposta progettuale sono connessi agli altri ambiti e sono stati sviluppati per il recupero di aree degradate ed intercluse della città, pensati per favorire lo sviluppo sociale, culturale ed economico e l'incremento del turismo sostenibile. La proposta progettuale di riqualificazione di infrastrutture verdi presenta 5 interventi posti sul perimetro del territorio comunale, nello specifico riguarda le aree nevralgiche che "introducono" ai luoghi centrali, le cui caratteristiche morfologiche vanno ripensate secondo una più coerente immagine di "Porta della città". I primi quattro ambiti della proposta sono importanti viali storici di accesso al centro urbano posti ad Est: entrambi i tratti di Viale Magna Grecia fino al ricongiungimento con Corso Roma, Via Santa Caterina-Forcellara San Sergio e Via Crispiano. Gli Interventi in questi quattro ambiti presentano soluzioni progettuali di integrazione e valorizzazione delle diverse componenti ecologiche e visive. Queste opere si pongono come barriera di sbarramento nei confronti degli inquinanti atmosferici, filtrando così le polveri provenienti dalla zona industriale di Taranto, allo stesso tempo svolgendo una importante azione di mitigazione acustica. L'ultimo intervento, invece, interessa la realizzazione di una area verde presso il Belvedere La Rotonda, con il recupero di uno area panoramica degradata. Gli ambiti territoriali inseriti nell'Intervento di Rigenerazione urbana mediante la realizzazione di infrastrutture verdi in aree degradate della città di Massafra sono i seguenti: 1. Viale Magna Grecia A; 2. Viale Magna Grecia B | Corso Roma; 3. Via Santa Caterina | Via Forcellara San Sergio; 4. Via Crispiano; 5. Belvedere La Rotonda- E' prevista – in viale Magna Grecia la rimozione e sostituzione delle palme e dei pini d'aleppo esistenti con alberi di leccio; - in via santa caterina la rimozione e sostituzione di 9 pini d'aleppo. Le essenze utilizzate saranno saranno Lecci e specie tipiche della macchia mediterranea.

VALUTAZIONE

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP), in ambito "Arco Jonico tarantino":

6.1.1 Componenti geomorfologiche

- UCP Versanti

6.1.2 Componenti idrologiche

- UCP Reticolo idrografico di connessione della R.E.R
- UCP Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 Componenti botanico-vegetazionali

- UCP – Aree di rispetto dei boschi

6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP – Siti d rilevanza naturalistica

6.3.1 Componenti culturali e insediative

- UCP – Aree di rispetto delle componenti culturali

L'area oggetto degli interventi ricade nel territorio di Massafra, all'interno della ZSC/ZPS IT 9130007 "Area delle Gravine", a notevole distanza dal perimetro del Parco regionale "Terre delle Gravine".

Il controllo effettuato in ambito GIS per l'intervento su strade esistenti del comune di Massafra ha evidenziato la non interferenza diretta con nessun habitat tutelato dalla Direttiva omonima: l'habitat codice 9540: Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici – si trova oltre la sua fascia di rispetto, mentre una piccola porzione di habitat codice 6220*Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea viene lambito dalla strada su cui avverranno le sistemazioni a verde.

La zona è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di anfibi: *Bombina pachipus;* per le seguenti specie di rettili: *Elaphe quatuorlineata, Elaphe situla;* per le seguenti specie di uccelli: *Falco biarmicus, falco naumanni, Lanius minor, Lanius senator, Calandrella brachydactyla, Milvus milvus, Hirundo daurica, Alcedo atthis;* per le seguenti specie di mammiferi: *Pipistrellus kuhlii, Myotis blythii, Myotis capacicinii, Myotis myotis, Muscardinus avellanarius, Canis lupus.*.

Incidenza su habitat e specie: : La valutazione dello stato di conservazione di habitat e specie è stata eseguita sulla base dei dati riportati nei Formulario standard relativi alla ZSC interessata e aggiornati con la D.G.R. n. 218/2020. Dalla visione della scheda Formulario Standard l'habitat codice 9540: Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici viene censito in uno stato di conservazione eccellente mentre è definito con "Buono" lo stato dell'habitat codice 6220*Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea. Analoghe valutazioni sono state condotte per lo stato di conservazione delle specie elencate nel Formulario standard. In questo caso si rileva uno stato di conservazione buono per quasi tutte le specie. Come detto, nessun tipo di habitat viene interessato direttamente in quanto le attività avverranno su strade esistenti. La tipologia di impatti sulle specie ascrivibili alla realizzazione dell'intervento può sicuramente definirsi non significativa in quanto a breve termine, temporaneo e strettamente locale, poichè legati alla sola fase in corso d'opera e su aree già trasformate. In ogni caso l'intervento sarà realizzato nel rispetto delle misure di mitigazione indicate dal Regolamento Regionale n. 28/2008 e dal Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e s.m.i e nella legge regionale n.28/2008. In particolare, è fatto divieto del taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario e dovrà essere mantenuto integro l'habitat 6220* mediante il controllo della vegetazione arbustiva. Dovrà inoltre comunque essere verificata ogni possibile soluzione per evitare il taglio dei pini d'aleppo (compreso il loro reimpianto in altra sede). Saranno applicate tutte le forme di mitigazione proposte dal Comune di Massafra all'interno del format screening e che qui si intendono integralmente riportate. In ragione della vicinanza dell'area protetta, si ritiene infine di poter estendere al presente intervento quanto prescritto dall'Ente gestore dell'area protetta "Terra delle gravine" per un analogo intervento su strade esistenti:

si esclude la possibilità – anche per le aree di cantiere – di interferire con habitat e vegetazione tutelata e nella realizzazione degli interventi non si dovranno utilizzare come aree di cantiere le superfici coperte da vegetazione spontanea e non si dovrà arrecare danno alle eventuali murature a secco presenti.

TUTTO CIÒ PREMESSO

TENUTO CONTO che – in considerazione della stringente tempistica legata alla misura del finanziamento in oggetto, non è stato acquisito nei tempi previsti dalla DGR n. 1515/2021 il "sentito" del Parco regionale "Terra delle gravine" – richiesto come detto con nota del Servizio scrivente prot. n.3225 del 28.02.2023;

RILEVATO che il progetto proposto insiste su strade esistenti e che lo stesso è finalizzato al recupero di aree urbane e periurbane degradate;

CONSIDERATO che l'intervento proposto non incide direttamente su habitat tutelati e che gli impatti sulle specie vengono valutati non significativi.

VALUTATE idonee e sufficienti tutte le forme di mitigazione proposte dal Proponente e nella sezione "Incidenza su habitat e specie" e che qui si intendono integralmente riportate.

Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS IT 9130007 "Area delle Gravine", non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e ss.mm.ii."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

- di NON RICHIEDERE l'attivazione della procedura di valutazione appropriata_per il progetto proposto dal Comune di Massafra nell'ambito del PNRR- M5 C2 I2.1 "Intervento di rigenerazione urbana mediante realizzazione di infrastrutture verdi in aree degradate della città" per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, nonché nel rispetto di tutte le forme di mitigazione proposte in narrativa comprese quelle del Comune proponente e che qui si intendono integralmente riportate;
- di DARE ATTO che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente,
 Comune di Massafra;
- di TRASMETTERE il presente provvedimento alla Provincia di Taranto e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Taranto);

- di FAR PUBBLICARE il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di TRASMETTERE copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n.7 (sette) pagine compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

- a) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- b) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- c) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA (Arch. Vincenzo Lasorella)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Dirigente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario PO Dott. Vincenzo Moretti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 28 aprile 2023, n. 163

ID_6395. Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dell'Edificio F del complesso immobiliare di proprietà regionale denominato "Azienda Agricola Cavone" sito a Spinazzola (BAT) in SP 138. Proponente: Regione Puglia - Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Attività Tecniche ed Estimative. Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. - Livello I "fase di screening".

Il Dirigente ad interim del Servizio VIA e VINCA,

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. n. 26/2022 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la DD n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "Coordinamento VINCA";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 04.11.2021, n. 20 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del Servizio AIA e RIR e del Servizio VIA e VIncA alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del DPGR 22 gennaio 2021 n. 22" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;

- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il R.R. n. 28/2008 "Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007";
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Murgia Alta" è stato designato ZSC;
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia e relativo Regolamento;
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto";
- l'art. 52 c. 1 della L.R. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.R. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018):
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive."

PREMESSO CHE:

- a) con nota/pec acclarata al prot. n. AOO_089/4468 del 15-03-2023 di questa Sezione, il Proponente, Regione Puglia Dipartimento risorse finanziarie personale ed organizzazione sezione demanio e patrimonio Servizio Attività Tecniche ed Estimative, trasmetteva la documentazione volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di Screening) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. e ai sensi della D.G.R. n. 1362 del 24/07/2018 in merito al progetto di cui in epigrafe e consistente in:
 - Domanda di attivazione del procedimento di Valutazione d'Incidenza Ambientale Fase I Screening "23_2698.pdf";
 - Format VINCA, Elaborato "A.O_Masseria Cavone_VINCA_Format.pdf";
 - Relazione tecnico descrittiva, Elaborato "A.1 Masseria Cavone VINCA RelGen.pdf";
 - Elaborati grafici, file "B.1 _Masseria Cavone_VINCA_ElaboratiGrafici_F.pdf" comprendente:
 - Tav. B.1 Planimetria Generale;
 - Tav. B.2 Stato di Fatto Pianta e Prospetti;
 - Tav. B.3 Rilievo fotografico;

- Tav. B.4 Stato di confronto Pianta e Prospetti;
- Tav. B.5 Stato di progetto Pianta e Prospetti;
- Tav. B.6 Stato di fatto e Stato di progetto su Ortofoto;
- Shapefile con individuazione aree cantiere, "Masseria_Cavone.shp";
- b) con nota acclarata al prot. n. AOO_089/4467 del 15-03-2023, il Proponente perfezionava l'istanza inoltrando parere n. 81/2022 del 28/12/2022 (2022.12.28_E_Parco_NullaOsta.pdf) ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 comma 7 D.P.R. 357/97 ed ex L.R. 11/2001 e s.m.i. e nulla osta del Parco Nazionale dell'Alta Murgia per l'esecuzione dei lavori in oggetto;
- c) con nota n. A00_089/4504 del 16-03-2023 acclarata al protocollo di questa Sezione il Proponente inviava sollecito istruttoria e richiesta tempistiche.

DATO ATTO che per la realizzazione del progetto proposto saranno utilizzate risorse pubbliche, nello specifico Fondi Regionali Bilancio Autonomo e che ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.r. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto dell'esperta **ing. Domenica Giordano** assegnata a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione di cui al contratto Prot. r_puglia/AOO_089-23/03/2023/5082, sottoscritto in data 14.03.2023 con la Regione Puglia ed avente ad oggetto "supporto tecnico-operativo all'Amministrazione nell'attività di gestione delle procedure complesse, in funzione dell'implementazione delle attività di semplificazione previste nel PNRR da parte del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, in qualità di amministrazione titolare dell'Investimento "2.2:Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance monitoraggio e performance".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

STATO DI FATTO. L'immobile, oggetto dei lavori di ristrutturazione e messa in sicurezza, è ubicato sulla S.P. 138 di collegamento dei comuni di Spinazzola e Corato, nel comune di Spinazzola (BAT); identificato con la lettera F, fa parte del complesso immobiliare denominato "Azienda Agricola Cavone" composto da tredici corpi di fabbrica, tutti di un piano fuori terra, ad eccezione della cabina elettrica di due piani, aventi destinazioni d'uso diverse (uffici, ricovero automezzi, deposito). Di proprietà regionale, è in concessione all'ARIF (Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali), ad eccezione dell'edificio individuato con la lettera A nella planimetria catastale che in parte è in concessione all'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

L'immobile F, oggetto dell'intervento, ha una superficie di circa 150 mq e si sviluppa, secondo una forma a C, in due aree con destinazioni d'uso differenti e non comunicanti fra loro:

- la prima, a cui si accede tramite una scala a cinque gradini dalla facciata est, è composto da tre locali, di cui due utilizzati come spogliatoio per gli operari forestali ed uno come deposito, ed un servizio igienico;
- alla seconda area si accede, tramite scala a sei gradini, dal vecchio cortile del corpo di fabbrica, che negli anni è stato chiuso e dotato di copertura in pannelli prefabbricati. In quest'ultimo spazio è collocata una caldaia a legna che alimenta l'impianto di riscaldamento di questo corpo di fabbrica. In questo seconda parte del corpo F sono situati due locali uffici, la sala radio ed un servizio igienico.

L'edificio è realizzato in muratura portante con tetto a falde inclinate e copertura in tegole. I prospetti sono intonacati e presentano un basamento in pietra di altezza variabile fra 20 e 70 cm; si presenta nello stato originario per quanto riguarda le finiture interne e gli impianti e con fenomeni di distacco dell'intonaco, legati al cattivo stato di conservazione della copertura, sia sulle pareti esterne che su quelle interne, queste ultime limitatamente le aree prossime all'accesso degli spogliatoi.

LAVORI DA ESEGUIRE. Come si evince dalla Relazione Generale presentata, A.0_Masseria Cavone_VINCA_Format.pdf e A.1_Masseria Cavone_VINCA_RelGen.pdf, i lavori da eseguire su facciate e copertura consisteranno nella manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dell'immobile F, allo scopo di eliminare le cause delle infiltrazioni esistenti (intonaco esterno, tinteggiatura e rivestimento) e a ripristinare le finiture superficiali. È prevista inoltre la demolizione della copertura dell'atrio, realizzata successivamente alla costruzione del complesso e priva dei necessari titoli abitativi. Non sono previsti trasformazione di uso del suolo, né movimenti terra/sbancamenti/scavi.

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO. Le lavorazioni previste sono le seguenti:

- Demolizione della copertura dell'atrio in pannelli prefabbricati;
- Rifacimento del manto in copertura con tegole analoghe all'esistente per dimensione, forma e colore sostituzione dei canali di gronda e dei pluviali, e con risanamento delle strutture in calcestruzzo dei frontalini, con rimozione delle porzioni di calcestruzzo degradato, pulitura dei ferri di armatura trattamento degli stessi, ripristino del calcestruzzo;
- Ripristino della gabbia di faraday compresa realizzazione del pozzetto e la posa in opera della puntazza;
- Sostituzione dei serramenti esterni ed interni;
- Scrostamento dell'intonaco esterno ammalorato, e successivo ripristino, realizzazione di cappotto esterno;
- Rifacimento del marciapiede esterno compresa l'impermeabilizzazione e il rifacimento delle pendenze onde garantire il corretto allontanamento delle acque meteoriche.
- Adeguamento a norma dell'impianto di riscaldamento costituito da termocamino a legna, compreso lo spostamento, l'eventuale sostituzione della caldaia e/o della canna fumaria, e la realizzazione di compartimentazioni antincendio;
- Messa a norma dell'impianto elettrico, comprendente, ove necessario, anche la sostituzione del quadro elettrico, dei cavi, dei punti presa e la realizzazione di nuove linee elettriche (forza e luce) comprese le certificazioni di legge;
- Rifacimento della pavimentazione dell'atrio;
- Scrostamento dell'intonaco interno nei locali spogliatoio, sostituzione dei serramenti, interni ed esterni, rifacimento della scala di accesso all'area est, fornitura e posa in opera di intonaco per interni, tinteggiature di tutti i locali;
- Rifacimento completo dei bagni interni comprendente la rimozione del pavimento e del rivestimento e la successiva fornitura e posa in opera, la sostituzione dei sanitari, il rifacimento dell'impianto elettrico ed idrico.

Tutte le finiture esterne avranno colori e caratteristiche analoghe all'esistente.

È prevista un'area di cantiere per stoccaggio materiale ed eventuale deposito temporaneo fino al trasporto a discarica dei materiali di risulta, il tutto come da planimetria allegata, realizzata sulle aree già pavimentate interne all'Azienda Agricola Cavone. Non è necessaria né l'apertura né la sistemazione di accesso all'area. Non ci saranno fonti di inquinamento di nessun genere (luminoso, chimico, sonoro, etc.) o produzione di rifiuti.

Cronoprogramma previsto: 120 giorni naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area di intervento ricade in agro al Comune di Spinazzola (BT), sulla S.P.138, censito al catasto urbano al FM 72 p.lla 230 sub.1.

Analisi dei vincoli del PPTR.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16

febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superficie oggetto d'intervento si rileva la presenza di:

6.1 - STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGICA

6.1.2 - Componenti idrologiche

• UCP - Vincolo idrogeologico

6.2 - STRUTTURA ECOSISTEMICA - AMBIENTALE

6.2.1- Componenti Botanico Vegetazionali

• UCP - Aree di rispetto dei boschi

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP- Parchi e riserve (Parco Nazionale dell'Alta Murgia)
- UCP Siti di rilevanza naturalistica (SIC-ZPS "MURGIA ALTA" IT9120007)

PRESO ATTO che l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, in relazione al progetto in argomento, ha rilasciato il nulla osta n. 81/2022 del 28/12/2022, comprensivo di parere favorevole ai fini della valutazione di Incidenza ex art. 5, c. 7, del DPR 357/97 e smi. a condizione che:

- 1. L'intervento sia realizzato con l'osservanza del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e s.m.i;
- 2. In fase di cantiere siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto il tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiuti, presso l'area di intervento;
- 3. siano preservati la vegetazione arbustiva spontanea ed i muretti a secco eventualmente presenti nell'intorno delle aree di intervento; l'eventuale contenimento sia eseguito con il taglio a raso;
- 4. non si abbattano eventuali alberi presenti nell'intorno delle aree di intervento;
- 5. il manto di copertura dell'immobile sia realizzato con tegole tipo coppi, posti in opera a due file, senza peraltro utilizzare sottocoppi, al fine di consentire al di sotto la nidificazione dell'avifauna;
- 6. le pavimentazioni del marciapiedi a rifarsi e dell'atrio esterno siano del tipo drenante ovvero del tipo "a giunto aperto";
- 7. siano in ogni caso osservate le misure di conservazione, relative agli interventi di manutenzione e ricostruzione degli edifici, per le specie legate agli ambienti steppici;
- 8. siano comunicate a questo Ente le date di inizio e di fine dei lavori.

CONSIDERATO che in base agli obiettivi ed alle misure di conservazione della zona ZSC/ZPS "Murgia Alta", sulla scorta della tipologia d'intervento proposto e della sua collocazione nel contesto del sito RN2000, in assenza di effetti cumulativi con altri piani o progetti, l'intervento proposto è tale da *non determinare* incidenze significative dirette su superficie occupate da habitat, né da produrre frammentazione e/o modifica di habitat e specie connesse ai sistemi naturali.

Esaminati gli atti del Servizio e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC-ZPS "Murgia Alta" cod. IT9120007, non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI." IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

- <u>DI NON RICHIEDERE L'ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE APPROPRIATA</u> per i Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dell'Edificio F del complesso immobiliare di proprietà regionale denominato "Azienda Agricola Cavone" sito a Spinazzola (BAT) in SP 138. Proponente: Regione Puglia Sezione Demanio e Patrimonio Servizio Attività Tecniche ed Estimative, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e fatte salve le condizioni di cui al NO del PNAM n. 81/2022 sopra riportate;
- di DARE ATTO che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.R. n. 26/2022 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm.ii così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al Proponente che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al PNAM ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), al Comune di Spinazzola, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari e Reparto CC del Parco Nazionale dell'Alta Murgia);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 8 (otto) pagine compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito <u>www.regione.puglia.it</u> per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, <u>www.regione.puglia.it</u>, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA

(Arch. Vincenzo LASORELLA)

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Dirigente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario responsabile di PO

(Dott. Agr. Roberta SERINI)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 28 aprile 2023, n. 165

ID VIA 702 - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il progetto relativo alla "Realizzazione dell'ampliamento lato mare del Lungomare Colonna mediante l'utilizzo del materiale proveniente dalle attività di dragaggio dei fondali del porto di Molfetta" sito nel Comune di Molfetta (Ba). Proponente: Comune di Molfetta.

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";

VISTA la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022.";

VISTA la L.R. n.52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024."

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11" Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale" e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale";

EVIDENZIATO che il Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi del punto 7 lettera n) "opere costiere destinate a combattere l'erosione e lavori marittimi volti a modificare la

costa, mediante la costruzione di dighe, moli e altri lavori di difesa del mare" dell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., nonchè della fonte di finanziamento Asse VII del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ex art.19 del D.Lgs. 152/2006 e smi;

PREMESSO che:

- conpecdel 06.08.2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/12013 del 18.08.2021, il Comune di Molfetta, in qualità di Proponente, ha chiesto l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA per il progetto relativo alla "Realizzazione dell'ampliamento lato mare del Lungomare Colonna mediante l'utilizzo del materiale proveniente dalle attività di dragaggio dei fondali del porto di Molfetta" nel Comune di Molfetta (Ba), allegando la documentazione progettuale pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 25.10.2021;
- con nota prot. n. AOO_089/15478 del 26.10.2021, il Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia ha comunicato alle Amministrazioni e agli Enti territoriali potenzialmente interessati l'avvio del procedimento e l'avvenuto deposito della documentazione progettuale sul Portale Ambientale della Regione Puglia, dando, tra l'altro, avvio al periodo di consultazione pubblica;
- con nota prot. n. 13557 del 11.11.2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali
 n. AOO_089/16269 del 11.11.2021, la Sezione Urbanistica della Regione Puglia ha trasmesso il proprio contributo istruttorio pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 12.01.2022;
- con nota prot. n. 11107-P del 18.11.2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/16755 del 18.11.2021, la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Bari ha rilasciato, per tutte le motivazioni e considerazioni puntualmente specificate nella propria nota prot. n. 11107-P del 18.11.2021, il proprio contributo istruttorio pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 13.01.2022;
- con nota prot. n. AOO_075/15308 del 20.12.2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/18911 del 29.12.2021, la Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia ha rilasciato, per tutte le motivazioni e considerazioni puntualmente specificate nella propria nota prot. n. AOO_075/15308 del 20.12.2021 il proprio contributo istruttorio pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 12.01.2022;
- con nota prot. n. 976 del 17.01.2022 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale-sede Puglia ha rilasciato, per tutte le motivazioni e considerazioni puntualmente specificate nella propria nota prot. n. 976 del 17.01.2022, il proprio contributo istruttorio pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 19.01.2022;
- con nota prot. n. 3031 del 17.01.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/601 del 20.01.2022, Arpa Puglia-Direzione Scientifica-U.O.C. Ambienti Naturali ha rilasciato, per i lavori del Comitato Reg.le V.I.A., il proprio contributo istruttorio comprensivo del parere specialistico prot. n. 80385 del 24.11.2021 dell'UOC- Centro Regionale Mare, pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 12.01.2022;
- nella seduta del 18 gennaio 2022 il Comitato Regionale di VIA, così come riportato nel Verbale n. 2/2022 in atti, ha rilevato ".....omissis....l'impossibilità di valutare l'opera proposta stante la circostanza che la documentazione depositata non rispecchia il progetto presentato, essendo la stessa non afferente all'oggetto del procedimento....omissis....Stante quanto evidenziato, Il Comitato ritiene di audire il proponente al fine di richiedere approfondimenti e chiarimenti nel merito....omissis....";
- con nota prot. n. AOO_089/606 del 21.01.2022, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia-Segreteria del Comitato Reg.le VIA- ai sensi dell'art. 10, co.5 del R.R. n. 7/2018, ha invitato il Proponente a presenziare all'audizione presso il Comitato Reg.le di VIA nella seduta del 15.02.2022

richiedendo i chiarimenti puntualmente esplicitati nella propria nota prot. n. AOO_089/606 del 21.01.2022;

- con pec del 14.02.2022, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/1827 del 15.02.2022, il Comune di Molfetta ha inoltrato documentazione progettuale integrativa, pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 04.03.2022, in riscontro alla nota prot. n. AOO_089/606 del 21.01.2022 e precisamente:
 - ID VIA 702-Relazione riscontro pareri espressi;
 - Stralcio.PRGC;
 - 02.Tav. G05_Plan_progetto;
 - CV_Archeologo_2022;
- nella seduta del 15 febbraio 2022, il Comitato Regionale di VIA, audito il Comune di Molfetta, ha evidenziato e rappresentato quanto segue "....omissis....i riscontri contenuti nella documentazione trasmessa (in data 14.02.2022) sono solo un rimando ad una fase successiva del progetto, mentre è necessario identificare il perimetro del progetto e quali sono le opere oggetto della procedura di verifica in maniera chiara e univoca. Risulta inoltre indispensabile uno studio di fattibilità ambientale che tenga conto dei contenuti previsti dalla normativa di settore, in particolare per la vasca di colmata. Sono fondamentali elaborati relativi alla morfologia costiera delle biocenosi, alle caratterizzazioni dei modelli sulle circolazioni presenti, nonché una relazione geomorfologica che analizzi lo stato attuale e l'evoluzione geomorfologica del litorale a seguito della realizzazione della vasca di colmata. Ultimi, ma non meno importanti, gli aspetti legati alla componente paesaggio e al collegamento con il Piano Regolatore e alle norme del PPTR.";
- con nota prot. n. 12719 del 21.02.2022, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/2302 del 23.02.2022, il Comune di Molfetta ha richiesto, ai sensi dell'art. 19 co. 6 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., una sospensione dei termini del procedimento al fine di predisporre la documentazione utile a fornire i chiarimenti e gli approfondimenti già segnalati con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/606 del 21.01.2022 e ribaditi dal Comitato Tecnico Reg.le VIA nel corso dell'audizione svolta in data 15.02.2022;
- con nota prot. n. AOO_089/3256 del 14.03.2022 il Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, in qualità di articolazione regionale preposta allo svolgimento del procedimento ex art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., ha comunicato ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 5 del R.R. 13/2015 l'interruzione dei termini del procedimento in epigrafe "... omissis....significando che fatti salvi gli oneri istruttori di cui all'art. 33 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., a decorrere dalla ricezione della documentazione integrativa richiesta, di cui alla nota prot. n. 12719 del 21.02.2022, da produrre conformemente alle indicazione di cui all'art. 19 co.1 del TUA, ai sensi dell'art. 7 e ss. della L. 241/1990 e s.m.i., questo Servizio procederà al riavvio del procedimento...omissis...";
- con nota prot. n. 21545 del 15.03.2023, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/5212 del 27.03.2023, il Comune di Molfetta ha inoltrato richiesta di riavvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA per il "Progetto relativo alla realizzazione dell'ampliamento lato mare del Lungomare Colonna mediante l'utilizzo del materiale proveniente dalle attività di dragaggio dei fondali del porto di Molfetta" nel Comune di Molfetta (Ba),allegando la documentazione progettuale pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 27.03.2023;
- con nota prot. n. AOO_089/5274 del 28.03.2023 il Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia ha comunicato alle Amministrazioni e agli Enti territoriali potenzialmente interessati il deposito della documentazione progettuale sul Portale Ambientale della Regione Puglia e il contestuale riavvio dei termini del procedimento ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 5 co. 2 lett a) del R.R. n. 13/2015 fornendo le informazioni di cui agli artt. 7 e ss. della L. 241/1990 e s.m.i;
- con parere espresso nella seduta del 18.04.2023, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni

Ambientali n. AOO_089/6408 del 18.04.2023, cui si rimanda ed allegato 2 alla presente quale parte integrante, il Comitato VIA, esaminata la documentazione, valutati gli studi e la documentazione trasmessa dal proponente, tenuto conto dei pareri resi dalle Amministrazioni/Enti interessati , ha rilasciato il proprio parere definitivo "ritenendo che il progetto non sia da assoggettare al procedimento di VIA" alle condizioni ambientali ivi puntualmente riportate;

DATO ATTO che:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 co.13 del TUA "Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri" sono stati "tempestivamente pubblicati" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia".

RICHIAMATE le disposizioni di cui:

- all'art.5 co.1 lett. m) del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.: "verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto: la verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del presente decreto";
- all'art.19 co.5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.: "L'autorità competente, sulla base dei criteri di cui all'allegato V alla parte seconda del presente decreto, tenuto conto delle osservazioni pervenute e, se del caso, dei risultati di eventuali altre valutazioni degli effetti sull'ambiente effettuate in base ad altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali, verifica se il progetto ha possibili ulteriori impatti ambientali significativi."

VISTO:

- l'art.28 co.1 della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii.: "Presso il Dipartimento regionale Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Sezione Autorizzazioni Ambientali, è istituito il Comitato tecnico regionale per la valutazione di impatto ambientale, nel seguito "Comitato", quale organo tecnico-consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale di piani, programmi e progetti.";
- l'art.28 co.1 bis lett. a) della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii.: "Al Comitato sono assegnate le seguenti funzioni: a) svolge attività di supporto tecnico e giuridico, inclusi gli approfondimenti tecnici e i pareri istruttori intermedi, nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale nelle forme previste dal d.lgs. 152/2006 e dalla presente legge;";
- l'art.3 del R.R.07/2018: "Il Comitato svolge le funzioni di cui all'art. 28, comma 1-bis della legge regionale n. 11/2001 e ss. mm. ii. e, qualora ritenuto necessario dal Presidente, ovvero per questioni di particolare necessità, si esprime in merito ai progetti sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA e sulla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali apposte nei provvedimenti.";
- l'art.4 co.1 del R.R.07/2018: "I compiti del Comitato sono quelli necessari ad assolvere alla funzioni di cui all'art. 3 e, in modo esemplificativo, comprendono: l'esame tecnico del progetto ovvero delle diverse alternative progettuali presentate dal proponente, nonché della documentazione tecnica a corredo pubblicata sul portale ambientale regionale; ...(omissis)...".;
- l'art. 2 della L.241/1990 e ss. mm. ii. "Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un'istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio, le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso".

VISTO:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento ID VIA 702 in epigrafe e valutata la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente;
- i pareri dei soggetti con competenza ambientale acquisti agli atti del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 152/2006 s.m.i.;
- il parere definitivo del Comitato Regionale per la VIA espresso nella seduta del 18.04.2023;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia;

RITENUTO che, attese le scansioni procedimentali svolte, valutata la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente, alla luce delle osservazioni pervenute, sulla scorta del parere espresso dal Comitato Regionale per la VIA, **sussistano** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento ex art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. del progetto proposto dal Comune di Molfetta.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018 Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. e dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n. 07, dal Comitato Regionale per la V.I.A. e dell'istruttoria amministrativa espletata dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia

DETERMINA

- **di prendere atto** delle considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, che si intendono quale parte integrante del presente provvedimento;
- di escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, sulla scorta del parere del Comitato Regionale VIA, il progetto relativo alla "Realizzazione dell'ampliamento lato mare del Lungomare Colonna mediante l'utilizzo del materiale proveniente dalle attività di dragaggio dei fondali del porto di Molfetta" proposto dal Comune di Molfetta (Ba). per le motivazioni indicate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;
- di subordinare l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle condizioni ambientali riportate nell'allegato 1 "Quadro delle Condizioni Ambientali" alla presente Determinazione, la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli

effetti dell'art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.

- di precisare che:

- 1. il presente provvedimento attiene esclusivamente alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA e non esonera il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
- 2. il presente provvedimento non esonera il proponente dall'acquisizione dell'Autorizzazione Paesaggistica (art. 90 delle NTA del PPTR) ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 20/2009 che dispone che "la competenza a rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche e i provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004, nonché dalla vigente pianificazione paesaggistica, è in capo alla Regione per le opere sottoposte a procedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA) di Competenza regionale. Per le opere soggette a procedimento di VIA di competenza della provincia o città metropolitana, il rilascio delle suddette autorizzazioni è in capo alla provincia o città metropolitana ove la stessa risulti delegata ai sensi del comma 5, in capo alla Regione nei restanti casi. Per i progetti soggetti a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA all'esito della quale non sia disposto l'assoggettamento a VIA, la competenza al rilascio delle suddette autorizzazioni rimane in capo all'ente presso il quale è incardinata la procedura di verifica di assoggettabilità";
- 3. il presente provvedimento è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- 4. il presente provvedimento fa salve le ulteriori prescrizioni introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
- 5. le condizioni ambientali individuate, come definite all'art. 25 co. 4 del d.lgs.152/2006 e smi, dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA;
- 6. il Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento ambientale, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata;
- 7. per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico al soggetto individuato per la verifica e all'Autorità Competente, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza.
- di dare atto che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:
 - Allegato 1: "Quadro delle Condizioni Ambientali";
 - Allegato 2: "Parere del Comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO_089/6408 del 18.04.2023";
- di notificare il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a

Comune di Molfetta <u>urbanistica@cert.comune.molfetta.ba.it</u> lavori.pubblici@cert.comune.molfetta.ba.it

- di trasmettere il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - Città Metropolitana di Bari
 - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio Città Metropolitana di Bari
 - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
 - Arpa Puglia-Direzione Scientifica
 - Asl Bari
 - Capitaneria di Porto di Molfetta REGIONE PUGLIA
 - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
 - Sezione Risorse Idriche
 - Sezione Urbanistica
 - Sezione Trasporto Pubblico Locale
 - Servizio Autorità Idraulica
 - Servizio Difesa del Suolo e rischio sismico
 - Sezione Demanio e patrimonio

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 9 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 4 pagine, l'Allegato 2 composto da 18 pagine, per un totale di 31 (trentuno) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
- c) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- e) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA

Arch. Vincenzo Lasorella

La sottoscritta attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali, è conforme alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.

Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Fabiana Luparelli



ALLEGATO 1

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento: ID VIA 702 -Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del

D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.

Realizzazione dell'ampliamento lato mare del Lungomare Colonna mediante Progetto:

l'utilizzo del materiale proveniente dalle attività di dragaggio dei fondali del porto

di Molfetta

D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV punto 7 lett. n) "opere costiere destinate Tipologia:

a combattere l'erosione e lavori marittimi volti a modificare la costa, mediante la

costruzione di dighe, moli e altri lavori di difesa del mare"

Autorità

Regione Puglia, ex d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Competente:

Proponente: Comune di Molfetta

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 1 - del provvedimento ambientale ex D.Lgs. n. 152/2006 e smi e l.r. n. 11/2001 e smi - L. n. 241/1990 e smi relativo al procedimento ID VIA 702-Ampliamento lato mare del Lungomare Colonna mediante l'utilizzo del materiale proveniente dalle attività di dragaggio dei fondali del porto di Molfetta, è redatto in considerazione delle scansioni procedimentali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nullaosta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia, in qualità di autorità competente all'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e VIncA di cui il presente documento costituisce allegato, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1, avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" indicati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi.

Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia.

Allegato 1 - IDVIA 702_1/4 www.regione.puglia.it



$\overline{}$				
	CONDIZIONE	SOGGETTO PUBBLICO A CUI È		
	<u>CONDIZIONE</u>	AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI		
	SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI-COMITATO VIA	<u>OTTEMPERANZA</u>		
	(prot. n. AOO_089/6408 del 18.04.2023) In fase di redazione del progetto definitivo/esecutivo:			
	 siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nei corrispondenti elaborati progettuali ivi compresi quelli integrativi e/o aggiuntivi presentati per l'ottenimento di tutti i permessi e autorizzazioni; venga data attuazione a quanto dichiarato dal proponente nell'elaborato ID VIA 702-Relazione riscontro pareri espressi presentata in riscontro ai contributi istruttori rilasciati da Arpa Puglia, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, 			
	Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia e Soprintendenza Archeologia, belle arti e Paesaggio; 3. sia redatto uno studio sulle modalità di cantierizzazione e le tecniche della posa in opera che si intende utilizzare secondo quanto riportato nella Relazione integrativa dello Studio preliminare ambientale PD-AMB RO1 01/03/2023, al fine di ridurre il rischio di emissioni di polveri e movimentazione sedimenti che portino a uno squilibrio nei tratti costieri contermini;			
А	 sia redatto uno studio degli impatti dell'intervento sul sistema di mobilità in fase di realizzazione dell'opera, sulla rete viaria interessata, con particolare riferimento ad un'analisi quantitativa della portata del traffico indotto dalle attività di cantiere per quanto attiene la componente paesaggio, dovrà essere dimostrata la compatibilità paesaggistica dell'intervento al PPTR, valutando anche le finalità di recupero/ripristino dei valori paesistico/ambientali degli interventi proposti, l'accessibilità e la fruibilità della costa.; 	Servizio VIA-VIncA/Comitato VIA		
	Ante operam/prima dell'inizio dei lavori:			
	 sia realizzata una caratterizzazione chimico-fisica dei sedimenti dragati nel porto di Molfetta, dalla quale si evinca la presenza e concentrazione di metalli presenti, idrocarburi policiclici aromatici, idrocarburi totali, pesticidi, policloro-bifenili, esaclorobenzene, carbonio organico totale, azoto totale e fosforo totale. I risultati delle analisi dovranno essere riportati su certificati rilasciati da laboratori autorizzati; 			
	 sia elaborato il Piano di Monitoraggio Ambientale per ciascuna delle componenti ambientali (Atmosferica, Idrico marino, Flora e Fauna marina, Rumore) da realizzare tramite controlli a breve e medio termine, in cui si individuano tre fasi principali: ante-operam: prima dell'inizio delle attività di cantiere; costruzione: durante la realizzazione della vasca di colma; gestione post-operam: durante le di scarico dei sedimenti in vasca di colma e al termine delle operazioni di scarico. Le attività di monitoraggio dovranno essere svolte in maniera pianificata, controllata e documentata, nel rispetto delle specifiche tecniche e di quanto sarà concordato con gli Enti preposti; i dati delle attività di monitoraggio, salvo situazioni da segnalare tempestivamente, saranno resi noti mediante stesura di elaborati alle Agenzie di controllo regionali; 			

www.regione.puglia.it Allegato 1 - IDVIA 702_2/4



- 8. nell'area marina interessata dalla realizzazione della vasca di contenimento, a completamento dello studio di caratterizzazione (meteomarina, idrologica, fisica, chimica, microbiologica edecotossicologica) si esegua la caratterizzazione delle comunità bentoniche. Il monitoraggio dovrà essere impostato secondo la logica della procedura "Beyond BACI" (Before-After/Control-Impact). In particolare saranno individuate tre aree di indagine, all'interno di ogni area saranno scelti con modalità random due siti di prelievo e per ognuno si effettueranno tre repliche. Dovranno essere riportate, le coordinate geografiche, la profondità massima esplorata e la lista degli habitat e delle specie osservate. Tale studio sarà inviato ad ARPA PUGLIA per i controlli e le verifiche del caso:
- sia predisposto un Cronoprogramma dei lavori nel quale si evidenzino i tempi di predisposizione del cantiere, di approvvigionamento dei mezzi, di esecuzione dei lavori correlati con le diverse fasi delle attività, delle ferie contrattuali, dell'incidenza media delle avverse condizioni meteomarine;
- siano eseguiti rilievi batimetrici di maggior dettaglio per accertare le caratteristiche della depressione morfologica, individuata dal rilievo batimetrico eseguito nel 2019;
- 11. siano effettuate analisi di stabilità pre e post operam dell'area interessata dalla vasca di colmata con particolare riferimento agli effetti della presenza della suddetta depressione morfologica, avendo cura di prevedere il corretto dimensionamento delle opere e la loro efficacia nel tempo con appropriati e cautelativi fattori di sicurezza:
- siano eseguite ulteriori indagini dirette e/o indirette al fine della conferma dei parametri geologici e geotecnici stimati in via preliminare attraverso le pregresse analisi, al fine di valutare la tenuta idraulica della vasca di colmata e l'eventuale sifonamento della stessa;
- sia redatto uno studio che analizzi l'afflusso delle acque di pioggia nell'area della colmata ed indicazioni di eventuali opere di trattamento e allontanamento;
- sia dimostrata la coerenza con il Piano Regolatore del Porto di Molfetta e con il Piano Regolatore Generale di Molfetta;

In fase di realizzazione dei lavori/fase di cantiere:

- 15. In fase di realizzazione della vasca di colma, al fine di prevenire la contaminazione della colonna d'acqua e i possibili effetti sul comparto biotico circostante, si eseguano indagini fisico-chimiche sulla la qualità dei sedimenti e del biota privilegiando l'impiego di indicatori biologici;
- 16. In fase di dragaggio e scarico dei sedimenti portuali in vasca di colma, si esegua un sistema di monitoraggio chimico-fisico in continuo con sonda multiparametrica, che possa verificare eventuali azioni di trasporto di contaminanti e particelle fini dal porto all'area della vasca di colma;
- dovranno essere progettati tutti gli interventi atti a prevenire ogni possibile inquinamento dell'ambiente marino per sversamenti accidentali;

Post operam:

18. al termine delle operazioni di deposizione dei sedimenti (per la

www.regione.puglia.it Allegato 1 - IDVIA 702_3/4



durata di 3 anni) sia predisposta una stazione di monitoraggio in prossimità dell'area di efflusso della vasca e siano periodicamente monitorate le acque raccolte nei piezometri collocati lungo il perimetro della vasca, ai vari livelli di profondità in corrispondenza dei differenti strati tessiturali dei sedimenti. I dati saranno elaborati e comunicati con report semestrali agli enti di controllo preposti.

Il Responsabile del Procedimento

dott.ssa Fabiana Luparelli

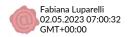


Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA

arch. Vincenzo Lasorella



www.regione.puglia.it Allegato 1 - IDVIA 702_4/4





Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali <u>SEDE</u>

Parere definitivo espresso nella seduta del 18/04/2023

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BRUP n. 86 suppl. del 28.06.2018

Procedimento:	ID VIA 702:Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.		
	VIncA: SI Indicare Nome e codice Sito		
	Piano di Utilizzo delle terre e rocce da		
Oggetto:	Progetto relativo alla "Realizzazione dell'ampliamento lato mare del Lungomare Colonna mediante l'utilizzo del materiale proveniente dalle attività di dragaggio dei fondali del porto di Molfetta" sito nel Comune di Molfetta (Ba).		
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.IV lett. xx) e x) L.R. 11/2001 e smi Elenco x lett. x.x.x)		
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex I.r. Indicare riferimento normativo		
Proponente:	Comune di Molfetta (BA)		

Istruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. 07/2018

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia" - "Sezione Autorizzazioni Ambientali" - "Procedimenti VIA", sono di seguito elencati:

Documentazione pubblicata in data 25/10/2021:

- o PF-DRAG.R01 Elenco elaborati;
- $\circ \ \ \mathsf{PF\text{-}DRAG.R02}_\mathsf{Relazione} \ \mathsf{generale}_\mathsf{REV.02};$
- o PF-DRAG.R03 Relazione rilievo batimetrico, morfologico e stratigrafica;
- o PF-DRAG.R04_Relazione geologica, idrogeologica e geotecnica;
- o PF-DRAG.R05_Studio di compatibilità paesaggistica e territoriale;
- o PF-DRAG.R06_Piano di gestione;
- o PF-DRAG.R07_Elenco prezzi e analisi prezzi_REV.02;
- PF-DRAG.R08_Computo metrico estimativo_REV.02;
- PF-DRAG.R09_Quadro economico_REV.02;



- PF-DRAG.R10_Prospetto spese progettuali_REV.02;
- o PF-DRAG.R11_Cronoprogramma;
- o PF-DRAG.T01;
- o PF-DRAG.T02;
- PF-DRAG.T03;
- o PF-DRAG.T04;
- o PF-DRAG.T05;
- o PF-DRAG.T06;
- o PF-DRAG.T07;
- o PF-DRAG.T08;
- o PF-DRAG.T09;
- o PF-DRAG.T10;
- o PF-DRAG.T11;
- o PF-DRAG.T12;
- o PF-DRAG.T13;
- o Studio_Preliminare_Ambientale.pdf.

Documentazione pubblicata in data 12/01/2022:

- o Parere ARPA prot. n. 80385 del 24.11.2021;
- o Parere_ID_VIA_702_Molfetta;
- o Trasm_Parere_ID_VIA_702_Molfetta;
- o ID VIA 702 Comune di MolfettaParere Risorse Idriche;
- o ID VIA 702_Comune di MolfettaParere Urbanistica.

Documentazione pubblicata in data 13/01/2023:

o ID VIA 702_VerificaAssVIA_Comune di Molfetta_Parere Soprintendenza.

Documentazione pubblicata in data 19/01/2023:

o ID VIA 702_VerificaAssVIA_Comune di Molfetta_ParereAutorità di Bacino.

Documentazione pubblicata in data 04/03/2023:

- o 01.Stralcio.PRGC;
- 02.Tav.G05_Plan_progetto;
- ID_VIA_702_Riscontro_pareri-signed;

Documentazione pubblicata in data 27/03/2023:

- o PD-DRAG.00 Elenco elaborati
- o PD-SIC.01 Piano di Sicurezza e Coordinamento Prime indicazioni
- o PD-DRAG.01 Ortofoto scala 1:5.000
- o PD-DRAG.02 Inquadramento Territoriale IGM scala 1:20.000
- o PD-DRAG.COLM.01 Planimetria vasca di colmata scala 1:1.000
- o PD-DRAG.COLM.02 Sezioni vasca di colmata (1/2) scala 1:100



- o PD-DRAG.COLM.03 Sezioni vasca di colmata (2/2) scala 1:100
- o PD-DRAG.COLM.04 Cantierizzazione lato mare Rotta mezzi marittimi scala 1:5.000
- o rifornimento massi naturali
- o PD-DRAG.COLM.05 Fasi di cantiere a terra Fasi 1-2-3 scala 1.200
- o PD-DRAG.COLM.06 Fasi di cantiere a terra Sezioni Fasi 1-2-3 scala 1:200
- o PD- DRAG.AMB.R01 Relazione integrativa dello Studio Preliminare Ambientale
- o PD-DRAG.AMB.00 Fotoinserimento e Rendering simulazione scale -
- o PD-DRAG.AMB.01 Viabilità di cantiere Percorsi stradali scale varie
- o PD-DRAG.AMB.02 Layout di cantiere Cantiere Nord Molfetta scale varie
- o PD-DRAG.AMB.03 Layout di cantiere Cantiere Sud Molfetta scale varie
- o PD-DRAG.AMB.04 Layout di cantiere Viabilità di cantiere Sud Molfetta scale varie
- o PD-DRAG.AMB.05 Layout di cantiere Cantiere Molo Porto Molfetta scale varie
- PD-DRAG.AMB.06 Delimitazione aree di dragaggio: sistemi antitorbidità scale varie con posizionamento boe
- PD-DRAG.AMB.07 Vasca di colmata Percorso movimentazione via mare scala 1:5.000 dei massi naturali
- PD-DRAG.AMB.08 Allestimento area di contenimento 01 per dragaggio fondale con tracciato del sabbiodotto per trasporto sostenibile del materiale dragato per riempimento vasca di colmata
- PD-DRAG.AMB.09 Allestimento area di contenimento 02 per dragaggio fondale con tracciato del sabbiodotto per trasporto sostenibile del materiale dragato per riempimento vasca di colmata
- PD-DRAG.AMB.10 Allestimento area di contenimento 03 per dragaggio fondale con tracciato del sabbiodotto per trasporto sostenibile del materiale dragato per riempimento vasca di colmata
- PD-DRAG.AMB.11 Allegati tecnici alla verifica di assoggettabilità ambientale -Presidi ambientali per la sicurezza del cantiere a terra
- PD-DRAG.AMB.12 Allegati tecnici alla verifica di assoggettabilità ambientale -Presidi ambientali per la sicurezza del cantiere a terra
- PD-DRAG.AMB.13 Allegati tecnici alla verifica di assoggettabilità ambientale -Presidi ambientali per la sicurezza del cantiere a terra
- PD-DRAG.AMB.14 Allegati tecnici alla verifica di assoggettabilità ambientale- Presidi ambientali: Panne antitorbidità per la sicurezzadel cantiere a mare
- o PD- DRAG.AMB. R01-RELAZIONE INTEGRATIVA STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE.pdf

Descrizione dell'intervento

Il porto di Molfetta venne classificato, quale scalo commerciale, con R.D. 07/08/1887 n. 1053, nella II classe della II categoria. Attualmente lo scalo è compreso tra quelli di competenza regionale essendo state trasferite alle Regioni, con D.P.R. n.616 del 24/07/77, le competenze statali inerenti ai porti di II e III classe, II categoria.

Nell'elaborato "PF-DRAG.R02_Relazione generale_REV.02" (pagg. 5-6) il proponente riporta che: Il waterfront urbano a sud del porto è costituito, procedendo dal porto verso sud, da un primo tratto ad andamento convesso che termina con l'inizio del Lungomare Colonna. A circa 200 m dal Municipio è presente un'area di parcheggio che aggetta verso il mare di circa 30 m



rispetto al bordo della strada lungomare. La strada, posta a quota di circa +4,30 m l.m.m. e delimitata verso mare da un parapetto alto circa 1,20 m, prosegue con tracciato sostanzialmente rettilineo per circa 640 m fino all'incrocio con Via Don Cosimo Azzolini, da dove, proseguendo verso sud, presenta un aggetto verso il mare analogo a quello del parcheggio. Al piede del muro di contenimento della strada lato mare sono presenti, peraltro in maniera alquanto irregolare e disuniforme nei vari tratti, massi naturali arrotondati di dimensioni mediopiccole e qualche masso naturale e/o artificiale di grandi dimensioni, presumibilmente residuali di una scogliera pre-esistente e oggi degradata.

Nell'elaborato "Studio_Preliminare_Ambientale" (pagg. 5) il proponente riporta che: Gli interventi in progetto sono stati ammessi a finanziamento a valere sulle risorse dell'Avviso Pubblico di Selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti" – Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" – Asse VII del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020.

In merito agli interventi oggetto della procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.) il proponente, nello "Studio_Preliminare_Ambientale" (pag. 5) afferma *che il progetto e stato strutturato in due diverse attività:*

- 1. **escavo** di circa 76.000 mc di sedimenti marini all'imboccatura del porto di Molfetta (non soggetto a procedura VIA);
- 2. immersione in ambiente conterminato dei sedimenti mediante la realizzazione di una vasca di colmata nello specchio acqueo antistante il Lungomare Colonna a sud del porto, così come previsto nello studio di fattibilità del "Progetto Generale di Completamento del Nuovo Porto Commerciale di Molfetta" (approvato dal C.S.LL.PP. con parere n.41 del 15.12.2017), avente una lunghezza di circa 760 m ed una larghezza di circa 44 m, oggetto della presente procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (p.to B1.d) L.R. 11/2021 e p.to 7.n) All. IV D.Lgs. 152/06).

La vasca di colmata avrà una lunghezza pari a circa 760 m ed una larghezza pari a circa 44 m e sarà eseguita utilizzando tutto ilmateriale di escavo proveniente dalle aree oggetto di intervento di dragaggio manutentivo. Gli interventi di dragaggio, già previsti dal Piano Regolatore del Porto (PRP), approvato conDGR n.558 del 15/05/2006, hanno**ottenuto parere positivo di compatibilità ambientale** dal Ministerodell'Ambiente e della Tutela del Territorio di concerto con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali n.DSA-DEC-648 del 23.06.2005.

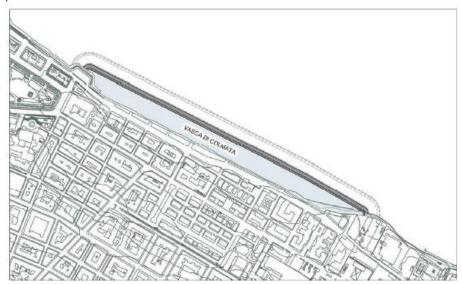
Per quanto riguarda la destinazione del materiale di dragaggio, ilprovvedimento di compatibilità ambientale ministeriale prescriveva che "per l'effettuazione delleoperazioni di dragaggio, prima dell'avvio dei lavori, dovrà essere redatto un progetto di dettagliocontenente almeno i seguenti elementi:

- 1. tecniche di dragaggio prescelte in relazione all'obiettivo di minimizzare la diffusione di sedimenti in fase di scavo, anche con riferimento ai risultati finali della attività di caratterizzazione, da completare prima dell'avvio dei lavori;
- 2. indicazione dei siti individuati per il riutilizzo dei materiali dragati, con descrizione dei lavori ivi previsti, nonché delle relative tempistiche di attuazione. A tal riguardo si dovrà privilegiare il reimpiego nell'attività realizzativa e l'utilizzo per la sistemazione morfologica ed ambientale della cava attualmente abbandonata che è stata individuata per il reperimento dei materiali da costruzione;



- modalità di riutilizzo dei materiali presso i siti di cui al punto 2), nonché delle tecniche e dei trattamenti conseguentemente da adottare in loco per garantire l'assenza di impatti ambientali;
- entità e modalità di trasporto dei materiali di dragaggio presso i siti di cui al punto 2) comprensivo delle indicazioni di dettaglio relative ai mezzi di trasporto e agli accorgimenti previsti per garantire la sicurezza del trasporto stesso ed evitare la dispersione dei materiali;
- descrizioni delle eventuali modalità di stoccaggio temporaneo dei materiali, qualora, per qualunque motivo, questo si renda necessario, fermi restando, al riguardo, gli obblighi previsti dalle norme per le relative autorizzazioni, ivi inclusa la Legge 306/03".

Le Norme Tecniche di Attuazione del PRP del Comune di Molfetta per il quale "non sonopreviste attività di smaltimento dei materiali dragati a mare". Il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici nel voto n.109 del 30.07.2004 sul PRP suggerisce "diricercare, quando possibile, soluzioni che consentano l'utile riuso dal materiale dragato per laformazione delle previste colmate".



Vasca di colmata

Il proponente, nella "Relazione integrativa studio preliminare ambientale" (pag. 3) afferma che "La documentazione integrativa rappresentata dalla Relazione e dagli altri elaborati professionali, risponde alle richieste formulate dagli Enti coinvolti nel procedimento, con nota prot. n. 12719 del 21/2/2022 ed è finalizzato al riavvio del procedimento ID VIA 702, interrotto ai sensi del dell'art. 5 co. 2 del R.R. 13/2015, avente ad oggetto le lavorazioni riguardanti esclusivamente la realizzazione della cassa di colmata, con l'allargamento del lungomare Colonna, progettata in coerenza con gli strumenti e le previsioni urbanistiche del Comune di Molfetta".

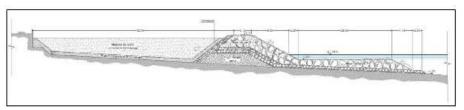


A seguito della caratterizzazione, i campioni esaminati sono risultati prevalentemente di classe diqualità D, ma considerabili come sedimenti di classe di qualità C in quanto presentano tossicità delsedimento "assente", come indicato al § 2.8 dell'Allegato Tecnico del D.M.173/2016, possono essereimmersi in ambienti conterminati in grado di trattenere tutte le frazioni granulometriche del sedimento,purché siano collocati non a contatto con le pareti laterali o il fondo del bacino conterminato parzialmenteo totalmente emerso.

Per tale motivo, preventivamente allo sversamento dei sedimenti dragati in vasca di colmata, saràrealizzato uno strato di separazione in *tout venant* di cava, di spessore pari a 0,70 m, con sovrapposto undoppio telo in geotessuto, al fine di evitare il contatto del materiale di escavo con le pareti laterali o il fondodel bacino conterminato e impedire l'asportazione del materiale fino contenuto nel terrapieno.

È prevista la realizzazione di scogliere di difesa su tutti i lati esposti al mare, con una sezione corrente costituita da unamantellata in massi naturali di III categoria (3-7 t), posti alla rinfusa in doppio strato secondo una pendenzapari a 1:2 e per uno spessore complessivo pari a 2,50 m. La larghezza della mantellata al coronamentoposto a quota +4,00 m l.m.m. e pari a 3,75 m, così da permettere la presenza di almeno n.3 massi di talecategoria in orizzontale. E poi previsto un sottostante strato filtro costituito da un doppio strato in massi di Icategoria (50-1000 kg), per uno spessore complessivo di 1,20 m, ed un sottostante nucleo in tout-venant di cava.

Sul lato terra e previsto un altro strato filtro realizzato con un doppio strato in massi di pezzatura 100–200kg, con pendenza pari a 3:4 e per uno spessore complessivo di 0,75 m. Invece, dal lato mare, al piede dellascogliera di protezione della vasca di colmata, e prevista una berma soffolta con coronamento posto aquota -1,00 m l.m.m. e larghezza pari a 20 m, con pendenza del paramento pari a 1:2, realizzata in massinaturali di III categoria. Tale berma ha lo scopo precipuo di ridurre il rateo di tracimazione sull'opera e dievitare che in situazioni meteo marine avverse le onde possano asportare il materiale di dragaggiodepositato.



Sezione della vasca di colmata

Inquadramento territoriale ed urbanistico

Inquadramento territoriale

L'area di intervento ricade nel territorio del Comune di Molfetta (BA), il cui litorale rientra in un'ampia fascia costiera rocciosa compresa tra il porto di Bari a Sud ed il porto di Trani a Nord.Le opere sono previste in località "Lungomare Colonna", in un'area a sud-est del porto di Molfetta ed immediatamente "a valle" del centro storico cittadino. Da un punto di vista morfologico lungo tutta questa zona la linea di costa si presenta irregolare, quasisempre rocciosa, con due ampie insenature:

- Cala dei Pini, in prossimità del Santuario della Madonna dei Martiri;



- Cala di S. Giacomo, in posizione quasi adiacente alla precedente.



Ubicazione area della colmata (in giallo)

Inquadramento urbanistico

Sotto il profilo della coerenza agli strumenti di pianificazione vigenti, il Proponente nell'elaborato "Relazione integrativa studio preliminare ambientale" (pag. 5) afferma che "l'intervento di realizzazione della "cassa di colmata" nasce in attuazione con il Piano Regolatore Generale Comunale di Molfetta (cfr. All.01 - Stralcio del PRGC vigente). L'intervento, inoltre, rientra tra le opere previste nello studio di fattibilità del "Progetto Generale di Completamento del Nuovo Porto Commerciale di Molfetta", approvato dal C.S.LL.PP. con parere n.41 del 15.12.2017 (cfr. All.02 - Tav.G.05 del Prog. generale di completamento)".







Tratto di litorale costituito da

opera di difesa antropica spiaggia ciottolosa

limite vasca di colmata

limite scogliera di difesa

Inquadramento vincolistico

<u>PPTR</u>

La ricognizione dei vincoli P.P.T.R. effettuata dal Proponente è esposta nell'elaborato "StudioPreliminareAmbientale" dal quale risultano presenti i seguenti vincoli:

<u>Struttura Idro-Geo-Morfologica</u>

L'intervento non interessa né aree tutelate dai beni paesaggistici, né gli ulteriori contesti della Struttura idro-geo-morfologica.



Struttura Ecosistemica e Ambientale

L'intervento non interessa aree tutelate dai beni paesaggistici, ma ricade negli ulteriori contesti dei "Sitidi rilevanza naturalistica", in particolare l'area SIC "Posidonieto San Vito - Barletta" codice IT9120009.

A tale riguardo si rappresenta che quanto affermato dal Proponente si riferisci alla sole opere di dragaggio interne al porto e non alla banchina di confinamento lungo il lungomare Colonna.

Struttura Antropica e Storico-Culturale

L'intervento non interessa né aree tutelate dai beni paesaggistici, né gli ulteriori contesti della Struttura antropica e storico-culturale.

Si prende atto, ancora, che il Proponente dichiara che "Dalla ricognizione effettuata, si può dunque affermare che l'intervento risulta compatibile e coerente con le previsioni del PPTR" (pag. 22).

Aree Protette

Il Proponente afferma che "L'area naturale protetta più vicina, è il SIC "Posidonieto San Vito - Barletta" codice IT9120009, sita a nord ea sud del porto di Molfetta. Nello specifico, il Lungomare Colonna, dove sarà realizzata la cassa di colmata, dista, in linea d'aria, circa 1,5 km dall'area protetta" e pertanto conclude che "La realizzazione della cassa di colmata, oggetto della presente valutazione, non ricade in aree vincolate e dunque non sarà soggetta a Valutazione di Incidenza".

La consultazione della cartografia dal S.I.T. Puglia mostra che l'area di intervento esterna a perimetrazioni di aree protette e di siti della rete "Natura 2000". Le aree protette e siti Natura 2000 più prossimi sono i seguenti:

• ZSC Mare "Posidonieto San Vito - Barletta" codice IT9120009, distante circa 1390 metri dalle opere in progetto.

<u>Piano di Assetto Idrogeologico – Piano Generale Rischio Alluvioni</u>

La consultazione della cartografia del PGRA-PAI mostra che le aree a terra interessate dall'intervento:

- non ricadono in perimetrazioni di rischio;
- non ricadono in perimetrazioni di pericolosità geomorfologica;
- non ricadono in perimetrazioni di pericolosità idraulica bassa, media ed alta.

Pertanto, si condivide quanto affermato dal Proponente, nello Studio Preliminare Ambientale (pag. 24) che "l'intera area interessata dal progetto non rientri in nessuna perimetrazione da esso individuata".





PAI dell'AdB Puglia, in rosso è evidenziata l'area di realizzazione della vasca di colmata

Piano Regionale per la Qualità dell'aria (PRQA) della Regione Puglia

L'intervento in progetto, ricadente nella zona A prevista dal PianoRegionale della Qualità dell'Aria, ovvero nella zona in cui sono previste misure per la mobilità e perl'educazione ambientale.

Piano regionale di Tutela delle Acque

Proponente, nello Studio Preliminare Ambientale (pag. 33) afferma che "progetto comunque non presenta criticità; in particolare, considerando la tipologia costruttiva delle nuove opere che comporteranno l'ampliamento del Lungomare Colonna lato mare, non si determinerà compromissione delle eventuali acque di falda".

Piano Comunale delle Coste

Il PCC della Città di Molfetta è stato adottato con D.G.C. n.131 del 17/05/2016.

Nello specifico, gli obiettivi programmatici previsti dal PCC per la costa Sud di Molfetta sono:

- incentivare la mobilità lenta e pubblica;
- riprogettare e riqualificare il paesaggio costiero;
- muoversi in sicurezza;
- diversificare e migliorare l'offerta turistico-balneare;
- migliorare l'accessibilità alla costa e al mare;
- rinaturalizzare contro il consumo di suolo;
- incentivare attività economiche legate agli usi pubblici del mare;
- aumentare la profondità della costa;
- valorizzare i tratti di costa identitari della comunità;
- diminuire l'impronta ecologica delle attività turistico-balneari.

Secondo quanto affermato dal Proponente "l'intervento di realizzazione della vasca, propedeutico all'ampliamento del Lungomare Colonna che valorizzerà e riqualificherà il paesaggio costiero, risulta essere coerente con i principi e gli obiettivi previsti dal Piano Comunale delle Coste della Città di Molfetta".



Impatti sulle componenti ambientali

Con riferimento agli impatti attesi del progetto in esame sulle componenti ambientali, negli elaborati "Studio Preliminare Ambientale; Relazione integrativa Studio Preliminare Ambientale"il Proponente espone sintetiche considerazioni e valutazioni qualitative relativamente ad ambiente fisico (qualità dell'aria e clima), ambiente idrico (acque marine, acque superficiali e sotterranee), suolo e sottosuolo, vegetazione e flora, fauna e paesaggio. Si osserva, dunque, preliminarmente che il progetto non ha considerato gli impatti sulle componenti ambientali rumore e vibrazioni, salute e sicurezza né analizzato la produzione di rifiuti.

In particolare, gli elaborati disponibili non consentono di comprendere gli effetti dovuti alla fase di cantierizzazione (aumento del traffico pesante, emissioni in atmosfera di polveri e sostanze inquinanti, emissioni sonore e vibrazioni nelle aree circostanti, sicurezza della navigazione e balneazione), tenuto anche conto che, come dichiara il Proponente nell'elaborato "Relazione integrativa Studio Preliminare Ambientale" (pagina 22), «Nello specifico la vasca sarà realizzata predisponendo una pista di cantiere lungo tutto il fronte mareinteressato dai lavori con accesso da lungomare M. Colonna, tramite rampa inclinata nel punto più meridionale dell'area di intervento, ovvero si potrà intervenire su due fronti anche sul lato nord (Cfr. Tavv.(cfr. Tav. PD-DRAG.COLM01-02-03-04-05-06 e PD-DRAG.AMB 2-3-4-5)". Inoltre, a pag. 23 si evidenzia che "Una volta ultimata la realizzazione della scogliera di protezione esterna, con i mezzi terrestri sarà completato il rivestimento interno della vasca di colmata (materiale lapideo tout-venant e geotessuto), mentre con mezzi marittimi (pontoni + bette di collegamento) sarà realizzata la berma sommersa al piede della scogliera in massi naturali di III categoria, destinata ad attenuare ulteriormente il moto ondoso incidente e scongiurare l'overtopping delle onde sulla struttura"; "I mezzi d'opera che trasporteranno il materiale lapideo proveniente dalle cave, dopo attenta analisi dei potenziali impatti ambientali e sociali, avranno accesso alla città attraverso lo svincolo Molfetta Sud della SS16 Adriatica, per poi arrivare a destinazione dei cantieri a terra tramite il seguente percorso stradale: Complanare Sud Molfetta, Viale Angelo Alfonso Mezzina, Via Giovinazzo, Via Don Cosmo Azzolini Benefattore e Lungomare M. Colonna (Cfr. Tav. PD-DRAG.AMB 1 - "Viabilità di cantiere-Percorsi stradali). Al fine di ridurre le interferenze con le attività commerciali, le residenze e accessi viari, si è pianificata una viabilità di cantiere che tenga conto di tali problematiche. (Cfr. Tav. AMB 4- "Layout di cantiere- Viabilità cantiere Sud Molfetta"), per ridurre i disagi alla popolazione ed alle attività commerciali presenti, installando anche dei Presidi ambientali fissi.Per evitare ulteriori conflitti con le attività antropiche (commerciali, industriali, turistiche) nell'intorno del sito di interventi, saranno utilizzate specifiche misure di mitigazione nella gestione e sicurezza dei cantieri aterra (Cfr. Tavv. AMB 11-12-13-14)".

La mancanza di un cronoprogramma delle opere non consente, altresì, di comprendere l'estensione temporale dell'intervento e la collocazione temporale delle fasi realizzative, al fine di valutarne l'ottimizzazione e compatibilità delle lavorazioni rispetto, ad esempio, alla stagione balneare (condizione di maggiore afflusso di persone sul litorale).

Si espongono di seguito le valutazioni effettuate sulla base di quanto presentato dal Proponente.

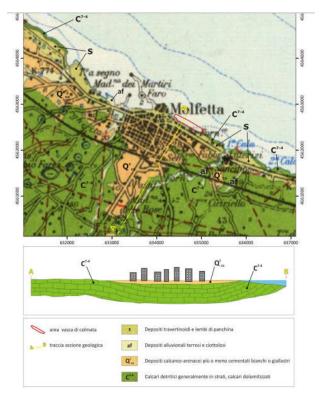
Ambiente fisico (qualità dell'aria, clima)



Il Proponente non ha considerato né sviluppato adeguatamente per la fase di cantiere gli effetti del transito e dell'impiego dei mezzi di cantiere, che comporterà sia emissioni in atmosfera di inquinanti (gas, polveri sottili) dai motori termici dei mezzi, sia di polveri; non sono, quindi, state individuate misure di mitigazione per la fase di cantiere, nonostante la vicinanza e contiguità delle aree di cantiere a zone residenziali ed attività turistico-commerciali.

Suolo e sottosuolo

LA Relazione Geologica a firma di tecnico abilitato (geologo) e Relazione – Geotecnica che descrivano le caratteristiche geolitologiche e geotecniche dell'area interessate dalla vasca di colmata" è stata prodotta la Relazione Geologico – tecnico (Allegato G01) che descrive le formazioni geolitologiche che interessano l'area di posizionamento della vasca di colmata come da stralcio di carta geologica che segue:



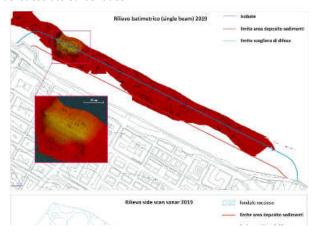
La caratterizzazione geotecnica è avvenuta mediante l'esecuzione di n. 3 sondaggi geognostici spinti fino alla profondità di 10 m e n. 1 stendimento sismico. Le indagini hanno confermato la presenza di un substrato calcareo.

In merito alla richiesta di produzione di uno studio geomorfologico di dettaglio che analizzi gli effetti a breve e lungo termine, della realizzazione della vasca di colmata rispetto allo stato attuale dei luoghi." il proponente risponde quanto segue:



Ai fini delle verifiche delle condizioni di stabilità del substrato di fondazione in relazione ai carichi di esercizio delle opere, sulla base del modello geologico ricostruito e della variabilità dello stato di alterazione e fratturazione dell'ammasso carbonatico, si raccomanda di:

- effettuare specifiche valutazioni progettuali relativamente al settore in cui i rilievi batimetrici hanno rilevato la presenza di una depressione morfologica del fondale marino;
- effettuare la verifica delle condizioni di stabilità del substrato di fondazione in relazione aicarichi di esercizio delle opere, adottando cautelativamente i valori minori degli intervalli indicati per i diversi parametri di resistenza meccanica. Qualora i fattori di sicurezza risultassero prossimi alla soglia minima, occorrerà valutare la necessità di effettuare ulteriori indagini finalizzate alla caratterizzazione geotecnica del substrato carbonatico.



Di fatto non dando riscontro a quanto richiesto.

Ambiente idrico (acque marine, acque superficiali e sotterranee)

Il Proponente ha considerato la fase di cantiere in maniera superficiale, non sviluppando considerazioni relativamente alla protezione delle acque da sversamenti accidentali dai mezzi d'opera a terra ed in mare e soprattutto non ha prodotto dati quantitativi circa la potenziale portata delle emissioni. L'utilizzo di presidi ambientali non è supportato da elaborati specifici né da simulazioni.

Ecosistemi naturali

Il Proponente nell'elaborato "Relazione integrativa Studio Preliminare Ambientale" (pagina 7) afferma che "Il fondale indagato (area interessata dalla realizzazione della cassa di colmata) è costituito da un'area omogenea caratterizzata da un substrato roccioso colonizzato dalla "Biocenosi delle alghe infralitorali" costituita da popolamenti di alghe fotofile. Nella zona più profonda, dai 3.5 ai 5 metri di profondità, la "Biocenosi delle alghe infralitorali" è dominata dall'alga bruna Stypocaulonscoparium, che forma una vera e propria associazione".

In merito alla presenza di Habitat di interesse comunitario ai sensi della Direttiva 92/43/CEE il proponente ne esclude la presenza nell'area della vasca di colmata.



Ambiente antropico

Quanto dichiarato dal Proponente relativamente all'assenza di impatti significativi sulla salute pubblica non è sviluppato in maniera dettagliata, né quantitativa, alla luce di quanto rilevato nel presente capitolo, ad esempio in merito alla mancanza di valutazioni sul rumore e sulla sicurezza della navigazione e balneazione.

Paesaggio

Seppure l'intervento di realizzazione della cassa di colmata non interferisce direttamente con Beni paesaggistici e Ulteriori Contesti paesaggistici ex art. 38 delle NTA del PPTR, occorre evidenziare che si pone in continuità con il BP "Territori costieri" (con la conseguente modifica della linea di costa a partire dalla quale è definita la consistenza del bene paesaggistico), e con il BP "Immobili e aree di notevole interesse pubblico" (Dichiarazione di notevole interesse pubblico della fasciacostiera e del centro storico nel Comune di Molfetta), e con l'UCP "Città consolidata". Si precisa, inoltre, che la dichiarata compatibilità e coerenza dell'intervento rispetto alle previsioni del PPTR è fondata sulla sola assenza di interferenze dirette rispetto alle componenti paesaggistiche tutelate; gli studi presentati difettano di approfondite analisi e valutazioni sugli impatti generati sulla componente paesaggio.

VALUTAZIONI

Considerazioni ai sensi dell'allegato V del d.lgs. 152/2006.

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della verifica di compatibilità ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato ritiene che il progetto in epigrafe:

- non sia da assoggettare al procedimento di VIA, alle condizioni ambientali di seguito elencate, necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi:
 - 1. siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nei corrispondenti elaborati progettuali ivi compresi anche gli elaborati integrativi e/o aggiuntivi presentati per l'ottenimento di tutti i permessi e autorizzazioni;
 - 2. in fase di redazione del progetto esecutivo delle opere siano rispettate tutte le prescrizioni dei Pareri pervenuti:
 - Parere specialistico di Arpa Puglia (prot. n. 80385 del 24/11/2021)
 - PARERE AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE (PROT. N. 976 DEL 17/01/2022);
 - PARERE MIC SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
 PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BARI DEL 18/11/2021;
 - PARERE REGIONE PUGLIA SEZIONE RISORSE IDRICHE (PROT. N. 15308 DEL 20/12/2021)

riportanti in narrativa, oltre alle modalità di cantierizzazione e le tecniche della posa in opera che si intende utilizzare secondo quanto riportato nella *Relazione Integrativa dello Studio preliminare ambientale PD-AMB R01 01/03/2023*, al fine



di ridurre il rischio di emissioni di polveri e di movimentazione sedimenti che portino a uno squilibrio nei tratti costieri contermini;

- 3. in fase di ante-operam sia realizzata una caratterizzazione chimico-fisica dei sedimenti dragati nel porto di Molfetta, dalla quale si evinca la presenza e concentrazione di metalli presenti, idrocarburi policiclici aromatici, idrocarburi totali, pesticidi, policloro-bifenili, esaclorobenzene, carbonio organico totale, azoto totale e fosforo totale. I risultati delle analisi dovranno essere riportati su certificati rilasciati da laboratori autorizzati;
- 4. prima dell'inizio dei lavori sia elaborato il Piano di Monitoraggio Ambientale per ciascuna delle componenti ambientali: Atmosferica, Idrico marino, Flora e Fauna marina, Rumore da realizzare tramite controlli a breve e medio termine, in cui si individuano tre fasi principali:
 - ante-operam: prima dell'inizio delle attività di cantiere;
 - costruzione: durante la realizzazione della vasca di colma;
 - gestione post-operam: durante le di scarico dei sedimenti in vasca di colma e al termine delle operazioni di scarico.

Le attività di monitoraggio dovranno essere svolte in maniera pianificata, controllata e documentata, nel rispetto delle specifiche tecniche e di quanto sarà concordato con gli Enti preposti; i dati delle attività di monitoraggio, salvo situazioni da segnalare tempestivamente, saranno resi noti mediante stesura di elaborati alle Agenzie di controllo regionali.

- 5. in fase ante operam (prima dell'inizio delle attività di cantiere) nell'area marina interessata dalla realizzazione della vasca di contenimento, a completamento dello studio di caratterizzazione (meteomarina, idrologica, fisica, chimica, microbiologica edecotossicologica) si esegua la caratterizzazione delle comunità bentoniche. Il monitoraggio dovrà essere impostato secondo la logica della procedura "Beyond BACI" (Before-After/Control-Impact). In particolare saranno individuate tre aree di indagine, all'interno di ogni area saranno scelti con modalità random due siti di prelievo e per ognuno si effettueranno tre repliche. Dovranno essere riportate, le coordinate geografiche, la profondità massima esplorata e la lista degli habitat e delle specie osservate. Tale studio sarà inviato ad ARPA PUGLIA per i controlli e le verifiche del caso;
- 6. In fase di realizzazione della vasca di colma, al fine di prevenire la contaminazione della colonna d'acqua e i possibili effetti sul comparto biotico circostante, si eseguano indagini fisico-chimiche sulla la qualità dei sedimenti e del biota privilegiando l'impiego di indicatori biologici;
- 7. In fase di dragaggio e scarico dei sedimenti portuali in vasca di colma, si esegua un sistema di monitoraggio chimico-fisico in continuo con sonda multiparametrica, che possa verificare eventuali azioni di trasporto di contaminanti e particelle fini dal porto all'area della vasca di colma.
- 8. In fase post-operam al termine delle operazioni di deposizione dei sedimenti (per la durata di 3 anni) sia predisposta una stazione di monitoraggio in prossimità dell'area di efflusso della vasca e siano periodicamente monitorate le acque raccolte nei piezometri collocati lungo il perimetro della vasca, ai vari livelli di profondità in corrispondenza dei differenti strati tessiturali dei sedimenti. I dati



- saranno elaborati e comunicati con report semestrali agli enti di controllo preposti.
- Prima dell'inizio dei lavori sia predisposto un Cronoprogramma degli stessi. Nel quale si evidenzino i tempi di predisposizione del cantiere, di approvvigionamento dei mezzi, di esecuzione dei lavori correlati con le diverse fasi delle attività, delle ferie contrattuali, dell'incidenza media delle avverse condizioni meteomarine;
- in fase ante operam (prima dell'inizio delle attività di cantiere) siano eseguiti rilievi batimetrici di maggior dettaglio per accertare le caratteristiche della depressione morfologica, individuata dal rilievo batimetrico eseguito nel 2019;
- 11. siano effettuate analisi di stabilità pre e post operam dell'area interessata dalla vasca di colmata con particolare riferimento agli effetti della presenza della suddetta depressione morfologica, avendo cura di prevedere il corretto dimensionamento delle opere e la loro efficacia nel tempo con appropriati e cautelativi fattori di sicurezza;
- 12. in fase ante operam (prima dell'inizio delle attività di cantiere) siano eseguite ulteriori indagini dirette e/o indirette al fine della conferma dei parametri geologici e geotecnici stimati in via preliminare attraverso le pregresse analisi,al fine di valutare la tenuta idraulica della vasca di colmata e l'eventuale sifonamento della stessa;
- durante tutte le fasi dovranno essere progettati tutti gli interventi atti a prevenire ogni possibile inquinamento dell'ambiente marino per sversamenti accidentali;
- 14. in fase ante operam (prima dell'inizio delle attività di cantiere) sia redatto uno studio che analizzi l'afflusso delle acque di pioggia nell'area della colmata ed indicazioni di eventuali opere di trattamento e allontanamento;
- 15. in fase ante operamsia dimostrata la coerenza con il Piano Regolatore del Porto di Molfetta e con il Piano Regolatore Generale di Molfetta;
- 16. in fase di redazione del progetto esecutivo sia redatto uno studio degli impatti dell'intervento sul sistema di mobilità in fase di realizzazione dell'opera, sulla rete viaria interessata, con particolare riferimento ad un'analisi quantitativa della portata del traffico indotto dalle attività di cantiere;
- 17. in fase di redazione del progetto esecutivo, per quanto attiene la componente paesaggio, dovrà essere dimostrata la compatibilità paesaggistica dell'intervento al PPTR, valutando anche le finalità di recupero/ripristino dei valori paesistico/ambientali degli interventi proposti, l'accessibilità e la fruibilità della costa.



I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o
		NON CONCORDE
		con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali	CONCORDE
	Arch. Stefania Cascella	X NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
3	Difesa del suolo Dott. Fabrizio Panariello	X CONCORDE NON CONCORDE
4	Tutela delle risorse idriche Ing. Pietro Calabrese	X CONCORDE NON CONCORDE
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche Ing. Leonardo de Benedettis	X CONCORDE NON CONCORDE
6	Urbanistica	Assente
7	Infrastrutture per la mobilità Ing. Maristella Loi	X CONCORDE NON CONCORDE



8	Rifiuti e bonifiche Dott.ssa Giovanna Addati	X CONCORDE NON CONCORDE
	ASSET Ing. Maria Giovanna Altieri	X CONCORDE NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	Assente
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	Assente
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	Assente
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	Assente
	Esperto in Scienze geologiche Dott.ssa Giovanna Amedei	X CONCORDE NON CONCORDE
	Esperto in Scienze naturali Dott. Michele Bux	X CONCORDE NON CONCORDE
	Esperto in Scienze Marine Dott.ssa Maria Bianco	X CONCORDE NON CONCORDE

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2022 2 maggio 2023, n. 85

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali Sottomisura 4.1 - Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole Operazione 4.1.b - Sostegno ad investimenti realizzati da giovani agricoltori Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno - 2023 - Correzione refuso prezziario regionale e proroga termini.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n.29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione; VISTA la DGR n. 22 del 21/01/2021 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione del Modello Organizzativo denominato "MAIA 2.0" e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Deliberazione n. 1612 dell'11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha nominato il Prof. Gianluca Nardone come Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020;

VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento ed Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020, Prot. n. AOO_001_PSR 14/10/2021 – 0001453 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura";

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 478 del 29/12/2021 con il quale è stato conferito, tra l'altro, l'incarico di responsabile di raccordo delle Misure strutturali, al dott. Vito Ripa;

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 163 del 25/02/2022 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 1° marzo 2022, gli ulteriori incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura del PSR 2014/2020;

VISTA la determina dirigenziale n. 875 del 30/11/2022 con la quale sono stati prorogati gli incarichi dei Responsabili di Raccordo (RR), i Responsabili di Misura (RM) e Posizioni Organizzative dedicate (PO) del PSR Puglia 2014/2022, equiparati a Posizioni Organizzative in scadenza al primo trimestre 2023, fino al 01/03/2024; VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la DGR n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018, C(2019) 9243 del 16/12/2019, C(2020) 8283 del 20/11/2020, C(2021) 2595 del 09/04/2021, C(2021) 7246 del 30/09/2021 e C(2022) 6084 del 19/08/2022 e C(2022) 9331 del 07.12.2022 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022;

VISTO l'Avviso pubblico della Sottomisura 4.1.B approvato con DAdG n. 8 del 06/02/2023, pubblicato nel BURP n. 15 del 09/02/2023;

VISTO che il suddetto Avviso riporta al par. 12 "Imputabilità, Pertinenza, Congruità e Ragionevolezza", punto a) "Per le opere di miglioramento fondiario, costruzioni/ristrutturazioni: Per le opere indicate nel prezzario S.I.I.T. Puglia e Basilicata - Settore Infrastrutture di Bari in vigore alla data di pubblicazione del presente Avviso, che sarà reso disponibile sul sito regionale al momento della pubblicazione del presente avviso, dovrà essere elaborato il relativo computo metrico estimativo dal tecnico progettista.";

CONSIDERATO che sul sito regionale e sul sito PMA è stato pubblicato il *Listino Prezzi Regionale Anno 2022 della Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture* in quanto prezziario più aggiornato e, quindi, più adeguato a determinare la ragionevolezza dei costi;

RITENUTO NECESSARIO procedere alla correzione del refuso dell'Avviso pubblico della Sottomisura 4.1.B approvato con DAdG n. 8 del 06/02/2023, pubblicato nel BURP n. 15 del 09/02/2023 riportando correttamente al par. 12 "Imputabilità, Pertinenza, Congruità e Ragionevolezza", punto a) la seguente dicitura: "**Per le opere di miglioramento fondiario, costruzioni/ristrutturazioni**: Per le opere indicate nel Listino Prezzi Regionale Anno 2022 della Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, che sarà reso disponibile sul sito regionale al momento della pubblicazione del presente avviso, dovrà essere elaborato il relativo computo metrico estimativo dal tecnico progettista."

VISTA la richiesta di proroga dei termini previsti dall'Avviso di cui trattasi inoltrata dalla Federazione Regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Puglia in data 28/04/2023 in considerazione della nuova procedura di gestione dei preventivi prevista dall'attuale bando che risulta essere piuttosto complessa, tanto che la maggior parte dei fornitori ha difficoltà a rispettare i tempi fissati per caricare i preventivi richiesti. VALUTATO che tale richiesta appare giustificata in quanto l'Avviso al par. 12 "Imputabilità, Pertinenza, Congruità e Ragionevolezza" prevede che "l'acquisizione deve obbligatoriamente avvenire attraverso la specifica funzionalità disponibile sul portale SIAN denominata "Gestione preventivi per Domanda di sostegno", procedura del tutto innovativa e complessa;

Tutto ciò premesso e per le ragioni innanzi esposte, si propone di procedere, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, a:

correggere il refuso riportato al par. 12 "Imputabilità, Pertinenza, Congruità e Ragionevolezza", punto
a) "Per le opere di miglioramento fondiario, costruzioni/ristrutturazioni" dell'Avviso pubblico per la
presentazione delle domande di sostegno relative all'Operazione 4.1.B Sostegno ad investimenti
realizzati da giovani agricoltori che si sono insediati in agricoltura per la prima volta ai sensi della
SM 6.1 e richiesto il beneficio del premio di primo insediamento correlato alle risorse finanziarie
"Next Generation" (Avviso approvato con DAdG n. 60 del 23/05/2022 (BURP n. 59 del 26/05/2022)
successivamente integrata con DAdG n. 93 del 21/96/2022 (BURP n. 73 del 30/06/2022), sostituendo
la frase:

Per le opere indicate nel prezzario S.I.I.T. Puglia e Basilicata - Settore Infrastrutture di Bari in vigore alla data di pubblicazione del presente Avviso, che sarà reso disponibile sul sito regionale al momento della pubblicazione del presente avviso, dovrà essere elaborato il relativo computo metrico estimativo dal tecnico progettista. con la seguente:

"Per le opere indicate nel Listino Prezzi Regionale Anno 2022 della Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, che sarà reso disponibile sul sito regionale al momento della pubblicazione del presente avviso, dovrà essere elaborato il relativo computo metrico estimativo dal tecnico progettista.";

2. prorogare i termini fissati al par.15 "Modalità e termini per la compilazione del piano aziendale e presentazione delle domande di sostegno e della documentazione" nel senso che segue:

Operazione 2: Non potranno essere inserite deleghe nel portale E.I.P oltre le ore 12:00 del 5° (quinto) giorno precedente la chiusura dell'operatività del portale regionale per la compilazione dell'Elaborato Informatico Progettuale (E.I.P), ovvero <u>entro e non oltre le ore 12:00 del 05/06/2023</u>.

Il Portale regionale resterà operativo per la compilazione dell'E.I.P. e per l'invio telematico dello stesso <u>fino</u> <u>alle ore 12 del giorno 12/06/2023</u>.

Operazione 3: Il termine finale di operatività del portale SIAN è fissato <u>alle ore 23.59 del giorno 20/06/2023</u>. **Operazione 4:** A seguito del rilascio della DdS nel portale SIAN, attraverso il portale EIP deve essere effettuato l'invio telematico di tutta la documentazione elencata al successivo punto b), <u>entro e non oltre le ore 12:00</u> del giorno 26/06/2023.

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale e che ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26, c.2 e 27 del D.Lgs 33/2013.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

DETERMINA

- 1. di prendere atto e condividere tutto quanto in narrativa riportato e che qui si intende integralmente trascritto;
- 2. di procedere, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, a:
 - correggere il refuso riportato al par. 12 "Imputabilità, Pertinenza, Congruità e Ragionevolezza", punto a) "Per le opere di miglioramento fondiario, costruzioni/ristrutturazioni" dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative all'Operazione 4.1.B Sostegno ad investimenti realizzati da giovani agricoltori che si sono insediati in agricoltura per la prima volta ai sensi della SM 6.1 e richiesto il beneficio del premio di primo insediamento correlato alle risorse finanziarie "Next Generation" (Avviso approvato con DAdG n. 60 del 23/05/2022 (BURP n. 59 del 26/05/2022) successivamente integrata con DAdG n. 93 del 21/96/2022 (BURP n. 73 del 30/06/2022), sostituendo la frase:

Per le opere indicate nel prezzario S.I.I.T. Puglia e Basilicata - Settore Infrastrutture di Bari in vigore alla data di pubblicazione del presente Avviso, che sarà reso disponibile sul sito regionale al momento della pubblicazione del presente avviso, dovrà essere elaborato il relativo computo metrico estimativo dal tecnico progettista.

con la seguente:

"Per le opere indicate nel Listino Prezzi Regionale Anno 2022 della Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, che sarà reso disponibile sul sito regionale al momento della pubblicazione del presente avviso, dovrà essere elaborato il relativo computo metrico estimativo dal tecnico progettista.";

• prorogare i termini fissati al par.15 "Modalità e termini per la compilazione del piano aziendale e presentazione delle domande di sostegno e della documentazione" nel senso che segue:

Operazione 2: Non potranno essere inserite deleghe nel portale E.I.P oltre le ore 12:00 del 5° (quinto) giorno precedente la chiusura dell'operatività del portale regionale per la compilazione dell'Elaborato Informatico Progettuale (E.I.P), ovvero <u>entro e non oltre le ore 12:00 del 05/06/2023</u>.

Il Portale regionale resterà operativo per la compilazione dell'E.I.P. e per l'invio telematico dello stesso fino alle ore 12 del giorno 12/06/2023.

Operazione 3: Il termine finale di operatività del portale SIAN è fissato <u>alle</u> <u>ore 23.59 del giorno</u> 20/06/2023.

Operazione 4: A seguito del rilascio della DdS nel portale SIAN, attraverso il portale EIP deve essere effettuato l'invio telematico di tutta la documentazione elencata al successivo punto b), entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 26/06/2023.

- 1. di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di comunicazione ai richiedenti gli aiuti dei termini e delle modalità di presentazione delle domande e della documentazione;
- 2. di dare atto che il presente provvedimento:
 - sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - sarà disponibile nel sito internet (https://psr.regione.puglia.it);
 - sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito https://www.regione.puglia.it;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- è adottato in originale ed è composto da n. 6 (SEI) pagine.

P.O. Responsabile delle Sottomisure 6.1 e 4.1.B Mariateresa D'Arcangelo

Autorità di gestione PSR 2014-2022 Gianluca Nardone

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI ADELFIA

Deliberazione C.C. 30 marzo 2023, n. 3

VARIANTE AL PIANO URBANISTICO GENERALE - APPROVAZIONE DEFINITIVA.

L'anno **duemilaventitre** il giorno **trenta** del mese di **marzo** alle ore **20:20** in Adelfia, nella sala delle adunanze consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Pubblica, in Prima convocazione, in seguito a convocazione fatta dal Presidente del Consiglio Comunale con avvisi scritti e consegnati al domicilio dei Consiglieri, ai sensi dell'art. 39 del D.L.gs. n. 267/2000.

COSOLA Giuseppe	Presente
MACCHIA Natale	Presente
LAFIRENZA Viviana	Presente
PANTALEO Daniela	Presente
LARICCHIA Maria Donata	Presente
CARINGELLA Giuseppe	Presente
MORETTI Nicola	Presente
ACQUASANTA Filomena	Presente
NOVIELLI Fabio	Presente

LACASELLA Valentina Cristiana	Presente
FALCO Maria	Presente
PIROLO Costantino Silvio	Presente
GATTI Antonella	Presente
ROMANELLI Beatrice	Presente
ANGIULI Rocco	Presente
CAMPANELLA Rocco	Presente
Di Turi Rosa	Presente

Presiede la seduta Natale Macchia quale Presidente del Consiglio,

Verbalizza il Segretario Generale Luigi Di Natale.

Essendo presenti n. 17 consiglieri in Prima convocazione la seduta è valida.

Il presente verbale, previa lettura e conferma, si sottoscrive.

Il Presidente del Consiglio introduce l'argomento al punto 6 all'O.d.g. "Variazione al Piano Urbanistico Generale..".

Relaziona sull'argomento il responsabile dell'area tecnica l'Ing. Michele Abbatecola e l' Architetto Nicola Fuzio; Successivamente in prosecuzione della seduta, intervengono i seguenti consiglieri Gatti, Pirolo, Campanella. Alle ore 22:16 i consiglieri Pirolo, Gatti, Romanelli, Angiuli, Campanella, Di Turi si allontanano.

Si dà atto che al momento della votazione risultano:

Presenti:n.11consiglieri – Assenti:n.6 consiglieri (Angiuli, Campanella, Di Turi, Gatti, Pirolo, Romanelli). Favorevoli: all'unanimità.

Il testo integrale degli interventi è contenuto nei verbali redatti dalla ditta "Scripta manent", depositati presso l'ufficio di segreteria.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con DCC n° 8 del 22/04/2013, pubblicata sul BURP n° 95 dell'11/07/2013, è stato definitivamente approvato, ai sensi dell'articolo 11, comma 12, della LR 27/07/2001, n° 20, il PUG Comunale;
- a seguito di richiesta prot. n° 11647 del 25/06/14 del Settore Assetto del Territorio, la Giunta Comunale, con delibera n° 82 del 08/07/14, ha dato indirizzo al medesimo Settore di procedere alla formazione, ex articolo 12 della LR 27/07/2001, n° 20, della variazione del sopraccitato PUG;
- a seguito dell'adozione del predetto atto di indirizzo, è stato predisposto il DPP di cui alla LR 27/07/2001,
 n° 20, art. 11, trasmesso con nota prot. n° 17218 del 22/09/14;
- il predetto DPP è stato adottato con DCC n° 49 del 26/09/2014, ex articolo 11 della LR 27/07/2001, n° 20;
- il DPP, ex articolo 11, comma 2, della LR 27/07/2001, n° 20, è stato depositato presso la segreteria del Comune di Adelfia e che dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante pubblicazione di avviso su tre quotidiani;
- la Giunta Comunale, con delibera n° 94 del 12/08/2015, ha –ex articolo 11, comma 4, della LR 27/07/2001,

- n° 20– proposto al Consiglio Comunale l'adozione, ai sensi del combinato disposto degli articoli 12, comma 1, e 11, comma 4, della LR 27 luglio 2001, n° 20, sulla base del DPP di cui alla DCC n° 49 del 26/09/2014, della variazione del PUG/S e del PUG/P, costituita dai seguenti atti:
- S.01 Carta delle invarianti strutturali paesistico ambientali scala 1:10.000
- S.02 Carta dell'armatura infrastrutturale e verifica del dimensionamento delle aree per servizi scala 1:5.000
- o S.03 Carta dei contesti urbani scala 1:5.000
- S .04 Carta dei contesti rurali scala 1:10.000
- o P.01 Carta dei contesti urbani scala 1:5.000
- o Relazione generale
- Norme tecniche di attuazione
- con DCC n° 27 del 25/08/2015, previa approvazione di "emendamento tecnico alle NTA del P.U.G. che modifica gli artt. 20, 21 e 47", è stata adottata, ai sensi del combinato disposto degli articoli 12, comma 1, e 11, comma 4, della LR 27 luglio 2001, n° 20, sulla base del DPP di cui alla DCC n° 49 del 26/09/2014, la variazione del PUG/S e del PUG/P, costituita dai seguenti atti:
 - o S.01 Carta delle invarianti strutturali paesistico ambientali scala 1:10.000
 - S.02 Carta dell'armatura infrastrutturale e verifica del dimensionamento delle aree per servizi scala 1:5.000
 - o S.03 Carta dei contesti urbani scala 1:5.000
 - o S.04 Carta dei contesti rurali scala 1:10.000
 - o P.01 Carta dei contesti urbani scala 1:5.000
 - o Relazione generale
 - Norme tecniche di attuazione
- la DCC n° 27 del 25/08/2015 è stata depositata presso la Segreteria del Comune e che dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante pubblicazione di avviso su tre quotidiani;
- entro il temine per la presentazione delle osservazioni ex articolo 11, comma 5, della LR 27/07/2001, n°
 20, sono pervenute n° 10 osservazioni;
- altresì, entro il predetto termine ultimo, il Settore Assetto del Territorio, con lettera prot. n° 20775 del 11/12/2015, ha prodotto proprie osservazioni;
- con nota prot. n° 7156 del 15/03/2016, acclarata al prot. n° 4712 del 17/03/2016, la Regione Puglia –
 Sezione Lavori Pubblici, ha espresso parere favorevole ex articolo 89 del d.P.R. 6 giugno 2001, n° 380;
- a seguito di richiesta prot. n° 21566 del 28/12/2015, l'Autorità di Bacino della Puglia, ha comunicato, con nota prot. n° 4164 del 29/03/2016, acclarata al prot. n° 5223 del 04/04/2016, la necessità di aggiornare la variazione PUG de quo al quadro attuale dell'assetto geomorfologico territoriale;
- la variazione del Piano Urbanistico Generale, comporta la verifica di assoggettabilità a Valutazione
 Ambientale Strategica ex articolo 8, della LR 4 dicembre 2012, n° 44;
- correlativamente alla proposta di variazione de quo e in conformità al R.R. 9 ottobre 2013, n° 18, è stato elaborato il "Rapporto preliminare di verifica";
- il Consiglio Comunale con deliberazione n° 9 del 20/04/2016 ha esaminato tutte le osservazioni pervenute determinando per ciascuna di esse, in conformità alle controdeduzioni proposte dal progettista della medesima Variante, e costituita dai seguenti elaborati:
 - S.01 Carta delle invarianti strutturali paesistico ambientali scala 1:10.000
 - S.02 Carta dell'armatura infrastrutturale e verifica del dimensionamento delle aree per servizi scala 1:5.000
 - o S.03 Carta dei contesti urbani scala 1:5.000
 - o S.04 Carta dei contesti rurali scala 1:10.000
 - o P.01 Carta dei contesti urbani scala 1:5.000
 - o Relazione generale
 - o Norme tecniche di attuazione
 - o Rapporto preliminare di verifica

- con lo stesso provvedimento il Consiglio Comunale ha disposto l'adeguamento degli elaborati della variante allo strumento urbanistico adottata, alle osservazioni accolte e parzialmente accolte, dando mandato al Responsabile del Settore Tecnico di procedere al consequenziale adeguamento degli elaborati del PUG, nei modi e termini di cui all'art. 11, comma 6, della LR n° 20/2001 con le modalità previste dalla circolare regionale n° 1/2005;
- con lo stesso provvedimento, il Consiglio Comunale ha dato indirizzo al Responsabile del Settore Tecnico di procedere all'adeguamento al PPTR, della variazione al PUG adottata e di procedere all'implementazione nativa "GIS" della variazione al PUG adottata, anche in relazione all'adeguamento PPTR;
- con nota prot. n° 9301 del 7/06/2016, pervenuta alla Sezione Urbanistica in data 10/06/2016 ed acquisita al prot. n.4650 del 14/06/2016 della stessa Sezione, il Comune di Adelfia ha trasmesso, per il controllo di compatibilità ai sensi del citato art. 11 della LR n° 20/2011, la relativa documentazione tecnico-amministrativa, come di seguito complessivamente costituita:
 - o Deliberazione del Consiglio Comunale n.9 del 20/04/2016
 - o Relazione generale
 - o Norme tecniche di attuazione
 - o Rapporto preliminare di verifica
 - o S.01 Carta delle invarianti strutturali paesistico ambientali
 - o S.02 Carta dell'armatura infrastrutturale e verifica del dimensionamento delle aree per servizi
 - S.03 Carta dei contesti urbani
 - S.04 Carta dei contesti rurali
 - P.01 Carta dei contesti urbani
 - o P.02 Carta degli edifici di particolare rilevanza da punto di vista storico
 - o P.03 Carta della mobilità sostenibile
- con nota prot. n° 6522 del 9/09/2016 la Sezione Urbanistica richiedeva al Comune di Adelfia integrazioni di documentazione;
- con nota prot. n° 15506 del 20/09/2016 il Comune di Adelfia, rispondeva alla suddetta richiesta di integrazioni;
- con la deliberazione n° 1678 del 2 novembre 2016, la Giunta Regionale ha attestato la "non compatibilità" alla LR n° 20/2001 e al DRAG approvato con DGR n° 1328 del 03/08/07, ai sensi dell'art. 11, commi 7 e 8, della LR n° 20/2001, della Variante al PUG adottata dal Comune di Adelfia con DCC n° 9 del 20/04/2016;
- la predetta Deliberazione è stata notificata al Comune di Adelfia con nota della Sezione Urbanistica Regionale prot. n° 8373 del 9/11/2016;
- a seguito di partecipazione a bando regionale, in data 29/10/2018 il Comune di Adelfia ha sottoscritto un protocollo di intesa con il Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio – Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio della Regione Puglia, per il "Sostegno ai comuni per l'adeguamento dei PUG vigenti al PPTR, ai sensi dell'art. 97 delle NTA del PPTR e per attività di Sperimentazione dei progetti territoriali per il paesaggio regionale";
- i due incontri previsti dal protocollo si sono tenuti in data 03/12/2018, presenti: Regione Puglia –
 Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, Innova Puglia e Comune di Adelfia; ed in data 04/02/2019, presenti: Regione Puglia Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, Regione Puglia Sezione Urbanistica/Servizio strumentazione urbanistica, MIBACT Segretariato Generale della Puglia, MIBACT Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari; Comune di Adelfia;
- come concordato durante l'incontro/tavolo tecnico del 04/02/2019, con nota prot. n° 2625 del 18/02/2019 il Comune di Adelfia, unitamente alla convocazione della Conferenza di Servizi, ha trasmesso agli enti convocati gli elaborati scritto-grafici della variante strutturale al PUG, modificati ed integrati in riscontro ai rilievi di cui alla DGR n° 1678 del 02/11/2016, e a quanto condiviso con la Sezione Urbanistica e la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia e con il Segretariato Generale e Soprintendenze del MIBAC, nei "tavoli tecnici" del 03/12/2018 e del 04/02/2019 "ai fini dell'espressione delle relative determinazioni di competenza dei singoli Enti coinvolti", e nello specifico.
 - Relazione Generale

- S.01a Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali/struttura idrogeomorfologica scala 1:10.000
- S.01b Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali/struttura ecosistemica-ambientale scala 1:10.000
- S.01c Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali/struttura antropica e storico-culturale scala 1:10.000
- o S.02 Aree escluse ai sensi del comma 2, art.142, Dlgs 42/2004 scala 1:3.000
- o S.03 Scenario di sintesi dei progetti territoriali per il paesaggio scala 1:10.000
- o S.03.1 La Rete Ecologica Comunale scala 1:10.000
- S.04 Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: vulnerabilità e rischio idraulico scala 1:10.000
- o S.05 Carta dell'armatura infrastrutturale scala 1:10.000
- o S.06 Carta dei contesti scala 1:10.000
- o S.07 Carta dei contesti scala 1:5.000
- o P.01 Carta dei contesti urbani scala 1:5.000
- o P.02 Carta dei contesti urbani Schede scala 1:5.000
- o P.03 Carta degli edifici di particolare rilevanza dal punto di vista storico scala 1:2.000
- o P.04 Carta della mobilità sostenibile scala 1:10.000
- Norme Tecniche di Attuazione
- successivamente ai due tavoli tecnici del 03/12/2018 e 04/02/2019, la Conferenza di Servizi è stata assolta in 5 distinte sedute tenutesi in data: 08/04/2019, 16/04/2019, 19/04/2019, 03/05/2019 e 06/05/2019;
- con deliberazione n° 1545 del 02/08/2019 la Giunta Regionale ha attestato, ai sensi dell'art. 11 della LR n° 20/2001, la compatibilità della variante al PUG del Comune di Adelfia rispetto alla LR n° 20/2001 e al DRAG approvato con DGR n° 1328 del 03/08/2007 ed al PPTR.

Considerato che:

- con la delibera di Consiglio Comunale n° 9 del 24/04/2016 di adozione della variante generale al PUG e ha avviato il procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS della variante;
- il Comune di Polignano a Mare è stato individuato quale Autorità competente nel procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS;
- in data 28/01/2020, il Comune di Adelfia ha trasmesso il rapporto preliminare di verifica, la delibera di consiglio comunale di adozione del PUG e tutti gli allegati necessari all'espletamento del procedimento di verifica;
- il Comune di Polignano a Mare ha verificato la completezza della documentazione ricevuta e ha avviato in data 17/02/2020 la fase di consultazione preliminare con i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territoriali interessati, pubblicando la documentazione relativa al piano sul proprio sito web;
- con provvedimento prot. n° 28605 del 15/10/2020 il Responsabile del Procedimento ha assoggettato a VAS la variante generale al PUG di Adelfia;
- con la deliberazione n° 14 dell'1/06/2022, il Consiglio Comunale di Adelfia ha avviato il procedimento di annullamento in autotutela, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 nonies della legge n° 241/1990, della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS della variante al Piano Urbanistico Generale, avviata con la delibera del Consiglio Comunale n° 9 del 24/04/2016 e degli atti collegati e conseguenti in materia di valutazione ambientale strategica;
- con il provvedimento n° 247 del 20/10/2022, il Responsabile del Settore Assetto del Territorio ha determinato di annullare in autotutela il provvedimento di assoggettamento a VAS della variante generale al PUG di Adelfia prot. n° 28605 del 15/10/2020, emesso dal Responsabile del Procedimento del Comune di Polignano a Mare, ai sensi dell'art. 21 nonies della Legge n° 241/1990;
- con il provvedimento n° 106 del 26/10/2022, la Giunta Comunale ha deliberato di individuare nel Settore di Polizia Municipale e Ambiente, la struttura comunale con funzioni di "autorità competente"

- nell'ambito dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS dei Piani e Programmi da approvare da parte del Comune, ai sensi della normativa di settore e tanto nel rispetto dei principi ed avente i requisiti di cui al comma 1 dell'art. 4 della LR n° 44/2012;
- con la determinazione n° 280 del 24/11/2022 il Responsabile del Settore Assetto del Territorio ha attestato il ricorrere dei presupposti per l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS (di cui all'art.8 della legga VAS) per la variante al PUG di Adelfia, ai sensi comma 5.1c) ed al comma 5.1d) del Regolamento Regionale n° 18/2013;
- con determinazione n° 168 del 14/12/2022, il Settore di Polizia Municipale e Ambiente ha avviato la consultazione degli enti territoriali interessati e dei soggetti competenti in materia ambientale per il procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 5 del RR n° 18/2013;
- con determinazione n° 10 del 20/02/2023, il Settore di Polizia Municipale e Ambiente ha escluso dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della LR Puglia n° 44/2012 e s.mm.ii. la variante al Piano Urbanistico Generale del Comune di Adelfia e contestualmente ha dichiarato assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la variante al Piano Urbanistico Generale del Comune di Adelfia, ai sensi del combinato disposto del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n° 18 "Regolamento di attuazione della Legge Regionale 14 dicembre 2012, n° 44 (Disciplina Regionale in materia di Valutazione Ambientale Strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali" (BURP n° 134 del 15/10/2013), per tutte le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate.

Vista la Legge Regionale n° 20 del 27/07/2001 "Norme generali di governo e uso del territorio" che all'art.12, comma 1, stabilisce che "Il Comune procede alla variazione delle previsioni strutturali del PUG mediante lo stesso procedimento previsto dall'articolo 11" e che, ai commi 7 e seguenti, stabilisce quanto segue:

- al comma 7: "Il PUG così adottato viene inviato alla Giunta Regionale e alla Giunta Provinciale ai fini del controllo di compatibilità rispettivamente al DRAG e con il PTCP ove approvati. Qualora il DRAG e/o il PTCP non siano stati ancora approvati, la Regione effettua il controllo di compatibilità rispetto ad altro strumento regionale di pianificazione territoriale ove esistente, ivi inclusi i piani già approvati ai sensi degli articoli da 4 a 8 della Legge Regionale 31 maggio 1980, n° 56, ovvero agli indirizzi regionali della programmazione socio-economica e territoriale di cui all'articolo 5 del D.Lgs. n° 267/2000";
- al comma 8: "La Giunta Regionale e la Giunta Provinciale si pronunciano entro il termine perentorio di centocinquanta giorni dalla ricezione del PUG, decorso inutilmente il quale il PUG si intende controllato con esito positivo";
- al comma 9: "Qualora la Giunta Regionale o la Giunta Provinciale deliberino la non compatibilità del PUG rispettivamente con il DRAG o con il PTCP, il Comune promuove, a pena di decadenza delle misure di salvaguardia di cui all'articolo 13, entro il termine perentorio di centottanta giorni dalla data di invio del PUG, una Conferenza di servizi alla quale partecipano il Presidente della Giunta Regionale o suo Assessore delegato, il Presidente della Provincia o suo Assessore delegato e il Sindaco del Comune interessato o suo Assessore delegato. In sede di Conferenza di servizi le Amministrazioni partecipanti, nel rispetto del principio di copianificazione, devono indicare specificamente le modifiche necessarie ai fini del controllo positivo";
- al comma 10: "La conferenza di servizi assume la determinazione di adeguamento del PUG alle modifiche di cui al comma 9 entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data della sua prima convocazione, l'inutile decorso del quale comporta la definitività delle delibere regionale e/o provinciale di cui al comma 9, con contestuale decadenza delle misure di salvaguardia";
- al comma 11: "La determinazione di adeguamento della Conferenza di servizi deve essere recepita dalla Giunta Regionale e/o dalla Giunta Provinciale entro trenta giorni dalla data di comunicazione della determinazione medesima. L'inutile decorso del termine comporta il controllo positivo da parte della Giunta Regionale e/o della Giunta Provinciale".

Richiamato l'art. 97 delle NTA del PPTR che, come previsto dall'art. 2, comma 9, della LR n° 20/2009, stabilisce

che i Comuni adeguino i propri Piani Urbanistici Generali alle previsioni del PPTR entro un anno dalla sua entrata in vigore.

Preso atto che:

- l'Autorità di Bacino della Puglia si è espresso con nota prot. n° 4164 del 29/03/2016;
- la Sezione Lavori Pubblici della Regione Puglia ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 89 del DPR
 n° 380/2001 con nota prot. n° 7156 del 15/03/2016;
- con determinazione n° 10 del 20/02/2023, il Settore di Polizia Municipale e Ambiente ha escluso dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della LR Puglia n° 44/2012.

Rilevato che gli elaborati che costituiscono il PUG di Adelfia sono quelli di cui alla DGR n° 1545 del 02/08/2019 di attestazione di compatibilità alla LR n° 20/2001 e al DRAG, che non risultano modificati dalla variante di cui all'oggetto e di seguito vengono riportati:

- o Relazione Generale Integrativa II
- o Norme Tecniche di Attuazione
- S.01a Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali/struttura idrogeomorfologica scala
 1:10.000
- S.01b Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali/struttura ecosistemica-ambientale scala 1:10.000
- S.01c Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali/struttura antropica e storico-culturale
 scala 1:10.000
- S.02 Aree escluse ai sensi del comma 2, art.142, Dlgs 42/2004 scala 1:3.000
- S.03 Scenario di sintesi dei progetti territoriali per il paesaggio scala 1:10.000
- S.03.1 La Rete Ecologica Comunale scala 1:10.000
- S.04 Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: vulnerabilità e rischio idraulico scala 1:10.000
- S.05 Carta dell'armatura infrastrutturale scala 1:10.000
- o S.06 Carta dei contesti scala 1:10.000
- o S.07 Carta dei contesti scala 1:5.000
- o P.01 Carta dei contesti urbani scala 1:5.000
- o P.02 Carta dei contesti urbani Schede scala 1:5.000
- o P.03 Carta degli edifici di particolare rilevanza dal punto di vista storico scala 1:2.000
- o P.04 Carta della mobilità sostenibile scala 1:10.000

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n° 1545 del 02/08/2019, pubblicata sul BURP n° 105 del 13/09/2019, con la quale la Regione Puglia ha attestato la compatibilità della variante al PUG del Comune di Adelfia sia dal punto di vista urbanistico, ai sensi dell'art.11 della LR n° 20/2001 e del DRAG approvato con DGR n° 1328 del 03/08/2007, sia dal punto di vista paesaggistico quale adeguamento del PUG al PPTR, ai sensi dell'art. 96, comma 1, delle NTA del medesimo PPTR e a conclusione dei procedimenti conclusi favorevolmente delle rispettive conferenze di servizi espletate.

Ritenuto:

- di dover condividere tutte le decisioni assunte sia nelle precitate "Conferenze dei Servizi" tenutesi per i procedimenti paesaggistici di adeguamento dello strumento urbanistico generale al PPTR e di quello urbanistico di compatibilità al DRAG regionale, ai sensi della L.R. n. 20/2001, nonché i contenuti della Deliberazione della Giunta Regionale n° 1545 del 02/08/2019 di attestazione delle rispettive compatibilità della variante in oggetto;
- di dover procedere all'approvazione, in via definitiva, della variante al Piano Urbanistico Generale del Comune di Adelfia, a conclusione dei precitati procedimenti di Conferenza dei Servizi previsti dall'art.

11 della LR n° 20/2001 e dagli artt. 96 e 97 delle NTA del PPTR regionale, così come formatosi con le modifiche ed integrazione rivenienti dai procedimenti formativi espletati.

Vista al Legge Regionale n° 20 del 27/07/2001 e s.mm.ii.

Vista la Circolare della Regione Puglia – Assessorato all'Assetto del Territorio, n° 1/2005, esplicativa della potestà pianificatoria dei Comuni.

Visto il Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio (PUTT/P) approvato con deliberazione della Giunta Regionale n° 176 del 16/02/2015.

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n° 1328 del 03/08/2007 di approvazione del Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG).

Visti i verbali della Conferenze dei Servizi della procedura paesaggistica e di adeguamento al PPTR del 08/04/019, 16/04/2019, 19/04/2019, 03/05/2019, 06/05/2019.

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n° 1545 del 02/08/2019, pubblicata sul BURP n° 105 del 13/09/2019.

Preso atto del parere favorevole formulato dal Responsabile del Settore Assetto del Territorio sulla proposta di deliberazione in oggetto, espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Sentita la relazione del progettista Arch. Nicola F. Fuzio.

Con votazione resa nelle forme di legge dagli aventi diritto che ha dato il seguente risultato accertato e proclamato dal Presidente:

Presenti:n.11 Assenti:n.6 Contrari:n.0

Votazione:all'unanimità

DELIBERA

- 1) La narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2) Di approvare in via definitiva, ai sensi e per gli effetti del 12° comma dell'art. 11 della L.R. n. 20/2001 e s.mm.ii., la variante al Piano Urbanistico Generale del Comune di Adelfia di adeguamento al PPTR regionale (articoli 96 e 97 delle NTA-PPTR), costituita dagli elaborati scrittografici che di seguito si elencano, come rivenienti dalle procedure delle conferenze di servizi citate in narrativa, espletate sugli aspetti urbanistici e paesaggistici del medesimo strumento urbanistico:
 - o Relazione Generale Integrativa II
 - o Norme Tecniche di Attuazione
 - S.01a Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali/struttura idrogeomorfologica scala 1:10.000
 - S.01b Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali/struttura ecosistemica-ambientale scala 1:10.000
 - S.01c Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali/struttura antropica e storico-culturale
 scala 1:10.000
 - S.02 Aree escluse ai sensi del comma 2, art.142, Dlgs 42/2004 scala 1:3000
 - o S.03 Scenario di sintesi dei progetti territoriali per il paesaggio scala 1:10000

- o S.03.1 La Rete Ecologica Comunale scala 1:10000
- S.04 Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: vulnerabilità e rischio idraulico scala
 1:10.000
- o S.05 Carta dell'armatura infrastrutturale scala 1:10000
- o S.06 Carta dei contesti scala 1:10000
- o S.07 Carta dei contesti scala 1:5000
- o P.01 Carta dei contesti urbani scala 1:5000
- o P.02 Carta dei contesti urbani Schede scala 1:5000
- o P.03 Carta degli edifici di particolare rilevanza dal punto di vista storico scala 1:2000
- o P.04 Carta della mobilità sostenibile scala 1:10000
- 3) **Di dare atto** che gli elaborati formanti il Piano Urbanistico Generale del Comune di Adelfia, costituiti dagli elaborati del PUG approvato in via definitiva con la delibera di Consiglio Comunale n° 8 del 22/04/2013, integrati dagli elaborati della variante che con il presente provvedimento viene approvata in via definitiva, sono quindi i seguenti:

in via definitiva, sono quindi i seguenti:	
<u>a - Relazione generale</u>	- PUG 2013
o a.1 - Relazione Integrativa	- PUG 2013
o a.2 - Relazione Integrativa II	- VAR 2019
<u>b - Sistema delle conoscenze</u>	
b.1 - Sistema di area vasta	
o b.1.1 - Sistema territoriale di area vasta - scala 1:50000	- PUG 2013
o b.1.2 - Sistema territoriale sovralocale - scala 1:25000	- PUG 2013
o b.1.3 - Carta dei vincoli ambientali - scala 1:25000	- PUG 2013
o b.1.5 - Carta dei vincoli idrogeologici - scala 1:25000	- PUG 2013
o b.1.6 - Carta delle risorse infrastrutturali di rango sovralocale - scala 1:25000	- PUG 2013
o b.1.7 - Carta degli strumenti urbanistici generali comunali vigenti	
scala 1: 50.000	- PUG 2013
o b.1.8 - Carta dell'uso del suolo - scala 1:25000	- PUG 2013
b.2- Sistema territoriale locale	
o b.2.1 - Sistema insediativo: cartografia comunale - scala 1:10000	- PUG 2013
o b.2.2.a - Sistema insediativo: cartografia comunale - scala 1:5000	- PUG 2013
o b.2.2.b - Sistema insediativo: cartografia comunale - scala 1:5000	- PUG 2013
o b.2.3 - Sistema insediativo: ortofoto - scala 1:10000	- PUG 2013
o b.2.4 - Sistema insediativo: ortofoto - scala 1:5000	- PUG 2013
o b.2.5 - Sistema ambientale: aspetti geologici e geomorfologici del territorio	DUC 2012
comunale - scala 1:10000	- PUG 2013
o b.2.6 - Sistema ambientale: vulnerabilità e rischio idraulico - scala 1:10000	- PUG 2013
o b.2.7 - Sistema ambientale: vulnerabilità e rischio· sismico - scala 1:10000	- PUG 2013
 b.2.8 - Carta delle risorse paesaggistiche - scala 1:10000 	- PUG 2013
o b.2.9.a - Carta delle risorse rurali - scala 1:5000	- PUG 2013
o b.2.9.b - Carta delle risorse rurali - scala 1:5000	- PUG 2013
o b.2.10 - Carta delle risorse insediative - scala 1:10000	- PUG 2013
o b.2.11 - Carta delle risorse. infrastrutturali - scala 1:10.000	- PUG 2013
<u>b.3 - Bilancio della pianificazione in vigore</u>	
o b.3.1.a - Stato giuridico - scala 1:5000	- PUG 2013
o b.3.1.b - Stato giuridico - scala 1:5000	- PUG 2013
<u>c - Quadri interpretativi</u>	
o c.1 - Carta delle dominanti territoriali - scala 1:10000	- PUG 2013
o c.2 - Lettura dei contesti territoriali - scala 1:10000	- PUG 2013
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	

d - Previsioni strutturali (PUG/S)	
 S.01a - Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali/struttura 	
idrogeomorfologica - scala 1:10000	- VAR 2019
 S.01b - Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali/struttura 	
ecosistemica-ambientale - scala 1:10000	- VAR 2019
o S.01c - Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali/struttura	
o antropica e storico-culturale - scala 1:10000	- VAR 2019
○ S.02 - Aree escluse ai sensi del comma 2, art.142, Dlgs 42/2004 - scala 1:3000	- VAR 2019
○ S.03 - Scenario di sintesi progetti territoriali per il paesaggio - scala 1:10000	- VAR 2019
○ S.03.1 - La Rete Ecologica Comunale - scala 1:10000	- VAR 2019
 S.04 - Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: vulnerabilità 	
e rischio idraulico - scala 1:10000	- VAR 2019
 ○ S.05 - Carta dell'armatura infrastrutturale - scala 1:10000 	- VAR 2019
○ S.06 - Carta dei contesti - scala 1:10000	- VAR 2019
○ S.07 - Carta dei contesti - scala 1:5000	- VAR 2019
e - Previsioni programmatiche (PUG/P)	
○ P.01 – Carta dei contesti urbani – scala 1:5.000	- VAR 2019
○ P.02 – Carta dei contesti urbani – Schede – scala 1:5000	- VAR 2019
 P.03 – Carta degli edifici di particolare rilevanza dal punto di vista storico 	
scala 1:2000	- VAR 2019
○ P.04 – Carta della mobilità sostenibile – scala 1:10000	- VAR 2019
<u>f - Norme Tecniche di Attuazione</u>	- VAR 2019
g - Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica	- VAR 2019
o g.1 – Rapporto Ambientale	- VAR 2019

- 4) **Di demandare** al Responsabile del Settore Tecnico Assetto del Territorio gli ulteriori adempimenti consequenziali alla presente deliberazione ai sensi della più volte citata Legge Regionale n. 20/2001 e s.mm.ii., ivi compresa la pubblicazione sul BUR Puglia del presente provvedimento di Consiglio Comunale.
- 5) **Di dare atto** che dal giorno successivo alla pubblicazione sul BUR Puglia, la variante al PUG con il presente provvedimento approvata, acquista efficacia.
- 6) **Di dare atto** che dell'avvenuta formazione della variante al PUG in oggetto, sarà dato avviso mediante manifesti da affiggere nei luoghi pubblici e pubblicazione su almeno due quotidiani a diffusione provinciale.

SUCCESSIVAMENTE IL CONSIGLIO COMUNALE

vista l'urgenza, con separata votazione resa nelle forme di legge dagli aventi diritto, dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del DLGS n° 267/2000, con voti **favorevoli all'unanimità**, contrari n° 0, astenuti n°0 ;consiglieri presenti n°11; assenti n° 6.

Dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134,comma 4,del D.Lgs. 18 agosto 2000,n.267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio Natale MACCHIA Il Segretario Generale Luigi DI NATALE

Appalti-Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

ARET PUGLIAPROMOZIONE - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 4 maggio 2023, n. 195

CUP B59D20001730009 - POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 - ASSE VI TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI - AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE - ATTUAZIONE DEL PROGETTO "PROMOZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA 2022-2023" - ATTIVITA' DI EDUCATIONAL, PRESS/BLOG TOUR PER LA PROMOZIONE TURISTICA DELLA DESTINAZIONE PUGLIA - AVVISO PUBBLICO (CALL) PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DI EDUCATIONAL TOUR FAM TRIP, PRESS TOUR E BLOG TOUR DA REALIZZARE PER LA PROMOZIONE DELLA PUGLIA (ANNUALITÀ 2023). APPROVAZIONE ATTI. CIG Z143AE716A E CUP: B39D20002200009 PUBBLICITÀ LEGALE.

L'anno 2023, il giorno quattro del mese di maggio, il Dott. Luca Scandale, in qualità di Direttore Generale di Pugliapromozione:

- VISTA la Legge 29 marzo 2001, n. 135 recante "Riforma della legislazione nazionale del turismo";
- VISTA la Legge Regionale n.1 dell'11 febbraio 2002, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18 recante "Norme di prima applicazione dell'art.5 della legge 29/03/2001, n.135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese";
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2011 n. 176 "Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTA la D.G.R. 28 ottobre 2021, n. 1732 "Agenzia Regionale per il Turismo A.R.E.T. Pugliapromozione Nomina Direttore Generale";
- VISTO il D.P.G.R. 10.11.2021, n. 404, notificato all'Agenzia Pugliapromozione in data 15.11.2021, con il quale il dott. Luca Scandale è stato nominato Direttore Generale, all'esito della verifica previa acquisizione da parte del Dipartimento Turismo e Cultura della prescritta dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i., giusta D.G.R. n. 24/2017;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi";
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante "*Testo unico* delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm. recante "Codice dell'amministrazione digitale";
- VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante "Codice dei Contratti pubblici" come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" e dalle successive disposizioni normative;
- VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

- VISTO il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 recante "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- VISTO il D.L. 11 luglio 2020 n. 76 (decreto semplificazioni) recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020 n. 120;
- VISTO il D.L. 31 maggio 2021, 77 (decreto semplificazioni bis) recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108;
- VISTO il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati UE 2016/679 (GDPR), entrato in vigore il 25 maggio 2018, pubblicato in G.U.U.E. il 4 maggio 2016 ed entrato in vigore il 24 maggio 2018;
- VISTA la Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- VISTA la D.G.R. 6 ottobre 2015, n. 1735 con cui è stato approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nella versione generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, a seguito dell'approvazione da parte dei Servizi della Commissione [decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015];
- VISTA la D.G.R. 14 febbraio 2017, n. 191 recante "POR Puglia 2014/2020 Asse VI Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche". L.r. n. 1/2002 e ss.mm.e ii. Approvazione Piano Strategico del Turismo 2016-2025, Piano Triennale 2017-2019 e Piano Annuale 2017, Schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia e Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione";
- VISTO l'Atto dirigenziale della Sezione Turismo del del 06.04.2023, con il quale la Sezione Turismo e Internazionalizzazione ha preso atto dei progetti attuativi "Promozione della Destinazione Puglia", "Comunicazione Digitale e Brand Identity della Destinazione Puglia", "Qualificazione e Potenziamento del Sistema dell'accoglienza Turistica Regionale e Valorizzazione dell'offerta", "Innovazione della Destinazione Puglia" e "Prodotto Turistico" dell'Annualità 2023, nonché della rimodulazione delle tabelle dei costi dei progetti attuativi delle annualità 2018-2022 nell'ambito del Piano Strategico del Turismo (di cui alle AD n. 21/2018, n. 59/2018, n. 43/2019, n. 94/2019, n. 12/2020, n. 70/2020, n. 107/2020, n. 171/2020, n. 40/2021, n. 67/2021, n. 150/2021, n. 22/2022, n. 118/2022, n. 119/2022, n. 122/2022, n. 140/2022, n. 141/2022, n. 225/2022 e n. 1/2023), a seguito di delibera del Comitato di Attuazione del 03.04.2023 (verbale prot. r_puglia/AOO_056/PROT/03/04/2023/0001144);
- VISTA la Determinazione D.G. 25.01.2023 n. 25 con la quale il Direttore generale nomina il responsabile della prevenzione, della corruzione e della trasparenza;
- VISTA la Determinazione D.G. 09.02.2023 n. 49 il Direttore Generale nomina il gruppo di lavoro del RPCT e altri RUP;
- VISTA la Determinazione del D.G. del 16.01.2023, n. 1 di approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025;
- VISTA la Determinazione del Direttore generale 02.03.2023, n. 84 di approvazione prima variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025;
- VISTA la Determinazione del Direttore generale 21.03.2023, n. 128 di approvazione seconda variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025.

PREMESSO CHE:

- La L.R. 11 febbraio 2002, n.1 disciplina l'organizzazione turistica della Regione Puglia sulla base dello Statuto regionale e della Legge nazionale 29 marzo 2001, n.135, definendo l'attività della Regione e l'esercizio delle funzioni attribuite agli altri enti o organismi interessati allo sviluppo del Turismo;
- Alla L.R. n.1/2002 ha fatto seguito la L.R. 3 dicembre 2010, n.18 che ha novellato e apportato modifiche alla L.R. n. 1/2002;
- L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione è stata istituita con D.P.G.R. 22 febbraio 2011, n. 176, in attuazione della Legge Regionale n.1/2002 e ss.mm., quale strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Puglia e di promozione turistica locale;

- L'Agenzia Pugliapromozione, a norma dell'art. 2 del Reg. Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone pienamente le eccellenze" (lett.a), "promuove e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore; promuove inoltre l'incontro fra l'offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo" (lett.c), "promuove lo sviluppo del turismo sostenibile, slow, enogastronomico, culturale, giovanile, sociale e religioso, nonché di tutti i "turismi" attivi ed esperienziali, sostenendo la valorizzazione degli indotti connessi" (lett.d), "sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale" (lett.e), "svolge ogni altra attività a essa affidata dalla normativa regionale, dagli indirizzi strategici e dagli strumenti programmatori della Regione Puglia, anche in riferimento a leggi nazionali e a programmi interregionali e comunitari" (lett.l);
- L'art. 3, comma 1, del Reg. Regionale n. 9/2011 stabilisce che l'Agenzia Pugliapromozione "realizza progetti promozionali su incarico della Regione o su proposta degli Enti Locali e di operatori privati, nonché progetti integrati di promozione turistica, valorizzazione e fruibilità di attività culturali e di beni culturali e ambientali, nel rispetto delle procedure previste dalla vigente normativa comunitaria nazionale e regionale, fornendo altresì ai soggetti pubblici e privati proponenti consulenza tecnica e amministrativa per la predisposizione e realizzazione di programmi di promozione" (lett. a) e "sviluppa gli interventi di promozione del prodotto turistico pugliese in coordinamento con il Distretto del Turismo e le sue articolazioni al fine di favorire l'accessibilità, la fruizione e la commercializzazione integrata dei diversi segmenti di mercato nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale" (lett. b).

CONSIDERATO CHE:

- Al fine di dare attuazione nel corso del 2022 alla strategia di sviluppo del settore turistico in epoca postpandemica, sempre in continuità con le azioni finalizzate alla destagionalizzazione ed internazionalizzazione del Piano strategico, la Giunta regionale con Delibera n. 554 del 20.04.2022 ha approvato le "Schede progettuali relative all'annualità 2022 del Piano strategico del Turismo - Puglia 365";
- La Giunta Regionale con deliberazione n. 939 del 04.07.2022 ha approvato la rimodulazione delle Schede Azione, sempre a valere sullo stanziamento pari a euro 10.000.000,00 già approvato con DGR n. 554/2022.
 La rimodulazione delle Schede Azione è stata approvata sulle 6 macroprogettualità, prevedendo per il progetto "Promozione della destinazione Puglia" risorse pari a € 1.700.000.00;
- Con atto dirigenziale della Sezione Turismo del 06.07.2022, n. 140, il dirigente ha preso atto dei progetti esecutivi, tra cui il progetto "Promozione della destinazione Puglia 2020/2022 CUP: B59D20001730009" relativi alle annualità 2020-2022 nell'ambito del Piano Strategico del Turismo;
- Con Atto Dirigenziale n. 1 del 10.01.2023, la Sezione Turismo e Internazionalizzazione ha preso atto di quanto approvato dal Comitato di Attuazione riunitosi in data 26.10.2022 (come da verbale prot. prot. r_puglia/AOO_056/PROT/26/10/2022/000374), elaborando ed approvando la ricognizione generale di tutti i progetti attuativi del PST relativi alle annualità 2020, 2021, 2022 e 2023, prendendo atto anche della proroga al 31.12.2023 dei n. 6 macro-progetti del Piano Strategico del Turismo approvati con DGR n. 554/2022 e n. 939/2022. Nell'ambito di tale rimodulazione generale è stato approvato il progetto "Promozione della destinazione Puglia Annualità 2020-2023" CUP B59D20001730009;
- Con Atto Dirigenziale n. 99 del 06.04.2023, la Sezione Turismo e Internazionalizzazione ha preso atto dei progetti attuativi "Promozione della Destinazione Puglia", "Comunicazione Digitale e Brand Identity della Destinazione Puglia", "Qualificazione e Potenziamento del Sistema dell'accoglienza Turistica Regionale e Valorizzazione dell'offerta", "Innovazione della Destinazione Puglia" e "Prodotto Turistico" dell'Annualità 2023, nonché della rimodulazione delle tabelle dei costi dei progetti attuativi delle annualità 2018-2022 nell'ambito del Piano Strategico del Turismo (di cui alle AD n. 21/2018, n. 59/2018, n. 43/2019, n. 94/2019, n. 12/2020, n. 70/2020, n. 107/2020, n. 171/2020, n. 40/2021, n. 67/2021, n. 150/2021, n. 22/2022, n. 118/2022, n. 119/2022, n. 122/2022, n. 140/2022, n. 141/2022, n. 225/2022 e n. 1/2023),

- a seguito di delibera del Comitato di Attuazione del 03.04.2023 (verbale prot. r_puglia/AOO_056/PROT/03/04/2023/0001144);
- la Regione Puglia e l'A.Re.T. Pugliapromozione utilizzano i servizi digitali dell'Ecosistema Turismo Cultura la cui porta di accesso è il DMS Puglia, raggiungibile all'indirizzo dms.puglia.it, per digitalizzare domanda e offerta turistica, in particolare mediante i servizi della BuyPuglia Matching Platform;
- Il progetto "Promozione della destinazione Puglia" prevede, tra gli altri, interventi rivolti alla promozione della destinazione Puglia rivolta a precisi target di destinatari business;
- L'intervento degli Educational tour si rivolge ad operatori di settore, giornalisti, *influencer*, che possano restituire report, articoli e/o attività commerciali attraverso cui accrescere la conoscenza della destinazione Puglia;
- Gli Educational tour possono essere organizzati secondo due modalità:
 - a) in proprio dall'A.RE.T., con l'obiettivo di proporre a giornalisti e tour operator nazionali ed internazionali itinerari coerenti con la promozione dell'offerta turistica pugliese e la diffusione della conoscenza del territorio in ambito nazionale ed internazionale, tenendo conto dello sviluppo dei prodotti turistici regionali;
 - b) a seguito della selezione di manifestazioni di interesse in risposta ad un avviso pubblico (call), dunque raccogliendo manifestazioni di interesse da parte di operatori di settore, giornalisti etc, tenendo conto degli obiettivi promozionali strategici e dello sviluppo dei prodotti turistici regionali e secondo le altre finalità e le regole fissate dall'avviso in questione;
- Con riferimento alla modalità sub b), si intende approvare un avviso pubblico (Call) per raccogliere manifestazioni di interesse e, quindi, porre in essere iniziative di ospitalità e incoming, finalizzate alla realizzazione di educational tour, blog tour, press tour e fam trip per l'annualità 2023, ferma restando la facoltà dell' A.RE.T. di organizzare, di sua iniziativa, i tour che ritenga utili per la promozione della destinazione;
- La Call prevede un calendario di dieci tour a partire dal mese di giugno e sino a dicembre 2023:
 - 1. Press tour "I Mari di Puglia, Riserve Naturali e i Trulli. Puglia en plein air", da venerdì 9 a martedì 13 giugno 2023

Presentazione delle manifestazioni di interesse: entro il 26 maggio 2023

2. Fam trip for trade "Le Acque Cristalline dell'Adriatico e le Isole Tremiti. *Inseguendo il respiro del mare*", da lunedì 12 a venerdì 16 giugno 2023

Presentazione delle manifestazioni di interesse: entro il 26 maggio 2023

3. Blog tour for new media "Patrimoni Culturali da Brindisi al Salento. *Perdersi nella storia*", da venerdì 29 settembre a martedì 3 ottobre 2023

Presentazione delle manifestazioni di interesse: entro il 10 luglio 2023

4. Fam trip for trade "La Puglia in movimento. *Parola d'ordine: Avventura*", da lunedì 2 a venerdì 6 ottobre 2023

Presentazione delle manifestazioni di interesse: entro il 10 luglio 2023

5. Fam trip for trade "Patrimoni Culturali tra Taranto, Brindisi e la Valle d'Itria. *Meraviglie d'arte tra i due mari*", da giovedì 5 a lunedì 9 ottobre 2023

Presentazione delle manifestazioni di interesse: entro il 10 luglio 2023

6. Press tour "La Via Ellenica e La rotta dei due Mari. *A passo lento nella meraviglia*", da venerdì 13 a martedì 17 ottobre 2023

Presentazione delle manifestazioni di interesse: entro il 10 luglio 2023

7. Blog tour for new media "La Puglia del Gusto. *Sapori antichi per palati fini*", da giovedì 26 a lunedì 30 ottobre 2023

Presentazione delle manifestazioni di interesse: entro il 10 luglio 2023

- 8. Fam trip for trade "Sposarsi in Puglia", da giovedì 9 a martedì 14 novembre 2023 Presentazione delle manifestazioni di interesse: *entro il* 15 settembre 2023
- 9. Fam trip for trade "L'arte Culinaria di Puglia. *Il viaggio dei golos*i", da lunedì 6 a venerdì 10 novembre 2023

Presentazione delle manifestazioni di interesse: entro il 15 settembre 2023

10. Press tour "Culture, arti e mestieri tra i borghi di Puglia. Sulle tracce del passato", da venerdì 1 a martedì 5 dicembre 2023

Presentazione delle manifestazioni di interesse: entro il 2 ottobre 2023.

- I destinatari dei servizi di ospitalità e che prendono parte agli Educational, sono travel media professional (giornalisti di settore appartenenti a testate nazionali ed internazionali o free lance online e offline -, fotografi, blogger, influencer, social community), tour operator e travel agency, MICE operator (manager, esperti di fama nazionale/internazionale che si occupano della pianificazione, gestione e realizzazione di eventi Meeting, Incentive, Congress e Convention, Event e Exhibition-) appartenenti a precise categorie business e media, interessati a familiarizzare con la destinazione Puglia per porre in essere conseguenti azioni coerenti con la categoria di appartenenza e utili alla promozione del territorio pugliese;
- Il risultato atteso è quello di favorire un rilevante incremento dell'incoming turistico e della conoscenza della destinazione Puglia soprattutto nei mercati esteri, estendendolo a tutti i mesi dell'anno, aumentare la differenziazione dei segmenti di mercato e dei prodotti (esperienze) comportando, di conseguenza, la possibilità di consolidare il posizionamento competitivo della Puglia come destinazione e la capacità di innovare l'offerta attraverso la raccolta delle esigenze della domanda;
- Con Determinazione del Direttore Generale del 03.10.2022, n. 1817, ad esito della procedura negoziata telematica Empulia sotto soglia ex art.36, comma 2, lett.B, del D.Lgs.n.50/2016, sono stati affidati all'agenzia viaggi LOSURDO VIAGGI S.R.L. con sede legale in Via Aldo Moro n. 59, Rutigliano (BA), C.F. 06591380727 P.ta I.V.A. 06591380727 i servizi relativi alla organizzazione e gestione di educational tour, fam trip e press/blog tour per specifici target di destinatari.

PRECISATO CHE:

- L'intervento Educational finanziato nell'ambito del Progetto attuativo succitato trova copertura di spesa sul capitolo del progetto *Promozione e promocommercializzazione della destinazione Puglia*" del Bilancio di Previsione 2023-2025-Residui passivi 2022.

PRECISATO, INOLTRE, CHE:

- Al fine di dare massima evidenza a livello nazionale ed europeo dell'avviso in oggetto, con Determinazione n.194 del 03.05.2023 è stato affidato alla società VIVENDA S.R.L il servizio di pubblicità legale per la pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (G.U.U.E.), sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.) e testate nazionali e locali;
- L'avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.).

PRESO ATTO CHE:

- CUP B59D20001730009
- CIG Z143AE716A e CUP: B39D20002200009 PUBBLICITÀ LEGALE.

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

- Di dare atto che con atto dirigenziale della Sezione Turismo del 10.01.2023, n. 1, la Sezione Turismo ha preso atto dei progetti attuativi rimodulati relativi alle annualità 2020-2021-2022-2023 previste nell'ambito del Piano Strategico del Turismo, tra cui il progetto "Promozione della destinazione Puglia - CUP: B59D20001730009" relativi alle annualità 2020-2023 nell'ambito del Piano Strategico del Turismo;
- 2) Di dare atto che la realizzazione degli Educational tour ha lo scopo di ospitare soggetti appartenenti a precise categorie business - interessati a familiarizzare con la destinazione Puglia per porre in essere conseguenti azioni coerenti con la categoria di appartenenza e utili alla promozione del territorio attraverso un'esperienza diretta di conoscenza della Puglia, dei suoi attrattori e dell'offerta turistica regionale;

- 3) Di dare atto che, stando al progetto attuativo "Promozione della destinazione Puglia 2022-2023", gli educational tour possono essere realizzati anche su iniziativa dell'Agenzia Pugliapromozione, oltre che su proposta di specifici target di soggetti interessati alla promozione del territorio;
- 4) Di approvare un avviso pubblico (Call) al fine di acquisire manifestazioni di interesse per iniziative di ospitalità e incoming finalizzate alla programmazione di educational tour esperienziali e tematici per l'annualità 2023, più precisamente:
 - Press tour "I Mari di Puglia, Riserve Naturali e i Trulli. *Puglia en plein air*", da venerdì 9 a martedì 13 giugno 2023
 - Fam trip for trade "Le Acque Cristalline dell'Adriatico e le Isole Tremiti. *Inseguendo il respiro del mare*", da lunedì 12 a venerdì 16 giugno 2023
 - Blog tour for new media "Patrimoni Culturali da Brindisi al Salento. *Perdersi nella storia*", da venerdì 29 settembre a martedì 3 ottobre 2023
 - Fam trip for trade "La Puglia in movimento. *Parola d'ordine: Avventura*", da lunedì 2 a venerdì 6 ottobre 2023
 - Fam trip for trade "Patrimoni Culturali tra Taranto, Brindisi e la Valle d'Itria. *Meraviglie d'arte tra i due mari*", da giovedì 5 a lunedì 9 ottobre 2023
 - Press tour "La Via Ellenica e La rotta dei due Mari. A passo lento nella meraviglia", da venerdì
 13 a martedì
 17 ottobre
 2023
 - Blog tour for new media "La Puglia del Gusto. Sapori antichi per palati fini", da giovedì 26 a lunedì 30 ottobre 2023
 - Fam trip for trade "Sposarsi in Puglia", da giovedì 9 a martedì 14 novembre 2023
 - Fam trip for trade "L'arte Culinaria di Puglia. *Il viaggio dei golosi*", da lunedì 6 a venerdì 10 novembre 2023
 - Press tour "Culture, arti e mestieri tra i borghi di Puglia. Sulle tracce del passato", da venerdì
 1 a martedì 5 dicembre 2023
- 5) Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio di Previsione 2023-2025 in quanto trova copertura di spesa sugli impegni di spesa nn. 1749/2022 e 1750/2022 assunti con Determinazione del D.G. n. 1817/2022 a valere sul capitolo di Promozione del Bilancio di Previsione 2023-2025 Residui passivi 2022;
- 6) Di approvare l'avviso pubblico allegato alla presente determinazione, con i suoi allegati in lingua italiana e inglese, ossia:
 - All.1 Itinerari di viaggio;
 - All.2 Slide di accompagnamento alla compilazione delle manifestazioni di interesse;
- 7) Di dare mandato agli uffici competenti della pubblicazione (anche in lingua inglese) sul sito istituzionale dell'Agenzia Pugliapromozione (Sezione Amministrazione Trasparente), nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea;
- 8) Di dare atto che la pubblicità dell'avviso pubblico avverrà mediante trasmissione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea e testate nazionali e locali, ai sensi dell'art. 2, comma 6, del d.m. 2 dicembre 2016;
- 9) Di dare atto a tal fine, dell'approvazione del servizio di pubblicazione dell'avviso de qua, ex art.36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.;
- 10) Di dare atto che il Coordinatore del Piano Strategico del Turismo è l'avv. Miriam Giorgio dell'A.RE.T.;
- 11) Di nominare la dott.ssa Alessandra Boccuzzi, funzionario direttivo P.O. di Pugliapromozione, Responsabile della procedura (RUP) e Responsabile dell'Esecuzione (DEC), nominata ex art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016;
- 12) Di dare atto che il presente provvedimento è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016;
- 13) Di dare atto che saranno rispettati tutti gli adempimenti informativi in materia di trasparenza amministrativa di cui all'art. 29 del del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

14) Il presente provvedimento:

- a) è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'A.RE.T.;
- b) viene pubblicato sul portale istituzionale www.agenziapugliapromozione.it, nell'Area Amministrazione Trasparente sezione Provvedimenti Amministrativi nel rispetto dell.29 del del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- c) viene trasmesso all'Assessorato alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica, così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;
- d) è composto da n. 10 facciate con n. 86 pagine di allegati, è adottato in originale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.

Bilancio di previsione pluriennale 2023-2025;

Esercizio finanziario: 2023;

Residui passivi: 2022;

Il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio di Previsione 2023/2025 e trova copertura finanziaria sugli impegni di spesa nr. 1749/2022 e nr.1750/2022 sul capitolo del progetto Promozione.

Visto di regolarità contabile

Il Funzionario Responsabile P.O. "Ufficio Bilancio e contabilità"

Dott.ssa Maria Lidia Labianca

REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal funzionario istruttore ai fini dell'adozione dell'atto finale, da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e Responsabile dell'Esecuzione (DEC) Dott.ssa Alessandra Boccuzzi

IL DIRETTORE GENERALE Dott. Luca Scandale









Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 - 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI

- Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.8 Interventi per il

riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche

CUP: B59D20001730009

"Promozione della destinazione Puglia"

AVVISO PUBBLICO (CALL) PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE FINALIZZATE ALLA PROGRAMMAZIONE DI EDUCATIONAL TOUR FAM TRIP, PRESS TOUR E BLOG TOUR DA REALIZZARE PER LA PROMOZIONE DELLA PUGLIA

ANNUALITÀ 2023

PREMESSE

- L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione (A.Re.T.) è stata istituita con D.P.R. 22 febbraio 2011, n. 176, in attuazione della Legge Regionale n.1/2002 e ss.mm., quale strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Regione e di promozione turistica locale;
- L' A.Re.T., a norma dell'art. 2 del Reg. Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone pienamente le eccellenze" (lett.a), "promuove e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore; promuove inoltre l'incontro fra l'offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo" (lett.c), "promuove lo sviluppo del turismo sostenibile, slow, enogastronomico, culturale, giovanile, sociale e religioso, nonché di tutti i "turismi" attivi ed esperienziali, sostenendo la valorizzazione degli indotti connessi" (lett.d), "sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale" (lett.e), "svolge ogni altra attività a essa affidata dalla normativa regionale, dagli indirizzi strategici e dagli strumenti programmatori della Regione Puglia, anche in riferimento a leggi nazionali e a programmi interregionali e comunitari" (lett.l);
- Con Atto Dirigenziale della Sezione Turismo del 15.02.2022 n. 22, il Dirigente ha preso atto di quanto deliberato dal Comitato di Attuazione in data 18.11.2021 (come da verbale prot. r_puglia/AOO_056/PROT/18/11/2021/0003948) approvando la rimodulazione complessiva delle attività progettuali relative alle annualità 2018-2019-2020-2021-2022 previste nell'ambito del Piano Strategico del Turismo (di cui alle AD n. 21/2018, n. 59/2018, n. 43/2019, n. 94/2019, n. 12/2020, n. 70/2020, n. 107/2020, n. 171/2020, n. 67/2021 e n. 150/2021);
- Con Atto Dirigenziale della Sezione Turismo del 06.07.2022 n. 140, il Dirigente ha preso atto dei progetti esecutivi, tra cui il progetto "Promozione della destinazione Puglia 2020/2022 - CUP: B59D20001730009" relativi alle annualità 2020-2022 nell'ambito del Piano Strategico del Turismo;

PugliaPromozione www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / General management Fiera del Levante, PAD. 172, lungomare Starita, 70123 Bari tel 080.5821411 fax 080.5821429 direzione, generale@wiaqqiareinpuqlia.it









Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI

– Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il

riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche

CUP: B59D20001730009

"Promozione della destinazione Pualia"

- Con Atto Dirigenziale n. 1 del 10.01.2023, la Sezione Turismo e Internazionalizzazione ha preso atto di quanto approvato dal Comitato di Attuazione riunitosi in data 26.10.2022 (come da verbale prot. prot. r_puglia/AOO_056/PROT/26/10/2022/000374), elaborando ed approvando la ricognizione generale di tutti i progetti attuativi del PST relativi alle annualità 2020, 2021, 2022 e 2023, prendendo atto anche della proroga al 31.12.2023 dei n. 6 macro-progetti del Piano Strategico del Turismo approvati con DGR n. 554/2022 e n. 939/2022. Nell'ambito di tale rimodulazione generale è stato approvato il progetto "Promozione della destinazione Puglia Annualità 2020-2023" CUP B59D20001730009;
- Inoltre, con Atto Dirigenziale del 06.04.2023, n. 99 la Sezione Turismo e Internazionalizzazione ha preso atto dei progetti attuativi "Promozione della Destinazione Puglia", "Comunicazione Digitale e Brand Identity della Destinazione Puglia", "Qualificazione e Potenziamento del Sistema dell'accoglienza Turistica Regionale e Valorizzazione dell'offerta", "Innovazione della Destinazione Puglia" e "Prodotto Turistico" dell'Annualità 2023, nonché della rimodulazione delle tabelle dei costi dei progetti attuativi delle annualità 2018-2022 nell'ambito del Piano Strategico del Turismo (di cui alle AD n. 21/2018, n. 59/2018, n. 43/2019, n. 94/2019, n. 12/2020, n. 70/2020, n. 107/2020, n. 171/2020, n. 40/2021, n. 67/2021, n. 150/2021, n. 22/2022, n. 118/2022, n. 119/2022, n. 122/2022, n. 140/2022, n. 141/2022, n. 225/2022 e n. 1/2023), a seguito di delibera del Comitato di Attuazione del 03.04.2023 r_puglia/AOO_056/PROT/03/04/2023/0001144);
- Il progetto "Promozione della destinazione Puglia" ha tra gli obiettivi rafforzare il brand Puglia promuovendo il sistema delle imprese turistiche sui diversi mercati target, l'incontro fra l'offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo, la conoscenza e l'attrattività del territorio nelle sue risorse tangibili e intangibili, nonché ampliare e diversificare il portafoglio dei prodotti turistici incentivando quelli con un più ampio margine di destagionalizzazione;
- Sulla base di una visione a breve e medio termine i mercati interessati dalle attività di progetto, oltre quello nazionale, saranno Europa, USA e Canada, UK, Israele, Emirati Arabi, Brasile, Giappone e Australia, ossia: Paesi collegati con voli diretti verso gli aeroporti pugliesi, mercati consolidati i cui flussi sono ormai rilevanti da oltre cinque anni, mercati emergenti che hanno registrato importanti percentuali di crescita, infine nuovi mercati ad alto potenziale di crescita sulla base dell'analisi dei flussi internazionali del turismo dell'Osservatorio Turistico Regionale.
- Il progetto prevede, tra le attività da realizzare, l'organizzazione di attività di ospitalità ed
 accoglienza che coinvolgano specifici destinatari con lo scopo di far conoscere la destinazione
 Puglia attraverso l'esperienza diretta sul territorio ed il contatto con gli attori locali e stakeholder,
 rafforzando la promozione della destinazione sia nei mercati consolidati che in quelli emergenti e
 potenziali;
- Il risultato atteso è quello di favorire, sia a breve che medio termine, un incremento dell'incoming turistico e della conoscenza della destinazione Puglia soprattutto nei mercati esteri;

PugliaPromozione www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / General management Fiera del Levante, PAD. 172, lungomare Starita, 70123 Bari tel 080.5821411 fax 080.5821429 direzione, generale@wiaqqiareinpuqlia.it









Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI

– Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il

riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche

CUP: B59D20001730009

"Promozione della destinazione Puglia"

- Le attività previste porteranno ad aumentare la differenziazione dei segmenti di mercato e dei prodotti comportando, di conseguenza, la possibilità di consolidare il posizionamento competitivo della Puglia come meta di viaggio e la capacità di innovare l'offerta attraverso la raccolta delle esigenze della domanda. I risultati di progetto saranno potenziati attraverso un'azione compiuta in stretta sinergia con le attività di comunicazione e valorizzazione;
- I partecipanti agli Educational tour sono prevalentemente operatori di settore business ovvero operatori della stampa e degli strumenti di comunicazione social, che possano restituire investimenti commerciali, da una parte, e, dall'altra, prodotti redazionali/social da diffondere presso il pubblico generalista e/o specializzato, sí da accrescere la conoscenza della destinazione Puglia e della sua offerta turistica;
- la Regione Puglia e l'A.Re.T. utilizzano i servizi digitali dell'Ecosistema Turismo Cultura la cui porta di accesso è il DMS Puglia, raggiungibile all'indirizzo dms.puglia.it, per digitalizzare domanda e offerta turistica, in particolare mediante i servizi della *BuyPuglia Matching Platform*;
- Gli Educational Tour possono anche essere pianificati direttamente dall'A.Re.T. per l'annualità 2023 al fine di promuovere la destinazione Puglia mediante l'ospitalità di opinion leader, giornalisti, fotografi, troupe televisive e cinematografiche, tour operator, partecipanti ad eventi di particolare rilievo e risonanza nazionale e internazionale, coerenti con il progetto anzidetto e con il Piano Strategico del Turismo regionale;
- I servizi di ospitalità e organizzazione logistica e titoli di viaggio per l'organizzazione degli educational tour sono realizzati dal Soggetto Fornitore individuato con procedura negoziata telematica Empulia sotto-soglia ex art. 36, comma 2, lett. b) del Codice dei Contratti pubblici.

Art. 1 Oggetto dell'avviso

- 1.1. L'A.Re.T., in virtù del ruolo e delle funzioni che le sono state attribuite, con il presente avviso pubblico intende procedere all'organizzazione di educational tour, fam trip e press tour sulla base di un calendario di attività da riservare a tour operator, agenti di viaggio, giornalisti, blogger e fotografi, in relazione agli obiettivi strategici, allo stato di attuazione del Piano Strategico del Turismo e alle risorse finanziarie disponibili (stanziate con il Piano Strategico del Turismo progetto Promozione della Destinazione Puglia 2022).
- 1.2. L'obiettivo finale è quello di far crescere, in Italia e all'estero, la notorietà della destinazione sia in termini di patrimonio che di offerta di servizi per il turismo esperienziale attraverso itinerari di visita che permettano agli ospiti professionali la scoperta diretta dei luoghi e dei prodotti turistici nell'ottica della promozione e della commercializzazione dell'offerta turistica della regione, sia nei mercati consolidati che in quelli emergenti e potenziali.
- 1.3. Il programma di Educational Tour ha lo scopo di permettere ai soggetti ospitati di familiarizzare con la destinazione attraverso l'esperienza diretta ed il contatto con gli

PugliaPromozione www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / General management Fiera del Levante, PAD. 172, lungomare Starita, 70123 Bari tel 080.5821411 fax 080.5821429 direzione, generale@wiaqqiareinpuqlia.it









Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI

– Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il

riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche

CUP: B59D20001730009

"Promozione della destinazione Puglia"

attori locali e stakeholder. Il programma di ospitalità è anche il follow up delle attività di pubbliche relazioni realizzate durante la partecipazione di A.Re.T. a fiere, eventi e workshop nazionali ed internazionali.

- 1.4. Il presente avviso definisce il calendario e i temi dei tour per i quali manifestare interesse, i destinatari dei tour, le modalità di presentazione e di approvazione delle manifestazioni di interesse, le modalità di organizzazione e di erogazione dei servizi di ospitalità necessari.
- 1.5. L'A.Re.T. si riserva inoltre di organizzare Educational Tour, a titolarità propria, anche su richiesta di uffici regionali e della Presidenza della Regione Puglia, nonché su proposta delle organizzazioni di categoria del settore turismo, perseguendo gli obiettivi strategici di valorizzare i diversi territori e i prodotti turistici regionali, attraverso la creazione di specifici itinerari esperienziali.

Art. 2 Partecipanti agli Educational Tour (Destinatari dell'ospitalità - Buyers e Travel Media Professional)

- 2.1. I partecipanti agli educational tour possono essere:
 - 1) **TRAVEL MEDIA PROFESSIONAL (MEDIA)**: Giornalisti di settore appartenenti a testate nazionali ed internazionali o free lance (online e offline), fotografi, blogger, influencer, social community;
 - 2) TOUR OPERATOR;
 - 3) TRAVEL AGENCY;
 - 4) **MICE OPERATOR**: Manager, esperti di fama nazionale/internazionale che si occupano della pianificazione, gestione e realizzazione di eventi (Meeting, Incentive, Congress e Convention, Event e Exhibition).
- 2.2. I partecipanti agli Educational Tour (destinatari delle ospitalità) devono avere una comprovata esperienza nel settore professionale di riferimento e manifestare un interesse a pubblicizzare, promuovere o comunque recensire la destinazione Puglia, anche attraverso temi o attività eterogenee rispetto a quelle strettamente turistiche e culturali.
- 2.3. I partecipanti ai tour non possono essere residenti in Puglia. Inoltre, i partecipanti ai tour non possono essere già stati ospiti in altri Educational Tour della Regione Puglia e/o dell'A.Re.T., nel corso del biennio 2021-2022, né del BuyPuglia Routes & Experiences (28 febbraio 3 marzo 2023), con ogni riserva dettata da specifiche esigenze volte a consolidare determinati effetti promozionali strategici per temi e destinatari di intervento.
- 2.4. Ciascun tour sarà organizzato per un **numero minimo di 5 fino a massimo 14 partecipanti,** e potrà essere integrato con: 1 o più guide turistiche e accompagnatori turistici e/o interpreti, nonché 1 o più referenti dell'A.Re.T. e/o della Sezione Turismo della Regione Puglia. Non sono ammessi eventuali accompagnatori, ad eccezione di accompagnatori per ospiti con disabilità.

PugliaPromozione www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / General management Fiera del Levante, PAD. 172, lungomare Starita, 70123 Bari tel 080.5821411 fax 080.5821429 direzione, generale@wiaqqiareinpuqlia.it









Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI

– Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il

riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche

CUP: B59D20001730009

"Promozione della destinazione Pualia"

2.5. I partecipanti ai tour manifestano un **interesse specifico** per la destinazione Puglia e per uno (o più) itinerari programmati dall'A.Re.T. (v. infra art.3) al momento della domanda: detto interesse sarà altresì rappresentato da quanto gli stessi partecipanti realizzeranno durante/dopo i tour, a seconda delle categorie di appartenenza e delle rispettive professionalità (**output del tour**).

Art. 3 Calendario degli Educational Tour. Periodo di realizzazione

- 3.1. L'A.Re.T. definisce un piano di attività (Itinerari di viaggio) come di seguito indicato (Allegato 1):
 - 1. Press tour "I Mari di Puglia, Riserve Naturali e i Trulli. *Puglia en plein air*", da venerdì 9 a martedì 13 giugno 2023
 - Presentazione delle manifestazioni di interesse: entro il 26 maggio 2023
 - 2. Fam trip for trade "Le Acque Cristalline dell'Adriatico e le Isole Tremiti. *Inseguendo il respiro del mare*", da lunedì 12 a venerdì 16 giugno 2023

 Presentazione delle manifestazioni di interesse: *entro il 26 maggio 2023*
 - 3. Blog tour for new media "Patrimoni Culturali da Brindisi al Salento. *Perdersi nella storia*", da venerdì 29 settembre a martedì 3 ottobre 2023

 Presentazione delle manifestazioni di interesse: *entro il 10 luglio 2023*
 - 4. Fam trip for trade "La Puglia in movimento. *Parola d'ordine: Avventura*", da lunedì 2 a venerdì 6 ottobre 2023
 - Presentazione delle manifestazioni di interesse: entro il 10 luglio 2023
 - 5. Fam trip for trade "Patrimoni Culturali tra Taranto, Brindisi e la Valle d'Itria. Meraviglie d'arte tra i due mari", da giovedì 5 a lunedì 9 ottobre 2023 Presentazione delle manifestazioni di interesse: entro il 10 luglio 2023
 - 6. Press tour "La Via Ellenica e La rotta dei due Mari. *A passo lento nella meraviglia*", da venerdì 13 a martedì 17 ottobre 2023
 - Presentazione delle manifestazioni di interesse: entro il 10 luglio 2023
 - 7. Blog tour for new media "La Puglia del Gusto. Sapori antichi per palati fini", da giovedì 26 a lunedì 30 ottobre 2023
 - Presentazione delle manifestazioni di interesse: entro il 10 luglio 2023
 - **8.** Fam trip for trade "Sposarsi in Puglia", da giovedì 9 a martedì 14 novembre 2023 Presentazione delle manifestazioni di interesse: *entro il 15 settembre 2023*
 - 9. Fam trip for trade "L'arte Culinaria di Puglia. *Il viaggio dei golosi*", da lunedì 6 a venerdì 10 novembre 2023
 - Presentazione delle manifestazioni di interesse: entro il 15 settembre 2023
 - 10. Press tour "Culture, arti e mestieri tra i borghi di Puglia. Sulle tracce del passato", da venerdì 1 a martedì 5 dicembre 2023

PugliaPromozione www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / General management Fiera del Levante, PAD. 172, lungomare Starita, 70123 Bari tel 080.5821411 fax 080.5821429 direzione, generale@wiaqqiareinpuqlia.it









Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI

- Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il

riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche

CUP: B59D20001730009

"Promozione della destinazione Puglia"

Presentazione delle manifestazioni di interesse: entro il 2 ottobre 2023

- 3.2. <u>L'A.Re.T. si riserva in qualunque momento di apportare modifiche agli itinerari o alle date degli Educational Tour di cui al programma sopra riportato</u>, in relazione a esigenze organizzative o ad ulteriori sopraggiunte valutazioni di opportunità strategica. Altresì, l'A.Re.T. si riserva, inoltre, di annullare o interrompere i tour già organizzati, per qualsivoglia causa di forza maggiore o per altri imprevisti impedimenti che non consentano un regolare svolgimento del tour.
- 3.3. È fatta salva ogni riserva dell'A.Re.T. di realizzare ulteriori Educational Tour rispetto a quelli di cui al punto 3.1., nel caso di attribuzione di ulteriori risorse finanziarie o di proposte caratterizzate da particolare rilevanza per impatto promozionale e qualità, nonché per motivate ragioni di opportunità strategica.

Art. 4

Modalità di presentazione delle manifestazioni di interesse. Procedura di accreditamento

- 4.1 I soggetti di cui all'art.2.1, dopo essersi registrati alla **piattaforma BUYPUGLIA MATCHING PLATFORM** all'indirizzo <u>www.dms.puglia.it/buypuglia</u> e dopo essersi profilati, manifestano interesse <u>esclusivamente</u> attraverso la piattaforma stessa, selezionando uno o più Educational Tour, a seconda del proprio specifico profilo e interesse.
- 4.2. Le manifestazioni di interesse, **a pena di inammissibilità**, dovranno essere predisposte seguendo le seguenti fasi in piattaforma:
 - a) **REGISTRAZIONE** registrazione alla BuyPuglia Matching Platform (user + company);
 - b) PROFILAZIONE descrizione e profilazione dell'azienda/media/ecc¹, quindi della domanda di mercato che si rappresenta: informazioni riguardanti il target e il prodotto turistico di interesse (arte&cultura, natura sport e benessere, enogastronomia, tradizione&spiritualità, mare, MICE&wedding, spettacoli);
 - c) ACCREDITAMENTO APERTO/OPENING REGISTRATION selezione di uno o più Educational Tour a cui si manifesta interesse di partecipazione.
 - d) OUTPUT e DICHIARAZIONE DI IMPEGNO descrizione di quanto sarà prodotto e realizzato in occasione o a seguito dell'Educational Tour per garantirne l'efficacia (output), come ad esempio servizi giornalistici, redazionali, blogging, etc. in caso di travel media professional oppure descrizione in termini di promozione dell'offerta turistica e/o commercializzazione della stessa nel caso di tour operator, travel agency e mice operator. Inoltre, dichiarazione di impegno alla produzione degli output e al caricamento degli stessi in piattaforma, e alla risposta ai questionari che saranno somministrati da A.Re.T. a seguito della partecipazione all'Educational Tour.

PugliaPromozione www.agenziapugliapromozione.it

¹ Nel caso di profilazione MEDIA o IMPRESA INDIVIDUALE per "company name" è possibile inserire il proprio nome e cognome nel caso di free lance, inoltre per "city" si intende città di provenienza.









Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI

– Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il

riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche

CUP: B59D20001730009

"Promozione della destinazione Puglia"

- **e) CANDIDATURA** La manifestazione di interesse si perfeziona cliccando il tasto "Partecipate" a conclusione del caricamento delle informazioni in piattaforma.
- Ai fini della migliore trasmissione dei contenuti richiesti, si allegano al presente avviso le slide di accompagnamento alla compilazione (Allegato 2), inoltre all'indirizzo di posta elettronica ordinaria supporto.tecnico@aret.regione.puglia.it è possibile richiedere assistenza per la compilazione in piattaforma.
- 4.3. Le manifestazioni di interesse da parte dei buyers e dei travel media professional dovranno essere presentate entro e non oltre i seguenti termini (v. art. 3.1):
 - → 26 maggio 2023 per la partecipazione al press tour "I Mari di Puglia, Riserve Naturali e i Trulli. Puglia en plein air" (09-13 giugno 2023) e al fam trip for trade "Le Acque Cristalline dell'Adriatico e le Isole Tremiti. Inseguendo il respiro del mare (12-16 giugno 2023);
 - → 10 luglio 2023 per la partecipazione al blog tour for new media "Patrimoni Culturali da Brindisi al Salento. *Perdersi nella storia*" (29 settembre -3 ottobre 2023), al fam trip for trade "La Puglia in movimento. *Parola d'ordine: Avventura*" (2-6 ottobre 2023), al fam trip for trade "Patrimoni Culturali tra Taranto, Brindisi e la Valle d'Itria. *Meraviglie d'arte tra i due mari*" (5- 9 ottobre 2023), al press tour "La Via Ellenica e La rotta dei due Mari. *A passo lento nella meraviglia*" (13-17 ottobre 2023) e al blog tour for new media "La Puglia del Gusto. *Sapori antichi per palati fini*" (26-30 ottobre 2023);
 - → 15 settembre 2023 per la partecipazione al fam trip for trade "Sposarsi in Puglia" (9-14 novembre 2023) e al fam trip for trade "L'arte Culinaria di Puglia. *Il viaggio dei golos*i" (6-10 novembre 2023);
 - → 2 ottobre 2023 per la partecipazione al press tour "Culture, arti e mestieri tra i borghi di Puglia. *Sulle tracce del passato*" (1-5 dicembre 2023).

Le manifestazioni di interesse pervenute oltre i termini o trasmesse con modalità diverse da quelle indicate al punto 4.2 saranno considerate inammissibili.

- 4.4. Le manifestazioni di interesse dovranno prevedere un contenuto minimo e indefettibile, **a pena di esclusione**, costituito dai seguenti elementi:
 - 1) Dati anagrafici (nome, cognome, indirizzo mail, città di provenienza, contatto telefonico) e company profile (codice fiscale, sito web) al fine di valutare l'idoneità del profilo del partecipante al tour. Inoltre, è possibile caricare un documento descrittivo della azienda/casa editrice rappresentata (massimo 4 mb, formato pdf), nel caso di media travel professional è possibile fare upload del press kit.
 - 2) Selezione del/degli interesse/i specifico/i o tematico/i e del/i target;
 - 3) Dichiarazione di impegno a realizzare output come scritti, articoli, iniziative commerciali etc. durante o a seguito del tour, a caricare gli stessi in piattaforma, e a dare risposta ai questionari che saranno somministrati dall'A.Re.T. a seguito della partecipazione all'Educational Tour.

PugliaPromozione www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / General management Fiera del Levante, PAD. 172, lungomare Starita, 70123 Bari tel 080.5821411 fax 080.5821429 direzione, generale@wiaqqiareinpuqlia.it











Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI

– Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il

riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche

CUP: B59D20001730009

"Promozione della destinazione Pualia"

- **4) Descrizione dell'output:** breve descrizione di quanto sarà prodotto e realizzato in occasione o a seguito dell'Educational Tour per garantirne l'efficacia (ad esempio: servizi giornalistici, redazionali, attività radiofoniche, blogging, etc. nel caso di travel media professional), descrizione in termini di promozione dell'offerta turistica e/o commercializzazione della stessa, con specifico riferimento ai target destinatari del progetto e ai segmenti di offerta interessati all'attività (nel caso di tour operator, travel agency e mice operator);
 - Si precisa che in caso di mancata realizzazione e trasmissione degli output del tour, l'A.Re.T. si riserva di inserire i soggetti proponenti in una "black list" in considerazione dell'esito non soddisfacente del tour con riferimento agli obiettivi strategici promozionali perseguiti. L'A.Re.T. si riserva altresì, in caso di imperizia o negligenza nella produzione o nella mancata produzione degli output, di rivalersi sui partecipanti per il recupero delle risorse economiche spese infruttuosamente nei servizi di ospitalità.
- 4.5. Ogni partecipante (destinatario dell'ospitalità) può selezionare una o più preferenze di tour, a seconda del proprio profilo e interesse, ma potrà partecipare **ad uno solo dei tour programmati nell'annualità 2023**. Nel caso della indicazione di più preferenze, sarà l'A.Re.T. a selezionare il tour in base al profilo e al contingente massimo di ospiti per ciascun tour.
- 4.6. Successivamente alla partecipazione ai tour, l'A.Re.T. somministrerà ai partecipanti (destinatari della ospitalità) questionari utili al monitoraggio delle attività realizzate e alla valutazione degli obiettivi specifici del presente avviso. I partecipanti ai tour sono tenuti a rispondere accuratamente ai questionari di monitoraggio e valutazione dell'A.Re.T.

Art. 5 Servizi di ospitalità erogati dall'A.Re.T. Dotazione finanziaria.

- 5.1 Per la realizzazione degli Educational Tour, l'A.Re.T. erogherà servizi di ospitalità avvalendosi di un operatore economico (agenzia di viaggi), selezionato all'uopo con procedura ad evidenza pubblica, quale unico soggetto legittimato ad erogare i servizi necessari.
- 5.2 I servizi di ospitalità da erogare saranno **strettamente funzionali alla permanenza finalizzata a conoscere il territorio regionale** secondo gli obiettivi del presente avviso, soprattutto per favorire l'incontro tra domanda e offerta e la promozione della destinazione.
- 5.3 La dotazione finanziaria per la erogazione dei servizi di ospitalità è pari ad un valore massimo e complessivo di € 208.781,19 (valore massimo di spese a rimborso), per tutti i tour in calendario e gli educational tour a titolarità diretta, e comunque commisurato al numero di partecipanti e nei limiti del budget disponibile.
- 5.4 Il valore dei servizi di ospitalità da erogare per ciascun tour sarà definito sulla base della qualità dei servizi, dei prezzi di mercato e dei criteri di economicità e congruità, tenendo conto dell'entità del tour (numero di partecipanti, durata, target). Si specifica che non è in

PugliaPromozione www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / General management Fiera del Levante, PAD. 172, lungomare Starita, 70123 Bari tel 080.5821411 fax 080.5821429 direzione, generale@wiaqqiareinpuqlia.it









Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI

– Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il

riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche

CUP: B59D20001730009

"Promozione della destinazione Puglia"

<u>alcun caso prevista la corresponsione di somme di denaro</u> in favore dei partecipanti ai **tour**, né a titolo di rimborso spese, né per l'acquisto di titoli di viaggio, né per altri servizi di ospitalità necessari alla realizzazione dei tour.

- 5.5 I servizi da erogare saranno autorizzati da A.Re.T. e selezionati dall'agenzia di viaggi sopra citata attraverso indagini di mercato tra gli operatori di settore, secondo principi e criteri posti a tutela della concorrenza.
- 5.6 I servizi di ospitalità che possono trovare copertura finanziaria sono quelli ammissibili in base a quanto previsto nell'avviso, nonché alla disciplina nazionale D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196 sull'uso di fondi europei (Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale FESR, sul Fondo Sociale Europeo FSE e sul Fondo di Coesione). In particolare, sono ammissibili i servizi quali:
 - Emissione titoli di viaggio: biglietteria aerea, ferroviaria, terrestre, marittima;
 - Ospitalità alberghiera per i soli ospiti non residenti in Puglia, ad esclusione di n.1 guida turistica o interprete e fino a n.2 accompagnatori scelti tra i dipendenti/collaboratori dell'A.Re.T. e/o della Sezione Turismo della Regione Puglia;
 - Spese di vitto;
 - Transfer da/per Aeroporto, stazione ferroviaria e/o autobus, porti: in caso di arrivi e/o partenze individuali, si potrà prevedere anche l'utilizzo di taxi, laddove più conveniente rispetto al transfer privato;
 - Tour: bus di varia tipologia, guida e accompagnatore turistico, interprete (laddove necessario e per la sola durata dell'Educational Tour), biglietti d'ingresso per musei, gallerie, monumenti, mostre, parchi, ecc.;
 - Set up (in caso di cooking show, riprese televisive, ecc.) da valutare caso per caso.
- 5.7 A mero titolo esemplificativo e non esaustivo, sono da intendersi non ammissibili i costi di ingaggio/gettoni di presenza e prestazioni professionali in genere.

Art. 6 Servizi di ospitalità in co-marketing da parte degli operatori (Sellers)

- 6.1. Gli operatori (sellers) potranno manifestare interesse per i tour in calendario proponendo offerte di servizi in co-marketing **(gratuità)** per uno o più Educational Tour, mediante candidatura nel DMS Puglia. Gli operatori dovranno:
 - aver compilato tutte le informazioni (ita/eng) richieste in "Gestione dati" e, se previsto in "Promozione&Qualificazione"
 - manifestare interesse ad offrire servizi in "co-marketing" cliccando la modalità "individuale" oppure "in gruppo", e compilando il campo libero dei servizi offerti, descrivendo le modalità di erogazione, la tipologia di servizi ed eventuali limiti dell'offerta di co-marketing.

PugliaPromozione www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / General management Fiera del Levante, PAD. 172, lungomare Starita, 70123 Bari tel 080.5821411 fax 080.5821429 direzione, generale@wiaqqiareinpuqlia.it









Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI

– Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il

riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche

CUP: B59D20001730009

"Promozione della destinazione Pualia"

Le proposte saranno accolte se coerenti con il tema del tour e corrispondenti alla logistica delle attività.

- 6.2. Le manifestazioni di interesse da parte dei sellers, dovranno essere presentate entro e non oltre i seguenti termini²:
 - → 26 maggio 2023 per la partecipazione al press tour "I Mari di Puglia, Riserve Naturali e i Trulli. *Puglia en plein air*" (09-13 giugno 2023) e al fam trip for trade "Le Acque Cristalline dell'Adriatico e le Isole Tremiti. *Inseguendo il respiro del mare* (12-16 giugno 2023);
 - → 10 luglio 2023 per la partecipazione al blog tour for new media "Patrimoni Culturali da Brindisi al Salento. *Perdersi nella storia*" (29 settembre -3 ottobre 2023), al fam trip for trade "La Puglia in movimento. *Parola d'ordine: Avventura*" (2-6 ottobre 2023), al fam trip for trade "Patrimoni Culturali tra Taranto, Brindisi e la Valle d'Itria. *Meraviglie d'arte tra i due mari*" (5-9 ottobre 2023), al press tour "La Via Ellenica e La rotta dei due Mari. *A passo lento nella meraviglia*" (13-17 ottobre 2023) e al blog tour for new media "La Puglia del Gusto. *Sapori antichi per palati fini*" (26-30 ottobre 2023);
 - → 15 settembre 2023 per la partecipazione al fam trip for trade "Sposarsi in Puglia" (9-14 novembre 2023) e al fam trip for trade "L'arte Culinaria di Puglia. *Il viaggio dei golos*i" (6-10 novembre 2023);
 - → 2 ottobre 2023 per la partecipazione al press tour "Culture, arti e mestieri tra i borghi di Puglia. *Sulle tracce del passato*" (1-5 dicembre 2023).
- 6.3. I servizi in co-marketing saranno comunque erogati attraverso il coordinamento organizzativo dell'operatore economico (agenzia di viaggi) selezionato da A.Re.T.
- 6.4. Gli operatori che avranno offerto servizi in co-marketing e che saranno inclusi nei programmi di viaggi, potranno partecipare (un solo rappresentante per azienda) ad una cena di networking tra ospiti (buyer/media) e gli operatori turistici, che potrà essere prevista all'interno di ciascuno degli Educational Tour.
- 6.5 Successivamente alla partecipazione ai tour, A.Re.T. si riserva di somministrare ai sellers coinvolti negli Educational Tour questionari utili al monitoraggio delle attività realizzate e alla valutazione degli obiettivi specifici del presente avviso pubblico.

Art. 7 Approvazione delle manifestazioni di interesse

- 7.1. L'approvazione delle manifestazioni di interesse dei buyers/media e dei sellers sono di competenza dell'A.Re.T., secondo una preliminare fase di verifica di ammissibilità formale e successiva approvazione di idoneità:
 - a) Verifica di ammissibilità formale:

PugliaPromozione www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / General management Fiera del Levante, PAD. 172, lungomare Starita, 70123 Bari tel 080.5821411 fax 080.5821429 direzione, generale@wiaqqiareinpuqlia.it

² I termini di presentazione delle manifestazioni di interesse da parte dei sellers, dei buyers e dei travel media professional sono coincidenti. A.Re.T si riserva, tuttavia, di prorogare i termini di iscrizione al fine di favorire un maggior numero di operatori e ospiti.









Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI
– Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il
riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B59D20001730009

"Promozione della destinazione Pualia"

- rispetto dei termini di presentazione;
- completezza della documentazione richiesta.
- 7.2. L'approvazione delle manifestazioni di interesse dei travel media professional, tour operator, travel agency e MICE operator avviene secondo i criteri di cui al comma b) del presente articolo:
 - b) Approvazione di idoneità:
 - valutazione dell'interesse manifestato e degli effetti previsti a beneficio della promozione strategica della destinazione;
 - coerenza con gli obiettivi delle strategie di marketing come definite negli atti di programmazione per la promozione della destinazione regionale;
 - coerenza con lo sviluppo dei prodotti turistici regionali;
 - previsione dell'impatto atteso per promozione della destinazione;
 - eventuale partecipazione in altri Educational Tour già realizzati dall'A.Re.T.. nel corso del biennio 2021/2022, o ospiti della VII ed. del *BuyPuglia Routes & Experiences* (28 febbraio 3 marzo 2023), per esaminare l'opportunità della ripetizione alla luce dei risultati precedenti;
 - carattere inedito dell'interesse manifestato, con riferimento agli output ovvero al follow up previsto post-tour e/o ai partecipanti;
 - capienza del budget disponibile.
- 7.2. Le manifestazioni di interesse sono valutate da un Organo di Valutazione secondo i criteri sopra riportati.
- 7.3. L'approvazione dell'accreditamento ai buyers, media e sellers avviene attraverso la piattaforma *BUYPUGLIA MATCHING PLATFORM*.

Art.8 Organo di Valutazione

- 8.1. L'Organo di Valutazione prevede nomina dei seguenti componenti:
 - il coordinatore del Piano Strategico del Turismo o suo delegato;
 - un componente dell'Ufficio Promozione;
 - un componente dell'Ufficio Comunicazione;
 - un componente della Redazione Social Media;
 - un componente dell'Ufficio Educational Tour.
- 8.2. Resta salvo che l'Organo di Valutazione possa acquisire pareri tecnici da parte dei funzionari eventuali preliminarmente alle sedute di valutazione.
- 8.3. L'Organo di Valutazione è convocato dal Responsabile del procedimento entro 3 giorni dalla scadenza dei termini di cui all'art.4.

Art.9

PugliaPromozione www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / General management Fiera del Levante, PAD. 172, lungomare Starita, 70123 Bari tel 080.5821411 fax 080.5821429 direzione, generale@wiaqqiareinpuqlia.it









Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI

– Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il

riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche

CUP: B59D20001730009

"Promozione della destinazione Pualia"

Approvazione accreditamento, elenco partecipanti ai tour e sellers, programmi dei tour

- 9.1. L'approvazione dell'accreditamento sarà comunicato a coloro che hanno manifestato interesse, confermando altresì le date di realizzazione del tour ed eventuali ulteriori dettagli, attraverso la piattaforma BUYPUGLIA MATCHING PLATFORM.
- 9.2. I programmi di viaggio definitivi, i partecipanti ai tour e gli operatori coinvolti saranno pubblicati e resi noti attraverso il portale istituzionale e i canali social dell'A.Re.T.

Art. 10 Comunicazioni, pubblicazioni e trasparenza

- 10.1. Il presente avviso è pubblicato anche in lingua inglese sul sito www.aret.regione.puglia.it sezione Amministrazione trasparente Bandi di Gara e Contratti, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea.
- 10.2. Le comunicazioni e gli esiti delle valutazioni saranno oggetto di comunicazione ai soggetti istanti e di pubblicazione nel sito dell'A.Re.T. www.aret.regione.puglia.it sezione Amministrazione Trasparente.
- 10.3. Le attività realizzate e i risultati dei tour (follow up dei partecipanti) saranno resi noti attraverso i canali di comunicazione web e social dell'A.Re.T.

Art. 11 Durata e validità dell'Avviso

- 11.1 Il presente avviso ha validità fino al termine della programmazione FERS-FSE (**31.12.2023**) a valere sulle risorse assegnate all'A.Re.T. e destinate al progetto *Promozione della destinazione Puglia* Intervento *Educational Tour* per ciascun anno, anche rivenienti da eventuali varianti e/o economie progettuali.
- 11.2 La dotazione finanziaria destinata all'Intervento Educational Tour, nel progetto Promozione della destinazione Puglia, è imputata alla fornitura di titoli di viaggio e servizi di ospitalità che l'A.Re.T. acquisisce da proprio appaltatore (agenzia di viaggi) individuato con gara ad evidenza pubblica.
- 11.3. È fatta salva la facoltà dell'A.Re.T. di prorogare il presente avviso, d'intesa con la Sezione Turismo della Regione Puglia, anche prima della scadenza attenendosi alle stesse modalità di pubblicazione.

Art. 12 Responsabile del procedimento. Responsabile esecuzione. Trattamento dei dati e disposizioni finali

PugliaPromozione www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / General management Fiera del Levante, PAD. 172, lungomare Starita, 70123 Bari tel 080.5821411 fax 080.5821429 direzione, generale@wiaqqiareinpuqlia.it









Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI

- Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il

riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche

CUP: B59D20001730009

"Promozione della destinazione Puglia"

- 12.1. Responsabile del procedimento (RUP) e Responsabile dell'esecuzione degli Educational Tour è Alessandra Boccuzzi dell'A.Re.T., e-mail educational@aret.regione.puglia.it.
- 12.2. Ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679), s'informa che il Titolare del trattamento dei dati rilasciati per la partecipazione al presente avviso pubblico è l'A.Re.T. nella persona del Direttore Generale, dott. Luca Scandale. I dati personali acquisiti saranno utilizzati per le attività connesse alla partecipazione del presente avviso, nel rispetto degli obblighi di legge e in esecuzione di misure contrattuali o precontrattuali. Per maggiori informazioni sul trattamento dei dati, si rinvia allo specifico documento allegato, diffuso ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679.
- 12.3. Il presente avviso è pubblicato sul sito www.agenziapugliapromozione.it sezione bandi di gara e contratti avvisi, bandi e inviti.
- 12.4. Per ogni chiarimento inerente i contenuti dell'avviso e la documentazione da presentare è possibile rivolgersi all'indirizzo e-mail **educational@aret.regione.puglia.it**

Allegati:

- 1) Itinerari di viaggio (Allegato 1)
- 2) Slide di accompagnamento alla compilazione delle manifestazioni di interesse (Allegato 2)

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Luca Scandale

PugliaPromozione www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / General management Fiera del Levante, PAD. 172, lungomare Starita, 70123 Bari tel 080.5821411 fax 080.5821429 direzione generale@viaggiareinpuglia.it











ERDF-ESF Regional Operational Programme 2014 - 2020 "Cultural, natural and tourism attractions" Axis VI-Environmental protection and promotion of natural and cultural resources - Action 6.8 Interventions for the competitive repositioning of tourist destinations Project code: B59D20001730009 "Promotion of the Puglia destination 2020-2021-2022"

NOTICE OF PUBLIC CALL

FOR THE PROCUREMENT OF EXPRESSIONS OF INTEREST AIMED AT PLANNING EDUCATIONAL TOURS, FAM TRIPS, PRESS AND BLOG TOURS TO BE CARRIED OUT FOR THE PROMOTION OF PUGLIA

YEAR 2023

FOREWORD

- The Pugliapromozione Regional Tourism Board (A.Re.T.) was established with Decree of the President of the Puglia Regional Council (DPR) no. 176 of 22 February 2011, in implementation of Regional Law no. 1/2002 and subsequent amendments, as an operational organization for the implementation of the Puglia Region policies with regard to the promotion of a coordinated regional image and of local tourism;
- Pugliapromozione, pursuant to art. 2 of the Regional Reg. no. 9 of 13 May 2011, "promotes the knowledge and attractiveness of the territory in its natural, landscape and cultural, tangible and intangible components, fully enhancing its excellence" (letter A), "promotes and qualifies the tourism offer of Apulian territorial systems, promoting competitiveness on national and international markets and supporting cooperation between the public and private sectors in the tourism field; it also promotes matching initiatives between the regional territorial offer and mediators of international tourism flows "(letter C), "promotes the development of sustainable, slow, food and wine products, cultural, youth-oriented, social and religious tourism, as well as all "active and experiential" tourism, supporting the enhancement of related activities" (letter D), "develops and coordinates the interventions for tourism purposes for the enhancement and integrated promotion at a territorial level of the cultural heritage, of protected natural areas and cultural activities, in the framework of the productive vocations of the entire regional territory "(letter E), "carries out any other activity entrusted to it by the regional legislation, strategic guidelines and planning tools of the Puglia Region, also with reference to national laws and interregional and community programs" (letter L);
- With Director of the Tourism Section Deed of 15.02.2022 no. 22, the Director acknowledged the Implementation Committee's decision of 18.11.2021 (as per minutes registered with r_puglia/A00_056/PROT/18/11/2021/0003948) approving the amendments for the whole project activities as to years 2018-2019-2020-2021-2022 envisioned on the Tourism Strategic Plan (as per registered decisions no. 21/2018, no. 59/2018, no. 43/2019, no. 94/2019, no. 12/2020, no. 70/2020, no. 107/2020, no. 171/2020, no. 67/2021 and no. 150/2021);
- With Tourism Section Director Deed of 06.07.2022 no. 140, the Director acknowledged the executive projects including the project "Promotion of Destination Puglia 2020/2022 CUP: B59D20001730009" relevant to the solar years 2020-2022 within the Tourism Strategic Plan;









- With Director Deed n. 1 of 01.10.2023, the Tourism and Internationalization Section acknowledged the approval of the Implementation Committee meeting of 10.26.2022 (as per the minutes reg. r_puglia/A00_056/PROT/26/10/2022/000374), elaborating and approving the general survey of all the implementation projects of the PST relating to the years 2020, 2021, 2022 and 2023, also acknowledging the extension to 31.12.2023 of the 6 macro-projects of the Strategic Tourism Plan approved with Regional Decree no. 554/2022 and no. 939/2022. As part of this general remodeling, the project "Promotion of destination Puglia Year 2020-2023" CUP B59D20001730009 was approved;
- Furthermore, with the Director Deed of 06.04.2023, no. 99, the Tourism and Internationalization Section acknowledged the implementation projects "Promotion of Destination Puglia", "Digital Communication and Brand Identity of Destination Puglia", "Qualification and Enhancement of the Regional Tourism Hospitality System and Enhancement of the Offer", "Innovation of Destination Puglia" and "Tourism Product" for the year 2023, as well as the reassessment of cost fiches as to the implementation projects of 2018-2022 within the Strategic Tourism Plan (referred to in AD no. 21/2018, no. 59/2018, no. 43/2019, n. 94/2019, n. 12/2020, n. 70/2020, n. 107/2020, n. 171/2020, n. 40/2021, no. 67/2021, no. 150/2021, no. 22/2022, no. 118/2022, no. 119/2022, no. 122/2022, no. 140/2022, no. 141/2022, no. 225/2022 and no. 1/2023), following the resolution of the Implementation Committee of 04.03.2023 (minutes with reg. r_puglia/AOO_056/PROT/03/04/2023/0001144);
- The project "Promotion of Destination Puglia" has among its objectives to strengthen the Puglia brand by promoting the system of tourism businesses on the various target markets, the matching between the regional territorial offer and the mediators of international tourism flows, knowledge and attractiveness of the territory in its tangible and intangible resources, as well as expand and diversify the portfolio of tourism products by encouraging those with a wider margin of off-seasonal adjustment;
- Based on a short and medium-term vision, the markets involved in the project activities, in
 addition to the domestic one, will be Europe, the USA and Canada, the UK, Israel, the United Arab
 Emirates, Brazil, Japan and Australia, i.e.: Countries connected with direct flights to the Puglian
 airports, and consolidated markets whose flows have now relevant over the last five years, as well
 as emerging markets which marked significant growth rates, and new markets with high growth
 potential based on international tourism flows analysis carried out by the Pugliapromozione
 Regional Tourism Observatory.
- The project includes, among the activities to be carried out, the organization of hospitality and
 accommodation activities involving specific recipients with the aim of disseminating the Puglia
 destination by way of direct experiences in the area and contact with local players and
 stakeholders, strengthening the promotion of the destination in established, emerging, and
 potential markets;
- The expected result is to encourage, in both short and medium term, a significant increase in tourism incoming figures and the knowledge of destination Puglia with special regard to foreign

2











markets;

- Planned activities will lead to an increase in the differentiation of market segments and products, consequently entailing the potential of consolidating the competitive positioning of Puglia as a travel destination and the ability to innovate the offer by collecting the needs of the market demand. Project results will be enhanced through an action carried out in close cooperation with the communication and valorization activities.
- Educational tours participants are mainly business sector operators or media professionals and social communication operators, who have the capacity to return commercial investments, on the one hand, and, on the other, provide editorial/social media products to be disseminated to the general and/or specialized public, so as to increase knowledge of the Puglia destination and its tourism offer;
- The Puglia Region and A.Re.T. make use of the Culture Tourism Ecosystem digital services whose
 gateway is the Puglia DMS, www.dms.puglia.it, to digitally streamline the tourism supply and
 demand market, particularly through the *BuyPuglia Matching Platform*;
- Educational Tours can also be directly carried out by A.Re.T. for the year 2023 in order to promote Destination Puglia through hospitality services aimed at opinion leaders, journalists, photographers, TV and film crews, tour operators, participants to events of particular importance with national and international reach, consistent with the aforementioned project and with the Regional Tourism Strategic Plan;
- The hospitality and logistical organization services and travel tickets for the educational tours are
 provided by the Supplier as appointed by Pugliapromozione through the Empulia electronic
 negotiated procedure platform, for an amount below the cost threshold pursuant to art. 36, par. 2,
 sub. b) of the Public Contracts Code.

Art. 1. Purpose of this Call

- 1.1. Through this public Call, and according to its appointed role and operational mandate, A.Re.T. Pugliapromozione intends to proceed with the organization of educational tours, fam trips and press tours based on proposals to be evaluated in pursuit of its strategic purposes, and with the implementation status of the Strategic Tourism Plan and its available financial resources (assigned through the Strategic Tourism Plan Promotion of Destination Puglia 2022).
- 1.2. The ultimate purpose is the growth of the Puglia brand in Italy and abroad both in terms of heritage and the offer of services for experiential tourism through personalized tour itineraries allowing professional guests to directly discover the places and tourism products, with a view to promoting and marketing the region's tourism offer in both established and emerging and potential markets.
- 1.3. The Educational Tour program aims to allow guests to familiarize with the destination through direct experience and contact with local players and stakeholders. The

3

PugliaPromozione www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / General management Fiera del Levante, PAD. 172, lungomare Starita, 70123 Bari tel 080.5821411 fax 080.5821429 direzione.generale@viaggiareinpuglia.it









- hospitality program is also the follow up of the public relations activities carried out during the participation of A.Re.T. at national and international fairs, events and workshops.
- 1.4. This Call defines the schedule and the topics of tours in which to express interest, the tour recipients, the procedure of presenting and assessing the expressions of interest, the procedures of organizing and providing the necessary hospitality services.
- 1.5. Moreover, A.Re.T. Pugliapromozione has the right to organize Educational Tours, under its own management, also at the request of regional offices and of the Presidential Office of the Puglia Region, as well as on proposal of trade organizations in the tourism sector, pursuing the strategic objectives of enhancing its various territories and the regional tourism products, through the creation of specific experiential itineraries.

Art. 2. Educational Tour Participants (Hospitality recipients - Buyers and Travel Media Professional)

- 2.1. Eligible participants in educational tours can be:
 - 1) TRAVEL MEDIA PROFESSIONALS (MEDIA): sector specific journalists belonging to national and international media outlets or freelancers (online and offline), photographers, bloggers, influencers, social community professionals;
 - 2) TOUR OPERATORS;
 - 3) TRAVEL AGENCIES;
 - 4) **MICE OPERATORS**: Managers, nationally/internationally renowned professionals dealing with the planning, management and implementation of events (Meetings, Incentive, Congresses and Conventions, Events and Exhibitions).
- 2.2. Participants in Educational Tours (recipients of hospitality) must have **proven experience** in the travel professional sector and demonstrate an interest in disseminating, promoting or in any case publishing information on the Puglia destination, also through diverse themes and/or activities which are not strictly touristic and culturally related.
- 2.3. Tour participants cannot be Puglia residents. Furthermore, tour participants cannot have already been guests on other Educational Tours of the Puglia Region and/or of the A.Re.T., during the two-year period 2021-2022, nor of the VII BuyPuglia Routes & Experiences trade show (February 28 March 3, 2023), except in case of concessions arising from specific needs aimed at consolidating particular strategic promotional outcomes for topics and recipients of services.
- 2.4. Each tour will be organized for a minimum number of 5 up to a maximum of 14 participants, and may include: 1 or more tour guides, tour leaders and/or interpreters, as well as 1 or more official from A.Re.T. and/or the Tourism Section of the Puglia Region. No accompanying persons are allowed, with the exception of those taking care of guests with disabilities.
- 2.5. Tour participants show a **specific interest** in the Puglia destination and one (or more)

1

PugliaPromozione www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / General management Fiera del Levante, PAD. 172, lungomare Starita, 70123 Bari tel 080.5821411 fax 080.5821429 direzione.generale@viaggiareinpuglia.it









itineraries as planned by A.Re.T. (see art.3) at the time of the application: said interest shall also be proven by the results achieved by participants during/after the tours, according to the categories they belong to and each according to their own professionalisms (tour outputs).

Art. 3. Educational Tours Calendar. Tour Schedules.

- 3.1. A.Re.T. establishes an activity plan (Travel Itineraries) as indicated below (Annex 1):
 - Press tour "The Puglian Seas, Nature Reserves & Trulli. Puglia en plein air" From Friday, June 9, to Tuesday June 13 2023
 Expressions of interest to be delivered by: May 26, 2023
 - Fam trip for trade "The Crystal Waters of the Adriatic & Tremiti Islands. Tracking the scent of the sea" From Monday, June 12, to Friday, June 16, 2023
 Expressions of interest to be delivered by: May 26, 2023.
 - Blog tour for new media "Cultures & Heritage across Brindisi and Salento. Immerse yourself in history" From Friday, September 29, to Tuesday, October 3 2023 Expressions of interest to be delivered by: July 10, 2023.
 - 4. Fam trip for trade "Get Sporty in Puglia. Key word: Adventure" From Monday, October 2, to Friday, October 6 2023

 Expressions of interest to be delivered by: July 10, 2023
 - Fam trip for trade "Cultures & Heritage across Taranto, Brindisi and Valle d'Itria. Art wonders across two seas" from Thursday, October 5, to Monday, October 9 2023 Expressions of interest to be delivered by: July 10, 2023.
 - 6. Press tour "The Hellenic Way and the Two Sea Route. A slow-paced wonder" from Friday, October 13, to Tuesday, October 17 2023

 Expressions of interest to be delivered by: July 10, 2023.
 - 7. Blog tour for new media "Savoring Northern Puglia Delicacies. Ancient flavors for fine palates" from Thursday, October 26, to Monday, October 30 2023

 Expressions of interest to be delivered by: July 10, 2023.
 - 8. Fam trip for trade "WEDDING" from Thursday, October 9, to Tuesday, November 14 2023
 - Expressions of interest to be delivered by: September 15, 2023.
 - Fam trip for trade "Tasting Luscious Puglian Culinary Art. A sweet-tooth journey" from Monday, November 6, to Friday, November 10 2023
 Expressions of interest to be delivered by: September 15, 2023.
 - 10. Press tour "Cultures, Arts & Crafts in Towns and Villages. Following Historic Trails" from Friday, December 1, to Tuesday, December 5 2023

 Expressions of interest to be delivered by: October 2, 2023.
- 3.2. At any time, A.Re.T. has the right to make changes to Educational Tours itineraries or dates as to the above program, due to organizational needs or further assessments of strategic

5

PugliaPromozione www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / General management Fiera del Levante, PAD. 172, lungomare Starita, 70123 Bari tel 080.5821411 fax 080.5821429 direzione.generale@viaggiareinpuglia.it









opportunities. Furthermore, A.Re.T. has the right to cancel or interrupt already organized tours, due to any cause of force majeure or other unforeseen issues which may not allow the regular implementation of the tour.

3.3. The above is established without prejudice to any reservation by A.Re.T. to carry out additional Educational Tours as also referred to in paragraph 3.1., in the case of availability of additional financial resources or proposals, having particular relevance in terms of the promotional impact and service quality, as well as for justified reasons of strategic opportunity.

Art. 4.

Procedures for submitting expressions of interest. Accreditation procedure

- 4.1 Subjects referred to in article 2.1, after registering on the **BUYPUGLIA MATCHING PLATFORM** at www.dms.puglia.it/buypuglia and after having profiled themselves, express interest exclusively through the above platform, by selecting one or more Educational Tours, according to the specific profile and interest.
- 4.2. Expressions of interest, **under penalty of inadmissibility**, must be submitted according to the following steps on the platform:
 - a) **REGISTRATION** registration on the BuyPuglia Matching Platform (user + company);
 - b) **PROFILING** description and profiling of the company/media/etc. (*see Note 1 in footer*), that is of the market demand it represents: information regarding the target and the tourism product of interest (arts & cultures, nature, sports & wellness, food & wine, tradition & spirituality, the sea, MICE & wedding, shows & entertainment);
 - c) OPEN ACCREDITATION/OPENING REGISTRATION select one or more Educational Tours in which your participation interest is expressed.
 - d) OUTPUTS and DECLARATION OF COMMITMENT please provide a description of what will be produced and implemented during or after the Educational Tour, so as to ensure its effectiveness (output), such as newspaper and magazine articles, feature stories, editorials, blogs, etc. in the case of travel media professionals or a description referred to the promotion of tourism offer and/or marketing in the case of tour operators, travel agencies and MICE operators. Furthermore, a declaration of commitment as to the production of outputs and their upload onto the platform, as well as filling up the questionnaires that will be delivered by A.Re.T. after participation to the Educational Tour.
 - e) APPLICATION The expression of interest is completed by clicking on the "Participate" button at the end of loading the information on the platform.

For the purposes of better transmission of the requested contents, the compilation info slides are attached to this notice (Annex 2), furthermore it is possible to request assistance for the platform compilation by writing to supporto.tecnico@aret.regione.puglia.it.

Note 1 in par. 4.2-B: for MEDIA or INDIVIDUAL COMPANY profiles, in "company name" it is possible to enter one's name and surname in the case of a freelancer, furthermore "city" means city of origin.

6

PugliaPromozione www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / General management Fiera del Levante, PAD. 172. Iungomare Starita, 70123 Bari tel 080.5821411 fax 080.5821429 direzione.generale@viaggiareinpuglia.it









- 4.3. Expressions of interest by buyers and travel media professionals must be delivered no later than the following deadlines (see art. 3.1):
 - → May 26, 2023 for participation in the press tour "The Puglian Seas, Nature Reserves & Trulli. Puglia en plein air" (09-13 June, 2023) and the fam trip for trade "The Crystal Waters of the Adriatic & Tremiti Islands. Tracking the scent of the sea" (June 12-16, 2023);
 - → <u>Iuly 10, 2023</u> for participation to the blog tour for new media "Cultures & Heritage across Brindisi and Salento. Immerse yourself in history" (September 29 October 3, 2023), the fam trip for trade "Get Sporty in Puglia. Key word: Adventure" (2-6 October, 2023), the fam trip for trade "Cultures & Heritage across Taranto, Brindisi and Valle d'Itria. Art wonders across two seas" (5-9 October, 2023), the press tour "The Hellenic Way and the Two Sea Route. A slow-paced wonder" (October 13-17 2023) and the blog tour for new media"Savoring Northern Puglia Delicacies. Ancient flavors for fine palates" (October 26-30 2023);
 - → <u>September 15, 2023</u> for participation to the "Walking Down the Aisle in Puglia" (November 9-14, 2023) and in the "Tasting Luscious Puglian Culinary Art. A sweet-tooth journey" fam trip for trade (November 6-10, 2023);
 - → October 2, 2023 for participation in the "Cultures, Arts & Crafts in Towns and Villages. Following historic trails" press tour (December 1-5, 2023).

Expressions of interest received after the deadline or sent through other means different from those indicated in point 4.2 will be considered inadmissible.

- 4.4. The expressions of interest must include a minimum and not amendable content, <u>under penalty of rejection</u>, consisting of the following items:
- 1) **Personal data** (name, surname, email address, city and country of origin, telephone) **and company profile** (tax code, website) in order to assess the suitability of the tour participant's profile. Furthermore, it is possible to upload a descriptive document of the represented company/publishing house (maximum 4 mb, pdf format), in the case of media travel professionals it is possible to upload a press kit.
- 2) Selection of the specific or thematic interest(s) and target(s);
- 3) **Declaration of commitment** to deliver outputs such as stories, articles, commercial initiatives, etc. during or following the tour, to upload them onto the platform, and to fill up the questionnaires that will be delivered by A.Re.T. after participation to the Educational Tour.
- 4) Output Description: short description of what will be produced and delivered on during or after the Educational Tour to ensure its effectiveness (i.e.: stories and feature articles, editorials, radio broadcasting, blogs, etc. in the case of travel media professionals), description of benefits in terms of promotion of the tourist offer and/or marketing, with specific reference to the target recipients of the project and the offer segments interested in the activity (in the case of tour operators, travel agencies and MICE operators);

7

PugliaPromozione www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / General management Fiera del Levante, PAD. 172, lungomare Starita, 70123 Bari tel 080.5821411 fax 080.5821429 direzione.generale@viaggiareinpuglia.it









Please be informed that **in case of failure to produce and transmit the tour outputs**, A.Re.T. has the right to warn proponents as possibly be part of a "**black list**", in consideration of the **unsatisfactory outcome** of the tour, with reference to pursued strategic promotional purposes. A.Re.T. also has the right, in the event of inexperienced or negligent participants as to the production or failure to deliver outputs, to claim against participants for the recovery of the economic resources unsuccessfully spent in providing hospitality services.

- 4.5. Each participant (recipient of hospitality) can select one or more tour preferences, depending on their profile and interest, however applicants may only participate in one of the tours scheduled for the year 2023. In case applicants have flagged more than one preference, A.Re.T. will choose the tour based on the profile and the maximum number of guests for each tour.
- 4.6. After participating in the tours, the A.Re.T. will deliver to participants (recipients of the hospitality) questionnaires for monitoring carried out activities and evaluating the specific objectives of this notice. Tour participants are required to accurately answer A.Re.T. monitoring and evaluation questionnaires.

Art. 5

Hospitality services provided by A.Re.T. f- Financial Endowment.

- 5.1 For the implementation of Educational Tours, A.Re.T. will provide hospitality services by way of an economic operator (travel agency), selected for this purpose with a public call for tenders, as the only subject entitled to provide necessary services.
- 5.2 Provided hospitality services will be **strictly functional to the overnights/stay aimed at experiencing the regional territory** according to the purposes of this notice, and above all to facilitate the matching between supply and demand, as well as the promotion of the destination.
- 5.3 The financial endowment for the provision of hospitality services amounts to a maximum and total value of € 208,781.19 (maximum value of reimbursed expenses), and that includes all scheduled tours and direct, ARET organized educational tours, and in any case it shall be relevant to the number of participants, within the limits of the available budget.
- 5.4 The value of the hospitality services to be provided for each tour will be defined on the basis of the quality of the services, market prices and the criteria of economy and fairness, taking into account the size of the tour (number of participants, duration, target).
 - Please note that in no case there will be any payment nor any sum of money will be disbursed, in any shape of form to tour participants, either as reimbursement of expenses, nor for the purchase of travel tickets, nor for other hospitality services for the realization of the tours.
- 5.5 Provided services will be authorized by A.Re.T. and selected by the above mentioned travel agency, through market surveys across sector operators, according to principles and criteria established to protect competition.

8

PugliaPromozione www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / General management Fiera del Levante, PAD. 172, lungomare Starita, 70123 Bari tel 080.5821411 fax 080.5821429 direzione.generale@viaggiareinpuglia.it











- 5.6 The hospitality services having financial endowment are those eligible on the basis of the provisions of this notice, as well as the national regulations D.P.R. 3 October 2008, no. 196 on the allocation of European funds (Reg. (EU) n. 1303/2013 and subsequent amendments, including general provisions on the European Regional Development Fund ERDF, the European Social Fund ESF and the Cohesion Fund). In particular:
 - Issuance of travel tickets: air, railway, land, sea cruise/ferry tickets;
 - Hotel hospitality only for guests who are non-resident in Puglia, with the
 exception of 1 tourist guide or interpreter and up to 2 officials chosen among the
 employees/collaborators of A.Re.T. and/or the Tourism Section of the Puglia
 Region;
 - Food expenses;
 - Transfers from/to the airport, railway and/or bus station, sea ports: in the case
 of individual arrivals and/or departures, the use of a taxi may also be agreed,
 where it is more convenient than a private transfer;
 - Tour: buses of various types, tour guide and tour leader, interpreter (where
 necessary and only for the duration of the Educational Tour), entrance tickets for
 museums, galleries, monuments, exhibitions, parks, etc.;
 - Filming scene setups and/or cooking appliances (in case of cooking shows, television filming, etc.) to be evaluated on a case-by-case basis.
- 5.7 Merely as an example and not limited to the following cases, the costs of engagement/attendance fees and professional services are in general to be considered ineligible.

Art. 6.

Co-Marketing hospitality services provided by Puglian operators (Sellers)

- 6.1. Puglian operators (sellers) may express interest in the scheduled tours by proposing offers of co-marketing services (**free of charge**) for one or more Educational Tours, by applying via the DMS Puglia. Operators will have to:
 - fill in all the information (in Italian and/or English) requested in the "Data management" fiche and, if required, in "Promozione & Qualificazione" ("Promotion & Qualification").
 - express interest in offering "co-marketing" services by clicking on the "individual" or "group" option, and filling in the free field of offered services, describing the delivery and operation methods, the type of services and any limitations of the co-marketing offer.

<u>Proposals will be accepted only if consistent with the theme of the tour and when fulfilling the activities logistics.</u>

- 6.2. The sellers' expressions of interest must be delivered no later than the following deadlines (*note 2 at footer*):
 - → May 26, 2023 for participation in the press tour "The Puglian Seas, Nature Reserves & Trulli. Puglia en plein air" (09-13 June, 2023) and the fam trip for trade "The

9

PugliaPromozione www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / General management Fiera del Levante, PAD. 172, lungomare Starita, 70123 Bari tel 080.5821411 fax 080.5821429 direzione.generale@viaggiareinpuglia.it









Crystal Waters of the Adriatic & Tremiti Islands. Tracking the scent of the sea" (June 12-16, 2023);

- → <u>July 10. 2023</u> for participation to the blog tour for new media "Cultures & Heritage across Brindisi and Salento. Immerse yourself in history" (September 29 October 3, 2023), the fam trip for trade "Get Sporty in Puglia. Key word: Adventure" (2-6 October, 2023), the fam trip for trade "Cultures & Heritage across Taranto, Brindisi and Valle d'Itria. Art wonders across two seas" (5-9 October, 2023), the press tour "The Hellenic Way and the Two Sea Route. A slow-paced wonder" (October 13-17 2023) and the blog tour for new media"Savoring Northern Puglia Delicacies. Ancient flavors for fine palates" (October 26-30 2023);
- → <u>September 15, 2023</u> for participation to the "Walking Down the Aisle in Puglia" (November 9-14, 2023) and in the "Tasting Luscious Puglian Culinary Art. A sweet-tooth journey" fam trip for trade (November 6-10, 2023);
- → October 2, 2023 for participation in the "Cultures, Arts & Crafts in Towns and Villages. Following historic trails" press tour (December 1-5, 2023).
- 6.3. Co-marketing services will in any case be provided through the organizational coordination of the economic operator (travel agency) as appointed by A.Re.T.
- 6.4. Operators who have offered services in co-marketing and included in the tour programs can participate (only one representative per company) to a networking dinner with guests (buyers/media) and tour operators, which can be scheduled for a particular Educational Tour.
- 6.5 After participation, A.Re.T. has the right to deliver to involved sellers its questionnaires, useful for monitoring carried out activities and assessing the specific purposes of this public call.

Art. 7. Approval of Expressions of Interest

- 7.1 Approval of expressions of interest of the buyers/media and of the sellers are under the responsibility of A.Re.T., following a preliminary phase of formal admissibility assessment and subsequent approval of eligibility:
 - a) Formal eligibility check:
 - compliance with submission deadlines;
 - completeness of the required documentation.
- 7.2. Approval of the expressions of interest of travel media professionals, tour operators, travel agencies and MICE operators follows the criteria set out in sub. b) of this article:
 - b) Eligibility Approval:
 - evaluation of expressed interest and of expected outcomes for the benefit of the strategic promotion of the destination;
 - consistency with purposes of the marketing strategies as defined in the planning deeds for the promotion of the regional destination;
 - consistency with the development of regional tourism products;

10

PugliaPromozione www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / General management Fiera del Levante, PAD. 172, lungomare Starita, 70123 Bari tel 080.5821411 fax 080.5821429 direzione.generale@viaggiareinpuglia.it











- expected impact for the promotion of the destination;
- previous participation to other Educational Tours already carried out by A.Re.T. during the two-year period 2021/2022, or past guests of the VII edition of the *BuyPuglia Routes & Experiences* trade show (February 28 March 3, 2023), so as to assess the opportunity of repeat participants and their previous results;
- the proposed tour concept novelty and its expressed interest, with reference to the outputs or the expected post-tour follow-ups and/or performance of participants;
- available/remaining budget.
- 7.2. Expressions of interest are evaluated by an Evaluation Committee according to the above criteria.
- 7.3. The accreditation approval for buyers, media and sellers is completed through the *BUYPUGLIA MATCHING PLATFORM*.

Art. 8 Evaluation Committee

- 8.1 The Evaluation Committee provides for the appointment of the following members:
 - the Coordinator of the Tourism Strategic Plan or an appointed proxy;
 - a member of the Promotion Office;
 - a member of the Communications Office;
 - a member of the Social Media Newsroom:
 - a member of the Educational Tours Office.
- 8.2. Without prejudice to the faculty of the Evaluation Committee to acquire technical advice from any official prior to the evaluation meetings.
- 8.3. The Evaluation Committee is summoned by the RUP-Sole Procedure Official within 3 days of the expiry of the terms referred to in Article 4.

Art. 9 Accreditation approval, list of tour participants and sellers, tour programs

- 9.1. Accreditation approval will be communicated to eligible and accepted participants, confirming the dates of the tour and any further details, through the *BUYPUGLIA MATCHING PLATFORM*.
- 9.2. The complete and final travel programs, the involved tour participants and operators names will be published and communicated via the institutional portal and the social channels of A.Re.T.

Art. 10 Communications, publications and transparency

11

PugliaPromozione www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / General management Fiera del Levante, PAD. 172, lungomare Starita, 70123 Bari tel 080.5821411 fax 080.5821429 direzione.generale@viaggiareinpuglia.it











- 10.1 This Call is published also in English on www.aret.regione.puglia.it Transparent Administration Calls and Notices section, and in the Official Bulletin of the Puglia Region, as well as in the Official Journal of the Italian Republic and in the Official Journal of the European Union.
- 10.2 The communications and the results of the evaluations will be communicated to the applicants and will be published on the A.Re.T. website www.aret.regione.puglia.it at the Transparent Administration section.
 - 10.3 Activities carried out and tour results (participants' follow-up) will be disclosed through the A.Re.T. web and social communication channels.

Art. 11 Duration and validity of this Call for Tenders

- 11.1 This notice of call is valid until the end of the ERDF-ESF Programme (**December 31, 2023**) for the financial resources assigned to A.Re.T., as allotted for the project *Promotion of Destination Puglia Educational Tours* Intervention for each year, and also sourced from possible variations and/or project economies.
- 11.2 The financial endowment for the Educational Tours Intervention, in the Promotion of the Destination Puglia project, is allotted for the supply of travel tickets and hospitality services purchased by A.Re.T. from its own contractor (travel agency) as appointed via a public call for tenders.
- 11.3 A.Re.T. has the right to extend the terms of this Call, in agreement with the Tourism Section of the Puglia Region, also before the set deadline, and following the same publication methods.

Art. 12.

Procedure Manager. Execution Manager. Data processing and final provisions

- 12.1 The Sole Procedure and Execution Manager ("RUP") is Alessandra Boccuzzi at A.Re.T. Pugliapromozione, e-mail educational@aret.regione.puglia.it.
- 12.2 Pursuant to the EU General Data Protection Regulation (Regulation (EU) 2016/679), we inform that the Data Controller of the data released for participation in this public Call is A.Re.T. Pugliapromozione in the person of the General Director, Luca Scandale. The personal data acquired will be used for activities related to participation in this procedure, in compliance with legal obligations and in execution of contractual or pre-contractual measures. For more information on data processing, please refer to the specific attached document, published pursuant to art. 13 of Regulation (EU) 2016/679.
- 12.3 This Call is published on the website www.aret.regione.puglia.it Calls and Notices section.
- 12.4 For any clarification concerning the contents of the Call and the documentation to be submitted, you can contact the e-mail address **educational@aret.regione.puglia.it.**

12

PugliaPromozione www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / General management Fiera del Levante, PAD. 172, lungomare Starita, 70123 Bari tel 080.5821411 fax 080.5821429 direzione.generale@viaggiareinpuglia.it











Annexes:

- 1) Travel Itineraries (Annex 1)
- 2) Information slides to help filling up Expressions of Interest (Annex 2)

THE GENERAL DIRECTOR
Dr. Luca Scandale

13

PugliaPromozione www.agenziapugliapromozione.it









ITPress tour

"I Mari di Puglia, Riserve Naturali e i Trulli. *Puglia en plein air*" <u>Da venerdì 9 a martedì 13 giugno 2023</u>

Un tour all'aria aperta nell'incantevole paesaggio pugliese, tra grotte marine, riserve e parchi naturali, macchia mediterranea e ulivi secolari.

1 giorno

Arrivo a Bari/Brindisi. Sistemazione in Hotel.

Spostamento verso Locorotondo/Martina Franca

Il viaggio prende il via da **Locotondo/Martina Franc**a, nel cuore della Valle d'Itria. Si salta in sella alla bici e si percorre la Ciclovia dell'Acquedotto, tra trulli, muretti a secco e il profumo della macchia mediterranea./Si passeggia lungo la mulattiera con gli asini di Martina Franca.

Brief e saluti di Pugliapromozione.

Cena di benvenuto.

2 giorno

Colazione. Spostamenti verso Alberobello, Torre Guaceto, Carovigno, Oasi delle Cesine, Acaya
Si parte verso **Alberobello**, la distesa di trulli bianchi riconosciuta dall'UNESCO Patrimonio Mondiale
dell'Umanità. Il cuore del paese è caratterizzato da graziosi trulli, le antiche abitazioni costruite con pietre a
secco, imbiancate con calce viva e tetto a forma di cono. Tra i vicoli del rione ad attenderci per una dimostrazione
il mastro trullaro e il mastro cestaio, mestieri antichi che hanno segnato la storia dell'artigianato locale.
Da Alberobello si vira verso il mare per raggiungere la **Riserva Naturale Statale di Torre Guaceto**.
Tra oliveti secolari, dune e paludi, si visita su due ruote la Riserva, fino ad arrivare al mare. Ci immergiamo nel blu
del mediterraneo con maschera, pinne e boccaglio, per godere della natura incontaminata dei fondali dell'Area
Marina Protetta. Breve pausa con una degustazione di prodotti slow food a **Carovigno**. Si prosegue verso la
Riserva naturale e Oasi WWF delle Cesine per una passeggiata nella riserva dove ammirare le rare orchidee
spontanee e il volo degli aironi e dei germani reali, fino ad arrivare all'incantevole Ultima Spiaggia e sessione di
yoga in riva al mare.

La giornata si conclude al calar del sole con la visita alla città fortificata di **Acaya**, abbracciata da possenti mura e da un ampio fossato. Considerato uno dei migliori esempi di architettura difensiva rinascimentale di Terra d'Otranto, il Castello d'Acaya veglia il piccolo borgo custodendo secoli di storia. Cena e pernottamento.

3 giorno

Colazione. Spostamenti verso Santa Cesarea Terme, Castro, Santa Maria di Leuca, Pescoluse











"Promozione della destinazione Puglia"

Il viaggio riprende al sapore di mare. Si raggiunge **Santa Cesarea Terme** per un coffe break, si prosegue verso **Castro** per un'escursione in barca fino alla Grotta di Zinzulusa, la spettacolare galleria carsica marina che, tra stalattiti e stalagmiti, scava la costa pugliese.

A **Santa Maria di Leuca**, dove si incontrano i due mari, imperdibile la visita dell'affascinante Basilica di Santa Maria de Finibus terrae, del Faro e del porto turistico. Aperitivo in riva al mare e poi visita. Nel pomeriggio trasferimento a **Pescoluse** e relax nella spiaggia bianca de Le Maldive del Salento. Cena e pernottamento.

4 Giorno

Colazione. Spostamento verso Torre Colimena, San Pietro in Bevagne, Taranto
Saltiamo in sella alla bici per scoprire la baia di **Torre Colimena** custode dell'antica Salina dei Monaci dove
volteggiano i fenicotteri rosa. Giungiamo poi nella **Riserva naturale della Foce del Fiume Chidro** in San Pietro
in Bevagna, dove l'acqua trasparente e fredda del fiume sfocia nelle acque calde del Mar Ionio.
Restiamo sullo Ionio e raggiungiamo **Taranto** per il dolphin watching con pranzo a bordo della barca. Il viaggio si
conclude con la visita al centro storico della città dei due mari, il Mar Grande e dal Mar Piccolo.
Cena e pernottamento.

5 giorno

Colazione e partenza per il rientro.











Fam trip for trade

"Le Acque Cristalline dell'Adriatico e le Isole Tremiti. *Inseguendo il respiro del mare*" <u>Da lunedì 12 a venerdì 16 giugno 2023</u>

Quattro giorni per innamorarsi del mare di Puglia tra acque cristalline, spiagge di sabbia finissima, calette e scogliere mozzafiato. Un'occasione unica per conoscere meglio la destinazione e la sua offerta, incontrare gli operatori del settore, scoprire servizi e strutture ricettive.

1 giorno

Arrivo a Bari. Nel pomeriggio si parte alla scoperta di **Molfetta** per visitare l'antico borgo marinaro impreziosito dall'imponente Cattedrale dell'Assunta e dai palazzi storici Cavalletti e Giovene. Si prosegue per Bisceglie per una gita in gozzo storico o in barca

Trasferimento in hotel.

Brief e saluti di Pugliapromozione.

Cena di benvenuto.

2 giorno

Colazione.

Spostamenti verso Margherita di Savoia, Manfredonia, Rodi Garganico/Peschici.

Il viaggio riparte da **Margherita di Savoia**, piccolo centro a metà tra la costa adriatica e il mare di cristalli di sale delle Saline, tra le più grandi d'Europa. Una passeggiata nell'affascinante zona umida, Riserva naturale dal 1977, dove tra tamerici e distese di giunco, fenicotteri, aironi e falchi rigano il cielo facendo delle Saline un paradiso per gli appassionati di birdwatching. Si visitano, poi, le Terme di Margherita caratterizzate da acque ricchi di bromuro e sodio.

Premiata più volte con la prestigiosa Bandiera Blu, Margherita regala un panorama d'incanto con vista sul promontorio del Gargano, lunghe strisce di sabbia finissima con quasi un centinaio di stabilimenti balneari. Dopo un coffee break in riva al mare si incontrano gli operatori degli stabilimenti balneari locali.

Da qui il viaggio è breve per raggiungere **Manfredonia**, porta del Gargano e importante centro ittico della Puglia. Si visita il porto turistico e il mercato del pesce dove si acquista tutto il necessario per la cooking class. Dopo una degustazione di piatti di mare, si prosegue per **Rodi Garganico/Peschici**. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

3 giorno

Colazione.

Spostamenti verso Isole Tremiti, Vieste, Peschici

Da **Vieste** si parte a bordo di un traghetto per raggiungere le **Isole Tremiti**, autentico paradiso per i suoi fondali marini, le grotte e il paesaggio incontaminato. Imperdibile la visita guidata dell'isola con sopralluoghi in hotel e incontro con gli operatori specializzati in immersioni subacquee.











Dopo il pranzo in riva al mare si rientra a Vieste, per visitare il suo borgo. Un ricamo di pietra, fatto di stradine scoscese, scalinate e archi sottili. Cena e pernottamento.

4 giorno

Colazione

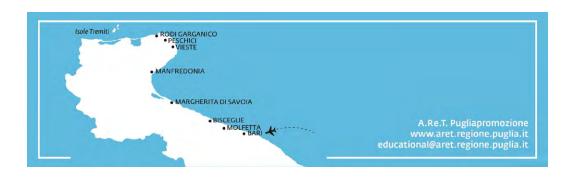
La costa tra **Vieste e Peschici** è costellata di trabucchi, antiche macchine da pesca utilizzate in passato per pescare da terra. Alcuni di questi, perfettamente funzionanti, ci ospitano per un'esperienza di pesca e successiva degustazione. Nel pomeriggio, in programma, site inspection in stabilimenti balneari della zona. Cena e pernottamento.

5 giorno

Colazione

Il viaggio volge al termine a **Trani**, gioiello della Costa Adriatica con la sua meravigliosa Cattedrale sul mare, definita la Regina del Romanico Pugliese. E' in questo straordinario palcoscenico sul mare si incontrano gli operatori e si effettuano sopralluoghi in strutture alberghiere.

Partenza per il rientro.











Blog tour for new media

"Patrimoni Culturali da Brindisi al Salento. Perdersi nella storia" Da venerdì 29 settembre a martedì 3 ottobre 2023

In Puglia l'arte ricostruisce il tempo e conserva la tradizione. Un viaggio di quattro giorni nella meraviglia tra castelli e cattedrali.

1 giorno

Arrivo a Brindisi. Sistemazione in Hotel.

Si parte alla scoperta di **Brindisi**, antico crocevia di popoli e culture, e del suo Castello.

Poco più a sud, apre le sue porte il Castello di **Mesagne**, un racconto di pietra che ospita la mostra "Caravaggio e il suo tempo – Tra naturalismo e classicismo".

Brief e saluti di Pugliapromozione.

Cena di benvenuto.

2 giorno

Colazione. Spostamenti verso Galatina, Nardò, Corigliano d'Otranto, Uggiano la Chiesa.

A **Galatina**, scopriamo la Basilica di Santa Caterina d' Alessandria, scrigno d'arte che custodisce magnifici affreschi e fonde più stili architettonici, dal romanico al gotico, dal normanno al bizantino. È in questa splendida cornice che prende il via la tradizione del pasticciotto leccese. Dopo una pausa golosa con masterclass e degustazione, si parte alla volta di **Nardò**, elegante città d'arte barocca. Poco fuori, in una delle masserie fortificate della zona, tra ulivi secolari e distese di vigna, si balla insieme a passo di pizzica salentina. Cena e pernottamento.

3 giorno

Colazione. Spostamenti verso Corigliano d'Otranto, Otranto.

Il viaggio continua nel Castello Volante di **Corigliano d'Otranto**, l'antico maniero nel cuore della Grecìa Salentina, per una lezione dell'antico dialetto griko.

Si prosegue per **Otranto**, terra magica che mescola il sapore antico del centro storico alla fervida devozione, i riverberi del mare alla vivacità della movida. Visita al borgo marinaro, al castello aragonese e alla mostra "La magia di Marc Chagall tra realtà e surrealtà". A seguire l'experience: "L'arte dell'aperitivo".

La storia millenaria della Puglia passa anche attraverso l'arte del ricamo e della tessitura. A **Uggiano la Chiesa** scopriamo la Fondazione Le Costantine, dove le artigiane realizzano manufatti tessili di altissima qualità intrecciando fibre naturali con antichi telai in legno a quattro licci.

Cena e pernottamento in masseria.

4 giorno

Colazione. Spostamenti verso Lecce, Cisternino, Ostuni

Si giunge a Lecce, la città barocca di architetti, scalpellini e artisti. Visita in botteghe e laboratori artigianali,











master class e street food nel centro storico.

Risalendo verso nord si fa tappa a **Cisternino** per scoprire i suoi vicoli, le residenze storiche e le case in calce bianca. Imperdibile il Belvedere, da qui il panorama su tutta la Valle d'Itria è da togliere il fiato. Pochi chilometri e siamo ad **Ostuni**, la città bianca da scoprire a bordo di un ape calessino e twizy.

Si raggiunge, poi, uno dei tanti vigneti della campagna e si cena tra gli ulivi secolari della valle. Pernottamento nel centro storico.

<u>5 giorno</u>

Colazione. Non si può lasciare la Puglia senza prima visitare la chiesa di Santa Maria del Casale, gioiello romanico-gotico, poco distante dall'Aeroporto di Brindisi. Partenza per il rientro.











Fam trip for trade

"La Puglia in movimento. *Parola d'ordine: Avventura"* <u>Da lunedì 2 a venerdì 6 ottobre</u>

4 giorni di escursioni a ritmo della natura, per rigenerare corpo e spirito e godere di paesaggi mozzafiato.Un'occasione unica per conoscere meglio la destinazione e la sua offerta, incontrare gli operatori del settore, scoprire servizi e strutture ricettive.

1 giorno

Arrivo a Bari. Trasferimento in hotel.

Pomeriggio tour nel borgo antico di Giovinazzo e sopralluoghi.

Saluti di Pugliapromozione e brief con operatori.

Cena di benvenuto.

2 giorno

Colazione

Spostamenti verso Gravina, Foresta Umbra, Vieste.

Si parte per **Gravina in Puglia**, per trekking o escursione in mongolfiera con volo vincolato o libero per ammirare dall'alto un paesaggio sorprendente sul Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

Una sosta per il pranzo e poi via verso la **Foresta Umbra** per ammirare la grande faggeta vetusta, Patrimonio Unesco. Nel cuore del Parco Nazionale del Gargano incontriamo gli operatori della zona che illustrano i percorsi. Si riparte per un'escursione in Jeep e in bike per ammirare i boschi secolari e i 10 km di canyon torrentizi. Si continua con una breve esperienza di orienteering o di trekking "Gargano coast to coast" (traversata Mattinata-Peschici).

La giornata si conclude a Vieste con sopralluoghi programmati e cena a Vieste.

3 giorno

Colazione

Spostamenti verso Cagnano Varano

La giornata si apre con sopralluoghi e incontri con gli operatori sugli sport acquatici della costa garganica per poi spostarsi alla tappa successiva: il **Lago di Varano**. Da qui parte l'escursione lungo un sentiero che costeggia dall'alto la sponda meridionale del Lago di Varano, fino alla Grotta di San Michele Arcangelo di **Cagnano Varano**, antico luogo di culto carico di suggestione. Il sentiero procede ad anello verso il punto di incontro percorrendo un antico tratturo circondato da muretti a secco con una vista mozzafiato sul lago di Varano e le Isole Tremiti. Dopo un veloce light lunch si incontrano gli operatori della zona.

A seguire , il viaggio continua impugnando le pagaie per un'escursione in kayak, costeggiando la parte sud del Lago di Varano.

In chiusura, ulteriori sopralluoghi.

Cena e pernottamento.











4 giorno

Colazione

Spostamenti verso Biccari

Dal Gargano si vira verso i Monti Dauni per raggiungere Biccari, il piccolo borgo medievale circondato da boschi lussureggianti, dove incontriamo gli operatori del posto e conosciamo le opportunità di clamping nel bosco. Il viaggio si fa sempre più avventuroso con il "Treeaathlon" un percorso avventuroso tra gli alberi dell'Area Naturalistica del Lago Pescara.

Pic-nic nei boschi per una pausa pranzo al sapore di tradizione e a seguire sopralluoghi. Cena e pernottamento.

5 giorno

Colazione e partenza per il rientro.











Fam trip for trade

"Patrimoni Culturali tra Taranto, Brindisi e la Valle d'Itria. Meraviglie d'arte tra i due mari" Da giovedì 5 a lunedì 9 ottobre

La Puglia è un condensato di storia che si intreccia con il mare. Un passato da scoprire in 4 giorni, dall'Adriatico allo Jonio. Un'occasione unica per conoscere meglio la destinazione e la sua offerta, incontrare gli operatori del settore, scoprire servizi e strutture ricettive.

1 giorno

Arrivo a Bari o Brindisi. Spostamento verso **Taranto** o dintorni e sistemazione in hotel.

Il viaggio parte alla scoperta della città vecchia di Taranto passando per il MARTA, Museo Archeologico Nazionale e il Castello Aragonese. Brief con guide ed operatori turistici.

Brief e saluti di Pugliapromozione.

Cena di benvenuto.

2 giorno

Colazione. Spostamenti verso Ginosa, Mottola, Castellaneta, Martina Franca

La giornata si apre con una escursione su gozzi per godere della vista di **Taranto** dal mare. Da qui il viaggio continua verso **Mottola e Ginosa** per visitare gli scenografici villaggi di pietra, tra cripte e chiese affrescate scavate nella roccia.

Ma la Puglia è anche tradizione sartoriale. A **Ginosa**, imperdibile la visita della storica sartoria di Angelo Inglese, lo stilista pugliese che veste capi di Stato e reali.

Light lunch e incontro con gli operatori.

Si riparte verso **Castellaneta**, a picco su una profonda gravina. Qui il fascino del passato si respira ancora nelle oltre cento masserie che costellano la campagna circostante.

Sopralluoghi in strutture ricettive, location esclusive, country house, masserie e agriturismi.

Si raggiunge poi **Martina Franca**. Nell'elegante salotto barocco è previsto un incontro con gli operatori e la presentazione del Festival della Valle d'Itria, il grande evento che nelle notti d'estate, da quasi cinquant'anni richiama a sé gli amanti della musica lirica e sinfonica.

Performance. Cena e pernottamento.

3 giorno

Colazione. Spostamenti verso Brindisi, Carovigno.

Si riparte verso **Brindisi**, antico crocevia di popoli e culture, per un'escursione in battello e poi visitare il suo porto naturale, le rovine romane, le fortezze affacciate sul mare e le chiese medievali fino ad arrivare al Museo Archeologico Provinciale Francesco Ribezzo.

Light lunch e wine tasting (vino novello) in cantina.

Site inspection in strutture ricettive.











Si prosegue per **Carovigno**, e tra case in calce bianca e archi di pietra, si visita il Castello Dentice di Frasso. Site inspection ed incontro con gli operatori. Cena gourmet e pernottamento.

4 giorno

Colazione. Spostamenti verso Fasano, Monopoli.

Il viaggio continua verso **Fasano** per far visita al Museo Nazionale "Giuseppe Andreassi" e al Parco Archeologico di Egnazia, l'esempio più esteso di città romana e tardoantica della Puglia.

Si parte poi in twizy per scoprire il Parco Rupestre di Lama d'Antico. La visita continua in un frantoio e termina con una cooking class in masseria.

Site inspection tra Fasano e Monopoli.

Si riparte verso **Monopoli** per visitare il borgo marinaro, effettuare sopralluoghi ed incontrare operatori turistici e culturali della zona.

Cena nel borgo. Pernottamento in masseria.

<u>5 giorno</u>

Colazione e partenza per il rientro.











Press tour

"La Via Ellenica e La rotta dei due Mari. *A passo lento nella meraviglia*" <u>Da venerdì 13 -a martedì 17 ottobre 2023</u>

4 giorni immersi nella natura, lungo la via dei cammini, per ripercorre la storia, la cultura e la spiritualità della Puglia, terra di transito per antichissima vocazione e tradizione.

1 Giorno

Arrivo a Bari.

Trasferimento in hotel ad Ostuni. Pranzo in ristorante tipico.

Nel pomeriggio, si parte alla scoperta di **Cisternino**, uno dei Borghi più belli d'Italia, nel cuore della Valle d'Itria. Tra case in calce bianca e viuzze lastricate si visitano Palazzo del Governatore, palazzo Vescovile, palazzo Amati, palazzo Lagravinese, palazzo Devitofranceschi e la chiesa di San Nicola e Santa Lucia. Brief e saluti di Pugliapromozione.

Cena di benvenuto.

2 Giorno

Colazione. Spostamento verso Martina Franca

Si parte verso il **Bosco delle Pianelle**, un'oasi di natura incontaminata adagiata lungo i versanti dell'omonima gravina, nell'area di Martina Franca. Percorriamo a piedi, insieme ad una guida ambientale, per 4-5 km, il tratto coincidente tra la *Via Ellenica* e *La Rotta dei Due Mari*. Scopriamo la tradizione dei cammini e gli aspetti storico naturalistici del bosco, tra i più importanti ed estesi di Puglia.

Una sosta in masseria per il pranzo con prodotti tipici, e il viaggio continua alla scoperta di **Martina Franca**, elegante città barocca. Qui è d'obbligo una sosta per visitare la pregiata Basilica di San Martino che custodisce le sculture di Stefano da Putignano e Giuseppe Sammartino, e la chiesa di San Nicola Montedoro. Cena e pernottamento.

3 Giorno

Colazione. Spostamenti verso Laterza, Massafra

Insieme ad una guida escursionistica si percorre a piedi, per circa 5 km, il tratto della *Via Ellenica* nella gravina di **Laterza**, uno dei canyon più grandi d'Europa, caratterizzato da uno splendido habitat naturale, salvaguardato dall'Oasi Lipu.

Dopo la pausa pranzo, raggiungiamo **Massafra**, sospesa tra fede e leggende, gravine e lame profonde di origine carsica. Visitiamo alcune delle più suggestive chiese rupestri, tra cui Sant'Antonio Abate, Santa Marina, Madonna della Scala, La Candelora, San Leonardo.

Cena e pernottamento.

4 Giorno

Colazione. Spostamenti verso Castellaneta, Taranto.











Il viaggio continua a **Castellaneta** dove percorriamo un breve tratto nella gravina fino ad arrivare nel centro storico della città per visitare la splendida Cattedrale di Santa Maria Assunta.

Dopo pranzo, arriviamo a Taranto, città meta della *Rotta dei Due Mari*, per visitare la splendida Cattedrale di San Cataldo, il MarTa - Museo Archeologico Nazionale di Taranto, la Chiesa di San Domenica e il Castello Aragonese. Cena e pernottamento.

<u>5 Giorno</u> Colazione Partenza per il rientro.











Blog tour for new media

"La Puglia del Gusto. Sapori antichi per palati fini" Da giovedì 26 a lunedì 30 ottobre 2023

In Puglia si fa festa anche a tavola! Un tour di 4 giorni per gustare le eccellenze della gastronomia pugliese.

1 giorno

Arrivo a Bari. Sistemazione in Hotel.

Si parte nel pomeriggio verso **Andria** per far visita allo storico Museo del Confetto, noto per la tradizionale produzioni di confetti.

Brief e saluti di Pugliapromozione.

Cena di benvenuto

2 giorno

Colazione. Spostamenti verso Minervino Murge, Foggia, San Severo, Ruvo di Puglia, Altamura.

Si comincia col mettere le mani in pasta col casaro, per scoprire i segreti della burrata in una azienda agricola nel cuore del **Parco Nazionale dell'Alta Murgia**.

Pochi chilometri e si raggiunge **Castel del Monte**, la misteriosa fortezza voluta da Federico II, Patrimonio Unesco. Da qui, il viaggio è breve per **Minervino Murge**, un affascinante labirinto di stradine aggrovigliate e archetti in tufo, dove si affacciano antiche case bianche. Una visita al borgo e poi a lezione di cucina con la nonna per preparare piatti a base di funghi cardoncelli della Murgia.

Il tour diventa alcolico e fa sosta in un'azienda vitivinicola, per approfondire le fasi della vendemmia, e termina con un po' di yoga in vigna al calar del sole.

Cena in masseria e pernottamento.

3 giorno

Colazione.

Spostamenti verso Foggia, San Severo, Ruvo di Puglia

Si parte per **Foggia** per andare a vivere un'esperienza di "agricoltura delle relazioni" un campo di zucche disegnato dove potrete raccogliere quella che più vi piace e accomodarvi in un anfiteatro dove, oltre ascoltare musica, vi ritroverete ad imparare come intagliarla, successivamente potrete assaggiare una spremuta prima di raccogliere delle melagrane, il tutto in una cornice bucolica d'altri tempi.

Si prosegue per **San Severo**, ai primi posti d'Italia per la produzione e la commercializzazione del suo ottimo vino, premiato con il marchio Doc. Qui è d'obbligo una degustazione in cantina storica.

Scendendo verso sud si fa tappa a **Ruvo di Puglia**, per visitare il suo centro storico gustando un ottimo gelato artigianale. Successiva sosta in un frantoio per incontrare i produttori di olio extravergine d'oliva.

La giornata si conclude a tavola, con i sapori della cucina etnobotanica, incentrata sulla raccolta e lo studio della verdura che cresce naturalmente e in modo incontaminato nella Murgia.











Pernottamento

4 giorno

Colazione. Partenza per la **Foresta di Mercadante** visita in azienda, degustazione di formaggi e prodotti tipici presso cheese bar nella foresta.

Il viaggio si conclude ad **Altamura**. Inseguendo il profumo del pane DOP, si visita il centro storico e si raggiunge un antico forno per imparare l'arte della panificazione. Immancabile la degustazione di pane e formaggi e l'incontro con il Consorzio di Tutela e Valorizzazione - La lenticchia di Altamura I.G.P. e visita in azienda. Cena e Pernottamento.

5 giorno

Colazione e partenza per il rientro.











Fam trip for trade

"Sposarsi in Puglia" Da giovedì 9 a martedì 14 novembre 2023

La Puglia è un palcoscenico naturale perfetto per suggellare l'amore eterno, tra le bellezze mediterranee: sale ricevimenti, masserie storiche, trulli, spiagge, dimore d'epoca, borghi, chiese romaniche, castelli. Scenari da favola Il luogo ideale dove maestranze ed eccellenze locali rendono unico il matrimonio. Un tour di sette giorni per conoscere meglio la destinazione e la sua offerta, incontrare gli operatori del settore, scoprire location, servizi e strutture ricettive.

1 giorno

Arrivo a Bari. Sistemazione in Hotel.

Il viaggio parte da **Bari**, città cosmopolita, famosa in tutto il mondo per San Nicola, santo patrono della città. Tra i vicoli della città vecchia, scopriamo corti, palazzi storici e meravigliose architetture tra cui la Basilica di San Nicola, la Cattedrale di San Sabino, il Castello Normanno Svevo, fino ad arrivare al Fortino, location ricercata per celebrare matrimoni civili.

Brief e saluti di Pugliapromozione.

Sopralluogo e gala dinner in una location per matrimoni con animazione musicale e show on di prodotti della filiera wedding.

2 giorno

Colazione. Spostamenti verso Terlizzi, Andria, Pietramontecorvino.

Il viaggio continua a **Terlizzi** per visitare il Mercato dei Fiori, uno tra i più grandi mercati pubblici di fiori e piante d'Italia, con circa 200 produttori e distributori che ogni mattina lo animano sin dalle prime luci dell'alba. Risalendo verso nord, si fa tappa ad **Andria** per far visita allo storico Museo del Confetto, il Museo più dolce d'Italia e sede storica della Premiata Fabbrica Mucci Giovanni dal 1894, noto per la tradizionale produzione di confetti, simbolo di buon augurio per un matrimonio. Dopo la degustazione guidata dei confetti premiati da Gambero Rosso, in programma sopralluoghi in cantina.

Light lunch in location matrimoni e incontro con gli operatori.

Nel pomeriggio raggiungiamo i Monti Dauni per visitare il borgo di **Pietramontecorvino**. Mettiamo le mani in pasta con una lezione di cucina. Poi passeggiata nella natura con degustazione di birra artigianale. Cena nel castello o nella torre con gioco di ruolo in costume e intrattenimenti di musica, balli e spettacoli della tradizione.

3 giorno

Colazione. Spostamenti verso Vieste, Trani

Raggiungiamo **Vieste**, borgo marinaro affacciato sul mare del Gargano, location unica per vivere uno dei giorni più importanti della vita. Visita ai luoghi simbolo di matrimoni civili come la Biblioteca Comunale, l'attiguo Anfiteatro Adriatico, il chiostro dell'ex Convento dei frati Cappuccini, adiacente alla Chiesa Santissimo Sacramento, piazza Marina Piccola, giardinetti del Pizzomunno, Torre di San Felice, i trabucchi, le antiche macchine da pesca.











"Promozione della destinazione Puglia"

Sopralluoghi in sale ricevimento e location per matrimoni in spiaggia. Site inspection in strutture ricettive. Light lunch e incontro con gli operatori della filiera: wedding planner, parrucchieri e fotografi.

Seguendo il respiro del mare, arriviamo a **Trani**, nota per la sua suggestiva ed imponente cattedrale sul mare. In programma, performance di coro di voci bianche. Sopralluoghi in sale ricevimento, show on di prodotti di tutta la filiera del wedding e incontro con operatori del settore. Cena e pernottamento.

4 giorno

Colazione. Spostamenti verso Polignano a Mare, Monopoli, Alberobello

Visita al borgo di **Polignano a Mare** e al Museo Pino Pascali, unico museo pugliese dedicato all'arte contemporanea e location d'eccezione per celebrare matrimoni civili.

Light lunch, sopralluogo in strutture ricettive e spiagge che ospitano matrimoni civili, tra Polignano e Monopoli. Visita a **Monopol**i tra le vie del centro storico di Monopoli, tra le chiese barocche, i vicoli bianchi, il Castello e le spiagge da sogno, location ideali anche per matrimoni civili.

Sopralluoghi in location per matrimoni e show on di prodotti degli operatori della filiera wedding e incontro con gli operatori del settore.

Ci spostiamo ad **Alberobello**, borgo fiabesco, patrimonio mondiale dell'Unesco e patria dei trulli, location suggestiva anche per la celebrazione di matrimoni civili.

Cena nel borgo con abiti tipici. e show on di prodotti della filiera del wedding. Pernottamento in masseria.

5 giorno

Colazione. Spostamenti verso Ostuni, Lecce, Scorrano.

Il viaggio riprende da **Ostuni**, la città bianca tanto amata dai futuri sposi. Il borgo bianco, le chiese gotiche e barocche e l'atmosfera autentica e romantica rendono Ostuni la meta ideale per celebrare matrimoni civili e religiosi tutto l'anno.

Degustazione in location matrimoni, show on di prodotti della filiera del wedding e incontro operatori della filiera.

Nel pomeriggio raggiungiamo **Lecce**, città d'arte e culla del barocco. Tra palazzi nobiliari e chiese intagliate nella pietra, visitiamo il Chiostro dei Domenicani, sede di numerosi matrimoni civili. Imperdibile l'esperienza nell'ascensore panoramico del campanile del Duomo di Lecce, location unica da cui ammirare il panorama o rendere unici gli scatti del giorno delle nozze.

Pranzo presso una location matrimoni con degustazioni tipiche e show on di prodotti artigianali. Visita al Museo delle Luminarie di **Scorrano**, per scoprire la tradizione delle luminarie: accendono la festa e disegnano con la luce rosoni, fiori e greche. Merletti intagliati nel legno, scenografie uniche e simbolo dell'eccellenza pugliese in tutto il mondo.

Sopralluoghi in location sedi di matrimoni, cena e incontro con gli operatori del settore. Rientro a Lecce, cena e pernottamento.

6 giorno













"Promozione della destinazione Puglia"

Colazione. Spostamento verso Taranto, Grottaglie, Martina Franca

Si giunge a **Taranto**, antica meraviglia tra i due mari, crocevia di popoli antichi e scrigno di tesori d'arte. Location splendida per matrimoni religiosi e civili. Visita presso location di pregio per matrimoni civili, pranzo e incontro con operatori della filiera.

Nel pomeriggio si giunge al Museo della Ceramica di **Grottaglie**, si visita al museo e si partecipa allo show on di prodotti artigianali, spesso scelti come bomboniere. A seguire esperienza di un laboratorio di ceramica. Il viaggio si concluse con la visita nel centro storico **Martina Franca** e dello splendido Palazzo Ducale sede di eventi e matrimoni civili.

Cena e pernottamento presso una location matrimoni con show on (sfilata).

7 giorno

Colazione e partenza per il rientro.











Fam trip for trade

"L'arte Culinaria di Puglia. Il viaggio dei golosi" Da lunedì 6 a venerdì 10 novembre 2023

Un tour ad alta gradazione tra i sapori e i profumi della tradizione enogastronomica pugliese. Un'occasione unica per conoscere meglio la destinazione e la sua offerta, incontrare gli operatori del settore, scoprire servizi e strutture ricettive.

1 giorno

Arrivo a Bari o Brindisi.

Arrivo in hotel/masseria a **Manduria** o dintorni. Wine tasting in cantina.

Brief e saluti di Pugliapromozione.

Cena di benvenuto.

2 giorno

Colazione. Spostamenti verso Leverano Parabita, Grottaglie, Crispiano.

Il viaggio parte da Manduria con la visita di un vigneto e del museo del Primitivo. Incontro con operatori. Si arriva a **Leverano**, nel cuore del Salento, per visitare un birrificio artigianale. Dopo una sosta nella graziosa **Parabita**, dove si degustano pasticciotti dolci e salati, si raggiunge **Grottaglie**, per scoprire l'antica tradizione della ceramica.

Una sosta a **Crispiano**, nella città delle 100 masserie, ai piedi della Murgia e a due passi dalla Valle d'Itria, per site inspection in strutture ricettive.

Cena in masseria o tra i vigneti.

Pernottamento.

3 giorno

Colazione. Spostamenti verso Laterza, Martina Franca, Ceglie Messapica.

Si parte verso **Laterza**, famosa per il suo pane di semola di grano duro, e si scoprono i forni più antichi della città. Masterclass e degustazione di olio extravergine d'oliva.

Nel cuore della Murgia, raggiungiamo **Martina Franca**, famosa per la carne al fornello e il capocollo. Immancabile la visita in salumificio artigianale e degustazione, sopralluoghi e incontro con gli operatori. Il viaggio termina con uno show cooking a **Ceglie Messapica**. Cena e pernottamento.

4 giorno

Colazione. Spostamenti verso Noci, Polignano a Mare, Conversano.

Tra trulli, grotte e muretti a secco della Murgia si raggiunge **Noci**, nota per l'antica tradizione casearia. Site inspection in un caseificio e degustazione di prodotti all'aria aperta, tra i profumi della macchia mediterranea. Segue visita ad un antico frantoio, sopralluoghi e incontro con operatori.











Seguendo la brezza marina, arriviamo a **Polignano a Mare**, la perla dell'Adriatico incastonata nella roccia a picco sul mare. Visita al borgo, sopralluoghi, lezione di aperitivo e caffè speciale, il celebre caffè con l'amaretto. Il viaggio si conclude nell'elegante **Conversan**o per sopralluoghi e cena gourmet.

5 giorno

Colazione e partenza per il rientro.











Press tour

"Culture, arti e mestieri tra i borghi di Puglia. Sulle tracce del passato" Da venerdì 1 a martedì 5 dicembre 2023

Un viaggio di 4 giorni per riscoprire l'anima più antica della Puglia e i suoi tesori Patrimonio Unesco.

1 giorno

Arrivo a Bari. Sistemazione in Hotel.

Il viaggio parte da **Bari**, città cosmopolita, famosa in tutto il mondo per San Nicola, il santo patrono della città. Dopo la visita agli splendidi teatri, si raggiunge il cuore della città vecchia, dove la brezza marina è custode di arte, sapori e folklore. Da qui si scende nella "Bari Sotterranea": un vero viaggio indietro nel tempo custode di affascinanti stratificazioni antiche dall'età romana fino a quella Bizantina.

Brief e saluti di Pugliapromozione.

Cena di benvenuto.

2 giorno

Colazione. Spostamenti verso Noicattaro, Rutigliano, Alberobello

A **Noicattaro** scopriamo il teatro all'italiana più piccolo del mondo. Un piccolissimo scrigno che nella seconda metà dell'800 da frantoio si trasforma in teatro, grazie ad un abile lavoro di falegnameria. Poco più a Sud si incontra **Rutigliano**, dove Uva da tavola e fischietti di terracotta sono i simboli di questo antico centro pugliese. La visita al Museo del Fischietto e ad un laboratorio artigianale è d'obbligo. Una pausa in masseria per degustare prodotti tipici della zona e poi via verso la spettacolare distesa di trulli in pietra a secco di **Alberobello**, riconosciuta **Patrimonio Mondiale dell'Umanità** nel 1996. A rendere speciale la visita, un'escursione con mezzi d'epoca tra trulli e vigneti.

Cena nel centro storico e pernottamento nei trulli.

3 giorno

Colazione. Spostamenti verso Castel del Monte, Minervino Murge, Monte Sant'Angelo, Troia, Bovino/Orsara. Si parte verso **Castel del Monte** l'affascinante maniero di Federico II, simbolo della Puglia e Patrimonio Unesco. Dopo la visita si raggiunge **Minervino Murge**, lo scenografico "balcone delle Puglie", un dedalo di strade aggrovigliate e vicoletti che regala una vista eccezionale sul Parco Nazionale dell'Alta Murgia. Un light lunch in cantina e il viaggio continua verso **Monte Sant'Angelo**, per far visita al *Santuario di San Michele*, patrimonio dell'umanità Unesco, e seguire la master class dedicata ai prodotti da forno locali.

Tappa successiva è **Troia** con la sua splendida *Cattedrale* romanica e il *Museo del Tesoro della Cattedrale* custode degli Exultet. La visita termina con la degustazione del dolce tipico "la passionata" e del "gin" di Puglia. Trasferimento a Bovino/Orsara cena e pernottamento.

4 giorno

Colazione. Spostamenti verso Deliceto, Barletta, Ruvo.











Il viaggio riprende da **Bovino**, Bandiera Arancione del Touring Club Italia e tra i borghi più belli d'Italia, con una passeggiata nel centro storico e la visita all'antico mulino ad acqua. Partenza per **Deliceto**, per rivivere l'autentica atmosfera di un borgo medievale tra viuzze e corti.

Dai Monti Dauni, si scende verso sud per raggiungere **Barletta**, città della Disfida. Si visita La Pinacoteca Giuseppe De Nittis ospitata nel Palazzo della Marra, architettura cinquecentesca che accoglie le opere del pittore impressionista Giuseppe De Nittis, originario di Barletta e divenuto celebre in tutto il mondo.

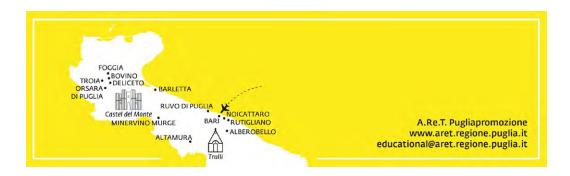
Dopo un light lunch, il viaggio volge al termine a **Ruvo di Puglia** con la visita al centro storico e al Museo Archeologico Nazionale "Jatta" che raccoglie pregiati esemplari dei più noti ceramografi e pittori greci e apuli. Incontro con il musicista Pino Minafra, fondatore e direttore artistico del Talos Festival.

Cena e degustazione di gelato artigianale.

Pernottamento.

5 giorno

Colazione e partenza per il rientro.











Press Tour

"The Puglian Seas, Nature Reserves & Trulli. Puglia en plein air" From Friday 9 to Tuesday 13 June 2023

An outdoor tour across the enchanting Puglian landscape, among sea caves, nature reserves and parks, Mediterranean scrub and century-old olive trees.

Day 1

Arrival in Bari/Brindisi. Hotel accommodation.

Transfer to Locorotondo/ Martina Franca

The journey starts from **Locorotondo/Martina Franca**, in the heart of the Itria Valley. We will jump on our bike and follow the Ciclovia dell'Acquedotto, among trulli, dry stone walls and the scent of the Mediterranean maquis. /Walk along the mule track with the donkeys of Martina Franca.

Brief and greetings with Pugliapromozione.

Welcome dinner.

Day 2

Breakfast. Transfer to Alberobello, Torre Guaceto, Carovigno, Oasi delle Cesine, Acaya We start towards **Alberobello**, the expanse of trulli, the famous UNESCO World Heritage Site. The heart of the village is characterized by these ancient houses built with dry stones, whitewashed with quicklime and sporting cone-shaped roofs. Among the streets of the district, we'll meet the *mastro trullaro* or trulli-mason, and other masters of ancient crafts who marked the history of local artisanship.

From Alberobello we turn towards the sea to reach the Torre Guaceto State Nature Reserve.

Among ancient olive groves, dunes and marshes, we will visit the Reserve on two wheels to the sea. Where we will dive into the blue of the Mediterranean Sea with mask, fins and snorkel, to enjoy the unspoilt nature of the seabed of the Marine Protected Area. Short break with a tasting of slow food products in **Carovigno**. We will continue towards the WWF Nature Reserve and Oasis of Cesine for a walk in the reserve where we can admire the rare spontaneous orchids and the flight of herons and mallards, until we reach the enchanting Ultima Spiaggia and yoga session by the sea.

The day ends at sunset with a visit to the village of **Acaya**, surrounded by mighty walls and a large moat. Considered one of the best examples of Renaissance defensive architecture of Terra d'Otranto, the Acaya Castle watches over the small village guarding centuries of history. Dinner and overnight.

Day 3

Breakfast. Heading to Santa Cesarea Terme, Castro, Santa Maria di Leuca, Pescoluse. The journey resumes the taste of the sea. We reach **Santa Cesarea Terme** for a coffee break, we continue towards Castro for a boat excursion to the Zinzulusa Grotto, the spectacular karst gallery that, between stalactites and stalagmites, digs the coast of Puglia.











In **Santa Maria di Leuca**, where the two seas meet, the fascinating Basilica of Santa Maria de Finibus terrae, the lighthouse and the marina is a must. Aperitif by the sea and then visit. In the afternoon, transfer to **Pescoluse** and relax on the white beach of Le Maldive del Salento. Dinner and overnight.

Day 4

Breakfast. Heading to Torre Colimena, San Pietro in Bevagna, Taranto
Let's jump on the bike to discover the bay of **Torre Colimena**, guardian of the ancient Salina dei Monaci where
the pink flamingos fly. Then we will reach the **Natural Reserve of the Mouth of the Chidro River** in San Pietro
in Bevagna, where the transparent and cold water of the river flows into the warm waters of the Ionian Sea.
Coasting the Ionian Sea, we reach Taranto for a dolphin watching experience, including on board lunch. The trip
ends with a visit to the historic center of the city of the two seas, across the Mar Grande and Mar Piccolo.
Dinner and overnight.

<u>Day 5</u> Breakfast and departure.











Fam trip for trade

"The Crystal Waters of the Adriatic & Tremiti Islands. Tracking the scent of the sea" From Monday 12 to Friday 16 June 2023

Four days to fall in love with the sea of Puglia, its crystal clear waters, beaches of fine sand, coves and breathtaking cliffs. A unique opportunity to learn more about the destination and its offer, meet operators, discover services and accommodation facilities.

Day 1

Arrival in Bari.

In the afternoon we will leave to discover **Molfetta** to visit the ancient seaside village embellished by the imposing Cathedral of the Assumption and the historic buildings Cavalletti and Giovene. We will continue to **Bisceglie** for a trip on a historic gozzo or boat

Transfer to the hotel.

Brief and greetings with Pugliapromozione.

Welcome dinner.

Day 2

Breakfast. Transfer to Margherita di Savoia, Manfredonia, Rodi Garganico/Peschici

The journey starts from Margherita di Savoia, a small town halfway between the Adriatic coast and a sea of salt crystals of the Saline, among the largest in Europe. A walk in the fascinating wetland, Nature Reserve since 1977, where between tamarisks and rushes, flamingos, herons and hawks rule the sky making the Saline a paradise for birdwatchers. Then we will visit the "Terme di Margherita" characterized by waters rich in bromide and sodium. Awarded several times with the prestigious Blue Flag, Margherita di Savoia offers an enchanting panorama overlooking the Gargano promontory, long strips of fine sand with almost a hundred bathing establishments. After a coffee break by the sea, meeting with operators of the local bathing establishments.

From here the journey is short to reach **Manfredonia**, the gate of the Gargano and important fish center of Puglia. We will visit the tourist harbor and the fish market where we will buy everything we need for the cooking class. After a tasting of seafood, we will continue to **Rodi Garganico/Peschici**Hotel accommodation, dinner and overnight.

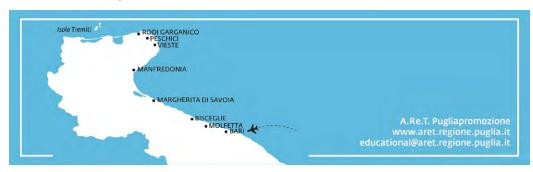
Day 3

Breakfast. Transfer to Tremiti Islands, Vieste, Peschici

From Vieste we will leave on board a ferry to reach the **Tremiti Islands**, a true paradise for its seabed, caves and unspoilt landscape. The guided tour of the island with visits to the hotel and meeting with operators specialized in diving is a must.

After lunch by the sea we return to **Vieste**, to visit its village. A stone embroidery, made of steep streets, staircases and thin arches.

Dinner and hotel overnight.













<u>Day 4</u>

Breakfast. The coast between Vieste and **Peschici** is dotted with "trabucchi", ancient fishing machines used in the past to fish from land. Some of these, perfectly functioning, host us for a fishing experience and subsequent tasting. In the afternoon, site inspection in bathing establishments in the area. Dinner and hotel overnight.

<u>Day 5</u>

Breakfast. The journey ends in **Trani**, jewel of the Adriatic Coast with its wonderful Cathedral on the sea, AKA the Queen of the Puglian Romanesque. And in this extraordinary stage on the sea, we will meet operators and we will make on-site inspections in hotel facilities.

Departure.













Blog tour for new media

"Cultures & Heritage across Brindisi and Salento. Immerse yourself in history" From Friday 29 September to Tuesday 3 October 2023

In Puglia, art reconstructs time and preserves tradition. A four-day journey through the wonders of castles and cathedrals.

Day 1:

Arrival in Brindisi. Accommodation in Hotel.

We set out to discover **Brindisi**, an ancient crossroads of peoples and cultures, and its castle. A little further south, the Castle of **Mesagne** opens its doors, a stone tale that houses the exhibition "Caravaggio e il suo tempo – Tra naturalismo e classicismo".

Brief and greetings with Pugliapromozione.

Welcome dinner.

Day 2

Breakfast. Transfer to Galatina, Nardò, Corigliano d'Otranto, Uggiano la Chiesa.

In **Galatina**, we will discover the Church of Santa Caterina d'Alessandria, a treasure chest of art that houses magnificent frescoes and blends several architectural styles, from Romanesque to Gothic, from Norman to Byzantine. It is in this beautiful setting that kicks off the tradition of the "pasticciotto leccese". After a gourmet break with masterclass and tasting experience, we leave for **Nardò**, an elegant baroque city of art. Just outside, in one of the fortified farms of the area, among olive trees and vineyards, dancing together the "Pizzica Salentina". Dinner and overnight.

Day 3:

Breakfast. Transfer to Corigliano d'Otranto, Otranto

The journey continues in the Flying Castle of **Corigliano d'Otranto**, the ancient manor house in the heart of the Grecia Salentina, for a lesson of the ancient *Griko* dialect. We continue to **Otranto**, magical land that mixes the ancient flavor of the old town to fervid devotion, the reverberations of the sea to the liveliness of the nightlife. Visit the seaside village, the Aragonese castle and the exhibition "*La magia di Marc Chagall tra realtà e surrealtà*". Afterwards, the experience: "L'arte dell'aperitivo".

The millenary history of Puglia also passes through the art of embroidery and weaving. In **Uggiano la Chiesa** we will discover "Fondazione Le Costantine", where the artisans make textile products of the highest quality by weaving natural fibers with ancient wooden frames with four lychees. Dinner and overnight in a Masseria.

Day 4

Breakfast. Transfer to Lecce, Cisternino, Ostuni

We reach **Lecce**, the Baroque city of architects, stonemasons and artists. Visit in workshops and artisan laboratories, master class and street food experiences in the historic center.











Heading north, we will stop at **Cisternino** to discover its alleys, historic residences and whitewashed houses. Do not miss the Belvedere, from here the view over the entire Itria Valley is breathtaking. A few kilometers and we will be in **Ostuni**, the white city to discover aboard typical Apecar and Twizy vehicles.

Then, we will reach one of the many vineyards of the countryside and we dine among the centuries-old olive trees of the valley.

Hotel overnight in the old town center.

Day 5:

Breakfast

We cannot leave Puglia without first visiting the Church of Santa Maria del Casale, a Romanesque-Gothic jewel, not far from Brindisi Airport.

Departure.













Fam trip for trade

"Get Sporty in Puglia. Key word: Adventure" From Monday 2 to Friday 6 October 2023

Four days of excursions following the rhythm of nature, regenerating body and spirit and enjoying splendid landscapes. A unique opportunity to learn more about the destination, meet the operators of the sector, discover services and accommodation facilities.

Day 1:

Arrival in Bari. Transfer to the hotel. Afternoon tour of the ancient town of **Giovinazzo** and visits. Greetings with Pugliapromozione and brief with operators. Welcome dinner.

Day 2:

Breakfast

Transfer to Gravina, Foresta Umbra, Vieste

We will leave for **Gravina in Puglia**, for a Trekking or hot air balloon excursion with bound or free flight to admire the amazing landscape of the Alta Murgia National Park.

A stop for lunch and then off to the Umbra Forest to discover the great old beech wood, a Unesco World Heritage Site. In the heart of the Gargano National Park we will meet the operators of the area who illustrate the routes. We will leave for an excursion by Jeep and bike to admire the ancient woods and the 10 km of torrential canyons. We will continue with a short experience of orienteering or trekking "Gargano coast to coast" (crossing Mattinata-Peschici).

The day ends in Vieste with scheduled inspections and dinner in Vieste.

Day 3:

Breakfast

The day opens with visits and meetings with operators on water sports of the Gargano coast and then we move to the next stage: **Lake Varano**. From here the excursion starts along a path that runs along the southern shore of Varano Lake, to the Grotto of San Michele Arcangelo di Cagnano Varano, an ancient place of worship full of charm. The trail proceeds in a ring towards the meeting point along an ancient sheep track surrounded by dry stone walls with a breathtaking view of Varano Lake and the Tremiti Islands.

After a quick light lunch we will meet the operators of the area.

The trip continues by taking paddles for a kayak excursion, skirting the southern part of Varano Lake. To conclude, further inspections.

Dinner and overnight.

Day 4:













Breakfast

From the Gargano we turn towards the Dauni Mountains to reach **Biccari**, the small medieval village surrounded by lush forests, where we meet the local operators and know the opportunities for clamping in the woods. The journey becomes more and more adventurous with the "TreeAthlon" an adventurous path through the trees of the Nature Area of Lake Pescara.

Picnic in the woods for a lunch break with the flavor of tradition and to follow on-site inspections. Dinner and overnight.

Day 5:

Breakfast and departure.













Fam trip for trade

"Cultures & Heritage across Taranto, Brindisi and Valle d'Itria. Art wonders across two seas" From Thursday 5 to Monday 9 October

Puglia is a condensed history that is intertwined with the sea. A past to discover in 4 days, from the Adriatic to the Ionian Sea. A unique opportunity to learn more about the destination and its offer, meet the operators of the sector, discover services and accommodation facilities.

Day 1:

Arrival in Bari or Brindisi. Transfer to Taranto or surrounding towns and hotel accommodation.

The journey starts to discover the old town of Taranto passing by the MARTA, National Archaeological Museum and the Aragonese Castle. Brief with guides and tour operators.

Brief and greetings with Pugliapromozione.

Welcome dinner.

Day 2:

Breakfast

Transfer to Ginosa, Mottola, Castellaneta, Martina Franca

The day opens with a *gozzo* boat excursion to enjoy the view of **Taranto** from the sea. From here the journey continues towards **Mottola** and **Ginosa** to visit the scenic stone villages, among crypts and frescoed churches carved into the rock.

But Puglia is also a sartorial tradition. In **Ginosa**, a visit to the historic tailoring of Angelo Inglese, the Puglian designer who dresses heads of state and royalty.

Light lunch and meeting with operators.

We will leave again towards **Castellaneta**, overlooking a deep ravine. Here the charm of the past still lives among over 100 *Masserie* that dot the surrounding countryside.

Visit to accommodation facilities, exclusive locations, country houses, farms and Masserie.

Then, we will reach **Martina Franca**. In the elegant baroque lounge there will be a meeting with the operators and the presentation of the Festival of the Itria Valley, the great event that in the summer nights, for almost fifty years attracts lovers of opera and symphonic music.

Performance. Dinner and overnight.

Day 3:

Breakfast

Transfer to Brindisi, Carovigno

We will leave for **Brindisi**, an ancient crossroads of peoples and cultures, for a boat trip and then visit its natural port, the Roman ruins, the fortresses overlooking the sea and the medieval churches up to the Provincial Archaeological Museum Francesco Ribezzo.











Light lunch and wine tasting (vino novello) in a wine cellar.

Site inspection in accommodation facilities.

We continue to **Carovigno**, and between whitewashed houses and stone arches we visit the Castle of Dentice Frasso.

Site inspection and meeting with operators.

Gourmet dinner and overnight.

Day 4:

Breakfast

Transfer to Fasano, Monopoli

The journey continues towards **Fasano** to visit the National Museum "Giuseppe Andreassi" and the Archaeological Park of Egnazia, the largest example of the Roman and late ancient city of Puglia.

Then we will depart in Twing to discover the Parce Pupestre of Lama d'Antico. The vicit continues in a

Then, we will depart in Twizy to discover the Parco Rupestre of Lama d'Antico. The visit continues in an oil mill and ends with a cooking class in the farm.

Site inspection between Fasano and Monopoli.

We will leave towards **Monopoli** to visit the seaside village, to carry out inspections and to meet tourist and cultural operators of the area.

Dinner. Overnight in a Masseria.

Day 5:

Breakfast and departure.













Press tour

"The Hellenic Way and the Two-Sea Route. A slow-paced wonder" From Friday 13 to Tuesday 17 October 2023

Four days surrounded by nature, along the way of the paths, to retrace the history, culture and spirituality of Puglia, a land of transit for ancient vocation and tradition.

Day 1:

Arrival in Bari.

Transfer to the hotel in **Ostuni**. Lunch in typical restaurant.

In the afternoon, we set off to discover **Cisternino**, one of the most beautiful villages in Italy, in the heart of Itria Valley. Among whitewashed houses and paved streets we can visit Palazzo del Governatore, Palazzo Vescovile, Palazzo Amati, Palazzo Lagravinese, Palazzo Devitofranceschi and the Church of San Nicola and Santa Lucia. Brief and greetings from Pugliapromozione.

Welcome dinner.

Day 2

Breakfast. Transfer to Martina Franca

We start towards **Bosco delle Pianelle**, an oasis of unspoilt nature lying along the slopes of the homonymous ravine, in the area of Martina Franca. We will walk together with a guide for 4-5 km along the connecting stretch between the *Hellenic Road and The Route of The Two Seas*. We will discover the tradition of the paths and the historical and naturalistic aspects of the forest, among the most important and extensive of Puglia. A stop at the farm for lunch with typical products, and the journey continues to discover **Martina Franca**, an elegant baroque city. Here, it is a must the visit of the valuable Church of San Martino that houses the sculptures of Stefano da Putignano and Giuseppe Sammartino, and the Church of San Nicola Montedoro. Dinner and overnight stay.

Day 3:

Breakfast. Transfer to Laterza, Massafra

Together with a hiking guide, we will walk for about 5 km along the stretch of the *Hellenic Road* in the ravine of **Laterza**, one of the largest canyons in Europe, characterized by a beautiful natural habitat, safeguarded by the Lipu Oasis.

After the lunch break, we will reach **Massafra**, suspended between faith and legends, ravines and deep blades of karst origin. We will visit some of the most evocative rock churches, including Sant'Antonio Abate, Santa Marina, Madonna della Scala, La Candelora, San Leonardo.

Dinner and overnight stay.

<u>Day 4:</u> Breakfast. Transfer to Castellaneta, Taranto













The journey continues to **Castellaneta** where we will walk along a short stretch in the ravine until we reach the historic center of the city to visit the beautiful Cathedral of Santa Maria Assunta.

After lunch, we will arrive in **Taranto**, destination of the *Route of the Two Seas*, to visit the beautiful Cathedral of San Cataldo, the MarTa - National Archaeological Museum of Taranto, the Church of Santa Domenica and the Aragonese Castle.

Dinner and overnight stay.

<u>Day 5:</u> Breakfast Departure for the return.













Blog tour for new media

"Savoring Northern Puglia Delicacies. Ancient flavors for fine palates" From Thursday 26 to Monday 30 October 2023

Puglia is a feast at the table! A 4-day tour to taste the excellence of Puglian gastronomy.

Day 1

Arrival in Bari. Hotel accommodation.

In the afternoon, heading to **Andria** to visit the historic Confetto Museum, known for the traditional production of typical Italian dragees.

Brief and greetings with Pugliapromozione.

Welcome dinner.

Day 2:

Breakfast.

Transfer to Minervino Murge, Foggia, San Severo, Ruvo di Puglia, Altamura

We will start by putting our hands in the dough with the cheesemaker to discover the secrets of the burrata in a farm in the heart of the **Alta Murgia National Park**. A few kilometers and we will reach **Castel del Monte**, the mysterious fortress wanted by Frederick II, Unesco World Heritage Site.

From here, the journey is short to **Minervino Murge**, a fascinating maze of tangled streets and tuff arches, where ancient white houses overlook. A visit to the village and then a cooking class with the grandmother to prepare dishes based on cardoncelli mushrooms della Murgia.

The tour becomes alcoholic and stops at a winery, to deepen the phases of the harvest, and ends with a bit of yoga in the vineyard at sunset.

Dinner and overnight in a Masseria.

Day 3:Breakfast

It's time to head to **Foggia**, towards the "agriculture of happiness". We will walk in the fields, we will collect pumpkins and pomegranates and we will breathe the scents of the products of the land.

We continue to **San Severo**, known for its excellent production and marketing of robust wines, awarded with the Doc brand. Here, one cannot miss a wine tasting at a historic winery.

Heading south, we will stop at **Ruvo di Puglia**, to visit its historic center while enjoying an excellent homemade ice cream. Next stop at an oil mill to meet the producers of extra virgin olive oil.

The day ends at the table, with the flavors of the ethnobotanical cuisine, focused on the collection and study of vegetables that grow naturally and in an uncontaminated way in the Murgia.

Overnight.

<u>Day 4:</u> Breakfast











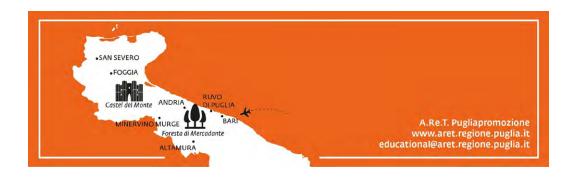


Departure for the **Mercadante Forest**, visit to the farm, cheese tasting and typical products at cheese bars in the forest.

The journey ends in **Altamura**. Following the scent of DOP bread, we will visit the old town and reach an ancient oven to learn the art of baking. The tasting of bread and cheese and the meeting with the Consortium of Protection and Enhancement - The lentil of Altamura I.G.P. and visit to the farm. Dinner and overnight.

Day 5:

Breakfast and departure.











ERDF-ESF Regional Operational Programme 2014 - 2020 "Cultural, natural and tourism attractions" Axis VI Environmental protection and promotion of natural and cultural resources - Action 6.8 Interventions for the
competitive repositioning of tourist destinations
Project code: B59D20001730009

"Promotion of the Puglia destination 2020-2021-2022"

Fam trip for trade

"Walking Down the Aisle in Puglia" From Thursday 9 to Tuesday 14 November 2023

Puglia is a perfect natural stage to seal your eternal love, among the Mediterranean beauties: wedding halls, historic farmhouses, *trulli*, beaches, historic residences, villages, Romanesque churches, castles. Fairytale scenarios. The ideal place where local masters make your big day unique. A seven-day tour to learn more about the destination and its offer, meet the operators of the sector, discover locations, services and accommodation facilities.

Day 1

Arrival in Bari. Hotel check-in.

The trip starts from **Bari**, nowadays a cosmopolitan city, world famous for San Nicola, Bari's Patron Saint. Among the alleyways of the old town, we will discover courtyards, historic buildings and wonderful architecture including the Church of San Nicola, the Cathedral of San Sabino, the Norman-Swabian *Castello*, up to the Fort, a sought-after location for civil weddings.

Brief and greetings with Pugliapromozione.

Inspection and gala dinner in a wedding location with musical performance and showcase of wedding supply chain products.

Day 2

Breakfast. Transfer to Terlizzi, Andria, Pietramontecorvino

The journey continues to **Terlizzi** to visit the flower market, one of the largest public markets of flowers and plants in Italy, with about 200 producers and world wide distributors.

Heading north, we stop in **Andria** to visit the historic *Museo del Confetto*, the sweetest Museum in Italy and historic home of the Premiata Fabbrica Mucci Giovanni since 1894, known for the traditional production of Italian "confetti" (dragees), a symbol of good luck for a wedding. After the guided tasting experience of dragees awarded by *Gambero Rosso*, you'll visit a winery.

Light lunch in a wedding location and meeting with operators.

In the afternoon, we reach the *Dauni Mountains* to visit the village of **Pietramontecorvino**. A "hands in dough" cooking class experience. Then, a walk immersed in nature, tasting a local craft beer. Dinner in the castle or tower with costume role-playing, music, dancing, and traditional shows.

<u>Day 3</u>

Breakfast. We reach **Vieste**, a seaside village overlooking the sea of Gargano, a unique location to live one of the most important days of life. Visit to the symbolic places of civil weddings such as the Municipal Library, the adjacent Adriatic amphitheater, the cloister of the former Convent of the Capuchin friars, adjacent to the Santissimo Sacramento Church, *Piazza Marina Piccola*, *Giardinetti del Pizzomunno*, *Torre di San Felice* and *trabucchi*, ancient fishing machines.

Site inspections in wedding halls and beach wedding locations. Site inspection in accommodation facilities.











ERDF-ESF Regional Operational Programme 2014 - 2020 "Cultural, natural and tourism attractions" Axis VI Environmental protection and promotion of natural and cultural resources - Action 6.8 Interventions for the
competitive repositioning of tourist destinations
Project code: B59D20001730009

"Promotion of the Puglia destination 2020-2021-2022"

Light lunch and meeting with the operators of the supply chain: wedding planners, hairdressers and photographers.

Following the sea scent, we arrive at **Trani**, known for its impressive Cathedral by the sea. There will be a chorus performance of treble voices. Inspections in wedding halls, products showcase of the entire wedding chain and meeting with industry operators.

Dinner and overnight.

Day 4

Breakfast. Transfer to Polignano a Mare, Monopoli, Alberobello

We leave to visit **Polignano a Mare** and the *Pino Pascali Museum*, the only Puglian museum dedicated to contemporary art and an exceptional location to celebrate civil weddings.

Light lunch, inspection of accommodation facilities and beaches hosting civil weddings, between Polignano and Monopoli.

Then, we will reach **Monopoli**, among the streets of the historic center of this city, the Baroque churches, the white alleyways, the Castle and fabulous beaches, ideal locations for civil weddings.

On-site visits in locations for weddings and products showcase of the entire wedding chain and meeting with industry operators.

Heading to **Alberobello**, a fairy-tale village, a UNESCO World Heritage Site and home of *trulli*, an evocative location also for civil weddings.

Dinner in typical village attire. and products showcase of the entire wedding chain.

Overnight in a Masseria.

Day 5

Breakfast. Transfer to Ostuni, Lecce, Scorrano.

The journey continues from **Ostuni**, the *white city* very sought after by newlyweds. The *white village*, the Gothic and Baroque churches and the authentic and romantic atmosphere make Ostuni the ideal destination to celebrate civil and religious weddings all year round.

Tasting in a wedding location, products showcase of the entire wedding chain and meeting with industry operators of the supply chain.

In the afternoon we reach **Lecce**, city of art and cradle of Baroque. Among noble palaces and churches carved in stone, we visit the Cloister of the Dominicans, home to many civil weddings. Not to be missed is the experience in the panoramic elevator of the bell tower of the Lecce Cathedral, a unique location to admire the view or make unique wedding shots.

Lunch at a wedding location with typical tastings and show of handmade products.

Visit of *Museo delle Luminarie* in **Scorrano**, to discover the tradition of *luminarie* lighting the rose-windows and surrounding scenario. Luminarie make for a unique scenery and symbol of Puglian excellence around the world. Visits to wedding venues, dinner and meeting with sector operators.

Return to Lecce, dinner and overnight.

<u>Day 6</u> Breakfast. Transfer to Taranto, Grottaglie, Martina Franca











ERDF-ESF Regional Operational Programme 2014 - 2020 "Cultural, natural and tourism attractions" Axis VI-Environmental protection and promotion of natural and cultural resources - Action 6.8 Interventions for the competitive repositioning of tourist destinations Project code: B59D20001730009

"Promotion of the Puglia destination 2020-2021-2022"

We reach **Taranto**, the ancient city between the two seas, crossroads of ancient peoples and treasure chest of art. A beautiful location for religious and civil weddings. Visit to prestigious locations for civil weddings, lunch and meeting with operators of the supply chain.

In the afternoon we will reach the Museum of Ceramics in **Grottaglie**, visit the museum and live shows of craft products, often chosen as wedding presents. Following that, there is the experience of a ceramic workshop. The journey ends with a visit to the historic center of **Martina Franca** and the splendid *Ducal Palace*, where civil events and weddings take place.

Dinner and overnight at a wedding location with a live show (parade).

<u>Day 7</u> Breakfast. Departure.











Fam trip for trade

"Tasting Luscious Puglian Culinary Art. A sweet-tooth journey" From Monday 6 to Friday 11 November 2023

Puglia is a feast at the table! A 4-day tour to taste the excellence of Puglian gastronomy.

A tour through the flavors and scents of the Puglian food & wine tradition. A unique opportunity to learn more about the destination and its offer, meet the operators, discover services and accommodation facilities.

<u>Day 1</u>

Arrival in Bari or Brindisi.

Arrival at the hotel/masseria in **Manduria** or surrounding towns. wine tasting in a wine cellar.

Brief and greetings with Pugliapromozione.

Welcome dinner.

Day 2

Breakfast

Transfer to Leverano Parabita, Grottaglie, Crispiano.

The journey starts from **Manduria** with a visit to a vineyard and the Primitivo Museum. Meeting with operators Then, we will arrive in **Leverano**, in the heart of Salento, to visit a craft brewery. After a stop in the pretty **Parabita**, where we can taste sweet and savory pastries, we reach **Grottaglie**, to discover the ancient tradition of ceramics.

A stop in **Crispiano**, in the city of 100 Masserie, at the foot of the Murgia and a stone's throw from the Itria Valley, for site inspection in accommodation facilities.

Dinner in a Masseria or in a vineyard.

Overnight.

<u>Day 3</u>

Breakfast. Transfer to Laterza, Martina Franca, Ceglie Messapica.

We will start towards **Laterza**, famous for its durum wheat semolina bread, and we discover the city's oldest ovens. Masterclass and extra virgin olive oil tasting.

In the heart of the Murgia, we will reach **Martina Franca**, famous for grilled meats and the "capocollo" kind of prosciutto. The visit to the artisan sausage factory and tasting, on-site inspections and meeting with operators is a must. The journey ends with a cooking show in **Ceglie Messapica**. Dinner and overnight.

Day 4

Breakfast. Transfer to Noci, Polignano a Mare, Conversano

Among trulli, caves and dry stone walls of the Murgia we reach **Noci**, known for its ancient dairy tradition. Site inspection in a dairy and tasting experience of products in the open air, among the scents of the Mediterranean. Then there is a visit to an ancient oil mill, visits and meetings with operators.











Following the sea breeze, we will arrive at **Polignano a Mare**, the pearl of the Adriatic Sea embedded in the rock overlooking the sea. Town visit, inspections, aperitif class and special coffee, the famous caffè & amaretto. The journey will end in **Conversano** for visits and a gourmet dinner.

<u>Day 5</u> Breakfast and departure.











Press Tour

"Cultures, Arts & Crafts in Towns and Villages. Following Historic Trails" From Friday 1st to Tuesday 5 December 2023

A 4-day trip to discover the very soul of Puglia and its UNESCO World Heritage treasures.

<u>Day 1</u>

Arrival in Bari. Hotel accommodation.

The journey starts from **Bari**, a cosmopolitan city, famous throughout the world for San Nicola, the patron saint of the city. After visiting the beautiful theaters, we reach the heart of the old town, where the sea breeze is the guardian of art, flavors and folklore. From here we will descend into "Underground Bari": a real journey back in time, discovering fascinating ancient relics from the Roman to the Byzantine ages.

Brief and greetings with Pugliapromozione.

Welcome dinner.

Day 2

Breakfast. Transfer to Noicattaro, Rutigliano, Alberobello

In **Noicattaro** we will discover the smallest Italian theater in the world. A very small casket that in the second half of the 19th century was transformed from an oil mill into a theater, thanks to skilled carpentry work. A little further south is **Rutigliano**, where table grapes and terracotta whistles are the symbols of this ancient Puglian center. A visit to the Whistle Museum and a craft workshop is a must. A break in the farm to taste typical products of the area and then off to the spectacular expanse of dry stone trulli of **Alberobello**, a **UNESCO World Heritage** since 1996. To make the visit special, an excursion with vintage vehicles across trulli and the vineyards. Dinner in the old town and overnight in typical trullo.

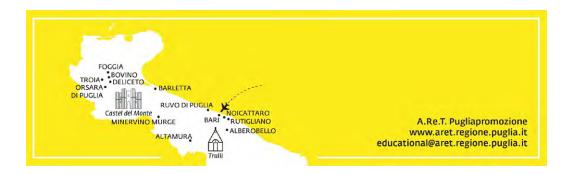
Day 3

Breakfast. Transfer to Castel del Monte, Minervino Murge, Monte Sant'Angelo, Troia, Bovino/Orsara. We start towards **Castel del Monte**, the charming manor of Frederick II, symbol of Puglia and Unesco World Heritage Site. After the visit, we will reach **Minervino Murge**, the scenic "balcony of Puglie", a maze of tangled streets and alleys that offers an exceptional view of the Alta Murgia National Park. A light lunch in the cellar and the journey continues towards **Monte Sant'Angelo**, to visit the Sanctuary of San Michele, a UNESCO World Heritage Site, and follow the master class dedicated to local baked goods.

Next stop is **Troia** with its beautiful Romanesque Cathedral and the Treasure Museum of the Cathedral guardian of the Exultet. The visit ends with the tasting of the typical dessert "la passionata" and the "gin" of Puglia.

Transfer to Bovino/Orsara, dinner and hotel overnight.

<u>Day 4</u> Breakfast. Transfer to Deliceto, Barletta, Ruvo.











ERDF-ESF Regional Operational Programme 2014 - 2020 "Cultural, natural and tourism attractions" Axis VI-Environmental protection and promotion of natural and cultural resources - Action 6.8 Interventions for the competitive repositioning of tourist destinations Project code: B59D20001730009 "Promotion of the Puglia destination 2020-2021-2022"

The journey continues from **Bovino**, Orange Flag of the Touring Club Italia and among the most beautiful villages in Italy, with a walk in the historic center and a visit to the ancient water mill. Departure for **Deliceto**, to relive the authentic atmosphere of a medieval village between alleys and courtyards.

From the Dauni Mountains, we will head south to reach **Barletta**, the city of the Duel. We will visit the Pinacoteca Giuseppe De Nittis housed in the Palazzo della Marra, a sixteenth-century architecture that houses the works of the impressionist painter Giuseppe De Nittis, a native of Barletta and famous throughout the world. After a light lunch, the trip ends in **Ruvo di Puglia** with a visit to the historic center and the "Jatta" National Archaeological Museum which collects stunning collections of the most famous ceramics artists of ancient Greek and Apuli origins. Meeting with the musician Pino Minafra, founder and artistic director of the Talos Festival. Dinner and tasting of homemade ice cream. Overnight.

<u>Day 5</u> Breakfast and departure.



EDUCATIONAL TOURS 2023

Basic Guidelines



PUCLIA DMS

Get started with your Puglia experience

WHO CAN ATTEND THE EDUCATIONAL TOURS?

Eligible participants are:

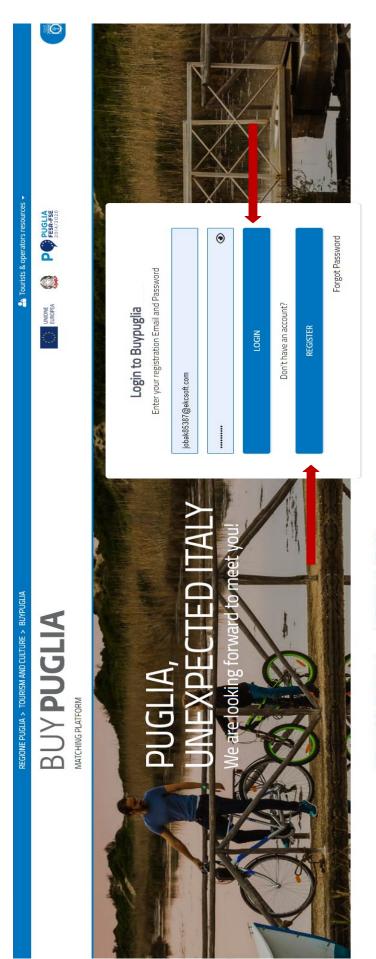
- Operators interested in marketing Puglia as a tourism destination
- Travel media professionals and companies interested in Puglia as a year-round destination for tourism, events, incentive travels, conferences, meetings, exhibitions and weddings

Requests for participation will be evaluated by Pugliapromozione, giving priority to:

- Individuals/companies planning to do business in Puglia
- **Growing market segments**
- Operators who have Puglia in their offer
- Travel media professionals who never attended our Educationals



www.buypugliaitaly.it



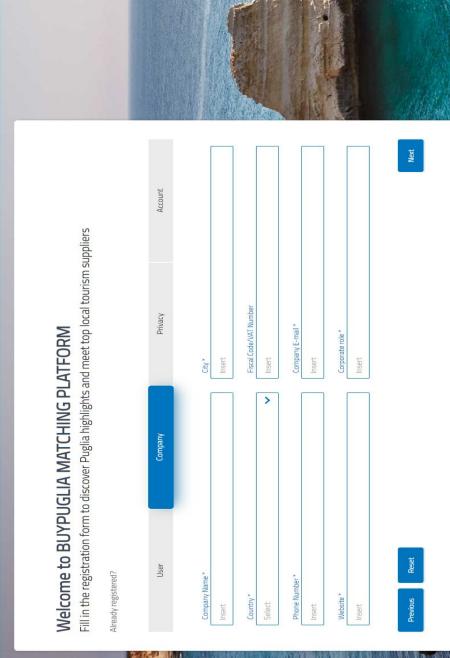
WELCOME TO BUYPUGLIA MATCHING PLATFORM

Buybuglia 365 is the <u>Puglia Region</u> digital system tailored to suit buyers willing to do business in Puglia. Come discover economic potentials of the destination Puglia. Our custom made online platform allows sellers to promote their tourism & cultural products and pitch their offers to a qualified choice of buyers from major European and international markets. Our advanced profiling system is based on concrete and shared interest, delivering an optimized supply & demand matching and helping plan effective B2B meetings. Buyers and sellers meet by creating or modifying their own agenda, with an easy match with the schedule of fairs and events organized by <u>Pugliapromozione</u>.

WHAT OPPORTUNITIES DO WE OFFER YOU?

Registration **PUCLIA DMS** → Tourists & operators resources → UNIONE PESR-FSE EUROPEA CO14/2020 Next **PUCLIA DMS** Account Fill in the registration form to discover Puglia highlights and meet top local tourism suppliers Privacy Welcome to BUYPUGLIA MATCHING PLATFORM Last Name * E-mail* Insert Insert **PUCLIA DMS** Company REGIONE PUGLIA > TOURISM AND CULTURE > BUYPUGLIA **BUY PUGLIA** User Already registered? Phone Number * MATCHING PLATFORM First Name * PUGLIA DMS Insert Insert

Registration P PUGLIA 2014/2020 UNIONE REGIONE PUGLIA > TOURISM AND CULTURE > BUYPUGLA **BUY PUGLIA**

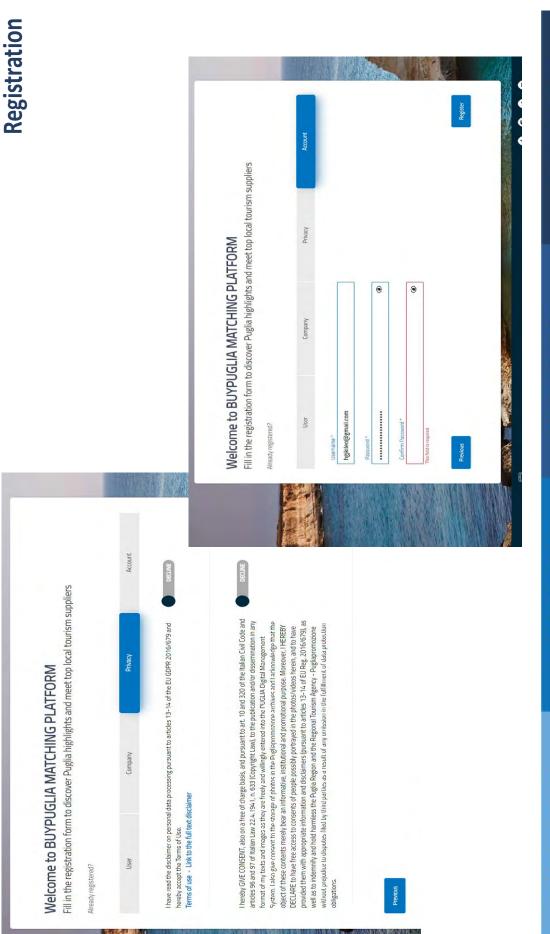


PUCLIA DMS

PUCLIA DMS

PUCLIA DMS

PUCLIA DMS



PUCLIA DMS

PUCLIA DMS

PUGLIA DMS

PUCLIA DMS

PUCLIA DMS

PUCLIA DMS

PUCLIA DMS

PUGLIA DMS

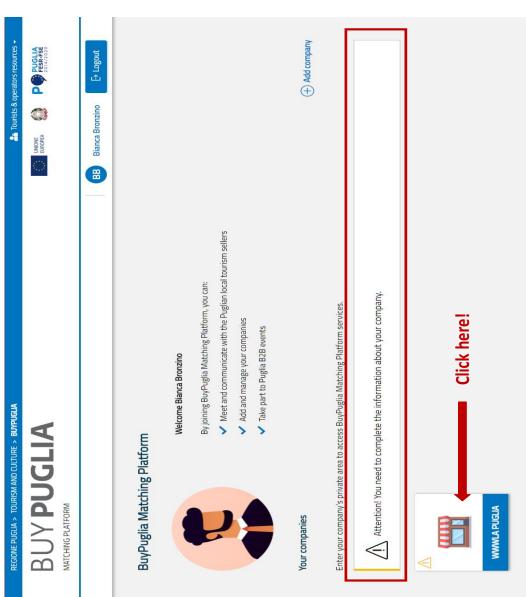
BuyPuglia Matching Platform

Access



Access your personal or your company's private area to get BuyPuglia Matching Platform services.

complete the information Attention! You need to about yourself or your company.

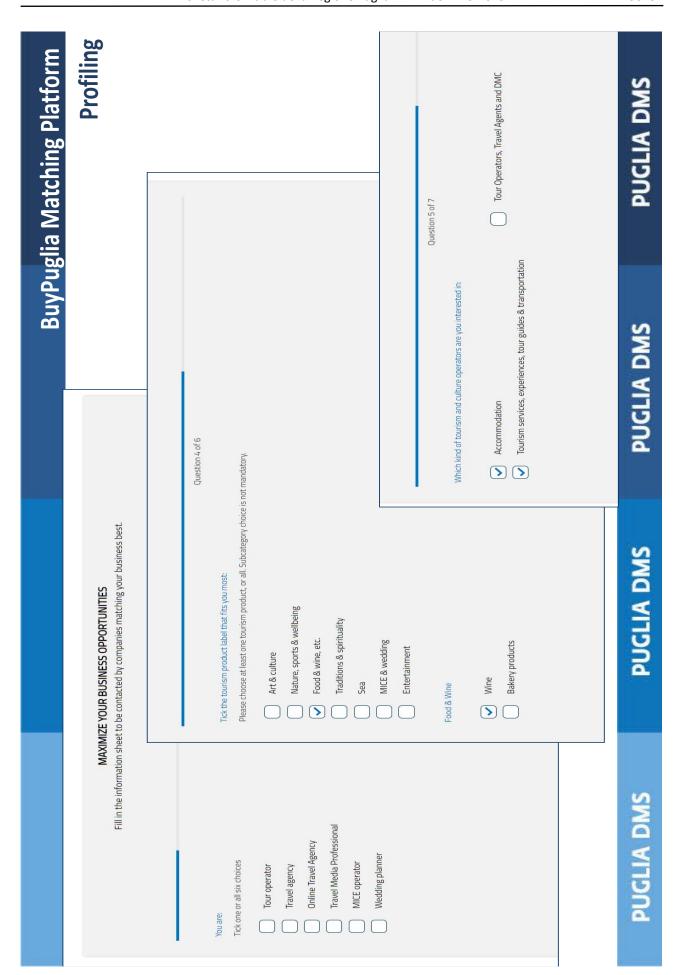


Profiling BuyPuglia Matching Platform Fill in the information sheet to be contacted by companies matching your business best. **PUCLIA DMS** MAXIMIZE YOUR BUSINESS OPPORTUNITIES Question 1 of 6 **PUCLIA DMS** Travel Media Professional Online Travel Agency Wedding planner Tick one or all six choices MICE operator Travel agency Tour operator **PUCLIA DMS** Please provide your company's description to help local suppliers get in touch with you. Upload your company profile or info sheet/catalog (max 5 mb in pdf format). No file selected Insert a text (1000 characters max). Company description Describe your company*

Corporate role*

User profile

Attach file



PUCLIA DMS

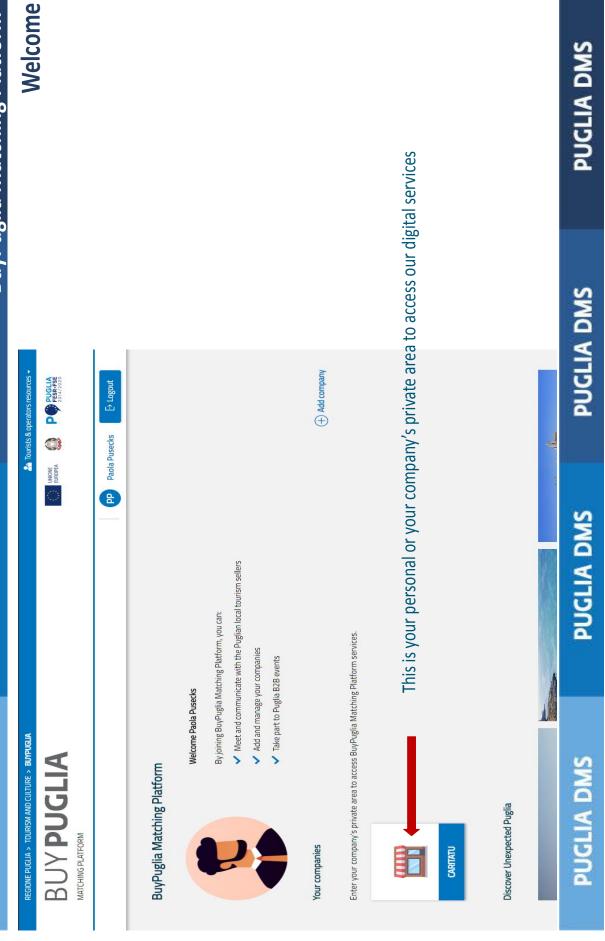
PUCLIA DMS

PUCLIA DMS

PUGLIA DMS

BuyPuglia Matching Platform

Profiling Click Save on question 7 Maximize your business and knowledge opportunities! Same Previous MAXIMIZE YOUR BUSINESS OPPORTUNITIES Question 7 of 7 Next Previous Back Fill in the information sheet to be contacted by companies matching your business best. MAXIMIZE YOUR BUSINESS OPPORTUNITIES Question 6 of 7 If you previously ticked Accommodation, please specify one or all categories: Masseria & trullo (traditional rural accommodation) Your clients" preferred type of accommodation: Guest house/apartment Farmhouse/agritourism Meeting & event hotel Holiday resort/village Spa & wellness hotel Bed & breakfast 4/3-star hotel Historic hotel 5-star hotel Camping



search, meet and communicate with

Puglian local tourism sellers

Search seller, Instant messaging:

10

Q Zoom out ⊕ Zoomin Remove

Save

BuyPuglia Matching Platform: digital services

Upload profile

Events: click here to find the Educational

Tours 2023 event

Mail: jobak85387@ekcsoft.com Phone Number: 3502253696

Country: United States

Name: Caritatu

My company

City: Los Angeles

BuyPuglia Matching Platform

Digital Services

Matching: check your suitability with all

[→ Logout

Paola Pusecks

UNIONE PUBLIA PUBLIA PUBLIA PERPESE PER PER 2014/2020

BUY PUGLIA

< PERSONAL AREA

CARITATU

Puglian operators, every day

PUCLIA DMS

PUCLIA DMS

PUCLIA DMS

PUGLIA DMS

Tour operator

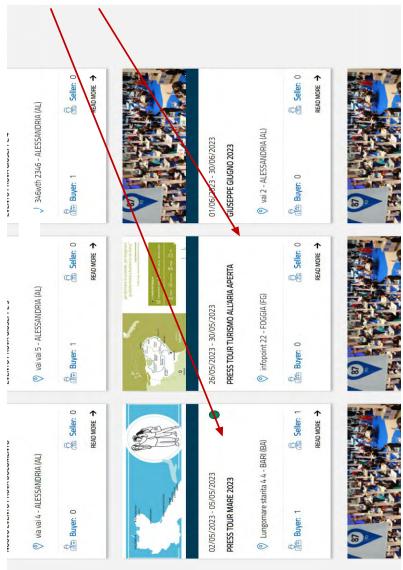
My activities

PUCLIA DMS

BuyPuglia Matching Platform

Events & Educational

Choose your preferred Educational Tour:



PRESS TOUR The Puglian Seas, Nature Reserves & Trulli.
 Puglia en plein air

 FAM TRIP The Crystal Waters of the Adriatic & Tremiti Islands. Tracking the scent of the sea

 BLOG TOUR Cultures & Heritage across Brindisi and Salento Immerse vourself in history

Salento. Immerse yourself in history

• FAM TRIP Get Sporty in Puglia. Key word: Adventure

 FAM TRIP Cultures & Heritage across Taranto, Brindisi and Valle d'Itria. Art wonders across two seas PRESS TOUR The Hellenic Way and the Two-Sea Route. A slow-paced wonder

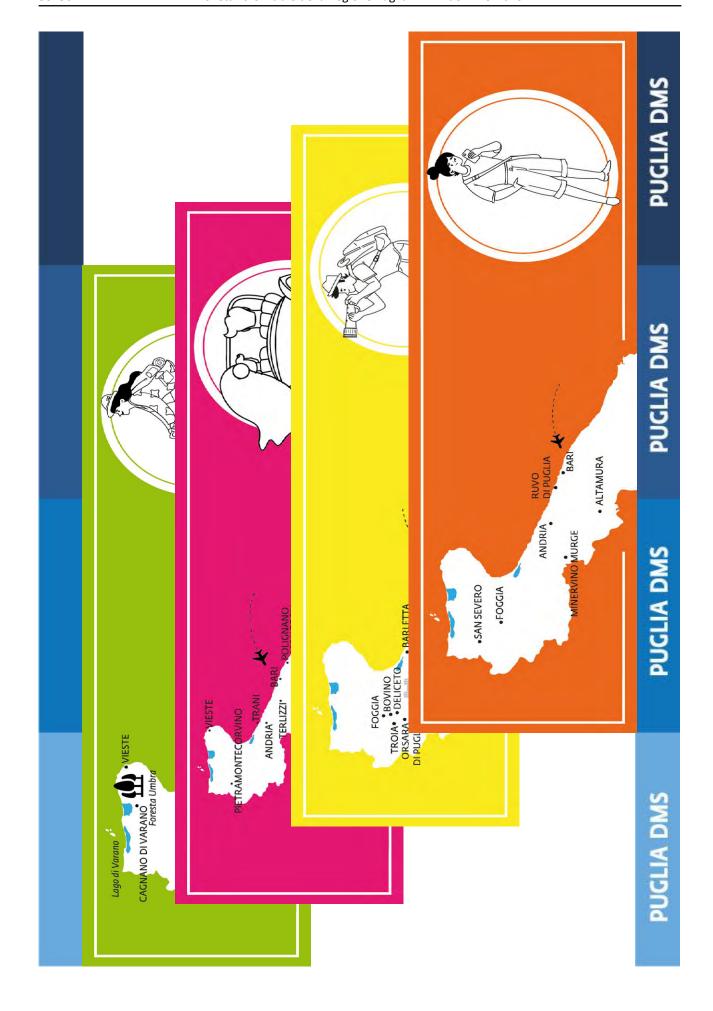
 BLOG TOUR Savoring Northern Puglia Delicacies. Ancient flavors for fine palates

FAM TRIP Walking Down the Aisle in Puglia

 FAM TRIP Tasting Luscious Puglian Culinary Art. A sweet-tooth journey

 PRESS TOUR Cultures, Arts & Crafts in Towns and Villages. Following Historic Trails

PUGLIA DMS PUGLIA DMS

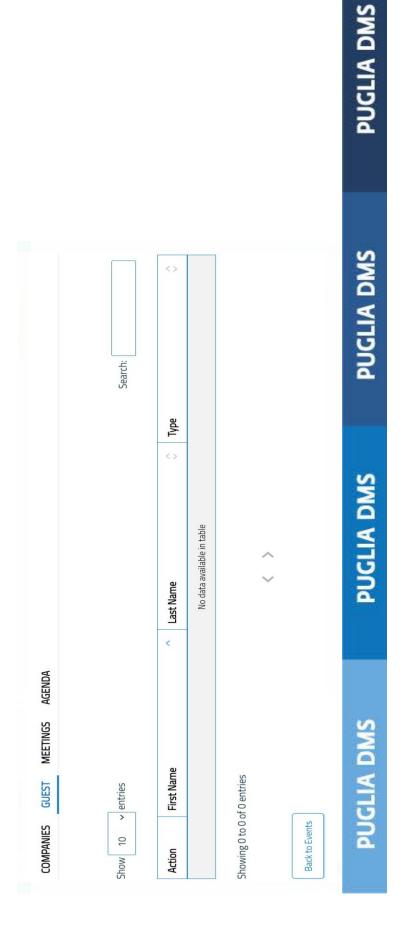


Events & Educational BuyPuglia Matching Platform description of what will be commercial initiatives. etc. Outputs: please provide a **PUCLIA DMS** issued and delivered Educational Tour, i.e. during or after the Click to apply! stories, articles, **PUCLIA DMS** Buyer: 1 Seller: 1 **PUCLIA DMS** Participation denied I undertake, in case of application approval and actual participation, to: Participation in pending Accreditation is open from 17/04/2023 to 19/04/2023 Ungomare starita 4 4 - BARI (BA) TOUR 1 EXPLORE THE UNDISCOVE... TOUR 1 EXPLORE THE UNDISCOVE.. deliver/upload produced outputs PUGLIA DMS Participation approved LEGEND: Info participation 02/05/2023 - 05/05/2023 Back to Events Documents

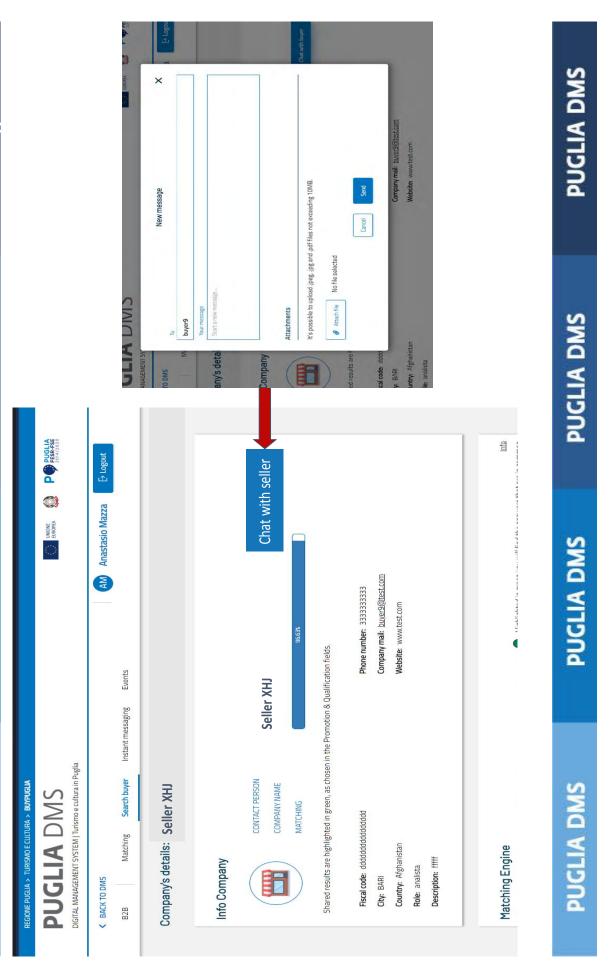
BuyPuglia Matching Platform / Events

Educational Tours 2023

Once your application is approved, you'll get more specific info on the Educational Tours 2023 event and our Matching Platform.



BUY PUGLIA Matching Platform



Your online work is almost done: you'll get a notice regarding your expression of interest, your tour details, and further info on your matching with sellers.

Get ready to explore Puglia!



Do not hesitate to contact us for any information, looking forward to meeting you in Puglia!

Grazie!

PUCLIA DMS

PUCLIA DMS

PUCLIA DMS

For technical assistance: supporto.tecnico@aret.regione.puglia.it

educational@aret.regione.puglia.it

THE EDUCATIONAL TOURS OFFICE

COMUNE DI BARI

Estratto avviso procedura aperta CD23006 per l'assentimento di due concessioni demaniali marittime con finalità turistico-ricreativa, della durata di mesi 5, ciascuna avente ad oggetto il posizionamento di un food truck per l'esercizio di attività di piccola ristorazione, bar e caffetteria presso l'area demaniale marittima denominata "Pane e Pomodoro" sita in Bari al Lungomare Perotti e Corso Trieste.

È indetta procedura ad evidenza pubblica per l'assentimento di due concessioni demaniali marittime con finalità turistico-ricreativa, della durata di mesi 5, ciascuna avente ad oggetto il posizionamento di un food truck per l'esercizio di attività di piccola ristorazione, bar e caffetteria presso l'area demaniale marittima denominata "Pane e Pomodoro" sita in Bari al Lungomare Perotti e Corso Trieste.

Il criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa

Il canone di concessione a base di gara è pari ad € 3.377,50.

Termine perentorio per la presentazione delle offerte: ore 09:30 del 26.05.2023.

L'avviso integrale e la documentazione della procedura è sul sito www.comune.bari.it.

IL DIRIGENTE Avv. Pierina NARDULLI CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA UNIONE DEI COMUNI MONTEDORO PER CONTO DEL COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA

Estratto bando di gara - CIG 9800009742 - CUP: G63C22000300006.

Bando di gara - CIG 9800009742 - CUP: G63C22000300006

DENOMINAZIONE: C.U.C. Unione dei Comuni di Montedoro, per conto del Comune di Francavilla Fontana (Br). R.U.P. geom. Alfonso V. Martina.

OGGETTO: Lavori intervento PNRR – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1 "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU."RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DELL'IMMOBILE SITO IN FRANCAVILLA F. ALLA VIA V.BILOTTA DA DESTINARE AD ASILO NIDO. Importo € 1.147.245,00 più IVA.

PROCEDURA: Aperta telematica su: https://montedoro.traspare.com. Criterio: OEPV. Ricezione offerte: 22/05/2023 ore 10.00. Apertura 22/05/2023 ore 11.00.

ALTRE INFORMAZIONI: Documentazione su: www.comune.francavillafontana.br.it.

Il dirigente dell'area tecnica LL.PP. arch. Luigi Resta

COMUNE GRAVINA IN PUGLIA

BANDO DI GARA PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI E DEL SERVIZIO DI GESTIONE LAMPADE VOTIVE CIG967004880C.

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 169 del 15.03.2023 si indice procedura telematica aperta per L'AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI DEL SERVIZIO DI GESTIONE LAMPADE VOTIVE.

1. STAZIONE APPALTANTE

Comune di Gravina in Puglia, Via V.Veneto n. 12- c.a.p. 70024 - tel. 080/3259268-313; Indirizzo internet: www.comune.gravina.ba.it

Responsabile Unico del procedimento: dott.ssa Rosalia CASSESE

PEC: direzione.servizi.amminstrativi.gravinainpuglia@pec.rupar.puglia.it

e/o_servizi.cimiteriali@comune.gravina.ba.it

Responsabile del procedimento di gara: avv. Anna Maria Desiante- Responsabile Servizio Gare e Contratti titolare di P.O.

PEC: appalti.contratti.gravinainpuglia@pec.rupar.puglia.it

2. PROCEDURA DI GARA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., con aggiudicazione in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 2 dello stesso d. lgs. 50/2016, sulla base dei criteri e sub criteri di valutazione come meglio specificati nell'Allegato A) al Disciplinare di gara, i cui punteggi saranno attribuiti secondo le modalità e i criteri ivi indicati.

Non sono ammesse offerte condizionate o presentate in modo indeterminato o riferite ad altro appalto

3. LUOGO, DESCRIZIONE, IMPORTO COMPLESSIVO

- **3.1.** <u>luogo di esecuzione</u>: Gravina in Puglia Cimitero comunale
- **3.2.** <u>descrizione</u>: L'appalto ha per oggetto la gestione dei servizi cimiteriali del Comune di Gravina in Puglia, mediante la fornitura di tutti i servizi e le prestazioni come specificate nel presente Capitolato d'appalto e documenti allegati, in particolare i servizi e le prestazioni sono le seguenti:
- a) Operazioni Cimiteriali:
- a.1 Tumulazioni loculo n. 300 annue;
- a.2 Tumulazioni edicole private n. 50 annue;
- a.3 Tumulazioni R.M. / Ceneri / Bambini n. 5 annue;
- a.4 Inumazioni n. 32 annue;
- a.4 Estumulazioni per traslazione in altro Comune o per avvio a cremazione n. 10;
- a.5 Esumazioni in ossario o loculo n. 90 annue;
- a.6 Estumulazioni ed inumazioni n. 125 annue;
- a.7 Traslazioni in loculo n. 30 annue;
- a.8 Traslazioni in Edicola Privata n. 20 annue;
- a.9 Dispersione e affidamento ceneri n.1.

L'Appalto comprende altresì, unitamente all'organizzazione complessiva dei servizi e alle operazioni preliminari anche:

- b) Servizio Custodia e Sorveglianza;
- c) Servizio di pulizia;
- d) Manutenzione del verde;
- e) Interventi manutentivi elencati nel successivo art. 11;
- f) Servizio di gestone delle lampade votive e loro manutenzione ordinaria e straordinaria;
- g) Gestione dei rifiuti cimiteriali
- h) Controllo del decoro
- i) gestione delle lampade votive
- 3.3. importo complessivo dell'appalto compresi oneri sicurezza: € 1.698.000,00

- 3.4 oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso): € 87.000,00
- 3.5 importo dei servizi a base di gara (soggetto a ribasso): € 1.303.000,00
- 3.6 importo servizio lampade votive elettriche (soggetto a rialzo rispetto alla base d'asta per aggio del 25%): € 308.000,00
- 3.7. modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo.
- **3.8** modalità di finanziamento e pagamento: fondi del Bilancio comunale. L'importo contrattuale verrà versato all'appaltatore mensilmente in n. 12 rate mensili di uguale importo. Per quanto attiene ai pagamenti, trova applicazione l'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.
- **N.B.** L'Appaltatore incasserà direttamente dall'utenza, quale corrispettivo per la manutenzione e gestione delle lampade votive, attualmente pari a indicativamente a n. 3.500 unità, il canone annuale, fissato in € 61.600,00, salvo verifica circa il numero effettivo di unità, su cui dovrà essere versato a favore dell'Appaltante l'aggio offerto in sede di gara, stabilito nella misura minima del 25%.

Qualora durante il periodo contrattuale il servizio di manutenzione e gestione delle lampade votive dovesse riguardare un minor numero di utenze, l'Appaltatore non potrà richiedere la corresponsione di indennizzi o compensi di sorta; nell'eventualità in cui il numero delle utenze dovesse superare le n.3508 unità, lo stesso Appaltatore dovrà incassare direttamente dall'utenza il canone, riconoscendo, anche per tali utenze, l'aggio offerto in sede di gara.

Gli importi da versare a titolo di aggio per il servizio delle lampade votive saranno oggetto di compensazione con il prezzo relativo all'appalto. Il Comune procederà a tale compensazione, per ciascun anno solare, in occasione del primo pagamento mensile successivo del canone da versare all'appaltatore, e comunque entro il mese di dicembre.

4. DURATA E OPZIONI

L'appalto ha la durata di 5 (cinque) anni decorrenti dalla consegna del servizio. L'appaltatore deve essere disponibile ad iniziare il servizio di cui al presente appalto senza nulla eccepire, al momento richiesto dall'Appaltatore, anche in pendenza di stipulazione del contratto.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni e durata del presente appalto, per un importo di € 1.698.00,00, oltre IVA come per legge

La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno tre mesi prima della scadenza del contratto originario.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

Ai fini dell'art. 35, comma 4, del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, è pari ad € 3.480.900,00, oltre IVA come per legge (il valore tiene conto della facoltà di rinnovo espressamente prevista).

5. DOCUMENTAZIONE

Il Bando di gara, il Disciplinare di gara, contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alla procedura di aggiudicazione dell'appalto, i modelli da compilare sono disponibili sul sito www.comune.gravina.ba.it ovvero sono visibili presso il Comune di Gravina in Puglia – Servizi Cimiteriali, nei giorni del lunedì e mercoledì, nelle ore di apertura al pubblico, ore 9-12, nonché il martedì, ore 16-18.

Il Bando di gara è pubblicato inoltre sul sito <u>www.regione.puglia.it</u>, alla voce "Bandi e avvisi di gara", ai sensi del D.M. n. 20 del 6.4.2001, s<u>ulla piattaforma regionale "EmPULIA</u>

- 6. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE
- 6.1. termine: 20 Giugno 2023 ore 12:00;
- **6.2.** indirizzo: Comune di Gravina in Puglia (BA) Via V. Veneto n. 12 c.a.p. 70024;
- **6.3.** modalità: secondo quanto previsto nel Disciplinare di gara;
- 6.4. apertura offerte: 20 Giugno 2023 ore 12:30 con prosieguo;
- 7. CAUZIONE: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata a pena di esclusione da:

a) una cauzione provvisoria dell'ammontare di € 33.960,00 pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al precedente punto 3.3) costituita, a scelta dell'offerente, nelle modalità indicate nel disciplinare di gara

N.B: L'importo della garanzia può essere ridotto del 50% in caso di possesso, da parte del concorrente, di certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001:2008.

8. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti individuati dall'articolo 45, comma 1 e comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 che, a pena di esclusione, risulteranno in possesso, al momento dell'ammissione alla gara, dei requisiti minimi di partecipazione di carattere generale, e di capacità tecnica indicati nel presente Bando di gara e, dettagliatamente, nel Disciplinare di Gara, da dimostrare con le modalità ivi indicate, nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi. In particolare, per i soggetti plurisoggettivi:

- **8.1** I consorzi e le riunioni di imprese, per partecipare alla gara, devono rispettare le norme previste negli artt. 47 e 48 del D. Lgs. n. 50/2016 e nelle correlate disposizioni del regolamento di cui al D.P.R. n. 207/2010 ancora vigenti.
- **8.2** I raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti sono ammessi se gli imprenditori partecipanti al raggruppamento ovvero gli imprenditori consorziati abbiano i requisiti indicati nella Parte II Titolo III Capo IV del DPR. n. 207/2010. Ai sensi e nei limiti delle disposizioni del D. Lgs. n. 50/2016, nell'offerta devono essere specificate le quote dei lavori/servizi che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati. La mandataria, in ogni caso, deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria ai sensi dell'articolo 92, comma 2, del DPR n. 207/2010.
- **8.3** I Raggruppamenti Temporanei e consorzi ordinari di concorrenti sono ammessi ai sensi dell'articolo 48 del D. Lgs 50/2016, alle condizioni ivi stabilite, anche se non ancora costituiti. In tal caso la documentazione amministrativa e l'offerta economica dovranno essere sottoscritte da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o consorzio.
- **8.4** I consorzi stabili sono ammessi ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 50/2016. È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.
- **8.5** Il costituendo raggruppamento o consorzio dovrà presentare, in sede di gara, l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli operatori stessi conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. In questa dichiarazione dovranno essere specificate le parti dei lavori/servizi che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. È vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi ordinari di concorrenti, salvo quanto disposto dai commi 18 e 19 del medesimo articolo 48 per le parti vigenti alla data del bando.
- **8.6** I consorzi di cui all'articolo 45 comma 2 lettera b [consorzi di cooperative di produzione e lavoro, consorzi di imprese artigiane] e articolo 45 co. 2 lett. c [consorzi stabili] sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla medesima gara; in caso di violazione, sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.
- **8.7** È vietata l'associazione in partecipazione.
- **8.8** In ogni caso, in ordine alle modalità e documentazione da presentare, la partecipazione alla gara dei concorrenti è da intendersi subordinata all'ottemperanza di quanto richiesto dal D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii e dalle norme di cui al D.P.R. n. 207/2010 ancora vigenti.
- **8.9** A pena di esclusione dalla gara, in caso di soggetti di cui all'articolo 48 del Codice, non ancora costituiti, le dichiarazioni dovranno essere singolarmente presentate e sottoscritte digitalmente dal titolare o dal legale rappresentante del singolo soggetto che costituirà il raggruppamento o il consorzio;
- **8.10** In caso di soggetti già formalmente costituiti detta documentazione potrà essere presentata e sottoscritta anche solo dal legale rappresentante dell'impresa mandataria.

9. CONDIZIONI MINIME DI ORDINE GENERALE E SPECIALE

A) Requisiti di carattere generale (a pena di esclusione)

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici per i quali sussistono i motivi di esclusione previsti:

- dall'art. 80 del D. Lgs. n.50/2016;
- dall'art. 48, comma 7, del D. Lgs. n.50/2016;
- dall'art. 89, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016;
- dall'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n.165/2001;
- dalla Legge n. 190/2012 (mancata iscrizione white list). (cfr punto 8 del Disciplinare di gara)

B) Requisiti di idoneità professionale (a pena di esclusione)

1. Iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura per attività inerenti all'oggetto della presente procedura di gara, ovvero, se imprese non italiane residenti in uno Stato U.E., in analogo registro professionale o commerciale dello Stato U.E. di residenza. Le Cooperative dovranno essere iscritte all'Albo delle Società Cooperative istituito con D.M. (Ministero delle Attività Produttive) del 23.6.2004. (compilare DGUE Parte IV lettera A comma 1)

C) Requisiti di Capacita economica e finanziaria (a pena di esclusione)

- **1.** Fatturato globale complessivo realizzato nel corso degli ultimi tre esercizi finanziari (2020, 2021, 2022) per un importo totale pari ad almeno ad € 2.000.000,00 (euro duemilioni e centesimi zero) IVA esclusa;
- 2. Fatturato specifico realizzato nel servizio oggetto di gara (gestione dei servizi cimiteriali e lampade votive) negli ultimi tre esercizi finanziari (2020, 2021,2022) non inferiore all'importo complessivo del presente appalto e, quindi, pari almeno a € 1.698.000,00 (euro unmilioneseicentonovantotto e centesimi zero) IVA esclusa;

D) Requisiti di Capacita tecnica ed organizzativa (a pena di esclusione)

- 1. avere eseguito, con buon esito, negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, servizi cimiteriali e di gestione delle lampade votive nei confronti di almeno un Comune con popolazione pari o superiore a 40.000 abitanti. L'operatore economico fornirà a tal fine ai sensi dell'art. 86 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016, un elenco dei suddetti servizi effettuati negli ultimi tre anni, con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari, da comprovare mediante almeno una referenza, rilasciata da pubbliche amministrazioni, che certifichi l'avvenuto svolgimento di tutti i servizi oggetto di gara, e che attesti la regolarità e il buon esito degli stessi, senza che si siano verificate gravi inadempienze formalizzate con provvedimenti definitivi, anche amministrativi, aventi caratteristiche ed effetti sanzionatori.
- 2. essere in possesso delle certificazioni di qualità rilasciate da enti certificatori accreditati di seguito indicate:
- a) certificazione di qualità UNI ISO 9001:2015 per "espletamento servizi cimiteriali",
- b) della certificazione OHSAS 18001 per la "gestione ambientale in materia di servizi cimiteriali";
- c) della certificazione UNI EN ISO 14001:2015 (compilare DGUE Parte IV lettera D);
- **3.** essere in possesso di personale, mezzi ed attrezzatura minima richiesta per l'espletamento del servizio, secondo quanto indicato all'articolo 23.4 del Capitolato Speciale d'Appalto.

10. AVVALIMENTO

E' ammesso il ricorso all'avvalimento ai sensi dell'art. 89, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016. Il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione, e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Si rimanda a quanto previsto nel Disciplinare di gara.

11. SUBAPPALTO

A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d), il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera.

L'affidamento in subappalto è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., attualmente in vigore dal 1° novembre 2021, senza alcun limite per il subappalto.

Si rimanda a quanto previsto nel Disciplinare di gara.

12.CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'articolo 74, co. 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., e' possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al RUP, sempre in maniera telematica tramite la piattaforma telematica regionale EmPULIA.

Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti pervenute oltre il termine indicate sulla medesima piattaforma telematica regionale EmPULIA.Le risposte ad eventuali quesiti in relazione alla presente gara saranno pubblicate sul Portale EmPULIA saranno accessibili all'interno dell'invito relativo alla procedura di gara in oggetto. L'avvenuta pubblicazione del chiarimento richiesto sarà notificata, come avviso, all'indirizzo del legale rappresentante della ditta che ha proposto il quesito, così come risultante dai dati presenti sul Portale. Si specifica che nella pubblicazione delle richieste e/o quesiti posti dagli operatori, sarà mantenuto l'anonimato dell'operatore che ha formulato la richiesta e/o il quesito. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Ai sensi dell'articolo 76, comma 6 del D. Lgs. 50/2016, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 76, comma 5, del D. Lgs. 50/2016. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni. Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate attraverso la piattaforma EmPULIA. In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati. In caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari. In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari. In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

13. ULTERIORI DISPOSIZIONI

Ai sensi degli articoli 71 e 76 del D.P.R. n. 445 del 2000 la Stazione appaltante può:

- procedere in ogni momento alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale richiedendo ad uno o più concorrenti di comprovare in tutto o in parte uno o più d'uno dei predetti requisiti;
- può revocare l'aggiudicazione, qualora accerti, in ogni momento e con qualunque mezzo di prova, l'assenza di uno o più d'uno dei requisiti richiesti in sede di gara, oppure una violazione in materia di dichiarazioni, anche a prescindere dalle verifiche già effettuate;
- si riserva la facoltà di non dar luogo alla gara o di prorogarne i termini, dandone comunicazione ai concorrenti, per motivi di pubblico interesse o qualora non vi siano sufficienti disponibilità di bilancio, senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo;
- procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'articolo 97, commi 4, 5 e 6, del Codice;
- non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'articolo 95 comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016.

L'offerta è immediatamente impegnativa ed irrevocabile per l'impresa, lo sarà per la Stazione Appaltante dalla data di stipula del contratto d'appalto.

Non saranno ammesse offerte in aumento; offerte parziali e/o incomplete; offerte condizionate o a termine; offerte con diminuzione delle opere previste nel progetto posto a base di gara; offerte con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto; offerte che contengano correzioni che non siano state specificatamente confermate in lettere e sottoscritte per esteso dal concorrente con le modalità indicate nel presente Bando di Gara.

Oneri aziendali della sicurezza e Costo della Manodopera: nell'offerta economica devono essere indicati, ai sensi dell'articolo 95 - comma 10 - del D. Lgs. n. 50/2016, gli oneri aziendali della sicurezza e i propri costi della manodopera.

In caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio ai sensi dell'articolo 77 del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924. In caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e il ribasso indicato in lettere prevale quello in lettere. L'offerta vincolerà il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante. L'efficacia della gara e della conseguente aggiudicazione è subordinata all'esecutività di tutti gli atti preordinati ad essa.

Nel caso in cui non si possa dar luogo all'aggiudicazione, nulla sarà dovuto alle ditte partecipanti. L'aggiudicazione diviene definitiva, ai sensi dell'articolo 32 del D.Lgs. n. 50/2016, con l'assunzione del relativo provvedimento. Ai sensi dell'articolo 32, commi 6 e 7, del D. Lgs. n. 50/2016 l'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta e diventa efficace solo dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

L'aggiudicazione dell'appalto sarà oggetto di pubblicazione nelle forme di legge.

La stipula del contratto è subordinata al rispetto dei termini previsti dall'articolo 32, comma 9 e comma 11, del Codice.

La stipulazione del contratto è, inoltre, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e al controllo del possesso dei requisiti prescritti. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 88 comma 4 bis del D. Lgs. n. 159/2011.

Qualora l'aggiudicatario non stipuli il contratto nei termini prescritti, ovvero non assolva ai relativi adempimenti previsti dalla vigente normativa in tempo utile per la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicazione, ancorché definitiva, può essere revocata dalla Stazione appaltante. In questo caso, la Stazione appaltante provvede ad incamerare la cauzione provvisoria, fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni quali i maggiori oneri da sostenere per una nuova aggiudicazione.

Tutte le spese per/ed in causa del contratto, diritti di segreteria, ivi compresi bolli, spese di registrazione, tasse ed ogni altra nessuna esclusa, sono a carico dell'Aggiudicatario.

Ove ricorrano le condizioni, di cui all'articolo 110 - comma 1 - del Codice, saranno interpellati progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori. L'eventuale affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

14. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati e conservati, anche con strumenti informatici ex artt 12-14 Reg UE n.679/2016 /C.D. GDPR) esclusivamente per gli adempimenti connessi, strumentali e conseguenti al presente procedimento di gara pubblica. L'eventuale mancato conferimento dei dati richiesti preclude la partecipazione al presente procedimento di gara.

I dati non sono diffusi a terzi interessati e sono trattati dal Responsabile del trattamento identificato, ai fini della presente procedura, nella persona del RUP e da eventuali incaricati che sotto la sorveglianza di questo devono accedervi per lo svolgimento della procedura.

In qualsiasi momento è possibile esercitare i diritti di cui agli artt. 15-22 del Reg UE 679/2016, ove applicabili, riguardanti il diritto di richiedere la conferma dei dati personali, di conoscere il contenuto, l'origine e la modalità di trattamento, di chiedere l'aggiornamento, la rettifica, la cancellazione e la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati in violazione di legge. All'interessato è riservata la facoltà di opporsi al trattamento dei dati.

Il Titolare del trattamento dei dati è la stazione appaltante, Comune di Gravina in Puglia, rappresentato dal Sindaco pro-tempore.

Il Responsabile della Protezione dei dati (DPO/RPD), è CSIPA nella persona del dott. Ernesto Barbone. L'incaricato per il trattamento dei dati ai fini della presente gara, è il RUP di gara avv. A. Maria Desiante

II RUP di Gara Avv. A. Maria Desiante IL RUP dott.ssa Rosalia Cassese

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA 2 maggio 2023, n. 66

Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali di cui al Regolamento Regionale del 27 luglio 2022, n. 7 - "Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per il conferimento dell'incarico di componente esterno" (rif. D.D n. 115/2022 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 89 del 11-8-2022): presa d'atto dell'esito dei lavori della Commissione di valutazione ed approvazione dell'elenco degli idonei.

Il giorno 2 maggio 2023 in Bari, presso la sede del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia, Via Gentile n. 52, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile del procedimento di selezione per l'avviso in oggetto nominato con la Determinazione del Dipartimento n. 115 del 04/08/2022 e dal funzionario PO del Dipartimento di seguito riportata, il Direttore del Dipartimento ha adottato il presente provvedimento.

Visti gli artt. 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i..;

vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 recante "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ed in particolare gli artt. 4, 5 e 6;

vista la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali";

visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.;

visto il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

vista la legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

visto l'art. 2 ter del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", così come integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 101/2018, in merito alla base giuridica per il trattamento di dati personali effettuato per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri, nonché il Reg. Europeo n. 679/2016;

visti la DGR n. 1974 del 07/12/2020 con cui è stata adottata la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "Maia 2.0." e il successivo DPGR n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0";

vista la D.G.R. n. 678 del 26/04/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana all'ing. Paolo Francesco Garofoli.

Visti altresì:

- il D.Lgs. n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e
 Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
- la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario

2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

Visti inoltre:

- il D.lgs. n. 152/2006 e smi recante "Norme in materia ambientale";
- l'art. 28 della l.r. n. 11/2001;
- la Legge regionale n. 26 del 07/11/2022 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" che ha abrogato la l.r. n. 11/2001, prevedendo al contempo, all'art. 11, che l'organizzazione e la modalità di funzionamento della Commissione Tecnica Regionale per le valutazioni ambientali siano disciplinate dal Regolamento Regionale n. 7/2022;
- il Regolamento Regionale n. 7 del 27/07/2022 recante "Regolamento per il funzionamento della Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali".

Premesso che:

- il comma 1 dell'art. 2 del R.R. n. 7/2022 recita "La Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali
 è costituita da 15 componenti esterni all'Amministrazione Regionale nominati con provvedimento del
 Direttore di Dipartimento competente sulla base degli esiti di una indagine ricognitiva finalizzata alla
 individuazione di candidati idonei allo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 3 del presente regolamento,
 mediante avviso pubblico di selezione comparativa garantendo il rispetto del principio dell'equilibrio di
 genere.";
- il successivo comma 4 del richiamato articolo prevede che "I componenti esterni devono essere in possesso del diploma di laurea, con almeno cinque anni di esperienza pratica e professionale dell'impatto ambientale e con comprovate competenze nel settore della valutazione tecnica, ambientale, paesaggistica e del diritto ambientale. La Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali è così ripartita:
 - N. 9 esperti in Area Ambientale e, in particolare:
 - in tutela ambientale, della biodiversità, del suolo e del sottosuolo con esperienza nell'analisi delle componenti biotiche (flora, vegetazione, fauna, ecosistema) e/o nell'analisi delle caratteristiche chimico-fisiche delle diverse matrici ambientale;
 - in inquinamento e risanamento delle diverse matrici ambientali;
 - in analisi e valutazione degli effetti e delle incidenze sull'ambiente naturale ed antropico delle emissioni associate agli impianti industriali ed alle infrastrutture civili lineari/puntuali;
 - N. 2 esperti in Area Economica e, in particolare, in materia di pianificazione e programmazione ed analisi economica sistematica e approccio sistemico economico;
 - N. 2 esperti nell'Area della Salute pubblica e, in particolare, nell'analisi e nella valutazione degli impatti dei progetti sulla salute umana";
 - N. 2 esperti in Area Giuridica con competenza nel diritto dell'ambiente e nel diritto amministrativo";
- l'art. 11 della L.r. n. 26/2022 recita:
 - "1.La Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali prevista dall'articolo 10, comma 3, lettera a), è l'organo tecnico-consultivo che fornisce il supporto tecnico-scientifico all'autorità regionale competente peri procedimenti di valutazione ed autorizzazione di cui all'articolo 5. La Commissione tecnica perle valutazioni ambientali svolge, inoltre, funzioni di assistenza ai fini dell'istruttoria necessaria alla risoluzione di questioni tecniche o giuridiche che possono insorgere nel corso del procedimento.

Considerato che:

 con Determinazione del Dipartimento n. 115 del 04/08/2022 - pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 89 del 11/8/2022 - veniva emanato l'avviso pubblico di selezione comparativa, rivolto a soggetti esterni all'Amministrazione Regionale in possesso dei requisiti prescritti dall'art. 2 comma 4 del

- R.R. n. 7/2022, volto all'individuazione di candidati idonei ai fini della successiva nomina dei 15 componenti esterni all'Amministrazione Regionale della Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali, secondo le disposizioni di cui al comma 1 dell'art. 2 del R.R. n. 7/2022;
- nella medesima determinazione veniva nominato l'Ing. Claudia E. de Robertis come responsabile del procedimento per l'avviso in oggetto;
- l'avviso in questione fissava, a pena di decadenza, il termine di 30 giorni, decorrente dalla pubblicazione dell'estratto dell'avviso nella G.U.R.I., per la proposizione delle candidature, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo <u>bandocommissionetecnica@pec.rupar.puglia.it</u>;
- con successiva Determinazione del Dipartimento n. 131 del 13 settembre 2022, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 102 del 15/09/2022, fermi restando i contenuti dell'avviso pubblico di cui alla D.D. 115 del 04/08/2022, veniva comunicata la riapertura dei termini di presentazione delle candidature per l'avviso in oggetto per n.ro 15 giorni.

Rilevato che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 150 del 07/10/2022 veniva nominata la Commissione di valutazione di cui all'art. 5 dell'Allegato A della D.D. n. 115/2022 per la "valutazione dei titoli dichiarati dai candidati ammessi ed attribuzione del relativo punteggio";
- con e-mail del 07/102022, acquisita al protocollo del Dipartimento n. 8514 del 11/10/2022, il responsabile del procedimento per l'avviso di selezione trasmetteva alla Commissione di valutazione l'esito della verifica di ammissibilità formale relativa alla verifica del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle istanze di candidatura nonché del possesso dei requisiti previsti nell'avviso di cui alla Determinazione n. 115/2022 in base a quanto autodichiarato dai candidati stessi nelle istanze (allegato A alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, opportunamente oscurato dei dati identificativi ai soli fini della pubblicazione);
- con note prot. n. 3403 del 28/04/2023 e prot. n. 3402 del 28/04/2023 il presidente della Commissione di valutazione, in esito alla conclusione dei lavori della commissione stessa, inviava al responsabile del procedimento rispettivamente nota di trasmissione e verbale delle sedute (allegato B alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, opportunamente oscurato dei dati identificativi ai soli fini della pubblicazione) dal quale si evince che:
 - o in data 7 novembre 2022 venivano avviati i lavori della Commissione giudicatrice, nominata con Determinazione del Direttore del Dipartimento n. 150 del 07/10/2022;
 - la Commissione procedeva all'esame delle candidature pervenute in esito all'avviso i cui esiti sono riportati nei relativi verbali delle giornate del 07/11/2022, 21/11/2022, 28/11/2022, 7/12/2022, 14/12/2022, 21/12/2022, 11/01/2023, 25/01/2023, 08/02/2023, 17/02/2023, 03/03/2023, 17/03/2023, 27/03/2023, 05/04/2023, 12/04/2023, 19/04/2023, 28/04/2023 ai cui contenuti si rinvia integralmente;
 - terminato l'esame delle candidature attraverso la valutazione comparativa delle istanze di candidatura secondo i criteri di valutazione declinati all'art. 5 dall'avviso, la Commissione procedeva nella giornata del 28/04/2023 a redigere apposita graduatoria di merito dei candidati idonei per ciascuna Area di competenza secondo le indicazioni del R.R. n. 7/2022 e dell'avviso medesimo (allegato C alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale), specificando che non sono stati ritenuti idonei i candidati che hanno conseguito un punteggio inferiore al punteggio minimo di 8/15 e che, a parità di punteggio ha operato il criterio di preferenza relativo alla minore età ai sensi dell'art. 5 del Bando.

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente provvedimento si propone:

- di prendere atto dell'esito della verifica di ammissibilità formale delle candidature nonché degli esiti

dei lavori svolti dalla Commissione come riportati nei verbali del 07/11/2022, 21/11/2022, 28/11/2022, 7/12/2022, 14/12/2022, 21/12/2022, 11/01/2023, 25/01/2023, 08/02/2023, 17/02/2023, 03/03/2023, 17/03/2023, 27/03/2023, 05/04/2023, 12/04/2023, 19/04/2023, 28/04/2023;

- di approvare l'allegato C recante l'elenco dei candidati ritenuti idonei a ricoprire l'incarico di componente esterno della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali per ciascuna delle Aree individuate nel R.R. n. 7/2022, elaborato sulla base delle risultanze dei lavori della commissione;
- di stabilire che, a valle della dichiarazione di accettazione da parte dei soggetti idonei di cui all'allegato C che hanno conseguito il punteggio più elevato in relazione a ciascuna area secondo i criteri di cui all'avviso e della conseguente trasmissione delle dichiarazioni attestanti l'insussistenza di cause di incompatibilità e conflitto di interesse, dell'autorizzazione allo svolgimento di incarico extra istituzionale rilasciata dall'amministrazione di appartenenza ai sensi dell'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001, ove necessaria, e dell'ulteriore documentazione eventualmente occorrente, con successivo provvedimento si procederà alla nomina di tali candidati quali componenti esterni della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali ed all'adozione dell'atto di impegno di spesa;
- di stabilire che, in caso di mancata accettazione dell'incarico e/o di ricorrenza di situazioni di incompatibilità o conflitto d'interessi, al fine della nomina, si procederà allo scorrimento delle graduatorie, nel rispetto dell'ordine delle medesime.

Verifica ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 e del d.lgs n. 196/2003 e smi "Codice in materia di protezione dei dati personali"

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla l. n. 241/90 e smi in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal d.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari e secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:

□ diretto

☐ indiretto

X neutro

Sezione Adempimenti contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano altresì che il provvedimento, redatto in forma integrale, sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, è stato predisposto integralmente ai fini dell'utilizzo per la pubblicità legale.

Il Funzionario istruttore PO

Dott.ssa Stella SERRATÌ

Il Funzionario Responsabile del procedimento

Ing. Claudia E. DE ROBERTIS

Tutto ciò premesso e considerato, il Direttore del Dipartimento

DETERMINA

- 1. di prendere atto di quanto innanzi esposto che qui si intende integralmente riportato e trascritto;
- 2. **di prendere atto** dell'esito della verifica di ammissibilità formale delle candidature nonché degli esiti dei lavori svolti dalla Commissione nelle sedute del 07/11/2022, 21/11/2022, 28/11/2022, 7/12/2022, 14/12/2022, 21/12/2022, 11/01/2023, 25/01/2023, 08/02/2023, 17/02/2023, 03/03/2023, 17/03/2023, 27/03/2023, 05/04/2023, 12/04/2023, 19/04/2023, 28/04/2023 di cui agli allegati A e B alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, opportunamente oscurati dei dati identificativi ai soli fini della pubblicazione e la cui versione integrale sarà resa disponibile ai fini dell'esercizio del diritto di accesso;
- 3. **di approvare** l'allegato C recante l'elenco dei candidati ritenuti idonei a ricoprire l'incarico di componente esterno della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali per ciascuna delle Aree individuate nel R.R. n. 7/2022 sulla base delle risultanze dei lavori della commissione;
- 4. **di stabilire** che, a valle della dichiarazione di accettazione da parte dei soggetti idonei di cui all'allegato C che hanno conseguito il punteggio più elevato in relazione a ciascuna area secondo i criteri di cui all'avviso e della conseguente trasmissione delle dichiarazioni attestanti l'insussistenza di cause di incompatibilità e conflitto di interesse, dell'autorizzazione allo svolgimento di incarico extra istituzionale rilasciata dall'amministrazione di appartenenza ai sensi dell'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001, ove necessaria, e dell'ulteriore documentazione eventualmente occorrente, con successivo provvedimento si procederà alla nomina di tali candidati quali componenti esterni della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali ed all'adozione dell'atto di impegno di spesa;
- 5. **distabilire** che, in caso di mancata accettazione dell'incarico e/o di ricorrenza di situazioni di incompatibilità o conflitto d'interessi, al fine della nomina, si procederà allo scorrimento delle graduatorie, nel rispetto dell'ordine delle medesime;
- 6. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento e dei relativi allegati sopra specificati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di dati personali:

- 1. è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990;
- 2. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 6 co. 5 della l.r. n. 7/1997 e ai sensi dell'art. 20 co. 3 del D.P.G.R. n. 443/2015;
- sarà affisso all'Albo telematico e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Regione Puglia;
- 4. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- 5. sarà disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, all'indirizzo internet: http//concorsi.regione.puglia.it/bandi e avvisi regionali.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n. 7 facciate e n. 3 allegati (Allegato A VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ FORMALE, Allegato B
 VERBALE Commissione Tecnica, Allegato C Graduatoria di merito dei candidati idonei);
- è immediatamente esecutivo;

- ai sensi delle Linee Guida del Segretario della G.R. prot. n. AOO_175-1875-28/05/2020 sarà caricato sul sistema informatico regionale CIFRA;
- sarà pubblicato:
 - in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
 - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
 - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia.

Il Direttore del Dipartimento

Ing. Paolo Garofoli

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 dell'art. 20 del DPGR n. 22/2021, verrà pubblicata all'Albo telematico della Regione Puglia dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi.

ALLEGATO A

OMISSIS

ALLEGATO B

OMISSIS

Allegato C

Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per il conferimento dell'incarico di componente esterno della Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali di cui al Regolamento Regionale del 27 luglio 2022, n. 7 (rif. D.D n. 115/2022 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 89 del 11-8-2022)

Elenco candidati idonei

AREA DELLA SALUTE PUBBLICA			
NUMERO PROGRESSIVO	PUNTEGGIO TOTALE		
1	Francesco Cuccaro	13	
2	Prisco Piscitelli	13	
3	Gigliola de Nichilo	13	
4	Mauro Lopopolo	9,5	
5	Paolo Lauriola	9	

AREA ECONOMICA		
NUMERO PROGRESSIVO	PUNTEGGIO TOTALE	
1	Domenico Marino	11
2	Morena Pacifico	8

AREA GIURIDICA			
NUMERO PROGRESSIVO	NOME	PUNTEGGIO TOTALE	
1	Lidia Flocco	10	
2	Antonio de Feo	10	
3	Angelo Buonfrate	10	
4	Marcello Vernola	9	

AREA AMBIENTALE			
NUMERO PROGRESSIVO	PUNTEGGIO TOTALE		
1	Gianluca Intini	13	
2	Alessandro Reina	13	

AREA AMBIENTALE			
3	Emanuela Bruno 12		
4	A. Paolo Carlucci	12	
5	Nicola Ferdinando Fuzio	11,5	
6	Ciro Galeone	11	
7	Jolanda Palmisani	11	
8	Michele Bux	11	
9	Michele Notarnicola	11	
10	Maurizio Polemio	11	
11	Giancarlo Chiaia	11	
12	Roberto Primerano	10,5	
13	Alessia Di Gilio	10	
14	Maria Rita Pasimeni	10	
15	Antonello Lattarulo	10	
16	Francesco Forte	9,5	
17	Maria Bianco	9,5	
18	Manigrassi Damiano Antonio Paolo	9,5	
19	Paola Andreolini	9,5	
20	Donato Lamacchia	9	
21	Claudio Landinetti	9	
22	Enrico Ghezzi	9	
23	Giovanna Amedei	9	
24	Francesco Pagliara	9	
25	Tommaso Farenga	9	
26	Adriano Ostuni	9	
27	Antonio Leone	9	
28	Francesco Frattaruolo	8,5	
29	Lorenzo De Pascalis	8,5	
30	Francesco Bacchelli	8,5	
31	Laura Casanova	8,5	
32	Fiore Pasquale	8	
33	Giovanni Bellinvia 8		
34	Gianluca Pantile	8	
35	Maurizio Gioiosa	8	
36	Ambrogio Giordano	8	
37	Giuseppe Gravina 8		

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 4 maggio 2023, n. 517

Avviso Pubblico per l'acquisizione di candidature per l'affidamento di Incarico di dirigente della Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia sociale"- Approvazione graduatoria finale e nomina vincitore.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale".

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.

Visto l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, come novellato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n.101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali,.

Vista la deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e successive integrazioni e modifiche.

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" ".

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 marzo 2022, n. 302 intitolata "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio".

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2078 del 13 dicembre 2021 avente ad oggetto l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale per gli anni 2021-2023.

Vista la determinazione n. 758 del 29 luglio 2022 avente ad oggetto "Indizione Avviso Pubblico per l'acquisizione di candidature per l'affidamento di Incarico di dirigente della Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia sociale".

Vista la determinazione del Segretario Generale della Presidenza n. 55 del 7 ottobre 2022 avente ad oggetto "Avviso Pubblico per l'acquisizione di candidature per l'affidamento di Incarico di dirigente della Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia sociale". Nomina Commissione esaminatrice".

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 di affidamento dell'incarico di direzione *ad interim* della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino.

Vista la Determinazione del 3 ottobre 2022, n. 30 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell'incarico di direzione *ad interim* del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Pietro Lucca.

Vista la relazione della responsabile PO Reclutamento confermata dal dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Premesso che

Con determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 758 del 29 luglio 2022 è stato indetto l'Avviso Pubblico per l'acquisizione di candidature per l'affidamento di Incarico di dirigente della Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia sociale".

Con determinazione del Segretario Generale della Presidenza n. 55 del 7 ottobre 2022, ai sensi dell'art. 5

dell'Avviso è stata nominata la Commissioni esaminatrice per la valutazione della candidature pervenute in esito al predetto Avviso.

Ai sensi dell'art. 5 co. 10 dell'Avviso, gli atti endoprocedimentali relativi alla predetta selezione sono stati resi noti, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, in un'area riservata per l'accesso alla quale è stato comunicato agli interessati il relativo link.

Conclusa la procedura selettiva basata sulla valutazione dell'esperienza professionale, dei titoli e del successivo colloquio, in data 4 Aprile 2023, il segretario della Commissione, ha consegnato, *brevi manu* al Servizio Reclutamento, i verbali e la documentazione relativi alla selezione.

Nel verbale numero 5 del 30 marzo 2023, la suddetta Commissione di valutazione, ha formulato la seguente graduatoria di merito:

	COGNOME	NOME	Punteggio Totale
1.	PANSINI	Angelo	45
2.	MARZANO	Vitandrea	44
3.	PALMISANO	Leonardo	40
4.	MARGIOTTA	Annatonia	39,75
5.	FORMISANO	Catello	36
6.	CINIERO	Antonio	33
7.	SCHINGARO	Nicola	29

Dall'esame dei verbali e della documentazione trasmessa, ai sensi dell'art. 5 co. 9, è stata verificata la regolarità delle operazioni selettive.

Tutto ciò premesso, occorre procedere ad approvare la graduatoria finale ed individuare il vincitore dell'Avviso Pubblico di selezione per l'acquisizione di candidature per l'affidamento dell'incarico di dirigente della Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni ed Antimafia sociale".

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo telematico, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

La spesa inerente il presente provvedimento trova copertura nell'impegno assunto con determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 5 del 10 gennaio 2023.

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

1. di approvare la graduatoria finale contenuta nel verbale n. 5 del 30 marzo 2023, di seguito riproposta:

	COGNOME	NOME
1.	PANSINI	Angelo
2.	MARZANO	Vitandrea
3.	PALMISANO	Leonardo
4.	MARGIOTTA	Annatonia
5.	FORMISANO	Catello
6.	CINIERO	Antonio
7.	SCHINGARO	Nicola

- 2. di individuare in qualità di vincitore dell'Avviso Pubblico di selezione per l'affidamento dell'incarico di dirigente della Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni ed Antimafia sociale", il dott. Pansini Angelo;
- 3. di dare atto che, ai sensi dell'art. 5 co. 11 dell'Avviso, la graduatoria approvata si esaurirà con l'assunzione del candidato primo classificato, fatti salvi i casi di eventuale cessazione, rinuncia, dimissioni o sopraggiunta incompatibilità o decadenza, nel qual caso ci si riserva la facoltà di utilizzarla;
- 4. di trasmettere il presente provvedimento alla Segreteria Generale della Presidenza per gli adempimenti di competenza;
- 5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso, a seguito della deliberazione di conferimento dell'incarico di competenza del Dipartimento Personale e Organizzazione, si procederà alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro di durata triennale;
- 6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nell'area ad accesso selezionato e nel sito ufficiale della Regione Puglia all'indirizzo internet: http://concorsi.regione.puglia.it/aggiornamenti bandi e avvisi regionali.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nell'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
- il presente atto è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR 302 del 07/03/2022;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale ed Organizzazione;
- sarà trasmesso alla Segreteria generale della Presidenza, al Dipartimento Personale e Organizzazione e ai Servizi competenti della Sezione Personale;
- il presente atto è composto da n. 5 facciate.

dott. Nicola PALADINO

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio Loro affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

La responsabile PO Reclutamento dott.ssa Roberta Rosito

Il Dirigente del Servizio
Reclutamento e Contrattazione
dott. Pietro Lucca

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 9 maggio 2023, n. 532

Determinazione N. 538 Del 17 Maggio 2022- Avviso Pubblico Di Mobilità Volontaria per la copertura di n. 11 posti di Dirigente, Qualifica Unica Dirigenziale ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n.165/2001- Approvazione Operazioni della Commissione e Graduatorie Finali Profilo Giuridico Legale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante il "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato".

Visto l'art. 30 del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.

Visto il Regolamento regionale della Regione Puglia n. 5 del 13 aprile 2022 disciplinante il passaggio diretto di personale proveniente da altre pubbliche amministrazioni presso la Regione Puglia.

Vista la deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"."

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" ".

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".

Vista la Deliberazione n. 2078 del 13 dicembre 2021 avente ad oggetto "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2021-2023. Approvazione piano assunzionale anno 2021".

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 marzo 2022, n. 302 intitolata "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio".

Vista le note prot. AOO_106/11607 e prot. AOO_106/11609 del 30 giugno 2020 con le quali è stata avviata la procedura di mobilità di cui all'art. 34-bis del d.lgs. n. 165/2001 sulle assunzioni di personale dirigenziale previste nel Piano assunzionale 2020.

Vista le note prot. AOO_106/3294 e prot. AOO_106/3295 del 21 febbraio 2022, con le quali è stata avviata la procedura di mobilità di cui all'art. 34-bis del d.lgs. n. 165/2001 sulle ulteriori assunzioni di personale dirigenziale previste nel Piano assunzionale 2021.

Vista la determinazione n. 747 del 18 luglio 2022 avente ad oggetto "Avviso pubblico di Mobilità

Volontaria per l'eventuale copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 11 posti di dirigente, qualifica unica dirigenziale, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n.165/2001- Immissione in ruolo personale comandato".

Vista la determinazione n. 853 del 30 agosto avente ad oggetto "Seguito determinazione n. 538 del 17 maggio 2022 - Avviso Pubblico di Mobilità Volontaria per la copertura di n. 11 posti di Dirigente, Qualifica Unica Dirigenziale ai sensi dell'art. 30 Del D.Lgs. N.165/2001- Ammissioni ed Esclusioni dalla successiva fase di valutazione".

Vista la determinazione n. 854 del 30 agosto avente ad oggetto "Seguito determinazione n. 538 del 17 maggio 2022 - Avviso Pubblico di Mobilità Volontaria per la copertura di n. 11 posti di Dirigente, Qualifica Unica Dirigenziale ai sensi dell'art. 30 Del D.Lgs. N.165/2001- Nomina Commissione".

Vista la nota acquisita al protocollo della Sezione Personale AOO_106/5288 del 14 aprile 2023, con la quale sono stati trasmessi i verbali e gli atti allegati relativi alla procedura di mobilità.

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 di affidamento dell'incarico di direzione ad interim della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino.

Vista la Determinazione del 3 ottobre 2022, n. 30 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell'incarico di direzione ad interim del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Pietro Lucca.

Vista la relazione della responsabile P.O. del Reclutamento confermata dal dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Premesso che

Con determinazione dirigenziale n. 853 del 30 agosto 2022 il dirigente della Sezione Personale ha proceduto all'ammissione con riserva alle successive fasi di valutazione di cui agli artt. 7 e 8 della selezione prevista dall'Avviso pubblico di Mobilità Volontaria per l'eventuale copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 11 posti di dirigente, qualifica unica dirigenziale, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. N.165/2001, dei candidati ivi indicati per i profili specificati.

Con determinazione n. 854 del 30 agosto 2022 sono state nominate le Commissioni esaminatrici della selezione prevista dall'Avviso pubblico di Mobilità Volontaria per l'eventuale copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 11 posti di dirigente, qualifica unica dirigenziale, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. N.165/2001, tra cui la Commissione per il profilo Giuridico Legale.

Concluse le operazioni di selezione dei candidati ammessi consistenti nella valutazione dei titoli e nello svolgimento del colloquio, con nota acquisita al protocollo della Sezione Personale AOO_106/5288 del 14 aprile 2023, sono stati trasmessi i verbali e gli atti allegati relativi alla procedura di mobilità.

Nel verbale numero 4 del 13 aprile 2023, la Commissione esaminatrice appositamente nominata ha formulato la seguente graduatoria di merito:

Graduatoria Finale Cod. selezione G/L			
COGNOME NOME		Punteggio Totale	
1.	VALLA	Libera	31,8
2.	CAZZOLLA	Claudio	28

Ai sensi dell'art. 9 co. 4 del bando di mobilità, accertata la regolarità delle operazioni di selezione, occorre provvedere all'approvazione dei verbali e delle graduatorie di merito e formulare la graduatoria finale dell'Avviso Pubblico Di Mobilità Volontaria per la copertura di n. 1 posto di dirigente da destinare al Profilo Giuridico Legale **codice di Selezione G/L**.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo telematico, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

1. di approvare i verbali, la graduatoria di merito e gli atti relativi alla procedura di mobilità trasmessi con nota acquisita al prot. AOO_106/5288 del 14 aprile 2023, e formulare la seguente graduatoria finale :

Graduatoria Finale Cod. selezione G/L			
	COGNOME	NOME	Punteggio Totale
1.	VALLA	Libera	31,8
2.	CAZZOLLA	Claudio	28

- 2. di dichiarare vincitrice della selezione "Avviso Pubblico Di Mobilità Volontaria per la copertura di n. 11 posti di Dirigente, Qualifica Unica Dirigenziale ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n.165/2001- Approvazione Operazioni della Commissione e Graduatorie Finali **Profilo Giuridico Legale Codice Di Selezione G/L**", la dott.ssa Valla Libera, dirigente a tempo indeterminato dell'Azienda Sanitaria Locale di Bari;
- 3. di stabilire che la suddetta individuazione potrà essere modificata all'esito dell'accertamento d'ufficio in ordine al possesso dei requisiti e dei titoli dichiarati;
- 4. di provvedere a richiedere all'amministrazione di appartenenza della candidata dichiarata vincitrice l'assenso definitivo o l'attestazione definitiva di cui all'art. 1 lett. D del bando di mobilità;
- 5. di stabilire che, perfezionata la procedura di cui al punto 4, si provvederà ad immettere la dipendente interessata nel ruolo regionale con decorrenza da concordarsi con l'amministrazione di provenienza;
- 6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nell'area ad accesso selezionato e nel sito ufficiale della Regione Puglia all'indirizzo internet: http//concorsi.regione.puglia.it/aggiornamenti bandi e avvisi regionali.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nell'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
- il presente atto è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R 302 del 07/03/2022;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale ed Organizzazione;
- sarà trasmesso al dipendente interessato, all'amministrazione di provenienza ed ai Servizi competenti della Sezione Personale;
- il presente atto è composto da n. 5 facciate.

dott. Nicola PALADINO

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio. Loro affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

La responsabile Po del Reclutamento dott.ssa Roberta Rosito

Il Dirigente del Servizio
Reclutamento e Contrattazione
dott. Pietro Lucca

ASL BR

Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di Operatore Socio Sanitario (OSS) Area degli Operatori.

In esecuzione della deliberazione C.S. n. 1019/GC del 19/04/2023 mod. ed int. dalla deliberazione C.S. n. 1079/GC del 28/04/2023 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS) AREA DEGLI OPERATORI.**

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. Area di Comparto per il personale afferente all'Area degli Operatori, rapportato alla durata oraria settimanale della prestazione richiesta.

1) Requisiti di ammissione

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali:

A) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;
- C) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.
- **D)** non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
- **E)** non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.
- F) non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso

Requisiti specifici:

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici:

- a) Diploma di istruzione secondaria di primo grado o assolvimento dell'obbligo scolastico;
- b) Titolo specifico di Operatore Socio Sanitario conseguito a seguito di superamento del corso di formazione di durata annuale previsto dall'Accordo provvisorio tra Ministro della Sanità, Ministro della Solidarietà Sociale e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 22.02.2001, o titoli equipollenti anche se di durata inferiore;

La partecipazione al presente avviso non è soggetta a limite d'età, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge 127/97, salvo quelli previsti per il collocamento a riposo dei dipendenti.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti, inderogabilmente, alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

2) Presentazione della domanda: termini e modalità

Le domande di partecipazione all'Avviso devono essere presentate, pena esclusione, entro il termine perentorio del 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia esclusivamente in forma telematica, via internet, connettendosi al seguente indirizzo web: https://www.gestioneconcorsipubblici.it/aslbrindisi e compilando lo specifico modulo elettronico online seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute per le tre fasi:

- 1. registrazione candidato;
- 2. compilazione domanda in formato elettronico;
- 3. inoltro domanda.

Il candidato dovrà effettuare il versamento del contributo di partecipazione all'avviso pari a € 10,00 (Euro dieci/00), non rimborsabile esclusivamente mediante bonifico bancario IT11Z0542404297000000000204 intestati all'ASL BR, con causale: "Contributo Avviso per Operatore Socio Sanitario (OSS) anno 2023"

Il candidato dopo aver compilato la domanda in formato elettronico, dovrà stamparla, firmarla e inoltrarla online tramite la funzione "inoltro" disponibile al medesimo indirizzo.

La data di trasmissione della domanda via internet è stabilita e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata dal sistema al termine dell'inoltro.

L'eventuale annullamento e/o reinoltro della domanda potrà essere effettuato entro il termine ultimo fissato per la scadenza stabilito dal presente bando.

Il candidato attraverso la procedura online dovrà altresì allegare alla domanda, tramite file formato pdf, la copia di un documento d'identità in corso di validità.

Non è necessario allegare altra documentazione.

Nella eventualità che il termine ultimo di scadenza del presente avviso coincida con giorni festivi, il termine stesso scadrà il primo giorno feriale successivo.

Non sono ammesse altre forme di presentazione delle domande di partecipazione all'avviso e pertanto non saranno ritenute valide le domande di partecipazione all'avviso presentate con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando.

Dopo il termine di scadenza la piattaforma interrompe automaticamente tutti i collegamenti in corso e non sarà più possibile eseguire la compilazione *on line* della domanda di partecipazione, né apportare eventuali aggiunte o modifiche alla stessa.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali non si assume responsabilità alcuna. L'Azienda non assume responsabilità per eventuali disguidi tecnici o imputabili a terzi, forza maggiore o caso fortuito. La partecipazione alla selezione costituisce accettazione, senza alcuna riserva, delle condizioni di cui al presente avviso.

Costituiscono motivi di esclusione dalla presente procedura selettiva:

- 1. la mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando;
- 2. l'inoltro della domanda con modalità diverse da quella indicata nel presente bando;
- 3. l'inoltro della domanda oltre i termini di scadenza, a nulla rilevando le ragioni del ritardo.

Nella domanda online di partecipazione all'avviso, gli aspiranti devono indicare **obbligatoriamente**, sotto la loro responsabilità, ai sensi del D.P.R 28.11.2000 n. 445:

- a) il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita;
- b) il codice fiscale;
- c) la residenza, l'indirizzo e-mail e il recapito telefonico;
- d) il domicilio (solo se diverso dalla residenza);
- e) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (PEC) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il concorso (esclusione, convocazione alle prove, etc.);
- f) gli estremi dei titoli di studio richiesti come requisito specifico di ammissione;
- g) gli estremi del documento di riconoscimento che va allegato alla domanda di partecipazione;
- h) gli estremi del versamento di € 10,00 (contributo per la partecipazione all'avviso);
- i) di essere cittadino comunitario o extracomunitario;
- j) il comune di iscrizione nelle liste elettorali;
- k) il possesso di eventuali titoli che danno diritto ad usufruire di riserve precedenze o preferenze ai sensi della normativa vigente;
- I) le eventuali condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, l'instaurazione di un rapporto d'impiego con la P.A.;
- m) eventuali procedimenti penali pendenti;
- n) la dichiarazione di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dai pubblici uffici;
- o) il titolo di studio di cui all'art. 1) del presente bando (requisito specifico di ammissione);
- p) l'eventuale possesso dei titoli di carriera, dei titoli accademici e delle pubblicazioni, che diano diritto all'assegnazione dei punteggi aggiuntivi di cui ai successivi articoli;
- q) l'accettazione di tutte le clausole contenute nel presente bando;
- r) di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, al fine della gestione della presente procedura, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003.

Questa Azienda si riserva di verificare la veridicità di tutto quanto contenuto e dichiarato nella domanda di partecipazione.

3) Trattamento dati personali

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 i dati personali forniti dal candidato saranno acquisiti dall'Area Gestione del Personale, per il tramite della Società SeleTEK s.r.l. aggiudicataria della procedura online dell'avviso di che trattasi, per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

La disponibilità di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato. L'Amministrazione può incaricare, come ha incaricato, della raccolta e della trattazione dei medesimi dati, soggetti terzi che forniscono specifici servizi strumentali all'espletamento della procedura medesima.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure

precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i
 presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante
 www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO:

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

in persona del suo legale rappresentante pro-tempore

Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8, 72100 - BRINDISI;

Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

4) Valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli verrà effettuata secondo i criteri di cui al DPR 27/03/2001 n. 220.

Ai sensi dell'art. 8, comma 3 ultimo capoverso, del citato DPR n. 220/2001 la ripartizione dei punti tra le varie categorie di titoli è così stabilita:

a) TITOLI DI CARRIERA max punti 12

b) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO max punti 6

c) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI max punti 5

d) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE max punti 7

5) Criteri per la valutazione dei titoli

a) TITOLI DI CARRIERA (max punti 12)

- 1. Servizio reso nel medesimo profilo di **OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS)** presso Aziende del SSN o SS di uno stato estero con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato e subordinato. Punti 1,20 per anno. (Il candidato, nel modulo elettronico, dovrà indicare il numero di mesi e il sistema assegnerà il relativo punteggio);
- Servizio militare, di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma presso le Forze Armate con mansioni riconducibili al profilo professionale di **OPERATORE SOCIO SANITARIO** (OSS). Punti 1,20 per anno. (Il candidato, nel modulo elettronico, dovrà indicare il numero di mesi e il sistema assegnerà il relativo punteggio);
- 3. Servizio reso nel medesimo profilo professionale **OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS)** presso Case di Cura Convenzionate o Accreditate con il SSN, **Residenze Sociosanitarie Assistenziali (R.S.S.A.)** Convenzionate o Accreditate con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato e subordinato. Punti 0,60 per anno. (Il candidato, nel modulo elettronico, dovrà indicare il numero di mesi e il sistema assegnerà il relativo punteggio);

Nel caso di periodi inferiori all'anno, il punteggio sarà attribuito proporzionalmente prendendo come mese intero frazioni di mese superiori a 15 giorni e non conteggiando quelle inferiori.

Dai periodi di servizio devono essere sottratti quelli trascorsi in aspettativa per motivi personali o di famiglia ed i periodi di sospensione dal servizio.

b) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (max punti 6)

Il candidato deve indicare tutti i titoli accademici e di studio conseguiti entro il termine di scadenza del presente bando, oltre il requisito di ammissione (che non si valuta), in considerazione del seguente punteggio:

Laurea Magistrale in Professioni Sanitarie
 Altra Laurea in Professioni Sanitarie:
 Corso di Perfezionamento Universitario e/o Master annuale in Professioni Sanitarie:
 Diploma di Istruzione secondaria di II grado

Punti 1,50;
Punti 1,00;
Punti 0,80;
Punti 0,80;
Punti 0,60;

Ai candidati in possesso di Attestato di qualifica OSS utilizzato come requisito di ammissione al presente avviso non sarà assegnato alcun punteggio.

c) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (max punti 5)

1. Pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali **attinenti il profilo oggetto di selezione** – Punti 0,25 per ogni pubblicazione (valutabili max 20 pubblicazioni)

d) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (max punti 7)

- 1. Servizio reso nel medesimo profilo di **OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS) presso Aziende del SSN o SS** di uno stato estero con contratto di collaborazione coordinata e continuativa. Punti 0,500 per anno. (Il candidato, nel modulo elettronico, dovrà indicare il numero di mesi e il sistema assegnerà il relativo punteggio);
- 2. Servizio reso nel medesimo profilo di **OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS) presso Aziende Pubbliche non facenti parte del SSN** con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato e subordinato. Punti 0,30 per anno. (*Il candidato, nel modulo elettronico, dovrà indicare il numero di mesi e il sistema assegnerà il relativo punteggio*);
- 3. Servizio reso nel medesimo profilo di **OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS)** presso Aziende del **SSN con contratto di somministrazione tramite Agenzie per il Lavoro (interinali)** con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato e subordinato. Punti 0,20 per anno. (Il candidato, nel modulo elettronico, dovrà indicare il numero di mesi e il sistema assegnerà il relativo punteggio);
- 4. Servizio reso nel medesimo profilo professionale di **OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS)** presso Case di Cura non Convenzionate o non Accreditate con il SSN, **Residenze Socio Assistenziali** (*R.S.A.*) Convenzionate o Accreditate con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato

e subordinato. Punti 0,125 per anno. (Il candidato, nel modulo elettronico, dovrà indicare il numero di mesi e il sistema assegnerà il relativo punteggio);

- 5. Servizio militare, di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma presso le Forze Armate con mansioni <u>non riconducibili</u> al profilo professionale di **OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS)**. Punti 0,500 per anno. (Il candidato, nel modulo elettronico, dovrà indicare il numero di mesi e il sistema assegnerà il relativo punteggio);
- 4. Corsi, convegni, congressi, seminari etc. attinenti il profilo oggetto di selezione < di 1 mese in qualità di uditore per ogni singolo evento Punti 0,010
- 5. Corsi, convegni, congressi, seminari etc. attinenti il profilo oggetto di selezione < di 1 mese in qualità di uditore con esame finale per ogni singolo evento Punti 0,020
- 6. Corsi, convegni, congressi, seminari etc. attinenti il profilo oggetto di selezione < di 1 mese in qualità di relatore per ogni singolo evento Punti 0,025
- 7. Corsi, convegni, congressi, seminari etc. attinenti il profilo oggetto di selezione > = 1 mese in qualità di uditore per ogni singolo evento Punti 0,020
- 8. Corsi, convegni, congressi, seminari etc. attinenti il profilo oggetto di selezione > = 1 mese in qualità di uditore con esame finale per ogni singolo evento Punti 0,040
- 9. Corsi, convegni, congressi, seminari etc. attinenti il profilo oggetto di selezione > di 1 mese in qualità di relatore per ogni singolo evento Punti 0,040
- 10. Attività didattica esclusivamente in Corsi Universitari in materie oggetto dell'avviso Punti 0,05 per ora. Nella valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del citato DPR n. 220/2001 e quelli previsti specificatamente dal presente bando di selezione.

6) Formazione graduatoria finale

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale/Commissario Straordinario e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

7) Norme finali

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. n. 220/2001 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

La Società SeleTEK s.r.l. aggiudicataria della procedura online dell'avviso di che trattasi predisporrà una "Guida pratica alla compilazione della domanda di partecipazione" e metterà a disposizione un numero telefonico e una mail per eventuali chiarimenti.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche - Mail <u>areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it</u> - SITO INTERNET: <u>www.sanita.puglia.it</u>

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO (Dr. Giovanni Gorgoni)

ASL BR

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI PSICHIATRIA.

In esecuzione della deliberazione C.S. n. 1168/GC del_04/05/2023_è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI PSICHIATRIA.

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria.

1) - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;
- C) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.
- **D)** non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
- E) non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.
- F) non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso

2) - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- A. laurea in medicina e chirurgia;
- B. specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente o affine. Il personale in

servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell' 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

- C. ai sensi e per gli effetti dell'art. 2-bis del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, possono essere conferiti incarichi di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale a medici specializzandi, iscritti regolarmente all'ultimo anno e al penultimo anno di corso della scuola di specializzazione;
- D. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, nr. iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

Art. 3) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL Commissario Straordinario ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 10° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia:

 a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La ricevuta di consegna viene inviata automaticamente dal gestore PEC.

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita;
- c) codice fiscale;
- d) residenza;
- e) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso;
- f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- h) di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
- i) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
- j) non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare;
- k) diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
- diploma di specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o disciplina equipollente o affine; ovvero essere iscritto all'ultimo o penultimo anno della Scuola di Specializzazione nella specifica disciplina oggetto dell'avviso;
- m) iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici-chirurghi;
- n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- o) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- p) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
- q) di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di avviso;
- r) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;
- s) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, <u>pena esclusione,</u> l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'avviso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare:

- 1) idonea certificazione attestante il possesso del requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2);
- 2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di

merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in copia ai fini della valutazione.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;

3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

Art. 4) - ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

- a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- b) trasmissione della domanda non con PEC;
- c) la mancata sottoscrizione della domanda;
- d) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- e) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
- f) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- g) l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso prima del giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia o oltre il termine di scadenza del bando:
- h) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
- i) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
- j) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

Art. 5) - CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI

I punti per valutazione dei titoli (punti 20), valutati ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono così ripartiti:

titoli di carriera massimo punti 10
 titoli accademici e di studio massimo punti 3
 pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 3
 curriculum formativo/professionale massimo punti 4

Art. 6) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria, anche per il conferimento di eventuali incarichi, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).

L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 7) - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a

soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

Art. 8) - - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i
 presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante
 www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO:

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

in persona del suo legale rappresentante pro-tempore

Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD) Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI; Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 9) - DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 10) - INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche - Mail <u>areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it</u> - SITO INTERNET: <u>www.sanita.puglia.it</u>

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO (Dr. Giovanni Gorgoni)

ALLEGATO - Schema di domanda (Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di Incarichi a tempo determinato/supplenza di dirigente medico disciplina di psichiatria)

Al Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale BR Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi

chiede di poter partecipare all'AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI PSICHIATRIA, pubblicato sul B.U.R. Puglia n del	Il/la	II/la sottoscritto/a (cognome) (nome)	
di essere nato/a a	A pub	A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA Di pubblicato sul B.U.R. Puglia n del, dichiarando ai sensi degli artt. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del	PSICHIATRIA, 46 e 47 del D.P.R. n.
codice fiscale		7.1	
di risiedere a: • Località			
Località			,
Via			
di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) agli effetti di ogni comunicazione relativa all' avviso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato)			
di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di; di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2) di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957 ovvero di; non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero; di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il presso l'Università degli Studi conseguita il presso l'Università degli Studi di conseguita il		☐ di possedere il seguente <u>indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec)</u> agli effetti di o	ogni comunicazione entuali incarichi a
di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2)		tempo determinato)	(1);
di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2)		di possedere la cittadinanza ovvero;	
di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso		□ di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di;	
non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957 ovvero di		□ di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2)
insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957 ovvero di		di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso	
precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero		insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pamministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediar documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d)	oresso una pubblica te la produzione di del D.P.R. n. 3 del
degli Studi		precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplina	
di essere in possesso della Specializzazione in conseguita il presso l'Università degli Studi di durata			_ presso l'Università
di essere in possesso della Specializzazione in conseguita il presso l'Università degli Studi di durata		degli Studi di	····;
il presso l'Università degli Studi di durata			
			durata

ovvero

	di essere iscritto al (ultimo/penultimo) anno della Scuola di Specializzazione in	
	presso l'Università degli Studi di durata	
	anni;	
	di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva;	
	di essere iscritto all'all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di;	
	di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la	
	seguente Pubblica Amministrazione dal	
	al con il seguente profilo professionale il cui	
	rapporto è cessato per i seguenti motivi;	
	di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ;	
	di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a	
	reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;	
\Box di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto		
	possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94:;	
	di aver preso visione del presente bando e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione dello stesso;	
	di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerente la presente procedura;	
	d	
	ichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente del bando;	
Da	ta, Firma	
Il s	ottoscritto allega alla presente domanda :	
1)	curriculum formativo e professionale autocertificato;	
2)	elenco dei documenti e titoli presentati;	
3)	copia documento d'identità in corso di validità	
4)		
5)		

⁽¹⁾ la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura

concorsuale.

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL BT

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO - AREA SANITA' - DISCIPLINA DI CARDIOLOGIA.

LA DIRETTRICE GENERALE RENDE NOTO

In esecuzione della delibera n. 603 del 06/04/2023

ART. 1 – DISPOSIZIONI GENERALI

Con la suddetta deliberazione n. 603 del 06/04/2023, è indetto avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di **Dirigente Medico – Area Sanità – disciplina di Cardiologia.**

Le disposizioni per l'ammissione al relativo avviso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal D.P.R. 10/12/97 n. 483.

Il presente avviso è indetto ed espletato in conformità a:

- disposizioni di cui al D.Lgs n. 502/1992 e s.m. e i.;
- disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125, all'art. 57 del D. L.vo n. 165/2001 e s.m. e i. e al D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- le disposizioni di cui all'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98;
- le disposizioni di cui al D. Lgs. 165/2001 e s.m. e i.;
- le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i.;
- le disposizioni di cui al DPR n. 487 del 09/05/1994 e s.m. e i.;

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale della Dirigenza dell'Area Sanità.

Il rapporto di lavoro, conseguente al presente bando, è disciplinato dal CCNL della dirigenza Area Sanità, è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

Ai sensi e per effetti del D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i. e del GDPR del 25/05/2018, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura.

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

REQUISITI GENERALI

Possono partecipare al suddetto Avviso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

- a) <u>essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell'accesso al pubblico impiego</u>. Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.
 - 1. gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
 - 2. i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - 3. i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari di status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994 ovvero:

- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- 2. possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- 3. adeguata conoscenza della lingua italiana.
- b) <u>Idoneità fisica all'impiego</u>: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'ASL BT, prima dell'immissione in servizio. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o con limitazioni, o nel caso in cui l'interessato non si presenterà alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;
- c) <u>Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari;</u>
- **d)** Godimento dei diritti politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- **e)** <u>Non avere riportato condanne penali</u> che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- f) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

Ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 10/02/1997 n. 483, i requisiti specifici di ammissione sono i seguenti:

- 1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
- 2. <u>Specializzazione</u> in Cardiologia o in discipline equipollenti o affini ex DD.MM. 30 e 31 gennaio 1998 e s.m.i. Ai sensi dell'art. 56, comma 2, del D.P.R. 10/12/1997, n. 483, il personale in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del citato decreto (1 febbraio 1998) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le AA.SS.LL. e le AA.OO. diverse da quella di appartenenza; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare la condizione di cui innanzi ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.
- 3. <u>Iscrizione all'albo del relativo ordine professionale.</u> L'iscrizione al corrispondente ordine Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o di Paese non comunitario consente la partecipazione all'avviso. Si precisa che i titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti ad uno dei titoli di studio italiani dagli organi competenti, in base a quanto previsto dall'art. 38, comma 3, del D.lgs. 165/2001, come da ultimo modificato dalla Legge n. 15 del 15 febbraio 2022, di conversione del D.L. 31 dicembre 2021 n. 228.
- 4. Ai sensi e per gli effetti Ai sensi dell'art. 2 bis D.L. n. 18/2020 convertito in Legge n. 27/2020, modificato ed integrato dall'art. 4, comma 3, del D. L. n. 198 del 29/12/2022, avente ad oggetto: "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi", possono essere conferiti incarichi di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale a medici specializzandi, iscritti regolarmente all'ultimo anno e penultimo anno del corso della Scuola di specializzazione di Cardiologia, o in discipline equipollenti o affini.

Ai sensi dell'art. 49 e 50 del D.P.R. 31/08/1999, n.394 e s.m.i., i titoli accademici di studio conseguiti all'estero, devono essere corredati dal decreto di riconoscimento rilasciato dal Ministero della Salute Italiano ed il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La partecipazione all'Avviso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle relative domande di ammissione.

ART. 3 - MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena l'esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA collegandosi al seguente sito internet: https://aslbat.concorsismart.it/

Successivamente accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID). Dopo aver completato la procedura di registrazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezioni "Curriculum" e "Concorsi".

Il candidato potrà eventualmente compilare la sezione "Curriculum" direttamente sulla piattaforma, inserendo titoli ed esperienze professionali possedute, che verranno trasferiti all'interno della candidatura per la procedura prescelta.

Sarà possibile anche accedere direttamente alla sezione "Concorsi" e presentare domanda per il concorso di interesse ("Presenta una domanda per questa procedura"), inserendo i requisiti richiesti dal Bando.

Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi obbligatori.

Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si può procedere all'invio della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.

Nella Sezione "Conferma e di invio" saranno visualizzati i seguenti campi:

- Annulla domanda: permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- Anteprima domanda: permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- Invia domanda: consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione "Riepilogo Candidatura".

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "Riepilogo Domanda" selezionando il tasto "Annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto Invia domanda, presente nella Sezione "Conferma e Invio".

La presentazione delle domande deve essere effettuata entro le ore 18 del 15º giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, a pena di irricevibilità.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser aggiornato di navigazione tra quelli di maggiore diffusione.

Per supporto ed assistenza relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il **Team di Assistenza** Concorsi Smart attraverso la chat presente in piattaforma, cliccando sul tasto "Contattaci" in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola "Operatore". Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18:00 (esclusi i festivi).

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali la ASL BT non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l'assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione, contenente il file riepilogativo della domanda, completa di numero identificativo, data e ora di invio.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nel "Riepilogo Candidatura". L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica, occorrerà indicare quanto segue:

- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione "Titoli di studio e abilitazioni professionali" ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento. Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, che dovrà essere allegato alla domanda;
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione "Titoli di studio e abilitazioni professionali";
- **per la Dirigenza medica**: le dichiarazioni relative ai periodi di formazione specialistica ai sensi del D.Lgs. 257/91 (prima dell'anno accademico 2006/2007) devono essere rese nella domanda online nella sezione

"Titoli di studio e abilitazioni professionali" e verranno valutate secondo quanto previsto dall'art. 27 Comma 7 del Dpr 483/97, dovendo indicare la denominazione della specializzazione, l'Università di conseguimento la durata del corso e l'anno di immatricolazione;

- **per la Dirigenza medica**: le dichiarazioni relative ai periodi di formazione specialistica ai sensi del D.Lgs. 368/99 (successivamente all'anno accademico 2006/2007) devono essere rese nella domanda online nella sezione **"Titoli di studio e abilitazioni professionali"** e verranno valutate come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso (1 punto per anno), nel limite massimo della durata del corso di studi, dovendo indicare anche la denominazione della specializzazione, l'Università di conseguimento, la durata del corso e l'anno di immatricolazione;
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "Esperienze lavorative presso PA come dipendente". Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso Agenzie Interinali, Cooperative o Aziende private, ovvero presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "Altre esperienze lavorative presso PA"; le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale); deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni inerenti l'attività di specialista ambulatoriale; le stesse devono indicare la disciplina e l'orario settimanale svolto. Tale attività specialistica ambulatoriale è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle aziende sanitarie con orario a tempo definito. Il servizio deve contenere la disciplina e l'indicazione dell'orario di attività settimanale, tale attività non sarà valutata nel caso in cui i candidati non riportino le ore settimanali di attività;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato devono essere rese nella sezione "Esperienze lavorative presso privati" con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time e se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale, come previsto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 761 del 20/12/1979; in caso contrario saranno valutati per il 25% della rispettiva durata;
- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 483/1997, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nelle sezioni dedicate, di cui sopra da inserire nelle sezioni "Esperienze lavorative presso PA come dipendente" e "Altre esperienze lavorative presso PA"; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine),

se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato, qualora non abbia ottenuto il decreto di riconoscimento del servizio prestato, potrà inserire la sua esperienza lavorativa nella sezione "Esperienze lavorative presso privati";

- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.P.R. n. 483/1997 nella sezione "Esperienze lavorative presso PA come dipendente", in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione / qualifica messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione "Esperienze lavorative presso privati";
- le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione
 "Articoli e pubblicazioni". Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella
 sezione "Allegati". Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le
 pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione
 on-line ma NON allegate;
- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere
 inserite nella sezione "Corsi convegni congressi" indicando la denominazione dell'Ente organizzatore,
 la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate (intendendosi convenzionalmente
 una giornata corrispondente a n° 6 ore) e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di
 eventuali ECM;
- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione "Attività di docenza presso PA" e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte;

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'amministrazione ed alla Commissione esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione per la successiva valutazione dei titoli.

L'amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche e/o incomplete.

L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Saranno ammessi all'avviso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere al conferimento dell'incarico.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, di un contributo pari ad €.10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL Bt - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – <u>IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999</u>. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura come di seguito indicato:

Codice 57 Avviso Pubblico Dirigente Medico – disciplina di Cardiologia

Il contributo dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente avviso, pena esclusione dalla predetta procedura.

ART. 4 "DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE"

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

- Cognome, nome, codice fiscale, luogo, data di nascita e residenza;
- <u>indirizzo di posta elettronica certificata</u> alla quale questa amministrazione invierà ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;
- essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
- titolo di studio richiesto dal presente bando (Requisiti specifici di ammissione);
- l'indicazione del corso di specializzazione, della durata legale del relativo corso, della data di iscrizione e dell'Università presso la quale il candidato ha frequentato o frequenta il corso medesimo;
- di essere in possesso della specializzazione, specificando la data di conseguimento della stessa e se è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n. 368/99 e s.m. ed i., ai fini della loro corretta valutazione come per legge. Si precisa che qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio (tale dichiarazione deve essere resa soltanto in caso di candidato già in possesso della specializzazione);
- l'anno di iscrizione del corso di specializzazione richiesta dal presente bando (Requisiti specifici di ammissione). Tale dichiarazione deve essere resa soltanto dal candidato non ancora specializzato;
- gli estremi dell'eventuale provvedimento di riconoscimento del titolo di studio e/o specializzazione conseguito all'estero, necessario all'ammissione (da allegare nella sezione "Allegati");
- iscrizione all'albo del relativo ordine professionale richiesta dal presente bando (da indicare nella sezione "Requisiti Specifici");
- il possesso di eventuali titoli da sottoporre a valutazione tra quelli indicati nel presente bando;
- eventuali riserve di legge, con indicazione del relativo riferimento normativo (da indicare nella sezione "Requisiti generici");
- di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
- di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- i titoli, eventualmente posseduti, che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
- di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
- di accettare che le comunicazioni inerenti all'espletamento della procedura di concorso saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici;

- di autorizzare l'ASL BT al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui alla normativa nazionale e comunitaria in materia, per l'espletamento delle procedure concorsuali nonché per la gestione del rapporto di lavoro;
- di esprimere il consenso, secondo le disposizioni vigenti in materia, al trattamento dei dati personali finalizzato all'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL BT per tutte le comunicazioni inerenti al concorso pubblico;
- di accettare che le modalità di convocazione finalizzate all'assunzione saranno effettuate a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inerenti all'assunzione inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda;
- di aver effettuato il versamento del contributo pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a: ASL Bt Servizio Tesoreria Banca Unicredit IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999, indicando come causale del versamento quanto riportato nel precedente articolo. Il contributo di concorso dovrà essere versato entro i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura, indicando all'interno della sezione "Informazioni Aggiuntive": nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.

I cittadini europei o extracomunitari devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dei recapiti e/o indirizzi di posta elettronica certificata da parte del concorrente.

Ogni variazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata, dovrà essere effettuata, con specifico riferimento al concorso de quo, tramite PEC all'indirizzo: protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo PEC da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC medesimo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE**" allegati al presente bando, come parte integrante dello stesso.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

Saranno ammessi all'avviso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

Con provvedimento motivato della Direttrice Generale dell'ASL BT potrà essere disposta, in qualsiasi

momento, l'esclusione dei candidati dall'avviso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda.

ART. 5 "DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA"

Il candidato, attraverso la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda, tramite file in formato PDF o JPG, la copia digitale dei seguenti documenti:

- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero secondo le procedure della L. 735/1960;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome.

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un **unico file** in formato jpg o pdf e non superare i 20 MB.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte esclusivamente da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica: pertanto il candidato NON dovrà allegare il proprio curriculum vitae. Non saranno valutati curricula predisposti con altre modalità e forme, ovvero allegati alla domanda.

ART. 6 "CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE"

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, l'esclusione del candidato dal concorso è deliberata dalla Direttrice Generale con provvedimento motivato da **pubblicare sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.**

Costituisce motivo di irricevibilità:

- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella previste dal presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dal presente bando.

Costituisce motivo di non ammissione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la documentazione richiesta dal presente avviso. Le pubblicazioni dichiarate nella domanda ma non allegate alla stessa non saranno oggetto di valutazione;
- mancato versato entro il termine di scadenza del contributo di partecipazione al concorso;

Costituisce motivo di esclusione:

• accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato.

ART. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione della Direttrice Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. n. 483/97, nonché di quanto disposto dall'art. 35 *bis* del D.Lgs. n. 165/2001 in materia di prevenzione

del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.

Le funzioni di Segretario sono svolte da un Funzionario dell'U.O.S.V.D. "Assunzioni – mobilità – concorsi/ Personale Convenzionato".

ART. 8 – VALUTAZIONE TITOLI

Ai fini della valutazione dei candidati la Commissione, preliminarmente procederà alla individuazione dei criteri considerando in via analogica anche quelli previsti dagli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e 27, commi 4, 5, 6, 7, 8 del D.P.R. n. 483/97, disponendo di un punteggio complessivo di **20** punti, così ripartiti:

• 20 punti per i titoli di cui:

- Titoli di carriera punti 10
- Titoli accademici e di studio punti 3
- Pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
- Curriculum formativo e professionale punti 4

È escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

La Commissione nella valutazione del curriculum effettuata sulla base dei criteri che saranno stabiliti nella seduta preliminare, valuterà, con riferimento alle attività formative e di aggiornamento professionale, solo quelle inerenti al profilo oggetto del presente avviso.

In particolare, saranno oggetto di valutazione unicamente i titoli accademici, nonché le esperienze curriculari che il candidato autocertificherà nella domanda in modo puntuale e preciso, con indicazione di tutti gli elementi necessari per consentire a questa Azienda la valutazione dei titoli e l'avvio dei rituali controlli di veridicità.

Saranno valutati solo i titoli inseriti nell'apposita Sezione della domanda di partecipazione.

Non saranno considerate oggetto di valutazione i titoli e le esperienze descritte dal candidato in modo approssimativo ed impreciso.

La Commissione, a conclusione della procedura relativa all'avviso, attribuirà ai candidati un punteggio complessivo determinato dalla sommatoria del punteggio attribuito ai titoli.

ART. 9 – GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli formulerà:

- 1. una graduatoria di medici specialisti in cardiologia, ovvero in disciplina equipollente o affine, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni;
- 2. una graduatoria separata di candidati idonei, in formazione specialistica iscritti regolarmente all'ultimo anno e penultimo anno del corso della Scuola di specializzazione di Cardiologia ovvero in disciplina equipollente o affine.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

L'eventuale assunzione a tempo determinato dei medici in formazione specialistica, risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria finale di merito, è subordinata all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, ai sensi dell'art. 1, co. 547 e 548 della L. n. 145 del 30 dicembre 2018 s.m.i.

Tenuto conto delle diverse date di conseguimento del titolo di specializzazione ed al fine di garantire il rispetto del diritto di convocazione secondo l'ordine di posizione in graduatoria, per eventuali ed ulteriori scorrimenti la graduatoria medesima sarà ripercorsa ogni volta partendo dal primo classificato e secondo l'ordine della stessa, attribuendo l'incarico al candidato che *medio tempore* abbia conseguito il relativo titolo di specializzazione, fatte salve eventuali diverse disposizioni normative che dovessero intervenire durante il periodo di vigenza della graduatoria di riferimento.

La Direttrice Generale dell'Azienda provvederà con proprio atto deliberativo - riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura de quo - all'approvazione della graduatoria.

Si precisa che l'assunzione del personale per il quale è indetto il presente avviso verrà effettuata compatibilmente con le disposizioni statali e regionali vigenti in materia di personale.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale <u>www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani</u>, – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART. 10 – CONFERIMENTO INCARICO

Gli incarichi a tempo determinato saranno conferiti all'occorrenza, in relazione alle esigenze organizzative e di servizio dell'Azienda.

Il candidato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria, cui verrà conferito l'incarico, previo accertamento della sussistenza del requisito per l'accesso al pubblico impiego, nonché dei requisiti specifici di cui al presente bando e dell'idoneità alle mansioni specifiche, sarà invitato dalla ASL BT a sottoscrivere, a pena di decadenza, il contratto di lavoro a tempo determinato nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro, la data di presa servizio e la durata dell'incarico e a presentare entro il termine assegnato tutta la documentazione necessaria a comprovare il possesso dei requisiti richiesti per il conferimento della nomina.

Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo **pec** indicato nella domanda. Si ribadisce, pertanto, la necessità che i candidati provvedano a rettificare il proprio recapito di posta elettronica certificata). Sono escluse altre modalità.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL BT prima dell'immissione in servizio. È ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto dell'avviso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita medica preventiva preassuntiva:

- Idoneo alla mansione specifica;
- Idoneo parzialmente alla mansione specifica con prescrizioni;
- Idoneo parzialmente in modo temporaneo alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo temporaneo alla mansione specifica;

Non è ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto dell'avviso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita medica preventiva preassuntiva:

- Idoneo parzialmente in modo permanente alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo permanente alla mansione specifica.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

Il trattamento economico e previdenziale decorrerà dalla data di effettiva assunzione in servizio e sarà quello previsto dal vigente CCNL per la dirigenza dell'Area Sanità per il corrispondente profilo di Dirigente.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I candidati a cui sono conferiti gli incarichi, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001,
 n.165;
- l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L.241/90.

L'ASL BT, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di immissione in servizio verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, il conferimento dell'incarico dovrà avvenire entro i 15 giorni successivi alla comunicazione del conferimento medesimo. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva immissione in servizio.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 11 - NORME FINALI

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando, si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente bando.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente avviso e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

La Direttrice Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande, ivi compresa la restituzione della quota versata per la partecipazione alla procedura concorsuale in questione.

Per ottenere informazioni riguardanti l'Avviso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BT – U.O.S.V.D. "Assunzioni/ Mobilità/Concorsi/ Personale Convenzionato" - Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 299433, dalle ore 10

alle ore 12 nei giorni di martedì e giovedì (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la compilazione della domanda on line).

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione dell'avviso, visitando la sezione "concorsi ed avvisi" del sito www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, successivamente, sul sito Internet Aziendale <u>www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani</u> - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.

Per informazioni sull'assistenza tecnica, relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, sarà possibile contattare i recapiti all'uopo previsti e che saranno indicati sul portale della ASL BT all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione "concorsi/domanda on-line".

ART. 12 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale BT è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali, oltre che alla gestione del rapporto di lavoro, ed avverrà a cura delle persone preposte alle predette attività, nonché da parte della commissione esaminatrice, presso l'U.O.S.V.D. Assunzioni Mobilità Concorsi / Personale Convenzionato / Strutture Accreditate, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Responsabile del Trattamento Dati Personali (presso l'Ufficio Concorsi).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl BT - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Fornaci, 201, Andria, pec: dpo.aslbat@pec.rupar.puglia.it.

cd

La Dirigente U.O.S.V.D.

"Ass./Mob./Conc./Pers.Conv."

Dott.ssa Elena TARANTINI

Il Direttore Sanitario Alessandro SCELZI

> LA DIRETTRICE GENERALE Dott.ssa Tiziana Di Matteo

ELEMENTI DI VALUTAZIONE Dirigente Area Sanità

Ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483:

I 20 punti per la valutazione dei titoli, così come previsto dall'avviso pubblico de quo, sono così ripartiti:

- Titoli di carriera: 10 punti;
- Titoli accademici e di studio: 3 punti;
- Pubblicazioni e titoli scientifici: 3 punti;
- Curriculum formativo e professionale: 4 punti.

TITOLI DI CARRIERA: max 10 punti

I titoli di carriera, saranno valutati anche ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 27 del D.P.R. 483/97, secondo il seguente dettaglio:

- Specializzazione nella disciplina ai sensi del D.lgs. 257/91: 0,500 punti per anno;
- Specializzazione ai sensi del D.Lgs. 368/99: **1,000 punti per anno**;
- Servizio presso S.S.N. prestato nella disciplina a tempo pieno: 1,200 punti per anno;
- Servizio presso S.S.N. prestato nella disciplina affine a tempo pieno: 0,900 punti per anno;
- Servizio presso S.S.N. prestato in altra disciplina a tempo pieno: 0,600 punti per anno;
- Attività di specialista ambulatoriale nella disciplina: 1,000 punti per anno;
- Attività di specialista ambulatoriale in disciplina affine: **0,750 punti per anno**;
- Attività di specialista ambulatoriale in altra disciplina: **0,500 punti per anno**;
- Attività come medico presso Pubblica Amministrazione: **0,500 punti per anno**;
- Servizio militare/civile come medico: 0,500 punti per anno;
- Servizio presso case di cura convenzionate nella disciplina o equipollente tempo pieno 1,200 punti per anno (valutati al 25%): **0,300 punti per anno**;
- Servizio presso case di cura convenzionate in disciplina affine tempo pieno: 0,900 punti per anno (valutati al 25%): 0,225 punti per anno;
- Servizio presso case di cura convenzionate in altra disciplina tempo pieno: **0,600 punti per anno** (valutati al 25%): **0,150 punti per anno**;

I servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti sono valutati ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. 483/97.

L'attività di specialista ambulatoriale è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle aziende sanitarie con orario a tempo definito. Il servizio deve contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale, tale attività non sarà valutata nel caso in cui i candidati non riportino le ore settimanali di attività;

Per quanto non espressamente previsto, si dispone quanto segue:

- I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili, le frazioni di anno solare sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero periodi cumulativi di 30 giorni o frazioni superiori a 15 giorni;
- in caso di servizi contemporanei, è valutato quello più favorevole al candidato.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: max 3 punti

I punteggi da assegnare per i titoli accademici e di studio sono determinati come segue:

- Altra specializzazione in disciplina equipollente: punti 1,000;
- Altra specializzazione in disciplina affine: punti 0,500;

- Specializzazione in altra disciplina: punti 0,250;
- Ulteriore specializzazione in disciplina equipollente: punti 0,500;
- Ulteriore specializzazione in disciplina affine: punti 0,250;
- Ulteriore specializzazione in altra disciplina: punti 0,125;
- Altra Laurea del ruolo medico: punti 0,500;
- Dottorato di ricerca in materia attinente: punti 1,00;
- Master universitario di II livello attinente: punti 0,500;
- Master universitario di I livello attinente: punti 0,300.

Ai sensi del D.Lgs 257/91 (prima dell'anno accademico 2006/2007) e dal D.Lgs. n. 368/1999 (a partire dall'anno accademico 2006/2007), la specializzazione anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata fra i titoli di carriera come servizio prestato a tempo pieno nel livello iniziale del profilo stesso rispettivamente con punti 0,500 e con punti 1,000 nel limite massimo della durata del corso di studi.

Verrà valutato, tra i titoli di carriera, il percorso riguardante la specializzazione anche per i candidati in formazione specialistica nei limiti del numero di anni di specializzazione frequentati.

PUBBLICAZIONE E TITOLI SCIENTIFICI (max 3 punti) – (ultimo quinquennio)

I punteggi da assegnare per le pubblicazioni e i titoli scientifici, sono determinati come segue:

- Pubblicazioni attinenti internazionali, Capitolo di libro (singolo autore) punti 0,050;
- Pubblicazioni attinenti internazionali, Capitolo di libro (autori in collaborazione) punti 0,025;
- Pubblicazioni attinenti nazionali (singolo autore) punti 0,020;
- Pubblicazioni attinenti nazionali (autori in collaborazione) punti 0,010;
- Abstract /Poster/Comunicazioni a Convegno/Congresso, case report: punti 0,005.

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (max 4 punti)

I punteggi da assegnare per il curriculum formativo e professionale sono determinati come segue:

- attività libero professionale / co.co.co. / co.co.pro. / Borse di Studio (dopo acquisizione della laurea) attinenti presso Servizio Sanitario: **punti 0,500 per anno**;
- attività libero professionale / co.co.co / co.co.pro / Borse di Studio (dopo acquisizione della laurea)
 attinenti presso strutture accreditate, convenzionate, equiparate: punti 0,300 per anno;
- partecipazione corsi, convegni, congressi e seminari con esame finale attinenti: punti 0,010 cadauno;
- partecipazione a corsi, convegni, congressi e seminari senza esame finale attinenti: punti 0,001 cadauno;
- corsi/convegni/congressi/seminari/scuole in qualità di docente/relatore attinenti: **punti 0,050**
- corsi di informatica/lingua con esame finale punti 0,010 cadauno;
- Attività di docenza presso PA punti 0,050 cad.;
- corsi di perfezionamento universitario, corsi di alta formazione: punti 0,150 cadauno;
- casistica di specifiche esperienze e attività professionali (minimo punti 0,50 massimo punti 1,00);
- assegni di ricerca, stage, tirocinio, frequenza volontaria: non valutabile.

ASL BT

PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER LA NOMINA DEL SINDACO DELLA SOCIETA' IN HOUSE "SANITASERVICE ASL BT SRL" EX ART. 2477 C.C.

LA DIRETTRICE GENERALE

Premesso che

- la "Sanitaservice ASL BT S.r.l." è una Società in house totalmente partecipata dalla ASL di Barletta –
 Andria -Trani;
- la ASL BT esercita sulla attività della suddetta società un controllo della medesima entità rispetto a quello esercitato sui propri servizi;

Considerate le "Linee Guida in materia di organizzazione e gestione delle società *in house* delle Aziende ed enti del servizio sanitario regionale della Puglia", approvate con deliberazione di Giunta Regionale n. 951 del 19 giugno 2020 (BURP n. 97 del 03.07.2020), come modificate ed integrate con deliberazione di Giunta Regionale n. 590 del 27 aprile 2022 e s.m.i.;

Preso atto che l'art. 11 delle su indicate "Linee Guida" prevede espressamente che:

"il Direttore Generale dell'Azienda o Ente controllante provvede alla nomina di un sindaco o di un revisore ai sensi dell'art 2477 del Codice civile, con funzioni di verifica della regolarità amministrativa e contabile degli atti adottati dalla Società".

Visto lo Statuto costitutivo della "SANITASERVICE ASLBT SRL" (Rep. N. 29248; Racc. n. 15956);

Considerate le cause di inconferibilità, ineleggibilità e incompatibilità normativamente previste presso le pubbliche amministrazioni e presso gli entri privati in controllo pubblico, così come previsto e disciplinato nel D. Lgs. n. 39 dell'8.04.2013;

Visto il D. Lgs. n. 175 del 19.08.2016, come modificato, recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";

Visto il D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"; **Vista** la Determinazione n. 8 del 17.06.2015 dell'A.N.A.C. avente ad oggetto "Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici";

Richiamato il codice civile, in particolare artt. 2399, 2400, 2401, 2403, 2404, 2405, 2406, 2407, 2408, 2409, 2409 bis, 2409 septies e 2477 c.c.;

Preso atto che è necessario avviare la procedura per la designazione del membro unico dell'organo di controllo (Sindaco/Revisore legale dei conti), cui affidare la funzione di controllo contabile e revisione legale, secondo quanto previsto dall'art. 2477 c.c.

Alla luce di tutto quanto sopra,

RENDE NOTO

- Che è indetta procedura ad evidenza pubblica per comparazione di curricula per la nomina di Sindaco/ Revisore legale dei conti della Società in house "SanitaService ASL BT s.r.l".
- L'incarico viene conferito per lo svolgimento delle funzioni di verifica della regolarità amministrativa e contabile dei provvedimenti adottati dalla Società *in house* "Sanitaservice ASL BT s.r.l" e in aggiunta l'esercizio del controllo contabile, secondo la disciplina prevista dall'art. 2477 C.C. e dallo Statuto della Società stessa.
- L'incarico da affidarsi avrà la durata di tre esercizi con scadenza alla data dell'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico. L'affidamento avrà efficacia a decorrere dal giorno

stesso della nomina. Resta ad ogni modo inteso che, sia nell'ipotesi di scadenza del termine che in caso di dimissioni o risoluzione consensuale dell'incarico, il professionista designato continuerà a svolgere le funzioni fino al conferimento del nuovo incarico.

- Il Sindaco/Revisore Legale non deve incorrere nelle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui all'art.12 del D.Lgs. n. 39/2013 ed all'art. 5, comma 9, del D.L. n. 95/2012 convertito in L. n. 135/2012.
- Ai sensi della Delibera di Giunta Regionale Pugliese n. 951 del 19.06.2020, al Sindaco / Revisore legale dei conti spetterà un compenso annuo lordo, con oneri a carico della Società in house, pari al 70% di quello spettante al Presidente del Collegio Sindacale dell'ASL BT, salvo eventuali adeguamenti migliorativi che la Direttrice Generale vorrà accordare sulla base di nuove disposizioni normative nazionali e/o regionali.
- L'incarico di Sindaco/revisore legale dei conti può essere revocato solo per giusta causa, secondo quanto previsto dagli artt. 2382 e 2399 c.c.
- Le disposizioni per l'ammissione all'avviso e le modalità di espletamento del medesimo sono regolate dal presente avviso:

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE ALL'AVVISO

Possono partecipare alla presente selezione coloro che sono in possesso dei seguenti

Requisiti Generali:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- b) godimento dei diritti civili e politici;
- c) non essere stato/a dichiarato/a interdetto/a o sottoposto/a a misure che escludono, secondo le norme vigenti, la costituzione del rapporto d'impiego presso Pubbliche amministrazioni, né essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da altro impiego pubblico;
- d) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a o licenziato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, né essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da altro impiego pubblico;
- e) non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che pregiudichino le attività di Amministratore Unico della società *in house*;
- f) non essere dipendente dell'ASL BT, amministrazione controllante, secondo quanto previsto dall' art. 11 comma 8 del D.lgs. 175 del 19 agosto 2016.

Requisiti Specifici:

- a) Diploma di laurea di cui all'ordinamento previgente al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 4 gennaio 2000 n.2, ovvero laurea specialistica e magistrale;
- b) Anzianità di iscrizione non inferiore a dieci anni nel Registro dei revisori legali, anche considerata cumulando l'anzianità di iscrizione nel nuovo registro dei revisori legali con l'anzianità nel registro dei revisori contabili oppure nell'albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.
- c) Esperienza almeno quinquennale, maturata negli ultimi dieci anni, nelle funzioni di revisore legale dei conti o membro di collegio sindacale in enti, aziende, istituzione pubbliche o private operanti in regime di contabilità economica ordinaria. Nella valutazione comparativa, ai fini della formulazione del giudizio di idoneità motivato, si terrà in particolare in considerazione l'aver maturato esperienze in Enti e/o Aziende del Servizio Sanitario Nazionale o in Società in house di Enti ed Aziende del Servizio Sanitario Nazionale.

L'attività di revisione, per poter essere utilmente valutata, deve essere stata prestata effettivamente; non si terrà pertanto conto di eventuali incarichi di supplenza così come dei periodi temporali inerenti ad incarichi revocati per giusta causa.

<u>Tutti i requisiti di partecipazione sopra indicati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione alla selezione ed il loro possesso deve permanere per tutta la durata dell'affidamento dell'incarico</u>.

2. CAUSE DI INCONFERIBILITA' ED INCOMPATIBILITA' DELL'INCARICO

Ferme restando le cause di ineleggibilità normativamente previste, l'incarico di Sindaco unico/Revisore Legale dei conti della società *in house* non può essere attribuito ai candidati che si trovano nelle situazioni di seguito elencate:

- i candidati che sono legati da un rapporto di dipendenza oppure sono legati da un rapporto di carattere convenzionale o da un rapporto continuativo di prestazione d'opera retribuita;
- i candidati che sono fornitori dell'Azienda;
- i candidati con i quali intercorre una lite pendente ovvero siano stati costituiti in mora ai sensi dell'art. 1219 c.c.
- i candidati che hanno riportato condanna definitiva per il delitto di cui all'art. 416 bis c.p., per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'art. 74 T.U. di cui al D.P.R. n. 309/1990 recante Testo Unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza ", per il delitto di cui all'art. 73 del predetto T.U. nonché, nei casi in casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, per un delitto concernente il porto, trasporto e detenzione di armi, munizioni o materiale esplodente o per il delitto di favoreggiamento reale o personale commesso in relazione ai predetti reati;
- i candidati che hanno riportato una condanna definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 51 commi 3 bis e 3 quater c.p.p. diversi da quelli di cui al punto precedente;
- i candidati che hanno riportato una condanna definitiva per i delitti contro la Pubblica Amministrazione, ivi compresi quelli previsti agli artt. 314, 316, 316 bis, 317, 318, 319, 319 ter, 319 quater, 320, 322, 322 bis, 323, 325, 326, 331, 334, 346 bis c.p.;
- i candidati che sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso di poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o ad un pubblico servizio diversi da quelli che sono stati elencati al punto precedente;
- i candidati che sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per un delitto non colposo;
- coloro nei cui confronti il Tribunale ha applicato, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'art. 4 comma 1 lett. a) e b) del d. lgs. n. 159/2011;
- coloro che si trovano nelle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 9 del d. lgs. 39/2013;

Le cause di ineleggibilità, esclusione ed incompatibilità devono intendersi riferite sia all'ASL BT socio unico che alla Società in house. Il sopravvenire di una di queste cause nel corso del mandato determina di diritto la decadenza dall'ufficio di sindaco/revisore legale dei conti.

3. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda e i relativi documenti per la partecipazione alla selezione, non sono soggetti all'imposta di bollo. La domanda, redatta in carta libera, deve essere indirizzata alla Direttrice Generale della Azienda Sanitaria Provinciale di Barletta-Andria-Trani, Via Fornaci, 201, 76123 Andria - e deve essere inoltrata esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo: protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it.

La domanda di partecipazione alla presente selezione pubblica deve pervenire tassativamente entro le ore 24.00 del 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso di pubblica selezione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP). Non si terrà conto delle domande che, per qualsiasi causa, perverranno all'Azienda Sanitaria in data successiva al termine di scadenza.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio.

Si precisa che la validità dell'invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di propria casella di posta elettronica certificata (PEC). Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata

sopra indicato né l'invio mediante PEC non propria.

L'Azienda non tiene conto delle domande pervenute in difformità alle disposizioni di cui al presente avviso. Non è ammessa la presentazione di documenti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Questa Azienda non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione o di tardiva ricezione della domanda dovuti ad eventuali disguidi.

Nell'oggetto della domanda dovrà essere indicata la dicitura: "AVVISO PER LA NOMINA DEL SINDACO DELLA SANITASERVICE ASL BT s.r.l.".

La domanda di partecipazione trasmessa a mezzo posta elettronica certificata dovrà essere allegata alla stessa come documento in formato pdf e recare la firma autografa ovvero digitale; anche tutta la documentazione da allegare alla domanda ivi compreso il documento di identità dovrà essere in formato pdf e recante la firma autografa o digitale.

La mancata allegazione della copia di valido documento di identità comporta l'esclusione dalla procedura di selezione di cui al presente avviso.

Nella proposta di candidatura gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000:

- a) il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita, la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali (Nel caso di non iscrizione dichiarare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. Per i cittadini degli stati membri della Unione Europea va dichiarato, da parte del candidato, il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza);
- d) non essere stato/a dichiarato/a interdetto/a o sottoposto/a misure che escludono, secondo le norme vigenti, la costituzione del rapporto di impiego presso le pubbliche amministrazioni, né essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da altro impiego pubblico;
- e) non essere stato/a destituito/a o licenziato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- f) non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione negativa);
- g) di non incorrere in alcuna situazione di inconferibilità e incompatibilità di cui al D. Lgs. 8.4.2013 n. 39;
- h) di non avere liti pendenti in quanto parte di un procedimento civile o amministrativo con l'ASL BT o la Società *in house*;
- i) di non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi rispetto all'eventuale incarico di Sindaco non avendo, direttamente o indirettamente, interessi di carattere economico o professionale in contrasto con l'attività dell'ASL BT o della Società *in house*;
- j) di non essere dipendente dell'ASL BT, amministrazione controllante, ex comma 8, art. 11 D.Lgs. 175/2016;
- k) il possesso del titolo di studio e degli altri requisiti specifici di ammissione richiesti dal presente avviso di pubblica selezione;
- il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai fini della gestione della presente procedura di selezione, ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dell'art. 13 del GDPR (Regolamento UE 2016/679);

La domanda di partecipazione deve essere firmata in calce dal candidato. La domanda non sottoscritta dal candidato determinerà l'esclusione dalla selezione. Ai sensi dell'art.39 del DPR 445/2000 non viene richiesta l'autenticazione della sottoscrizione in calce alla domanda.

A corredo della proposta, i partecipanti dovranno allegare: Curriculum vitae, autocertificato nei modi di legge, redatto su carta semplice, datato e firmato.

I contenuti del curriculum concernono le attività professionali, di studio, di formazione e direzionali organizzative.

4. MODALITA' DI ACCERTAMENTO DELLA QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE E DELLE COMPETENZE RICHIESTE

La selezione dei candidati verrà effettuata mediante la valutazione comparativa dei curricula professionali presentati. Al termine dell'istruttoria relativa all'esame delle domande ed alla verifica del possesso dei requisiti di partecipazione richiesti ed i lavori di valutazione dei curricula presentati dai candidati, verrà formulato un giudizio motivato di idoneità allo svolgimento dell'ufficio o di non idoneità, sulla base degli elementi documentali presentati nel curriculum.

La nomina avverrà ad insindacabile giudizio della Direttrice Generale -sulla base della valutazione anzidetta, avente ad oggetto competenza, esperienza, disponibilità- automaticamente, sin dal momento della pubblicazione della delibera autorizzativa dell'atto di nomina del Sindaco.

Si rende noto che con il presente avviso non è posta in essere alcuna procedura concorsuale o para-concorsuale, non sono previste graduatorie, attribuzione di punteggio o altre classificazioni di merito.

Questa Amministrazione, inoltre, si riserva di sospendere o revocare, a suo insindacabile giudizio, il presente avviso, senza che possa essere avanzata dai partecipanti, alcuna pretesa.

Il candidato nominato sarà invitato dalla ASL alla stipula di un contratto di diritto privato cui si rimanda per la disciplina e regolamentazione dei rapporti giuridici ed economici.

5. CONFLITTO DI INTERESSE

Il candidato dovrà dichiarare esplicitamente che non esistono conflitti di interesse tra le prestazioni per cui riceve l'incarico o altre sue attività professionali.

L'incaricato dovrà, inoltre, impegnarsi a garantire la massima riservatezza nel trattamento delle informazioni e dei documenti di cui verrà a conoscenza.

6. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali dei candidati da parte di questa Azienda verrà effettuato per lo svolgimento delle funzioni istituzionali inerenti la presente selezione e l'instaurazione dell'eventuale rapporto di lavoro, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

7. NORME FINALI

Con la partecipazione a detto avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nell'avviso stesso, nonché, delle disposizioni che disciplinano l'attribuzione dell'incarico di che trattasi.

La Direttrice Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano la materia.

La Direttrice Generale Dott.ssa Tiziana DIMATTEO ASL TA

Avviso di sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorso Pubblico Dirigente Medico disciplina Chirurgia Vascolare

Si rende noto che il primo lunedì successivo al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nei locali dell'U.O. Concorsi, Assunzioni e Gestione del Ruolo, sita presso la sede dell'Azienda, in Viale Virgilio n. 31 – Taranto, alle ore 9.00, avverranno le operazioni di sorteggio, previste dall'art. 6 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, di un componente effettivo e tre supplenti della Commissione Esaminatrice del concorso pubblico di **Dirigente Medico - disciplina Chirurgia Vascolare -** pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 27 del 23/03/2023 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ serie speciale – Concorsi ed esami n. 29 del 14/04/2023.

Il Direttore Generale (Dott. Vito Gregorio Colacicco)

ASL TA

Avviso di sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorso Pubblico Dirigente Medico disciplina Medicina Trasfusionale.

Si rende noto che il primo lunedì successivo al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nei locali dell'U.O. Concorsi, Assunzioni e Gestione del Ruolo, sita presso la sede dell'Azienda, in Viale Virgilio n. 31 – Taranto, alle ore 9.00, avverranno le operazioni di sorteggio, previste dall'art. 6 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, di un componente effettivo e tre supplenti della Commissione Esaminatrice del concorso pubblico di **Dirigente Medico - disciplina Medicina Trasfusionale -** pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 27 del 23/03/2023 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ serie speciale – Concorsi ed esami n. 29 del 14/04/2023.

Il Direttore Generale (Dott. Vito Gregorio Colacicco)

ASL TA

Avviso di sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorso Pubblico Dirigente Medico disciplina Ortopedia e Traumatologia.

Si rende noto che il primo lunedì successivo al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nei locali dell'U.O. Concorsi, Assunzioni e Gestione del Ruolo, sita presso la sede dell'Azienda, in Viale Virgilio n. 31 – Taranto, alle ore 9.00, avverranno le operazioni di sorteggio, previste dall'art. 6 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, di un componente effettivo e tre supplenti della Commissione Esaminatrice del concorso pubblico di **Dirigente Medico - disciplina Ortopedia e Traumatologia -** pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 27 del 23/03/2023 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ serie speciale – Concorsi ed esami n. 29 del 14/04/2023.

Il Direttore Generale (Dott. Vito Gregorio Colacicco)

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Neurochirurgia.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 155 del 21/04/2023, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Neurochirurgia.

Lo stato giuridico ed economico inerente il/i posto/i messo/i a concorso è regolato e stabilito dalle norme legislative contrattuali vigenti.

Il presente concorso pubblico è indetto ed espletato in ottemperanza a quanto stabilito dalle seguenti fonti normative:

- D.P.R. n. 483/1997 "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale".
- D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- D. Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246".
- D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

ART. 1 REQUISITI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

REQUISITI SPECIFICI

I requisiti specifici utili all' ammissione al concorso sono i seguenti:

- a) Laurea in Medicina e Chirurgia
- b) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- c) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine, ai sensi dell'art. 15 c. 7 D. Lgs 502/1992 e successive modifiche.

Ai sensi del 2° comma dell'art. 56 del DPR 483/97, il personale in servizio di ruolo all'1.2.98 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le USL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

Per la verifica delle equipollenze e affinità si fa riferimento rispettivamente ai DD.MM. 30.1.98, 31.1.98 e successive modifiche ed integrazioni.

Possono essere ammessi gli aspiranti candidati comunque in possesso dei requisiti sopra richiesti che, ai sensi dell'art. 1 comma 547 L. 145/2018 e s.m.i., siano regolarmente iscritti a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica e che all'esito positivo delle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita, saranno collocati in graduatoria separata rispetto alla graduatoria degli specialisti.

Le rispettive graduatorie di merito saranno utilizzate secondo quanto disposto dall'art. 1 commi 548, 548 bis

e 548 ter della L. 145/2018.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere sottoposti ad una procedura di riconoscimento da parte del Ministero della Salute in base a quanto stabilito dal D. Lgs. 06 novembre 2007, n. 206.

REQUISITI GENERALI

- a) maggiore età. Ai sensi dell'art. 3 co. 6 della L. n. 127/1997, la partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti massimi di età;
- b) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al presente bando, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:
- o i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- o cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- c) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle mansioni specifiche. Il relativo accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio in sede di visita preventiva ex art. 41 D.Lgs. 81/08. L'assunzione è pertanto subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal Medico Competente;
- d) godimento dei diritti politici;
- e) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

Tutti i predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande di ammissione.

<u>ART. 2</u>

TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva, gli aspiranti devono inoltrare apposita domanda redatta in carta semplice, secondo il facsimile allegato, indirizzata al Direttore Generale del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario - Viale Pinto, 1 - 71122 Foggia - a partire dal 1° e non oltre il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale – Concorsi ed esami.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Eventuali domande pervenute oltre il termine sopra indicato non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce, a tutti gli effetti, notifica nei confronti degli interessati.

Le domande di partecipazione potranno essere inviate secondo una delle seguenti modalità:

- a) tramite il servizio postale, a mezzo raccomandata A/R con avviso di ricevimento, riportando sulla busta la seguente dicitura: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI NEUROCHIRURGIA.
- b) Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine fissato, comprovato dal timbro e data dell'Ufficio Postale accettante.
- c) a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it, indicando nell'oggetto la seguente dicitura: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO

PER DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI NEUROCHIRURGIA.

d) Nel caso in cui la domanda venga inviata tramite pec, la stessa e i relativi allegati dovranno necessariamente essere trasmessi in un unico file, in formato PDF, a pena di esclusione dalla procedura. La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.

Inoltre, la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica quale prova legale dell'avvenuta spedizione del messaggio, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione della variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telematici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile,** della tassa di concorso di € 20,00, indicando come causale del versamento: "Tassa Concorso pubblico 2023 – DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI NEUROCHIRURGIA".

Il pagamento deve essere effettuato mediante bonifico bancario al seguente Iban IT82R0526279748T20990000671 entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando. L'attestazione di versamento deve essere allegata, a pena di esclusione dalla procedura, alla domanda di ammissione.

ART. 3 MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Nella domanda di partecipazione al Concorso, il candidato dovrà indicare e dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46-47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

- a) cognome, nome e codice fiscale;
- b) luogo e data di nascita;
- c) residenza anagrafica;
- d) possesso della cittadinanza italiana o equiparata (vedi Requisiti generali art.1 lettera b);
- e) i titoli di studio posseduti previsti per l'accesso alla presente procedura;
- f) l'iscrizione all'Albo professionale;
- g) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- h) di non aver riportato condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le eventuali condanne penali riportate o i provvedimenti di interdizione e le misure restrittive applicate;
- i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- j) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- k) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego;
- l) di aver preso visione del presente bando di Concorso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute:
- m) di aver preso visione dell'informativa allegata al bando ai sensi del G.D.P.R. 2016/679;
- n) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere recapitata ogni necessaria comunicazione con

l'impegno a comunicare eventuali variazioni di recapito.

In caso di invio a mezzo raccomandata A/R, la domanda deve essere sottoscritta con firma autografa del candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

ART. 4 DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Alla domanda di ammissione il candidato deve allegare in un unico file pdf, a pena di esclusione dalla presente procedura copia di:

- documento di identità legalmente valido;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 2);
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 3); relativa ai titoli di carriera con precisa indicazione delle date di inizio e fine di ciascun periodo lavorativo nonché a tutti i titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- dichiarazione di cui all'art.19 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 4);
- curriculum formativo e professionale datato e firmato, redatto in carta semplice e formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- scheda valutazione titoli compilata nelle parti non riservate all'Ufficio e contenenti dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000;
- elenco, in carta semplice, datato e firmato, riportante i titoli e i documenti presentati;
- attestazione del versamento della tassa di concorso di euro 20,00 non rimborsabile.

Alla domanda di partecipazione andranno, inoltre, allegate eventuali pubblicazioni.

Al fine della valutazione del loro contenuto le pubblicazioni devono essere edite a stampe.

Potranno essere allegate in originale o in copia semplice purché il candidato attesti ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 e 19 bis del D.P.R. n. 445/2000, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sono conformi all'originale.

I beneficiari della Legge n. 104/92 debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché la necessità di tempi aggiuntivi. In tal caso alla domanda dovrà essere allegata certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che attesti, a fronte della disabilità riconosciuta, la necessità di ausili/ tempi aggiuntivi, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire la regolare partecipazione.

Per l'applicazione delle precedenze e /o preferenze, previste dalle vigenti disposizioni, i candidati aventi titolo dovranno dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui siano in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

ART. 5 DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., non possono essere allegate alla domanda di partecipazione le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti. In caso di presentazione di dette certificazioni, le stesse non verranno prese in considerazione.

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dal candidato e allegate

alla domanda sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi dell'art. 46 (all. 2 – Dichiarazione sostitutiva di certificazione) e dell'art. 47 (all. 3 – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) del D.P.R. n. 445/2000 e contenere tutti gli elementi utili sia ai fini dell'ammissione alla presente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.

Ai fini dell'assegnazione del punteggio previsto dall'art. 27, comma 7, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, è necessario che nella dichiarazione attestante il possesso del titolo di specializzazione, sia riportato il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. 8/8/1991, n. 257 con l'indicazione della durata legale del corso di studio.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni dell'ultimo comma dell'art. 46 del D. P. R. n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto; in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete.

L'Azienda ospedaliera è tenuta ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 183/2011, idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cu agli articoli 46 e 47 ed a trasmetterne le risultanze all'autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000 circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

E' inoltre possibile per il candidato autocertificare nello stesso modo la copia di qualsiasi tipo di documentazione che possa costituire titolo e che ritenga di allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito.

Le autocertificazioni relative a servizi prestati presso Case di Cura convenzionate, o accreditate o servizi prestati all'estero dovranno essere conformi a quanto previsto dagli artt. 22 e 23 del D.P.R. 483/1997.

Eventuali autocertificazioni relative all'attività ambulatoriale interna svolta presso strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali, dovranno contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 483/1997.

Gli aspiranti che, invitati a regolarizzare formalmente la loro domanda di partecipazione al concorso, non ottemperino a quanto richiesto nei tempi e nei modi indicati dall'amministrazione, saranno esclusi dalla procedura.

ART. 6 AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

A conclusione degli accertamenti circa il possesso dei requisiti generici e specifici di ammissione, i competenti uffici dell'Area per le Politiche del Personale provvederanno alla verifica del possesso, da parte dei candidati, dei requisiti per l'ammissibilità o meno dei candidati.

L'ammissione/esclusione dei candidati sarà disposta con deliberazione del Direttore Generale.

Detto provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale aziendale al seguente link "http://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/amministrazione-trasparente/ bandi di concorso" alla sezione Bandi di Concorso e varrà, a tutti gli effetti di legge, quale notifica agli interessati.

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;

- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata copia del documento di identità legalmente valido;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici di ammissione al bando di concorso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla vigente normativa in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- l'inoltro della domanda di partecipazione al concorso nel mancato rispetto dei termini previsti dal presente bando;
- la mancata attestazione del versamento della tassa di concorso di euro 20,00 non rimborsabile.
- la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/2000 del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando.

ART. 7 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata secondo le modalità previste dagli artt. 5 e 6 del DPR 483/97 e sarà composta in conformità a quanto previsto dall'art. 25 del DPR 483/1997.

ART. 8 ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI E PROVE D'ESAME

Il punteggio massimo a disposizione della Commissione Esaminatrice, per ciascun candidato, è di 100 punti, così ripartiti, che saranno valutati in conformità a quanto previsto dall'art. 27 del D.P.R.10/12/1997, n. 483, così come di seguito indicato:

- punti 20 per i titoli;
- punti 80 per le prove d'esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- punti 30 per la prova scritta;
- punti 30 per la prova pratica;
- punti 20 per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- punti 10 per titoli di carriera;
- punti 3 per titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

Ai fini di una corretta valutazione del curriculum:

- per i corsi di aggiornamento professionale andrà indicato il titolo evento, la sede, la durata e se relatore;
- per gli incarichi di docenza andrà indicato l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, la durata dell'incarico e la disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento e i master andrà indicato: l'esatta denominazione del corso o master (I o II livello), l'ente presso il quale è stato conseguito, la durata e la disciplina;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca andrà indicato l'ente, la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamento, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

Le prove di esame, così come previsto dall'art. 26 del D.P.R. n. 483/1997 saranno le seguenti:

a) prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa;

b) prova pratica:

1. relazione su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

- 2. per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altre modalità a giudizio insindacabile della commissione;
- 3. la prova pratica deve, comunque, essere illustrata schematicamente per iscritto.

c) prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai sensi degli artt. 15 e 16 del DPR 483/97, l'ammissione alla prova pratica e alla prova orale sono subordinate rispettivamente al conseguimento dei punteggi minimi previsti, nella prova scritta e nella prova pratica.

L'ammissione alle varie fasi del concorso nonché alla graduatoria finale di merito è subordinata al conseguimento dei punteggi minimi previsti rispettivamente per ogni prova d'esame, ai sensi degli artt. 15 e 16 del DPR 483/97, come di seguito indicato:

- per essere ammessi alla prova pratica è necessario aver riportato nella prova scritta un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, di almeno 21/30;
- per essere ammessi alla prova orale è necessario aver riportato nella prova pratica un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, di almeno 21/30;
- per essere ammessi alla graduatoria finale è necessario aver riportato nella prova orale un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, di almeno 14/20.

Ai concorrenti in possesso dei requisiti generali e specifici, ammessi con apposito provvedimento, sarà comunicato il diario delle prove d'esame con indicazione della data e del luogo adibito a sede d'esame mediante la pubblicazione dello stesso sul sito web aziendale, da valere quale notifica a tutti gli effetti di legge al seguente link: "http://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/amministrazione-trasparente/bandidi concorso:

- almeno quindici giorni prima dell'inizio di ciascuna delle prove (scritta e pratica) se espletate in giorni diversi;
- almeno venti giorni prima dell'inizio delle prove, nel caso in cui la convocazione dovesse riguardare due o tutte le tre prove nel medesimo giorno.

Prima di sostenere le prove, i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento legalmente valido. L'assunzione a tempo indeterminato sarà comunque subordinata all'assenza di impedimenti legislativi e regolamentari nazionali e/o regionali.

<u>ART. 9</u> <u>APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE</u>

La Commissione esaminatrice, secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, redigerà graduatoria generale di merito, che sarà recepita con deliberazione del Direttore Generale e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

A tal proposito verranno redatte due graduatorie:

- una prima graduatoria relativa ai soli candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una seconda graduatoria relativa ai candidati iscritti a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di tali candidati è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione.

In caso di parità di punti verranno applicate le preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/1994 e successive

modifiche ed integrazioni. Per quanto riguarda l'età, si terrà conto delle disposizioni di cui all'art. 2 - punto 9 - della legge 191/1998.

Detta graduatoria rimane valida per un termine di ventiquattro mesi dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

La graduatoria, entro il periodo di validità, sarà utilizzata altresì per il conferimento secondo l'ordine della stessa, di incarichi per la copertura di posti della medesima posizione funzionale e disciplina, disponibili per assenza o impedimento del titolare.

Si precisa che i vincitori della presente procedura concorsuale nonché coloro che, utilmente classificati, vengano successivamente assunti, non potranno ottenere mobilità volontaria verso altre pubbliche amministrazioni per un periodo di 5 anni, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 comma 5 bis del D.Lgs. 165 del 30.3.2001, come modificato dal comma 230 dell'art. 1 della L. 23.12.2005 n. 266.

Ai sensi e per gli effetti dell' "accordo tra le aziende del servizio sanitario della regione puglia per l'utilizzo reciproco di graduatorie" sottoscritto in data 6 aprile 2017 e recepito con D.D..G. n. 205 dell'8 maggio 2017dell'utilizzo facoltà del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario consentire l'utilizzo della graduatoria ad un'altra amministrazione pubblica che ne faccia richiesta ai sensi dell'art. 3 comma 61 L. 24.12.2003 n. 350. In questo caso, il candidato che accetti una proposta di assunzione da parte dell'altra amministrazione, non sarà più interpellato dal Policlinico Foggia ospedaliero-universitario; mentre, in caso di mancata accettazione della proposta di assunzione da parte dell'altra amministrazione, sarà garantito il mantenimento in graduatoria per il Policlinico. La disposizione di cui sopra viene applicata separatamente in caso di utilizzo della graduatoria per assunzioni a tempo determinato (l'accettazione di una chiamata a tempo determinato da parte di un'altra amministrazione non pregiudica l'assunzione a tempo indeterminato da parte del Policlinico).

ART. 10 NOMINA DEI VINCITORI

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare apposito contratto individuale di lavoro ai sensi del vigente CCNL per la Dirigenza dell'Area Sanità, subordinatamente all'accertamento dell'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il concorso, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette.

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego ai sensi dell'art. 6 della L. n. 246/2005 e s.m.i..

L'accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio. L'assunzione è pertanto subordinata al possesso dell'idoneità piena e incondizionata alla mansione specifica espressa dal Medico Competente.

Qualora a seguito dei controlli effettuati ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000, dovesse emergere la non veridicità delle dichiarazioni effettuate, l'interessato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, e ciò ai sensi dell'art. 75 del medesimo DPR.

La data di assunzione in servizio verrà concordata tra le parti, ma in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i trenta giorni successivi alla scadenza del termine fissato per la presentazione dei documenti di rito; in mancanza, il Policlinico non darà luogo alla stipula del contratto ed il candidato verrà dichiarato decaduto.

Il vincitore sarà invitato a sottoscrivere, ai sensi delle vigenti norme, dichiarazione sostitutiva delle seguenti certificazioni: cittadinanza italiana, estratto riassunto dell'atto di nascita, godimento dei diritti politici, casellario giudiziale generale, stato di famiglia, obblighi militari.

Con la stipula del contratto e l'assunzione in servizio, è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale dirigente del Servizio Sanitario Nazionale.

Il vincitore assunto in servizio è soggetto a un periodo di prova di 6 mesi.

Possono essere esonerati dal periodo di prova i dirigenti che lo abbiamo già superato nella medesima qualifica e disciplina presso altra azienda o ente del comparto. Sono, altresì, esonerati dalla prova per la medesima disciplina i dirigenti la cui qualifica è stata unificata ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. n. 502/1992.

Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivo prestato.

Si richiamano le disposizioni in materia di inconferibilità e di incompatibilità di cui agli artt. 4 e 9 D. Lgs. 39/2013.

Si avvisano i candidati che coloro che verranno assunti saranno tenuti all'osservanza dei principi contenuti nel "Codice di Comportamento dei Dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni" e nel Codice di Comportamento Aziendale; la violazione degli obblighi di cui ai suddetti Codici comporterà la risoluzione o la decadenza dal rapporto in oggetto.

La perdita dei requisiti di cui all'art. 38 c. 1 e c. 3 bis D. Lgs 165/01 e s.m.i., durante lo svolgimento dell'incarico, sarà causa di risoluzione immediata del contratto individuale di lavoro.

L'assunzione in servizio del vincitore resta subordinata alle norme vigenti in materia di contenimento della spesa per il personale e alla relativa disponibilità di bilancio.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Il trattamento economico è quello previsto per la posizione funzionale di Dirigente Medico con meno di 5 anni di servizio previsto dal vigente CCNL per la Dirigenza dell'Area Sanità.

Con la partecipazione al presente bando i candidati si impegnano ad accettare incondizionatamente quanto disciplinato dallo stesso, quale *lex specialis* della presente procedura selettiva.

ART. 11 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al presente Bando di Concorso pubblico saranno raccolti dal Policlinico Foggia ospedaliero-universitario, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Policlinico Foggia ospedalierouniversitario o delle società di servizi espressamente designate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando l'Area per le Politiche del Personale (Pec: protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it) o il Titolare del trattamento (Policlinico Foggia ospedaliero-universitario con sede legale in Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 – Foggia) o il Responsabile della protezione dei dati (E-mail: Isilvestris@ospedaliriunitifoggia.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa in allegato al presente bando e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia.

ART. 12 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non specificatamente espresso nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., al D. Lgs. n. 165/2001, al D.P.R. n. 483/97, al D.P.R. n. 445/2000, nonché ai vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni del "Policlinico Foggia ospedaliero universitario" - Viale Pinto, 1 - 71122 Foggia – tel. 0881/733705.

IL DIRETTORE GENERALE dott. Giuseppe Pasqualone



ospedaliero-universitario

All. 1

Fac simile di domanda

Al Direttore Generale del Policlinico Foggia

			universitario	
		Viale Luigi P. <u>71122</u>	into, 1 <u>FOGGIA</u>	
	1 sottoscritt		C F	chiede di
sere a	ammess a partecipare al Concorso Pubblico, per titoli			
	sti di DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI N			nacterimiato, ar
· F · ·	A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e co			ste dall'art. 76 del
P.R. 1	n. 445/2000 per le ipotesi di dichiarazione mendace:		r r	
_				il
	;			
-	di essere residente in			Via
	<i>_</i>			
-	di avere la cittadinanza italiana (se diversa, specif	ficare di quale	Stato membro dell'U	Inione Europea):
		o di trovarsi i	n una delle seguenti c	condizioni:
	(barrare la voce che interessa)			
	 familiare di cittadini dell'Unione Europea no titolari del diritto di soggiorno o del diritto di 			nembro che siano
	 cittadino di Paesi terzi che siano titolari del 	l permesso di so	ggiorno CE per soggi	
	periodo o che siano titolari dello status di rif	fugiato ovvero d	ello status di protezio	one sussidiaria.
-	di essere in possesso della laurea in			, conseguita
	presso			in data
	<i>.</i>			
-	di essere in possesso della specializzazione in			, conseguita pro
	in data			
	$\hfill\Box$ equipollente $\hfill\Box$ affine a quella oggetto della procedu	ıra.		
	La durata del corso di studi della specializzazione p	osseduta è di a	nni	ai sensi del
	D.Lgs. 8/8/1991, n. 257;			
	ovy	vero		
-	di essere iscritto al anno della Scuola d	ii Specializzazio	ne in	
□€	equipollente □ affine a quella oggetto della procedura;			
-	di essere iscritto all'Albo		;	
-	di essere iscritt nelle liste elettorali del Comune d	it		(in caso
	di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle lis		*	
-	di non aver riportato condanne penali (in caso afferm	ativo, indicare l	e condanne riportate);	:
-	di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obbli	ighi di militari d	i leva	;
-	di aver prestato servizio come			
	presso l'Azienda			
	(indicando le eventuali cause di cessazione d	li precedenti rap	porti di pubblico imp	iego);
-	di non essere stato destituito dall'impiego presso	una Pubblica A	amministrazione per	aver conseguito
	l'impiego stesso mediante la produzione di document	ti falsi o viziati d	la invalidità non sana	bile;



ospedaliero-universitario

- di intrattenere/non intrattenere (depennare la opzione che non interessata) rapporti di lavoro subordinato, sia a tempo determinato che indeterminato, con pubbliche amministrazioni (se si, specificare di seguito quali: qualifica, disciplina, Azienda/Ente e periodo);
- di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire ovvero che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;
- di aver preso visione del presente bando di Concorso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;

indiriz	zo,	impegnandosi	a	comunicare	le	eventuali	variazioni	successive:	Via
							n.		CAP
		_ Città			T	el./Cell			
P.E.C.				E-mail					
Allega	alla pı	esente domanda:							
1) co	pia de	el seguente docu	ment	o in corso di	validita	à:		rila	asciato
da				ir	data _	//	;		
2) ric	ricevuta del versamento della tassa di concorso pubblico di euro 20,00 effettuato in data								
_		<i>;</i>							
3) die	dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;								
4) die	dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000;								
5) cu	curriculum formativo e professionale;								
6) ele	elenco, in carta semplice, datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati;								
7) ev	entual	i pubblicazioni;							
8) ev	entual	e dichiarazione so	stitut	iva dell'atto di r	otorie	tà ai sensi del	l'art. 19 del D.I	P.R. n. 445/200	0.
Il sotto	scritto	dichiara di aver j	oreso	visione dell'info	rmativ	a sul trattam	ento dei dati po	ersonali ai sens	i della
norma	tiva vi	gente per gli aden	npime	enti connessi alla	prese	nte procedura	١.		
			_		_	-			





ospedaliero-universitario

All. 2

MODELLO SEMPLICE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

II/la sottoscritto/a
nato/a a (prov) il
residente in(prov)
via/piazzann.
sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista pe
dichiarazioni false ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n. 445/2000 e delle disposizioni del Codice Per
nonché delle leggi speciali in materia
DICHIARA
, lì
Il Dichiarante
(firma per esteso e leggibile)
(
La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.





ospedaliero-universitario

All. 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/La sotto	scritto	nato a
il	residente a	Via
		codice fiscale
dichiarazioni	mendaci e della decadenza dei be	dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. in caso di nefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato l'art. 75 del richiamato D.P.R., sotto la propria responsabilità
		DICHIARA
	lì	
Il Dichiarante		
(firma per est	eso e leggibile)	
La firma in ca	lce non deve essere autenticata.	

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.





ospedaliero-universitario

All. 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (art. 19 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la	sottoscritto/a					1	nato/a	a
		(_) il		residente a		_(_) in
Via _		n	r	ecapito	telefonico		e-	-mail
		_ consapev	ole delle :	sanzioni	penali richiama	te dall'art. 76 d	lel D.P.I	R. n.
445/200	00 in caso di dichiarazio	ni non veriti	iere, di for	mazione	o uso di atti fals	i, e che la non v	eridicită	à del
contenu	to della presente dichia	arazione con	nporta la d	lecadenz	a dei benefici ev	entualmente co	nseguer	nti al
provved	limento emanato sulla l	oase della dio	chiarazione	e medesii	na (art. 75 D.P.R	n. 445/2000)		
			DICH	IARA				
ai sensi	dell'art. 19 del D.P.R.	n. 445/2000) che i seg	guenti do	cumenti allegat	i in copia alla	domand	la di
ammiss	ione sono conformi all'o	originale				-		
	, lì							
Il Dichia	arante							
(firma 1	per esteso e leggibile)							
(21111111111111111111111111111111111111	er escoo e regordie)							

La firma in calce non deve essere autenticata.

NB: ALLEGARE LA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL DICHIARANTE

Art. 19 D.P.R. n. 445/2000. Modalità alternative all'autenticazione di copie. 1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

Art. 19-bis D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. Disposizioni concernenti la dichiarazione sostitutiva. 1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'articolo 19, che attesta la conformità all'originale di una copia di un atto o di un documento rilasciato o conservato da una pubblica amministrazione, di un titolo di studio o di servizio e di un documento fiscale che deve obbligatoriamente essere conservato dai privati, può essere apposta in calce alla copia stessa.



POLICLINICO FOGGIA

CONCORSO PUBBLICO PER DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA: NEUROCHIRURGIA

SCHEDA VALUTAZIONE TITOLI AI SENSI DEL D.P.R. 10/12/1997, N. 483. La presente scheda sarà compilata sottoforma di autocertificazione rese ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e47 del D.P.R. n. 445/2000.

SPECIALIZZAZIONE Some of the specializzazione in Servizio quale dirigente medico nella disciplina oggetto della selezione – p. 1,00 x anno / p. 1,20 per a. se a tempo pieno: A Servizio quale dirigente medico nella disciplina oggetto della selezione – p. 1,00 x anno / p. 1,20 per a. se a tempo pieno: A	SPECIALIZZAZIONE. SI	nti, ai sensi degli ar nno / p. 1,20 per a.	NO [[]] 71. 22 e 23 72. se a tempo pien. 73. m.	50 50 50
ex dd.1gg ss 257/91 e 368/99 anno della specializzazione in A. – P. 10 sto – P. 10 quale dirigente medico nella disciplina oggetto del dal dal	SI	1 111, ai sensi degli ar 1120 per a	10	98°
RA – P. 10 RA – P. 10 tolo prestato presso le UU.SS.LL. o Aziende Ospeda quale dirigente medico nella disciplina oggetto del dal	uliere e servizi equipolle la selezione – p. 1,00 x ɛ al	nti, ai sensi degli ar .nno / p. 1,20 per a. = a.	22 e 23 e a tempo pien	98°
RA – P. 10 olo prestato presso le UU.SS.LL. o Aziende Osped quale dirigente medico nella disciplina oggetto del dal dal	uliere e servizi equipolle la selezione – p. 1,00 x ɛ al	nti, ai sensi degli ar nno / p. 1,20 per a. = a.	. 22 e 23 ie a tempo pien. _ m.	50 50 7
olo prestato presso le UU.SS.LL. o Aziende Osped quale dirigente medico nella disciplina oggetto del dal	tliere e servizi equipolle la selezione – p. 1,00 x s alal	nti, ai sensi degli ar nno / p. 1,20 per a. = a.	. 22 e 23 e a tempo pien	586°
quale dirigente medico nella disciplina oggetto del dal dal	la selezione – p. 1,00 x ɛ al	nno / p. 1,20 per a. = a.	e a tempo pien. m.	.: 689.
dal dal	la l	= a.	m.	50 50
dal	7			
	al	= a.	m.	
dal	al	= a.	m.	÷69
dal	al	= a.	ii.	. gg = am gg
PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO				
valutabile x a x p. 1.00 =		valutabile x a.	x p.]	x p. 1.20 =
m x p. 0.08 =		Е	x p.	x p. 0.10 =

ovvero servizio prestato ai sensi del co.7 articolo unico D.L. 23/12/1978, n. 817 convertito in L. 19/02/1979, n. 54.

2 – in disciplina affine – rid. 25% -p. 0,75 x anno, se a tempo parziale -p.0,90 per a., se a tempo pieno:

		= 8. m <u>gg</u> .		valutabile x ax p. 0.90 =	x p. 0.075 =
88	939	88.		va	m.
m.	m.	m.			
= a.	= a.	= a.			
al	al	al			
dal	dal	dal	PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO	valutabile x a x p. 0.75 =	mx p. 0.06 =

3 – servizio prestato in altra disciplina rid. 50% - p. 0.50 x anno, se a tempo parziale/ p.0,60 per a., se a tempo pieno:

		, , , , ,		x p. 0.60=	= 90
				x p. (x = 0.05 =
		= a.		valutabile x a.	m
à	66	999		valut	
Ü.	ü.	ä 			
= a.	= a.	= a.			
al	al	al		ı	
dal	dal	dal	UFFICIO	x p. 0.50 =	x p. 0.0416 =
			PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO	valutabile x a.	Ë

4 - servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti - p. 0.50 x anno

		999
		E H
		= a.
888	000	989.
m.	m.	m.
= a.	= a.	= a.
al	al	al
dal	dal	dal

TE RISERVATA ALL'UFFICIO	alutabile x a x p. 0.50 =	mx p. 0.0416 =

5-i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso Pubbliche Amm.ni – p. 0.50 x anno:

	òi
	m.
	= a.
50	òi
ä U	H.
= a.	= 2
al	al
dal	dal

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. 0.50 = _____

m. ___ x p. 0.0416 = _____

6 - attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione dell'Azienda Sanitaria e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti da Aziende Sanitarie con orario a tempo definito. I certificati devono contenere l'indicazione dell'orario dell'attività settimanale:

	98.
1	m.
88	= a.
ä.	
= a.	m.
ORE SETTIMANALI	ORE SETTIMANALI = a
al	al
dal	dal

 PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

 valutabile x a.
 x p.
 =

 m.
 x p.
 =

7 - servizi e titoli acquisiti presso gli Istituti, Enti ed Istituzioni private di cui all'rt. 4 co. 12 e 13 del DLgs n. 502/92 e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le Aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli artt. 25 e 26 del DPR n. 761/79:

	.88.
	- m
	= a.
500	989.
H.	m.
ei H	= a.
al	al
dal	dal

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. ____ =

valutabile x a. _____ x p. ___ = _____ m. ____ x p. ___ = _____ 8 – il servizio prestato alla data del provvedimento di equiparazione è valutato per il 25% della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli Ospedali Pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza:

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO þ. valutabile x a.

9 – il servizio prestato presso Case di Cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato per il 25% della durata come servizio prestato presso Ospedali nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza:

m	
= = - a	
98	
m.	
= a.	
al	1
dal	valutazione del 25% della durata = a m.
	al m. gg. = a. m.

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO x p. E. valutabile x a.

10 – il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri dell'U.E. nelle Istituzioni e Fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della L. n. 49/87, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della L. n. 735/60:

	dal	al	= a.	.m	88.	ı		
	dal	alal	= a	m ₋	88.	_ = a	m 	igg Gg
RISERVATA ALL'UFFICIO	II							

4/9

II

_x p.

Ë

ome titolo con i punteggi indicati	
valutazione c	
5, ai fini della	989
07.1960, n. 73	ä.
e della L. 10.	= a
on le procedu	
iconosciuto co	la
rnazionali è ri	
organismi inter	dal
o presso	
il servizio prestat al punto 10:	
	- 1

	dal	_al	_= a	_m.	88.			
	dal	al	= a.	ä,	.gg.	= a.	m.	.38.
ARTE RISERVATA ALL'UFFICIO								
valutabile x a x p	11							
m x p	11	1						

13 - la specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 e D. Lgs n. 368/99 è valutata, ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs n. 368/99, come titolo di carriera: p. 1,20 x anno	PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO	TOTALE PUNTI
3 - la specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/9	ax 1,20 = p PARTE RISE	PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO P.3

Ą.	A. Specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente oltre quella eventualmente fatta valere quale requisito di ammissione - p. 1	ntualmente fatta valere quale requi	isito di ammissione - p. 1	n x p. 1,00	d
•	Ulteriore specializzazione in disciplina equipollente	nx p. 0.50	p.		
B.	B. Specializzazione in disciplina affine	n x p. 0.50	p		
•	Ulteriore specializzazione in disciplina affine	n x p. 0.25	p.		
r)	C. Specializzazione in altra disciplina	n x p. 0.25	p.		
•	Ulteriore specializzazione in altra disciplina	nx p. 0.125	p.		
D.	D. Altra laurea del ruolo sanitario oltre quella prevista per l'ammissione	nx p. 0.50	p.		
PA	PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO	TOT	TOTALE PUNTI		

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI – P. 3

PUBBLICAZIONI P. 2

ē
Ē
تة
ā
Ξ
Ξ
Ţ,
9
Ę
E
0
ಷ
\$
ā
ē
5
Ę
Sis
æ
<u>ی</u>
_
Ħ
Ö
ne
0
Ē
8
۶.
isa
9
_
ਕ

- 4. Riviste a carattere nazionale
 - 5. Riviste a carattere internazionale
- 6. Riviste a carattere locale

b) esposizione dati e casistiche non avvalorate ed interpretate

ä

se più di tre autori

_ x p. 0.1188 p._ _ x p. 0.0972 p.

_x p. 0.198 p. x p.0.162 p.

_x p. 0.18 p.

x p. 0.108 p.

se più di tre autori

x p. 0.09 p.

x p. 0.11 p.

_x p. 0.10 p.

se più di tre autori

c) non attinenti

8. Riviste a carattere internazionale

9. Riviste a carattere locale

7. Riviste a carattere nazionale

- 10. Riviste a carattere nazionale
- 11. Riviste a carattere internazionale
- 12. Riviste a carattere locale

_ x p. 0.001 p. _

_ x p. 0.045 p. _

x p. 0.055 p.

x p. 0.05 p.

- _ x p. 0.50 p.
- x p. 0.25 p.

TOTALE PUNTI

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

2. Non attinenti

1. Attinenti

a) corsi di perfezionamento universitario / master

TITOLI SCIENTIFICI P. 1

d) abstracts

6//

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE - P. 4

a) idoneità nazionale

- 1. Nella disciplina o disciplina equipollente prevista nella precedente normativa
- 2. In disciplina non equipollente dell'area funzionale
- 3. In disciplina di altra area funzionale
- b. Dottorato di ricerca nella disciplina

c. attività professionale

- Servizio prestato nella disciplina (art.7 D.Lgs. 29/93 e successive modifiche)
- . Servizio prestato nella disciplina in qualità di borsista
- d. Incarichi dirigenziali art. 27 CCNL 8/6/2000 nella disciplina o disciplina equipollente Servizio prestato con incarico di tipo a. (con esclusione di quello prestato ex art. 18)

Servizio prestato con incarico di tipo b.

Servizio prestato con incarico di tipo c.

- e. tirocinio pratico ospedaliero ex L. n. 148/75
- Nella disciplina

_ x p. 0.20 p._ _ x p. 0.10 p._

2. In altra disciplina

f. insegnamenti

- Universitari per medici
- 2. Universitari per personale non medico
- 3. Scuole regionali di formazione personale sanitario

x p. 0.10 p.

_x p. 0.10 p.

x p. 0.05 p.

_x p. 0.20 p.

4. Altri corsi di formazione

6/8

						x 0,48 =	x 0,24 =x 0,02 =	x 0,12 =x 0,01 =	
				x p. 0.30 = p.	x p. 0.30 = p.	anni mesi	annimesi	anni mesi	
x p. 0.20 p	x p. 0.10 p	x p. 0.05 p	x p. 0.75 p	trimestri n x p. (borse nx p. (punti 0,48 per anno punti 0,04 per mese	punti 0,24 per anno punti 0,02 per mese	punti 0,12 per anno punti 0,01 per mese	
ü	u.	n.	ü	Ħ.	poq	nd nd	nd nd	nd nd	

TOTALE GENERALE

	nx p. 0.05 p	n x p. 0.025 p		nx p. 0.01 p	nx p. 0.004 p		nx p. 0.02 p	nx p. 0.006 p		nx p. 0.05 p	n x p. 0.025 p		nx p. 0.05 p	n x p. 0.025 p	TOTALE PUNTI
Colst at agglot namento e convegni quare relatore	1. Attinenti	2. Non attinenti	;) corsi di aggiornamento e convegni quale uditore fino a 3 giorni	I. Attinenti	2. Non attinenti	ı) corsi di aggiornamento e convegni quale uditore superiore a 3 giorni	1. Attinenti	2. Non attinenti	attestato di formazione manageriale	1. Nella disciplina o disciplina equipollente	2. In altra disciplina) corsi di aggiornamento di durata non inferiore a 3 mesi	1. Nella disciplina o disciplina equipollente	2. In altra disciplina	PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO



ospedaliero-universitario

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

La presente **informativa** viene resa ai sensi degli artt. 13-14 del **Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali** (Reg. UE n. 2016/679 o GDPR), con riferimento al trattamento dei Suoi dati personali effettuati dal Policlinico Riuniti di Foggia, nell'ambito delle attività di reclutamento del personale aziendale

Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Riuniti di Foggia
Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 - Foggia
Telefono: 0881732441
direzionegenerale.segreteria@ospedaliriunitifoggia.it
Dott.ssa Laura Silvestris
Telefono: 0881732127
email: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it
Base Giuridica del Trattamento



A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?



Quali sono i presupposti di liceità del trattamento dei dati personali?

- I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità:
 - attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive;
 - gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro;
 - accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconferibilità);
 - attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell' Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del

Il trattamento di dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro. In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita; che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati; che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato. I trattamenti riguardano tutti gli adempimenti connessi alla procedura selettiva e al suo intero espletamento. Di seguito sono elencati i principali riferimenti normativi (basi giuridiche del trattamento dei dati personali): D.Lgs. 502/1992 e smi; D.Lgs. 165/2001 e smi; DPR 487/1994 e smi; DPR 483/1997 e smi; DPR 484/1997 e smi; DPR 220/2001 e smi; L. 68/1999 e smi; L. 56/1987 e smi; L. 3/1957 e smi; D.Lgs. 33/2013 e smi; normative regionali in materia; CCNL vigenti con riferimento all'area di appartenenza.



ospedaliero-universitario

D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge;

- gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato;
- difesa in giudizio.

Dati Personali trattati



Quali tipologie di dati sono trattati?

Periodo di Conservazione



Per quanto tempo sono conservati i suoi dati personali?

Destinatari



A chi possono essere comunicati i suoi dati personali?

Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali:

- Dati personali di cui all'art. 6 del GDPR (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative)
- Dati appartenenti a categorie particolari (dati sensibili) e relativi a condanne penali o reati (dati giudiziari).

personali dati saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia.

personali suoi dati potranno essere comunicati, a soggetti pubblici in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto del Policlinico Riuniti di Foggia, in qualità di Responsabili del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto del Policlinico è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.



ospedaliero-universitario

DIRITTI ESERCITABILI ai	sensi degli artt. 15-22 de GDPR
Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?	
Accesso ai dati personali – art. 15 GDPR	Rettifica dei dati personali - art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali - art. 17 GDPR	Limitazione del trattamento – art. 18 GDPR
Portabilità dei dati personali - art. 20 GDPR	Opposizione al trattamento - art. 21 GDPR
Diritto alla comunicazione della violazione dei dati	Diritto al reclamo all'Autorità Garante - art. 77 GDPR.
- art. 34 GDPR	E' possibile inoltrare reclami al Garante per la
	protezione dei dati personali - Piazza di Montecitorio
	n.121 - 00186 ROMA - fax: (+39) 06.696773785 - telefono:
	(+39) 06.696771 - Email: garante@gpdp.it - PEC:
Dett di sentette mendiesendelle dei divitti	protocollo@pec.gpdp.it
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	A garanzia dell'esercizio dei diritti di cui sopra, Lei può
	rivolgersi direttamente al Responsabile della Protezione dei dati sopra indicato.
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali non richiede il consenso
nevoca del consenso	dell'interessato in quanto previsto da norma di legge.
	1 1
Previsione di processo decisionale automatizzato - Profilazione	Non è previsto alcun processo decisionale
- Promazione	automatizzato ivi compresa alcuna forma di
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	profilazione dei suoi dati personali. I Suoi dati personali non saranno oggetto di
Trusterimento dati verso l'aesi l'elzi cata e E	trasferimento presso Paesi Terzi extra europei o
	Organizzazioni internazionali.
Fonte origine dei dati (ex art. 14 GDPR)	I dati personali che La riguardano possono essere
	raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di
	legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche
	amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati
	pubbliche.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati indicati nella domanda e nei
	documenti richiesti dalla procedura di reclutamento è
	obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità di prendere in
	comportare l'impossibilità di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione
	alla procedura concorsuale.
	1: 11 11/ 11/ 11/ 11/ 11/ 11/ 11/ 11/ 11

La versione sempre aggiornata di questa informativa è resa disponibile, nell'apposita sezione del sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/privacy1.



[leggi il QR Code per accedere subito all'informativa privacy on-line]

Il Titolare del trattamento

Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo determinato della durata di 5 anni di n. 2 posti di Ricercatore Sanitario - Cat. D - livello DS - profilo Matematico da assegnare al Laboratorio di Biostatistica e Bioinformatica.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 372 del 29.04.2023, è indetto un Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo determinato della durata di 5 anni di n. 2 posti di Ricercatore Sanitario – Cat. D – livello DS – profilo Matematico da assegnare al Laboratorio di Biostatistica e Bioinformatica.

I Concorsi Pubblici sono indetti ed espletati ai sensi della normativa di cui al D.Lgs. 165/2001, al DPR 487/94 per quanto applicabile, al DPR n.445/2000 ed al DPCM 21.04.2021 "Definizione dei requisiti, dei titoli e delle procedure concorsuali per le assunzioni di personale per lo svolgimento delle attività di ricerca e di supporto alla ricerca presso gli IRCCS pubblici e gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali (IZS)".

In applicazione dell'art.7, comma1, del D.Lgs. n.165/2001, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. La partecipazione ai presenti Concorsi Pubblici consentita ai candidati dell'uno e dell'altro sesso, che siano in possesso dei requisiti prescritti. Al riguardo, ai sensi dell'art. 4, comma 3, della Legge n.125/91, si specifica che il termine "candidati" usato nel testo, va sempre inteso nel senso innanzi specificato e, quindi, riferito agli aspiranti "dell'uno e dell'altro sesso".

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3 comma 3 del D.P.C.M. 21.04.2021, il numero dei posti riservati previsti da leggi in favore di particolari categorie di cittadini, non può complessivamente superare il 30 % dei posti messi a concorso.

Si applica, inoltre, la riserva di cui all'art. 3 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 (7% dei posti messi a concorso) o da altre disposizione di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Ai sensi dell'art. 1014 commi 3 e 4 e dell'art. 678 comma 9 del D.Lgs n. 66/2010 e s.m.i., si applica la riserva in favore dei volontari FF.AA. (30% dei posti a concorso).

Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si tiene conto del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva nell'ordine di cui all'art. 5 comma 3 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487.

Se le riserve non possono operare integralmente o parzialmente, perché danno luogo a frazioni di posto, tali frazioni saranno utilizzate nei casi in cui si proceda a ulteriori assunzioni attingendo alla medesima graduatoria degli idonei.

In caso di utilizzo della graduatoria per la copertura di posti ulteriori rispetto a quelli banditi, le quote di riserva previste saranno applicate secondo l'ordine e le percentuali sopraindicate.

Nel caso non vi siano candidati idonei appartenenti a tali categorie i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria.

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n.196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati esclusivamente ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione ai Concorsi Pubblici.

Art. 1 NUMERO DEI POSTI E PROFILO PROFESSIONALE

È indetto un Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo determinato della durata di 5 anni di n. 2 posti di Ricercatore Sanitario – Cat. D – livello DS – profilo Matematico da assegnare al Laboratorio di Biostatistica e Bioinformatica.

L'ammissione al Concorso e le modalità di espletamento sono stabilite dal D.P.C.M. 21.04.2021 e dal D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i.

Per i profili professionali di Ricercatore Sanitario – Cat. D – livello DS è previsto il mansionario di cui all'allegato 1 del C.C.N.L. 11.07.2019 del Personale del Comparto Sanità – Sezione del Personale del Ruolo della Ricerca Sanitaria e delle Attività di Supporto alla Ricerca Sanitaria.

Categoria: D, Livello Ds

Profilo professionale: Ricercatore Sanitario.

All'interno degli IRCCS e degli IZS, secondo le rispettive competenze istituzionali, in raccordo con le attività poste in essere dai predetti istituti e in collaborazione con altro personale, progetta e conduce ricerche cliniche, biomediche e traslazionali finalizzate ad ampliare e ad innovare la conoscenza scientifica in tali ambiti e la sua applicazione. Nell'ambito della propria attività, si adopera per accrescere l'efficienza e l'efficacia dell'attività di ricerca, curando ad esempio la predisposizione e la presentazione dei progetti, l'organizzazione e la realizzazione di attività di laboratorio, la realizzazione di pubblicazioni scientifiche, l'affiancamento di colleghi più giovani, l'analisi o l'elaborazione di dati e informazioni, il coordinamento di attività didattica. Oltre che delle attività scientifiche, si occupa anche degli aspetti organizzativi e gestionali relativi alle attività che svolge e del raccordo con le ordinarie attività, anche assistenziali o relative alla salute ed al benessere animale ed alla sicurezza alimentare, degli istituti, anche avvalendosi di altro personale e svolgendo eventualmente funzioni di coordinamento, gestione e controllo di collaboratori. Svolge le proprie attività con ampia discrezionalità operativa assumendo la responsabilità diretta delle attività cui è preposto e dei risultati conseguiti, nell'ambito delle strutture previste dal modello organizzativo aziendale.

Art. 2 REQUISITI DI AMMISSIONE

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta la non ammissione al Concorso.

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Requisiti generali:

- Cittadinanza italiana, oppure cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea ed i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- 2) Età non inferiore a 18 (diciotto) anni;
- 3) Idoneità fisica all'impiego. Tale requisito sarà accertato prima dell'assunzione all'impiego;
- 4) Godimento dei diritti civili e politici.
- 5) Non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle disposizioni vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- 6) Non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- 7) Non essere stati licenziati, dispensati o destituiti da una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 8) Regolare posizione nei confronti degli obblighi di leva militare (solo per i concorrenti di sesso maschile nati anteriormente al 1986);
- 9) Per i soggetti di cui all'art. 38 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'art. 3 del DPCM 7 febbraio 1994, n.174;

Requisiti specifici

Titolo di studio:

- Diploma di Laurea (DL) del vecchio ordinamento in Matematica; ovvero
- Laurea Specialistica (LS) in Matematica (classe 45/S) conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 509/1999;
 ovvero
- Laurea Magistrale (LM) in Matematica (classe LM-40) conseguita secondo l'ordinamento di cui al D.M. n. 270/2004;
 ovvero
- altre lauree equipollenti ai sensi delle norme vigenti.

Il requisito di cui sopra deve essere posseduto alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione, nonché al momento dell'assunzione in servizio.

I candidati in possesso del titolo di studio come "Requisito specifico di ammissione" sopraelencato o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi a partecipare ai Concorsi purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001.

Il candidato portatore di handicap dovrà specificare con apposita richiesta, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Come previsto dall'art.3 della Legge n.127 del 15 maggio 1997, la partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età.

ART. 3 MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione Albo Pretorio - Concorsi/Domande on-line del sito internet istituzionale https://www.sanita.puglia.it/web/irccs ed accessibile attraverso il Sistema pubblico di identità digitale (SPID).

La procedura di compilazione della domanda deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23.59 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto dei presenti Concorsi Pubblici sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ Serie Speciale Concorsi ed Esami. Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Allo scadere del termine ultimo per la presentazione, il sistema non consentirà l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico.

Per eventuali informazioni relative alle modalità di presentazione della domanda, il candidato potrà prendere visione della apposita guida presente all'interno della Piattaforma stessa e delle eventuali FAQ; è inoltre attivo un servizio di assistenza raggiungibile attraverso la compilazione del form on line indicato in area utente. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio della domanda di partecipazione al presente Concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, a pena di esclusione.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al presente Concorso è certificata dal

sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. Scaduto il predetto termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione l'accesso alla procedura di compilazione verrà bloccato e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono accedere alla piattaforma telematica esclusivamente tramite SPID:

- 1) collegarsi all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs;
- 2) selezionare sulla Homepage la voce "Albo Pretorio" "Concorsi/Domanda on-line";
- 3) entrare con le proprie credenziali SPID;
- 4) compilare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al Concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Nella domanda i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- a) il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita, la residenza e il codice fiscale;
- b) di avere un'età non inferiore a diciotto anni;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o di essere stranieri regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale, ai sensi del d.lgs. n. 165/2001, come modificato dalla legge n. 97 del 2013, e del d.lgs. n. 251/2007, come modificato dal d.lgs. n. 18/2014;
- d) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (oppure indicare le eventuali condanne penali riportate);
- f) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- g) i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, della sede e della denominazione completa dell'Università degli Studi in cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
- h) conoscenza della lingua inglese;
- i) conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- j) la posizione nei riguardi degli obblighi militari, nonché la qualifica ed il periodo nei quali hanno prestato il servizio militare;
- k) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, per persistente insufficiente rendimento e non essere stato licenziato da una pubblica amministrazione all'esito di un procedimento disciplinare.
- m) l'eventuale possesso di titoli che diano diritto ad usufruire di riserva, precedenza o preferenza, in caso di parità di punti, previsti dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni;
- n) di essere in possesso alla data di scadenza del termine stabilito dal presente Bando di Concorso di tutti i requisiti generali e specifici prescritti dal bando;
- o) di aver provveduto al pagamento del contributo di partecipazione al concorso pari ad euro 5,00 (cinque/00 euro), non rimborsabili, esclusivamente mediante pagamento da effettuare attraverso pagoPA;
- p) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- q) di aver preso visione del presente bando di Concorso e di accettarne il contenuto in ogni sua parte;
- r) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito aziendale dell'IRCCS Istituto Tumori di Bari consultabile all'Indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs albo pretorio sezione concorsi;

s) di autorizzare l'IRCCS - Istituto Tumori di Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali nel rispetto del D.Lgs. n.196/2003, così come modificato dal D.lgs 101/18, e del Regolamento UE 2016/679, per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse ai presenti Concorsi Pubblici.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/92, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap.

Si specifica che è obbligatorio l'inserimento dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale attivo, pena improcedibilità della compilazione della domanda di iscrizione telematica.

PAGAMENTO DELLA TASSA DI CONCORSO

In sede di presentazione della domanda per la partecipazione al concorso di cui al presente bando, il candidato dovrà effettuare il versamento della tassa di concorso di 5,00 (cinque/00) euro non rimborsabile, che deve essere effettuato esclusivamente attraverso la piattaforma informatica PagoPA, in ossequio all'art. 5 del D.Lgs. 82/2005, come aggiornato al D.Lgs. 217/2017, secondo le modalità e le procedure descritte nel presente bando.

Il pagamento della tassa di concorso dovrà essere effettuato esclusivamente tramite il servizio "PagoPA", che consente di versare la quota da corrispondere collegandosi al sito dell'Ente: https://www.sanita.puglia.it/web/irccs dal banner PagoPA presente nella piattaforma dedicata alla compilazione della domanda al Riquadro B.

Il contributo di partecipazione dovrà essere versato entro e non oltre il termine di scadenza di presentazione della domanda per la partecipazione al concorso di cui al presente bando.

È indispensabile prendere visione delle "Istruzioni pagamento PagoPA" per eseguire correttamente il pagamento della quota di partecipazione al concorso.

Il candidato dovrà selezione la CAUSALE del versamento (dal menu a scelta) indicando il <u>nome del Concorso:</u> <u>"Ricercatore Sanitario – Matematico"</u>, nome, cognome e codice fiscale.

Si specifica che la stampa della ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso dovrà essere consegnata dal candidato il giorno stabilito per la prima prova (teorico-pratica).

Non è previsto il rimborso, in nessun caso, della quota di partecipazione al concorso.

ART. 4 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

I candidati devono obbligatoriamente inserire nel sistema informatico le copie della seguente documentazione in formato PDF:

- eventuale permesso di soggiorno o documentazione attestante lo status di rifugiato o di protezione sussidiaria;
- eventuale documentazione sanitaria comprovante la necessità di ausili o tempi aggiuntivi ovvero comprovante il riconoscimento dello stato di invalidità da cui risulta la percentuale della stessa ovvero documentazione attestante l'invalidità uguale o superiore all'80%;
- eventuale decreto riconoscimento titolo di studio straniero (se requisito di ammissione);
- eventuale decreto di riconoscimento del servizio effettuato all'estero;
- pubblicazioni edite a stampa.

I candidati non devono allegare alcuna documentazione aggiuntiva afferente ai requisiti di ammissione

rispetto a quanto già inserito e "caricato" sul sistema informatico. La documentazione non inserita tramite procedura telematica non verrà presa in considerazione.

L'Istituto non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione della variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili di fatto a terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati dalle Commissioni secondo quanto previsto dal D.P.C.M. del 21.04.2021.

Questa Amministrazione è tenuta ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della Legge 183 del 12 novembre 2011, idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 ed a trasmettere le risultanze all'autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.

Fermo quanto previsto dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ART. 5 MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione:

- il mancato possesso di uno dei requisiti per l'ammissione;
- l'errata o incompleta compilazione della domanda di partecipazione mediante il form on-line dedicato ai presenti Concorsi;
- la produzione di false dichiarazioni in sede di presentazione della domanda di partecipazione;
- la produzione o l'invio della domanda di partecipazione in forme diverse da quella prevista dal presente bando.

ART. 6 AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Al fine di garantire un tempestivo svolgimento della procedura concorsuale, tutti i candidati saranno considerati ammessi con riserva al concorso. Le verifiche dell'ammissibilità al Concorso sarà effettuata dopo l'espletamento della prova orale e limitatamente ai soli candidati risultati idonei.

La valutazione dei titoli, ai sensi dell'art.3, comma 6, della Legge 19 giugno 2019 n. 56, è effettuata dopo lo svolgimento della prova orale e per i soli candidati risultati idonei. Il risultato della valutazione è reso noto agli interessati al termine dello svolgimento delle prove d'esame. Il superamento della prova orale, pertanto, non sana irregolarità della domanda, né l'eventuale mancanza di uno o più requisiti di ammissione.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati saranno comunicati esclusivamente con avviso pubblicato nella sezione concorsi del sito internet istituzionale https://www.sanita.puglia.it/web/irccs – Albo Pretorio – Concorsi.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

ART. 7 PROVA PRESELETTIVA

L'Istituto si riserva la facoltà di procedere allo svolgimento della prova preselettiva, predisposta direttamente dall'Istituto stesso e/o con l'ausilio di aziende specializzate, qualora pervenga un numero di domande di partecipazione in numero superiore a 100 (cento), come previsto dall'art. 3, comma 6 del D.P.C.M. 21/04/2021. Ai sensi dell'art. 25, comma 9, del decreto legge n. 90/2014 (cd. Decreto Semplificazioni), convertito con modificazioni dalla legge n. 114/2014 (che ha modificato l'art. 20 della Legge 104/92 aggiungendo il comma 2-bis), non sono tenuti a sostenere l'eventuale prova preselettiva le persone con invalidità uguale o superiore all'80%. I concorrenti per i quali ricorra detta condizione che chiedono l'esonero dalla preselezione dovranno produrre una certificazione attestante la percentuale di invalidità posseduta da consegnare il giorno della prima prova teorico-pratica al Segretario della Commissione Esaminatrice.

Tutti i candidati che hanno presentato istanza di partecipazione con le modalità e nei termini stabiliti dal presente bando, salvo diversa comunicazione da parte dell'Amministrazione, sono ammessi con riserva a sostenere la prova preselettiva.

L'accertamento dei requisiti di ammissione e la verifica che la domanda sia stata presentata nel rispetto delle prescrizioni previste dal bando, saranno effettuati successivamente e solo per coloro che avranno superato con esito positivo la fase della preselezione.

La preselezione, che non è una prova concorsuale, consisterà nella soluzione in tempi predeterminati dalle Commissioni, di quiz a risposta multipla vertenti su argomenti attinenti il profilo professionale messo a concorso, cultura generale e logica.

Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti relativi alla prova preselettiva prima dello svolgimento della stessa.

Saranno ammessi alla prova teorico-pratica i candidati che, effettuata la preselezione, risulteranno collocati in graduatoria entro i primi 100 (cento) e gli eventuali ex equo nonché i candidati che, in base alla normativa vigente, non sono tenuti a sostenere la preselezione.

L'Amministrazione, se lo riterrà opportuno, potrà avvalersi della collaborazione di soggetti esterni, di ditte specializzate e di consulenti professionali per la formulazione e/o redazione e/o correzione dei predetti test da sottoporre all'approvazione della Commissione giudicatrice.

Durante la prova preselettiva, i candidati non potranno avvalersi di alcun testo, libro, opera, codice, testo di legge anche non commentato, né di apparecchiature telefoniche e/o informatiche a pena di esclusione dalla procedura.

La preselezione sarà effettuata con procedura automatizzata che preveda l'utilizzo di supporti informatici per la correzione della stessa. Almeno 15 (quindici) giorni prima della data prevista per la preselezione, sul sito aziendale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs – Albo Pretorio – Concorsi, saranno pubblicati con valore di notifica:

- il luogo e l'orario in cui i candidati dovranno presentarsi;
- le indicazioni e le modalità di svolgimento della preselezione;
- i criteri di attribuzione dei punteggi e di correzione della preselezione.

Per essere ammessi nei locali in cui si terrà l'eventuale preselezione, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, ora e sede prestabiliti saranno considerati rinunciatari al Concorso quali che siano le cause dell'assenza anche indipendenti dalla loro volontà. Non sarà possibile sostenere la prova preselettiva in una sede diversa da quella assegnata.

La votazione conseguita nella preselezione non sarà computata nel punteggio che sarà attribuito nella valutazione delle prove concorsuali (teorico-pratica e orale) e dei titoli.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet aziendale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs - Albo Pretorio - Concorsi ed avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

I candidati che avranno superato la prova preselettiva e che risulteranno privi dei requisiti prescritti o che non

avranno presentato la domanda secondo le prescrizioni del bando, saranno esclusi dal Concorso e non saranno convocati per le successive prove selettive. L'esclusione dal Concorso sarà deliberata con provvedimento motivato, da notificarsi agli interessati entro 30 giorni dalla data di esecutività dello stesso.

ART. 8 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con provvedimento del Direttore Generale, secondo le modalità previste dall'art. 22 del D.P.C.M. 21.04.2021, nonché di quanto disposto dall'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni Esaminatrici di Concorsi Pubblici.

La Commissione sarà eventualmente integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche e della lingua inglese.

L'Istituto si riserva la facoltà di nominare una o più sottocommissioni, ai sensi dell'art. 6, comma 5 del D.P.C.M. 21/04/2021 e s.m.i. in combinato disposto con l'art. 10, comma 6 del D.L. n. 44/2021 convertito con modificazioni dalla legge 28 maggio 2021, n. 76. In tal caso, per ciascuna sottocommissione, sarà nominato un presidente e saranno applicate le disposizioni di cui ai citati articoli.

ART. 9 CALENDARIO DELLE PROVE

Il calendario delle prove del Concorso verrà comunicato tramite pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo: https://www.sanita.puglia.it/web/irccs – Albo Pretorio – Concorsi e tramite PEC ad ogni singolo candidato non meno di 15 giorni per la prova teorico-pratica e almeno 20 giorni prima della prova orale. Si procederà all'espletamento delle presenti procedure concorsuali nei tempi e nei modi previsti dalle normative nazionali e regionali vigenti, nonché dalle disposizioni aziendali, in materia di contrasto e prevenzione della diffusione della pandemia da Covid-19.

ART. 10 VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE PROVE DI ESAME

I titoli saranno valutati dalla Commissione Esaminatrice, ai sensi delle disposizioni di cui al D.P.C.M. 21.04.2021 e del D.L. n. 44/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 76/2021.

In particolare, ai sensi dell'art. 8 del D.P.C.M. 21.04.2021 e nel rispetto dell'art. 10, comma 1, del D.L. n. 44 del 1 aprile 2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 76/2021, il quale prevede alla lettera c) per i profili qualificati dalle amministrazioni, in sede di bando, ad elevata specializzazione tecnica, una fase di valutazione dei titoli legalmente riconosciuti e strettamente correlati alla natura e alle caratteristiche delle posizioni bandite, ai fini dell'ammissione a successive fasi concorsuali e alla lettera c)-bis, prevede che i titoli e l'eventuale esperienza professionale, inclusi i titoli di servizio, possono concorrere, in misura non superiore a un terzo, alla formazione del punteggio finale.

La Commissione disporrà complessivamente di n. 100 punti così ripartiti:

- 30 punti per i titoli;
- 70 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- 35 punti per la prova teorico-pratica;
- 35 punti per la prova orale.

Valutazione dei titoli

I titoli saranno valutati dalla Commissione Esaminatrice costituita per il Concorso ai sensi delle disposizioni

contenute nel D.P.C.M. 21.04.2021. Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando o presentati al di fuori delle forme prescritte.

I titoli sono valutati dalla Commissione Esaminatrice, ai sensi delle disposizioni di cui agli artt. 11, 18, 19 e 20 del D.P.C.M. 21.04.2021.

I punti per la valutazione dei titoli per un totale di n. 30 (trenta) sono così ripartiti:

Titoli di Carriera	Max punti 3	
Titoli Accademici e di Studio	Max punti 5	
Pubblicazioni e Titoli Scientifici	Max punti 14	
Curriculum Formativo e Professionale	Max punti 8	

I titoli saranno valutati dalla Commissione Esaminatrice di cui all'art. 6, in conformità ai criteri stabiliti dall'art. 11 del D.P.C.M. 21.04.2021, ed il relativo punteggio massimo - espresso in trentesimi - sarà suddiviso tra le varie categorie come di seguito riportato:

A. Titoli di carriera, max punti 3 così suddivisi:

Servizio con rapporto di lavoro subordinato reso in qualità di Ricercatore Sanitario DS o servizio equipollente	Ricercatore Sanitario Cat. D – Livello DS
Servizio prestato nel profilo professionale a concorso o categoria superiore alle dipendenze di unità sanitarie locali, aziende ospedaliere, enti di cui agli articoli 19 e 20 del D.P.C.M. 21/04/2021 e presso le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, c. 2 D.Lgs. n. 165/2001.	1,00*1
Servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le forze armate, ai sensi della l. 24/12/86 n. 958, svolto ricoprendo mansioni riconducibili al profilo a concorso o profilo superiore	1,00*1
Servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le forze armate, ai sensi della l. 24/12/86 n. 958, svolto ricoprendo mansioni diverse dal profilo a concorso	0,50*1
Servizio prestato in qualità di profilo a concorso o profilo superiore alle dipendenze di case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo (art. 19, comma 2, D.P.C.M. 21/04/2021)	0,25*1
Servizio prestato con contratto a tempo determinato / indeterminato presso la P.A. in altro profilo professionale	0,25*1

^{*} La valutazione prevede l'assegnazione del punteggio pieno nel caso di servizio svolto a tempo pieno pari a 36 ore settimanali e la parametrazione del punteggio assegnato all'orario di servizio effettivamente svolto dal concorrente.

1. La frazione di mese viene computata come mese intero se superiore a 15 giorni.

B. Titoli accademici e di studio, max punti 5 così suddivisi:

Titoli accademici e di studio	Ricercatore Sanitario Cat. D – Livello DS
Ulteriore Diploma di Laurea vecchio ordinamento, laurea specialistica, laurea magistrale (attinente il profilo a Concorso) aggiuntiva rispetto al titolo di studio requisito di ammissione. Il titolo di studio superiore assorbe il Diploma di Laurea Triennale.	2,50
Altro Diploma di Laurea Triennale (attinente il profilo a Concorso) aggiuntiva rispetto al titolo di ammissione	1,50

Distance di consistinazione universitazione et le una fattio esta il unafile e	
Diploma di specializzazione universitario post laurea (attinente il profilo a	1,00
Concorso)	1,00
Dottorato di ricerca (attinente il profilo a Concorso)	1,00
Corso di perfezionamento universitario annuale (attinente il profilo a	
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	0,30
Concorso)	
Master universitario di secondo livello (attinente il profilo a Concorso)	0,50
Master universitario di primo livello (attinente il profilo a Concorso)	0,30

C. Pubblicazioni e titoli scientifici, max punti 14 così suddivisi:

Pubblicazioni attinenti al profilo da ricoprire	Ricercatore Sanitario Cat. D – Livello DS
Pubblicazione su rivista Internazionale con Impact factor/Indicizzato - Unico autore	1,00
Pubblicazione su rivista Internazionale con Impact factor/Indicizzato - Primo autore	1,00
Pubblicazione su rivista Internazionale con Impact factor/Indicizzato – Coautore	0,80
Pubblicazione su rivista Nazionale con Impact factor/Indicizzato - Unico autore	0,80
Pubblicazione su rivista Nazionale con Impact factor/Indicizzato - Primo autore	0,80
Pubblicazione su rivista Nazionale con Impact factor/Indicizzato – Coautore	0,60
Pubblicazione su rivista Internazionale senza Impact factor/Indicizzato - Unico autore	0,40
Pubblicazione su rivista Internazionale senza Impact factor/Indicizzato - Primo autore	0,40
Pubblicazione su rivista Internazionale senza Impact factor/Indicizzato - Coautore	0,20
Pubblicazione su rivista Nazionale senza Impact factor/Indicizzato - Unico autore	0,10
Pubblicazione su rivista Nazionale senza Impact factor/Indicizzato - Primo autore	0,10
Pubblicazione su rivista Nazionale senza Impact factor/Indicizzato - Coautore	0,05
Abstract/Poster internazionali	0,05
Abstract/Poster nazionali	0,03
Comunicazioni orali in congressi internazionali	0,02
Comunicazioni orali in congressi nazionali	0,01

D. Curriculum formativo e professionale, max punti 8 così suddivisi:

D.1 Altre esperienze lavorative	<u>Ricercatore</u> <u>Sanitario</u> Cat. D – Livello DS
Incarico di collaborazione coordinata e continuativa presso le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, c. 2 D.Lgs. n. 165/2001, con mansioni riconducibili al profilo a concorso o servizi equipollenti	0,50 per anno¹
Incarico di collaborazione coordinata e continuativa - presso Case di Cura/Strutture private convenzionate/accreditate con mansioni riconducibili al profilo a concorso o servizi equipollenti	0,25 per anno¹
Incarico Libero professionale presso le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, c. 2 D.Lgs. n. 165/2001 con mansioni riconducibili al profilo a concorso o servizi equipollenti	0,30 per anno
Incarico Libero professionale - presso Case di Cura/ Strutture private convenzionate/ accreditate con mansioni riconducibili al profilo a concorso o servizi equipollenti	0,15 per anno

Altre esperienze lavorative presso Enti e aziende private con incarico di	lavoro
subordinato, di collaborazione, libero professionale, con mansioni ricon	ducibili al 0,30 per anno
profilo a concorso o servizi equipollenti	

^{*} La valutazione prevede l'assegnazione del punteggio pieno nel caso di servizio svolto a tempo pieno pari a 36 ore settimanali e la parametrazione del punteggio assegnato all'orario di servizio effettivamente svolto dal concorrente.

D.2 Borse di Studio, tirocini e soggiorni studio	Ricercatore Sanitario Cat. D – Livello DS
Borsa di Studio assegnata da unità sanitarie locali, aziende ospedaliere, IRCCS, enti di cui agli articoli 19 e 20 del D.P.C.M. 21/04/2021 con mansioni riconducibili al profilo a concorso o servizi equipollenti	0,20 per anno¹
Tirocinio Formativo Volontario non utile al conseguimento di titoli universitari svolto presso pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, c. 2 D.Lgs. n. 165/2001, con mansioni riconducibili al profilo a concorso o servizi equipollenti presso soggetti pubblici e privati	0,01 per mese¹
Soggiorno di studio attinente alla mansione del profilo a concorso o servizi equipollenti oggetto del Concorso	0,01 per mese ¹

¹La frazione di mese viene computata come mese intero se superiore a 15 giorni.

D.3 Corsi di formazione, aggiornamento professionale, convegni e docenze (in materie attinenti il profilo da ricoprire)	Ricercatore Sanitario Cat. D – Livello DS
Attestati di partecipazione a corsi e congressi in qualità di docente	0,25 per evento
Attestati di partecipazione a corsi e congressi in qualità di relatore	0,10 per evento
Attestati di partecipazione a corsi in qualità di uditore (di durata superiore ad 1 mese)	0,30 per evento
Attestati di partecipazione a corsi in qualità di uditore (di durata da 16 giorni fino a 1 mese)	0,20 per evento
Attestati di partecipazione a corsi/convegni in qualità di uditore (di durata da 1 fino a 15 giorni) - 1 giornata (minimo n. 6 ore)	0,01 per giorno
Attività di docenza presso Enti pubblici (per anno accademico), attinente al profilo	0,05 per ora di
oggetto del Concorso	docenza

PROVE D'ESAME

I candidati che abbiano superato l'eventuale prova preselettiva di cui all'art. 7, sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove d'esame, muniti di un valido documento di riconoscimento. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove del Concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti. In occasione della prova teorico-pratica il candidato deve presentare la seguente documentazione:

- stampa della domanda di partecipazione firmata;
- ricevuta di versamento del contributo di partecipazione al concorso;
- documento d'identità valido;
- stampa della dichiarazione Covid sottoscritta in originale;
- busta chiusa e firmata contente le eventuali pubblicazioni, già indicate nella domanda di partecipazione, edite a stampa ovvero prodotte in fotocopia semplice con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di conformità all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000;

eventuale documentazione comprovante il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs
 n. 165/2001 come modificato ed integrato dalla legge 6 agosto 2013, n. 97, per i cittadini dei paesi terzi.

La Commissione Esaminatrice, ai sensi del D.P.C.M. 21.04.2021, per la valutazione delle prove di esame dispone di punti 70, così ripartiti:

- prova teorico-pratica max. punti 35
- prova orale max. punti 35.

Le materie d'esame saranno attinenti al profilo a bando e alle competenze specifiche della struttura di assegnazione della risorsa ricercata.

Allo scopo di agevolare la preparazione dei candidati si elencano i principali argomenti che costituiranno l'oggetto delle prove d'esame:

<u>n. 2 posto per Ricercatore Sanitario – Cat. D – Livello DS – profilo Matematico</u> per il Laboratorio di Biostatistica e Bioinformatica. Le prove verteranno sui seguenti argomenti:

- *Prova Teorico-Pratica*: soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica o compilazione di un questionario articolato in domande con risposta a scelta multipla, sui seguenti argomenti:
 - Elaborazione dei dati ed interpretazioni;
 - Algoritmi supervisionati e non supervisionati di intelligenza artificiale;
 - Radiomica;
 - Digital Pathology.
- *Prova orale*: verterà sugli argomenti della prova teorico-pratica, lingua inglese e informatica.

Ai sensi dell'art. 23 del D.P.C.M. 21/04/2021, nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della conoscenza della lingua inglese, almeno a livello iniziale, tramite lettura e traduzione di un testo. Per ciascuna delle prove di informatica e di lingua inglese non sarà attribuito un punteggio dalla Commissione, ma solo un giudizio di idoneità necessario - in ogni caso - per perfezionare la valutazione positiva complessiva della prova orale (Sentenza Consiglio di Stato, seconda sezione, 22 giugno 2020, n. 3975).

Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti relativi a ciascuna prova teorico-pratica prima dello svolgimento della stessa.

Il <u>diario della prova teorico-pratica</u> verrà pubblicato sul sito internet aziendale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs – Albo Pretorio – Concorsi e sarà comunicato ai singoli candidati non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alla prova orale, verrà data comunicazione del voto riportato nella prova teorico-pratica.

Il <u>diario di ciascuna prova orale</u> verrà pubblicato sul sito internet aziendale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs – Albo Pretorio – Concorsi e sarà comunicato ai singoli candidati almeno venti giorni prima della data in cui dovranno sostenerla.

La prova orale si svolgerà, nel giorno stabilito, alla presenza della intera Commissione in sala aperta al pubblico.

La Commissione, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nel relativo verbale, delle prove concorsuali al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove.

Il superamento della prova teorico-pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **24,5/35**.

La valutazione sarà effettuata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 3, del D.P.C.M. 21.04.2021.

La procedura si dovrà concludere con atto formale del Direttore Generale entro sei mesi dalla data di svolgimento della prova teorico-pratica.

ART. 11 GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice procederà alla formazione della graduatoria di merito dei candidati dichiarati idonei per il profilo a concorso, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati stessi per i titoli e per le singole prove d'esame.

La graduatoria di merito, previo riconoscimento della sua regolarità, sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale.

Sono dichiarati vincitori, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto anche di quanto disposto dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Sarà escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza. Tutte le preferenze e precedenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge saranno osservate purché alla domanda di ammissione a ciascun Concorso Pubblico siano uniti i necessari documenti probatori resi nei termini e nei modi di legge.

La graduatoria del Concorso Pubblico relativo al presente Bando sarà pubblicata all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs – Albo Pretorio – Concorsi e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La graduatoria rimane efficace per il periodo di cui alle vigenti disposizioni in materia.

ART. 12 STIPULA DEL CONTRATTO E TRATTAMENTO ECONOMICO

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'IRCCS Giovanni Paolo II, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, a presentare, entro il termine massimo di 30 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione e sotto pena di decadenza dei diritti conseguenti alla partecipazione, i documenti richiesti per l'assunzione e altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione. Scaduto inutilmente il termine di 30 giorni assegnato per la presentazione dei suddetti documenti non si darà luogo alla stipulazione del contratto con il vincitore inadempiente, in quanto decaduto. L'aspirante, dichiarato vincitore del Concorso Pubblico, il quale non assuma servizio senza giustificato motivo entro 30 giorni dal termine stabilito dall'Istituto decade dalla nomina.

La nomina e la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, seguito dall'effettivo inizio del rapporto di lavoro, comporta l'attribuzione del trattamento economico iniziale relativo al posto messo a concorso previsto dal vigente C.C.N.L. del 11.07.2019 per il personale del comparto sanità art. 11 della sezione del personale del ruolo della Ricerca Sanitaria e delle attività di supporto alla Ricerca Sanitaria e, ove non disciplinato, dal C.C.N.L. del 21.05.2018, oltre alla tredicesima mensilità e ad ogni altra competenza od emolumento dovuto, in ragione del rapporto di lavoro, ai sensi delle leggi vigenti.

Gli incarichi saranno conferiti secondo l'ordine delle graduatorie di merito che saranno formulate dalle Commissioni ad esito delle procedure concorsuali.

L'assunzione a tempo determinato sarà formalizzata con apposito contratto di lavoro individuale in conformità al vigente C.C.N.L. del Comparto Sanità – sezione del personale del ruolo della Ricerca Sanitaria e delle attività di supporto alla Ricerca Sanitaria.

Il contratto a tempo determinato avrà la durata di cinque anni ed è soggetto a valutazione annuale ai sensi dell'art. 8 del C.C.N.L. 11.07.2019, tenuto conto di quanto previsto dagli artt. 2 e 7 del D.M. 20.11.2019 n. 164.

ART. 13 RISERVE DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione si riserva:

- di modificare, sospendere o revocare i presenti Concorsi Pubblici qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per motivi di interesse Aziendale;
- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di richiedere agli aspiranti integrazioni, rettifiche e/o regolarizzazioni di documenti presentati dagli stessi, ritenute legittimamente attuabili e necessarie;
- di non procedere alle assunzioni in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui il vincitore non potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

ART. 14 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati, in sede di partecipazione al presente avviso di concorso pubblico/reclutamento personale, saranno raccolti e trattati dall'Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari - IRCCS, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'IRCCS o delle società di servizi espressamente designate in qualità di responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'IRCCS, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata al Titolare del trattamento (Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari con sede legale in Viale Orazio Flacco 65 - 70124 (BA) - email: segreteriadg@oncologico.bari.it pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it) o direttamente al Responsabile della protezione dei dati (email: rpd@oncologico.bari.it - pec: privacy@pec.oncologico.bari.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa specifica in allegato al presente bando/avviso di selezione e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs/privacy1.

ART. 15 CONSERVAZIONE – SMALTIMENTO DOMANDE PRESENTATE

La documentazione presentata non potrà essere restituita e verrà conservata per un periodo di cinque anni alla scadenza del quale potranno essere attivate le procedure di scarto della documentazione relativa al presente avviso.

ART. 16 NORME FINALI

Con la partecipazione ai Concorsi Pubblici è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.

L'Istituto garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7, del D. Lgs. n. 165/01.

La procedura per l'espletamento dei presenti Concorsi pubblici è disciplinata dalle seguenti norme:

- la Legge 07.08.1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, recante norme in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- la Legge 05.02.1992 n. 104, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili;
- il D.P.R. 09.05.1994, n. 487, le cui norme regolamentano l'accesso ai pubblici impieghi e le modalità di svolgimento dei concorsi;
- la Legge 23 novembre 1998, n. 407 relativa a "Nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata", in particolare l'art. 1 e successive modifiche;
- la Legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e il relativo Regolamento di esecuzione emanato con D.P.R. 10 ottobre 2000, n. 333;
- il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
- il Regolamento recante disciplina selettiva del personale della Ricerca Sanitaria emanato con D.P.C.M. del 21/04/2021;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";
- le disposizioni di cui al D.Lgs. n.198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la Legge 06.11.2012, n. 190, in materia di "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- il D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la Direttiva n. 3 del 24.04.2018 del Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, recante "Linee guida sulle procedure concorsuali";
- il vigente C.C.N.L. del personale del Comparto Sanità sezione del personale di ruolo della Ricerca Sanitaria e delle attività di supporto alla Ricerca Sanitaria sottoscritto il 11.07.2019;
- la Legge 19.06.2019 n. 56 recante" Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo".

Per informazioni inerenti il presente bando rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, dal lunedì al venerdì dalle 11:00 alle 13:00 - tel. 080.5555053 o alla seguente casella PEC selezioni. ricerca@pec.oncologico.bari.it.

Il Direttore Generale Avv. Alessandro Delle Donne

GAL CAPO DI LEUCA

PSR Puglia 2014-2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" - PAL "Il Capo di Leuca e le Serre Salentine" - Bando pubblico Intervento 3.2 - 1a scadenza (15/02/2023)

DETERMINA DEL RUP N. 627/2023 DI APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 - Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019 e aggiornate nella seduta del 05/11/2020;

VISTO il Piano di Azione Locale del GAL Capo di Leuca scarl, approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13 settembre 2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Capo di Leuca scarl sottoscritta in data 08 novembre 2017 e trasmessa al GAL con prot. n. 019612 del 09 novembre 2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 277;

VISTO il verbale del CdA del 22/09/2022, pubblicato sul BURP n. 110 del 13/10/2022, con il quale è stato approvato il Bando pubblico relativo all'Intervento 3.2;

VISTA la determina del RUP con la quale sono stati nominati i Componenti della Commissione di valutazione per la verifica di ricevibilità delle domande di sostegno e per la verifica di ammissibilità delle stesse;

PRESO ATTO che sono pervenute n. 4 domande di sostegno e che le medesime sono risultate tutte ricevibili;

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV, la quale ha comunicato i punteggi attribuiti al progetto presentato, l'investimento ammissibile a finanziamento a valere sull'Intervento 3.2 e il contributo concedibile, giusto Verbale della CTV del 28/04/2023;

PRESO ATTO che delle n. 4 domande di sostegno risultate ricevibili, n. 1 domanda è risultata ammissibile a finanziamento;

PRESO ATTO che i richiedenti i benefici PARROCCHIA S. GIOVANNI BOSCO, PARROCCHIA NATIVITA' "BEATA MARIA VERGINE" e COOPERATIVA SOCIALE TERRAROSSA hanno presentato formale rinuncia alle DdS presentate a valere sul bando pubblico int. 3.2;

VISTA la dotazione finanziaria disponibile per la pubblicazione del bando pubblico intervento 3.2 pari ad euro 60.000,00 (euro sessantamila//00);

RILEVATO che la dotazione finanziaria disponibile per la pubblicazione del bando medesimo consente di ammettere a sostegno la domande di aiuto collocata in graduatoria, secondo quanto contemplato nell'Allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- ✓ di approvare la graduatoria provvisoria delle domande ammissibili a finanziamento costituita da n. 1 domanda di sostegno riportata nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- √ di confermare quanto altro stabilito dal Bando pubblico intervento 3.2 approvato con verbale del CdA del 22/09/2022 e pubblicato sul BURP n. 110 del 13/10/2022;
- ✓ che tale graduatoria diventa definitiva e funzionale alla concessione del sostegno a conclusione di tutte le verifiche previste e alla definizione dei relativi esiti in merito alla documentazione suddetta;
- ✓ di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del GAL <u>www.galcapodileuca.it</u> e sul BURP;
- ✓ di stabilire che la pubblicazione della graduatoria provvisoria e del presente provvedimento sul sito assume valore di notifica ai soggetti titolari delle DdS.

Tricase, 28/04/2023

II R.U.P. Dr Giosuè Olla Atzeni











Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato A)

G.A.L. CAPO DI LEUCA S.C. A R.L.



PSR PUGLIA 2014-2020 – PAL "IL CAPO DI LEUCA E LE SERRE SALENTINE" MISURA 19 – SOTTOMISURA 19.2

GRADUATORIA PROVVISORIA

DOMANDE DI SOSTEGNO BANDO PUBBLICO INTERVENTO 3.2

"Mense collettive"

I scadenza: 15/02/2023

N.	DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO PUBBLICO AMMISSIBILE
1	DIOCESI DI UGENTO – S. MARIA DI LEUCA	45	€ 19.503,74	€ 19.503,74

Tricase, 28 aprile 2023

GAL CAPO DI LEUCA

PSR Puglia 2014-2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" - PAL "Il Capo di Leuca e le Serre Salentine" - Bando pubblico Intervento 4.3 - 3a scadenza (15/02/2023)

DETERMINA DEL RUP PROT. N. 647/2023 DI APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 - Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019 e aggiornate nella seduta del 05/11/2020;

VISTO il Piano di Azione Locale del GAL Capo di Leuca scarl, approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13 settembre 2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Capo di Leuca scarl sottoscritta in data 08 novembre 2017 e trasmessa al GAL con prot. n. 019612 del 09 novembre 2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 277;

VISTO il verbale del CdA del 25/02/2022, pubblicato sul BURP n. 25 del 03/03/2022, con il quale è stato approvato il Bando pubblico relativo all'Intervento 4.3;

VISTO il verbale del CdA del 22/09/2022, pubblicato sul BURP n. 110 del 13/10/2022, con il quale è stata approvata la riapertura del Bando pubblico relativo all'Intervento 4.3 – 3a scadenza;

VISTA la determina del RUP con la quale sono stati nominati i Componenti della Commissione di valutazione per la verifica di ricevibilità delle domande di sostegno e per la verifica di ammissibilità delle stesse;

PRESO ATTO che sono pervenute n. 15 domande di sostegno e che le medesime sono risultate ricevibili;

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV, la quale ha comunicato i punteggi attribuiti a ciascun progetto, l'investimento ammissibile a finanziamento a valere sull'Intervento 4.3 e il contributo concedibile, giusto Verbale della CTV del 03/05/2023;

PRESO ATTO che delle n. 15 domande di sostegno risultate ricevibili, n. 13 domande di sostegno sono risultate ammissibili a finanziamento;

VISTA la dotazione finanziaria disponibile per la riapertura del bando pubblico intervento 4.3 – 3a scadenza pari ad euro 481.240,51 (euro quattrocentottantunomiladuecentoquaranta//51);

VISTO il verbale del CdA del 24/02/2023 con il quale è stata deliberata la riaperta della 4a scadenza del bando pubblico int. 4.3 tenendo cautelativamente da parte l'importo di € 250.208,39 relativo alle n. 15 domande di sostegno presentate a valere sulla terza scadenza del medesimo bando pubblico;

RILEVATO che la dotazione finanziaria tenuta cautelativamente da parte per il bando medesimo consente di ammettere a sostegno tutte le domande di aiuto collocate in graduatoria, secondo quanto contemplato nell'Allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- ✓ di approvare la graduatoria provvisoria delle domande ammissibili a finanziamento costituita da n. 13 domande di sostegno riportate nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- √ di confermare quanto altro stabilito dal Bando pubblico intervento 4.3 approvato con verbale del CdA del 25/02/2022 e pubblicato sul BURP n. 25 del 03/03/2022;
- ✓ che tale graduatoria diventa definitiva e funzionale alla concessione del sostegno a conclusione di tutte le verifiche previste e alla definizione dei relativi esiti in merito alla documentazione suddetta;
- √ di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del GAL www.galcapodileuca.it e sul BURP;
- ✓ di stabilire che la pubblicazione della graduatoria provvisoria e del presente provvedimento sul sito assume valore di notifica ai soggetti titolari delle DdS.

Tricase, 03/05/2023

Il R.U.P. Dr Giosuè Olla Atzeni











Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato A)

G.A.L. CAPO DI LEUCA S.C. A R.L.



PSR PUGLIA 2014-2020 – PAL "IL CAPO DI LEUCA E LE SERRE SALENTINE" MISURA 19 – SOTTOMISURA 19.2

GRADUATORIA PROVVISORIA

DOMANDE DI SOSTEGNO BANDO PUBBLICO INTERVENTO 4.3 "SPERIMENTAZIONE DI VARIETÀ COLTURALI ARBOREE"

III scadenza: 15/02/2023

N.	DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO PUBBLICO AMMISSIBILE
1	CONGEDI LORENZO	70	€ 29.960,94	€ 20.972,66
2	OCCHILUPO ALICE (*)	65	€ 26.929,17	€ 18.850,42
3	INDINO FEDERICO (*)	65	€ 19.397,65	€ 13.578,36
4	BELLISARIO LUIGI (*)	65	€ 25.501,00	€ 17.850,70
5	FAIULO FIORAVANTE (*)	65	€ 28.907,00	€ 20.234,90
6	MERCUTELLO STEFANO	60	€ 13.644,79	€ 9.551,35
7	CAPUTO MARIA BEATRICE (**)	55	€ 30.000,00	€ 21.000,00
8	PALESE GIACOMO	50	€ 13.166,00	€ 9.216,20
9	LI CANTI SOC. AGR. SRL	48	€ 28.230,55	€ 19.761,38
10	CENTOTERRE SOC. AGR. S.A.S. DI SPECOLIZZI DANIELA A. (*)	45	€ 21.805,00	€ 15.263,50
11	BORRELLO ANTONIO (*)	45	€ 12.825,00	€ 8.977,50
12	PONZETTA VITOANTONIO (*)	45	€ 30.000,00	€ 21.000,00
13	AZ.AGR. EREDI FRANCESCO RIZZELLI SOC. SEMP. (*)	45	€ 25.302,00	€ 17.711,40

^(*) Ai sensi dell'art. 15 del bando pubblico intervento 4.3 "A parità di punteggio tra più beneficiari la priorità sarà data a quelli più giovani".

Tricase, 03 maggio 2023

^(**) Il provvedimento di concessione, come da bando e da disposizioni regionali, è subordinato alla presentazione al GAL del DURC in corso di validità.

GAL DAUNOFANTINO

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 4 DEL 04/05/2023

Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia". SSL 2014/2020 GAL DAUNOFANTINO - Azione 3 - Intervento 3.1 - Potenziamento e valorizzazione del capitale territoriale - Riapertura termini per la presentazione delle DDS.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale GAL DaunOfantino. (di seguito, per brevità, GAL DaunOfantino), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Daunofantino sottoscritta in data 09/11/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n. 288;

VISTO il verbale del CdA del 13/08/2020 con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico relativo Azione 3 - Intervento 3.1 – "Potenziamento e valorizzazione del capitale territoriale" pubblicato sul BURP n. 128 del 10/09/2020;

VISTA la delibera n.4 del CdA del 27/11/2020 con il quale è stato nominato il Gruppo di Lavoro incaricato alla verifica di ammissibilità delle DdS pervenute;

VISTA la determina del RUP n. 3 DEL 08/02/2021 pubblicata sul BURP n. 12 del 11/02/2021 di approvazione della graduatoria definitiva delle Domande di Sostegno ammesse e non ammesse al finanziamento;

VISTA la determina del RUP n. 5 del 15/03/2021 pubblicata sul BURP n. 40 del 18/03/2021 di riapertura dei termini per la presentazione delle DDS (2° Avviso);

VISTA la determina del RUP n. 9 DEL 21/06/2021 pubblicata sul BURP n. 80 del 24/06/2021 di approvazione della graduatoria definitiva delle Domande di Sostegno ammesse e non ammesse al finanziamento (2°Avviso);

VISTA la determina del RUP n. 6 del 08/08/2022 pubblicata sul BURP n. 91 del 18/08/2022 di riapertura dei termini per la presentazione delle DDS (3° Avviso);

VISTA la determina del RUP n. 2 DEL 06/04/2023 pubblicata sul BURP n. 35 del 13/04/2023 di approvazione della graduatoria definitiva delle Domande di Sostegno ammesse e non ammesse al finanziamento (3°Avviso);

VISTO l'art .13 dell'avviso che stabilisce che "............ per quanto riguarda il termine per la presentazione delle domande di sostegno, si stabilisce una procedura a bando aperto – stop and go che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando..... A ogni scadenza periodica del bando, il GAL effettuerà il monitoraggio delle domande pervenute al fine d'individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, a ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa fino alla conclusione della fase istruttoria e alla pubblicazione della relativa graduatoria, a seguito della quale il GAL pubblicherà sul sito www.galdaunofantino.it, apposito provvedimento di riapertura del nuovo periodo di presentazione"

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 41 del 15/04/2022 di approvazione della variante alla SSL proposta dal Gal con nota prot. n. 83 del 25/03/2022;

CONSIDERATO che le nuove risorse finanziarie previste dal presente Avviso a seguito della Determinazione dell'AdGn.41del15/04/2022sonopariad€323.568,89 (Eurotrecentoventitremilacinquecentosessantotto/89);

VISTO il verbale del CdA del 22/12/2022 con il quale è stata approvata la riapertura dell'Avviso Pubblico relativo Azione 3 - Intervento 3.1 – "Potenziamento e valorizzazione del capitale territoriale" con la seguente modifica:

 Punto 17 "Istruttoria Tecnico-amministrativa e concessione del sostegno": il 19° capoverso si intende sostituito come di seguito "Gli interventi ammessi ai benefici devono essere avviati entro 1 mese dalla data di concessione del sostegno ed essere conclusi entro 8 mesi dalla data di avvio dell'investimento";

Tutto ciò premesso, per le ragioni sopra riportate, il Responsabile del Procedimento

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- di stabilire in EURO **323.568,89** (Euro trecentoventitremilacinquecentosessantotto/89) le risorse pubbliche ancora disponibili;
- di procedere alla riapertura dell'Avviso relativo all'Intervento 3.1 "Potenziamento e valorizzazione del capitale territoriale" previa modifica del medesimo come dettagliato di seguito:
 - Punto 17 "Istruttoria Tecnico-amministrativa e concessione del sostegno": il 19°capoverso si intende sostituito come di seguito "Gli interventi ammessi ai benefici devono essere avviati entro 1 mese dalla data di concessione del sostegno ed essere conclusi entro 8 mesi dalla data di avvio dell'investimento";

- Di assegnare all'Avviso in questione risorse finanziarie pari a € 323.568,89 (Euro trecentoventitremilacinquecentosessantotto/89)
- Di fissare alle ore 13:00 del giorno 01/06/2023 il termine per l'invio dei modelli 1 e 2 indicati al paragrafo 13;
- Di fissare alle ore 00:00 del giorno 16/05/2023 il termine iniziale di operatività del portale SIAN indicato al paragrafo 13;
- Di fissare alle ore 23:59 del 07/06/2023 il termine finale di operatività del portale SIAN indicato al paragrafo 13;
- Di fissare alle ore 13:00 del giorno 12/06/2023 la scadenza periodica per la presentazione al Gal delle domande di sostegno rilasciate nel portale SIAN, corredate di tutta la documentazione richiesta, indicata al paragrafo 13;
- di pubblicare il presente provvedimento e relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale del GAL DaunOfantino www.galdaunofantino.it;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale.

Il Responsabile Unico del Procedimento (dott. Nicola Maria Trombetta)















FONDO F.E.A.S.R. PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 PUGLIA ARTICOLO 19 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013

MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"



STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 GAL Daunofantino Srl

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

AZIONE 3 – INTERVENTI INFRASTRUTTURALI SU PICCOLA SCALA NEI CENTRI DEI COMUNI GAL DAUNOFANTINO TERRE D'ACQUA

INTERVENTO 3.1 - POTENZIAMENTO E VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE TERRITORIALE

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 13/08/2020















Sommario

1. I	RE	MESSA	2
2. F	PRIN	NCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI	2
Α	١.	NORMATIVA COMUNITARIA	2
В		NORMATIVA NAZIONALE	4
C		NORMATIVA REGIONALE	5
_			
D).	PROVVEDIMENTI AGEA	6
Ε		PROVVEDIMENTI GAL	
	•	PROVVEDIMENTI GAL	0
ર 1	DRIN	NCIPALI DEFINIZIONI	-
		ETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020 .	
		ALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI	
-		DRSE FINANZIARIE	
		GETTI BENEFICIARI	
		IDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ.	
-		HIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI	
-		DLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI	
		IPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA	
		GITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA	
		MITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI	
		MISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE	
		DLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO	
		DALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E ALLEGATI	
		CUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO	
		ERI DI SELEZIONE	
		RIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA	
		UTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO	
		DLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO — PRESENTAZIONE DELLE DDP	
Α	۱.	DDP DELL'ANTICIPO	24
В		DDP DI ACCONTO SU STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL)	2/
	•	DI DIACCONTO 30 STATO DI AVANZAMILINIO LAVONI (SAL)	2-
C	•	DDP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE	25
19.1	МΟ	DALITA' E TEMPI DI COMPILAZIONE DELLE CHECK LIST AGEA	26
20.F	Rico	DRSI E RIESAMI	27
21.\	√AR	IANTI E PROROGHE, SANZIONI E REVOCHE	28
22.F	REC	ESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI	29
		IFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)	
		RMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO	
		POSIZIONI GENERALI	
		AZIONI CON IL PUBBLICO	
		DRMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI	















1. PREMESSA

Il Gruppo di Azione Locale (GAL) Daunofantino srl è un partenariato tra soggetti pubblici e privati portatori di interessi comuni allo scopo di favorire lo sviluppo economico e sociale dei territori rurali nei comuni di Manfredonia, Margherita di Savoia, Zapponeta, Barletta, San Ferdinando di Puglia, Trinitapoli.

Il GAL, pertanto, attraverso l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo (SSLTP) e del relativo Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 finanziata nell'ambito della Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, favorisce l'implementazione di interventi finalizzati alla realizzazione di un sistema di sviluppo locale che sia integrato e basato sulle risorse locali, in grado di valorizzarne le potenzialità produttive, le tipicità e i relativi prodotti, attraverso il consolidamento dell'assetto politico-economico-sociale esistente, per la crescita del sistema locale attraverso la partecipazione di tutti gli attori ai processi decisionali.

Con il presente Avviso Pubblico si attiva l'Azione 3 – "Interventi infrastrutturali su piccola scala nei centri dei comuni GAL Daunofantino Terre D'Acqua" del Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 "Terre d'acqua" presentato dal GAL Daunofantino srl all'interno del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia.

Le domande di sostegno da presentarsi in adesione al presente Avviso Pubblico possono essere proposte unicamente nell'ambito del PAL presentato dal GAL, a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia e destinate all'attuazione della SSLTP.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

A. NORMATIVA COMUNITARIA

- Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1306 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Regolamento (UE) della Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1310 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti















(UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;"

- Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis;
- Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 640 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 807 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
- Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 907 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- Regolamento (UE) della Commissione del 17 giugno 2014, n. 651 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;"
- Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Regolamento (UE) della Commissione del 22 luglio 2014, n. 834 che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- Regolamento (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- Regolamento (UE) della Commissione del 14 dicembre 2015, n. 2333/2015 che modifica il Reg. di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Decisione della Commissione Europea del 25 gennaio 2017, C(2017), n. 499 che modifica il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24 novembre 2015;
- Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006; Decisione della Commissione europea C(2018) 8062 finale concernente il regime di aiuti SA.51527,















notificato ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020;

- Orientamenti per la concessione degli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020 pubblicati in GUUE C 204/2014 e ss modifiche;
- Regolamento (UE, Euratom) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, n. 1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012."

B. NORMATIVA NAZIONALE

- Legge nazionale del 07 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- Decreto Presidente della Repubblica del 03 giugno 1998, n. 252 "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia";
- Decreto legislativo del 03 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. (Testo Unico sull'ambiente o Codice dell'ambiente);
- Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 Codice in materia di protezione dei dati personali (come adeguato dal D. Lgs del 10 agosto 2018, n. 101).
- Legge nazionale del 27 dicembre 2006, n. 296 disposizioni riguardanti la Regolarità contributiva;
- Decreto Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali dell'11 marzo 2008 "Approvazione delle linee guida per lo sviluppo del Sistema informativo agricolo nazionale";"
- Legge nazionale del 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia
- Decreto legislativo del 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Decreto legislativo del 15 novembre 2012, n. 218 "Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136";
- Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- Decreto Legislativo n. 235 del 30/12/2010 "Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18/06/2009, n. 69";
- **D.P.C.M.** del 22/07/2011 "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82 e successive modificazioni";















- Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 18/11/2014 n. 6513, riportante le disposizioni nazionali di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013;
- Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 12/01/2015 n. 162, riportante le disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 26/02/2015 n. 1420, riportante le disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale 18/11/2014 di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013;
- Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20/03/2015 n. 1922
 "Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 23/12/2015 n. 180, riportante le disposizioni attuative della condizionalità, in applicazione del Reg. UE n. 1306/2013 e successivi atti regionali di recepimento;
- Decreto Mi.P.A.A.F.T n. 1867 del 18/01/2018 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari e dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.
- "Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020, emanate dal Mi.P.A.A.F. Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;
- Decreto Legislativo n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni;
- Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia adottato dalla Commissione Europea il 29 ottobre 2014.

C. NORMATIVA REGIONALE

- Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006, e relativo Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009
 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 191 del 15/06/2016 di approvazione dei criteri di selezione del PSR 2014/2020 della Regione Puglia;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione dell'11 gennaio 2017, n. 1 recante la modifica dei criteri di selezione del PSR 2014-2020 della Regione Puglia.
- POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, approvato con DGR n.1735/2015 di presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5854 del 13/08/2015;
- DGR n. 582/2016 Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- Deliberazione della Giunta regionale 6 maggio 2015, n. 911 "Attuazione del Decreto MiPAAF n. 180 del 23 gennaio 2015. "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale 6 agosto 2014, n. 1783;















- Deliberazione della Giunta regionale 26 maggio 2015, n. 1149 "DGR n. 911 del 6 maggio 2015. "Attuazione del Decreto MiPAAF n. 180 del 23/01/2015 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Revoca DGR 6 agosto 2014, n. 1783, n. 1783". Rettifica;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2015, n. 2424 pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, n. C(2015) 8412";
- Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. 03 del 16 gennaio 2017, pubblicata sul BURP n. 9 del 19 gennaio 2017, con cui si approvava l'Avviso pubblico per la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio delle attività propedeutiche alla SSL" e del bando pubblico a valere sulla sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" e la sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" per la selezione delle proposte di strategie di sviluppo locale (SSL) dei gruppi di azione locale (GAL);
- Determinazione n. 23 del 2 marzo 2017 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020 con cui si apportavano rettifiche all'allegato B della Determinazione dell'AdG PSR Puglia 2014-2020 n. 3 del 16 gennaio 2017;
- Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL Daunofantino srl e relativo Piano di Azione Locale, approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017, avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 Misura 19 sotto misure 19.2 e 19.4 Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/09/2017 "Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 misura 19 Strategie di sviluppo locale 8SSL) Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)";
- Convenzione tra Regione Puglia e GAL Daunofantino srl sottoscritta in data 08/11/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n° 284;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. 41 del 15/04/2022 con cui si approvava la variante alla SSL proposta dal Gal con nota prot. n. 83 del 25/03/2022.

D. PROVVEDIMENTI AGEA

- Comunicazione AGEA del 26 marzo 2013, Prot. n. DPMU.2013.1021 Disposizioni in materia di documentazione antimafia;
- Istruzioni Operative Agea n. 25 prot. UMU/2015/749 del 30/04/2015 Oggetto: Istruzioni
 operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di
 talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA.

E. PROVVEDIMENTI GAL

 Delibera del Consiglio di Amministrazione del 13/08/2020 del GAL Daunofantino srl, con cui si è provveduto ad approvare presente Avviso Pubblico corredate della relativa modulistica.















3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

- a. Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 (AdG PSR): rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale.
- b. **Beneficiario**: un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR, una persona fisica, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni.
- c. Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2020: istituito con D.G.R. n. 3 del 21 gennaio 2016, svolge le funzioni di cui all'art. 49 dello stesso Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 74 del Reg. (UE) n. 1305/2013 e quelli previsti dal regolamento interno, al fine di garantire l'effettiva attuazione del PSR Puglia 2014 2020.
- d. Conto corrente dedicato: conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L'utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari.
- e. **Domanda di Sostegno (di seguito DdS)**: domanda di partecipazione a un determinato regime di sostegno.
- f. **Domanda di Pagamento (di seguito DdP)**: domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentite (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori, SAL e saldo).
- g. Entrate nette: ai sensi dell'art. 61 del Reg. (UE) 1303/2013, per "entrate nette" si intendono flussi finanziari in entrata pagati direttamente dagli utenti per beni o servizi forniti dall'operazione, quali le tariffe direttamente a carico degli utenti per l'utilizzo dell'infrastruttura, la vendita o la locazione di terreni o immobili o i pagamenti per i servizi detratti gli eventuali costi operativi e costi di sostituzione di attrezzature con ciclo di vita breve sostenuti durante il periodo corrispondente. I risparmi sui costi operativi generati dall'operazione o sono trattati come entrate nette a meno che non siano compensati da una pari riduzione delle sovvenzioni per il funzionamento
- h. **Fascicolo Aziendale cartaceo e informatico (FA)**: modello cartaceo ed elettronico (DPR n. 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D. Lgs. n. 173/98, art. 14 c. 3).
- i. FEASR: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg. (UE)1305/2013.
- j. Focus Area (FA): le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.















- k. Gruppi di Azione Locale (GAL): raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.
- I. Impegni, Criteri ed Obblighi (ICO): elementi connessi all'ammissibilità, al sostegno delle sottomisure/operazioni a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione all'avviso pubblico di selezione e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali ICO ai fini del V.C.M. (Valutazione 4 Controllabilità Misure art. 62 Reg. (UE) n. 1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (E.C.). Gli E.C. vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo).
- m. Obiettivo Tematico (OT): linee strategiche di intervento. Sono 11 Obiettivi supportati dai Fondi SIE per contribuire alla Strategia Europa 2020 e sono elencati all'art. 9 del Regolamento (UE) n. 1303/2013; corrispondono, in linea di massima, agli Assi prioritari in cui sono articolati i Programmi operativi. Al singolo Obiettivo tematico sono riconducibili le diverse priorità di investimento proprie dei Fondi, elencate nei regolamenti specifici.
- n. **Organismo Pagatore (OP)**: servizi e organismi degli Stati membri, incaricati di gestire e controllare le spese, di cui all'articolo 7, del Regolamento (CE) n. 1306/2013, e in tale fattispecie AGEA.
- o. **Piano aziendale (business plan):** elaborato tecnico obbligatorio di cui all'articolo 19, paragrafo 4, del Regolamento (UE) n. 1305/2013.
- p. **Piano di Azione Locale (PAL)**: documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi in azioni concrete.
- q. **Priorità**: gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 Reg. (UE) n. 1305/2013 e all'art. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014che, a loro volta, esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
- r. SIAN: sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR per la Puglia 2014-2020.
- s. Strategia di Sviluppo Locale (SSL): insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un gruppo di azione locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale.















t. Verificabilità e Controllabilità delle Misure (di seguito VCM): Sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list.

4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020

L'attivazione dell'Azione 3 intende realizzare interventi infrastrutturali su piccola scala (materiali ed immateriali) finalizzati ad adeguare spazi pubblici e strutture locali dove localizzare mercati per la vendita di prodotti locali, erogare servizi con mezzi alternativi di sistemi di trasporto pubblico e allestire punti liberi di accesso alla rete.

Intervento 3.1 - POTENZIAMENTO E VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE TERRITORIALE (FEASR)

L'intervento mira ad aumentare il senso di appartenenza e di comunità del territorio attraverso la realizzazione di investimenti orientati al miglioramento della qualità della vita e delle infrastrutture nelle aree rurali funzionali ai servizi per la cultura, il tempo libero ed il mercato locale.

L'Intervento 3.1 contribuisce in modo diretto a soddisfare la Priorità d'intervento n. 1B, 4A, 5 e 6 del PSR Puglia 2014/2020.

Priorità	Codice FA	Focus	Contributo
P6 - Promuovere	6b	Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali	Diretto
l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	6a	Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione	Indiretto

L'Intervento 3.1 concorre altresì a soddisfare direttamente i seguenti fabbisogni emersi dall'analisi SWOT della SSLTP 2014–2020 del GAL Daunofantino srl:

Fabbisogni correlati

FB 01 Incoraggiare la costituzione di reti e l'associazionismo tra gli operatori presenti sul territorio [Psr, FEAMP]

FB 02 Promuovere azioni per la tutela e la valorizzazione del patrimonio naturale e rurale

FB 04 Promuovere la competitività del territorio investendo in innovazione di prodotto e di processo

FB 06 Valorizzare il sistema degli itinerari come strutture portanti il turismo sostenibile















FB 07 Favorire la costruzione di un sistema Comune di promozione e valorizzazione dell'area GAL e delle sue risorse in grado di vendere il prodotto Gal Daunofantino

FB 09 Valorizzare opportunità e circuiti di fruizione dei beni e degli eventi culturali del territorio come componente essenziale della fruizione rurale integrata

FB 11 Rafforzare la *governance* "economica" del sistema locale, coordinare e incrementare il marketing territoriale in forma integrata (agricoltura, pesca, turismo, natura, paesaggio, cultura, arte)

FB 13 Migliorare le forme di commercializzazione delle produzioni territoriali

FB 15 Investire sulle infrastrutture anche digitali [Fesr, Psr]

5. LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi sostenuti dal presente Avviso Pubblico devono essere realizzati esclusivamente nell'area territoriale di competenza del GAL Daunofantino srl coincidente con i territori dei Comuni di Manfredonia, Margherita di Savoia, Zapponeta, Barletta, San Ferdinando di Puglia, Trinitapoli.

6. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie attribuite al presente Avviso Pubblico sono pari complessivamente ad **euro 323.568,89** (Euro trecentoventitremilacinquecentosessantotto/89).

7. SOGGETTI BENEFICIARI

I beneficiari del presente Avviso Pubblico sono Amministrazioni comunali delle aree eleggibili FEASR del Gal Daunofantino come delimitate dalla SSL (Manfredonia, Margherita di Savoia, Zapponeta, Barletta, San Ferdinando di Puglia, Trinitapoli).

8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Gli interventi dovranno riguardare "infrastrutture su piccola scala" di proprietà pubblica o nella disponibilità pubblica ovvero investimento materiale entro una dimensione di valore economico non superiore ad € 300.000,00, in termini di relativa spesa ammissibile, a livello di singola domanda di aiuto.

Gli investimenti previsti dovranno essere coerenti con le strategie di sviluppo locale.

Altresì, gli interventi previsti nell'ambito del Reg. (UE) 1305/2013 dovranno essere realizzati sulla base di piani di sviluppo dei Comuni e dei servizi comunali di base, ove tali piani esistano e sono conformi alle pertinenti strategie di sviluppo locale. [cfr. art. 20 par. 3].

Il beneficiario, onde garantire la durabilità nel tempo dell'investimento realizzato, è tenuto a presentare un piano di gestione economico-finanziaria almeno quinquennale finalizzato a mantenere l'infrastruttura per almeno 5 anni dalla data del pagamento finale del contributo richiesto (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni").















I beneficiari dovranno garantire che gli immobili ristrutturati saranno destinati per cinque anni all'erogazione di servizi pubblici e vincolati allo svolgimento di attività artistiche, ricreative, culturali, educative per la popolazione.

Per le operazioni inerenti beni immobili, alla data di rilascio informatico della domanda di aiuto i richiedenti l'aiuto devono essere proprietari o possessori o detentori a vario titolo, singoli e/o associati, di immobili e/o terreni.

Il beneficiario dovrà, inoltre, rispettare le seguenti ulteriori condizioni di ammissibilità:

- 1. raggiungere il punteggio minimo di accesso pari a 40 punti sulla base dei Criteri di Selezione di cui al successivo paragrafo 15;
- 2. non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- 3. non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- 4. non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- 5. aver provveduto al pagamento delle eventuali sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;
- 6. non aver richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa.

9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI

Gli Enti richiedenti il sostegno, al momento della sottoscrizione della Domanda di Sostegno (DdS), devono assumere l'impegno a rispettare, in caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione del sostegno concesso ed il recupero delle somme già erogate, i seguenti obblighi ed impegni:

A. Obblighi

- costituire e/o aggiornare il fascicolo aziendale ai sensi della normativa Organismo Pagatore (OP) Agea prima della presentazione della Domanda di Sostegno (DdS) e della redazione del Piano Aziendale;
- custodire in sicurezza la documentazione tecnico-amministrativa-contabile relativa all'intervento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data del pagamento finale del contributo;
- rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;















■ rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009.

B. Impegn

- mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione;
- rispettare la normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e i vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- mantenere la proprietà dei beni oggetto dell'aiuto per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo al beneficiario (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");
- mantenere la localizzazione delle attività produttive per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo al beneficiario (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni
- osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- osservare i tempi di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati"
- mantenere la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data del pagamento finale del contributo (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");
- mantenere il possesso degli immobili interessati dagli interventi e delle attrezzature eventuale acquistate per almeno 5 anni dalla data del pagamento finale del contributo richiesto;
- assicurare la gestione, il funzionamento e la manutenzione delle opere realizzate per almeno
 5 anni a decorrere dalla data del pagamento finale;
- rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea;

Nel provvedimento di concessione del sostegno e in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni a carico dei beneficiari, ove previsti da successive normative comunitarie, nazionali e regionali.

A seguito della concessione degli aiuti si procederà alla verifica dei suddetti impegni nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate specifiche sanzioni che possono comportare riduzione graduale/esclusione/decadenza del sostegno. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze sarà definito con apposito provvedimento amministrativo.















10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

Le tipologie degli investimenti ammissibili riguardano in particolare;

- ➤ la realizzazione di investimenti, di piccola scala, finalizzati al recupero di fabbricati pubblici e relative aree di pertinenza anche di importanza storica e architettonica da destinare a servizi pubblici o attività artistiche, culturali, educative e naturalistiche, per tempo libero e lo sport;
- ➤ la realizzazione di investimenti, di piccola scala, finalizzati ad adeguare spazi pubblici da destinare a servizi culturali come laboratori teatrali e/o altre iniziative al fine di agevolare anche l'aggregazione della popolazione e combattere l'isolamento sociale;
- Erogazione dei servizi con mezzi alternativi di sistemi di trasporto pubblico;
- > l'allestimento di punti di informazione sui servizi di base presenti;
- ➤ la realizzazione di punti liberi di accesso alla rete (Hot Spot WiFi)
- l'erogazione di servizi assistenziali (servizi prenotazione, ecc.)

I costi ammissibili per la realizzazione dell'intervento sono quelli disciplinati dall'art. 45 del Reg. UE 1305/2013 ovvero:

- Ristrutturazione, ampliamento ed adeguamento di beni immobili finalizzati all'erogazione del servizio ivi compreso aree di pertinenza;
- Acquisto di impianti, arredi, attrezzature e strumentazioni utili alla funzionalizzazione degli immobili:
- interventi funzionali a garantire l'accesso wi-fi libero;
- acquisto di mezzi di trasporto alternativi (es. macchine elettriche ecc ecc) per servizio pubblico;
- spostamento e/o rifacimento di sotto-servizi;
- Imposta sul valore aggiunto, qualora non recuperabile
- Spese generali (max 10% spesa).

10.1 IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno:

- essere imputabili ad un'operazione finanziata, ossi vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'intervento concorre;
- essere pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- essere congrua rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- essere necessaria per l'attuazione dell'azione o dell'intervento oggetto della sovvenzione.

Tutte le acquisizioni di servizi, forniture e lavori dovranno essere realizzate nel rispetto delle norme previste dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i..















Per l'esecuzione di opere edili e affini, i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo dovranno fare riferimento al "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della DdS".

Gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza dei costi, in sede di presentazione della domanda di sostegno, si deve far ricorso ad uno dei seguenti metodi, adottato singolarmente o in maniera mista laddove l'adozione di un solo metodo non garantisca un'adeguata valutazione:

- confronto tra preventivi;
- adozione di un listino dei prezzi di mercato;
- valutazione tecnica indipendente sui costi.

Gli interventi proposti dovranno essere preventivati attraverso una procedura di selezione basata sul confronto di almeno 3 (tre) preventivi di spesa confrontabili, emessi da fornitori diversi e in concorrenza, riportanti nei dettagli analiticamente l'oggetto della fornitura, e procedere quindi alla scelta di quello che, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, risulti il più idoneo.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del beneficiario e del tecnico incaricato. Tale relazione non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

Nel caso di utilizzo del metodo dei 3 preventivi, le offerte devono essere:

- indipendenti (fornite da tre fornitori differenti);
- comparabili;
- competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

Gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo. In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

Nel caso di opere edili, il computo metrico estimativo redatto in funzione dei costi unitari del precitato "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", può comprendere anche la voce relativa agli imprevisti, la cui percentuale è definita dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020 nella misura massima del 3% del costo complessivo ammissibile per le suddette opere.

Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione dello stesso.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma del richiedente.

I richiedenti il sostegno devono eseguire le procedure di selezione dei consulenti tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico.















10.2 LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA

Ai fini della legittimità e della corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario che siano identificabili e verificabili nell'ambito dei controlli amministrativi e in loco previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre ad essere riferita ad operazioni individuate sulla base dei Criteri di Selezione della Sottomisura/Operazione, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'operazione considerata. In conformità all'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è necessario che i beneficiari del contributo "adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento" secondo le disposizioni in materia impartite dall'AdG.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

10.3 LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI

In generale non sono ammissibili al sostegno, di cui alla presente Operazione, le spese che non rientrano nelle categorie previste nel presente Avviso pubblico, le spese relative a lavori o attività iniziate prima della data di presentazione della DdS, le spese sostenute oltre il termine previsto per la rendicontazione o quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione. Non sono ammissibili tutte le spese che non hanno attinenza o che hanno una funzionalità solo indiretta al Progetto e/o riconducibili a normali attività di funzionamento dei beneficiari.

In generale non sono ammissibili al sostegno di cui al presente intervento:

- gli investimenti di mera sostituzione ovvero il semplice cambiamento di un bene strumentale (attrezzatura, impianto) obsoleto con uno nuovo di analoga tecnologia costruttiva e funzionale;
- l'acquisto di beni e di materiale usato;
- gli interventi realizzati e/o i beni e servizi acquistati in data antecedente alla presentazione della DdS;
- i beni non durevoli, quali ad esempio i materiali di consumo a ciclo breve che non possono rispettare quanto stabilito all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (beni con durata inferiore a 5 anni a partire dal pagamento finale al beneficiario, corrispondente alla data di erogazione del saldo).

In base all'art. 69, comma 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013, si ricorda che non sono ammissibili a contributo dei Fondi SIE, i seguenti costi:

- interessi passivi, ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- l'acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati per un importo superiore al 10% della spesa totale ammissibile dell'operazione considerata. Per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato















al 15%. In casi eccezionali e debitamente giustificati, il limite può essere elevato al di sopra delle rispettive percentuali di cui sopra per operazioni a tutela dell'ambiente;

 imposta sul valore aggiunto (IVA) salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA

11. Ammissibilità ed eleggibilità delle spese, documenti giustificativi e modalità di pagamento delle spese

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento, in generale, è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e a interventi analoghi" del MiPAAF - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

In caso di ammissibilità al sostegno, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dal giorno successivo la data di presentazione della DdS.

In tutti i casi, lo stato di avanzamento lavori finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa.

I beneficiari del sostegno devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi o dei lavoratori aziendali o extra aziendali assunti per l'esecuzione degli stessi con le seguenti modalità:

- a. Bonifico o ricevuta bancaria (Riba). Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.
- b. Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti e con mezzi di pagamento diversi da quelli innanzi elencati.















12. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO

Il sostegno è concesso nella forma di contributo in conto capitale pari al **100%** della spesa ammessa a finanziamento. L'investimento massimo ammissibile non può essere superiore a **Euro 300.000,00** (euro trecentomila/00).

13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E ALLEGATI

Le Amministrazioni che intendono partecipare al presente Avviso Pubblico, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligate alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN e provvedere a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale e alla compilazione della domanda di sostegno mediante la compilazione del Modello 1, allegato al presente Avviso. I tecnici incaricati potranno essere tutti coloro che risultano iscritti negli appositi albi professionali.

L'accesso al portale è consentito a seguito di richiesta di abilitazione, su specifica modulistica, da presentare alla Regione Puglia secondo il Modello 2, allegato al presente Avviso Pubblico.

I modelli di cui sopra dovranno essere inviati entro 3 giorni dal termine finale di operatività sul SIAN all'attenzione del Responsabile Utenze regionali Sian responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it e del GAL amministrazione@galdaunofantino.com.

La DdS deve essere compilata, stampata e rilasciata utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN. La DdS rilasciata nel portale SIAN deve essere firmata dal richiedente digitalmente oppure ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del 16/05/2023 ore 00.00(termine iniziale) e alle ore 23:59 del giorno 07/06/2023 ore 23:59 (termine finale).

Per quanto riguarda il termine per la presentazione delle domande di sostegno, si stabilisce una procedura a "bando aperto – stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando.

Le domande di sostegno rilasciate nel portale SIAN e inviate in forma cartacea al GAL entro il termine di scadenza fissato al 12/06/2023 (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante), saranno sottoposte alla verifica di ricevibilità, alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa, all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione, con conseguente formulazione della graduatoria e l'ammissibilità al finanziamento.

A ogni scadenza periodica del bando, il GAL effettuerà il monitoraggio delle domande pervenute al fine d'individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, a ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa fino alla conclusione della fase istruttoria e alla pubblicazione della relativa graduatoria, a seguito della quale il GAL pubblicherà sul sito www.galdaunofantino.it, apposito provvedimento di riapertura del nuovo periodo di presentazione.

Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascuna azione, il GAL provvederà con specifico provvedimento, da adottarsi nel periodo di sospensione della presentazione delle domande, alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul proprio sito internet www.galdaunofantino.it.















Eventuali domande di sostegno inviate successivamente alla data di scadenza periodica e durante il periodo di sospensione saranno ritenute irricevibili.

La quarta scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata dal richiedente digitalmente oppure ai sensi dell'art. 38 del 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta è fissata alla data del 12/06/2023 (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante).

Il plico chiuso contenente la domanda e gli allegati richiesti, dovrà recare all'esterno, a pena di esclusione, l'indicazione del mittente e la dicitura: Intervento 3.1 "Potenziamento e valorizzazione del capitale territoriale".

Il plico dovrà essere indirizzato a:

GAL DAUNOFANTINO SRL C.so Manfredi, 182 71043 Manfredonia (FG)

È prevista altresì la consegna a mano negli orari di apertura al pubblico degli uffici del GAL dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 13:00. A tal fine, farà fede la data del timbro di protocollo del GAL apposto sul plico.

Il GAL non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuta a qualsiasi causa.

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione della Domanda di Sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

Tutta la documentazione dovrà essere prodotta sia in forma cartacea sia su supporto informatico.

14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La Domanda di Sostegno rilasciata sul portale SIAN, debitamente sottoscritta in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, deve essere corredata obbligatoriamente, **pena l'irricevibilità della DdS**, della seguente documentazione:

- a. copia della DdS generata dal portale AGEA SIAN, corredata della copia del documento di identità in corso di validità del richiedente e attestazione di invio telematico;
- b. elenco della documentazione allegata;
- c. copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa o del soggetto richiedente il sostegno;
- d. copia del titolo di proprietà o di possesso degli immobili oggetto dell'intervento, nelle forme previste dalla legge, di durata almeno pari al periodo previsto per la stabilità delle operazioni, di cui agli Indirizzi procedurali generali del PSR. In caso di interventi su beni confiscati alle mafie o su beni demaniali, è richiesto l'atto di affidamento da parte di Enti pubblici a tanto preposti e l'autorizzazione degli stessi a realizzare gli investimenti;
- e. copia del provvedimento di approvazione del progetto definitivo, del suo costo complessivo, di eventuali impegni di spesa per il cofinanziamento e la delega al rappresentante legale ad















inoltrare domanda di sostegno, a riscuotere il contributo in conto capitale e per ogni altro eventuale adempimento;

- f. atto di inserimento dell'intervento nel programma triennale dei lavori pubblici e in quello annuale degli interventi dell'Ente, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiari che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nei predetti piani dell'Ente;
- g. atto di inserimento dell'intervento nel programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi superiori ad Euro 40.000, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiari che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nel predetto piano dell'Ente;
- h. progetto di livello almeno definitivo ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (fino alla data di entrata in vigore del decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti previsto al comma 3 dell'art. 23, si applica l'art. 216 comma 4), (il computo metrico estimativo dovrà fare riferimento al "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della DdS").

Fatto salvo il caso in cui il richiedente abbia già allegato alla domanda di sostegno un progetto di livello esecutivo corredato da titoli abilitativi, quest'ultimo dovrà essere inoltrato al GAL successivamente al pagamento della domanda di anticipazione ed entro il termine di mesi 180 giorni dalla data del provvedimento di concessione degli aiuti, salvo diverse disposizioni contenute nel provvedimento di concessione degli aiuti. Si precisa che la presentazione del progetto esecutivo da parte del soggetto beneficiario degli aiuti dovrà avvenire tramite presentazione di domanda di variante progettuale sul portale SIAN, anche nel caso in cui gli importi richiesti a titolo di aiuto pubblico rimangano invariati rispetto alla originaria domanda di sostegno. Il beneficiario non potrà presentare domanda di pagamento per stato di avanzamento lavori prima che il GAL abbia istruito positivamente la domanda di variante associata alla presentazione del progetto di livello esecutivo.

- i. nel caso di acquisto di beni e servizi, o per le voci di spesa non contemplate nel "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", indicazione del listino prezzi MEPA;
- j. nel caso di acquisto di beni e servizi non presenti sul MEPA, dovranno essere presentati almeno tre preventivi di spesa confrontabili, debitamente datati e firmati, forniti da almeno tre ditte concorrenti con relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici;
- k. Check list AGEA di Autovalutazione PRE AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto

 ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. prevista nel progetto (Determinazione dell'Autorità di
 Gestione PSR Puglia del 29/05/2018, n. 121);
- piano economico redatto adottando il metodo di calcolo delle entrate nette attualizzate di operazioni che generano entrate nette in base a quanto previsto dall'art. 61 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, nel caso di operazioni che generano entrate nette dopo il loro completamento come definite al paragrafo 20 del presente Avviso;















- m. piano di gestione e funzionamento che descriva in modo dettagliato le modalità di gestione economica e amministrativa successiva alla realizzazione dell'intervento facendo riferimento a un arco temporale di almeno cinque anni; il piano dovrà contenere i seguenti elementi minimi: obiettivi da raggiungere; modalità di gestione e funzionamento dell'infrastruttura; piano economico-finanziario;
- n. Relazione descrittiva del progetto da cui si evinca la tipologia di attività e/o del servizio che verrà realizzata con l'intervento, nonché dei soggetti e/ operatori locali che verranno coinvolti al fine di creare occasioni di occupazione e sinergie tra i diversi operatori locali

Ulteriore documentazione potrà essere richiesta in fase istruttoria, qualora ritenuta necessaria.

15. CRITERI DI SELEZIONE

Ai fini dell'ammissibilità agli aiuti della tipologia di operazione, sono previsti i seguenti criteri di selezione:

Criterio	Punteggio attribuito	Peso
Tipologia di attività e servizio proposto - sociali, educative, culturali/ricreative, socioassistenziale e di cura (punti 30) - servizi di mobilità pubblica alternativi, rivolti a persone anziane, infanzia, con disabilità (punti 20) - servizi di attivazione hot spot (punti 10)	Max 60	Max 60%
Capacità di creare occasioni di occupazione, nonché di creare sinergie tra i diversi operatori locali - progetti che coinvolgono gli studenti nell'alternanza scuola lavoro per le attività (punti 10) - progetti che coinvolgono istituti scolastici per organizzazione di attività compreso eventi rievocativi (punti 20) - progetti che coinvolgono > di 3 operatori locali (punti 10)	Max 40	Max 40%
TOTALE	100	100%

Per accedere all'intervento è previsto un punteggio minimo pari a 40.

16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il massimo punteggio attribuibile è di punti 100.

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo 15 e in base allo stesso sarà formulata un'unica graduatoria.

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a **40**.

A parità di punteggio sarà data priorità alle DdS che richiedono un costo totale degli investimenti minore. In caso di uguale costo degli investimenti si procederà al sorteggio.















La graduatoria provvisoria sarà approvata, al termine dell'istruttoria tecnico-amministrativa, con apposito provvedimento del RUP e, successivamente, pubblicata sul BURP e sul sito del GAL www.galdaunofantino.it. La pubblicazione sul BURP assume valore di notifica ai richiedenti il sostegno, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di ulteriori adempimenti da parte degli stessi

17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

L'istruttoria tecnico-amministrativa si articola nella verifica di ricevibilità e nella verifica di ammissibilità. Le domande sono dapprima valutate sotto il profilo della ricevibilità.

VERIFICA DI RICEVIBILITÀ

La verifica di ricevibilità riguarderà i seguenti aspetti:

- Rilascio della DdS nel portale SIAN entro il termine stabilito nel par. 13;
- Presentazione della DdS e della documentazione allegata entro il termine stabilito nel par. 13;
- Modalità di invio della documentazione conforme a quelle previste al par. 13
- Completezza dei documenti allegati alla DdS ed elencati al paragrafo 14.

Costituisce motivo di irricevibilità il mancato rispetto anche di uno solo dei suddetti aspetti. La verifica di ricevibilità delle domande di sostegno verrà svolta dal GAL utilizzando unità di personale che saranno formalmente incaricate per l'espletamento di tale attività.

La verifica di ricevibilità può avere esito positivo o negativo.

In caso di esito positivo, l'istanza è giudicata ricevibile e si procederà all'espletamento della successiva fase di ammissibilità compresa l'attribuzione dei punteggi.

In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata irricevibile e non viene sottoposta ai controlli di ammissibilità. Per le DdS irricevibili sarà data comunicazione, a mezzo PEC, al richiedente (ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990) del preavviso di rigetto contente le motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica. Avverso tale atto, l'interessato può presentare memorie difensive e/o documenti idonei, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

Avverso il provvedimento di irricevibilità, invece, i richiedenti possono presentare ricorso secondo le modalità indicate al paragrafo 19 del presente Avviso.

VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ

La verifica di ammissibilità della DdS - art. 48 Reg. (Ue) n. 809/2014 - consiste nell'istruttoria tecnico-amministrativa della stessa e del relativo progetto di interventi. L'istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS sarà effettuata da apposita Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) che sarà nominata successivamente alla prima scadenza del termine di presentazione delle DdS.

La verifica di ammissibilità è eseguita sulle sole DdS ritenute ricevibili e riguarda la verifica dei seguenti aspetti:















- 1. **possesso dei requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 8**. Il mancato possesso dei requisiti determina la non ammissibilità della DdS, fatti salvi i casi di errore palese a la conseguente applicazione del soccorso istruttorio;
- l'ammissibilità degli interventi in coerenza con gli interventi ammissibili previsti al paragrafo
 "Tipologia degli investimenti e costi ammissibili" e la loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica. La verifica si conclude con la definizione degli interventi e delle spese ammissibili;
- l'attribuzione dei punteggi previsti dai Criteri di selezione di cui al paragrafo 15 e delle relative priorità (ove esistenti). Il mancato raggiungimento del punteggio minimo determina la non ammissibilità della DdS;
- 4. la veridicità delle dichiarazioni e applicazioni dell'art. 60 del Reg. (UE) n. 1306/2013. Il riscontro di dichiarazioni non veritiere e/o la mancata soddisfazione di condizioni previste dall'Avviso relativi a requisiti di ammissibilità determinano la non ammissibilità ai benefici.

Documentazione progettuale aggiuntiva a quella previste ai paragrafi precedenti del presente Avviso Pubblico, sarà richiesta qualora ritenuta necessaria al fine di valutare l'ammissibilità dell'operazione proposta a contributo (c.d. "soccorso istruttorio" ai sensi dell'art. 6, lett. b), Legge n. 241/1990).

La verifica di ammissibilità può avere esito positivo o negativo.

In caso di esito positivo all'istanza è attribuito il punteggio determinato con conseguente collocazione nella graduatoria.

In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata non ammissibile. Per le DdS inammissibili sarà data comunicazione, a mezzo PEC, al richiedente (ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica così da consentire all'interessato di presentare memorie difensive e/o documenti idonei a indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

In caso di conferma dell'esito negativo, si procederà all'esclusione delle DdS dai benefici con apposito provvedimento avverso il quale i richiedenti potranno presentare ricorso secondo quanto stabilito nel paragrafo 19 del presente Avviso.

Alle DdS per le quali l'istruttoria tecnico-amministrativa si conclude con esito positivo la Commissione Tecnica di Valutazione provvede ad attribuire i punteggi relativi nel rispetto dei criteri di selezione e ad inviare al RUP la graduatoria provvisoria formulata.

II RUP con proprio provvedimento:

- approva la graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili con evidenza del punteggio attribuito, spesa ammissibile e contributo concedibile;
- approva l'elenco delle DdS non ammissibili con relativa motivazione.

Il RUP provvede alla pubblicazione della graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili e l'elenco delle DdS non ammissibili sul BURP e sul sito del GAL www.galdaunofantino.it. La pubblicazione sul BURP assume valore di notifica ai titolari delle DdS.

Effettuati gli accertamenti, le verifiche e gli adempimenti propedeutici previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, sarà disposta dal RUP, con apposito provvedimento, la concessione del sostegno e inviata al beneficiario tramite PEC. Entro e non oltre 10 giorni dalla comunicazione della concessione, il beneficiario dovrà far pervenire apposita comunicazione di















accettazione del sostegno, secondo il modello allegato al provvedimento stesso, ed eventuale documentazione richiesta, per via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata galdaunofantino@pec.it.

La mancata ricezione della comunicazione di accettazione equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà alla revoca del finanziamento concesso e alla riassegnazione delle risorse liberate mediante scorrimento della graduatoria approvata.

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere **avviati entro e non oltre 6 mesi** dalla data di concessione del sostegno ed essere conclusi entro 18 mesi dalla data di avvio dell'investimento.

Per data di avvio dell'investimento si intende la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento. Il termine di fine lavori può essere prorogato, a insindacabile discrezionalità del GAL, su esplicita richiesta del beneficiario e solo in casi eccezionali debitamente motivati, fatte salve le cause di forza maggiore previste e riconosciute dalla regolamentazione comunitaria. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.

L'investimento si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come risultante da estratto del conto corrente dedicato. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

Entro 30 e non oltre giorni dalla conclusione dei lavori, il beneficiario dovrà presentare al GAL la copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione cartacea richiesta, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o a mano.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio che sarà definito con apposito provvedimento amministrativo.

18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP

Il sostegno pubblico è concesso come contributo in conto capitale.

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

I beneficiari dovranno compilare e rilasciare, nel portale SIAN, le domande di pagamento nel rispetto delle modalità e dei termini che saranno stabiliti nel provvedimento di concessione.

La richiesta di erogazione dovrà essere presentata, da parte del soggetto beneficiario, con le seguenti tipologie di domande di pagamento:

DdP dell'anticipo















- DdP di Acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL);
- DdP del saldo.

A. DDP DELL'ANTICIPO

È possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 50% del sostegno concesso.

La DdP deve essere presentata entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal provvedimento di concessione del sostegno.

Nel caso in cui il beneficiario non abbia già allegato alla DdS il progetto esecutivo, la DdP deve essere presentata entro 90 giorni dalla data di concessione. Decorso infruttuosamente tale termine, il beneficiario potrà presentare DdP di anticipo solo dopo l'approvazione della Domanda di variante di presentazione del progetto esecutivo.

Ai fini dell'erogazione dell'anticipo il beneficiario dovrà presentare:

- copia cartacea della domanda di pagamento sottoscritta dal richiedente;
- garanzia scritta dell'ente pubblico secondo le modalità definite dalle Circolari Agea.

B. DDP DI ACCONTO SU STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL)

La DdP del sostegno concesso, nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL), deve essere compilata e rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

La DdP pagamento nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL) potrà essere presentata soltanto dopo che il GAL abbia istruito positivamente la domanda di variante associata alla presentazione del progetto di livello esecutivo

Ciascuna domanda deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta.

La prima DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30% del contributo concesso e le ulteriori DdP di acconto non potranno superare il 90% del contributo concesso.

Unitamente alla domanda di pagamento dell'acconto dovrà essere prodotta la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa della spesa.

Per l'erogazione dell'acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL), il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

a) copia cartacea della domanda di pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;















- b) contabilità analitica degli interventi realizzati e compresi nel SAL, a firma del tecnico abilitato e del beneficiario;
- c) copia della documentazione relativa a tutte le procedure d'appalto realizzate (lavori, servizi e forniture), di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;
- d) copia dei mandati di pagamento regolarmente quietanzati dalla banca;
- e) dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta fornitrice, su carta Intestata;
- f) Check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. compresa nella domanda di pagamento (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 29/05/2018, n. 121);
- g) documentazione contabile della spesa sostenuta [copia conforme degli atti amministrativi con relativi allegati quali fatture o altri documenti aventi valore probatorio equipollente relative alle spese sostenute, copia dei mandati di pagamento regolarmente quietanzati dalla banca e delle dichiarazioni liberatorie dei fornitori (cfr. allegato ___)]; sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti sarà riportata in modo indelebile, da parte del GAL, la dicitura: "Spesa di € ______ dichiarata per la concessione del sostegno di cui al PSR Puglia 2014-2020 Misura 19.2, SSL GAL Daunofantino Srl, Intervento 3.1";
- h) elenco dei documenti presentati.

C. DDP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE

La domanda di pagamento del sostegno concesso nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

Per l'erogazione del saldo del contributo, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione qualora non sia stata presentata in allegato alle precedenti domande di pagamento di acconto sul SAL o non più valida:

- a) copia cartacea della domanda di pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
- b) documentazione contabile della spesa sostenuta [copia conforme degli atti amministrativi con relativi allegati quali fatture o altri documenti aventi valore probatorio equipollente relative alle spese sostenute, copia dei mandati di pagamento regolarmente quietanzati dalla banca e delle dichiarazioni liberatorie dei fornitori (cfr. allegato ___)]; sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti sarà riportata in modo indelebile, da parte del GAL, la dicitura: "Spesa di € ______ dichiarata per la concessione del sostegno di cui al PSR Puglia 2014-2020 Misura 19.2, SSL GAL Daunofantino Srl, Intervento 3.1";
- c) copia della documentazione relativa a tutte le procedure d'appalto realizzate (lavori, servizi e forniture), di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;
- d) Check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. realizzata nel progetto (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 29/05/2018, n. 121);















- e) elaborati tecnico-contabili di fine lavori, servizi e forniture redatti secondo quanto previsto dalle vigenti normative in materia di lavori pubblici (D.Lgs. n. 50/2016) comprensivi di:
 - relazione sul conto finale;
 - copia degli elaborati grafici finali e del layout ove pertinente;
 - documentazione fotografica, attestante lo stato finale dei luoghi;
 - contabilità finale dei lavori, servizi e forniture (Stato Finale, Registro di Contabilità, Libretto delle Misure);
 - certificato di ultimazione dei lavori, servizi e forniture contenente tutte le informazioni sullo stato delle opere realizzate e da cui si evinca che tutte le opere siano perfettamente agibili e finite in ogni loro parte (certificati di abitabilità, agibilità, conformità, autorizzazioni al funzionamento);
 - certificato di regolare esecuzione o certificato di collaudo o certificato di conformità,
 che attesti la conformità contrattuale delle opere realizzate;
- f) elenco dei documenti presentati.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico.

L'importo da erogare a saldo sarà determinato a seguito di accertamento in situ, effettuato dal GAL con personale tecnico qualificato. Le risultanze di tale accertamento devono essere riportate su apposito verbale di regolare esecuzione degli interventi nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito dal provvedimento di concessione e il corrispondente importo totale di contributo pubblico, nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il predetto importo totale e gli importi già erogati sotto forma di anticipo e/o acconto su SAL.

Il GAL potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

19. MODALITA' E TEMPI DI COMPILAZIONE DELLE CHECK LIST AGEA

Per l'acquisizione di beni e servizi, occorrerà effettuare la compilazione delle Check List (CL) AGEA, approvate con DAG n. 363 del 25.10.2019 e da allegare, obbligatoriamente, alla DdS e successive DdP. L'AUTOVALUTAZIONE delle procedure adottate dai potenziali beneficiari, dovrà avvenire in due fasi distinte e cioè in fase PRE AGGIUDICAZIONE GARA ed in fase POST AGGIUDICAZIONE GARA:

- 1. PRE AGGIUDICAZIONE GARA: nella fase precedente all'aggiudicazione della gara (alla presentazione della domanda di sostegno) devono essere compilati i quadri A, B, C, D ed E, non inserendo quelle eventuali che saranno disponibili solo ad appalto aggiudicato;
- 2. POST AGGIUDICAZIONE GARA: nella fase successiva all'aggiudicazione della gara (alla presentazione della domanda di sostegno, se l'appalto è stato già aggiudicato, ovvero alla presentazione della prima domanda di pagamento utile), devono essere compilati i quadri:
- A, B, C, D ed E inserendo le eventuali nuove informazioni a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto;















- il quadro Q che sintetizza le informazioni sull'esecuzione del contratto;
- in funzione del tipo di procedura adottata una tra le seguenti check-list: F, G, H, I, L, M, N, O, P ed R

Le Check List dovranno essere legate a una singola procedura (identificata con il relativo CIG) e alle stesse dovranno essere allegati tutti gli atti consequenziali (determine, verbali di gara, contratto di affidamento, etc.), a dimostrazione delle informazioni dichiarate dal RUP sull'espletamento della gara e sull'esecuzione del contratto.

Eventuali dichiarazioni riportate sulle C.L. non chiaramente desumibili dagli atti di gara dovranno essere direttamente attestate dal RUP.

Si precisa, inoltre, che le Check List di AUTOVALUTAZIONE POST GARA devono essere ripresentate, attesa la "dinamicità" di compilazione delle stesse, e integrate ogni qualvolta si verifichi una nuova attività, allegando i relativi atti giustificativi (ad esempio subappalto, modifiche al progetto, etc.) e, in ultimo, in sede di presentazione della Domanda di Saldo con tutte le informazioni inerenti la conclusione dell'appalto (certificato di regolare esecuzione, determina di liquidazione, etc.).

Le inadempienze non rispettose dell'applicazione delle norme previste dal codice degli appalti e dei contratti pubblici, approvate con il D. Lgs 18 aprile 2018, n. 50, e successive modifiche ed integrazioni, saranno sanzionate, ai sensi dell'art. 21 del Decreto MIPAAF n. 497 del 17 gennaio 2019 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", in applicazione delle penalità indicate nelle check-list approvate con DGR n. 1797 del 7 ottobre 2019 .

RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA

I costi dovranno essere ragionevoli, giustificati e conformi ai principi di sana gestione, in particolare in termini di efficienza.

Per l'esecuzione di opere edili e affini, i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo non potranno essere di importo superiore a quello riportato nel "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della DdS".

Per quanto non specificatamente indicato nel presente Avviso in merito all'ammissibilità, alla ragionevolezza e ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto nelle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020 e s.m.i. emanate dal MiPAAF, sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni in corso di validità."

20.RICORSI E RIESAMI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al Consiglio di Amministrazione del GAL Daunofantino srl – C.so Manfredi, 182 – 71043 Manfredonia (FG) – PEC: galdaunofantino@pec.it – entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il















ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre sia avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

21. VARIANTI E PROROGHE, SANZIONI E REVOCHE

Non sono ammissibili varianti del progetto ammesso ai benefici che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nello specifico modifiche tecniche sostanziali degli elementi che determinano l'attribuzione del punteggio al progetto approvato.

Non sono considerate varianti al progetto originario le modifiche di dettaglio o le soluzioni tecniche migliorative che non alterano i parametri/punteggi che hanno reso finanziabile l'iniziativa, e che comportino variazioni tra voci di spesa e/o attività previste dal piano finanziario del progetto entro il limite del 10% del costo di ogni voce di spesa, ove pertinente.

Fatti salvi l'importo totale di contributo pubblico concesso ed il rispetto dei tetti di spesa ammissibili su ogni singola voce, tali modifiche dovranno essere oggetto di preventiva comunicazione.

In ogni caso, ogni richiesta di revisione e/o variante del Progetto di investimento deve essere preventivamente richiesta al GAL. La richiesta deve essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni a giustificazione delle modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. Verificata la coerenza con il PAL e il PSR, il GAL può concedere l'autorizzazione alle modifiche richieste a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che le attività mantengano una coerenza con gli obiettivi e le finalità della misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto. Le varianti ammesse non possono, in ogni caso, comportare un aumento del contributo concesso, così come determinato al momento dell'approvazione della domanda di sostegno.

Per ragioni oggettive, comprovate da motivazioni adeguate, oppure per cause di forza maggiore o per circostanze eccezionali – di cui al Reg. (UE) n. 1306/2013 - il beneficiario potrà chiedere una proroga al termine di ultimazione all'attuazione dell'Intervento e dei lavori per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.

Tale proroga, debitamente giustificata dal beneficiario e contenente il nuovo cronoprogramma degli interventi, nonché una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, dovrà essere richiesta tramite PEC al seguente indirizzo: galmoliserurale@pec.it. Il Responsabile incaricato, istruisce la richiesta di proroga e ne comunicherà l'esito a mezzo PEC al richiedente.

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo sia che si tratti di controllo in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, gli aiuti saranno ridotti o revocati con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. (UE) 1306/2013.















Il GAL procederà ad adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento degli aiuti (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.

Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.

22. RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

Nel momento in cui il beneficiario si renda conto di non poter portare avanti l'investimento previsto e ammesso alle agevolazioni, potrà presentare una richiesta di rinuncia scritta al GAL Daunofantino corso Manfredi n.182 – 71043 Manfredonia (FG) o inoltrata tramite PEC al seguente indirizzo: galdaunofantino@pec.it.

Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione del sostegno, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno. Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale del sostegno e la restituzione delle somme già percepite, nel rispetto delle modalità e procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA.

23. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscano che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti audit comunitari.















In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura ha elementi di complessità, pertanto dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

24. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO

Con Decisione n. C(2018) 8062 del 26/11/2018 sugli aiuti di Stato/Italia (Puglia) SA.51527 (2018/N) la Commissione europea ha comunicato di ritenere il regime della Sottomisura 19.2 – Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo, Misura 7 del PSR Puglia 2014-2020 compatibile con il mercato interno a norma dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c) del trattato del TFUE.

Secondo quanto disposto dall'art. 272, par. 26 lettera e) del Reg. n. 1046 del 2018, i paragrafi da 1 a 6 dell'art. 61 del Reg. 1303/2013 (operazioni che generano entrate nette dopo il loro completamento) non si applicano alle operazioni per le quali il sostegno nell'ambito di un programma costituisce un aiuto di Stato. Inoltre, secondo quanto disposto dall'art. 61 del Reg. 1303/2013 al par. 7 lettera b), il calcolo delle entrate nette non si applica alle operazioni il cui costo ammissibile totale, prima dell'applicazione dei paragrafi da 1 a 6, non supera 1 Meuro.

25. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso Pubblico, si rimanda a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 1305/2013, dal PSR Puglia 2014-2020, dalla SSLTP del GAL Daunofantino srl e del relativo PAL 2014/2020 e nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

- Collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- Non produrre false dichiarazioni;
- Dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso Preliminare e dai successivi atti amministrativi correlati;
- Garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008. Inoltre, devono rispettare quanto stabilito dalla Legge Regionale n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento Regionale attuativo n.31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art. 2).















26.RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Le informazioni e la documentazione relativa al presente Avviso potranno essere acquisite collegandosi al sito www.galdaunofantino.it.

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente Avviso Pubblico, potranno essere richieste al GAL Daunofantino srl al seguente indirizzo di posta elettronica galdaunfantino@pec.it fino a 7 giorni precedenti alla data di scadenza del presente Avviso.

Le FAQ di interesse generale saranno pubblicate anche sul sito www.galdaunofantino.it. nella sezione relativa al presente Avviso.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore Tecnico del GAL.

Tutte le comunicazioni tra il GAL e il soggetto beneficiario successive alla presentazione della proposta avvengono attraverso PEC. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario. A tale scopo il proponente dovrà dotarsi, se non ne è già in possesso, di una propria specifica casella. L'indirizzo PEC da utilizzare per il GAL è: galdaunofantino@pec.it.

27. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679.

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti.

Il Titolare del trattamento dei dati è il GAL Daunofantino srl.















MODELLO 1 - Autorizzazione all'accesso al fascicolo aziendale

			Al (tecnico inc	aricato)	
Azione 3 "interventi – Intervento 3.1 "Po	2014/2020. Misura 19 infrastrutturali su picc otenziamento e Valor n del//	ola scala nei centi rizzazione del Ca _l	ri dei comuni o pitale Territor	Gal Daunofar iale" – Avvis	itino Terre" so pubblico
I/La sottoscritto/a					
Nato/a a	il	, residen	te in		
alla via			n°	CAP	
CF:	T C\	EL	FAX		Email:
	(,	JAA			
□ legale rappres					
□ delegato			 -		
altro (specific	are)				
		DELEGA			
II/La Dott./ssa					
Nato/a a	ili	, residen	te in	CAD	
Alia via		D I\/A	n	CAP	
CI TFI	FAX	F.IVA Fmail:			
scritto/a al n°					
'accesso al proprio	tampa - rilascio - sul p fascicolo aziendale ec tazione della Domand	d ai propri dati e			
lì					
			Ti	mbro e firma	
, lì			Ti	mbro e firma	















Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla
trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività
informativa sul settore di competenza ai fini di quanto previsto dal Regolamento Generale UE sulla
Protezione dei Dati (GDPR) n. 2016/679.

, lì	
	Timbro e firma

Allegati:

Documento di riconoscimento valido e codice fiscale del richiedente leggibili



Allega alla presente:













MODELLO 2 - Richiesta Autorizzazione accesso al Portale SIAN e/o Abilitazione alla presentazione delle domande di sostegno (DdS)

Alla Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Responsabile utenze SIAN
Lungomare Nazario Sauro, 45
70121 - BARI
(da inviare esclusivamente a mezzo di posta elettronica)

Oggetto: PSR Puglia 2014/2020. Misura 19 – Sottomisura 19.2. SSL GAL Daunofantino 2014/2020

Azione 3 "Interventi infrastr d' Acqua" – Intervento 3.1	•		
pubblico pubblicato sul BUR SIAN e/o Abilitazione alla pi	P n del// R i	ichiesta Autorizzaz	ione accesso al Portale
Il sottoscritto			
nato avia	il, reside	ente in	
via		n°	CAP
CF:	TEL	FAX	Email:
	CHIEDE		
al responsabile delle utenze	SIAN della Regione Puglia,		
□ l'AUTORIZZAZIONE (¹) all'a rilascio delle domande.	accesso al portale SIAN – Are	ea riservata per la c	ompilazione, stampa e
□ l'ABILITAZIONE (²) alla col "Potenziamento e Valorizzaz			zione 3 - Intervento 3.1
Bando di riferimento: Bando	Azione 3 – Intervento 3.1	– GAL Daunofantin	0
All'uopo fa dichiarazione l'Amministrazione da qualsi accesso.			•
, lì			
		Tim	bro e firma

¹ La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN. La stessa deve essere inviata al Sig. Nicola CAVA a mezzo mail a: responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it e al GAL a mezzo mail a: amministrazione@galdaunofantino.it.

² I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della domanda di sostegno per aiuto relativa all'Azione 3 - Intervento 3.1 "Potenziamento e Valorizzazione del Capitale Territoriale". La stessa deve essere inviata al Sig. Nicola Cava a mezzo mail a: responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it e al GAL a mezzo mail a: amministrazione@galdaunofantino.it.















ELENCO DELLE DITTE DA ABILITARE NEL PORTALE SIAN PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO PER L'AZIONE 3 – Intervento 3.1 – GAL Daunofantino

DITTE RICHIEDENTI L'AIUTO					
N.	COGNOME E NOME/ DENOMINAZIONE	C.U.A.A.			
richied	ente: Dia di un documento di riconoscimento valido e de ente l'aiuto; o 1 – Delega del richiedente alla presentazione della do				
		Il Tecnico Incaricato			

(firma e timbro professionale del tecnico)















Allegato 1
Dichiarazione sostitutiva

Al G.A.L. Daunofantino srl Corso Manfredi, 182 71043 – MANFREDONIA (FG)

Oggetto: PSR Puglia 2014-2020

forma singola;

AZIONE 3 – INTERVENTI INFRASTRUTTURALI SU PICCOLA SCALA NEI CENTRI DEI COMUNI GAL

DAUNOFANTINO TERRE D'ACQUA

INTERVENTO 3.1– POTENZIAMENTO E VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE TERRITORIALE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(resa ai sensi dell'articolo 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

II/la sottoscritto/a
nato/a a Prov I
e residente nel comune diProv C.A.P
in via/piazzan.
Tel
nella sua qualità di
autorizzato/a a rappresentare legalmente l'Ente Pubblico
Codice Fiscale con Partita Iva n
CUUA:
e sede legale Prov C.A.P.
in via/piazzan. nn.
CONSAPEVOLE
della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,
DICHIARA
□ la partecipazione al presente bando pubblico da parte del Comune di in















	di presentare un progetto di gestione, che dovrà essere attivato entro il collaudo finale del progetto, finalizzato a garantire la fruibilità del bene per almeno 5 anni dalla data di erogazione del saldo finale (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni"); di rispettate le caratteristiche di "infrastruttura su piccola scala" sulla base dei massimali stabiliti;
	che gli interventi riguardano beni e spazi pubblici e di pubblica fruizione;
	che gli interventi dovranno riguardare investimenti materiali entro una dimensione di valore economico non superiore ad € 300.000,00, in termini di relativa spesa ammissibile, a livello di singola domanda di aiuto
	Che gli immobili ristrutturati saranno destinati per cinque anni all'erogazione di servizi pubblici gratuiti
	e vincolati allo svolgimento di attività artistiche, ricreative, culturali, educative per la popolazione.
	Che per le operazioni inerenti beni immobili, alla data di rilascio informatico della domanda di aiuto i
	richiedenti l'aiuto devono essere proprietari o possessori o detentori a vario titolo, singoli e/o associati, di immobili e/o terreni;
	che l'intervento ricade nel territorio dei Comuni indicati al paragrafo 5 "Localizzazione" del bando;
	che la realizzazione degli interventi è prevista esclusivamente per infrastrutture di proprietà pubbliche o nella disponibilità pubblica;
	che l'investimento è coerente con le finalità e gli obiettivi del presente bando;
	che l'investimento dovrà essere coerente con le strategie di sviluppo locale;
	che gli interventi previsti nell'ambito del Reg. (UE) 1305/2013 dovranno essere realizzati sulla base di piani di sviluppo dei Comuni e dei servizi comunali di base, ove tali piani esistano [cfr. art. 20 par. 3].
Inc	ltre, il beneficiario degli aiuti dovrà rispettare le seguenti condizioni:
	dovrà raggiungere il punteggio minimo di accesso pari a 40 punti sulla base dei Criteri di Selezione previsti dal bando;
	di non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente <u>Misura</u> del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, a eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
	di non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
	di non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di
	recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
	recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa















Allega copia del seguente documento di riconoscimento	o:
Luogo - data	Firma ⁽¹⁾
1) La firma deve essere apposta a norma dell'articolo 3	·
N.B. : Si precisa che dovranno essere riportate e compi	late esclusivamente le dichiarazioni pertinenti.
Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 de dei dati (GDPR) Dichiaro di essere informato che i dati pe e con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito viene resa. Si autorizza il GAL al trattamento e all'elabora anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatiz sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegar documento di identità.	ersonali raccolti saranno trattati, con strumenti cartacei del procedimento per il quale la presente dichiarazione azione dei dati forniti, per finalità gestionali e statistiche, zzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai
lì,/	
	/C
	(firma)















Allegato A - Dichiarazione di impegni

Al GAL Daunofantino s. r.l. Corso Manfredi, 182 71043 – Manfredonia (FG)

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020 GAL DAUNOFANTINO Azione 3 "INTERVENTI INFRASTRUTTURALI SU PICCOLA SCALA NEI CENTRI DEI COMUNI GAL DAUNOFANTINO TERRE D'ACQUA"

Intervento 3.1 "POTENZIAMENTO E VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE TERRITORIALE"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ¹

(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

II/La sottoscri	tto/a					nato/a
		il		e residente in		alla
Via/Piazza			, nella	sua qualità di _		
autorizzato/a	а	rappres	entare	legalmente	l'Ente	Pubblico
			, Codic	e Fiscale:		Partita IVA
		ر, sede	legale			, via
		n				

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

SI IMPEGNA

in caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione degli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate, a:

- custodire in sicurezza la documentazione tecnico-amministrativa-contabile relativa all'intervento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data del pagamento finale del contributo;
- rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;
- rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;

¹ Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante















- osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché dalla normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dai vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione;
- mantenere la proprietà dei beni oggetto dell'aiuto per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo al beneficiario (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");
- mantenere la localizzazione delle attività produttive per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo al beneficiario (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni;
- mantenere il possesso degli immobili interessati dagli interventi e delle attrezzature eventuale acquistate per almeno 5 anni dalla data del pagamento finale del contributo richiesto;
- osservare le modalità e i tempi di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- mantenere la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data del pagamento finale del contributo (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");
- assicurare la gestione, il funzionamento e la manutenzione delle opere realizzate per almeno 5 anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo;
- rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea.

Luogo	data//	
		Firma digitale o autografa con timbro
particolare al D.L. n Protezione dei Dati	n. 196/2003 "Codice in materia di prote (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679e che i d	engono trattati nel rispetto della normativa vigente ed ir ezione dei dati personali" e al Regolamento Generale sulla lati personali raccolti saranno trattati, anche con strument per il quale la presente dichiarazione viene resa.
Luogo	data//	
		Firma digitale o autografa con timbro

Riportare su carta intestata Fornitore

Allegato B – Quietanza liberatoria

II so	ottoscritto							nato
		pr	ov	i				e residente
								iı
qualità			•					dell'impresa
								prov
					-		-	nali, nel caso d
28 dicemb		ritiere, di foi	mazion	ie o uso d	i atti falsi, r	ichiamate c	lall'art. 76	6 del D.P.R. 445 de
				DICI	IIARA			
che le seg	uenti fattu	re:						
N° FA	TTURA	DATA FATT	TURA	IMPO	ONIBILE	IVA		TOTALE
emesse n	ei confron	ti del comu	ne di					COI
								vi
							_	Partita
								gate nelle seguent
		iti modalità:			·		•	5
N° FA	TTURA	D ата ғатт	TURA	lM	PORTO	DATA PAG	AMENTO	MODALITÀ PAGAMENTO
_								
Per le stes	sse fatture	si rilascia la	più am	pia quieta	anza non av	endo null'a	ltro a pre	tendere.
Si dichiara	altresì ch	e sulle fattur	e sudde	ette.				
	_	o vincoli di al ate emesse r	_					
		ati concessi s				alla fatturaz	ione.	
ı	lì							
,		••••••						
							١	Firma ¹

¹ Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

Riportare su carta intestata Fornitore	

GAL MAGNA GRECIA

GAL MAGNA GRECIA S.c.a r.l. FEASR Programma Sviluppo Rurale 2014-2020 PIANO DI AZIONE LOCALE 2014/2020 DEL GAL MAGNA GRECIA S.c.a r.l. MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE STRATEGIA DI TIPO PARTECIPATIVO" SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" Avviso Pubblico per la presentazione di domande di sostegno "AZIONE. 5 RIGENERAZIONE DI SERVIZI E BENI COMUNI DEL SISTEMA LOCALE MAGNA GRECIA - INTERVENTO 5.2: Sviluppo, miglioramento e messa in rete dei tracciati di mobilità lenta e sostenibile" pubblicato sul BURP n°33 del 06/04/2023. Proroga dei termini DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO prot. N. 257/2023 del 04/05/2023.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO dott. Agr. Ciro Maranò

VISTA la Convenzione sottoscritta in data 08/11/2017 fra Regione Puglia, Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale e Gal Magna Grecia Soc. Cons. a r.l. con cui si disciplinano i rapporti tecnico-amministrativi e finanziari tra la Regione e il GAL per l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale (SSL), mediante l'utilizzo delle risorse finanziarie assegnate dalla Autorità di Gestione competente del fondo FEASR, con riferimento all'attuazione delle sottomisure 19.2 e 19.4;

VISTO l'Avviso Pubblico per la presentazione di domande di sostegno *AZIONE. 5 RIGENERAZIONE DI SERVIZI E BENI COMUNI DEL SISTEMA LOCALE MAGNA GRECIA - INTERVENTO 5.2: "Sviluppo, miglioramento e messa in rete dei tracciati di mobilità lenta e sostenibile"* pubblicato sul BURP n°33 del 06/04/2023;

CONSIDERATO la richiesta pervenuta di proroga dei termini per la presentazione della D.d.S. per l'Avviso pubblico in menzione da parte del Comune di Monteiasi a causa della momentanea indisponibilità degli uffici tecnici a poter adeguatamente predisporre la documentazione completa richiesta dal Bando, motivazione questa che ha impedito di effettuare il rilascio della Domanda di Sostegno entro la scadenza inizialmente fissata per il giorno 06/05/2023 ore 23:59.

Esaminato ogni opportuno elemento,

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono tutte riportate quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, l'ulteriore proroga dei termini del Bando Pubblico per la presentazione di domande di sostegno per "AZIONE. 5 RIGENERAZIONE DI SERVIZI E BENI COMUNI DEL SISTEMA LOCALE MAGNA GRECIA - INTERVENTO 5.2: "Sviluppo, miglioramento e messa in rete dei tracciati di mobilità lenta e sostenibile" come segue:

- i termini di operatività del portale SIAN (termine finale) per il rilascio delle DDS sono prorogati alle ore 23:59 del 31/05/2023, chiusura bando.
- è fissata al giorno 05/06/2023 alle ore 12:00 (farà fede il timbro apposto sul plico dall'ufficio postale o dal corriere accettante), il termine della scadenza periodica per la consegna al GAL (c/o Ufficio protocollo COMUNE DI GROTTAGLIE) della Domanda di Sostegno rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta.

Grottaglie, 04/05/2023

Il Responsabile Unico del Procedimento Direttore del GAL Magna Grecia scarl Dott.Agr.Ciro MARANO'

GAL PORTA A LEVANTE

Avviso pubblico - Azione 1 - Intervento 1.2 "MIGLIORARE L'ACCESSIBILITÀ DELLE AREE MARINE COSTIERE PER LA FRUIZIONE TURISTICA".











PRIORITÀ 4

AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE

MISURA 4.63

ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO

ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 GAL PORTA A LEVANTE s.c.ar.l.

AZIONE 1 - STRUTTURE ED INFRASTRUTTURE DI PICCOLA SCALA PER MIGLIORARE LA FRUIZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO

INTERVENTO 1.2 – MIGLIORARE L'ACCESSIBILITÀ DELLE AREE MARINE COSTIERE PER LA FRUIZIONE TURISTICA

AVVISO PUBBLICO





VISTO

- Il Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 e ss.mm.ii., relativo alla Politica Comune della Pesca, che modifica i Regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la Decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- il Regolamento (UE) 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss.mm.ii;
- la Decisione di Esecuzione n. C(2015) 8452 del 25/11/2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo – FEAMP 2014/2020;
- l'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di investimento Europei, Fondi SIE, adottato in data 29/10/2014 dalla Commissione Europea;
- la Delibera CIPE 10 del 28 giugno 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi Europei per il periodo di Programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio;
- il PO FEAMP 2014/2020, elaborato in conformità al disposto dell'art. 17 del Reg. (UE) 508/2014 e approvato della Commissione con Decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- la Decisione (UE) 2018/1520 della Commissione del 9 ottobre 2018 che abroga il regolamento delegato (UE) n. 1268/2012 recante le modalità di applicazione del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 11 del 19/01/2018, pubblicata sul BURP n. 13 del 25/01/2018, con la quale, ai sensi del Reg. (UE) n. 508/2014 art. 63 e 64, sono state approvate le "Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo) e Misura 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia";
- il Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio - Regione Puglia - Terza versione con le annesse "Disposizioni





attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo) – seconda versione" approvato con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019;

- la Strategia di Sviluppo Locale del GAL Porta a Levante Scarl 2014/2020 e il relativo Piano di Azione Locale, come approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017, avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 Misura 19 sotto misure 19.2 e 19.4 Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento" e successivamente modificata con Determinazione Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 della Regione Puglia n. n. 28 del 21/01/2021;
- la Determinazione n. 136 del 28/09/2017 del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca con la quale si è provveduto alla Presa d'atto delle disposizioni della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13/09/2017 e contestuale assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di € 12.000.000,00;
- la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Porta a Levante scarl sottoscritta in data 02/10/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 292;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 79 del 09/04/2021, pubblicata sul BURP n. 53 del 15/04/2021, con la quale l'Organismo Intermedio Regione Puglia ha espresso il preventivo parere vincolante di conformità.
- Il primo Avviso pubblico relativo all'intervento 1.2, pubblicato nel mese di Giugno 2021 sul BURP n. 74 del 03.06.2021;
- la graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento a valere sul predetto avviso, in cui risultano economie pari a 71.993,47 € sull'intervento 1.2;
- la Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Porta a Levante scarl del 27.02.2023, con cui si è provveduto a ri-approvare il presente Avviso e le Disposizioni Attuative di Intervento parte A-Generale e parte B-Specifiche, corredate della relativa modulistica revisionate;
- con note prot. 232 e 234 del 03.03.2023 è stata trasmessa la proposta di variazione dello schema di avviso agli Uffici regionali di competenza. Tale istanza resta ad oggi in attesa di riscontro;
- tuttavia, stante i termini di conclusione della programmazione comunitari PO FEAMP 2014-2020 e dovendo assicurare anche i tempi di predisposizione della documentazione progettuale, si pubblica il bando pubblico "Migliorare l'accessibilità delle aree marine costiere per la fruizione turistica", nelle more dell'approvazione delle modifiche dell'avviso pubblico 1.2, proposte con le precitate note prot. 232 e 234 del 03.03.2023, da parte della Regione Puglia;





■ TUTTO QUANTO SOPRA VISTO SI DÀ LUOGO AL PRESENTE

AVVISO PUBBLICO:

1. ORGANISMO INTERMEDIO E GAL PROCEDENTE

X	Autorità di Gestione Organismo Intermedio	Regione Puglia Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca Servizio Programmazione FEAMP	GAL Porta a Levante	
Indirizzo		Lungomare N. Sauro, 45	Via Pisanelli, n. 2	
CAP		70121	73020	
Città		BARI	San Cassiano (LE)	
PEC		serviziopsrfeamp@pec.rupar.puglia.it	galportaalevante@pec.it	
URL		www.regione.puglia.it	www.galportaalevante.it	

2. OGGETTO

L'obietto principale del presente intervento è quello di migliorare l'accessibilità e fruibilità turistica delle aree marine e costiere attraverso interventi complementari e aggiuntivi rispetto a quelli realizzati nella programmazione 2007-2013.

Nello specifico gli interventi da effettuarsi nelle aree portuali o in siti di sbarco riguarderanno:

- Riqualificazione, tutela e valorizzazione di aree marino-costiere, convertendole in spazi destinati ad attività di fruizione integrata nel quale operano gli operatori del settore della pesca e acquacoltura e operatori sociali del territorio (associazioni culturali, sociali, di promozione turistica ed ambientaliste), in modo da creare una sinergia diretta ed operativa fra tali operatori.
- Potenziamento e miglioramento di aree dedicate all'attracco delle imbarcazioni della "piccola pesca";
- Adeguamento e sistemazione di piccoli approdi e banchine per attività di pescaturismo, creazioni di servizi informativi a supporto del turista, interventi di salvaguardia e riqualificazione ambientale;
- Creazione e allestimento di spazi adibiti a deposito di attrezzature della piccola pesca-pesca artigianale e alla vendita diretta, volti anche al miglioramento delle condizioni igienicosanitarie.

	Azione/Intervento
RIFERIMENTO	1
AZIONE	1
RIFERIMENTO	1.2
INTERVENTO	1.2





3. DISCIPLINARE

Per la pratica attuazione del presente Avviso Pubblico si rinvia alle "Disposizioni Attuative di Intervento" di cui agli Allegati "A" e "B" e alla Modulistica di cui all'Allegato "C", allegate al presente Avviso Pubblico.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA E LIMITI DI SPESA

La dotazione finanziaria complessiva prevista dal presente Avviso è la seguente:

Intervento	Dotazione Finanziaria (€)	
1.2	€ 71.993,47	

L'investimento massimo ammissibile per singolo progetto è fissato in 71.993,47.

L'importo della spesa massima ammissibile approvata (contributo pubblico + cofinanziamento privato) dovrà essere interamente rendicontato, nel rispetto del cronoprogramma proposto. L'intervento dovrà raggiungere gli obiettivi prefissati.

Il periodo di ammissibilità delle spese decorre dalla data di approvazione della Strategia di Sviluppo Locale del GAL Porta a Levante Scarl 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvato con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178/2017, ossia a far data dal 13 settembre 2017.

Resta inteso che L'EFFICACIA DEL PRESENTE AVVISO, stante i termini di conclusione della programmazione comunitari PO FEAMP 2014-2020, è subordinata all'approvazione delle modifiche dell'avviso pubblico 1.2, proposte con le precitate note prot. 232 e 234 del 03.03.2023, da parte della Regione Puglia;

5. INTENSITÀ DELL'AIUTO

L'Intervento prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 100% delle spese ammesse a finanziamento, coerentemente con la Strategia di Sviluppo Locale approvata.

6. SOGGETTI AMMISSIBILI

Il sostegno per gli interventi di cui al presente Avviso è concesso a:

Enti Pubblici singoli o associati, ricadenti in aree eleggibili al FEAMP, che non risultino beneficiari della precedente edizione del presente Avviso pubblico.

Ai sensi dell'art 125, par. 3 Reg. (UE) 1303/2013, il richiedente deve possedere una capacità amministrativa, finanziaria e operativa tale da soddisfare le condizioni e gli obblighi previsti dal presente Avviso pubblico per ottenere e mantenere il contributo di che trattasi.

Tale capacità è comprovata mediante dichiarazione del soggetto qualificato, attestante la capacità finanziaria del richiedente.





Il richiedente deve essere in regola con tutti gli adempimenti e norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, all'igiene ed alla salute.

7. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Le domande di sostegno (complete di tutta la documentazione richiesta dall'art. 8 "DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE" dell'Allegato A - Disposizioni Attuative dell'Intervento — Parte A Generale e dall'art. 5 "DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA" dell'Allegato B - Disposizioni Attuative dell'Intervento — Parte B Specifiche) potranno essere inviate a partire dal **giorno successivo** alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il termine ultimo di invio delle domande di sostegno è fissato al **30°** giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

8. ENTE EROGATORE

L'erogazione degli aiuti ai beneficiari sarà effettuata dalla Regione Puglia.

9. DURATA DELL'INTERVENTO

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi/attività finanziate e al loro pagamento (inteso come effettiva erogazione delle somme liquidate) è fissato al 31-12-2023, salvo diversa indicazione da parte dell'Ufficio Servizio FEAMP.

La verifica del rispetto del termine stabilito per l'esecuzione dei lavori sarà effettuata sulla base della documentazione probatoria presentata a corredo della domanda di pagamento.

10. DOCUMENTAZIONE E ALLEGATI

Il presente Avviso è pubblicato nel B.U.R.P. e sul sito istituzionale del GAL Porta a Levante: www.galportaalevante.it e della Regione Puglia all'indirizzo: feamp.regione.puglia.it, completo dei relativi allegati:

- Allegato A Disposizioni Attuative dell'Intervento Parte A Generale;
- Allegato B Disposizioni Attuative dell'Intervento Parte B Specifiche;
- Allegato C Modulistica.

11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è la P.O. "Responsabile Sviluppo sostenibile zone di pesca e acquacoltura", dott. Gaetano Pellegrino, raggiungibile ai seguenti recapiti:

Email: <u>g.pellegrino@regione.puglia.it</u>;

Tel +39 080 5403064.

12. RELAZIONI CON IL PUBBLICO





Particolari e specifici quesiti potranno essere richiesti per iscritto al Responsabile FEAMP del GAL Porta a Levante Scarl fino al 30° giorno precedente la data di scadenza dell'Avviso, raggiungibile ai seguenti recapiti:

E-mail: protocollo@galportaalevante.it;

PEC: galportaalevante@pec.it;

Tel.: +39 0836/992972











PRIORITÀ 4

AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE

MISURA 4.63

ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO

ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 GAL PORTA A LEVANTE s.c. a r.l.

AZIONE 1 - STRUTTURE ED INFRASTRUTTURE DI PICCOLA SCALA PER MIGLIORARE LA FRUIZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO

INTERVENTO 1.2 - MIGLIORARE L'ACCESSIBILITÀ DELLE AREE MARINE

COSTIERE PER LA FRUIZIONE TURISTICA

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO PARTE A - GENERALE

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 27.02.2023





INDICE

1.	RIFERIMENTI NORMATIVI E ACRONIMI: RIMANDI
2.	LINEE GUIDA PER L'AMMISSIBILITÀ
3.	LINEE GUIDA PER LA SELEZIONE
4.	COMPLEMENTARITÀ DEL PO FEAMP CON ALTRI FONDI
5.	ORGANISMO INTERMEDIO E GAL PROCEDENTE
6.	MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO
7.	DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE
8.	PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO SULLE DOMANDE DI SOSTEGNO
8.1	ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA
8.2	VALUTAZIONE
8.3	
9.	MODALITÀ DI PAGAMENTO
9.1	RICHIESTA DI ANTICIPO
9.2	RICHIESTA DI ACCONTO PER STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL)
9.3	RICHIESTA DI SALDO
10.	VARIANTI IN CORSO D'OPERA ED ADEGUAMENTI TECNICI
11.	TEMPI DI ESECUZIONE E PROROGHE
12.	CONTROLLI SULLE OPERAZIONI
13.	DECADENZA, RINUNCIA, REVOCA E RECUPERO DEL CONTRIBUTO
14.	Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito
15.	VINCOLI DI NON ALIENABILITÀ E DI DESTINAZIONE – IMPEGNI EX POST
16.	RICORSI AMMINISTRATIVI
17.	RINVIO26

1. RIFERIMENTI NORMATIVI E ACRONIMI: RIMANDI

Le presenti Disposizioni Attuative di Intervento – parte A - Generale, conformi a quanto approvato con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019, di approvazione e modifica del Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio - Regione Puglia – Terza versione con appendice "Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo) – seconda versione" tenuto conto della medesima base normativa, declinano le procedure per l'attuazione dei singoli interventi, coerentemente con la strategia di sviluppo locale del GAL di riferimento.

Per quanto premesso, si rimanda al precitato Manuale e ai relativi allegati (reperibili sul sito web http://feamp.regione.puglia.it) per ogni ulteriore specifica, oltre all'elencazione dei riferimenti normativi (cfr par. 1.3 Quadro normativo di riferimento), degli acronimi e delle definizioni (cfr par. 1.4 Acronimi e definizioni).

Inoltre, al fine di rendere esplicito e univoco il significato dei termini chiave maggiormente in uso nel Programma e nella normativa di riferimento del FEAMP, si rimanda alle definizioni contenute nel paragrafo "Acronimi e definizioni" del documento "Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – seconda versione".

Si precisa che per "operazione portata materialmente a termine o completamente attuata", di cui al paragrafo 6 dell'art. 65 del Reg.(UE) 1303/2013 e coerentemente con il Manuale delle procedure e dei controlli Disposizioni - Procedurali dell'Organismo Intermedio, si intende un'operazione il cui stato di esecuzione materiale e/o finanziario, alla data di presentazione della domanda di sostegno a valere sul presente Avviso, è superiore al 70% dell'importo complessivo previsto per la stessa.

2. LINEE GUIDA PER L'AMMISSIBILITÀ

Per quanto riguarda l'attivazione a "regia" delle misure della Strategia di Sviluppo Locale, in linea generale sono state individuate tre tipologie di criteri:

- criteri trasversali;
- criteri specifici del richiedente;
- criteri specifici dell'operazione.

In fase di attivazione delle misure di rispettiva competenza, i GAL ne potranno selezionare solo alcuni tra quelli indicati nel presente documento, in funzione delle tipologie di interventi e beneficiari previsti nei singoli avvisi.

Di seguito sono elencate le condizioni generali che, ove applicabili, il richiedente deve rispettare per la determinazione dell'ammissibilità al cofinanziamento:

- è obbligatoria l'applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente;
- Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012;
- il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo);
- iscrizione nel Registro delle Imprese di pesca;
- il richiedente è in possesso dell'autorizzazione rilasciata dal/i proprietario/i dell'imbarcazione da pesca alla presentazione della domanda di sostegno, qualora l'operazione riguardi investimenti che apportano modifiche al peschereccio;
- l'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP.

Al fine di garantire una corretta interpretazione delle procedure di ammissibilità si precisa quanto segue:

- tutte le indicazioni relative ad articoli e paragrafi si riferiscono, dove non diversamente specificato, al Reg. (UE) n. 508/2014;
- laddove si fa riferimento al coniuge del soggetto ammissibile a finanziamento, si precisa che, in virtù della L. n. 76/2016 del 20 maggio 2016 in tema di unioni civili, con la dicitura coniuge è incluso anche il partner unito civilmente;
- per quanto concerne le misure multiazione saranno riportati solo i criteri di ammissibilità delle azioni attivate;
- nella definizione dei soggetti ammissibili a finanziamento nella dicitura "Organismi di diritto pubblico" rientrano anche gli Enti pubblici;
- con riferimento al criterio generale di ammissibilità "Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012" si ricorda che ai sensi dell'art. 131 paragrafo 4, per importi del sostegno inferiori a € 60.000,00, l'ordinatore responsabile può non richiedere tale attestazione (art. 137 del Reg. (UE) n. 1268/2012);
- per "peschereccio" si intende qualsiasi nave attrezzata per lo sfruttamento commerciale delle risorse biologiche marine o una tonnara;
- si precisa:
 - o che per "impresa" si intende l'attività svolta dall'imprenditore,

- o per "azienda" lo strumento necessario per svolgere tale attività (locali, mobili, macchinari, attrezzature, ecc.).
- o per la "ditta" la denominazione commerciale dell'imprenditore cioè il nome con cui egli esercita l'impresa distinguendola dalle imprese concorrenti;
- con riferimento all'art. 4 par. 30, Reg. (UE) n. 1380/2014, per "operatore" si intende la persona fisica o giuridica che gestisce o detiene un'impresa che svolge attività connesse a una qualsiasi delle fasi di produzione, trasformazione, commercializzazione, distribuzione e vendita al dettaglio dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- per quanto attiene al periodo di inammissibilità delle domande si rimanda a quanto previsto dal Reg. (UE) 288/2015, così come modificato dal Reg. (UE) 2252/2015;
- non sono ammissibili spese per i cui investimenti ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini;
- per Enti forniti di personalità giuridica, società e associazioni anche prive di personalità giuridica sono previste le sanzioni interdittive di cui all'art.9 del D. Lgs 231/2001;
- che gli investimenti che beneficiano del sostegno vadano oltre ai requisiti/dotazioni minime obbligatoriamente previste dal diritto comunitario, nazionale e/o regionale.

3. LINEE GUIDA PER LA SELEZIONE

I criteri di selezione corrispondono ai criteri cui vengono sottoposte le proposte ammissibili e la cui applicazione è finalizzata a garantire la presenza di elementi di qualità nelle proposte progettuali finanziate.

La verifica di tali criteri consente di stabilire un ordinamento prioritario delle operazioni da ammettere a finanziamento, mediante la pubblicazione di una graduatoria di merito, anche nel caso in cui le risorse messe a disposizione dal Bando siano sufficienti a coprire tutte le operazioni ammesse ovvero nel caso in cui sia risultata ammissibile un'unica domanda. Si distinguono tre tipologie di criteri:

- criteri trasversali applicabili, in generale, a tutte le misure del Programma, finalizzati a garantire il concorso delle diverse operazioni agli obiettivi generali del PO FEAMP ed ai relativi risultati attesi; essi riguardano ad esempio: la parità di genere, l'occupazione giovanile, il mantenimento dei posti di lavoro, l'integrazione dell'Operazione con altri Fondi SIE o strategie macroregionali, ecc. Ove tali criteri sono legati alla realizzazione dell'operazione essi andranno valutati sia all'inizio, che a conclusione dell'operazione;
- criteri specifici del richiedente si riferiscono a specifiche caratteristiche possedute dal
 richiedente al momento della presentazione della domanda di sostegno; al fine di dare una
 valutazione di merito tra i richiedenti, sono stati individuati criteri specifici laddove il
 beneficiario della Misura è riconducibile ad un'unica fattispecie;
- criteri specifici dell'operazione si riferiscono alle caratteristiche dell'operazione da realizzare
 quali ad esempio: particolari tipologie di investimento o categorie di azioni da realizzare.
 Essendo tali criteri legati alla realizzazione dell'operazione essi andranno valutati sia
 all'inizio, che a conclusione dell'operazione.

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso ed i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, 0 oppure 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello

stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).

In particolare, si osserva che i criteri di selezione individuati prevedono tre tipologie di coefficienti:

- coefficiente predefinito, associato alla presenza/assenza di un determinato requisito (SI = 1 NO = 0) o al valore assunto da un determinato fattore di valutazione, elementi oggettivi ricavabili:
- coefficiente calcolato sulla scorta di un rapporto tra il valore di un determinato parametro ed il suo valore massimo;
- coefficiente che assume valori intermedi tra 0 e 1 in relazione alla distribuzione di valori assunti dell'elemento valutato. In questa fase l'AdG individua un valore di riferimento per l'attribuzione del punteggio (C=0 o C=1), mentre l'altro valore di riferimento è associato ad una soglia minima o massima (min o max). L'organismo attuatore potrà declinare il coefficiente in valori intermedi, secondo una distribuzione a gradino (es: C=0 per N=0; C=0,2 per 0<N<3; C=0,7 per 3<N<7, C=1 per N> 7) in maniera tale da individuare la distribuzione più idonea dello stesso.

I predetti criteri saranno successivamente declinati mediante attribuzione dei pesi relativi nei singoli strumenti di intervento, consentendone l'adattamento alle relative specificità.

Per garantire la qualità delle operazioni oggetto di sostegno viene stabilito un punteggio minimo per l'ammissibilità della domanda derivante dal calcolo della somma dei punteggi attribuiti dai criteri di selezione.

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, si applica il criterio relativo al costo complessivo del progetto, dando preferenza ai progetti di importo inferiore.

N. B. Si specifica che, ai fin i dell'accesso alla graduatoria, la proposta progettuale deve ottenere un punteggio almeno pari a 30, da raggiungere con almeno due criteri.

Nell'impostazione dei criteri di selezione delle operazioni sono stati altresì presi in considerazione i principi legati alle politiche trasversali dell'Unione Europea, che sono stati applicati a tutte le misure del Programma.

Si tratta, in particolare, dei seguenti principi:

- principio di non discriminazione, volto a favorire lo sviluppo delle pari opportunità nell'ottica di promuovere l'integrazione della prospettiva di genere nei Programmi finanziati. Il principio è stato declinato prevedendo, nei casi pertinenti, meccanismi di selezione a favore dei progetti di impresa con una rilevanza della componente femminile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria al capitale sociale;
- principio dello sviluppo sostenibile. Il principio, anche sulla base delle indicazioni strategiche contenute nel PO FEAMP, nonché delle raccomandazioni contenute nel Rapporto di Valutazione Ambientale del Programma, è stato declinato in termini di capacità di minimizzazione dei costi ambientali e conferendo specifiche premialità per la salvaguardia/promozione degli aspetti ambientali a seconda della Misura di riferimento.

4. COMPLEMENTARITÀ DEL PO FEAMP CON ALTRI FONDI

Per quanto riguarda la complementarità e le modalità di coordinamento del PO FEAMP con altri fondi ed altri Programmi comunitari e la descrizione delle strategie del FEAMP come contributo alla più generale strategia Europa 2020, secondo quanto previsto dall'art. 27 del Reg. (UE) n. 1303/2013, attraverso il sostegno agli Obiettivi Tematici (art. 9 del medesimo Regolamento), si rimanda a quanto descritto nel Programma Operativo FEAMP al paragrafo 3.4.1 "Complementarità e modalità di coordinamento con altri Fondi SIE e con altri strumenti di finanziamento pertinenti unionali e nazionali".

Il coordinamento con questi strumenti sarà perseguito a livello di progetto, chiedendo ai beneficiari di descrivere il livello di coerenza e complementarità tra la proposta progettuale e gli altri strumenti dell'UE.

5. ORGANISMO INTERMEDIO E GAL PROCEDENTE

	Autorità Gestione	di	Regione Puglia Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e		
Х	Organismo Intermedio		Ambientale Sezione Attuazione dei Programmi	GAL Porta a Levante s.c. a r.l.	
Х	GAL		Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca Servizio Programmazione FEAMP		
Indirizzo			Lungomare N. Sauro, 45	Via Pisanelli, 2	
CAP			70121	73020	
Città			BARI	San Cassiano (LE)	
PEC			serviziopsrfeamp@pec.rupar.puglia.it	galportaalevante@pec.it	
URL			www.regione.puglia.it	www.galportaalevante.it	

6. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Il soggetto interessato deve presentare un'unica domanda di sostegno (vedasi **Allegato C.1**), corredata da tutta la documentazione prevista dall'Avviso, al GAL Porta a Levante s.c. a r.l..

La domanda completa di tutta la documentazione richiesta, riportata al successivo art.7 e all'art. 5 delle Disposizioni attuative - Parte B Specifiche, dovrà essere racchiusa in un plico sigillato e dovrà riportare sul frontespizio la seguente dicitura:

PLICO CHIUSO - NON APRIRE

FEAMP 2014/2020 - Misura 4.63

Partecipazione Avviso SSL 2014-2020 GAL PORTA A LEVANTE S.C. A R.L.

Azione 1 - Intervento 1.2 – MIGLIORARE L'ACCESSIBILITÀ DELLE AREE MARINE COSTIERE PER LA FRUIZIONE TURISTICA

Domanda presentata da	, via	., CAP Com	une
Telefono	– email	– PEC	

Nel plico dovranno essere inseriti anche n. 2 supporti digitali (cd-rom o pen-drive) contenenti la domanda e tutta la documentazione a corredo della stessa.

L'invio del plico al GAL Porta a Levante dovrà avvenire a mezzo postale (raccomandata A/R o pacco celere) o corriere autorizzato, nel rispetto dei termini stabiliti nell'art. 7 "Termini di presentazione delle domande di sostegno" dell'Avviso Pubblico, o consegnato a mano entro le ore 12 dello stesso termine, pena l'esclusione dall'Avviso, al seguente indirizzo:

GAL PORTA A LEVANTE S.C. A R.L.

Via Pisanelli, 2 - 73020 SAN CASSIANO (LE)

A tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante, apposta sul plico.

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

Il GAL Porta a Levante s.c. a r.l. non si assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuta a qualsiasi causa.

I soggetti che intendono partecipare all'Avviso devono presentare la domanda di sostegno, utilizzando esclusivamente il modello riportato nell'Allegato C, compilata in ogni sua parte, datata, siglata in ogni pagina e sottoscritta dall'istante, unitamente all'altra modulistica, riportata nel medesimo allegato (disponibile sul sito WEB del GAL Porta a Levante s.c. a r.l.: www.galportaalevante.it e della Regione Puglia all'indirizzo: feamp.regione.puglia.it).

7. **DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE**

I soggetti che intendono accedere ai finanziamenti dovranno presentare la seguente documentazione:

A) DOCUMENTAZIONE COMUNE PER TUTTE LE AZIONI/INTERVENTI:

- Domanda di sostegno (redatta conformemente all'Allegato C.1) sottoscritta dal titolare/legale rappresentante, corredata di copia di un documento di identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.
- Relazione tecnica dettagliata del progetto/iniziativa (corredata di Nota esplicativa di cui all'Allegato C.4a) in cui devono essere riportati gli obiettivi dell'intervento, con particolare evidenza delle ricadute attese dagli interventi proposti in coerenza con gli obiettivi dell'Azione/Intervento della SSL del GAL Porta a Levante;
- 3. *Cronoprogramma* che rappresenti la collocazione temporale delle fasi di realizzazione del progetto/iniziativa;
- 4. *Quadro Economico* degli interventi/iniziativa che dovrà riportare l'importo di spesa preventivato distinto per ciascun investimento tematico relativo all'operazione nonché l'importo complessivo preventivato per l'intero progetto;
- 5. Dichiarazione sostitutiva, corredata dal relativo documento di identità, resa dal richiedente ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando il modello fac-simile riportato in

- **Allegato C.2a**, nella quale dovranno essere rese, le dichiarazioni relative alle condizioni di ammissibilità, impegni e altre dichiarazioni;
- Dichiarazione sostitutiva, corredata dal relativo documento di identità, resa da un soggetto qualificato ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante la capacità finanziaria del richiedente secondo il modello dell'Allegato C.2b;
- 7. Elenco della documentazione allegata, sottoscritto dal titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente;

Oltre alla documentazione sopra elencata bisogna presentare la seguente ulteriore documentazione, a seconda della tipologia del richiedente e/o di operazione:

B) DOCUMENTAZIONE PER RICHIEDENTE IN FORMA SOCIETARIA O DI ENTE:

- 1. Copia dello statuto, dell'atto costitutivo ed elenco soci;
- 2. Copia dell'atto di nomina degli organi amministrativi attualmente in carica (ove pertinente);
- Delibera/atto dal quale risulta che il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto/intervento, a richiedere ed a riscuotere il sostegno, l'approvazione del progetto e la nomina del Responsabile Unico del Procedimento (ove pertinente);
- 4. Dichiarazione¹ ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 (vedasi **Allegato C.3a**) di iscrizione nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A. in cui si dichiari, inoltre, che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;
- 5. Dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 (vedasi **Allegato C.3b**) di regolarità contributiva.

C) DOCUMENTAZIONE PER RICHIEDENTE IN FORMA ASSOCIATA:

1. Atto costitutivo di ATI/ATS o Dichiarazione di intenti per la costituzione di ATI/ATS, in caso di domande presentate in associazione (vedasi Allegati C.4c o C.4d);

N.B.: In caso di presentazione di dichiarazione di intenti, la costituzione dell'ATI/ATS deve avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data del protocollo della nota di ammissione a finanziamento, pena l'esclusione.

D) DOCUMENTAZIONE IN CASO DI INVESTIMENTI FISSI:

- Elaborati grafici dell'intervento (situazione ex-ante e situazione ex-post), planimetrie, piante, sezioni e prospetti; mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi proposti;
- 2. Computo metrico estimativo delle opere (per le opere edili ed affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico dovranno riferirsi al vigente Prezziario della Regione Puglia);
- 3. Relazione tecnica con documentazione fotografica ex-ante;

¹ Tale dichiarazione sostituisce il certificato rilasciato dall'Amministrazione di riferimento ai sensi dell'art. 15 della legge 183/2011. Tale dichiarazione sarà oggetto di verifica da parte dell'Amministrazione concedente.

- 4. Titoli di disponibilità, debitamente registrati, sia delle strutture sia dei terreni, da cui si evinca la disponibilità dei fondi per 8 (otto) anni dalla data di presentazione della domanda. I titoli di disponibilità relativi all'affitto dovranno risultare registrati alla data della presentazione della domanda;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del proprietario del bene immobile oggetto dell'operazione, qualora quest'ultimo non sia il richiedente, di assenso all'esecuzione delle opere ed all'iscrizione dei relativi vincoli (ove pertinente), redatta secondo lo schema di cui all'Allegato C.3c;
- 6. Dichiarazione, resa dal tecnico abilitato e rilasciata ai sensi del D.P.R. 445/2000, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato C.4b, che per l'intervento nulla osta all'ottenimento ed al rilascio di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie, ovvero che per l'intervento non sono necessari permessi o autorizzazioni e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste. I permessi e nulla osta, ove necessari, devono essere comunque prodotti contestualmente alla Comunicazione di Inizio Lavori dell'opera soggetta ad autorizzazioni. In particolare dovranno essere prodotti:
 - Permesso di costruire, ove previsto, riportante la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato interessato;
 - Dichiarazione di inizio attività (D.I.A.), segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A), comunicazione di inizio lavori (C.I.L.), comunicazione inizio lavori asseverata (C.I.L.A.) ove previste con dichiarazione attestante la conclusione del periodo per l'eventuale comunicazione di diniego e divieto di prosecuzione dell'attività (ai sensi del D.P.R. T.U. 380/2001);
- 7. In caso di un investimento che rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, Valutazione di Impatto Ambientale o dichiarazione d'impegno (vedasi **Allegato C.4e**) a conseguirla entro la data di comunicazione inizio lavori relativi al pertinente investimento e, contestualmente, a trasmetterne gli estremi all'Ufficio regionale.

E) DOCUMENTAZIONE IN CASO DI ACQUISTO DI BENI MATERIALI NUOVI (MACCHINE E ATTREZZATURE):

Tenuto conto di quanto previsto dalle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, <u>la congruità del costo previsto per l'acquisto sarà effettuata attraverso il confronto di almeno 3 preventivi di spesa confrontabili, predisposti da fornitori diversi.</u>

I preventivi devono essere datati e firmati e riportare nel dettaglio l'oggetto della fornitura. La scelta del preventivo ritenuto il più idoneo (vedasi **Allegato C.5** sulla congruità dei preventivi) deve essere effettuata valutando i parametri tecnico-economici e il rapporto costi/benefici.

A tale scopo, è necessario che il beneficiario fornisca una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido. La relazione tecnico/economica non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

Tale documentazione dovrà essere prodotta dal richiedente contestualmente alla presentazione della domanda di sostegno.

Le offerte devono essere indipendenti (fornite da tre fornitori differenti), comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

In caso di acquisto di macchinari speciali, il beneficiario deve fornire una relazione tecnico/economica che illustri in modo esaustivo le caratteristiche e le peculiarità che lo rendono non sostituibile o equivalente ad altri macchinari con caratteristiche simili normalmente in commercio e che spieghi adeguatamente le eventuali differenze di prezzo rispetto a macchinari similari.

Nel caso si tratti di macchinari complessi o impianti la relazione deve illustrare in modo preciso i singoli macchinari/elementi componenti con relative caratteristiche, comparazioni con macchinari equivalenti e relativi prezzi.

Tutta la documentazione per cui sia prevista la prestazione di un professionista si intende sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati ed iscritti ai rispettivi Albi professionali.

Ulteriore specifica documentazione da presentare è riportata nelle Disposizioni Attuative dell'Intervento Parte B – SPECIFICHE allegate al presente Avviso.

F) DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE E/O DI ATTO DI NOTORIETÀ:

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atti di notorietà previste dal presente Avviso a corredo della domanda di sostegno, sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 al D.P.R. 445/2000.

Le dichiarazioni dovranno contenere tutti i dati necessari a definire concretamente gli stati, le qualità personali ed i fatti in esse affermati; in particolare, tra l'altro, dovranno essere sempre ben specificate:

- le denominazioni e gli indirizzi di Enti o Istituzioni coinvolti;
- i dati anagrafici del soggetto che dichiara;
- le date o i periodi salienti.

L'Amministrazione concedente, si riserva di effettuare, sui progetti che risulteranno utilmente classificati per la concessione del contributo, il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

Si precisa che in caso di accertamento di false dichiarazioni, rese dall'interessato, le stesse comporteranno:

- l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ovvero la denunzia alla competente autorità giudiziaria;
- l'esclusione della domanda dell'istante dal presente Avviso;
- la revoca del finanziamento concesso;
- l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge;
- l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
- la preclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Azioni/Interventi della SSL del GAL Porta a Levante e sulle Misure del FEAMP 2014-2020.

Nel caso in cui, tra la data di presentazione della domanda e la data di pubblicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria siano intervenute circostanze modificative delle dichiarazioni presentate, il richiedente assume l'impegno di comunicare tempestivamente all'Amministrazione procedente gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., pena l'esclusione dalla graduatoria e da eventuali aiuti già concessi e/o erogati.

8. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO SULLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Il presente procedimento amministrativo dovrà completarsi con l'adizione degli atti dirigenziali di ammissibilità e non ammissibilità/ricevibilità entro 60 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande.

8.1 Istruttoria tecnico-amministrativa

L'istruttoria tecnico-amministrativa della domanda sarà a cura dell'**Organismo Intermedio – Regione Puglia** e prevede le seguenti due fasi:

a RICEVIBILITÀ

L'Organismo Intermedio – Regione Puglia si occuperà della ricevibilità delle domande di sostegno, che prevede le seguenti verifiche:

- a. presentazione del plico nei termini e con le modalità stabilite;
- b. completezza dei dati riportati in domanda e sottoscrizione ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000;
- c. presenza di copia di idoneo e valido documento di riconoscimento;
- d. completezza di tutta la documentazione prevista dall'Avviso.

L'esito negativo anche di una sola delle precitate verifiche comporterà la non ricevibilità della domanda.

Per le Domande ricevibili si procederà all'espletamento della successiva fase di ammissibilità.

Per le Domande irricevibili sarà data comunicazione al richiedente (ai sensi della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica.

h Ammissirii ITÀ

L'Organismo Intermedio – Regione Puglia, nella fase di verifica dei requisiti di ammissibilità della domanda, procede a:

- a. verificare le condizioni di ammissibilità dei singoli beneficiari ai sensi dell'art. 10 del Reg. (UE) 508/14;
- verificare la conformità alla normativa vigente delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. In presenza di dichiarazioni mendaci l'Amministrazione procede alla archiviazione dell'istanza e alle obbligatorie comunicazioni alle Autorità giudiziarie competenti;
- c. richiedere ai soggetti competenti (INPS, INAIL, Prefettura, ecc.) la documentazione obbligatoria (es. DURC, informativa antimafia, ecc.);
- d. verificare assenza del doppio finanziamento;
- e. verificare la rispondenza della domanda agli obiettivi e alle finalità previste nell'operazione;

- f. esaminare le caratteristiche tecnico-economiche di ciascun progetto, ivi compresa la rispondenza alla normativa comunitaria/nazionale/regionale in vigore;
- g. richiedere eventuale documentazione integrativa, ai sensi della L. 241/1990, interrompendo i termini di conclusione della fase istruttoria.

Per le Domande che conseguiranno un esito negativo della verifica di ammissibilità sarà data comunicazione al richiedente (ai sensi della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica.

8.2 Valutazione

Per le domande che hanno conseguito esito favorevole nell'istruttoria tecnica-amministrativa, l'Organismo Intermedio – Regione Puglia espleta la fase di selezione delle domande tramite l'assegnazione di un punteggio sulla base dei criteri di selezione di cui all'art. 7 della PARTE B - SPECIFICHE dell'Intervento.

Pertanto, verifica la conformità del punteggio autodichiarato dal richiedente con quanto previsto dai "criteri di selezione" di cui all'art. 7 della PARTE B - SPECIFICHE dell'Intervento.

Il punteggio autodichiarato in domanda non potrà essere oggetto di variazione in aumento in fase di valutazione di conformità.

8.3 Graduatoria ed elenco domande non ammesse

La graduatoria delle istanze selezionate riporta:

- a. numero identificativo del progetto;
- b. nominativo del richiedente/ragione sociale;
- c. codice fiscale o Partita IVA;
- d. punteggio;
- e. spesa ammessa a contributo/spesa preventivata;
- f. quota contributo comunitario;
- g. quota contributo nazionale;
- h. quota contributo regionale;
- totale del contributo concesso;
- j. quota di competenza del richiedente (quota privata, eventuale).

La graduatoria sarà approvata con atto formale da parte del RAdG e pubblicata sul sito della Regione Puglia feamp.regione.puglia.it e sul B.U.R.P., nonché sul sito del GAL Porta a Levante s.c. a r.l., e la pubblicazione assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti collocati nella medesima.

A far data dalla pubblicazione della graduatoria regionale e prima dell'emissione dell'atto concessorio, l'Amministrazione si riserva di procedere al controllo, anche a campione, delle autocertificazioni prodotte.

All'esito positivo del controllo, in funzione delle risorse finanziarie attribuite all'Avviso e nel rispetto della graduatoria, per i soggetti collocati utilmente nella graduatoria, sarà adottato il provvedimento di concessione degli aiuti.

L'Amministrazione, anche su proposta del GAL Porta a Levante s.c. a r.l., si riserva il diritto di scorrere la graduatoria dei beneficiari, in presenza di ulteriori disponibilità finanziarie a valere

sull'Intervento oggetto del presente Avviso ed entro i termini di chiusura della Programmazione del GAL, ferma comunque la possibilità del GAL di pubblicare un nuovo Avviso a valere sul presente Intervento.

Per le domande non ammissibili in graduatoria si procederà a comunicare al richiedente, ai sensi della L. 241/1990, le motivazioni che hanno determinato l'esclusione.

L'elenco delle domande non ammesse in graduatoria sarà approvato con provvedimento dirigenziale del RAdG che sarà pubblicato sul sito della Regione Puglia feamp.regione.puglia.it e sul B.U.R.P. nonché sul sito del GAL Porta a Levante s.c. a r.l..

9 MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'aiuto concesso potrà essere liquidato come segue:

- anticipo del 40% del contributo concesso;
- acconto, previa presentazione di apposito Stato di Avanzamento Lavori SAL:
 - fino all'ulteriore 50% del contributo concesso nel caso in cui il beneficiario abbia richiesto l'anticipo;
 - o fino al 90% del contributo concesso, nel caso in cui il beneficiario non abbia richiesto l'anticipo;
- **saldo ovvero unica soluzione**, a seguito di accertamento finale.

<u>Tutte le domande di pagamento di acconto e/o di saldo saranno oggetto di controlli in loco</u> al fine di accertare che gli interventi e le attività correlate alle spese dichiarate dai beneficiari in domanda, siano state effettivamente eseguite e risultino conformi alla concessione.

9.1 Richiesta di anticipo

Gli anticipi possono essere corrisposti per un importo non superiore al <u>40%</u> del contributo pubblico concesso.

La domanda di pagamento dell'anticipazione sul contributo concesso (redatta sulla base dell'**Allegato C.6**), deve essere presentata al GAL Porta a Levante s.c. a r.l..

La domanda deve essere obbligatoriamente corredata da polizza fideiussoria a favore dell'Amministrazione regionale, pari al 100% dell'importo di cui si richiede l'anticipazione.

Tale polizza, redatta sulla base dello schema che sarà allegato all'Atto di concessione, dovrà avere una durata complessiva coerente con i tempi di conclusione dell'intervento, se del caso ulteriormente rinnovabili, e sarà svincolata dopo autorizzazione dell'Amministrazione a seguito dell'accertamento finale di regolare esecuzione del progetto oggetto di finanziamento e ad avvenuta liquidazione del saldo.

Nel caso di beneficiario pubblico, la domanda deve essere corredata da una Dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo dell'aiuto.

L'anticipo deve essere obbligatoriamente riconciliato con fatture quietanzate con la richiesta di pagamento del saldo. L'O.I. può stabilire, comunque, verifiche intermedie che consentano di dimostrare il livello di utilizzo dell'anticipo ad una data stabilita.

La domanda di anticipo dovrà essere completa e corredata anche di un supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata.

Il GAL provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata; in particolare verifica la regolare sottoscrizione, da parte del Beneficiario, della Dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo dell'aiuto.

L'erogazione del contributo da parte dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia per stato di avanzamento lavori è subordinata allo svolgimento dei **controlli di primo livello** sulla documentazione ricevuta.

9.2 Richiesta di acconto per Stato di Avanzamento Lavori (SAL)

<u>Nel caso in cui è stata erogata l'anticipazione</u> può essere richiesto un unico acconto, nella misura del **50%** del contributo concesso, a fronte della presentazione di uno stato di avanzamento dei lavori/attività non inferiore **al 50% della spesa ammessa** a finanziamento.

<u>Nel caso in cui non è stata erogata l'anticipazione</u> possono essere presentate due domande di acconto, a fronte di uno stato di avanzamento non inferiore al **30%** della spesa ammessa per ciascuna domanda.

La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo, comunque, non può in ogni caso superare il 90% del contributo concesso.

La domanda di pagamento deve afferire a spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.

La domanda di pagamento che <u>prevede l'erogazione del SAL di progetto</u>, redatta sul modello di richiesta allegato all'Avviso (**Allegato C.7**), deve essere presentata al GAL Porta a Levante s.c. a r.l., corredata della seguente documentazione:

- relazione descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa effettuata, comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
- copia autentica dello Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL) sottoscritto (dal Direttore dei Lavori, in caso di lavori);
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;

Nello specifico, le fatture elettroniche dovranno riportare i seguenti campi:
- FEAMP 2014-2020
- MISURA 4.63 - Azione intervento
- C.U.P

Nel caso in cui la fattura elettronica risulti emessa senza la suindicata dicitura, è necessario effettuare una copia cartacea di tale fattura e conservare nel fascicolo di domanda unitariamente alla dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445 /2000 nella quale il beneficiario atte sta che:

0	la fattura n	del	della ditta	è riferita a spese del PC
	FEAMP 2014/2020	– Misura	CU.P	_

- o la fattura viene presentata/non viene presentata a valere su altre agevolazioni.
- copia delle fatture/ricevute per prestazioni occasionali/buste paga dei soggetti professionisti
 che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi,
 nonché copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e
 degli eventuali contributi previdenziali, oltre ai relativi timesheet di impegno personale con
 espressa formulazione del costo/ora (ove applicabile);
- documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmesse ai fornitori;
- dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini (Allegato C.2d);
- estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente all'anticipazione ricevuta;
- copia delle quietanze e delle liberatorie (redatta sulla base dello schema di cui all'Allegato C.8) dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
- computo metrico di quanto realizzato.

L'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata, in rapporto all'aliquota di sostegno approvata con l'Atto di concessione.

Il GAL provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata, esprime nulla osta al pagamento e trasmette la documentazione all'O.I.

Il GAL custodisce il supporto digitale e l'eventuale documentazione in copia.

L'erogazione del contributo da parte dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia è subordinata allo svolgimento dei **controlli di primo livello** sulla documentazione ricevuta, che comprende anche gli accertamenti in loco.

9.3 Richiesta di saldo

Il pagamento del saldo è effettuato in funzione della spesa ammissibile sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture o da documenti probatori o, ove ciò non risulti possibile, da documenti aventi forza probatoria equivalente:

- 1. per gli investimenti per i quali non è stato erogato né l'anticipo né l'acconto si procederà con l'erogazione diretta dell'intero contributo spettante (100%) in fase di saldo;
- 2. per gli investimenti per i quali è stato erogato parte del contributo concesso nelle diverse forme previste (anticipo e/o acconti) si procederà con l'erogazione del saldo dell'aiuto concesso, quale differenza tra il contributo spettante sulla spesa sostenuta per la realizzazione del progetto ritenuta ammissibile e il contributo già erogato.

La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del saldo di progetto è redatta sul modello di richiesta allegato all'Avviso (Allegato C.7) e, completa dei fogli di calcolo che dovranno essere resi disponibili, deve essere trasmessa al GAL Porta a Levante s.c. a r.l..

La domanda di pagamento deve afferire alla spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.

La domanda deve essere presentata <u>entro i 60 giorni successivi al termine stabilito per la conclusione dei lavori,</u> corredata almeno della seguente documentazione:

- a. dichiarazione sulla completa esecuzione dei lavori a firma del titolare o rappresentante legale del soggetto beneficiario accompagnata dalla relativa documentazione tecnica;
- tutta la documentazione amministrativa completa necessaria alla <u>messa in esercizio</u> degli investimenti effettuati (ad esempio, dichiarazione di corretta installazione e funzionamento dell'impianto/attrezzatura da parte di soggetto autorizzato);
- c. relazione finale descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa effettuata, comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
- d. elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;

Nello specifico, le fatture elettroniche dovranno riportare i seguenti campi:
- FEAMP 2014-2020
- MISURA 4.63 - Azione ... intervento

ı	
ı	CIID
I٠	C.U.P

Nel caso in cui la fattura elettronica risulti emessa senza la suindicata dicitura, è necessario effettuare una copia cartacea di tale fattura e conservare nel fascicolo di domanda unitariamente alla dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445 /2000 nella quale il beneficiario atte sta che:

0	la fattura n.	del	della ditta	è riferita a spese del
	PO FEAMP 20	014/2020 – Misura	CU.P.	

- o la fattura viene presentata/non viene presentata a valere su altre agevolazioni.
- f. copia delle quietanze e delle liberatorie (redatta sulla base dello schema di cui all'Allegato C.8) dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
- g. copia delle fatture, delle ricevute per prestazioni occasionali e delle buste paga quietanzate, nonché copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali contributi previdenziali, oltre ai relativi timesheet di impiego del personale con espressa formulazione del costo/ora e tutta la documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità (se applicabile);
- h. documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmesse ai fornitori;
- i. estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente al contributo ricevuto;
- j. computo metrico di quanto realizzato;
- certificato di collaudo e/o regolare esecuzione oltre ad eventuali verbali di Accertamento tecnico amministrativo finale e/o intermedio redatti in applicazione a quanto previsto nel presente Avviso;
- copia autenticata del libro IVA relativo alle pagine in cui sono registrate le fatture oggetto dell'investimento, ove pertinente;
- m. dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del beneficiario, attestante che per le stesse categorie di opere non sono stati concessi altri contributi;
- n. dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini (Allegato C.2d);
- o. copia di tutte le autorizzazioni amministrative, rilasciate dagli Enti prescriventi, necessarie alla funzionalità e messa in esercizio dell'investimento;
- p. supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata.

In fase di istruttoria della domanda di pagamento del saldo potrà essere richiesta ulteriore documentazione ritenuta necessaria.

In fase di accertamento finale il beneficiario dovrà, comunque, dimostrare il possesso di ogni eventuale autorizzazione/abilitazione richiesta per il relativo funzionamento dell'intervento

finanziato (licenza di pesca in corso di validità, annotazioni di sicurezza ove richiesto, certificazioni dell'Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo ai sensi della direttiva 94/57/CE, modificata dalla direttiva 97/58/CE, ecc.), oltre alla coerenza complessiva della documentazione amministrativa (preventivi, ordini, bolle di consegna/documenti di trasporto, fatture bonifici, assegni, liberatorie ecc.).

Il GAL provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata, esprime nulla osta al pagamento e trasmette la documentazione all'O.I.

Il GAL custodisce il supporto digitale e l'eventuale documentazione in copia.

Al fine della **liquidazione del saldo**, l'Organismo Intermedio – Regione Puglia verificherà la <u>funzionalità e la messa in esercizio dell'investimento e verificherà, inoltre, che il punteggio realizzato ad opera conclusa permetta il mantenimento dell'iniziativa all'interno della graduatoria <u>dei progetti finanziati</u>.</u>

L'erogazione del contributo a saldo è subordinata allo svolgimento dei **controlli di primo livello** che comprende anche gli accertamenti in loco. In sede di accertamento in loco sarà acquisita anche la documentazione fotografica degli interventi realizzati. Tale controllo sarà effettuato per ogni domanda di pagamento di saldo e sulla totalità dei progetti finanziati.

Ove il saldo tra il contributo riferito alle spese ammissibili e le erogazioni effettuate risulti negativo sono avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite con relativi interessi maturati

10 VARIANTI IN CORSO D'OPERA ED ADEGUAMENTI TECNICI

Sono considerate varianti in corso d'opera:

- cambio del beneficiario e trasferimento degli impegni, ferma l'obbligatorietà del mantenimento in capo al nuovo beneficiario degli stessi requisiti di quello originario;
- cambio della localizzazione dell'investimento ove coerente con le finalità dell'Intervento;
- modifiche del quadro economico originario;
- modifiche tecniche alle operazioni approvate, intese come modifiche che alterano gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto.

Le richieste di variante, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato C.10 - debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti la necessaria documentazione tecnica (oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata) dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante - dovranno essere trasmesse, preventivamente, al GAL Porta a Levante s.c. a r.l..

Il GAL Porta a Levante s.c. a r.l. effettuerà un controllo preventivo amministrativo e in loco (anche acquisendo documentazione fotografica dell'intervento oggetto di finanziamento). Il GAL esprime nulla osta e propone l'autorizzazione della variante, trasmettendo la documentazione all'O.I.

L'Organismo Intermedio – Regione Puglia, conduce le attività di verifica e controllo sulla richiesta di variante e assume le decisioni.

Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.

Una variante in corso d'opera non può in ogni caso comportare un aumento del contributo, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto, nonché un aumento dei tempi di realizzazione. Qualora le varianti fossero valutate inammissibili, in tutto o in parte, il contributo eventualmente concesso deve essere proporzionalmente ridotto. Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.

Non sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario e, pertanto, possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni. In ogni caso l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia del 20% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa.

Viene, inoltre, precisato che, qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità e, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.

I lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e prima della eventuale formale approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.

La realizzazione di una variante non preventivamente ed espressamente autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui all'Atto di concessione del sostegno, non interessate al progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.

La variante deve garantire, in ogni caso, il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e il punteggio assegnati in fase di valutazione del Progetto.

Per quanto attiene ai lavori pubblici le varianti in corso d'opera sono concesse comunque nei limiti della normativa vigente in materia di lavori pubblici (D. Lgs n. 50/2016).

Per quanto concerne l'aumento dei prezzi di mercato ed il cambio di fornitore e della marca dell'attrezzatura non sono considerate varianti nel caso in cui interessano una quota non superiore al 10% del costo totale dell'operazione finanziata.

Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 5% delle singole categorie dei lavori del computo metrico ammesse e approvate, non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 10% rispetto al totale della spesa ammessa. Gli adeguamenti tecnici devono essere previamente comunicati dai beneficiari al GAL Porta a Levante s.c. a r.l..

Qualsiasi modifica degli assetti societari dovrà essere comunicata al GAL Porta a Levante s.c. a r.l. e all'Amministrazione regionale.

11 TEMPI DI ESECUZIONE E PROROGHE

L'avvio delle procedure di realizzazione dell'intervento dovrà iniziare in conformità al cronoprogramma presentato dal beneficiario.

Il beneficiario è tenuto a dare immediata comunicazione al GAL Porta a Levante s.c. a r.l. della data di inizio/avvio dei lavori.

All'interno del cronoprogramma dell'intervento dovranno essere previste anche tempistiche di massima per la ricezione delle autorizzazioni necessarie.

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi/attività finanziate e al loro pagamento (inteso come effettiva erogazione delle somme liquidate) è fissato al 31-12-2023, salvo diversa indicazione da parte dell'Ufficio Servizio FEAMP.

La verifica del rispetto del termine stabilito per l'esecuzione dei lavori sarà effettuata sulla base della documentazione probatoria presentata a corredo della domanda di pagamento.

L'investimento deve essere ultimato nei tempi fissati nel cronoprogramma, tale termine decorre dalla data di notifica del decreto di concessione, salvo eventuali proroghe autorizzate dall'Amministrazione.

Le richieste di proroga, redatte secondo lo schema di cui all'Allegato C.10, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronogramma degli interventi nonché la relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa (oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata), dovranno essere trasmesse entro 60 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori, al GAL Porta a Levante s.c. a r.l..

Il GAL Porta a Levante s.c. a r.l. espleta un controllo preventivo amministrativo e trasmette tutta la documentazione all'Organismo Intermedio – Regione Puglia, il quale conduce le attività di verifica e controllo sulla richiesta di proroga e assume le decisioni.

La durata massima della proroga concedibile è pari a 6 mesi e non potrà comunque superare la data di fine programmazione FEAMP, fissata al 31-12-2023

Potranno essere autorizzate ulteriori proroghe motivate da eventi eccezionali e comunque non imputabili al richiedente e debitamente documentate.

12 CONTROLLI SULLE OPERAZIONI

Preliminarmente a qualsiasi pagamento diverso dall'anticipo e sulla totalità dei progetti finanziati, l'Organismo Intermedio - Regione Puglia effettuerà il controllo di I livello, con il supporto del GAL.

Tale controllo comprende due fasi:

A. VERIFICA AMMINISTRATIVA

Tale fase consiste nell'acquisizione e nella verifica, con l'utilizzo delle apposite check-list, della documentazione presentata dal beneficiario a stato avanzamento e/o stato finale, che deve comprendere la documentazione prevista nel Bando, fatta salva la possibilità del Responsabile del Procedimento Amministrativo di richiedere ulteriore documentazione. In funzione dell'Intervento di riferimento, l'attività può riguardare la verifica dei seguenti aspetti:

- la correttezza formale della richiesta di rimborso presentata dal beneficiario;
- la conformità con le condizioni di cui all'atto di ammissione;
- il periodo di ammissibilità delle spese;
- i requisiti per la titolarità del diritto al premio;

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche in materia di appalti nel caso di beneficiari pubblici, secondo la tipologia di investimento;
- l'adeguatezza della documentazione.

In ambiti strettamente tecnici, quali il rispetto delle regole ambientali, i controlli di conformità e le relative autorizzazioni, può essere richiesto l'ausilio delle amministrazioni competenti, assicurandosi, in primo luogo, che il beneficiario abbia ottenuto le autorizzazioni richieste da parte delle amministrazioni in questione.

La verifica documentale prevede anche l'esame di eventuali irregolarità. Anche per questa fase può essere richiesto l'ausilio delle amministrazioni competenti per l'espressione di un parere.

La verifica riguarda, inoltre, la completezza e la regolarità della documentazione giustificativa della spesa (fatture o altra documentazione probante), che il pagamento sia supportato da documenti amministrativi e tecnici probanti e che lo stesso risulti ammissibile secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale.

B. VERIFICA IN LOCO

Le verifiche in loco consentono di accertare che le spese dichiarate dai beneficiari sono effettivamente eseguite e che i prodotti e i servizi cofinanziati sono stati forniti, eccezion fatta per la fornitura di quei beni e servizi di cui non è oggettivamente possibile il riscontro, nonché la funzionalità degli investimenti rispetto a quanto assentito in fase di ammissione e valutazione.

Le verifiche in loco possono essere effettuate sia su stati di avanzamento lavori che su saldi e dovranno interessare il 100% degli interventi finanziati dal FEAMP.

La verifica deve, in linea generale, essere comunicata al soggetto controllato, affinché quest'ultimo possa mettere a disposizione dei controllori il personale interessato (capo progetto, ingegnere, ragioniere, ecc.) e la documentazione utile (relazioni, studi, dossier finanziari, comprese fatture, ecc.). A tal fine è opportuno trasmettere al beneficiario una comunicazione, anche via e-mail, nella quale deve essere precisato:

- oggetto del controllo;
- sede e orario del controllo;
- soggetto/i incaricato/i del controllo;
- soggetti che devono essere presenti in fase di controllo (responsabile tecnico, responsabile amministrativo, ecc.);
- elenco della documentazione necessaria per poter effettuare il controllo che deve essere messa a disposizione degli incaricati del controllo ed eventualmente acquisita dagli stessi.

Al fine della vigilanza l'Organismo Intermedio – Regione Puglia e il GAL Porta a Levante s.c. a r.l. possono effettuare, se ritengono opportuno, controlli in itinere durante l'esecuzione degli interventi.

13 DECADENZA, RINUNCIA, REVOCA E RECUPERO DEL CONTRIBUTO

In fase successiva all'ammissione di una operazione a finanziamento, può essere dichiarata la decadenza, parziale o totale, dal sostegno. La decadenza può avvenire a seguito di comunicazione del beneficiario o per iniziativa dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia, che la può rilevare sia in fase istruttoria (amministrativa e/o tecnica) e/o a seguito di controlli in loco, anche su segnalazione del GAL.

Comunque il sostegno concesso decade nel caso in cui il beneficiario non dimostri entro 9 mesi

dalla data del provvedimento di concessione o 3 mesi dalla data del provvedimento di liquidazione dell'anticipazione, l'attuazione del progetto ammesso nel seguente modo: documenti spesa di almeno il 20% della spesa ammessa.

La rinuncia volontaria (recesso) al mantenimento di una o più operazioni per le quali è stata presentata una richiesta di contributo/aiuto è possibile laddove circostanze intervenute successivamente alla proposizione della domanda stessa rendano oggettivamente impossibile la realizzazione dell'intervento per causa non imputabile al beneficiario del finanziamento.

La rinuncia comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

L'istanza di rinuncia, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.11**, deve essere presentata dal beneficiario al GAL Porta a Levante s.c. a r.l..

Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronunzia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

Il contributo, previa notifica, è revocato in tutto o in parte nei seguenti casi:

- le spese sostenute dal beneficiario sono inferiori al 70% dell'importo totale ammesso o comunque nel caso di non funzionalità dell'investimento, verificata in sede accertamento finale;
- in caso di varianti non autorizzate se il progetto non risponde ai requisiti di ammissibilità per i quali è stato ammesso e/o se la spesa sostenuta, al netto di quella sostenuta per la variante non autorizzata, risulta inferiore al 70% del totale dell'importo ammesso;
- violazione dell'obbligo di conforme realizzazione dell'intervento ammesso a contributo, fatta salva la disciplina delle varianti;
- per non raggiungimento del punteggio, in fase di verifica, di 1 punto con almeno due parametri di cui alla Tabella dei Criteri di selezione di cui all'art. 7 Parte Specifica dell'Avviso;
- per ricollocazione del progetto in una posizione non utile della graduatoria derivante dalla mancata conferma del punteggio assegnato in fase di valutazione;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- per difformità del progetto realizzato rispetto a quanto previsto nell'atto di concessione ovvero per esito negativo dei controlli;
- per violazione della normativa europea, nazionale e regionale applicabile per la quale è prevista la decadenza dai benefici pubblici.

A seguito del provvedimento di revoca si procederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, anche attraverso la decurtazione di somme di pari importo dovute ai beneficiari per effetto di altri provvedimenti di concessione. Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge. Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento di revoca con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata.

Eventuali ulteriori responsabilità civili, penali e/o amministrative saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

14 INFORMAZIONI E COMUNICAZIONE SUL SOSTEGNO FORNITO

È obbligo del beneficiario, in taluni casi, mettere in atto azioni di informazione e comunicazione così come disciplinate dall'allegato XII *Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi* del Reg. (UE) 1303/2013.

In particolare i commi 1, 2 e 5 del paragrafo 2.2. *Responsabilità dei beneficiari* del citato regolamento disciplinano le modalità di attuazione di tali azioni, come di seguito riportato:

- 1. Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione, riportando:
 - a. l'<u>emblema dell'Unione</u>, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione:
 - b. un <u>riferimento al fondo o ai fondi</u> che sostengono l'operazione.
 Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.
- 2. Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:
 - a. fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
 - b. collocando almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.
- 3. Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi contemporaneamente i seguenti criteri:
 - a. il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera 500.000,00 euro;
 - b. l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione. Esso è preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4.5.

15 VINCOLI DI NON ALIENABILITÀ E DI DESTINAZIONE – IMPEGNI EX POST

In ottemperanza a quanto indicato all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 è stabilito che per un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, i beni oggetto di finanziamento sono sottoposti ai seguenti vincoli di destinazione e di alienabilità:

a. le imbarcazioni da pesca non possono essere cedute fuori dall'Unione Europea o destinate a fini diversi dalla pesca entro i successivi 5 (cinque) anni. Detto vincolo deve essere annotato, a cura degli Uffici Marittimi competenti, sull'estratto matricolare ovvero sul Registro Navi

Minori e Galleggianti, al fine di consentire la maggiore trasparenza possibile sugli obblighi e vincoli legati al peschereccio agevolato dalle misure del FEAMP.

- b. la vendita di nuovi impianti o la cessione di impianti ammodernati non è consentita prima di un periodo di 5 (cinque) anni dalla data di liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
- c. la gestione e la manutenzione delle opere realizzate deve essere assicurata per almeno 5 (cinque) anni, a far data dalla liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
- d. <u>non è consentita la variazione d'uso</u> delle imbarcazioni asservite ad impianti di acquacoltura e/o di quelle imbarcazioni acquistate ai fini della diversificazione in favore di attività di pesca professionale;
- e. il cambio di destinazione degli impianti finanziati non è consentito prima di un periodo di 5 (cinque) anni, pertanto l'immobile e/o la struttura deve essere utilizzata esclusivamente per le finalità dell'operazione e si dovrà mantenere l'uso degli stessi beni immobili per le stesse finalità per 5 (cinque) anni a far data dal decreto di liquidazione del saldo;
- f. mantenere la destinazione d'uso degli investimenti finanziati, per almeno 5 (cinque) anni a far data dalla liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
- g. non è consentita alcuna modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.

In caso di cessione, preventivamente autorizzata, prima del periodo indicato, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.

Si precisa che nel caso di un'operazione che preveda un investimento in infrastrutture ovvero un investimento produttivo, <u>il contributo fornito è rimborsato laddove, entro dieci anni dal pagamento finale al beneficiario, l'attività produttiva sia soggetta a delocalizzazione al di fuori dell'Unione, salvo nel caso in cui il beneficiario sia una PMI. Qualora il contributo fornito dai fondi SIE assuma la forma di aiuto di Stato, il periodo di dieci anni è sostituito dalla scadenza applicabile conformemente alle norme in materia di aiuti di Stato.</u>

In caso di cessione, non preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo, maggiorato degli interessi legali.

Nel caso in cui il beneficiario richiede di sostituire il bene acquistato con il contributo comunitario prima della scadenza del termine dei 5 anni dalla data di saldo, deve presentare richiesta motivata di autorizzazione all'Organismo Intermedio – Regione Puglia.

In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

16 RICORSI AMMINISTRATIVI

Fatte salve le possibili azioni di partecipazione al procedimento amministrativo che possono essere esperite dagli istanti, nei modi e nei tempi previsti dalla legge 241/1990, avverso gli atti con rilevanza esterna è data facoltà all'interessato di avvalersi del diritto di presentare ricorso secondo le modalità di seguito indicate:

A) CONTESTAZIONI PER MANCATO ACCOGLIMENTO O FINANZIAMENTO DELLA DOMANDA

Contro il mancato accoglimento o finanziamento della domanda, al soggetto interessato è data facoltà di esperire le seguenti forme alternative di ricorso, come indicato nel provvedimento di concessione dei contributi notificati:

- 1. ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
- 2. ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

B) CONTESTAZIONI PER PROVVEDIMENTI DI DECADENZA O DI RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO

Contro i provvedimenti di decadenza o di riduzione del contributo, emanati a seguito dell'effettuazione di controlli, al soggetto interessato è data facoltà di esperire:

- 1. ricorso al Giudice Ordinario entro i termini di prescrizione previsti dal Codice di procedura Civile, come indicato nel provvedimento di concessione dei contributi notificati;
- 2. ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione. Fatta salva la possibilità dell'amministrazione regionale di intervenire sui propri atti amministrativi in autotutela, come previsto dalla legge 241/1990, anche il beneficiario può presentare una richiesta di autotutela segnalando all'Amministrazione l'errore in cui essa è caduta, sollecitandola a riconsiderare la legittimità del proprio atto e, eventualmente, ad annullarlo.

La presentazione di una richiesta in autotutela non garantisce l'accoglimento dell'istanza stessa, né sospende i termini del ricorso al giudice contro l'atto viziato.

17 RINVIO

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al:

- PO FEAMP 2014/2020;
- SSL 2014/2020 del GAL Porta a Levante s.c. a r.l.;
- alle Disposizioni Procedurali, alle Disposizioni Attuative Parte B Specifiche;
- Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del FEAMP 2014-2020;
- Manuale delle Procedure e dei Controlli Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia (di seguito Disposizioni Procedurali), adottato con D.D.S. n. 104 del 26/06/2017 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 76 del 29/06/2017;
- Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo), e Misura 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia;
- Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia, approvato con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 76 del 16/05/2018, pubblicata sul BURP n. 71 del 24/05/2018 e ss.mm.ii.;
- Vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.

Il rinvio agli atti comunitari, alle leggi e ai regolamenti contenuto nelle presenti Disposizioni, si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

18 ENTRATA IN VIGORE

Le presenti Disposizioni entrano in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione sul B.U.R.P.











PRIORITÀ 4 AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE MISURA 4.63

ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 GAL PORTA A LEVANTE s.c.ar.l.

AZIONE 1 – STRUTTURE E INFRASTRUTTURE DI PICCOLA SCALA PER LA FRUIZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO

INTERVENTO 1.2 – MIGLIORARE L'ACCESSIBILITÀ DELLE AREE MARINE COSTIERE PER LA FRUIZIONE TURISTICA

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO PARTE B - SPECIFICHE

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 27.02.2023





INDICE

1	. INTERV	VENTO	3
		DESCRIZIONE TECNICA DELL'INTERVENTO	
	1.2	DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI DELL'INTERVENTO	
	1.3	CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	.3
	1.4	INTERVENTI AMMISSIBILI	.5
2	. CATEG	ORIE DI SPESA AMMISSIBILI	5
3	. VINCO	DLI E LIMITAZIONI (TIPOLOGIE DI SPESE ESCLUSE)	6
4	. IMPEG	NI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E MONITORAGGIO	7
5	. Docu	MENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA	8
6	. LOCAL	IZZAZIONE	8
7	. CRITE	RI DI SELEZIONE	9
8	. INTEN	SITÀ DELL'AIUTO	9





1. INTERVENTO

Il presente Intervento può essere attivato esclusivamente mediante procedura a "regia".

1.1 Descrizione tecnica dell'Intervento

Fo	FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA							
Misura 4.63 - A	MISURA 4.63 - ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO							
9	Strategia di Sviluppo Locale (SSL) 2014-2020							
	GAL PORTA A LEVANTE SCARL							
RIFERIMENTO NORMATIVO	Reg. (UE) n. 508/2014, Titolo V, Capo III, art. 63, lett. c) in complementarietà con l'art. 43							
Azione	Azione 1 – Strutture e infrastrutture di piccola scala per la fruizione turistica del territorio							
Intervento	Intervento 1.2 – Migliorare l'accessibilità delle aree marine costiere per la fruizione turistica							
FINALITÀ	L'obietto principale del presente intervento è quello di migliorare l'accessibilità e fruibilità turistica delle aree marine e costiere attraverso interventi complementari e aggiuntivi rispetto a quelli realizzati nella programmazione 2007-2013.							
Beneficiari	Enti Pubblici singoli o associati, ricadenti in aree eleggibili al FEAMP.							

1.2 Descrizione degli Obiettivi dell'Intervento

L'obietto principale del presente intervento è quello di migliorare l'accessibilità e fruibilità turistica delle aree marine e costiere attraverso interventi complementari e aggiuntivi rispetto a quelli realizzati nella programmazione 2007-2013. Nello specifico gli interventi riguarderanno:

- Riqualificazione, tutela e valorizzazione di aree marino costiere, convertendole in spazi destinati ad attività di fruizione integrata nel quale operano gli operatori del settore della pesca e acquacoltura e operatori sociali del territorio (associazioni culturali, sociali, di promozione turistica ed ambientaliste), in modo da creare una sinergia diretta ed operativa fra tali operatori.
- Potenziamento e miglioramento di aree dedicate all'attracco delle imbarcazioni della "piccola pesca";
- Adeguamento e sistemazione di piccoli approdi e banchine per attività di pescaturismo, creazioni di servizi informativi a supporto del turista, interventi di salvaguardia e riqualificazione ambientale;
- Creazione e allestimento di spazi adibiti a deposito di attrezzature della piccola pesca pesca artigianale e alla vendita diretta, volti anche al miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie.

1.3 Criteri di ammissibilità

Si riportano di seguito i criteri di ammissibilità specifici dell'Intervento:





OPERAZIONE A REGIA

SOGGETTI AMMISSIBILI

ENTI PUBBLICI

CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ

Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente e rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31.

Gli interventi devono essere localizzati nel territorio di competenza del GAL Porta a Levante Scarl.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ ATTINENTI AL SOGGETTO RICHIEDENTE

Il richiedente deve avere sede legale/operativa nelle aree eleggibili FEAMP del GAL alla data di pubblicazione del Bando.

Richiedente non rientrante nei casi di inammissibilità previsti dal Reg. (UE) n. 508/2014 (art. 10, par. 1 e 3) Richiedente non rientrante nei casi di esclusione previsti dal Reg. (UE) n. 1046/2018 art. 136 e segg.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALL'INTERVENTO

Tutti gli interventi devono rispettare le condizioni di ammissibilità previste dall'art. 10 del Reg. 508/2014. Le aree oggetto di intervento devono essere di proprietà e nella piena disponibilità del richiedente nelle forme previste dalla legge.

Gli interventi devono garantire il vincolo quinquennale di permanenza nella destinazione d'uso del bene nonché le previsioni riportate nel paragrafo 4.2.14 delle Disposizioni Procedurali dell'AdG, avente ad oggetto "Periodo di non alienabilità e vincoli di destinazione. Controlli ex-post".

Gli interventi devono essere compatibili con la normativa vigente in campo ambientale (ivi compresa la Valutazione di Incidenza qualora prevista), paesaggistico, forestale e urbanistico territoriale e la loro realizzazione è comunque subordinata all'acquisizione, da parte del beneficiario, di tutte le autorizzazioni di legge previste.

Gli interventi devono rientrare nei comuni eleggibili FEAMP del GAL Porta a Levante.

Gli interventi dovranno prevedere un piano di gestione dettagliato della durata di 5 anni successivi la chiusura del programma FEAMP 2014-2020.

Non sarà ammissibile realizzare nuovi porti o nuovi siti di sbarco e non saranno finanziati interventi già oggetto di riqualificazione nella programmazione FEP 2007/2013.

Si precisa che per "operazione portata materialmente a termine o completamente attuata" di cui al paragrafo 6 dell'art. 65 del Reg.(UE) 1303/2013 si intende un'operazione <u>il cui stato di esecuzione</u> <u>materiale e/o finanziario</u>, alla data di presentazione della domanda di sostegno a valere sul presente Avviso, <u>è superiore al 70% dell'importo complessivo previsto per la stessa</u>.

Non sono ammissibili al cofinanziamento:

- i soggetti già destinatari di finanziamenti precedentemente concessi dalla Regione Puglia a valere sul Programma FEP 2007/2013 che, alla data di presentazione dell'istanza, risultino debitori, sulla base di provvedimenti definitivi di revoca dei benefici concessi;
- i soggetti che abbiano già usufruito di un finanziamento per le stesse opere, lavori e attrezzature nei cinque (5) anni precedenti la data di presentazione della domanda di finanziamento;
- i soggetti che risultino beneficiari della precedente edizione del presente Avviso pubblico.

Ai sensi dell'art 125, par. 3 Reg. (UE) 1303/2013, il richiedente deve possedere una capacità amministrativa, finanziaria e operativa tale da soddisfare le condizioni e gli obblighi previsti dal presente Avviso pubblico per ottenere e mantenere il contributo di che trattasi. Tale capacità è comprovata mediante dichiarazione del soggetto qualificato, attestante la capacità finanziaria del richiedente secondo il **modello dell'Allegato C.2b** del presente Avviso pubblico.





Inoltre, il richiedente deve dichiarare di essere in regola con tutti gli adempimenti e norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, all'igiene ed alla salute.

1.4 Interventi ammissibili

Sono ritenuti ammissibili:

- Riqualificazione, tutela e valorizzazione di aree marino-costiere, convertendole in spazi destinati ad attività di fruizione integrata nel quale operano gli operatori del settore della pesca e acquacoltura e operatori sociali del territorio (associazioni culturali, sociali, di promozione turistica ed ambientaliste), in modo da creare una sinergia diretta ed operativa fra tali operatori.
- Potenziamento e miglioramento di aree dedicate all'attracco delle imbarcazioni della "piccola pesca"; adeguamento e sistemazione di piccoli approdi e banchine per attività di pescaturismo, creazioni di servizi informativi a supporto del turista, interventi di salvaguardia e riqualificazione ambientale; creazione e allestimento di spazi adibiti a deposito di attrezzature della piccola pesca pesca artigianale e alla vendita diretta, volti anche al miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie.

2. CATEGORIE DI SPESA AMMISSIBILI

Sono ammissibili all'aiuto le seguenti <u>categorie</u> di spese suddivise per macro categorie di Interventi ammissibili di cui al paragrafo precedente:

- spese per interventi di riqualificazione, miglioramento e adeguamento di strutture in aree portuali;
- realizzazione di strutture adibite al deposito di attrezzi da pesca e alla vendita diretta;
- realizzazione di impianti idrico-elettrico, fognanti ecc...;
- acquisto di attrezzature e di arredi;
- spese per interventi riqualificazione, tutela e adeguamento di aree marino e costiere;
- spese per interventi riqualificazione, restauro e adeguamento di strutture prospicienti in aree marino e costiere;
- costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili (rifacimento pavimentazioni, impianti di illuminazione, arredo urbano, realizzazione sotto-servizi, impiantistica);
- opere murarie e impiantistiche strettamente inerenti il progetto;
- cartellonistica e pubblicità;
- spese generali.

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

Le spese generali collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel *documento Linee Guida per l'ammissibilità delle Spese del PO FEAMP 2014/2020* (Spese Generali, paragrafo 7.1.1.13), sono ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso.

Segue una lista indicativa e non esaustiva delle spese generali relative al presente Intervento:

spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione;





- le spese (ove pertinenti) per consulenza tecnica e finanziaria, le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie:
 - se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione;
 - se comprovate da adeguata documentazione contabile;
- le spese per garanzie fideiussorie, se tali garanzie sono previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di gestione.

Nell'ambito delle spese generali per la consulenza tecnica e finanziaria, perizie tecniche o finanziarie, ai fini della verifica sulla congruità di tali costi, è necessaria la presentazione di **tre preventivi di spesa confrontabili**, prodotti da soggetti indipendenti. L'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020".

3. VINCOLI E LIMITAZIONI (TIPOLOGIE DI SPESE ESCLUSE)

Tenuto conto di quanto previsto nelle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, **non sono eleggibili**, in generale, le spese:

- che non rientrano nelle categorie previste dall'Intervento;
- presentate oltre il termine previsto per la rendicontazione;
- quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione.

Non sono ammesse, pertanto, a rendicontazione le spese relative a:

- 1. beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
- 2. industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;
- 3. adeguamenti a obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
- 4. acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- 5. costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni (a esclusione delle spese di pulizia straordinaria necessarie alla realizzazione degli interventi di progetto);
- servizi continuativi, periodici o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
- 7. realizzazione di opere tramite commesse interne;
- 8. consulenze, servizi e prodotti fornite da soci;
- 9. tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;





- 10. acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati (fatto salvo quanto previsto dalle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020", in tema di "Acquisto di materiale usato");
- 11. opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- 12. software non specialistico e non connesso all'attività del progetto;
- 13. spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
- 14. oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
- 15. oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
- 16. nel caso di acquisto con *leasing*, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, ecc.);
- 17. spese relative ad opere in sub-appalto per operazioni diverse da quelle realizzate da Enti Pubblici e da tutti i soggetti previsti dal D. Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50;
- 18. materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
- 19. tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- 20. spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
- 21. spese inerenti operazioni materialmente concluse alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Ai sensi dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 508/2014, non sono ammissibili al sostegno FEAMP:

- a) gli interventi che aumentano la capacità di pesca di una nave o le attrezzature che aumentano la capacità di un peschereccio di individuare pesce.
- b) la costruzione di nuovi pescherecci o importazione di pescherecci;
- c) l'arresto temporaneo o permanente delle attività di pesca, salvo diversa disposizione specifica del presente regolamento;
- d) la pesca sperimentale;
- e) il trasferimento di proprietà di un'impresa;
- f) il ripopolamento diretto, salvo se esplicitamente previsto come misura di conservazione da un atto giuridico dell'Unione o nel caso di ripopolamento sperimentale.

Secondo quanto previsto dall'art. 69 par. 3 del Reg. (UE) 1303/2013, e relativamente al presente Intervento, non sono ammissibili a contributo i seguenti costi:

- a) interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- b) imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

4. IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E MONITORAGGIO

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato anche con riferimento alle risorse umane utilizzate.

Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti impegni ed obblighi:

rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale;





- assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che il GAL Porta a Levante Scarl e l'Amministrazione riterrà di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questa riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL Porta a Levante Scarl e l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81/2008);
- rispettare il CCNL di riferimento nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL Porta a Levante Scarl e all'Amministrazione per monitorare il progetto e il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità dell'Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per SAL o SALDO la documentazione richiesta. Nel caso in cui oggetto dell'investimento sia un peschereccio inserire la seguente prescrizione:

In rispetto delle *Condizioni Generali* previste all'art. 25 par. 1 del Reg. (UE) 508/2014, il proprietario di un peschereccio che ha beneficiato di un aiuto di cui al presente Intervento, si obbliga a non trasferire tale peschereccio al di fuori dell'Unione almeno nei cinque anni successivi alla data del pagamento effettivo di tale aiuto al beneficiario. Se un peschereccio è trasferito entro tale termine, le somme indebitamente versate in relazione all'intervento sono recuperate dallo Stato membro.

Ai fini della Stabilità delle Operazioni di cui all'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013, si rimanda a quanto previsto dall'art. 17 delle Disposizioni di Attuazione dell'Intervento Parte A – GENERALE.

Eventuali ulteriori obblighi a carico del beneficiario saranno elencati nell'Atto di concessione del contributo.

5. DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA

Ai fini della presentazione della domanda, la documentazione da presentare è indicata all'art. 8 "Documentazione da presentare" delle Disposizioni di Attuazione dell'Intervento Parte A – GENERALE.

6. LOCALIZZAZIONE

Gli interventi dovranno essere localizzati nel territorio di competenza del GAL Porta a Levante Scarl, nei comuni area FEAMP.





7. CRITERI DI SELEZIONE

Si riportano di seguito i criteri di selezione specifici dell'Intervento:

Descrizione	Punteggio (a)	Condizione	Valore (V)	Punteg gio max (a*v)	
Immediata cantierabilità del progetto (es. progetto già		NO	0	0	
provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni eventualmente necessarie)	20	SI	1	20	
L'intervento mira al rafforzamento del ruolo delle comunità di pescatori nello sviluppo locale e	20	NO	0	0	
nella governance delle risorse di pesca locali e delle attività marittime		SI	1	20	
L'intervento prevede modalità di gestione dei beni oggetto di intervento, superiori	20	NO	0	0	
ai 5 anni dalla chiusura del programma		SI	1	20	
Impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali e	20	NO	0	0	
ambientali con particolare attenzione a esigenze portatori di handicap	20	SI	1	20	
Soggetto pubblico		NO	1	0	
aggregato	20	SI	1	20	
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE 100					

La soglia minima di punteggio per l'ammissibilità dei progetti è di 30 punti.





8. INTENSITÀ DELL'AIUTO

Il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale a fondo perduto, con intensità di aiuto al 100% delle spese ammissibili.











STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 GAL PORTA A LEVANTE s.c.ar.l.

AZIONE 1 – STRUTTURE E INFRASTRUTTURE DI PICCOLA SCALA PER LA FRUIZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO

INTERVENTO 1.2 – MIGLIORARE L'ACCESSIBILITÀ DELLE AREE MARINE COSTIERE PER LA FRUIZIONE TURISTICA

PARTE C - MODULISTICA

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 27.02,2023











MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE scarl

ALLEGATO C.1 SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL ALLEGATO 1 – SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO PO FEAMP 2014/2020



PROTOCOLLO:				G	AL PORTA A LEVA	NTE	SCARL
Organismo Intermedio Regione PUGLIA GAL PORTA A LEVANTE SCARL			REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE 1 - STRUTTURE ED INFRASTRUTTURE DI PICCOLA SCALA PER MIGLIORARE LA FRUIZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO INTERVENTO 1.2 - MIGLIORARE L'ACCESSIBILITÀ DELLE AREE MARINE COSTIERE PER LA FRUIZIONE TURISTICA				
Domanda iniziale	li retti	fica della domano	da	a n.			
TIPOLOGIA DELLA DOMA	NDA						
Individuale	in ATI,	/ATS					
DATI IDENTIFICATIVI DEL identificativi per ogni Partner (O <mark>(in c</mark>	caso di domanda p	or	esentata in ATI/A	TS r	iprodurre dati
Codice Fiscale:			Partita IVA:				
COD. Iscrizione Camera di Co	COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):				IPS:		
Cognome o Ragione Sociale:					Nome:		
Data di nascita:	Sesso:		Comune di nascita: ()			(_)	
Intestazione della Partita IVA	:						
RESIDENZA O SEDE LEGALE							
Indirizzo e n.civ.:			Tel./Cell.:				
Comune:			Prov.:		CAP:		







Indirizzo di posta elettronica certifi	cata (PEC):			
RAPPRESENTANTE LEGALE				
Codice Fiscale:				
Cognome:		Nome:		
Data di nascita:	Sesso:	Comune di r	nascita:	()
RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGAL	.E			
Indirizzo e n.civ.:			Tel./Cell.:	
Comune:			Prov.:	CAP:
COORDINATE PER IL PAGAMEI	NTO			
SWIFT (o BIC) – COORDINATE BA	NCARIE / IBAN –	COORDINAT	E BANCARIE	
COD. PAESE CONTR. CONTR. INTERN. NAZ. ISTITUTO Nome: Filiale di: Indirizzo e n. civ.: Città/CAP:	ABI	CAB	n. Conto coi	RRENTE
ADESIONE ALLE AZIONI DELLA	SSL DEL GAL PO	ORTA A LEV	ANTE SCARL	
PRIORITÀ OBIETTIVO TEMATICO AZION 4 OT 8 1		€	IMPORTO RI pari a spesa massima amm	al% dell'importo
Descrizione operazione: riportare	Nome Progetto			
Tipologia beneficiario: riportare Tipattuative dell'Intervento Parte B - 3		o tra quelle ind	dicate nel paragrafo 1	1.3 delle Disposizioni







Forma giuridica:							
LOCALIZZAZIONE INTERVENTO							
Comune di:							
Aree N	atura 2000			ASPIM –	Aree Specialm	ente Protette di Impo	rtanza Med.
ZPS – Z	one di Protezione Spec	iale		ZVN – Zo	ne Vulner	abili ai Nitrati	
SIC – Si	ti di Importanza Comu	nitaria		Aree Dire	ettiva 2000)/60/CE	
ZUII – z	one Umide di Importanza Ir	nternazionali		Altre Are	e Protette	o Svantaggiate	
				Specificare			
PIANO DEG	LI INTERVENTI						
							l
Durata operaz	ione (a partire dalla da	ita di conce	essione dell'	aiuto):	n. me	si:	
<u> </u>							
Operazio	ne realizzata nel territo	orio di com	petenza del	GAL PORT	A A LEVAN	TE SCARL	
IVA rendi	contabile						
DETTAGLI OPI	ERAZIONE						
SPESA IMPONIBILE	SPESA IMPONIBILE	IMPORT	го	SPESA	CONTI	RIBUTO RICHIESTO	ALIQUOTA DI
IVA ESCLUSA (€)	DI CUI "IN ECONOMIA" (€)	IVA (€	c) cc	n IVA (€)		(€)	SOSTEGNO (%)
	(0)						
	SPESE ELEGGIBILI (i		omanda pres	entata in A	ATI/ATS rie	pilogo spese ele	ggibili anche
per ogni singo	lo Partner dell'ATI/ATS	5)					
Macro-			SPESA				
TIPOLOGIA DETTAGLIO SPESE FLEGGIBILI		IMPONIBIL		ORTO IVA	SPESA	CONTRIBUTO	
DI SPESA			IVA ESCLU: (€)	SA	(€)	CON IVA (€)	RICHIESTO (€)
RIPORTARE			(0)				
ATEGORIE DI SPESE MMISSIBILI INDICATE							
NEL PARAGRAFO 2							
DELLE D ISPOSIZIONI ATTUATIVE							
DELL'INTERVENTO							
PARTE B - SPECIFICHE							







UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

	Spese per la tenuta del C/C,		
Spese generali	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS		
SPESE GENERALI	Spese per garanzia fideiussoria		
	Spese per consulenza tecnica di progettazione		
	TOTALE		

IMPEGNI, CRITERI E OBBLIGHI

IMPEGNI DESCRIZIONE DELL'IMPEGNO Il Beneficiario _______ si impegna a:

- assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che il GAL e l'Amministrazione riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questi riterranno utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL e l'Amministrazione provvederanno ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL e all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità del presente Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- acquisire preliminarmente all'avvio degli interventi ammessi ai benefici e, comunque, entro tre mesi dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, i titoli abilitativi previsti per la realizzazione degli stessi, ove necessari;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamento dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni di Attuazione di Intervento Parte A – GENERALE.

CRITERI DI A	MMISSIBILITÀ
Cod.	Descrizione criterio
CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO







UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

1	Tutti gli interventi devono rispettare le condizioni di ammissibilità previste dall'art. 10 del Reg. UR 508/2014.
2	Le aree oggetto di intervento sono di proprietà e nella piena disponibilità del richiedente nelle forme previste dalla legge.
3	Le operazioni sono localizzate nel territorio di competenza del GAL Porta a Levante scarl coincidente con i Comuni di Vernole, Melendugno, Otranto, Santa Cesara Terme, Castro, Diso e Andrano, che risultano eleggibili per l'attuazione delle Misure del P.O. FEAMP in coerenza con le condizioni di eleggibilità previste dal PSR Puglia 2014-2020.
4	Gli interventi garantiscono il vincolo quinquennale di permanenza nella destinazione d'uso del bene nonché le previsioni riportate nel paragrafo 4.2.14 delle Disposizioni Procedurali dell'AdG, avente ad oggetto "Periodo di non alienabilità e vincoli di destinazione. Controlli ex-post";
5	Gli interventi sono compatibili con la normativa vigente in campo ambientale (ivi compresa la Valutazione di Incidenza qualora prevista), paesaggistico, forestale e urbanistico territoriale e la loro realizzazione è comunque subordinata all'acquisizione, da parte del beneficiario, di tutte le autorizzazioni di legge previste.
6	Gli interventi dovranno prevedere un piano di gestione dettagliato della durata di 5 anni successivi alla chiusura del programma FEAMP 2014-2020

CRITERI DI SELEZIONE			
COD. CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO	PUNTEGGIO AUTO DICHIARATO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
T1	Soggetto pubblico aggregato		
01	Immediata cantierabilità del progetto (es. progetto già provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni eventualmente necessarie)		
02	L'intervento mira al rafforzamento del ruolo delle comunità di pescatori nello sviluppo locale e nella governance delle risorse di pesca locali e delle attività marittime		
О3	L'intervento prevede un piano di gestione dei beni oggetto di intervento, superiore ai cinque anni dalla chiusura del programma		
04	Impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali e ambientali con particolare attenzione a esigenze portatori di handicap		
Totale			

ALTRI OBBLIGHI e/o VINCOLI

DESCRIZIONE OBBLIGHI E/O VINCOLI

Il Beneficiario ______ si impegna a:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008);
- rispettare il CCNL di riferimento, nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale attuativo 27 novembre 2009, n. 31;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- rispettare gli impegni ex post previsti dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA







UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

DO	CUMENTO	N. DOCUMENTI
1	Domanda di sostegno (redatta conformemente all'Allegato C.1) sottoscritta dal titolare/legale rappresentante, corredata di copia di un documento di identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.	
2	Relazione tecnica dettagliata del progetto/iniziativa (corredata di Nota esplicativa di cui all'Allegato C.4a) in cui devono essere riportati gli obiettivi dell'intervento, con particolare evidenza delle ricadute attese dagli interventi proposti in coerenza con gli obiettivi dell'Azione/Intervento della SSL del GAL Porta a Levante;	
3	Cronoprogramma che rappresenti la collocazione temporale delle fasi di realizzazione del progetto/iniziativa;	
4	Quadro Economico degli interventi/iniziativa che dovrà riportare l'importo di spesa preventivato distinto per ciascun investimento tematico relativo all'operazione nonché l'importo complessivo preventivato per l'intero progetto;	
5	Dichiarazione sostitutiva, corredata dal relativo documento di identità, resa dal richiedente ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando il modello fac-simile riportato in Allegato C.2a , nella quale dovranno essere rese, le dichiarazioni relative alle condizioni di ammissibilità, impegni e altre dichiarazioni;	
6	Dichiarazione sostitutiva, corredata dal relativo documento di identità, resa da un soggetto qualificato ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante la capacità finanziaria del richiedente secondo il modello dell' Allegato C.2b ;	
7	Elenco della documentazione allegata, sottoscritto dal titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente;	
9	Copia dello statuto, dell'atto costitutivo ed elenco soci; Copia dell'atto di nomina degli organi amministrativi attualmente in carica (ove pertinente);	
10	Delibera/atto dal quale risulta che il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto/intervento, a richiedere ed a riscuotere il sostegno, l'approvazione del progetto e la nomina del Responsabile Unico del Procedimento (ove pertinente);	
11	Dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 (vedasi Allegato C.3a) di iscrizione nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A. in cui si dichiari, inoltre, che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;	
12	Dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 (vedasi Allegato C.3b) di regolarità contributiva.	
13	Copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA;	
14	Autorizzazioni nel caso di interventi edilizi (ristrutturazioni di locali);	
15	Titoli abilitativi/autorizzativi/concessori previsti per gli interventi in progetto.	
16	Documentazione per richiedente in forma associata: Atto costitutivo di ATI/ATS o Dichiarazione di intenti per la costituzione di ATI/ATS, in caso di domande presentate in associazione (vedasi Allegati C.4c o C.4d).	







DICHIARAZIONI E IMPEGNI (in caso di domanda presentata in ATI/ATS dichiarazione e impegni per ogn

Il sottoscritto	

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, chiede di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (UE) 1303/2013, come dalla SSL 2014/2020 del GAL Porta a Levante scarl, e quindi dal Programma Operativo - FEAMP 2014/2020. A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00,

DICHIARA, ai sensi dell'art. e 47 del D.P.R. n° 445/00:

- di essere costituito nella forma giuridica sopra riportata (Par.: ADESIONE ALLE AZIONI DELLA SSL DEL GAL Porta a Levante scarl);
- di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto della SSL 2014/2020 del GAL Porta a Levante scarl e del Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, del contenuto dell'Avviso pubblico di adesione al presente Intervento della SSL 2014/2020 del GAL Porta a Levante scarl e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;
- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla SSL 2014/2020 del GAL Porta a Levante scarl e dal Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, per accedere al presente Intervento:
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nella SSL 2014/2020 del GAL Porta a Levante scarl;
- di essere a conoscenza che, l'Intervento cui ha aderito potrà subire, da parte della Autorità di Gestione ed Organismo Intermedio nonché della Commissione Europea, alcune modifiche che accetta sin d'ora riservandosi, in tal caso, la facoltà di recedere dall'impegno prima della conclusione della fase istruttoria della domanda;
- di accettare le modifiche al regime di cui al Reg. (UE) 1380/2013, introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitarie, anche in materia di controlli e sanzioni;
- di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel Programma Operativo - FEAMP 2014/2020;
- che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- che la documentazione relativa ad acquisizioni, cessioni ed affitti di superfici è regolarmente registrata e l'autorità competente vi avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste;
- che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale sia per il progetto







UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

oggetto di domanda e non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale;

- di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'art. 10 della L. n. 575 del 31 maggio 1965 e successive modificazioni;
- di essere a conoscenza che in caso di affermazioni fraudolente sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente;
- di essere consapevole che l'omessa o errata indicazione del codice IBAN (e, in caso di transazioni internazionali, del codice SWIFT) determina l'impossibilità per l'Ente liquidatore di provvedere all'erogazione del pagamento;
- che, in caso di mancato rispetto dei sopracitati impegni, il finanziamento erogato potrà essere immediatamente revocato, con obbligo di restituire quanto già percepito, nonché quanto in tale momento risulterà dovuto per interessi, spese ed ogni altro accessorio.

AUTORIZZA

- il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità;
- la comunicazione ai soggetti elencati nella informativa ed il trasferimento agli altri soggetti titolari e responsabili del trattamento.

SI IMPEGNA INOLTRE

- a consentire l'accesso in azienda/Ente Pubblico e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;
- a restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte dell'Ente liquidatore, le somme eventualmente percepite in eccesso quale sostegno, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;
- a riprodurre o integrare la presente domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il PO FEAMP approvato dalla Commissione UE;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda;
- a rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg. (UE) n. 508/2014 Capo III.

PRENDE ATTO

che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (Art. 1, comma 1052, L. n. 296 del 27.12.2006) e che in assenza delle coordinate del conto corrente bancario/postale o nel caso tali coordinate siano errate, il sostegno non potrà essere erogato.



Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:		
Numero documento:		
Rilasciato da:		
il:	Data di scadenza:	
IN FEDE		

Firma del beneficiario o del rappresentante legale











MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE scarl

ALLEGATO C.2a CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ, IMPEGNI ED ALTRE DICHIARAZIONI



Modello attuativo del GAL Porta a Levante scarl allegato 2a – Condizioni di ammissibilità, impegni ed altre dichiarazioni PO FEAMP 2014/2020



Il sottoscritto	nato il	a		e
residente in	alla Via/Piazza		, in qualità	
Di Rappresentante Legale dell'Ente _			_	
P.IVA/CF		con sede in		alla
Via/Piazza				

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

- di accettare i contenuti dell'Avviso pubblico di riferimento e dei suoi allegati;
- che i dati e le notizie forniti con la presente domanda e nei suoi allegati, sono veritieri;
- che per il progetto e per i singoli costi specifici non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale/Provincia Autonoma sia per il progetto affidato, e sia per eventuali richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale/Provincia Autonoma e/o risultante dall'elenco pubblicato dei beneficiari (art. 111 Reg. (UE) 1605/2002);
- di corrispondere alle condizioni di ammissibilità per l'Intervento 1.2 previste nell'art. 1.3 Criteri di Ammissibilità delle Disposizioni di Attuazione di Intervento Parte B;
- che nei propri confronti e, nei confronti dei soggetti indicati dall'art 80 d.lgs. 50/2016, ove pertinente, non sussistono i motivi di esclusione di cui all'art 80 d.lgs. 50/2016 comma 1, 2,4, 5 lett a), lett b) e lett. f) o altra ipotesi di divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione secondo quanto stabilito dall'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012;
- che non ricorrono le condizioni di inammissibilità individuate dall'art 10 del Reg. UE n. 508/2014, così come ulteriormente specificate nei Reg. (UE) n. 288/2015 e n. 2252/2015;
- che non risulta inadempiente in relazione a provvedimenti di revoca e recupero di agevolazioni precedentemente concesse dalla Regione Puglia, relative al programma FEP 2007/2013, e di non essere stato inserito nel registro debitori della Regione Puglia;
- di non aver usufruito di un finanziamento nei cinque anni precedenti la data di presentazione dell'istanza - nel corso della precedente programmazione FEP 2007 – 2013 e dell'attuale programmazione FEAMP 2014-2020 - per le stesse opere, lavori e attrezzature oggetto del presente progetto;
- di essere a conoscenza e di accettare incondizionatamente gli obblighi e le prescrizioni contenute nell'Avviso pubblico di riferimento e nel PO FEAMP 2014/2020;
- di assumere i seguenti impegni:
 - comunicare tempestivamente all'Amministrazione e al GAL procedente la rinuncia al contributo eventualmente ottenuto o gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.;
 - assicurare la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni e gli obblighi derivanti dall'avviso pubblico ai sensi dell'art 125 par. 3 lett d) del reg. 1303/2013;
 - o realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato;
 - o rispettare la normativa comunitaria, nazionale e della Regione;







UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

- o realizzare l'intervento nel rispetto delle necessarie autorizzazioni;
- attenersi alla modulistica di bando e a quella resa disponibile sul sito WEB della Regione Puglia, all'indirizzo Web: <u>feamp.regione.puglia.it</u> e sul sito web del GAL Porta a Levante scarl:
- assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l'Amministrazione e il GAL riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questi riterranno utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione e il GAL provvederanno ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- o rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs n. 81/2008);
- o utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- o fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione e al GAL per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentono il raggiungimento della finalità dell'Intervento, in conformità alle disposizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali:
- acquisire e produrre i titoli autorizzativi dell'intervento entro il tempo massimo di 3 mesi dalla data dell'atto di concessione, pena la decadenza dagli aiuti e il recupero delle somme eventualmente erogate;
- o verificare periodicamente le FAQ pubblicate sul sito WEB della Regione Puglia all'indirizzo Web: feamp.regione.puglia.it e sul sito web del GAL Porta a Levante scarl nonché utilizzare la documentazione (schemi di richiesta, modelli di rendicontazione etc.) ivi resa disponibile;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni Procedurali e rispettare l'obbligo della stabilità dell'operazione di cui all'articolo 71 del Reg. (CE) n. 1303/2013, secondo quanto previsto quanto previsto dal paragrafo 17. delle Disposizioni di Attuazione di Misura Parte A – GENERALE;
- o di applicare il CCNL di riferimento per il personale dipendente;
- o di non rientrare tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n.966/2012.







SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000. ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda) Tipo di documento: Numero documento: Rilasciato da: il: Data di scadenza:

Firma del beneficiario o del rappresentante legale











ALLEGATO C.2d DICHIARAZIONE SUI RAPPORTI DI PARENTELA



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL ALLEGATO 2D – DICHIARAZIONE SUI RAPPORTI DI PARENTELA PO FEAMP 2014/2020



II/la sottoscritto/a	nato/a a
	dente in, in
qualità di	C.FP.
IVA, cons	apevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso
di falsa dichiarazione, ai	sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della
decadenza dai benefici e	ventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così
come previsto dall'art. 75	del medesimo decreto,
	DICHIARA CHE
•	l'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini.
Il Richiedente/impresa	
C.F	
P. IVA	
sede legale	
SOTTOSCRIZIONE DELLA	DOMANDA
LUOGO E DATA DI SOTTOSCI	RIZIONE
	lì [
	one della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto nanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui
integralmente assunti, rispor	nde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.
ESTREMI DOCUMENTO DI RI	CONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)
Tipo di documento:	
Numero documento:	
Rilasciato da:	
il:	Data di scadenza:
IN FEDE	
Firma del benefici	iario o del rappresentante legale











ALLEGATO C.4a NOTA ESPLICATIVA PER LA DESCRIZIONE DEL PROGETTO

(MASSIMO 20 CARTELLE)



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL ALLEGATO 4A – NOTA ESPLICATIVA PER LA DESCRIZIONE DEL PROGETTO PO FEAMP 2014/2020



AZIONE 1 - STRUTTURE ED INFRASTRUTTURE DI PICCOLA SCALA PER MIGLIORARE LA FRUIZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO

INTERVENTO 1.2 - MIGLIORARE L'ACCESSIBILITÀ DELLE AREE MARINE

COSTIERE PER LA FRUIZIONE TURISTICA			
TITOLO PROGETTO "			
A. ANAGRAFICA DELL'IMPRESA			
COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE			
FORMA GIURIDICA			
COMUNE E PROVINCIA DELLA SEDE GIURIDICA			
CODICE FISCALE – P. IVA			
LEGALE RAPPRESENTANTE			
TELEFONO			
Fax			
E-MAIL			
PEC			
COLLOCAZIONE GEOGRAFICA DELL'INTERVENTO PROPOSTO (COMUNE, PROVINCIA ETC)			
DIMENSIONI DELL'IMPRESA (MICRO, PICCOLA, MEDIA, GRANDE)			
Breve descrizione anni di esperienza			
COMPETENZE SPECIFICHE DELL'IMPRESA			
FATTURATO ANNUO 2020 (€)			
N° DIPENDENTI E ORGANIZZAZIONE			
B. RELAZIONE TECNICA			
1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO			
1.1 OBIETTIVI E NATURA DELL'INVESTIMENTO			

Porta a Levante	Modello attuativo del GAL Porta a Levante scarl allegato 3a – Dichiarazione attestante iscrizione CCIAA PO FEAMP 2014/2020	FEAMP P0 2014-2020 Fondo europeo per affari manitumi e la
1.2 MOTIVI CHE GIUS	TIFICANO LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	
2. MISURE PROPOS DESCRIZIONE GENERA ESSE RISPONDONO	ITE ALE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE E DELLA LORO UTILIZZAZIONE TECNICA, N	ONCHÉ DEI BISOGNI AI QUAI
UBICAZIONE		
DESCRIZIONE TECNICA	DETTAGLIATA DEI LAVORI E DEGLI INVESTIMENTI PROPOSTI	

Il preventivo del costo globale per ciascuna delle WP di progetto è il seguente:

PREVENTIVO DEL COSTO GLOBALE DEI LAVORI

DESCRIZIONE ATTIVITÀ PROGETTUALE (WP)	IMPONIBILE (€)	IVA (€)	TOTALE (€)
WP1			
WP2			
TOTALE COMPLESSIVO LAVORI PROGETTO			





3. RELAZIONE DESCRITTIVA DEL POSSESSO DEGLI ELEMENTI DI VALUTAZIONE DI CUI AI CRITERI DI SELEZIONE

CRIT	CRITERI TRASVERSALI					
T1	Soggetto pubblico aggregato					
CRIT	ERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE					
	Immediata cantierabilità del progetto (es. progetto di tutte le autorizzazioni e concessioni eventualmen					
U2	L'intervento mira al rafforzamento del ruolo delle co pescatori nello sviluppo locale e nella governance d pesca locali e delle attività marittime					
О3	L'intervento prevede un piano di gestione dei beni d intervento, superiore ai cinque anni dalla chiusura c					
04	Impiego di standard costruttivi migliorativi in termir ambientali con particolare attenzione a esigenze po handicap					
	TOTALE F	UNTEGGIO				
4.	FINANZIAMENTO PROPOSTO:					
	ITI DI FINANZIAMENTO DEL PROGETTO					
	orse proprie					
	DALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO					
Cor	nto capitale					
Luc	ogo e data					
		Firn	na del Tecnico Redigente			
			Firma del Richiedente			











ALLEGATO C.4b DICHIARAZIONE TITOLI ABILITATIVI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL ALLEGATO 4B – DICHIARAZIONE PER AUTORIZZAZIONE PER GLI INVESTIMENTI PO FEAMP 2014/2020



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

II/la so	ttoscritto/a			na	ato/a a	
il		residente in _		Cod. Fisc.		, in
qualità	di				_ C.F	P.
IVA		_, iscritto al n				della
		, co	•	•	•	_
nonché	della deca	falsa dichiarazion denza dai benefi previsto dall'art.	ici eventualme	ente conseguiti		
	•			HIARA¹		
	che per l'in necessarie;	tervento, nulla c	osta all'ottenir	mento di tutti	i permessi e l	e autorizzazioni
oppure						
	immediata	tervento non son cantierabilità dell dotti contestualm zione;	le opere prev	iste. I permess	i e nulla osta,	ove necessari,
oppure						
	(altro)					
dati pe	ersonali rad	essere informato, colti saranno tr cedimento per il q	attati, anche	con strument	i informatici,	
LUOGO	E DATA DI S	OTTOSCRIZIONE				
				//_		
IN FEDE	Ξ					

 $^{\mbox{\tiny 1}}$ Selezionare la voce pertinente.

46











ALLEGATO C.4c DICHIARAZIONE D'INTENTI PER LA COSTITUZIONE DI ATI/ATS





SCHEMA TIPO

DICHIARAZIONE D'INTENTI PER LA COSTITUZIONE DI UN'ASSOCIAZIONE TEMPORANEA D'IMPRESA (ATI)/ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO (ATS)

1-	· Il sottoscritto	nato il// a e residente in
-	alla via;	, in qualità di Rappresentante Legale della
		nato il/ a e residente in, in qualità di Rappresentante Legale della
	;	, in quanta ai nappresentante Legale dena
3-	· Il sottoscritto	nato il// a e residente in
	alla via,	, in qualità di Rappresentante Legale della
		PREMESSO
•		reso pubblico in data l'avviso relativo CCESSIBILITÀ DELLE AREE MARINE COSTIERE PER LA vviso");
•	che, ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso, han o appositamente costituiti;	nno titolo a presentare progetti Partenariati già esistenti
	raggrupparsi sono tenuti a sottoscrive	tenariati non ancora costituiti, i soggetti intenzionati a ere, ed allegare, una dichiarazione di intenti/impegno a entro 30 giorni dal provvedimento di ammissione al
	utto ciò premesso le Parti, <u>per il caso in</u> ffettivamente ammesso al finanziamento	n cui il progetto congiuntamente presentato risultasse o di cui all'Avviso
	SI	IMPEGNANO A
1-	- Costituire il Partenariato	relativo al progetto denominato
	all'articolo 9 dell'Avviso Parte A - GENI al finanziamento;	ERALE, entro 30 giorni dal provvedimento di ammissione
2-	 Indicare quale futuro Capofila del soggetto rientrante nella categoria pre 	Partenariato, la, evista dall'art. 5 dell'Avviso;
3-		to il potere di rappresentare l'intera partnership nei nte, diventandone l'unico interlocutore;





DICHIARANO

che la suddivisione tra i componenti l'ATS avverrà secondo la seguente ripartizione:

Soggetto	RIPARTIZIONE ATTIVITÀ IN PERCENTUALE		Ruolo di attività nel progetto (<i>wp</i>)
	€	%	()
TOTALE			

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE
Per la
Il legale rappresentante
Day Ia
Per la
Il legale rappresentante
Per la
Il legale rappresentante











ALLEGATO C.4d ATTO DI COSTITUZIONE ATI/ATS



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL ALLEGATO 4D – ATTO DI COSTITUZIONE ATI/ATS PO FEAMP 2014/2020



SCHEMA TIPO ATTO COSTITUTIVO ATI/ATS

l so	ttoscritti:			
a)	(Capofila)	, nato a	il/_	_/, in qualità
	di	dell'Ente		con sede legale
	in	alla Via	, C.F	e
	partita IVA	j		
b)	(Partner)	, nato a	il/_	_/, in qualità
	di	dell'Ente		_ con sede legale
	in	alla Via	, C.F	e
	partita IVA			
c)	(Eventuali altri Partner)			
		PREMESSO		
ah a	i cattacaritti intandana	formalizzara la costituzione di u	una ATI/ATC man l	a raalissasiana dal
		formalizzare la costituzione di u	•	
		", cof		risorse di cui all'
"Av	viso	_" (Atto n del)	
		DICHIARANO		
		DICHIARANO		
di r	iunirsi in <i>Associazione Te</i>	mporanea di Imprese o Associazion	ne Temporanea di	Scopo (scegliere
forr	na giuridica) per lo svolg	imento delle attività di cui al proge	etto su indicato.	
Ιp	artner conferiscono ma	indato collettivo speciale gratuit	o e irrevocabile,	, con obbligo di
ren		rappresentanza esclusiva so		=
		nella qualità di soggetto d		
		nella qualità di suo rappr	esentante legale	pro-tempore, in
	a della presente procura			
a.		e, ove necessario, in nome e per c		
		, con ogni più ampi		
	_	li atti consequenziali connessi alla	realizzazione dei	progetto indicato
h	in premessa;	sentare in esclusiva, anche in se	ada processuale	ali associati noi
D.	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	trazione, per tutte le operazion	•	•
		incarico, fino all'estinzione di ogni	=	quaisiasi ilatara
Qua	·	approvato è da ritenersi parte inte	• •	ziale del presente
atto			<u> </u>	,





I sottoscritti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

Soggetti Attuatori

I sottoscritti, come sopra rappresentati, concordano e dichiarano di riunirsi in ATI/ATS al fine della realizzazione del Progetto.

Art. 2

Impegni dei soggetti attuatori

I sottoscritti si obbligano a rispettare le modalità, la tempistica e quanto connesso alla gestione e realizzazione del progetto/i anche in relazione ai compiti spettanti a ciascuna parte.

Ciascun associato eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa, con personale responsabilità in ordine alla perfetta esecuzione dei compiti a ciascuno affidati, ferma restando la responsabilità solidale di tutti gli altri soggetti facenti parte della presente associazione.

I soggetti attuatori si impegnano inoltre sin da ora a fornire la più ampia collaborazione per la realizzazione dell'intervento.

Art. 3

Individuazione della Capofila

I soggetti attuatori di comune accordo designano, quale Capofila mandataria con i poteri di rappresentanza, ______ (di seguito: la Capofila), alla quale viene contestualmente conferito il relativo mandato gratuito collettivo speciale con rappresentanza, affinché gestisca i rapporti con la AdG/OO.II. e il GAL Porta a Levante Scarl al fine di dare attuazione al Progetto.

Art. 4

Doveri della Capofila

La Capofila si impegna a svolgere a favore dell'Associazione qualsiasi attività occorrente per la migliore redazione di tutti gli atti necessari al perfezionamento, con la AdG/OO.II. e il GAL Porta a Levante Scarl, della concessione dei finanziamenti nonché a coordinare:

- gli aspetti amministrativi e legali occorrenti;
- i rapporti con la AdG/OO.II. e il GAL Porta a Levante Scarl.

In particolare esso assume:

- a. il coordinamento dei partners (associati) per salvaguardare il rispetto dei reciproci impegni ed obblighi assunti;
- b. la responsabilità del coordinamento generale del progetto;
- c. la rappresentanza esclusiva dei beneficiari nei confronti della AdG/OO.II. e il GAL Porta a Levante Scarl per tutte le operazioni o gli atti di qualsiasi natura inerenti la realizzazione del Progetto ______;
- d. il coordinamento amministrativo e di segretariato del progetto;
- e. il monitoraggio dello stato di avanzamento del progetto;
- f. il coordinamento nella predisposizione dei rapporti e di altri documenti necessari alla realizzazione del progetto;
- g. l'obbligo di presentazione, nei termini e nelle modalità previste, le domande di pagamento.





Art. 5

Doveri dei soggetti attuatori

Le modalità circa la realizzazione del progetto sono affidate agli associati soggetti beneficiari secondo quanto indicato nel progetto ed eventualmente specificato da successivi accordi organizzativi.

I predetti soggetti sono tenuti inoltre alla elaborazione del rendiconto di tutti i costi relativi alle attività finanziate nel rispetto della normativa vigente e delle procedure stabilite dalla AdG/OO.II. e dal GAL Porta a Levante Scarl.

Gli stessi dovranno inoltre partecipare a tutte le fasi di loro competenza previste per la realizzazione del progetto.

Gli associati si impegnano fin da ora a fornire la più ampia collaborazione per la realizzazione dell'intervento.

Art. 6

Coordinamento e gestione

Come indicato al precedente art. 2, il coordinamento degli adempimenti amministrativi ed operativi, durante la realizzazione del/i progetto/i, sarà demandato alla Capofila.

Art. 7

Controllo e ripartizione delle spese

La Capofila e gli associati si impegnano al rispetto delle procedure definite dalla AdG/OO.II. e dal GAL Porta a Levante Scarl nell'Avviso.

Gli aiuti saranno liquidati al soggetto capofila (mandatario);

Ciascuna parte si fa comunque carico delle spese autonomamente assunte per l'esecuzione delle attività, fatta salva la sua ammissibilità e il conseguente finanziamento.

Art. 8

(Ripartizione del finanziamento pubblico e del cofinanziamento privato)

Le attività e il budget di rispettiva competenza corrispondono a quanto riportato nella tabella seguente:

SOGGETTO (RAGIONE SOCIALE)	ATTIVITÀ	QUOTA PUBBLICA (€)	QUOTA PRIVATA (€)	TOTALE BUDGET (€)
Capofila				
Partner 1				
Partner 2				
	TOTALE			

Art. 9 Riservatezza

Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, fornite da uno dei soggetti attuatori ad un altro, dovranno essere considerate da quest'ultimo di carattere





confidenziale. Esse non potranno essere utilizzate, per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.

Ciascuno dei soggetti avrà cura di applicare le opportune misure per mantenere circoscritte le informazioni e le documentazioni ottenute.

Art. 10 Validità

Il presente atto entra in vigore alla data della sua firma e cesserà ogni effetto alla data di estinzione di tutte le obbligazioni assunte e successivamente alla verifica amministrativa contabile effettuata dalla AdG/OO.II..

Sarà comunque valido ed avrà effetto sin tanto che sussistano pendenze con la AdG/OO.II. tali da rendere applicabile il presente atto.

Art. 11

Modifiche del presente atto

Modifiche al presente atto possono verificarsi solo previo parere da parte del Responsabile del Procedimento.

Art. 12

Foro competente Qualora dovessero insorgere controversie in merito all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del presente atto tra i soggetti che lo sottoscrivono, se non risolte amichevolmente, sarà competente il Foro di ______ (indicare il Foro della Capofila/Mandataria)

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	Firme
Agli effetti dell'art. 1341 c.c., le parti dichiarano di approvare le disposizioni sop	ora riportate.
	Firme

Il presente schema è suscettibile di modifiche











ALLEGATO C.4e VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA)

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA ALLEGATO 4e – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA) PO FEAMP 2014/2020



Il sottoscritto in qualità di Rappresentante Legale	nato il	а
con sede legale in	,	
	SI IMPEGNA,	
produrre una Valutazione di Impatto	finanziamento rischi di avere effetti negativo Ambientale entro la data di comunicazion te, a darne comunicazione all'Ufficio regiona	ne inizio lavori del
LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIO	ONE]
IN FEDE]











ALLEGATO C.5 DICHIARAZIONE DI CONGRUITÀ DEI PREVENTIVI



Modello attuativo del GAL Porta a Levante scarl allegato 5 – Dichiarazione di congruità dei preventivi PO FEAMP 2014/2020



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

11/1	-				. /			
II/la sottoscritto/a il	residente	in		natc	o/a a in		ualità	di
"			(<mark>man</mark>	dataria d				
con sede legale in				, ai sensi				
del 28 dicembre 2000,								
In relazione all'Intervent	to: 1.2							
per gli acquisti/intervent	i previsti dal pro	ogetto per cui	si rich	iede il con	tributo _l	pubblic	0,	
		DICHIARA	1					
 Di aver acquisito p effettuato la scelta costi/benefici. 	_	-				-		
☐ di aver acquisito pe solo preventivo cons								
Specificare le carat	teristiche di un	icità per ciascu	un acq	uisto				
SOTTOSCRIZIONE DELL	A DOMANDA							
LUOGO E DATA DI SOTTOS	CRIZIONE							
			lì [
Il richiedente, con l'apposiz esposto nella presente do integralmente assunti, risp	omanda, inclusi	le dichiarazion	i e gli	impegni i	iportati,			
ESTREMI DOCUMENTO DI	RICONOSCIMEN	TO (di cui si richied	de fotoco	opia da allega	re alla don	nanda)		
Tipo di documento:								
Numero documento:								
Rilasciato da:								
il:	Data	di scadenza:						
IN FEDE								
Firma del benef	iciario o del rapp	resentante lega	ile					

58

 $^{^{\}rm 1}\,{\rm Selezionare}$ la voce pertinente.











ALLEGATO C.6 SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO ANTICIPAZIONE



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ANTICIPAZIONE PO FEAMP 2014/2020



PROTOCOLLO:		DO	-	20 GAL	ONE – PO FEA Porta a Leva 3/2013 e n. 50	nte	scarl
Organismo Intermedio Regione P	UGLIA		AZIONE 1 - STRUTTURE MIGLIORARE LA		ASTRUTTURE DI PIO E TURISTICA DEL T		
GAL Porta a Levante scarl		I	INTERVENTO 1.2 - MIGI COSTIER ESTREMI AVVIS	E PER LA I	RUIZIONE TURIST	ICA	REE MARINE
TIPOLOGIA DELLA DOMANDA	DI SOSTEG	NO	INIZIALE				
Individuale	in ATI/A1	ΓS	Trasme	ssa il [_/_/		Prot.
DATI IDENTIFICATIVI DEL BEN identificativi per ogni Partner dell'A		(in co	aso di domanda	presen	tata in ATI/A	TS r	iprodurre dati
Codice Fiscale:			Partita IVA:				
COD. Iscrizione Camera di Comme	COD. Iscrizione INPS:						
Cognome o Ragione Sociale:					Nome:		
Data di nascita:	Sesso:		Comune di nascita: ()				
Intestazione della Partita IVA:							
RESIDENZA O SEDE LEGALE							
Indirizzo e n.civ.:				Tel.,	'Cell.:		
Comune:				P	rov.:		CAP:
Indirizzo di posta elettronica certifi	cata (PEC):						
RAPPRESENTANTE LEGALE							
Codice Fiscale:							
Cognome:			Nome:				
Data di nascita:	Sesso.		Comune di na	scita:			()





RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE Indirizzo e n.civ.: Tel./Cell.: CAP: Prov.: Comune: **COORDINATE PER IL PAGAMENTO** SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE Cod. COD. Cod. CONTR. CONTR. ABI CAB N. CONTO CORRENTE INTERN NAZ. ISTITUTO Nome: Filiale di: Indirizzo e n. civ.: Città/CAP: ADESIONE ALLE AZIONI DELLA SSL DEL GAL Porta a Levante scarl PRIORITÀ OBIETTIVO TEMATICO **AZIONE** INTERVENTO **IMPORTO** OT 8 € 4 1.2 % 1 pari dell'importo della spesa massima ammissibile **DOMANDA DI SOSTEGNO INTERVENTO PER IL QUALE ANTICIPO SPESA TOTALE CONTRIBUTO** SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO **RICHIESTO AMMESSA AMMESSO** TOTALE (€) **SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE** lì Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)





Scarl		anan mantumi e ta p
Tipo di documento:		
Numero documento:		
Rilasciato da:		
il:	Data di scadenza:	
IN FEDE		

Firma del beneficiario o del rappresentante legale







GRUPPO DI AZIONE LOCALE PORTA A LEVANTE S.C.A R.L.





MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE s.c.ar.l.

ALLEGATO C.6a SCHEMA DI GARANZIA ENTI PUBBLICI PER ANTICIPAZIONI







SCHEMA DI DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A GARANZIA DELL'ANTICIPO DELL'AIUTO

PREMESSO CHE

Il beneficiario f	finale è l'E	nte pubb	lico denomi	nato		 	
(C.F./P.I), rappresentato	legalmente	dal so	ttoscritto
sig				, nato a		il	
domiciliato	per	la	carica	in			via
		, C.	F		, au	ıtorizzato	in nome
e per conto de	ll'Ente a ri	lasciare la	a presente g	aranzia scritta.			
L'Ente di cui	sopra ha	richiesto	all'Ente li	quidatore, tramite d	lomanda pre	sentata d	con nota
prot.n			del		il pagamer	nto antic	ipato di
Euro			_ per l'inve	estimento relativo al	'Intervento	1.2 "MIG	LIORARE
L'ACCESSIBILIT	À DELLE	AREE N	MARINE CO	STIERE PER LA FR	UIZIONE TU	RISTICA"	previsto
nell'ambito de	lla Strate	gia di Svi	iluppo Local	e del GAL Porta a L	evante s.c.ar	.l., appro	vata con
Determinazion	e dell'AdG	del PSR	Puglia 2014-	2020 n. 178 del 13/09	9/2017.		
Detto pagame	nto è co	ndizionat	o, al preve	ntivo rilascio di gar	anzia scritta,	, per un	importo
complessivo d	i Euro			pari al 100%	% dell'anticip	azione ri	chiesta a
garanzia dell'e	eventuale	restituzio	one dell'imp	oorto anticipato, ove	risultasse o	he il be	neficiario
pubblico non a	veva titolo	a richied	derne il paga	mento in tutto o in pa	arte.		
Qualora risulti	accertata	dagli O	rgani compe	etenti l'insussistenza	totale o para	ziale del	diritto al
sostegno, l'Ent	e liquidat	ore, deve	procedere	all'immediata richies	ta di restituz	ione delle	e somme
corrispondenti	al sostegr	o non ric	conosciuto.				
Il sottoscritto _				nato a			()
il	, in	qualità d	i legale rap	presentante del bene	eficiario pubb	olico detta	agliato in
premessa, da c	juesto aut	orizzato a	ad agire in no	ome e per conto,			

SI IMPEGNA

a restituire, con risorse proprie di bilancio, le somme anticipate erogate secondo quanto descritto in premessa, aumentate degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso fra la data di







UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

erogazione e quella di rimborso, oltre imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura supportati
dall'Ente liquidatore in dipendenza del recupero, secondo le condizioni oltre specificate, fino alla
concorrenza della somma massima di Euro pari al 100%
dell'importo richiesto come anticipo pari ad Euro a versare le
somme richieste in restituzione dall'Ente erogante entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta
inviata a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC o protocollo.
Il pagamento dell'importo richiesto dall'Ente liquidatore sarà effettuato, pertanto a prima e
semplice richiesta scritta, in modo automatico ed incondizionato, senza possibilità per il
beneficiario pubblico o per altri soggetti comunque interessati di opporre a Regione Liguria alcuna
eccezione.
Il presente impegno ha validità fino alla liquidazione del saldo finale del contributo spettante in
relazione all'operazione approvata con Decreto del Dirigente del Servizio della Regione Puglia
nr del, previa comunicazione liberatoria da parte
dell'Ente liquidatore.
LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE
ь
lìlì

TIMBRO DELL'ENTE E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

NOTE: La presente dichiarazione di garanzia deve essere stilata su carta intestata dell'Ente pubblico con esplicita indicazione del numero identificativo o protocollo ed eventualmente con pagine numerate, timbrate e firmate per congiuntura, finché non sarà prodotta da sistema. In tal caso sarà necessario soltanto timbro dell'Ente pubblico e firma del rappresentante legale.











ALLEGATO C.7 SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO ACCONTO/SALDO



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL ALLEGATO 7 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ACCONTO/SALDO PO FEAMP 2014/2020



PROTOCOLLO:		ı	DOMANDA D		NTO/SALDO - 14/2020	- PO	FEAMP	
			SSI 2014/2		L Porta a Leva	neto	ccarl	
			-					
Organismo Intermedio Regione P	UGLIA	Δ7			03/2013 e n. 5 RASTRUTTURE DI PI			
GAL Porta a Levante scarl			MIGLIORARE L	A FRUIZIO	NE TURISTICA DEL	TERRIT	ORIO	
		INI			L'ACCESSIBILITÀ D FRUIZIONE TURIST		REE MARINE	
Domanda di sostegno di riferime	nto							
TIPOLOGIA DELLA DOMANDA								
Individuale	in ATI/A	ATS						
DATI IDENTIFICATIVI DEL BEI	NEFICIARIO	O <mark>(in c</mark>	aso di domai	nda pr	esentata in A	ATI/A	TS riprodurre dat	
identificativi per ogni Partner dell'A								
Codice Fiscale:		ŀ	Partita IVA:					
COD. Iscrizione Camera di Comme	rcio (n. REA)	: (COD. Iscrizion	e INPS:				
Cognome o Ragione Sociale:					Nome:			
Data di nascita:	Sesso:		Comune di n	ascita:			(_)	
Intestazione della Partita IVA:								
RESIDENZA O SEDE LEGALE								
Indirizzo e n.civ.:				Tel	./Cell.:			
Comune:					Prov.:		CAP:	
Indirizzo di posta elettronica certif	icata (PEC):							
RAPPRESENTANTE LEGALE								
Codice Fiscale:								
Cognome:			Nome:					
Data di nascita:	Sesso:		Comune di n	ascita:			()	





RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:				Tel./Cell.:	
Comune:			Prov.:	CAP:	
COORDINATE PER I					
SWIFT (o BIC) – COOF	RDINATE BAN	ICARIE / IBAN -	COORDINAT	E BANCARIE	
COD. COD. COD. PAESE INTERN. NAZ ISTITUTO	r. A	ВІ	CAB	N. C	CONTO CORRENTE
Nome: Filiale di: Indirizzo e n. civ.: Città/CAP:					
ACCONTO	n.	ICHIESTO		SALDO FINALE	
		TIPOLOGIA	PROGRESSIVO	DATI DOMANE	DA DI PAGAMENTO
N. DOMANDA	INTERVENTO	PAGAMENTO	PAGAMENTO	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	CONTRIBUTO PERCEPITO (€)
		T	OTALE (EURO)		





RICHIESTA DI PAGAMENTO PER L'INTERVENTO

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO (SOLO SE DIVERSO DA DOMICILIO O SEDE LEGALE)							
Indirizzo e n. civ.:							
Comune:	Prov.:						
CAP:							

DETTAGLI DEL PAGAMENTO RICHIESTO

	AZIONE									
				DATI AT	TO DI CONCES	SIONE	DA [*]	TI DOM	ANDA DI PAG	AMENTO
Cod. Azione	Cod. Operazione	Cod. Intervento e Descrizione	Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)	Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)
				,				,		
				,				,		
				_				_		

	INTERVENTO									
Cod.			D	ATI AT	TO DI CONCES	SIONE	DA'	TI DOM	ANDA DI PAG	AMENTO
Interven to	Cod. Operazione	Cod. Intervento e Descrizione	Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)	Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)
				•				,		-
				•				·		-
				•				,		-
			TOTA	LE (€)	-	-			-	-

DICHIARAZIONI ED ELENCO DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00

DICHIARA

- che le opere, forniture, acquisti e servizi sono stati effettuati entro il termine prescritto e sono conformi a quanto ammissibile;
- il pagamento richiesto è supportato dai dovuti documenti, amministrativi e tecnici, probanti;
- di essere a conoscenza dell'impegno di mantenimento della destinazione d'uso del bene (ove pertinente);





- di essere a conoscenza dell'impegno di garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, con decorrenza dalla data di richiesta del saldo finale;
- che le spese effettuate per l'operazione, giustificate dai documenti allegati, sono conformi all'operazione completata per la quale è stata presentata ed accolta la domanda di sostegno;
 - di aver depositato presso il GAL Porta a Levante scarl i seguenti documenti giustificativi:

•		
Elenco giustificativi di sp	esa N.	Originali dei giustificativi di spesa N.
Giustificativo pagamento (bor mandato, ecc.)	nifico, N.	Altro: N.
Altro:	N.	Altro: N.
SOTTOSCRIZIONE DELLA		
		n
esposto nella presente do	manda, inclusi le di	ostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto ichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui per gli effetti del D.P.R. 445/2000.
ESTREMI DOCUMENTO DI RI	CONOSCIMENTO (di cu	ui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)
Tipo di documento:		
Numero documento:		
Rilasciato da:		
il:	Data di scad	denza:
IN FEDE		
Firma del benefic	ario o del rappresenta	ante legale











ALLEGATO C.8 DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL ALLEGATO 8 – DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA PO FEAMP 2014/2020



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 28/12/2000

			Spett.le	
OGGETTO: Dichiarazione di qu	ietanza liberatoria.	_		
Il sottoscritto,		_, residente a _		, in via
				, in
riferimento all'i	ncarico	ricevuto		sull'Operazione/Progetto
, relativa all'Intervento 1.2 della SSL 2014/2020 d				
Porta a Levante scarl, alla pres seguito elencate:	tazioni richieste da	alla società in ind	irizzo e	d in riferimento alle fatture di
FATTURA N.	DEL			IMPORTO - €
	//			
consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,				
 che le sopraelencate fatture / ricevute / buste paga, emesse per le prestazioni fornite come da incarico ricevuto, sono state regolarmente pagate; che per esse non esiste alcuna ragione di credito o accordi che prevedano successive riduzioni di prezzo o fatturazioni a storno; che non vantiamo, peraltro, iscrizioni di privilegio o patto di riservato dominio ai sensi degli artt 1524 e 1525 C.C. nei confronti della società in indirizzo; che le modalità di pagamento sono state le seguenti: 				
FATTURA N.	ESTREMI DEL PAGAMENTO			
	MODALITÀ	CRO N.		DEL
				//
In fede, lì/	_/			Firma ¹

 $^{^{\}rm 1}$ Allegare copia del documento di identità del dichiarante.











GRUPPO DI AZIONE LOCALE PORTA A LEVANTE S.C.AR.L

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE s.c.ar.l.

ALLEGATO C.9 SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE



Intestazione della Partita IVA:

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE PO FEAMP 2014/2020



Scarl	
PROTOCOLLO:	DOMANDA DI VARIANTE – PO FEAMP 2014/2020
	SSL 2014/2020 GAL PORTA A LEVANTE SCARL REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014
Organismo Intermedio Regione PUGLIA GAL PORTA A LEVANTE SCARL	AZIONE 1 - STRUTTURE ED INFRASTRUTTURE DI PICCOLA SCALA PER MIGLIORARE LA FRUIZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO INTERVENTO 1.2 - MIGLIORARE L'ACCESSIBILITÀ DELLE AREE MARINE COSTIERE PER LA FRUIZIONE TURISTICA ESTREMI AVVISO PUBBLICO: DEL
TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTI	EGNO INIZIALE
Individuale in ATI,	/ATS Trasmessa il/_/ Prot.
VARIANTE DELLA DOMANDA DI SOSTE	GNO
Variante di progetto	
Variante di progetto con modifica	Es. Superficie, localizzazione, ecc.
Variante per ricorso gerarchico	
Variante per cambio beneficiario	Causale
Note: DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARI identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)	O (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati
Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA	A): COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: Sesso:	Comune di nascita: ()





RESIDENZA O SEDE LEGALE		
Indirizzo e n. civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		
Rappresentante legale		
Codice Fiscale:		
Cognome: Nome:		
Data di nascita: Sesso: Comune di nas	cita:	()
RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE		
Indirizzo e n. civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
VARIANTE PROGETTUALE – PIANO DEGLI INTERVENTI		
SITUAZIONE PRECEDENTE ALLA VARIANTE		
PRIORITÀ OBIETTIVO TEMATICO AZIONE INTERVENTO	IMPORTO RIC	CHIESTO
4 OT 8 1 1.2 €		al% dell'importo
della s	pesa massima amm	nissibile
Descrizione operazione: riportare Nome Progetto		
SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA		
PIANO DEGLI INTERVENTI		
Durata operazione (a partire dalla data di concessione dell'aiuto):	n. mesi:	
Operazione realizzata nel territorio di competenza del GAL	(riportare Comuni)
IVA rendicontabile		





DETTAGLI OPERAZIONE

SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	SPESA IMPONIBILE DI CUI "IN ECONOMIA" (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	ALIQUOTA DI SOSTEGNO (%)

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

Со	mune di:		_	
	Aree Natura 2000		А	SPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med.
	ZPS – Zone di Protezione Speciale		Z	VN – Zone Vulnerabili ai Nitrati
	SIC – Siti di Importanza Comunitaria		А	ree Direttiva 2000/60/CE
	ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali		А	ltre Aree Protette o Svantaggiate
		-	S	pecificare

VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

SITUAZIONE PRECEDENTE ALLA VARIANTE DOMANDA DI SOSTEGNO - ATTO DI CONCESSIONE

NUMERO ATTO		STATO
DATA FINE LAVORI	//	DATA
IMPORTO CONCESSO (€)		Pror

STATO	
D ATA ATTO	//
PROROGA AL	//

DOMANDA DI PAGAMENTO COLLEGATA (1 di n)

TIPOLOGIA	STATO LAVORAZ. DOMANDA
TOT. IMPORTO CONCESSO (€)	TOT. IMPORTO LIQUIDATO (€)
Tot. Importo Riduzioni (€)	Tot. Importo Sanzioni (€)
CONTROLLO IN LOCO ESEGUITO	ESITO

DATI DELLA GARANZIA

TIPOLOGIA		STATO
IMPORTO ASSICURATO (€)		ENTE GAI
DATA SCADENZA ULTIMA	//	Num. Ga

STATO	
ENTE GARANTE	
Num. Garanzia	



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL



Porta a Levante	ALLEGATO 9 – SCHEMA I PO FEAMP 2		PO 2014-2020 Fondo europeo per gli affari mantitimi e la pesca
Appendici di Prorc	Numero:	Di	ata://
Appendici di Suben	TRO Numero:	Da	ata://
APPENDICI MODIFICA	Numero:	Di	eta://
DATI DI RIEPILOGO			
IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€	IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€	IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEJUSSIONE	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€	TOTALE IMPORTO SANZIONI	€
SITUAZIONE A SEGUITO D	ELL'ACCOGLIAMENTO D	DELLA VARIANTE	
Importo concesso			
Presenza atto di concess	ione		
Data termine lavori			

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)

MACRO- TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
RIPORTARE CATEGORIE DI SPESE AMMISSIBILI INDICATE NEL PARAGRAFO 2 DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO PARTE B - SPECIFICHE					





		Spese per la	tenuta de	el C/C						
6.		Parcelle nota dell'ATI/ATS	rili per la	costituzione						
31	PESE GENERALI	Spese per ga	ranzia fid	eiussoria						
		Spese per co		a tecnica di						
				TOTALE						
	DATI DELLA P	RECEDENTE	DOMAN	DA DI VARIA	NTE					
	Variante n.			Causal	e Va	riante				
										J
	Importo con	cesso €								
	Presenza att									
	Data termino	e lavori	/							
	RIEDII OGO SI	DESE ELEGGIE	NII 1 //	1. 1						
	IVILI ILOGO SI	LJL LLLGGIL	sili (in co	aso ai aomai	nda p	resentata ii	n ATI/ATS rie	epilog	io spese eleggib	ili anche per
	ogni singolo F			aso di domai	1da p	resentata ii 	n ATI/ATS rie	epilog	o spese eleggib	ili anche per
	ogni singolo F	Partner dell'A		aso ai domai	nda p	IMPORTO R	ICHIESTO IN		o spese eleggib €	ili anche per
	ogni singolo F	Partner dell'A IIESTO IN SOSTEGNO	TI/ATS)	aso di domai	паа р	IMPORTO R	ICHIESTO IN DI PAGAMENTI GGETTO DELLA	0	T	ili anche per
	Ogni singolo F IMPORTO RICH DOMANDA DI S TOTALE IMPOR	Partner dell'A IIESTO IN SOSTEGNO RTO	TI/ATS) €	aso di domai	nda p	IMPORTO R DOMANDA I IMPORTO O FIDEJUSSION	ICHIESTO IN DI PAGAMENTI GGETTO DELLA	0	€	ili anche per
	Ogni singolo F IMPORTO RICH DOMANDA DI S TOTALE IMPOR LIQUIDATO	Partner dell'A IIESTO IN SOSTEGNO RTO	<i>TI/ATS)</i>		IN	IMPORTO R DOMANDA I IMPORTO O FIDEJUSSION	ICHIESTO IN DI PAGAMENTI GGETTO DELLA NE	O A NI	€	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
CA AMI NI DE	Ogni singolo F IMPORTO RICH DOMANDA DI S TOTALE IMPOR LIQUIDATO TOTALE IMPOR MACRO- TIPOLOGIA	Partner dell'A IIESTO IN SOSTEGNO RTO RTO RIDUZIONI	<i>TI/ATS)</i>		IN	IMPORTO R DOMANDA IMPORTO O FIDEJUSSION TOTALE IMP SPESA PONIBILE A ESCLUSA	ICHIESTO IN DI PAGAMENTI GGETTO DELLA NE PORTO SANZIO	O A NI	€ € € SPESA	CONTRIBUTO
CA AMI NI DE	Ogni singolo F IMPORTO RICH DOMANDA DI S TOTALE IMPORI LIQUIDATO TOTALE IMPORI MACRO- TIPOLOGIA DI SPESA RIPORTARE TIEGORIE DI SPESE MISSIBILI INDICATE EL PARAGRAFO 2 ILLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE ELL'INTERVENTO	Partner dell'A IIESTO IN SOSTEGNO RTO RTO RIDUZIONI	<i>TI/ATS)</i>		IN	IMPORTO R DOMANDA IMPORTO O FIDEJUSSION TOTALE IMP SPESA PONIBILE A ESCLUSA	ICHIESTO IN DI PAGAMENTI GGETTO DELLA NE PORTO SANZIO	O A NI	€ € € SPESA	CONTRIBUTO
CA AMI NI DE	Ogni singolo F IMPORTO RICH DOMANDA DI S TOTALE IMPORI LIQUIDATO TOTALE IMPORI MACRO- TIPOLOGIA DI SPESA RIPORTARE TIEGORIE DI SPESE MISSIBILI INDICATE EL PARAGRAFO 2 ILLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE ELL'INTERVENTO	Partner dell'A IIESTO IN SOSTEGNO RTO RTO RIDUZIONI	<i>TI/ATS)</i>		IN	IMPORTO R DOMANDA IMPORTO O FIDEJUSSION TOTALE IMP SPESA PONIBILE A ESCLUSA	ICHIESTO IN DI PAGAMENTI GGETTO DELLA NE PORTO SANZIO	O A NI	€ € € SPESA	CONTRIBUTO





	IMPORTO RICH		€		IMPORTO RI	ICHIESTO IN DI PAGAMENTO	€	
	TOTALE IMPORTO LIQUIDATO		€		IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEJUSSIONE		€	
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI		€		TOTALE IMPORTO SANZIONI		€		
		Spese per la	ese per la tenuta del C/C					
		Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS						
3	PESE GENERALI	Spese per garanzia fideiussoria						
		Spese per control	onsulenza tecnica di e					
			TOTALE					

DOMANDA DI SOSTEGI	NO - SITUAZIONE INIZIALE		
Domanda di sostegno	n.	Data presentazione	
Importo concesso	€		
Presenza atto di conc	essione		
Data termine lavori	//		

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)

MACRO- TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
RIPORTARE					
CATEGORIE DI SPESE					
AMMISSIBILI INDICATE					
NEL PARAGRAFO 2					



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL allegato 9 - Schema domanda di variante PO FEAMP 2014/2020



DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO PARTE B - SPECIFICHE			
	Spese per la tenuta del C/C		
Spese generali	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS		
SPESE GENERALI	Spese per garanzia fideiussoria		
	Spese per consulenza tecnica di progettazione		
	Totale		

l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;

IMPEGNI, CRITERI E OBBLIGHI – VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO
IMPEGNI
DESCRIZIONE DELL'IMPEGNO
Il Beneficiario si impegna a:
 assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che il GAL e l'Amministrazione riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questi riterranno utile acquisire ai fini dell'accertamento;
 assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL e l'Amministrazione provvederanno ad effettuare gli opportuni accertamenti;
 utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL e all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
■ realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità

acquisire preliminarmente all'avvio degli interventi ammessi ai benefici e, comunque, entro tre mesi dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, i titoli abilitativi previsti per la realizzazione degli stessi, ove

del presente Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva

presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamento dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni di Attuazione di Intervento Parte A – GENERALE.

\sim	DED	A 71	-	15 4	DE	
U	PEK	AΖI	w	JE A	KE	GIA

SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO





OPERAZIONE A REGIA

Amministrazioni comunali del territorio eleggibile FEAMP di competenza del GAL PORTA A LEVANTE s.c.ar.l. (Comuni di Vernole, Melendugno, Otranto, Santa Cesarea Terme, Castro, Diso, Andrano)

CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ

Le operazioni devono essere localizzate nelle aree del territorio eleggibili FEAMP di competenza del GAL PORTA A LEVANTE coincidenti con i Comuni di Vernole, Melendugno, Otranto, Santa Cesarea Terme, Castro, Diso. Andrano

Disponibilità dell'immobile oggetto dell'intervento per almeno 10 anni dalla data di presentazione della domanda di sostegno

Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Regolamento (UE) n. 966 del 2012 e degli artt. dal 136 al 140 del Regolamento (UE) n. 1046/2018

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ ATTINENTI AL SOGGETTO RICHIEDENTE

Presenza di un piano di gestione che garantisca l'esercizio dell'attività per almeno 5 anni dalla data di entrata a regime dell'attività e della realizzazione degli investimenti previsti nel progetto

Assenza, nel periodo di programmazione FEP 2007-2013, di una procedura di revoca degli aiuti con o senza recupero di indebiti percepiti o per la quale sia in atto un procedimento giudiziario presso le Autorità competenti, il cui giudizio sia ancora pendente

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALL'OPERAZIONE

Conformità dell'operazione al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP 2014/2020 art. 43 del Regolamento (UE) n. 508/2014

N.	CRITERI DI SELEZIONE					
01	Immediata cantierabilità del progetto (es. progetto già provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni eventualmente necessarie)					
02	L'intervento mira al rafforzamento del ruolo delle comunità di pescatori nello sviluppo locale e nella governance delle risorse di pesca locali e delle attività marittime					
03	L'intervento prevede modalità di gestione dei beni oggetto di intervento, superiori ai 5 anni dalla chiusura del programma					
04	Impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali e ambientali con particolare attenzione a esigenze portatori di handicap					
05	Soggetto pubblico aggregato					
	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE MAX 100					

ALTRI OBBLIGHI e/o VINCOLI							
DESCRIZIONE OBB	LIGHI E/O VINCOLI						
Il Beneficiario	si impegna a:						
 rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale; 							
	irare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che il GAL Porta a Levante Scarl e ninistrazione riterrà di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che						
	a riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento:						



Partner dell'ATI/ATS)

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE PO FEAMP 2014/2020



- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL Porta a Levante Scarl e l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81/2008);
- rispettare il CCNL di riferimento nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL Porta a Levante Scarl e all'Amministrazione per monitorare il progetto e il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità dell'Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per SAL o SALDO la documentazione richiesta.

DICHIARAZIONI E IMPEGNI (in caso di domanda presentata in ATI/ATS dichiarazione e impegni per ogni

rispettare gli impegni ex post previsti dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

r drener den 7111,	raidici deli / iliy/iloy						
Il sottoscritto							

(Nel caso di cambio beneficiario la dichiarazione è resa dal subentrante)

DICHIARA ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/00,

- di essere a conoscenza di quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013 relativamente alla stabilità delle operazioni e ai vincoli connessi al mantenimento degli impegni;
- di essere a conoscenza di quanto previsto in merito ai limiti fissati per l'accoglimento della domanda di variante (rispetto delle percentuali minime e massime di variazione delle spese previste, mantenimento della natura dell'investimento);
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nell'Avviso Pubblico e nel Programma Operativo – FEAMP 2014/2020, relativi alla tipologia di intervento oggetto della domanda sottoposta alla presente variante, ed elencati a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, nella stessa.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA			
LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE			
	lì		
Il richiedente, con l'apposizione della firma sottos	stante, dichiara	a sotto la propria responsa	abilità, che quanto

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.





ESTREMI D	OCUMENTO DI R	ICONOSCIMENTO (di	cui si richi	ede fotocopia da allega	re alla domanda)		
Tipo di doci	umento:						
Numero do	cumento:						
Rilasciato da:							
il:		Data di sca	idenza:				
IN FEDE							
,	Firma del benefic	iario o del rappresen	tante leg	nale			
IN FEDE							
CHECK-LIS	ST DI CONTRO	LLO DOCUMENTA	LE (in ca	so di presentazione tran	nite intermediario)		
	ITIFICATIVI DEL vi per ogni Partne		caso di	domanda present	ata in ATI/ATS riprodurre dati		
Codice Fis	cale:		Pa	rtita IVA:			
COD. Iscriz	COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA): COD. Iscrizione INPS:						
Cognome	o Ragione Sociale	<u> </u>			Nome:		
Data di na	scita:	Sesso:		Comune di nascita:	(_)		
Intestazio	ne della Partita I\	/A:					

ATTESTAZIONI A CURA DELL'INTERMEDIARIO:

- 1. il richiedente si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
- 2. il richiedente ha firmato la domanda;
- 3. la domanda contiene gli allegati di seguito elencati:





N. PROGR.	DESCRIZIONE DOCUMENTO
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	

Firma d	ell'intermediario che	ha curato la compilazio	one e la stampa della domanda	





RICEVUTA DI ACCI	ETTAZIONE
Ufficio/Sportello:	
Oggetto:	
	Es: Domanda di variante SSL 2014/2020 GAL, Azione Intervento
Annualità:	
Beneficiario:	
CUP:	
Data di rilascio:	
N. Protocollo:	
TIMBRO DELL'UFF	ICIO E FIRMA DEL RESPONSABILE:
1	







GRUPPO DI AZIONE LOCALE PORTA A LEVANTE S.C.AR.L.





MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE s.c.ar.l.

ALLEGATO C.10 SCHEMA DOMANDA DI PROROGA





DOMANDA DI PROROGA – PO FEAMP 2014/2020 SSL 2014/2020 GAL PORTA A LEVANTE SCARL

REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014

AZIONE 1 - STRUTTURE ED INFRASTRUTTURE DI PICCOLA SCALA PER MIGLIORARE LA FRUIZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO INTERVENTO 1.2 - MIGLIORARE L'ACCESSIBILITÀ DELLE AREE MARINE COSTIERE PER LA FRUIZIONE TURISTICA

ESTREMI AVVISO PUBBLICO: _____ DEL _____

Alla Cortese attenzione di

GAL PORTA A LEVANTE SCARL Via Pisanelli, 2 73020 SAN CASSIANO (LECCE)

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENI identificativi per ogni Partner dell'Aï		aso di d	omanda pr	resent	ata in ATI/ATS	s rip	rodurre dati
Codice Fiscale:		Partit	a IVA:				
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):							
Cognome o Ragione Sociale:					Nome:		
Data di nascita:	Data di nascita: Sesso: Comune di na						()
Intestazione della Partita IVA:							
RESIDENZA O SEDE LEGALE							
Indirizzo e n. civ.:				Tel.	/Cell.:		
Comune:				Р	rov.:		CAP:
Indirizzo di posta elettronica certif	icata (PEC):						
RAPPRESENTANTE LEGALE Codice Fiscale:							
Cognome:			Nome:				
Data di nascita:	Sesso:	Con	nune di nas	scita:			()
RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGA	LE						
Indirizzo e n. civ.:				Tel.	/Cell.:		
Comune:				Pı	ov.:		CAP:





RICHIESTA DI PROROGA	4						
Lo scrivente, tenuto cont completamento delle op considerati i tempi tecr realizzazione dei lavori,	erazioni approvate d	on provved	imento n	del//			
	II	IOLTRA					
la presente istanza di pro	la presente istanza di proroga, della durata di n (indicare giorni o mesi).						
Allega alla presente istan che hanno determinato u presentazione della doma	n ritardo nell'attuazi		•				
SOTTOSCRIZIONE DELL	'ISTANZA						
LUOGO E DATA DI SOTTOSO	CRIZIONE						
		lì					
Il richiedente, con l'apposizi esposto nella presente do integralmente assunti, rispo	manda, inclusi le dich	niarazioni e g	gli impegni riportati,	•			
ESTREMI DOCUMENTO DI F	RICONOSCIMENTO (di ci	ui si richiede foto	ocopia da allegare alla dor	nanda)			
Tipo di documento:							
Numero documento:							
Rilasciato da:							
il:	Data di scad	enza:					
IN FEDE							

Firma del beneficiario o del rappresentante legale







GRUPPO DI AZIONE LOCALE PORTA A LEVANTE S.C.AR.L.





MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE s.c.ar.l.

ALLEGATO C.11 SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA





PROTOCOLLO:			A – PO FEAMP 2014/2020 ORTA A LEVANTE SCARL
		REGG (UE) n 1303	3/2013 e n. 508/2014
			ASTRUTTURE DI PICCOLA SCALA PER
Organismo Intermedio Regione Pl	JGLIA		E TURISTICA DEL TERRITORIO
organismo intermedio negione i	/02	INTERVENTO 1.2 - MIGLIORARE L	'ACCESSIBILITÀ DELLE AREE MARINE
GAL PORTA A LEVANTE SCAR	L	COSTIERE PER LA F	FRUIZIONE TURISTICA
		ESTREMI AVVISO PUBBLI	CO: DEL
TIPOLOGIA DELLA DOMANDA	DI SOSTEGNO	INIZIALE	
Individuale	in ATI/ATS	Trasmessa il	Prot.
arriadare		Trasmessa II	/ Prot.
	_		
OGGETTO E CAUSALE DELLA R	INUNCIA		
TIPOLOGIA DI DOMANDA:			
Sostegno, Anticipo, SAL, Saldo, ed	cc.		
Stato di lavorazione:			
Causale:			
caasare.			
Note:			
DATI IDENTIFICATIVI DEL BEN		caso di domanda presen	ntata in ATI/ATS riprodurre dati
identificativi per ogni Partner dell'A	Π/ΑΤՏ)		
0 1: 5: 1		5 "	
Codice Fiscale:		Partita IVA:	
COD. Iscrizione Camera di Commer	rcio (n. RFA)	COD. Iscrizione INPS:	
COD. ISOMETONIC CAMICIA AI COMMINE	olo (III. NEA).	COD. ISCHIZIONE HAFS.	
Cognome o Ragione Sociale:			Nama
Cognome o Ragione Sociale:			Nome:
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita:	<i>l</i> 1
Data di Hascita.	JE35U.	Comune ur nascita:	(/
Intestazione della Partita IVA:			





RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n. civ.:					Tel./Cell.:						
Comune:						Pr	ov.:		CAP:		
Indirizzo di posta elettronica c	ertific	ata (PEC):									
RAPPRESENTANTE LEGALE											
Codice Fiscale:											
Cognome:					Nome:						
Data di nascita:		Sesso:		Com	une di na	sci	ta:				()
RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE	LEGALI	.									
Indirizzo e n. civ.:							Tel./	'Cell.:			
Comune:					Prov.: CAP:						
VARIANTE PER CAMBIO BI	ENEF	ICIARIO	_								
DOMANDA DI SOSTEGNO											
NUMERO ATTO CONCESSIONE					STATO						
DATA FINE LAVORI		.//			DATA AT	ATTO//				_	
IMPORTO RICHIESTO (€)					Proroc	ATTO// DGA AL//				_	
IMPORTO CONCESSO (€)											
DOMANDA DI PAGAMENTO	COLL	EGATA (1 di n)		_							
TIPOLOGIA				STATO	LAVORAZ	ION	e Do	MANDA			
Tot. Importo ammesso (€)			MPORTO I	.IQL	IIDAT	o (€)					
Tot. Importo Riduzioni (€) To			Тот. І	Tot. Importo Sanzioni (€)							
CONTROLLO IN LOCO ESEGUITO ESITO											
DATI DELLA GARANZIA											
TIPOLOGIA				STATO)						





Scarl		·			
IMPORTO ASSICURATO (€)		ENTE	GARANTE		
DATA SCADENZA ULTIMA	//	Num	i. Garanzia		
APPENDICI DI PRORCI APPENDICI DI SUBEN APPENDICI MODIFICA DATI DI RIEPILOGO	TRO Numero	:		Dat	ta:// ta:// ta://
DATI DI MILITILOGO					
IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€		O RICHIESTO IN DA DI PAGAMENTO	0	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€	IMPORT FIDEJUSS	O OGGETTO DELLA SIONE	A	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€	TOTALE	IMPORTO SANZIO	NI	€
Importo concesso € Presenza atto di concess Data termine lavori					
DICHIARAZIONI			_		
Il sottoscritto:					
esercita il proprio diritto	di rinuncia e				

DICHIARA ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/00,

- di essere a conoscenza che, al momento dell'accoglimento della presente richiesta di rinuncia e in presenza di importi già liquidati, verrà iscritta una posizione debitoria a proprio carico pari all'importo già liquidato, fatta salva l'aggiunta di eventuali interessi dovuti;
- di essere a conoscenza della possibilità dell'Ente liquidatore, in presenza di importi liquidati e in presenza di polizza fideiussoria di 5 anni a garanzia dell'importo richiesto in anticipo, di rivalersi nei confronti dell'Ente Garante e per l'escussione degli importi spettanti;

e pertanto, si impegna

a restituire le somme già percepite;





	uro alcuna richiesta relativa all'operazione, o parte di essa, di cui alla n oggetto della presente rinuncia.
SOTTOSCRIZIONE DELLA	DOMANDA
LUOGO E DATA DI SOTTOSCI	RIZIONE
	lì .
esposto nella presente don	ne della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto nanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui de al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.
ESTREMI DOCUMENTO DI RI	CONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)
Tipo di documento:	
Numero documento:	
Rilasciato da:	
il:	Data di scadenza:
IN FEDE	
	ario o del rappresentante legale
IN FEDE	
Firma del cedente	(per approvazione – solo ne caso di cessione di attività)





CHECK-LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE (in caso di presentazione tramite intermediario)

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)

- Identificativ	r per ogni rurtner dell'Att/Ats)		
Codice Fisc	cale:	Partita IVA:	
COD. Iscriz	zione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:	
Cognome	o Ragione Sociale:	Nome:	
Data di na	scita: Sesso:	Comune di nascita: (_	_)
Intestazior	ne della Partita IVA:		
 il richie il richie 	DNI A CURA DELL'INTERMEDIARIO: edente si è presentato presso questo uffic edente ha firmato la domanda; anda contiene gli allegati di seguito elenc		
N. PROGR.	DESCRIZIONE DOCUMENTO		
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
Firma dell'ir	ntermediario che ha curato la compilazior	ne e la stampa della domanda	





RICEVUTA DI ACCE	TTAZIONE
Ufficio/Sportello:	
Oggetto:	
Annualità:	
Beneficiario:	
CUP:	
Data di rilascio:	
N. Protocollo:	
TIMBRO DELL'UFFI	CIO E FIRMA DEL RESPONSABILE:

GAL "TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO S.C.A R.L."

Determina del RUP n. 03 del 08/05/2023

PSR Puglia 2014/2022 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" - SSL del GAL "Terra dei Trulli e di Barsento" - Azione 3 "Rural & fishing re-branding" Intervento 3.2 "Infrastrutture su piccola scala". Quarta apertura periodica del bando.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale "Terra dei Trulli e di Barsento", approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL "Terra dei Trulli e di Barsento" sottoscritta in data 10/11/2017 e registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 296;

VISTO il Regolamento interno del GAL "Terra dei Trulli e di Barsento" approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, CdA) nella seduta del 19/12/2017 e ss.mm.ii.;

VISTE le Delibere del CdA del GAL "Terra dei Trulli e di Barsento" del 28/03/2019, del 18/07/2019 e dell'11/02/2020, con le quali si è provveduto ad approvare l'avviso pubblico relativo all'Intervento 3.2 "Infrastrutture su piccola scala", pubblicato sul BURP n. 53 del 16/04/2020;

VISTA la Determina del RUP n. 03 del 22/02/2021 pubblicata sul BURP n. 30 del 25/02/2021 con la quale si è provveduto alla seconda apertura periodica del bando;

VISTO il verbale del CdA del GAL "Terra dei Trulli e di Barsento" del 20/07/2022 con il quale si è provveduto ad

approvare la proposta di variante al PAL e a proporre la riapertura dell'Avviso pubblico a valere sull'Intervento 3.2 "Infrastrutture su piccola scala";

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 126 del 02/09/2022 con la quale si è approvata la variante al PAL del GAL "Terra dei Trulli e di Barsento" con l'incremento della dotazione finanziaria destinata all'Intervento 3.2 "Infrastrutture su piccola scala";

VISTA la Determina del RUP n. 16 del 06/09/2022 pubblicata sul BURP n. 99 del 08/09/2022 con la quale si è provveduto alla terza apertura periodica del bando;

TENUTO CONTO delle risorse impegnate sulle tre precedenti aperture periodiche del bando e delle risorse ancora disponibili;

VISTO il verbale del CdA del GAL "Terra dei Trulli e di Barsento" del 10/02/2023 con il quale si è provveduto ad approvare la proposta di variante al PAL e a proporre la riapertura dell'Avviso pubblico a valere sull'Intervento 3.2 "Infrastrutture su piccola scala";

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 n. 70 del 28/03/2023 con la quale si è approvata la variante alla SSL del GAL Terra dei Trulli e di Barsento;

CONSIDERATA la specifica procedura a "bando aperto – stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito dell'Avviso pubblico in oggetto;

RILEVATO che la dotazione finanziaria disponibile è pari ad € **166.548,69** (euro centosessantaseimilacinquecentoguarantotto/69);

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- di procedere alla riapertura del bando a valere sull'Intervento 3.2 "Infrastrutture su piccola scala";
- di confermare quanto altro stabilito dall'Avviso pubblico pubblicato sul BURP n. 53 del 16/04/2020 e dalla Determina del RUP n. 16 del 06/09/2022 pubblicata sul BURP n. 99 del 08/09/2022;
- di assegnare albando risorse finanziarie pari ad € 166.548,69 (euro centosessantaseimilacinquecentoquarantotto/69);
- di fissare quale termine iniziale per l'operatività del portale SIAN il giorno 11/05/2023;
- di fissare alle ore 23:59 del 16/06/2023 il termine finale di operatività del portale SIAN;
- di fissare alle ore 13:00 del 20/06/2023 la scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta dall'Avviso;
- di fissare alle ore 14:00 del giorno 09/06/2023 il termine per l'invio dei Modelli 1 e 2 previsti dal paragrafo 13 dell'Avviso;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito istituzionale del GAL "Terra dei Trulli e di Barsento" www.galtrulli-barsento.it

Putignano, 08/05/2023

Il Responsabile Unico del Procedimento dr. Raffaele Santoro

Avvisi

ARTI PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE

Business Plan Competition "START CUP PUGLIA" - Edizione 2023 PREMIO REGIONALE PER L'INNOVAZIONE.

REGIONE PUGLIA Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione

Business Plan Competition "START CUP PUGLIA" – Edizione 2023 PREMIO REGIONALE PER L'INNOVAZIONE

Regolamento

Il Direttore Amministrativo

dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI), con sede in Bari (BA) alla Via Giulio Petroni 15/F.1, nel quadro delle iniziative concernenti l'animazione e la promozione della cultura d'impresa innovativa nel territorio pugliese,

RENDE NOTO

Articolo 1 - Definizione

È indetta la Business Plan Competition "Start Cup Puglia", edizione 2023, definita anche "Premio Regionale per l'Innovazione". Si tratta della sedicesima edizione regionale collegata alla competizione "Premio Nazionale per l'Innovazione" (PNI) tra progetti di impresa, finalizzata a premiare iniziative imprenditoriali innovative, localizzate o in via di localizzazione nel territorio della Puglia. La Start Cup Puglia, edizione 2023, è organizzata dall'ARTI in collaborazione con i principali Attori dell'ecosistema innovativo pugliese. La Competition premia le iniziative imprenditoriali innovative, basate prevalentemente sulla conoscenza scientifica, con riconoscimenti in denaro, servizi formativi e di accompagnamento consulenziale, ai sensi di quanto previsto nel presente Regolamento. Per iniziative imprenditoriali innovative si intendono quelle che:

- a. apportano nel prodotto, nel processo, nell'organizzazione e/o nel rapporto con il mercato delle caratteristiche di novità rispetto allo stato attuale delle tecnologie e/o delle conoscenze riscontrabili nelle imprese italiane e internazionali;
- b. valorizzano le conoscenze, i know-how e le competenze scientifiche in termini economici e produttivi.

Articolo 2 - Obiettivi

La Competition ha l'obiettivo di stimolare e migliorare la cultura d'impresa nel sistema innovativo regionale, contribuendo alla valorizzazione economica e produttiva delle conoscenze scientifiche, nonché dei risultati della ricerca tecnologica e industriale.

Articolo 3 - Giuria

Per la valutazione delle candidature e la definizione della graduatoria dei vincitori della Competition regionale, l'ARTI e il Comitato dei Promotori della Start Cup Puglia provvederanno alla nomina di una Giuria, composta da:

- a. un numero preferibilmente di cinque membri scelti tra esponenti del mondo scientifico, accademico, imprenditoriale e libero-professionale di comprovata esperienza nei settori Life Science & MedTech, ICT, Cleantech & Energy e Industrial;
- b. un segretario non votante scelto nell'ambito dello staff tecnico dell'ARTI.

La Giuria dovrà svolgere le proprie funzioni con la dovuta diligenza, nel rispetto delle regole di riservatezza e delle previsioni del presente Regolamento. All'atto dell'insediamento, i membri della Giuria saranno tenuti a sottoscrivere un accordo di riservatezza relativo alle informazioni contenute nella documentazione valutata. La Giuria deciderà a maggioranza, in piena autonomia e discrezionalità. Delle riunioni della Giuria sarà redatto processo verbale.

Articolo 4 - Criteri di ammissione

Sono ammesse alla Business Plan Competition i progetti d'impresa presentati da:

- (a) Team informali, composti da un numero qualsiasi di componenti (anche di una sola persona fisica), che intendano avviare in Puglia un'impresa innovativa, secondo la definizione di cui all'art. 1;
- (b) imprese innovative, secondo la definizione di cui all'art. 1, che siano state costituite a partire dal 1° Ottobre 2022, o nel periodo tra Gennaio e Settembre 2022, ma che abbiano dichiarato l'inizio delle attività (come si deve evincere dalla data di inizio dell'attività operativa specificata nella visura camerale) in una data a partire dal 1° Ottobre 2022.

In entrambi i casi, i Team candidati devono indicare una persona fisica in qualità di Referente del Progetto. L'esistenza di altre forme di finanziamento e la partecipazione, anche indiretta, a iniziative che utilizzino il Progetto candidato non costituiscono un impedimento all'ammissione nei limiti di quanto consentito dalla normativa vigente in materia di Aiuti di Stato.

Per partecipare alla "Start Cup Puglia 2023" è richiesta la sottomissione di un Progetto d'Impresa che risulti essere collegato preferibilmente (e non obbligatoriamente) con il mondo scientifico (es.: continuità con attività e/o progetti di ricerca industriale e/o sviluppo precompetitivo e sperimentale di Università o Enti Pubblici di Ricerca nazionali o internazionali). Nel Progetto d'Impresa, inoltre, deve essere preferibilmente (e non obbligatoriamente) indicato il personale di ricerca - legato da una qualsiasi tipologia di contratto a Università ed Enti Pubblici di Ricerca - coinvolto, nonché caratterizzato da un alto contenuto di conoscenza e innovazione, indipendentemente dal suo stadio di sviluppo, frutto dell'opera e dell'ingegno propri dei soggetti proponenti. La presenza di partner industriali (imprese e persone giuridiche) nei progetti candidati è ammessa senz'altro e, anzi, incoraggiata.

Saranno esclusi quei progetti che risulteranno essere stati già presentati in precedenti edizioni regionali della Business Plan Competition (cioè, nelle Start Cup Regionali) aderenti al circuito del PNI.

Gli organizzatori della Start Cup Puglia, edizione 2023, si riservano il diritto insindacabile di non ammettere candidature che non siano coerenti con le precedenti prescrizioni, oltre che con gli obiettivi e lo spirito dell'iniziativa.

Articolo 5 - Fasi della Competizione

La Competition "Start Cup Puglia", edizione 2023, si articola in due fasi operative: una prima fase, denominata "DALL'IDEA AL BUSINESS PLAN", e una seconda fase, denominata "GARA DEI BUSINESS PLAN".

Nella prima fase (DALL'IDEA AL BUSINESS PLAN) i soggetti interessati a candidarsi alla seconda fase, secondo le modalità e i termini di cui all'art. 6, possono richiedere, senza alcun impegno o vincolo, di partecipare gratuitamente a sessioni di accompagnamento progettuale finalizzate ad orientare gli stessi soggetti all'eventuale presentazione della loro candidatura alla seconda fase. Tali sessioni si potranno svolgere in modalità a distanza (online).

Per prenotare la sessione di accompagnamento progettuale, i candidati interessati dovranno effettuare le operazioni indicate sul sito della Start Cup Puglia, www.startcup.puglia.it a partire dalle ore 12:00 del 15 Maggio ed entro le ore 12:00 del 30 Giugno 2023.

La seconda fase (GARA DEI BUSINESS PLAN) consiste nella Competizione vera e propria tra i progetti d'impresa che si sono candidati e prevede:

- la sottomissione di un Business Plan e del suo Executive Summary da parte dei Team candidati;
- la valutazione di tali documenti da parte della Giuria e la selezione di una short list di progetti finalisti senza vincolo di categoria;

- lo svolgimento di una "pitch session" dei progetti finalisti, ossia la loro esposizione orale di fronte alla Giuria, supportata da proiezione infografica da effettuarsi con gli strumenti informatici indicati all'uopo dalla Direzione della Competition;
- la proclamazione dei vincitori dei premi.

I progetti vincitori dei premi acquisiscono il diritto a competere per il "Premio Nazionale per l'Innovazione 2023" (PNI 2023).

I partecipanti possono scegliere la categoria in cui concorrere, tra i seguenti ambiti:

- 1. "Life Science-MEDTech" (prodotti e/o servizi innovativi per migliorare la salute delle persone);
- 2. "ICT" (prodotti e/o servizi innovativi nell'ambito delle tecnologie dell'informazione e dei nuovi media: e-commerce; social media; mobile; gaming; ecc.);
- 3. "Cleantech & Energy" (prodotti e/o servizi innovativi orientati al miglioramento della produzione agricola, alla salvaguardia dell'ambiente e alla gestione dell'energia);
- 4. "Industrial" (prodotti e/o servizi innovativi per tutte quelle produzioni industriali che non ricadono nelle categorie precedenti).

La scelta della categoria di iscrizione da parte dei candidati deve essere coerente con la tecnologia che risulta prevalente nell'ambito del loro Progetto d'Impresa. Pertanto, alla Giuria della Start Cup Puglia, edizione 2023, è riservata la facoltà insindacabile di spostare le candidature da una categoria ad un'altra nei soli casi in cui la natura del Progetto d'Impresa sia evidentemente incoerente con la categoria di partecipazione prescelta dai candidati.

Inoltre, nell'edizione 2023 viene istituito il Premio Speciale: "Green and Blue climate change" per il *miglior* progetto di impresa ad impatto sul climate change in grado di integrare innovazione, tecnologia, protezione e valorizzazione delle risorse naturali, al fine di generare crescita economica e tutela dell'ambiente. Il vincitore del Premio sarà anche invitato a competere per la stessa categoria durante la finale del PNI2023.

Infine, verranno assegnate le Menzioni speciali trasversali ai migliori progetti nei seguenti ambiti: "Innovazione Sociale", definita in base ai criteri espressi dalla normativa per le Startup Innovative (Legge 221/2012); "Impresa sociale in ottica Pari Opportunità".

Alla "GARA DEI BUSINESS PLAN" possono partecipare i progetti d'impresa che avranno candidato sia il Business Plan, sia l'Executive Summary, secondo le modalità e i termini di cui all'art. 6.

Per concorrere al conseguimento dei premi, i progetti selezionati nella short list dovranno partecipare obbligatoriamente:

- a. al "Boot Camp", che consiste in sessioni di accompagnamento progettuale intensive finalizzate a fornire suggerimenti personalizzati sui progetti finalisti, nonché sulla presentazione efficace degli stessi progetti in prospettiva della "pitch session" finale che verrà svolta di fronte alla Giuria della Start Cup Puglia. Il "Boot Camp", che è offerto gratuitamente dall'ARTI ai Team dei progetti finalisti, si svolgerà nella prima metà del mese di Ottobre 2023 e dovrà essere partecipato, negli slot temporali dedicati a ciascun Progetto finalista, al 100% del programma da almeno un componente per ogni Team. Il "Boot Camp" si svolge prevalentemente attraverso sessioni di coaching 1:1, da remoto (su piattaforme che consentono lo streaming online) e/o in presenza, in cui ogni Team potrà disporre di un Coach. Gli slot temporali sopra citati saranno organizzati secondo un calendario che verrà definito e concordato tra i Coach della Start Cup Puglia e i Team finalisti.
- alla "pitch session" (che si terrà nell'ambito dell'evento finale intorno alla metà del mese di Ottobre 2023) le cui regole saranno rese note al termine della selezione dei finalisti di cui all'art. 7, mediante pubblicazione sul sito www.startcup.puglia.it
 - Tale "pitch session" si svolgerà in presenza fisica (fermo restando che sarà garantito un collegamento in streaming per tutti gli interessati che non potranno essere in presenza).

Articolo 6 - Modalità, termini di partecipazione e RUP

La partecipazione alla Business Plan Competition è gratuita. Ai fini della partecipazione alla Start Cup Puglia, edizione 2023, a pena di inammissibilità tutte le candidature dovranno pervenire, nei termini indicati di seguito, attraverso la procedura online disponibile sul sito www.startcup.puglia.it.

Per partecipare alla *Gara dei Business Plan* i candidati dovranno registrarsi sul sito della Competition, secondo le modalità indicate nell'area dedicata, e dovranno sottomettere, a partire dalle ore 12:00 del 10 Luglio 2023 ed entro le ore 12:00 del 20 Settembre 2023, la propria candidatura compilando il formulario online relativo a:

- il **Business Plan** compilato in tutte le sezioni, secondo lo schema dell'allegato 1 al presente Regolamento che è scaricabile dal sito www.startcup.puglia.it;
- un *Executive Summary* compilato in tutte le sezioni, secondo lo schema dell'allegato 2 al presente Regolamento che è scaricabile dal sito www.startcup.puglia.it.

L'Executive Summary, i cui limiti di estensione sono indicati nel predetto allegato 2, contiene i seguenti elementi essenziali:

A. RELAZIONE TRA IL PROGETTO D'IMPRESA E IL CONTENUTO DI RICERCA E/O DI CONOSCENZA SVILUPPATO DA UNA UNIVERSITA' E/O UN ENTE E/O UN CENTRO DI RICERCA DI RIFERIMENTO (nel caso in cui il paragrafo A. non sarà compilato, si intenderà che vi è assenza di relazione tra il Progetto d'Impresa e il contenuto di ricerca e/o di conoscenza).

- B. SINTESI DEL PROGETTO D'IMPRESA:
- 1. i bisogni che il Progetto intende soddisfare e con quali prodotti/servizi;
- 2. le premesse (storia) e lo stadio di sviluppo del Progetto d'Impresa, in particolare dei prodotti/servizi (eventuale evidenza di interesse da parte di clienti o di giudizi positivi di esperti);
- 3. i mercati/segmenti a cui il Progetto intende indirizzare l'offerta e con quali obiettivi (quantificare le dimensioni del mercato);
- 4. la concorrenza e il posizionamento (vantaggio) competitivo;
- 5. gli aspetti essenziali operativi e organizzativi (commerciali, tecnici, produttivi, amministrativi);
- 6. i principali traguardi distribuiti nel tempo e i fabbisogni finanziari (la road map; la quantificazione delle risorse per portare a regime il business proposto);
- 7. la sintesi dei risultati economici e dell'assetto finanziario/patrimoniale (caso base, eventualmente più favorevole e meno favorevole).
- C. FOCUS SU CARATTERISTICHE DEL TEAM E DELLA PROPRIETA' INTELLETTUALE:
- il team imprenditoriale/manageriale, considerando il suo background di esperienze/competenze professionali e scientifiche, sia in assoluto, sia in relazione al progetto imprenditoriale proposto, nonché la sua capacità di execution;
- 2. gli aspetti relativi a qualunque ed eventuale forma di Proprietà Intellettuale e, quindi, gli eventuali obiettivi di protezione/difesa (legale e/o gestionale) dei prodotti/servizi/tecnologie che si intendono portare sul mercato (compresi gli eventuali profili di rischio concernenti la proteggibilità o meno degli stessi) ed eventuali titoli acquisiti o in via di acquisizione.
- D. PARAGRAFO SULL'INNOVAZIONE SOCIALE (solo per i progetti che si candidano per la rispettiva menzione speciale), ove indicare i bisogni sociali che il Progetto intende soddisfare, nonché le tipologie di prodotti/ servizi con cui intende farlo.
- E. PARAGRAFO SULL'IMPRESA SOCIALE IN OTTICA DI PARI OPPORTUNITÀ (solo per i progetti che si candidano per la rispettiva menzione speciale), ove indicare i bisogni inerenti l'inclusione sociale di soggetti vittime di discriminazione che l'impresa intende soddisfare e le tipologie di prodotti/servizi con cui intende farlo. Infine, i Team dovranno obbligatoriamente compilare una scheda di presentazione sintetica del proprio Progetto secondo lo schema online che troveranno sempre nell'area della candidatura sul sito della Competition;

A conclusione della procedura telematica relativa alla candidatura, il Referente del Progetto, a conferma della correttezza della procedura eseguita, riceverà un riscontro dell'esito della candidatura stessa.

Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il Dott. Francesco Addante. Per le informazioni relative al presente Regolamento, gli interessati possono scrivere a startcup@arti.puglia.it

Articolo 7 - Parametri di valutazione e premi

La selezione dei progetti finalisti (indicati in una short list che conterà un minimo di 8 e un massimo di 12 progetti) per categoria avviene sulla base della valutazione insindacabile della Giuria. La Giuria valuta ciascun

Business Plan con un punteggio costruito in base ai seguenti criteri:

- capacità di execution del Team desumibile dalle informazioni contenute nel Business Plan con riferimento al livello e alla coerenza del suo background di esperienze/competenze, sia orizzontali e sia verticali, con il business proposto (massimo 20 punti);
- 2) originalità, chiarezza, completezza e innovatività del Progetto d'Impresa, soprattutto dal punto di vista delle conoscenze e del know- how scientifici, dei prodotti, dei servizi, del processo produttivo e delle tecnologie proposte (massimo 20 punti);
- 3) presenza eventuale di prodotti/servizi/tecnologie e/o altri aspetti del business proteggibili in termini di Proprietà Intellettuale in tutte le sue declinazioni (massimo 15 punti);
- 4) efficacia del Progetto d'Impresa, soprattutto dal punto di vista del modello di business (massimo 15 punti):
- 5) sostenibilità (sopravvivenza) del Progetto d'Impresa in termini di: a. coerenza con il mercato di riferimento; b. equilibrio tra costi e ricavi stimati (massimo 15 punti);
- 6) sostenibilità (potenzialità di crescita) del Progetto d'Impresa, in termini di: a. scalabilità del business; b. capacità di execution del management team (massimo 15 punti).

Successivamente, la proclamazione dei vincitori della Business Plan Competition avviene al termine della "pitch session", che si terrà nell'ambito dell'evento finale di metà Ottobre 2023, quando la Giuria integrerà la valutazione dei Business Plan con la valutazione dell'esposizione orale, supportata da infografica, ed eventualmente anche da video, dei progetti finalisti. Il peso che la Giuria attribuirà nella valutazione dei progetti è il seguente: 60% per la qualità del Business Plan; 40% per la qualità del pitch. Ai primi quattro classificati senza vincolo di categoria è assegnato un premio in denaro, purché il punteggio minimo ottenuto sia pari almeno a 60 punti.

I premi istituiti sono i seguenti:

1° classificato: 10.000 euro; 2° classificato: 7.000 euro; 3° classificato: 5.000 euro; 4° classificato: 3.000 euro.

Inoltre, la Giuria assegnerà un premio speciale:

- di € 2.000 al miglior progetto che ha terminato o sta effettuando il percorso di accompagnamento imprenditoriale nell'ambito dell'Intervento regionale "Estrazione dei Talenti", di cui ARTI è Soggetto Attuatore, nonché Organismo Intermedio.
- di € 2.000 per il Premio Speciale "Green and Blue" già descritto al precedente articolo 5.

Infine, la Giuria a proprio insindacabile giudizio designa il vincitore assoluto della Business Plan Competition, al quale è assegnata la menzione speciale di "Premio Regionale per l'Innovazione".

L'importo dei premi è da intendersi al lordo di ogni onere fiscale e contributivo.

Qualora l'ARTI ricevesse manifestazioni di interesse da parte di soggetti sostenitori pubblici o privati e le riconoscesse come idonee, potrebbero essere messi a disposizione ulteriori premi sia in denaro, sia in servizi reali.

Anche i premi ordinari potrebbero essere sponsorizzati nel caso in cui eventuali soggetti sostenitori contribuissero almeno per il 50% dell'importo del premio. Per i progetti non ancora costituiti in impresa, l'erogazione del premio resta subordinata alla costituzione in impresa, entro e non oltre il 30 Giugno 2024 (salvo proroga concessa dalla Direzione della Start Cup Puglia, sulla base di una richiesta adeguatamente motivata che deve pervenire tassativamente entro la data prima indicata), con l'obbligo di immediata comunicazione all'ARTI, corredata da idonea documentazione (1. visura camerale valida e coerente, in termini di composizione della compagine societaria, con il team indicato nel Progetto d'Impresa candidato ed iscrizione nel Registro delle Imprese purché ubicato nel territorio regionale pugliese; 2. IBAN del c/c intestato alla startup costituita) attestante l'avvenuta costituzione.

I premi verranno liquidati alle imprese costituite dai Team vincitori in forma di contributo per la copertura dei

costi di avvio dell'attività imprenditoriale.

I quattro progetti vincitori dei premi ordinari, più il Team vincitore del Premio Speciale "Green and Blue", acquisiscono il diritto a partecipare al "Premio Nazionale per l'Innovazione 2023", in programma tra le fine del mese di Novembre e l'inizio del mese di Dicembre 2023 nella città di Milano.

Inoltre, per tutti i progetti vincitori, l'erogazione del premio è tassativamente subordinata:

- a. alla frequenza delle specifiche **sessioni di accompagnamento** progettuale che l'ARTI dedica (e offre gratuitamente) ai cinque progetti vincitori, al fine di perfezionare i loro *Business Plan* e i loro *Pitch finali* in vista della finale nazionale del PNI. Tali sessioni si svolgeranno nella seconda metà del mese di Ottobre e dovrà essere partecipato, negli slot temporali dedicati a ciascun Progetto, al 100% del programma da almeno un componente per ogni Team. L'accompagnamento si svolgerà prevalentemente attraverso sessioni di coaching 1:1, eventualmente anche da remoto (su piattaforme che consentono lo streaming online), in cui ogni Team potrà disporre di un Coach. Gli slot temporali sopra citati saranno organizzati secondo un calendario che verrà definito e concordato tra i Coach della Start Cup Puglia e i cinque Team vincitori.
- b. alla partecipazione di almeno un componente per ogni Team vincitore alla finale del PNI, assicurando il rispetto integrale e puntuale del programma stabilito dagli organizzatori dello stesso PNI (principalmente, l'allestimento e la presenza continuativa negli spazi espositivi, ancorché online, nonché la presenza durante la "pitch session" nazionale), ivi compresi gli orari di apertura e chiusura delle operazioni, anche in eventuale modalità online. Il personale dell'ARTI presente alla finale nazionale, o in eventuale modalità online, verificherà il rispetto dei suelencati adempimenti.

Art. 8 - Garanzia di riservatezza

Per tutte le fasi di ricezione e valutazione dei progetti d'impresa inviati dai candidati è garantito il rispetto della riservatezza delle informazioni contenute nei formulari online (Business Plan ed Executive Summary) sottoposta all'ARTI e alla Giuria. L'ARTI e gli altri organizzatori non saranno in nessun caso responsabili per eventuali contestazioni che dovessero sorgere circa l'originalità e la paternità del progetto d'impresa o di sue parti, come dei suoi contenuti, e di eventuali imitazioni da parte di terzi.

Inoltre, i candidati accettano di partecipare a tutte le pitch session che si terranno pubblicamente nell'ambito della Competition, comprese quelle che si svolgeranno nelle sessioni comuni di accompagnamento progettuale, essendo consapevoli che i pitch, diversamente dal Business Plan e dall'Executive Summary, non sono protetti da una garanzia di riservatezza.

Articolo 9 - Obblighi dei partecipanti

La partecipazione alla Competizione comporta la completa e incondizionata accettazione di quanto contenuto nel presente Regolamento e nella procedura di candidatura online disponibile sul www.startcup.puglia.it

Articolo 10 - Monitoraggio

E' facoltà dell'ARTI, in ogni momento entro i tre anni dalla chiusura della Competizione, effettuare, direttamente o indirettamente, un'adeguata attività di monitoraggio sulle attività riguardanti i progetti candidati. Pertanto, i componenti dei team candidati saranno tenuti a fornire i dati e le informazioni che verranno richiesti dall'ARTI attraverso gli opportuni strumenti (questionari, interviste, ecc.) adottati di volta in volta. Tali dati e informazioni sono coperti da privacy.

Articolo 11 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", nonché dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati", informiamo che i dati personali forniti in occasione della candidatura per la Business Plan Competition "Start Cup Puglia 2023 - Premio Regionale per l'Innovazione", saranno trattati da ARTI in qualità di Titolare del trattamento. I dati personali raccolti saranno trattati per le seguenti finalità:

- iscrizione alla Start Cup Puglia 2023;
- partecipazione alle iniziative riservate ai partecipanti di Start Cup Puglia 2023;
- gestione dei contenuti volontariamente caricati sul sito www.startcup.puglia.it e/o trasmessi mezzo posta elettronica per le finalità relative all'iniziativa Start Cup Puglia 2023.

I dati personali forniti potranno essere comunicati a tutti i rappresentanti del Comitato dei Promotori, della Giuria di Valutazione, nonché ai referenti di ARTI che, in qualità di Responsabili ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, gestiranno il correlato trattamento dei dati stessi.

Tutti i dati personali conferiti saranno conservati in modo completo per tutto il periodo dell'iniziativa. Successivamente i dati personali saranno conservati per un periodo più lungo con riferimento ai finalisti dell'iniziativa. Saranno eventualmente presentate ulteriori informative in merito. I dati personali degli altri partecipanti saranno conservati per un periodo che varierà in ragione dell'interesse del Titolare di avviare ulteriori relazioni in linea con le finalità della Competition "Start Cup Puglia".

Il conferimento dei dati è libero, tuttavia il mancato conferimento non permetterà al Titolare e Responsabili del trattamento di effettuare le valutazioni finalizzate a consentire la partecipazione all'iniziativa.

La vigente normativa riconosce numerosi diritti al partecipante: accesso alle informazioni, rettifica, cancellazione dei dati, limitazioni del trattamento, notifica in caso di avvenuta rettifica o cancellazione o limitazione del trattamento, portabilità dei dati e opposizione.

L'interessato ha il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo qualora ritenesse che i diritti qui indicati non siano stati riconosciuti.

Per esercitare i diritti suesposti può rivolgersi al Titolare del trattamento, inviando una comunicazione a: ARTI – Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione Puglia, Via Giulio Petroni, 15/f 1, 70124 Bari (BA), Email: info@arti.puglia.it. Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) è raggiungibile al seguente indirizzo: ARTI – Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione – Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Giulio Petroni, 15/f 1, 70124, Bari, Email: dpo@arti.puglia.it

Articolo 12 - Informazioni e contatti

Il Direttore Tecnico della Start Cup Puglia 2023 è il Dott. Stefano Marastoni di ARTI Puglia (s.marastoni@arti.puglia.it).

Per informazioni sulla Competition "Start Cup Puglia 2023" è possibile scrivere a startcup@arti.puglia.it o telefonare al numero 080/9674209

Articolo 13 - Raccomandazioni finali

L'ARTI Puglia raccomanda vivamente (senza vincolo di obbligatorietà) a tutti i potenziali partecipanti alla Start Cup Puglia 2023 le seguenti indicazioni di lavoro:

- partecipare alla Competition con un Team formato da più persone (si consigliano almeno tre componenti) aventi competenze differenti e complementari in vista dell'attivazione di un business;
- studiare attentamente, sia prima delle sessioni di accompagnamento progettuale che si terranno nella prima fase, sia prima di sottomettere la candidatura, i casi presenti in letteratura, anche in rete, dei Business Plan e dei Pitch Deck riguardanti le startup virtuose o di successo che ora competono sul mercato;
- per i Team che non provengono direttamente dall'Università o da altri Enti Pubblici o Privati di Ricerca, trovare un Partner Scientifico dei loro Progetti prima della finale pugliese di metà Ottobre che consenta loro di partecipare efficacemente all'eventuale finale del PNI 2023.

Il Direttore Amministrativo Dott. Francesco Addante



Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione

Business Plan Competition - "START CUP PUGLIA" - Edizione 2023

PREMIO REGIONALE PER L'INNOVAZIONE

BUSINESS PLAN – Schema del formulario online che sarà disponibile dal 10 Luglio sul sito <u>www.startcup.puglia.it</u>

Denominazione del Progetto d'Impresa (deve coincidere con quella indicata nel modulo di registrazione sul sito www.startcup.puglia.it)
Referente (deve coincidere con quello indicato nel modulo nel modulo di registrazione sul sito www.startcup.puglia.it)
NomeCognome
Le indicazioni relative al numero massimo di caratteri sono da considerarsi comprensive degli spazi. Eventuali ed ulteriori tabelle, grafici e immagini potranno essere uploadate dai Team candidandi tramite gli appositi link disponibili all'interno del formulario online.
Categoria di partecipazione (deve coincidere con quella indicata nel modulo nel modulo di registrazione sul sito www.startcup.puglia.it)
□Life Science - MedTech
□ICT
□Cleantech & Energy
□Industrial

DESCRIZIONE DEL BUSINESS

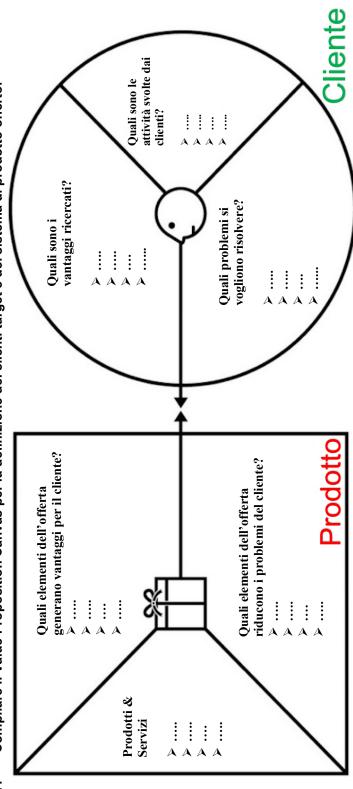
1.	Breve descrizione della storia del progetto imprenditoriale (come è nato, su iniziativa di chi, in quale contesto) e dei principali prodotti/servizi che si intendono offrire entro i primi 36 mesi di vita dell'impresa (max 1.500 caratteri)
2.	Descrivere gli elementi di originalità e di innovatività del progetto imprenditoriale rispetto allo stato dell'arte (max 1.500 caratteri)
3.	Il progetto imprenditoriale è collegato in qualche modo con il mondo scientifico (Università, Enti e/o Centri di Ricerca sia pubblici, sia privati, sia misti, ecc)?
	□ SI'
	✓ Se Sl', Con quale ente pubblico della ricerca avete collaborato?
	UniSALENTO □ PoliBA □ UniFOGGIA □ LUM □ CNR □ ENEA □ Altro. Denominazione dell'Ente/Organizzazione con cui si collabora
	collegamento del progetto imprenditoriale con il mondo scientifico (es: progetto di Ricerca, partecipazione di docenti universitari o di altro personale di Ricerca, spin-off accademico, ecc.) (max. 1.000 caratteri)
4.	Descrivere lo stadio di attuazione del progetto imprenditoriale, ovvero quali sono i risultati tangibili (selezionare una o più opzioni)
	 Business Idea in via di formulazione e/o definizione Business Idea già formulata e/o formalizzata Test e/o validazioni e/o prove di laboratorio in corso di svolgimento

		Sperimentazioni Dimostratori con Prototipi in corso	clusi	ase con mascio di Ne	port		
		Prototipi in conclus					
		Indagini di merca	ato in corso di svolgi				
		•	ato concluse con rila	•			
			titoli di Proprietà Inte				
			titoli di Proprietà Inte li in corso di svolgime				
		Test commercial	•	ento			
			via di formulazione				
		Business Plan gi					
			fettuate sul mercato				
		 Altro. Descrivere lo stato di attuazione del Progetto e gli eventuali risulta tangibili (max 1000 caratteri) 					
		/aa ai barra la	······································	disatorio inporiro la	dagariziana ganra		
		(se si barra la voce "Altro" è obbligatorio inserire la descrizione sopra indicata. In caso contrario, il formulario si blocca).					
			,	,			
5.				eggere i prodotti e o titolo della Propri			
	tecno tutte Intelle primi	ologie mediante le sue declinaz ettuale sia stata 36 mesi di vita d	un brevetto o altro zioni, ovvero se la già attivata o se lell'impresa e in cos	o titolo della Propri a strategia di tute è prevista la sua sa consisterà (max	ietà Intellettuale in ela della Proprietà definizione entro i		
5 .	tecno tutte Intelle primi	ologie mediante le sue declinaz ettuale sia stata 36 mesi di vita d	un brevetto o altro zioni, ovvero se la già attivata o se	o titolo della Propri a strategia di tute è prevista la sua sa consisterà (max	ietà Intellettuale in ela della Proprietà definizione entro i		
	tecno tutte Intelle primi	ologie mediante le sue declinaz ettuale sia stata 36 mesi di vita d	un brevetto o altro zioni, ovvero se la già attivata o se lell'impresa e in cos progetto imprendito	o titolo della Propri a strategia di tute è prevista la sua sa consisterà (max	ietà Intellettuale in ela della Proprietà definizione entro i		
	tecno tutte Intelle primi	ologie mediante le sue declinaz ettuale sia stata 36 mesi di vita d in cui si trova il p	un brevetto o altro zioni, ovvero se la già attivata o se lell'impresa e in cos progetto imprendito à costituita	o titolo della Propri a strategia di tute è prevista la sua sa consisterà (max	ietà Intellettuale in ela della Proprietà definizione entro i		
	tecno tutte Intelle primi Fase	ologie mediante le sue declinaz ettuale sia stata 36 mesi di vita d in cui si trova il p □Impresa gia	un brevetto o altro zioni, ovvero se la già attivata o se lell'impresa e in cos progetto imprendito à costituita	o titolo della Propri a strategia di tute è prevista la sua sa consisterà (max	ietà Intellettuale in ela della Proprietà definizione entro i		
	tecno tutte Intelle primi Fase Per le	ologie mediante le sue declinaz ettuale sia stata 36 mesi di vita d in cui si trova il p Impresa già Impresa da	un brevetto o altro zioni, ovvero se la già attivata o se dell'impresa e in cos progetto imprendito à costituita a costituire COSTITUITE":	o titolo della Propri a strategia di tute è prevista la sua sa consisterà (max	ietà Intellettuale in ela della Proprietà definizione entro i 2.500 caratteri)		
	Per le Comp indica Non /Ragic i se	ologie mediante le sue declinaz ettuale sia stata 36 mesi di vita d in cui si trova il p Impresa già Impresa da e "IMPRESE GIA"	un brevetto o altro zioni, ovvero se la già attivata o se dell'impresa e in cos progetto imprendito à costituita a costituire COSTITUITE":	o titolo della Propri a strategia di tute è prevista la sua e sa consisterà (max oriale:	ietà Intellettuale in ela della Proprietà definizione entro i 2.500 caratteri)		
	Per le Comp indica Non /Ragic i se	ologie mediante le sue declinaz ettuale sia stata 36 mesi di vita d in cui si trova il p Impresa già Impresa da e "IMPRESE GIA" cosizione della co ati nel modulo di ca me e cognome one Sociale (per oci che sono	un brevetto o altro zioni, ovvero se la già attivata o se lell'impresa e in cos progetto imprendito à costituita a costituire COSTITUITE": ompagine societaria andidatura)	valore azioni/quote	ietà Intellettuale in ela della Proprietà definizione entro i 2.500 caratteri) pincidere con quelli Posizione occupata		
	Per le Comp indica Non /Ragic i se	ologie mediante le sue declinaz ettuale sia stata 36 mesi di vita d in cui si trova il p Impresa già Impresa da e "IMPRESE GIA" cosizione della co ati nel modulo di ca me e cognome one Sociale (per oci che sono	un brevetto o altro zioni, ovvero se la già attivata o se lell'impresa e in cos progetto imprendito à costituita a costituire COSTITUITE": ompagine societaria andidatura)	valore azioni/quote	età Intellettuale in ela della Proprietà definizione entro i 2.500 caratteri) pincidere con quelli Posizione occupata		

✓ Ca	pitale sociale						
Deliberato							
✓ Indicare la governance (organi di governo) del progetto imprenditoriale. Inoltre, descrivere dettagliatamente le principali e più significative esperienze e/o competenze professionali e scientifiche di ciascun componente del Team imprenditoriale, sia in assoluto, sia in relazione al progetto imprenditoriale proposto (max 4.000 caratteri)							
Per i "TE	AM INFORMALI":						
	zione del team informale (le pe lo di candidatura)	ersone devono coincidere con	quelle indicate				
	Nome e Cognome	Ruolo svolto nel progetto imprenditoriale					
✓ Descrivere l'organigramma di massima del progetto imprenditoriale. Inoltre, descrivere dettagliatamente le principali e più significative esperienze e/o competenze professionali e scientifiche di ciascun componente del Team imprenditoriale, sia in assoluto, sia in relazione al progetto imprenditoriale proposto (max 4.000 caratteri)							
PER ENTRAMBE LE CATEGORIE - Elencare gli eventuali altri ruoli operativi e/o funzioni "chiave" nell'ambito del progetto imprenditoriale (se esistenti o previsti)							
	Ruolo operativo / funzione	Esistente o previsto					
	<u> </u>	<u> </u>	I				



Compilare il Value Proposition Canvas per la definizione dei clienti target e del sistema di prodotto offerto: **BUSINESS MODEL**



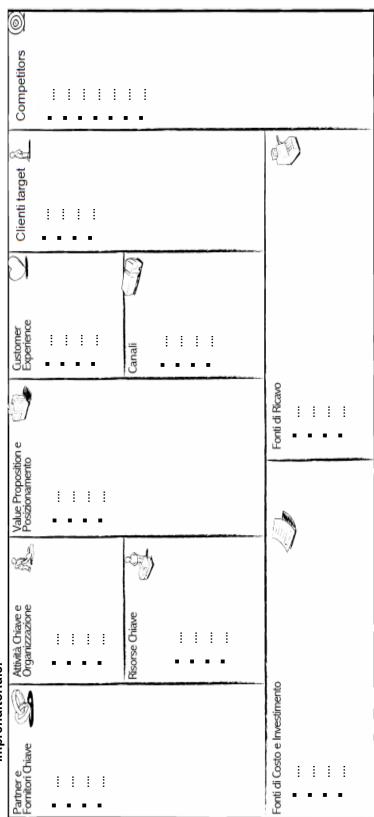
Approfondimento: https://www.businessmodelcanvas.it/value-proposition-canvas/. Start Cup Puglia 2023 - Schema del formulario on line che sarà disponibile dal 10 Luglio

6 di 11

N.B. La compilazione della VPC deve essere svolta in maniera sintentica ed efficace al fine di rappresentare al meglio le caratteristiche del cliente target e dell'offerta del business che si sta proponendo.

Compilare il Business Model Canvas per la messa a fuoco degli elementi del modello di business del progetto imprenditoriale.

œ



Start Cup Puglia 2023 - Schema del formulario on line che sarà disponibile dal 10 Luglio

7 di 11

Approfondimento: https://www.businessmodelcanvas.it/business-model-canvas/

N.B. La compilazione del BMC deve riflettere al meglio il modello di business della vostra idea d'impresa descrivendo in maniera puntuale e specifica i contenuti previsti dai blocchi che lo compongono. I criteri da rispettare sono chiarezza, coerenza e sostenibilità dell'idea.

8 di 11

Start Cup Puglia 2023 - Schema del formulario on line che sarà disponibile dal 10 Luglio



MERCATO

- 9. Descrivere le tipologie e la segmentazione della clientela a cui sono rivolti i prodotti/servizi che si intendono offrire entro i primi 36 mesi di vita dell'impresa, nonché i bisogni specifici che tali prodotti/servizi soddisferebbero e il valore che essi produrrebbero per la clientela stessa (max 3.000 caratteri)
- Descrizione delle ricerche, analisi, indagini e studi di mercato su cui si basano le ipotesi di cui al punto precedente. Indicare con precisione le fonti – dirette o indirette (max 1.500 caratteri)
- 11. Analisi della concorrenza. Chi e quanti sono i diretti concorrenti e dove sono localizzati. Confrontare la propria offerta con quella della concorrenza e definire il reciproco posizionamento competitivo. Descrivere, inoltre, il proprio vantaggio competitivo rispetto ai concorrenti, nonché i fattori sui quali si intende competere es.: prezzo; qualità; servizi; tecnologie; innovazione di prodotto; innovazione di processo; altri tipi di innovazione; altro (max 2.000 caratteri)
- 12. Descrivere i possibili scenari futuri di cambiamento delle motivazioni: di acquisto da parte della clientela; di strategia da parte dei concorrenti minacce e opportunità. E identificare eventuali punti di forza e di debolezza rispetto ai competitors (è facoltativo inserire SWOT analysis link).

PIANO OPERATIVO

- 13. Descrivere le fasi e le macro-attività da svolgere, necessarie all'attuazione dell'idea imprenditoriale entro i primi 36 mesi di vita del progetto imprenditoriale (max 3.000 caratteri)
- 14. Descrivere le scelte di marketing entro i primi 36 mesi di vita del progetto imprenditoriale. Quali potrebbero essere: le modalità che si intendono seguire per organizzare l'attività commerciale; i partner "chiave" nella fase della vendita; i canali di distribuzione; le eventuali promozioni previste; i servizi

post-vendita offerti; le strategie di fidelizzazione della clientela; altro (max 3.000 caratteri)

- 15. Descrivere quali sono o saranno le modalità di approvvigionamento, nonché di produzione/trasformazione dei beni da portare sul mercato, oppure di erogazione dei servizi per la clientela/utenza finale (max 3.000 caratteri)
- 16. Illustrare gli eventuali contatti già intercorsi e/o in corso con altri partner "chiave" di tipo industriale/produttivo, finanziario e commerciale. Descrivere il ruolo che dovrebbero svolgere tali partner nell'ambito del progetto imprenditoriale (max 1.000 caratteri)
- 17. Descrivere l'eventuale know-how distintivo (già acquisito o da acquisire e come) che considerate determinante per il successo del progetto imprenditoriale (max 1.000 caratteri)

<u>PROIEZIONI ECONOMICO-FINANZIARIE</u> (da compilare obbligatoriamente, pena rigetto della candidatura)

18. Revenues: ipotesi di fatturato riguardante i primi 36 mesi di vita dell'impresa (eventualmente suddiviso per differenti segmenti di mercato, coerentemente con la segmentazione della clientela sopra descritta)

Segmenti	1°anno €	2°anno €	3°anno €

19. Redigere il conto economico tenendo conto delle ipotesi di fatturato e dei costi relativi al funzionamento del progetto imprenditoriale (risorse umane, fabbricati, impianti, macchine e attrezzature, materiali di consumo, brevetti e licenze, acquisizione e sviluppo delle tecnologie, servizi e consulenze, ecc.).

CONTO ECONOMICO	1° Anno €	%	2° Anno €	%	3° Anno €	%
RICAVI (A)						
Costo del lavoro						
Acquisti di beni e servizi da terzi						
Ammortamenti						
Costi commerciali						
Costi Generali e Amministrativi						
Costi di Ricerca e Sviluppo						

Ammortamenti			
Altri costi			
COSTI OPERATIVI (B)			
RISULTATO OPERATIVO (C = A-B)			
Interessi passivi			
REDDITO ANTE IMPOSTE (D)			
Imposte			
REDDITO NETTO (E)			

20. Descrizione degli investimenti – beni di investimento:

Investimenti materiali e/o immateriali	1° Anno €	2° Anno €	3° Anno €
Voce 1			
Voce 2			
TOTALE			

21. Quantificare il fabbisogno finanziario annuo e indicare le relative fonti di copertura per i primi 3 anni di vita dell'impresa (capitale proprio, investitori, finanziatori terzi, banche) (max 3.000 caratteri)



Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione

Business Plan Competition - "START CUP PUGLIA" – Edizione 2023

PREMIO REGIONALE PER L'INNOVAZIONE

EXECUTIVE SUMMARY - Schema del formulario online che sarà disponibile dal 10 Luglio sul sito <u>www.startcup.puglia.it</u>

Denominazione del Progetto d'Impresa (deve coincidere con quella indicata nel Business Plan)
Referente (deve coincidere con quello indicato nel Business Plan)
NomeCognome
Le indicazioni relative al numero massimo di caratteri sono da considerarsi comprensive degli spazi. Eventuali ed ulteriori tabelle, grafici e immagini potranno essere uploadate dai Team candidandi tramite gli appositi link disponibili all'interno del formulario online.
Categoria di partecipazione (deve coincidere con quella indicata nel Business Plan)
□Life Science-MedTech
□ICT
□Cleantech & Energy
□Industrial



SEZIONE A

SEZIONE A
RELAZIONE TRA IL PROGETTO D'IMPRESA E IL CONTENUTO DI RICERCA E/O DI CONOSCENZA SVILUPPATO DA UNA UNIVERSITA' E/O UN ENTE E/O UN CENTRO DI RICERCA NAZIONALI O INTERNAZIONALI – Nel caso in cui tale paragrafo non sarà compilato, si intenderà che vi è assenza di relazione tra il Progetto d'Impresa e un contenuto di ricerca e/o di conoscenza scientifica (max 2.000 caratteri, spazi inclusi)
SEZIONE B
SINTESI DEL PROGETTO D'IMPRESA: 1. i bisogni che il Progetto intende soddisfare e con quali prodotti/servizi; 2. le premesse (storia) e lo stadio di sviluppo del Progetto d'Impresa, in particolare dei prodotti/servizi (eventuale evidenza di interesse da parte di clienti o di giudizi positivi di esperti); 3. i mercati/segmenti a cui il Progetto intende indirizzare l'offerta e con quali obiettivi (quantificare le dimensioni del mercato); 4. la concorrenza e il posizionamento (vantaggio) competitivo; 5. gli aspetti essenziali operativi e organizzativi (commerciali, tecnici, produttivi, amministrativi); 6. I principali traguardi distribuiti nel tempo e i vincoli (risorse finanziarie, manageriali, etc.); 7. la sintesi dei risultati economici e dell'assetto finanziario/patrimoniale - caso base, eventualmente più favorevole e meno favorevole (max 7.000 caratteri, spazi inclusi)
SEZIONE C
FOCUS SU CARATTERISTICHE DEL TEAM E PROPRIETA' INTELLETTUALE: 1. il Team imprenditoriale/manageriale ed il suo background di esperienze e/o competenze professionali e scientifiche, sia in assoluto, sia in relazione al progetto imprenditoriale proposto; 2. gli aspetti relativi a qualunque ed eventuale forma di Proprietà Intellettuale e, quindi, gli eventuali obiettivi di protezione/difesa (legale e/o gestionale) dei prodotti/servizi/tecnologie che si intendono portare sul mercato (compresi gli eventuali profili di rischio concernenti la proteggibilità o meno degli stessi) ed eventuali titoli acquisiti o in via di acquisizione (max 5.000 caratteri, spazi inclusi)



SEZIONE D

PARAGRAFO SULL'INNOVAZIONE SOCIALE (solo per i progetti che si candidano per la rispettiva menzione speciale), ove indicare i bisogni sociali che il Progetto intende soddisfare quando sarà entrato a regime, nonché le tipologie di prodotti/servizi con cui intende farlo (max 3.000 caratteri, spazi inclusi)
SEZIONE E
PARAGRAFO SULL'IMPRESA SOCIALE IN OTTICA DI PARI OPPORTUNITÀ (solo per i progetti che si candidano per la rispettiva menzione speciale), ove indicare i bisogni inerenti l'inclusione sociale di soggetti vittime di discriminazione che il Progetto intende soddisfare quando sarà entrato a regime e le tipologie di prodotti/servizi con cui intende farlo (max 3.000 caratteri, spazi inclusi)

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA FOGGIA

Estratto del provvedimento n. 5882 del 15/03/2023

Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione e occupazione temporanea di aree non soggette ad espropriazione con determinazione in via provvisoria delle relative indennità per l'esecuzione dei lavori di "Sistemazione idraulica del Canale Ferrante ed adeguamento di n. 2 ponti in agro di San Severo". Importo € 2.200.000,00. CUP: J12H18000350002 - CIG: 9431364FC5. Dichiarazione pubblica utilità Deliberazione CdA Consorzio n. 82 del 7/3/2023.

Il Dirigente dell'Ufficio espropri

...omissis...

Tutto ciò premesso, dato atto e considerato, ai sensi degli artt. 22 bis, 40, 49 e 50 D.P.R. 8.6.2001 n. 327 e 9.6 della L.R. 4/2012,

DECRETA

- a) per i terreni indicati nell'allegato Piano particellare e planimetria di progetto, ricadenti nell'agro del Comune di San Severo, interessati dall'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione ex art. 22bis Tues, si determinano in via provvisoria le indennità di espropriazione e/o di occupazione temporanea, nella misura indicata nel prospetto allegato, recante anche l'individuazione grafica delle aree interessate dai lavori.
- b) per i terreni indicati nell'allegato Piano particellare e planimetria di progetto, ricadenti nell'agro del Comune di San Severo, **interessati dalla sola occupazione temporanea ex art. 49 Tues,** si determinano in via provvisoria le indennità di espropriazione e/o di occupazione temporanea, nella misura indicata nel prospetto allegato, recante anche l'individuazione grafica delle aree interessate dai lavori.

Ai sensi degli artt. 22 bis, c. 4 e 24 Tues, si darà esecuzione al presente Provvedimento entro il termine perentorio di tre mesi dalla data di emanazione dello stesso, mediante l'immissione in possesso nei fondi interessati dalla realizzazione dell'opera pubblica.

La durata prevista per l'occupazione è pari a 24 mesi dalla data di immissione nel possesso. E' comunque fatta salva la facoltà di prorogare il predetto temine, qualora i lavori di cui trattasi non siano ancora ultimati.

L'esecuzione del presente provvedimento sarà effettuata previa notifica, nelle forme previste dall'art. 14 L.R. 3/05 ai proprietari dei terreni interessati dall'opera secondo i registri catastali, dell'avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo in cui sarà eseguita l'immissione in possesso e la redazione dello stato di consistenza in contraddittorio con il proprietario o, in caso di sua assenza, rifiuto od opposizione, alla presenza di almeno due testimoni non dipendenti del beneficiario dell'asservimento/espropriazione. Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sui beni da occupare; si considererà eseguita l'immissione in possesso anche se, malgrado la redazione del relativo verbale, il bene continuerà ad essere utilizzato, per qualsiasi ragione, da chi in precedenza ne aveva la disponibilità, fermo restando il carattere precario di tale utilizzazione fino all'imminenza dei lavori.

Chiunque interferirà direttamente o indirettamente con le operazioni di immissione in possesso ostacolando gli operatori, incorrerà in possibili reati e sarà passibile di richiesta risarcitoria ai sensi dell'articolo 2043 c.c. per il ritardo arrecato alla realizzazione dell'opera pubblica.

INVITA

i proprietari, nei 30 (trenta) giorni successivi alla data dell'immissione in possesso, a comunicare a questo Consorzio, a mezzo di dichiarazione (mediante il modulo allegato), se condividono la misura della indennità provvisoria determinata, rendendola definitiva.

A tal fine si informa che:

- la dichiarazione di accettazione dell'indennità è irrevocabile. Non saranno accettate comunicazioni di condivisione dell'indennità parziali e/o condizionate. In caso di comproprietari di beni indivisi sono ammesse accettazioni pro-quota;
- il proprietario, che abbia comunicato nei termini di legge l'accettazione dell'indennità, di espropriazione, può richiedere la corresponsione dell'acconto dell'80% della stessa, previa autocertificazione attestante la piena e libera proprietà dell'immobile interessato; il saldo dell'indennità spettante sarà corrisposto dopo il frazionamento delle aree da espropriare. In presenza di diritti di terzi non sarà possibile effettuare il materiale pagamento e le somme saranno depositate presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (MEF) Servizio Depositi Definitivi di Bari, tranne che nelle circostanze previste dall'art. 26 Tues;
- per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di emanazione del decreto di espropriazione è dovuta al proprietario, ai sensi dell'art. 50 Tues, un'indennità pari al dodicesimo su base annua dell'indennità di espropriazione (valore agricolo), ovvero, per ogni mese o frazione di mese, un'indennità pari ad un dodicesimo di quella annua.
- solo nel caso in cui ricorra l'espropriazione, ai sensi degli artt. 40 c. 4 e 42 Tues, spetta una indennità aggiuntiva pari al valore agricolo medio (VAM) corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticata, in favore del proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale, ovvero in favore di eventuale fittavolo, mezzadro e compartecipante che sia costretto ad abbandonare il fondo direttamente coltivato da almeno un anno prima della data della dichiarazione di pubblica utilità.

La documentazione comprovante il possesso delle suddette qualità deve essere trasmessa a questa Autorità Espropriante nel termine di 30 gg. di cui innanzi.

In caso di mancata accettazione dell'indennità provvisoria offerta, nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso:

- questa si intenderà rifiutata e il relativo importo sarà depositato presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (MEF) Servizio Depositi Definitivi di Bari. Effettuato il deposito, l'Autorità espropriante può emettere il decreto di espropriazione;
- sarà richiesta una nuova determinazione dell'indennità, ai sensi dell'art. 21 Tues, alla Commissione Provinciale Espropri, senza oneri per il proprietario oppure, su richiesta di quest'ultimo, al Collegio Tecnico, ai sensi dei commi 2 e segg. dello stesso articolo 21 Tues.
 - Le spese del Collegio Tecnico saranno poste a carico del proprietario se la stima sarà inferiore alla somma determinata con il presente provvedimento; divise per metà tra il beneficiario dell'opera e il proprietario se la differenza non supererà in aumento il decimo e, negli altri casi, poste a carico del beneficiario dell'opera. Avverso la determinazione delle indennità stimate dalla Commissione Provinciale Espropri o dal nominato Collegio Tecnico, può proporsi, a pena di decadenza, impugnazione nel termine di 30 gg. decorrenti dalla notifica del decreto di espropriazione o dalla notifica della stima peritale, se quest'ultima è successiva al decreto, a mezzo atto di citazione, dinanzi alla Corte d'Appello nel cui distretto trovasi il bene interessato dall'opera.

Qualora gli intestatari catastali non siano più effettivi proprietari, sono tenuti, ai sensi dell'art. 3.3 Tues, a comunicarlo all'Amministrazione procedente entro 30 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento, indicando altresì, ove ne siano a conoscenza, il nuovo proprietario o fornendo comunque la documentazione utile a ricostruire la vicenda degli immobili interessati.

Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale di Bari, entro il termine di 60 giorni dalla data di notifica. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare

ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, ferma restando la giurisdizione del giudice ordinario per le controversie riguardanti la determinazione e corresponsione dell'indennità di espropriazione e/o di occupazione.

Il Dirigente dell'Ufficio Espropri dott. Domenico Maiorana

... segue elenco ditte...

n° ord.	Ditta intestata	Titolo di possesso	Foglio	Particella	Superf. Catast. ha a ca	Coltura catastale	Superficie presunta da espropriare m²	Superficie da occ. Tempor. m²	Indennità provv. di espropr. €	Indennità di occup. Temp. €	Indennità Totale €
1	FOLLIERO Luigi Mario	Propr. 1/1 b.p.	93	204	2 73 60	Seminativo	390	390	780,00	128,70	908,70
2	MINISCHETTI Raffaela	Propr. 1/1	93	8	3 31 21	Seminativo	1.930	2.160	3.860,00	712,80	4.572,80
3	PA CIFICO Michele	Pr. 1000/1000	95	116	68 60	Semin./Uliv.	50	50	125,00	21,00	146,00
4	SCHIAVONE Vittoria Maria	Propr. 1/1	95 95 95 95 95	115 402 114 247 110	14 26 46 70 52 04 1 17 60	_	60 105 120 190 440	60 105 120 190 440	180,00 315,00 360,00 570,00 1.320,00	30,00 52,50 60,00 95,00 220,00	
			95 95 95 95	246 233 206 297	50 64 45 31 45 54 1 17 05	Semin. Irriguo Semin. Irriguo Sem.irr./Sem. Semin. Irriguo	10 15 10 <u>625</u> 1.575	10 15 10 <u>625</u> 1.575	30,00 45,00 30,00 1.875,00 4.725,00	5,00 7,50 5,00 312,50 787,50	5.512,50
	ARNESE Corrado MASTRODOMENICO Elda	Propr. 1/2 c.b. Propr. 1/2 c.b.	95 93 93	107 359 360	9 84 1 90 32	Seminativo Seminativo	10 190 <u>32</u> 232	10 190 <u>32</u> 232	30,00 380,00 <u>64,00</u> 474,00	5,00 62,70 10,56 78,26	552,26
6	MANNA Alfredo CASIELLO Filomena	Nuda pr. 1/1 Usufr. 1/1 b.p.	94 94 94 94 94 94 94 94	148a* 360 359 358 227 323 322 321 117	27 40 27 40 27 40 15 50 16 20 16 55 15 75	Semin. Irriguo Semin. Irriguo Semir. Isriguo Semir. Isriguo Semin. Irriguo Semin. Irriguo Semin. Irriguo Semin. Irriguo	6 20 15 15 10 15 15 15 15	6 20 15 15 10 15 15 15 15	18,00 60,00 45,00 45,00 30,00 45,00 45,00 45,00	3,00 10,00 7,50 7,50 5,00 7,50 7,50 7,50 7,50	444.00
7	PARISI Andrea PARISI Enrico Giuseppe Piet LORETI Maria	Propr. 1/3 Propr. 1/3 Propr. 1/3	94 94 94 94	114 153 152 151	1 20 68 8 46 00 10 00 00 3 01 53	Seminativo Seminativo Seminativo Seminativo	126 30 260 470 <u>526</u> 1.286	30 260 470 <u>526</u> 1.286	378,00 60,00 520,00 940,00 1.052,00 2.572,00	9,90 85,80 155,10 173,58 424,38	2.996,38
8	NΑ POLITANO Raffaela	Pr. 1000/1000 bp	94 94 94	107a* 403a* 493a*	1 22 30*	Semin. Irriguo Semin. Irriguo Semin. Irriguo	225 210 <u>346</u> 781	225 210 <u>346</u> 781	675,00 630,00 1.038,00 2.343,00	112,50 105,00 173,00 390,50	2.733,50
9	Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero con sede in San Severo 93004700717	Propr. 1/1	93 94 91	539 512a* 152	1 91 92 2 58 19* 15 14 90	sem.irr/vign/pas Seminativo Sem.irr./Uliv.	- 967 <u>2.780</u> 3.747	390 1.515 2.780 4.685	1.934,00 8.340,00 10.274,00	195,00 499,95 <u>1.390,00</u> 2.084,95	12.358,95
	Demanio Pubblico della Regione Puglia Ramo Tratturi con sede in Bari 80017210727	Pr. 1000/1000	94 93 93	511a* 571 540	3 62 41* 3 20 93 26	Seminativo pascolo pascolo	- - -	180 40 <u>455</u> 675	- - -	- - -	-
	VAIRA Michele	Pr. 1000/1000	93	5		Sem.irr./Sem.	-	70	-	23,10	23,10
12	IATAROLA Matteo	Prop x 1/1 b. p.	93 93 95	356 456 102		Semin. Irriguo Semin. Irriguo pascolo	- - -	124 198 <u>150</u> 472	-	62,00 99,00 <u>7,50</u> 168,50	168,50
13	PECORIELLO Antonietta	Prop.` per 1/1	95	103	2 89 20	Seminativo	-	124	-	40,92	40,92

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Pubblicazione D.D. n. 272 del 18 aprile 2023 Regione Puglia - Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio per le Espropriazioni.

OGGETTO: D.P.R. n.327/2001 - L. R. n. 3/2005. Soggetto proponente: SNAM Rete Gas S.p.A. Lavori di costruzione "Allacciamento Enterra S.P.A. Foggia DN 150 (6") – 75 bar", nei Comuni di Foggia e San Severo (FG). Autorizzazione Unica rilasciata dalla Regione Puglia con A.D. n.105 del 01.04.2022 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Decreto di asservimento per una ditta non concordataria ai sensi dell'art. 23 del DPR 327/2001.

Il giorno 18/04/2023, in Bari,

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni - Ing. Rosa Tedeschi, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Funzionario titolare della P.O. "Procedure Espropriative" Geom. Giacomo Bruno e dal Funzionario istruttore Ing. Simona Matera, espone quanto segue.

Vista la L.R. n. 7 del 12.03.1997, artt. 4 e 5;

Visto il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001, artt. 4, 16 e 17;

Visto il D.P.R. 8.6.2001 n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e ss.mm.ii.;

Visto il D. Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti di dati personali effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la L.R. 22.02.2005 n.3 art. 3 -comma 6;

Visto l'art. 14 del Regolamento Regionale del 4 giugno 2015, n. 13 "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";

Visto l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;

Vista la nota a firma del Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici AOO_064/PROT/21/05/2020/0007250, in merito alle competenze dell'Ufficio per le espropriazioni;

Vista la deliberazione di G.R. n. 1974 del 07.12.2020 recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0" Approvazione atto Alta Organizzazione;

Visto il DPGR 22 gennaio 2021 n. 22 con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l'Atto di *Alta Organizzazione* relativo all'adozione del modello denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale-MAIA 2.0"; per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi; pertanto, il presente provvedimento viene redatto nel rispetto di quanto stabilito da detto D.P.G.R.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 13.03.2023 con la quale è stato disposto il comando all'ing. Rosa Tedeschi, presso la Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, d'incarico di direzione del Servizio Gestione Opere Pubbliche;

Premesso che:

- Con deliberazione n. 1446 del 08.07.2014 la Giunta regionale ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni uniche alla costruzione ed esercizio di gasdotti di distribuzione e trasporto non riservati alla competenza dello Stato, così come delineato nell'allegato A della medesima deliberazione;
- Con determinazione n. 105 del 01.04.2022 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali è

stata rilasciata alla società "Snam Rete Gas S.p.A." con sede legale in San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara n. 7, l'autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento Enterra S.p.A. Foggia DN 150 (6")-75 Bar" nei Comuni di Foggia e San Severo (Fg);

- Con il succitato provvedimento di conclusione del procedimento con il rilascio di autorizzazione unica
 è stata, altresì, dichiarata la pubblica utilità dell'impianto di cui trattasi, con apposizione del vincolo
 preordinato all'esproprio, stabilendo il termine per il compimento delle procedure espropriative in
 cinque anni, decorrente dalla data di efficacia della predetta autorizzazione unica, demandando la
 procedura ablativa alla competente Sezione Lavori Pubblici regionale;
- Con nota prot. n. Di-SOR/Lav/LOC/prot n. 684 del 07.06.2022, acquisita con prot. n. 10473 del 09.06.2022, il legale rappresentante della Società SNAM Rete Gas S.p.A., al fine di assicurare la regolare esecuzione delle opere in parola, ha chiesto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis del D.Lgs. 327/2001, l'occupazione anticipata d'urgenza, con contestuale determinazione in via provvisoria delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea, degli immobili occorrenti per la realizzazione delle opere, trasmettendo per le ditte catastali interessate gli avvisi ex art. 17 DPR 327/2001 e gli elenchi, di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali, in cui sono riportate le ditte e le superfici dei beni immobili da asservire permanentemente con espressa dichiarazione di manleva a favore della Regione Puglia in ordine a qualsiasi onere e responsabilità in merito ad eventuali rideterminazioni delle indennità provvisorie e definitive, da parte del collegio dei tecnici ai sensi dell'art. 21 del DPR 327/2001 e/o a seguito di procedimenti giurisdizionali ai sensi dell'art. 54 del DPR 327/2001, con il pagamento dovuto da parte della Società SNAM Rete Gas S.p.A. quale promotore e beneficiario dell'asservimento di che trattasi;
- Con determinazione dell'Autorità Espropriante regionale n. 396 del 21.06.2022 è stata disposta anticipatamente, ai sensi dell'art. 22-bis del DPR n. 327/2001 e dell'art. 15 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm. ii., in favore della predetta Società SNAM Rete Gas S.p.A, con sede legale in San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara n. 7, l'occupazione anticipata preordinata all'asservimento degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori relativi alla costruzione ed esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento Enterra S.p.A. Foggia DN 150 (6")-75 Bar" nei Comuni di Foggia e San Severo (Fg) autorizzata con A.D. n. 105 del 01.04.2022, così come meglio individuati nell'elenco allegato al medesimo provvedimento dirigenziale n. 396 del 21.06.2022 per farne parte integrante e sono state, altresì, determinate rispettivamente, ai sensi degli artt. 22-bis e 49 del DPR n. 327/2001 e s.m., le indennità provvisorie di asservimento, di occupazione temporanea e danni da corrispondere in favore delle ditte proprietarie interessate.
- Con nota DISOR/LAV/LOC/prot. n. 00031 del 10.01.2023, quivi introitata in data 12.01.2023 con prot. n. 392, la Società Snam Rete Gas S.p.A., con riferimento ad una ditta catastale proprietaria degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera di che trattasi che non ha accettato l'indennità di asservimento e di occupazione temporanea offerta, ha chiesto l'emissione del provvedimento regionale di autorizzazione al deposito delle indennità in suo favore, con espressa dichiarazione di manleva a favore della Regione Puglia in ordine a qualsiasi onere e responsabilità in merito ad eventuali rideterminazioni delle indennità provvisorie e definitive, da parte del collegio dei tecnici ai sensi dell'art. 21 del DPR 327/2001 e/o a seguito di procedimenti giurisdizionali ai sensi dell'art. 54 del DPR 327/2001, con il pagamento dovuto da parte della Società SNAM Rete Gas S.p.A. quale promotore e beneficiario dell'asservimento di che trattasi.
- Con determinazione del dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, quale Autorità espropriante regionale, n. 80 del 10.02.2023 è stato ordinato alla Società Snam Rete Gas S.p.A., ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001, di depositare presso la Cassa Depositi e Prestiti le indennità provvisorie per una ditta non concordataria di cui all'occupazione anticipata degli immobili occorrenti per la costruzione ed

- esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento Enterra S.p.A. Foggia DN 150 (6")-75 Bar" nei Comuni di Foggia e San Severo (FG) autorizzata con A.D. n. 105 del 01.04.2022.
- Con nota DI-SOR/LAV/LOC/prot. n.267 del 16.03.2023, acquisita con prot. n.4665 del 27.03.2023, il
 legale rappresentante della Società SNAM Rete Gas S.p.A., al fine di assicurare la regolare esecuzione
 dell'intervento in parola, ha chiesto ai sensi dell'art. 23 del DPR 327/2001, la pronuncia del decreto
 di asservimento di metanodotto per la ditta catastale proprietaria degli immobili interessati dalla
 realizzazione dell'opera di che trattasi che non ha accettato l'indennità di asservimento.

Considerato che:

- per quanto innanzi indicato si può procedere, ai sensi dell'art. 23 del DPR 327/2001, all'emissione del
 decreto di asservimento per la ditta catastale proprietaria degli immobili interessati dalla realizzazione
 dell'opera di che trattasi che non ha accettato l'indennità di asservimento;
- il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n.3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n.10/2007 nonché del successivo atto dirigenziale del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione –Sezione Personale ed Organizzazione- n. 115 in data 17/02/2017 in cui è individuato il Servizio Gestione Opere Pubbliche, quale Ufficio per le espropriazioni;

Verifica ai sensi del regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018. Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D. Lgs. n.10.08.2018, n.101 e dal Regolamento UE 2016/679, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dato atto che il procedimento istruttorio propedeutico all'adozione del presente provvedimento è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Ritenuto di dover provvedere in merito per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate, tutto quanto innanzi premesso e considerato,

DETERMINA

Art. 1 - E' costituita in favore della SNAM Rete Gas S.p.A., Società soggetta all'attività di direzione e

coordinamento di SNAM S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara 7, Partita IVA 10238291008, in esecuzione di quanto disposto dall'art. 23 del T.U. 327/2001 e s.m., l'asservimento di metanodotto sugli immobili siti in agro del Comune di San Severo (FG) individuati catastalmente al fg. 146, p.lle 2 − 38 − 44 − 41- 40 di proprietà della ditta non concordataria Sig. Dell'Erba Paolo Soccorso CF: ...omissis..., nato a ...omissis... il ...omissis..., residente ad ...omissis... in ...omissis... ...omissis..., occorsi per la realizzazione dell'intervento denominato "Allacciamento Enterra S.P.A. Foggia DN 150 (6") − 75 bar", giusta costuituzione di deposito definitivo presso il MEF n.1387491 del 15.03.2023 di € 13.316,00 e A.U. n. 105 del 01.04.2022 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, consistenti in:

- mantenimento alla profondità di circa metri 1 (uno), misurata al momento della posa, di una tubazione trasportante idrocarburi nonché di cavi accessori per reti tecnologiche;
- installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;
- mantenimento di manufatti accessori fuori terra, con i relativi accessi costituiti da strada di collegamento alla viabilità ordinaria della larghezza di mt. 3,50 realizzati e da mantenersi a cura della Snam Rete Gas S.p.A.:
- obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di m. 13,50 dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;
- le tubazioni, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie relative al gasdotto di cui in premessa sono inamovibili, sono e rimarranno di proprietà della SNAM Rete Gas S.p.A. che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle;
- Il diritto della SNAM Rete Gas S.p.A. al libero accesso in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni o sostituzioni ed i recuperi;
- i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, sostituzioni, recuperi, manutenzioni, esercizio dello Impianto saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati a chi di ragione;
- il divieto di compiere qualsiasi atto che costituisca intralcio ai lavori da eseguirsi o pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;
- restano a carico dei proprietari i tributi e gli altri oneri gravanti sui fondi.
- **Art. 2** Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 23 commi 2 e 4 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m., sarà sottoposto alle formalità di registrazione, trascritto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari territorialmente competente e presentato nelle forme di legge per la voltura catastale, a cura e spese della predetta Società "SNAM Rete Gas S.p.A.", quale soggetto promotore dell'asservimento.
- **Art. 3** E' fatto obbligo alla Società "SNAM Rete Gas S.p.A.", di notificare il presente provvedimento alla ditta catastale asservita, nelle forme degli atti processuali civili, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. g) del DPR n. 327/2001 e di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 23 comma 5 del DPR n. 327/2001 e s.m.i..
- **Art. 4** Il trasferimento in favore della Società "SNAM Rete Gas S.p.A.", dell'asservimento degli immobili ubicati nel Comune di San Severo (FG), disposto con il presente provvedimento, acquisterà efficacia dopo l'intervenuta notifica dello stesso, da parte della stessa Società, alla ditta asservita.
- Art. 5 Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 7:
 - è immediatamente esecutivo;
 - è formato in unico originale informatico e firmato digitalmente, e sarà conservato nei sistemi di archiviazione documentale dell'Amministrazione Regionale;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua esecutività,

- all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner "pubblicità legale" dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, nella sezione Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO 175 1875 del 28/05/2020.

Sarà, inoltre, notificato:

- alla Società Snam Rete Gas S.p.A. Progetti TAP e Infrastrutture Sud Orientali, sede di Bari per i successivi adempimenti di registrazione, trascrizione e notifica;
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Basato sulla proposta n. 064/DIR/2023/00286 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore Simona Matera

P.O. Procedure Espropriative Giacomo Bruno

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche Rosa Tedeschi

SOCIETÀ SUD ENERGY

Pubblicazione D.D. n. 271 del 18 aprile 2023 Regione Puglia - Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio per le Espropriazioni.

OGGETTO: Soggetto attuatore "Società Sud Energy s.r.l." con sede legale in Milano al Largo Augusto n. 3. Lavori di costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 12,5 MWe, costituito da n. 5 aerogeneratori, sito nel Comune di San Paolo Civitate (FG), denominato "Parco Eolico –Coppa del Trota" e relative opere di connessione ed infrastrutture indispensabili. Autorizzazione Unica rilasciata dalla Regione Puglia con A.D. n. 10 del 27.02.2020 rettificata con A.D. n. 137 del 19.07.2021 ai sensi del D.lgs. 387 del 29 dicembre 2003. Decreto di asservimento per le ditte non concordatarie ai sensi dell'art. 23 del DPR 327/2001.

Il giorno 18/04/2023, in Bari,

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni - Ing. Rosa Tedeschi, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Funzionario titolare della P.O. "Procedure Espropriative" Geom. Giacomo Bruno e dal Funzionario istruttore Ing. Simona Matera, espone quanto segue.

Vista la L.R. n. 7 del 12.03.1997, artt. 4 e 5;

Visto il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001, artt. 4, 16 e 17;

Visto il D.P.R. 8.6.2001 n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e ss.mm.ii.;

Visto il D. Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti di dati personali effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la L.R. 22.02.2005 n.3 art. 3 -comma 6;

Visto l'art. 14 del Regolamento Regionale del 4 giugno 2015, n. 13 "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";

Visto l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;

Vista la nota a firma del Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici AOO_064/PROT/21/05/2020/0007250, in merito alle competenze dell'Ufficio per le espropriazioni;

Vista la deliberazione di G.R. n. 1974 del 07.12.2020 recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0" Approvazione atto Alta Organizzazione;

Visto il DPGR 22 gennaio 2021 n. 22 con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l'Atto di *Alta Organizzazione* relativo all'adozione del modello denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale-MAIA 2.0"; per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi; pertanto, il presente provvedimento viene redatto nel rispetto di quanto stabilito da detto D.P.G.R.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 13.03.2023 con la quale è stato disposto il comando all'ing. Rosa Tedeschi, presso la Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, d'incarico di direzione del Servizio Gestione Opere Pubbliche;

Premesso che:

- Con deliberazione n.35 del 23.01.2007 la Giunta regionale ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni uniche alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in attuazione dell'art. 12 del D. Lgs. n.387 del 29.12.2003.
- Con determinazione n. 10 del 27.02.2020, rettificata per mero errore materiale con determinazione n. 137 del 19.07.2021, del Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali è stata rilasciata

- alla società "Sud Energy s.r.l." con sede legale in Milano, l'autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 12,5 MWe, costituito da n. 5 aerogeneratori, sito nel Comune di San Paolo Civitate (FG), denominato "Parco Eolico –Coppa del Trota", e relative opere di connessione ed infrastrutture indispensabili.
- Con i succitati provvedimenti di conclusione del procedimento con il rilascio di autorizzazione unica è stato, altresì, apposto il vincolo preordinato all'esproprio ed è stata dichiarata la pubblica utilità dell'impianto di cui trattasi, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili, senza stabilire il termine per il compimento delle procedure espropriative che, dunque, ai sensi dell'art. 13 comma 4 del D.P.R. 327/2001, deve intendersi di cinque anni, decorrente dalla data di efficacia della predetta autorizzazione unica.
- Dalla lettura del provvedimento n. 10/2020 della Sezione Infrastrutture Energetiche e digitali, si evince
 che l'autorizzazione unica avrà: " la durata massima di anni 20, dalla data di entrata in esercizio
 commerciale dell'impianto, per le opere a carico della Società; durata illimitata, per l'esercizio delle
 opere a carico della Società gestore della RTN e, laddove le opere elettriche siano realizzate dal Gestore
 di rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso".
- Con determinazione del Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali n. 122 del 30.07.2020, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 25/2012 è stata, fra l'altro, concessa "...una proroga del termine di inizio lavori di 24 mesi del termine di inizio lavori a tutto il 31.10.2022"; con il medesimo atto è stata confermata la pubblica utilità, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art.1 della legge n. 10/1991 e del comma 1 dell'art.12 del D.Lgs. n. 387/2003.
- Con nota del 01.09.2021, quivi introitata in data 01.09.2021 prot. n. 12944 e ulteriore nota integrativa del 01.09.2021, quivi introitata in data 01.09.2021 prot. n. 12945, la Società "Sud Energy s.r.l.", con sede in Milano al Largo Augusto n. 3, al fine di assicurare la regolare esecuzione delle opere in parola, ha chiesto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis del D.Lgs. 327/2001, l'occupazione anticipata d'urgenza con contestuale determinazione in via provvisoria delle indennità di esproprio, di asservimento e di occupazione temporanea degli immobili occorrenti per la realizzazione dell'opera in parola per le ditte catastali interessate trasmettendo gli avvisi ex art. 17 DPR 327/2001, gli elenchi, di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali, in cui sono riportate le ditte e le superfici dei beni immobili da asservire permanentemente e la visura camerale con una dichiarazione di manleva a favore della Regione Puglia da qualsiasi onere e responsabilità in merito ad eventuali rideterminazioni delle indennità depositate, anche in seguito a procedimenti giudiziari, richieste dagli aventi diritto, in quanto l'opera di che trattasi si configura non come "opera pubblica", bensì come "opera di interesse pubblico", cioè finalizzata al soddisfacimento di un interesse della collettività, che vede come Soggetto Attuatore/promotore dell'espropriazione e Beneficiario della stessa la Società "Sud Energy s.r.l.", con sede in Milano al Largo Augusto n. 3 (soggetto privato); pertanto, il soggetto Attuatore/promotore e beneficiario dell'espropriazione deve garantire la copertura finanziaria degli immobili da asservire e/o acquisire al suo patrimonio con le proprie risorse finanziarie.
- Con nota del 07.10.2021 prot. n. 10474 questa Autorità Espropriante ha chiesto al Dipartimento Sviluppo Economico Sezione Transizione Energetica la certificazione antimafia della Società Sud Energy s.r.l.
- Con nota del 09.12.2021 n. 12851, quivi introitata in data 10.12.2021 prot. n. 19012, il Dipartimento Sviluppo Economico Sezione Transizione Energetica ha trasmesso la certificazione antimafia del Ministero dell'Interno prot.n.PR_MIUTG_Ingresso_0258312_20211005 per la Società Sud Energy s.r.l..
- Con determinazione dell'Autorità Espropriante regionale n. 752 del 13.12.2021 è stata disposta, ai sensi dell'art. 22-bis del DPR n. 327/2001 e dell'art. 15 della L.R. n. n. 3/2005 e ss.mm.ii., in favore della predetta Società "Sud Energy s.r.l.", con sede in Milano al Largo Augusto n. 3, l'occupazione anticipata preordinata all'asservimento degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori e per l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 12,5 MWe, costituito da n. 5 aerogeneratori, sito nel Comune di San Paolo Civitate (FG), denominato "Parco

Eolico –Coppa del Trota", e relative opere di connessione ed infrastrutture indispensabili di cui alla citata Autorizzazione Unica rilasciata dalla Sezione Transizione Energetica, già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, con l'innanzi detta determinazione Dirigenziale n.10/2020, così come individuati nell'elenco allegato al provvedimento dirigenziale n. 752 del 13.12.2021 per farne parte integrante e sono state, altresì, determinate rispettivamente, ai sensi degli artt. 22-bis e 49 del DPR n. 327/2001 e s.m., le indennità provvisorie di asservimento, sorvolo e di occupazione temporanea da corrispondere in favore delle ditte proprietarie interessate.

- Con nota SUE20221014-0-163 del 19.10.2022, acquisita al protocollo della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture n. 17433 del 20.10.2022, e nota integrativa SUE20221102-0-167 del 02.11.2022, acquisita al protocollo della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture n. 18110 del 02.11.2022, la Società "Sud Energy s.r.l.", con sede in Milano al Largo Augusto n. 3, tenuto conto dell'inutile decorrenza dei termini previsti dal 1° comma dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001, ha chiesto l'emissione dell'ordinanza di deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti delle indennità provvisorie non accettate per le ditte non concordatarie, trasmettendo gli elenchi di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali in cui sono riportate le ditte e le superfici dei beni immobili da asservire permanentemente e le indennità da depositare;
- Con determinazione del dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, quale Autorità espropriante regionale, n.837 del 11.11.2022 è stato ordinato alla Società "Sud Energy S.r.l", con sede in Milano al Largo Augusto n. 3, il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti delle indennità provvisorie non accettate per le ditte non concordatarie, di cui agli elenchi allegati allo stesso provvedimento, uno denominato "A" completo dei dati personali e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali in cui sono riportate le ditte e le superfici dei beni immobili da espropriare ed asservire permanentemente e le indennità da depositare;
- Con nota del 20.02.2023 prot. SUE20230220-O-187, quivi introitata con prot. n. 2569 del 21.02.2023, la Società "Sud Energy S.r.l", con sede in Milano al Largo Augusto n. 3, al fine di assicurare la regolare esecuzione dell'intervento in parola, ha chiesto ai sensi dell'art. 23 del DPR 327/2001, la pronuncia del decreto di asservimento di sorvolo delle aree interessate dal progetto per le ditte non concordatarie proprietarie degli immobili di cui agli allegati elenchi di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali, occorsi per la realizzazione dell'opera in oggetto.

CONSIDERATO che:

- per quanto innanzi indicato si può procedere, ai sensi dell'art. 23 del DPR 327/2001, all'emissione del decreto di asservimento di sorvolo delle aree interessate dal progetto per le ditte catastali non concordatarie così come riportate negli uguali elenchi allegati al presente atto nella sua forma integrale, di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e di cui si omette la pubblicazione, e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali, facenti parte integrante del presente provvedimento;
- il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n.3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n.10/2007 nonché del successivo atto dirigenziale del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione –Sezione Personale ed Organizzazione- n. 115 in data 17/02/2017 in cui è individuato il Servizio Gestione Opere Pubbliche, quale Ufficio per le espropriazioni;

Verifica ai sensi del regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018. Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D. Lgs. n.10.08.2018, n.101 e dal Regolamento UE 2016/679, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dato atto che il procedimento istruttorio propedeutico all'adozione del presente provvedimento è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Ritenuto di dover provvedere in merito per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate, tutto quanto innanzi premesso e considerato,

DETERMINA

- Art. 1 E' disposto in favore della Società "Sud Energy S.r.l", con sede in Milano al Largo Augusto n. 3 Partita IVA 03515060717, in esecuzione di quanto disposto dall'art. 23 del T.U. 327/2001 e s.m., il decreto di asservimento di sorvolo delle aree interessate dal progetto per le ditte catastali non concordatarie proprietarie degli immobili ubicati nel Comune di San Paolo di Civitate (FG), di cui agli allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale e con i quali costituiscono corpo unico, occorrenti per i "Lavori di costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 12,5 MWe, costituito da n. 5 aerogeneratori, sito nel Comune di San Paolo Civitate (FG), denominato "Parco Eolico –Coppa del Trota" e relative opere di connessione ed infrastrutture indispensabili" di cui alla Autorizzazione Unica rilasciata dalla Regione Puglia con A.D. n. 10 del 27.02.2020 rettificata con A.D. n. 137 del 19.07.2021, ai sensi del D.lgs. 387 del 29 dicembre 2003.
- **Art. 2** Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 23 commi 2 e 4 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m., sarà sottoposto alle formalità di registrazione, trascritto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari territorialmente competente e presentato nelle forme di legge per la voltura catastale, a cura e spese della predetta Società "Sud Energy S.r.I", con sede in Milano al Largo Augusto n. 3, quale soggetto promotore dell'asservimento.
- **Art. 3** E' fatto obbligo alla Società "Sud Energy S.r.I", con sede in Milano al Largo Augusto n. 3, di notificare il presente provvedimento alle ditte catastali asservite di cui agli allegati elenchi A e B, nelle forme degli atti processuali civili, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. g)- del DPR n. 327/2001 e di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 23 comma 5 del DPR n. 327/2001 e s.m.i..
- Art. 4 Il trasferimento in favore della Società "Sud Energy S.r.l", con sede in Milano al Largo Augusto n. 3,

dell'asservimento degli immobili occupati nel Comune di San Paolo di Civitate (FG), di cui agli allegati elenchi, disposto con il presente provvedimento, acquisterà efficacia dopo l'intervenuta notifica dello stesso, da parte della stessa Società, alle ditte asservite.

Art. 5 - Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 8 pagine e due Allegati A e B:

- è immediatamente esecutivo;
- è formato in unico originale informatico e firmato digitalmente, e sarà conservato nei sistemi di archiviazione documentale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua esecutività, all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner "pubblicità legale" dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, nella sezione Amministrazione Trasparente", sottosezione di Il livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020.

Sarà, inoltre, notificato:

- alla Società "Sud Energy S.r.l", con sede in Milano al Largo Augusto n. 3;
- al Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili.

Basato sulla proposta n. 064/DIR/2023/00333 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore Simona Matera

P.O. Procedure Espropriative Giacomo Bruno

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche Rosa Tedeschi

_								2	AN III	222	1		PIANO PAR INCELERARE DESPROPRIO SAN PAGES DI CIVILIATE (PS)	_								
														DIRITTI	DIRITTI E INDENNITÀ	_						
		DATI CATASTALI DITTA INTESTATA	TESTATA					DATI CATA	TALI IMMO	DATI CATASTALI IMMOBILI INTERESSATI	SATI		ESPROPRIC	ESPROPRIO PER ASSERVIMENTO AEREO		AREE NON SOGGETTE AD ESPROPRIO solo temporaneamente occupate	N AD solo nente e	ESECUZIO	ONE DECRETO N.7	ESECUZIONE DECRETO N.752 DEL 13/12/2021	ESECUZION DEPOSITO N.8	ESECUZIONE ORDINANZA DI DEPOSITO N.837 DELL'11/11/2022
ž	NOMINATIVO O DENOMINAZIONE	E INDIREZO	COMUNE DI NASCITA	DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	FG. PA	cosistenza catastale		QUALITA' CLASSE	RED. DOMINIC.	RED. AGR.	VALORE DI MERCATO (€/MQ)	SUPERFICIE TE (mg)	OCCUPAZIONE DI TEMPORANEA ESPROPRIO (C)		SUPERFICE V	7	DATA DI NOTIFICA	DATA DI ES ECUZIONE	INDENNITA' DA DEPOSITARE	Comunicazione R. A. R. in data	COSTITUZIONE DEPOSITI DEFINITIVI DEL 4/01/2023 al
							ha are	3		(EURO)	(EURO)	V. M.		5 x V.M./12 X 2 (anni)			(anni)					NUMERI
	PR ESUTTO Carmela					L											Ц	DECEDUTA			DECEDUTA	
	SANTANGELO ABRAMO																	08/02/2022			09/12/2022	
	SANTANGELO ANTONIO LUIGI																	08/02/2022			09/12/2022	
	S					_	:											04/02/2022	200000000000000000000000000000000000000	000000	21/12/2022	00000077500000
2	SANTANGELO MARIA ANTONIETTA					10	340 10 86	8		925,51	364,59	8,8	1600	900,008	1600,00	0	00'00	04/02/2022	28/02/2022	2.400,00 €	14/12/2022	1383977/171238
	SANTANGELO TERESA							IKKK	9									CCOC/ CO/ PO			14/12/2022	
	INNOCENTINA																	04/02/2022			74/17/2027	
1	SANTANGELO VENANZIO																	04/02/2022			14/12/2022	
S	PILLOLI LUCIA					10 1	107	SEMINATI 56 VO IRRIGUO	u ou	57,57	22,68	3,00	1000	200'00	1000,00	0	00'0	04/02/2022	28/02/2022	1.500,00 €	12/12/2022	1383980/171241
								94 VIGNETO	ETO 2	0,78	0,44	3,40	0	00'00	0	0	00'0					
9	RAMUNNO CARLA					10 1	106 68	50 VIGNETO	п о	173,35	84,91	3,40	98	53,83	107,67	0	00'0	04/02/2022	28/02/2022	161,50 €	gi acenza dal 24/12/2022 compluta ii 24/01/2023	1383981/171242
6	TO SIA NI ALFONSO					10	33	ULIVETO	2 2	20,45	9,37	3,20	88	20,27	40,53	10	5,33	09/02/2022	28/02/2022	66,13 €	23/12/2022	1383984/ 171245
	VOCINO GLUSEPPE						34	50 SEMINATIV	ATIVE 2	20,49	10,69	2,70	0	0,00	0	0	00'0	04/02/2022			12/12/22 DECEDUTO	
10	GHIRINGHELLIVIRGINIA					10 1	127 67	67 SO SEMINATIVE	ATIV(2	40,09	20,92	2,70	1942	873,90	1747,80	0	00'0	07/02/2022	28/02/2022	2.621,70€	07/12/2022	1383982/171243
1						ļ				ļ												

Conforme al piano particellare di esproprio approvato con det. dir. n. 10 del 27 gennaio 2020

Sud Energy 5.r.l. Largo Augusto,3 - 20122 Milano PJVA e C.F. 03515060717

~

SOCIETA' SATEL

Procedura abilitativa semplificata ai sensi dell'articolo 7-bis del d.lgs 28/2011 (introdotto dall'articolo 49 del D. Lgs. n.13/2023). Realizzazione di un impianto fotovoltaico con produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile con relativo cavidotto di connessione alla CP 'Foggia-Industriale' dalla potenza nominale di 2.5 Mwp, da ubicarsi in Foggia alla località Zona ASI- Incoronata.

Pratica n° 02187740713-09062022-1111

Suap di FOGGIA in delega alla CCIAA di FOGGIA

Suap ai F	OGGIA IN dele	ega alla CCI/	AA QI FUGGIA			
CHIEDE		Procedimento				
Procedura abilitativa sempli l'installazione di impianti ali rinnovabile	ficata (P.A.S.) per mentati da energia	l'installazione d	ativa semplificata (P.A.S.) per i impianti alimentati da energia sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del c. 6 della L.R. n. 25 del			
Scheda anagrafica						
[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRES	iA	[] PERSONA (Priv	rato)			
[X] ISCRITTA ALLA CCIAA						
Codice Fiscale						
02187740713						
(compilare per effettuare il recu	pero dei dati dal registr	o imprese)				
Informazioni relative all'iscrizion	e al Registro Imprese					
Camera di commercio di:	Numero REA		Data			
FOGGIA	264882		21/12/2021			
[] NON ANCORA ISCRITTA						
[] NON NECESSITA DI ISCRIZIO	NE AL RI DELLA CCIAA					
DATI DEL DICHIARANTE						
Nome	Cognome		Cod.Fiscale			
ANTONIO	SANNELLA	SANNELLA				
Sesso	Data nascita	Data nascita Cittadinanza				
	ITALIA					
Luogo di nascita:						
Stato		Provincia				
Italia		FOGGIA				
Comune						
FOGGIA						
[] Se cittadino non UE						
Informazioni relative alla resider	nza :					
Stato		Provincia				
Italia		FOGGIA				
Comune						
FOGGIA						
Toponimo (DUG)						
VIA						

Denominazione strada	ale		
EINAUDI			
Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
4	71122	satelsrl@pecsatel.it	0881335629
Carica			
AMMINISTRATORE I	UNICO		

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
SATEL

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	02187740713	02187740713

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato		Provincia	
Italia		FOGGIA	
Comune			
OGGIA			
Toponimo (DUG)			
STREET			
Denominazione stradale	Numero civico		CAP
ZONA ASI LOC INCORONATA	NC		71122

Oggetto della pratica

0881335629

Telefono fisso/Cellulare

descrizione sintetica

realizzazione di un impianto fotovoltaico con produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile con relativo cavidotto di connessione alla CP 'Foggia-Industraile' dalla potenza nominale di 2.5 Mwp, da ubicarsi in Foggia alla località Zona ASI- Incoronata.

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)

satelsrl@pecsatel.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

2 / 12 04/11/2022

satelsrl@pecsatel.it

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di FOGGIA

indirizzo pec suap@cert.comune.foggia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di FOGGIA indirizzo mail suap@cert.comune.foggia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail .

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] II/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

CHIEDE a: UFFICI COMUNE DI FOGGIA

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
FOGGIA		FG	71122

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza		n° civico		
ZONA INDUSTRIALE ASI		nc		
scala	piano		interno	

dati catastali			
[] NCEU		[X] NCT	
foglio	particella/mappale	subalterno	
174	664		
sezione Censuaria (Terreni)			
foglio	particella/mappale	subalterno	
174	523	523	
sezione Censuaria (Terreni)			

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
0.00	0.00	0.00
Superfici terreno (reali e non catastali) mg.		

28844.00

a) [itolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[] proprietario esclusivo

[] rappresentante legale

[] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";

	specificare
[X] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")	DIRITTO DI SUPERFICIE

dell'immobile interessato dall'intervento e di

] Amministratore/delegato dal Condominio

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b)Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[X] richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi:

[] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza $> 50\,$ 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[X] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[] Altro impianto di energia elettrica

e) pere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f)Descrizione sintetica dell'intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

realizzazione di un impianto fotovoltaico con produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile con relativoi cavidotto di connessione alla CP 'Foggia-Industraile' dalla potenza nominale di 2.5 Mwp, da ubicarsi in Foggia alla località Zona ASI- Incoronata.

g)Begolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)						
[X] legittimato da						
	n.		del			
[] titolo unico (SUAP)						
		n.		del		
[] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia						
		n.		del		
[] autorizzazione edilizia						
		n.		del	del	
[] accertamento di conformart. 36 d.P.R. n.380/2001	nità ex					
	Legge		n.		del	
[] condono edilizio						
	Legge		n.		del	
[] C.E. o P.d.C. in sanatoria						
		n.		del		
[] P.d.C. in sanatoria						
		n.		del		
[] D.I.A. / S.C.I.A	[] D.I.A. / S.C.I.A					
		n.		del		
[] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire						
			n.		del	
[] C.I.L./C.I.L.A.						
		estremi della denuncia catastale n.		del		
[] primo accatastamento						
[] Preesistente al 1942						
(Allegare planimetria catasta	ale origina	ale)				
[] Preesistente al 1967						
(Allegare planimetria catasta	ale origina	ale)				
gare planimetria cutusti	a.c origine	,				
	specificare n.		n.		del	
[X] altro	FRAZIO	NAMENTO	0113582	<u></u>	29/05/2014	

8/12 04/11/2022

h) Calcolo del contributo di costruzione [X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito ai sensi della seguente normativa DELLA NORMATIVA 380/01 ART 17 COMMA 3 LETT E [] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione [] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione i) Tecnici incaricati dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE [] non è colui che presenta la pratica [] colui che presenta la pratica] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche [] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche e dichiara inoltre [] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente [X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori I)[mpresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m)Bispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[X] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n)Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

o)Avvertenze generali

[X] PRESA VISIONE

A534

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti;
- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;
- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- Ene ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n. 380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori				
VERSAMENTO DIRITTI O SPESE				
[] non sono dovuti oneri quali diritti o spese				
[] poiché non previsti dal tariffario	[] poiché esentati			
[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese				
per un totale di Euro				
80.00				
[] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento	o oneri'			
[] versamento su conto corrente postale (vedere le istru	ızioni di ogni SUAP)			
in data ufficio postale di				
Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale				
[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (veder	e le istruzioni di ogni SUAP)			
in data indicare il codice IUV / codice TRN				
03/11/2022 0306926088389209481573015730IT				
Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)				

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01211435200070	29/09/2022

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[X] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

numero seriale (1)	data
01211435200069	29/09/2022

[] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

12 / 12 04/11/2022

Sportello Unico per le Attivita' Produttive Ricevuta (art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)



1 - SUAP competente

Suap di FOGGIA in delega alla CCIAA di FOGGIA			
del comune di:	FOGGIA		9338
Responsabile SUAP:	Salcuni	Valenti	no

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	02187740713-09062022-1111
Protocollo SUAP:	REP_PROV_FG/FG-SUPRO/0067662 del 04/11/2022
Domicilio elettronico dichiarato:	satelsrl@pecsatel.it

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:		SATEL				
Codice Fiscale:		02187740713 Sede legale provincia: FOGGIA				
Presso il comune di:		FOGGIA		•		
via, viale, piazza: ZONA ASI LOC INC		ORONATA			n.	NC

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	SANNELLA	Nome:	ANTONIO	
Qualifica:	ALTRO PREVISTO DALLA VIGENTE	Codice Fiscale	::	

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune	FOGGIA		
via, viale, piazza:	N.D. ZONA INDUSTRIALE ASI	n.	nc

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa

vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:		
Suap di FOGGIA in delega alla CCIAA di FOGGIA		
Indirizzo:	CORSO Garibaldi n. 58 71121 - FOGGIA (FG)	
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune	

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

In	tervento	Amministrazione competente
	Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di mpianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI FOGGIA

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 02187740713-09062022-1111.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 02187740713-09062022-1111.011.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02187740713-09062022-1111.016.PDF (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 02187740713-09062022-1111.024.PDF (relazione tecnica di asseverazione)
- 02187740713-09062022-1111.003.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02187740713-09062022-1111.002.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02187740713-09062022-1111.008.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02187740713-09062022-1111.015.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02187740713-09062022-1111.012.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02187740713-09062022-1111.028.PDF (Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- 02187740713-09062022-1111.007.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02187740713-09062022-1111.020.PDF (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 02187740713-09062022-1111.005.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02187740713-09062022-1111.027.PDF (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 02187740713-09062022-1111.018.PDF (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 02187740713-09062022-1111.013.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02187740713-09062022-1111.025.PDF.P7M (copia attestazione versamento oneri, diritti e spese)
- 02187740713-09062022-1111.014.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la
- compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

 02187740713-09062022-1111.019.PDF (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 02187740713-09062022-1111.006.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02187740713-09062022-1111.021.PDF (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)

- 02187740713-09062022-1111.023.PDF (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 02187740713-09062022-1111.017.PDF (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 02187740713-09062022-1111.004.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02187740713-09062022-1111.010.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02187740713-09062022-1111.001.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02187740713-09062022-1111.026.PDF (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 02187740713-09062022-1111.022.PDF (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 02187740713-09062022-1111.009.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02187740713-09062022-1111.001.MDA.PDF (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	satelsrl@pecsatel.it
--	----------------------

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	04/11/2022

Pratica edilizia	
del	
Protocollo	
Protocollo	

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome codice fiscale	AMBRON FRANCESCO					
nato a		prov.	BA	stato	ITALIA	
nato il residente in		prov.	BA	stato	ITALIA	
indirizzo						C.A.P.70131
con studio in	BARI	prov.	BA	stato	ITALIA	
indirizzo Iscritto all'ordine/co	VIA UNITA'n. 6 Illegio					C.A.P. 70129
ORDINE DEGLI IN		di	BARI		í	al n. SEZ.A - 8904
Telefono					fax.	
posta elettronica ce	ertificata francesco.ambront	8904@pec.ordingbari	.it			

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;
che le opere in progetto sono subordinate a PAS in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:
□ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW

☐ Impianto solare fot a 2000 mt. da altri terro D.M. 10/09/2010, aven del 29/12/2003, cioè co unico soggetto;	eni dello stess iti capacità di on potenza inf	so proprietario), generazione inf feriore a 20 kW,	non ricadent eriore alla so e che faccia	i fra quelli di cui a glia indicata alla capo ad un unico	al punto 12.1 e 12. tabella A allegata o punto di connes:	.2 lettera a) al D.Lgs n. sione ed ad	del 387 un
☐ Impianto solare foto industriali, cave, discar							siti
☐ Impianto eolico di p					an ottamonto ou c	, 4010,	
☐ Impianti Biomassa, con potenza > 50 ≤ 10			ti dai process	i di depurazione,	operanti in assett	to cogenera	itivi
☐ Impianti alimentati d							
☐ Impianti da gas di d		•		re a 1 MW;			
☐ Impianti non cogen☐ Impianti idroelettric				otonti conzo veri	one planealtim	actriche cor	
cambio di destinazione						ietiiciie, sei	ıza
☐ Impianti idroelettric						N;	
☑ Attività di costruzior media tensione e local dell'art.6 del D.LGS 28	izzati in area	a destinazione i	ndustriale, pr	otenza sino a 10 roduttiva o comm	MW connessi alla erciale (ai sensi de	a rete elettri el c.9 bis,	ca di
☐ Altro impianto di en	ergia elettrica						
		e ch	ne consistono	in:			
Realizzazione di un imp	pianto di produ	uzione da fonte	solare per ur	na potenza in imn	nissione di 9324kV	N e relative	opere
di	connessione		alla		rete	ele	ettrica.
2) Dati dell'immobile	oggetto di ir	ntervento					
l'intervento interessa l'imn esistente industriale (ad e					G) avente destinazio	one d'uso	
,			,	, 1 3	_		
	Censito al N Foglio	NCEU Particella	Sub	Cat	_		
	. ogo	- artiseina		- Gut			
	Censito in N	NCT			7		
	Foglio	Particella	Sub				
	174	664-523					
					_		
Superfici edificio (reali	e non catast	ali)					
coperta mg.		scoperta mo	n		altezza m.		
Soperta mq.			1· -	_			
			_	_			
			-	_			

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 28.834,00

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
\boxtimes	PUG/ PRG/ PDF	P.R.G	D3E_	44
	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
	PIANO DI RECUPERO			
	P.I.P			
	P.E.E.P.			
	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

- 4.1 ⊠ non necessita di alcuna variazione catastale
- 4.2 ☐ necessita di variazione catastale che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale
- 5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

- 5.1 \boxtimes non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della I. n. 447/1995
- 5.2 ☐ rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della I. n. 447/1995, integrato con i

contenuti dell'artico	olo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto si allega:
	cumentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. /1995)
5.2.2 □ val 447/1	utazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 995)
amb in re	ocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica pientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica elazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-legge n. 447/1995)
al ri: terri adoi	niarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa spetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del torio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato tato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, mi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)
competente, che documenti il rispetto d imprenditoriali, ovvero per ampliamenti ambientale superiore a 40 dB(A) durant	a competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico ei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore te il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno to 2002, N. 3 "Norme di indirizzo per il contenimento e la "."
·	

6) Produzione di materiali di risulta

che	le opere
6.1	\boxtimes non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
6.2	□ comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre
	6.2.1 ☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012
	6.2.1.1. □ si allega/ si comunicano gli estremi del . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da con prot in data
	(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
	6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 mc ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA, e pertanto
	6.2.2.1 ☐ .allega autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013
	□ comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto
	6.3.1 allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)
	□ riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006
6.5	□ comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti
6.6	☐ Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione

7) Prevenzione incendi che l'intervento 7.1 ⊠ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi 7.2 è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto 7.3 □ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto 7.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. e che l'intervento $7.4 \boxtimes$ non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011 7.5 🗆 è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto 7.5.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla S 7.5.2 la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. 7.6 ☐ costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. 8) Amianto che le opere 8.1 🛮 non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto 8.2 interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto 8.2.1 \square in allegato alla presente relazione di asseverazione (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 8.2.2 ☐ presentato con prot. in data 9) Interventi strutturali e/o in zona sismica che l'intervento 9.1 \to non prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica 9.2 ☐ prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto 9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del

d D.D. n. 200/2004
d.P.R. n. 380/2001
9.2.2 adenuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. in data
e che l'intervento
9.3 ☐ non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale
9.4 prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:
□ "A1" PUNTO
□ "A2" PUNTO □
All'uopo si allega: 1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore; 2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.
9.5 costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. in data
9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto
☐ si allega la documentazione relativa ai calcoli strutturali
☐ la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata con prot. ☐ in data ☐
9.7 ☐ prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto
9.7.1 si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
9.7.2 la relativa autorizzazione è già stata ottenuta con prot. in data
10) Qualità ambientale dei terreni
che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,
10.1 ☑ non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento
10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, non necessita di bonifica , pertanto
10.2.1 ☐ si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TIITEI	Λ	CTOD	100	AMDI	CNITA	, ,

11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015
11.1 non è sottoposto a tutela
11.2 🖸 è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio di autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica dichiarato idoneo per legge art. 20 D.L. 199 del 2021
11.3 🔲 è sottoposto a tutela e pertanto
11.3.1 ☐ è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto
11.3.1.1 si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. ☐ in data ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐
11.3.2 è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto
11.3.2.1 ☐ si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. in data
11.3.3 ☐ è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica
11.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
11.3.4 🔲 accertamento di compatibilità paesaggistica
è stato rilasciato con prot in data

12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,
12.1 ⊠ non è sottoposto a tutela
12.2 ☐ è sottoposto a tutela e pertanto
12.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
12.2.2
13) Bene inserito in zona del Centro Storico
che l'immobile oggetto dei lavori ricade:
13.1 ☐ ZONA 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;
13.2 ☐ ZONA 2 – Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;
13.3 ☐ ZONA 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica
14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)
che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a
14.1 ☐ zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;
14.2 ☐ zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;
14.3 ☐ zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.
15) Bene in area protetta
che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,
15.1 ⊠ non ricade in area tutelata
15.2 ☐ ricade in area tutelata , ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
15.3 ☐ è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto
15.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot in data

TUTELA ECOLOGICA

16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico	16)	Bene sottopo	osto a vincolo	idrogeologico	con riferimento	al Piano	Assetto	Idrogeologic
--	-----	--------------	----------------	---------------	-----------------	----------	---------	--------------

che ai fini del vincolo idrogeologico. l'area oggetto di intervento					
che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento					
16.1 ☑ non ricade in area vincolata e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela					
16.2					
16.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla					
SCIA)					
16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot in data					
16.3 □ ricade in area a pericolosità <u>idraulica</u> e pertanto					
16.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla					
SCIA)					
16.3.2□ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot in data					
16.4 ☐ pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.					
17) Bene sottoposto a vincolo idraulico					
, , ,					
che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento					
che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento					
che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento 17.1 ⊠ non è sottoposta a tutela 17.2 □ è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto 17.2.1□ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio					
che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento 17.1 ⊠ non è sottoposta a tutela 17.2 □ è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto					
che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento 17.1 ☑ non è sottoposta a tutela 17.2 ☐ è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto 17.2.1☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla					
che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento 17.1 ⊠ non è sottoposta a tutela 17.2 □ è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto 17.2.1□ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)					
che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento 17.1 ☑ non è sottoposta a tutela 17.2 ☐ è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto 17.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 17.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. ☐ in data					
che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento 17.1 ☑ non è sottoposta a tutela 17.2 ☐ è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto 17.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione (') (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 17.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. ☐ in data 18) Zona di conservazione "Natura 2000" che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n.					
che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento 17.1 ☑ non è sottoposta a tutela 17.2 ☐ è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto 17.2.1☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. ☐ in data 18) Zona di conservazione "Natura 2000" che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento					
che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento 17.1 ☑ non è sottoposta a tutela 17.2 ☐ è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto 17.2.1☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione (¹) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. ☐ in data 18) Zona di conservazione "Natura 2000" che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento 18.1☑ non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)					
che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento 17.1 ☑ non è sottoposta a tutela 17.2 ☐ è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto 17.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione (') (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 17.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. ☐ in data 18) Zona di conservazione "Natura 2000" che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento 18.1 ☑ non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA) 18.2 ☐ è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto					

19) Fascia di rispetto cimiteriale

19) Fascia di rispetto cimiteriale			
che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)			
19.1 ☑ l'intervento non ricade nella fascia di rispetto			
19.2 ☐ l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito			
19.3 ☐ l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto			
19.3.1 si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)			
19.3.2 □ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. □ lin data □ lin da			
20) Aree a rischio di incidente rilevante			
che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):			
20.1 ☑ nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante			
20.2 ☐ nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale			
20.2.1 l'intervento non ricade nell'area di danno			
20.2.2 l'intervento ricade in area di danno, pertanto			
20.2.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)			
20.2.2.2 □ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. □ in data □ in da			
20.3 ☐ nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto			
20.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale			
21) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia			
che , in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 l'intervento			
21.1 ⊠ non è soggetto alla normativa citata			
21.2 ☐ è soggetto pertanto			
21.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione da parte della Provincia (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)			
21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. ☐ in data			
22) Altri vincoli di tutela ecologica			
che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:			
22.1 fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)			

22.2 Altro (specificare)
In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli
22.2.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
22.2.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. ☐ in data ☐ (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)
TUTELA FUNZIONALE
23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)
che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:
23.1 stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare)
23.2 ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)
23.3 elettrodotto (d.P.C.M. 23 aprile 1992)
23.4 gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)
23.5 militare (d.lgs. n. 66/2010)
23.6 aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
23.7 Altro (specificare)
In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli
23.7.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
23.7.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
23.7.3 🔲 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot in data
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo 3 novembre 2022 il progettista



INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della I. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di CONVERSANO

ALLEGATI di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011

Doc	Cumentazione obbligatoria: Copia fotostatica di documento di identità; Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettist progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i reg strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle r Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestor Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggett Soprintendenza VV.FF. Consorzio di Bonifica Amministrazione Provinciale Altro (specificare)	a abilitato che attestino la compatibilità del olamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli orme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie; e di rete;
	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2 Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili Documentazione catastale costituita da estratto di ma del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e co Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'ar DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI A SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DA DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (con Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori; D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiv Versamento Diritti di Segreteria	ppa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione n aggiornamento non anteriore a mesi 6; ea di intervento; LL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE LL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA ima 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
<u>Doc</u>	cumentazione eventuale (in relazione alla tipol Deposito documentazione norma sismica, ovvero ass Autorizzazione allo Scarico	
	Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provin Altro (specificare)	ciale del Lavoro)
	Data e luogo	il/i dichiaranti

Cassano delle Murge, 3 novembre 2022



SOCIETA' SEROS INVEST ENERGY

Procedura abilitativa semplificata ai sensi dell'articolo 7-bis del d.lgs 28/2011 (introdotto dall'articolo 49 del D. Lgs. n.13/2023). Realizzazione di IMPIANTO AGRIVOLTAICO SITO IN ZONA AGRICOLA DEL COMUNE DI VILLA CASTELLI (BR) - POTENZA DC 1.047,88 kW - AC 1.000 kVA - Denominato "LUPO".

Pratica n° 02227090749-08022023-1918

SUAP COMUNE DI VILLA CASTELLI

CHIEDE		Procedimento			
Procedura abilitativa semplifi l'installazione di impianti alim rinnovabile	cata (P.A.S.) per entati da energia	Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 - art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)			
Scheda anagrafica					
[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	\	[] PERSONA (Priv	rato)		
[X] ISCRITTA ALLA CCIAA					
Codice Fiscale					
02227090749					
(compilare per effettuare il recup	ero dei dati dal registro	imprese)			
Informazioni relative all'iscrizione	al Registro Imprese				
Camera di commercio di:	Numero REA		Data		
BRINDISI	130123				
[] NON ANCORA ISCRITTA					
[] NON NECESSITA DI ISCRIZION	E AL RI DELLA CCIAA				
DATI DEL DICHIARANTE					
Nome	ome Cognome Cod.Fiscale				
GIUSEPPE	PIZZUTO				
Sesso	Data nascita		Cittadinanza		
Maschile	Maschile		ITALIA		
Luogo di nascita:					
Stato		Provincia			
Italia		LECCE			
Comune					
[] Se cittadino non UE					
Informazioni relative alla residenza :					
Stato		Provincia			
Italia		BRINDISI			
Comune					
BRINDISI					
Toponimo (DUG)		Dettaglio DUG			
ALTRO		CONTRADELLA			

Denominazione stradale					
LO BIA					
Numero civico	CAP		eMail/PEC		Telefono fisso/cellulare
40	72100		infoserosinvest@pcert.p		
Carica					
AMMINISTRATORE UN	IICO				
DATI DELLA DITTA/SOCII	ETA'/IMPRESA				
Denominazione (nome d	lella ditta o az	rienda o ragione so	ciale)		
SEROS INVEST ENERG	SY S.R.L.				
Forma giuridica Codice Fiscale				P.IVA	
SOCIETA' A RESPONSABILITA' 02227 LIMITATA		02227090749	022270907		90749
Dati relativi alla sede leg	gale della ditta	a/società/impresa			
Stato Provincia					
Italia			BRINDISI		
Comune					
BRINDISI					
Toponimo (DUG)			Dettaglio DUG		
ALTRO		CONTRADELLA			
Denominazione stradale Numero civico			CAP		
LOBIA		40		72100	
Telefono fisso/Cellulare		Fax		PEC	
32				INFOSEI ECERT.I	ROSINVEST@PCERT.PC

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza		
PIETRO	LICIGNANO	Maschio	ITALIA		
Nato a		il	it		
	Provincia		Stato		
[] in Italia		[X] all'Estero			
Cod.Fiscale					

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP
LECCE	LE	73100
Indirizzo	Tel	Fax
PIAZZA SAN GIACOMO 9		

eMail PEC

pietro.licignano@ingpec.eu

Oggetto della pratica

descrizione sintetica

Il presente progetto è relativo alla creazione di un'azione congiunta e sinergica fra "reddito agrario" e "reddito energetico", ossia la possibilità di far coesistere l'attività agricola con la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile senza far prevalere l'una sull'altra.

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)

pietro.licignano@ingpec.eu

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di VILLA CASTELLI

indirizzo pec ufficiolegale.villacastelli@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di VILLA CASTELLI indirizzo mail ufficiolegale.villacastelli@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail .

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] II/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

CHIEDE A UFFICI COMUNE DI VILLA CASTELLI

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
VILLA CASTELLI		BR	72029

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza		n° civico	
zona agricola		1	
scala	piano		interno

dati catastali

[] NCEU	[X] NCT	
foglio	particella/mappale	subalterno
36	74	

sezione Censuaria (Terreni)		

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
0.00	0.00	0.00

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.

19845.00

a) Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[] proprietario esclusivo

[] Amministratore/delegato dal Condominio

[] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";

specificare

[X] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")

specificare

contratto preliminare di compravendita

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b)Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

- [X] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati
- [X] Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale
- [] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni
- [] richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) iipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi

[] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[X] Altro impianto di energia elettrica

specificare

Impianto AgriVoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare con pannelli distanti 3,18 m dal terreno coltivabile.

e)Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f)Descrizione sintetica dell'intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

I principali componenti dell'impianto in progetto sono: il generatore fotovoltaico (moduli fotovoltaici), costituito da 1.564 moduli in silicio monocristallino (ciascuno di potenza pari a 670 Wp) per una potenza nominale complessiva DC pari a DC 1.047,88 kW e una potenza nominale complessiva DC pari a DC 1.047,88 kW e una potenza nominale complessiva AC di 1.000 kVA; •le strutture di sostegno in acciaio di tipo mobile (inseguitori o Tracker) con relati-vi motori elettrici per la movimentazione dei moduli fotovoltaici, ancorate al suolo tramite paletti in acciaio direttamente infissi nel terreno. L'interasse tra gli inseguitori (Pitch) è stato fissato in 5,09 m e, in posizione orizzontale, l'altezza al mozzo del Tracker è pari a 3,00 m mentre la superficie inferiore del pannello è posta a circa 3,18 m dal terreno in modo da consentire sempre lo svolgimento regolare delle attività agricole. In particolare saranno installati 57 Tracker così distinti:-n° 2 Tracker T12 da 12 pannelli (n° 24 pannelli posti su 1 fila orizzonta-le);-n° 55 Tracker T28 da 28 pannelli (n° 1.540 pannelli posti su 1 fila orizzonta-le);-n° 55 Tracker T28 da 28 pannelli (n° 1.540 pannelli posti su 1 fila orizzonta-le);-n° 55 interrate in c.c. dai moduli, suddivisi da un punto di vista elettrico in stringhe, ai quadri di parallelo stringa posizionati in campo in prossimità delle strutture; •le linee elettriche MT interne all'impianto, interrate nelle aree in cui sono installati i moduli fotovoltaici, che collegano elettricamente tra loro le Cabine di Campo; •gli Inverter di Stringa (n° 5) per la conversione della corrente prodotta dai moduli in c.c. a 1.500 V, in c.a. a 800 V; la Cabina di Campo (n° 1), costituita da vano prefabbricato in c.a. di dimensioni (5,75 m x 2,5 m x), m v. 1,5 m), nel·la quale viene raccolta tutta l'energia in MT prodotta dall'impianto fotovoltaico; •la Cabina di Consegna Distributore (n° 1), di dimensioni (6,75 m x 2,5 m x 2,5 m), altraverso la quale viene inviata tutta l'energia in MT prodotta dall'impianto fotovolt di un nuovo palo di sostegno posto internamente all'area di impianto ma prospiciente la strada vicinale. Dalla Cabina di Consegna Distributore, posta anch'essa a ridos-so della strada vicinale ed a cui gli addetti ENEL possono accedere direttamente da strada pubblica, si diparte un cavo MT interrato che raggiunge e sale sul palo di nuova installazione dotato di Sezionatore.

g)Begolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] legittimato dal segu	uente titi	olo, pratica cumzi	a (0, 111 assenza,	dai pinne	accatastamento	
[X] legittimato da						
		n.		del		
[] titolo unico (SUAP)						
		n.		del		
[] permesso di costruire / li edil. / concessione edilizia	icenza					
		n.		del		
[] autorizzazione edilizia						
		n.		del		
[] accertamento di conformart. 36 d.P.R. n.380/2001	nità ex					
	Legge		n.		del	
[] condono edilizio						
	Legge		n.		del	
[] C.E. o P.d.C. in sanatoria						
		n.		del		
[] P.d.C. in sanatoria						
<u> </u>				del		
[] D.I.A. / S.C.I.A		n.				
[] D.I.A. / S.C.I.A						
		n.		del		
[] DIA/SCIA alternativa al p di costruire	ermesso					
		n.		del		
[] C.I.L./C.I.L.A.						
		estremi della denuncia catastale n.		del		
[] primo accatastamento						
[] Preesistente al 1942						
(Allegare planimetria catast	ale origina	ale)				
[] Preesistente al 1967						
(Allegare planimetria catast	ale origina	ale)				
	specifica	re	n.		del	
[X] altro		privo di iti	0		30/11/0002	

h) Galcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

D.Lgs 387/2003

[] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[] non è colui che presenta la pratica [] colui che presenta la pratica

[X] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

I)[mpresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m)Bispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n)Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

non è applicabile il Diritto di Prelazione ai confinanti in quanto trattasi di azione congiunta energetica ed agricola

o)Avvertenze generali

[X] PRESA VISIONE

A534

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti;
- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;
- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- Ene ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n. 380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori						
VERSAMENTO DIRITTI O SPESE						
[] non sono dovuti oneri quali diritti o spese						
[] poiché non previsti dal tariffario	[] poiché esentati					
[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese						
per un totale di Euro						
52.00						
[] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento	o oneri'					
[] versamento su conto corrente postale (vedere le istru	ızioni di ogni SUAP)					
in data	ufficio postale di					
Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corre	ente postale					
[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (veder	e le istruzioni di ogni SUAP)					
in data	indicare il codice IUV / codice TRN					
08/02/2023	0306946308336201481590015900IT					
Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)						

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

01200932166127	05/12/2022
numero seriale (1)	data

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

[X] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

per la seguente motivazione

procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

SUAP COMUNE DI VILLA CASTELLI Identificativo elenco nazionale SUAP: 6987

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SU	AP destinat	tario										
Comune Des	tinatario	rio VILLA CASTELLI							Provincia Comune Destinatario	BR		
Identificativo SUAP 6987 Ufficio Destinatari secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP					ario	SUAP COM	IUNE I	DI VILLA C	ASTELLI			
Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza												
Denominazione: SEROS INVEST ENERGY S.R.L.												
Codice fiscal	e 022	02227090749										
Forma giurid	ica SOC	CIETA' A RES	SPONSAB	ILITA' LIN	ATIN	TA						
Provincia e N	lumero Rea	della sede le	gale	BR	130	123						
Oggetto del	la comunic	azione o ista	anza									
Tipologia Ade	empimento	Ordinario)		С	odice pratic	a C	022270907	90749-08022023-1918			
Descrizione	agra	ario" e "redo	dito ener	getico",	ossia	a la possibi	lità di	far coesis	unta e sinergica fra " tere l'attività agricola revalere l'una sull'alt	a con la		
Procura spe	ciale											
Procura spec	iale	X										
Nome file alle	egato					Descrizione	9					
022270907	49-080220	23-1918.00	4.PDF.P7	М		Procura sp	peciale	е				
Estremi del	dichiarante	e (titolare, le	egale rap	presenta	inte,	notaio, int	erme	diario, dele	egato)			
Cognome	LICIGNAN	0					Nome PIETRO					
Qualifica	PROFESSI	ESSIONISTA INCARICATO					Cod. Fiscale					
Indirizzo ema	ail o PEC	pietro.licig	nano@in	igpec.eu			Telef	ono				
Domicilio ele	Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute											
Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa				pietro.licignano@ingpec.eu								

Elenco dei documenti informatici allegati	
Nome file allegato	Descrizione
02227090749-08022023-1918.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
02227090749-08022023-1918.002.PDF	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
02227090749-08022023-1918.001.PDF.P7M	Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del
02227090749-08022023-1918.003.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
02227090749-08022023-1918.005.PDF.P7M	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
02227090749-08022023-1918.006.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
02227090749-08022023-1918.007.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02227090749-08022023-1918.008.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'
02227090749-08022023-1918.009.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
02227090749-08022023-1918.010.PDF.P7M	DICHIARAZIONE MATERIALI DI SCAVO
02227090749-08022023-1918.011.PDF.P7M	TAV. 1 - INQUADRAMENTO URBANISTICO
02227090749-08022023-1918.012.PDF.P7M	TAV. 2 - LAYOUT IMPIANTO AGRIVOLTAICO
02227090749-08022023-1918.017.PDF.P7M	TAV. 3 - STRADE E SIEPI
02227090749-08022023-1918.018.PDF.P7M	TAV. 4 - PARTICOLARI TRACKER E PALO
02227090749-08022023-1918.019.PDF.P7M	TAV. 5 - DISTRIBUZIONE BT-MT
02227090749-08022023-1918.020.PDF.P7M	TAV. 6 - CABINE QUADRI E TRASFORMAZIONE
02227090749-08022023-1918.021.PDF.P7M	TAV. 7 - CABINE CONNESSIONE
02227090749-08022023-1918.023.PDF.P7M	RELAZIONE DESCRITTIVA - PARTE I
02227090749-08022023-1918.024.PDF.P7M	RELAZIONE DESCRITTIVA - PARTE II
02227090749-08022023-1918.013.PDF.P7M	Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori
02227090749-08022023-1918.014.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'
02227090749-08022023-1918.022.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
02227090749-08022023-1918.015.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
02227090749-08022023-1918.016.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Sportello Unico per le Attivita' Produttive Ricevuta (art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)



1 - SUAP competente

SUAP COMUNE DI VILLA CASTELLI						
del comune di:	VILLA CASTELLI	ld:	6987			
Responsabile SUAP:	Responsabile SUAP: D'URSO PIETRO					

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	02227090749-08022023-1918
Protocollo SUAP:	REP_PROV_BR/BR-SUPRO/0008523 del 10/02/2023
Domicilio elettronico dichiarato:	pietro.licignano@ingpec.eu

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazio	ne:	SEROS INVEST ENERGY S.R.L.					
Codice Fiscale	e:	02227090749 Sede legale provincia: BRINDISI					
Presso il com	une di:	BRINDISI					
via, viale, piazza:	LOBIA				n.	40	

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	LICIGNANO	Nome:	PIETRO	
Qualifica:	PROFESSIONISTA INCARICATO	Codice Fiscale	2:	

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	VILLA CASTELLI		
via, viale, piazza:	N.D. zona agricola	n.	/

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

www.impresainungiorno.gov.it - Ricevuta versione 2.0

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:		
SUAP COMUNE DI VILLA CASTELLI		
Indirizzo:	PIAZZA MUNICIPIO n. 1 72029 - VILLA CASTELLI (BR)	
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune	

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	Amministrazione competente
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione dimpianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI VILLA CASTELLI

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 02227090749-08022023-1918.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 02227090749-08022023-1918.005.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 02227090749-08022023-1918.007.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02227090749-08022023-1918.006.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02227090749-08022023-1918.001.PDF.P7M (Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico))
- 02227090749-08022023-1918.002.PDF (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 02227090749-08022023-1918.017.PDF.P7M (TAV. 3 STRADE E SIEPI)
- 02227090749-08022023-1918.023.PDF.P7M (RELAZIONE DESCRITTIVA PARTE I)
- 02227090749-08022023-1918.016.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 02227090749-08022023-1918.022.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 02227090749-08022023-1918.021.PDF.P7M (TAV. 7 CABINE CONNESSIONE)
- 02227090749-08022023-1918.019.PDF.P7M (TAV. 5 DISTRIBUZIONE BT-MT)
- 02227090749-08022023-1918.003.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 02227090749-08022023-1918.020.PDF.P7M (TAV. 6 CABINE QUADRI E TRASFORMAZIONE)
- 02227090749-08022023-1918.018.PDF.P7M (TAV. 4 PARTICOLARI TRACKER E PALO VIDEOSORVEGLIANZA)
- 02227090749-08022023-1918.013.PDF.P7M (Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- 02227090749-08022023-1918.011.PDF.P7M (TAV. 1 INQUADRAMENTO URBANISTICO)
- 02227090749-08022023-1918.014.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 02227090749-08022023-1918.010.PDF.P7M (DICHIARAZIONE MATERIALI DI SCAVO)
- 02227090749-08022023-1918.015.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 02227090749-08022023-1918.009.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)

- 02227090749-08022023-1918.024.PDF.P7M (RELAZIONE DESCRITTIVA PARTE II)
- 02227090749-08022023-1918.008.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 02227090749-08022023-1918.012.PDF.P7M (TAV. 2 LAYOUT IMPIANTO AGRIVOLTAICO)
- 02227090749-08022023-1918.004.PDF.P7M (Procura speciale)
- 02227090749-08022023-1918.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

te le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizz nito dal richiedente:	pietro.licignano@ingpec.eu
--	----------------------------

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	10/02/2023

Pratica edilizia	
del	
Protocollo	

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

"	LICIGNANO PIETRO				
codice fiscale		prov.	EE	stato	ETIOPIA
nato il residente in		prov. <i>LE</i>	CCE	stato	ITALIA
indirizzo	PIAZZA SAN GIACOMO n. 9	prov.	LECCE	stato	C.A.P. 73100
indirizzo	PIAZZA SAN GIACOMO n. 9	prov.	LLUGL	Stato	C.A.P. 73100
Iscritto all'ordine degli Ingegneri Telefono 3896965752		di	«Lecce		al n. 1188 fax.
posta elettronica certificata pietro.licignano@ingpec.eu					

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;
che le opere in progetto sono subordinate a PAS in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:
□ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi
con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superior a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto; ☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti
industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo; Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Implanto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici; ☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
Altro impianto di energia elettrica IMPIANTO AGRIVOLTAICO SITO IN ZONA AGRICOLA DEL COMUNE DI VILLA CASTELLI (BR) – POTENZA DC 1.047,88 kW – AC 1.000 kVA – Denominato "LUPO"
e che consistono in: Impianto Fotovoltaico ad inseguitori monoassiali con i pannelli installati a 3,18 m da terra in modo da consentire la continuazione dell'attività agricola del suolo.
2) Dati dell'immobile oggetto di intervento
«TableStart:PRONumCivici»che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località «PREDToponimo» «PREDVia», n. «PREDNumCivico» interno «PREDInterno» avente destinazione d'uso esistente (ad es residenziale, interventa interventa in accompanya del propositione de la companya de la companya del propositione de la companya del companya de la companya de la companya del companya de la companya del companya de la companya de la companya de la companya del companya de la companya del

«PREDNumCivico» interno «PREDInterno» avente de	estinazione d'uso esistente	(ad es residenziale
industriale, commerciale, ecc) e di progetto	«TableEnd:PRONumCivici»	
, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,		
Censito al NCEU		

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat
«TableStart:UNIMLista»«UNIMFog»	«UNIMMap»	«UNIMSub»	«TableEnd:UNIMLista»

Censito in NCT			
Foglio	Particella	Sub	
36	74		

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.

Superfici terreno (catastali) Mq. 19.845 mq

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:				
		SPECIFICARE	ZONA	ART.
	PUG/ PRG/ PDF	PRG	E1	Zona Agricola
	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
	PIANO DI RECUPERO			
	P.I.P			
П	PEEP			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobil	e oggetto dei lavori
4.1	non necessita di alcuna variazione catastale
4.2 □ unitam	necessita di variazione catastale che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, ente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

ALTRO:

che l'intervento
5.1 on rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995
5.2 rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della I. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto si allega:
5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)
5.2.2 ualutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)
5.2.3 autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)
5.2.4 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)
□ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 "Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".

6) Produzione di materiali di risulta

che le opere
6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e ar 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
6.2 comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 de 2013, e inoltre
6.2.1 ☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012
6.2.1.1. si allega/ si comunicano gli estremi del . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da con prot. in data (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 mc ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA, e pertanto
6.2.2.1 ☐ .allega autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013
6.3 comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luog di produzione e pertanto
6.3.1 allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)
6.4 ☐ riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiu la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006
6.5 comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiut
6.6 ☐ Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione
7) Prevenzione incendi
che l'intervento
7.1 🔀 non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
7.3 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto
7.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐
e che l'intervento
7.4 non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
7.5 ☐ è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto
7.5.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

	7.5.2□ la valutazione del progetto è stata effettuata con protin data
va	ostituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono ariazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del omando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot.
8) Amianto	
che le opere	
8.1 🔀 🗆	non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
la co tra	nteressano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di voro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali ontenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di asporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il ano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto
	8.2.1 in allegato alla presente relazione di asseverazione (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
,	8.2.2 □ presentato con prot in data
	e la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato , normale e ed a struttura metallica
	alizzazione di opere di conglomerato cementizio armato , normale e precompresso netallica; pertanto
g	9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001
g	9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. ☐ in data ☐ in d
e che l'intervento	
	e opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. lla corrispondente normativa regionale
opere minore	e che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di priva di rilevanza per la pubblica incolumità di cui alla Deliberazione della Giunta ugno 2010, n. 1309, elenco:
	□ "A1" PUNTO
	□ "A2" PUNTO
1) r cos ed i A.1 ven	uopo si allega: elazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della truzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso I contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che gono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei desimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre

allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore; 2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.
9.5 costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. in data
9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto
☐ si allega la documentazione relativa ai calcoli strutturali
☐ la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata con prot. ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐
9.7 ☐ prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto
9.7.1 si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
9.7.2 la relativa autorizzazione è già stata ottenuta con protin data
10) Qualità ambientale dei terreni
che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,
10.1 non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento
10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, non necessita di bonifica , pertanto
10.2.1 ☐ si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni
DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI
TUTELA STORICO-AMBIENTALE
11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia
che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015
11.1 non è sottoposto a tutela
11.2
11.3 🔲 è sottoposto a tutela e pertanto
11.3.1 ☐ è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1 si allega la relazione paesaggistica semplificata e la
documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
paesaggistica semplificata (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. ☐ in data ☐
,
11.3.2 ☐ è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto
11.3.2.1 ☐ si allega la relazione paesaggistica e la documentazione
necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. in data
11.3.3 ☐ è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica
11.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini
dell'accertamento di compatibilità paesaggistica (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
11.3.4 ☐ accertamento di compatibilità paesaggistica
è stato rilasciato con prot in data
12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza
che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,
12.1 non è sottoposto a tutela
12.2 ☐ è sottoposto a tutela e pertanto
12.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot in data
13) Bene inserito in zona del Centro Storico
che l'immobile oggetto dei lavori ricade:
13.1 ☐ ZONA 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;
13.2 ☐ ZONA 2 – Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;
13.3 ☐ ZONA 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica

14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a
14.1 ☐ zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;
14.2 □ zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;
14.3 ☐ zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.
15) Bene in area protetta
che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,
15.1 🔀 non ricade in area tutelata
15.2 ☐ ricade in area tutelata , ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
15.3 ☐ è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto
15.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot in data
TUTELA ECOLOGICA
16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico
che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento
16.1 non ricade in area vincolata e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM
estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela
16.2 □ ricade in area a pericolosità di <u>frana</u> e pertanto
16.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB
Puglia (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
16.2.2
16.3 ☐ ricade in area a pericolosità <u>idraulica</u> e pertanto
16.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
16.3.2□ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot in data
16.4 ☐ pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico
che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento
17.1 🔀 non è sottoposta a tutela
17.2
17.2.1□ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio
dell'autorizzazione (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
17.2.2□ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot in data
18) Zona di conservazione "Natura 2000"
che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento
18.1⊠ non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
18.2□ è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto
18.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot in data
19) Fascia di rispetto cimiteriale
che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)
19.1 🛛 l'intervento non ricade nella fascia di rispetto
19.2 ☐ l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito
19.3 ☐ l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto
19.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐
20) Aree a rischio di incidente rilevante
che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):
20.1 🔀 nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante
20.2 ☐ nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale
20.2.1 ☐ l'intervento non ricade nell'area di danno

20.2.2 l'intervento ricade in area di danno, pertanto
20.2.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. ☐ in data ☐ in data
20.3 ☐ nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto
20.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
21) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia
che , in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 l'intervento
21.1 🔀 non è soggetto alla normativa citata
21.2 ☐ è soggetto pertanto
21.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione da parte della Provincia (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. ☐ in data ☐ in data
22) Altri vincoli di tutela ecologica
che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:
22.1 fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
22.2 Altro (specificare)
In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli
22.2.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
22.2.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di
assenso (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. ☐ in data ☐ in data ☐ (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)
TUTELA FUNZIONALE
23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)
che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli: 23.1 stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) 23.2 ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 elettrodotto (d.P.C.M. 23 aprile 1992)
23.4 gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)
23.5 militare (d.lgs. n. 66/2010)
23.6 aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
23.7 Altro (specificare)
In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli
23.7.1 ☐ si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
23.7.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
23.7.3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. in data (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo 9 febbraio 2023 il progettista
Ing. Pietro LICIGNANO

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della I. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di VILLA CASTELLI

ALLEGATI di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011

Dog	cumentazione obbligatoria:
\boxtimes	Copia fotostatica di documento di identità;
\boxtimes	Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
	Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti Soprintendenza VV.FF. Consorzio di Bonifica
	Amministrazione Provinciale
	Altro (specificare)
	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
\boxtimes	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
	Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
\boxtimes	Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
\boxtimes	DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE
	SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
\boxtimes	Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
\boxtimes	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
	Versamento Diritti di Segreteria
Dog	cumentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):
	Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
	Autorizzazione allo Scarico
	Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
	Altro (specificare)

Data e luogo Villa Castelli, 9 febbraio 2023 il/i dichiaranti Ing. Pietro LICIGNANO

SOCIETA' SEROS INVEST ENERGY

Procedura abilitativa semplificata ai sensi dell'articolo 7-bis del d.lgs 28/2011 (introdotto dall'articolo 49 del D. Lgs. n.13/2023). IMPIANTO AGRIVOLTAICO SITO ENTRO 3 KM DALLA ZONA IND.LE DEL COMUNE DI TORCHIAROLO (BR) - POTENZA DC 1.117,60 Kw - AC 1.000 Kva - Denominato "SEMIRA 2".

Pratica n° 02227090749-04112022-1118

Suap TORCHIAROLO in delega alla CCIAA di BR

CHIEDE		Procedimento	
l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile		Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 - art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)	
Scheda anagrafica			
[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRES	6A	[] PERSONA (F	Privato)
[X] ISCRITTA ALLA CCIAA			
Codice Fiscale			
02227090749			
(compilare per effettuare il recu	pero dei dati dal registr	o imprese)	
Informazioni relative all'iscrizion	ne al Registro Imprese		
Camera di commercio di:	Numero REA		Data
BRINDISI	130123		
[] NON ANCORA ISCRITTA			
[] NON NECESSITA DI ISCRIZIO	NE AL RI DELLA CCIAA		
DATI DEL DICHIARANTE			
Nome	Cognome		Cod.Fiscale
GIUSEPPE	PIZZUTO		
Sesso	Data nascita		Cittadinanza
Maschile			ITALIA
Luogo di nascita:			
Stato		Provincia	
Italia		LECCE	
Comune			
[] Se cittadino non UE			
Informazioni relative alla reside	nza :		
Stato		Provincia	
Italia		BRINDISI	
Comune			
BRINDISI			
·		Dettaglio DUG	
Toponimo (DUG)		Dettaglio DUG	

Denominazione stradale					
LO BIA					
Numero civico	CAP		eMail/PEC		Telefono fisso/cellulare
40	72100		infoserosinvest@ om	gmail.c	
Carica					
AMMINISTRATORE UNICO	١				
DATI DELLA DITTA/SOCIETA	/IMPRESA				
Denominazione (nome della	ditta o az	zienda o ragione soc	ciale)		
SEROS INVEST ENERGY S	.R.L.				
Forma giuridica		Codice Fiscale		P.IVA	
SOCIETA' A RESPONSABILLIMITATA	-ITA'	02227090749		02227090749	
Dati relativi alla sede legale	Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa				
Stato	Stato Provincia				
Italia		BRINDISI			
Comune					
BRINDISI					
Toponimo (DUG)			Dettaglio DUG		
ALTRO			CONTRADELLA		
Denominazione stradale		Numero civico		CAP	
LOBIA		40		72100	
Telefono fisso/Cellulare		Fax		PEC	
				INFOSEI ECERT.I	ROSINVEST@PCERT.POST T
Qualifica e dati del procurato	ore				
Qualifica del procuratore					
PROFESSIONISTA INCARI	CATO				
Il procuratore:	Il procuratore:				

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza		
PIETRO	LICIGNANO	Maschio	ITALIA		
Nato a i		il	il		
	Provincia		Stato		
[] in Italia					
Cod.Fiscale					

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP
LECCE	LE	73100
Indirizzo	Tel	Fax
PIAZZA SAN GIACOMO 9		

eMail PEC

pietro.licignano@ingpec.eu

Oggetto della pratica

descrizione sintetica

Il presente progetto è relativo alla creazione di un'azione congiunta e sinergica fra "reddito agrario" e "reddito energetico", ossia la possibilità di far coesistere l'attività agricola con la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile senza far prevalere l'una sull'altra. Pot. 1.117,60kW

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)

pietro.licignano@ingpec.eu

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di TORCHIAROLO

indirizzo pec suap@pec.torchiarolo.gov.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di TORCHIAROLO indirizzo mail suap@pec.torchiarolo.gov.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail GRAVILI.DANIELE@COMUNE.TORCHIAROLO.BR.IT.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] II/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

CHIEDE a: UFFICI COMUNE DI TORCHIAROLO

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
TORCHIAROLO		BR	72020

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza		n° civico	
zona agricola		sn	
scala	piano		interno

dati catastali

uati catastan			
[] NCEU	[X] NCT	-	
foglio	particella/mappale	subalterno	
13	194		
sezione Censuaria (Terreni)			
foglio	particella/mappale subalterno		
3 195			
sezione Censuaria (Terreni)			

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m	
0.00	18466.00	0.00	

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.

18466.00

a) Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[] proprietario esclusivo

[] Amministratore/delegato dal Condominio

[] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b)Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

- [X] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati
- [X] Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale
- [] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni
- [] richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi

[] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza $> 50\,$ 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[X] Altro impianto di energia elettrica

specificare

IMPIANTO AGRIVOLTAICO DI POTENZA 1.117,60 kW (ai sensi dell'art. 20, co. 8, D.Lgs 199/2021)

e)Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f)Descrizione sintetica dell'intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

I principali componenti dell'impianto in progetto sono: il generatore fotovoltaico (moduli fotovoltaici), costituito da 2.032 moduli in silicio monocristallino (ciascuno di potenza pari a 550 Wp) per una potenza nominale complessiva DC pari a 1.117,60 kWp e una potenza nominale complessiva AC di 1.000 kVA; *le strutture di sostegno in acciaio di tipo mobile (inseguitori o Tracker) con relativi motori elettrici per la movimentazione dei moduli fotovoltaici, ancorate al suolo tramite paletti in acciaio direttamente infissi nel terreno. L'interasse tra gli inseguitori (Pitch) è stato fissato in 9 m ed, in posizione orizzontale, la superficie superiore del pannello è posta a circa 2,55 m dal terreno in modo da consentire sempre lo svolgimento regolare delle attività agricole. In particolare saranno installati 37 Tracker Così distinti:-nº 8 Tracker T12 da 24 pannelli (nº 192 pannelli posti su due file oriz-zontali);-nº 1 Tracker T24 da 48 pannelli (nº 48 pannelli posti su due file oriz-zontali);-nº 1 Tracker T24 da 48 pannelli posti su due file orizzontali);-le linee elettriche interrate di bassa tensione in c.c. dai moduli, suddivisi da un punto di vista elettrico in stringhe, ai quadri di parallelo stringa posizionati in campo in prossimità delle strutture; •gli Inverter di Stringa (nº 5) per la conversione della corrente prodotta dai moduli in c.c. a 1.500 V, in c.a. a 800 V; •le linee elettriche interrate in bassa tensione in c.c.;•le linee elettriche MT interrate all'interrno delle aree in cui sono installati i moduli fotovoltaici, che si collegano elettricamente alla Cabina di Campo; •la Cabina di Consegna Utente nella quale viene raccolta tutta l'energia in MT prodotta dall'impianto fotovoltaico, costituita da vano prefabbricato in c.a. di dimensioni (7,5 m x 2,5 m x 2,5 m), contenente il Trasformatore MT/BT, per l'innalzamento della tensione da 800 V a 20 kV, ed il Quadro MT per l'arrivo e la partenza della linea di Media Tensi

g)Begolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] legittimato da						
		n.		del		
[] titolo unico (SUAP)						
		n.		del		
[] permesso di costruire / li edil. / concessione edilizia	cenza					
		n.		del	del	
[] autorizzazione edilizia						
		n.		del		
[] accertamento di conformart. 36 d.P.R. n.380/2001	nità ex					
	Legge		n.		del	
[] condono edilizio						
	Legge		n.		del	
[] C.E. o P.d.C. in sanatoria						
		n.		del		
[] P.d.C. in sanatoria						
		n.	del			
[] D.I.A. / S.C.I.A						
		n.	del			
[] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire						
		n.	del			
[] C.I.L./C.I.L.A.						
		estremi della denu	della denuncia catastale n. del			
[] primo accatastamento						
[] Preesistente al 1942						
(Allegare planimetria catasta	ale origina	ale)				
[] Preesistente al 1967						
(Allegare planimetria catasti	ale origina	ale)				
	specifica		n.		del	
[X] altro	ASSENZ	A DI FABBRICATI	0		30/11/0002	

8/12 07/11/2022

h)@alcolo del contributo di costruzione

ai sensi della seguente normativa

D.Lgs 387/2003

[] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[] non è colui che presenta la pratica [] colui che presenta la pratica

[X] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

I)[mpresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m)Bispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n)Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

POICHE' SI SVOLGERA' ATTIVITA' DI PRODUZIONE ENERGETICA NON VI SONO DIRITTI REALI DI GODIMENTO DA PARTE DEI CONFINANTI

o)Avvertenze generali

[X] PRESA VISIONE

A534

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti;
- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;
- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- Ene ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n. 380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori				
VERSAMENTO DIRITTI O SPESE				
[] non sono dovuti oneri quali diritti o spese				
[] poiché non previsti dal tariffario	[] poiché esentati			
[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese				
per un totale di Euro				
50.00				
[] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'				
[] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)				
in data	n data ufficio postale di			
Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corre	ente postale			
[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)				
in data indicare il codice IUV / codice TRN				
07/11/2022	07/11/2022 59940825504			
Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)				

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

01200932167549	26/10/2022
numero seriale (1)	data

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

[X] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

per la seguente motivazione

procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Suap TORCHIAROLO in delega alla CCIAA di BR Identificativo elenco nazionale SUAP: 4159

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario										
Comune Destinatario		TORCHIAROLO						Provincia Comune Destinatario	BR	
Identificativo SUAP 4159 secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP		123	Ufficio Destinatario Suap TOR		CHIARO	DLO in de	lega alla CCIAA di BR			
Informazion	i anagrafich	e dell'impr	esa che	invia la d	comu	nicazione	o istanz	:a		
Denominazio	ne: SER	OS INVEST	ENERGY	S.R.L.						
Codice fiscal	e 0222	7090749								
Forma giurid	ica SOC	ETA' A RES	SPONSAB	ILITA' LI	MITA	TA				
Provincia e N	lumero Rea	della sede le	egale	BR	130	123				
Oggetto del	la comunica	zione o ist	anza							
Tipologia Ade	empimento	Ordinario)		C	odice pratic	a 02	2270907	749-04112022-1118	
Descrizione Il presente progetto è relativo alla cagrario" e "reddito energetico", ossi produzione di energia elettrica da fe			ossia	la possibi	lità di fa	ar coesist	tere l'attività agricola	con la		
Procura spe	ciale									
Procura spec	iale	X								
Nome file alle	egato					Descrizione	Э			
022270907	49-0411202	2-1118.00	4.PDF.P7	M		Procura s	oeciale			
Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)										
Cognome	LICIGNANC	NANO					Nome	e PIETRO		
Qualifica	PROFESSIO	ESSIONISTA INCARICATO				Cod. Fi	scale			
Indirizzo email o PEC pietro.licignano@ingpec.eu			l		Telefor	no				
	Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa pietro.licignano@ingpec.eu									
Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa pietro.licignano@ingpec.eu										

Elenco dei documenti informatici allegati	
Nome file allegato	Descrizione
02227090749-04112022-1118.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
02227090749-04112022-1118.001.PDF	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
02227090749-04112022-1118.002.PDF.P7M	copia attestazione versamento oneri, diritti e spese
02227090749-04112022-1118.003.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
02227090749-04112022-1118.005.PDF.P7M	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
02227090749-04112022-1118.022.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
02227090749-04112022-1118.006.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02227090749-04112022-1118.007.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'
02227090749-04112022-1118.008.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
02227090749-04112022-1118.009.PDF.P7M	RELAZIONE DESCRITTIVA
02227090749-04112022-1118.015.PDF.P7M	TAV. 1 - INQUADRAMENTO URBANISTICO
02227090749-04112022-1118.016.PDF.P7M	TAV. 2 - LAYOUT IMPIANTO
02227090749-04112022-1118.017.PDF.P7M	TAV. 3 - PARTICOLARI TRACKER E PALO
02227090749-04112022-1118.018.PDF.P7M	TAV. 4 - STRADE E SIEPI
02227090749-04112022-1118.019.PDF.P7M	TAV. 5 - CAVI BT ED INVERTER
02227090749-04112022-1118.020.PDF.P7M	TAV. 7 - CABINE CONNESSIONE
02227090749-04112022-1118.021.PDF.P7M	TAV. 8 - CABINE QUADRI E TRASFORMAZIONE
02227090749-04112022-1118.010.PDF.P7M	Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori
02227090749-04112022-1118.011.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'
02227090749-04112022-1118.012.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
02227090749-04112022-1118.013.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
02227090749-04112022-1118.014.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Sportello Unico per le Attivita' Produttive Ricevuta (art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)



1 - SUAP competente

Suap TORCHIAROLO in delega alla CCIAA di BR			
del comune di:	TORCHIAROLO	ld:	4159
Responsabile SUAP:	Gravili	Daniele	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	02227090749-04112022-1118
Protocollo SUAP:	REP_PROV_BR/BR-SUPRO/0059565 del 07/11/2022
Domicilio elettronico dichiarato:	pietro.licignano@ingpec.eu

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:		SEROS INVEST ENERGY S.R.L.				
Codice Fiscale:		02227090749 Sede legale provincia: BRINDISI				
Presso il comune di:		BRINDISI		-		
via, viale, piazza: LOBIA					n.	40

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	LICIGNANO	Nome:	PIETRO
Qualifica:	PROFESSIONISTA INCARICATO	Codice Fiscale	e:

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune	TORCHIAROLO		
via, viale, piazza:	N.D. zona agricola	n.	sn

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa

vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:		
Suap TORCHIAROLO in delega alla CCIAA di BR		
Indirizzo:	VIA C. Colombo n. snc 72020 - TORCHIAROLO (BR)	
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune	

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	Amministrazione competente
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI TORCHIAROLO

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 02227090749-04112022-1118.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 02227090749-04112022-1118.007.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 02227090749-04112022-1118.021.PDF.P7M (TAV. 8 CABINE QUADRI E TRASFORMAZIONE)
- 02227090749-04112022-1118.020.PDF.P7M (TAV. 7 CABINE CONNESSIONE)
- 02227090749-04112022-1118.006.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02227090749-04112022-1118.009.PDF.P7M (RELAZIONE DESCRITTIVA)
- 02227090749-04112022-1118.008.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 02227090749-04112022-1118.019.PDF.P7M (TAV. 5 CAVI BT ED INVERTER)
- 02227090749-04112022-1118.003.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- $\hbox{-02227090749-04112022-1118.010.PDF.P7M (\ Dichiarazione\ dell'impresa\ esecutrice\ dei\ lavori)}$
- 02227090749-04112022-1118.018.PDF.P7M (TAV. 4 STRADE E SIEPI)
- 02227090749-04112022-1118.022.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02227090749-04112022-1118.001.PDF (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 02227090749-04112022-1118.005.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 02227090749-04112022-1118.014.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 02227090749-04112022-1118.013.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 02227090749-04112022-1118.015.PDF.P7M (TAV. 1 INQUADRAMENTO URBANISTICO)
- 02227090749-04112022-1118.012.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 02227090749-04112022-1118.016.PDF.P7M (TAV. 2 LAYOUT IMPIANTO)
- 02227090749-04112022-1118.011.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 02227090749-04112022-1118.017.PDF.P7M (TAV. 3 PARTICOLARI TRACKER E PALO VIDEOSORVEGLIANZA)

- 02227090749-04112022-1118.002.PDF.P7M (copia attestazione versamento oneri, diritti e spese)
- 02227090749-04112022-1118.004.PDF.P7M (Procura speciale)
- 02227090749-04112022-1118.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizz fornito dal richiedente:	pietro.licignano@ingpec.eu
--	----------------------------

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione: 07/11/2022	
-------------------------------	--

Pratica edilizia	
del	
Protocollo	
1 101000110	

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nom	e <i>LICIGNANO PIETRO</i>				
codice fiscale					
nato a		prov.	EE	stato	ETIOPIA
nato il					
residente in		prov. LE	CCE	stato	ITALIA
indirizzo	PIAZZA SAN GIACOMO n. 9				C.A.P. 73100
con studio in	LECCE	prov.	LECCE	stato	ITALIA
indirizzo	PIAZZA SAN GIACOMO n. 9				C.A.P. 73100
Iscritto all'ordine	degli Ingegneri	di	«Lecce		al n. 1188
Telefono					fax.
posta elettronica certificata pietro.licignano@ingpec.eu					

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;
che le opere in progetto sono subordinate a PAS in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:
□ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi
con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW:

Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore
a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387
del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un
unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti
industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza
cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di
media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
Altro impianto di energia elettrica IMPIANTO AGRIVOLTAICO SITO ENTRO 3 KM DALLA ZONA IND.LE DEL
COMUNE DI TORCHIAROLO (BR) – POTENZA DC 1.117,60 Kw – AC 1.000 Kva – Denominato "SEMIRA 2"
e che consistono in:
Impianto Fotovoltaico ad inseguitori monoassiali con i pannelli installati a 2,50 m da terra in modo da
consentire la continuazione dell'attività agricola del suolo.
2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

«TableStart:PRONumCivici»che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località «PREDToponimo» «PREDVia», n. «PREDNumCivico» interno «PREDInterno» avente destinazione d'uso esistente (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc...) e di progetto _______ «TableEnd:PRONumCivici»

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat
«TableStart:UNIMLista»«UNIMFog»	«UNIMMap»	«UNIMSub»	«TableEnd:UNIMLista»

Censito in NCT			
Foglio	Particella	Sub	
13	194, 195		

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.

Superfici terreno (catastali) 18.466 mq

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

	SPECIFICARE	ZONA	ART.
PUG/ PRG/ PDF	PRG	E1.4	E1.4
PUG/ PRG/ PDF	PRG	ARC	ARC
PIANO DI RECUPERO			
P.I.P			
P.E.E.P.			
ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile	e oggetto dei lavori
4.1	non necessita di alcuna variazione catastale
4.2 unitame	necessita di variazione catastale che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, inte alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995
licazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i ld.P.R. n. 227/2011 e pertanto si allega :
azione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n.
previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n.
azione a firma del tecnico abilitato competente in acustica in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-447/1995)
ne sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa ei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del munale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, 2, d.P.R. n. 227/2011)
tente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività che di attività esistenti, che determinano un livello di rumore odo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno N. 3 "Norme di indirizzo per il contenimento e la

6) Produzione di materiali di risulta

che le opere		
6.1 non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)		
6.2 ☐ comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre		
6.2.1 ☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012		
6.2.1.1. □ si allega/ si comunicano gli estremi del . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da □ con prot. □ in data		
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)		
6.2.2□ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 mc ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA, e pertanto		
6.2.2.1 ☐ .allega autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013		
6.3 Comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto		
6.3.1 allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)		
6.4 ☐ riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiut la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006		
6.5 □ comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti		
6.6 ☐ Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione		
7) Prevenzione incendi		
che l'intervento		
7.1 🖂 non è soggetto alle norme di prevenzione incendi		
7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto		
7.3 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto		
7.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)		
7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot in data		
e che l'intervento		
7.4 non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011		
7.5 è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto		
7.5.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto		

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con protin data
7.6 Costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot.
8) Amianto
che le opere
8.1 non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
8.2 interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto
8.2.1 in allegato alla presente relazione di asseverazione (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
8.2.2 presentato con prot. in data
9) Interventi strutturali e/o in zona sismica che l'intervento 9.1 non prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e
precompresso ed a struttura metallica
9.2 ☐ prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto
9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001
9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. ☐ in data ☐ ☐
e che l'intervento
9.3 non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale
9.4 ☐ prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:
"A1" PUNTO
☐ "A2" PUNTO
All'uopo si allega: 1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi
A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che

vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore; 2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.
9.5 costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. in data
9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto
☐ si allega la documentazione relativa ai calcoli strutturali
☐ la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata con prot.
9.7 ☐ prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto
9.7.1 si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
9.7.2 ☐ Ia relativa autorizzazione è già stata ottenuta con prot in data
10) Qualità ambientale dei terreni
che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,
10.1 non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento
10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, non necessita di bonifica , pertanto
10.2.1 ☐ si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni
_
DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI
TUTELA STORICO-AMBIENTALE
11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia
che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015
11.1 🔀 non è sottoposto a tutela
11.2 ightharpoonup in intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica
11.3
·

quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto
11.3.1.1 si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. ☐ in data ☐
11.3.2 ☐ è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto
11.3.2.1 ☐ si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. in data
11.3.3 ☐ è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica
11.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
11.3.4 □ accertamento di compatibilità paesaggistica è stato rilasciato con prot. □ in data □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □
12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza
che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,
12.1 non è sottoposto a tutela
12.2 ☐ è sottoposto a tutela e pertanto
12.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot in data
13) Bene inserito in zona del Centro Storico
che l'immobile oggetto dei lavori ricade:
13.1 ☐ ZONA 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;
13.2 ☐ ZONA 2 – Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;
13.3 ☐ ZONA 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica

14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a
14.1 ☐ zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;
14.2 ☐ zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;
14.3 ☐ zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.
15) Bene in area protetta
che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,
15.1 🔀 non ricade in area tutelata
15.2 ☐ ricade in area tutelata , ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
15.3 ☐ è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto
15.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del
parere/nulla osta (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot in data
TUTELA ECOLOGICA
16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico
che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento
16.1 non ricade in area vincolata e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM
estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela
16.2 ☐ ricade in area a pericolosità di <u>frana</u> e pertanto
16.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB
Puglia (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot in data
16.3 ☐ ricade in area a pericolosità <u>idraulica</u> e pertanto
16.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
16.3.2□ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot in data
16.4 ☐ pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico
che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento
17.1 🔀 non è sottoposta a tutela
17.2 ☐ è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto
17.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio
dell'autorizzazione (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
17.2.2□ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot in data
18) Zona di conservazione "Natura 2000"
che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento
18.1⊠ non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
18.2□ è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto
18.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot in data
19) Fascia di rispetto cimiteriale
che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)
19.1 I'intervento non ricade nella fascia di rispetto
19.2 ☐ l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito
19.3 ☐ l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto
19.3.1 si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
19.3.2 □ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. □□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□
20) Aree a rischio di incidente rilevante
che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):
20.1 nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante
20.2 ☐ nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale
20.2.1 ☐ l'intervento non ricade nell'area di danno

20.2.2 l'intervento ricade in area di danno, pertanto
20.2.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. ☐ in data ☐ in data
20.3 ☐ nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto
20.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
21) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia
che , in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 l'intervento
21.1 🔀 non è soggetto alla normativa citata
21.2 ☐ è soggetto pertanto
21.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione da parte della Provincia (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. ☐ in data ☐ in data
22) Altri vincoli di tutela ecologica
che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:
22.1 fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
22.2 Altro (specificare)
In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli
22.2.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
22.2.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di
assenso (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. ☐ in data ☐ in data ☐ (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)
TUTELA FUNZIONALE
23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)
che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli: 23.1 stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) 23.2 ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 elettrodotto (d.P.C.M. 23 aprile 1992)
23.4 gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)
23.5 militare (d.lgs. n. 66/2010)
23.6 aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
23.7 Altro (specificare)
In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli
23.7.1 ☐ si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
23.7.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
23.7.3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. in data (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo 4 novembre 2022 il progettista
Ing. Pietro LICIGNANO

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della I. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di CONVERSANO

ALLEGATI di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011

Dog	cumentazione obbligatoria:
\boxtimes	Copia fotostatica di documento di identità;
	Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
	Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
\boxtimes	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti Soprintendenza VV.FF. Consorzio di Bonifica Amministrazione Provinciale
	Altro (specificare)
	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008: Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili; Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione
	del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
	Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
	DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
\boxtimes	Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
\boxtimes	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
\boxtimes	Versamento Diritti di Segreteria
Dog	cumentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):
	Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
	Autorizzazione allo Scarico
	Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
	Altro (specificare)

Data e luogo Torchiarolo, 4 novembre 2022 il/i dichiaranti Ing. Pietro LICIGNANO

SOCIETA' SEROS INVEST ENERGY

Procedura abilitativa semplificata ai sensi dell'articolo 7-bis del d.lgs 28/2011 (introdotto dall'articolo 49 del D. Lgs. n.13/2023). IMPIANTO AGRIVOLTAICO SITO ENTRO 3 KM DALLA ZONA IND.LE DEL COMUNE DI ZOLLINO (LE) - POTENZA DC 1.210,00 kW - AC 1.000 kVA - Denominato "AVANTAGGIATO 1".

Pratica n° 02227090749-02122022-1555

Suap ZOLLINO in delega alla CCIAA di LE

CHIEDE		Procedimento		
l'installazione di impianti alimentati da energia l'installazione di impianti ali		ativa semplificata (P.A.S.) per impianti alimentati da energia sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del . 6 della L.R. n. 25 del		
Scheda anagrafica				
[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA		[] PERSONA (Priva	ato)	
[X] ISCRITTA ALLA CCIAA				
Codice Fiscale				
02227090749				
(compilare per effettuare il recupero	dei dati dal registro	imprese)		
Informazioni relative all'iscrizione al F	Registro Imprese			
Camera di commercio di:	Numero REA		Data	
BRINDISI	130123			
[] NON ANCORA ISCRITTA				
[] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL	. RI DELLA CCIAA			
DATI DEL DICHIARANTE				
Nome	Cognome		Cod.Fiscale	
GIUSEPPE	PIZZUTO			
Sesso	Data nascita		Cittadinanza	
Maschile			ITALIA	
Luogo di nascita:				
Stato	Provincia			
Italia				
Comune				
[] Se cittadino non UE				
	Informazioni relative alla residenza :			
		Provincia		
Informazioni relative alla residenza :		Provincia BRINDISI		
Informazioni relative alla residenza : Stato				
Informazioni relative alla residenza : Stato Italia				
Informazioni relative alla residenza : Stato Italia Comune				

Denominazione stradale					
LO BIA					
Numero civico	Numero civico CAP eMail/PEC Telefono fisso/cellulare				
40	72100				
Carica					
AMMINISTRATORE UNICO					

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)			
SEROS INVEST ENERGY S.R.L.			
Forma giuridica Codice Fiscale P.IVA			
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	02227090749	02227090749	

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato		Provincia	
Italia		BRINDISI	
Comune			
BRINDISI			
Toponimo (DUG)		Dettaglio DUG	
ALTRO		CONTRADELLA	
Denominazione stradale	Numero civico		CAP
LOBIA	40		72100
Telefono fisso/Cellulare	Fax		PEC
			INFOSEROSINVEST@PCERT.POST ECERT.IT

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

II procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza	
PIETRO	LICIGNANO	Maschio	ITALIA	
Nato a		il		
Provincia			Stato	
[] in Italia				
Cod.Fiscale				

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP
		73100
Indirizzo	Tel	Fax

eMail PEC

pietro.licignano@ingpec.eu

Oggetto della pratica

descrizione sintetica

Il presente progetto è relativo alla creazione di un'azione congiunta e sinergica fra "reddito agrario" e "reddito energetico", ossia la possibilità di far coesistere l'attività agricola con la produzione di energia elettrica da fonte solare rinnovabile senza far prevalere l'una sull'altra.

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)

pietro.licignano@ingpec.eu

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di ZOLLINO

 $indirizzo\ pec\ protocollo.comune.zollino@pec.rupar.puglia.it$

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di ZOLLINO indirizzo mail protocollo.comune.zollino@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail protocollo@comune.zollino.le.it.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] II/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

CHIEDE a: UFFICI COMUNE DI ZOLLINO

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
ZOLLINO		LE	73010

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza		n° civico		
Zona Agricola		0		
scala	piano		interno	

dati catastali

[] NCEU	[X] NCT	[X] NCT			
foglio	particella/mappale	subalterno			
4	64				
sezione Censuaria (Terreni)					
30210110 CC113dd11d (1C11C111)					
Scalone Censuaria (Terreni)					
foglio	particella/mappale	subalterno			
		subalterno			

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
0.00	17.53	0.00

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.

17.53

a) [itolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[X] proprietario esclusivo	
[] rappresentante legale	
[] Amministratore/delegato dal Condominio	
[] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";	
[] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")	

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b)Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

- [X] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati
- [X] Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale
- [] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni
- [] richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi

[] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[X] Altro impianto di energia elettrica

specificare

IMPIANTO AGRIVOLTAICO DI POTENZA 1.210,00 kW (ai sensi dell'art. 20, co. 8, D.Lgs 199/2021)

e)Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f)Descrizione sintetica dell'intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

I principali componenti dell'impianto in progetto sono: il generatore fotovoltaico (moduli fotovoltaici), costituito da 2.200 moduli in silicio monocristallino (ciascuno di potenza pari a 550 Wp) per una potenza nominale complessiva in DC pari a 1.210,00 kW ed una potenza nominale complessiva in AC di 1.000,00 kVA; •le strutture di sostegno in acciaio di tipo mobile (inseguitori o Tracker) con relativi motori elettrici per la movimentazione dei moduli fotovoltaici, ancorate al suolo tramite paletti in acciaio direttamente infissi nel terreno. L'interasse tra gli inseguitori (Pitch) è stato fissato in 9 m ed, in posizione orizzontale, la superficie superiore del pannello è posta a circa 2,55 m dal terreno in modo da consentire sempre lo svolgimento regolare delle attività agricole. In particolare saranno installati 38 Tracker portanti 2.200 pannelli così distinti:-n° 5 Tracker T12 da 24 pannelli (n° 120 pannelli posti su due file orizzontali);-n° 2 Tracker T24 da 48 pannelli (n° 96 pannelli posti su due file orizzontali);-n° 31 Tracker T32 da 64 pannelli (n° 1.984 pannelli posti su due file orizzontali);-n° 31 Tracker T32 da 64 pannelli (n° 1.984 pannelli posti su due file orizzontali);-n° 31 per la conversione della corrente prodotta dali moduli in c.c. a 1.500 V, in c.a. a 800 V; •le linee elettriche interrate in bassa tensione in c.c.; •le linee elettriche MT interrate all'interno delle aree in cui sono installati i moduli fotovoltaici, che si collegano elettricamente alla Cabina di Campo; •la Cabina di Campo, costituita da vano prefabbricato in c.a. di dimensioni (7,5 m x 2,5 m x 2,5 m), contenente il Trasformatore MT/BT, per l'innalzamento della tensione da 800 V a 30 kV, ed il Quadro MT per l'arrivo e la partenza della linea di Media Tensione proveniente dai gruppi di conversione; •la Cabina di Consegna Distributore dalla linea di media Tensione proveniente dai gruppi di conversione; •la Cabina di Consegna Distributore dalla

g)Begolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X 1 lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di

[X] legittimato da						
		n.		del		
[] titolo unico (SUAP)						
		n.		del		
[] permesso di costruire / l edil. / concessione edilizia	icenza					
		n.		del		
[] autorizzazione edilizia						
		n.		del		
[] accertamento di conforr art. 36 d.P.R. n.380/2001	nità ex					
	Legge		n.		del	
[] condono edilizio						
	Legge		n.		del	
[] C.E. o P.d.C. in sanatoria						
		n.		del		
[] P.d.C. in sanatoria						
		n.		del		
[] D.I.A. / S.C.I.A						
		n.		del		
[] DIA/SCIA alternativa al p di costruire	ermesso					
		n.		del		
[] C.I.L./C.I.L.A.						
		estremi della denu	ıncia catastale n.	del		
[] primo accatastamento						
[] Preesistente al 1942						
(Allegare planimetria catast	ale origina	ale)				
[] Preesistente al 1967						
(Allegare planimetria catast	ale origina	ale)				
	specifica	ire	n.		del	
	Specifica		1		40.	

8/12 05/12/2022

h) Galcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

D.Lgs 387/2003

[] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[] non è colui che presenta la pratica [] colui che presenta la pratica

[X] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

I)[mpresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m)Bispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n)Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

POICHE' SI SVOLGERA' ATTIVITA' DI PRODUZIONE ENERGETICA NON VI SONO DIRITTI REALI DI GODIMENTO DA PARTE DEI CONFINANTI

o)Avvertenze generali

[X] PRESA VISIONE

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti;
- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;
- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- Ene ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n. 380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo

L ⁻ -	
Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori	
VERSAMENTO DIRITTI O SPESE	
[] non sono dovuti oneri quali diritti o spese	
[] poiché non previsti dal tariffario	[] poiché esentati
[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese	
per un totale di Euro	
60.00	
[] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagament	o oneri'
[] versamento su conto corrente postale (vedere le istru	ızioni di ogni SUAP)
in data	ufficio postale di
Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corr	ente postale
[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (veder	e le istruzioni di ogni SUAP)
in data	indicare il codice IUV / codice TRN
02/12/2022	0306943894868910481590015900IT
Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bo ricevuta di presa in carico del bonifico)	nifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la
A534	

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

01200932166150	05/12/2022
numero seriale (1)	data

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

[X] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

per la seguente motivazione

procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Suap ZOLLINO in delega alla CCIAA di LE Identificativo elenco nazionale SUAP: 2838

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario												
Comune Dest	inatario	rio ZOLLINO						Provincia Comune LE Destinatario				
Identificativo SUAP 2838 Ufficio Destinatari secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP				ario	Suap ZOL	LINO in	delega a	lla CCIAA di LE				
Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza												
Denominazion	Denominazione: SEROS INVEST ENERGY S.R.L.											
Codice fiscale	02227	090749										
Forma giuridi	ca SOCIE	TA' A RES	SPONSAB	ILITA' LII	MITA ⁻	TA						
Provincia e N	umero Rea de	ella sede le	egale	BR	130	123						
Oggetto della	a comunicaz	ione o ist	anza									
Tipologia Ade	mpimento	Ordinario)		С	odice pratic	a 02	2270907	749-02122022-1555			
Descrizione	agrari	o" e "red	dito ener	getico",	ossia	la possibi	lità di fa	r coesis	unta e sinergica fra tere l'attività agricol a far prevalere l'una	a con la		
Procura spec	iale											
Procura specia	ale	X										
Nome file alle	gato					Descrizione)					
0222709074	9-02122022	?-1555.02	0.PDF.P7	M		Procura sp	oeciale					
Estremi del d	lichiarante (titolare, le	egale rap	presenta	ante,	notaio, int	ermedia	ario, dele	egato)			
Cognome	LICIGNANO						Nome	PIETRO)			
Qualifica	PROFESSION	ESSIONISTA INCARICATO				Cod. Fiscale						
Indirizzo email o PEC pietro.licignano@ingpec.eu					Telefon	10						
Domicilio ele	ttronico (Pos	sta Elettro	onica Cer	tificata)	dell'i	mpresa do	ove notif	icare le	ricevute			
Domicilio di Po	Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa					pietro.licignano@ingpec.eu						

Elenco dei documenti informatici allegati	
Nome file allegato	Descrizione
02227090749-02122022-1555.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
02227090749-02122022-1555.002.PDF	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
02227090749-02122022-1555.001.PDF.P7M	Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del
02227090749-02122022-1555.003.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
02227090749-02122022-1555.004.PDF.P7M	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
02227090749-02122022-1555.005.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
02227090749-02122022-1555.006.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02227090749-02122022-1555.021.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'
02227090749-02122022-1555.022.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
02227090749-02122022-1555.007.PDF.P7M	DICHIARAZIONE MATERIALI DI SCAVO
02227090749-02122022-1555.008.PDF.P7M	TAV.1-INQ. URBANISTICO
02227090749-02122022-1555.009.PDF.P7M	TAV.2-LAYOUT IMPIANTO
02227090749-02122022-1555.010.PDF.P7M	TAV.3-PARTICOLARI TRACKER E PALO VIDEOSORV.
02227090749-02122022-1555.011.PDF.P7M	TAV.4-STRADE E SIEPI
02227090749-02122022-1555.012.PDF.P7M	TAV.5-CABINE CONNESSIONE
02227090749-02122022-1555.013.PDF.P7M	TAV.6-CABINE QUADRI E TRASFORMAZIONE
02227090749-02122022-1555.023.PDF.P7M	RELAZIONE DESCRITTIVA-PARTE I
02227090749-02122022-1555.024.PDF.P7M	RELAZIONE DESCRITTIVA-PARTE II
02227090749-02122022-1555.014.PDF.P7M	Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori
02227090749-02122022-1555.015.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'
02227090749-02122022-1555.019.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
02227090749-02122022-1555.016.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
02227090749-02122022-1555.017.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
02227090749-02122022-1555.018.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Sportello Unico per le Attivita' Produttive Ricevuta (art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)



1 - SUAP competente

Suap ZOLLINO in delega alla CCIAA di LE						
del comune di: ZOLLINO Id: 2838						
Responsabile SUAP:	Costa	Luigi				

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	02227090749-02122022-1555
Protocollo SUAP:	REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0122813 del 05/12/2022
Domicilio elettronico dichiarato:	pietro.licignano@ingpec.eu

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazio	ne:	SEROS INVEST ENERGY S.R.L.				
Codice Fiscale	e:	02227090749 Sede legale provincia: BRINDISI				
Presso il com	une di:	BRINDISI				
via, viale, piazza:	LOBIA				n.	40

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	LICIGNANO	Nome:	PIETRO	
Qualifica:	PROFESSIONISTA INCARICATO	Codice Fiscale	e:	

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	ZOLLINO		
via, viale, piazza:	N.D. Zona Agricola	n.	0

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

www.impresainungiorno.gov.it - Ricevuta versione 2.0

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:		
Suap ZOLLINO in delega alla CCIAA di LE		
Indirizzo:	VIALE DELLA REPUBBLICA n. 10 73010 - ZOLLINO (LE)	
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune	

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	Amministrazione competente
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI ZOLLINO

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 02227090749-02122022-1555.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 02227090749-02122022-1555.021.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 02227090749-02122022-1555.007.PDF.P7M (DICHIARAZIONE MATERIALI DI SCAVO)
- $\hbox{-} 02227090749\hbox{-}02122022\hbox{-}1555.008.PDF.P7M (TAV.1\hbox{-}INQ. URBANISTICO) }$
- 02227090749-02122022-1555.009.PDF.P7M (TAV.2-LAYOUT IMPIANTO)
- 02227090749-02122022-1555.004.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 02227090749-02122022-1555.003.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- $-02227090749-02122022-1555.018. PDF. P7M \ (\ Presentazione\ degli\ schemi\ impianti\ di\ cui\ al\ DM\ 37/2008)$
- 02227090749-02122022-1555.024.PDF.P7M (RELAZIONE DESCRITTIVA-PARTE II)
- 02227090749-02122022-1555.019.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 02227090749-02122022-1555.010.PDF.P7M (TAV.3-PARTICOLARI TRACKER E PALO VIDEOSORV.)
- 02227090749-02122022-1555.023.PDF.P7M (RELAZIONE DESCRITTIVA-PARTE I)
- 02227090749-02122022-1555.005.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02227090749-02122022-1555.022.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 02227090749-02122022-1555.006.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02227090749-02122022-1555.014.PDF.P7M (Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- 02227090749-02122022-1555.002.PDF (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 02227090749-02122022-1555.013.PDF.P7M (TAV.6-CABINE QUADRI E TRASFORMAZIONE)
- 02227090749-02122022-1555.016.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 02227090749-02122022-1555.011.PDF.P7M (TAV.4-STRADE E SIEPI)
- 02227090749-02122022-1555.012.PDF.P7M (TAV.5-CABINE CONNESSIONE)
- 02227090749-02122022-1555.017.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)

- 02227090749-02122022-1555.001.PDF.P7M (Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico))
 02227090749-02122022-1555.015.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 02227090749-02122022-1555.020.PDF.P7M (Procura speciale)
- 02227090749-02122022-1555.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

e le comunicazioni verranno inviate al seguente indiriz ito dal richiedente:	pietro.licignano@ingpec.eu
---	----------------------------

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	05/12/2022

Data di creazione della presente ricevuta: 31/01/2023

Sportello Unico per le Attivita' Produttive di Suap ZOLLINO in delega alla CCIAA di LE Identificativo nazionale SUAP: 2838 - Ufficio SUAP di: ZOLLINO

(art. 38 DL 112/2008 convertito in legge L133/2008)

Ricevuta (art. 6 e 7 allegato tecnico DPR 160/2010)

Attestazione ricezione documentazione dall' impresa

COMUNICAZIONE DEL 31/01/2023 RELATIVA ALLA PRATICA SUAP 02227090749-02122022-1555

La presente ricevuta attesta l'avvenuta ricezione della documentazione inviata da LICIGNANO PIETRO in qualita' di PROFESSIONISTA INCARICATO e relativa alla pratica 02227090749-02122022-1555.

La comunicazione e' stata protocollata con protocollo SUAP: del 31/01/2023 e inserita nella documentazione della pratica SUAP 02227090749-02122022-1555 protocollo REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0122813 del 05/12/2022.

Di seguito il riepilogo della comunicazione ricevuta.

Si ricorda che l'accesso alla pratica SUAP è disponibile, previa autenticazione, in via telematica all'indirizzo https://www.impresainungiorno.gov.it/scrivania-utente

NOTE DELLA COMUNICAZIONE

INVIO DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA E SOSTITUTIVA RELATIVA A "RICHIESTA INTEGRAZIONE DOCUMENTALE" DEL RUP IN DATA 04/01/2023

PROTOCOLLO DELLA COMUNICAZIONE

REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0011026 del 31/01/2023

ALLEGATI PERVENUTI CON LA COMUNICAZIONE

- Contratto-Compravendita-Zollino-Avantaggiato-1.pdf.p7m (CONTRATTO DI COMPRAVENDITA)
- VISURA-Seros-CCIAA-23072021.pdf.p7m (VISURA SEROS INVEST ENERGY S.R.L.)
- DICHIARAZIONE-ONERI-URBANIZZAZIONE.pdf.p7m (DICHIARAZIONE ONERI URBANIZZAZIONE)
- $\hbox{- DICHIARAZIONE-REQUISITI-SOGGETTIVI.pdf.} pt \hbox{m (DICHIARAZIONE REQUISITI SOGGETTIVI)}\\$
- RELAZIONE-DESCRITTIVA-SOSTITUTIVA.pdf.p7m (RELAZIONE DESCRITTIVA SOSTITUTIVA)
- RELAZIONE-PRESENZA-MURI-A-SECCO.pdf.p7m (RELAZIONE PRESENZA MURI A SECCO)
- RELAZIONE-TECNICA-SOSTITUTIVA.pdf.p7m (RELAZIONE TECNICA SOSTITUTIVA)
- $TAV.-2 sost.-Nuovo-Layout-con-Tracker-mono-pannello-1.144-36-kW.pdf.p7m \ (\ TAVOLA\ 2\ SOSTITUTIVA)$
- $TAV.9 integr.-Punti-di-vista-muri-a-secco-e-modalita-superamento-2.pdf.p7m \ (\ TAVOLA\ 9\ INTEGRATIVA)$

PRATICA DI RIFERIMENTO				
ESTREMI DICHIARANTE				
Cognome e Nome:	LICIGNANO PIETRO			
Codice fiscale:				
Qualifica:	PROFESSIONISTA INCARICATO			
Domicilio elettronico:	pietro.licignano@ingpec.eu			
IMPRESA RICHIEDENTE				
Denominazione impresa:	SEROS INVEST ENERGY S.R.L.			
Codice fiscale impresa:	02227090749			
Provincia sede legale:	BRINDISI			
PROTOCOLLO SUAP DE				
Oggetto:	II presente progetto è relativo alla creazione di un'azione congiunta e sinergica fra "reddito agrario" e "reddito energetico", ossia la			
Codice pratica:	possibilità di far coesistere l'attività agricola con la produzione di energia elettrica da fonte solare rinnovabile senza far prevalere l'una			
Estremi protocollo:	sull'altra.			
	02227090749-02122022-1555			
	REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0122813 del 05/12/2022			
RESPONSABILE SUAP				
Cognome e nome:	Costa Luigi			

Pratica edilizia	
del	
Protocollo	
1 101000110	

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome	LICIGNANO PIETRO				
nato a		prov.	EE	stato	ETIOPIA
nato il					
residente in		prov. <i>LE</i>	CCE	stato	ITALIA
indirizzo					C.A.P. 73100
con studio in	LECCE	prov.	LECCE	stato	ITALIA
indirizzo	PIAZZA SAN GIACOMO n. 9				C.A.P. 73100
Iscritto all'ordine c	legli Ingegneri	di	«Lecce		al n. 1188
Telefono					fax.
posta elettronica	certificata pietro.licignano@ingpec.eu				

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;
che le opere in progetto sono subordinate a PAS in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:
□ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi
con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW:

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;					
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree industriali, cave, discariche, siti contaminati, co					
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 k					
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas recon potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt		ocessi di depura	azione, operanti in assetto	cogenerativi	
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas co	on potenza m	nax 200 kW;			
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati c	on potenza i	nferiore a 1 MW	,		
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 25					
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici real cambio di destinazione d'uso, senza intaccare				triche, senza	
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alim			•		
☐ Attività di costruzione ed esercizio di impiar media tensione e localizzati in area a destinazi dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.I	ione industria	•			
Altro impianto di energia elettrica IMPIANT COMUNE DI ZOLLINO (LE) – POTENZA DC	TO AGRIVO	LTAICO SITO E - AC 1.000 kV	NTRO 3 KM DALLA ZON A – Denominato "AVAN"	IA IND.LE DEL FAGGIATO 1"	
e che consistono in: Impianto Fotovoltaico ad inseguitori monoassiali con i pannelli installati a 2,50 m da terra in modo da consentire la continuazione dell'attività agricola del suolo.					
2) Dati dell'immobile oggetto di intervento					
«TableStart:PRONumCivici»che l'intervento interess «PREDNumCivico» interno «PREDInterno» avente industriale, commerciale, ecc) e di progetto	destinazione d	d'uso esistente	(ad es residenz		
Foglio Pa	ırticella	Sub	Cat		
«TableStart:UNIMLista»«UNIMFog» «U	JNIMMap»	«UNIMSub»	«TableEnd:UNIMLista»		
Censito in NCT				1	
Foglio	Particella	Sub		<u> </u>	
4	64, porzione (per 4.330 m]	
		<u> </u>		_	
Superfici edificio (reali e non catastali)					

scoperta mq.

altezza m.

Superfici terreno (catastali) 17.532 mq

coperta mq.

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

Che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su: | SPECIFICARE ZONA ART. | | PUG/ PRG/ PDF PRG E Zona Agricola | | PIANO | | PARTICOLAREGGIATO | | PIANO DI RECUPERO | | P.I.P

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori				
4.1	non necessita di alcuna variazione catastale			
4.2 ☐ necessita di variazione catastale che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmes unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale				

5) Tutela dall'inquinamento acustico

P.E.E.P.

ALTRO:

che l'intervento		
5.1 non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995		
5.2 rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto si allega:		
5.2.1 \square documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)		
5.2.2 \square valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)		
5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)		
5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)		
□ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 "Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".		

6) Produzione di materiali di risulta

che le opere
6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
6.2 ☐ comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre
6.2.1 ☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012
6.2.1.1. □ si allega/ si comunicano gli estremi del . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da □ con prot. □ in data
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
6.2.2□ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 mc ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA, e pertanto
6.2.2.1 □ .allega autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013
6.3 comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto
6.3.1 allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)
6.4 ☐ riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiut i la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006
6.5 □ comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti
6.6 ☐ Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione
7) Prevenzione incendi
che l'intervento
7.1 🖂 non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
7.3 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto
 7.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
7.3.2 □ la relativa deroga è stata ottenuta con prot.
e che l'intervento
7.4 🔀 non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
7.5 ☐ è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto
7.5.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso pres	supposti alla SCIA)
7.5.2□ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot.	
in data	on parere del
8) Amianto	
che le opere	
8.1 🔀 non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto	
8.2 interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che p lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'ar contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, noncl trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	mianto o di materiali hé dai mezzi di
8.2.1 ☐ in allegato alla presente relazione di asseverazione (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presup	posti alla SCIA)
8.2.2 presentato con prot in data	
9) Interventi strutturali e/o in zona sismica che l'intervento 9.1 non prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato,	normale e
precompresso ed a struttura metallica	normale c
9.2 prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, norma ed a struttura metallica; pertanto	ale e precompresso
9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui a d.P.R. n. 380/2001	all'articolo 65 del
9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è con prot in data	già stata depositata
e che l'intervento	
9.3 non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 380/2001 o della corrispondente normativa regionale	del d.P.R. n.
9.4 prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al Stopere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità di cui alla Delibera Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:	,
A1" PUNTO	
□ "A2" PUNTO	
All'uopo si allega: 1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative al costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a qua A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare	a destinazione d'uso ili punti degli elenchi

vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore; 2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.
9.5 costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. in data
9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto
☐ si allega la documentazione relativa ai calcoli strutturali
☐ la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata con prot.
9.7 ☐ prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto
9.7.1 ☐ si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
9.7.2 ☐ Ia relativa autorizzazione è già stata ottenuta con prot in data
10) Qualità ambientale dei terreni
che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,
10.1 Non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento
10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, non necessita di bonifica , pertanto
10.2.1 ☐ si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni
_ 0
DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI
TUTELA STORICO-AMBIENTALE
11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia
che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015
11.1 🔀 non è sottoposto a tutela
11.2
11.3 ☐ è sottoposto a tutela e pertanto
11.3.1 ☐ è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in

quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto
11.3.1.1 si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. ☐ in data ☐
11.3.2 ☐ è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto
11.3.2.1 ☐ si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. in data
11.3.3 ☐ è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica
11.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
11.3.4 □ accertamento di compatibilità paesaggistica è stato rilasciato con prot. □ in data □ in data
12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza
che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,
12.1 🔀 non è sottoposto a tutela
12.2 ☐ è sottoposto a tutela e pertanto
12.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con protin data
13) Bene inserito in zona del Centro Storico
che l'immobile oggetto dei lavori ricade:
13.1 ☐ ZONA 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;
13.2 ☐ ZONA 2 – Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;
13.3 ☐ ZONA 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica

14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a
14.1 □ zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo:
14.2 ☐ zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;
14.3 ☐ zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.
15) Bene in area protetta
che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,
15.1 🔀 non ricade in area tutelata
15.2 ☐ ricade in area tutelata , ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
15.3 ☐ è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto
15.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del
parere/nulla osta (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot in data
TUTELA ECOLOGICA
167227 266255.67
16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico
che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento
16.1 non ricade in area vincolata e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela
16.2 ☐ ricade in area a pericolosità di <u>frana</u> e pertanto
16.2.1 🔲 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB
Puglia (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot in data
16.3
16.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
16.3.2□ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot in data
16.4 ☐ pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico
che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento
17.1 🔀 non è sottoposta a tutela
17.2 ☐ è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto
17.2.1□ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
17.2.2□ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot in data
18) Zona di conservazione "Natura 2000"
che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento
18.1⊠ non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
18.2□ è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto
18.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot in data
19) Fascia di rispetto cimiteriale
che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)
19.1 X l'intervento non ricade nella fascia di rispetto
19.2 ☐ l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito
19.3 ☐ l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto
19.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
19.3.2 □ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. □□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□
20) Aree a rischio di incidente rilevante
che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):
20.1 🔀 nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante
20.2 ☐ nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale
20.2.1 ☐ l'intervento non ricade nell'area di danno

20.2.2 l'intervento ricade in area di danno, pertanto
20.2.2.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. ☐ in data ☐ in data
20.3 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto
20.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
21) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia
che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 l'intervento
21.1 🗵 non è soggetto alla normativa citata
21.2 ☐ è soggetto pertanto
21.2.1 si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione da parte della Provincia (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. ☐ in data
22) Altri vincoli di tutela ecologica
che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:
22.1 fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
22.2 Altro (specificare)
In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli
22.2.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
22.2.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
22.2.3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. in data (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)
TUTELA FUNZIONALE
23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)
che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli: 23.1 stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) 23.2 ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 elettrodotto (d.P.C.M. 23 aprile 1992)
23.4 gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)
23.5 militare (d.lgs. n. 66/2010)
23.6 aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
23.7 Altro (specificare)
In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli
23.7.1 ☐ si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
23.7.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. ☐ in data
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo 4 dicembre 2022 il progettista
Ing. Pietro LICIGNANO

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della I. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di CONVERSANO

ALLEGATI di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011

Dog	Documentazione obbligatoria:				
\boxtimes	Copia fotostatica di documento di identità;				
	Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;				
	Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;				
\boxtimes	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;				
	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti Soprintendenza VV.FF. Consorzio di Bonifica Amministrazione Provinciale				
	Altro (specificare)				
	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008: Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili; Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6; Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento; DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE				
	SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)				
\boxtimes	Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;				
\boxtimes	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);				
\boxtimes	Versamento Diritti di Segreteria				
Dog	cumentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):				
	Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;				
	Autorizzazione allo Scarico				
Ц	Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)				
\Box	Altro (specificare)				

Data e luogo Zollino, 4 dicembre 2022 il/i dichiaranti Ing. Pietro LICIGNANO

SOCIETA' SEROS INVEST ENERGY

Procedura abilitativa semplificata ai sensi dell'articolo 7-bis del d.lgs 28/2011 (introdotto dall'articolo 49 del D. Lgs. n.13/2023). IMPIANTO AGRIVOLTAICO SITO ENTRO 3 KM DALLA ZONA COMM.LE DEL COMUNE DI LIZZANO (TA) - POTENZA DC 5.719,12 kW - AC 4.800 kw - Denominato "MACRIPO".

Pratica n° 02227090749-31012023-0923

Suap LIZZANO in delega alla CCIAA di TA

CHIEDE		Procedimento				
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile		Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 - art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)				
Scheda anagrafica						
[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA		[] PERSONA (Priva	ato)			
[X] ISCRITTA ALLA CCIAA						
Codice Fiscale						
02227090749						
(compilare per effettuare il recupero	dei dati dal registro	imprese)				
Informazioni relative all'iscrizione al R	Registro Imprese					
Camera di commercio di:	Numero REA		Data			
BRINDISI	130123					
[] NON ANCORA ISCRITTA						
[] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL	. RI DELLA CCIAA					
DATI DEL DICHIARANTE						
Nome	Cognome		Cod.Fiscale			
GIUSEPPE	PIZZUTO					
Sesso	Data nascita		Cittadinanza			
Maschile			ITALIA			
Luogo di nascita:						
Stato		Provincia				
Italia		LECCE				
Comune						
NEVIANO						
[] Se cittadino non UE						
L 136 CILLAGINO HON OL	Informazioni relative alla residenza :					
		Provincia				
Informazioni relative alla residenza :		Provincia BRINDISI				
Informazioni relative alla residenza : Stato						
Informazioni relative alla residenza : Stato Italia						
Informazioni relative alla residenza : Stato Italia Comune						

Denominazione stradale						
LO BIA						
Numero civico	Numero civico CAP eMail/PEC Telefono fisso/cellula				Telefono fisso/cellulare	
40	72100	infoserosinvest@postecert.it		pcert.p		
Carica						
AMMINISTRATORE UNICO						
DATI DELLA DITTA/SOCIETA'	/IMPRESA					
Denominazione (nome della	ditta o az	ienda o ragione soc	ciale)			
SEROS INVEST ENERGY S	.R.L.					
Forma giuridica		Codice Fiscale		P.IVA		
SOCIETA' A RESPONSABILITA' 02227090749 LIMITATA		02227090749		02227090749		
Dati relativi alla sede legale	della ditta	a/società/impresa				
Stato			Provincia			
Italia			BRINDISI			
Comune						
BRINDISI						
Toponimo (DUG)			Dettaglio DUG			
ALTRO			CONTRADELLA			
Denominazione stradale		Numero civico		CAP		
LOBIA	OBIA 40			72100		

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore

Telefono fisso/Cellulare

PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza	
PIETRO	LICIGNANO	Maschio	ITALIA	
Nato a		il		
	Provincia		Stato	
[] in Italia				
Cod.Fiscale				

Fax

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

2 / 14 31/01/2023

PEC

INFOSEROSINVEST@PCERT.POST ECERT.IT

Residente in	Provincia	CAP
Indirizzo	Tel	Fax

eMail PEC

pietro.licignano@ingpec.eu

Oggetto della pratica

descrizione sintetica

Il progetto AgriVoltaico è relativo alla creazione di un'azione sinergica fra reddito agrario e reddito energetico, ossia la possibilità di far coesistere l'attività agricola con la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile senza far prevalere l'una sull'altra, entro 3 km da Zona Comm.le.

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)

pietro.licignano@ingpec.eu

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di LIZZANO

 $indirizzo\ pec\ protocollo.comunelizzano.ta@pec.rupar.puglia.it$

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di LIZZANO indirizzo mail protocollo.comunelizzano.ta@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail protocollo.comunelizzano.ta@pec.rupar.puglia.it.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] II/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

CHIEDE A UFFICI COMUNE DI LIZZANO

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
LIZZANO		TA	74020

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
S.P. 112	0

scala	piano	interno

LINGELL	P	
[] NCEU	[X] NC	T
foglio	particella/mappale	subalterno
16	28	
sezione Censuaria (Terr	eni)	
foglio	particella/mappale	subalterno
16	244	
sezione Censuaria (Terro	eni)	
foglio	particella/mappale	subalterno
16	133	
sezione Censuaria (Terro	eni)	
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		
foglio	particella/mappale	subalterno
16	118	
sezione Censuaria (Terro	eni)	
Sezione delisadira (Terri		
foglio	particella/mappale	subalterno
16	31	Subalterno
sezione Censuaria (Terre		
Sezione censuaria (Terro		
foglio	particella/mappale	subalterno
16	134	Subalterno
sezione Censuaria (Terre		
sezione Censuaria (Terri	erii)	
foolio	particella/mappale	cubaltorna
foglio 16	particella/mappale 119	subalterno
sezione Censuaria (Terre	eni)	
f P.		
foglio	particella/mappale	subalterno
16	30	
sezione Censuaria (Terro	eni)	
foglio	particella/mappale	subalterno
16	68	

foglio	particella/mappale	subalterno					
16	44						
sezione Censuaria (Terreni)							
particella/mappale subalterno							
16	147						
sezione Censuaria (Terreni)							
foglio	particella/mappale	subalterno					
16	71						
sezione Censuaria (Terreni)							
foglio	particella/mappale	subalterno					
16	148						
sezione Censuaria (Terreni)							
foglio	particella/mappale	subalterno					
16	78						
sezione Censuaria (Terreni)							
foglio	particella/mappale	subalterno					
17	4						
sezione Censuaria (Terreni)							
foglio	particella/mappale	subalterno					
17	5						
sezione Censuaria (Terreni)							

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m			
0.00	0.00	0.00			
Superfici terreno (reali e non catastali) mq.					
112696.00					

a) Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

proprietario esclusivo		

- [] rappresentante legale
- [] Amministratore/delegato dal Condominio
- [] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";

	specificare
[X] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")	Diritto di Superficie - Contratto di Compravendita

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b)Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[X] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[X] Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale

- [] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni
- [] richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) iipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

- [] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati
- [] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi:
- [] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
- [] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;
- [] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
- [] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
- [] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
- [] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;
- [] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
- [] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
- [] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;
- [] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
- [] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
- [] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[X] Altro impianto di energia elettrica

specificare

IMPIANTO AGRIVOLTAICO CON PANNELLI POSTI A 3,00 m DA TERRA PER CONSENTIRE LA CONTINUAZIONE DELL'ATTIVITA' AGRICOLA

e)Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

- [] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale
- [] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità
- [] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f)Descrizione sintetica dell'intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

I principali componenti dell'impianto in progetto sono:*il generatore fotovoltaico (moduli fotovoltaici), costituito da 8.536 moduli in silicio monocristallino (ciascuno di potenza pari a 670 Wp) per una potenza nominale complessiva DC pari a DC 5.719,12 kW e una potenza nominale complessiva AC di 4.800 kVA;*le strutture di sostegno in acciaio di tipo mobile (inseguitori o Tracker) con relativi motori elettrici per la movimentazione dei moduli fotovoltaici, ancorate al suolo tramite paletti in acciaio direttamente infissi nel terreno. L'interasse tra gli inseguitori (Pitch) è stato fissato in 5,09 m e, in posizione orizzontale, l'altezza al mozzo del Tracker è pari a 3,00 m mentre la superficie inferiore del pannello è posta a circa 3,18 m dal terreno in modo da consentire sempre lo svolgimento regolare delle attività agricole. In particolare saranno installati 363 Tracker così distinti:-nº 114 Tracker T12 da 12 pannelli (nº 1.368 pannelli posti su 1 fila orizzontale);-nº 256 Tracker T28 da 28 pannelli (nº 7.168 pannelli posti su 1 fila orizzontale);-le linee elettriche BT interrate in c.c. dai moduli, suddivisi da un punto di vista elettrico in stringhe, ai quadri di parallelo stringa posizionati in campo in prossimità delle struture; *le linee elettriche MT interne all'impianto, interrate nelle aree in cui sono installati i moduli fotovoltaici, che collegano elettricamente tra loro le Cabine di Campo; *gli Inverter di Stringa (n° 21) per la conversione della corrente prodotta dai moduli in c.c. a 1.500 V, in c.a. a 800 V; *le Cabine di Campo (n° 6), costituite da vani prefabbricati in c.a. di dimensioni (5,75 m x 2,5 m), così distribute:n° 3 CLV in cui sono alloggiati i Quadri BT ed Ausiliari;n° 3 CMT in cui sono alloggiati i Quadri MT ed i Trasformatori. Il gruppo di trasformazione è costituito da n° 3 trasformatori MT/BT di taglia 2.000 kVA per l'innalzamento di tensione da 0,80 kV a 20 kV. *la Cabina di Consegna Utente (n°1), interrata, per circa 60 m, attraverso "T.O.C.'.

> 9/14 31/01/2023

g)Begolarità urbanistica e precedenti edilizi

fatto legittimato dal segu	uente tit	olo/pratica edilizi	a (o, in assenza,	dal primo	accatastamento)	
[X] legittimato da	[X] legittimato da					
		n.		del		
[] titolo unico (SUAP)						
		n.		del		
[] permesso di costruire / li edil. / concessione edilizia	cenza					
		n.		del		
[] autorizzazione edilizia						
		n.		del		
[] accertamento di conformart. 36 d.P.R. n.380/2001	nità ex					
	Legge		n.		del	
[] condono edilizio						
	Legge		n.		del	
[] C.E. o P.d.C. in sanatoria						
		n.		del		
[] P.d.C. in sanatoria						
		n.		del		
[] D.I.A. / S.C.I.A						
		n.		del		
[] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire						
		n.		del		
[] C.I.L./C.I.L.A.						
		estremi della denu	ncia catastale n.	del		
[] primo accatastamento						
[] Preesistente al 1942						
(Allegare planimetria catasta	ale origina	ale)				
[] Preesistente al 1967						
(Allegare planimetria catasta	ale origina	ale)				
	specifica		n.		del	
[X] altro	terreno fabbrica	privo di iti	0		30/11/0002	

h)Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

D.Lgs 387/2003

[] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[] non è colui che presenta la pratica [] colui che presenta la pratica

[X] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

I)[mpresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m)Bispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n)Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

Non è applicabile il Diritto di prelazione agriciola all'impianto agrivoltaico in oggetto

o)Avvertenze generali

[X] PRESA VISIONE

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti;
- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;
- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- Ene ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n. 380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori				
VERSAMENTO DIRITTI O SPESE				
[] non sono dovuti oneri quali diritti o spese				
[] poiché non previsti dal tariffario	[] poiché esentati			
[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese				
per un totale di Euro				
35.00				
[X] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'				
[] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)				
in data	ufficio postale di			
Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corr	ente postale			
[] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istr	uzioni di ogni SUAP)			
in data	indicare il codice IUV / codice TRN			
Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)				
1				

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

01200932166149	05/12/2022
numero seriale (1)	data

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

[X] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

per la seguente motivazione

procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Suap LIZZANO in delega alla CCIAA di TA Identificativo elenco nazionale SUAP: 3458

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP des	tinatar	io							
Comune Destinatari	О	LIZZANO				Provincia Comune TA Destinatario			
Identificativo SUAP 3458 Ufficio Destinatario Suap LIZZANO secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP					ZANO i	in delega	alla CCIAA di TA		
Informazioni anag	Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza								
Denominazione:	Denominazione: SEROS INVEST ENERGY S.R.L.								
Codice fiscale	02227	090749							
Forma giuridica	SOCIE	TA' A RES	SPONSAB	ILITA' LI	MITA	TA			
Provincia e Numero	Rea de	ella sede le	gale	BR	130	123			
Oggetto della com	unicaz	ione o ist	anza						
Tipologia Adempime	ento	Ordinario)		С	odice pratic	ca (02227090	0749-31012023-0923
Descrizione	Il progetto AgriVoltaico è relativo alla creazione di un'azione sinergica fra reddito agrario e reddito energetico, ossia la possibilità di far coesistere l'attività agricola con la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile senza far prevalere l'una sull'altra, entro 3 km da Zona Comm.le.					à agricola con la produzione			
Procura speciale									
Procura speciale		X							
Nome file allegato						Descrizione	e		
02227090749-310	012023	-0923.02	6.PDF.P7	'M		Procura s	pecial	e	
Estremi del dichia	rante (1	titolare, le	egale rap	present	ante,	notaio, int	terme	diario, de	elegato)
Cognome LICIGI	ONAN						Nom	e PIETR	.0
Qualifica PROF	ESSION	IISTA INC	ARICATO				Cod.	Fiscale	
Indirizzo email o PEC pietro.licignano@ingpec.eu		ı		Telef	fono				
Domicilio elettroni	co (Pos	sta Elettro	onica Cer	tificata)	dell'i	impresa do	ove no	otificare le	e ricevute
Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa pietro.lic			pietro.lici	gnanc	o@ingpec	.eu			

Elenco dei documenti informatici allegati	
Nome file allegato	Descrizione
02227090749-31012023-0923.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
02227090749-31012023-0923.025.PDF	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
02227090749-31012023-0923.001.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
02227090749-31012023-0923.002.PDF.P7M	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
02227090749-31012023-0923.003.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
02227090749-31012023-0923.004.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02227090749-31012023-0923.015.PDF	Ricevute pagamenti elettronici
02227090749-31012023-0923.023.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'
02227090749-31012023-0923.024.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
02227090749-31012023-0923.005.PDF.P7M	Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori
02227090749-31012023-0923.006.PDF.P7M	TAV. 1 - INQUADRAMENTO URBANISTICO
02227090749-31012023-0923.007.PDF.P7M	TAV. 2 - LAYOUT IMPIANTO AGRIVOLTAICO
02227090749-31012023-0923.008.PDF.P7M	TAV. 4 - PLANIMETRIA E SEZIONE IMPIANTO, STRADE,
02227090749-31012023-0923.009.PDF.P7M	TAV. 5 - DISTRIBUZIONE BT
02227090749-31012023-0923.010.PDF.P7M	TAV. 6 - DISTRIBUZIONE MT
02227090749-31012023-0923.011.PDF.P7M	TAV. 7 - CABINE QUADRI E TRASFORMAZIONE
02227090749-31012023-0923.012.PDF.P7M	TAV. 8 - PIANTE E PROSPETTI CABINE
02227090749-31012023-0923.013.PDF.P7M	TAV. 10 - PARTICOLARE PALO VIDEOSORVEGLIANZA E
02227090749-31012023-0923.018.PDF.P7M	RELAZIONE DESCRITTIVA - PARTE I
02227090749-31012023-0923.019.PDF.P7M	RELAZIONE DESCRITTIVA - PARTE II
02227090749-31012023-0923.020.PDF.P7M	RELAZIONE DESCRITTIVA - PARTE III
02227090749-31012023-0923.021.PDF.P7M	DICHIARAZIONE MATERIALI DI SCAVO
02227090749-31012023-0923.014.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'
02227090749-31012023-0923.022.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
02227090749-31012023-0923.016.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
02227090749-31012023-0923.017.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Sportello Unico per le Attivita' Produttive Ricevuta (art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)



1 - SUAP competente

Suap LIZZANO in delega alla CCIAA di TA				
del comune di:	LIZZANO	ld:	3458	
Responsabile SUAP: Cuzzolini Rosario				

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	02227090749-31012023-0923
Protocollo SUAP:	REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0019498 del 31/01/2023
Domicilio elettronico dichiarato:	pietro.licignano@ingpec.eu

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazio	ne:	SEROS INVEST ENERGY S.R.L.					
Codice Fiscale	e:	02227090749 Sede legale provincia: BRINDISI					
Presso il com	une di:	BRINDISI					
via, viale, piazza:	LOBIA				n.	40	

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	LICIGNANO	Nome:	PIETRO	
Qualifica:	PROFESSIONISTA INCARICATO	Codice Fiscale):	

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	LIZZANO		
via, viale, piazza:	N.D. S.P. 112	n.	0

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

www.impresainungiorno.gov.it - Ricevuta versione 2.0

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:			
Suap LIZZANO in delega alla CCIAA di TA			
Indirizzo:	VIA F.Orsini n. 17 74020 - LIZZANO (TA)		
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune		

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	Amministrazione competente
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione dimpianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI LIZZANO

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 02227090749-31012023-0923.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 02227090749-31012023-0923.021.PDF.P7M (DICHIARAZIONE MATERIALI DI SCAVO)
- 02227090749-31012023-0923.007.PDF.P7M (TAV. 2 LAYOUT IMPIANTO AGRIVOLTAICO)
- 02227090749-31012023-0923.008.PDF.P7M (TAV. 4 PLANIMETRIA E SEZIONE IMPIANTO, STRADE, SIEPI)
- 02227090749-31012023-0923.022.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 02227090749-31012023-0923.024.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 02227090749-31012023-0923.005.PDF.P7M (Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- 02227090749-31012023-0923.023.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 02227090749-31012023-0923.006.PDF.P7M (TAV. 1 INOUADRAMENTO URBANISTICO)
- 02227090749-31012023-0923.019.PDF.P7M (RELAZIONE DESCRITTIVA PARTE II)
- 02227090749-31012023-0923.004.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02227090749-31012023-0923.002.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 02227090749-31012023-0923.017.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 02227090749-31012023-0923.018.PDF.P7M (RELAZIONE DESCRITTIVA PARTE I)
- 02227090749-31012023-0923.003.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02227090749-31012023-0923.020.PDF.P7M (RELAZIONE DESCRITTIVA PARTE III)
- 02227090749-31012023-0923.014.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 02227090749-31012023-0923.013.PDF.P7M (TAV. 10 PARTICOLARE PALO VIDEOSORVEGLIANZA E VISTE TRACKER)
- 02227090749-31012023-0923.016.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 02227090749-31012023-0923.001.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 02227090749-31012023-0923.025.PDF (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)

- 02227090749-31012023-0923.015.PDF (Ricevute pagamenti elettronici)
- 02227090749-31012023-0923.010.PDF.P7M (TAV. 6 DISTRIBUZIONE MT)
- 02227090749-31012023-0923.012.PDF.P7M (TAV. 8 PIANTE E PROSPETTI CABINE)
- 02227090749-31012023-0923.011.PDF.P7M (TAV. 7 CABINE QUADRI E TRASFORMAZIONE)
- 02227090749-31012023-0923.009.PDF.P7M (TAV. 5 DISTRIBUZIONE BT)
- 02227090749-31012023-0923.026.PDF.P7M (Procura speciale)
- 02227090749-31012023-0923.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	pietro.licignano@ingpec.eu
--	----------------------------

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	31/01/2023

Data di creazione della presente ricevuta: 15/02/2023

Sportello Unico per le Attivita' Produttive di Suap LIZZANO in delega alla CCIAA di TA Identificativo nazionale SUAP: 3458 - Ufficio SUAP di: LIZZANO

(art. 38 DL 112/2008 convertito in legge L133/2008)

Ricevuta (art. 6 e 7 allegato tecnico DPR 160/2010)

Attestazione ricezione documentazione dall' impresa

COMUNICAZIONE DEL 15/02/2023 RELATIVA ALLA PRATICA SUAP 02227090749-31012023-0923

La presente ricevuta attesta l'avvenuta ricezione della documentazione inviata da LICIGNANO PIETRO in qualita' di PROFESSIONISTA INCARICATO e relativa alla pratica 02227090749-31012023-0923.

La comunicazione e' stata protocollata con protocollo SUAP: del 15/02/2023 e inserita nella documentazione della pratica SUAP 02227090749-31012023-0923 protocollo REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0019498 del 31/01/2023.

Di seguito il riepilogo della comunicazione ricevuta.

Si ricorda che l'accesso alla pratica SUAP è disponibile, previa autenticazione, in via telematica all'indirizzo https://www.impresainungiorno.gov.it/scrivania-utente

NOTE DELLA COMUNICAZIONE

Relazione di conformità del layout d'installazione alla vincolistica del PPTR vigente.

PROTOCOLLO DELLA COMUNICAZIONE

REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0028439 del 15/02/2023

ALLEGATI PERVENUTI CON LA COMUNICAZIONE

- RELAZIONE-DI-CONFORMITAAL-PPTR.pdf.p7m (RELAZIONE DI CONFORMITA' ALLA VINCOLISTICA PPTR)

PRATICA DI RIFERIMENTO				
ESTREMI DICHIARANTE				
Cognome e Nome:	LICIGNANO PIETRO			
Codice fiscale:				
Qualifica:	PROFESSIONISTA INCARICATO			
Domicilio elettronico:	pietro.licignano@ingpec.eu			
IMPRESA RICHIEDENTE				
Denominazione impresa:	SEROS INVEST ENERGY S.R.L.			
Codice fiscale impresa:	02227090749			
Provincia sede legale:	BRINDISI			
PROTOCOLLO SUAP DE	LLA PRATICA			
Oggetto:	Il progetto AgriVoltaico è relativo alla creazione di un'azione sinergica fra reddito agrario e reddito energetico, ossia la possibilità di far			
Codice pratica:	coesistere l'attività agricola con la produzione di energia elettrica da			
Estremi protocollo:	fonte rinnovabile senza far prevalere l'una sull'altra, entro 3 km da Zona Comm.le.			
	02227090749-31012023-0923			
	REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0019498 del 31/01/2023			
RESPONSABILE SUAP				
Cognome e nome:	Cuzzolini Rosario			

Pratica edilizia	
del	
Protocollo	
1 101000110	

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome	LICIGNANO PIETRO				
nato a		prov.	EE	stato	ETIOPIA
nato il					
residente in		prov. <i>LE</i>	CCE	stato	ITALIA
indirizzo					C.A.P. 73100
con studio in	LECCE	prov.	LECCE	stato	ITALIA
indirizzo	PIAZZA SAN GIACOMO n. 9				C.A.P. 73100
Iscritto all'ordine c	legli Ingegneri	di	Provincia di	i Lecce	al n. 1188
Telefono					fax.
posta elettronica d	certificata pietro.licignano@ingpec.eu				

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;
che le opere in progetto sono subordinate a PAS in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:
□ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico pon integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW:

	Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un
	unico soggetto;
	☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
	☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
	☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
	☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
	☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
	☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
	☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
	☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
	Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
	Altro impianto di energia elettrica IMPIANTO AGRIVOLTAICO SITO ENTRO 3 KM DALLA ZONA COMM.LE DEL COMUNE DI LIZZANO (TA) – POTENZA DC 5.719,12 kW – AC 4.800 kw – Denominato "MACRIPO"
•	
	e che consistono in:
	Impianto Fotovoltaico ad inseguitori monoassiali con i pannelli installati a 3,18 m da terra in modo da
	consentire la continuazione dell'attività agricola del suolo.

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

Foglio	Particelle	10.04.404.440.00	00 44 447 74 440 7	Sub		
16	28,244,133,11	18,31,134,119,30,	,68,44,147,71,148,78	3		
	Censito in	NCT			7	
	Foglio	Particelle	Sub			
	17	4, 5				
ioi edillolo (lea	ıli e non catas	tali)				
coperta mq.	lli e non catas	scoperta m	q.		altezza m.	
	lli e non catas		q.		altezza m.	
		scoperta m	q.		altezza m.	

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su: SPECIFICARE ZONA ART. ☑ PUG/ PRG/ PDF PRG E Zona Agricola ☐ PIANO PARTICOLAREGGIATO ☐ PIANO DI RECUPERO ☐ PIANO DI RECUPERO ☐ PIANO DI RECUPERO ☐ P.I.P ☐ P.E.E.P. ☐ ALTRO: ☐ ALTRO:

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile	e oggetto dei lavori
4.1	non necessita di alcuna variazione catastale
4.2 □ unitame	necessita di variazione catastale che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, ente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento
5.1 non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995
5.2 rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della I. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto si allega:
5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)
5.2.2 \square valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)
5.2.3 autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)
5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)
□ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 "Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".

6) Produzione di materiali di risulta

che le opere
6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
6.2 ☐ comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre
6.2.1 ☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012
6.2.1.1. si allega/ si comunicano gli estremi del . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da con prot. in data
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 mc ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA, e pertanto
6.2.2.1 ☐ .allega autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013
6.3 comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto
6.3.1 allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)
6.4 🗆 riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006
6.5 🗆 comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti
6.6 Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione
7) Provenzione incendi
7) Prevenzione incendi
che l'intervento
7.1 \(\sum \) non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
7.3 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto
 7.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con protin data
e che l'intervento
7.4 non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
7.5 ☐ è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto
7.5.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
7.5.2□ la valutazione del progetto è stata effettuata con protin data
7.6 Costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot.
8) Amianto
che le opere
8.1 non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
8.2 interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto
8.2.1 in allegato alla presente relazione di asseverazione (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
8.2.2 presentato con prot. in data
9) Interventi strutturali e/o in zona sismica che l'intervento 9.1 non prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e
precompresso ed a struttura metallica 9.2 prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso
ed a struttura metallica; pertanto
9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001
9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. ☐ in data ☐ ☐
e che l'intervento
9.3 non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale
9.4 ☐ prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:
"A1" PUNTO
☐ "A2" PUNTO
All'uopo si allega: 1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi
A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che

vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore; 2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.			
9.5 costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. in data			
9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto			
☐ si allega la documentazione relativa ai calcoli strutturali			
☐ la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata con prot.			
9.7 ☐ prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto			
9.7.1 si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica			
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)			
9.7.2 ☐ la relativa autorizzazione è già stata ottenuta con prot in data			
10) Qualità ambientale dei terreni			
che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,			
10.1 non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento			
10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, non necessita di bonifica , pertanto			
10.2.1 ☐ si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni			
_			
DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI			
TUTELA STORICO-AMBIENTALE			
11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia			
che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015			
11.1 🔲 non è sottoposto a tutela			
11.2 ightharpoonup in intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica			
11.3 ☐ è sottoposto a tutela e pertanto			

quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto			
11.3.1.1 si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)			
11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. ☐ in data ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐			
11.3.2 🗆 è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto			
11.3.2.1 ☐ si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)			
11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot.			
11.3.3 ☐ è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica			
11.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)			
11.3.4 □ accertamento di compatibilità paesaggistica è stato rilasciato con prot. □ in data □ i			
12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza			
che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,			
12.1 non è sottoposto a tutela			
12.2 ☐ è sottoposto a tutela e pertanto			
12.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)			
12.2.2			
13) Bene inserito in zona del Centro Storico			
che l'immobile oggetto dei lavori ricade:			
13.1 ☐ ZONA 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;			
13.2 ☐ ZONA 2 – Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;			
13.3 ☐ ZONA 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica			

14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a		
14.1 ☐ zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo:		
14.2 □ zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;		
14.3 ☐ zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.		
15) Bene in area protetta		
che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,		
15.1 🔀 non ricade in area tutelata		
15.2 ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici		
15.3 ☐ è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto		
15.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del		
parere/nulla osta (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)		
15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot in data		
TUTELA ECOLOGICA		
16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico		
che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento		
16.1 on ricade in area vincolata e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela		
16.2 ☐ ricade in area a pericolosità di <u>frana</u> e pertanto		
16.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB		
Puglia (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)		
16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot in data		
16.3 ☐ ricade in area a pericolosità <u>idraulica</u> e pertanto		
16.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere		
AdB Puglia (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)		
16.3.2□ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot in data		
16.4 ☐ pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è		

allegato studio di compatibilità.		
17) Bene sottoposto a vincolo idraulico		
che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento		
17.1 non è sottoposta a tutela		
17.2 ☐ è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto		
17.2.1□ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio		
dell'autorizzazione (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)		
17.2.2□ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot in data		
18) Zona di conservazione "Natura 2000"		
10) Zona di conscivazione Natura 2000		
che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento		
18.1⊠ non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)		
18.2□ è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto		
18.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto		
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)		
18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot in data		
19) Fascia di rispetto cimiteriale		
che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)		
19.1 l'intervento non ricade nella fascia di rispetto		
19.2 ☐ l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito		
19.3 ☐ l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto		
19.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)		
19.3.2 □ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. □□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□		
20) Aree a rischio di incidente rilevante		
che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):		
20.1 🗵 nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante		
20.2 ☐ nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale		

20.2.1 ☐ l'intervento non ricade nell'area di danno			
20.2.2 l'intervento ricade in area di danno, pertanto			
20.2.2.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)			
20.2.2.2			
20.3 ☐ nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto			
20.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale			
21) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia			
che , in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 l'intervento			
21.1 non è soggetto alla normativa citata			
21.2 ☐ è soggetto pertanto			
21.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione da parte della Provincia (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)			
21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. ☐ in data ☐ in data			
22) Altri vincoli di tutela ecologica			
22) Altri vincoli di tutela ecologica			
22) Altri vincoli di tutela ecologica che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:			
<i>,</i>			
che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli: 22.1 fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977			
che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli: 22.1 fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)			
che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli: 22.1			
che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli: 22.1			
che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli: 22.1			
che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli: 22.1			
che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli: 22.1			

23.2 ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)
23.3 elettrodotto (d.P.C.M. 23 aprile 1992)
23.4 gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)
23.5 militare (d.lgs. n. 66/2010)
23.6 aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
23.7 Altro (specificare)
In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli
23.7.1 ☐ si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
23.7.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
23.7.3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. in data (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo Lizzano, 8 maggio 2023 il progettista
Ing. Pietro LICIGNANO

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della I. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di LIZZANO

ALLEGATI di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011

Dog	cumentazione obbligatoria:			
\boxtimes	Copia fotostatica di documento di identità;			
\boxtimes	Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;			
	Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;			
\boxtimes	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;			
	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti			
	Soprintendenza			
	W.FF.			
	Consorzio di Bonifica Amministrazione Provinciale			
	Altro (specificare)			
\boxtimes	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:			
\boxtimes	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;			
	Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;			
\boxtimes	Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;			
\boxtimes	DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE			
	SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)			
\boxtimes	Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;			
\boxtimes	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);			
	Versamento Diritti di Segreteria			
_				
Dog	cumentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):			
	Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;			
\Box	Autorizzazione allo Scarico			

	Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro) Altro (specificare)		
Lizz	Data e luogo ano, 8 maggio 2023	il/i dichiaranti Ing. Pietro LICIGNANO	

SOCIETA' SPV TARANTO MT

Procedura abilitativa semplificata ai sensi dell'articolo 7-bis del d.lgs 28/2011 (introdotto dall'articolo 49 del D. Lgs. n.13/2023). IMPIANTO AGRIVOLTAICO SITO IN CAVA SPENTA IN LOCALITA' MENNOLE, COMUNE DI TARANTO (TA) - POTENZA DC 5.750,80 Kw - AC 5.400 kVA.

Pratica n° 02612800744-27102022-1600

SUAP di Taranto

CHIEDE	Procedimento		
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 - art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)		
Scheda anagrafica			
[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA [] PERSONA (Privato)			
[X] ISCRITTA ALLA CCIAA			
Codice Fiscale			
02612800744			

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data		
BRINDISI	158892			
[] NON ANCORA ISCRITTA				
[] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA				

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
GIUSEPPE	PIZZUTO	
Sesso Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile		ITALIA

Luogo di nascita:

Stato	Provincia	
Italia	LECCE	
Comune		
NEVIANO		
[] Se cittadino non UE		

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	BRINDISI
Comune	
BRINDISI	
Toponimo (DUG)	Dettaglio DUG
ALTRO	CONTRADELLA

1/13 27/10/2022

Denominazione stradale				
LOBIA				
Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare	
40	72100	spvtarantomt@pec.it		
Carica				
AMMINISTRATORE UNICO				

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)			
SPV TARANTO MT S.R.L.			
Forma giuridica	Codice Fiscale	D IV/A	

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	02612800744	02612800744

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato		Provincia	
Italia		BRINDISI	
Comune			
BRINDISI			
Toponimo (DUG)		Dettaglio DUG	
ALTRO		CONTRADELLA	
Denominazione stradale	Numero civico		CAP
LOBIA	40		72100
Telefono fisso/Cellulare	Fax		PEC
			spvtarantomt@pec.it

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore

PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza	
PIETRO	LICIGNANO	Maschio	ITALIA	
Nato a		il	il	
	Provincia		Stato	
[] in Italia		[X] all'Estero		
Cod.Fiscale				

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP
LECCE	LE	73100

Indirizzo	Tel	Fax
PIAZZA SAN GIACOMO 9	3896965752	

eMail PEC

pietro.licignano@ingpec.eu

Oggetto della pratica

descrizione sintetica

Impianto Agrivoltaico all'interno di una cava spenta in Località Mennole nel Comune di Taranto con tecnologia ad 'Inseguitori Monoassiali'.L'altezza da terra dei pannelli, pari a 2,55 m in posizione orizzontale, consente l'utilizzo del terreno sottostante per colture agricole.

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)

pietro.licignano@ingpec.eu

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di TARANTO

indirizzo pec suap.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di TARANTO indirizzo mail suap.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail dpo@comune.taranto.it.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] II/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

CHIEDE a: UFFICI COMUNE DI TARANTO

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

TARANTO	Località Mennole	TA	74121
Comune	Frazione	Prov.	CAP

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza		n° civico	
zona agricola		sn	
scala	piano		interno

[] NCEU	[X] NC	•	
foglio	particella/mappale	subalterno	
14	157		
sezione Censuaria (Terre	eni)		
foglio	particella/mappale	subalterno	
14	158		
sezione Censuaria (Terro	eni)		
foglio	particella/mappale	subalterno	
14	159		
sezione Censuaria (Terro	2111)		
foglio	particella/mappale	subalterno	
14	160		
sezione Censuaria (Terro	eni)		
foglio	particella/mappale	subalterno	
17	143		
sezione Censuaria (Terro	eni)		
foglio	particella/mappale	subalterno	
17	144		
sezione Censuaria (Terro	ani\		
Sezione Censuaria (Ten			
£!:_			
foglio	particella/mappale	subalterno	
17	151		
sezione Censuaria (Terro	eni)		
foglio	particella/mappale	subalterno	
17	155		
sezione Censuaria (Terr	eni)		
foglio	particella/mappale	subalterno	
17	156		
	1		

foglio	particella/mappale	subalterno	
17	157		
sezione Censuaria (Terreni)			
foglio	particella/mappale	subalterno	
17	166		
sezione Censuaria (Terreni)			
foglio	particella/mappale	subalterno	
17	167		
sezione Censuaria (Terreni)			

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m		
0.00	0.00	0.00		
Superfici terreno (reali e non catastali) mg.				

76940.00 reali e non catastali) mq.

a) [[itolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[] proprietario esclusivo

[] Amministratore/delegato dal Condominio

[] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b)Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[X] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[X] Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale

- [] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni
- [] richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

- [] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati
- [] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
- [] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
- [] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;
- [] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
- [] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
- [] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
- [] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;
- [] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW:
- [] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
- [] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;
- [] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
- [] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
- [] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[X] Altro impianto di energia elettrica

specificare

IMPIANTO AGRIVOLTAICO DI POTENZA 5,75 MW (ai sensi del c.9bis dell'art. 6 del D.Lgs 28/2011 modificato da D.L. 77/2021)

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f)Descrizione sintetica dell'intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

I principali componenti dell'impianto in progetto sono: il generatore fotovoltaico (moduli fotovoltaici), costituito da 10.456 moduli in silicio monocristallino (ciascuno di potenza pari a 550 Wp) per una potenza nominale complessiva DC pari a 5.750,80 kWp e una potenza nominale complessiva AC di 5.400 kVA; •le strutture di sostegno in acciaio di tipo mobile (inseguitori o Tracker) con relativi motori elettrici per la movimentazione dei moduli fotovoltaici, ancorate al suolo tramite paletti in acciaio direttamente infissi nel terreno. L'interasse tra gli inseguitori (Pitch) è stato fissato in 9,00 m ed, in posizione orizzontale, la superficie superiore del pannello è posta a circa 2,55 m dal ter-reno in modo da consentire sempre lo svolgimento regolare delle attività agricole. Il numero dei moduli posizionati su un inseguitore è variabile. Nell'impianto in progetto ci saranno inseguitori da 24, 48 e 64 moduli.In particolare saranno installati 174 Tracker così distinti: •n° 157 Tracker T32 da 64 pannelli (n° 10.048 pannelli posti su due file orizzontali); •n° 17 Tracker T12 da 24 pannelli (n° 408 pannelli posti su due file orizzontali); •n° 17 Tracker T12 da 24 pannelli (n° 408 pannelli posti su due file orizzontali); •n° 17 tracker T12 da 24 pannelli (n° 408 pannelli posti su due file orizzontali); •n° 17 tracker T12 da 24 pannelli (n° 408 pannelli posti su due file orizzontali); •n° 17 tracker T12 da 24 pannelli (n° 408 pannelli posti su due file orizzontali); •n° 17 tracker T12 da 24 pannelli (n° 408 pannelli posti su due file orizzontali); •n° 17 tracker T12 da 24 pannelli (n° 408 pannelli posti su due file orizzontali); •n° 17 tracker T12 da 24 pannelli (n° 408 pannelli posti su due file orizzontali); •n° 17 tracker T12 da 24 pannelli (n° 408 pannelli posti su due file orizzontali); •n° 17 tracker T12 da 24 pannelli (n° 408 pannelli posti su due file orizzontali); •n° 17 tracker T12 da 24 pannelli (n° 408 pannelli posti su due file orizzontali); •n° 17 tracker T12 da 24 pannelli (n° 408 pannelli posti su du

g)ßegolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento) [X] legittimato da del n. [] titolo unico (SUAP) n. del [] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia n. del [] autorizzazione edilizia del n. [] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001 Legge del n. [] condono edilizio Legge del n. [] C.E. o P.d.C. in sanatoria del n. [] P.d.C. in sanatoria n. del [] D.I.A. / S.C.I.A del n. [] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire del [] C.I.L./C.I.L.A. estremi della denuncia catastale n. del [] primo accatastamento [] Preesistente al 1942 (Allegare planimetria catastale originale) [] Preesistente al 1967 (Allegare planimetria catastale originale) specificare del [X] altro ASSENZA DI FABBRICATI 0 30/11/0002

h) Calcolo del contributo di costruzione [X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito ai sensi della seguente normativa D.Lgs 387/2003 [] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione [] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione i) Tecnici incaricati dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE [] non è colui che presenta la pratica [] colui che presenta la pratica [X] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche [] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche e dichiara inoltre [] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

I)[mpresa esecutrice dei lavori

lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei

[] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m)Bispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n)Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

POICHE' SI SVOLGERA' ATTIVITA' DI PRODUZIONE ENERGETICA NON VI SONO DIRITTI REALI DI GODIMENTO DA PARTE DEI CONFINANTI

o)Avvertenze generali

[X] PRESA VISIONE

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti;
- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;
- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- Ene ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n. 380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori	
VERSAMENTO DIRITTI O SPESE	
[] non sono dovuti oneri quali diritti o spese	
[] poiché non previsti dal tariffario	[] poiché esentati
[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese	
per un totale di Euro	
200.00	
[] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento	o oneri'
[] versamento su conto corrente postale (vedere le istru	ızioni di ogni SUAP)
in data	ufficio postale di
Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corr	ente postale
[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (veder	e le istruzioni di ogni SUAP)
in data	indicare il codice IUV / codice TRN
27/10/2022	INTER20221027BOSBE631634886
Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del borricevuta di presa in carico del bonifico)	nifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la
A534	

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

01200932167550	26/10/2022
numero seriale (1)	data

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

[X] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

per la seguente motivazione

procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

SUAP di Taranto Identificativo elenco nazionale SUAP: 1541

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario								
Comune Destinatario	rio TARANTO					Provincia Comune Destinatario	TA	
Identificativo SUAP	1541	Ufficio Destina	tario	SUAP di Ta	aranto			
secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei	secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP							
Informazioni anagra	fiche dell'impr	esa che invia la	comu	nicazione d	o istanza	a		
Denominazione:	Denominazione: SPV TARANTO MT S.R.L.							
Codice fiscale	2612800744							
Forma giuridica	SOCIETA' A RES	SPONSABILITA' LI	MITA	ΤΑ				
Provincia e Numero R	Rea della sede le	gale BR	158	892				
Oggetto della comu	nicazione o ist	anza						
Tipologia Adempimen	to Ordinario)	C	odice pratic	a 026	6128007	44-27102022-160	0
Descrizione T	aranto con tec	nologia ad "Inse	guito	ri Monoass	iali".L'alt	tezza da	dennole nel Comur terra dei pannelli, ottostante per colt	pari a
Procura speciale								
Procura speciale	X							
Nome file allegato				Descrizione	<u>:</u>			
02612800744-2710	2022-1600.00	8.PDF.P7M		Procura sp	eciale			
Estremi del dichiara	Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)							
Cognome LICIGNA	CIGNANO				Nome	PIETRO		
Qualifica PROFESSIONISTA INCARICATO				Cod. Fiscale				
Indirizzo email o PEC	o email o PEC pietro.licignano@ingpec.eu			Telefon	o			
Domicilio elettronico	Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute							
Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa pietro.licignano			gnano@i	ingpec.e	u			

Elenco dei documenti informatici allegati	
Nome file allegato	Descrizione
02612800744-27102022-1600.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
02612800744-27102022-1600.001.PDF	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
02612800744-27102022-1600.007.PDF.P7M	copia attestazione versamento oneri, diritti e spese
02612800744-27102022-1600.003.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
02612800744-27102022-1600.004.PDF.P7M	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
02612800744-27102022-1600.002.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
02612800744-27102022-1600.009.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02612800744-27102022-1600.010.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'
02612800744-27102022-1600.011.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
02612800744-27102022-1600.005.PDF.P7M	Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori
02612800744-27102022-1600.015.PDF.P7M	RELAZIONE DESCRITTIVA
02612800744-27102022-1600.016.PDF.P7M	INQUADRAMENTO URBANISTICO
02612800744-27102022-1600.017.PDF.P7M	LAYOUT IMPIANTO
02612800744-27102022-1600.018.PDF.P7M	TRACKER E PALO DI SOSTEGNO VIDEO
02612800744-27102022-1600.019.PDF.P7M	STRADE E SIEPI
02612800744-27102022-1600.020.PDF.P7M	CAVIDOTTI BT
02612800744-27102022-1600.021.PDF.P7M	CAVIDOTTI MT
02612800744-27102022-1600.022.PDF.P7M	CABINE CONNESSIONE
02612800744-27102022-1600.023.PDF.P7M	CABINE QUADRI E TRASFORMAZIONE
02612800744-27102022-1600.006.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'
02612800744-27102022-1600.024.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
02612800744-27102022-1600.012.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
02612800744-27102022-1600.013.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
02612800744-27102022-1600.014.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Sportello Unico per le Attivita' Produttive Ricevuta (art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)



1 - SUAP competente

		SUAP di Taranto	0		
del comune di:		TARANTO		d:	1541
Responsabile SUAP: De		De Florio		Maria	-
SUAP TARANTO					
Indirizzo:	Indirizzo: Via Scoglio del Tonno 6 - Taranto				
Carica		Cognome		Nome	
Dirigente		De Florio		Maria	a

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	02612800744-27102022-1600
Protocollo SUAP:	REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0186573 del 27/10/2022
Domicilio elettronico dichiarato:	pietro.licignano@ingpec.eu

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazi	one:	SPV TARANTO MT S.R.L.				
Codice Fisca	ile:	02612800744 Sede legale provincia: BRINDISI				
Presso il cor	nune di:	BRINDISI				
via, viale, piazza:	LOBIA				n.	40

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	LICIGNANO	Nome:	PIETRO	
Qualifica:	PROFESSIONISTA INCARICATO	Codice Fiscale	2:	

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune	TARANTO		
via, viale, piazza:	N.D. zona agricola	n.	sn

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:			
SUAP di Taranto			
Indirizzo:	CORSO ANNIBALE n. 2 74121 - TARANTO (TA)		
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune		

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	Amministrazione competente
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI TARANTO

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 02612800744-27102022-1600.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 02612800744-27102022-1600.017.PDF.P7M (LAYOUT IMPIANTO)
- 02612800744-27102022-1600.018.PDF.P7M (TRACKER E PALO DI SOSTEGNO VIDEO)
- 02612800744-27102022-1600.001.PDF (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 02612800744-27102022-1600.015.PDF.P7M (RELAZIONE DESCRITTIVA)
- 02612800744-27102022-1600.002.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02612800744-27102022-1600.016.PDF.P7M (INQUADRAMENTO URBANISTICO)
- 02612800744-27102022-1600.012.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 02612800744-27102022-1600.011.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 02612800744-27102022-1600.014.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 02612800744-27102022-1600.013.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 02612800744-27102022-1600.024.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 02612800744-27102022-1600.009.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02612800744-27102022-1600.023.PDF.P7M (CABINE OUADRI E TRASFORMAZIONE)
- 02612800744-27102022-1600.010.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 02612800744-27102022-1600.007.PDF.P7M (copia attestazione versamento oneri, diritti e spese)
- 02612800744-27102022-1600.005.PDF.P7M (Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- 02612800744-27102022-1600.020.PDF.P7M (CAVIDOTTI BT)

- 02612800744-27102022-1600.006.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 02612800744-27102022-1600.003.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 02612800744-27102022-1600.019.PDF.P7M (STRADE E SIEPI)
- 02612800744-27102022-1600.022.PDF.P7M (CABINE CONNESSIONE)
- 02612800744-27102022-1600.004.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 02612800744-27102022-1600.021.PDF.P7M (CAVIDOTTI MT)
- 02612800744-27102022-1600.008.PDF.P7M (Procura speciale)
- 02612800744-27102022-1600.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzi fornito dal richiedente:	pietro.licignano@ingpec.eu
---	----------------------------

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di creazione della presente ricevuta: 16/11/2022

Sportello Unico per le Attivita' Produttive di SUAP di Taranto

Identificativo nazionale SUAP: 1541 - Ufficio SUAP di: TARANTO

(art. 38 DL 112/2008 convertito in legge L133/2008)

Ricevuta (art. 6 e 7 allegato tecnico DPR 160/2010)

Attestazione ricezione documentazione dall' impresa

COMUNICAZIONE DEL 16/11/2022 RELATIVA ALLA PRATICA SUAP 02612800744-27102022-1600

La presente ricevuta attesta l'avvenuta ricezione della documentazone inviata e relativa alla pratica 02612800744-27102022-1600.

La comunicazione e' stata protocollata con protocollo SUAP:REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0198048 del 16/11/2022 e inserita nella documentazione della pratica SUAP 02612800744-27102022-1600 protocollo REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0186573 del 27/10/2022. Di seguito il riepilogo della comunicazione ricevuta.

Si ricorda che l'accesso alla pratica SUAP è disponibile, previa autenticazione, in via telematica all'indirizzo https://www.impresainungiorno.gov.it/scrivania-utente

NOTE DELLA COMUNICAZIONE

A chiarimento ed integrazione della documentazione già inoltrata si invia idonea relazione sugli ostacoli alla navigazione aerea che NON richiedono autorizzazione da parte di ENAC oltre i 6 km dall'ARP (Aerodrom Reference Point).

PROTOCOLLO DELLA COMUNICAZIONE

REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0198048 del 16/11/2022

ALLEGATI PERVENUTI CON LA COMUNICAZIONE

- RELAZIONE-INQ.-LUMINOSO-E-OSTACOLI-NAVIGAZ.-AEREA.pdf.p7m (RELAZIONE SU INQUINAMENTO LUMINOSO ED OSTACOLI ALLA NAVIGAZIONE AEREA)

PRATICA DI RIFERIMENTO			
ESTREMI DICHIARANTE			
Cognome e Nome:	LICIGNANO PIETRO		
Codice fiscale:			
Qualifica:	PROFESSIONISTA INCARICATO		
Domicilio elettronico:	pietro.licignano@ingpec.eu		
IMPRESA RICHIEDENTE			
Denominazione impresa:	SPV TARANTO MT S.R.L.		
Codice fiscale impresa:	02612800744		
Provincia sede legale:	BRINDISI		
PROTOCOLLO SUAP DE	LLA PRATICA		
Oggetto:	Impianto Agrivoltaico all'interno di una cava spenta in Località Mennole nel Comune di Taranto con tecnologia ad "Inseguitori Monoassiali".		
Codice pratica:	L'altezza da terra dei pannelli, pari a 2,55 m in posizione orizzontale, consente l'utilizzo del terreno sottostante per colture agricole.		
Estremi protocollo:	02612800744-27102022-1600		
	REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0186573 del 27/10/2022		
RESPONSABILE SUAP			

Cognome e nome: De Florio Maria

Pratica edilizia	
del	
Protocollo	

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nom	e <i>LICIGNANO PIETRO</i>				
codice fiscale					
nato a		prov.	EE	stato	ETIOPIA
nato il					
residente in		prov. <i>LE</i>	CCE	stato	ITALIA
indirizzo	PIAZZA SAN GIACOMO n. 9				C.A.P. 73100
con studio in	LECCE	prov.	LECCE	stato	ITALIA
indirizzo	PIAZZA SAN GIACOMO n. 9				C.A.P. 73100
Iscritto all'ordine	degli Ingegneri	di	«Lecce		al n. 1188
Telefono					fax.
posta elettronica certificata pietro.licignano@ingpec.eu					

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costitu integrante e sostanziale;	isce parte
che le opere in progetto sono subordinate a PAS in quanto rientrano nella seguente tipologia di inter	vento:
□ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi in	novativi;
collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;	ealizzarsi
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;	

	☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore
	a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del
	D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387
	del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un
	unico soggetto;
	☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti
	industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
	☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
	Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi
	con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
	☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
	☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
	☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
	☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza
	cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
	☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
	☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di
	media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis,
	dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
	Altro impianto di energia elettrica IMPIANTO AGRIVOLTAICO SITO IN CAVA SPENTA DEL COMUNE DI
	TARANTO (TA) – POTENZA DC 5.750,80 Kw – AC 5.400 kVA
	e che consistono in:
	Impianto Fotovoltaico ad inseguitori monoassiali con i pannelli installati a 2,50 m da terra in modo da
	consentire lo svolgimento dell'attività agricola del suolo.
•	

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

«TableStart:PRONumCivici»che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località «PREDToponimo» «PREDVia», n. «PREDNumCivico» interno «PREDInterno» avente destinazione d'uso esistente (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc...) e di progetto _______ «TableEnd:PRONumCivici»

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat
«TableStart:UNIMLista»«UNIMFog»	«UNIMMap»	«UNIMSub»	«TableEnd:UNIMLista»

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
14	157,158,159,160	
17	143,144,151,155,156,157,166,167	

Superfici edificio (reali e non catastali)			
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.	

Superfici terreno (catastali) 76.940 mq

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su: **SPECIFICARE** ZONA ART. _E5_ _A5_ PRG PRG___ PIANO PARTICOLAREGGIATO PIANO DI RECUPERO P.I.P P.E.E.P. ALTRO:

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile	e oggetto dei lavori
4.1	non necessita di alcuna variazione catastale
4.2 □ unitame	necessita di variazione catastale che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, ente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento	
5.1 🔀 non rientra r	nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995
	mbito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i 'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto si allega :
5.2.1 🗆	documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. $447/1995$)
_	valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)
5.2.3 🗆	autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)
5.2.4 🗆	dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)
competente, che documenti il rispi imprenditoriali, ovvero per ampliar ambientale superiore a 40 dB(A) d	vincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico etto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività enenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore lurante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno ebbraio 2002, N. 3 "Norme di indirizzo per il contenimento e la estico".

6) Produzione di materiali di risulta

che le opere
6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
6.2 ☐ comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre
6.2.1 ☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA , e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012
6.2.1.1. si allega/ si comunicano gli estremi del . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da con prot. in data
alla SCIA) 6.2.2□ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 mc ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA, e pertanto
6.2.2.1 ☐ .allega autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013
6.3 comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto
6.3.1 allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)
6.4 ☐ riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006
6.5 🗆 comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti
6.6 Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione
7) Prevenzione incendi
che l'intervento
7.1 non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate
nel progetto
7.3 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto
7.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐
e che l'intervento
7.4 non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
7.5 ☐ è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto
7.5.1 ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto

	(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)			
	7.5.2□ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot.			
in data 7.6				
8) Amianto				
aha la anava				
che le opere	non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto			
 8.2 □ i la c tr	Interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di avoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali ontenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di rasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il viano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto			
	8.2.1 in allegato alla presente relazione di asseverazione (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)			
	8.2.2 presentato con prot. in data			
	le la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e			
9.2 □ prevede la re	ealizzazione di opere di conglomerato cementizio armato , normale e precompresso			
	metallica; pertanto 9.2.1 □ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001			
	9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. ☐ in data ☐ ☐			
e che l'intervento				
	le opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. ella corrispondente normativa regionale			
opere minore	re che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di priva di rilevanza per la pubblica incolumità di cui alla Deliberazione della Giunta iugno 2010, n. 1309, elenco:			
	□ "A1" PUNTO			
	□ "A2" PUNTO			
All'uopo si allega: 1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che				

vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore; 2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati. 9.5				
collaudo statico. Pertanto				
☐ la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata con prot.				
9.7 ☐ prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto				
9.7.1 ☐ si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell' autorizzazione sismica				
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)				
9.7.2 ☐ la relativa autorizzazione è già stata ottenuta con prot in data				
10) Qualità ambientale dei terreni				
che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,				
10.1 Non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento				
10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, non necessita di bonifica , pertanto				
10.2.1 ☐ si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni				
DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI				
TUTELA STORICO-AMBIENTALE				
11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia				
che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015				
11.1 non è sottoposto a tutela				
11.2				
11.3 🔲 è sottoposto a tutela e pertanto				
11.3.1 ☐ è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in				

quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto				
11.3.1.1 si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)				
11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. ☐ in data ☐				
11.3.2 ☐ è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto				
11.3.2.1 ☐ si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)				
11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. ☐ in data ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐				
11.3.3 ☐ è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica				
11.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)				
11.3.4 ☐ accertamento di compatibilità paesaggistica è stato rilasciato con prot. ☐ in data ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐				
12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza				
che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,				
12.1 non è sottoposto a tutela				
12.2 ☐ è sottoposto a tutela e pertanto				
12.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)				
12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con protin data				
13) Bene inserito in zona del Centro Storico				
che l'immobile oggetto dei lavori ricade:				
13.1 ☐ ZONA 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;				
13.2 ☐ ZONA 2 – Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;				
13.3 ☐ ZONA 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica				

14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a		
14.1 ☐ zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;		
14.2 □ zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;		
14.3 ☐ zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.		
15) Bene in area protetta		
che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,		
15.1 non ricade in area tutelata		
15.2 ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici		
15.3 ☐ è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto		
15.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)		
15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot in data		
TUTELA ECOLOGICA		
16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico		
che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento		
16.1 non ricade in area vincolata e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela		
16.2		
16.2.1 🔲 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB		
Puglia (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)		
16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot in data		
16.3		
16.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)		
16.3.2□ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot in data		
16.4 pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è		

allegato studio di compatibilità.		
17) Bene sottoposto a vincolo idraulico		
che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento		
17.1 🔀 non è sottoposta a tutela		
17.2		
17.2.1☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio		
dell'autorizzazione (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)		
17.2.2□ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot in data		
18) Zona di conservazione "Natura 2000"		
che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento		
18.1⊠ non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)		
18.2□ è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto		
18.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto		
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)		
18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot in data		
19) Fascia di rispetto cimiteriale		
che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)		
19.1 ☐ l'intervento non ricade nella fascia di rispetto		
19.2 ☐ l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito		
19.3 ☐ l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto		
19.3.1 si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)		
19.3.2 □ la relativa deroga è stata ottenuta con prot in data		
20) Aree a rischio di incidente rilevante		
che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):		
20.1 ☐ nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante		
20.2 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale		
<u> </u>		

-				
20.2.2 l'intervento ricade in area di danno, pertanto				
20.2.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)				
20.2.2.2 □ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot in data				
20.3 ☐ nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto				
20.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale				
21) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia				
che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 l'intervento				
21.1 🔀 non è soggetto alla normativa citata				
21.2 ☐ è soggetto pertanto				
21.2.1 si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione da parte della Provincia (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)				
21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. ☐ in data ☐ in data				
22) Altri vincoli di tutela ecologica				
che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:				
che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:				
che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli: 22.1 fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)				
22.1 fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977				
22.1 fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)				
22.1 fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque) 22.2 Altro (specificare)				
22.1				
22.1 fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque) 22.2 Altro (specificare) In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli 22.2.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli 22.2.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di				
22.1 fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque) 22.2 Altro (specificare) In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli 22.2.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli 22.2.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso				
22.1 fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque) 22.2 Altro (specificare) In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli 22.2.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli 22.2.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso				
22.1 fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque) 22.2 Altro (specificare) In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli 22.2.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli 22.2.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 22.2.3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. in data (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)				

23.2		
23.3 elettrodotto (d.P.C.M. 23 aprile 1992)		
23.4 gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)		
23.5 militare (d.lgs. n. 66/2010)		
23.6 ☐ aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)		
23.7 Altro (specificare)		
In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli 23.7.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i		
relativi vincoli		
23.7.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)		
23.7.3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. in data (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)		

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo 27 ottobre 2022 il progettista Ing. PIETRO LICIGNANO Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della I. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

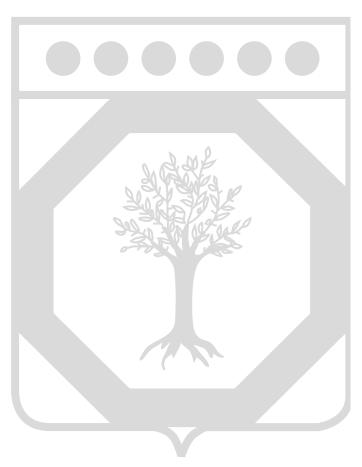
Titolare: SUE di TARANTO

ALLEGATI di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011

Dog	Documentazione obbligatoria:			
\boxtimes	Copia fotostatica di documento di identità;			
\boxtimes	Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;			
	Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;			
\boxtimes	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;			
	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti Soprintendenza VV.FF. Consorzio di Bonifica Amministrazione Provinciale Altro (specificare)			
\boxtimes	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:			
	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;			
	Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;			
\boxtimes	Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;			
	DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)			
\boxtimes	Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;			
\boxtimes	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);			
	Versamento Diritti di Segreteria			
Dog	cumentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):			
	Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;			
	Autorizzazione allo Scarico			

	Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro) Altro (specificare)		
Tara	Data e luogo anto, 27 ottobre 2022	il/i dichiaranti Ing. PIETRO LICIGNANO	







BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6524

Sito internet: http://burp.regione.puglia.it

 $\textit{e-mail:} \ \texttt{burp@pec.rupar.puglia.it-burp@regione.puglia.it}$

Direttore Responsabile Dott. Francesco Monaco

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974 Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)